LA STAMPA

SABATO 23 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 320. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

WASHINGTON DÀ GARANZIE A MOSCA SUI DIRITTI PETROLIFERI IN IRAQ E SULLA RESTITUZIONE DEI DEBITI CONTRATTI DA BAGHDAD

Patto tra Bush e Putin sul «dopo-Saddam»

Berlusconi: «Gli Usa non ci hanno chiesto uomini per azioni militari»

PRAGA. Bush rassicura Putin sul dopo-Saddam: «Saranno rispettati gli interessi di tutti - ha detto - noi non abbiamo intenzione di governare il paese». L'America si impegna a garantire l'affermazione di una nuova leadership, l'integrità territoriale. E saranno onorati i debiti del regime di Saddam con l'ex Urss. Sulla guerra all'Iraq è intervenuto Berlusconi. Secondo il premier gli americani rinvieranno l'attacco, la Nato resterà in attesa di ordini e gli alpini si terranno alla larga da Baghdad per il semplice fatto che «l'Iraq non darà occasione di intervento». Il premier, «anche per tranquillizzare tutti», ha poi chiarito che mai gli Stati Uniti hanno chiesto all'Italia quanti soldati manderebbe in Iraq, nel caso malaugurato di guerra.

Magri e Molinari ALLE PAGINE 2 E 3

SERVIZI

«GLI ISPETTORI SONO CREDIBILI E QUALIFICATI»
L'ex capo della squadra delle Nazioni Unite «Ma il Raiss è molto abile a nascondere le armi»
Rolf Ekeus A PAGINA 3

«VIA LIBERA ALL'ESERCITO EUROPEO»
Schroeder e Chirac d'accordo per rilanciare l'ipotesi di una politica comune sulla difesa
Emanuele Novazio A PAGINA 2

AMATO E D'ALEMA NEL PARTITO DELLE COLOMBE
I due leader della sinistra sono contrari ad un attacco contro il regime di Baghdad
Antonella Rampino A PAGINA 2

VATICANO

IL SEGRETARIO DI STATO SODANO RIMANE A FIANCO DEL PAPA
Per la prima volta respinte senza termine le dimissioni
Luigi La Spina e Marco Tosatti A PAG. 11

UN ROMANZO D'APPENDICE

Scenda il silenzio su Milingo

Mina

HANNO cercato di trasformare tutta la vicenda in un romanzo d'appendice, in un feuilleton di mezza estate. Mancava solo la certificazione suprema, e cioè un incontro in diretta tv. Visto che la televisione è sempre più l'unico luogo accreditato in cui si pretende che la realtà si manifesti, alla «Milingo story» è mancato l'ultimo suggello: un passaggio in una qualsiasi carrambata, un pellegrinaggio mediatico da uno «Stranamore» a un «C'è posta per te», passando magari attraverso un bagno di lacrime da Giletti.

Lo vediamo anche in questi giorni. Se un'evocatrice di cadaveri, dall'aria tranquillizzante da signora della porta accanto, fa le sue macabre funambolie da Costanzo, acquista la seriosa dignità conferitale dalla tv. Suggellata dal bollino blu che ne certifica il valore, per il solo fatto di essere approdata nel salotto della tv che conta. Ma, in realtà, la questione di Milingo è molto più seria di come han voluto dipingercela. E, soprattutto, molto più problematica rispetto alla facile categorizzazione dei personaggi creata dai media. Nessuno, ad esempio, ha risposto finora alla domanda seria: come è possibile che un uomo granitico e con le spalle larghe, forgiate da studi e da convinzioni forti, sia potuto cascare nelle grinfie di un ciarlatano? Allora lo sbandamento che l'ha visto risucchiato nell'assurdo può accadere a chiunque? E che cosa è successo in un anno di «riflessione» lontano dall'Italia? Solo preghiere, meditazioni e pentimenti? E le lacrime, gli scioperi della fame, le suppliche di Maria Sung sono tutte frutto del suo amore viscerale per un uomo che ha sposato senza averlo conosciuto, o, come pare, questa coreana dall'aria tranquilla ma dal passato incerto non ce la racconta giusta?

Rispetto alle valanghe di pagine di giornali dedicate a Milingo, colpisce la rigorosa nettezza delle parole del Papa. Di cui risultano solo due brevi frasi, pesanti come spade che arrivano dritte all'essenziale. Un biglietto nel giugno 2001: «Caro fratello, mi colpisci al cuore. Ti aspetto». E le pochissime parole, citate da Milingo, che il Papa gli avrebbe rivolto nel colloquio di agosto: «Nel nome di Gesù Cristo, ritorna nella Chiesa cattolica». A questa chiarezza, a questa sintesi, sarebbe bene che tornassero tutti. Milingo compreso. Che invece è riapparso in pubblico con una torrenziale celebrazione eucaristica di tre ore nell'abbazia di Casamari, in provincia di Frosinone. A darle il bentornato una folla di circa 800 persone, con lo scontato corollario della ressa di fotografi e di giornalisti. Ora Milingo abiterà a Zagarolo, dove vivrà con altri due sacerdoti. Le guarigioni e i riti di esorcismo dovranno essere svolti in privato. Il cardinal Ruini ne parla, mettendo in guardia dalla «deriva spiritualistica». Che la fede, o meglio, le fedi, siano un ammasso di ritualità semi-pagana potrà interessare anche a molte persone sprovvedute. Ma non è quello di cui il mondo ha bisogno. Serve il silenzio. E una religione che sia soprattutto rispetto. Per questo cali il silenzio su Milingo.

CACCIA AI CRISTIANI A KADUNA, DISORDINI ANCHE VICINO ALL'ALBERGO DI ABUJA CHE OSPITA LE CONCORRENTI. CENTINAIA DI FERITI

Strage in Nigeria, via Miss Mondo

Rivolta islamica, oltre 100 morti. La finale si terrà a Londra

ABUJA. Sollevazione islamica contro il concorso di Miss Mondo che ha scelto la Nigeria come sede delle finali in segno di solidarietà con Amina, la donna condannata a morte per adulterio. Il primo, provvisorio bilancio parla di oltre cento morti, 500 feriti e alcune migliaia di persone in fuga. Gli episodi più gravi a Kaduna e nella capitale Abuja, vicino all'hotel che ospita le ragazze. Nessun italiano è rimasto coinvolto.

A tarda notte gli organizzatori del concorso di bellezza hanno deciso di spostare la finale a Londra. Le giovani concorrenti saranno trasferite.

Mariotti e Quirico A PAGINA 5

Uno degli uomini delle forze di sicurezza nigeriane che proteggono ad Abuja le concorrenti di Miss Mondo

IL PRETESTO DELLA BELLEZZA

Fiamma Nirenstein

NON si sfugge all'impressione che la terribile mattanza che ieri ha sconvolto la Nigeria da Kaduna a Abuja, sia strettamente legata al fatale scontro fra musulmani e cristiani che scuote tutta la fascia subsahariana, dall'Eritrea al Sudan, all'Oceano Atlantico, e non solo. In Sudan il governo del Nord perseguita i cristiani e gli animisti del Sud; ultimamente in Costa d'Avorio, persino, i musulmani del Nord hanno attaccato i cristiani al Sud. In un'altra zona, e in scala minore, i cristiani copti sono stati decimati in Egitto nel gennaio 2000. In Nigeria i musulmani tentano di imporre una versione severa del codice legale dell'Islam detto "Shariah", e ormai sono mesi che soprattutto i cristiani muoiono e vengono perseguitati, e sono molte anche le vittime musulmane.

La vicenda del concorso per Miss Mondo ha acceso il fiammifero in un pagliaio cosparso di benzina. Ha un senso preciso però che un fuoco così alto sia divampato su quella che è una frattura permanente fra le culture nel mondo: la donna, il suo corpo, la sua libertà, la sua esposizione in pubblico. I concorsi di bellezza non sono un argomento affascinante su cui confrontarsi neanche per noi: sono spesso un mercato senz'anima, anche alle donne occidentali piacciono di più, pur nel rispetto del piacere che dà vedere tante belle ragazze tutte insieme, occasioni diverse per misurarsi col mondo. E' un peccato misurare le culture su un concorso di bellezza; ma è anche conseguente che in un momento aggressivo come questo proprio su una questione riguardante le donne entrino in frizione musulmani e cristiani. E non è perché qualcuno ha osato scrivere che anche Maometto avrebbe forse scelto qualche moglie fra quelle belle ragazze. La donna, la sua fuoriuscita di casa, la sua esposizione che ne simboleggia l'indipendenza totale come essere umano, è il pilastro della modernizzazione o dell'arretratezza. Quando se ne discute, si discute anche, alla fine, di poligamia, delle leggi di sottomissione al coniuge, fino alla lapidazione per adulterio. Su di lei la più grande difficoltà all'incontro fra Oriente e Occidente.

In tante magnifiche poesie d'amore l'Islam mostra di capire a fondo la bellezza femminile, ma in Nigeria, dove si è osato un concorso che aveva suscitato dubbi e rifiuti anche in Occidente, la donna è apparsa per quel vero pomo della discordia fra le culture che rappresenta.

INTERVISTA

LA CANDIDATA ITALIANA «NON HO PAURA, RIMANGO»
Susanne Zuber: «Solo venendo qui potevamo lanciare un messaggio forte per salvare Amina condannata a morte per adulterio»
Maria Corbi A PAGINA 5

MARZANO: STUDIAMO LA RICONVERSIONE DI TERMINI

Migliaia in piazza per la Fiat a Torino

TORINO. In settantamila sono scesi in piazza, rispondendo all'appello dei sindacati per la difesa di Mirafiori. Assieme a operai e impiegati, hanno sfilato studenti, artigiani e commercianti: «Torino non deve soccombere alla crisi». Per un'ora sono stati bloccati i binari della stazione di Porta Nuova. Intanto il governo sta studiando la riconversione di Termini Imerese. «E' una strada - ha detto il ministro Marzano - per salvare l'occupazione». A PAGINA 18 E IN CRONACA

INFLAZIONE

A NOVEMBRE SALE ANCORA E SFIORA IL 2,8 PER CENTO
Allarme di Confindustria e commercianti Il ministro Marzano «Colpa del petrolio»
Fossi e Sensini A PAGINA 7

BUONGIORNO

I fratelli De Leghe

I sogni padani muoiono alla Rai, emblema di quei carrozzoni «de Roma» contro i quali Bossi ha ruggito per una vita senza trovare il virus che preservasse i suoi barbari dal contagio. Il consigliere Albertoni, «l'uomo del cambiamento», per ora ha cambiato solo la stanza. Se i democristiani si radicavano alla poltrona, lui ha scelto una strategia più mobile, a rotella, e mentre mezzo vertice aziendale si dimetteva, il leghista scivolava impavido fra i corridoi con un pensiero fisso: occupare l'ufficio più grande del suo, appena lasciato libero da un collega. Se lo cacciano si barricherà nel soppalco?

La deriva vanzinesca è completata da Marano, una faccia da «night» che qualche nemico di Bossi, forse Bossi medesimo, ha issato alla direzione del secondo canale. Come affidare un sottomarino nucleare al comandante di «Love boat». Dicono che da quando c'è lui il programma più visto di Raidue siano i cartoni di Bracciò di Ferro. Ma è il solito catastrofismo della sinistra. In realtà vanno forte anche Tom e Jerry. Non era facile far sbagliare trasmissione alla Ventura e censurare un film di Almodóvar invece che le magliette della D'Eusanio («Dalla non è un cantante, è un consiglio»). E ci voleva una miscela di sciattiaria e bullaggine per mandare «E.R.» al massacro contro Montalbano e l'apprendista Socci contro se stesso: in prima serata da subito, anziché in qualche nicchia notturna come accadde a Vespa e Santoro agli esordi. Perché la tv «romana» non basta lavarla. Poi bisogna saperla fare.

AI LETTORI

«La Stampa» oggi esce priva di alcune edizioni provinciali e senza il settimanale «Specchio» a causa dello sciopero generale che è stato indetto a Torino dai sindacati per la vertenza Fiat. Ci scusiamo con i lettori.

TELEFONA E NAVIGA CON INFOSTRADA SENZA PAGARE PIÙ IL CANONE. CHIAMA IL 155.

IL VERTICE RUSSO-AMERICANO MONOPOLIZZATO DALLA CRISI DEL GOLFO

Nuova luce sulla strage di Bali che devastò la zona dei locali di Kuta Beach

Confessa il mandante della strage di Bali Tra le vittime si scopre ora un italiano

L'Imam Samudra ha confessato di aver progettato l'attentato del 12 ottobre in una discoteca dell'isola indonesiana di Bali, il Sari Club, che era costato la vita a 191 persone. Ne ha dato notizia Dài Bachtiar, direttore della polizia nazionale indonesiana. Imam Samudra - il cui vero nome è Abdul Azis - è un esperto informatico di 35 anni, originario di Giava, che era stato fermato la notte tra mercoledì e giovedì nel porto di Merak, circa cento km a est di Giacarta, mentre era in procinto di partire per Sumatra. Secondo gli inquirenti sarebbe il capo delle operazioni in Indonesia dell'organizzazione Jemaah Islamya (Comunità islamica), recentemente inserita nell'elenco dei gruppi terroristici internazionali perché considerata il braccio operativo di Al Qaeda nel Sudest asiatico. La polizia ritiene che nell'attacco alla discoteca siano coinvolte anche due guardie del corpo, fermate con lui: avrebbero compiuto una ricognizione sul posto poco prima della strage. Samudra, attualmente sotto interrogatorio nel carcere di Cilegon, nella parte occidentale di Giava ha raccontato che quella sera sono entrati in azione due commando e che uno degli attentatori è rimasto ucciso sul posto. Non è ancora chiaro però se si sia trattato di un kamikaze o di una morte accidentale. Intanto arriva una conferma che si aspettava da tempo: tra i morti c'è anche un turista italiano. Roberto Sbironi, 50 anni, imprenditore di origini altoatesine che da 30 anni viveva a Liegi, in Belgio, è stato infine identificato grazie a una panoramica dentaria seguita da un'analisi del Dna. Nell'esplosione di quel tragico sabato sera, il suo corpo era rimasto straziato ed era irriconoscibile. Dal giorno dell'attentato non era rientrato nella sua stanza di albergo a Kuta Beach, dove si trovava in vacanza e da allora era irreperibile. Nei giorni scorsi gli ultimi dubbi sono stati fugati e la Farnesina ha comunicato la notizia ai familiari in Belgio e a Bolzano. Ieri, infine, la conferma ufficiale: Roberto Sbironi era tra i turisti che quella sera erano nella discoteca della morte.

MOSCA MORBIDA SULL'ALLARGAMENTO NATO: ORMAI IL NEMICO E' IL TERRORISMO

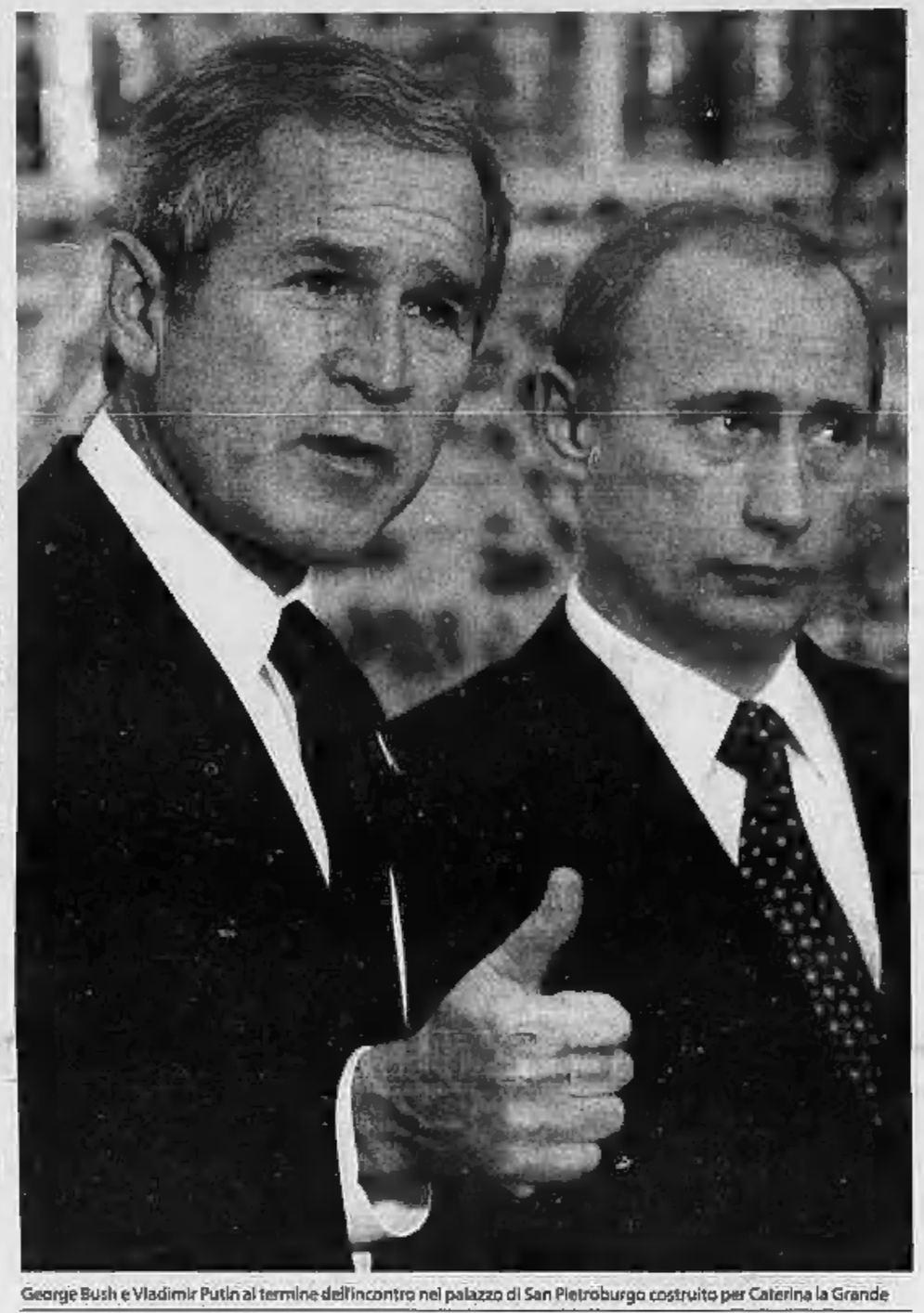
Bush rassicura Putin sul dopo Saddam «Saranno rispettati gli interessi di tutti»

Il presidente russo che aspira a diventare il principale fornitore petrolifero degli Usa ricorda all'ospite: la maggior parte dei terroristi delle torri veniva dall'Arabia Saudita

Maurizio Molinari
inviato a SAN PIETROBURGO

«Bello questo Palazzo, sei pronto a incominciare?». Il summit di San Pietroburgo è iniziato con una pacca di George Bush sulle spalle di Vladimir Putin di fronte a pareti e stucchi color sabbia e turchese del Palazzo d'Estate di Caterina II. Subito dopo è stato l'Iraq del dopo-Saddam a tenere banco. Durante ottanta minuti passati attorno al tavolo della Sala Blu il presidente americano ha assicurato che «gli interessi di tutti saranno rispettati» nel dopo-guerra perché «l'America non ha intenzione di governare il Paese». Era stato Putin a chiedere il nuovo summit e di fronte ai suoi espliciti dubbi sulle conseguenze di un cambiamento di regime in Iraq, Bush ha risposto tratteggiando il dopo-Saddam: l'America si impegna a garantire l'affermazione di una nuova leadership, l'integrità territoriale, il rispetto dei diritti di tutti i cittadini e «la tutela degli interessi di tutti i Paesi, compresa la Russia». Quest'ultimo riferimento include una garanzia economica su tre fronti: vedere onorati i debiti del regime di Saddam con l'ex Urss, calcolati fra gli 8 e 12 miliardi di dollari; il rispetto dell'accordo da 3,5 miliardi di dollari siglato dalla Luckoil per lo sfruttamento di un grande campo petrolifero; il mantenimento nel dopo-guerra del prezzo del greggio ad almeno 21 dollari a barile per impedire conseguenze pesanti per il bilancio russo. Una delle possibilità è che i debiti di Saddam vengano pagati dal nuovo governo con esportazioni di greggio. Oltre l'accordo sui crediti da riscuotere ciò che più preme a Putin è la prospettiva di un riequilibrio del mercato energetico mondiale che porti la Russia a sostituire l'Arabia Saudita nel ruolo di maggior fornitore degli Stati Uniti. Il punto debole del rapporto Washington-Riad è l'11 settembre e Putin lo mette in risalto: «Sedici delle 19 persone coinvolte nell'attacco erano saudite, bisogna intervenire con quegli ambienti che finanziano in terrorismo» in Arabia Saudita e anche in Pakistan «perché è al confine con l'Afghanistan che sembra si nasconda Osama Bin Laden». A conferma della convergenza sono stati resi noti due documenti: nel primo si chiede a Saddam di cooperare «totalmente e incondizionatamente» con l'Onu, nel secondo si saluta come «un nuovo inizio» l'avvenuta consegna in luglio della prima fornitura di greggio russo alle riserve strategiche statunitensi. L'intesa di San Pietroburgo su Iraq ed energia è un messaggio anche agli altri due Paesi con maggiori interessi commerciali a Baghdad, la Cina e la Francia, fino ad ora i più dubbiosi sulla guerra fra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza.

L'altro tema del summit è stato la guerra al terrorismo anche perché il precedente appuntamento - al vertice del Pacifico a Los Cabos in Messico - fu annullato a causa dell'assalto ceceno al teatro di Mosca. Bush ha fatto coincidere la guerra al «comune nemico» con l'allargamento della Nato verso Est, che ha portato all'adesione delle tre repubbliche baltiche ex-sovietiche fino ad un anno fa osteggiata dal Cremlino. «Sono venuto a San Pietroburgo per assicurare all'amico Putin che l'espansione della Nato è nei suoi interessi» ha detto Bush, citando Tony Blair, José Aznar e Silvio Berlusconi fra i leader europei «più amici della Russia». «Oggi non avete più bisogno di una zona cuscinetto ma di amicizia e cooperazione in Europa» ha sottolineato Bush, che è arrivato a San Pietroburgo da Praga sull'Air Force One dando un passaggio al ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. Dall'incontro nella Sala Blu esce rafforzata l'ipotesi che il Consiglio Nato-Russia - inaugurato a Pratica di Mare dalla scorsa estate - dia vita ad un'architettura di sicurezza comune destinata a coprire l'intero Emisfero Settentrionale. Non a caso Bush e Putin hanno discusso in dettaglio gli scenari della guerra al terrorismo islamico nelle regioni del Caucaso e dell'Asia Centrale. «Non daremo nessuna chance ai terroristi, collaboreremo con la Nato» ha assicurato Putin. Sulla Cecenia Bush ha mantenuto l'impegno di chiedere «una soluzione politica» al conflitto e «attenzione per l'emergenza umanitaria». La permanenza in una San Pietroburgo innevata dei coniugi Bush è durata in tutto due ore e mezza, al termine l'Air Force One è volato alla volta di Vilnius, in Lituania, dove oggi il capo della Casa Bianca passerà in rassegna il battaglione baltico, nuovo contingente Nato.



George Bush e Vladimir Putin al termine dell'incontro nel palazzo di San Pietroburgo costruito per Caterina la Grande

ACCORDO PER UNA POLITICA COMUNE DI DIFESA

Da Praga Schroeder e Chirac rilanciano l'esercito europeo

La proposta sarà illustrata alla Convenzione presieduta da Giscard d'Estaing che sta disegnando le nuove istituzioni Ue

retroscena
Emanuele Novazio
inviato a PRAGA

JACQUES Chirac e Gerhard Schroeder formalizzano a Praga, a margine del vertice Nato chiusosi ieri con la riunione del «Consiglio di partenariato euro atlantico», un accordo per sviluppare una «comune politica di difesa». La loro proposta, si legge nelle tre pagine dattiloscritte firmate dal presidente francese e dal cancelliere tedesco, intende «dare profilo e personalità militare all'Europa», e sarà presentata alla Convenzione presieduta da Valery Giscard d'Estaing incaricata di ridisegnare l'architettura istituzionale dell'Unione europea. Due gli elementi chiave: la definizione di una politica degli armamenti comune e la messa a punto di meccanismi decisionali comuni. Schroeder e Giscard si aspettano, in proposito, «una iniziativa europea» che sviluppi e faccia progredire l'attuale insoddisfacente politica di sicurezza comune in una «unione di sicurezza e difesa».

Nuova terminologia, dunque, per una nuova istituzione e una nuova politica degli armamenti. Dal punto di vista politico, la proposta franco tedesca mira a fare introdurre nella futura Costituzione europea il principio della «comune sicurezza basata sulla comune solidarietà». Ma se il progetto avrà seguito, le conseguenze non saranno soltanto di ordine politico ma anche industriale: finora, Francia e Germania non avevano sviluppato nessuna industria comune degli armamenti.

L'iniziativa franco tedesca messa a punto a Praga indica che la collaborazione fra le due sponde del Reno ha riacquistato vigore e dinamismo, dopo le freddezze e i dubbi del passato recente: confermando la linea già emersa il mese scorso al vertice europeo di

In chiusura il vertice Nato ha approfondito le relazioni militari con i Paesi asiatici dell'ex Unione Sovietica

«Le repubbliche del Caucaso sono la nuova frontiera dell'Alleanza. Prioritario stabilire nuovi legami»

Bruxelles, dove soltanto l'accordo raggiunto in apertura da Chirac e Schroeder ha consentito di sbloccare il negoziato sull'allargamento a Est dell'Ue. Ma se al summit Nato di Praga, ieri, Francia e Germania sono state protagoniste dietro le quinte, a tenere il palcoscenico dell'ultima giornata del vertice è stata un'area strategica chiave per il futuro dell'Alleanza. Avviato l'allargamento a sette Paesi dell'Est ex comunista, la Nato guarda all'Asia centrale ex sovietica e al Caucaso: una regione ricca di petrolio e gas naturale ma soprattutto stretta fra Iran, Afghanistan, Pakistan e Iraq - una delle aree a più alte instabilità - e dunque vitale per gli interessi di un'Alleanza confrontata con lo spettro del terrorismo internazionale e la sfida di Saddam Hussein. L'ultimo giorno del «vertice della trasformazione» - nuove strategie per combattere il nuovo nemico - ha spostato lo sguardo dei 19 leader atlantici su Paesi che già si rivelarono cruciali, al tempo della guerra in Afghanistan, per l'assistenza fornita all'Occidente: Kirgyzistan, Uzbekistan e Tagikistan aprirono le basi all'aviazione americana e consentirono l'invasione del Paese allora dominato dai taleban. Sono stati loro ieri - insieme a Georgia, Armenia, Turkmenistan - gli invitati d'onore al «Consiglio di partenariato euro atlantico» aperto a 27 Paesi. «Le ex Repubbliche sovietiche del Caucaso e dell'Asia centrale sono la nuova frontiera della Nato, stringere nuove relazioni con loro sarà la priorità dei prossimi dieci anni», avverte un alto funzionario dell'Alleanza. «Dobbiamo guardare al di là dei ruoli tradizionali e infondere nuova sostanza all'intero partenariato, sempre più importante per garantire stabilità e cooperazione nella difesa in tre continenti», conferma in chiusura del vertice il Segretario Generale Lord Robertson sottolineando «il comune impegno nella lotta al terrorismo riconfermato dal Consiglio di partenariato».

Uniche occasioni di imbarazzo, nel composito universo ex sovietico, la Bielorussia e l'Ucraina: alla riunione del Consiglio la prima non era rappresentata dal suo presidente Lukacenko, sotto accusa per violazioni dei diritti umani e «ospite indesiderato» dell'Alleanza, dunque. Il presidente ucraino Leonid Kuchma, al quale in un primo tempo era stato rifiutato il visto d'ingresso perché sospettato di aver venduto sistemi radar all'Iraq, alla fine invece è arrivato: ma per non costringere il premier britannico Tony Blair e il presidente Bush - suoi principali accusatori - a sederglisi accanto è stato cambiato l'ordine dei posti: invece della successione alfabetica in inglese si è ricorsi a quella in francese. Mercoledì Kuchma sarà a Roma, ospite di Silvio Berlusconi: interrogato sull'opportunità della visita, il presidente del Consiglio ha risposto di «non considerare utili a nessuno» le mosse al bando.

Amato e D'Alema nel partito delle colombe

I due leader della sinistra, con sfumature diverse, contrari a un attacco a Baghdad

Antonella Rampino
ROMA

Il più tranchant è Piero Fassino. Ascolta Massimo D'Alema chiudere un intervento contrario alla guerra in Iraq con un «qualunque decisione Onu è legittima e va rispettata». Allarga le lunghe braccia: «E se un pezzo di sinistra non ci sta? Pazienza...».

Quando si arriva a parlare di pace e guerra, alla fine di un convegno di Italianieuropei che ha schierato il fior fiore della socialdemocrazia del vecchio continente, Peter Mandelson e Pierre Moscovici, Dominique Strauss-Khan e José Luis Zapatero, il brillante giovin erede di Gonzales, Amato si accalora come gli capita di rado. Non è che la storia non si fa con i se, «è che la politica è fatta di azioni per evitare ciò che non deve accadere. Io non accetto che la sinistra si divida su ciò che non è ancora accaduto». Ovvero, come aveva già detto Massimo D'Alema, lasciamo lavorare l'Onu, percorriamo tutte le strade possibili?

Non solo. «Ben prima dell'undici settembre George W. Bush aveva ben chiaro di far fuori Saddam. Io questo lo so per certo. Venne messo da parte il dossier Al Qaeda. Poi c'è stato l'11 settembre e, immediatamente dopo, Bush ha cercato di stabilire una connessione che non risulta provata tra Saddam Hussein e Al Qaeda, e ha riproposto un problema reale ma diverso: quello delle armi di distruzione di massa. Bush utilizza il terrorismo per condurre la guerra contro Saddam».

Non è nuova l'idea, e in qualche modo l'ha avallata lo stesso Bush teorizzando la «guerra preventiva» prima della risoluzione Onu sulla questione irachena, che l'Amministrazione americana utilizzi la lotta contro il terrorismo di Bin Laden come cavallo di Troia per Baghdad. Ma Amato, i cui rapporti anglo-americani sono tali che era stato candidato dall'Amministrazione Clinton alla presidenza del Fondo Monetario Internazionale (e nelle scorse settimane ha ripetuto, come allora, «no, grazie» in questo caso alla successione a Anthony Giddens per la London School of Economics), dice che ne sono certo».

La notizia, di probabile fonte democratica statunitense (fu Bill Clinton ad aprire il dossier Al Qaeda), ha fatto sì che ieri l'ultimo presidente del Consiglio di centrosinistra abbia valutato che «in nessun caso sarebbe accettabile un bombardamento a tappeto di Baghdad», che una tale azione sarebbe «uno sterminio criminoso», che «non c'è bomba intelligente che tenga», che «questo lo sanno tutti». E con la stessa forza, ieri Amato ha anche detto di condividere con D'Alema «il vergognoso misunderstanding contro la Gran Bretagna: Tony Blair è l'unico, in questa terribile situazione, che si è adoperato con Bush per evitare che il presidente degli Stati Uniti facesse una frittata mondiale». Rivelando che Blair, «tutte le volte che lo abbiamo incontrato, anche recentemente alla riunione del Pse, ci ha sempre detto: io e Bush siamo d'accordo, dell'Iraq se ne deve occupare l'Onu. Ma lui lo dice sperando nell'attacco, io sperando di evitarlo».

Molto più sfumata l'opinione di Massimo D'Alema, che ha rivendicato agli Stati Uniti di aver indotto l'Europa «dopo nove anni a braccia conserte, a trecentomila morti» ad affrontare la questione serba. E che ha spiegato come il caso dell'Iraq sia assai diverso. «L'eventuale uso della forza deve essere ragionevole e proporzionato. Ho dei dubbi che l'occupazione militare dell'Iraq possa servire a fermare il terrorismo. Di certo, innescherebbe una spirale drammatica, spezzerebbe l'alleanza internazionale, sarebbe vissuta come un "due pesi e due misure" dal mondo arabo». Mandelson, un blairiano della prima ora, ha chiosato «la risoluzione dell'Onu ora è legittima. Se crolleremo dopo averla sostenuta, saremo persi».

Giuliano Amato e Massimo D'Alema

GLI SFORZI DELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE PER NON RICORRERE ALLA SOLUZIONE BELLICA

Bush padre: nelle scelte sull'Iraq mio figlio non è mosso da ragioni personali

■ L'ex presidente degli Stati Uniti George Bush senior ritiene che la determinazione di suo figlio e successore alla Casa Bianca a rovesciare il regime di Saddam Hussein non dipenda da ragioni di ordine personale. «Non penso che voglia vendicare il padre - ha detto Bush senior alla televisione Cbs, riferendosi anche al tentativo fallito di un commando di agenti iracheni di assassinarlo -. Penso che non ci sia nient'altro che il desiderio di sbarazzarsi delle armi di distruzione di massa». Quindi, parlando della «sua» guerra del Golfo, il padre dell'attuale presidente ha aggiunto: «Io ho avuto le mie possibilità. Qualcosa è andata per il verso giusto, qualche altra no. E ora è meglio per il nuovo presidente lavorare con il resto del mondo per raggiungere un nobile scopo».

L'ex presidente George Bush senior

Paura sul volo Montreal Parigi dell'Air France «C'è un attentatore a bordo», fermato un passeggero

■ Allarme a bordo di un aereo Air France in volo notturno da Montreal a Parigi: si è temuto che un marocchino volesse dirottasse il velivolo e farlo schiantare da qualche parte. Ma è poi venuto a galla che all'origine di tutto c'è solo l'irresponsabile denuncia di un socio d'affari del «terrorista». Giovedì verso le 17 ora di Montreal (le 23 italiane) la polizia canadese ha ricevuto una concitata telefonata di un uomo che indicava un marocchino come possibile dirotattore: «E' mio socio - ha detto agli agenti indicando il nome - e si imbarca su un aereo Air France per Parigi con l'intenzione di compiere un attentato simile a quelli dell'11 settembre. L'ha scritto in una lettera». In realtà nel volo non è accaduto nulla, ma quando l'aereo è atterrato all'aeroporto parigino di Roissy, ieri mattina all'alba, gli agenti hanno fermato il passeggero per accertamenti.

La sede dell'Air France a Roissy

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PREVEDE CHE IL DITTATORE DISTRUGGERA' LE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA PRIMA DELLE ISPEZIONI

Berlusconi ottimista: la guerra si può evitare

«Gli americani non ci hanno chiesto soldati da mandare in prima linea»

Ugo Magri
PRAGA

«Anche per tranquillizzare tutti», Silvio Berlusconi ha chiarito ieri che gli Stati Uniti mai e poi mai hanno domandato all'Italia quanti soldati manderebbe in Iraq, nel caso malaugurato di guerra. Semmai, è la precisazione, Washington ci ha rivolto «richieste di collateralità» o di intervento «successivo all'eventuale azione armata». Dunque, nessun impegno in prima linea insieme con americani e britannici, ma al massimo compiti di retrovia.

Casomai scoppiasse il conflitto, ha fatto qualche esempio il premier, potremmo offrire sostegno all'America «nel campo dei reparti specialistici che vanno dai genieri agli sminatori sia per terra che per acqua». Inoltre, ha soggiunto, vantiamo un corpo di Alpini altamente apprezzato» che si destreggerebbe assai bene «nelle zone montane o nelle situazioni invernali». Ma sono tutti discorsi prematuri, ha fatto gli scongiuri il Cavaliere: l'invio di truppe, sia pure «collaterali», è un'eventualità «abbastanza lontana». Berlusconi ieri si è sbilanciato e ha scommesso che il braccio di ferro con Saddam «avrà un esito pacifico».

La previsione del premier è caduta proprio alla vigilia delle manifestazioni ulviste contro la guerra (oggi a Bari e a Milano). E' solo un diversivo tattico, viene da chiedersi, oppure la pace può trionfare davvero? Come pezza d'appoggio al proprio ottimismo, Berlusconi ha citato «le discussioni che si sono fatte durante il vertice Nato» nella capitale della Repubblica ceka: «C'è la volontà di tutti, e anche da parte degli Usa, di mantenere la questione sul tavolo delle Nazioni Unite». George W.Bush viene descritto come leader «saggio, prudente, sagace, capace di resistere agli stati d'animo del popolo americano», ma soprattutto «assolutamente voglioso di una vicinanza e di una decisione multilaterale». Perfino nel caso in cui lo scontro armato fosse inevitabile, l'orientamento colto da Berlusconi durante il summit è che non sarebbero gli Usa da soli a farsene carico, bensì la Nato (per la quale il premier profetizza quasi un ruolo sostitutivo delle Nazioni Unite).

Ma di interventi armati non ci sarà bisogno, è il leit-motiv berlusconiano: gli americani rinvieranno l'attacco, la Nato resterà in attesa di ordini e gli alpini si terranno alla larga da Baghdad per il semplice fatto che «l'Iraq non darà occasione di intervento». Berlusconi ama citare se stesso: «Avevo già azzeccato il pronostico quando avevo detto che Saddam avrebbe accettato le ispezioni dell'Onu... Ora penso che quel personaggio abbia avuto tutto il tempo per distruggere i suoi arsenali». Poiché «si è detto che lo scopo non è quello di rovesciare un regime, ma di distruggere le sue armi chimiche e batteriologiche», ha tirato le somme il premier, Blix e gli altri ispettori internazionali non troveranno nulla di inquietante. Dunque mancherà la scintilla che può provocare la guerra.

> «Nessuna decisione unilaterale. C'è la volontà di tutti, anche di Washington di mantenere la questione sul tavolo del Palazzo di Vetro»

Diversamente da Berlusconi, Gianfranco Fini ora parso ieri (in base a certe dichiarazioni) più incline a calzare l'elmo di Scipio. «Nessun disaccordo», l'ha giustificato il premier, «la colpa è mia che non gli ho fornito indicazioni precise». Mira per scarso riguardo nei confronti del vice-premier, ha sottolineato, ma per un impegno di riservatezza nei confronti della Casa Bianca: «Delle richieste americane ho parlato solo con Antonio Martino», il ministro della difesa, «con Fini di sfuggita».

Altra precisazione: i 10 mila uomini che l'Italia è disposta a mettere in campo per le future operazioni di peace-keeping e di peace-enforcing sono né più né meno quelle già impegnate nei vari teatri. L'aumento promesso da Berlusconi agli alleati sarà dunque qualitativo più che quantitativo: «Vogliamo accrescere la loro capacità di intervento con tempestività ed efficacia», ha detto, «mantenendoli intorno a questo numero». Purtroppo, ha sospirato, lo stato dei conti pubblici impone severe restrizioni alla spesa per la sicurezza. Gli ammodernamenti delle forze armate non potranno iniziare prima del 2004, Tremonti permettendo.

Come tutti i grandi vertici internazionali, anche Praga s'è prestata alla diplomazia berlusconiana, che punta a trasformare le relazioni tra leader in rapporti di amicizia. In due giorni, il Cavaliere ha fatto una vera scorpacciata di incontri, colloquiando coi rappresentanti di Albania, Armenia, Bulgaria, Croazia, Lettonia Kazakistan, Macedonia, Polonia, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera, Turchia, Tagikistan e Turkmenistan. «Si è confermato», segnala il portavoce del premier Paolo Bonaiuti, «il ruolo dell'Italia nei Balcani e nell'Est europeo». Berlusconi ha visto pure il presidente ucraino Kutchma, che gli americani accusano di avere venduto radar all'Iraq, e lo incontrerà di nuovo mercoledì a Roma. A qualcuno, in sede Nato, è parso una confidenza eccessiva; ma l'invito a Kutchma (segnala Palazzo Chigi) è stato rivolto dal Colle più alto. Impossibile tirarsi indietro.

I SUGGERIMENTI DELL'EX CAPO DELLA SQUADRA ONU 91-91

Ekeus: tutta la partita si giocherà sul calendario

«Le ispezioni avranno successo soltanto se gli uomini in campo saranno stati ben selezionati e dotati di tutti i poteri necessari»

analisi
Rolf Ekeus

LA risoluzione del Consiglio di Sicurezza 1441, adottata dopo settimane di acrobazie diplomatiche, ha autorizzato nuove ispezioni sugli armamenti in Iraq, con un calendario per le varie tappe che ha scadenze precise. La risoluzione 1441 è molto popolare: piace a Stati Uniti, Russia, Francia e Siria. E anche l'Iraq sembra disposto a ottemperare ai suoi termini. Questa popolarità potrebbe nascere dal fatto che ognuno di questi Paesi legge a modo suo le implicazioni della risoluzione. Se le cose stanno così, il lavoro di disarmo a un certo punto potrebbe trovarsi a un bivio, con due possibili strade davanti.

Rolf Ekeus

La risoluzione 1441 mette in evidenza le armi di distruzione di massa per una semplice ragione: queste armi fanno di Saddam Hussein una grave minaccia internazionale, dandogli un potere enorme nel Golfo e nel conflitto arabo-israeliano. Senza quelle armi, Saddam sarebbe considerato, a livello sia locale sia globale, nulla più che un criminale locale. Per questo è dovere della comunità internazionale concentrarsi sui programmi di distruzione di massa come minaccia prioritaria e imminente (sebbene non vadano sottovalutate, in questo regime, le violazioni dei diritti dell'uomo e i legami con il terrorismo internazionale).

La risoluzione 1441 mette in evidenza non soltanto lo svolgimento delle ispezioni, ma la sostanza - cioè il disarmo. La risoluzione chiede esplicitamente all'Iraq di dichiarare i suoi programmi di punta entro trenta giorni (cioè entro l'8 dicembre). Questo calendario è un elemento fondamentale della risoluzione 1441, dato che preme su Saddam perché si conformi alle regole del gioco. Con ogni probabilità, l'Iraq dichiarerà prontamente le sue strutture di produzione di armi ben definite, dato che sono già note all'Onu. Se l'Iraq decidesse di omettere qualcuna delle armi che sono in quell'elenco, potrebbe esitare anche a dichiarare qualche fabbrica ben nota.

In ogni caso, le dichiarazioni ingiuntive concernenti i programmi chimici e biologici saranno un test importante per Baghdad. All'Iraq si chiede di dichiarare non soltanto i programmi di riarmo, ma tutti i programmi biologici e chimici. Dato che non c'è una definizione esatta di che cosa costituisca un importante programma non-armi, questa richiesta potrebbe includere di tutto, dalla produzione di detersivi ai documenti sui programmi iracheni di ricerca.

INADEMPIENZE IRACHENE

Nel caso in cui l'Iraq non dichiari tutti i suoi programmi non-armi, è probabile che al Consiglio di Sicurezza nasca un dibattito se questo costituisca «violazione rilevante». Sebbene questa clausola un po' nebulosa della violazione sostanziale possa rivelarsi di difficile attuazione, bisogna tenere bene a mente che il nocciolo della risoluzione 1441 è la dichiarazione e la scoperta delle armi di distruzione di massa. Questa clausola riflette il nuovo approccio del Consiglio di Sicurezza sulle potenziali infrazioni irachene. Questo preambolo alla risoluzione 1441 richiama alla mente la risoluzione 678, quella che nel novembre 1990 rese possibile la guerra e consentì alla coalizione di forze alleate di liberare il Kuwait. Quella risoluzione potrebbe essere accoppiata con la risoluzione 687, quella per il cessate il fuoco abbozzata dopo la guerra del Golfo, nel 1990. Dato che nessun trattato di pace è poi stato firmato, questa risoluzione è, tecnicamente parlando, ancora in atto oggi e qualunque violazione grave di questo cessate il fuoco potrebbe teoricamente servire come scintilla per la guerra.

Violazione grave, in base alla risoluzione 1441, è una inadempienza al nuovo regime di ispezioni. Inoltre, poiché alcuni membri del Consiglio di Sicurezza (soprattutto russi e francesi) hanno obiettato alla clausola «scintilla» della nuova risoluzione, si è dovuto trovare un compromesso. In caso di violazione irachena, il Consiglio di Sicurezza innanzitutto si radunerebbe per cercare una risposta. La risoluzione 1441 lascia aperta la possibilità di abbozzare un'altra nuova risoluzione, ma non richiede necessariamente una simile misura. La possibilità di una seconda risoluzione potrebbe portare in Consiglio di Sicurezza a un ampio dibattito, il quale a sua volta potrebbe diventerebbe un meccanismo per far fallire le ispezioni stabilite in base alla risoluzione 1441, dando all'Iraq il tempo e la libertà di portare avanti i suoi programmi di armi di distruzione di massa.

POTENZIALI OSTACOLI

La risoluzione 1441 impone all'Iraq un regime coercitivo di ispezioni. Gli ispettori sono autorizzati a un accesso immediato e illimitato a tutti i siti, compresi i cosiddetti palazzi presidenziali. Ci si aspetta che gli ispettori riferiscano immediatamente qualunque violazione irachena. Un regime di ispezioni così duro eserciterà una fortissima pressione sull'Iraq. Dato il successo dell'Unscom nel disarmare l'Iraq negli Anni 90, una nuova squadra di ispettori potrebbe essere molto efficace, purché sia attentamente selezionata e abbia ricevuto i giusti poteri. Reclutare ispettori credibili e altamente qualificati sarà fondamentale. E la leadership americana sarà di vitale importanza per far filare tutto liscio.

Naturalmente, molti sono gli ostacoli a lungo termine. Saddam potrebbe decidere di dichiarare soltanto quello che non può nascondere agli ispettori. E' probabile che si sia dato molto da fare per procurarsi molte armi di distruzione di massa e dissimulare i siti importanti, sia vecchi che nuovi. Poiché gli iracheni hanno già affrontato altre ispezioni, conoscono molti trucchi per dislocare le fabbriche di armi. Perciò una nuova squadra di ispettori potrebbe trovarsi di fronte parecchi problemi, se il governo iracheno esiterà a collaborare. In altre parole, non sarà facile scoprire le violazioni. Ad esempio, il 90 per cento delle informazioni fornite dai disertori non serve perché costoro tendono a esagerare o a fare dichiarazioni inesatte. Anche le fonti migliori vanno verificate, e questo richiede tempo e lavoro. Le ispezioni comportano ricerche dettagliate e controlli incrociati. All'Unscom occorsero quattro anni per sradicare i programmi iracheni di armi di distruzione di massa dopo la Guerra del Golfo: è assai improbabile che il nuovo regime di ispezioni possa raggiungere i suoi obiettivi in un lasso di tempo breve.

IL DOPO-ISPEZIONI

Quando le relazioni degli ispettori arriveranno all'Onu, i membri del Consiglio di Sicurezza dovranno pensare al passo successivo. Le decisioni del Consiglio dipenderanno non solo dal comportamento iracheno, ma anche dal genere di rapporto che faranno gli ispettori. Data la storia di Saddam - che è solito giocare a nascondino - è probabile che qualcuno userà le scoperte degli ispettori come giustificazione per la guerra, mentre altri chiederanno un proseguimento delle ispezioni. Questo scenario aumenta la pressione sugli ispettori: sebbene il loro mandato si limiti a una descrizione dei fatti, sarà inevitabile chiedere loro un giudizio qualitativo sull'efficacia del processo di disarmo. Stabilire il passo successivo è compito del Consiglio di Sicurezza, ma è certo che il suo giudizio sarà influenzato dalle affermazioni degli ispettori. Se le Nazioni Unite prenderanno la strada della guerra, tutte le parti in causa dovranno collaborare con gli ispettori per distruggere le fabbriche irachene di armi di distruzione di massa e stabilire un apparato di controllo sistematico che impedisca futuri sviluppi di tali armi.

Copyright Washington Institute

> «Le prossime mosse del Consiglio di Sicurezza dipenderanno dal comportamento di Baghdad ma anche dal giudizio del team Blix»

> «Il 90 per cento delle informazioni fornite dai disertori sono inutilizzabili perché inesatte, esagerate o inattendibili»

Uomini al lavoro per riaprire il quartier generale delle Nazioni Unite a Baghdad, lasciato nel dicembre 1998

> «Il raiss è abilissimo a giocare a nascondino Avendo affrontato altre ispezioni ha imparato molti trucchi per dislocare le sue fabbriche di armi»

Jacques Chirac

«E' l'Onu a decidere le violazioni dei patti»

PRAGA

Il presidente francese Jacques Chirac ha sottolineato che sta alle Nazioni Unite, e non al presidente americano George W. Bush, stabilire se, nel corso delle ispezioni sul disarmo, l'Iraq avrà commesso «violazioni sostanziali» alla risoluzione Onu. La Francia conferma così la sua indisponibilità ad affrettare una guerra contro l'Iraq al primo sospetto degli ispettori. «Non sta né a Bush né a Chirac né a nessun altro stabilire quando si è in presenza di una violazione sostanziale - ha affermato Chirac nella conferenza stampa seguita al vertice Nato di Praga -. Questa responsabilità spetta soltanto alle Nazioni Unite». Il presidente francese non concorda con Washington neanche nel considerare «violazione sostanziale» l'intervento della difesa irachene contro gli aerei anglo-americani che pattugliano le zone di interdizione ai voli istituite nel Nord e nel Sud dell'Iraq. [Agil

FINARTE SEMENZATO
casa d'aste
MILANO - VIA DEI BOSSI 2
GLI ARREDI PRIVATI DEL SIGNOR GILBERTO ZABERT E DIPINTI DALLA GALLERIA G. ZABERT DI TORINO E ALTRE PROVENIENZE
Asta: 2 dicembre 2002
ore 16: Arredi e Dipinti Antichi da un'abitazione piemontese e altre provenienze
ore 17.30: Dipinti dalla Galleria G. Zabert
ore 21: Gli arredi privati di Gilberto Zabert
Esposizione: dal 23 novembre 2002 al 1° dicembre 2002
Orario esposizione: 10/13 - 15/18.30 Domenica inclusa
Via dei Bossi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 86 33 81 - Fax 02 86 73 18
www.finarte.it

DOMENICHINI STUDIO

A TORINO C'E' UN NUOVO GRANDE SPAZIO PER L'USATO ESTERO.

Spazio Gallery è la grande novità Spazio sull'usato.
Un nuovo grande salone dedicato all'usato estero di qualità,
che si affianca alla più grande esposizione sull'usato Fiat, Lancia e Alfa Romeo.
Sempre più scelta, sempre più occasioni targate Spazio e garantite Autoexpert

SPAZIO GALLERY
SALONE USATO MULTIMARCA

SPAZIOCAFE
Servizio bar dalle 8,00 alle 19,30
Servizio ristorante dalle 12,00 alle 15,30

Concessionaria www.spazio.fiat.com

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Via Ala di Stura, 84 Torino - Telefono 011.225.17.11 - Aperti tutte le domeniche

SPAZIO. PIÙ CONVENIENTE DI COSÌ.

TRA MISERIE E GUERRE DI RELIGIONE

IL GIGANTE MALATO

Superficie **923.768 kmq**

Popolazione **111.506.000**

Pil **$ 165.9 miliardi**

Forma di governo **Repubblica Federale**

Analfabeti **35,9%**

QUATTRO ANNI DI TRAGEDIE

18 OTTOBRE 1998
Almeno 700 persone muoiono nell'incendio di un oleodotto nel Sud del Paese

21/22 FEBBRAIO 2000
L'introduzione della legge coranica scatena le proteste dei cristiani di Kaduna. Nei disordini muoiono fra le 2000 e le 3000 persone

22/23 MAGGIO 2000
300 le vittime di altri scontri religiosi a Kaduna

11 LUGLIO 2000
Più di 300 persone muoiono nel rogo di una raffineria vicino a Warri, nel Sud del Paese

7/12 SETTEMBRE 2001
900 morti il bilancio di scontri fra cristiani e musulmani nella zona di Jos, Nigeria centrale

13/14 OTTOBRE 2001
100 morti a Kano in seguito al degenerare di una manifestazione contro l'intervento Usa in Afghanistan

28 GENNAIO 2002
Più di 2000 le vittime dell'esplosione di un deposito di munizioni nella periferia settentrionale di Lagos, in maggioranza schiacciate nella calca o annegate in due canali

CENTINAIA DI MORTI, SACCHEGGI E VIOLENZE NEL NORD MUSULMANO, SCONTRI ANCHE NELLA CAPITALE

Miss Mondo in Nigeria finisce nel sangue

I fondamentalisti scatenano la caccia al cristiano. Concorso spostato a Londra

Antonella Mariotti
ABUJA

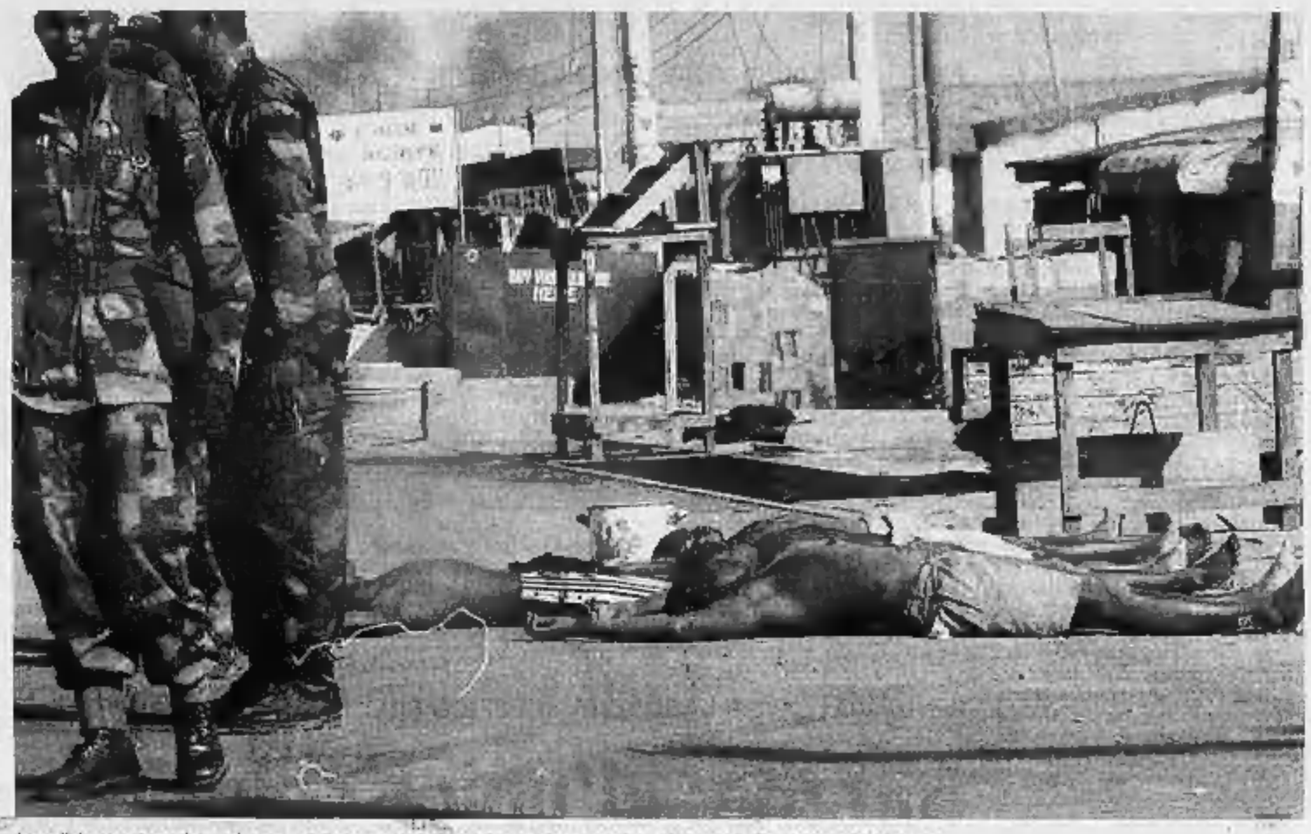
Centinaia di morti per protestare contro Miss Mondo. Il Nord della Nigeria è diventato il teatro di una sanguinosa guerra di religione. Una situazione di particolare violenza che ha imposto agli organizzatori del concorso di bellezza l'inevitabile decisione di spostare la finale: non si svolgerà nella capitale nigeriana Abuja, ma a Londra il 7 dicembre.

Gli scontri sono stati scatenati da un articolo di un quotidiano, «This Day». Le organizzazioni islamiche che raggruppano la maggioranza della popolazione di questa parte del paese dove da anni vige la sharia hanno aspramente contestato il concorso giudicato «empio», chiedendo che la finale in programma sabato nella capitale Abuja venisse cancellata. L'editoriale del giornale nel difendere l'iniziativa ricordava che «Maometto sarebbe stato favorevole e anzi avrebbe volentieri sposato una delle miss».

L'accostamento tra il Profeta e le ragazze è diventata per gli islamisti un'offesa da lavare col sangue. E' cominciata una feroce caccia al cristiano, alle cento vittime si aggiungono cinquecento feriti. Migliaia di fanatici armati di bastoni, pale e coltelli hanno saccheggiato il centro di Kaduna, uno dei più popolosi centri del nord. Sono state bruciate decine di auto. Alcune chiese sono state incendiate. Decine di negozi di «infedeli» sono stati distrutti. E' stato proclamato, con ritardo il coprifuoco ed è intervenuto l'esercito. Per cercare di placare la furia dei fanatici i servizi di sicurezza hanno annunciato l'arresto del redattore capo di «This Day», Simon Kolawole, e di Isioma Daniel, autore dell'articolo sul concorso di bellezza. A poco sono servite comunque le scuse dei redattori del quotidiano, pubblicate anche on-line, in cui si invoca la riconciliazione tra le religioni, rivolgendosi a «tutti i fratelli e le sorelle islamiche». Ma ieri la protesta si è allargata raggiungendo la capitale, disordini sono scoppiati a poca distanza dall'albergo che ospita le 90 miss in gara, vicino alla moschea. Le forze di sicurezza hanno emesso comunicati tranquillizzanti e le concorrenti raggiunte per telefono hanno garantito di non avere paura. Ma dall'hotel Hilton di Abuja non possono uscire.

I dati sulle vittime sono quelli ufficiali della Croce rossa nigeriana, ma testimoni degli scontri parlano di altri morti nella giornata di ieri, sia da parte di bande di islamici sia per la reazione delle forze di sicurezza. Le strade di Kaduna - dove gli islamici sono maggioranza - sono cosparse di carcasse di auto incendiate e pile di copertoni fumanti. Ci sarebbero cadaveri gettati nei pozzi e un reporter della Reuters ne ha contati almeno 13 abbandonati per strada. L'ondata di violenza, nonostante l'imposizione del coprifuoco, rischia di dilagare perchè i cristiani sono decisi a difendersi e a vendicarsi. La polizia ha utilizzato i lacrimogeni per disperdere gruppi di giovani che si stavano dirigendo verso il mercato. L'arcivescovo Olorunfemi Anaiyekan di Abuja e presidente della Conferenza Episcopale Nigeriana, ha lanciato accuse al governo accusandolo di inerzia, chiedendo «più fermezza per garantire l'ordine pubblico». E ha contestato la tesi che colpa della rivolta sia l'articolo «empio»: «Non è possibile che un articolo di giornale possa provocare la morte di tante persone. È chiaro che non si tratta di uno scontro tra cristiani e musulmani: è in atto qualcosa di poco comprensibile su cui occorre fare chiarezza al più presto. La causa di queste violenze non ha niente a che vedere con le differenze tra la comunità cristiana e quella islamica. C'è qualcuno che vuole trarre un guadagno politico da questa situazione di tensione e dal clima di disordine».

Suor Semira Carrozzo è superiora della comunità delle Oblate di Nazareth di Kaduna è stata testimone diretta degli scontri: «Un sacerdote è ricoverato all'ospedale in fin di vita - dice -; è stato picchiato e la sua casa data alle fiamme. Ho parlato con altri religiosi e tutti sono occupati a seppellire cadaveri: è una follia. Le strade della città sono piene di militari e poliziotti, tutta la popolazione è chiusa in casa. I responsabili sono poveri ragazzi, disoccupati, tra i 17 e i 18 anni: hanno attaccato le zone dove vivono i cristiani in poche ore è successo il finimondo. I cristiani hanno reagito con altrettanta violenza e la spirale si è chiusa». A Kaduna un incendio ha distrutto il Segretariato Cattolico e le fiamme sono state appiccate anche a chiesa. «Ci dispiace per gli incidenti, ma non sono avvenuti per colpa del concorso. È il risultato di un giornalismo irresponsabile. Lo spettacolo deve continuare», ha dichiarato la portavoce dell'organizzazione di Miss Mondo, ribadendo che la vincitrice sarà scelta il 7 dicembre.


La polizia nigeriana vicino ai cadaveri di alcune vittime degli scontri scatenati dagli integralisti musulmani a Kaduna

A COLLOQUIO CON LA GIOVANE PRIMA DELLA DECISIONE DI SPOSTARE LE FINALI

«Solo così potevamo aiutare davvero Amina»

L'italiana Susanne: nessun pericolo, non ho paura

colloquio
Maria Corbi

ROMA

QUANDO un mese fa Susanne Zuber ha saputo che sarebbe stata lei a portare la fascia dell'Italia a miss Mondo era l'immagine della felicità. I capelli biondo scuro incorniciavano il sorriso radioso di quelli che si accendono solo quando si vince una sfida che si credeva persa.

Alle finali la bella altoatesina era arrivata seconda dopo Pamela Camasso, di Prato, bellezza che all'ultimo minuto si è accorta di non gradire la luce dei riflettori. O forse aveva visto lungo. Certo adesso è contenta della decisione presa. E Susanne, da Abuja, chiusa con le altre colleghe all'hotel Hilton, non vuole sembrare pentita. Anzi. «Spero di arrivare tra le prime dieci», dice nel pomeriggio che vede miss Canada fare la valigia e miss Inghilterra prepararsi a darsela a gambe. Lei, no, tedesca di lingua e carattere, annuncia di voler rimanere, si sente sicura: «siamo più protette di Bill Clinton e Tony Blair quando vennero in visita ufficiale», dice.

E mentre intorno a lei il mondo del fondamentalismo religioso insorge per una frase ritenuta offensiva verso Maometto, Susanne cerca di tranquillizzare le colleghe. Vicino a lei e con lei anche miss Svezia che tra le miss è quella che ha un rapporto più stretto e consapevole con nessuno Tocchi Caino e la campagna in favore di Amina. Perchè bisogna ricordare che tutto questo movimento di attenzione intorno a un concorso è iniziato da Amina, la donna nigeriana condannata da una corte del Katsina (stato fondamentalista del nord) alla lapidazione per aver avuto un figlio fuori dal matrimonio.

Subito iniziò un movimento per impedire che il concorso si tenesse in una nazione ritenuta incivile. I primi a battersi perchè, invece, la bellezza delle ragazze di tutto il mondo portasse con sé in Nigeria anche un messaggio di apertura alla tolleranza era stata l'associazione «nessuno Tocchi Caino». E mentre dall'Unione europea, dalla commissione per «le pari opportunità», partivano inviti e pressioni alle ragazze perchè si ritirassero, dall'altra parte si spingeva per la partenza. Per stare vicino anche fisicamente ad Amina e per far capire che la Nigeria è un paese a due velocità con un cuore e un presidente moderno e solo alcune regioni legate al fondamentalismo.

Adesso tutto è cambiato e Amina è diventata una spettatrice di questa ribellione contro la bellezza blasfema. Le miss elevate al rango di eroine loro malgrado. «Dobbiamo rimanere, arrivare fino in fondo, tanta gente ha lavorato a questo concorso», spiega Susanne.

«Mia figlia è una dura come me», spiega il padre Karl che a Merano vende Souvenir. «L'ho sentita al telefono e aveva i nervi a posto». Per la sua bambina alta 1,72 con misure da manneguin spera in un futuro di gloria. Susanne non nasconde di credere nella sua favola. «Voglio fare la modella e classificarmi tra le prime dieci in questa manifestazione significa avere molte porte aperte, quelle vere, di agenzie di moda importanti».

Per avere più chance di vittoria e assomigliare all'immagine che nel mondo si ha delle italiane Susanne si è fatta scurire i capelli. «Me lo hanno chiesto, lo ho fatto». Un po' di paura certo l'ha avuta quando accanto all'albergo hanno iniziato a dar fuoco alle macchine davanti a una moschea.

«Ma sono pochi fanatici», dice. «Il resto della popolazione ci ha accolto con affetto. Giriamo in pullmann e la gente ci insegue salutandoci, come se fosse festa». Nessun pentimento per essere venuta. Susanne non capisce le miss europee che hanno rinunciato a questa occasione per Amina: «Solo in Nigeria potevamo lanciare un messaggio forte per salvare la vita ad Amina. Cosa risolvevano stando a casa?».

In fondo è stata la stessa Amina a chiedere che Miss Mondo si svolgesse nel suo paese: «Venite solo così potrete aiutarmi». Adesso è un'altra storia e forse la situazione impedirà sfilate e cotillons. Possibile che la finale sia portata a Londra. Vedremo. Intanto Nessuno tocchi Caino chiede alle quattro Miss rappresentanti la Danimarca, l'Austria, il Costa Rica e Panama che ancora sostengono il boicottaggio, di riconsiderare la loro decisione, perché in questo momento in Nigeria non è in discussione la lapidazione di Amina Lawal ma il pericolo rappresentato da coloro i quali ritengono blasfema una manifestazione come quella di Miss Mondo.

Susanne Zuber, la candidata italiana a Miss Mondo

«Non dobbiamo dimenticare»

Delegazione parlamentare italiana incontra la donna condannata

ABUJA

«La situazione in Nigeria è molto tesa, difficile e complessa, non solo per le contrapposizioni etniche e religiose, ma anche per ragioni politiche, nell'imminenza delle prossime elezioni tra febbraio e marzo». È quanto ha detto il presidente della Commissione Diritti umani del Senato, Enrico Pianetta, in Nigeria ieri con Rossana Boldi (Lega Nord) e Antonio Iovine (Ds). «Gli scontri ad Abuja sono stati nella zona del mercato - ha raccontato Iovine -, per il momento la nostra ambasciata assicura che tutto è sotto controllo. La situazione è però preoccupante. Attorno al concorso di Miss Mondo già nei mesi scorsi c'erano state tensioni, soprattutto nel Nord dove ci sono più musulmani. Il problema come ci hanno spiegato alcuni senatori nigeriani è che la sharia è sempre stata usata ma non per gestire i reati in generale. Negli ultimi mesi la legge coranica è stata utilizzata a scopi politici. I senatori nigeriani fino a qualche tempo fa erano tranquilli, sicuri che dopo le elezioni del 2003 tutto sarebbe tornato come prima. Invece l'esplodere di queste vicende ha portato a una situazione difficile da gestire». «Ora la situazione è sotto controllo da parte del governo centrale. Noi stiamo bene, ma ci sono centinaia di morti e feriti». Così la senatrice Rossana Boldi. La delegazione dei senatori italiani ieri ha incontrato Amina Lawal Kurami, la donna nigeriana condannata alla lapidazione per adulterio, e i suoi legali con l'altra nigeriana, Safya, salvata dalla lapidazione. E con loro avrebbe dovuto esserci anche Susanne Zuber, l'italiana aspirante miss mondo, ma ieri è stata bloccata nell'albergo ad Abuja dagli scontri provocati dagli integralisti musulmani. La delegazione dei senatori italiani ha avuto anche una serie di incontri con un gruppo di ragazze rientrate dall'Italia, dove erano state costrette a prostituirsi. «Dopo Benin City, dove esiste una organizzazione internazionale per le ragazze che vogliono tornare in Nigeria - ha spiegato la senatrice del Carroccio - abbiamo incontrato anche qualche aspirante finalista di Miss Mondo. Mi sono sembrate tranquille, anche se la situazione è tesa. Naturalmente - ha aggiunto - se la manifestazione dovesse essere annullata, la Nigeria sarebbe danneggiata a livello internazionale». [a. mar.]

LE CONGIURE PETROLIFERE DEI TALEBAN D'AFRICA

Domenico Quirico

I pagano ottanta centesimi, poco, molto poco per bruciare, uccidere, saccheggiare, creare il caos entro cui fanatismi e congiure si sviluppano con brioso vigore. Loro, i giovani disperati di Kaduna, di Kano, di Sokoto, la generazione perduta di questo gigante dai piedi d'argilla, senza scuola senza impiego senza speranze eseguono scrupolosi. Sono un «lumpenproletariat» musulmano imbevuto di disperazione, una materia pronta ad assumere ogni forma. Chi li paga giura che il nemico sono i cristiani, le loro chiese, i loro negozi che macchiano la purezza della terra di Dio, quelli che portano «ragazze seminude mentre si celebra il ramadan».

Nessuno degli sgherri del pogrom di Kaduna ha letto l'articolo «blasfemo», forse non sanno neppure che ad Abuja un gruppo di ragazze impaurite si prepara a un concorso più assurdo che empio. Per questi talebani d'Africa - affamati, artigliati dalle droghe e dalla fame - il fanatismo è una fede che lenisce la disperazione del vivere.

I capi, i burattinai, pagano e osservano, non scendono in strada. La «sharia», il concorso di Miss Mondo, la condanna delle adultere per i notabili del Nord musulmano, i capibastone, sono solo un pretesto. La legge di Dio, per tutti i catilinari che usano l'Islam per la politica, serve a far balenare speranze e nascondere la complicità con i corrotti regimi militari. I cristani sono «ricchi», «capitalisti», urla questa funebre propaganda, bisogna punirli con l'apartheid della sharia.

Da anni la Nigeria del nord è teatro di una truce stagione di sangue: vige il catalogo medioevale delle amputazioni, della frusta, del bastone, della lapidazione: uomini e donne usano bus diversi; chiese e moschee bruciano allegramente (perchè anche i cristiani si sono organizzati in squadracce e commandos). In un Paese dove i presidenti hanno portato in Svizzera milioni di dollari, si tagliano le mani ai ladri. Qui perfino il Papa non è riuscito a strappare una stretta di mano ai capi islamici, ingrugnati e diffidenti.

Dopo decenni di regimi militari e briganteschi la Nigeria è una democrazia ancora balbuziente; il presidente Obasanjo cerca con valoroso coraggio di rassodare un Paese affamato, appeso alla trasfusione permanente della rendita petrolifera. Chi vuole abbatterlo o indebolirlo, chi vuole tornare ai loschi traffici del passato usa il caos per soffocare il potere centrale. Come in Algeria o in Sudan, dietro i sacri e proclamati principi dei profeti si celano interessi molto bassi e concreti: il petrolio, per esempio.

Lo scandalo della Nigeria non è il fondamentalismo, sono la corruzione e la povertà. Un Paese che produce ventidue milioni di barili di petrolio al giorno, che ha riserve sontuose (ventitre miliardi di barili e tremila miliardi di metri cubi di gas) muore di fame. La gente si ammassa in bidonville dantesche che si specchiano nei lucenti grattacieli delle grandi compagnie, e nelle ville dei pescicani di regime. Centinaia di migliaia di persone sopravvivono con le gocce di greggio che scendono dalle tubazioni di oleodotti ormai arrugginiti e che ogni tanto esplodono in apocalissi mostruose.

Le organizzazioni internazionali, con cauta avarizia, hanno fissato a un dollaro al giorno la soglia burocratica che divide la miseria dalla fame. Il 70% dei nigeriani sfida la logica resistendo al di sotto di questa soglia: tra vent'anni una terra che galleggia, trasuda, scoppia, affoga nell'oro nero, sarà il Paese più povero del pianeta. I burattinai di Kaduna, i capi delle confraternite fanatiche come «Jaishul Islam», che innalzano manifesti di Bin Laden e inveiscono contro le miss, sanno che il tempo per saccheggiare è corto. Le crociate, come sempre, sono affari lucrosi che la fede assicura alla cupidigia. E per i poveri il fanatismo può fare le veci di un alito di giustizia.

I.A SPIRALE DI VIOLENZA IN MEDIO ORIENTE

Militanti di Hamas mascherati durante una manifestazione a Gaza

Hamas e Brigate di Al Aqsa unite nel progetto di rovesciare Arafat

■ L'attentato suicida di Gerusalemme che giovedì scorso è costato la vita a undici israeliani, potrebbe segnare anche un cambiamento nella mappa del terrorismo palestinese. Lo sostiene il quotidiano israeliano «Màariv», che rivela come dal ritiro dell'esercito israeliano da Betlemme, avvenuto nello scorso agosto, la città, che da ieri è stata rioccupata, abbia accolto e dato ospitalità ad almeno 70 ricercati. Non sarebbe dunque un caso se proprio da lì è partito l'ultimo attacco.

Inoltre, i servizi segreti israeliani avrebbero scoperto le prove di un legame sempre più stretto tra le due organizzazioni palestinesi finora considerate antagoniste, Hamas e le Brigate dei Martiri di Al Aqsa, considerate il braccio armato del movimento di Arafat, al-Fatah. Una partnership fra due rami diversi del terrorismo: il primo di origine religiosa, il secondo laico e di matrice nazionalista, ma entrambi con un obiettivo condiviso, la caduta di Yasser Arafat. Il vero obiettivo delle Brigate, infatti, sembra essere la vecchia guardia della dirigenza dell'Autorità Nazionale palestinese, considerata dai giovani di al-Fatah un gruppo di «traditori corrotti», incapaci di dar vita a uno Stato palestinese anche dopo gli accordi di Oslo e interessati unicamente a imporre balzelli e ad estorcere denaro. Per le Brigate gli attacchi terroristici costituiscono un mezzo per guadagnare l'autorità e il potere necessari ad esautorare la leadership tradizionale. Hamas, da parte sua, è interessata anch'essa all'alleanza con il fine di indebolire ulteriormente il potere politico di Arafat. Un vuoto alla testa dell'Anp potrebbe essere riempito proprio dagli uomini Hamas, o almeno questo è quanto sperano i dirigenti politici dell'organizzazione. Da qui la partecipazione ai colloqui del Cairo: non per raggiungere un accordo con l'Anp, considerato impossibile, ma per dimostrare di poter essere trattati su un piano di uguaglianza.

LA RISPOSTA DEL GOVERNO SHARON ALL'ATTENTATO SUICIDA A GERUSALEMME

Betlemme rioccupata dai carri armati israeliani

Ucciso a Jenin un funzionario Onu britannico

Aldo Baquis

TELAVIV

Mezzi blindati israeliani sono tornati a presidiare ieri la Piazza della Mangiatoia di Betlemme, nel contesto di una vasta operazione israeliana lanciata all'indomani di un grave attentato palestinese a Gerusalemme e concepita nella speranza di sradicare la «infrastruttura terroristica» in quella città. Si tratta, è stato precisato, di una operazione ad oltranza. Nessuna scadenza è stata fissata per il momento. Il sindaco di Betlemme, Hanna Nasser, ha avvertito che adesso i preparativi natalizi sono in pericolo.

«La situazione non era incoraggiante nemmeno prima. Adesso, con i carri armati nelle strade, tutto diventa più complicato. Speriamo - ha aggiunto - che il mondo cristiano riesca a fare pressione su Israele perché revochi l'occupazione». Nel frattempo, per tutta la giornata, il coprifuoco ha costretto gli abitanti della città a restare nelle proprie abitazioni.

La rioccupazione di Betlemme, dopo alcuni mesi di calma relativa, era apparsa probabile fin da giovedì quando si era appreso che proprio da quella città era giunto il kamikaze islamico che si era fatto esplodere in un autobus di linea provocando la morte di undici passeggeri, oltre che di se stesso, e il ferimento di decine di altri.

Gerusalemme e Betlemme distano pochi chilometri. Senza perdere tempo, una volta ricevuti gli ordini del ministero della Difesa di Tel Aviv, unità di élite israeliane hanno circondato la Basilica della Natività per impedire ai ricercati dell'Intifada di trovarvi riparo, così come avvenne nel marzo scorso. Quindi i soldati israeliani hanno cominciato a setacciare Betlemme e i villaggi vicini alla ricerca del leader locale di Hamas, Ali Alan, e di altri 50 palestinesi. In mattinata la radio militare ha annunciato che tre presunti kamikaze sono stati catturati a Betlemme: due uomini di al Fatah e una donna, tutti in procinto di entrare in azione. Un altro grave attentato è stato sventato ieri con la cattura a Jenin, in Cisgiordania, di un dirigente locale della Jihad islamica, Abdallah Wafesh.

Nelle settimane scorse Wafesh, di appena 19 anni, aveva partecipato all'organizzazione di una strage nel Nord di Israele: l'esplosione dell'autobomba da lui confezionata provocò la morte di 14 israeliani. Ucciso da Israele il suo comandante diretto Yiad Sawalhe, Wafesh - secondo i servizi di sicurezza israeliani - aveva assunto il comando di un'insidiosa cellula terroristica e ieri era intento a confezionare una jeep esplosiva.

L'uomo della Jihad islamica è stato sorpreso nel suo rifugio nel campo profughi di Jenin da membri dell'unità speciale israeliana «Ciliegia» penetrati in borghese a bordo di automobili palestinesi. La sua cattura è stata molto movimentata e per tutta la mattinata nel campo profughi sono echeggiati numerosi spari.

Negli scontri ferita anche un'irlandese che si era frapposta come «scudo umano» tra i militari e i ragazzini che tiravano le pietre contro i blindati

Presidiata subito la piazza della Mangiatoia per evitare che ricercati si rifugino nella Basilica L'esercito: questa volta rimarremo a oltranza

All'ospedale di Jenin è giunto prima il cadavere di un bambino palestinese di 12 anni, colpito da una raffica israeliana. Poi è arrivata una volontaria irlandese, ferita a una gamba: si tratta di uno dei cosidetti «scudi umani», attivisti internazionali che cercano di frapporsi fra la popolazione palestinese e i militari israeliani per limitare nei limiti del possibile il numero delle vittime. La giovane donna aveva cercato di ostacolare soldati che stavano per sparare su bambini i quali avevano preso a sassate il loro blindato.

Poco dopo, nella stessa area, è avvenuto l'incidente più grave della giornata quando il direttore degli uffici locali dell'Unrwa (la agenzia delle Nazioni Unite che provvede alle necessità dei profughi palestinesi) è stato colpito al collo da un proiettile penetrato nel suo ufficio. L'uomo - Iyan John Hook, 53 anni, britannico - è deceduto mentre veniva trasferito in ospedale.

Secondo Saeb Erekat, un ministro palestinese, Hook è stato certamente raggiunto da un proiettile a frammentazione israeliano. Un portavoce militare israeliano ha replicato che data l'estrema confusione che regnava ieri nel campo profughi di Jenin non era possibile stabilire se il funzionario fosse stato raggiunto dal fuoco degli israeliani o dei palestinesi. Il ministro israeliano degli Esteri Benyamin Netanyahu ha egualmente telefonato al suo omologo britannico Jack Straw per porgergli le condoglianze. Da parte sua il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha espresso cordoglio per la morte del funzionario e ha criticato l'esercito israeliano per aver rifiutato immediato accesso all'ambulanza chiamata dall'Unrwa per trasportarlo in ospedale.

Un blindato israeliano ieri davanti alla Basilica della Natività di Betlemme

IL NUOVO LEADER LABURISTA SCETTICO SULL'ESCALATION MILITARE

Mitzna: «L'unica soluzione è un muro fra noi e loro»

«Così potremmo ritirarci unilateralmente dai Territori»

analisi

Fiamma Nirenstein

«COMBATTEREMO contro il terrore come se non cercassimo la pace, e lavoreremo per la pace come se non ci fosse il terrore»: con lo slogan favorito di Rabin, appena modificato, Amrama Mitzna si è presentato dopo la designazione a candidato primo ministro a 2000 membri della convenzione del partito laburista nel mezzo della situazione più drammatica, quella che ha sempre battuto alle elezioni il Partito laburista: una forsennata salva di attentati terroristici. Peres fu battuto da Netanyahu proprio a causa della fila di attacchi agli autobus di Gerusalemme e di Tel Aviv in cui furono uccise centinaia di persone. Amrum Mitzna, che promette di uscire dai territori, di tornare a trattare, non trova il terreno più favorevole nella situazione attuale: la sua primitiva e affettuosa attitudine verso la pace però fa sperare di nuovo i laburisti messi in un angolo dall'Intifada, dal rifiuto di Arafat, dallo spargimento di sangue. Amrum Mitzna è il loro sogno, un sogno di brava persona, un sogno di generale buono, il sogno di volare su un cavallo bianco con le ali verso la leadership perduta, sorvolando le miserie di questo mondo, conquistando il ruolo di primo ministro laburista dello stato d'Israele: un sogno, appunto, e non una realtà affettuale, specchio psicologico di ciò che la sinistra è divenuta negli ultimi due anni terribili, in cui la pace ha ricevuto tanti terribili colpi. Mitzna fa apparire alla sua gente il miraggio appunto di un nuovo Rabin, un generale buono che possa dire «no more war» e essere ascoltato da tutto il mondo, persino da Arafat, e chissà, dai siriani, dagli hezbollah, dagli iraniani, da tutti gli odiatori del Piccolo Satana.

Ma chi è Mitzna in realtà? Cosa vorrebbe fare, e che cosa farà? E perché ha battuto gli altri due candidati alla guida del partito e al ruolo di Primo Ministro alle prossime elezioni?

Mitzna discende per i rami del grande albero genealogico ashkenazita della leadership israeliana, nella scia dei grandi leader israeliani come Moshè Dayan e Rabin: il grande padre della pace assassinato appare subito quando si apre il sito Internet di Amram mentre gli stringe la mano durante la guerra del Kippur. Come prescritto dalla tradizione epica della sinistra, Mitzna è figlio di un kibbutz socialista nella vita e nelle idee, Dovrat, dove è nato il 2 febbraio del 1945. E' relativamente giovane dunque, vigoroso, barbuto, lo sguardo diritto di un intellettuale soldato: «Io non sono un politico» ripete spesso. La sua voce non ha i toni bassi tipici della vulgata militare, non porta con sè la memoria di un duro passato da generale, come invece, per esempio, il nuovo ministro della Difesa Shaul Mofaz: è una voce alta e chiara, con inflessioni di dubbio ma anche di promettente allegria; il suo eloquio è pieno di promesso di pace, di fiducia, non c'è tristezza nei suoi occhi in un periodo tanto disgraziato. I suoi genitori vivono tuttora nella zona del kibbutz d'origine e del suo collegio militare, sua moglie Alisa (da cui ha avuto tre figli) è stata dal '93 la moglie ideale per il sindaco rosso della rossa città portuale di Haifa: Mitzna, da quando è stato eletto a quella carica ha amministrato con molte innovazioni, arredo urbano audace, alte discusse costruzioni sulle spiagge, computer in abbondanza nelle scuole, cordiali rapporti con la vasta popolazione araba. Prima della carriera locale è stato un generale molto animato da istanze etiche, che quando Sharon fu schiacciato dalle responsabilità di Sabra e Chatila dette le dimissioni, per poi ritirarle per specifica richiesta personale di Menahem Begin. Mitzna ha anche molte medaglie: le ha prese nella Guerra dei Sei Giorni e in quella del Kippur. Quattro ne ha combattute, sempre alla testa dei carristi. E' stato generale anche durante la Prima Intifada, ma proprio da tutte le vicende belliche, e persino da questa ultima Intifada, non ha tratto una visione pessimistica: il suo programma è uscire entro un anno, se sarà eletto, da Gaza, e poi avviare trattative che portino comunque a una separazione dai palestinesi. «Se non ci staranno, io in ogni caso mi batterò per una separazione unilaterale con ritiro delle truppe e con la costruzione di una muraglia poderosa, efficace».

«Non sono un politico» ripete l'ex generale che incarna la tradizione socialista dei Peres e dei Rabin

Potrà farlo? E' molto difficile, se il terrorismo non accennerà a diminuire, che possa seriamente ambire alla leadership del Paese alle elezioni generali di gennaio, dopo aver conquistata quella del suo partito. E anche dentro il suo partito, si aprirà presto una lotta su un dilemma basilare nonostante Mitzna lo dia già per risolto con un «no»: rientrare in un governo di coalizione, che combatte il terrorismo come un solo uomo? Oppure come appunto dice il nuovo candidato, restare fuori a capo di un'opposizione decisamente pacifista, che anteponga la fine del terrorismo al ritorno alle trattative? Non è un quesito facile: la prima ipotesi può portare all'appiattimento del partito, ma è anche quello che molti elettori si aspettano mentre il Paese è straziato da una guerra che porta lutti quotidiani. D'altra parte, stare all'opposizione, come Mitzna prospetta, perorare trattative di pace rifiutate dal nemico, può a sua volta essere una politica che comporta un drenaggio di voti fino al dissolvimento. Per ora, Mitzna viene avanti con la freschezza di una posizione limpida, priva di compromessi, con il privilegio della novità in una situazione tanto tragicamente invecchiata.

EVASIONE FISCALE E CONTI PUBBLICI

Due agenti della Guardia di Finanza in azione

La Cassazione: il Fisco non può credere alle spie anonime, stop alle perquisizioni

■ Stop a vicini spioni e delatori «amici» dei finanzieri e quindi anche ai controlli innescati da queste denunce che, in alcuni casi, nascono gelosie e vendette personali. La Guardia di Finanza non può eseguire, sulla base di segnalazioni anonime che denunciano irregolarità fiscali, perquisizioni domiciliari nelle abitazioni degli imprenditori - per cercare tracce dell'evasione fiscale - anche se l'autorizzazione all'accesso nel privato domicilio sia stata data dalla Procura della Repubblica. Lo affermano le Sezioni Unite della Cassazione dichiarando illegittime e inutilizzabili le prove raccolte sulla base di indicazioni fornite da «fonti coperte». In questo modo piazza Cavour ha superato, in senso garantista e attuativo del principio del giusto processo, il precedente orientamento emerso in alcune sentenze che affermavano la correttezza degli elementi probatori così raccolti. In proposito le Sezioni Unite sottolineano che «l'accesso all'abitazione non può essere il primo atto ispettivo dopo una denuncia anonima», e questo vale anche nel caso in cui «la dichiarazione anonima o confidenziale di fonte non identificata risulti a posteriori attendibile, dopo il rinvenimento presso il domicilio del contribuente delle prove della violazione fiscale». Aggiungono i Supremi giudici che «la notizia, verbale o scritta, di fonte non individuata e non individuabile non può assurgere a dignità di indizio», perché una «dichiarazione senza paternità non rende noto alcun fatto, può solo lasciare spazio a congetture e illazioni». In questo modo la Cassazione ha respinto un ricorso dell'amministrazione delle Finanze che chiedeva, invece, che fossero dichiarate utilizzabili le prove raccolte in casa di un imprenditore di Macerata, nella quale i finanzieri avevano rinvenuto le prove dell'evasione contributiva a favore del personale dipendente del cantiere navale del contribuente. La perquisizione era stata autorizzata dalla procura di Macerata sulla base di informazioni confidenziali rimaste anonime. Questo verdetto è contenuto nella sentenza 16424.

SECONDO I DATI DELLE CITTA' CAMPIONE SI AMPLIA LA FORBICE TRA ITALIA ED EUROPA. NAPOLI E VENEZIA LE PIU' CARE

A novembre l'inflazione sale ancora e sfiora il 2,8%

Confindustria e commercianti in allarme. Marzano: colpa del petrolio

Gian Carlo Fossi
ROMA

L'inflazione sale ancora in novembre, sfiora il 2,8% su base annua rispetto al 2,7% di ottobre secondo i dati provenienti dalle 12 principali città campione, mentre in Germania si attesta intorno all'1,2% e in Francia sull'1,9%. E' il livello più alto dall'agosto 2001. Un segnale «scoraggiante», osservano gli analisti, «peggiore delle aspettative» con due effetti negativi probabili: un ulteriore ridimensionamento del potere d'acquisto delle famiglie e un allargamento del gap di competitività con i maggiori partners europei. Ci si attendeva l'inizio di un processo di rientro dell'inflazione ed, invece, i dati preliminari mostrano prezzi in salita proprio per prodotti e generi di generale consumo. E a caldo da ogni parte arrivano reazioni di allarme e di preoccupazione, dalla Confindustria come dalle confederazioni dei commercianti, dai sindacati e dalle forze politiche di opposizione come dalle organizzazioni dei consumatori.

Per avere indicazioni più precise occorrerà attendere la stima provvisoria dell'Istat il 28 novembre e, infine, quella definitiva il 17 dicembre, ma è certo che i dati segnalati dal primo gruppo delle città campione delinea uno scenario di tensione dei prezzi, ma pure di contraddizione, marcato dalla punta più alta di aumento a Napoli (+3,7% in novembre su base annua contro il +3,1% in ottobre) e dalla più bassa ad Ancona (+1,9% in novembre rispetto al +2,5% in ottobre). Tra questi due estremi si collocano Torino che sale dal +2,9% in ottobre al +3% in novembre, Milano rispettivamente dal +2,2% al +2,3%, Venezia dal +3,2% al +3,5%, Firenze dal +1,9% al +2,2%, Genova stabile sul +2,9% e Perugia sul +2,6%, Palermo dal +2,5% al +3%, Trieste dal +2,9% al +3%, Perugia dal +2,5%, in discesa Bologna dal +2,5% al +2,4%, Bari dal +3,1% al +2,9%, Modena dal +2,5% al +2,4% e Pisa dal +3,1% al +2,9%.

Il rialzo inaspettato è dovuto agli aumenti riscontrati nei comparti degli alimentari, dei servizi e dei mobili. Per gli alimentari (una voce pesante nel paniere Istat) gli incrementi sono generalizzati con l'unica eccezione di Genova (-0,2% su base mensile): a parte il picco di Firenze (+0,8% rispetto ad ottobre), aumenti sensibili a Napoli e Palermo (+0,6%), Torino (+0,5%), Perugia Trieste ed Ancona (+0,4%%). In tensione anche il capitolo mobili, articoli e servizi per la casa: gli aumenti toccano perfino l'1% mensile a Palermo e Napoli, seguiti da +0,7% e Milano e +05% a Firenze. Nel capitolo servizi sanitari e spese per la salute (aumenti medi tra lo 0,2% e lo 0,3%) vola la performance a Napoli con +1,3% e Venezia con +1,2%. Andamento a macchia di leopardo per i trasporti: agli aumenti di Napoli (+1% da 0 di ottobre) Trieste (+0,4%) Venezia e Genova (+0,3% da -0,1%) fanno da contraltare i ribassi di Milano (-0,3%), Palermo e Perugia. Complessivamente gli incrementi hanno più che compensato il raffreddamento dei prezzi rilevato per l'istruzione, l'abbigliamento e le calzature.

Il ministro per le attività produttive Antonio Marzano spiega: «Il prezzo del petrolio cresce, quindi tutte le attività che utilizzano energia e petrolio segnano un aumento». Replica Enrico Letta, responsabile economica della Margherita: «La verità è che l'Italia ha buttato al vento sul terreno dell'inflazione il vantaggio che aveva accumulato negli anni passati. Interviene il responsabile dell'ufficio studi di Confindustria Gianpaolo Galli per esprimere preoccupazione soprattutto per il crescente differenziale dei nostri prezzi al consumo rispetto a quelli medi europei, che sono più bassi in media di cinque punti. Più duro il presidente di Confcommercio Sergio Billè: «E' un segnale estremamente pericoloso che va contrastato rapidamente in modo efficace. Questo andamento può portare la nostra economia a scivolare verso una situazione di stagnazione». Il presidente di Confesercenti Marco Venturi suggerisce al governo una misura concreta: «Un bonus di 150 euro nella busta paga di novembre per «dare fiato» ai consumi natalizi e prezzi bloccati fino a Natale». E ieri ha ha firmato con le associazioni dei consumatori un accordo per estendere il prezzo bloccato previsto dalla campagna «Prezzo amico» ad altri sette prodotti di ampio consumo durante le prossime feste: panettone di marca, spumante, torrone, cotechino, lenticchie, sciarpa e guanti. Osserva il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani: «Ci allontaniamo dai prezzi di Germania e Francia ed emergono seri problemi di competitività e di politica dei redditi». Incalza Adriano Musi, segretario generale aggiunto di Uil: «E' un problema cronico con significati che sono stati sottovalutati». Paolo Segarelli dell'Ugl: «Si riconferma la speculazione in atto sui prezzi che rischia di accentuarsi nell'ultima parte dell'anno».

«Anche col condono no a nuove spese»

Vegas frena sulla Finanziaria. Spunta e sparisce la vendita delle spiagge

Mario Sensini
ROMA

Il maggior gettito che dovesse derivare da un'eventuale condono fiscale «non potrà essere utilizzato per finanziare ulteriori spese». Il governo ancora non si sbilancia sull'idea di trasformare il concordato fiscale previsto dalla Finanziaria in un vero e proprio condono, ma comincia a mettere paletti sull'utilizzo delle nuove risorse che potrebbero scaturirne. Il condono proposto da Alleanza Nazionale con un emendamento già presentato porterebbe 2,3 miliardi di euro in più rispetto al concordato previsto dal governo, ma quei soldi sembrano già destinati a rafforzare la manovra sui conti pubblici del 2003, ovvero a coprire spese già accertate o quantomeno nelle previsioni dell'esecutivo.

«Il Governo non ha inteso includere il condono fiscale nel testo presentato, ma essendo emerso con forza questo tema dal dibattito parlamentare, pensiamo che potrà essere affrontato nel modo migliore» ha detto il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, chiudendo la discussione sulla Finanziaria alla Commissione Bilancio del Senato. Anche se il condono non sarà tombale, come ha detto il presidente dei senatori azzurri Renato Schifani, e quindi capace di generare quei 2,3 miliardi di gettito in più, Vegas ha spiegato a chiare lettere che «il governo non ritiene che il gettito derivante da un eventuale condono possa essere utilizzato per finanziare ulteriori spese».

Vegas ha poi invitato i senatori della Commissione Bilancio a non fare allarmismi sui conti pubblici, ma dai tecnici della Ragioneria Generale è filtrata la notizia che a dicembre servirà una correzione del deficit di 0,2-0,25 punti di Pil, da attuare amministrativamente grazie alla legge taglia-spesa, per centrare l'obiettivo del 2,1% previsto per quest'anno. Numeri che il Tesoro non ha mai comunicato finora formalmente e dai quali ieri ha preso le distanze definendoli esemplificativi.

Oggi, intanto, scade in Commissione Bilancio il termine per la presentazione degli emendamenti alla Legge di Bilancio. Il relatore della Finanziaria, Lamberto Grillotti di Alleanza Nazionale, ne attende «qualche migliaio», molti dei quali da parte dell'opposizione che aveva già scelto la linea dell'ostruzionismo per le polemiche sulla devolution e che ora è pronta a rafforzarla in vista dell'ipotesi condono. Tra gli emendamenti attesi Grillotti ha preannunciato anche quelli del governo su scuola, università, ricerca, anti locali e sanità. Non è escluso che l'esecutivo decida di far propria la proposta di una nuova tassa sul tabacco per destinare più risorse alla scuola e alla ricerca. Ipotesi esposta a chiare linee dal ministro Rocco Buttiglione, che ieri ha parlato di «una tassa di scopo» sul tabacco destinata proprio a questi settori.

Giuseppe Vegas

Secondo i tecnici a dicembre potrebbe servire una correzione del deficit. Ipotesi di estendere a cinque i settori di investimento per le Fondazioni bancarie

Nelle intenzioni del governo c'è anche quella di sistemare la partita sui medici, dove era stato sconfitto alla Camera. Scontato il ripristino della reversibilità di scelta tra lavoro pubblico e privato, con una riedizione della tassa per gli ospedalieri che scelgono il lavoro extramoenia limitata ai primari, anche se l'emendamento potrebbe arrivare più avanti nel corso dell'esame della Finanziaria. Un altro emendamento del governo dovrebbe riguardare le agevolazioni per l'imprenditoria femminile, che verrebbero sottratte al fondo rotativo, così che i contributi restino a fondo perduto.

E' durato lo spazio di una giornata, invece, il tentativo di agevolare la dismissione di parte delle aree demaniali, come le spiagge. Luigi Grillo, di Forza Italia, aveva presentato un emendamento che dava la possibilità a chi ha costruito strutture in queste aree, come bar e stabilimenti balneari, di comperare il terreno ed uscire dal regime di concessione. Identico emendamento era stato presentato dal Ds Lorenzo Forcieri, ma dopo la selva di polemiche scatenatasi ieri, e che hanno visto protagonisti i verdi e gli ambientalisti, entrambe le proposte sono state ritirate.

Resta sul tavolo l'altro emendamento di Grillo sulle fondazioni bancarie, che punta a estendere da tre a cinque il numero dei settori nei quali le fondazioni dovranno investire il patrimonio, una volta dismesse le partecipazioni nelle banche. Il governo non sembra tuttavia preoccupato, anche perché la proposta era già passata alla Camera come ordine del giorno. Nel frattempo i Ds hanno presentato un emendamento che propone il ripristino della tassa di successione per i grandi patrimoni.

«Sui videopoker pressioni dei costruttori»

La denuncia di Mazzocchi (An): l'emendamento è uno scandalo

ROMA

«Ma le pare che per trovare i soldi per la proroga delle agevolazioni Irpef sulle ristrutturazioni edilizie, il Parlamento debba legalizzare il videopoker? Quando è dimostrato che dietro questo sistema c'è la criminalità diffusa, quando non quella organizzata?». Antonio Mazzocchi, deputato di Alleanza Nazionale, non riesce a darsi pace. L'idea che il Senato stia prendendo in seria considerazione un emendamento alla Finanziaria che in cambio di una tassa legalizza «quelle famigerate macchinette», come le chiama lui, non gli va giù.

Le sue dichiarazioni indignate finora non hanno fatto breccia sulla stampa, così Mazzocchi ha deciso di ricorrere alle armi, per così dire, pesanti. «Volevo scrivere al Presidente Pera. I costruttori dei videopoker stanno facendo fortissime pressioni sui senatori per far passare quell'emendamento. Hanno telefonato anche a me. Mi hanno detto: vede onorevole, noi abbiamo aiutato molti suoi colleghi in campagna elettorale, proprio un sacco di gente. Se anche lei volesse sposare la nostra causa... Ho preso il telefono e gliel'ho chiuso in faccia» dice Mazzocchi, che ora malauguratamente non ricorda il nome del suo interlocutore.

«Magari sono contributi del tutto legittimi, ma il problema c'è» aggiunge l'onorevole di An. «Se passa l'emendamento non solo avremo legalizzato un fenomeno che è una piaga sociale, ma avremo anche fatto a questi signori, quelli delle macchinette, un regalo da 4 mila miliardi. Perché tutti i videopoker dovrebbero essere convertiti per accettare giocate e distribuire vincite in monete». Convinzione, quest'ultima, che Mazzocchi trae dall'esperienza diretta. «Sono figlio di un poliziotto, so come muovermi. Giro per i bar, chiedo ai gestori. Anche ieri, qui a Roma in un bar della Cassia dove mi sono fermato per far finta di giocare...».

L'altra cosa che il deputato-investigatore Mazzocchi non riesce a digerire è il fatto che l'emendamento dello scandalo sia stato presentato dall'Udc, prima alla Camera dove è stato bocciato, poi ora al Senato. «Eh no! Questa cosa Luca Volontè non la doveva proprio fare. Proprio da loro, dall'Udc, dai cattolici. E' incredibile. Io sono un cattolico fervente - precisa Mazzocchi se ce ne fosse bisogno - e mi stupisco della disattenzione del nostro mondo di fronte a quello che sta succedendo al Senato. Ora che ci penso - dice - scrivo una bella lettera all'Avvenire». [m.sen.]

CASTELLI: «BERLUSCONI HA RAGIONE». CE': «NO, SIAMO PERPLESSI»

Indulto, sulla «libertà di coscienza» differenza di opinioni all'interno della Lega

■ Le diverse opinioni sul provvedimento di clemenza non rappresentano alcun problema per la maggioranza: lo ha assicurato il ministro della Giustizia Roberto Castelli. «Come ha detto giustamente Berlusconi - ha affermato Castelli - la maggioranza su questo problema non è legata ad alcuna posizione politica». Ma non tutti, nella Lega, condividono il pensiero del Guardasigilli. Per l'on. Cè, presidente del gruppo, «il richiamo del presidente Berlusconi alla libertà di coscienza lascia alquanto perplessi». «Amnistia e l'indulto - ha proseguito - presentano aspetti di carattere umanitario sui quali ogni singolo parlamentare esprime posizioni basate sulla propria sensibilità», ma la libertà di coscienza dei parlamentari deve scattare «solo quando si tratta di garantire la libertà di scelta dei singoli cittadini».

Roberto Castelli

LA PARLAMENTARE DI AN HA PARTECIPATO ALLA TRASMISSIONE DI CHIAMBRETTI

Il Manifesto fa i complimenti ad Alessandra Mussolini «Sarà anche fascista, ma dice parecchie cose giuste»

■ Inatteso feeling tra il «Manifesto» e Alessandra Mussolini. «L'ho vista in tv da Chiambretti, forse sarà volgare, sopra le righe e magari anche fascista, ma Alessandra Mussolini è spiritosa, intelligente e dice parecchie cose giuste». E tanto per essere chiari e per respingere subito eventuali critiche: «Se adesso state pensando di mandarmi una lettera di protesta, contate fino a dieci e poi non fatelo...». Questi gli apprezzamenti in prima pagina del «Manifesto», dà una firma al vetriolo, la Jena («Tante volte cattiva - rimarca la deputata - ma questa volta estremamente buona e umana, evidentemente è diventata un animale mansueto»). La nipote del Duce, quindi, incassa la "nota di merito" con piacere: «Significa - commenta - che ha vinto l'obiettività, è un segnale importante che apprezzo anch'io... da iena quale sono».

Alessandra Mussolini

IL CONTRASTO SUL SISTEMA DI VOTO. BATTIBECCO DILIBERTO-SOCIALISTI

Nell'Ulivo scoppia la «battaglia delle regole»

Dopo la lite fra capigruppo viene «sconvocato» un vertice dei segretari

ROMA

Adesso nell'Ulivo scoppia la «battaglia delle regole». Una battaglia non nuova, in verità, poiché voto a maggioranza e portavoce unici di coalizione (ma doppi: uno per la Camera, uno per il Senato) dividono sotterraneamente e trasversalmente la coalizione da tempo. La novità di ieri, è che è stata sconvocata un vertice già in agenda dei segretari dei partiti, poiché in una riunione-fiume (due ore) dei capigruppo in Parlamento non s'è trovato un accordo, appunto sulle regole. Due posizioni differenti, e in mezzo Luciano Violante che proponeva una maggioranza qualificata (al 60 per cento) e il consenso di tre gruppi parlamentari per fissare caso per caso la decisone a maggioranza. Fissa sul calendario, però, c'è la data del 27: quando sulle regole la riunione sarà di dimensione assembleare. I giorni che mancano sono pochi, e in quei pochi bisognerà lavorare per trovare un accordo. Anche per questo, dalla segreteria diesse a un certo punto esce una nota: «Mai convocato un vertice di segretari».

Nel retroscena, c'è un «prontuario» che Artemide, associazione di 147 parlamentari di tutti i partiti dell'Ulivo, ha tenuto solo l'altroieri; varando la decisione del voto a maggioranza, salvo che nei casi di coscienza, e soprattutto il voto a scrutinio segreto per il portavoce unico. Il che, tradotto in azione, può significare, a meno che l'interessato si sottragga, l'elezione di Massimo D'Alema. E niente è capace di dividere i diesse dalla Margherita, e i diesse al proprio interno, come questa eventualità.

Ma il fuoco alle polveri, oltre al Correntone della Quercia, lo danno anche i partitini: i Socialisti di Enrico Boselli sono favorevolissimi ad Artemide e alle sue procedure, i Verdi non ne vogliono neanche sentir parlare, Clemente Mastella ha sempre detto che prima di tutto viene «l'identità dell'Udeur», i Comunisti Italiani pure, con qualche rada individuale eccezione. Oggi sono in calendario due importanti manifestazioni contro la finanziaria, poi diventate anche contro la Rai: un giorno importante per l'opposizione, di unità e visibilità. Boselli ha fatto sapere che lo Sdi sarà sia a Milano, dove parlerà Fassino, sia a Bari, dove è previsto l'intervento di Rutelli. Sdi in piazza, ma muto: ha spiegato Boselli per iscritto al segretario dei diesse e al leader della Margherita, «per protesta contro la deriva estremistica e l'allargamento di fatto ai girotondi e a Di Pietro». Fassino ha risposto per iscritto, rassicurando che «l'Ulivo è costituito dai partiti che lo compongono». Il che non ha evitato a Boselli però la solidarietà, lievemente interessata, di Bobo Craxi, socialista in forze al centrodestra, «una sinistra italiana che costringe al silenzio i socialisti democratici per far spazio all'autoritarismo giudiziario di Di Pietro non può non inquietare».

Nei cosiddetti «cespugli» dell'Ulivo è guerra aperta. Oliviero Diliberto (segretario Pdci) aveva detto che «parlare ora di regole interne è ridicolo». Roberto Villetti (Sdi) gli risponde che «stupisce come il professor Diliberto si trasformi in un piccolo propagandista di piazza che vuol far intendere che le regole non valgono niente». Diliberto, per inciso, è professore di diritto romano. A Villetti, ha risposto Mauro Fabris dell'Udeur: «Se l'assemblea del 27 fosse convocata per discutere di regole, e non dei reali problemi del paese, potremmo non partecipare». [a. r.]

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema

Dialogo Cofferati-prodiani

Primo incontro «ufficiale» in un luogo emblematico: la comunità di Dossetti

Fabio Martini

inviato a MONTEVEGLIO

Una vecchia masseria sapientemente ristrutturata, la luce bassa, il tavolone in mezzo alla sala e tutto attorno le sedie con gli invitati. I prodiani hanno preparato a Sergio Cofferati un'accoglienza in perfetto stile cattolico-democratico e l'ex segretario della Cgil, appena arrivato, mostra di gradire: «Sono molto contento dell'invito in questo consesso di bolognesi importanti», «della possibilità di discutere di programmi», «che sono la vera chance dell'Ulivo». Cofferati arriva a Monteveglio, sulle colline bolognesi, direttamente da Milano, dove ha lavorato in Pirelli fino alle cinque e un quarto. E attorno a mezzanotte, dopo quattro ore di dibattito, Cofferati ha fatto un discorso per molti versi prodiano e ulivista: «Nel 1998 la caduta del governo Prodi è stata determinata dalla mancanza di un tessutop connettivo» e subito dopo «si è prodotto un altro danno: il ritorno in campo dei partiti al posto della coalizione» e «oggi la visisibilità dei partiti è superiore a quello della coalizione». Di cosa è malato oggi l'Ulivo? «Troppo tatticismo».

Sergio Cofferati

La calda accoglienza a Cofferati del mondo prodiano - Luigi Pedrazzi, Arturo Parisi, Vittorio Prodi, Edmondo Berselli, Giulio Santagata, Andrea Papini, Antonio La Forgia - è sintetizzata dalle parole con le quali Pedrazzi, uno dei fondatori del «Mulino», apre la chiacchierata con l'ex segretario della Cgil: «In genere i sindacalisti che si sono messi in politica sono stati un disastro, ma io mi auguro che Cofferati diventi il capo, e uno dei capi, visto che c'è un po' di concorrenza...». E' iniziato bene l'avvicinamento tra Cofferati e mondo prodiano, in vista di un rafforzamento di un rapporto, nulla a che vedere con lo strombazzato ticket: il consolato è considerato dannoso da Prodi perché attenuerebbe l'appeal verso l'elettorato moderato e lo stesso Cofferati lo ha pubblicamente scartato più volte: «Serve un leader unico». E ai cronisti che ancora insistono, ieri Arturo Parisi ha chiarito definitivamente: «Questo incontro non prefigura assolutamente un ticket Prodi-Cofferati».

Nei giorni scorsi gli organizzatori dell'incontro - sorpresi dalle anticipazioni di alcuni giornali - avevano sparso vistosi fumogeni nel tentativo di ridimensionare la portata dell'evento. In realtà si è molto lavorato per questo incontro tra Cofferati e il mondo prodiano. Per due mesi le due diplomazie hanno soppesato chi invitare, dove, come e quando. La trattativa si è prolungata anche perché ha dovuto scontare alti e bassi nel rapporto tra i due ambienti. Cofferati ha osteggiato con tutte le sue forze il progetto (caro ad Arturo Parisi) di costruire un partito riformista dell'Ulivo, un partito destinato a scontare una rottura nei Ds. Ma alla fine si è trovato un accordo per fare un incontro aperto a tutti e di farlo a Monteveglio, un luogo sacro al cattolicesimo democratico: è qui che Giuseppe Dossetti, lasciata la politica, ha fondato la sua comunità monastica. Ne è venuto fuori un dibattito molto vivace. Sergio Sabatini, sinistra ds: «Nella caduta di Prodi c'è stato un rapporto vittima-carnefice che andrebbe analizzato dallo psicanalista». Enrico Boselli: «Gli emendamenti alla Finanziaria avrebbero richiesto una spesa aggiuntiva di 20.000 miliardi. Questo non è riformismo». Ha chiuso il Cofferati ulivista ma tenace nel negare il valore delle regole: «Prima serve il programma».

FRENATA DELL'UDC, CRITICHE DEL PRESIDENTE DELLA CONSULTA. IL SENATUR REPLICA: «SE NON PASSA, SI FERMA IL GOVERNO»

Devolution, un coro di no alla «accelerazione» di Bossi

Amedeo La Mattina

ROMA

Incontra nuovi ostacoli la devolution di Bossi. Dopo il duro attacco della Confindustria contro il «blitz» al Senato, ieri c'è stata la frenata dell'Udc e il cartellino giallo sollevato dal presidente della Corte Costituzionale, Cesare Ruperto ritiene che «non si può e non si deve procedere a nuove riforme costituzionali» se prima non viene approvato il ddl del ministro La Loggia che contiene norme di attuazione del titolo V della Costituzione.

La questione è molto tecnica, ma le implicazioni politico-istituzionali, che preoccupano anche il Quirinale, sono enormi. Infatti la riforma del titolo V, voluta dal centrosinistra nella scorsa legislatura, prevede un lungo elenco di competenze concorrenti tra Stato e Regione. Con il risultato di avere provocato una miriade di ricorsi alla Consulta. Ecco perché Ruperto lancia l'allarme. In particolare mette in guardia sui pericoli che corre l'unità della Repubblica: il limite posto dall'articolo 5 della Costituzione relativo all'unità e all'indivisibilità della Repubblica è tra i principi fondamentali della Costituzione, è «tra quelli dotati di valenza superiore rispetto alle comuni norme di rango costituzionale, a tal punto che nessuno potrebbe o dovrebbe osare di ritoccare».

Poi c'è il capitolo tutto interno alla maggioranza aperto da Bruno Tabacci e dal capogruppo dell'Udc Luca Volonté. I quali chiedono di agganciare la devolution alla modifica del capitolo V. Ma Tabacci prende di mira il suo compagno di partito D'Onofrio, relatore al Senato del ddl sulla devolution, accusato di avere avallato l'accelerazione chiesta da Bossi. E ciò nonostante la diversa indicazione emersa in una recente riunione con Follini e Buttiglione. Anzi, precisa Tabacci, i gruppi parlamentari dell'Udc, in tre successivi incontri, hanno manifestato «perplessità e preoccupazione». Dunque «D'Onofrio non può procedere come se le discussioni avessero uno scarso significato, costringendo la Camera a discutere, quando vi arriverà il disegno di legge, in condizioni di polemiche politiche tra gli alleati, che invece possono essere evitate. Un conto sono gli accordi politici - sostiene Tabacci -, un altro conto è essere complici di palesi errori, come è avvenuto nella recente vicenda sull'immigrazione». E all'opposizione chiede di «non rifugiarsi nell'ostruzionismo», ma di cogliere l'occasione per modificare l'articolo 117 che «porta alla paralisi e allo sfascio».

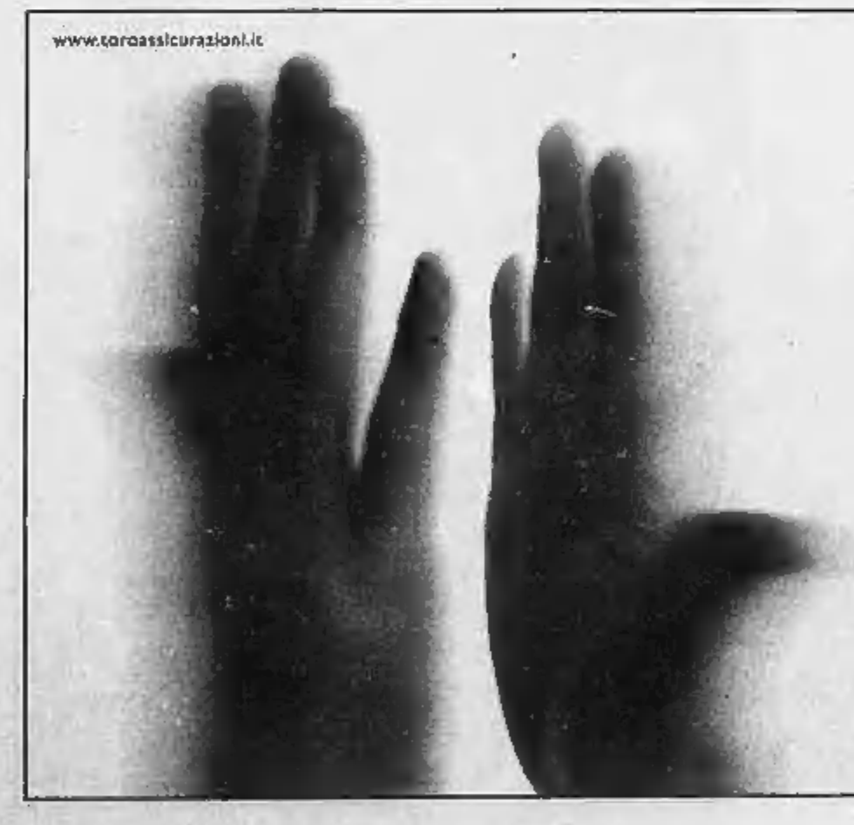
Contro Bossi anche il segretario della Cisl Savino Pezzotta che chiede il ritiro del ddl sulla devolution, considerato pericoloso in quanto amplia i margini di discrezionalità delle Regioni. Con la conseguenza di creare «20 sistemi sanitari, 20 sistemi formativi, 20 sistemi di sicurezza». Una proposta distensiva l'ha fatta Carlo Vizzini, offrendo la Commissione per le questioni regionali che presiede come sede istituzionale dove sviluppare il dibattito sul futuro per il federalismo.

Rutelli accusa il governo di volere sfasciare l'Italia («Io non la chiamo devolution, ma dissoluzione. Bisogna fermare questa pazzia») e D'Alema sostiene che le priorità istituzionali sono altre. E che la «confusa e pericolosa» proposta di Bossi è stata avallata da tutto il centrodestra per «onorare equilibri politici interni alla maggioranza e al governo».

Ad agitare ulteriormente le acque c'è poi una lettera aperta di sindaci e amministratori regionali ai presidenti Casini e Pera. Viene chiesto di far sentire nelle aule parlamentari la voce delle autonomie locali nel dibattito sulla devolution, dal quale si sentono indebitamente esclusi.

Ma il Senatùr non si arrende certo. Ieri sera in un breve comizio a Pavia, ha scaldato gli animi dei leghisti annunciando un forte impegno affinché passi la devoluzione, aggiungendo che «se non passa, stop. Si ferma il governo, tutti a casa».

www.toroassicurazioni.it



Vi diamo il 5. E voi fate centro.

Con Toro IndexFive rendimento fisso del 5% nei primi due anni.

Toro IndexFive è la nuova polizza Index Linked che garantisce, a breve termine, un rendimento di tipo obbligazionario e, nel medio periodo, apre alle prospettive del mercato azionario. Toro IndexFive stacca **una cedola annuale a tasso fisso del 5%**, per i primi due anni e assicura, nei quattro anni successivi, una **cedola variabile in base alle performance del DJ Eurostoxx 50**, l'indice dei titoli azionari a maggior capitalizzazione delle Borse dei Paesi dell'area Euro, con **un rendimento minimo annuo dell'1%**. Toro IndexFive, con una quota d'accesso a partire da 2.500 euro, offre tutti i vantaggi di una polizza vita: le somme liquidabili sono impignorabili e insequestrabili. Per ulteriori informazioni sentite l'Agente Toro. Risponderà ad ogni domanda con grande chiarezza.

TORO ASSICURAZIONI

Prima dell'adesione leggere attentamente la Nota Informativa.

Sottoscrivibile nelle Agenzie Toro entro il 6 dicembre 2002 e fino ad esaurimento delle disponibilità.

Toro Assicurazioni - Via Mazzini, 53 - 10123 Torino - Italia - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni e operante dall'art. 65, R.D.L. 29-04-1923 N.966

Vuoi risparmiare

fino a

L. 10.000.000 ?

(€ 5.164,00)

allora vieni alla concessionaria

Viva

e scegli una delle

300

proposte

Km 0

Siamo aperti tutte le domeniche

P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311

CONCESSIONARIA FIAT

viva

CI MUOVIAMO CON VOI

www.fiatviva.it

Stilnovi Quattro (TO)

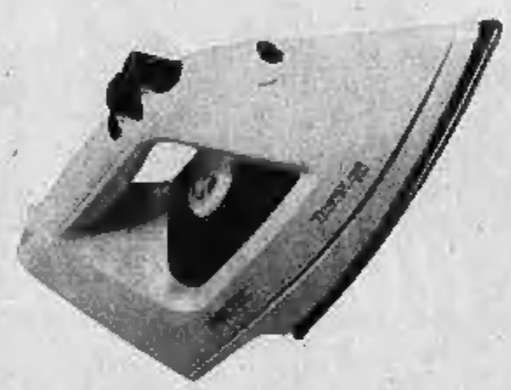
TRONY
NON CI SONO PARAGONI

IN PIEMONTE
TRONY ADESSO È
Gallenca

TVC 14" televideo telecomando presa scart

€ 99,00

IMETEC FERRO DA STIRO a vapore



€ 14,95

IMETEC PHON 1300 Watt

€ 9,90

SOLO PER OGGI!

€ 29,00

CD PORTATILE GRANDE MARCA

€ 99,00

LETTORE DVD telecomando legge dvd/cd/cdr/mp3

€ 0,49

CD registrabile

TORINO Gallenca
Via S. Donato 44/c
Tel. 011 4373366 r.a

TORINO Gallenca
Via Gorizia 58 (S.Rita)
Tel. 011 3272244 r.a.

TORINO OSSOLA
C.So Vercelli 92/94
Tel. 011 2487021

Gallenca BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125 57555

Gallenca CHIERI
C.Commerciale il Gialdo Via R. di Montelera 51
Tel. 011 9471185

Gallenca MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011 645812

5%
INTERESSI ZERO
PRIMA RATA MAGGIO 2003
La promozione "Interessi Zero", valida per l'intero mese di novembre, si applica a tutti i prodotti e prevede 10 rate a interessi zero con prima rata a maggio 2003*. Per i titolari di Trony Gold, o per coloro che intendono attivarla contestualmente all'acquisto, TAN 0% e TAEG 0%.
* Spesa minima € 180. Salvo approvazione finanziaria.

Alda D'Eusanio

Fiorello (travestito da Saccà) bacchetta Alda D'Eusanio

«Alda, hai fatto una cosa grave. Me ti viene mente, con il momento che sta vivendo, ci si può mettere addosso una maglietta con la scritta: "Dalla non è un cantante, è un consiglio". Il Moige si arrabbiato, hanno fatto pure "Blob"». «Agostino, ti assicuro, l'intento non era volgare,... vuoi mica chiudere programma?». «Certo che lo chiudo».

L'accusatore è il direttore generale della Rai Agostino Saccà, Fiorello in delle sue imitazioni più riuscite. L'accusata Alda D'Eusanio, centro di una polemica per la maglietta indossata giovedì in «Al posto tuo» su Raidue. La gag ha aperto la puntata di ieri di «Viva Radio 2», condotto Fiorello con Marco Baldini, felice programma che già lo ha fatto delle imitazioni il suo punto di forza, come quella di Saccà, appunto, ma anche Bruno Vespa, Nanni Moretti. La D'Eusanio ha abboccato pieno allo scherzo, ha cercato difendersi, sempre più arrabbiata. «Non ho avuto nessun sospetto - ride adesso - ci sono cascata con tutte le scarpe perché lui è schifosamente bravo. Conosco Saccà da tanti anni e non solo la voce era identica, anche il carattere. E insomma, sono tempi in cui in Rai può capitare di tutto, la sera prima - sempre per questa maledetta maglietta - mi aveva ripreso direttore di Raidue Antonio Marano».

La D'Eusanio non porta rancore. «La tv è gioco, è rappresentazione, bisogna smitizzare soprattutto noi stessi. So benissimo che non scrivo una pagina di storia io, vivo le cose in modo leggero, non mi prendo troppo sul serio». Non si prevedono insomma faide, seppur scherzose, come quella che per un periodo Fiorello ha intrattenuto con Teo Mammuccari, altro grande amante degli sberleffi, conclusasi con l'imitazione di Fiorello - in diretta a «Libero» - di Silvio Berlusconi e un Mammuccari visibilmente in difficoltà.

Ma il fiore all'occhiello di Fiorello resta l'imitazione dell'onorevole Ignazio La Russa, specificamente del suo «diciamolo», diventato un tormentone nel programma della scorsa stagione «Stasera pago io». Anche qui, l'imitato buon viso cattivo gioco.

[r. sll.]

Fiorello

SI FA PIU' COMPLESSA LA CRISI DELLA TELEVISIONE PUBBLICA

Staderini: se mi dimetto anch'io il cda Rai cade?

Il consigliere Udc vuole un chiarimento ufficiale dai presidenti di Camera e Senato

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Se mi dimettessi anch'io il cda della Rai decadrebbe? A porre questa domanda, in una lettera ai presidenti delle Camere in cui chiede loro un «autorevole e definitivo chiarimento sul piano giuridico-ordinamentale», è il consigliere Mar Staderini, di area Udc. Un'iniziati che mira a far uscire allo scoperto i presidenti delle Camere e, indirettamente, le forze politiche e rende ancora più complessa l'uscita della Rai dalla crisi. Dal momento che, contemporaneamente, il consigliere leghista Ettore Albertoni sapere che né lui né il presidente Baldassarre si dimetteranno mai, «nemmeno se ci venisse chiesto da Bossi e Fini». Mentre Berlusconi smentisce di aver telefonato a Saccà, il quale a sua volta nega di aver mai detto nella sua intervista di ieri a *Repubblica* che il premier gli aveva telefonato.

Mercoledì Staderini era un passo dal lasciare anche lui l'incarico. Poi era limitato ad autosospendersi, chiedendo una «pausa di riflessione». E infatti non aveva partecipato alla riunione del cda di giovedì che, con i soli Albertoni e Baldassarre, aveva proceduto alle dei vertici Sipra più altre 12 designazioni di minor rilievo. Adesso la lettera, in cui fra l'altro, riferendosi recenti nomine, rileva che dopo l'uscita di Zanda Donzelli «lo di confusione accentuato, anche per la singolare adozione di ulteriori atti di competenza del consiglio». E chiede chiarimenti formali. Staderini ha pronta la lettera di dimissioni, ma vuol fare la parte del «ribaltonista» né quella del «traditore» e, soprattutto, vuole rischiare che le sue dimissioni finiscano addirittura per favorire Baldassarre e Albertoni, spianando loro la strada.

> Giallo sulla presunta telefonata tra Saccà e il presidente del Consiglio. Baldassarre e Albertoni: «Non ce ne andiamo neppure se ce lo chiedono Bossi Fini»

Il consigliere del Carroccio proprio ieri è stato nettissimo. «Né io né Baldassarre ci dimetteremo, le posizioni sono identiche», afferma, sostenendo di aver parlato col presidente «non più tardi di due ore fa». «Io non prendo ordini da nessuno», proclama. «Per intenderci, se Bossi Fini dicessero che è necessario agevolare il rinnovo di tutto il vertice con le nostre dimissioni, la posizione rimarrebbe la stessa. Se qualcuno pensa di cacciarci con l'infamia, si sbaglia». Più chiaro di così. Non solo. «Il chiarimento giuridico all'interno della c'è già stato. Il cda è nella sua piena funzionalità e se anche Staderini dà le dimissioni - aggiunge se rispondesse ai dubbi del collega - il cda rimane in carica finché non vengono sostituiti i consiglieri. Se pure se ne dimettono quattro, per rimuoverlo ci vuole la sfiducia della maggioranza qualificata dalla commissione parlamentare di Vigilanza». Come conferma a sua volta lo stesso presidente della Vigilanza Claudio Petruccioli, che pure auspicherebbe un azzeramento, spiegando che la commissione ha il potere di del cda bisogna che qualcuno prenda l'iniziativa, e soprattutto che i due terzi ci siano...».

Ad avere le mani legate, come è già emerso in altre circostanze, sono invece i presidenti delle Camere, i quali hanno il potere di nominare il cda Rai ma non quello di revocarlo. A loro spetterebbe tuttavia di accogliere o eventualmente respingere le dimissioni dei consiglieri nominati. Un atto formale di «determinazione congiunta» che non c'è stato. In mancanza di una tale ufficializzazione, sostengono in una interrogazione al ministro Tremonti Paolo Gentiloni della Margherita Antonello Falomi dei Ds, il cda di giovedì «è ancora formalmente composto da cinque membri. Dunque le delibere le nomine fatte dai soli Baldassarre Albertoni non avrebbero valore. Un conflitto giuridico che nasce dall'antico, ambiguo status della Rai, per un verso spa di cui è azionista il Tesoro, per un altro ente sotto il controllo Parlamento, in più norme proprie, per certi aspetti diverse da quelle di altre spa.

E' SEMPRE PIU' DIFFICILE CHE IL GOVERNO DELL'AZIENDA POSSA AFFIDATO A UN SUPER PARTES

Pera vuole l'azzeramento, Casini frena (e il Cavaliere non ha nessuna fretta)

Il premier aspetta che siano gli altri a mettere le carte sul tavolo. «Questo non era il mio Cda». Vuole che questa volta gli propongano una cinquina di nomi di suo gradimento

Augusto Minzolini
ROMA

A prima vista l'«affaire» Rai può apparire incomprensibile. Eppure quello che sta avvenendo segue una logica ferrea, secondo le più tradizionali guerre di Palazzo. Ad esempio due giorni fa, quando il consiglio d'amministrazione esplose per le dimissioni dei due consiglieri di minoranza, Silvio Berlusconi nel giro di una mattinata sposò due posizioni diverse, a seconda degli interlocutori con cui si trovò a parlare. Al telefono assicurò all'attuale presidente, Antonio Baldassarre, la massima solidarietà: «Devi rimanere lì, possiamo andare dietro all'opposizione». E sempre allo stesso telefono e nella stessa stanza spiegò l'esatto contrario agli emissari degli ex dc che tentarono sondarne gli umori: «Per me possono andare tutti a casa. Non è il consiglio d'amministrazione che avrei voluto».

Due posizioni diverse, addirittura opposte, quelle del premier che, però, data la situazione, possono essere perfettamente coniugate tra loro. In sintesi: il Cavaliere non si è sposato Baldassarre, ma contemporaneamente lo appoggerà fino a quando non gli proporranno una nuova cinquina di nomi per il vertice Rai che sia di suo gradimento. Insomma, sta giocando con Pierferdinando Casini e con tutti quelli che vogliono cambiare il nuovo cda come il gatto con il topo. Il nuovo governo dell'azienda, infatti, potrà seguire le logiche del presidente super partes, del direttore generale equidistante, perché un risultato del genere potrebbe essere considerato una vittoria dell'opposizione. Semmai, se proprio Staderini mollasse e Casini volesse affondare a tutti i costi Baldassarre, il nuovo consiglio d'amministrazione dovrà essere scelto con il criterio della professionalità rispettando il marchio maggioranza. «E' cambiato lo scenario - ridacchia Sandro Fontana, presidente del Cda, soprattutto, uno dei candidati di Berlusconi per presidenza Rai bocciato da Casini - Pierferdinando per fare troppo il furbo ora rischia di rimanere fregato».

La verità è che non essendoci un accordo nella maggioranza sul futuro si è arrivati all'impasse. Tutti si stanno facendo i loro conti. Casini, ad esempio, si sta ponendo il problema se vale la pena far dimettere Staderini, assumersi la responsabilità di un «ribaltone» in Rai (Berlusconi è stato chiaro con lui su questo punto: «Lo considererei un cambio di maggioranza») e, magari, ritrovarsi con un consiglio d'amministrazione di minoranza (Baldassarre più il consigliere leghista Albertoni che gestisce la Rai ancora per qualche mese. La lettera di Staderini, che chiede ai presidenti delle due Camere lumi su quali potrebbero le conseguenze delle sue eventuali dimissioni, esprime proprio questi dubbi. E gli stessi dubbi da una parte hanno spinto gli uomini del presidente della Camera, da Follini a Cesa, a implorare il loro consigliere di riferimento affinché non lasci suo posto (se fosse stato per Staderini, lui se ne sarebbe già andato da un pezzo), dall'altra ad meno duri con l'attuale presidente: «Se Casini ha proposto a Berlusconi di mettere Rossella al posto di Baldassarre? - chiarisce Follini - . Ma no, ha fatto solo una battuta fino di quell'incontro con e Letta di quindici giorni fa. Un mezzo sospiro, per dire: forse Bossi sulla sarebbe stato meglio».

> Il presidente del Senato «Se da cinque i membri del vertice dell'azienda passassero a due, il cda dovrebbe giudicato dimissionario. Al là delle interpretazioni giuridiche c'è una questione politica»

Insomma, gli ex dc stanno annusando l'aria e stanno tentando di riposizionarsi. Sull'altro versante Berlusconi attende. E' consapevole che se Baldassarre mollasse, la situazione tornerebbe in movimento e lui non avrebbe più il pallino in mano. L'azienda di viale Mazzini fa gola a tutti e, quindi, tutti pronti a fare il loro gioco: amici, alleati e avversari.

Ad esempio, e nessuno è sfuggito il «protagonismo» di questi giorni del presidente Senato, Marcello Pera. E' lui più di altri, infatti, che arrivare alle dimissioni dell'attuale Cda. Intanto, nell'incontro con Casini ha posto una specie di ultimatum Staderini: «Lui ci deve dire cosa vuol fare entro lunedì, prima che si riunisca di nuovo il consiglio d'amministrazione. Perché altre decisioni in due non possono essere prese: quindi, Staderini si dimette, o partecipa alle riunioni». Poi, di fronte al «resisteremo, resisteremo, resisteremo» di Albertoni, ha contestato l'idea consiglio d'amministrazione di minoranza: «Se cinque i membri del governo vertice Rai passassero a due, il cda dovrebbe essere considerato dimissionario, Al di là delle interpretazioni giuridiche c'è una questione politica. I consiglieri superstiti potrebbero il massimo rimanere al loro posto ma senza decidere niente. L'azienda sarebbe paralizzata: una situazione inaccettabile».

Il presidente del Senato, Marcello Pera

Se queste le premesse, evidente che il presidente del Senato vuole arrivare ad un altro cda. E a stare appresso ai tamtam, la seconda carica dello Stato condividerebbe gli umori della prima, cioè di Ciampi; entrambi vedrebbero con favore un presidente super partes fa il del direttore del Corriere, Ferruccio De Bortoli). E torniamo a Berlusconi, al gatto che gioca con i topi: una soluzione del genere potrebbe andar bene a Ciampi, a Pera, forse a Casini, ma perché dovrebbe trovare il consenso del Cavaliere e degli altri generali della maggioranza? In attesa che qualcuno glielo spieghi, il Cavaliere tiene tutto fermo. contare sull'appoggio di Fini e Bossi. E, soprattutto, non ha fretta. Adesso può utilizzare l'arma Baldassarre. Un domani può minacciare il commissariamento dell'azienda. Insomma, aspetta che gli altri mettano le sul tavolo. Intanto tiene ben stretti in gli assi per scegliere il prossimo presidente Rai. Quando verrà il momento.

Gasparri: niente violenza neanche nei tg

Il ministro spedisce ai presidenti delle Camere la bozza del nuovo contratto Stato-tv

ROMA

I programmi della Rai in onda dalle 7 alle 22.30 - inclusi i tg - non potranno contenere episodi di violenza possano creare alle famiglie angoscia, turba o terrore. Lo fra l'altro il nuovo contratto di servizio fra la Rai e lo Stato, che il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha inviato in visione ai presidenti delle Camere. Dopo di che la bozza, già approvata dal cda della Rai, verrà trasmessa alla commissione parlamentare di Vigilanza, per un parere non vincolante, diventerà operativo 2003. Gasparri l'aveva annunciato al suo insediamento, che il contratto di servizio questa volta sarebbe stato redatto nei tempi regolamentari, e varie, sostanziali novità. Una promessa mantenuta con un contratto «che punta sulla qualità del servizio pubblico, che, non dimentichiamo, è il fine strategico dell'azienda», sottolinea Gasparri.

Il ministro Maurizio Gasparri

Tra le novità, vi infatti una attenzione alla qualità dei programmi, intesa soprattutto come assenza violenza, e regole per la tutela dei minori. spazio dedicato a questi ultimi non dovrà essere inferiore al 10% del tempo di programmazio aumenta al 25% la fascia dedicata espressamente ai bambini e ai ragazzi. Una quota mai raggiunta in passato. Non solo. Nel nuovo contratto viene indicata anche una «fascia per famiglie» che in pratica comprende quasi l'intera programmazione Rai, dalle 7 di mattina alle 22.30 di sera, dove si dovranno usare particolari riguardi sulle di violenza. Per verificare che i programmi della tv di servizio pubblico corrispondano a tali criteri, il ministro ha previsto creazione un nuovo organismo di controllo, una commissione composta pariteticamente da rappresentanti del ministero, delle Comunicazioni, della Rai e del Comitato nazionale degli utenti. A disposizione dei quali utenti vi sarà inoltre centro ascolto che potrà recepire le obiezioni o valutazioni del pubblico.

Un capitolo è interamente dedicato all'informazione. Verrà potenziata quella locale in particolare quella regionale, come avevano chiesto i rappresentanti delle regioni consultati ministro. Che precisa aver recepito le linee emerse dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni. Nel nuovo contratto viene dato rilievo anche alle trasmissioni per l'estero, che dovranno valorizzare la lingua la cultura e le economie italiane nel mondo e che la stessa Rai International si proponeva già di potenzia

Novità anche dal punto di vista economico. Il contratto mette in risalto il ruolo dell'azienda Rai, che dovrà svilupparsi attraverso una «gestione strategica» delle proprie risorse. Soprattutto, ottemperando alla recente direttiva dell'Unione Europea, viene chiesto alla Rai di attuare «operazione contabile», distinguendo fra entrate provenienti dal canone e dalla pubblicità. E verificando che il canone venga destinato solo per coprire i costi dei programmi di «servizio pubblico». Una distinzione non facile, me hanno già sottolineato anche gli attuali vertici della Rai, non solo per la difficoltà definire quali siano tali programmi. Tanto che anche in questo caso verrà costuita una commissione ad hoc che dovrà individuare i criteri con cui attuare contabilità separata.

[m. g. b.]

L'INVITO DEL CAPO DELLO STATO QUANDO IL PONTEFICE E' VENUTO A PARLARE A MONTECITORIO

Wojtyla per la quarta volta tornerà a visitare il Quirinale

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

Karol Wojtyla [illegible] a visitare [illegible] Quirinale. Nell'era Ciampi, in particolare [illegible] sul colle più alto della politica, c'erano stati 200 Papa-boys [illegible] Giubileo di Tor Vergata. Adesso sarà Giovanni Paolo II a salire sino all'ex residenza reale per benedire il settennato dell'"ozionista di Dio" con [illegible] visita al Quirinale che cementa un feeling via via sempre più marcato. Due anni fa, abbracciando la «sentinella pontificia», il presidente [illegible] della Repubblica si riconobbe appieno nel messaggio wojtyliano: «Avete conquistato Roma [illegible] il vostro entusiasmo lungo il cammino della pace fra i popoli».

Quattro parole pronunciate dal capo dello Stato a Montecitorio («Ci rivediamo al Quirinale») a un anno [illegible] assenso di Karol Wojtyla durante il suo esordio a Montecitorio. Ieri, in Curia, la conferma: per la quarta volta del Papa nella reggia dei predecessori manca [illegible] la data, ma gli uffici del cerimoniale sono stati allertati da un paio di giorni. Un evento, osservano Oltretevere, che rappresenta un gesto personale di attenzione e di cortesia di Karol Wojtyla verso il suo coetaneo presidente [illegible] Repubblica, oltreché [illegible] atto diplomatico per restituire la visita che Ciampi fece [illegible] Giovanni Paolo II nell'ottobre del '99. Legati da [illegible] sintonia che trascende i rispettivi ruoli istituzionali, hanno scherzato più volte sulla [illegible] appartenenza alla classe 1920.

Il Papa e il presidente sono tornati [illegible] incontrarsi quest'anno il 24 gennaio ad Assisi, nella giornata di preghiera per la pace e il 7 luglio in Vaticano, quando Carlo Azeglio Ciampi e [illegible] signora Franca (che pregò il pontefice di riguardarsi e di non mettere a dura prova la sua salute) [illegible] stati invitati a pranzo nell'appartamento papale prima della partenza per Castelgandolfo. D'altronde fu proprio nel giorno [illegible] compleanno di Wojtyla, il 18 maggio di tre anni fa, che Ciampi prestò giuramento alla Costituzione, tanto che il primo messaggio ufficiale che inviò dal Quirinale lo indirizzò al Papa per il 79° compleanno. Un mese dopo Giovanni Paolo II invitò la coppia presidenziale ad assistere alla messa da [illegible] celebrata nella cappella privata.

Il Papa ha varcato la soglia del palazzo presidenziale già nell'84 con Pertini, nell'86 ai tempi di Cossiga e nel '98 per Scalfaro

Mai nessun Pontefice prima di lui si è recato un così elevato numero di volte nella reggia dei suoi predecessori

Giovanni Paolo II ha varcato [illegible] soglia del Quirinale nell'84, accolto dall'«amico» Sandro Pertini, nel gennaio 1986 per incontrare Cossiga, e nel '98 al termine [illegible] mandato di [illegible]. Sulla storia dei "faccia a faccia" sul colle più alto di Roma aleggia un'antica leggenda: la maledizione di Pio IX. La profezia di sventura del Papa-Re finito dalla Breccia di Porta Pia avrebbe funestato i settennati dei capi dello Stato, soprattutto di quelli democristiani. Il primo successore [illegible] Pietro a riprendere simbolicamente possesso del proprio palazzo fu nel '39 Pio XII, a colloquio [illegible] Vittorio Emanuele III. La visita ufficiale più drammatica avvenne, però, nel maggio '63. Pochi mesi prima di morire Giovanni XXIII, con Antonio Segni a fare gli onori di casa, ebbe un malore mentre pregava nella cappella di Guido Reni e fu soccorso sull'inginocchiatoio dall'arcivescovo Capovilla. Paolo VI visitò prima Segni nel '64 poi Giuseppe Saragat nel '66.

Dell'ultima volta che Karol Wojtyla salì al Quirinale fu data una lettura tutta politica partendo dalla presenza accanto a Scalfaro del primo presidente del Consiglio post-Pci. «A catechismo dal Pontefice», titolò La Padania, ricamando sull'inedito "vis a vis" tra Karol Wojtyla e il premier D'Alema fresco d'investitura. Il Papa, secondo il quotidiano leghista, ricordò al capo del governo i valori cristiani, lanciando un appello per la famiglia, le scuole cattoliche e la difesa della vita. Giovanni Paolo II, quindi, avrebbe colto l'occasione nel Salone di Corazzieri «per raccomandare apertamente a Massimo D'Alema in un colloquio a quattr'occhi la lotta all'aborto, il rifiuto dell'eutanasia e la libertà del percorso formativo».

La [illegible] Quirinale si configura come un altro dei record di Karol Wojtyla. [illegible] pontefice, infatti, è stato ricevuto per qu[illegible] volte nella sede della presidenza della Repubblica italiana. Resta [illegible] "parcheggiato" [illegible] la Segreteria di Stato vaticana l'invito per il Parlamento europeo. Durante il mandato dalla francese Nicole Fontaine in Vaticano era giunto il desiderio di poter accogliere il Pontefice a Bruxelles. Una volontà confermata, seppur in via informale, dal successore [illegible] Fontaine, l'irlandese Pat Cox. «Sono segnali particolarmente graditi dal [illegible] Padre-spiegano di[illegible] il Portone di Bronzo-occorre, però, [illegible] una occasione opportuna per concretizzarli».

CIAMPI CONSEGNA IL PREMIO «CRONISTA 2002»

«Giornalisti, fate bene a [illegible] la vostra autonomia»

«Mantenete dritta la spina dorsale. Voi [illegible] siete il Dna del giornalismo». È questo l'incoraggiamento rivolto [illegible] presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ai giornalisti in occasione della consegna al Quirinale del «Premio Cronista 2002». «Fate bene a insistere sulla difesa dell'autonomia professionale - ha proseguito Ciampi - è più che giusto [illegible] norme, regole e [illegible] necessario anche leggi che [illegible] sempre più la vostra autonomia. Ma al di là di leggi e regole l'autonomia è affidata a voi stessi, alla vostra coscienza e deontologia professionale».

L'ASSOCIAZIONE MAZZINIANA IN DIFESA DELLA COSTITUZIONE

«La Repubblica ha perso la memoria»

Viroli: il problema non è il ritorno dei Savoia, ma la nostra debolezza

intervista

Antonella Rampino

ROMA

UNA società in perfetta regressione infantile, che tratta il rientro dei Savoia [illegible] nostalgia o sarcasmo, [illegible] una politica personalistica, basata sulla spettacolarità invece che [illegible] progetti e sulle idealità forti». «Per la dignità della Repubblica e per la Costituzione» parlerà oggi pomeriggio alla sala della Protomoteca in Campidoglio, sotto la bandiera dell'Associazione mazziniana d'Italia, Maurizio Viroli, professore di teoria politica a Princeton, con il costituzionalista Michele Ainis e lo storico Nicola Tranfaglia.

Preoccupati del rientro dei Savoia?

«Non c'è solo il problema che i Savoia rientrano senza aver rinunciato alle loro pretese dinastiche. Il grave è come la Repubblica ha mutato la propria Costituzione per permettere il rientro dei discendenti degli [illegible] monarchici: un atto di [illegible] e debolezza. Guardi la pubblicità [illegible] Emanuele Filiberto ai cetrioli: è l'avvio di una presenza forte sui mezzi di comunicazione di massa. E' un segnale preoccupante».

Perché, è successo tutto quello, a suo avviso?

«Perché nella classe politica e nell'opinione pubblica italiana è venuto meno il senso di lealtà [illegible] confronti dei principi morali [illegible] Repubblica e [illegible] principi storici. Che sono due: l'antifascismo e la condanna della monarchia. E' venuta a mancare la memoria storica delle ragioni su cui è nata la Repubblica, e questo ha fatto sì che la nostra classe politica abbia affrontato con enorme leggerezza e superficialità un problema delicato qual è quello del rientro dei Savoia».

Una caduta [illegible] memoria che ha fatto riaffiorare l'antica nostalgia italiana per la monarchia, quasi una regressione, quella che lei delinea. Ci sono altri sintomi?

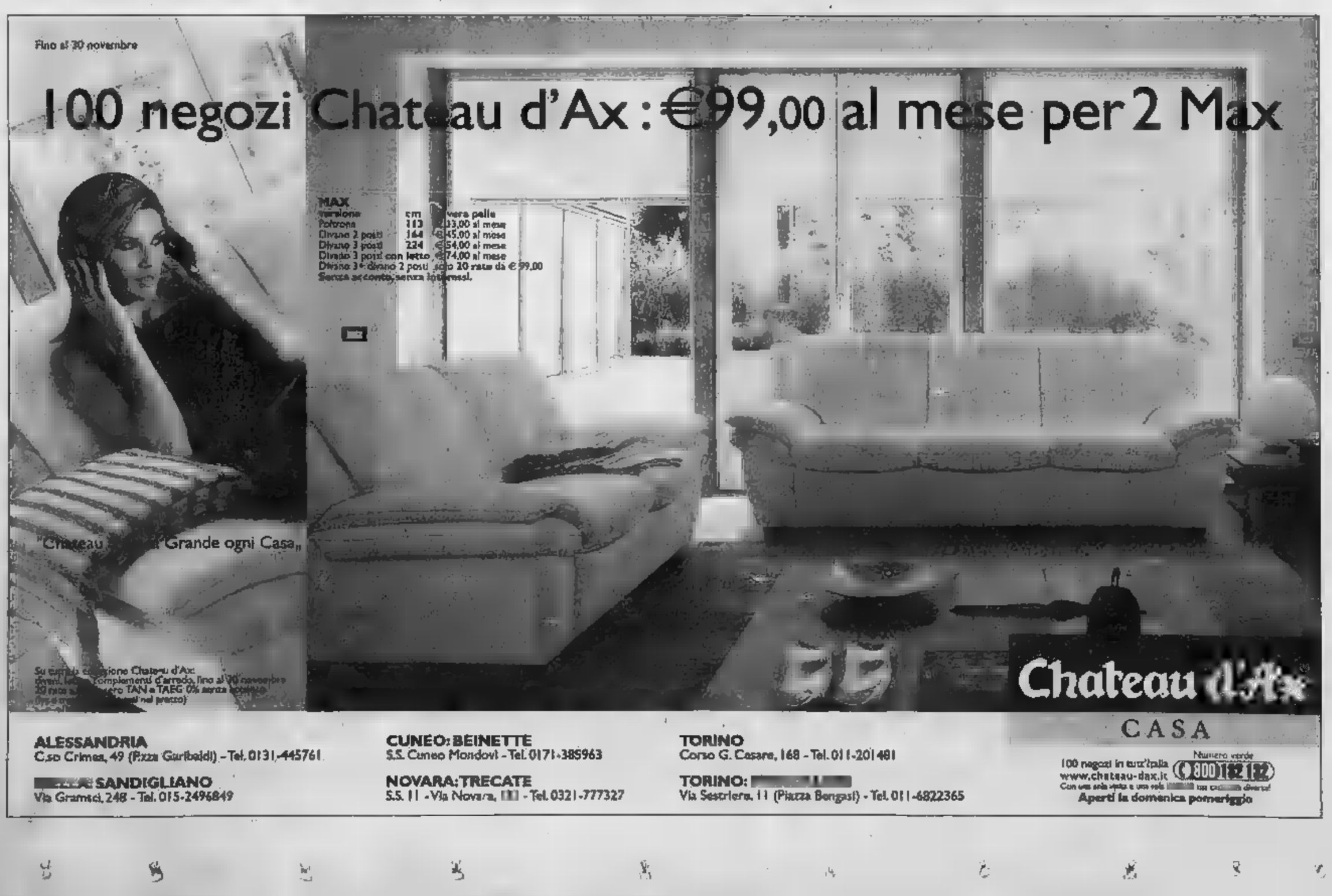
«C'è una tendenza a sottovalutare il 25 aprile, e anche la tentazione di abolirlo e renderlo una ricorrenza minore: si è convinti che l'antifascismo non sia più [illegible] valore fondante, la base ideale della Repubblica.»

Eppure Ciampi ha restituito dignità al concetto [illegible] patria, ha riportato in [illegible]ge l'inno nazionale e [illegible] Tricolore.

«Il nostro presidente della Repubblica ha compiuto uno sforzo grandissimo per ridare dignità ai fondamenti morali della Repubblica, e in particolare all'antifascismo. Ma tutto questo è ostacolato da una debolezza antica della coscienza civile, in Italia. Per cui oggi affiorano mali antichi che l'esperienza della Resi[illegible] e [illegible] Costituente avevano contrastato».

Una nuova stagione di riforme costituzionali potrebbe servire a rinsaldare i valori nazionali?

«Nel mondo politico [illegible] stanno manifestando forti tendenze a modificare la Costituzione, per fare dell'Italia una repubblica presidenziale. Il che sarebbe un'alterazione profonda, identitaria. E invece, se proprio ci fosse bisogno [illegible] mettere mano alla Costituzione, queste riforme dovrebbero essere discusse in una [illegible] e propria Costituente. Non da bicamerali, non a voti di maggioranza, non con strani [illegible] cordi parlamentari. La costituzioni definiscono le regole [illegible] la vita parlamentare, e dunque a stabilirere le regole [illegible] possono essere le forze che poi con quelle regole dovranno giocare».



GIOVANNI PAOLO II NON VUOLE MODIFICARE L'EQUIPE DEI SUOI PIÙ DIRETTI COLLABORATORI

SODANO rimane a fianco del Papa

Il cardinale Angelo Sodano, responsabile della politica estera della Santa Sede

Il segretario di Stato oggi ha compiuto 75 anni e ha rimesso il suo incarico Ma Wojtyla ha deciso eccezionalmente di riconfermarlo senza limiti di tempo

Altri responsabili degli uffici della Curia erano stati riconfermati con la formula «ora accettiamo in attesa di provvedere»

Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Papa Wojtyla ringrazia il cardinale Angelo Sodano, il suo Segretario di Stato, per il lavoro svolto e lo prega di restare al suo posto, senza limiti precisi di tempo. E' un gesto straordinario, di grande significato, e testimonianza di un'alta stima verso il suo principale collaboratore. Oggi Angelo Sodano compie settantacinque anni e, in base alla legge voluta da Paolo VI, ogni vescovo e ogni responsabile di uffici in Curia rimette il suo incarico nelle mani del Pontefice.

Non si tratta di «dimissioni», quanto piuttosto della disponibilità a lasciare l'incarico. Il Segretario di Stato ha consegnato nelle mani del Papa il suo messaggio, come vuole la procedura formale. Giovanni Paolo II gli ha risposto con una lettera, altrettanto formale, salvo in un'omissione, importantissima. La procedura vuole che in risposta alle «dimissioni», il Papa risponda ringraziando, e pregando l'interessato di rimanere nell'ufficio «donec aliter provideatur», «fino a quando non si provveda altrimenti»; una formula che può essere sostituita quella, più breve, «nunc pro tunc», che significa: ora accettiamo, in attesa di provvedere». Ma nella risposta inviata da Giovanni Paolo II al suo Segretario di Stato non è presente né l'una né l'altra formula: lo si invita a restare al suo posto «tout court».

E in effetti niente fa pensare in Vaticano a una qualche rivoluzione a breve termine, né ci sono indizi tali da far supporre che Giovanni Paolo II abbia intenzione di modificare la sua squadra di collaboratori più diretti e fidati a breve scadenza.

Il Pontefice ha sempre considerato la legge sui settantacinque anni più come una fonte di eccezioni che come una regola da seguire rigidamente.

Il cardinale Joseph Ratzinger che ha superato il limite e ha chiesto - realmente, e sinceramente - di poter calare le vele, è ancora alla guida della Congregazione per la Dottrina della Fede. E' oltre i settantacinque il cardinale Edmund Szoka, Presidente del Governatorato per lo Stato della Città del Vaticano, come il Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata, Euardo Martinez Somalo; tutte persone in cui Giovanni Paolo II nutre grande fiducia, e di cui non si intravede a breve termine la sostituzione. Inoltre le altre due Congregazioni di grande importanza - quella per i vescovi e Propaganda Fide - sono affidate a personalità estremamente dinamiche e giovani, come il cardinale Re e il cardinale Sepe; inoltre sembra che ci siano le premesse per movimenti al massimo livello. Fra l'altro, bisogna aggiungere alcune considerazioni per capire come nella prassi la consegna della lettera di «dimissioni», da parte dei responsabili di dicasteri, sia un fatto formale. Nella storia degli ultimi vent'anni, solo di un cardinale, Rosalio Castillo Lara, è stata accettata immediatamente la lettera di rinuncia, il 8 settembre del 1997.

Il porporato venezuelano, che per un certo periodo riunì in sé tre cariche importantissime (Presidente del Governatorato; Prefetto dell'Apsa, l'ente che gestisce i beni vaticani; e Presidente della Commissione di controllo sullo Ior, la banca vaticana) voleva tornare in patria, e fu accontentato immediatamente.

Ma il suo è un caso unico, e specialissimo. Parlando invece di Segretari di Stato, bisogna ricordare che Giovanni Paolo II ha sostituito il cardinale Casaroli, che stimava, ma che probabilmente non apprezzava apprezza adesso il cardinale Sodano, un anno e una settimana dopo l'offerta delle «dimissioni».

Indipendentemente da queste considerazioni di carattere generale, il rapporto di fiducia che lega Giovanni Paolo II al cardinale Sodano appare particolarmente saldo, e spiega anche la notevole, significativa omissione presente nella lettera di risposta.

Sorridendo, ma con un fondo di grande sincerità, il cardinale Sodano dipinge gli uomini della Segreteria di Stato come le «ancelle» del Papa. Il che è certamente riduttivo, visto che si tratta di una delle migliori diplomazie del mondo, ma testimonia dello spirito con cui è vissuto quel servizio. Che è destinato a proiettarsi nel futuro, a tempo indefinito, in questa fase autunnale del regno di Papa Wojtyla.

Proprio ieri si è concluso in Vaticano l'assemblea plenaria della Congregazione per le Chiese Orientali, a cui hanno partecipato sei patriarchi. Giovanni Paolo II ha delegato il cardinale Sodano a presiedere ai lavori, che hanno toccato temi inerenti alla vita delle singole Chiese, con anche il nodo del Medio Oriente, dalle prospettive sempre più drammatiche. Così come ha delegato il Segretario di Stato a rappresentarlo ai festeggiamenti che si svolgeranno l'8 dicembre prossimo a Quito, in Ecuador, un paese, e un continente verso cui l'attenzione della Santa Sede è molto vigile. Nel gennaio prossimo in San Pietro si festeggerà il venticinquennio della consacrazione episcopale del cardinale (15 gennaio 1978) e si aprirà così un anno denso di attività: dai viaggi pontifici in programma alla risposta ad alcuni inviti di peso, come quello del Parlamento Europeo. Oggi il cardinale festeggia il compleanno alla tavola del Pontefice.

IL SUO PREDECESSORE, AGOSTINO CASAROLI, AVEVA GESTITO I RAPPORTI TRA EST E OVEST

L'uomo del dialogo tra Nord e Sud

Luigi Spina

Papa Wojtyla considera Sodano l'interprete più efficace della politica vaticana

Con le sue doti di negoziatore duttile e tenace ha guidato la svolta della diplomazia vaticana dopo la caduta del Muro di Berlino

ERA passato un solo anno dal crollo del Muro di Berlino e in quel primo dicembre del 1990 si compiva il passaggio di consegne alla segreteria di Stato. Tutto si svolgeva all'insegna della più classica continuità: così come Agostino Casaroli, allora ministro degli Esteri vaticano, aveva preso il posto del cardinal Villot, ora monsignor Angelo Sodano, anch'egli responsabile dell'«ufficio esteri» della Santa Sede, succedeva a Casaroli nel prestigioso incarico di principale collaboratore del Papa. D'altra parte, era stato proprio Casaroli, nel lontano 1968, a riportarlo a Roma presso il suo ministero, dopo le prime esperienze diplomatiche in Ecuador, Uruguay e Cile, intravedendo le sue doti di tenace e sottile negoziatore, abile nell'accattivarsi la fiducia e la simpatia dei suoi interlocutori, ma determinato a non accettare compromessi sul rispetto degli impegni assunti.

Eppure quella staffetta segnava un cambio di stagione della storia della Chiesa. Giovanni Paolo II, con il congedo di Casaroli, chiudeva vittoriosamente, per la sconfitta del comunismo, l'epoca del confronto Ovest-Est e, con la nomina di Sodano, ne apriva un altro, forse persino più impegnativo e difficile, quello Nord-Sud. Tra i popoli ricchi, sedotti dalle lusinghe del consumismo e della secolarizzazione e quelli, abbandonati e disperati, nella tanto citata terre del cosiddetto Terzo e Quarto mondo. Differenze di carattere, di cultura, persino di simpatie ideologiche tra i due uomini, pur ovviamente assistenti di personalità forti, erano davvero secondarie. La vera discriminante tra i due segretari di Stato era costituita dalla «missione» diversa che lo stesso Papa, all'atto della nomina, aveva loro affidato.

Karol Wojtyla aveva chiamato Casaroli alla Segreteria di Stato, per la morte di Villot, nei primi anni del suo pontificato. Pur nell'assoluta libertà di scelta che contraddistingue il potere monocratico di un Papa, la designazione, se non dal tutto obbligata, era, in un certo modo, inevitabile e naturale. Agli inizi dall'ultimo decennio dello scorso secolo, nella piena maturità del regno wojtyliano, la scelta individuava, invece, la personalità più adatta alla guida della Chiesa nell'assoluta fedeltà all'ispirazione di questo pontificato, l'esecutore più rigoroso e affidabile delle volontà di Giovanni Paolo II.

Un breve sguardo alla biografia umana ed ecclesiastica di monsignor Angelo Sodano, del resto, può aiutare a comprendere i motivi di questa naturale sua vicinanza al carattere, alle idee, all'esperienza, persino ai sentimenti del Papa. Nato a Isola d'Asti, figlio di un presidente della Coltivatori diretti e, poi, per parecchie legislature deputato Dc, il cardinal Angelo Sodano raccoglie due tradizioni fondamentali delle sue terre. Quella vocazione missionaria e diplomatica dei sacerdoti piemontesi, impersonata da Giuseppe Massaia, da Giuseppe Fagnano, da Luigi Variara e quella, pastorale e sociale, dei santi don Bosco, Cafasso, Cottolengo. Una ricca eredità spirituale e culturale che il futuro Segretario di Stato mette a frutto sia negli studi alla Gregoriana, sia nell'insegnamento di teologia dogmatica, sia, e forse soprattutto, nel ministero pastorale diretto tra i giovani dell'Astigiano.

Il cardinale Agostino Casaroli

Quando, nel 1961, comincia la sua carriera nelle Nunziature della Santa Sede, proprio in quei paesi dell'America Latina nei quali maturò, nei due decenni successivi, la sua fondamentale esperienza diplomatica, può contare su un precoce e formativo lavoro sul campo, in «frontiera», se così si può dire. Lontano dai ristretti, anche se selezionati, «allevamenti» in Curia. Una caratteristica, questa, che corrisponde proprio alle qualità che Papa Wojtyla ama riscontrare nei suoi più stretti collaboratori. Alla fine del '77, Sodano viene nominato Nunzio in Cile. Partecipa alla delicata mediazione su una questione di confine tra Argentina e Cile che si conclude con un trattato di pace firmato in Vaticano alla presenza di Casaroli nel 1984. Tre anni dopo, organizza una delle più difficili visite del Papa, quella nel Cile di Pinochet. Un viaggio che il dittatore cerca di strumentalizzare per ottenere un indiretto avallo del suo regime, ma che Giovanni Paolo II decide di intraprendere ugualmente, per non deludere quelle popolazioni e quella Chiesa locale che, in condizioni drammatiche, vogliono affermare i loro diritti.

La nomina di Sodano a ministro degli Esteri del Papa, cioè a «Segretario per i rapporti con gli Stati», arriva l'anno dopo, nel giugno '88, proprio alla vigilia del crollo del Muro di Berlino. Quei pochi mesi servono per approfondire, durante gli incontri con i ministri degli esteri della Conferenza sulla Sicurezza e Cooperazione in Europa, proprio i problemi che costituiscono i fondamenti della wojtyliana sui due «polmoni» del cristianesimo nel nostro Continente, quello occidentale, ma anche quello orientale, il primo ereditato dal fondatore del monachesimo, san Benedetto. Il secondo costituito dalla evangelizzazione degli slavi compiuta dai santi Cirillo e Metodio.

Dai primi Anni 90 fino a questo drammatico passaggio di millennio, la Segreteria di Stato, alla guida del cardinal Sodano, affronta la sfida nuova e ardua di una predicazione di pace stretta fra la possibile scontro di civiltà tra Occidente e Islam e la disperata richiesta d'aiuto dei popoli più poveri del sud del mondo al Nord, spesso indifferente o distratto. Un compito immane, questo, per la Chiesa d'oggi. Ma obbligato dall'attuale distribuzione della presenza cattolica nel mondo che accentua l'esigenza di una vocazione spiccatamente universale del Papa e dei suoi principali collaboratori.

Nella sua storia personale unisce due eredità spirituali della Chiesa piemontese: la vocazione missionaria e quella pastorale e sociale

Ha cominciato la sua carriera con un precoce e formativo lavoro «sul campo» nelle nunziature della Santa Sede in America Latina

MOVIMENTO AL CENTRO DELLE POLEMICHE

No global milanesi in partenza per Cosenza, dove oggi ci sarà il corteo

Il vescovo della città «Non sono dei sovversivi»

■ «Il Movimento non è sovversivo, qualcuno ci gioca da dentro, capita. ■ Il Movimento ■ ■ sovversivo». Così l'arcivescovo di Cosenza monsignor Giuseppe Agostino, prima della veglia che sta celebrando nella cattedrale della città calabrese. Parlando della manifestazione ■ oggi monsignor Agostino, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha esortato i giovani del Movimento «a non lottare contro qualcosa, ma per qualcosa». «Credo che questo sia un flusso culturale - ha detto il presule - noi dobbiamo essere capaci di indirizzare, di guidare questi ragazzi altrimenti diventano arrabbiati. Abbiamo il dovere di capire dove sta andando la storia».

RESTA DENTRO FRANCESCO CARUSO

Cosenza, scarcerati 7 no global Il giudice: «Hanno abiurato»

Fulvio Milone
Inviato a COSENZA

Liberi per «abiura della violenza»: usa proprio questa parola il giudice per le indagini preliminari, Nadia Plastina, che ieri ha ordinato la scarcerazione di Claudio Dionesalvi e Gianfranco Tallarico, due dei venti no global ammanettati la ■■■ settimana per associazione ■■■ersiva. E' stata rimessa in libertà anche una terza esponente della Rete meridionale, Vittoria Oliva, mentre a quattro persone fino a ieri in cella sono stati concessi gli arresti domiciliari. Resta invece rinchiuso nel supercarcere di Viterbo Francesco Caruso: sulla sua sorte si pronuncerà fra una decina di giorni il tribunale del riesame. Questi nuovi provvedimenti contribuiscono non poco ad allentare la tensione creatasi attorno a un'indagine che ha suscitato le critiche ■ tutte le parti politiche. Forse non è un ■■■ che siano stati emessi alla vigilia della grande manifestazione dei «disobbedienti» organizzata a Cosenza contro l'inchiesta della procura il cui capo, Alfredo Serafini, ora commenta con amarezza: «Siamo stati lasciati soli».

«L'abiura della violenza rappresenta il presupposto ■■■ venir ■■■ della pericolosità sociale di chi ■ ■■ è reso autore: Claudio Dionesalvi ■ Gianfranco Tallarico non possono essere più considerati socialmente pericolosi ■ van■■ rimessi in libertà». Così è scritto nell'ordinanza: venti pagine ■■■ cui il giudice sembra anche voler controbattere a chi ha contestato, a lui ■ al pm Domenico Fiordalisi, di voler perseguire, con l'accusa di sovversione, le idee più che i presunti reati. Che i due arrestati ■■■ rappresentino più ■■■ rischio per la società; il gip ■■ ne ■ convinto dopo gli interrogatori di garanzia: «Entrambi gli indagati con molta serenità hanno fornito elementi a loro discolpa che dovranno ■■■■ certamente verificati. Ma soprattutto, dato rilevante in questa sede, hanno esplicitamente e ■■■ decisione e chiarezza dichiarato di avere ripudiato definitivamente il metodo della violenza nella lotta politica, e di non volere più delegare a gruppi la rappresentanza delle proprie idee».

L'abiura», spiega ancora Nadia Plastina, «non sembri troppo poco per rivedere il giudizio sulla sussistenza della pericolosità sociale» di Dionesalvi ■ Tallarico: scopo degli arresti era «di censurare la violenza programmata concretamente dagli indagati e attuata in varie occasioni dagli ■■■si per finalità di lotta politica, ■ non certo di reprimere le idee». Il giudice, insomma, assicura di avere ben chiaro in mente «il distinguo fra opinioni e reati», e avverte che «la violenza, anche per ragioni di ideologia politica, rimane un r■■■■.

Ma quella parola, «abiura», fa sorridere l'avvocato di Dionesalvi, Giuseppe Mazzotta: «Mi pare che si stia ridimensionando un'accusa ingigantita dagli ■■■■ magistrati», dice. L'avvocato di Francesco Caruso, Saverio Senese, ■ ■■■■ che i provvedimenti di scarcerazione solo per alcuni no global «siano solo un vano tentativo del giudice di creare una frattura fra gli indagati». Esultano i rappresentanti dei movimenti antagonisti in partenza per Cosenza. Da Termini Imerese, dove si è svolta una manifestazione di solidarietà per gli operai della Fiat, il leader dei «disobbedienti» Luca Casarini invoca la libertà «per tutti i compagni in prigione». Gli arresti, dice, «sono un autentico crimine, un maxi-sequestro di persona». «Assistiamo alla fine di un caso giudiziario fondato sul pregiudizio politico», afferma il deputato Ver■ Paolo Cento. Commento positivamente il nuovo corso dell'inchiesta anche ■ sindaco di Cosenza, Eva Catizone: «Siamo lieti di sapere che Dionesalvi ■ Tallarico siano di nuovo liberi e che domani potranno partecipare alla manifestazio■■■.

Sono invece gonfie di amarezza le parole del procuratore della Repubblica, Alfredo Serafini. «Siamo stati isolati da tutto lo schieramento politico - dice -. Eppure abbiamo fatto solo il ■■■■ dovere. Non capisco neanche le critiche ■■■■ dal ■■■■ ■ Cosen■■■.

Una manifestazione no global per la liberazione degli arrestati

«TORNA IL VECCHIO TEOREMA: UNIVERSITÀ DI RENDE UGUALE TERRORISMO»

«Ce l'hanno col nostro Ateneo»

Veltri, professore ad Arcavacata, attacca le toghe

intervista

Renato Rizzo

«Rivedo storie di 25 anni fa, quando ci bollarono perché l'allora rettore Andreatta invitò docenti da Trento»

«Fu una fase turbolenta ma è finita. Anch'io, con Asor Rosa, fui preso a botte dagli autonomi»

Massimo Veltri

Il professore insegna ingegneria, ma non ■■■ ai teoremi. A certi, almeno. Come a quello che, negli Anni 70, prese il nome da un giudice, Calogero, e si traduceva, in sintesi, più meno così: «Appartieni all'autonomia? Allora ■■ un terrorista». Massimo Veltri, docente di idraulica all'Università di Cosenza e senatore Ds dal 1996 al 2001, vede materializzarsi oggi i rischi di questa logora semplificazione. E lancia ■■ avvertimento che è, contemporaneamente, un allarme: «Giudici, giù ■ mani dall'Ateneo calabrese».

Professore, perché ■■ la prende con la Procura ■■■sentina?

«Semplice. Nell'ordinanza di arresto per i cosiddetti no global, alcuni dei quali iscritti proprio nella nostra università, è scritto in modo esplicito: visto che, in passato, l'Ateneo di Arcavacata di Cosenza è stato "sede di soggetti eversivi" e, attualmente, ospita collettivi studenteschi, possiamo dire che al suo interno si svolgono attività per sovverti■■ l'ordine economico dello Stato e quant'altro. Un ragionamento più che disinvolto: criminalizzante».

Ci aiuta a districare quest'intreccio tra passato e futuro?

«Si parla di venticinque anni fa: un periodo di grande fermento didattico per noi. L'allora rettore, Nino Andreatta, aveva chiamato da Trento un gruppo di sociologi perché voleva che "il dinamismo intellettuale dei cattocomunisti contaminasse la tranquillità calabrese"».

Una «contaminazione» fin troppo forte, visto che, proprio in quella stagione, gli uomini del generale Carlo Alberto dalla Chiesa fecero un blitz nel vostro campus arrestando una decina di persone per attività eversiva e un docente per partecipazione a banda armata.

■ vero, fu una fase storica turbolenta. Io stesso, ■■■ il professor Asor Rosa, fui preso a botte dagli autonomi che volevano cacciarmi perché ero iscritto al Pci e, quindi, conside■■■ ■■ "nemico". L'inchiesta finì nel nulla, chi ne fece le spese fu l'Ateneo: per anni venne considerato una sorta di fucina di terrorismo. Ora i giudici di Cosenza ci ricacciano nello stesso incubo. Per protagonismo o per qualche altro motivo che non voglio neppure prendere in considerazione, si colpevolizzava un Ateneo senza ■■■ mai investigato, né dentro né fuori. Sono indignato».

Anche il rettore ha assunto un posizione molto dura.

«Sì, ha difeso l'istituzione, i docenti, i ricercatori, i tecnici e gli allievi. E, accanto a lui, a Cosenza come a Roma e in tutta Italia, cittadini democratici, studenti, amministratori e politici hanno rimandato al mittente l'incauta intraprendenza dei magistrati. D'altronde se lo stesso Viminale chiede tempi brevi e sollecita le Procure a fornire informazioni su questa vicenda significa che anche agli occhi del ministro dell'Interno qualcosa stride e non convince».

Il sindaco di Cosenza, ha annunciato che il Comune si farà carico delle spese legali degli arrestati e, inoltre, metterà il Palazzetto dello Sport a disposizione degli antagonisti che giungeranno in città per la manifestazione di venerdì. Come vi muoverete voi?

Intanto ricordo che gli studenti partecipano, in prima fila, a tutte le manifestazioni di questi giorni. L'Università ■■■ istituzione, si attiverà assieme a quella di Reggio Calabria, imprenditori e amministratori. Ieri abbiamo aperto ai no global un convegno su "Saperi, innovazione e sviluppo". L'iniziativa è già fissata da tempo; sulla pressione del momento assume, però, connotazioni ancor più significative. C'è molto da fare per cambiare il volto di questa terra, ma ■■■ ■■ mutamento non s'ottiene sparando nel mucchio con il rischio di creare solo un gran polverone. Non staremo zitti: reagiremo e risponderemo in uno, due, dieci modi».

Oggi su
La Stampa
un SUPPLEMENTO di 12 pagine
dedicato a
"Dossier Lusso"
Si ringraziano:
Air France, Ente Fiera Vicenza, Zenith, Daimlerchrysler, Renault, L. Vuitton
a cura dei servizi promozionali publikompass

È salita al Cielo l'anima ■■■■ di
Pinuccio Berruti Manzone
geometra

Ne danno l'annuncio: la mamma Emilia, la moglie Liliana con i figli Gianluigi e Francesca, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Monforte d'Alba sabato 23 novembre alle ore 15.
— Monforte d'Alba, 22 novembre 2002.

Elio e Diego Grasso con Mario Manzone partecipano al grande dolore della famiglia del
geom. Pinuccio Berruti Manzone
— Monforte d'Alba, 22 novembre 2002.

geom. Pinuccio Berruti Manzone
Lo Studio Tecnico dei fratelli Casetta Maria Claudia e Flavio, insieme con il papà Beppe, con immenso dolore partecipano alla scomparsa dell'amatissimo Pinuccio.
— Monti, 22 novembre 2002.

La Direzione della Vezza S.p.A. unitamente ai collaboratori partecipa al dolore della famiglia del compianto
Pinuccio Berruti Manzone
— Grinzane Cavour, 22 novembre 2002.

La Direzione e il Personale della San Lorenzo s.r.l. sono vicini alla famiglia ■■■ compianto
Pinuccio Berruti Manzone
per il grave lutto che l'ha colpita
— Imperia, 22 novembre 2002.

È mancato
geom. Lorenzo Lanza
Addolorati lo annunciano la moglie Renata le sorelle i nipoti e parenti tutti. Benedizione Osp. S. Vito 23 novembre ore 13,30 Funerali in Silvano d'Orba ore 15,30.
— Torino, 22 novembre 2002.

Si associano i Condomini di strada Sassi 6.

I Condomini di corso G. Ferraris 122 partecipano sentitamente al dolore della famiglia e porgono ■■■■ condoglianze per la dipartita del GEOM. LANZA.

- Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di via Torricelli n. 13 partecipano al dolore della famiglia.

I Condomini di via Vittorio Amedeo II 14 partecipano al cordoglio della signora Renata.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Giovanni Calosso
L'annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 21 novembre 2002.

Il 22 novembre, confortata dalla benedizione apostolico, è venuta a mancare
S.A.R.
donna Beatriz de Borbón y Battenberg
infanta di Spagna
Principessa di Civitella Cesi-Torlonia
I suoi figli Sandra Vittoria, Marco Alfonso ed Olimpia Torlonia, i suoi nipoti e pronipoti lo annunciano con dolore. La ricordano con affetto le fedeli assistenti Franca, Rosanna, Lindi, Fernanda e Mercedes, il direttore spirituale mons. Manzetti ed i dott■■■ Feriaher e Garda. I funerali avranno luogo martedì 26 novembre alle ore 11.30 nella chiesa Nazionale Spagnola (via Giulia 151).
— Roma, 22 novembre 2002.

È mancato al suoi cari
Sergio Dodier
A funerali avvenuti i familiari ringraziano il dott. Feliciano Debernardi la dott.ssa Della Rota e l'équipe della Divisione Oncologica del Centro Tumori di Candiolo per la competenza e umanità con cui si sono prodigati. Un ringraziamento a coloro che hanno preso parte al dolore della famiglia.
— Asti, 22 novembre 2002.

Il P■■■■■ente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Generale, il Collegio dei Revisori, la Direzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del comm. Pier Angelo Taverna per la scomparsa del padre, signor
Angelo Taverna
— Alessandria, 23 novembre 2002.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito il comm. Pier Angelo Taverna, già consigliere dell'Istituto, per la scomparsa del padre, signor
Angelo Taverna
— Alessandria, 23 novembre 2002.

Il commissario straordinario della Croce Rossa Italiana, amb. Staffan de Mistura, ■■ il vice commissario straordinario, avv. Maurizio Scelli e tutta l'Associazione della Croce Rossa Italiana esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del
dr. Angelo Savini Nicci
che, nella qualità di presidente generale dell'Associazione, dal 15 febbraio 1977 al 24 maggio 1981, si è prodigato, con spirito volontaristico, nell'affermazione dei principi e valori di solidarietà, condivisione e nel perseguimento dei fini umanitari.
— Roma, 23 novembre 2002.

I cugini di
Adele R■■■■
ringraziano gli amici della piazza e coloro che l'hanno ricordata con tanto amore.
— Torino, 22 novembre 2002.

1939 2002
Per
Clemente Granata
giornalista
5. Messa domenica 24 novembre 2002, ore 12, S. Lorenzo.

1996 23 NOVEMBRE 2002
dott. ing. Andrea Delponte
Mary, Inès, Dani, Umbo, Enri, Marcolino.

1997 2002
Arrigo Miralli
Sempre■■■■■.

1993 ■■■
Paolo Riposio
Sempre con noi.

1989 ■■■
Luigia Cardesi
Mamma indimenticabile.

2001 25 NOVEMBRE ■■■
Carlo Dolza
Sei sempre nel mio cuore.

1985 2001
Ing. Roberto Lingua
Nostalgia.

2001 2002
Adriano Obert
Con affetto ti ricordiamo domenica 24 novembre ore 18,30 Sacro Cuore di Gesù.

Trigesimo di
Teresa Caironi ved. M■■■■sco
Addio TITTI, zio Ludovico ti ricorda ■■■ amore coi tuoi figli Paolo, Francesca con Emanuela, Tullio, con la tua amorosa sorella Marcella con Roberto e figli Matteo, Michele con Tiziana, Lucia. Insieme preghiamo per te. Messa in suffragio 24 novembre chiesa San Lorenzo in Collegno ore 11.
— Avezzano, 23 novembre 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 ■ 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 ■ 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 ■ 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

POLEMICHE FINALI SUL TRASFERIMENTO A BRESCIA

Processo Imi-Sir, lunedì si decide se sospendere

Ultimo scontro sull'applicazione della Cirami. La Boccassini: non vale per i dibattimenti in corso. I legali di Previti: la legge si applica basta
Il Tribunale presenta le sue «osservazioni» contro la rimessione

Silvano Rubino
MILANO

I giudici di Imi-Sir/Lodo Mondadori vanno al contrattacco sullo spostamento del processo da Milano a B[illegible]. Nella prima udienza dopo il no della Corte Costituzionale al pronunciamento sul legittimo sospetto e in coincidenza con l'arrivo, dalla Cassazione, della comunicazione formale dell'inizio dell'esame dell'istanza di rimessione, il Tribunale decide di dire la sua. Lo fa con tre pagine di «osservazioni», inviate alla Corte di Cassazione, in cui segnala «alcune gravi inesattezze» che sarebbero contenute nella richiesta di spostamento presen[illegible] dagli imputati.

LE ROGATORIE. Nell'istanza di Cesare Previti (presa in esame, scrivono i giudici, perché «comprensiva delle doglianze espresse dagli [illegible] imputati») si parla di «concertazione illegittima della magistratura milane[illegible] una serie di «riunioni in gruppo che definiscono le strategie da impartire ai giudici procedenti che fedelmente eseguono» e che avrebbero portato a «una serie di decisioni totalmente illegittime». Il riferimento è [illegible] pronuncia del Tribunale in merito alla validità [illegible] rogatorie internazionali, dopo l'approvazione della nuova legge e agli impedimenti parlamentari di Previti. Su questi temi, fanno rilevare i giudici, sia la Corte Costituzionale sia quella di Cassazione hanno espresso pareri [illegible] conforto» [illegible] loro orientamenti.

LE RICUSAZIONI. Secondo i giudici della quarta sezione penale, non sta in piedi un altro argomento portato da Previti a favore dello spostamento: le istanze di ricusazione dei giudici presentate dalle difese degli imputati sistematicamente respinte dalla Corte d'appello milanese. Per l'ex ministro «i magistrati [illegible] Corte di Appello potrebbero essere essi [illegible] parti nelle azioni anomale di concertazione e protesta extraprocessuale sopra indicate». Carfì e gli altri giudici si limitano a far rilevare come «tutte le istanze di ricusazione siano state o dichiarate inammissibili» anche in sede di ricorso alla Corte di Cassazione.

LE RIUNIONI. Quanto alle riunioni di cui si parla nell'istanza, i giudici precisano che «contrariamente a quanto adombrato dai redattori nessuno dei sottoscritti vi ha mai partecipato o è mai stato ad esse invitato». «Un'altra g[illegible] inesattezza» sarebbe l'episodio denunciato da Previti secondo il quale, in [illegible] giorno in cui si discuteva una [illegible] di ricusazione, l'ex pg [illegible] Francesco Saverio Borrelli «sarebbe stato visto [illegible] nella stanza del dottor Carfì». «Non solo questo incontro non è mai avvenuto - scrivono i giudici -, ma neppure sembra chiara la logica di tale presunto episodio, atteso che [illegible] dottor Carfì era giudice ricusato». I giudici della qu[illegible] sezione negano un altro episodio citato da Previti nella sua istanza: il 12 gennaio scorso nell'aula del processo Sme [illegible] stati notati gruppi di ragazzi dei centri sociali che hanno esercitato una percepibile intimidazione sui partecipanti [illegible] processo». Ma, spiegano i giudici, il 12 gennaio non si tenne [illegible] processo Sme, ma quello Imi-Sir, nel quale «nessun ragazzo dei centri sociali ha mai assistito alle udienze» del processo, che tra l'altro, è «caratterizzato dalla totale assenza di pubblico».

Il pm Ilda Boccassini chiede di proseguire nel giudizio

LA CIRAMI IN AULA. Delle tre pagine di «osservazioni» i giudici del Tribunale danno notizia alla fine dell'udienza di ieri. Un'udienza molto tesa, con un'indiscussa protagonista: la legge Cirami. Di prima mattina, infatti, arriva al Tribunale [illegible] del primo presidente [illegible] Corte [illegible] Cassazione che comunica d'«assegnazione» alle sezioni unite del procedimento relativo alle richieste di rimessione dei [illegible] cessi in corso da Milano a Brescia», ai sensi della legge Cirami. Il presidente Carfì [illegible] prende atto e dà la parola alle parti. E lo scontro si accende. Per il pm Ilda Boccassini «la legge Cirami non si applica a questo processo, perché siamo già alle fasi della conclusione e la prova si è già formata». Concordano le parti civili, mentre le difese si oppongono con [illegible]. «Non penseva[illegible] volesse una discussione per decidere se applicare una legge - attacca Alessandro Sammarco, legale di Previti -. Una legge, al massimo, si può commentare al bar. [illegible] di certo non si può fare al Tribunale la proposta oscena di non sospendere il procedimento. Il Tribunale, a que[illegible] punto, può soltanto sospende[illegible]». Parole che suscitano un po' di nervosismo, con il presidente Carfì costretto a sospendere l'udienza per qualche minuto per placare gli animi. Il Tribunale, alle fine, decide di prendere tempo: sulla sospensione - e quindi sull'applicabilità o meno della contestata legge Cirami al processo Imi-Sir - deciderà lunedì.

Tre pagine di motivi spediti alla Cassazione: vi si segnalano «alcune gravi inesattezze» che sarebbero contenute nella richiesta [illegible] spostamento che [illegible] stata presentata dagli imputati

IL SENATORE E GIORNALISTA E' MEMBRO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

Iannuzzi ha l'immunità, non può essere arrestato

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Grazie all'immunità, per Natale conto di [illegible]giare il panettone a Napoli con mia madre che ha 99 anni. In qualsiasi altro paese europeo potrei rientrare in patria in 48 ore, [illegible] l'impressione che i tempi della nostra burocrazia mi terranno lontano ancora un mese e[illegible]». Da Parigi, inseguito da un ordine di arresto per il reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa, il [illegible] giornalista Lino Iannuzzi tira un sospiro di sollievo. Ha appena saputo che, in quanto membro del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea Occidentale, non può finire dietro le sbarre. Una svolta in punta di diritto, scaturita dalla legislazione [illegible] ria e confermata ieri dalle parole [illegible] presidente del Senato, Marcello Pera a Grazia Volo, avvocato difensore di Ian[illegible]. Gli articoli 14 e 15 dell'Accordo sulle immunità del Consiglio d'Europa [illegible] gli articoli 17 e 19 del Trattato dell'Unione Europea Occidentale (organismi dai quali il senatore è membro), vietano, infatti, l'arresto anche nei casi [illegible] enze passate in giudicato, a differenza di quanto [illegible] nell'ordinamento italiano. «Sono fiducioso che la situazione si sia sbloccata - commenta Iannuzzi -. [illegible] hanno spiegato che potrei essere arrestato se fossi un parlamentare europeo perché lì per i deputati sono in vigore le norme [illegible] rispettivi paesi. Così invece vengo protetto dal [illegible]. Dopo aver letto il provvedimento di detenzione emesso dal tribunale di sorveglianza di Napoli, Marcello Pera, che ha espresso solidarietà, rincrescimento e stupore per l'accaduto, [illegible] sottolineato come il potere di togliere tale immunità appartenga soltanto alle due assemblee continentali.

Intanto il caso Iannuzzi agita le acque della politica e si intreccia alle polemiche sull'indulto. «In attesa di una revisione della normativa sui reati [illegible] opinione - scusa il viceministro dell'Ambiente Antonio Martusciello - questa sconcertante vicenda giudiziaria mostra l'urgenza di compiere un [illegible] di clemenza. L'appello del Papa alle nostre coscienze non può essere condizionato in alcun modo da motivazioni ideologiche». Il presidente [illegible] senatori della Margherita, Willer Bordon, ha chiesto alla presidenza di Palazzo di svolgere al più presto in aula un dibattito sulla questione giudiziaria di Lino Iannuzzi, che per il Tribunale di sorveglianza [illegible] Napoli non può scontare il cumulo di pene inflitte per diffamazione a mezzo stampa attraverso l'affidamento ai [illegible] sociali perché è «proclive a delinquere». Il giornalista divenuto celebre per [illegible] svelato il «piano Solo» deve scontare tre condanne, due come direttore [illegible] Giornale di Napoli per [illegible] reato ed una come estensore materiale di un articolo. Finora Iannuzzi è stato citato in una trentina di processi per diffamazione a mezzo stampa, che si sono conclusi con assoluzioni, proscioglimenti, prescrizioni e, in qualche caso, con una transazione con risarcimento della parte lesa. Oggi, alla prima [illegible] del Tribunale di Salerno, si terrà una nuova udienza di un processo per diffamazione iniziato nel 1992, un "tour de force" giudiziario nel quale Iannuzzi è [illegible] trascinato da cinque magistrati napoletani protagonisti di alcune inchieste sul Psi e i reati di voto di scambio. Nelle motivazioni con cui il Tribunale di Sorveglianza di Napoli gli nega misure alternative al carcere, pur riconoscendo che i precedenti penali pendenti non sbarrano la strada alla concessione [illegible] beneficio, i giudici puntano l'indice contro i reati «che sono stati riconosciuti con sentenze passate in giudicato e rispetto ai quali Iannuzzi non [illegible] manifestato nessun segno di ravvedimen[illegible].

IL PIÙ ANTICO SERVIZIO ITALIANO DI CONSEGNA A DOMICILIO DELL'OLIO DI OLIVA.

1888: ABBIAMO COMINCIATO BENE!
PRODUCENDO OLIO EXTRA VERGINE
SOLO DA OLIVE ITALIANE.

L'OLIO BUONO L'ABBIAMO SEMPRE FATTO COSÌ.
Una buona ragione per fare del gusto una questione di benessere.

SI ORDINA SOLO PER POSTA [illegible] AL TELEFONO 0183 279 215
CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA
OLIO ITALIANO

Olio Extra Vergine di Oliva Mosto
Spremitura Soffice a Freddo, in Grado di Garantire un Gusto Rotondo, Vellutato, Dolcemente Corposo.

AGNESI & GIACCONE
PRODUTTORI OLIO DI OLIVA
Dal 1888 IMPERIA

Raro, prodotto in piccole quantità, l'Olio Mosto di Agnesi [illegible] Giaccone è [illegible] Extra Vergine che nasce dalla selezione [illegible] migliori raccolti. Le preziose Olive solo [illegible] sempre italiane, integre e raccolte rigorosamente a mano, vengono spremute a freddo entro [illegible] ventiquattr'ore dalla raccolta [illegible] pressione soffice per sgocciolamento. Così il sapore [illegible] fragrante e armonioso, [illegible] piacevoli retrogusti mandorlati, [illegible] il profumo tipico delle [illegible] fresche appena spremute. L'aspetto è opalescente, [illegible] colore giallo vivace. L'olio mosto [illegible] assaporato preferibilmente crudo, sulle bruschette o il pesce, perfetto sulle verdure e [illegible] ogni tipo [illegible] insalata.

www.agnesiegiaccone.it
IL REGALO DI BENVENUTO [illegible] I NUOVI CLIENTI: LE CIOTOLE "I NUOVI CLASSICI" FIRMATE Tupperware
PER ORDINI TELEFONICI 0183 279 215 Fax [illegible] 779 072
UN [illegible] TELEFONI AL 800-120.500
Da lunedì a venerdì [illegible] 9,00 - 12,00 e dalle 14,00 - 17,00

BUONO D'ORDINE

XM OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA MOSTO.

☐ Sì, desidero ricevere la confezione contenente 12 bottiglie da l 0,5 di Olio Extra Vergine di Oliva Mosto Agnesi & Giaccone al prezzo di € 53,00 (€ 102,62).

XF OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA.

☐ Sì, desidero ricevere la confezione contenente 12 bottiglie da l 1 di Olio Extra Vergine di Oliva Agnesi & Giaccone al prezzo di € 84,00 (€ 162,64).

XA CONFEZIONE "BUON ASSAGGIO".

☐ Sì, desidero ricevere la confezione "Buon Assaggio" degli Oli Agnesi & Giaccone contenente 2 bottiglie da l 0,5 di Olio Extra Vergine di Oliva Mosto, 4 bottiglie da l 1 di Olio Extra Vergine di Oliva, 6 bottiglie da l 1 di Olio di Oliva, al prezzo di € 62,00 (€ 120,04).

Indicare con una [illegible] la confezione desi[illegible]

DA COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A: AGNESI [illegible] GIACCONE Via Garibaldi, 156 - 18027 Pontedassio (IM)
In consegna a casa Vostra e gratuita
Si prega di compilare in stampatello in ogni sua parte
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
Loc[illegible] ..... Prov. ..... CAP .....
Tel ..... Data ..... Firma .....
☐ Al ricevimento dei prodotti pagherò al vostro corrispondente
☐ Con Carta di Credito: ☐ CartaSì ☐ Visa ☐ MasterCard ☐ Diners ☐ American Express
Compilare qui di seguito i n[illegible] Sua Carta di Credito e la data di scadenza.
Numero [illegible] Scadenza [illegible] Data [illegible]
Firma del titolare .....
L'eventuale fattura deve essere richiesta al momento dell'ordine (a norma art. 22 D.P.R. 26/10/72 n. 633). Ogni ordine è soggetto all'approvazione della ditta Agnesi & Giaccone. Eventuali ordini privi di tutti i dati richiesti non potranno essere presi in considerazione.
LS 1 11/02

Avviso del Dlgs 77/95: i dati personali saranno trattati elettronicamente e conservati presso la sede della ditta Agnesi & Giaccone (titolare del trattamento) in via Garibaldi 156 - 18027 Pontedassio (IM). Scrivendo a questo indirizzo è possibile ottenere la cancellazione dei propri dati o opporsi al loro trattamento per fini commerciali.

CCM - Torino

L'INIZIATIVA DELL'AIRC

Nella giornata per la ricerca sul cancro raccolti [redacted] milioni 200 mila [redacted]

Straordinario risultato dell'Airc in occasione [redacted] giornata nazionale per la ricerca sul cancro. Non solo in termini scientifici ed economici - i fondi raccolto hanno superato i tre milioni [redacted] duecentomila euro - [redacted] anche per la sensibilità dimostrata dal pubblico che ha aderito con grande consapevolezza alla campagna [redacted] favore della ricerca. Momento principale della giornata [redacted] stata la cerimonia al Quirinale. Il premio Biennale Firc «Guido Venosta» è stato assegnato [redacted] professor Pier Paolo Di Fiore che [redacted] è distinto [redacted] ricerca di nuovi approcci terapeutici; il premio «Credere nella ricerca» [redacted] attribuito [redacted] Sofia Loren per aver contribuito a sensibilizzare il grande pubblico sul tema della [redacted] donando la propria immagine per la campagna «L'ultima buona azione della Lira»

[redacted] A MONTECARLO

La sperimentazione è iniziata in alcuni centri di ricerca europei e statunitensi

Nasce il fegato artificiale «Al via la sperimentazione»

Un nuovo modello di fegato artificiale. Della sperimentazione, in atto in alcuni centri di ricerca europei e statunitensi, se ne parlerà oggi e domani a Montecarlo in un simposio medico. Per [redacted] sperimentazione sono coinvolti il Policlinico Umberto I e il Gemelli di Roma, il Policlinico di Padova, l'Istituto mediterraneo Trapianti di Palermo, l'ospedale San Giuseppe di Milano e il San Martino di Genova. Questa metodica innovativa, denominata fegato artificiale Mars si avvale dei principi [redacted] emodialisi e della dialisi dell'albumina e consente, in modo sicuro, efficace [redacted] selettivo [redacted] rimuovere [redacted] sangue [redacted] pazienti [redacted] insufficienza di fegato la maggior parte delle tossine accumulate, [redacted] dell'incapacità delle cellule epatocitarie a metabolizzarle ed eliminarle

ALLARME DELLE AUTORITA' PORTOGHESI: TRE ENORMI MAREE NERE SI STANNO AVVICINANDO ALLA GALIZIA

Prestige, la seconda catastrofe «Ora i veleni risalgono dal fondo»

Gian Antonio Orighi
MADRID

La devastante «bomba a orologeria» sommersa da martedì scorso nelle stive della petroliera «Prestige», ufficialmente ben 65 mila tonnellate di gasolio [redacted] metri di profondità [redacted] a 270 km dalle [redacted] martoriate coste della Galizia, po[redacted] già scoppiata. Non solo: la marea nera che da [redacted] settimana contamina le sponde della regione a Nord-Est della Spagna sarebbe in realtà di 20 mila tonnellate, il doppio di quanto dichiarato dal governo di Madrid. Ancora: altre [redacted] gigantesche maree stanno per arrivare, una quarta è giunto [redacted]. Di più: il tasso di zolfo della nafta è del 2,6 %, due volte e mezzo quello normale. «Peggio di così non potrebbe andare», sintetizzava ieri, disperato, il principale giornale locale, «La Voz de Galicia».

La notizia più preoccupante, che fa purtroppo seriamente temere una catastrofe ecologica nell'Atlantico, arriva da Augusto Ezequiel, direttore dell'«Istituto Hidrografico» del Portogallo (che confina a nord [redacted] Galizia e da giorni in allarme rosso). Lo scienziato assicurava ieri mattina a una radio spagnola: «Giovedì scorso sono apparse tra macchie di gasolio dove giace la petroliera. E poche ore fa abbiamo rilevato una nuova fuoriuscita dal diametro di cento metri. La causa: la pressione cui sono sottoposti i depositi [illegible] o la rottura di alcuni di essi quando hanno cozzato contro il fondo marino». E aggiungeva: «La nafta emersa è molto densa».

Ma, mentre il presidente regionale, l'ex ministro franchista Manuel Fraga Iribarne, smentiva categoricamente le rilevazioni portoghesi, [redacted] della aviazione francese, che stanno collaborando alle operazioni di soccorso, purtroppo confermavano le affermazioni di Ezequiel. Ciononostante Mariano Rajoy, il primo vice-premier del governo popolare di Aznar, si ostinava a dire: «Tutti i rapporti in nostro possesso indicano che il combustibile sommerso si sta solidificando». Subito dopo, però, ammetteva che sta per arrivare nel punto ove è colato a picco il «Prestige» un sottomarino tascabile di Parigi. Poi, nonostante le unanimi critiche degli ecologisti dei giorni scorsi, ribadiva la litania [redacted] sempre: «La decisione di allontanare il Prestige dalle nostre acque è stata la migliore possibile». Ma alle parole di Madrid credono ormai in pochi.

Secondo «El País» il gabinetto di [redacted] La Coruña, composto da esperti internazionali, stima che la «carretta della morte» ha versato già nell'Atlantico il doppio di quanto dichiarato dal prefetto della Galizia. Da tre giorni, inoltre, le autorità nascondono che il gasolio in [redacted] ha una altissima percentuale di zolfo, molto tossico quindi e pericoloso per i polmoni delle continaia di persone (tutti senza mascherine protettive alla bocca) che con le pale stanno cercando di ripulire i 400 km di coste inquinate. E' già allarme rosso persino in Francia, distante centinaia di chilometri dalla Galizia.

Aznar (che domenica si riunisce [redacted] Madrid con Prodi per analizzare [redacted] dimensione della crisi), finora [redacted] le proteste di [redacted] quotidiane in ogni località della regione per [redacted] quasi assoluta mancanza [redacted] soccorsi adeguati («Sembra l'esercito di Pancho Villa», ha stigmatizzato «El País») assicura[redacted] che il suo governo ha agito «con la maggior diligenza e coordinazione». Ma Simon Cripps, direttore [redacted] WWF ribatteva: «E' una irresponsabilità che Madrid rimanga inattiva sperando che la nafta [redacted] risalga alla superficie. L'organizzazione delle operazioni anticontaminazione è assolutamente inadeguata».

Intanto tre enormi maree nere si stanno avvicinando alla Galizia e continaia gli uccelli sono morti sulle spiagge. A Muxia, vicino a La Coruña, il combustibile pestilenziale sporca persino le strade. A Finisterre nessuno sa dove [redacted] la nafta raccolta. La marea nera ha invaso il parco naturale di Lagoa di Xuno e raggiunto [redacted] città di [redacted] Ferrol, mentre per la Coruña [redacted] ore sono contate. [redacted] vento a 100 km all'ora, travolge le poche barriere anticontaminazione e le sbatte sul[redacted]. «Le [redacted] lacrime [redacted] nere come la nafta», si dispera «La Voz de Galicia».

Alcuni volontari cercano di ripulire con le pale un tratto di costa inquinata in Galizia

GLI SCENARI SECONDO NOTARBARTOLO DI SCIARA

«Abbiamo solo armi spuntate»

Il biologo: non conosciamo gli effetti futuri

[illegible]
Carlo Grande
GALIZIA

UN metro cubo di "fuel oil" della Prestige, quando arriva sulla spiaggia, si mescola [redacted] sabbia, detriti e alghe: così la massa da portare via si quintuplica». Con i primi dati forniti da Giuseppe Notarbartolo di Sciara, biologo marino [redacted] presidente dell'«Icram», l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica [redacted] tecnologica applicata al Mare del ministero dell'Ambiente, le dimensioni del disastro appaiono in tutta la loro tragica ampiezza e concretezza.

Cosa succederà all'habitat?

«Più [redacted] meno quello che è successo con la Erika, che trasportava lo stesso tipo di carico, sulle coste bretoni: l'olio combustibile, "fuel oil", scarto di raffinazione che può essere utilizzato come combustibile nelle centrali termoelettriche e nei cementifici, contiene svariate sostanze nocive, soprattutto idrocarburi. E' talmente vischioso e denso che non esistono solventi per aggredirlo, non servono "batteri mangia-petrolio", l'unico che funziona [redacted] è il mezzo [redacted]: bisogna ripulire fisicamente tutto».

Altrimenti?

«Tutti gli esseri viventi che entrano in contatto con questa morchia o muoiono immediatamente (per i molluschi, ad esempio, [redacted] la fine) o [redacted] intossicano: l'ambiente costiero viene pesantemente contaminato, deve ricostituirsi quasi da zero.

[redacted]

«La macchia è così densa che non servono solventi o batteri mangiapetrolio L'unico sistema è ripulire manualmente tutto»

E i pesci?

«Quelli che possono (sardine acciughe pesci pelagici) se ne vanno, ma le specie legate a quei fondali, che vivono in tane e nella [redacted] a bassa profondità, hanno limitato capacità di spostamento (triglie cernie, scorfani saraghi, orate, a seconda delle zone di mare), e sono condannate».

Gli uccelli?

«Quando si posano in mare o sulla spiaggia si imbrattano, e questo, oltre a causare problemi di tossicità (le sostanze volatili vengono inalate dagli animali, così si irritano [redacted] le mucose degli occhi [redacted] le vie respiratorie), provoca un danno [redacted] grasso naturale con cui si ungono le piume. [redacted] veleno contiene solventi e annulla il grasso protettivo contro l'acqua: subiscono danni di ipotermia, faticano a galleggiare. Allora vanno presi uno per uno e puliti, quindi tenuti in situazioni controllate finché non [redacted] grado di ricreare il loro grasso naturale».

Gli uccelli sono il simbolo di questi disastri.

«Laggiù ce [redacted] centinaia di migliaia, e siamo in periodo migratorio: quelle coste ospitano specie che in altri periodi dell'anno non sarebbero lì».

Gli effetti degli altri incidenti sono stati studiati?

«In realtà non capiamo ancora bene le dinamiche di queste sostanze tossiche, le [redacted] reazioni con l'ecosistema. Questa massa di petrolio bituminoso non [redacted] facilmente aggredibile: non forma un velo sul mare come il gasolio, scende in profondità e viene trasportata dalle correnti. Quello che è successo 13 anni fa, con la Exxon Valdez, è interessante: in Alaska le lontre di mare [redacted] sono riprese, mentre le orche danno ancora segnali di forte sofferenza. Ci sono meccanismi di tossicità che ancora non conosciamo, gli ecosistemi non sono tutti uguali: una baia dell'Alaska, le coste bretoni, quelle liguri o galiziane... Quel che è certo è che dopo i disastri l'ambiente si trasforma in un ecosistema nuovo».

Le ricerche aumentano?

«Sì, ma non basta: l'obbligo di aumentare le conoscenze per fronteggiare i disastri, lo sforzo deve andare prima di tutto alla prevenzione: invece, ad esempio, molte compagnie petrolifere continuano ad affittare "carrette" per risparmiare. Poi quando la frittata è fatta...».

Che si fa?

«Bisogna aspettare che l'ambiente piano piano smaltisca i veleni».

Quanto ci metterà?

«Non [redacted] so, [redacted] credo che si sappia con precisione. Quello che so [redacted] che quelle [redacted] sulle coste vanno tolte, goccia a goccia».

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[redacted]E DALL'ATLANTICO. La presenza della vasta e profonda depressione atlantica, in prossimità delle coste europee, non invita all'ottimismo. Infatti continua a generare e ad indirizzare verso il continente, sistemi nuvolosi a ripetizione. Dopo quello appena passato, un altro è già in dirittura di arrivo, sospinto da correnti meridionali. Se non altro una tale congiuntura ci preserva dal freddo.
Tendenza per dopodomani. Intensificazione della nuvolosità con piogge su tutto il Nord, Sardegna e le regioni centrali tirreniche. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità e le piogge si estenderan[redacted] al resto della penisola. Nevicate sulle Alpi.

OGGI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso su tutta la penisola. Banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord. Nel corso della giornata tendenza ad annuvolamenti su Piemonte, Liguria, alta Lombardia e sull'alta Toscana. [redacted] pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali.

[redacted]. Da nuvoloso a coperto sulle regioni settentrionali con nevicate sulle Alpi e piogge su Piemonte, Liguria ed in estensione sulle altre regioni. Su Sardegna e Toscana da variabile a nuvoloso con qualche pioggia sull'isola. Rinforzo del vento sul Mar Ligure, l'alto Tirreno e sulla Sardegna. [redacted] mossi.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	4	Bologna	10	15	Bari	12	20
Bolzano	8	10	Firenze	11	15	Napoli	11	18
Verona	11	14	Pisa	13	16	Potenza	10	12
Trieste	14	16	Ancona	11	18	S. M. Leuca	13	17
Venezia	10	16	Perugia	11	15	Reggio C.	11	23
Milano	9	11	Pescara	[redacted]	20	Palermo	15	20
Torino	5	13	L'Aquila	7	11	Catania	12	22
Cuneo	8	11	Roma Ciamp.	13	16	Messina	14	22
[redacted]	11	17	Roma Fium.	13	17	Alghero	13	20
Imperia	10	17	Campobasso	9	12	Cagliari	12	19

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL [redacted] NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	7	nuvoloso	Lisbona	14	11	pioggia
Atene	20	11	sereno	Londra	11	7	nuvoloso
Bangkok	32	23	parz. nuv.	Los Angeles	[redacted]	13	parz. nuv.
Berlino	8	4	nuvoloso	Madrid	11	4	pioggia
Bruxelles	8	5	piovaschi	Montecarlo	16	11	piovaschi
Bucarest	[redacted]	7	nuvoloso	Montreal	0	-7	nuvoloso
Budapest	11	8	nuvoloso	Mosca	-2	-5	nuvoloso
Buenos Aires	23	11	sereno	New York	[redacted]	3	parz. nuv.
Copenaghen	6	3	piovaschi	Parigi	[redacted]	7	pioggia
Dublino	11	6	piovaschi	Pechino	7	-2	parz. nuv.
Francoforte	11	7	nuvoloso	Praga	8	5	nuvoloso
Gerusalemme	20	13	piovaschi	Rio de Janeiro	28	22	parz. nuv.
Ginevra	8	5	piovaschi	[redacted]	13	1	parz. nuv.
Helsinki	[redacted]	-1	nevischio	Sydney	[redacted]	16	parz. nuv.
Istanbul	15	9	parz. nuv.	Tokyo	13	11	piovaschi
Il Cairo	22	14	parz. nuv.	Varsavia	8	4	nuvoloso
Johannesburg	24	16	piovaschi	Vienna	11	7	nuvoloso

Pubblicità

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità di un nuovo ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze dei test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole miglioramento della pelle del viso, che è apparsa "ringiovanita".
Le foto qui a fianco, si riferiscono a due dei volontari che hanno partecipato ad uno dei molteplici test d'uso effettuati sul nuovo ritrovato. Confrontando le foto scattate all'inizio e alla fine del trattamento, si può notare anche a occhio nudo una visibile riduzione delle rughe.
L'innovativo preparato dalla forte azione Anti-Rughe, scoperto nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto industriale n° 1313603 ed è disponibile [redacted] questi giorni nelle Farmacie Italiane con il [redacted] «Anti-Time System», [redacted] formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i 50 anni.
Chiedere al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie e profonde. Non ha controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria alla FINE [redacted] TRATTAMENTO

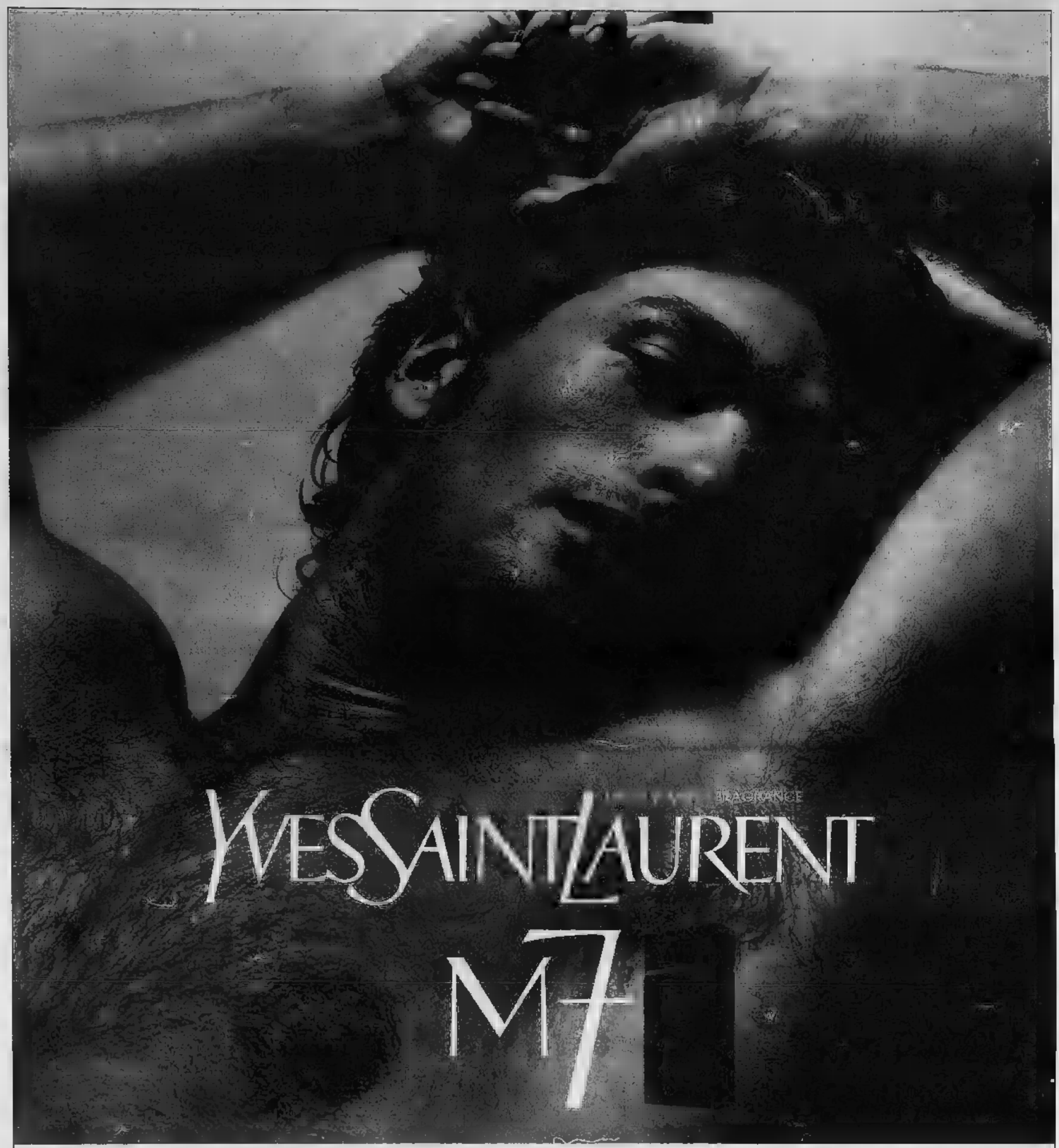
Trattamento Anti-rughe Intensivo a partire da € 20,00

KUIPER
EFFICACIA E SICUREZZA

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-419155. Legge privacy 675/96.

Soggetto maschile all'INIZIO del TRATTAMENTO

Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO



VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA FRAGRANZA MASCHILE YVES SAINT LAURENT PRESSO I NEGOZI CAMURATI DI

TORINO - Via Sonnaz n. 13
TORINO - P.za Adriano n. 1
SAN MAURO TORINESE (TO) - Strada Settimo n. 338

camurati
il profumiere

800-186600 www.skoda-auto.it – SkodaCredit finanzia la vostra Skoda – 10 anni di garanzia contro la corrosione passante – Servizio Mobilità 24 ore su 24

SkodaFabia City
Libera cittadina

Scegli un'auto naturalmente portata per vivere in città: Skoda Fabia City, 5 porte e wagon, è dotata di serie di servosterzo elettroidraulico, climatizzatore semi-automatico, ABS, doppio airbag full-size e fari fendinebbia. Grazie ai motori a benzina che rispondono alla normativa Euro 4 e Diesel conformi alla normativa Euro 3, Skoda Fabia City è nata per rispettare l'ambiente in cui vive. Scegli Skoda Fabia City, anche con il nuovo motore 1.2 MPI da 54 CV, a partire da 11.600 Euro (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).
Su ogni strada, in ogni situazione di guida.

Gamma Fabia a partire da 9.000 Euro grazie all'eco-risparmio Skoda.

(I.P.T. esclusa – offerta valida fino al 31.12.2002 per le vetture disponibili presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa.)

Vieni a provarla dal tuo Concessionario Skoda.

DV Auto
Via P. Veronese, 204/A
10148 Torino
Tel. 011.2204824

Rinaldi
C.so Francia, 262/266
10146 Torino
Tel. 011.7176111

Turincar
Via G. Bruno, 158/A
10134 Torino
Tel. 011.3198727

Concessionarie per Torino e Provincia

I FUNERALI DELL'EX SINDACO DI PALERMO

I funerali di Ciancimino

Il parroco: «Ciancimino ha fatto bene sia in vita sia in politica»

«Vito Ciancimino è stato superdotato per intelligenza capacità, perchè bene ha fatto vita nella politica. Tanto bene ha fatto caro estinto»: l'ha detto nell'orazione funebre Antonio di Pasquale, parroco della chiesa San Michele Arcangelo di Palermo, dove ieri si sono celebrati i funerali dell'ex sindaco. In prima fila la vedova Silvia e i cinque figli. Decine le di fiori inviate da amici e parenti. Non si sono visti i volti noti della politica palermitana periodo in cui Cia fu primo cittadino (1970), molti invece i funzionari e gli impiegati comunali che lavorarono quell'epoca. Confusi la folla, Gianfranco Vizzini, fratello dell'attuale senatore di Forza Italia, Carlo, Ferruccio Barbera, figlio dell'ex presidente del Palermo Calcio, Vincenzo Ciancimino, fino qualche anno fa capo dell' ufficio stampa del comune di Palermo e cugino dell'ex sindaco, il deputato Alberto Aclerno, il chirurgo Matteo Florena, l'ex assessore Giacomo Murana, l'editore Giorgio Palumbo. L'officiante ha letto un passo dal libro delle lamentazioni del profeta Geremia, mentre la seconda lettura stata tratta da scritto di San ai romani e l'omelia Vangelo secondo Marco. «Ha pagato per tutti», ha detto Vito Gigante, 1952 al consigliere comunale e assessore, eletto nelle file dei monarchici e poi della Dc, al termine della funebre. «Se responsabilità ci state - ha proseguito - queste dovevano essere addossate a tutti, in quell'epoca, non soltanto Vito Ciancimino. Ad esempio sul "sacco di Palermo" ne avrebbe dovuto rispondere singolarmente, sarebbe dovuto ricercare collegialmente le eventuali irregolarità».

BLITZ CON GIALLO A REGGIO EMILIA

Scomparsi cento «beagle» dal centro delle polemiche

L'allevamento era già stato accusato di aver venduto alcuni cagnolini un'azienda farmaceutica per essere vivisezionati. Gli animalisti smentiscono un loro coinvolgimento: «Noi usiamo solo mezzi legali»

Franco Giubilei

EMILIA

Come in un remake della «Carica dei 101», un centinaio di cuccioli di Beagle e fattrici rubati l'altra notte dall'allevamento Morini di San Polo d'Enza, lo stesso che nel maggio scorso aveva fatto parlare di sé per la vicenda dei 58 cagnolini diretti a un'azienda farmaceutica tedesca per essere vivisezionati. In apparenza si trattato di un blitz degli animalisti, perché sui muri dell'allevamento state lasciate scritte siglate «Alf», Animal liberation front, un'organizzazione attiva soprattutto in Inghilterra, dove imprese del genere sono piuttosto frequenti: «Alf libera gli animali», «assassini», hanno vergato con lo spray gli autori gesto, che hanno aperto varchi nella recinzione posteriore poi hanno portato via i Beagle servendosi di gabbie.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Reggio Emilia, l'operazione è stata eseguita da gruppo nutrito di persone. Qui però la vicenda si tinge di giallo: benché l'allevamento Morini si trovi in una piuttosto centrale di San Polo, un paese di diecimila abitanti, fra i vicini nessuno si di nulla, i cani non hanno abbaiato, tutto è svolto nel silenzio più completo.

«Ieri notte in paese, secondo le testimonianze, nessuno sentito e: possibile che in un allevamento che ospita 1000-1200 cani nessun animale abbai mentre portano via i cuccioli?» si chiede Stella Borghi, presidente dell'Enpa di Reggio Emilia, da sempre impegnata in una campagna per impedire che i cani finiscano nei laboratori per gli esperimenti. E tanto per ribadire l'estraneità degli animalisti a quanto è successo l'altra notte fa sapere che «l'Enpa nazionale mette a disposizione dei carabinieri per pubblicare i numeri di tatuaggio dei cani scomparsi. Da parte nostra ci impegniamo a [illegible] alla ditta [illegible] Morini. Ancora abbiamo fatto [illegible] non vogliamo che queste accuse ricadano sugli animalisti».

Sfondo c'è la vicenda iniziata la scorsa primavera, quando al Brennero venne intercettato un camion che trasportava cinquantina di Beagle: i cuccioli, destinati a un'industria farmaceutica tedesca, provenivano Morini San San Polo. Così cominciata la campagna dell'Enpa, che ha mosso il consiglio provinciale di Reggio Emilia e poi la Regione Emilia Romagna, l'obiettivo di approvare una norma che mettesse fine alla vivisezione dei cani. Obiettivo raggiunto lo agosto, l'approvazione all'unanimità della legge regionale che vieta l'allevamento, il ciclo e l'utilizzo di e gatti per la vivisezione.

Il Comune San Polo però non ha voluto sapere: «Il sindaco Ds Ettore Ghielmi l'11 novembre ha persino diffuso un comunicato in cui dispone di disapplicare la norma – racconta la Borghi –. Fin dall'inizio, sostenendo che la legge regionale è in contrasto con la direttiva europea relativa alla sofferenza minima degli animali in laboratorio. Noi abbiamo fatto appello al difensore civico regionale e in seguito il Coreco ha dato alla giunta di San Polo un termine di 45 giorni per applicare la legge, termine scaduto il 9 novembre. Il Comune non cede: il sindaco si è appellato all'Unione europea e si è rivolto anche al governo italiano, che ha girato la questione alla Corte costituzionale. «La legge regionale è in vigore, eppure il sindaco continua a disapplicarla» protesta la rappresentante dell'Enpa di Reggio. Il funzionario civico regionale sta già lavorando a un intervento estremo: il commissariamento ad acta dell'amministrazione di Polo.

L'allevamento Morini di San Polo d'Enza, in provincia di Reggio Emilia

DIGA DI ALBERI NEL FIUME FA CROLLARE PARTE DI UN PONTE

Voragine sulla Mi-To Code di 20 chilometri

Platti

Giornata infernale per il traffico sulla Torino-Milano, rimasta interrotta per tutto pomeriggio ieri a causa del crollo parziale del ponte sul torrente Terdoppio, tra i caselli di Novara Est e Ovest, avvenuto le 13. La circolazione è ripresa carreggiata sola, a doppio senso, solo alle 19.

Per riapertura completa si dovranno attendere un paio di settimane. «Non è un lavoro semplice non possiamo affrettare la riapertura mettendo l'incolumità degli automobilisti - commenta il direttore d'esercizio della To-Mi, ingegner Marco Comi -. Gli operai lavoreranno giorno notte per mettere in sicurezza il passaggio sul ponte, che ha avuto cedimento del manto stradale dovuto alle piogge».

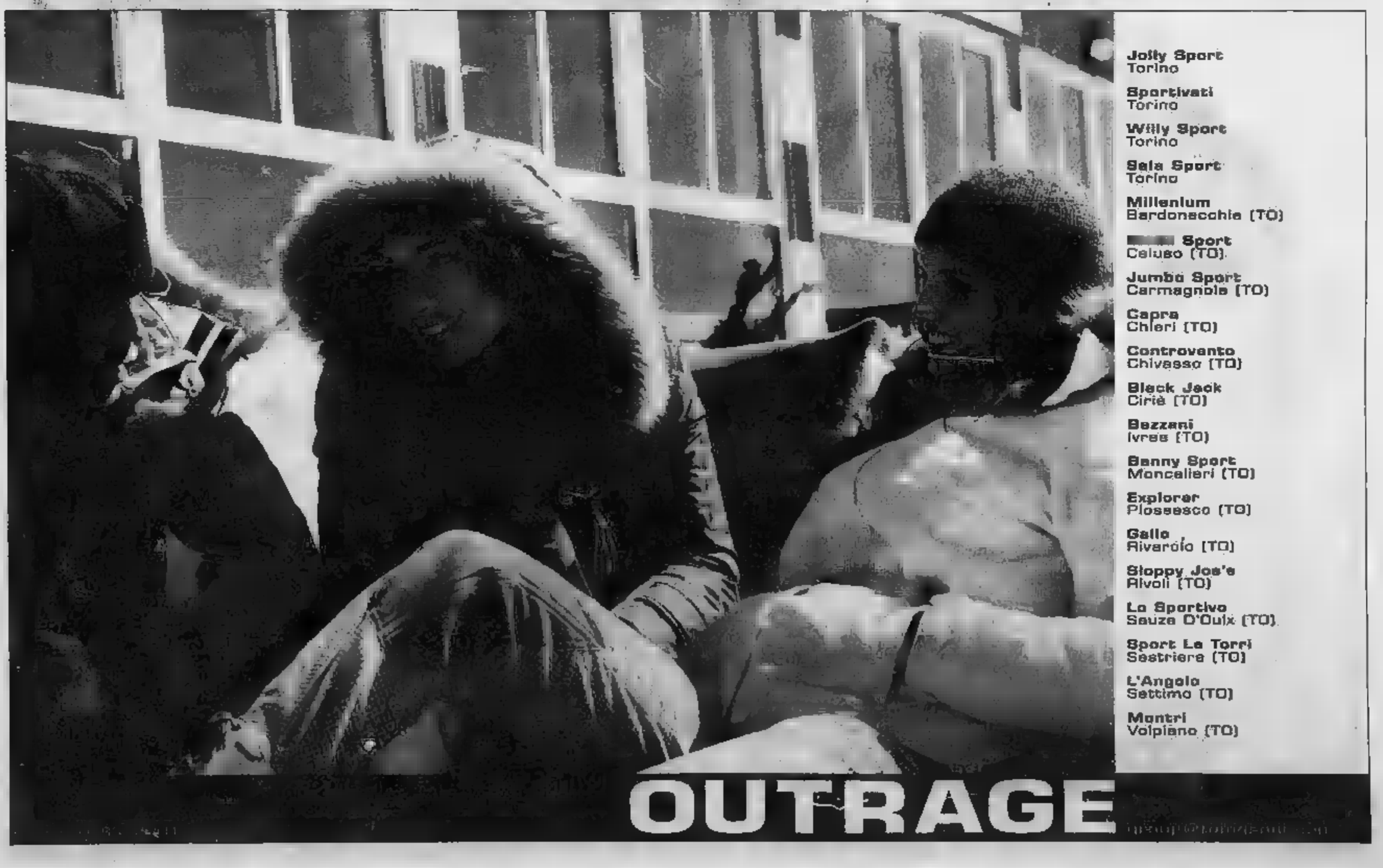
Ma cosa è avvenuto esattamente? «Detriti tronchi d'albero, lasciati da di lavori sugli argini del Terdoppio - spiega Comi - hanno formato una specie di diga, andando a premere contro la base del ponte. L' to massa d'acqua dovuto a precipitazioni ha eroso il corso dell'acqua verso un unico punto, provocando un'ero- il ponte autostradale, che a sua volta ha causato il cedimento del manto stradale».

A bloccare il traffico nella vorti- un uomo di 77 anni: durante un sorpasso si è sprofondare la strada davanti. Piombando nell'avvallamento, l'auto abbandato urtando contro il guardrail. Le vetture che seguivano sono rimaste coinvolte in tamponamento a catena, scongiurando per miracolo di essere inghiottite nell'avvallamento che in pochi secondi si è trasformato in una voragine tra gli sguardi terrorizzati di centinaia di automobilisti.

Si sono formate lunghe code di auto . Immediatamente è stata disposta la chiusura di entrambe le carreggiata. A metà pomeriggio, la colonna di mezzi ha raggiunto i 20 chilometri. Novara è diventata «by pass» della Torino-Milano. Il traffico in arrivo dal capoluogo lombardo è stato fatto uscire a Novara Est, anche poi, in mancanza di indicazioni precise, si è «perso» nel traffico cittadino. Identica situazione per proveniva da Torino e aveva l'uscita obbligatoria ad Agognate.

Il maggiore si è registrato a Santa Rita, in una zona della città, in questi giorni già sotto pressione l'apertura di un centro commerciale e nuovi collegamenti. Super lavoro per gli agenti di polizia municipale impegnati a far defluire la circolazione.

Nel frattempo, gli uomini dell'Anas sono sul posto con ruspe e betoniere. Davanti ai loro occhi, una scena allucinante: largo tratto di au da inghiottito nel torrente e diverse auto incidentate. I feriti, fortunatamente in modo lieve, sono stati accompagnati all'ospedale di Novara, mentre è iniziato lavoro degli operai.



BICERIN
il Liquore di Torino

sul panettone

sul gelato

nel caffè

BICERIN Originale DI GIANDUIOTTO

Vincenzi DAL 1938

www.distillerievincenzi.com

Sherlock, cent'anni in gran forma

La mostra per l'anniversario del Mastino di Baskerville

dall'inviato a FOSSANO

Anche non lo sapevamo, era un'epoca avventurosa. La scrittrice inglese Tracy Chevalier dice che «gli amanti erano fantastici» e il giornalista Matthew Sweet invece ha «Inventing the Victorians» per spazzare via tutti i luoghi comuni. Altro che tempi di ordine e repressione. Erano anni duri, violenti, anche forti. Comandava l'Inghilterra, che guardava il impero dal tetti di Chelsea. Miodio, che bella che è Londra. Anche terribile. C'era Jack lo squartatore. La gente leggeva Charles Dickens e George Eliot Wilkie Collins sui giornali. E su «The Strand Magazine» i racconti e i romanzi a puntate di Sherlock Holmes, scritti da sir Arthur Conan Doyle. Quell' agosto del 1901 venne fuori la prima puntata di «The Hound of the Baskervilles», letteralmente «Il mastino di Baskerville». L'ultima puntata, ad aprile dell'anno dopo. A novembre, del 1902, arrivò in Italia su «La domenica del Corriere». Quel titolo non andava bene, pensò un redattore. Glielo no: «La maledizione dei Baskerville».

Cento anni dopo, Fossano festeggia questo anniversario. Non è solo un libro, un personaggio. E' un'epoca, tornata di moda; al cinema, sui libri, oggi che siamo così lontani. Un'epoca fatta di vestiti stretti, di case scure, di cappelli a cilindri, di finanziere e mantelli, di scialli e chignon, di uomini in frac che ne sotto ai lampioni, di nebbie e di luci basse. Non chiedete perché proprio qui a quelli che l'hanno organizzato. Risponderanno tutti allo stesso modo: «Perché noi ci abbiamo pensato». Ci hanno pensato Enrico Serafini, consigliere provinciale e presidente dell'associazione Esperienze, poi Mario Bassino e gli sherlockiani d'Italia, Marco Zatterin e Gabriele Mazzoni gli altri. Il posto un castello, quello dei Principi d'Acaja, a Fossano, una mostra (aperta ieri, chiude domani) e un convegno questa mattina alle 11). In rassegna, ci sono tutti i cimeli grande investigatore, dai più rari ai più divertenti. Si va dalla più grande collezione filatelica di Sherlock Holme, alla sua pipa di terracotta che fumava pensieroso, «the black and oily clay pipe», ai libri, ai fumetti, agli oggetti che vengono dalla Russia, dalla Germania, dall'Inghilterra dalla Cina, ai portatabacco, a teiere, biscottiere, persino un campanello il batacchio, tutto rigorosamente immagine di Sherlock Holmes.

C'è la prima edizione sullo «Strand Magazine», nell'agosto del 1901, di «The Hound of the Baservilles», ma c'è pure quella del novembre 1902 sulla «Domenica del Corriere», e poi tutta la serie fino al 1950, la prima puntata de «La valle della paura», settembre 1914, sempre sullo «Strand Magazine». Pupazzi, statuine di ceramica. Pezzi che vengono da lontano come le immagini di Stanley McKenzie, il più grande collezionista inglese, e Anthony Howlet, presidente degli sherlockiani d'oltre Manica. I cartelloni dei film di tutto mondo, dall'America alla Romania. Libri e cassette. Qualcuno vale un occhio della testa: passioni da collezionisti. Spillini delle varia associazioni, poster, il catalogo Sotheby's per muoversi

Fra i racconti inediti, le raccolte e le fotografie, e gli occhi Cushing che salutano da dietro una cornice, fra le pipe e modellini grandi come i soldatini che muovevamo da bambini, c'è pure l'unica versione esistente disegnata da Walt Disney: è australiana, a fumetti, Pippo, Pluto Topolino. L'unica che manca è un «deer stalker», il cappello da cacciatore di cervi, che porta qualche volta Peter Cushing nei suoi film che è entrato ormai nell'idea che ci siamo fatti dell'investigatore. Beh, un'idea sbagliata. «Non c'è perché nei libri Conan Doyle non ne parla mai», come spiegano Zatterin Mazzoni. Fantasie, come quell'intercalare reso famoso dal ci «Elementare Watson!». Mai detto. Inventato pure quello.

Però, non è questo che ta. Il merito più importante della rassegna Fossano è quello di entrare in un revival che arriva da lontano, dall'America, dove primi hanno riscoperto l'epoca vittoriana. Libri e film adesso la raccontano. Nelle mura di questo castello rivive uno dei suoi personaggi, come una casa di quei tempi, con i colori scuri ravvivati dalle fiamme di un camino, i mobili legno spesso, le forme arrotondate, le tende pesanti che strusciano sul pavimento. E' aprire quella mappa originale di Londra del 1891, negozio di Edward Stanford, al 6 di Charing Cross, Sherlock Holmes dice andava sempre a servirsi. E' come tornare indietro in compagnia di qualcuno che conosciamo già. (p. sap.)

Sherlock Holmes sulla scena del delitto

PER DISCRIMINAZIONE RAZZIALE, DOPO LA DENUNCIA DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

I neri in cucina, i bianchi in sala Moulin Rouge condannato

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

I neri a lavare i piatti in cucina e naturalmente sul palcoscenico perché le gambe delle ragazze di colore sono belle come quelle delle ragazze bianche e le gonne rosse del più tradizionale «french cancan» fanno cassetta. Ma nessun nero in sala, tra i clienti. Così il Moulin Rouge, uno dei tanti pezzi di Parigi che ne fanno una cartolina nel mondo, è stato condannato: tremila lo 60 giorni prigione) per segretaria del club; 4 mila e 500 euro di indennizzo al cameriere senegalese Abdoulaye Marega rifiutato per la sua pelle nera; e 2 mila 300 euro all'associazione SOS Racisme che ne ha sostenuto la causa.

Difficile immaginare un processo più simbolico e anche più odioso perché in quel pezzo di Parigi che si chiama Pigalle, dove il vecchio Moulin è assediato ormai da teatri e teatrini di porno duro, dove circola un popolo che meticcio non si può, dove tuttora, di sera, arrivano bus che scaricano turisti da ogni parte del mondo venuti a vedere il cancan, là dentro, nella vecchia bolte dove Toulouse Lautrec ha trovato la misura della sua arte, resisteva un apartheid inimmaginabile. Il per cento del personale di na è di colore; il cento per cento di quello di sala, o contatto con i clienti, è bianco.

Nessuno se n'era accorto fino a quando - due anni fa - madame Micheline Bauzit, segretaria Moulin Rouge, ha fatto sapere all'ufficio di collocamento del quartiere che servivano «commis de salle», cioè camerieri. I requisiti erano: 18-22 anni, anche al primo impiego, disponibili a lavorare tra le 17 e due di notte. Stop, nessun'altra richiesta. Dal collocamento hanno subito richiamato perchè c'era un giovanotto, adeguata esperienza cameriere, pronto presentarsi. Dal Moulin hanno risposto: venga subito. Ma prima di riattaccare l'impiegato ha precisato: «E' senegalese». Madame Bauzit non ha esitato: «Grandiamo solo europei bianchi, cameriere di colore in sala, soltanto in cucina».

Dal collocamento hanno avvertito SOS Racisme che ha organizzato un specie di trappola per Madame Moulin Rouge. L'hanno richiamata, lei ha ridato la stessa risposta la telefonata è stata registrata. Di qui la denuncia e il processo finito ieri con una condanna «esemplare». In effetti, ha detto il difensore del cameriere senegalese, «in questo tipo di processi ottengiamo indennizzi 150 euro». Per il Moulin Rouge la condanna è stata più dura. In aula il direttore del locale André Poussimour, in servizio da quarant'anni, si è difeso con imbarazzo: «Io razzista, non fatto razzismo», hanno chiesto: «e come mai nessun cameriere nero ha mai servito in sala? «Evidentemente nessun cameriere di colore s'è mai presentato, è stata la risposta.

In ogni caso la grande ruota del Moulin Rouge continua girare. «Féerie», fantasmagoria, è lo spettacolo che terrà fino a Capodanno, rap e french cancan, il vecchio e il nuovo, con ta Doriss Girls reclutate nel mondo intero. «Hanno delle gambe bellissime», ci dicono al botteghino. E ce ne sono di colore? «Certo, parecchie». Buon divertimento.

Poltrona Abelia subito in regalo*

*Poltrona Abella in tessuto ecrù, valore commerciale 507 euro, in regalo dal 18 novembre al 31 dicembre 2002 acquistando un salotto Poltronesofà composto da 5 sedute (ad esempio un divano 3 posti + un divano 2 posti divano angolo). **In pronta consegna.** Un regalo per te o strenna per chi vuoi tu.

poltronesofà

MONCALIERI, ALESSANDRIA e NOVARA 8 e 15 dicembre

NUMERO 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 0116 479 945 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - Spalto Borgoglio, (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 MANTA DI SALUZZO (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 407 075

ECONOMIA E FINANZA

Le Generali sbarcano in Thailandia

Generali entra nel mercato assicurativo thailandese. Il gruppo triestino ha stretto un accordo con gli azionisti di Pornpat Insurance che verrà rinominata col marchio Generali, per costituire una joint venture rilevando una partecipazione diretta del 25%. Passa a Generali anche il controllo gestionale delle due unità di Pornpat attive nel ramo vita e danni, che assumeranno rispettivamente il nome di Generali Life Assurance e Generali Insurance.

Crédit Lyonnais, in vendita il 10,9%

Lo Stato francese metterà sul mercato il proprio 10,9% del Crédit Lyonnais. Lo ha comunicato ieri sera il ministero dell'Economia. Nell'azionariato della banca francese è presente anche IntesaBci con il 2,7%, oltre al Crédit Agricole (che a sua volta detiene il 16,6% [redacted] IntesaBci) a cui fa capo una quota analoga a quella ancora in portafoglio allo Stato francese. La vendita avverrà oggi con un'asta-lampo al miglior offerente, domani alle 21 il nome dell'acquirente.

SCIOPERO GENERALE A TORINO, NUOVE PROTESTE IN SICILIA. IL TITOLO RECUPERA E TORNA SOPRA I 9 EURO

Fiat, il governo studia la riconversione di Termini

Marzano: è una strada per salvare l'occupazione

Federico Monga

La riconversione di Termini Imerese per il governo è una strada possibile. O almeno, [redacted] condo [redacted] g[redacted]rio del ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano, [redacted] «un'alternativa per l'occupazione». I piani dell'esecutivo [redacted] come affrontare la crisi della Fiat, soprattutto da un punto di vista industriale, saranno comunque più chiari solo oggi quando il consulente aziendale Roland Berger pre[redacted] la sua relazione sulle difficoltà del settore auto. E dopo le 18 [redacted] lunedì quando i vertici del Lingotto e i sindacati si incontreranno a Palazzo Chigi. Un appuntamento atteso [redacted] dalla Borsa che ieri ha premiato i titoli del gruppo, proprio quando i lavoratori [redacted] tornati a fare sentire la loro protesta e le loro preoccupazioni [redacted] manifestazioni in tutta Italia: dalla più grande di Torino - sciopero generale con due ore di blocco della [redacted] Porta Nuova - all'incontro [redacted] Sicilia tra dipendenti e [redacted] global, dall'occupazione di palazzo Grassi a Venezia da parte [redacted] gruppo di «Disobbedienti» ai presidi nelle industrie dell'indotto in Campania.

[redacted] MARZANO. Il governo aspetta di studiare nei dettagli il quadro descritto dall'advisor Roland Berger (il faldone sarà sul tavolo del ministro già oggi) e soprattutto di vedere se la Fiat lunedì presenterà qualche nuova proposta. Nell'attesa, il ministro Marzano ieri ha fatto comunque capire che l'ipotesi della riconversione industriale in Sicilia è [redacted] delle strade, per ora, più battute. «Non dico che bisogna farla per forza - ha spiegato - ma dico che le attività integrative possono essere necessarie e opportune». Marzano mostra sempre molta cautela: «Il governo si deve confrontare con due vincoli: l'autonomia decisionale [redacted] una società quotata in Borsa e le le[redacted]i europee che impediscono [redacted] aiuti di stato ad una singola azienda». La prospettiva migliore, secondo il governo, «sarà un mix di mi[redacted] ma «durante la trattativa la riconversione industriale potrà essere affrontata» se non altro perché «quando si dice no [redacted] proposta bisogna offrire sempre un'alternativa». Meno probabile invece un trasloco delle produzioni dall'estero, idea che nelle scorse settimane il ministro del Welfare Roberto Maroni aveva definito «meritevole di considerazione». Marzano ha voluto così rispondere ai sindacati che nelle ultime ore avevano chiesto il trasferimento della produzione della prossima vettura «small» (l'erede della 600 per intendersi) dagli stabilimenti polacchi a Termini Imerese. «Mi pare d'aver capito che l'azienda - ha tagliato corto il ministro - non è d'accordo».

ATTESA PER IL PIANO. In vista dell'incontro di lunedì, i sindacati ma anche la maggior parte dei partiti, chiedono, con toni e forme diverse, un cambiamento del piano industriale presentato sei settimane fa. Eventualità smentita ieri dall'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo: «Non mi risulta che ci si[redacted] modifiche». Una convinzione che sta prendendo sempre più piede anche tra i sindacati: «Se devo devo interpretare i segnali - è stato il commento del segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini - vuol dire che le procedure [redacted] avanti. L'impressione - ha aggiunto - è che ci troveremo di fronte a una riproposizione del piano industriale». Il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, ha comunque auspicato che «lunedì arrivino [redacted] parte dell'azienda novità che possano favorire l'instaurarsi di un confronto proficuo». E nell'ottica di una trattativa costruttiva il presidente della Regione Piemonte, intervenendo durante lo sciopero generale di Torino, ha fatto un chiaro invito: «Non vogliamo scatenare [redacted] guerra tra poveri. [redacted] vogliamo che tutto si riduca semplicemente e semplicisticamente ad una battaglia per i posti di lavoro tra Termini Imerese e Mirafiori. [redacted] che si può guardare al futuro e non è così che Torino e il Piemonte possono fare dei passi avanti; non è solo Torino e il Piemonte che [redacted] possono permettersi lento disperdersi dell'industria [redacted]

BALZO [redacted] BORSA. Giornata molto positiva per la galassia Fiat a Piazza Affari, con il titolo del Lingotto che ha chiuso a +5,3%, risalendo ampiamente sopra la soglia dei [redacted] euro ad azione. Deciso rialzo anche per le [redacted] (+3,69%) e per le [redacted] (+4,4%). Due le motivazioni che hanno convinto per gli acquisti: la buona performance di tutto il settore trainato dalla Ford con la spinta aggiuntiva dovuta all'avvicinarsi del nuovo vertice a tre azienda-sindacati-governo.

[redacted]

Cirio: lunedì vertice Livolsi-banche

Si profila una fine settimana [redacted] lavoro per Ubaldo Livolsi, l'advisor nominato da Sergio Cragnotti, che [redacted] in esclusiva con le banche il possibile salvataggio [redacted] gruppo agroalimentare. Si terrà infatti lunedì mattina a Milano il vertice tra [redacted] Livolsi & Partners e le banche per discutere appunto il piano di ristrutturazione finanziaria. All'incontro sono stati convocati anche diversi istituti di credito minori, oltre alle sei banche già [redacted] come maggiormente coinvolte nella crisi del gruppo, e [redacted] un [redacted]: Capitalia, Bnl, Bipielle, IntesaBci, [redacted] e Abaxbank. Livolsi dovrà convincere le banche, finora piuttosto tiepide sulle soluzioni prospettate, a sostenere un finanziamento-ponte da concedere all'imprenditore romano dietro il suo impegno a procedere con rapidità alle dismissioni già annunciate: Bombril, Del Monte Pacific e Lazio. Tra le novità di ieri c'è intanto la regolarizzazione di alcune posizioni finanziarie della Lazio. E' stato chiuso col Valencia il caso Mendieta, con il pagamento della rata da 12 milioni di euro scaduta a giugno. Identico importo è stato offer[redacted] dagli spagnoli per l'acquisto di Kovacevic. [redacted] Oddo è stato trasferito al Valencia a t[redacted]lo gratuito con opzione all'acquisto definitivo per 7 milioni. [redacted] Borsa, dal [redacted] sembra credere alla possibilità che l'impasse possa sbloccarsi. Il titolo Cirio ha guadagnato [redacted] 5% a 0,168 [redacted]. E in rialzo ha terminato la giornata anche la Lazio (+2,67% a 0,73 euro), nonostante due tra i possibili acquirenti citati in questi giorni, il figlio di Gheddafi e l'imprenditore edile italo-canadese Carlo Baldassarra, si siano defilati.

Ieri a Termini Imerese i «Disobbedienti» hanno incontrato i lavoratori della Fiat

IL GOVERNO RAFFARIN ALLE PRESE CON LA PRIMA PROTESTA SOCIALE

In Francia [redacted] autunno caldo

Rotte le trattative dei camionisti. Rischio paralisi

PARIGI

A sei [redacted] suo arrivo a Matignon, il primo ministro Jean Pierre Raffarin affronta la [redacted] prima grande crisi sociale, dalle tinte particolarmente fosche. [redacted] ieri ha tirato un sospi[redacted] di [redacted] per l'accordo in extremis tra agricoltori e gran[redacted] distribuzione, il conflitto [redacted] gli autotrasportatori che in passato hanno gi[redacted] la Francia in ginocchio [redacted] avanti, ed è destinato a diventare sempre più duro.

Mentre il presidente Jacques Chirac miete trionfante successi sul piano internazionale [redacted] nell'agenda interna del suo premier le spine sono tante e fanno temere un autunno particolarmente caldo: ci [redacted] che gli scioperi (da oltre una settimana) nel settore audiovisivo pubblico, quelli della funzione pubblica e del settore ospedaliero, il braccio di ferro per le pensioni con gli impiegati dell'ente elettrico e [redacted] gas che minacciano di lasciare al buio e al freddo il paese, gli ispettori [redacted] autoscuole che hanno incrociato le braccia bloccando il rilascio delle patenti, e infine la manifestazione nazionale dei ferrovieri e degli statali indetta per il 26 novembre. Un cocktail esplosivo, che Raffarin tenta di sdrammatizzare con dichiarazioni distensive, riconoscendo «il diritto allo [redacted] alle manifestazioni» quali «elementi essenziali [redacted] d[redacted].

[redacted]

In pericolo la distribuzione [redacted] benzina e alimenti Già mobilitati gli ospedali la funzione pubblica e il settore radiotelevisivo

La tensione, però, rimane. Specie tra gli autotrasportatori pronti a far [redacted] d[redacted] di blocchi stradali [redacted] i negoziati con il padronato per ottenere aumenti salariali e la tredicesima non saranno soddisfacenti. La giornata di ieri doveva essere decisiva, [redacted] gli incontri sono stati interrotti a fine mattinata e rinviati a oggi pomeriggio, con gran pessimismo dei sindacalisti che prevedono «una lotta dura», e l[redacted] lanciato in [redacted] un appello «all'azione» da domenica [redacted]. [redacted] non si arriverà ad [redacted] accordo in tempo, la paralisi potrebbe quindi colpire la Francia: [redacted]e è stato dimostrato in passato, il blocco delle strade e delle autostrade impedisce ogni tipo di approvvigionamento, da quelli alimentari alla distribuzione di carburanti e di gasolio da riscaldamento, anche perché [redacted] previsti blocchi delle raffinerie. «Ci sono difficoltà, ma non c'è crisi», afferma serafico Raffarin, «il governo avanza sulle due gambe: fermezza e umanità». Ma nel frattempo agli interni Nicolas Sarkozy, il ministro di ferro, sta dando disposizioni «perché i luoghi strategici come i depositi di carburante siano preservati». [ansa]

IL 29 FERMI BUS [redacted] TRAM, NIENTE SERVIZI MINIMI

Sindacati dei trasporti in guerra coi garanti

ROMA

Guerra aperta tra sindacati confederali e Commissione di garanzia per l'esercizio del diritto di sciope[redacted]: le organizzazioni sindacali dei dipendenti delle aziende di trasporto pubblico locale confermano lo sciopero di 24 ore del 29 e chiariscono che non intendono fornire i servizi nelle fasce orarie richieste dalla Commissione di Garanzia.

La commissione presieduta da Gino Giugni, nei giorni scorsi aveva preso posizione sullo sciopero del 29 richiedendo, con un'apposita delibera che indicava «la soglia dei servizi minimi da garantire nel corso dello sciopero del 29». La stessa delibera prevedeva, per garantire detti servizi, «l'utilizzazione del 30% del personale viaggiante». E ieri le organizzazioni sindacali di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil, si sono riunite e, dopo [redacted] valutato la delibera hanno presentato alla commissione una «istanza di riesame della delibera» e hanno confermato le modalità dello sciopero [redacted] relativa manifestazione nazionale a Roma dove contano di portare circa 50.000 lavoratori.

L'atteggiamento dei sindacati non è piaciuto alle imprese di [redacted] che si sono rivolte al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi. «Siamo molto preoccupati per come si sta prospettando la situazione [redacted] novembre - dice Enrico Mingardi, presidente di Asstra, l'associazione delle imprese di trasporto pubblico locale - e non ci piace essere costretti a chiamare [redacted] causa in questi termini il ministro, a cui abbiamo chiesto in altre occasioni e per ben altri interventi a favore della mobilità collettiva un segnale concreto per il settore, ma la giornata del 29 rischia [redacted] essere oggettivamente ingestibile ed è indispensabile che tutte [redacted] autorità competenti inter[redacted] diverse responsabilità. Ancora una volta - prosegue Mingardi - le imprese chiedono scuse ai cittadini per i disagi che, come sempre, saranno loro, prima di tutti [redacted] più di tutti, [redacted] subire. Ma la serietà dei problemi che stanno alla base della vertenza [redacted] impongono un comportamento coerente, nel loro stesso interesse ed in quello [redacted] imprese che rappresentiamo». [r.e.s.]

L'AZIONISTA SVIZZERO DELLA BICOCCA [redacted] DIFENDE: «NON C'ENTRO, [redacted] HO AVUTO VANTAGGI»

Insider su Pirelli, accusato il finanziere Martin Ebner

La procura di Zurigo chiede 7 mesi di carcere: ha sfruttato informazioni riservate

ZURIGO

L'azionista della Pirelli Martin Ebner nella bufera dopo la decisione della procura di Zurigo di accusarlo di insider trading per aver illegalmente [redacted]o profitti, nel 1998, nella vendita di azioni della Société Internationale Pirelli. Un'accusa per la quale i magistrati elvetici hanno chiesto 7 mesi di detenzione. Ebner attualmente detiene il 7,78% del capitale di Pirelli spa, attraverso la sua cassaforte finanziaria Bz Group holding, [redacted] ha diritto [redacted] voto solo per il 2,5%.

Il finanziere Martin Ebner

Il finanziere elvetico è da tempo in difficoltà finanziaria, con problemi di liquidità. I guai di Ebner emergono a cavallo [redacted] 2001 l'avvio del 2002, quando, ritenendo che le Borse fossero già scese considerevolmente, si espose molto sui mercati acquistando titoli confortato da alcuni segnali di ripresa economica che poi non si sono però consolidati. Nel '97 e [redacted] periodo cui risalgono le accuse rivoltegli dalla procura svizzera, Martin Ebner era il maggiore azionista elvetico della Société Internationale Pirelli che poi passò [redacted] controllo di Pirelli spa [redacted]o una fusione chiusa nel 1999 a seguito della quale Ebner giunse a detenere circa il 10%, pur senza far parte del sindacato. Nel luglio '99, Bz scese portò la sua partecipazione al 7,85%.

L'indagine è partita, secondo quanto si apprende [redacted] ambienti finanziari, dalla denuncia di un ex dipendente che lo [redacted] accusato di aver utilizzato informazioni riservate ottenute nell'estate 1997 nell'ambito del processo di ristrutturazione del gruppo Pirelli. Tuttavia, la stessa procura non ha in effetti ravvisato reati in relazione a quel[redacted] compravendita [redacted] titoli fatta nell'ambito del processo di riorganizzazione di Pirelli, ma ha invece aperto un altro filone di indagine procedendo per fatti del 1998. Allorché Bz, secondo la ricostruzione del gruppo svizzero, avreb[redacted] offerto a Pirelli le azioni di Société Internationale Pirelli (SIP) in suo possesso ad un prezzo unitario di 350 franchi svizzeri, ma Pirelli [redacted] reagì dapprima. Successivamente però annunciò un'offerta. La procura di Zurigo accusa [redacted] di [redacted] saputo in anticipo [redacted] questa offerta, e di aver quindi preventivamente venduto nel timore che l'annuncio dell'Opa da parte [redacted] Pirelli avrebbe fatto scendere i titoli al di sotto del prezzo di 350 franchi a cui egli aveva offerto i titoli SIP a Pirelli. «Non c'entro - dice ora Martin Ebner -, sono sorpreso e davvero non capisco di che mi si accusa, visto che peraltro non ho avuto alcun vantaggio».

Per cercare di risollevarsi, negli ultimi mesi, Bz Group Holding ha venduto la quota del 19,8% detenuta nel gruppo chimico Lonza, ed Ebner ha anche abbandonato la carica di presidente di Lonza. Le indiscrezioni sulla cessione, apparse lo scorso 29 ottobre, depressero il titolo Lonza alla Borsa di Zurigo dove perse molti punti segnando il suo minimo storico. Dall'operazione, Ebner avrebbe incassato secondo indiscrezioni 820 milioni di franchi svizzeri per un totale di 9,63 milioni di titoli. (r.m.)

ASSEMBLEA A GENOVA

Unicredito Italiano modifica lo statuto Spazio a 3 «vice»

GENOVA

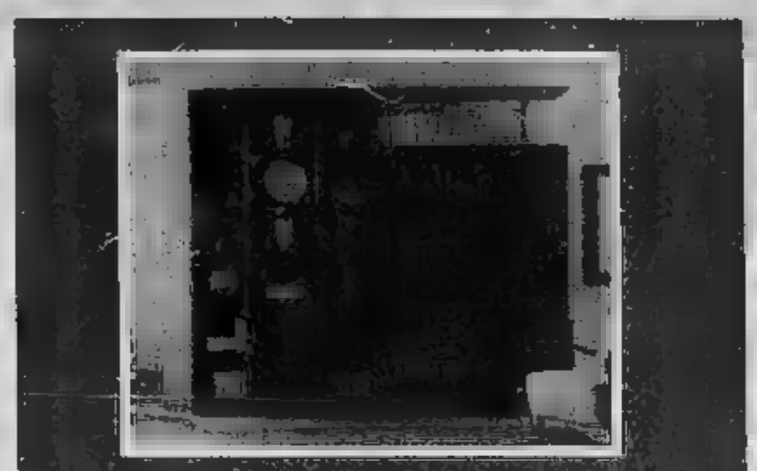
L'assemblea straordinaria dei soci di Unicredit ha approvato ieri una serie di modifiche statutarie che prevedono, tra l'altro, la possibilità di nominare più vicepresidenti, invece degli attuali due, per dare, come sottolineato nella relazione degli amministratori, «maggior rilievo alla rappresentatività dell'azionariato». L'ipotesi è quella di nominare Eugenio Caponi, Fabrizio Palenzona e Franco Bellei alla carica di vicepresidente, in rappresentanza delle Fondazioni Cariverona e Crt e di Carimonte Holding, controllata dalle Fondazioni Cr Modena e Monte Bologna e Ravenna. Il Cda di nomina dovrebbe riunirsi mercoledì 27, al termine dell'assemblea straordinaria di Unicredit chiamata ad approvare la fusione per incorporazione di OnBanca. Tra le altre modifiche figurano la possibilità di usare anche la denominazione «Unicredit», ormai diffusamente utilizzata anche dai mass media, hanno scritto gli amministratori nella relazione illustrativa agli azionisti.

APERTI DOMENICA 24 NOVEMBRE
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30
18 RATE INTERESSI ZERO

Divano angolare con penisola completamente sfoderabile, misure cm 228x151

€509*

18 rate da € 28,27 senza interessi



€710*

€258*

€574*

Cucina cm 270 completa di tutti gli elettrodomestici

€1.291*

PREZZO COMPRESO LAVASTOVIGLIE

18 rate da € 71,70 senza interessi

€1.042*

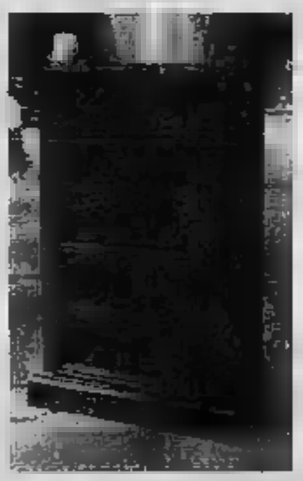
NOVITA' NUOVO REPARTO MONDO ETNICO

Si apre come il piano superiore abbinato diventa una comoda specchiera e il piano ribaltabile un elevato piano d'appoggio.

...lle con ribalta a specchio, misure cm L.66 P.51 H.105

Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198

▼ € 499*

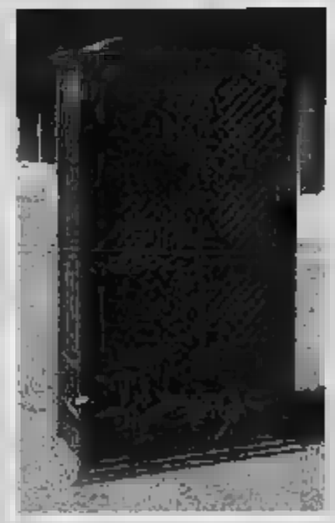


Comodissimo cinquino, misure cm L.57 P.34 H.86

▼ € 119*

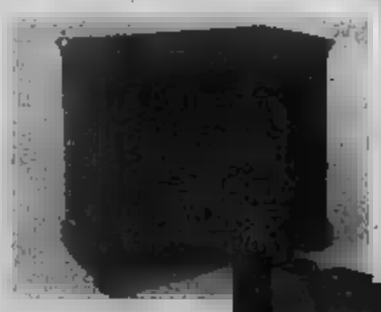
Armadio bar con portabottiglie, portabicchieri e cassetti, misure cm L.105 P.43 H.188

€ 549*



Mobile portatelevisore, misure cm L.86 P.47 H.76

▼ € 139*



Mobile toletta, misure cm L.100 P.43 H.188

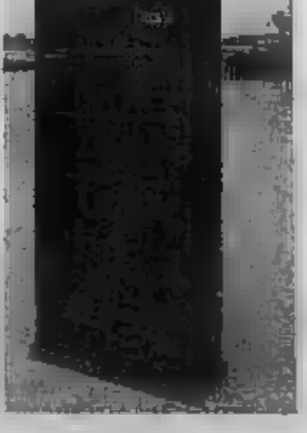
€ 225*

Originale tavolino da salotto, misure cm 64x64 Disponibile anche nella versione 84x84

€ 149*

Set 3 bauli Acquistabili anche separatamente

▼ € 138*



Libreria con cassetti, misure cm L.99 P.43 H.197

€ 209*

Disponibile nelle misure 66x34xH.183 e 122x34xH.200

MOBILANDIA

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA

LA SCELTA VINCENTE.

RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

IL GRUPPO CHIMICO-TESSILE VUOLE CRESCERE NEL SETTORE BIOMEDICALE. [redacted] FRENO AL PIANO DI DISMISSIONI

«La Snia scommette sugli Usa»

Rosa: aumento di capitale per fare nuove acquisizioni

[redacted]

AVANTI tutta sul fronte Usa, con un'acquisizione nel biomedicale [redacted] potrebbe arrivare molto presto, e in frenata - invece - per quello [redacted] riguarda le cessioni di [redacted] ormai lontane dal [redacted] business. Così Umberto Rosa, presidente e amministratore delegato [redacted] Snia, spiega le strategie [redacted] società dopo che ieri [redacted] consiglio [redacted] amministrazione ha [redacted] un aumento di capitale da 104 milioni di euro.

Professor Rosa, di questi tempi ci vuole un bel coraggio per chiedere soldi ai soci...

«La Bios, che ha il 58,5% del capitale Snia, ha già detto che sottoscriverà la sua quota. E' un gesto di fiducia [redacted] parte degli azionisti di [redacted] vado fiero. E poi le condizioni dell'aumento mi sembrano abbastanza vantaggiose: offriamo due azioni ordinarie ogni quindici possedute a 1,5 euro contro una quotazione che oggi si aggira sugli 1,8 euro e a un'Opa lanciata qualche mese fa a due euro»

Chiedete cento e [redacted] milioni [redacted] mezzi freschi che vi serv[redacted] per ampliare la presenza negli Usa. In che modo?

«Per diventare davvero protagonisti delle tecnologie mediche dobbiamo assolutamente crescere negli [redacted]. Là tre anni fa abbiamo acquisito la Cobe, che fa strumenti per l'attività cardiopolmonare e poi abbiamo la filiale della francese [redacted] Medical, acquisita [redacted] fa, [redacted] si occupa di stimolazione cardiaca. Quello che ci [redacted] è la terna di prodotti che produciamo a Saluggia con la Sorin Biomedica: valvole cardiache, stent e tutto il resto del materiale impiantabile».

Meglio crescere per linee interne o facendo acquisizioni?

«[redacted] Europa puntiamo sullo sviluppo di quello che già esiste, ad esempio accelerando lo sviluppo di tecnologie innovative [redacted] polo [redacted] Saluggia. Negli Usa potremo far sì che la Cobe si despecializzi e venda anche i nostri prodotti europei, o potremo esportare le tecnologie utilizzate a Saluggia. Ma in entrambi i casi i tempi per ottenere le autorizzazioni sarebbero lunghi».

Quindi si va [redacted] un'acquisizione?

«Da tempo stiamo cercando di individuare una [redacted] che faccia al caso nostro e adesso [redacted] alle prese con un'operazione che non è [redacted] chiusa ma che potrebbe concludersi in tempi brevi».

Quanto potreste spendere?

«Se ci si presenterà l'occasione siamo nell'ordine [redacted] idea dei [redacted] milioni di euro».

Ma anche così la Snia non avrà ancora cambiato definitivamente pelle...

«La nostra strategia è sempre stata quella di fare nuove acquisizioni [redacted] passo con la dismissione di altre attività che ci consentissero di fare [redacted] Dalle cessioni di agrochimica, film per imballaggio, quota in Caffaro Energia e aggiungendo [redacted] vendita della nostra sede abbiamo ricavato oltre 400 milioni. Le acquisizioni Cobe [redacted] Ela Medical sono costate all'incirca lo stesso. Credo che ci siano pochi esempi di conversione tanto radicale [redacted] così poco tempo riuscendo a mantenere l'indebitamento allo stesso livello del '98, cioè 130-160 milioni».

Cosa resta da fare, e quando lo farete?

«Ci rimane un terzo dell'attività chimica e quel che resta delle fibre, nostro antico core business, oggi tutto in joint-venture con soci inglesi o francesi. Se vogliamo mantenere la stessa velocità di trasformazione della [redacted] che abbiamo avuto finora, allora saremo costretti a svendere le nostre attività non core. Se invece abbiamo la pazienza di aspettare le cessioni arriveranno l'anno prossimo o addirittura nel 2004, presumibilmente a prezzi migliori. [redacted] la prudenza mi sembra consigliata [redacted] dallo stato attuale delle Borse, sia dalla recessione - perché non vedo come altro chiamarla - che penalizza i consu[redacted] finali e [redacted] conseguenza le fibre».

Aspettiamo tempi migliori, dice lei. [redacted] però il titolo resta sotto i livelli dell'Opa...

«I nostri azionisti hanno sicuramente interesse a che il valore del titolo rifletta il valore della sua attività nella tecnologia. Ma perché questo avvenga servono due condizioni: la prima è che sia un titolo puro; la seconda è che anche la Borsa torni a diventare reattiva. E [redacted] che questo stia accadendo».

[redacted]

Umberto Rosa, amministratore delegato della Snia. Ieri il consiglio di amministrazione della società ha approvato un aumento di capitale da 104 [redacted] di euro

AL VIA UN'ALTRA OPERAZIONE DA 4 MILIARDI DI EURO

Banca Intesa cartolarizza ancora

[redacted] c'è [redacted] più in voga [redacted] cartolarizzazioni? Nulla, a quanto pare. Servono alle banche perché [redacted] di ridurre i rischi [redacted] clientela, e le «sintetiche» che utilizzano [redacted] derivatives permettono anche [redacted] serbare inalterati i rapporti con i clienti. Piacciono a Bankitalia, perché diminuiscono la [redacted] di ricapitalizzare il sistema. E, allora, via con la cartolarizzazione. Ieri IntesaBci ha annunciato una nuova operazione di cartolarizzazione sintetica (Collateralised Loan Obligation); la terza dal '99, su un portafoglio prestiti per nominali 4 miliardi di euro - relativi a società internazionali - denominata Verdi: con essa l'Istituto compra protezione, tramite i derivatives, da Merrill Lynch (Joint Bookrunner e Intermediary Bank) che a sua volta si tutela presso Verdi Synthetic Plc (Special Purpose Vehicle con sede in Irlanda). Così, togliendo attivo, si riduce in In[redacted] il fabbisogno di patrimonio [redacted] vigilanza. IntesaBci, come dal nuovo piano d'impresa, riduce l'esposizione verso i clienti Large Corporate.

IL [redacted] NOVEMBRE LE NUOVE REGOLE IN VIGORE DAL 2004

Antitrust Ue riforma in arrivo

BRUXELLES

«L'adozione definitiva da parte del Consiglio del nuovo regolamento Antitrust è prevista per il 26 novembre». Lo ha annunciato ieri il Commissario Ue alla [redacted] Mario Monti intervenendo al Circolo Federalista Europeo di Bruxelles. Le nuove regole dovrebbero [redacted] in vigore nel maggio 2004. L'11 dicembre Bruxelles dovrebbe invece venire adottata la revisione del regolamento sulle concentrazioni.

Le due riforme ormai in dirittura d'arrivo hanno l'obiettivo di «garantire un'applicazione piena e uniforme, giusta [redacted] della politica della concorrenza europea, perché è in gioco il benessere del consumatore e la competitività delle nostre imprese», ha spiegato Monti. Le logiche e le modalità delle modifiche che verranno introdotte, ha poi aggiunto, [redacted] diverse. Nell'ambi[redacted] antitrust si realizza infatti un decentramento spinto che meglio si addice al raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito delle concentrazioni (questione su cui il commissario ha promesso di impegnarsi «con tutta la sua energia e determinazione»), la priorità è invece quella di «apportare soluzioni pratiche e immediate ad alcune debolezze del sistema che abbiamo individuato, rendendo maggiormente trasparente i criteri di valutazione, le regole di competenze e le garanzie offerte alle diverse parti nel corso del processo decisionale».

Lo recente scelta del Tribunale di annullare tre decisioni dell'Antitrust europeo che vietava delle fusioni «ha rafforzato la mia determinazione di proseguire queste riforme in vista della loro conclusione rapida» ha spiegato Monti, sottolineando che il regolamento 17 [redacted] quarant'anni di vita ha contribuito a creare una vera cultura della concorrenza, che a poco a poco si è diffusa in tutta l'Unione Europea. In tutti gli Stati membri, le autorità Antitrust si sono affinate e hanno guadagnato in valutazione. Le giu[redacted] nazionali - ha affermato - hanno iniziato ad applicare alcuni aspetti degli articoli del trattato». E le «imprese sono diventate capaci di individuare, loro stesse, i propri atteggiamenti e i propri progetti, il legittimo e l'inaccettabile».

Monti: garantire un'applicazione piena e uniforme
È in gioco il benessere del consumatore e la competitività delle nostre imprese

La modernizzazione delle regole europee prevede, in particolare, una maggiore libertà amministrativa che condurrà le imprese a valutare loro stesse la compatibilità dei propri atteggiamenti con il diritto europeo della [redacted]. Inoltre, ha sottolineato Monti, le autorità europee Antitrust, inclusa la Commissione, e le giurisdizioni nazionali «dovranno anche [redacted] pienamente le loro nuove responsabilità cercando di coordinare sistematicamente la loro analisi e la loro azione». Con questo obiettivo la Commissione avvierà, a partire dal 2003, una «Rete Europea della Concorrenza» che sarà il cuore del nuovo sistema di regolamentazione.

Per quanto riguarda [redacted] il regolamento sulle concentrazioni, secondo Monti «è essenziale mantenere un sistema di sportello unico, perché permette di evitare alle imprese di dovere effettuare numerose notifiche negli Stati Membri».

[r.e.s.]

ECONOMIAFLASH

■ **COFIDE CEDE IL 10% DI BIM**
Cofide ha venduto ieri a Cofito, finanziaria da sempre vicina al gruppo De Benedetti e presieduta da Franca Segre, il 10% di Banca Intermobiliare. Cofito in questo modo sale al 62,4% del capitale. L'operazione ha portato nelle casse della finanziaria che fa capo al gruppo Cir 45 milioni di euro con una plusvalenza di 1,92 milioni. Carlo De Benedetti mantiene la carica di consigliere di amministrazione di BIM e Cofide mantiene una partecipazione pari al 4%.

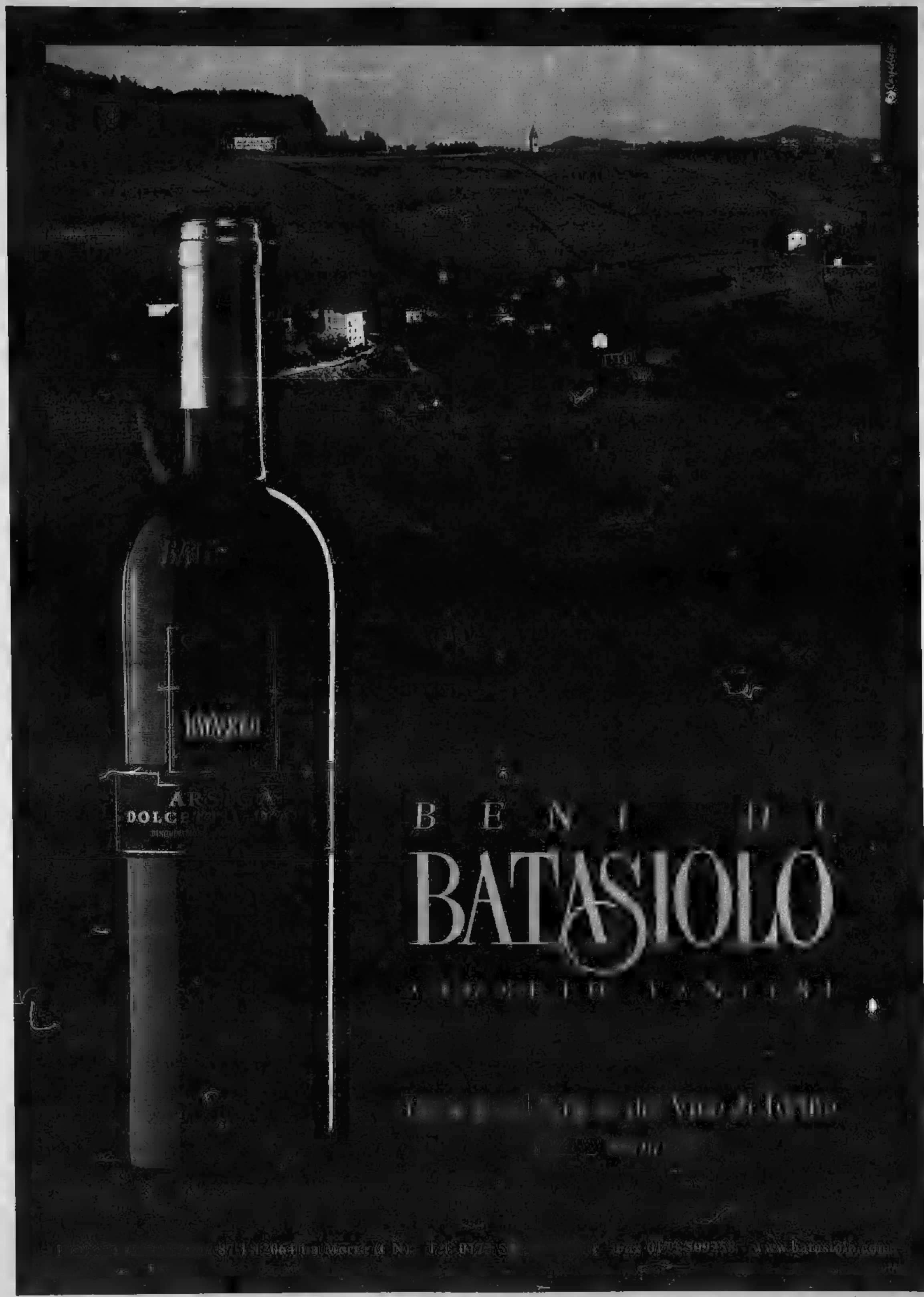
■ **CIT IN BORSA A 1,9 EURO**
Il prezzo di offerta per ciascuna azione di Cit (Compagnia Italiana Turismo), società attesa al debutto al mercato ristretto in borsa il 27 novembre, è di 1,9 euro. Il valore, che si colloca sul livello minimo della forchetta indicata durante il road show (1,9-2,1 euro).

■ **IMMSI, OPERAZIONE IN PORTO**
È stata perfezionata ieri la cessione del 45% di Immsi alla Omniapartecipazioni di Roberto Colaninno. Lo ha annunciato ieri Telecom in una nota. Il prezzo della vendita, come reso noto [redacted] scorso [redacted] novembre, è pari a 68,3 milioni, corrispondenti a 68 centesimi per azione, con una plusvalenza per Telecom Italia, al lordo delle imposte, pari a 60,2 milioni.

■ **ACCORDO FINSIEL-RINASCENTE**
Accordo tra Finsiel (Gruppo Telecom Italia) e Rinascente per il nuovo sistema informatico commerciale per la gestione dei processi di approvvigionamento e di distribuzione della catena di negozi. Il sistema Gm3 sarà inizialmente [redacted] a Milano e quindi esteso, entro marzo 2003, a tutti gli altri 15 punti vendita.

■ **FAI: CONFERMATO PALENZONA**
Fabrizio Palenzona, vicepresidente Confcommercio e Unicredit, è [redacted] riconfermato ieri all'unanimità alla presidenza della Fai, la federazione più rappresentativa dell'autotrasporto italiano.

■ **INDUSTRIALI ROMA, NUOVI SOCI**
[redacted] Cda dell'Unione degli Industriali [redacted], presieduto da Giancarlo Elia Valori, ha annunciato ieri di aver ratificato l'adesione all'Unione di 73 nuove imprese, per circa 2500 dipendenti, di cui oltre la [redacted] operanti nel settore del turismo. Attualmente all'Unione romana sono iscritte quasi 1600 aziende, con un totale di circa 130.000 dipendenti.


DOLC
BENI DI
BATASIOLO

IL PUNTO SUI MERCATI

Retromarcia per l'Eni

NEL finale, con uno scatto, le Borse europee riescono a cancellare gran parte delle perdite della seduta, spinte soprattutto dal comparto automobilistico e degli assicurativi. Parigi ha terminato le contrattazioni in rialzo dello 0,47%, Zurigo dello 0,52%, Amsterdam dello 0,34% e Madrid dello 0,62%. Negativa invece Londra (-0,35%). Alla chiusura delle altre piazze Francoforte faceva segnare +0,02%. A Milano il Mibtel si presenta di poco sopra la parità (+0,09%), fa meglio il Mib30 (+0,11%) mentre il Numtel registra un calo dello0,61%.

L'indice Eurostoxx del settore [illegible] ha terminato in rialzo dell'1,64%. In evidenza Fiat: il titolo del Lingotto (+5,3%) è stato il migliore tra quelli quotati in Europa. Segno più anche per Daimlerchrysler (+3% con Francoforte ancora aperta). Peugeot (+3%). Deboli invece Renault (+0,82%) e Bmw (-0,75%).

Pioggia di acquisti sui bancari con IntesaBci (+3,84%), Capitalia (+4,10%) e Unicredit (+2,48%). Bene anche SanPaolo (+2,31%) e Antonveneta (+2,06%), mentre è apparsa debole Bnl (-0,74%).

Nelle telecomunicazioni prese di profitto per Tim (-1,9%), Olivetti (-2,24%) e Telecom(-1,29%).

Stabile, dopo la [illegible] delle precedenti sedute, Stm (-0,04%) e la controllante Finmeccanica (+0,19%).

L'Eni (-1,31%) ha subito il ribasso del settore nel Vecchio Continente, mentre Enel ha limitato la discesa a -0,14%. Le voci di uscita di Edf da Edison hanno avuto un effetto limitato sul titolo (-0,35%) a causa anche [illegible] scarso flottante». Infine, seduta difficile per Hdp (-3,49%).

[fra. bul.]

Amsterdam (Aex) [illegible] (+0,34); Bru (Bel 20) 2099.61 (-0,70); Francoforte (Dax Xetra) 3320,98 (+0,43); Hong Kong (Hang Seng) 10065.32 (+0,62); Londra (Ftse 100) 4175.20 (-0,35); Madrid (Ibex 35) 6539.20 (+0,62); Parigi (Cac 40) 3305,78 (+0,47); Sydney (All Ord) 2999.40 (+0,49); Tokyo (Nikkei) 8772.55 (+1,21); Zurigo (Smi) 5180.80 (+0,52); New York (Dow Jones) 8804.84 (-0,46); (Nasdaq) 1458.73 (+0,08).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sui non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ask/ask: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intero quintetto di lotti trattato nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] fatto su [illegible] dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Strike indica il prezzo di scadenza dell'opzione. La base del prezzo del titolo. Il premio, cioè il prezzo da pagare. A volume sono pezzi negoziati; l'interesse aperto: riferimento per i futuri. Euribor: è il tasso interbancario comune della zona finanziaria dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

chi [illegible] il mercato? [illegible] del
una iniziativa directa TRADER
directaworld
www.directaworld.it

VENDITA PROMOZIONALE

ULTIMO COMUNICATO DI RIBASSO

Orient Farshe

FALLIMENTO

FALLIMENTO KASHI SPA E FALLIMENTO SISAL SPA

TAPPETI ORIENTALI

sconti fino al 70%

LOTTO N° 1 TUTTO A € 150,00

LOTTO N° 2 TUTTO A € 240,00

LOTTO N° 3 TUTTO A € 330,00

LOTTO N° 4 TUTTO A € 500,00

LOTTO N° 5 TUTTO A € 750,00

NAIN cm 300x200
prezzo originario € 2.050,00
compreso nel lotto da € 800,00

cm 235x180
prezzo originario € 1.920,00
compreso nel lotto da 750,00

KAZAK cm 230x190
prezzo originario € 1.240,00
compreso nel lotto da € 750,00

cm 200x140
prezzo originario 720,00
compreso nel lotto da € 330,00

ERSARI cm 145x100
prezzo originario € 580,00
compreso nel lotto da

È ANCORA DISPONIBILE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI TAPPETI PERSIANI E ANTICHI SUI QUALI VERRÀ
APPLICATO UN ULTERIORE SCONTO DEL 10% ALLA CASSA

TORINO
P.ZZA MADONNA DEGLI ANGELI, 2 - TEL 011.5176142
C.SO FRANCIA, 35 - TEL/FAX 011.4033674
C.SO U. SOVIETICA, 233 - TEL 011.3037259
orario 9.30 - 12.00 / 15.30 - 19.00

RIVOLI
VIA NUVOLI, 5/A
TEL 011.9561681

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

MISTERO MAN

SENZA PENSIERI (PRIMA RATA 2004)

STIEVANI MOBILI ti offre la possibilità di arredare la tua casa oggi, senza anticipo e senza sborsare un euro fino al 2004.

Compri oggi e paghi nel 2004, con piccole rate mensili personalizzate.

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto.
Potrai godere il tuo nuovo arredamento da subito, senza pensieri, e pianificare i tuoi impegni economici presenti e futuri con tutta tranquillità.
Finalmente la casa che hai sempre sognato!
Elegante, ordinata e funzionale, con mobili di qualità che dureranno nel tempo. senza l'assillo di rate imminenti che potrebbero pesare sulla tua vita quotidiana.
STIEVANI MOBILI ti offre questa grande occasione, perchè desidera che tutti vivano senza pensieri in un ambiente bello e sereno.

SENZA ANTICIPO

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

- PAGAMENTI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI
- GRATIS ARREDATORE IN SEDE [illegible] TUA.
- [illegible] PIANTINA DELLA TUA CASA.
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO
- CONSEGNA [illegible] IN [illegible] ITALIA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 21/11/2002	CL. E	CL. F	CL. G
COMPARTI [redacted]			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,43	5,41	5,42
[redacted] Funds - International Short-Term	5,78	5,74	5,77
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,25	5,23	5,23
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	5,68	5,7
Pioneer Funds - International Bond	6,19	6,18	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,41	5,35	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,87	4,82	4,83
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,83	5,71	5,77
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,71	5,66	5,71
Pioneer Funds - French Equity	10,08	9,97	10,06
Pioneer Funds - Core European Equity	5,07	5	5,03
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,08	3,05	3,08
Pioneer Funds - Top European Players	3,94	3,88	3,89
Pioneer Funds - European Research	3,00	3,01	3,04
Pioneer Funds - European Small Companies	5,07	5	5,03
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,5	6,38	6,44
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,92	3,85	3,88
Pioneer Funds - America	3,93	3,86	3,91
Pioneer Funds - U.S. Value	4,09	4,03	4,08
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,41	3,37	3,4
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,5	4,44	4,5
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,41	4,34	4,4
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,89	3,85	3,87
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,42	3,39	3,42
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,02	2	2,01
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,33	3,29	3,33
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,59	4,55	4,59
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,99	2,97	2,99
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,51	3,47	3,5
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,27	3,22	3,27
Pioneer Funds - Global Technology	1,42	1,41	1,43
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,85	1,83	1,85
Pioneer Funds - Global Consumers	4,13	4,09	4,13
Pioneer Funds - Global Energy	3,92	3,88	3,92
Pioneer Funds - Global Industrials	4	3,96	[redacted]
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,93	5,89	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix [redacted]	5,[redacted]	5,21	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,51	4,48	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,91	3,87	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,41	3,37	-

www.pioneerinvestments.com

[redacted] Select Sicav

ALPI fondi

	Quota 21/11	Δ 10/02	Δ 3T
Alpi Azionario	7,152	0,9%	-15,4%
Alpi Obbligazionario	6,343	-0,1%	12,7%
Alpi Azionario Internaz.	5,166	1,0%	-

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA ALBENGA - TRIESTE DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.za V. Veneto, 15 Biella
tel. 015.3580.235/221/273
e-mail: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

[redacted]OMUNE DI ACIREALE
Estratto risultanze di gara

Questa [redacted], in data 19/09/2002 ha proceduto, mediante trattativa privata esperita ai sensi dell'art. 7, comma 1°, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95, all'affidamento del servizio di Tesoreria comunale. Imprese partecipanti n. 2. Impresa aggiudicataria: Credito Siciliano S.p.A. con sede in Palermo, via Siracusa n. 1/E. Acireale, lì 25 ottobre 2002

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AA.GG. [redacted]

[redacted]OMUNE DI ACIREA[redacted]
Estratto risultanze di gara

Questa Amministrazione, in data 12/09/2002 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani, importo a base d'asta € 717.529,60 (IVA esclusa). Imprese partecipanti n. 0, imprese escluse n. 1. Impresa aggiudicataria: Mandancoop Soc. Coop. a r.l., con sede in San Gregorio di Catania via XX Settembre n. 86, con il ribasso del 21,1%. Acireale, lì 25 ottobre 2002

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AA.GG. Salvatore Sollbila

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA
13100 Vercelli - Via Duomo, 2
Tel. 0161.283511 - Fax 0161.283500
Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 2. Data di aggiudicazione: 19 settembre 2002. 3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari. 4. Offerte ricevute: 48. 5. Aggiudicatario: Impresa P.A.C. S.p.A. Imprese Costruzioni - via Nazionale, 64 - Capo di Ponte - Brescia. 6. Oggetto Lavori: Lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour - Cavo Lucca (prog. 114). 7. Ribasso vincente: 13,578%. 8. Ribasso minimo e massimo: 6,868% e 16,020%. 9. Data pubblicazione bando nella GURI: n. 184 del 7/8/2002. 10. Data di invio dell'esito alla GURI: 18/11/2002

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. ing. Alessandro Iacopino

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA
13100 Vercelli - Via Duomo, 2
Tel. 0161.283511 - Fax 0161.283500
Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 2. Data di aggiudicazione: 20 settembre 2002. 3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari. 4. Offerte ricevute: 33. 5. Aggiudicatario: Impresa Tecnis S.p.A. via Giorgio Almirante, 23 - Tre Mestieri Etneo - Catania. 6. Oggetto Lavori: Lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour -Marlett- to di Saluggia (prog. 110). 7. Ribasso vincente: 14,750%. 8. Ribasso minimo e massimo: 8,790% e 16,187%. 9. Data pubblicazione bando nella GURI: n. 184 del 7/8/2002. 10. Data di invio dell'esito alla GURI: 18/11/2002

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. ing. Alessandro Iacopino

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA
12100 Vercelli - Via Duomo, 2
Tel. 0161.283511 - Fax 0161.283500
Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 2. Data di aggiudicazione: 19 settembre 2002. 3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari. 4. Offerte ricevute: 48. 5. Aggiudicatario: Impresa Salaga srl - via Roma, 5 - Capestrano - Aquila. 6. Oggetto Lavori: Lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour - ristrutturazione canale Cavour tratto Roggia Bora (prog. 110). 7. Ribasso vincente: 15,135%. 8. Ribasso minimo e massimo: 11,880% e 17,980%. 9. Data pubblicazione bando nella GURI: n. 184 del 7/8/2002. 10. Data di invio dell'esito alla GURI: 18/11/2002

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. ing. Alessandro Iacopino

La Sacal S.p.A. Società Aeroportuale Calabrese con sede in Lamezia Terme presso Aeroporto Civile internazionale, giusta delibera della Giunta Regionale del 15/10/02, n. 937 Reg. Del., con il presente avviso rivolto alle compagnie aeree con operatività sull'Aeroporto di Lamezia Terme e che abbiano mantenuto detta operatività anche per la stagione invernale, mette in gara il contributo di Euro 600.000,00 erogato dalla Regione Calabria per la realizzazione del Progetto Sacal 2002 (presentato ex art.33 L.F.R. 2001).

La Società interessata, con disponibilità diretta di idonei mezzi di comunicazione e marketing, dovranno presentare un progetto finalizzato a generare la circolazione, la promozione e la diffusione, per il periodo invernale, [redacted] calabrese.

Il progetto potrà prevedere, a titolo esemplificativo, il posizionamento a bordo di brochure pubblicitarie, pubblicità sui prodotti offerti durante il servizio a bordo, personalizzazione di documentazione di viaggio, sito web del vettore che promuovano eventi, incontri, itinerari turistici e fiere ecc collegabili con sistemi di promozione alberghiera e ricezione [redacted].

I progetti, corredati dei relativi schemi grafici e relazione tecnico-economica, dovranno essere recapitati, in plico [redacted] entro [redacted] 10 del 6 dicembre 2002 a Sacal S.p.A. - Segreteria Uffici Direzionali - Aeroporto Civile Internazionale di Lamezia Terme.

Un'apposita commissione aggiudicherà, tra quelle [redacted] tempestivamente, l'offerta qualitativamente, per originalità (10/100) e capacità di redemption (65/100), ed economicamente più vantaggiosa (25/100).

IL DIRETTORE GENERALE Dionisio Spagnoli

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

cinquant anni 1952-2002
Per noi la qualità è centrale.

Continua [redacted] grande [redacted] letterario "Filastrocche al latte", promosso da Filastrocche.it e Centrale del Latte di Torino.
Ogni settimana c'è un pr[redacted]mio in palio che ti aspetta!
Vai su "Mamma e Bimbo" [redacted] scrivi la tua filastrocca.
Ecco l'indirizzo:
www.nordovest.it/incasa/

LA STAMPA NORDOVEST

REGIONE SICILIANA
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA [redacted] CIVICO E BENFRATELLI, G. [redacted] CRISTINA M. ASCOLI
PALERMO

Avviso

In esecuzione della deliberazione n. 2056 del 17/10/2002, è indetto concorso pubblico per soli titoli per la copertura temporanea, sostituzione di personale assente di: - n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Pediatrica per la Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica del P.O. Di Cristina di questa Azienda; - n. 1 posto di Dirigente Medico di Dermatologia per la U.O. di Dermatologia del P.O. Civico di questa Azienda. I requisiti generali di ammissione sono quelli di cui all'art. 1 D.P.R. 483/97, i requisiti specifici di ammissione sono quelli dettati dall'art. 24 e dall'art. 56 dello stesso DPR e cioè: laurea, specializzazione nella disciplina e iscrizione all'albo. Le istanze di partecipazione, su carta semplice e corredate dei documenti prescritti dal DPR 483/97, dovranno essere inoltrate a mezzo Raccomandata A.R. entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Azienda Osped. Civico, M. Ascoli e Di Cristina - Via C. Lazzaro 2 - 90100 Palermo. Il bando integrale del concorso trovasi sul sito internet: http://www.ospedalecivicopa.org/.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Francesco Licata di Baucina

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.82.11 - Fax 011.665.83.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PEUGEOT ESPRIT LIBRE. Qualsiasi 307 scegliate, lo spazio non vi mancherà. Siete liberi di scegliere tra: **307 berlina 3 e 5 porte**, una berlina con un'abitabilità interna da segmento superiore; **Station**, con che arriva ai 2 metri cubi; **307 SW**, l'alternativa al monovolume, con interni modulabili in più 100 configurazioni nella versione 7 posti e tetto panoramico in vetro. Per tutte di serie ABS, 6 airbag, parabrezza Wide Screen, sedile anteriore Multilevel con Spinal Care System. Motorizzazioni benzina da 1.4 a 2.0 16V e HDI Turbo Diesel Common Rail da 1.4 a 2.0 con FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato. I prezzi: berlina da € 13.990. Station da € 14.840, SW da € 16.290. PEUGEOT, PERCHÈ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri. www.peugeot307.it Servizio Informazioni Prima Peugeot

Italiano, che lingua sei?

Oggi pomeriggio, alla Bocconi di Milano, Francesco Sabatini (foto), presidente dell'Accademia della Crusca, discute con Enrico Arcaini, Marco Benedetti, Augusto Carli e Giuliana Garzone sul tema «L'italiano, lingua utilitaria». Coordina i lavori Michele Prandi.

Così giocavamo

Si è inaugurata, presso la Fondazione Ferrero di Alba (Cn), la mostra *Facciamo che io ero*. Cavalli a dondolo, soldatini, trottole, trenini, bambole, lanterne magiche, scatole musicali e tutti i giocattoli che hanno accompagnato la crescita di molte generazioni. La mostra fino al 15 dicembre.

Dracula, signore di Roma

Domani e dopodomani, all'Accademia d'Ungheria di Roma, due convegni, cinque film e una mostra saranno interamente dedicati a Dracula. Saranno allestiti pannelli con disegni e materiale informativo. Fra i film, si segnalano il *Dracula* di Browning e quello interpretato dal mitico Christopher Lee (foto).

IN UN DOPPIO CD DELLE «BOOTLEG SERIES» LE CANZONI DEL MITICO TOUR CHE SEGNÒ LA SVOLTA NELLA CARRIERA DEL CANTANTE

DYLAN nato il 30 ottobre '75

Bob Dylan in un'immagine del 1962: fin dai primi Anni Sessanta non ha mai smesso di reinventarsi

Quella sera al War Memorial Auditorium di Plymouth, di fronte a 1800 spettatori, la star cominciò il primo di una serie di concerti destinati a entrare nella storia. Con Bob c'era Joan Baez e si apriva una strada completamente nuova

Fabrizio Rondolino

LA sera del 30 ottobre 1975 Bob Dylan, dopo un'estate passata, come ai vecchi tempi, a cantare e a suonare la sera nei locali del Village per il puro piacere di stare fra amici, salì sul piccolo palcoscenico del War Memorial Auditorium di Plymouth, Massachusetts, e di fronte a milleottocento spettatori rapiti cominciò il primo di una serie di concerti destinati ad entrare nella leggenda. Accanto a lui c'erano Joan Baez, Roger McGuinn, Scarlet Rivera, Bob Neuwirth, Mick Ronson, T-Bone Burnett, Ramblin' Jack Elliott, la sala, a benedire l'evento, Allen Ginsberg. Era nata la Rolling Thunder Revue, il «Varietà del Tuono che Rimbomba». Ma, soprattutto, era nato un nuovo Dylan: il Dylan che ritroveremo da lì in avanti, prima per periodi più o meno lunghi e poi, a partire dagli Novanta con il suo «Never ending tour», quasi ininterrottamente fino a oggi. Il Dylan cioè che accanto al suo indiscusso talento di compositore, poeta e musicista sviluppa una nuova personalità e una nuova, cruciale dimensione artistica: quella dell'interprete o, come si dice più in inglese, del «performer».

La Rolling Thunder si colloca all'incrocio fra due tra i dischi più belli di Dylan: *Blood on the Tracks*, all'inizio del 75, e *Desire*, che uscirà l'anno successivo. Nel primo ascoltiamo un Dylan prevalentemente acustico, che sembra tornare alle origini e quasi rinascere a nuova vita; nel secondo il violino di Scarlet Rivera ricama un suono inconfondibile e stregato. Nel mezzo, per l'appunto, l'esperienza della Rolling Thunder Revue. Il successo del tour dell'anno precedente aveva lasciato Dylan insoddisfatto: insofferente alle regole e alla routine dello star system, Dylan era infatti alla ricerca di una nuova forma di spettacolo, più vicina alle origini della musica popolare e capace di riprodurre il senso e la vitalità di una comunità di amici che suona e si diverte per il gusto di stare insieme. A Dylan interessava poi l'aspetto per dir così teatrale e «da camera» dello show, la sua dimensione quasi domestica: abolì i giochi di luce tanto cari alla scenografia rock per scegliere un'illuminazione standard, come se si trattasse di un salotto anziché di un palcoscenico, e scelse di proposito piccoli teatri (spesso nei campus universitari) per ritrovare l'atmosfera dei club del Village, per stabilire un rapporto diretto con lo spettatore-ascoltatore, per accentuare, una volta di più, la dimensione familiare e amicale dello spettacolo.

La capacità di reinventarsi, di non fermarsi mai, di sperimentare e contaminare e scoprire nuovi territori, di abbandonarsi alla curiosità e al gusto della novità accompagna Dylan fin dai primi anni Sessanta: e forse non per caso nell'esperienza della Rolling Thunder Revue un ruolo centrale spetta a Joan Baez, per la prima volta dopo più di un decennio sullo stesso palco di Dylan, guancia contro guancia a cantare nello stesso microfono *Blowin' in the Wind*. Come se ogni rinnovamento radicale, ogni svolta avesse bisogno di trarre alimento e forza dalle radici più antiche, perché reinventarsi significa, per Dylan, tornare ogni volta al punto di partenza per imboccare una strada nuova, prima soltanto allusa o sognata e poi, finalmente percorribile.

Anche la straordinaria abilità interpretativa, o per meglio dire re-interpretativa, è ben vedere nuova dalle stesse premesse e segue questo medesimo schema: è se Dylan, cantando ogni volta in modo diverso le sue canzoni, per un momento all'in cui quella determinata canzone è stata scritta, per scegliere poi un nuovo percorso e andare altrove. È come se ogni canzone di Dylan fosse contemporaneamente, e in potenza, molte canzoni diverse: l'interpretazione è dunque il luogo in cui un significato improvvisamente si disvela, cancellando o almeno occultando gli altri, e il bagliore ma luce scende e trasformare in modo radicale ciò che pensavamo di conoscere fin troppo bene. Ma se ogni canzone è cinque, dieci canzoni diverse, l'atto dell'interpretazione è anche l'atto creazione originaria, ogni sera misteriosamente e magicamente si compie sul palcoscenico illuminato e giorno, come in un rito alchemico.

La tournée Rolling Thunder terminò a dicembre, con un grande concerto al Madison Square Garden di New York per perorare l'innocenza dal pugile nero Rubin «Hurricane» Carter, in prigione nove anni perché ingiustamente accusato di omicidio (e *Hurricane* sarà da lì a poco uno strepitoso successo in tutto il mondo); nella primavera del '76 Dylan riprese i concerti, mutando formazione e perdendo, per la verità, qualcosa dello spirito originario, sfrontato e ironico. Di quel periodo resta testimonianza scritta (il *Diario di bordo* del drammaturgo Sam Shepard e uno (il disco dal film *Renaldo & Clara*). Ma prima parte del tour, della parte che cambiò per sempre il modo d'essere di Dylan, finora gli appassionati hanno dovuto accontentarsi soltanto dello straordinario bootleg diario in pubblico *Renaldo & Clara*, un film di più quattro ore diretto dallo stesso Dylan e ormai semiclandestino. A fine esce finalmente un doppio cd (*The Bootleg Series, vol. 5. Bob Dylan Live 1975: The Rolling Thunder Revue*) con ventidue canzoni registrate nell'autunno del '75. È un disco imperdibile, di struggente bellezza. È la testimonianza di un momento aurorale: l'interpretazione come atto creativo originario, superiore perfino al momento della composizione, entra nella storia della musica popolare. Dopo di allora, Dylan non sarà mai più uguale a se stesso.

Un carrozzone per il menestrello

Sognava di trasformare la musica in Commedia dell'Arte

Marinella Venegoni

CON i due cd «Rolling Thunder Revue» del '75 in uscita in questi giorni, Bob Dylan e l'etichetta Columbia della Sony proseguono nel patto di sangue che avevano stretto nel 1991, dopo che gli avvocati delle parti avevano speso mesi a far conti. Mp3 non era nato (Dylan ha una in corso il sito ormai scomparso) e in quei tempi i guai venivano piuttosto dalle registrazioni pirata del di Duluth, un canale parallelo di rilevanza enorme, con montagne *royalties* sottratte ai legittimi proprietari: tanto valeva iniziare a pubblicare i documenti cruciali con la dovuta qualità sonora. E cominciò questa «Bootleg Series» che già annuncia per l'anno prossimo la sesta puntata, un live registrato il ottobre alla Philharmonic Hall di New York, noto come «il concerto di Halloween».

I cultori di Dylan hanno alcuni punti cardinali nell'ascolto. La «Rolling Thunder Revue» è uno di questi ed è dunque stata fra le più sfruttate nel bootleg: per l'aspetto avventuroso e fantasioso del concepimento del progetto, per la sua originalità rispetto alle formule già allora abusate del musicbusiness, perché mostra il nostro già enigmatico eroe al centro di un progetto creativo più ampio, multimediale come si direbbe ora, visto che il materiale del tour diventò oggetto del leggendario quanto contestatissimo *Renaldo & Clara*.

Grazie allo studio mobile utilizzato per i concerti di Worcester, Boston, Cambridge e Montreal, da cui sono tratti i brani, il disco in uscita sfodera una qualità sonora notevole che ripulisce la patina di 30 anni di storia musicale. Bob era così motivato nel suo lavoro cinematografico da aver già girato alcuno durante le prove dei concerti a New York; però solo il debutto di Falmouth cominciò a fare sul serio, con tutta la troupe (e la confusione, narrano le cronache) che aveva messo su.

L'Uomo coltivava da tempo un sogno. Robbie Robertson confessò che gli aveva parlato già nel di situazione tipo carrozzone di zingari che si spostasse per il paese, sul quale potessero salire persone differenti a fare cose differenti; l'idea espressamente ispirata alla libertà della Commedia dell'Arte italiana: «Hai mai visto gli attori del teatro tradizionale italiano? La commedia dell'arte? Ecco, questa è un'estensione musicale di tutto ciò», disse una rara intervista; da lì, pare, la maschera bianca sul volto la quale appare sul palco nel film del tour.

Il piano prevedeva di affittare piccole sale sotto falso nome, e far circolare volantini nel college una settimana prima dello show, vendendo i biglietti con il passaparola. Dylan è sempre stato un artista della zavorra del mito che si portava dietro, ma da quella volta lì si sarà rassegnato per sempre, perché la nutrita compagnia di giro - con Joan Baez in sempre più aperta competizione con l'ex boyfriend sul palco - finì per atterrare in grandi spazi fra nugoli di cronisti e di fans, facendo venir meno le ragioni profonde del progetto.

Nel disco, con la riconosciuta bellezza della musica e l'accuratezza tonda, letterale degli arrangiamenti, con un Dylan scoppiettante di vitalità anche vocale, sfilano secondo la scaletta originale proprio i brani che ancora oggi l'indomito Vate va ripetendo sui palchi di tutto il mondo: *It Ain't Me, Babe, Tambourine Man, Blowin' in The Wind, I Shall Be Released, It's All Over Now, Baby Blue, Tangled Up in Blue, Knockin'* e *Heaven's Door*. Ma c'è per esempio un abisso fra la *Just Like A Woman* che compare nell'album e quella strascicata, strapazzata da una voce gutturale che abbiamo ascoltato soltanto lo scorso 19 aprile al PalaDeAndré di Ravenna.

Sconvolge chi è seguito Dylan un po' dovunque in questi ultimi vent'anni, la pronuncia dei testi nei due cd: chiara, quasi proprio alla Sinatra ma quasi. Il menestrello della maturità ha smesso da tempo di pronunciare le parole; le strascica, le morde e le mangia, mentre ogni volta reinventa la musica. Pare essersi arreso all'inevitabilità delle celebrazioni, ma la è una sorta di resistenza passiva che si ferma all'aspetto formale dei concerti: perché poi visibilmente, orgogliosamente, non cede sulla passione per la parte fisica del suo lavoro. E sempre più rinsecchito, sempre più chino sullo strumento, con il cappello sempre più ampio sul volto, si confronta con la band sul palco come un capo meccanico nell'officina: per riscriversi ogni volta, forse per trovare nuove ragioni al suo incomprensibile Neverending Tour.

LE CANZONI

Questi sono i titoli delle ventidue canzoni raccolte in **The Bootleg Series, vol. 5. Bob Dylan Live 1975: The Rolling Thunder Revue:**

1. I'LL BE STAYING HERE WITH YOU
2. IT AIN'T ME,
3. A HARD RAIN'S A-GONNA FALL
4. THE LONESOME DEATH OF HATTIE CARROLL
5. ROMANCE
6. ISIS
7. MR. TAMBOURINE MAN
8. SIMPLE TWIST OF FATE
9. MAMA, YOU BEEN ON MY MIND
10. BLOWIN' IN THE WIND
11. I SHALL BE RELEASED
12. IT'S ALL OVER NOW, BLUE
13. LOVE MINUS ZERO/NO LIMIT
14. TANGLED UP IN BLUE
15. THE WATER IS WIDE
16. IT TAKES A LOT TO LAUGH, IT TAKES A TRAIN TO CRY
17. OH,
18. HURRICANE
19. ONE MORE CUP OF COFFEE (VALLEY BELOW)
20. SARA
21. JUST LIKE A WOMAN
22. KNOCKIN' ON HEAVEN'S DOOR

INCONTRO A MANTOVA CON LO SCRITTORE CHE HA APERTO IL CONVEGNO IN MEMORIA DI MARIA BELLONCI

Eco, il nome della Storia

Rizzo

Inviato a MANTOVA

«OGNI ricostruzione storica è sempre fatta da balcone e scritta al tempo presente» dice Umberto Eco tessendo l'elogio dello scrittore presbite che, dal oggi guarda indietro, a lontane stagioni, e riesce a (far) comprendere meglio quella attuale. Anche la storia che racconta naviga nella dimensione del romanzo dove la verità e la verosimiglianza, la sceneggiatura e la scenografia, la ricerca e la sua elaborazione fantastica s'intrecciano. O, meglio, si puntellano a vicenda.

Professore, c'è un sistema empirico per verificare se un romanzo è davvero storico e si tratta, invece, d'un succedaneo: un esempio, cioè, di quella paraletteratura «da spiaggia» che lei paragona una specie di chewingum culturale?

«La prova del nove, forse, avviene quando ci rendiamo conto che tale descritto e mai esistito, avrebbe meritato d'esistere davvero. E' il in cui, appunto, il romanzo ci aiuta a capire meglio stessi».

Un esempio?

«Penso a Walter Scott e, certo, a Manzoni. Ma, per restare in epoche più recenti, mi viene in mente *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa. Facciamolo leggere, che so, ad un americano: lui, è ovvio, non sa nulla delle tensioni che nel nostro Ottocento esistevano tra siciliani e piemontesi, eppure le comprenderà perfettamente. Perché lì potrà calare in una realtà storica che assai bene, immaginando quali difficoltà avrebbero incontrato, nei loro rapporti, un gentiluomo del e un inviato di Lincoln».

E discute di come passare storia al racconto storico. Ma spesso percorso divulgativo non si ferma qui. Prevede un altro salto mortale: dalla scrittura alle immagini, dal racconto al film.

«Sì. E il rischio è grande perché, in questo passaggio, ci si scontra con uno scoglio praticamente inevitabile: o si dice di più o si dice di meno rispetto A ben guardare sembra che, a questa regola, si un'unica eccezione».

Quale, professore?

«Ancora una volta faccio riferi- *Gattopardo*. La pellicola che ne ha tratto Visconti è, secondo me, addirittura più chiara ed esplicativa del libro. Generalmente, però, il linguaggio cinematografico costretto a livellare i piani storici che la scrittura invece offre: si perde lo spessore del racconto».

Prendiamo il romanzo storico italiano per eccellenza, *I Promessi Sposi*: crede che anche questo sia intraducibile cinematograficamente?

«Il tentativo sarebbe destinato a fallire per almeno due motivi: si potrebbe riportare il dialogo diretto instaura con il lettore; si perderebbero le sfumature, le reticenze. Quando l'autore definisce il peccato della Monaca di Monza le famose tre parole, "la sventurata rispose", il regista, se sarà così pudico da non inquadrare la suora a letto con l'amante, almeno costretto a mostrarla un sorriso malizioso, un balenare di sguardo. E tradirebbe il testo. D'altronde, siamo sinceri: vorrei vedere uno scrittore raccontare il *Matrimonio della Vergine* di Raffaello...».

Lei critico nei confronti dei film tratti da romanzi storici, però consentito che romanzo, «Il nome della rosa», fosse tradotto in immagini.

«In quel caso sapevo sin dall'inizio che sarebbe un'opera diversa, solo ispirata alla mia. Come del resto appare nei titoli di testa».

Ci stati problemi durante la lavorazione?

«Abbiamo discusso a lungo, per esempio, sulla scelta dei colori. Secondo avrebbero dovuto essere squillanti, come le miniature medievali, invece sono state preferite tinte più cupe, quasi caravaggesche. Mi domandavo irritato, e con me lo chiedeva anche uno studioso come Jacques Le Goff, ci stessero a fare sfumature del genere nelle immagini d'una vicenda che si svolge in epoca assai precedente. Poi, pratico, ho preso che non era proprio così: nell'androne d'un castello o all'interno d'una casa dove si viveva luce d'una torcia le ombre e le luci erano proprio quelle che io consideravo seicentesche».

«NOI E IL PASSATO»

Umberto Eco ha aperto ieri a Mantova il convegno «Narrare la storia: dal documento al racconto». La manifestazione, organizzata in ricordo di Maria Bellonci nel centenario della nascita, si conclude domani.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel* [redacted]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, [redacted]
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Doria
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [illegible] - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino [illegible] 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 29/11/2001
La tiratura di venerdì 22 novembre 2002 è stata di 507.369 copie

DOPO L'ANNUNCIO DI SMITH E VENTER

SCIENZA CHE TRADISCE

Leonardo Zega

PUÒ essere una semplice coincidenza, ma anche la spia di un'inquietudine diffusa: mentre si concludeva a Collevalenza l'assemblea dei vescovi italiani, impegnati in [redacted] approfondita discussione attorno alla visione cristiana dell'uomo in rapporto alle neuroscienze, giungeva dall'America la [redacted] che Hamilton Smith, premio Nobel per [redacted] medicina nel 1978, e Craig Venter, uno scienziato-manager che nel 1998 lanciò il progetto per la mappatura del genoma umano, «sono pronti a fabbricare la vita». Titolo choc su tutti i giornali, per dire di un microrganismo creato in laboratorio, che costituirebbe il primo «mattoncino della vita».

Lasciamo da parte i complicatissimi passaggi tecnici [redacted] le spiegazioni altrettanto complesse del progetto, che prevede la costruzione di [redacted] genoma neutro e multiuso, per approdare [redacted] un'entità biologica da sfruttare - come dichiarano i suoi inventori - solo per fini terapeutici e per la tutela dell'ambiente. Soffermiamoci invece su [redacted] punto toccato anche dai [redacted]: si può considerare la creatura umana [redacted] semplice ammasso di cellule, [redacted] pure mirabilmente organizzate? Basta questo elemento materiale per definire l'uomo, *terra difficultatum*, terreno irto di ostacoli, come dice Sant'Agostino, citato dal cardinale Tettamanzi, nel corso dell'assemblea?

Anche [redacted] il traguardo che Smith e Venter si [redacted] dati fosse raggiunto - ha spiegato il genetista Giuseppe Sermonti - non si parli per favore di «creazione della vita». E [redacted] aggiunto: «Detesto quanti, di fronte [redacted] queste notizie, si esaltano subito proclamando che l'uomo ha superato tutti i suoi limiti, è diventato un secondo creatore e marcia verso una [redacted] di onnipotenza». Dove finisce l'antropologia [redacted] in questo rigurgito [redacted] materialismo puro? E quella cristiana, che definisce l'uomo in [redacted] al [redacted] Creatore, esemplare unico e irripetibile, capace [redacted] libertà [redacted] responsabilità, con un destino che travalica le frontiere della vita [redacted] e ha [redacted] respiro dell'eternità?

Strano il destino di chi si abbandona al mito del progresso infinito e alla totale autonomia della scienza, per poi ritrovarsi del tutto sprovveduto di fronte a queste semplici domande: da dove viene all'uomo l'insopprimibile desiderio di felicità, la [redacted] sete [redacted] infinito? Da quale alchimia la vita, l'ansia di scoprire la bellezza [redacted] verità delle cose? Tra il pessimismo cosmico di Guido Ceronetti (vedi il suo editoriale sulla *Stampa* di domenica scorsa) e l'ottimismo presuntuoso di chi crede di poter tutto, purché tecnicamente fattibile, c'è il sano realismo che la vita insegna a chi le dà un senso e la vive senza perdersi nella disperazione del nulla o nell'esaltazione del tutto. La buona scienza deve sempre fare i conti con la misteriosa [redacted] concretissima realtà dell'uomo, se non vuol tradire [redacted] sua vocazione: che [redacted] quella di serva, [redacted] di padrona, della vita.

leonardo.zega@stpauls.it

SCIENZA CHE SPAVENTA

Eugenia Tognotti

VI [redacted] soltanto due momenti nella storia della Terra paragonabili a quello che stiamo vivendo. L'uno databile alla vertiginosa distanza di milioni e milioni d'anni fa è quello in cui nasce, quale macromolecola, l'alfabeto della vita in [redacted] pianeta sino allora abiotico; l'altro databile *soltanto* a quattromila anni di distanza da noi è quello in cui la specie più evoluta inventa l'alfabeto della sua intelligenza scrivendo, insieme, il primo capitolo della Storia. Di un terzo grande evento siamo contemporanei, attoniti e frastornati: la trascrizione dell'alfabeto della vita [redacted] simboli dell'alfabeto dell'uomo e gli sviluppi che ne [redacted] conseguiti, fino alla realizzazione della mappa quasi completa del genoma umano. Annunciato nel giugno del 2000 [redacted] pietra miliare nella storia dell'umanità» da un Clinton raggiante nel luogo di massima visibilità del pianeta, la Casa Bianca, quell'evento - di portata superiore a quello della trasformazione della materia in energia - sta mostrando le sue implicazioni, che saranno benefiche o spaventose a seconda di come noi vorremo che siano.

Che cosa [redacted] promette, intanto, l'audace progetto di Venter e Smith che si accingono ad ottenere in laboratorio un essere vivente, un nuovo organismo, il più semplice ed elementare possibile dal punto di vista dei suoi geni? La risposta è «informazioni»: si potrà disporre di nuove acquisizioni riguardo all'interazione tra i geni e [redacted] come agisce la rete che ne collega le funzioni, [redacted] elemento che non mancherà di far compiere un notevole balzo avanti nella conoscenza della funzionalità del genoma. Ma non [redacted] le incognite, [redacted] cominciare dalla riproduzione in laboratorio di un'evoluzione che per gli organismi conosciuti è avvenuta in milioni di anni; per continuare con i pericoli non prevedibili, legati alla possibilità di [redacted] *fuga* del nuovo organismo vivente, anche [redacted] i due [redacted] hanno promesso che sarà tenuto prigioniero e manipolato per evitare che, a certe condizioni, possa infettare gli esseri umani. I due scienziati hanno fornito garanzie circa le precauzioni che assumeranno, [redacted] il passato è persino troppo ricco di lezioni circa i risultati non previsti di certi esperimenti.

Il fatto che la vita - sia pure nella forma elementare, mutila [redacted] fugace di un «organismo minimo» come [redacted] batterio - può essere creata artificialmente nell'ambito di condizioni integralmente descrivibili dalla scienza [redacted] realizzabili con la tecnica dell'uomo - rappresenta uno di quei [redacted] in cui una campana suona davvero per tutti noi. E' storia di ieri la tragica impreparazione ad esercitare il governo dell'energia nucleare: dovremo ricordarcelo mentre viene consegnato all'uomo quello - ancora più grande e terribile- della sua evoluzione.

A VATTIMO IL PREMIO HANNAH ARENDT PER IL PENSIERO POLITICO. PUBBLICHIAMO UNA PARTE DELLA SUA «LECTIO»

La filosofia al tempo no global

Gianni Vattimo

Una manifestazione di no-global a Göteborg. Come dare forma politica alla contestazione? A sinistra Gianni Vattimo

L'IDEA di una globalizzazione politica che sappia fare da contrappeso a quella economica delle multinazionali ha qualche speranza di funzionare? Qui si presentano almeno due risposte che vale la pena di discutere. Per comodità le indicherò come la risposta populista e la risposta federalista.

La prima, che riprende e espri[redacted] molti dei motivi di rivolta presenti nell'anarchismo populista e nell'indisciplina sociale diffusa, si muove ancora nell'orizzonte dell'eredità marxista e della sua idea di una rivoluzione del proletariato mondiale capace di instaurare un nuovo ordine giusto [redacted] umano. E' [redacted] ultimo formulata, in termini aggiornati, da Toni Negri e Michael Hardt nel libro *Impero*, che arriva addirittura a identificare, almeno in una certa misura, il populismo antiglobal dei nostri giorni con il cristianesimo delle origini; come i cristiani furono il fatto[redacted] decisivo nel dare il colpo di grazia all'impero romano già in via di dissoluzione, così oggi le moltitudini dei diseredati dalla ristrutturazione globale dell'economia mondiale finiranno per condurre alla rovina l'impero americano

La teoria di Negri e Hardt [redacted] si pone naturalmente il problema del dopo - giacché è proprio dopo la caduta dell'impero romano che si è costruito l'ordine mondiale poi sboccato nella situazione [redacted]tuale. Sembra che, del resto con qualche ragione, Negri e Hardt pensino la storia nei termini della *Critica della ragione dialettica* di Sartre: momenti di autenticità - le rivoluzioni e le nuove società che esse fondano - seguiti dalla fatale ricaduta nella serialità, burocraticità, dominio del «pratico inerte». U[redacted] visione che ha il [redacted] fascino (largamente sentito dalla sinistra intellettuale americana),e che però o si decide per [redacted] esito religioso (la salvezza [redacted] comunque in un al di là della storia) oppure per [redacted] sorta di estetismo esistenziale (un critico italiano [redacted] Negri ha fatto il [redacted] di D'Annunzio).

Certo per le [redacted] ragioni - rifiuto di costruire una filoso[redacted] della storia universale - Negri e Hardt non affrontano nemmeno il problema dell'ordine politico che dovrebbe succedere alla rivoluzione delle moltitudini; quasi volessero allontanare il più possibile il momento della ricaduta nel «pratico-inerte» e prolungare al massimo l'esperienza di autenticità del «gruppo in fusione». Eppure la costruzione di [redacted] ordine politico che non riusciti la rivolta delle moltitudini - così chiamano gli autori [redacted] *Impero* [redacted] proletariato mondiale non più caratterizzato dall'omogeneità di classe dei lavoratori di Marx - [redacted] troverebbe [redacted] dover risolvere tutte le questioni che hanno bloccato sul nascere le varie utopie della democrazia diretta, [redacted] che in fondo sono alla base di quella ricaduta nel pratico-inerte che Sartre riteneva inevitabile. Senza una risposta a tali questioni, Negri e Hardt sembrano approdare a una ennesima teoria della «rivoluzione permanente» che non per nulla suscita l'interesse [redacted] consenso della sinistra intellettuale. [redacted] quale - in America ma anche altrove - vi può trovare una sorta di legittimazione della propria «pratica teorica», delle [redacted] «decostruzioni» puramente testuali attuate sulle riviste e nelle biblioteche.

Una analoga mancanza di progetti politico-istituzionali si può trovare nelle opere [redacted] Hannah Arendt, più preoccupata di criticare il degrado moderno della politica che di delineare forme di stato che sfuggano a tale critica. Tuttavia, la filosofia politica arendtiana contiene almeno qualche spunto che può aiutare a caratterizzare l'altra possibile risposta alla domanda sull'ordine politico che si dovrebbe costruire in alternativa alla globalizzazione delle multinazionali e alla guerra di Bush. [redacted] tratta della sua preferenza, più o meno esplicita, per una *polis* [redacted] sovradimensionata, che possiamo tradurre in una preferenza federalista. Alla globalizzazione dominata dall'economia che si fa, immediatamente, ordine (abusivamente) politico, [redacted] si rimedia con la costruzione d'un parallelo ordine politico globale.

[redacted] qui Hannah Arendt incontra le legittime preoccupazioni di tanta sinistra critica del Novecento, a cominciare dagli esponenti della Scuola di Francoforte, Adorno soprattutto, che hanno teorizzato una sorta di vocazione inevitabilmente totalitaria della tecnologia moderna. E' vero che il pessimismo di Adorno - fondato soprattutto sulla considerazione del potere illimitato dei mass media - può essere stato smentito dall'uso interattivo che molti dei media [redacted] lui «demonizzati» hanno finito per avere anche in vista della liberazione di minoranze sociali prima senza voce; ma noi ci rendiamo conto che tale pessimismo è [redacted] motivato dalle dimensioni che uno stato «globalizzato» dovrebbe necessariamente prendere per fare da contrappeso politico alla globalità dell'economia (e del crimine organizzato).

E' possibile, in altre parole, una politica globalizzata che non perda fatalmente i tratti della politi[redacted] autentica - distinta dall'economia e non ridotta a funzione della sopravvivenza? Naturalmente, qui ci si pone subito una domanda [redacted] la validità [redacted] concezione arendtiana della politica; che appare troppo letteralmente modellata sulla sua idealizzazione della *polis* greca per poter essere trasposta senz'altro nella [redacted] situazione. Per poter utilizzare questi concetti della Arendt, noi dobbiamo probabilmente spogliarli di una certa retorica legata alla nozione [redacted] onore contrapposta ai valori della sopravvivenza, mantenendo però l'esigenza e il principio della distinzione tra sfera del sociale, o della società civile hegeliana, e sfera della politica. Che [redacted] anche l'esigenza che si manifesta nella teoria dell'agire comunicativo di Habermas, là dove egli si preoccupa di evitare la «colonizzazione» della sfera della comunicazione sociale complessiva - la *Lebenswelt* - da parte dell'agire strategico che [redacted] scienze positive e alle tecniche, compresa tutta la sfera dell'economia.

La [redacted] del riconoscimento come esigenza che trascende i problemi della sopravvivenza - e che diventa sempre più evidente nelle società avanzate che, bene o male, hanno fornito una qualche soluzione [redacted] questi ultimi, ma che tuttavia sono ancora luoghi di intenso disagio e di vera e propria alienazione - si puo' facilmente leggere [redacted] luce anche della concezione arendtiana della politica. La quale, dunque, al di là della condivisione della sua ammirazione per la *polis* greca (popolata di una maggioranza di schiavi, che Nietzsche, come si sa, considerava necessari; ma la Arendt?), suona affermazione di una separazione «etica» della politica dalla sfera degli interessi, separazione che non è un mero imperativo morale astratto, se è vero che la questione del riconoscimento, anche [redacted] non ha da fare con le possibilità immediate di sopravvivenza, resta decisiva per la qualità della nostra esistenza nel mondo.

OGGI A BREMA

Uno dei grandi riconoscimenti internazionali destinati al campo degli studi filosofici - cioè il premio per il **Pensiero politico** intitolato a **Hannah Arendt** -, viene consegnato oggi al professor **Gianni Vattimo** dell'**Università di Torino**, ben conosciuto dai lettori della *Stampa*, per la sua lunga collaborazione. Il premio è stato istituito dal **Senato di Brema** e dalla **Heinrich Böll Foundation**. Pubblichiamo una parte della relazione che il premiato svolgerà per l'occasione.

LETTERE

Moviola per tutti? • Microsoft è arrivata dopo • Antonio Ricci reporter.

[redacted] di O.d.B.

La tecnologia del gambero

EGREGIO signor Del Buono, leggo a pagina 42 nella *Stampa* di venerdì 15 novembre: «Come nelle grandi opere anche questa ha subito ritardi...». Si tratta di un primo pezzo del «passante». Ci fu però un tempo (soltanto [redacted] piccone, badile, dinamite) in cui le «grandi opere» venivano consegnate in anticipo sulla scadenza contrattuale.

Alcuni esempi. Il traforo del Fréjus - opera ben più ardua del «passante» - fu consegnato con 111 giorni [redacted] anticipo, nel settembre 1871. C'era un premio di 1000 lire al giorno per l'anticipo; altrettanto di penale per il ritardo. Nel 1854 era accaduta [redacted] stessa cosa per i [redacted] km. della ferrovia Torino-Susa. A inizio Novecento idem per la ferrovia Asti-Chivasso, [redacted] alcuni tratti in galleria. Le grandi opere sembrano in rilevante ritardo proprio nell'epoca della tecnologia avanzata. E' naturale chiedersi: dove[redacted] difetto?

Tullio Forno, Susa

GENTILE corrispondente, grazie per le informazioni e per la domanda. In altri settori (ad esempio, il recapito della posta all'inizio del Novecento avveniva molto più rapidamente e correttamente di quanto accada oggi), l'involuzione [redacted] attribuibile al nu[redacted] supermoltiplicato degli utenti; nel caso delle grandi opere ci sarà di mezzo, immagino, una cattiva gestione [redacted] appalti e di lavori.

Oreste del Buono

Mio marito [redacted] dunque masochista

Sono moglie di un arbitro dilettante di serie minori, e volevo sfogarmi, in questi giorni in cui n[redacted] sembra possibile la serenità della giustizia nemmeno nel gioco del calcio. Quella di mio marito più che [redacted] passione è [redacted] condanna autoimposta [redacted] inconsapevole, un masochi[redacted]. Non so cosa lo trattenga dal mollare tutto, quando la domenica sotto la doccia più del sudore deve lavare gli insulti salivari e il fango. In Tv si continuano a vedere presidenti di club e comuni tifosi, indistintamente, scagliarsi [redacted] la categoria arbitrale e filosofare [redacted] un fallo guardandolo in poltrona fotogramma per fotogramma. Ma perché si può perdonare il centravanti che sbaglia un rigore e non l'arbitro che ha una svista? La cosa che più mi rattrista è pensare che lo sport potrebbe essere un'occasione unica per apprendere ed esercitare il senso civico anche per i tifosi. E' un gioco, dove si perde o si vince, ma alla fine tutti dovrebbero [redacted] contenti. Cosa riversa questa gente nella squadra, [redacted] in quel campo verde? Forse qualcosa di atavico, l'aggressività che non si può canalizzare in altri ambiti della vita, l'istinto di appartenenza tribale. Ci deve essere una ragione profonda perché tanta gente, quale che sia l'estrazione, perda la ragione per [redacted] destino di 11 miliardari affaccendati dietro una palla. Credo che tale esaltazione obnubilante sia prerogati[redacted] del calcio, [redacted] solo in Italia. Se non si è in grado di capire, accettare, perdonare, sopportare per gioco, come si può farlo sul serio, nella vita vera? E questo esercito di idraulici, avvocati, medici, autisti, che dalla domenica [redacted] in poi giudicano e condannano il lavoro degli altri, sono così bravi nella vita [redacted] sbagliare [redacted]? Se si mettesse addosso loro una telecamera e si mostrasse in moviola tutto quello che fanno sul lavoro, cosa vedremmo, e chi li dovrebbe condannare?

Teresa Brandi, Rimini

Pomodori con ironia

Come non cogliere [redacted] velo di amare ironia leggendo che [redacted] soccorso [redacted] Cirio arrivi proprio il ministro (san) Marzano.

Giuseppe Bottazzi

Sarà giornalismo anche Striscia?

Ho letto che al programma «Striscia la notizia» [redacted] assegnato il premio «E' giornalismo». Penso che dato il panorama giornalistico odierno, tale riconoscimento sia stato conferito [redacted] intento provocatorio. Sia detto con il massimo rispetto per la trasmissione, sulla quale tutti ci soffermiamo con vero piacere, apprezzandone lo spirito imparziale e dissacratorio. Il vero giornalismo [redacted] ben altro. [redacted] sono troppo esigente io a pretendere non dico tutti i giorni, [redacted] almeno ogni tanto servizi degni [redacted] concorrere al premio Pulitzer, lo deve dimostrare Antonio Ricci.

Antonio Verdi, Venezia

[redacted] è Bill Gates l'innovatore

Nell'ultima intervista a Bill Gates; pubblicata [redacted] La *Stampa* di alcuni giorni fa, [redacted] presidente della Microsoft si presenta come il vertice dell'informatica, passata e futura. Sono disposto a riconoscergli una qualità, quella del grande [redacted] d'affari, ma non altre. Guardandoci alle spalle, e per fare solo alcuni esempi: non ha inventato le «finestre», perché sono della Xerox e della Apple; il Dos viene molto dopo lo Unix; tra MacOS e Windows ci sono ben 10 anni; Word è posteriore a WordStar; Excel ha copiato Lo[redacted] 123; PowerPoint ha emulato Lotus Freelance; Access [redacted] stato l'ultimo database per personal computer, largamente preceduto da dBase di Borland e FileMaker di Apple. Nel mon[redacted] server, fino a pochi anni fa non c'era Windows, ma Unix e alcuni altri. Gli standard aperti, imprescindibili per Internet, [redacted] prodotti dal lavoro di tutti, ma solo in minima parte di Microsoft. Microsoft osteggia l'open source, mentre Sun, Ibm e altri grandi case vi contribuiscono. Possiamo dunque pensare che Gates sarà un innovatore, quando non lo è mai stato?

dott. Stefano Bargioni
- Esperto di informatica per biblioteche universitarie

La santa [redacted] Papato e [redacted]

Il lettore Franco David si chiede perché nessuno parla più di controllo delle nascite nel mondo. La risposta [redacted] semplice [redacted] sconsolante: sin quando le [redacted] più grandi religioni, quella cattolica e l'islamica con tutto il loro potere d'influenza, continueranno ad opporsi su base dottrinale a qualsiasi tentativo di regolamentazione, nessun miglioramento potrà verificarsi. Le conseguenze [redacted] tragiche per tutto il pianeta ed è inutile elencarle.

Filippo Testa, Torino

Salviamo Radiotre

Aiuto!!! Ho ricevuto per e-mail quanto segue: «Addio ai programmi [redacted] RadioTre. La soppressione di RadioTre, il canale radiofonico culturale che da più di 50 anni costituisce l'orgoglio dell'Italia, è [redacted] già decretata fin dalla fine di giugno, quando Sergio Valzania ha comunicato, a Cannes, la [redacted] decisione di accorparla con RadioDue. Sparirà così uno dei rarissimi motivi capaci [redacted] additarci all'invidia di tutto il mondo». Sarà vero? La possibilità che questo accada mi angoscia. RadioTre [redacted] allo stato delle cose l'unica [redacted] fra quelle dei media radiotelevisivi di cui ritengo non si possa assolutamente fare a meno e l'unica motivazione del tutto valida a fronte della richiesta della Rai di un [redacted] di abbonamento per l'erogazione di [redacted] servizio di pubblica [redacted]. L'ascolto di questa radio ha rappresentato negli ultimi 20 anni la mia principale fonte di informazione per l'attualità, la politica, la cultura e la scienza. Radiotre, la più piccola delle testate della Rai, e molti dei suoi programmi rappresentano per [redacted] il miglior modello [redacted] quanto [redacted] servizio pubblico di informazione debba fare ed offrire ai suoi utenti, ed un punto di riferimento allo stato dell'arte per l'intero panorama dei media radiotelevisivi nel mondo. Vi scrivo per esprimere la mia protesta contro la possibilità di soppressione di RadioTre, mi auguro che quanto riportato nella e-mail che ho ricevuto non sia vero.

Fabio Preve, Osimo (AN)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA [redacted] [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA[redacted]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

DA QUANDO HA VINTO LA STATUETTA, BENIGNI IN USA È UNA STAR

PINOCCHIO blocca la Quinta Strada

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Folla che urla «Roberto» davanti al negozio di giocattoli Fao-Schwarz (il più grande del mondo) proprio nell'ora dello struscio prenatalizio

«Questo film è un regalo a tutti i più piccoli Non sono affatto sicuro che diventare grandi un bene, soprattutto in tempi come questi»

Sei e mezza del pomeriggio, ora di punta per lo «struscio» prenatalizio, che [illegible] Avenue ormai è già cominciato da qualche giorno. Una folla ecclata si accalca davanti all'ingresso di Fao-Schwarz, forse il più grande negozio di giocattoli al mondo. [illegible] fotografi e cameraman che fanno a gomitate per riprendere qualcosa. Capi di stato invitati all'Onu per discutere [illegible] disordine mondiale? Giocatori di basket o baseball, arrivati per qualche premiazione? Modelle [illegible] Victoria's Secret, reduci dalla passerella televisiva delle feste? Oppure cantanti rock, prenotati per stasera al Madison Square Garden? No, la folla urla «Roberto!», cioè Benigni, che da quando ha vinto l'Oscar per «La vita è bella» è diventato una star americana, di quelle che [illegible] gente prenda l'acqua e il freddo in mezzo alla strada, pur di poter raccontare di averle viste dal vivo.

E' [illegible] a preparare il lancio di «Pinocchio», che quaggiù uscirà a Natale, in circa mille sale, [illegible] fosse un blockbuster di Hollywood. A capirlo bastano i nomi dei doppiatori: Glenn Close per la fatina Nicoletta Braschi, mentre per Benigni [illegible] New York Post ha azzardato Michael J. Fox o Matthew Broderick, ma la Miramax ha smentito. Intanto Fao-Schwarz ha dedicato [illegible] tutte le sue vetrine natalizie al burattino di legno, come qui si faceva solo per Batman, Spiderman o Topolino, e ha invitato Roberto ad alzare l'interruttore per accendere le luci. «Vorrei vivere qui, dormire qui, fare l'amore qui - grida lui scatenato in inglese, ai fans entusiasti -. Gliel'ho pure proposto ai dirigenti di Schwarzocchio. [illegible] c'è di più bello [illegible] mondo, che abitare dentro un enorme negozio di giocattoli?». Dove tra l'altro [illegible] già in vendita pinocchietti a 35 dollari e vestitini della fatina a 15.

[illegible] avviciniamo: avete paralizzato la Fifth Avenue con Pinocchio, durante un pomeriggio di corse ai regali, con la gente accalcata [illegible] [illegible] l'ultima produzione miliardaria degli studios. Come ci si sente?

«E' bellissimo, un trionfo per noi italiani. Finalmente nelle vetrine di New York c'è Collodi invece di Disney. Una bella rivincita, non vi pare?».

Eppure gli Stati Uniti si considerano in guerra, e quando il film arriverà nelle sale, potrebbe essere già cominciata la nuova invasione dell'Iraq. Cosa può insegnare Pinocchio al pubblico americano?

«Questo film [illegible] regalo [illegible] bambini americani e a quelli del mondo intero. E' una storia che insegna qualcosa a tutti, e [illegible] finisce mai di farlo. Ogni volta che leggi il libro scopri sempre delle emozioni nuove, e ne esci come una persona cambiata».

Per esempio, ti viene voglia di passare il resto della vita dentro un negozio di giocattoli?

«Ma certo, perché è una storia fuori dal tempo e dalla realtà. Io adesso avrei proprio una gran voglia [illegible] tornare bambino».

Non vale la pena di crescere?

«Oddio, prima o poi nella vita bisogna diventare grandi. Ma non sono convinto che sia proprio una [illegible] buona, soprattutto di questi tempi, quando tutto intorno senti parlare solo di guerra».

A giudicare dalla gente, dalle telecamere, e dai fotografi che [illegible] corsi qua fuori a salutarvi, la corsa al nuovo Oscar è cominciata assai bene.

«Ma perchè, sono candidato all'Oscar? Questa è una grande notizia che mi date in diretta, e [illegible] riempie di felicità.

Benigni: «Che rivincita aver portato nelle vetrine Usa Collodi invece di Disney»

PRIME CINEMA

Elling, in Norvegia la serietà fa ridere

Lietta Tornabuoni

U[illegible] commedia norvegese comica e seria per prendere un po' in giro l'impeccabile servizio social-sanitario del Paese, per raccontare due personaggi maschili in modo che gli spettatori ridano [illegible] che li considerino anche con affetto. «Elling» è il [illegible] di [illegible] di loro: «Sono sempre stato [illegible] coc[illegible] di mamma. Sempre noi due insieme, per quarant'anni. Nessuno veniva [illegible] trovarci». Alla morte [illegible] madre [illegible] trauma [illegible] Elling [illegible] forte. Finisce [illegible] una casa di cura per «p[illegible] che sono in uno stato di particolare confusione», nella stessa stanza [illegible] un [illegible] giovanotto mangione, sessuomane, vergine. Dopo qualche tempo lo Stato si sostituisce alla madre, assegna ai due un bell'appartamento, un po' di soldi [illegible] un assistente sociale perchè «lentino [illegible] ritorno alla realtà», dimostrino [illegible] poter vivere da soli in modo normale.

Ma per i due, e soprattutto per Elling che è il più bisbetico, nulla è normale. Li sbalordisce il telefono: «Non [illegible] naturale parlare in un affare di plastica con qualcuno che neppure vedi». Li sconcerta dover uscire di casa: «Che senso ha avere [illegible] appartamento se poi bisogna uscirne in continuazione?». Li urtano la sollecitudine dell'assistente sociale, la necessità di orinare accanto [illegible] uno sconosciuto nel gabinetto d'un ristorante, l'alto costo delle telefonate erotiche. Li colma di entusiasmo un gruppo statuario con numerose raffigurazioni di donne nude. Spesso litigano un po'. Il giovanotto esorta: «Dài, [illegible] vive una volta sola»; «Me lo auguro», è la fredda replica di Elling. Poi [illegible] sera [illegible] Natale trovano riversa sulle scale del palazzo una giovane donna ubriaca e incinta. Il giovanotto ne è affascinato, Elling geloso prende a scrivere versi sull'evento: la loro nuova vita è già comin[illegible]

Una scena di «Elling»

[illegible] di Petter Naess
con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin, Jorgen Langhelle, Alfons Jorgensen
Commedia. Norvegia, 2002
TORINO, cinema Centrale
MILANO, Plinius. ROMA, Greenwich

Tratto da un testo teatrale ricavato da un romanzo di Ingvar Ambjornsen, il film ispira a mescolare buffe stravaganze della malattia e umana simpatia dei personaggi. E' la solita aspirazione del cinema, [illegible] stessa di «Forrest Gump», «L'uomo della pioggia» o «Qualcuno volò sul nido del cuculo»: in «Elling» assolu[illegible] assenza di volgarità, leggerezze, affettuosità, delicatezze, divertimento e la gran bravura di Per Christian Ellefsen, rendono l'aspirazione del tutto raggiunta.

«LA GENERAZIONE RUBATA» RACCONTA IL RITORNO DI TRE RAGAZZINE ABORIGENE DALLE LORO MADRI

Dall'Australia con emozione, i ladri di bambini

Il regista è Noyce, che all'Oscar potrebbe sfidare se stesso con «L'americano tranquillo»

ROMA

Per 70 anni in Australia centinaia di bambini mezzo sangue, figli di donne aborigene e di uomini bianchi sono stati sottratti alle madri e mandati in istituti [illegible] per esser educati all'occidentale. Solo nel 1970 è stata abbandonata questa politica di integrazione forzata che ha [illegible] infinite tragedie personali. E solo nel 1997, su pressione di una opinione pubblica sconvolta, un rapporto dettagliato concluse che quel che era stato fatto [illegible] equivalente a un genocidio perchè [illegible] [illegible] rubata al paese una generazione intera di individui. Il regista Phillip Noyce, uno dei tanti australiani trasferiti ad Hollywood, è l'autore di «Ore 10 calma piatta», «Sotto il segno del pericolo», «Il collezionista di ossa». Ma anche, adesso, dell'«Americano tranquillo», con Brandon Fraser e Michael Caine, da Graham Greene: i due film recenti hanno messo in crisi la Miramax che non sa su quale puntare per l'Oscar, Noyce contro Noyce. Dopo dieci anni negli Usa il regista ha dunque deciso di ritornare a casa per raccontare questa storia. Il film - che in inglese si intitola «Rabbit-proof fence» ovvero «Barriera anti-coniglio», in ricordo dell'immensa rete che i coloni costruirono attraverso il continente per difendere le loro culture dai conigli - in Australia è diventato il maggior successo dell'anno. Semplicissima la storia ispirata al libro che Doris Pilkington Garimara ha scritto ripercorrendo la vicenda di sua madre, una delle tante bambine sottratte alla famiglia. Il film è accompagnato dalla musica di Peter Gabriel, l'unico nome famoso del cast, è quello di Kenneth Branagh.

[illegible] Noyce: «Sono voluto tornare alle mie radici. Mi è piaciuto e lo farò ancora. Ho in progetto un nuovo film con Nicole Kidman che gireremo in Australia. È ispirato al romanzo "Dirty music", appena pubblicato. È una bella storia. Parto sempre dalla sceneggiatura, in. Anche per "La generazione rubata" ho fatto lo stesso. L'ho letta e l'ho trovata magnifica. L'avrebbero potuta scrivere anche ad Hollywood. La differenza è che questa è vera e quelle di Hollywood non lo sono. Certo, per noi australiani bianchi, il tema è scottante tanto è vero che il film, ancora oggi, ha trovato numerosi detrattori che ne hanno negato l'autenticità. Ma le prove raccolte sono schiaccianti: siamo stati, e siamo ancora, un paese razzista».

Dice Doris Pilkington: «Di tre anni sono stata portata via a mia madre. Fino a 10 anni sono stata in un istituto dello stato, poi ci hanno trasferiti in un istituto religioso convinti che il cristianesimo avrebbe potuto forgiarci meglio di quanto potevano loro. La chiesa cattolica ci dice che siamo tutti fratelli, ma ci [illegible] anche che chi non è nella fede è il male. Quando a 24 anni per la prima volta ho conosciuto mio padre [illegible] riuscivo ad abbracciarlo perchè [illegible] nero e non era cattolico. E' vero, non ho subito mai violenza fisica, ma la violenza psicologi[illegible] mi ha segnata per sempre». Destinato [illegible] [illegible] visto in tutto il mondo perchè coprodotto dalla Buena Vista e distribuito dalla Miramax, «La generazione rubata» pone interrogativi urgenti anche a noi europei: cosa fare con gli zingari che rifiutano di integrarsi? Come comportarsi con i musulmani che possono [illegible] più di una moglie? Battersi contro l'infibulazione è giusto o è sbagliato? Fissare il riposo settimanale alla domenica è una prevaricazione? E via così, in una sfilza di interrogativi senza risposta. [si. ro.]

Un momento di «La generazione rubata»

«LA GENERAZIONE RUBATA»
di Phillip Noyce
[illegible] Everlyn Sampi, David Gulpilil, Kenneth Branagh, Tianna Sansbury
Australia 2002. Drammatico
[illegible] cinema Fratelli Marx. MILANO: Colosseo. ROMA: Rivoli, Warner Medici

Quanto male in nome del bene

Una ballata semplice e struggente che nel finale diventa quasi epica

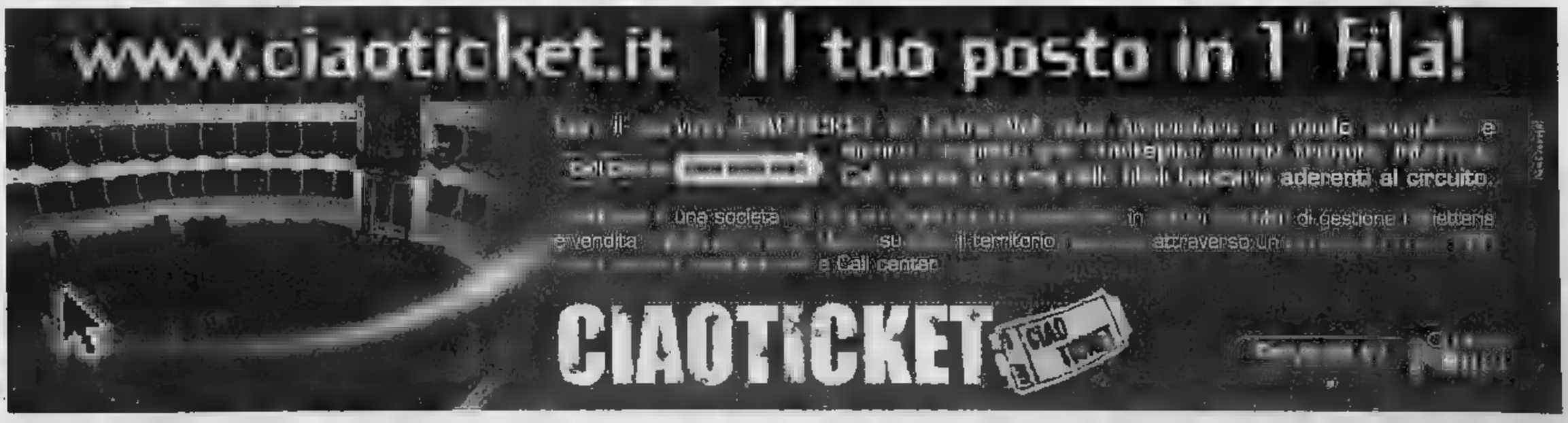
Alessandra Levantesi

VEDI la firma di Phillip Noyce, autore di film come «Ore 10 calma piatta» e «Il collezionista di ossa», e pensi che magari si tratta di un thriller: in ogni caso quello che non sospetti è di trovarti [illegible] fronte a una pellicola [illegible] bientata nel bush australiano. Con «La generazione rubata» il cinquantaduenne regista, che prima di diventare un fabbricante di successi hollywoodiani [illegible] stato uno dei pionieri del cinema australiano negli [illegible]'70, [illegible] tornato in patria e alle tematiche degli esordi per raccontare una vicenda vera ambientata nel 1931.

Quando il governo «aussie» istituì un ente preposto alla tutela degli aborigeni, che fra gli altri compiti aveva quello di strappare i mezzosangue alle famiglie e confinarli in una specie di campo di rieducazione per farli [illegible] [illegible] rispetto dei valori cristiani e ripulire nel giro di due generazioni il loro sangue. Anche se la maggior parte dei ragazzini così allevati era destinata a fare i più umili lavori per i bianchi, il tutore incaricato Mr. Neville guidò il dicastero per molti anni, con l'adamantina certezza di agire nell'interesse e per il bene dei nativi.

Questa poco edificante pagina della storia dei rapporti fra conquistatori e aborigeni, [illegible] rievocata attraverso l'avventurosa fuga della dodicenne Molly con la sorellina Daisy e la cuginetta Gracie dal campo di Moore River dove sono state confinate. Nonostante la punizione per chi scappa sia dura e nonostante l'enorme distanza (1500 miglia) che le separa da casa, le tre bambine per poter riabbracciare le madri affrontano un tremendo viaggio attraverso terre aride e inospitali, affidandosi all'intuito e alla loro conoscenza della [illegible] per mangiare, bere, orientarsi e depistare gli inseguitori.

Ambientato nel Gibson De[illegible], fotografato dall'ottimo Christopher Doyle (anche lui australiano) e musicato [illegible] retorica de Peter Gabriel, «La generazione rubata» è [illegible] ballata semplice e struggente, che nel finale attinge a [illegible] dimensione quasi epica. A parte Kenneth Branagh, che conferisce la giusta antipatia al suo Neville, il piatto forte del [illegible] è costituito da aborigeni, attori e non attori, tra i quali spiccano Everlyn Sampi (un'intensa, convincente Molly) e lo straordinario David Gulpilil nel ruolo di una guida al servizio dei bianchi, che forse (il film resta enigmatico) ha deciso di sposare la causa della sua gente.



UniEuro
l'era dell'ottimismo

0% INTERESSI

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

LAVATRICE WHIRLPOOL
Classe A/A 6kg gir 5 Kg
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

LAVATRICE REX
€ 37,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Lavatrice Zerowatt
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Lavastoviglie Candy
12 coperti - classe B/A/B
5 temperat. 4 programmi
€ 35,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

WHIRLPOOL
Classe A, 24lit 142h aston.
€ 23,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

FRIGO INDESIT
Classe B-413 lt.-179X70X60
TOTAL NO FROST
€ 48,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Combinato BOSCH
Cl.B 360 litri aerodinamico
freddo dinamico, 2 motori
controllo temperat. esterno
€ 69,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

DAEWOO
580 lt.
€ 84,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

CONGELATORE CANDY
verticale classe A 190 litri
143x60x60 - 4 cassetti
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

CUCINA ARISTON
5 fuochi forno Bi Power
(gas+alu/ghisa) 60x60-INOX
prog.digit.-sicurezza fuochi
€ 65,00 al mese
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

da incasso
Multifunzione - 9 programmi
manopola a scomparsa
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

scomparsa totale - 4 temp.
8 progr. classe A/A/B
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

PLAY STATION 2
+ THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03

119,00 €
NOKIA 3330

Benvenuti all'UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 130 punti vendita italiani. In Piemonte e Valle D'Aosta ti trovi

[TO] TORINO via Cavelli, 112 ang.C.so Francia t.011/6635566
[TO] TORINO Lingotto t.011/4033993 nascerà presso il nuovo centro commerciale
[TO] SETTIMO T.SE C.comm.Panorama tel.011/2238337
[TO] BUROLO di MAPPA Str. Statale 226 Lago di Viverone n° 8 tel.0125/676153
[TO] ORBASSANO Str. Torino 11/901 fraz.Rosta ang.via Torino
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011 [illegible]
[TO] PINEROLO Area Alpina [illegible] 41 t.0121/200010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Ronchi 6.5.25 - tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA v.Goberti,21 [illegible]
[TO] RIVALTA C.Scalenghe V.Giovanni,63 t.011/9019036
[AO] AOSTA QUART loc. Amerique, 103 T.0165/776010
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE Gran Chemin,114 t.0165/235416
[VC] VERCELLI Iong.Ovest 28 Carrefour t.0161/294092
[BI] GAGLIANICO V.Cavour ang.Cadorna Ile t.015/2544265
[CN] SALUZZO v.Torino,73 - tel.0175/47411
[CN] CINZANO s.s. 231 località Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
[CN] B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261190
[CN] ROBETO di Cherasco v.Cuneo,54 t.0172/495833
[CN] CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211324
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
[CN] MONDOVI' via Longhi,54 t.0174/40823
[AT] ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
[GE] BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
[I] GENOVA Bartolomeo Parodi piazza Vittoria,14A/15D tel.010/589241
[IM] PONTEDASSIO Centro Commerciale V.Nazionale .0183/779070
[IM] VALLECROSIA Via Roma,63 tel.0184/290294
[SV] CISANO S.NEVA v.Bergasso,3/2 t.0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE V.Vernetti,6 t.019/505376

CITY Uniteuro

TORINO C.so Palermo, 118 (barriera di Milano) t.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.so Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.LLI [illegible] S.Agnese, 95 tel.011/3176626
[TO] LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/761842
[TO] CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,89 t.011/9472867
[TO] NICHELINO Marconi Cena V.Torino,127 t.011/6801367
[TO] MONCALIERI CURINO Str.Genova 45 B t. tel.011/643461
[TO] AL BIGNAMINO D&C CASA V.Cavour,131 [illegible].011/9662051
[TO] CHIVASSO Magis Casa Str. Torino, 135 T.011/9175562
[TO] Orbassano Mostel Video 2000 V.V.Emanuele,17 T.011/9003163
[TO] Carmagnola Tortzona Pino Str. Costituzione Nord, 127 t.0124/562161

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: l.menozzi@gruppounieuro.com

UniEuro
www.unieuro.com

SENZA ACCONTO PAGHI IN 10 RATE

CONDIZIONI [illegible] UNIEURO*- vale [illegible] tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto - paghi la prima rata da aprile 2003.NESSUN [illegible] . Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0-TAEG variabile .Costo pratiche fisso € 21,00 esempio: [illegible] 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,90 (finanziamento soggetto all' approvazione della società erogatrice) Salvo es. Scorte,errori ed omissioni.Le foto possono essere [illegible] semplice scopo indicativo.

prima rata da APRILE 2003

PARLA IL MATTATORE DI «IL CASO SCAFROGLIA» SU RAITRE

Guzzanti: la Rai? Uguale con il Polo o con l'Ulivo

«Non conosco i dirigenti, realizzo il mio programma e me ne vado
Mai avuto censure, faccio il buffone, non informazione come Biagi
Il mio conduttore forse non è più nemmeno in onda e non lo sa»

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

È la prima volta con «Il caso Scafroglia» che Corrado Guzzanti - must di una certa gioventù ma anche di una cert'altra - improvvisa. «Sono abituato a scrivere tutto. Stavolta però non c'è il tempo. L'ho preso come una sorta di palestra per vincere l'ansia». Ce l'ha fatta? «Non completamente». Destinato teoricamente ad andare in onda alle 23,30 su Raitre per aficionados e insonni, pensato come una satira sperimentale anche nella collocazione, che prevede tre mezz'ore ai giorni dispari, lunedì, mercoledì, venerdì, due pillole da cinque minuti nei pari, martedì e giovedì, più un riassuntone con «Il meglio di» la domenica alle 20, «Il caso Scafroglia» è la prima striscia quasi esclusivamente di Corrado Guzzanti.

Vero. Ad aiutarlo in video c'è la sorella piccola, Caterina, e il compagno di teatro Marco Marzocca. Vero, a suggerirgli spunti e spiegargli scenari ci sono cinque autorevoli firme: Andrea Purgatori, Gabriella Ruisi, Andrea Salerno, Andrea Scanzi e Curzio Maltese. Vero, tra poco dovrebbe arrivare per brevi apparizioni anche Albanese, con cui da gennaio dovrebbe darsi il cambio. Ma nei fatti, al momento, è lui, Corrado Guzzanti a fare il conduttore tv che gira a vuoto, «fuso» e distratto, incapace di distinguere il pubblico dovrebbe addolorarsi e su cosa sorridere. E' lui che fa il cameriere filippino con cugino a carico, perfido quanto insipiente. Il ministro Tremonti si lascia trascinare da Bossi in una gita in automobile che omaggia all'surpasso», il massone-camorrista che dietro il cappuccio nero snocciola amare verità sulla politica. Il capo della Margherita Rutelli che è Amleto contemporaneo chiede lumi al teschio Fassino. Il mafioso che legge i suoi giudizi su un catalogo. Il fascista in orbace che col suo manipolo di uomini finge di aver conquistato Marte in nome di Mussolini. Una bella soddisfazione per il proprio ego.

Soddisfatto, Guzzanti?

«Penso sempre che potrei fare meglio. Per esempio mi spiegano che gli ascolti ci sono. Pare che partiamo bassissimi dopo un'ondata di spot e arriviamo a picchi del 15 per cento dopo un po'».

Spesso cominciate intorno a mezzanotte: siete protestato?

«Protestiamo. Protestiamo».

Del «Caso Scafroglia» ormai importa sempre meno, piacciono invece le sue invenzioni e le sue battute sull'attualità: perché tiene in vita questo conduttore un po' Cucuzza e un po' Marrazzo?

«Mi serve come filo conduttore: la Rai si sta sciogliendo, forse lui non è più neanche in onda e non lo sa».

Eppure la satira politica diverte di più.

«A me ha stancato. La sfilata di politici l'ho già fatta. Sono dodici anni che appaio in tv».

Vuole battere Baudo?

«No, sono intermittente. Vorrei fare un film, ma sono anni che ci provo. Forse quest'estate è la volta buona»

Anche a lei, come a molti italiani, la politica l'ha stancata?

«No. Vorrei parlarne ancora di politica, ma senza ricorrere alle imitazioni degli uomini di partito. O almeno solo in via eccezionale».

È più semplice sfottere la sinistra o la destra?

«È uguale. Non vedo tanta differenza. La destra oggi è al potere e dal governo combina guai seri: la manovra economica, i tagli alla scuola e alla salute, le modifiche al sistema giudiziario. La sinistra è all'opposizione ma per autolesionismo e lotte intestine non riesce a scegliere: una volta cerca lo scontro frontale, un'altra prova l'inciucio. E' per questo che hanno avuto successo i girotondi».

Moretti, una icona sinistra è sceso in campo: lei, altra icona, sebbene più piccola, lo farebbe?

«Potrei provarci. A piazza San Giovanni c'ero anch'io. Vorrei però che restassero battaglie per i diritti civili. No al conflitto d'interessi. No alla Cirami. No alla depenalizzazione del falso in bilancio. Battaglie né di destra né di sinistra. Battaglie dei cittadini. Temo la trappola della politicizzazione».

Lei ha lavorato in Rai con l'Ulivo e col Polo: con chi si sta meglio?

«Non noto differenza. Divido lo studio con Garrani alla Dear. Faccio il mio programmino piccino piccio e me ne vado. I dirigenti della Rai non li vedo e non li sento».

Mai avuto censure?

«In periodo elettorale sono stato invitato a non far propaganda. E una volta temevano che una frase potesse suonare come vilipendio al capo dello stato. Censure, però, mai».

Come mai Santoro e Biagi fanno paura e lei che pure a volte dice cose tremende no?

«Io faccio il buffone, loro fanno informazione».

Luttazzi, che fa satira quanto lei, è stato radiato».

«Perché ha chiamato Travaglio che è un giornalista antiberlusconiano, altrimenti sarebbe rimasto».

Intanto, però, da Raidue è finito a Raitre.

«Mi hanno proposto a Raidue, mi hanno detto grazie, s'è fatto avanti il direttore Ruffini e sono tornato a Raitre».

Vero o falso che la Rai è in crisi perché ha ceduto a far concorrenza a Mediaset?

«Non so. A me pare che il problema sono le scelte economiche che scarseggiano quanto le competenze professionali. Del resto il Polo tratta la tv pubblica come tratta la scuola e la sanità pubblica. Comunque questa Rai cade per una questione di nomine».

È anche più brutta.

«Certo se Raidue a volte fa l'ascolto più alto con Braccio di ferro c'è qualcosa che non va».

Corrado Guzzanti: «Sono abituato a scrivere tutto, ma questa volta improvviso»

ENTUSIASMO DEI FANS AL FORUM DI ASSAGO

Noel contro Liam arrivano gli Oasis

Luca Dondoni

MILANO

«Mio fratello Liam si crede Elvis Presley e per quanto mi riguarda io e gli altri ragazzi degli Oasis non lo consideriamo uno di noi. Non gli parliamo da settimane e non ho voglia di impazzire dietro all'ego di chi si considera una star». Così parlò Noel Gallagher, trentacinque anni da Manchester. Una dichiarazione di fuoco che fa sobbalzare chi sapeva delle problematiche fra i fratelli Gallagher, ma che non immaginava una situazione così pesante. Noel Gallagher è arrivato a Milano da Bilbao dove pochi giorni fa il gruppo si è esibito davanti a una folla in delirio. Eccitazione che si è ripetuta anche ieri al Forum di Assago piano di gente innamorata della band.

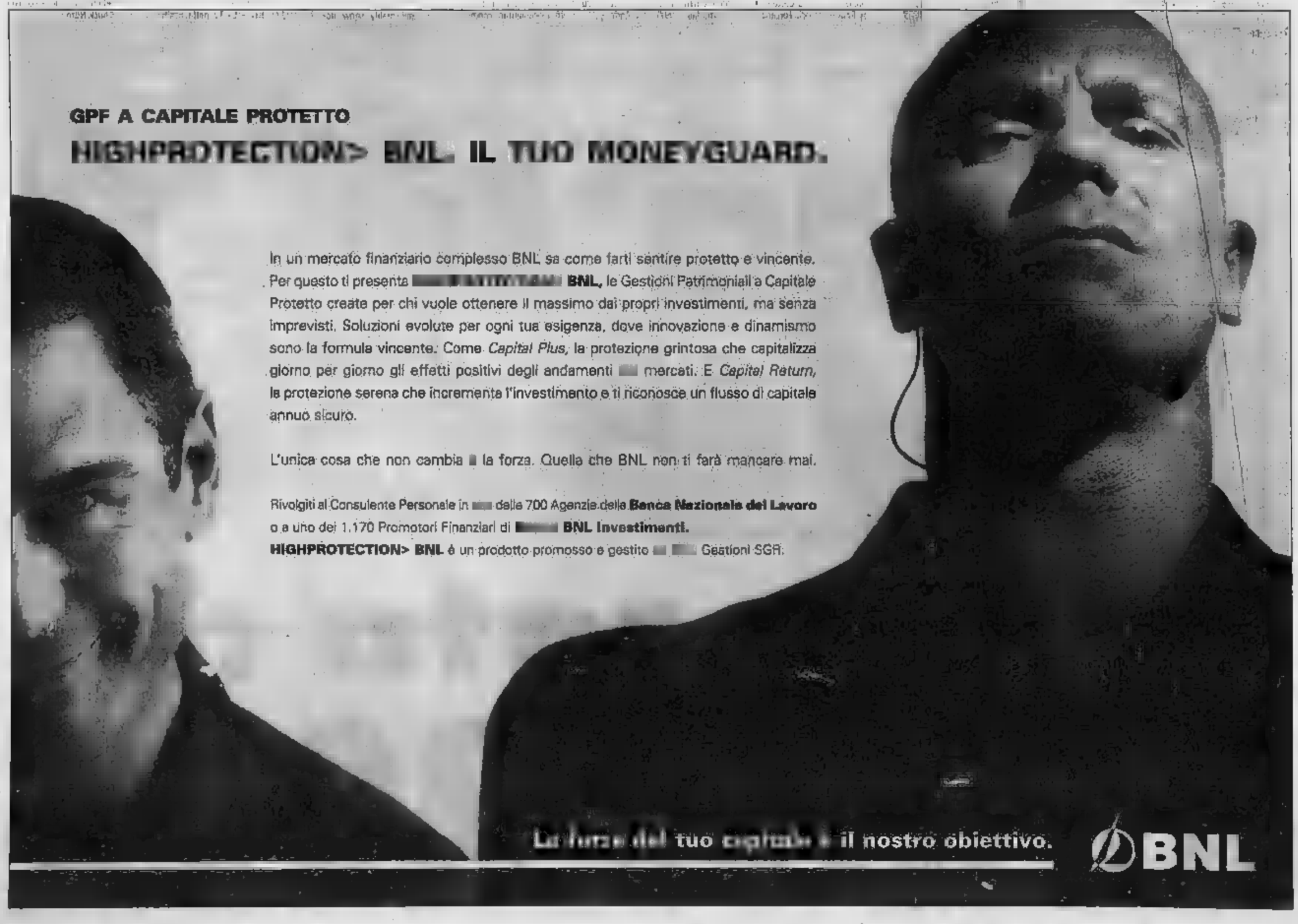
Nel pomeriggio Noel ha partecipato ad un incontro con i fans in Piazza del Duomo per una puntata dello show «Total Request Live» di MTV. Folla impazzita, isteria collettiva. Poche ore prima, in una suite dell'Hotel Principe di Savoia, il chitarrista arrivato a Milano da solo poiché il fratello (tanto per cambiare) ha perso l'aereo ed è partito per Milano nel tardo pomeriggio, aveva detto: «Incontrare i fans è parte del lavoro. Mi rompo un po' le scatole ma si deve fare. Mi sono sempre chiesto cosa gliene può fregare alla gente di una mia firma su un pezzo di carta. Capisco chi si fa autografare la copertina di un cd perché poi lo stesso acquista un valore diverso, ma gli autografi su carta rimangono un mistero che non capirò mai».

Al Forum l'autore di molte delle canzoni del gruppo ed il suo «Wonderwall» in versione acustica alla chitarra scatenando prima un boato e poi un silenzio rispettosissimo. «"Wonderwall" - ha detto il chitarrista - è la mia canzone preferita. E' una, se non l'unica, canzone degli Oasis che non mi annoia mai».

Duro il giudizio dell'artista anche per quanto riguarda l'attuale scena brit Pop: «Mi piacciono solo i Coldplay, il resto è spazzatura. Attualmente la buona musica arriva dall'America e dalla Scandinavia e in Inghilterra ci rimangono personaggi come Robbie Williams che usano la musica solo per fare soldi e vendere t-shirts».

Il tour mondiale degli Oasis si fermerà il prossimo 18 dicembre e da lì in poi sarà vacanza. «In realtà - ha poi spiegato Noel - prenderemo parte ad un superconcerto a febbraio per i cinquant'anni del New Musical Express, una delle più importanti riviste di musica del Regno Unito. Per il resto ozio, e un po' di traslochi. Voglio spostare il mio studio di registrazione che ora è a dieci chilometri da dove vivo nel basement della mia nuova casa. Ho in previsione una vacanza al caldo molto lunga e poi si vedrà. Il singolo (è infatti separato dalla modella Meg Mathews con cui ha avuto la piccola Anais e a cui deve una cosetta come 23 miliardi di buona uscita, ndr), e non ho nessuna intenzione di cercarmi un'altra compagna».

Ma il più coscienzioso dei fratelli Gallagher, oltre ad esibire un'inattesa disponibilità, ci tiene a dire la sua anche sull'attuale situazione di politica internazionale. «Mi piace Tony Blair e lui e il presidente russo Putin non avessero fatto la voce grossa Bush avrebbe già bombardato l'Iraq. L'America non ha trovato Laden e Bush deve dare un trofeo di guerra agli americani ancora sotto shock per l'11 settembre. Ecco perché la guerra contro Saddam Hussein è diventata un qualcosa di inevitabile. Al di là degli interessi petroliferi e quant'altro, credo che la voglia di riscatto per un paese scottato come gli Stati Uniti sia il vero che ha messo in moto una macchina bellica difficile da fermare».



TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il dirigente Wertmüller sceglie di condurre le indagini personalmente solo se interessano ai media

Dalla «Squadra», verso i giornali

LA Rai di questi giorni sembra il finale del primo atto del «Barbiere [redacted] Siviglia», che in [redacted] crescendo, [redacted] sé, rossiniano, dice così: «Mi par d'[redacted]sser con la testa/ in un'orrida fucina/ dove cresce e mai non resta/ delle incudini sonore/ l'importuno strepitar/ Alternando questo e quello/ pesantissimo martello/ fa con barbara armonia/ muri e volte rimbombar/ E il cervello, poverello/ già stordito, sbalordito/ non ragiona, si confonde/ si riduce ad impazzar». Vedete un po' se questa [redacted] è, precisa precisa, la situazione [redacted] tv di Stato. Nella quale, intanto, i programmi caracollano nella cortese indifferenza del pubblico, ormai rassegnato all'«e anche stasera non c'è niente da vedere alla tele». Salvo subire la volgarità, il cinismo, [redacted] pettegolezzo, l'irrompere iperrealistico della vita; nel presupposto, questo pensano gli [redacted] ai lavori, che gli spettatori vogliano, sul piano della spazzatura, sempre [redacted] sempre di più. Come diceva Angelo Guglielmi: la tv è fatta di soglie, quando se ne passa una, è difficile tornare indietro.

Però scrive Stefano di Torino: «Se un povero impiagato come me ha la ventura di rompersi una gamba, ma si può anche avere un po' di febbre, e [redacted] costretti a casa di pomeriggio, se accendi la tv la febbre ti sale. Non c'è niente che possa far compagnia a una persona di medio cervello. E non mi si venga a dire che sono programmi per le casalinghe: non [redacted] possibile che le casalinghe siano disponibili a vedere soltanto stupidaggini. Qualcosa di meglio, davvero, ci meriteremmo noi spettatori».

Nel caracollare dei programmi, comunque, ne resta anche qualcuno di un certo interesse, [redacted] un certo pregio. Per esempio la fiction «La squadra», in onda il giovedì sera su Raitre, adesso in concorrenza [redacted] «Il bello delle [redacted] su Canale [redacted] milioni 771 [redacted] spettatori [redacted] 6 [redacted] 705 mila. «La squadra», registà Donatella Maiorca, è uno sceneggiato che, sia pure discontinuo (dipende dalle puntate, dalla rilevanza dei personaggi e dall'abilità [redacted] attori, dalla fragilità o dalla solidità [redacted] storie) è nel complesso notevole, nel suo stile non levigato e nel suo sonoro in presa diretta.

Adesso il commissariato è nelle mani di Massimo Wertmüller; uno di quei dirigenti intelligenti e carrieristi che scelgono [redacted] condurre personalmente soltanto [redacted] indagini destinate ad avere rilievo sui giornali. Ama i giornalisti, fa filtrare le informazioni, li corteggia. Non è ben visto dagli altri colleghi, dai duri [redacted] puri che hanno un altro concetto del lavoro da svolgere. Il racconto continua, gli episodi si agganciano, si [redacted] polipeggiano, c'è un poliziotto infiltrato, ci sono le quotidiane storie di mala, [redacted] sono gli islamici ingiustamente accusati, ma la polizia è lì a sventare le false accuse. Una squadra, con qualche cedimento, ma una buona squadra.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL
MAI VISTO ALLA RADIO
"Scopri la musica del Brasile con una leggenda del calcio."
13.00 15.00 con Jose Altaf[redacted]

DA REGISTRARE

Fievel - Il tesoro dell'isola [redacted]

Un'altra avventura del simpatico topolino, della serie [redacted] da Steven Spielberg, stavolta firmata Larry Latham. Fievel e l'amico Tony Toponi trovano la mappa di un misterioso tesoro, nascosto da qualche parte sotto l'isola di Manhattan. I due iniziano le ricerche e si [redacted] presto nei pressi del luogo indicato [redacted]. [redacted] ITALIA 1

Teresa Raquin

Leone d'argento a Venezia per la trasposizione contemporanea del romanzo di Zola [redacted] grande Simone Signoret e diretto da Marcel Carné. Una moglie insoddisfatta si innamora [redacted] un camionista che, involontariamente, provoca la morte del marito. [redacted] un marinaio, testimone dell'episodio, ricatta gli amanti... [redacted] 2.00 RETE 4

Lola corre ★★★

0.25 RAIUNO GERMANIA [redacted] REGIA: [redacted] TYKWER. CON [redacted] POTENTE, MORITZ BLEIBTREU, HERBERT KNAUP, [redacted], JOACHIM KRÓL E NINA PETRI. DUR. 1H21'

La rivelazione Franka Potente in un inclassificabile «dramma» fra Kieslowski e Tarantino, fumetti e techno-punk, azione e videogioco. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. lei è disposta a tutto per aiutarlo...

[redacted] in [redacted] ★★

20.55 RAIDUE [redacted] 1997. [redacted]: CATHERINE MILLAR. [redacted] ARKIE WHITELEY, STEVE [redacted] E KYM WILSON [redacted]: [redacted]'

Catherine Millar firma un convenzionale thriller psicologico di stampo televisivo. Megan incontra casualmente il poliziotto Arch Whitelow che è subito attratto dalla [redacted] bellezza. [redacted] l'uomo si rivela uno psicopatico intenzionato a ricattarla e lei, per non coinvolgere il marito, prova a difendersi da sola e...

Dr. Jekyll & [redacted] Hyde ★★

16.30 CANALE 5 USA 1995. REGIA: DAVID F. PRICE. CON SEAN YOUNG, [redacted] DALY, LYSETTE ANTHONY E STEPHEN TOBOLOWSKY. [redacted]'

Ennesimo [redacted] romanzo di Stevenson in [redacted] horror [redacted] non [redacted] grandi trovate. L'unica novità (ma c'era [redacted] precedente) è la trasformazione di Jekyll in donna. [redacted] ricercatore Richard, che lavora per [redacted] ditta [redacted] cosmetici, decide di sperimentare su se stesso la strana formula del bisnonno e...

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
SOS AMBIENTE
"Eco news in collaborazione con il WWF"
[redacted].00 con Max Pagani e Fulco[redacted]

[redacted] IO DELL'ARTE

OGGI
I segreti del vetro (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 15,30), Piero Pelù (foto) a *Top of the Pops* (Raidue, alle 14), Sergio Luzzatto parla della bomba atomica (*Altro Storia*, La7, [redacted]2,45), Marco Travaglio ospite di Gad Lerner (*L'Infedele*, La7, alle 20,40), il traffico degli organi (*Tg2 Dossier*, Raidue, alle 23,25).

STOP AI PROGRAMMI
«Uno di noi» e «C'è posta per te», i progra[redacted] Raiuno [redacted] Canale 5, finiranno stasera tassativamente a mezzanotte: lo hanno deciso, [redacted] comune accordo, i conduttori, Gianni Morandi e Maria De Filippi, per porre fine agli allungamenti [redacted] chiappa-share.

MAHATMA
Tra i punti di riferimento di Mario Tozzi c'è Piero Angela, da lui soprannominato «il [redacted] vista d'autorità indiscussa e la capacità di conquistarsi uno spazio in prima serata» (*Gaia - Il pianeta che vive*, Raitre, alle 20,50).

PANZE
Tiberio Timperi nel tempo libero va a Orvino, nella campagne di Rieti: «Lì mi gratto la panza, nel senso che non faccio nulla, spacco la legna, guardo il panorama e il fuoco» (*Mattina in famiglia*, Raidue, alle 6,45).

SORRISI
Replica di Emanuela Folliero a chi le chiede quale parte del suo corpo preferisca: «Il sorriso, ma agli uomini sembra piaccia di più il seno» (*Sabato Vip*, Rete 4, alle 16).

RUOLI
Gianni Morandi, convinto che [redacted] tutti sia capitato il ruolo dell'amante». A [redacted] è toccato «una volta, per sei-sette mesi». Poi però è finita: «Lei mi ha lasciato per restare col marito» (*Uno di noi*, Raiuno, alle 20,40).

INSAZIABILITA'
Unico difetto di Edwige Fenech secondo [redacted] dei suoi [redacted] amori, Massimo Bernardi, proprietario dello storico locale di Santo Stefano «Strega del Mare»: "Era troppo sexy, una donna insaziabile. Una [redacted] pretendeva di fare all'amore anche sette volte al giorno» (*La pretora*, Rete 4, alle 3,35).

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30 – 17.00 – 20.00 – 0.05 – 5.50

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e [redacted] cinque lingue
- 6.45 **Unomattina Sabato & Domenica** con Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia [redacted] Giuseppe Sciacca. Un programma dedicato alla salute e al benessere con particolare attenzione ai temi ambientali e [redacted] qualità della vita
- 10.25 **Appuntamento al cinema** [redacted] Rubrica cinematografica. Rubrica [redacted] anticipazioni cinematografiche [redacted] cura dell'Anicagis
- 10.30 **Settegiorni Parlamento - Che tempo fa**
- 11.00 **Linea [redacted]** con A. Di Pietro. Regia di C. Giusti
- [redacted] **La prova [redacted] cuoco** Gioco
- 14.00 **Easy driver**
- [redacted].15 **Linea Blu - Vivere il mare**
- [redacted] **Passaggio a Nord Ovest**
- 16.30 **A sua immagine** Rubrica religiosa
- 17.10 **Che tempo fa**
- 17.15 [redacted] **Zecchino d'oro** Varietà

SERA
- 20.35 [redacted] **Sport Notizie** Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
- 20.40 **Uno [redacted] noi** [redacted] con Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, con la partecipazione di Paola Cortellesi. Regia di Duccio Forzano
- 0.25 **Lola corre** [redacted] (dramm., [redacted] Moritz Bleibtreu, Heino Ferch, [redacted] Potente. Regia di Tom Tykwer. Lola ha solo 20 minuti per trovare 100 mila marchi che il suo ragazzo deve restituire ad un boss
- 1.45 **Che tempo fa** [redacted] Guido Caroselli
- 1.50 **Estrazioni del lotto**
- 1.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 2.00 **Poker [redacted] cuori** Telefilm "Fantasma a Montecarlo"
- 3.30 **Il commissario Quandt** Telefilm "Un morso sul labbro" con Martin Armknecht
- 4.15 **Aeroporto internazionale** Telefilm "E' arrivata Giulietta"

RAIDUE
TELEGIORNALE: 13.00 – 20.30 – 0.10

GIORNO
- [redacted] **Animalibri** [redacted] Stefania Quattrone. Regia di Roberta Maggi
- [redacted] **Anima** un programma di Gabriele La Porta
- 6.15 **Buongi[redacted] Auckland**
- 6.45 **Mattina in Famiglia** Varietà [redacted] Tiberio Timperi, Adriana Volpe. [redacted]gia di Michele Conforti. All'interno: **Tg2 Mattina** (7.00-8.00-9.00-10.00) - **Tg2 Mattina L.I.S.** (9.30)
- 10.25 **Sulla via di Damasco** Rubrica religiosa di Don Giovanni D'Ercole. Regia di Leandro Lucchetti
- 11.05 **Strega per amore** Telefilm
- 11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà
- 13.25 **Rai Sport Dribbling** Rubrica sportiva. Commenti, approfondimenti e inchieste a cura di [redacted] sport
- 14.00 **[redacted]op of the Pops**
- 15.00 **Felicity** Telefilm
- 15.45 **Animeclub**
- 16.15 **Meteo2**
- [redacted] **Aspettando Disney Club**
- 17.45 **Art Attack**
- 18.15 **Sereno Variabile**
- 19.00 **Meteo2**
- 19.05 **Largo Winch** Telefilm

SERA
- [redacted] **Cartoni animati Popeye - [redacted] & Jerry**
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con Stefania Orlando. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle [redacted] ruote
- [redacted] [redacted] **rete** Film-tv (thriller, 1997) [redacted] Arkie Whiteley, Steve Bastoni. Regia di Catherine Millar
- 22.45 **Sport 2 Sera** Rubrica sportiva
- 23.25 **Tg2 Dossier** a cura di Daniele Renzoni
- 0.25 **Meteo2 - Appuntamento al [redacted]**
- 0.35 **Aspettando la Coppa America**
- 1.00 **Vela: Louis Vuitton Cup** Quarti di finale. Telecronista Giulio Guazzini. Con il commento di Mauro Pelaschier, Cino Ricci. [redacted] diretta [redacted] Auckland (Nuova Zelanda)
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque** Economia internazionale - Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- 5.45 **Cercando cercando**
- 5.55 **L'avvocato risponde**

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 – 14.00 – 14.20 – 19.00 – 19.30 – 23.00

GIORNO
- 7.00 [redacted] **Educational** Fenzillacchere: "Giggi er bullo"
- [redacted] **Il giornale del fantabosco** All'interno: Bear nella grande casa blu - Babalous - Bosco di rovo. Cartoni e favole per [redacted] trasmissione dedicata ai più giovani
- 10.25 **Il Santo** Telefilm "L'uomo che giocò con la vita" - "L'uomo che amava i leoni" con Roger Moore
- 12.25 **Mediterraneo** di Giancarlo Licata
- 12.55 **Buddy Faro** [redacted] "Il [redacted] tacchetto rosa" [redacted] Dennis Farina, Frank Whaley. Per le Regioni [redacted] Tribune politiche tematiche regionali - Messaggi politici autogestiti gratuiti
- 13.40 **Memoria in corso** di Filippo Porcelli - **Appuntamento [redacted] al cinema**
- 14.50 **Tg3 Ambiente Italia** L'approfondimento di problemi connessi alla qualità della vita
- 15.15 **Sabato Sport** Rubrica sportiva
- 18.55 [redacted] Previsioni del [redacted]po a cura dell'Aeronautica Militare

SERA
- 20.00 **Speciale Okkupati** con Federica Gentile
- 20.30 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con [redacted] montaggio "critico" e personale
- 20.50 **Gaia - Il Pianeta che vive** Documentari conduce Mario Tozzi. Regia di Riccardo Mazzon
- 23.20 **Storie maledette** "Gli amanti diabolici [redacted] Nicosia" con Franca Leosini. Regia di Daniele [redacted]
- 0.15 **Comunicazione politica**
- 0.35 **Tg3 Sabato Notte** a cura di Gianni De Chiara. Rotocalco di Cultura e Spettacolo
- 0.50 **Tg3 Agenda del mondo** a cura [redacted] Fabio Cortese. Protagoniste della rubrica sono le organizzazioni non governative, [redacted] Nazioni Unite con tutte le Agenzie
- 1.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 1.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 0.35 – 3.45 – 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** All'interno: **Traffico - Meteo**. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 **Verissimo - Tutti i colori [redacted]** con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (R). Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli avvenimenti di cronaca italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e al gossip
- 9.15 **Lo stivale [redacted] meraviglie** con [redacted] Hidding
- 9.45 **8 zampe di guai** Film
- 11.30 **Mork e Mindy** Telefilm "Arriva Mork"
- 12.00 **Ultime dal cielo** Telefilm
- 13.40 **Don Luca** Serie con Luca Laurenti
- 14.10 [redacted] **famosi**
- 16.15 **Corto 5: Piccoli equivoci** Cortometraggio di D. Abel
- 16.30 **Dr. Jekyll & Miss Hyde** Film
- [redacted] [redacted] **strega** Telefilm
- 18.40 **Passaparola** Gioco a [redacted]mi condotto [redacted] Gerry Scotti

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La [redacted] della differenza** Varietà satirico [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **C'è [redacted] per te** Varietà con Maria De Filippi. Regia di Valentino Tocco. Nuova edizione immutata del reality show dove i "postini" continueranno a consegnare missive che porteranno in studio [redacted]ve emozioni. [redacted] trasmissione è arricchita dalla presenza di grandi ospiti a sorpresa e dalle performance della conduttrice
- 24.00 **Nonsolomoda – E'...contemporaneamente** Condotto [redacted] Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia [redacted] Pasquero
- 1.05 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
- 1.35 **Blob - Il fluido che uccide** Film
- 3.15 **Harry e gli Henderson** Telefilm

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- 6.55 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Kipper - Prezzemolo - Un Tritone per amico - Space Goofs: Vicini, troppo vicini - L'ispettore Gadget - Tom & Jerry Kids - Picchiarello - Siamo fatti così - Roma, un grande impero
- 10.30 **Joey, piccolo grande eroe** Film-tv (comm., 1999) [redacted] Nathan Kiley, Lindsay Lewis. Regia di Jennifer Marchese. All'interno: **Meteo** Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
- [redacted] **Otto sotto un tetto** Telefilm "Una notte [redacted] follie" con Jaleel White, Reginald Vel Johnson, Jo M[redacted] Payton-Noble. Regia [redacted] Peter Baldwin
- 13.30 **Candid Camera** Varietà con Giacomo Valenti. Con la partecipazione del Mago Casanova
- 14.10 **Poliziotto Superpiù** Film
- [redacted] **In volo verso l'avventura con Yogi** Film
- 18.00 **Willy il principe [redacted] Bel-Air** Telefilm
- [redacted] **Operazione Trionfo** con Maddalena Corvaglia

SERA
- 20.00 [redacted] Gioco musicale con Enrico Papi. Regia [redacted] Giuliana Baroncelli
- 21.00 **Fievel - Il tesoro dell'isola di Manhattan** Film (anim., 2000) Regia di Larry Latham. All'interno: **Meteo**
- 23.50 **RTV Files**
- 23.00 [redacted] **- La Tv della realtà** conduce Guido Bagatta. Regia di Claudio Bozzatello
- 24.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma a cura della redazione sportiva
- [redacted] **Magazine Champions League** Rubrica sportiva
- 1.15 **Ciak speciale "Femme fatale"** Rubrica cinematografica
- 1.25 **Guerriero americano** Film (avv., 1986) con Michael Dudikoff, Steve James. Regia di Sam Firstenberg. All'interno: [redacted]
- 3.05 **Guerriero americano [redacted]** Film (avv., 1989) con Steve James, [redacted] Bradley. [redacted]gia di Cedric Sundstrom. All'interno: **Meteo**
- 4.35 **Classe di Ferro** Telefilm "Licenza Ordinaria"

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
- [redacted] **La madre** Telenovela [redacted] Margarita [redacted] Francisco, Vicky Hernandez. Andrea confida a Maria Luisa di aver [redacted] un [redacted]verbio con Enrico allo stadio e le confessa anche [redacted] l'invito a cena di Regina. Maurizio [redacted] a cena Giavi per ac[redacted] la storia del [redacted] fidanzamento sia vera...
- 6.40 **T.J. Hooker** Telefilm "Difficile [redacted] d'amore" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
- 7.20 **Ispettore Hughes: Furto di identità** Film-tv
- 9.35 **Commissario Cordier** Film-tv
- 11.40 **Forum**
- [redacted] **La ruota [redacted] fortuna** Gioco
- 15.00 **Ieri e Oggi in Tv** Varietà A cura [redacted] Piero Piccioli
- 16.00 **Sabato Vip** con E. Folliero
- 17.00 **Il trucco** [redacted]
- 18.00 **Donnavventura**
- 19.35 **Vento di passione** TN

SERA
- 20.15 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela con Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fernanda Candido, Massimo Clavarro. Regia di Luiz Fernando Carvalho
- 21.00 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Linea di fuoco" [redacted] Chuck Norris
- 22.45 **Parlamento in** conduce Piero Vigorelli
- 23.30 **Sensi** Film (thriller, [redacted] Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Regia di Gabriele Lavia. All'interno: [redacted]eo
- 1.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime [redacted] giornali in edicola
- 1.55 **Ciak speciale - Femme Fatale** Rubrica cinematografica
- 2.00 **Teresa Raquin** Film (dramm., 1953) con [redacted] Pia Casilio, [redacted] Bernardi, Raf Vallone. Regia di Marcel Carné. All'interno: **Meteo**
- 3.35 **La pretora** Film (comm., 1976) con Edwige Fenech, Giancarlo Dettori

La 7
- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Sisters** Telefilm
- [redacted] **La 7 del mattino** con Andrea Pancani
- 8.30 **Week [redacted] Cartoon Network** Cartoni animati Mike, Lu&Og - Johnny Bravo
- [redacted] **Isole** Documentari. Le immagini delle isole più belle del mondo
- 10.20 **Mission impossible** Telefilm
- 11.20 **MiaEconomia**
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.20 **La settimana [redacted] Alain Elkann**
- 12.30 **Week end in Italia - Itinerari per il fine settimana**
- 13.00 **S.M.A.Ç. Spettacolo, musica, [redacted] e cultura**
- 13.45 **Sportissimo** Rubrica
- 14.30 **M[redacted] ho visto l'assassino** Film
- 16.00 **Schimansky** Telefilm
- 17.40 [redacted] **Geographic** Documentari
- 18.40 **Week End Cartoon Network** Cartoni animati
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Sport 7**
- [redacted] **L'infedele**
- 22.45 **Altra Storia**
- 23.45 **Tg [redacted]** Notiziario
- 24.00 **Crono - Tempo [redacted] motori** a cura di Renato Ronco
- 0.30 [redacted] (Replica)
- 1.05 [redacted] **firmati** Film (dramm., 1992) [redacted] Tim Matheson, Mimi Rogers
- 2.45 **Cnn**

TMC2/MTV
- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **European Top [redacted]** Rubrica musicale
- 14.00 **Cartoni animati**
- 15.00 **Top selection**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- [redacted] **The [redacted] Europe Music Awards 2002 - And the winners are**
- 19.00 **Making the video of**
- 19.30 [redacted] **situazioni di** Lui&Lei Cartoni
- 20.30 **Hit list Italia + Rubrica musicale**
- 22.30 **Video Music Awards** Varietà
- 23.30 **Movie special**
- 23.55 **Flash** Notiziario
- [redacted].00 **Brand: New**
- 1.00 **Dance Floor Chart**
- 2.00 **Partyzone**

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 **Get Up**
- 7.00 **Inbox**
- 10.00 **[redacted]rlin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash** Notiziario
- 11.45 **[redacted]gy**
- [redacted] **Compilation**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Music meeting week end**
- [redacted] **TgA Flash**
- 16.35 **Mono speciale**
- 17.30 **Chips**
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Compilation**
- 19.30 **Best of zoo Music zoo**
- 20.30 **All music chart**
- 21.30 **100% Oldies**
- 23.30 **Dance night**
- 1.00 **Night shift** I videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli amanti della buona musica

TELE+BIANCO
- 7.10 **Bootmen** Film
- 8.45 **Heartbreakers - Vizio [redacted] famiglia** Film
- 10.45 **Ragazze [redacted] pallone [redacted]m**
- 12.25 **Pearl Harbor** Film
- 15.25 **Prima serata**
- 15.45 **Will&Grace** Telefilm
- [redacted] [redacted] **incanto o per delizia** Film
- 17.40 [redacted] Telefilm con K. Sutherland
- 19.05 **Concerto: Bjork - "Inside Bjork"**
- 20.00 **Il mistero dello squalo tigre** Documentari
- 21.00 **Spy kids** Film
- 22.25 **Ferite mortali** [redacted]
- 0.10 **No Man's Land** Film
- 1.45 **Dimensione terrore** Film
- 3.15 **L'amore probabilmente** Film

TELE+NERO
- 9.10 **Hockey Nhl: Washington-San José**
- 11.00 **+ Motori**
- 12.00 **Zona Volley**
- 12.30 **Preview Show Premier League**
- 13.00 **Nfl Game [redacted]**
- 13.30 **Nba Action**
- 14.00 **Basket Nba: Sacramento Kings-Phoenix Suns**
- 15.55 **Calcio: Southampton-Arsenal**
- 17.55 **Volley: Volley [redacted]dena-Monte Schiavo Jesi**
- [redacted] **Calcio serie A**
- [redacted] **Calcio: Milan-Inter**
- 22.55 **Calcio: Barcellona-Real [redacted]**
- 0.35 **Calcio: Manchester United-Newcastle** (R)
- 2.15 **Volley**

STREAM
- 7.15 [redacted] **Sabato Sera** Film
- 9.10 **L'ambulanza** [redacted]
- 10.50 **Amici miei atto III** Film
- 12.55 **Amici ahrarara** Film
- 14.30 **Il segnafilm**
- 15.00 **I cinque sensi** Film
- 16.50 **Girlfight** Film
- 18.50 **Criminali [redacted] strapa[redacted]** Film
- 20.30 **I magnifici sette**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Un amore, una vita, una svolta** [redacted]
- 22.35 **Visioni**
- 23.00 **Dellamore dellamorte** [redacted] Film
- 0.45 **La signora [redacted]** zatutti Film
- 2.20 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche** Film
- 4.20 **Rischio totale** Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15; 17; 18.4[redacted] 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.35 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.20 Radiogames; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.03 Cultura; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 11.50 Break: Settimanale del benessere; 12.02 Diversi da chi?; 12.33 Fantasticamente; 13.20 Sport; [redacted] Tam [redacted] lavoro; 14.08 Baobab Sabato sport; 15.30 Pallanuoto; 17.55 Calcio: Anticipo Campionato [redacted] A; 20.16 Ascolta si fa sera; 20.30 Calcio: Anticipo Campionato Serie A; [redacted] Messaggi Autogestiti; 23.36 Speciale Baobarnum; [redacted] mo; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stanonotte; 5.45 Bol[redacted]; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.17. [redacted] 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 "Cosa bolle in pentola"; 9.00 Mister Ufo; 9.33 [redacted] Out; 10.34 Debito formativo [redacted] 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Il Cammello e la Lotteria; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 17.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Giorgia in concerto; 19.00 Classifica Top 10 album de "Musica e Dischi"; 19.[redacted] Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19.05. 6.00 Il Terzo anello. Dedice musicale: Il Concerto Barocco; 7.15 Prima [redacted] Il Terzo anello: Musica; 9.30 Razione K; 11.00 Ritorni di fiamma: Teatro alla Scala di Milano; 12.15 Uomini e profeti "Domande"; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahre spettacolo; 17.15 La grande Radio; 17.45 Radio3 Suite: 18.00 Il cartellone: Lohengrin. Dal Teatro Comunale di Bologna. Orchestra e coro [redacted] Teatro Comunale di Bologna. Direttore D. Gatti. Regia di D. Abbado. Cronache e commenti a cura di Giovanni Vitali Musica di Richard Wagner; 23.30 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

[redacted] **102.5**
[redacted] Non stop news; [redacted] S.O.S. Ambiente con Max Pagani; [redacted] Ed ecco a voi [redacted] & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Mai visto alla radio con F. Santini & J. [redacted]; 15.00 The flight con Federico; 17.30 New York, New York con Gianni Riso; 21.00 Protagonisti on the road; 24.00 Fede&Ringoshow; 1.00 Capriccio dance live; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.

CORSO [redacted] SULLE ACQUE MINERALI
SODIO 0,0001%
[redacted] SANT'ANNA. [redacted], LEGGERA, [redacted] MONTAGNA.

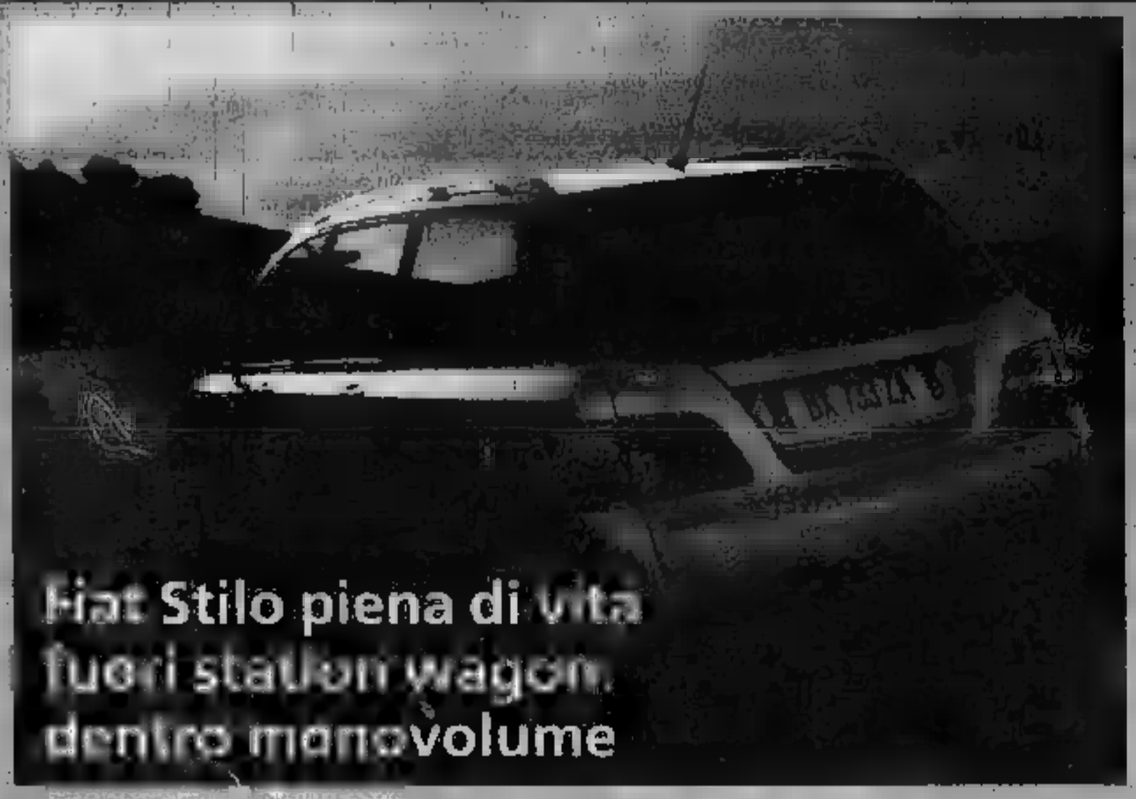
SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino
PER AUTO NUOVE O D'OCCASIONE

C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino
ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE



Sabato 23 e Domenica 24
siamo lieti di invitarVi alla presentazione
della **Fiat Stilo Multi Wagon**

VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

300 auto in alternativa al nuovo

Voltura? Con ecoincentivi costo zero

Autoexpert

PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da
€ 9.800,00
L.18.975.000

disponibile in diversi colori

disponibile
in diversi colori

156 1.8
aziendale con clima
abs - airbag

a partire
€ 12.800,00 L.24.784.000

disponibile in diversi colori

BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da
€ 9.700,00
L.18.781.000

MAREA WEEK JTD ELX
aziendale con clima - abs
airbag - autoradio - antifurto
a partire da
€ 12.300,00
L. 23.816.000

disponibile in diversi colori

MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs

disponibile
in diversi colori

a partire da € 15.400,00
L.29.818.000

OGGI

13,25 Dribbling Raidue
15,30 Rugby. Italia-Australia Raitre
17,30 Volley. Perugia-Firenze Raitre
18,00 Calcio. Serie A: Juventus-Bologna D+
18,00 Basket. Italia-Repubblica Ceca Raitre
18,00 Volley. Modena-Jesi femm. (diff.) Tele+
20,30 Calcio. Serie A: Milan-Inter Tele+
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
22,45 Sport 2 Sera Raidue
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue

Su Camoranesi «duello» Bielsa-Trap

BUENOS AIRES. Camoranesi (foto) convocato in nazionale, ma argentina. Il ct azzurro Giovanni Trapattoni non è l'unico interessato al centrocampista della Juventus: anche il suo collega Marcelo Bielsa, ct dell'Argentina, ha detto di volerlo chiamare. Appena rientrato dalla trasferta in Giappone per l'amichevole vinta con la nazionale di Zico, il ct argentino ha assicurato: «Ho seguito le sue prestazioni». Camoranesi, a Buenos Aires è poco noto perché ha giocato solo in serie B.

ALLE 18 AL DELLE ALPI L'ANTICIPO COL BOLOGNA, ALL'ORA DI CENA MILAN-INTER

Lippi cambia la Juve e tenta la fuga

Fuori Del Piero, tandem Salas-Zalayeta, in difesa l'ex Fresi

Fabio Vergnano

[redacted]

Tutti uguali, tutti bravi, tutti pronti all'uso. Lippi passa in rassegna la truppa e decide che è di nuovo ora [redacted] cambiare. Ingordo, vuole anche lo scudetto [redacted] over. Juve affaticata uguale Juve rovinata: pensa Marcello e corre di nuovo [redacted] ripari pensando alla Champions League [redacted] martedì e alla [redacted] domenica [redacted] all'Olimpico. Poi è chiaro che [redacted] Del Piero, Camoranesi, Davids, Di Vaio non sarà proprio la stessa cosa, [redacted] vale la pena rischiare.

Nel recente passato quando Lippi ha cambiato molto la squadra ha vi[redacted] soffrendo. Uno a zero a Modena con rete di Del Piero accorso in aiuto [redacted] compagni nella ripresa, identico risultato a Piacenza [redacted] rete di Nedved pure lui tenuto [redacted] scorta in panchina. Questa volta il ceco ci sarà perché uno che corre nel giardino di [redacted] perfino il giorno di Natale lo puoi fermare soltanto sparandogli. E del resto [redacted] Nedved in queste condizioni fa molto comodo. Ma [redacted] là dei casi particolari, Lippi ha il dovere di non essere miope e di guardare oltre [redacted] primo ostacolo. Spiega: «La fortuna è avere 21 giocatori dello stesso livello. Io sto pensando da tempo al trittico Bologna-Deportivo-Roma e devo dosare le energie, tenendo conto che in questo momento le nostre risor[redacted] tecniche [redacted] notevoli. [redacted] bene di gambe e di testa [redacted] allora è il caso di mettere alla prova tutti quanti». Il gruppo approva. L'allenatore che ha fatto dell'uguaglianza uno dei pilastri della sua filosofia calcistica è anche riuscito ad azzerare il partito degli scontenti. Lo [redacted] certificato nei giorni scorsi Tacchinardi che il turn [redacted] viene accolto senza imprecazioni, lo ha ribadito ieri un Lippi molto sicuro di sé: «Non ci sono musi lunghi, può darsi ci sia gente insoddisfatta da altre parti, qui [redacted] tranquillo e chi pensa il contrario è dotato di molta fantasia».

Il clima [redacted] davvero idilliaco. Normale quando tutto funziona, quando sei primo in classifica e hai l'Europa che ti aspetta. La Juve progettata per rivincere sta rispettando i programmi e Lippi può alleggerire la pressione con ritocchi mirati. Oggi, per esempio, l'intenzione [redacted] annunciata è di varare [redacted] squadra simile [redacted] assetto tattico a quella di Modena. Quindi difesa a tre, quattro centrocampisti, poi tutto regolare con un trequartista [redacted] due punte. La coppia-gol sarà tutta sudameri[redacted] Salas e Zalayeta. Finora in campionato hanno giocato insieme dall'inizio soltanto con l'Udinese e Salas ha segnato la rete della vittoria. [redacted] sono ripetuti a Kiev in Champions e hanno fatto centro entrambi.

Comunque sia dovrà essere la solita Juve concreta, poco propensa a specchiarsi nelle sue qualità, capace di affondare i colpi in maniera essenziale. Il «tre passaggi e subito [redacted] porta» è il credo lippiano da sempre, tuttavia in questa stagione tro[redacted] la sua massima esaltazione. L'assenza di Camoranesi (diffidato [redacted] rischio squalifica in vista [redacted] Roma) può far saltare in parte il dispositivo di gio[redacted], ma se mancherà il giocatore che [redacted] saltare l'uomo per dare [redacted] all'azione, si troveranno strade alternative. L'aggiramento laterale [redacted] affidato a Zenoni e Zambrotta, la diga centrale di centrocampo a Tacchinardi e Baiocco. Importante l'assenza di Thuram nella sua nuova versione [redacted] incursore di fascia, tuttavia il francese aveva bisogno di rifiatare avendo giocato anche mercoledì [redacted] Nazionale. E in ogni caso la panchina non sarà sguarnita: Pessotto e Davids sono pronti all'uso, [redacted] come Del Piero [redacted] ieri ha interrotto la partitella per proseguire la preparazione in palestra. Alex scoppia di salute, ma c'è grande attenzione nel [redacted] mandarlo in tilt. Di fronte ha due partite [redacted] cui la sua presenza [redacted] di vitale importanza.

Sta molto peggio Guidolin che deve far fronte all'emergenza difensiva. Fuori Falcone e Castellini, è stato precettato anche il diciottenne Terzi per rimpolpare un reparto che [redacted] sbriciola. I pericoli arriveranno, ovviamente, dal rigenerato Cruz e dall'intramontabile Signori. L'allenatore del Bologna [redacted] stato a più riprese indicato [redacted] possibile sostituto di Lippi qualora Marcello dovesse [redacted]lizzare il sogno di vestirsi da ct azzurro. Ipotesi lontana, almeno fino a giugno 2004 la panchina bianconera [redacted] cambierà inquilino. E Lippi spera di allontanare ancora di più la data dello sfratto: «Mi auguro che passino [redacted] parecchi anni prima che la Juve debba cercare un [redacted] sostituto. Guidolin, Mancini, Wenger: oggi si parla [redacted] tutto [redacted] più. Qualche giocatore ha detto che sono l'allenatore ideale. E' una sensazione piacevole».

Salas ha giocato una sola partita da titolare segnando il gol vincente all'Udinese (sempre di sabato, il 26 ottobre)

Salvatore Fresi, l'ex della sfida odierna

D+ ORE 18,00

	Juventus	Bologna	
	[3-4-1-2]	[3-5-2]	
1	BUFFON	PAGLIUCA	1
2	FERRARA	ZACCARDO	2
6	FRESI	ZANCHI	6
13	IULIANO	PARAMATTI	33
14	ZENONI	NERVO	7
[redacted]	TACCHINARDI	AMOROSO	24
20	[redacted]	[redacted]	4
19	ZAMBROTTA	COLUCCI	8
11	NEDVED	FRARA	30
9	SALAS	CRUZ	9
25	ZALAYETA	SIGNORI	10
	A[redacted]: [redacted]		
12	CHIMENTI	COPPOLA	12
[redacted]	BIRINDELLI	[redacted]	14
[redacted]	[redacted]	SIMT	15
7	PESSOTTO	SALVETTI	[redacted]
[redacted]	DAVIDS	LOCATELLI	20
10	DEL PIERO	BELLUCCI	11
18	[redacted]	[redacted] ROCCA	[redacted]
	[redacted]: [redacted]	All.: [redacted]	

LE GARE [redacted]

SERIE A

PARTITE	ORA	ARBITRO	TV
Juventus - Bologna	18,00	Farina	Tele+
Milan - Inter	20,30	Paparesta	Tele+
Brescia - Udinese	[redacted]	Trefoloni	Stream
Chievo - Empoli	15,00	Bolognino	Stream
Lazio - Modena	20,30	Trentalange	Stream
Parma - Roma	15,00	Collina	Stream
Perugia - Como	15,00	Morganti	D+
Piacenza - Torino	15,00	Rodomonti	D+
Reggina - Atalanta	15,00	Dondarini	D+

Juventus 24; Inter 23; Milan 22; Lazio 21; Chievo Bologna e Modena 18; Roma ed Empoli 16; Udinese 14; Parma 13; Perugia 11; Piacenza e Brescia 8; Atalanta 7; Torino 6; Reggina 5; Como 4

SERIE B

Risultati di ieri
Ascoli - Ancona 1 - 0

PARTITE	[redacted]	TV
ORE 15,00		
Cosenza - Venezia	Palanca	Stream
Lecce - Livorno	Rizzoli	Stream
Messina - Bari	Gabriele	Tele+
Palermo - Ternana	Dattilo	Stream
Salernitana - Napoli	Rosetti	Tele+
Siena - [redacted]	Pellegrino	Stream
Triestina - Cagliari	Preschern	Stream
Vicenza - Catania	Cassarà	Stream
ORE 20,30		
Genoa - Verona	Tombolini	Stream

CLASSIFICA
Sampdoria 23
Cagliari e Ternana [redacted]
Ancona Livorno e Siena 18
Triestina Lecce, Ascoli e Palermo 16
Bari, Verona [redacted]
Genoa Venezia e Catania 12
Napoli Messina Cosenza e Vicenza 11
Salernitana 7

IL SORTEGGIO ARBITRALE

Collina a Parma «tacita» la Roma

ROMA. Il sorteggio arbitrale stavolta [redacted] scontenta [redacted]. La Roma, indignata per l'arbitraggio di Racalbuto contro l'Inter, a Parma sarà nelle affidabili mani di Collina. Milan e Inter si vedranno dirigere [redacted] loro attesissimo derby da Paparesta, uno [redacted] migliori fischietti in circolazione, come testimonia [redacted] direzione di Juve-Milan. La Juventus, infine, c[redacted] il Bologna, troverà sulla [redacted] strada [redacted] piemontese Farina. Racalbuto, comunque, è stato inserito tra le riserve assieme a De Santis.

«Semplice turnazione», ha spiegato uno dei designatori, Pierluigi Pairetto, escludendo [redacted] per [redacted] giacchetta nera di Gallarate si sia trattato di una mini-punizione dopo le polemiche di Roma-Inter. Pairetto e il collega Bergamo hanno dunque avuto la mano fatata nell'estrazione degli arbitri (Collina, Farina, Paparesta, Pellegrino, Rodo[redacted] e Trentalange) inseriti nella griglia principale di cui, oltre ai due anticipi e Parma-Roma, facevano parte anche Lazio-Modena, Piacenza-Torino e il big-match di serie B Siena-Sampdoria.

La prima ad uscire è stata la Lazio, che non potendo essere diretta [redacted] Rodomonti, [redacted] pescato il torinese Trentalange, alla terza partita consecutiva [redacted] serie A nonostante le dure contestazioni del presidente del Como, Preziosi, [redacted] due settimane fa. Quindi [redacted] la volta della Juventus che si è vista abbinare appunto Farina.

Piacenza-Torino, poi, ha por[redacted] via Rodomonti che aveva diretto il match anche l'anno scorso al Delle Alpi (1-1). Al quarto [redacted] è uscita la Roma che ha preso il fischietto di Viareggio. Prima [redacted] Milan-Inter è stata, infine, [redacted] Siena-Sampdoria che, pescando Pellegrino, ha in pratica consegnato Paparesta a Milan-Inter. Per l'arbitro barese figlio d'arte e reduce da Juve-Milan di due settimane [redacted] (è la terza volta che arbitrerà i rossoneri in questa stagione), è il primo derby meneghino. Con il fischietto pugliese l'Inter non ha mai pareggiato (due vittorie e due sconfitte), il Milan invece [redacted] ottenuto 12 punti (tre vittorie e tre pareggi, oltre a due sconfitte) negli otto precedenti.

Il [redacted]pito più difficile spetterà senza dubbio al 36enne Morganti [redacted] Ascoli che, avendo avuto in gestione Perugia-Como, scenderà in campo con maggiore pressione. Curiosa la tradizione negativa del Chievo (che ospita l'Empoli) con Bolognino: mai una vittoria nei [redacted] precedenti.

MENTRE MILANO CELEBRA LA SUA PARTITISSIMA, ANCHE LA SPAGNA SI ACCINGE A VIVERE L'INCONTRO PIU' ATTESO DEL CAMPIONATO

[redacted]a San Siro al Camp Nou il filo conduttore [redacted] Ronaldo

Milan-Inter e Barcellona-Real anticipano gli incroci in Champions Sono sfide dal fascino eccezionale. Fra i bianchi, assente Zidane

MILANO

S[redacted] Siro ore 20,30: Milan-Inter. Camp Nou ore 21: Barcellona-Real Madrid. Il derby [redacted] Milano, il derby di Spagna: «el clasico». Cavalcano passioni, coppe, scudetti, hanno dietro una [redacted] e davanti un'idea. [redacted] se l'uno [redacted] ha mai fatto politica, neppure all'epoca [redacted] cui il fasci[redacted] costrinse l'Internazionale Football Club a chiamarsi Ambrosiana, l'altro deve alla politica il concetto stesso di derby, vista la cesura geografica. A Milano, l'Inter è stata di destra [redacted] il Milan lo è: e proprio all'avvento di Berlusconi, o alla [redacted] ascesa, sono legati gli unici sconfinamenti in tempo reale. [redacted] Spagna, [redacted] Real è sempre stato «con» Franco e il Barça «contro», anche se sul passato del Real Javier [redacted]rias, scrittore madridista, [redacted] pensa in tutt'altro modo rispetto a Manuel Vázquez Montalbán, scrittore barcellonista e «padre» del detective Pepe Carvalho.

Non è sol[redacted]nto il calendario o la televisione a unire le due partitissime. È Ronaldo, soprattutto. È la Champions League: [redacted] e Real sono capitate nello [redacted] gruppo, e già martedì sera, al Meazza, regoleranno le prime pendenze; Inter e Barcellona, gemellate a Ginevra, si affronteranno più avanti, a febbraio. Ecco allora che il destino può sbizzarrirsi come più gli garba, rammentando a Seedorf, per esempio, il suo essere stato uno e trino, prima del Real, poi dell'Inter, oggi del Milan; e come l'olandese, Ronaldo in persona (Barcellona, Inter, Real) e, [redacted] periferia ma non troppo, il vago e vagante Coco [redacted] questo scorcio (Milan, Barcellona, Inter). Illustre è anche la lista dei «disertori», tutti per problemi fisici: Nesta, Crespo, Hierro, Luis Enrique e perfino Zidane, afflitto da [redacted] fastidiosa lombalgia.

Il Milan non si aggiudica un derby casalingo dal 20 marzo 1994: 2-1, autogol di Bergomi, pareggio di Schillaci, zampata di Massaro. Il Real non vince in campionato a Barcellona dal 22 ottobre [redacted] 2-1 anche in questo caso, con le firme di Juanito e Santillana, quello che aveva un [redacted] solo e saltava come [redacted] guerriero masai. Da noi, comanda la Juve: l'Inter è seconda a un punto, il Milan terzo (a due). Nella Liga, tira il gruppo la Real Sociedad di San Sebastian, la cui scimitarra, Kovacevic, cercò invano di farsi largo tra i fioretti [redacted] Del Piero e Inzaghi, [redacted] tempi [redacted] Ancelotti bianconero. Il Madrid è quarto, a cinque lunghezze, il Barça nono, a sette. I catalani sono reduci dall'imboscata di La Coruña (0-2), ma pure le [redacted]gues vanno piano, un [redacted] nelle ultime cinque ga[redacted]

Ancelotti e Cuper si trascinano la nomea degli eterni secondi: il pacioso Carletto, per le tre piazze d'onore raccolte con Parma e Juve; l'ascetico argentino, per l'onta del 5 maggio e [redacted] tre euro-finali perse quando allenava Maiorca e Valencia: una con la Lazio in Coppa delle Coppe, le altre [redacted] Champions, con Real e Bayern. Van Gaal è un caudillo olandese che i capricci della vita hanno riportato in Catalogna: avendolo già assaggiato, e non potendone più, Rivaldo ha scelto Galliani, un attimo prima che il suo munifico benefattore invitasse (gli altri) a tagliare i costi. Del Bosque è una sorta di Ancelotti castigliano: guida il Real dopo avervi [redacted] la carriera. È [redacted] direttore di un'orchestra di tutti, o quasi, direttori: si arrangia, poverino, con quello che gli passa il convento (!). Milan e Inter si scambiano figurine per rimediare plusvalenze, Real e Barcello[redacted]no, loro se le rubano, le [redacted]gurine: da Luis Enrique a Fig[redacted] Per tacere di Alfredo Di Stefano che, [redacted] base ai patti, avrebbe dovuto giocare [redacted] po' qui e un po' là...

È la prima volta che Ronaldo mette piede al Camp Nou da [redacted] Lo accoglieranno come accolsero [redacted]go: da traditore. Mercoledì a Seul, [redacted] c[redacted] dell'amichevole fra Corea e Brasile, ha siglato una doppietta ed è sembrato miracolosamente più magro. [redacted] Brasile si che mi capisce, ha avuto l'impudenza di dichiararlo. A Madrid non hanno gradito. Questa [redacted] parrà la [redacted] nobiltà. Ottantamila spettatori a San Siro, centomila a Barcellona. Il mondo collegato in tv. E [redacted] Pallone d'oro, naturalmente. Al [redacted] degli infortuni, sono in lizza ben 13 candidati. Maldini, Inzaghi, Rivaldo e Tomasson nel Milan; Vieri nell'Inter; Kluivert e Saviola nel Barcellona; Iker Casillas, Roberto Carlos, Makelele, Figo, Raul e Ronaldo nel Real. Alla romantica simbologia dei giocatori bandiera provvedono Maldini e Costacurta, milanisti per la pelle, Puyol, Gabri e Xavi, cresciuti a pane e Barça, l'immenso Raul, un ragaz[redacted] che le spie del Real strappero[redacted] appena [redacted]po alle cattive compagnie dell'Atletico. L'Inter si aggrappa al cuore del suo capitano, Javier Zanetti, un argentino che ha fatto il nido nella hall del Grand Hotel Moretti.

Era da dieci anni che il derby di Milano non pesava [redacted] tanto sulla bilancia scudetto. Barcellona-Real è la stella polare [redacted] gli spagnoli guardano per orientarsi: e con Ronaldo dall'altra parte, sarà [redacted] più sfizioso scrutare il cielo.

Ronaldo festeggiato da Ronaldinho e Roberto Carlos (di spalle) per uno dei due gol segnati mercoledì nel match Corea del Sud-Brasile

ALLA VIGILIA DI UN CONFRONTO FORSE DECISIVO L'ATTACCANTE GRANATA LANCIA LA CARICA

Marco Ferrante e le sue tradizionali corna dopo un gol: i tifosi sognano che domani il bomber esulti nuovamente così

«Nessun dubbio che io e Lucarelli stentiamo a segnare ma è chiaro che ci sbloccheremo. Non abbiamo ancora vinto scontri diretti e quello di domani è l'occasione ideale. Se l'arbitro ci assegna un penalty lo lascerò tirare [redacted] Cristiano ma il rigorista resto io. Maresca? Lo ignorerò»

Ferrante: vincere a Piacenza

«Questa volta ci giochiamo davvero tutto»

intervista

Aurelio Benigno

LA prima frase che pronunciò Renzo Ulivieri [redacted] arrivo al Torino la rivolse ai due attaccanti granata: «La nostra salvezza passerà attra[redacted] i gol di Lucarelli [redacted] Ferrante». [redacted] primo è ancora fermo alla segnatura del lontano 27 gennaio contro la Lazio, mentre [redacted] secondo ne ha realizzato [redacted] (inutile) al Perugia, più un rigore (a Modena) ancora nell'era-Camolese. Eppure il nuovo tecnico continua ad insistere [redacted] questa coppia, sperando che si possano sbloccare da un momento all'altro, magari già domani a Piacenza.

Marco Ferrante, pensa che Ulivieri [redacted]a ragione ad insistere su di voi?

«E' giusto che l'allenatore punti tutto sui gol miei e di Cristiano, ma vi posso assicurare che la salvezza passa attraverso i piedi di tutti».

Scusi, ma la vostra «astinenza» è abbastanza allarmante, non crede?

«E' chiaro che possiamo fare molto meglio. Personalmente non sono affatto contento del [redacted] rendimento, [redacted] con un pizzico di presunzione potrei anche pensare di far meglio. La [redacted] comunque, [redacted] mi spaventa, perché [redacted] di più la salvezza che i gol».

Ma per raggiungerla occorre fare punti [redacted] questi si fanno anche e soprattutto realizzando qualche rete.

«Giusto. Se [redacted] facciamo gol faticheremo a salvarci. Dicia[redacted] allora che dobbiamo allenarci di più. Solo con il lavoro possiamo migliorarci».

[redacted] crede [redacted] per salvarsi [redacted] in questo momento soprattutto vincere qualche partita?

«Non solo, occorre anche vincere fuori casa e domani abbia[redacted] l'occasione giusta, anche perché scontri diretti non [redacted] abbiamo [redacted] vinti. Se [redacted] male contro il Piacenza si rischia davvero, perché è vero che il campionato [redacted] ancora lungo ma le domeniche passa[redacted] e i punti per recuperare diminuiscono».

Cosa pensa [redacted] parole del [redacted] capitano Bucci, il quale nei giorni scorsi ha denunciato mancanza [redacted] coesione in campo?

«Ha ragione per quanto riguarda i risultati, però io [redacted] ottimista e quindi credo alla possibilità [redacted] salvarci. D'altronde la classifica è divisa in tre parti: cinque formazioni [redacted] in lotta per scudetto [redacted] Champions League, tre per la Uefa e tutte [redacted] altre, [redacted] noi, si battono per la salvezza».

Forse ad allarmare maggiormente, però, più che la classifica sono i numeri che vi portate dietro e vi attribuiscono l'etichetta di peggior difesa e peggior attacco.

«Non possiamo più sbagliare, quindi domani dovremo vincere il primo [redacted] diretto perché in fin dei conti [redacted] salvezza [redacted] soltanto a due punti. Anche l'anno [redacted] il nostro [redacted] stato [redacted] terzo peggior attacco. I gol non significano nulla, l'importante sarà non perdere più gli scontri diretti».

Quando riprenderà finalmente a segnare?

«Ulivieri ci ha insegnato a parlare con il "noi" non [redacted] l'"io". Quindi, sia [redacted] che Lucarelli possiamo vincere una partita, [redacted] quello che conta è il gruppo, la squadra. Ci vuole spirito [redacted] sacrificio da parte [redacted] tutti, perché anche nel calcio l'unione fa la forza».

E Lucarelli?

«[redacted] voglia di riscatto, come tutti noi del resto. Sente la rabbia giusta, è supermotivato. Mi sacrifico per lui, perché [redacted] sblocca, mi rilancerò anch'io».

Che cosa pensa della trovata di Ulivieri che ha deciso di ammettere i giornalisti nello spogliatoio?

«Sono sempre stato dell'idea che [redacted] meglio lavare i panni sporchi [redacted] casa propria, ma se l'allenatore l'ha fatto avrà avuto le sue buone ragioni».

Che cosa succederà [redacted] domani Rodomonti dovesse concedervi [redacted] rigore?

«Lo lascerò [redacted] a Lucarelli, per aiutarlo a sbloccarsi. Se penso a quello che ho fallito nel derby, sto male [redacted] adesso. Ma [redacted] chiaro, il rigorista sono ancora io».

Domani incontrerà Maresca, che cosa gli dirà?

«Abbiamo altri problemi cui pensare, l'ultimo mio pensiero sarà proprio lui e i cornetti che ci rivolse dopo il derby dell'anno scorso. Di Maresca non m'importa proprio nulla».

MINACCE DEGLI ULTRA' AI DIRIGENTI

Torna Sommese, fuori Galante

TORINO. Sciolto anche l'ultimo [redacted]; [redacted] partitella di ieri Garzya era infatti fra i titolari e Galante ancora tra [redacted] riserve. Confermata quindi la difesa del derby. Unica novità rispetto a domenica il ruolo di [redacted] destro che occuperà Sommese. Confermati Lucarelli e Ferrante. [redacted] il presidente Romero, non appena venuto a [redacted] del [redacted] dell'arbitro Rodomonti (già [redacted] dal Toro perché nella finale del «Viareggio» concesse un discutibile rigore all'Inter ripetendosi nel match di campionato con il Brescia che favorì assegnando un penalty per atterramento fuori area di Baggio) [redacted]: «Rodomonti è arbitro internazionale pertanto è una garanzia». La tensione della vigilia è sottolineata anche da due episodi: imbrattato il portone di casa Cimminelli che, nei giorni scorsi, recatosi in compagnia di Romero in un noto bar nei pressi del Filadelfia, si è visto «invitare» da un avventore ad uscire dal locale. [a. bon.]

Spogliatoio aperto ovvero la doppia umiliazione granata

[redacted] Garanzini

La «lezione» di Ulivieri ultima spiaggia. Preziosi, un vero mastino

Ammirevole la coerenza di Matarrese che prima se la prende [redacted] Lady Sensi e il giorno dopo fa marcia indietro

A proposito del sit-in romanista, «La [redacted] andata oltre, fin qui non ci piove. Strano. Al di là della simpatia, dell'affetto che [redacted] Lega ha sempre testimoniato per tutto quanto profuma di romano, degli slogan coniati nel tempo per consacrare la centralità [redacted]lla Capitale, al di là [redacted] tutto questo e molto altro ancora è curioso che [redacted] organo di informazione così moderato, così lontano dal gusto dell'eccesso, così attento a mantenere [redacted] polemica entro i confini del bon-ton abbia potuto liquidare come burini e fannulloni quei 1500 tifosi turbati, a loro volta, dal sobrio campanello d'allarme pre[redacted] da Capello. Ma [redacted] il a indovinare che [redacted] fianco di Sensi [redacted] sarebbe schierato personalmente - e duramente - il Senatur, era oltre ogni possibilità di immaginazione. Invece è [redacted]. «Sensi fa bene a preoccuparsi - ha declamato Bossi - per il corret[redacted] svolgimento del campionato. Da ragazzo tifavo per l'Inter, ma in questo caso [redacted] dalla parte [redacted] Sensi». Che siano saltate, una volta per tutte, le marcature?

LE MARCATURE. Erano già saltate sabato sera, se è per quello. Gli agguati e i regolamenti di conti tra romanisti e interisti erano stati impostati rigorosamente a zona: la zona-sottopassaggio, la zona-spogliatoi, la zona-pullman. Marcature allentate anche a Cagliari, il pomeriggio dell'indomani: doveva essere strepitosamente interessante l'azione nell'area del Cagliari se nessuno, nemmeno con la coda dell'occhio, si è accorto che in quella del Messina un ultrà si è f[redacted] quaranta metri tra andata e ritorno oltre al tempo strettamente necessario per liquidare il portiere.

[redacted] PARI. Perché, si son viste marcature nel derby di domenica sera? Bianconere no di sicuro, [redacted] proprio il caso. Non fosse che per i fumatori tira una brutta aria, per Ferrara e Montero era [redacted] partita [redacted] sigaretta in bocca. Granata nemm[redacted] perché da quel poco che si è capito, la partita era stata impostata alla pari. Alla pari! Dev'essere stato nel secondo tempo, quando anche i più irriducibili tra i torinisti hanno colto l'umiliazio[redacted] di una Juventus che non infieriva, [redacted] almeno salvo un paio di eccezioni [redacted] provava, che a Ulivieri è tornato in mente [redacted] problema. Delle marcature. Da qui l'idea di discuterne, ma il martedì, con tutta calma. E a spogliatoio spalancato, alla presenza dei giornalisti, casomai ai giocatori l'umiliazione di due giorni prima non fosse bastata. Supponiamo che Camolese fosse davvero troppo tenero con [redacted] truppa. Ma perché, in luogo del classico sergente di ferro, affidarsi a uno strizzacervelli?

LA CONGIURA. Il più immarcabile resta Preziosi. Trentalange lo querela [redacted] lui [redacted] a smarcarsi, [redacted] attaccare lo spazio, rilanciando accuse [redacted] risparmio. Si dimette da presidente del Como «per poter parlare da [redacted]mo libero», forse anche [redacted] fare un pensierino alla Lazio, come in estate l'aveva fatto alla Fiorentina. Da cui, ha raccontato tempo fa, fu tenuto lontano da [redacted] congiura politica ordita dal sindaco [redacted] Firenze: «Mi disse [redacted] sindaco che sono berlusconiano e a Firenze serve [redacted] presidente di [redacted]. Un gioco sporco, [redacted] schifosa». In [redacted] Lega, chissà. Ma con ben altri toni: questi, Bossi, non glieli avrebbe consentiti.

IL [redacted]. Fortuna che almeno [redacted] fine dicitore è rima[redacted]. Matarrese si è detto addolo[redacted] per [redacted] presenze [redacted] sit-in della signora Sensi, perché «oltre questo c'è la follia». L'indomani, secondo abitudini consolidate, [redacted] più classica delle marce indietro: un messaggio affettuoso alla first-lady, si spera accompagnato da un fascio [redacted] rose. Nella penuria di nuovi dirigenti che almeno ritornino, a volte, gli antichi giullari.

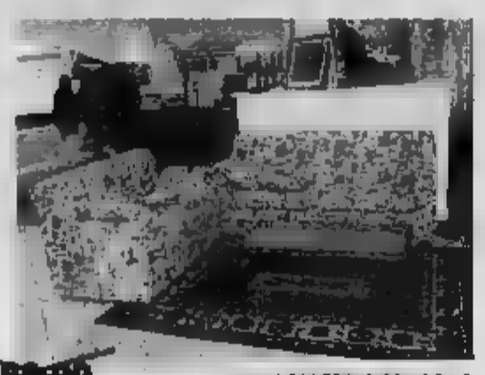
Il più grande centro di divani e lampadari della zona.

A PREZZI D'APERTURA ...

DOMENICA APERTO !

Alcuni esempi:

~~[illegible]~~ **390,00**
DIVANO MOD. CARLOTTA POSTI DUE, TESSUTO SFODERABILE



~~[illegible]~~ **499,00**
SALOTTO MOD. SARA, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE [illegible] QUATTRO CUSCINI [illegible]

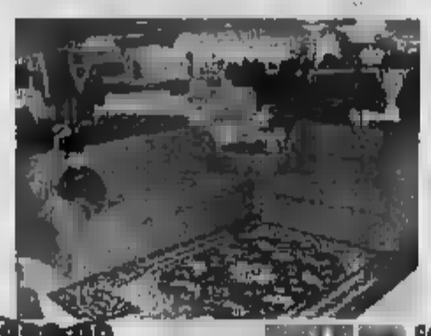
~~5.390,00~~ **395,00**
DIVANO LETTO MOD. NEOS DUE PIAZZE, IN TESSUTO SFODERABILE, DUE CUSCINI AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO!

~~[illegible]~~ **1470,00**
DIVANO MOD.MATRIX, COMPONIBILE, CON CHAISE LONGUE, PIEDI CROMATI

~~2500,00~~ **1990,00**
SALOTTO MOD. TIVOLI, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI IN PELLE, PIEDI IN LEGNO

~~1500,00~~ **1150,00**
SALOTTO MOD. CANOVA, [illegible]TTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, [illegible]TI LATERALI

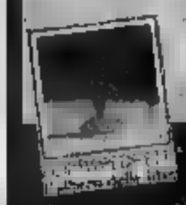
~~1800,00~~ **1540,00**
SALOTTO MOD. CRISTAL, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, STRUTTURA IN LEGNO



~~950,00~~ **750,00**
[illegible] PLO', [illegible] DI DUE POSTI E TRE POSTI, BRACCIOLO ARROTO[illegible] FIOCCHETTI LATERALI, CUSCIN[illegible] SCHIENALE APPOGGIARENI

~~1700,00~~ **1350,00**
SALOTTO MOD. CORALLO, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, IN TESSUTO SFODERABILE

Promozione [illegible] fino [illegible] esaurimento scorte di magazzino e salvo errori e/o omissioni.



Finanziamenti a TASSO ZERO !
PRIMA RATA GIUGNO 2003

Regione Dora, CANELLI -AT- Tel. [illegible]

Luci e Divani

Presso "Il Castello" shopping center di fronte ai **MAGAZZINI ALCIATI**

spesa & divertimento

A Le Fornaci ...
Domenica 24 novembre
apertura straordinaria
9.30 - 20.00

Voci e danza
in Galleria
sabato
23 novembre
dalle 16.30 alle 19.30
selezioni
di canto e danza
domenica
24 novembre
esibizione live
e premiazioni

NEW MARKET Music Studio
Scuola Professionale di Musica Moderna

DICEMBRE APERTO
tutte le domeniche e i lunedì
con orario continuato

LE FORNACI

ipercoop
BRICO CENTER
SCARPE & SCARPE
& 80 NEGOZI
WARNER VILLAGE CINEMAS
McDonald's
MILANO 3

SONO 251 I DERBY DI MILANO FIN QUI DISPUTATI, 158 IN CAMPIONATO

La prima stracittadina fu disputata in «trasferta» a Chiasso il 18 ottobre 1908: vinse il Milan per 2-1 con reti di Lana e Forlano mentre per i nerazzurri realizzò Peyer. Da sottolineare che Lana (Milan) l'autore del 1° gol nel derby fu anche il 1° goleador della Nazionale Italiana che nella partita datata 15/10/1910 Italia-Francia 6-2, contribuì in modo decisivo (con una tripletta) al fini del risultato

(Statistiche a cura di Massimo Piandrino)

95 **le vittorie del Milan.** La più vistosa risale al 3/3/1918 In occasione della Coppa Mauro: i rossoneri vinsero per 8-1. Mai una vittoria così vistosa in Campionato come il 6-0 del Milan contro l'Inter dell' 11/5/2001

87 **le vittorie dell'Inter.** La più vistosa risale al 25/1/1920 (anichevole): i nerazzurri vinsero per 7-3

69 **i pareggi**

780 **reti realizzate.** 402 del Milan, 378 dell'Inter

158 **i derby di campionato.** Nerazzurri in vantaggio con 57 vittorie contro le 50 dei rossoneri, 51 i pareggi

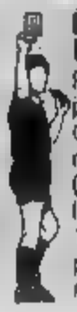
I PIU' PRESENTI NEI DERBY IN SERIE A

Paolo Maldini insegue Rivera

GIOCATORE	CLUB	DERBY
Rivera	Milan	34
[illegible]	Milan	31
Bergomi	Inter	31
[illegible]	Inter	30
Baresi F.	Milan	29
Mazzola S.	Inter	28
Corso	Inter	27
Baresi G.	Inter	25
Burgnich	Inter	24
Costacurta	Milan	24
Maldini C.	Milan	24

Curiosità dall'archivio: prima moviola e il gol di Rivera

La moviola nacque il 22 ottobre [illegible] (Inter-Milan 1-1), dopo il gol di Rivera: la tv dimostrò che la palla dopo aver colpito la traversa non aveva superato la linea di porta.



PRIMO DERBY PER PAPARESTA

Primo derby milanese per Paparesta. Con l'arbitro di Bari l'Inter non ha mai pareggiato (2 vittorie e 2 sconfitte). Il Milan invece ha ottenuto 12 punti (3 vittorie e 3 pareggi, oltre a 2 sconfitte) negli otto precedenti

L'INTER DEVE RINUNCIARE A CRESPO ED E' POLEMICA CON IL CT ARGENTINO

Cuper attacca Bielsa «Trap è più corretto»

«Ammiro la sua scelta di far ruotare gli azzurri contro la Turchia»
Fuori anche Almeyda. Gioca Zanetti perchè manca già Materazzi
Nel Milan dubbio Rivaldo-Shevchenko, Costacurta il vice Nesta

Stelle a San Siro per il derby di stasera: il milanista Rivaldo e il nerazzurro Recoba visti da Franco Bruna

Inaugurato a San Siro un museo [illegible] le statue dei 22 migliori giocatori di sempre: sono stati «dimenticati» Schiaffino [illegible] Ronaldo. Facchetti «graffia» sulla questione dei troppi rigori fischiati a favore dei rossoneri

Nino Sormani

MILANO

Dalle parole ai fatti. Stasera [illegible] in scena il 262° derby [illegible] Milano, preceduto da tante dichiarazioni che hanno acceso la fantasia e i sogni dei tifosi di Milan e Inter. Sarà derby speciale, tra due squadre che occupano finalmente [illegible] sieme la parte alta della classifica [illegible] che, Juve permettendo, potrebbe regalare al vincitore la testa della graduatoria e aprire la strada allo scudetto. Ad ospitarlo un San Siro pieno di folla e di spettacolo, col terreno di gioco rifatto per l'occasione, nella speranza di agevolare il bel gioco e il divertimento degli ottantamila presenti e delle centinaia di milioni di telespettatori, in Italia e in tutto il mondo.

Derby intercontinentale per la presenza di tanti stranieri ma condizionato dall'Argentina [illegible] priva l'Inter di Crespo [illegible] Almeyda e costretta a rilanciare Recoba, mentre il Milan deve ancora scegliere [illegible] Rivaldo (Brasile) e Shevchenko (Ucraina) la spalla di Inzaghi. Le due squadre, arroccate nei loro ritiri abituali, stanno rifinendo la preparazione studiando gli schemi che i rispettivi tecnici hanno preparato in gran segreto per tentare di dare scacco matto all'avversario.

Tra i due allenatori quello che ha potuto condurre una preparazione migliore è il milanista Carlo Ancelotti, al suo secondo derby da tecnico, dopo i molti disputati da giocatore. Solo stamane Cuper ha infatti potuto rivedere i tre argentini Crespo, Almeyda e Zanetti reduci da un viaggio transoceanico fino in Giappone per un'amichevole con la loro nazionale per la quale hanno disputato l'intera partita. Cuper dovrà rinunciare a Crespo e Almeyda e rilancerà in attacco Recoba a fianco di Vieri con Emre, [illegible] al massimo [illegible] a condizione, a centrocampo [illegible] Di Biagio. Zanetti giocherà per non dover stravolgere il settore arretrato che già deve fare a meno di Materazzi.

Cuper attacca il collega Bielsa che «non ha voluto rinunciare ai tre giocatori ignorando le nostre esigenze. Meglio Trapattoni: la sua scelta di far ruotare tutti [illegible] stata fantastica, nonostante la gara con la Turchia fosse molto importante per lui». Cuper [illegible] va oltre ma il suo connazionale Bielsa [illegible] respinto anche un intervento del presidente della federazione mondiale Blatter che, sollecitato dal plenipotenziario interi[illegible] Facchetti, l'aveva invitato [illegible] rinunciare alla convocazione di almeno due dei tre interisti.

«Spero che l'importanza della gara serva a tutti per dimenticare la fatica e dare il massimo — aggiunge Cuper —. Sarà un confronto tra due diverse filosofie di intendere [illegible] fare calcio: il Milan è una squadra che fa un bel gioco e ha un buon possesso palla, [illegible] da irritare a volte l'avversario. Noi come possesso palla siamo migliorati ma non siamo ancora al suo livello. Comunque siamo superiori [illegible] [illegible]re, voglia e grinta. Derby scudetto? No, solo una partita molto importante [illegible] in ballo l'orgoglio della città».

[illegible] casa Milan; Ancelotti [illegible] voluto indicare il prescelto tra Shevchenko [illegible] Rivaldo per affiancare Inzaghi. Nella partitella di rifinitura i due europei si sono alternati con il brasiliano che è stato utilizzato per più tempo acquisendo maggiori chances di partire titolare. Il tecnico: «Sheva nei 9 derby disputati ha sempre fatto grandi cose segnando 8 reti. Ma non posso schierarlo solo per il passato: nella scelta finale conta di più [illegible] condizione [illegible] la motivazione della scaramanzia. Comunque mi sembra che stia bene, mentre Rivaldo venerdì ha accusato un lieviss[illegible]mo malanno». Sicuramente, al posto di Rui Costa ci sarà il brasiliano Serginho. Ancelotti vuole [illegible] Milan forte sui lati per aggirare l'avversario». Nesta, [illegible] grande assente, sarà rilevato da Costacurta.

Facchetti non [illegible] risparmiato una frecciatina ai cugini per i tanti rigori (8 su 10 gare di campionato) di cui hanno beneficiato finora. Alla presentazione, [illegible] di [illegible] Siro, delle [illegible] status dei migliori di sempre di Inter e Milan più i due allenatori Rocco e Herrera, dove però man[illegible] Schiaffino [illegible] Ronaldo, l'ex difensore [illegible] trasformato un calcio [illegible] rigore contro Cudicini, avversario di tanti derby sottolineando: «Sarebbe meglio farlo calciare a un milanista, saremmo più vicini alla realtà».

TELE+ ORE 20,30

	[illegible] (4-3-1-2)	Inter (4-4-2)	
12	DIDA	TOLDO	1
14	SIMIC	ZANETTI J.	4
19	[illegible]TACURTA	[illegible]	2
3	MALDINI	CANNAVARO	13
4	KALADZE	COCO	77
8	GATTUSO	CONCEICAO	7
21	PIRLO	DI BIAGIO	14
20	SEEDORF	EMRE	5
27	SERGINHO	MOR[illegible]	10
11	RIVALDO	VIERI	32
9	INZAGHI	RECOBA	20
	Arbitro: PAPARESTA		
18	ABBIATI	FONTANA	12
2	HELVEG	[illegible]	24
16	CHAMOT	VIVAS	31
23	AMBROSINI	PASQUALE	21
32	BROCCHI	[illegible]	8
10	RUI COSTA	OKAN	22
15	TOMASSON	KALLON	3
All.: ANCELOTTI		All.: CUPER	

TRE SECONDI POSTI PER ANCELOTTI, TRE COPPE PERSE DI SEGUITO E IL SORPASSO DI MAGGIO PER L'ARGENTINO

Carletto & Hector, la voglia di essere primi

Giulia Zonca

MILANO

STASERA entreranno nello [illegible] dio stracolmo, sentiranno i brividi, bisbiglieranno qualcosa ai loro capitani, uno distribuirà pacche propiziatorie, l'altro buffetti di carica, poi prima di sedersi sulle rispettive panchine penseranno la [illegible] sa cosa: «Come ti capisco collega». Carletto Ancelotti e Hector Cuper, gli eterni secondi, i perdenti di successo, due che hanno sempre sfiorato il colpaccio senza mai arrivare [illegible] godersi un trionfo come si deve. Etichettati così, come aspiranti vincenti con una voglia di sfatare questo tormentone che da sola basterebbe a vincere ogni partito. Ma non sono a loro a giocare.

Hector Cuper e Carlo Ancelotti sono reduci da una serie di secondi posti

Da calciatori hanno già vinto, Ancelotti ha conquistato di tutto tra Roma e Milan [illegible] Cuper si è preso le sue soddisfazioni (e i suoi scudetti) in Argentina, ma da quando sono passati dall'altra parte, una maledizione si [illegible] abbattuta sulle loro panchine. Ancelotti ha esordito da secondo, al fianco di Sacchi ai Mondia[illegible] americani [illegible] '94, una signora partenza che oggi però è solo l'inizio del suo elenco di piazzamenti. Con il Parma nel 1997 arriva dietro alla Juventus, la miglior classifica degli emiliani a ben vedere, ma nemmeno questo basta. E' sempre lì, dietro di un niente e si ripete nel 2000, beffato dalla Lazio in rimonta e l'anno dopo bruciato dall'esuberante Roma di Capello. E questi ultimi due quasi scudetti, li infila sulla panchina della Juventus, dove l'unico posto che conta è il primo e chi arriva dopo di lui lo dimostra vincendo subito. Uno smacco, complimenti a denti stretti e il bisogno di dimostrare che è solo questione di un pizzico di fortuna in più.

Cuper [illegible] [illegible] allenare in Argentina, miglior piazzamento [illegible] condo posto, emigra in Spagna e [illegible] il Maiorca perde la finale di Coppa delle Coppe contro la Lazio, [illegible] arriva il pezzo forte: da mister [illegible] Valencia [illegible] due finali di Champions League consecutive. Pareva il [illegible] capolavoro, ma a maggio si supera [illegible] mentre [illegible] sua ex squadra vince [illegible] Liga, l'Inter butta ai rovi lo scudetto.

Non [illegible] possono più, [illegible] non [illegible] troppe responsabilità per questi finali mancati, [illegible] anche di essere ormai costretti ad alzare in aria un trofeo, cucirsi uno scudetto sulla divisa ufficiale. Una coppa [illegible] un campionato qualcosa che certifichi il loro valore e scriva [illegible] loro nome una volta per tutte in un albo da poter sventolare sotto il naso di chiunque gli rinfacci quelle vittorie lasciate per strada. Forse si stringeranno la mano, non sarà solo cortesia, ma solidarietà e basterà uno sguardo per scambiarsi il passato. Poi toccherà ai loro uomini, farli vincere, loro da soli non possono. Dovranno [illegible] [illegible] fermi, tesi a sobbalzare per ogni azione sperando [illegible] questo sia l'anno buono e che inizi da qui.

ERA SECONDO DOPO LA PRIMA MANCHE, LA VITTORIA VA A VON GRUENIGEN

Blardone sfiora il colpo Quarto nel gigante Usa

PARK CITY

Il sogno [illegible] Massimiliano Blardone di chiudere sul podio il gigante di Park City, secondo appuntamento [illegible] stagione dopo il debutto di un mese fa sul ghiacciaio austriaco di Soelden, si è infranto nella seconda manche.

Infatti, dopo aver chiuso la prima con un brillante secondo posto alle spalle di «nonno» Eberharter e mantenendo un esiguo vantaggio sullo svizzero Von Gruenigen l'altro austriaco Raich, lo sciatore azzurro (settimo all'esordio quest'anno) come già gli successe a Salt Lake City ha sbagliato la seconda manche. Non tantissimo, ma quanto basta per scivolare [illegible] quarto posto, appena fuori dal podio.

Mal comune mezzo gaudio, si dirà. Già perchè [illegible] vincere non è stato, come si pensava, il grande favorito della vigilia, l'austriaco Eberharter, anche lui vittima di una seconda prova assolutamente deludente (ha chiuso all'ottavo posto, 15" di manche) ma un altro grande vecchio dello sci mondiale, cioè lo svizzero Von Gruenigen, capace di piazzare la zampata del leone al momento opportuno, riuscendo a recuperare [illegible] posizioni per lasciarsi alle spalle un fantastico Cristian Mayer (secondo dopo aver rimontato sette posizioni) e l'altro austriaco Raich.

Per Blardone, quindi, solo [illegible] quarto posto ma la consapevolezza di essere comunque estremamente competitivo. Il che, visto gli inizi deludenti del nostro sci nelle scorse stagioni, [illegible] una bella iniezione di fiducia. Non male gli altri italiani: Arnold Rieder ha chiuso 12" mentre Davide Simoncelli, 15", ha avuto il merito di scendere velocissimo [illegible] seconda manche, recuperando [illegible] posizioni. Ventesimo Roberto, 21° Schieppati e solo 25° Patrick Holzer.

Da segnalare infine il nuovo, grave, incidente occorso allo statunitense Bode Miller, vincitore di due argenti ai giochi di Salt Lake City. Ha perso uno sci nel [illegible] della prima manche procurandosi una lesione dei legamenti del ginocchio operato appena un anno fa.

Oggi ritornano in scena le ragazze: è in programma infatti la prova di slalom mentre gli uomini [illegible]nno slalom) torneranno in pista domenica.

(c. p.)

Massimiliano Blardone, ieri 4°

EUROPEI: QUASI FATTA SE A TRENTO BATTONO I CECHI

Gli azzurri del basket cercano la promozione

Giorgio Viberti

inviato a TRENTO

Dopo la scorpacciata ai danni dell'Inghilterra, azzurri in campo oggi a Trento contro la Repubblica Ceca (ore 17, Rai3 dalle 16) nel secondo dei tre incontri ravvicinati (mercoledì si chiuderà il trittico a Funchal, in Portogallo) per le qualificazioni agli Europei 2003. L'Italia è leader del girone 6 con la Russia (punti 10), davanti a Slovenia (6), Inghilterra, Rep. Ceca [illegible] e Portogallo (2). Vincere oggi significherebbe avere già un piede in Svezia: andranno infatti agli Europei le prime 2 classificate dei 5 gironi e le 4 migliori terze. «Ma il nostro obiettivo sono le Olimpi[illegible] 20[illegible] ha sottolineato il ct Recalcati, Il che peraltro aumenta l'importanza della rassegna, che assegnerà anche i posti per i Giochi.

Per andare ad Atene, l'Italia in Svezia dovrà salire sul podio, a meno che a medaglia non vadano Jugoslavia e Grecia, già qualificate per le Olimpiadi: in tal caso, [illegible] azzurri basterà il 5° posto. All'Italia, dopo l'esclusione dai Mondiali, non può restare fuori anche dai Giochi» sottolinea il neo-capitano Alessandro Abbio. Emigrato in Spagna l'anno scorso, ha potuto valutare dall'esterno i mali del nostro basket: «Poco spazio ai giovani, vivai trascurati, [illegible] anche tensione eccessiva e troppe rivoluzioni nei regolamenti».

Sarà un caso, ma senza di lui [illegible] Myers l'Italia è giunta solo 9ª all'Europeo 2001 in Turchia dopo che aveva trionfato a Parigi '99. «Torniamo [illegible] squadre di club con 2 stranieri [illegible] 8 italiani, come negli Anni 70. Vedrete i risultati. [illegible] forse fra i ragazzi italiani c'è troppo benessere e poca voglia di sacrificarsi».

Recalcati para avarlo sentito e, quasi per ritrovare i valori di un tempo, lancia un'idea. Se l'Italia andrà in Svezia, il ct metterà all'asta le maglie azzurre fra i suoi giocatori, che in ordine di anzianità dovranno scegliere il proprio numero di casacca in cambio di un'offerta in denaro. Si aggiudicherà ogni singola maglia [illegible] offrirà di più, l'incasso in beneficenza.

SPORT FLASH

■ **SERIE B: ASCOLI-ANCONA 1-0.** Ieri sera nell'anticipo di [illegible] derby marchigiano tra Ancona e Ascoli. Ha vinto l'Ascoli per 1-0 con rete di Tangorra. In classifica i bianconeri salgono a quota 16 con Triestina, Lecce e Palermo. L'Ancona resta quarto a quota 18.

■ **LA ROMA PERDE CAFU.** Distrazione al ginocchio sinistro per Cafu, un altro problema per Capello alla vigilia della trasferta a Parma. I medici [illegible] Roma [illegible] in mattinata hanno potuto verificare le condizioni del brasiliano che si è infortunato nell'amichevole giocata dalla Seleçao in Corea del Sud. Cafu è rientrato solo la scorsa [illegible] sera (come [illegible] compagno Emerson e l'argentino Samuel dal Giappone), e ieri è [illegible] sottoposto a una risonanza magnetica al ginocchio che ha evidenziato un'elongazione del crociato anteriore.

■ **LAZIO, ODDO [illegible] VALENCIA.** La Lazio ha reso noto di aver risolto la questione legata a una rata, scaduta il 30 giugno 2002, per l'acquisto Di Mendieta dal Valencia nella scorsa stagione. Alla squadra iberica sarà anche girato Massimo Oddo in prestito gratuito a partire dal 1 dicembre 2002 fino al 30 giugno 2003, a meno di un rifiuto del giocatore.

■ **[illegible]I RESTA [illegible] [illegible]** Arrigo Sacchi, responsabile dell'area tecnica del Parma, ha smentito che Matteo Brighi ritorni alla Juve già a gennaio. «E' indispensabile» ha detto Sacchi confermando i due anni di contratto

■ **[illegible] IL VIA IN SVEZIA.** Dopo l'addio [illegible] Stefania Belmondo è la campionessa olimpica Gabriella Paruzzi a guidare la squadra italiana nella doppia g[illegible] di Coppa del Mondo a Kiruna, nel nord della Svezia. Tra i maschi rientra il veterano Fulvio Valbusa, vittorioso nelle selezioni. Si gareggia nelle gare individuali (oggi 5Km/t donne e 10Km/t uomini) e a staffetta (domani 4x5Km e 4x10Km miste).

■ **[illegible], LA JAGUAR IN CRISI TAGLIA POSTI.** Aria di crisi in formula uno. I primi sentori un anno fa, con il fallimento della Prost. In estate la Arrows si è avviata sulla stessa strada e ieri la Jaguar ha annunciato che in F1 da 40 a 60 persone su 370. [illegible] dovrebbero lasciare la Cosworth, che produce i motori per la Jaguar.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6 6 5 5 2 1 1; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494526; **BIELLA**, piazza Casalegno 5A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255932 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72827; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609192; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913609; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930853; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33241; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzoni 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 2

NEGOZI [redacted] VENDITA /[redacted]ERENZA

CEDESI gestione piccolo albergo situato nel golfo dianese. Trattative riservate. Tel. 334.333.6568 dalle ore 15,00 alle 20,00.

MA[redacted] [redacted] apri un punto vendita di foto-cellulari. Investimento contenuto. Tel. 011.661.8432 - 335.833.0742.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore, minimo VI° livello, azienda prima cintura Sud Ovest di Torino cerca. Ambosessi tel 011.900.9616 o inviare curriculum fax 011.900[redacted].

ALGE SPA, pavimenti e rivestimenti, [redacted]ca [redacted] magazzino in [redacted] Torinese un magazziniere. Ambosessi inviare curriculum [redacted] via fax 0121.20.20.[redacted].

AZIENDA commerciale cerca un fattorino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata. Inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi hotel Lancaster - corso Turati, 8 - Torino ore 10.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.418.2428.

CERCASI elettricista impiantisti civili e capaci. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.205.2900 - 011.205.2471.

CERCASI ragazzo volenteroso da inserire in organico con mansioni di aggiustatore meccanico in Beinasco. Ambosessi telefonare 011.397.1988.

CONCESSIONARIA auto Sasso cerca meccanico motorista. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.664.7066.

FRESATORE ed attrezzista esperto in lavorazioni di elettroerosioni cercasi per macchine di grandi dimensioni CNC Heidenhain in Beinasco. Ambosessi telefonare 011.397.1988.

IDROCENTRO S.P.A. [redacted] di via [redacted] ricerca magazziniere anche part-time. [redacted] inviare curriculum fax 011.606.81.15

[redacted] cerca addetto/a cucitura su [redacted]chine per cucire industriali. Richiesta esperienza. Tel. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì (ore 9,00 - 12,00 / 14.00 - 17,00).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cameriere/a di sala, bella presenza. Scrivere: Publikompass 6003 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. CERCASI (neo)diplomato/a [redacted] per gestione ordini clienti / fornitori, banconista, settore termoidraulico. Tel. 011.771.1727 - 011.740.978.

AGENZIA di pubblicità cerca executive/a / art director per inserimento o per progetti free lance. Ambosessi inviare curriculum a paola@studioponzano.it

CERCASI segretaria/o tempo pieno con esperienza amministrazione stabili età minima 40 anni automunita. Tel. 348.411.5058.

RESPONSABILE commerciale ambosessi ricerca azienda produttrice articoli per il mercato dei grossisti di prodotti idro-termo-sanitari. Si richiedono: introduzione nel settore, predisposizione a viaggiare ed a gestire una rete di agenti, disponibilità per assunzione a breve. Si offrono: retribuzione commisurata alle capacità, auto aziendale e rimborsi spese, incentivi sulle vendite. Sede dell'azienda: Saluzzese. Scrivere: Publikompass 6008 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico amministrativo, assume a tempo indeterminato impiegato/a pratica amministrazione condominiali, contabilità generale, computer. Scrivere: Publikompass 6005 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA assicurazioni per potenziamento filiali ricerca personale ambosessi con età superiore 25 anni, propensione ai rapporti interpersonali, [redacted]udini a lavorare in team e [redacted] obiettivi. Tel. 011.226.5018.

AZIENDA pubblicitaria, [redacted], ricerca agenti ambosessi automuniti per Piemonte e Liguria. Tel. 031.526.423 ore [redacted] - Fax 031.506.025 - e-mail info@freeam.com.

[redacted] venditore / trice massimo [redacted]ne, preferibilmente partita industriale, disponibile [redacted] Europa. Indispensabile buona conoscenza scritta e parlata almeno tedesco, inglese, francese. Gradita minima esperienza settore vendite. Richiesta e offerta massima serietà. Scrivere: Publikompass 6004 - 10100 Torino.

CSP seleziona ambosessi da inserire propria struttura. Offresi: organizzazione, formazione, rimborso, provvigioni. Fax 011.518.4196 oppure: [redacted]notizie.com

FASTWEB azienda [redacted] nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'u[redacted] residenziale e [redacted], ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino, agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377.

[redacted] **pubblicitario nazionale operante centri commerciali offre grande opportunità ad agenti automuniti/e New Business. Richiedesi disponibilità immediata, motivazione alla vendita. Offresi anticipi provvigionali, zona esclusiva. Curriculum fax: 036.883.5837.**

[redacted] 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina lunga esperienza cerca occupazione. Tel. 338.272.1960.

[redacted]

LAUREATO 47 anni esperienza [redacted] settore meccanico elettronico informatico [redacted] proposte di [redacted]. Tel. 333.577.7643.

RAGIONIERA pratica IVA, contabilità, di[redacted] redditi, valuta proposte di collaborazione. Tel. 340[redacted]2205.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperienza pluriennale offresi per custodia bimbo cinque pomeriggi settimanali, rapporto continuativo. Tel. 348.882.5810 serali.

SIGNORA francese diplomata, oltre la propria esperienza e famiglia referenziata come baby - sitter e eventuale lezione di pianoforte a bambini e ragazzi. Tel. 349.063.3466

[redacted] 5

TORINO CITTA'

AL PARCO DORA appartamenti personalizzabili immersi nel verde. Consegna 2004, Mutui, dilazioni. Tel. 011.437.6298.

FIOCCARDO lungo Po prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camera, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Decorno 011.319.8010.

TORINO PROVINCIA

BRUINO vendesi centro storico casetta indipendente su due livelli sei vani cortile ripostiglio ottimo stato. Telefonate ore ufficio geometra Negro 011.904.9141.

[redacted] Mandria vendesi splendida [redacted] di [redacted] mq con [redacted] / bifamiliare. Tel. 333.409.0346

LIGURIA

ALBENGA [redacted] prenota subito il tuo appartamento in un contesto unico ed irripetibile nell'incantevole scenario [redacted]isola Gallinara, centro ben[redacted] stabilimento balneare, [redacted] 1780.012.532.

[redacted] (Sv) privato [redacted] grande bilocale terrazzo coperto, buona posizione, posto auto. Cell. 333.967.7308.

[redacted] a soli € 130.000,00 dilazionati vendiamo bilocali in costruzione in contesto residenziale con stupenda vista mare. Geocasa 1780.012.532.

BORGIO VEREZZI [redacted] dalla spiaggia bi / trilocali nuovi da € 217.000,00. Case di Liguria via Genova 178 Torino - tel. 011.884.8671 - [redacted]. 347.731.1802.

CERIALE in complesso residenziale vendiamo bilocali con ing[redacted]indipendente terrazzino o posto [redacted] privato a partire [redacted] € 98.000,00 non trattabili. [redacted] 1780.012.532.

GARLENDA in complesso residenziale ultimi appartamenti in villa con giardino cantina garage e mansarda a partire da € 153.000,00. Consegna febbraio 2003. Geocasa 1780.012.532.

[redacted] nuova villa mq [redacted] km 1 [redacted] quadrilocali, biservizi. Spettacolare vista mare. € 225.000,00 Tel. [redacted].

LOANO direttamente da impresa, vendiamo alloggi centralissimi in costruzione. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414.

LOANO direttamente da impresa [redacted] villette a schiera, posizione centrale, di prossima consegna. [redacted] 019.677.669 - 339.189.5414.

PIETRA LIGURE in prestigioso palazzo nobiliare nell'antico borgo finalese, vendiamo finemente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere servizi con ascensore a € 250.000,00. [redacted] 1780.012.532.

PIETRA LIGURE 100 mt centro e mare in nuova costruzione vendiamo monolocali e bilocali a partire da € 95.000.00 pagamenti personalizzati. Geocasa 1780.012.532.

SPOTORNO in palazzina centralissima vendiamo appartamenti in ristrutturazione, ampie metrature, rifiniture di pregio. A partire da € 241.500,00. Geocasa 1780.012.532.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pitrizza, case esclusive, pronta consegna da € 365.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliarda.com - Tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, altare, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto [redacted] compreso € 81.500.00.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone, vicino mare nuovi bilocali € 115.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centro ideale investitori, ultimi nuovi bilocali terrazzo, vista panoramica, grandi metrature, piccoli prezzi, anticipo soli € 6.000,00, resa netta 7,5%.

[redacted] **CASA** [redacted] nuovi appartamenti € 88.000,00 resa netta 7% ultime opportunità a questi prezzi!

MENTONE Costa Azzurra. Una novità! Palazzo a 50 mt dalla spiaggia e Casinò: lussuosi appartamenti da 1 a 4 vani. Rifiniture di qualità in ristrutturazione. Spese ridotte. Tel. 0033.482.102.968.

TERRENI

[redacted] collinare, 2 lotti terreno [redacted]bile, progetto approvato costruzione villette unifamiliari mq 120 piano abitabile, mq 150 piano seminterrato, sottotetto. Tel. 338.853.4697.

PINO TORINESE società vende terreno agric[redacted] [redacted] 16 [illegible] (156.000 [redacted]). [redacted]fonare al mattino 011.899.1817.

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite, Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750,854

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] in stabile signorile recentissimo appartamento vuoto salone 2 camere cucina biservizi box. Progetto Casa 011.562.6103.

LOCALI UFFICI [redacted]

BRUINO zona industriale affittasi capannone alto, 2.000 mq con palazzina uffici. [redacted] 335.637.[redacted].

[redacted] 9

[redacted] **ACQUISTA** [redacted] max valutazione contanti con vetture. [redacted] Sant'Ottavio, [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.564.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI. Soggiorni brevi e lungodegenze per autosufficienti e non. Assistenza infermieristica, animazione, fisioterapia, ogni comfort. [redacted] del Frais 0124.501.016.

MONTE Maggiore al Metauro (PU). Borgo antico e le dimore Tel. 0721.896.550. Sulla superstrada Fano / Roma all'altezza di Calcinelli sorge il Borgo Antico, epicentro di cultura ed itinerario enogastronomico al tartufo. Speciale autunno / inverno al weekend dal venerdì sera a domenica pranzo all inclusive Euro 100 pax.

[redacted] 11

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. ALDO ingegnere 46enne, affascinante, educato, sensibile, relazionerebbe con donna max 50enne, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

[redacted] **MARINA** elegante vedova 53enne, dinamica, attiva, molto giovanile, cerca uomo raffinato, brillante, max 70enne; scopo [redacted]. Eliana Monti 011.506.9617.

A. NICOLO' responsabile commerciale 51enne, affermato, amante valori tradizionali, cerca donna seria, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. [redacted] attrice teatrale, 38enne, simpatica, esuberante, snella, cerca uo[redacted] 58enne, appassionato teatro, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.0617.

[redacted] 34enne archivista divorziata corretta senza figli incontrerebbe gentiluomo serio libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

FRANCA [redacted], 38enne, [redacted] dolce e giovanile incontrerebbe uomo determinato onesto ed affettuoso. [redacted] matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

INSEGNANTE 54enne giovanile, dinamica, cerca com[redacted] serio, colto, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6007 - 10100 Torino.

30ENNE nubile castana occhi nocciola dolce premurosa cerca compagno dina[redacted] affettuoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546.

39ENNE separata bionda occhi nocciola fisico minuto passionale cerca compagno posizionato, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3672.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 103 Torino.

A. [redacted] **GRIELLI** 011.323.009 compra oro argento preziosi francobolli numi[redacted]. Max valutazione. [redacted] Tripoli 65.

A. [redacted] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted]

da POLDO

Calzature Stock Uomo-Donna

Ogni settimana si possono trovare novità trendy e griffatissime.
In questi giorni le vere occasioni sono le borse che vengono proposte [redacted] del prezzo [redacted] cartellino. Anche le calzature sono ridotte dal 30-40% rispetto ai negozi del centro sia per la donna che per l'uomo.
Tutte le novità: stivali texani, messicani (in cobra, pitone, ecc...) [redacted] scontati [redacted] 50% rispetto [redacted] prezzo originale.
Allo stock house Poldo in Via Gressì 14/A potrete trovare anche calzature [redacted] l'uomo e la donna classiche, oppure scarpe sportive come [redacted] "Snikers" in camoscio con contrasti [redacted] pelle.
Proprio per i grossi quantitativi di calzature che Poldo stocca nelle più prestigiose [redacted] riesce a «strappare» prezzi eccezionali e quindi ad offrire un prodotto validissimo e griffato a un costo scontatissimo.
Poldo calzature [redacted] è aperto dal lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 14.00 - [redacted] alle 19.30.

Il [redacted] orario continuato [redacted] 19.30.
In [redacted] 14-A - [redacted] (tel. 011.434.1851).

Bellucci S.r.l. - Un solido e costante punto di riferimento del mercato informatico professionale

Fra le aziende che hanno contribuito allo sviluppo dell'informatica distribuita italiana, la Bellucci S.r.l. (a giorni S.p.A.), con i suoi 38 anni di esperienza, azienda Torinese, ma con vocazione nazionale (e non solo), è l'esempio di una società che ha saputo realizzare un perfetto equilibrio fra innovazione e consolidamento tecnologico, sperimentazione e sicurezza dei risultati, qualità del lavoro e competitività economica.
Per Bellucci affrontare il mercato informatico non è solo distribuire prodotti delle migliori Case, alle migliori condizioni economiche, assistendoli con la migliore qualità: è soprattutto lavorare insieme ai Clienti, [redacted] ed [redacted] nel vivo [redacted] processi aziendali.
Nei momenti di incertezza la capacità di intervenire positivamente sulla razionali[redacted] dei processi, punto di p[redacted] per ogni politica di contenimento dei costi, diventa la [redacted] vincente di un'azienda come la Bellucci e [redacted] sicurezza di costante affidabilità per i Clienti.
Certamente grande competenza in un ampio spettro [redacted] ambienti informatici ma [redacted] Bellucci ha saputo creare in questi anni una rete di alleanze, in prima misura con i grandi protagonisti del mercato: IBM, HP/Compaq, Microsoft, Xerox, Lexmark....
Ma non solo, integrando capacità e soluzioni presenti nella realtà italiana, ri[redacted] come sempre il ventaglio della propria offerta e sempre di più è in grado di ampliare il settore di intervento e integrarsi con le diverse realtà informatiche dei propri clienti.
Fra le novità più significative segnaliamo:
- Organizzazione capillare sul territorio per garantire assistenza e intervento diretto in tutta Italia ed in buona parte dei Paesi europei.
- Offerta di soluzioni complete per la gestione, hardware e software, delle risorse informatiche aziendali (Outsourcing, Fleet Management, Staging).
- Realizzazione di importanti investimenti nella formazione del proprio personale tecnico, con conseg[redacted]ento di nuove certificazioni [redacted] parte dei principali produttori, che ci consentono oggi la commercializzazione dei [redacted] di fascia più elevata Server IBM pSeries (RISC IBM REGATTA) e [redacted] (AS/400).
- Nell'area Web ed Internet, che vede [redacted] realizzare esclusivamente soluzioni professionali, sono più [redacted] raddoppiate le risorse tecniche dedicate (inserendo un gruppo di lavoro nuovo), curando [redacted] particolare anche il [redacted] grafico.
- Nel fondamentale [redacted] dell'education, venendo incontro [redacted] richieste del mercato di formazione continua del personale aziendale a [redacted] competitivi, propone ai propri clienti la rivoluzionaria metodologia basata sull'apprendimento a distanza (e-Learning) e integra la propria offerta di corsi informatici con progetti [redacted] consulenza aziendale di alto livello.
Sempre di più aziende di soluzioni e di servizi, Bellucci è oggi il partner ideale per le aziende che vedono nella [redacted] dei processi informatici la chiave di volta per la propria competitività.
Via F.lli Savio 2 - 10121 Torino - Tel. 011.5611692 - Fax 011.5625478
segreteria@gruppobellucci.it - www.gruppobellucci.it

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

Gruppo Alta Italia
Ramello

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 1.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTO DAL 9 IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 12.30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CABO VERDE: ISOLA DI SAL

• Top China Cashmere 100% • Seta Inglese Madder 50 Oz • Irish Puro Linen 100% •

Seta Inglese Madder 50 Oz • Cotone Egiziano Kanak Long Stample • Lana Tasmanian 150's • Cotone Pima Doppio Ritorto: 100's - 120's - 150's • Lana Tasmanian 150's • Cotone Pima Doppio Ritorto: 100's - 120's - 150's • Seta Inglese Madder 50 Oz •

RAO

Dal 1956

L' IRRESISTIBILE
ELEGANZA DELLA
QUALITA

• Irish Puro Linen 100% • Lana Tasmanian 150's • Top China Cashmere 100% •

automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel. 011.6647350
TORINO NUOVA SEDE
[redacted] Moncalieri, 310 [redacted]

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [redacted] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

[redacted] 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. [redacted]
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it

[redacted] costituzione per l'UE

Presso l'Archivio di Stato, in p. Castello [redacted] conclude il convegno sull'Unione Europea, organizzato dal Centro Studi sul Federalismo. [redacted]drea Manzella, Jean-Louis Quermonne (foto), Lamberto Dini tra le presenze di ieri. Oggi, ore 14,30, intervengono Dusan Sidjanski, Mario Dogliani, Franco Pizzetti [redacted] Antonio Padoa-Schioppa.

[redacted] Regina

Un'installazione dell'architetto Massimo Venegoni da ieri consente d'inquadrare Villa della Regina [redacted] piazza Vittorio. L'artificio, memore delle vedute «ottiche» del '700, è stato scelto dai mecenati della «Consulta» per segnalare la loro partecipazione ai 23 milioni d'opere che risaneranno la dimora sabauda entro il 2005.

Peyrano, 50% a Napoli

Il gruppo industriale Malone di Napoli ha acquisito una partecipazione nella società proprietaria della prestigiosa [redacted] di cioccolato Peyrano fondata nel 1915 [redacted] Antonio Peyrano. [redacted] ha rilevato le quote dei parenti [redacted] Giuseppe e Giulia Peyrano, già proprietari del 50 per cento.

NEGOZI A LUCI SPENTE, PER LA QUESTURA 30-40 MILA I PARTECIPANTI

Sciopero per il lavoro, i sindacati: «Siamo in 70 mila»

Un gruppo di manifestanti si stacca dal corteo e occupa Porta Nuova

Marina Cassi

Come accade al Primo Maggio la manifestazione in piazza Vittorio parte lenta con i lavoratori che arrivano alla spicciolata, scendono dai pullman, srotolano bandiere e striscioni, [redacted] sistemano al loro posto in corteo, tirano fuori fischietti e campanoni. [redacted] come al Primo Maggio con un ritmo [redacted] la manifestazione gonfia, lievita, prende vita.

Ci sono i pensionati e i ragazzi «rasta» che cantano «Bella ciao» in versione rock, i giovani dei call-center e gli operai irriducibili di Mirafiori, le impiegate con un [redacted] curata eleganza e i tecnici, ci sono i sindaci dei Comuni della grande Torino con una selva di gonfaloni [redacted] i partigiani [redacted] cantano «Bella [redacted]» in versione classica e c'è Sadi, meticcia nera dall'occhio vispo avvolta in una bandana rossa.

Ci sono i commercianti e gli artigiani, i militanti della Gioc e delle Acli, i deputati torinesi e le femministe di ieri che ancora difendono la 194 e i dirigenti e i militanti dei partiti dall'Ulivo alla Margherita, ai Comunisti italiani [redacted] Rifondazione a Forza Italia.

Alle [illegible] quando il corteo irrompe in via Roma con le luci [redacted] negozi che si spengono e l'urlo «Lavoro, lavoro», scandito da migliaia di voci che rimbalza [redacted] gli eleganti portici, è come il Primo Maggio. Ma non è una festa; è lo sciopero generale di una città che difende il suo futuro, la sua fabbrica, il suo lavoro. Negli slogan, negli sguardi, nei commenti si annidano ansia e timori, delusione e rabbia, è fortissima in tutti la preoccupazione che per salvare Termini Imerese si tolgano produzioni a Mirafiori.

Per la prima volta dall'inizio della vertenza un folto gruppo di lavoratori lascia la piazza dei comizi per occupare i binari di Porta Nuova. Si portano dietro i partiti (i Ds si fermeranno nell'atrio) [redacted] Bertinotti star che organizza [redacted] conferenza stampa sulle rotaie annerite e Diliberto meno ciarliero e spumeggiante.

[redacted] un segno - come dice [redacted] segretario della Camera del Lavoro Vincenzo Scudiere [redacted] palco - che «la pazienza di questi lavoratori e di questa città si sta consumando».

C'è tutto a questo sciopero generale: ci sono Ghigo che parla a una manifestazione del sindacato, Roberto Rosso - l'ex candidato sinda[redacted] Forza Italia - che sfila [redacted] corteo e chiacchiera fitto con Chiamparino. Ci [redacted] le bandiere di Cgil, Uilm, Cisl, Uil, Fismic, Ugl, Fim, Cobas, Fiom e gli striscioni di decine di fabbriche.

C'è anche un po' [redacted] musica, quella rap [redacted] ragazzini, e quella classica delle manifestazioni. Ci [redacted] i torinesi che osservano il corteo e si sentono urlare: «Cittadino non [redacted] lì a guardare, scendi in piazza a protestare».

E ci sono i comizi aperti [redacted] presidente della Regione, Enzo Ghigo, che è molto duro: «Nessuno può pensare, neppure attraverso il ricatto politico, di scaricare su Mirafiori le tensioni di Termini Imerese». Rifiuta «una guerra tra poveri, una guerra tra Regioni» e dice: «Non siamo qui a promettere, siamo qui a chiedere con voi perché non è solo Torino e il Piemonte che non possono permettersi che il patrimonio dell'industria automobilistica vada lentamente disperdendosi; è il nostro paese che non può pagare un prezzo così alto».

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, è realista: «No alla guerra tra poveri, ma no anche all'idea che sia Torino a soccombere». Chiamparino è soddisfatto, emerge dal suo abituale understatement, e soffia nel microfono: «Grazie Torino per questa piazza straordinaria e bellissima, grazie per [redacted] capito qual è la posta in gioco». Ridice che «la crisi della Fiat non deve trascinare con sé il futuro della città» e guarda a lunedì, all'incontro a Roma tra aziende, sindacato e governo. E' preoccupato: «Il tempo sta per scadere e lunedì c'è il rischio che si discuta solo della coda del problema e non della testa; solo di ammortizzatori sociali [redacted] si cambi [redacted] piano industriale dell'azienda per garantire che non si chiudano stabilimenti, non si riduca la produzione».

Conclude: «Un modo c'è ed è quello di anticipare i nuovi modelli». Il sindaco ricorda - come aveva già fatto Ghigo - le richieste che il Piemonte ha avanzato [redacted] governo (in tutto per [redacted] milioni di euro) e annuncia che martedì a Roma, allo sciopero [redacted] metalmeccanici, ci [redacted] il gonfalone di Torino.

Tocca al segretario della Fim torinese, Antonio Marchina, lanciare un appello affinché i cittadini aderiscano il 28 allo sciopero dei conti correnti di quelle banche che sostengono il piano finanziario Fiat «pur sapendo che i costi indicati nel piano da tagliare [redacted] e donne che vivono e lavorano a Torino».

Infine chiude la manifestazione il segretario confederale Uil Franco Lotito, [redacted] molto netto: «Lunedì andremo a Palazzo Chigi [redacted] che non c'è nessuna possibilità di coinvolgere i sindacati in una discussione sugli ammortizzatori sociali. Ci andiamo perché vogliamo aprire invece [redacted] vera e propria [redacted] negoziale. [redacted] questo deve essere dichiarato preliminarmente che il piano Fiat è modificabile. Altrimenti non ci sono le condizioni per andare da Maroni».

I NUMERI

[illegible]

Un momento della manifestazione di ieri che, da piazza Vittorio, s'è conclusa con i comizi in piazza San Carlo

LA CITTÀ

LA SOLIDARIETÀ [redacted] ANCHE DAI [redacted]

Attorno al fiume di uomini e donne che attraversa il centro [redacted] mescolano attese, pessimismo, voglia di uscire dalle difficoltà di oggi

Giovanna Favro A PAG. 39

L'OPERAIO

ANTONIO, [redacted] VITA PASSATA ALLE [redacted]

Lavora con [redacted] moglie e il figlio è impiegato in un'azienda dell'indotto: «E' come se fosse [redacted] crisi il matrimonio»

Francesca Paci A [redacted]

LE ISTITUZIONI

IN PIAZZA SFILA LA [redacted] COPPIA

Per il sindaco Chiamparino e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo solo consensi «Grazie d'essere qui»

Emanuela Minucci A PAG. 39

ROMA MILANO LONDRA MADRID
BLUNAUTA
Nuovo Punto Vendita
Torino - [redacted] Gobetti, 5 - Tel. 011 4407254
Via Lagrange, 1/D - Tel. 011 543312

ANCHE ALIMENTAZIONE E ABBIGLIAMENTO HANNO PROVOCATO I RINCARI

La [redacted] fa impennare l'inflazione

Più 0,4 nel mese, il tasso tendenziale arriva al tre per cento

Marco Accossato

Continua a crescere, a Torino, il costo della vita. In un anno è aumentato del 3 per cento (+0,4, [redacted] l'in[redacted] mensile). Saranno gli arrotondamenti sul passaggio dalla lira all'euro: sarà il naturale incremento dei prezzi, ma tutto è aumentato, dall'abbigliamento alle bevande, dai mobili ai servizi sanitari, dai ristoranti allo sport, fino agli spettacoli. E in cima alla classifica dei rincari svetta l'istruzione: non c'è variazione di prezzi rispetto al mese scorso, [redacted] confrontata a dodici mesi fa la spesa è praticamente lievitata dell'11,8 per cento.

Capitolo per capitolo, l'anticipazione del Comune sull'aumento dei prezzi in città a novembre evidenzia come sia sempre più impegnativo far fronte anche a spese indispensabili: a tavola gli ortaggi sono aumentati (+2,8 per cento) più [redacted] quanto siano diminuiti i pesci e i prodotti ittici (-1,1 per cento), e malgrado siano meno cari il caffè, il [redacted] e [redacted] (-0,9 per cento) è salito il costo della carne (+0,6 per cento), dello zucchero e delle confetture (+0,8 per cento), dell'acqua [redacted] delle bevande in genere.

Da casa a scuola: costa di [redacted] non solo l'istruzione superiore. Impennato anche il prezzo [redacted]dio della retta degli asili (+20,1%) come [redacted] cresciuta spaventosamente la retta nelle [redacted] di riposo. Per gestire i nostri soldi (sempre di meno), le banche chie[redacted] sempre di più: cresciuta la tassa o la commissio[redacted] sui servizi bancari: la custodia titoli, il conto corrente, la carta di credito. Anche l'onorario dell'avvocato, libero professionista, è [redacted] del [redacted] per cento.

Aumenta vestirsi, aumenta fare modifiche in [redacted]: cresciuto l'onorario del piastrellista come quello dell'elettricista. Per fortuna riscaldarsi [redacted] risparmiare un po': -2 per cento il prezzo del gasolio. Attenzione alle malattie, però: in un anno è aumentato il prezzo dei servizi ospedalieri pu[redacted] e privati (+1,4 per cento), del medico privato (+1,9 per cento), fino all'8,7 per cento in più [redacted] dei cosiddetti «servizi medici [redacted]» come ad esempio la fisioterapia.

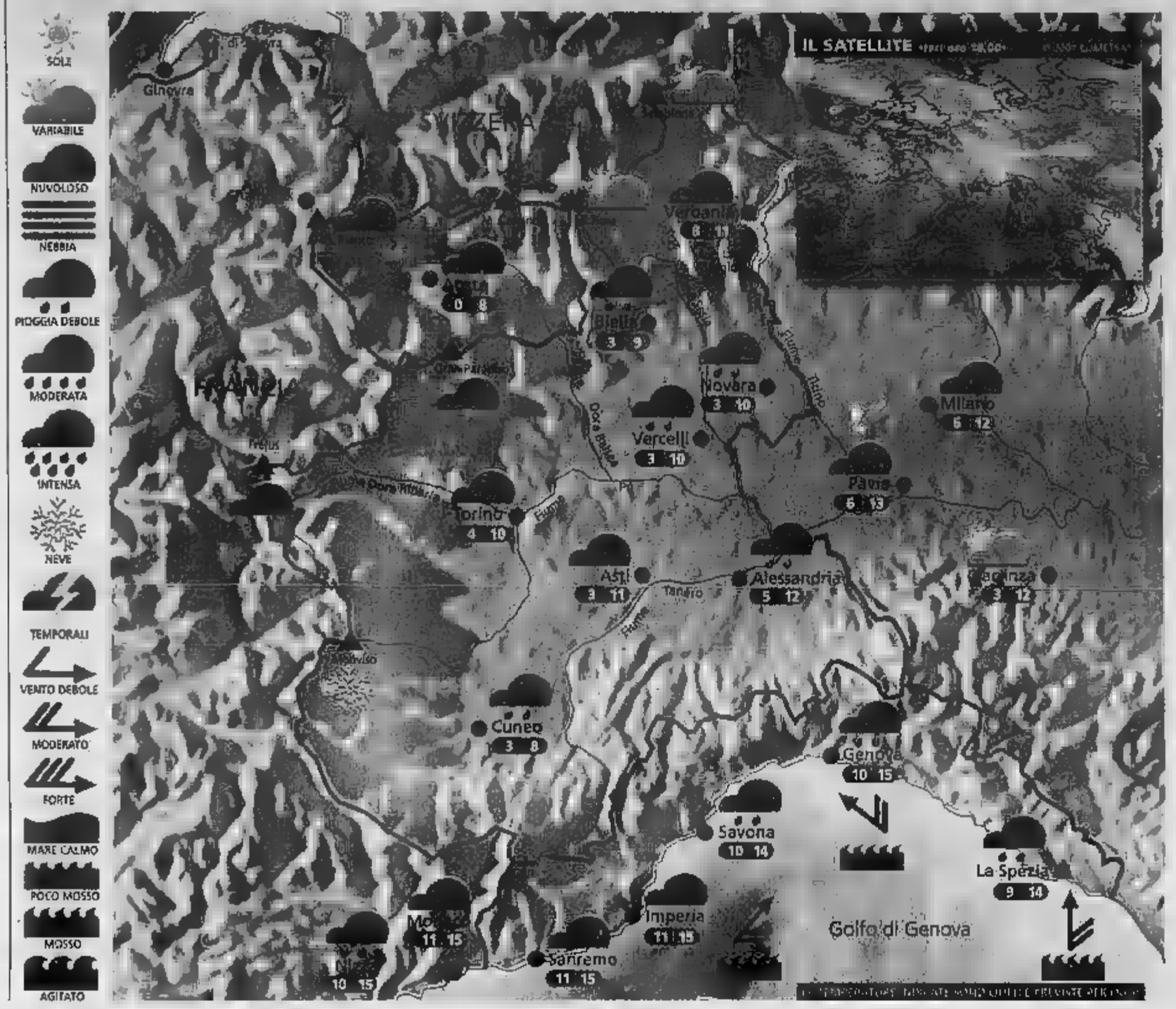
IL CASO

RIVOLTA [redacted]ULANTI «BASTA CON LE MULTE»

In piazza Bengasi momenti [redacted] tensione con gli ausiliari

Alessandro Mondo A PAG. 41

Art&Robert
VENDITE ALL'ASTA - TORINO
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Sede [redacted] San Giorgio Canavese
Tel. 0124.325296
ASTA
[redacted] ANTIQUARIATO
AL CASTELLO DI
SAN GIORGIO CANAVESE
Sabato 23 e Domenica 24
ore 15.30
Oltre 3000 lotti
Antiquariato ed Arredi.
Pittura Piemontese ed europea dal XVII al XIX sec.
Argenti. Icone orientali
Pittura italiana dell'800.
Tappeti persiani [illegible]
[illegible]



Situazione Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è breve, in quanto già oggi si prevede nuovo aumento nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la Noi diamo un occhio al termometro e notiamo la temperatura tende abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che non accada con gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato ghiaccio che tutto avvolge. gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	9 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
MILANO	10 20	LONDRA	9 11
PALERMO	15 22	MONACO DI BAVIERA	4 7
PERUGIA	5 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti

Authos

Aperti tutto il giorno anche sabato 23 e domenica 24

Ford

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, Torino Tel. 011 7395353

Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535

ifas
Dal 1951, auto e servizi

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

DI

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi realizzazione la finale di Coppa del Mondo in programma febbraio 2004»

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto in la stesura del bando gara. Si sta sviluppando progettazione esecutiva centro polifunzionale. L'Arpa richiesto monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio dei Moi richiede la massima attenzione in quanto non stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare progettazione sono state attivate e, per molte di esse, progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

Il Comitato di Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la lievitazione dei costi delle singole opere e p l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare tutti i soggetti impegna- nella realizzazione dell'evento lettera richiamo e di invito al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel promemoria sullo di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per più. E l'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre 2001 la prevista per realizzare le opere di 877 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico amministrazioni interess per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico», il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc più non finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione alcune carenze progettuali in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» per «maggiori tecniche di progettazione» ma anche per l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. Ma il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo sovradimensionamento di alcune opere, conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizzato nel dettaglio la fase di avanzamento dei interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi Ghiaccio buona parte dei villaggi olimpici media, anche se si sottolinea la necessità porre attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di area compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto b soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi si possa affermare che ci di fronte situazione di allarme. Insomma, non è il di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato incre fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione risorse».

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste l'Agenzia sta concludendo monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno risparmi grazie meccanismo del ma ribasso».

Nel documento del Comitato Alta Sorveglianza si legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie più finanziabili della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

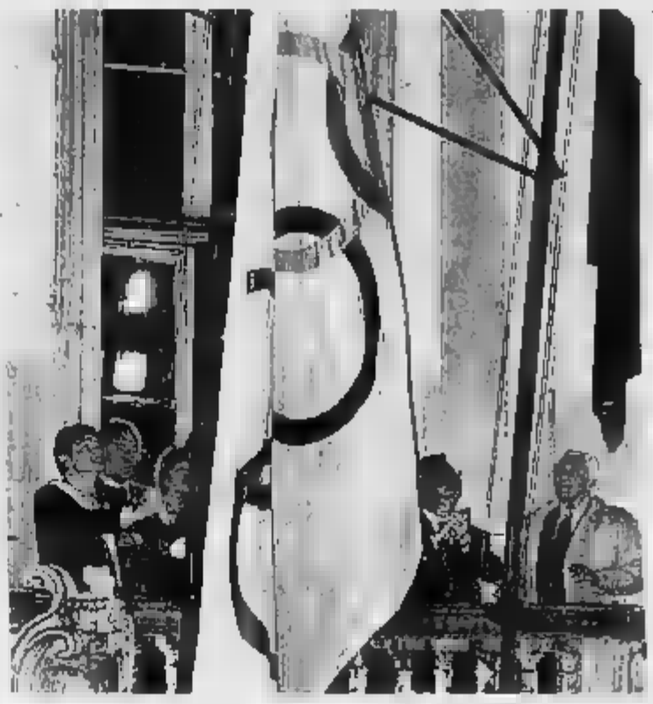
> «L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

In sede di cabina regia ipotizzato lo stralcio della quarta corsia dell'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile il dossier olimpico sia termini di costi che di tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre milioni di €. Lei è d'accordo con quella decisione che incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia competenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con forza la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che cosa succede?

«In questo i problemi nascono dall'aumento del traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [tr.]


Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sic fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e di confronto, non solo, quello svoltosi al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data del 2006. «Chi opera nostro campo bene come la fretta vada sovente a discapito della - spiega Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. E non è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, se non del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno e pesante ipoteca sul grado complessivo sicurezza che potrà essere garantita nelle realizzazione di grandi o piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato; la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà se aderire alla nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche senza il "buono taxi" San Mauro non lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città da parte francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, non conseguente spostamento di buona parte della che portò via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto a Villa Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Caraglio, Legnanino a Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto e questi, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse di vivere a Torino trascorrere gli ultimi non di studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiambaretta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua mancata occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione di una notevole collezione, che andrebbe incrementare quella di Roma. Rammento chi di dovere che pochi giorni fa un grandissimo collezionista: il d Gilberto Zabert. Speriamo qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune di Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. sede Gassino T.se, cui aderisce unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. 29. relazione servizio di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il e favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre Comune di San Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così come concepito dal Comune di Torino, non è mai stato realizzato questa Amministrazione anche a degli elevati costi del medesimo in relazione numero non elevato di portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro mezzo ritenuto idoneo singolo e specifico caso, mentre per quanto riguarda le attività di svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio trasporto adatto alle sue esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. E non si quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi o molto poco il francese.

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, anche al Louvre o nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA PAROLA AI PROTAGONISTI

La ricetta di Bertinotti parte da Termini Imerese

■ «Termini Imerese - ha detto il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti - è predisposta ad ■■■ particolare radicalità perché rischia la chiusura. Ma ■ cosa più importante è che tale lotta non si fermi lì, in forme diverse viene ripensata e rivissuta in altri luoghi, con altre modalità». E ha concluso: «È ■■ contagio positivo da parte del movimento ■ critica ■■ globalizzazione, I movimenti ■■■■■■■■ tra loro, autoinfluenzandosi positivamente».

Fausto Bertinotti

Bresso: «Gli enti locali devono poter partecipare al tavolo»

■ «Vogliamo essere convocati al tavolo - ha detto ieri dal palco di piazza San Carlo la presidente della Provincia Mercedes Bresso - perché abbiamo assunto impegni rilevanti e vogliamo perciò poter partecipare». E ha poi aggiunto: «Dobbiamo anche preoccuparci ■ella situazione delle fabbriche dell'indotto. E' di grande importanza in questo momento salvaguardare un così grande patrimonio che riguarda la nostra realtà»

Mercedes Bresso

De Maria: «Lo sviluppo nasce dalla coesione sociale»

■ «Credo che la nostra presenza a questa giornata - ha commentato ■ri il presidente dell'Ascom Pino De Maria - significhi che nei momenti difficili della città, indipendente■■■■ dagli schieramenti politici, sappiamo dare il nostro contributo agli interessi generali» E ha poi aggiunto: «Lo sviluppo economico non può che basarsi ■■ una coesione sociale che metta al bando i particolarismi ■■ sappia trovare le strade ■■ la crescita»

Giuseppe De Maria

A SORPRESA CENTINAIA ■ PARTECIPANTI HANNO DEVIATO DAL PERCORSO PREVISTO: MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI

A mezzogiorno occupati i binari di Porta Nuova

Bloccato il traffico ferroviario, passeggeri tra comprensione e rabbia

Lodovico Poletto

Canta Fausto Bertinotti: «Bandie■ rossa la trionferà...». Canta ritto in mezzo ai binari della stazione Porta Nuova, circondato da quella cotola di corteo che ■ deciso di occupare il più importante snodo ferroviario della città. Lo fa perché non vuole parlare in pubblico, in mezzo ■ questo gruppo di lavoratori e studenti, ragazzi dei centri sociali e semplici simpatizzanti che hanno deciso un'azione «di forza». «Se lo facessi - dice - diventerebbe subito un discorso politico; io invece voglio solo portare a voi tutti ■ mia solidarietà...». E' mezzogiorno passato da un pezzo quando ■ leader di Rifondazione fa la ■■ comparsa. I manifestanti sono già tutti lì da un'ora e vi resteranno fino all'una. Sventolano bandiere, attaccano striscioni, imbastiscono discorsi che strappano applausi e lacrime di commozione. «Il lavoro è un diritto, chi ce lo nega che nega a noi la possibilità di esistere...».

Battono le mani i lavoratori delle carrozzerie, quelli che per primi erano entrati, di gran carriera, dentro alla stazione, quando le undici erano passate da poco. Un gruppo di quasi mille persone, composto da gente di tutte le età. Uomini ■ donne con giacche a vento e cappottini. Ma i più con i giubbotti da lavoro, quelli verdi, imbottiti, con la scritta «Fiat» sul davanti. La polizia ■■■■ la scena standosene in disparte: non c'è nessuna necessità di intervenire.

I primi ad arrivare sono stati gli operai delle Carrozzerie subito dopo gli studenti

Saranno in mille, all'inizio. Improvvisano comizi nel punto dove la stazione viene attraversata dal cavalcavia di corso Sommeiller. Cori. «Da Torino al Meridione un solo grido, occupazione». Dalle finestre di una casa lì accanto appare una donna, con accappe■■ ■ capelli scomposti. Alza il braccio sinistro mostrando ■ pugno. E la gente che è lì in stazione esplode in un applauso. E battono ■ mani a chi sciopera, invece, i passanti che ■ sporgono dalla balaustra del cavalcavia, salutano i passeggeri dei treni bloccati alle pensiline.

Passa mezz'ora e arrivano gli studenti. E quelli del centro sociale Askatasuna che entrano in stazione con i furgoni, s'infilano sotto le pensiline e raggiungono il corteo. E' questione di istanti e arriva anche Bertinotti. Qualcuno lo applaude dai treni, ■■ stringono attorno i dimostranti che con la loro bandiera in spalla stanno andando ■■■ i colleghi al fondo della stazione. «Grazie Fausto per essere venuto...». Alessandro Vandini, ■■ anni, passeggero in partenza per Modena («Devo andare da mia figlia...») si unisce ai dimostranti: «Volevo esprimere solidarietà a questa gente che ha davanti un futuro incerto. Io ho un'impresa a Villanova, so cosa sono i problemi di lavoro...».

La polizia ha controllato che tutto si svolgesse in modo pacifico fin oltre le tredici

I furgoni di Askatasuna diffondono canzoni di De Andrè e dei 99 posse. ■ quattromila che occupano la stazione, invece, cantano altre canzoni: «Avanti popolo, alla riscossa, bandiera rossa, trionferà...». Antonio Petruzziello, 66 anni: guarda in silenzio: «Vengo da Avellino dovevo partire per Milano perché stamattina mio fratello veniva operato al cuore, al San Raffaele. Sono solidale con questa gente, ma noi non siamo in gita di piacere. Il nostro è un caso umano» Il suo treno doveva partire alle 11,50; lascerà Porta Nuova alle 13 e 30 passate.

■■■ Ricciardi ■ rassegnata: «Ero venuta a Torino per lavoro; aspetterò...». Accanto a lei c'è un ragazzo di ■■■■: «Niente nomi, per carità, ma loro libertà finisce dove inizia la mia. Se vige la regola della forza il macchinista dovrebbe forzare il blocco...». Jenny Donetti, consigliere provinciale a Vercelli, invece dice di aspettare volentieri: «Stanno manifestando per una ragione importante». Quando mancano pochi minuti alle 13 i dimostranti iniziano ad andarsene. Spente la musica, arrotolate le bandiere, Porta Nuova torna alla normalità. Alle 13,20, viene dato ■ via al primo treno, per Milano. Sui binari c'è ancora un po' di confusione. Emidio Tomai-Pitinca, osserva il pannello degli arrivi: «Aspetto mio figlio da Genova. ■■■ capisco più niente. Questo è un servizio pubblico, facciano pure ciò che vogliono, ma non ■■ devono fermare i treni».

Almeno un migliaio ■ manifestanti si sono staccati dal corteo e hanno occupato la stazione ■ Porta Nuova

LAVORA INSIEME CON LA MOGLIE, IL FIGLIO E' ■■■■■■■■ IN UNA FABBRICA DELL'INDOTTO

«E' come se fosse in crisi il matrimonio»

Paure e speranze di Antonio, una vita passata alle presse

personaggio

■■■■■ Paci

L A storia dell'operaio Antonio ■■■ nei folti baffi curati, il giubbetto di renna avana sui pantaloni neri, ■■■■■ giornale in vista dalla tasca a mostrare «opinioni prese in prestito». La manifestazione sindacale per il piano di riassetto dell'auto, ■ un appuntamento serio. «A febbraio saranno trent'anni che sto a Mirafiori», calcola camminando lungo via Po, listata di manifesti Ascom «Siamo insieme a voi». ■■■ la moglie Silvana, Antonio ha appena festeggiato le nozze d'argento.

In casa Ferrante, i guai del Lingotto sono «una questione di famiglia». Alla meccanica entrambi i coniugi, «ci passiamo le consegne al cambio turno», il figlio ventisiènne Giuseppe impiegato in un'officina dell'indotto, decano ■ fabbrica lo zio paterno che, nel 1968, ospitò a Torino il ragazzo Antonio transfuga dalla provincia foggiana «con la licenza media e il mito della grande città del Nord». Che oggi, dai portici discreti, accompagna il corteo degli operai con calore mediterraneo. «Forza Tonio», grida una donna, riconoscendolo, all'angolo tra via Roma ■ piazza Castello. Vive nello stesso palazzo, a Caselle, lo sente partire ogni mattina alle quattro e mezzo in direzione del cancello 31, cinque giorni alla settimana.

Per uno che ha sincronizzato la vita sui turni di Mirafiori, «il rapporto con la Fiat assomiglia a un matrimonio». Ovvio che ■■■ «il divorzio» come ■■ terremoto e presti orecchio ad ogni scricchiolio.

Moglie e marito ■■■ in cas■ integrazione alternata dal ■■■. «A rotazione, stiamo fermi ■■a, due, tre settimane al mese», spiega. In pratica, stipendi a 800, 900 ■■■ al mese, il quaranta per cento in meno. Ed è andata ancora bene: dei seicentomila colleghi originari di Anto■■ e Silvana, ne son rimasti 1700. La paura adesso ■ che «lo stabilimento chiuda e chiuda anche il nostro conto in banca». A quarantanove anni, il prepensionamento non è ■■■ soluzione a portata di mano.

Le vicende del gruppo tengono i Ferrante in ansia. Il matrimonio del figlio «rinviato per l'instabilità economica». Le vacanze abolite ■■ meno di piazzarci, come l'estate scorsa, in casa di mio cognato, in Puglia». Il rapporto di dare-avere con un'azienda «che ci ha permesso di mangiare finora, ma ha preso in cambio ■ mio lavoro per diventare leader nell'industria automobilistica mondiale». Tanto che, l'invettiva di Antonio contro il motore 1600 16 valvole, «quello che faccio io ■ finisce alla Stilo», s'accompagna a un orgoglio senza compromessi. «Mai comprato altre ■■■ to che Uno o Punto», sentenzia.

Gli piacerebbe che fosse proprio l'orgoglio nazionale a salvare la Fiat, «come in Francia, in Germania, dove la gente acquista solo veicoli fatti ■ loco e ■ governo sostiene la produzione ■■■ forti investimenti». Alle sue spalle, il corteo, arrivato in piazza San Carlo, tuona compatto, «da Torino, ■ meridione, un solo grido occupazione». L'ope■■■ Antonio sventola ■■ aria il cappellino con la visiera ■ il marchio Cgil, «lo sciopero ■ riuscito, ora però bisogna pensare soluzioni possibili, lo scenario è più fosco dell'80».

L'eventualità dell'ingresso degli americani ■ General Motors, non spaventa il vecchio meccanico. Il settore ■ Mirafiori dove lavora è già in compartecipazione, «fifty-fifty con GM», e ha preso il nome inglese di Power Train. Dipendesse da lui, punterebbe, come ha fatto con la figlia min■■ Anita, primo anno di ragioneria, «sullo studio, la gioventù, la ricerca».

I guai dell'economia globale sono una questione di famiglia per i Ferrante. Antonio ■■■ si dà pace: «Bisogna assolutamente salvare la produzione dell'auto, sfornare nuovi prodotti ■■■ ■ tempi del motore Fire, investire nell'innovazione». La voce ■ perde nei cori del corteo.

Antonio Ferrante, operaio: a febbraio saranno ■■ anni che lavora a Mirafiori

Il cardinale ai sindacalisti: non rassegnatevi

Incontro in Curia, venerdì confermati veglia e digiuno in difesa dell'occupazione

■■■■ Teresa Martinengo

Un'ora di colloquio, ieri pomeriggio, poi i segretari cittadini di Cgil, Cisl e Uil hanno ridisceso lo scalone che po■■ ■ cuore della Curia, agli uffici ■■ cardinale Severino Poletto. In quelle stanze, nel giorno dello sciopero generale, ■■cora un volta Chiesa e sindacato si sono confrontati sulla crisi Fiat, sulle preoccupazioni che attraversano la città, sulla iniziativa. Sui contenuti del dialogo, l'arcivescovo non ha rilasciato dichiarazioni. Sono stati Vincenzo Scudiere (Cgil), Giorgio Rossetto (Uil) e Nanni Tosco (Cisl) a riassumere il senso, i contenuti. L'arcivescovo aveva parlato due giorni fa, annunciando una giornata di digiuno ■ preghiera: venerdì 29, il giorno in cui, se non verrà modificato il piano, i lavoratori dovrebbero ricevere le lettere di cassa integrazione.

«Abbiamo detto al cardinale che apprezziamo i gesti ■ le scelte ■■■ la Chiesa torinese ha proposto - ha detto Scudiere -, fino al digiuno di venerdì 29: non a ■■■ alla scadenza dei termini della questione Fiat. Lo abbiamo ringraziato perché pensiamo che continueremo ad avere la Chiesa accanto a noi in questi tempi difficili». Nanni Tosco, Cisl, ha spiegato che «il cardinale è molto attento ai riflessi di carattere sociale, economico, occupazionale sulla realtà locale in relazione all'evoluzione del confronto che potrà esserci la prossima settimana. Lui stesso ci ha confermato che la giornata ■ venerdì è una giornata di messaggio e ■ riflessione ■■■ la chiesa torinese mettere a disposizione della città e dei lavoratori». Ancora: «L'arcivescovo si è augurato tempi di decisione rapidi e soluzioni condivise da tutti gli attori in campo. Ha sottolineato che ogni intesa deve essere condivisa da sindacati, governo, azienda, enti locali».

Giorgio Rossetto, Uil: «Abbiamo espresso la nostra preoccupazione rispetto alla visibilità e all'incisività delle nostre azioni. Finora siamo stati apprezzati dal prefetto di Torino perché siamo riusciti a costruire e governare iniziative di lotta anche forti. Ma abbiamo riferito al cardinale sulla necessità che governo e Fiat comprendano che non può durare all'infinito. E' evidente che se i problemi non si risolvono diventano poi ingovernabili le iniziative e le lotte. E' un problema vero con cui dobbiamo fare i conti». Il segretario della Uil ha quindi aggiunto: «L'arcivescovo è consapevole che devo premiare ■■■ atteggiamento sindacale non remissivo, ma di organizzazione delle persone che noi rappresentiamo: dei lavoratori Fiat. Ci siamo dati appuntamento alla giornata successiva alla ripresa eventuale delle trattative per informarci e per fare in modo, ognuno nel proprio ruolo - il cardinale ■■■ la sua autorità morale - di solidarizzare e portare avanti una battaglia che è condivisa».

Vincenzo Scudiere ha sottolineato la sintonia tra sindacato e Chiesa torinese sulle preoccupazioni ■ sulle possibili linee di condotta: «C'è il pericolo che, a un certo punto, questa vertenza possa esasperare le divisioni tra stabilimenti, tra Nord e Sud. Da questo punto di vista, il governo può fare un'azione positiva nel considerare il problema nazionale ■ nel difendere la posizione che ■■ tempo sosteniamo: che solo una revisione del piano può evitare rischi e che se si vuole discutere ■■■ revisione ■■■ piano è inevitabile che si blocchino le procedure. Il ■■ è una data fatidica, ci sono pochi giorni alla scadenza delle procedure. Se si vuole discutere seriamente bisogna fare la scelta di non mandare le lettere di cassa integrazione».

Tosco: «Ci auguriamo che il 29, il giorno del digiuno e della veglia, non coincida con la consegna delle lettere ai lavoratori. Noi cerchiamo di scongiurare questa eventualità e il cardinale è accanto a noi». Rossetto: «Da Roma pare ■■■ ci siano novità importanti... Le iniziative di lotta dovranno continuare perché questa non è una vertenza ■■ che ha ■■■ data predestinata per essere chiusa, continuerà nel tempo. E per ora c'è pessimismo».

TRA PREOCCUPAZIONE E OTTIMISMO

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si [redacted] svegliando»

■ «Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere [redacted] sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è [redacted] grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». [redacted] corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

■ «Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, colui che un tempo [redacted] un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo di Forza Italia Rosso a fianco del [redacted] vice Paolo Chiavarino -. problemi [redacted] questa portata esigono una mobilitazione al di [redacted] delle divisioni politiche. E dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci [redacted] negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte serva a riportare anche simbolicamente il [redacted] della vicenda Fiat a Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci sono uomini e donne venuti [redacted] tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori [redacted] aprono il corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe da stadio e l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti di Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i rosa della Fismic. Pensionati e casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, [redacted] non l'avremo». Il Torino social Forum e le Molinette, i Cobas e i partiti, [redacted] Cisl e i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano il posto e gente che è andata [redacted] pensione. «Ma non potevo non esserci, a Torino [redacted] tutti sulla [redacted] barca». Luca Vaccari e Cristian Cauli sono nel gruppo - un centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli [redacted] è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco [redacted] striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica è rimasto in tutto un caposquadra, su mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, [redacted] passa la zero ore da loro siamo morti anche noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello di Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che nessun negozio resterà con le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne le lampade. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifi[redacted]. «Siamo chiusi, ma dobbiamo [redacted] dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolage», smorzano le vetrine [redacted] espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat di Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, [redacted] di [redacted] della nostra fabbrica, il rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è [redacted] chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat [redacted] ripercuoterà [redacted] tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non [redacted] in servizio,

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

[redacted] scuole sono aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, del Cavour - [redacted] abbiamo fatto assemblee solo da [redacted] e al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche dal Maxwell di Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside [redacted] Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti non docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà [redacted] lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito [redacted] più in ricerca, forse [redacted] sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci sono anche i dirigenti: come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo di via Po, Claudio Borio, e quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non si può [redacted] condividere [redacted] preoccupazioni di chi sfila. [redacted] non si può [redacted] cercare di far cambiare la strada che si va imboccando».

Il primo blocco del corteo è tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia è più forte, che ripetono, come [redacted] Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono [redacted] la nuo[redacted] Panda non si fabbrichi in Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau Interna a Mirafiori - non possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in cassa, [redacted] rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli da mantenere [redacted] per i quali si sta spezzando il sogno dell'università. Per loro [redacted] è questione di «Bread and roses». Magari. Sono [redacted] piazza, soprattutto, per [redacted] diritto a guadagnarsi il pane.

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio esce [redacted] Palazzo civico alle 10 con la fascia tricolore ancora avvolta nella [redacted] destra del soprabito e il passo svelto di chi non vuole perdersi l'inizio del [redacted] in via Po. Enzo [redacted] dal Palazzo della Regione alle 10,30, l'impermeabile blu [redacted] gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà il secondo a parlare, s[redacted] palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo [redacted] ancora dietro la scrivania a parlare di Olimpiadi. «Impegni istituzionali, tutto qui» puntualizzerà più tardi il suo portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco [redacted] sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che [redacted] anno prima lottava per la sua stessa fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare [redacted] sopracciglio a più di un manifestante («Uelà Rosso, [redacted] sarai diventato comunista? lo sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza [redacted] dei comu?», gli grida una tuta blu [redacted] vena [redacted] sarcasmo), ma in [redacted] l'inconsueto duo riesce a bloccare il [redacted] al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto [redacted] suo vecchio rivale gli sta rigorosamente [redacted] fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata [redacted] niente - commenta l'operaia Piera alla vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è [redacted] sorpresa più bella: pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo [redacted] sicura che [redacted] lo evita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presidente della Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

Il sindaco al presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), e se qualcuno lo applaude dal marciapiede se [redacted] compiace, ma [redacted] darlo a vedere: «Non è giornata da applausi, questa. Non c'è ancora [redacted] piangere, [redacted] gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due facce. Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la sua protesta [redacted] un carrettino (con [redacted] di striscione in polistirolo) che pianta davanti ai piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - [redacted] pensionato Fiat che si lancia fra le braccia di Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu sì che puoi salvarci!». Due facce della stessa medaglia: quella crisi [redacted] che un lavoratore battezza un po' ermeticamente «omaggio a Venditti». Come, scusi? [redacted] presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella f[redacted] "Dove Nietzsche e Marx si davano la mano?». Ci pensi, per favore, ci pensi». Qualcuno alza il tiro dell'ironia. E aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non s[redacted] di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto [redacted] Enzo evita la via della manifestazione «per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle [redacted] spalle, il portavoce e la scorta. Qualcuno ferma anche il presidente, e [redacted] chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché «è [redacted] ora». [redacted] percorsi paralleli (via Roma e Galleria San Federico), quelli di Enzo e Sergio, ma che alla fine convergono sullo stesso palco. E pure le parole, a un certo punto convergono. Specialmente quando [redacted] sindaco, nel suo intervento [redacted] 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava seccato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che mai come in questo momento [redacted] importante che Forza Italia, che è il partito [redacted] governo sia qui, insieme [redacted] noi». Ghigo parla poco, [redacted] braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia [redacted] solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alle «maestranze». Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghi[redacted] dice che la questione Fiat non [redacted]ve trasformarsi in [redacted] guerra fra poveri «perché [redacted] vogliamo che tutto [redacted] riduca semplicisticamente a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il [redacted] grazie alla città e chiede «al governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo non viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione della Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.r.l.
Via Reaior, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia

EURO FUNERALI
800.85.15.25

coppo garden
Grugliasco
[redacted] allamano 61 tel.0117801031
natale & bonsai
da Oriente a Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

ADUA

IDEAL - PATHÉ REPOSI

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

[redacted]A PSICOLOGA AIUTERÀ GLI ALUNNI A SUPERARE IL TRAUMA

Il corpo del dodicenne è stato trovato dalla madre in tavernetta

Pino, dolore e interrogativi [redacted] scuola dopo [redacted] suicidio del dodicenne per una nota

■ «Non si può voler morire per una nota». La preside della media di Pino Torinese, Giovanna Corni, parla anche a nome degli insegnanti [redacted] scuola, il giorno dopo il drammatico suicidio di un dodicenne di seconda. L'altra mattina, il ragazzo [redacted] lasciato scappare una bestemmia [redacted] al professore [redacted] Religione che gli [redacted] dato [redacted] lavata [redacted] capo e una nota sul diario. [redacted] è uno strumento punitivo, è un modo per informare le famiglie», spiega la preside. I [redacted] buoni, nessun fallimento scolastico da giustificare, nulla a parte [redacted] banalissima [redacted] di[redacted]. Invece dentro quel piccolo [redacted]o qualcosa si è spezzato, un dolore, forse una paura e una rabbia che [redacted] portava dentro da chissà quanto: ha sistemato i libri e portapenne nello zaino ed è andato a casa a morire. La mamma era a scuola per ritirare il pagellino e parlare con gli insegnanti [redacted] l'ha trovato solo un'ora dopo. Accanto a lui ha lasciato un biglietto tentando si spiegare quello che non è possibile. Il sentimento più forte negli adulti e [redacted] ragazzi che lo hanno conosciuto è lo stupore, oltre [redacted] dolore. «Era [redacted] compagno [redacted] classe di mio figlio - dice un papà davanti alla scuola -. Un ragazzino vivace con [redacted] ottima famiglia, gente a posto, normale». Ma [redacted] proprio la normalità che spaventa perché in questa storia nulla sembra fuori posto. Anche [redacted] preside lo ricorda [redacted] affetto: «Un bambino bellissimo, sveglio, socievole, [redacted] capitano della squadra di basket. Abbiamo studenti caratteriali in difficoltà, ma non era certo il caso di Andrea. Per questo la sua morte ci trova [redacted] più impreparati. I professori della classe sono persino andati a rileggere i temi, a rivedere i disegni per scoprire se c'era qualche segnale». [redacted] Pierangela Pella, responsabile dei servizi di psicologia dell'Asl [redacted] «A volte la serenità [redacted] un bambino nasconde grandi tensioni. Gli educatori devono essere attenti a cogliere ogni piccolo sintomo, anche [redacted] è sempre possibile». Ieri i compagni [redacted] già tutto. Pino è un piccolo centro e la notizia è volata. La preside ha chiesto l'intervento della psicologa per aiutare gli allievi a superare [redacted] trauma. Molti piangevano. «Ma c'è stato anche tanto silenzio [redacted] segno [redacted] rispetto: una lezione da imparare dai ragazzi». (a. per.)

MOLINETTE, TROVATO UN TROMBO CARDIACO IN UNA PAZIENTE SOTTOPOSTA A NUOVO INTERVENTO

«Voglio rioperare i [redacted] malati»

Di Summa: disponibile a sostituire le valvole

Una terza paziente (con due valvole brasiliane nel cuore) è stata rioperata con successo ieri, ma [redacted] un emidisco di una delle protesi sostituite è stato trovato un trombo. Di rischio trombosi provocato dalle protesi cardiache meccaniche Tri Technologies aveva parlato in mattinata [redacted] Roma il vicepresidente della Società italiana di chirurgia cardiaca, Carlo Valfrè, rivelando l'esito allarmante della sperimentazione su 120 pazienti (fra [redacted] anni d'età) effettuata [redacted] suo tempo in Brasile, [redacted] un 10 per cento di decessi, causati per metà da trombosi acuta dovuta alle valvole». Il cardiochirurgo ha aggiunto che le protesi brasiliane al centro della bufera giudiziaria hanno le ste[redacted] caratteristiche di un analogo prodotto ritirato all'inizio degli Anni 90 per difettosità. Valfrè ha anche reso noto che «sono in corso a Torino esami sui [redacted] espiantati a 4 dei dodici malati deceduti».

Ieri si è fatto vivo anche Michele Di Summa. Dal carcere di Asti il professore ha inviato [redacted] lettera aperta in cui si offre di rioperare personalmente i pazienti [redacted] impiantate alle Molinette protesi cardiache meccaniche brasiliane. La situazione è questa: 12 persone sono decedute per cause ancora da accertare, un paziente fu rioperato d'urgenza il 13 maggio, [redacted] l'inizio dei controlli si è deciso di reintervenire in altri tre casi, ma ancora la metà dei 125 cardiopatici cui erano state applicate valvole meccaniche brasiliane deve essere richiamata in ospedale. Gli accertamenti sono stati decisi con grave ritardo rispetto ai primi campanelli d'allarme.

Scrive ora Di Summa: «Se gli accertamenti dimostreranno che i pazienti portatori di questa valvola corrono rischi tali da consigliarne la rioperazione, vorrei essere io personalmente a farlo, almeno per quelli che erano stati operati da me». Sui ritardi dei controlli Di Summa si difende accusando: «Sin dal 15 aprile scorso, con una mia lettera alla Direzione delle Molinette avevo chiesto formalmente istruzioni circa il controllo dei pazienti po[redacted] delle valvole sospette. L'ospedale mi rispose di non allarmare assolutamente i pazienti in quanto ciò sarebbe stato pericoloso. Solo su [redacted] insistenza nel [redacted] di ottobre l'ospedale e la Regione hanno dato l'autorizzazione a che io ricontrollassi tutti i pazienti portatori della valvola».

Aggiunge Di Summa: «Per quanto riguarda i pazienti deceduti, per [redacted] maggioranza di essi è assolutamente impossibile che il decesso possa essere correlabile alla rottura della valvola. Sussiste un unico caso sospetto di cui ho riferito [redacted] mia iniziativa alla magistratura». Del su[redacted] stato d'animo il professore scrive: «Sto vivendo un vero e proprio incubo».

[redacted] serata [redacted] replica del direttore generale [redacted] Molinette, Giovanni Monchiero: «Tanto Di Summa quanto il [redacted] vice Giuseppe Poletti erano componenti della Commissione [redacted]positamente costituita dall'Assessorato regionale alla Sanità per far luce sulla questione delle valvole sospette. In secondo luogo, mai un medico deve chiedere il permesso per visitare i suoi pazienti».

Il cardiochirurgo Michele Di Summa è rinchiuso nel carcere di Quarto d'Asti

IL PM: SENZA PROVE L'ACCUSA [redacted] SPECULARE SUI MALATI AVANZATA DA MANZON

«Su Odasso l'avvocato ha [redacted]»

Non esiste nessuna prova che Luigi Odasso abbia ricevuto denaro per far avanzare un paziente in lista d'attesa per il trapianto di reni. Anzi, l'ex direttore generale delle Molinette è parte lesa e per questo i suoi avvocati hanno chiesto [redacted] pagamento di una provvisionale di 15 mila [redacted]

Per una [redacted] ironia della sorte è stato proprio [redacted] pm Giuseppe Ferrando - cioè lo [redacted] magistrato che lo scorso l'ha fatto arrestare - a scagionare Odasso dall'accusa di aver preteso[redacted] tangenti speculando sulla pelle dei pazienti. Al termine della sua requisitoria, Ferrando ha chiesto la condanna [redacted] un anno e 10 mesi di reclusione e 500 euro di multa per l'avvocato Enzo Manzon, il professionista che nel 2000 si f[redacted] dare 25 milioni di lire [redacted] un [redacted] cliente promettendogli [redacted] balzo in avanti [redacted] liste d'attesa delle Molinette grazie ai suoi buoni rapporti con l'allora direttore generale.

Il pm ha chiesto la condanna per Manzon (accusato di millantato credito) sostenendo che, mentre è accertato il pagamento della tangente all'imputato, [redacted] del tutto indimostrato e indimostrabile che i soldi siano poi finiti a Odasso. Anche se l'imputato è incensurato, la condanna richiesta è superiore alla pena minima per il reato di millantato credito poiché, come ha dichiarato il pm in aula, «si tratta di una vicenda sconcertante nella quale si è speculato sulla sofferenza di un paziente che, per di più, si trovava in condizioni economiche disagiate».

Nella sua requisitoria il pubblico ministero ha sottolineato che Manzon, difeso dall'avvocato Stefano Castrale, «si [redacted] dimostrato inattendibile sotto diversi profili: [redacted] fatto più discorsi [redacted] né capo né coda, quali quelli sulle [redacted] manie di grandezza, l'ambizione di diventare "avvocato imprenditore", sul vizio del gioco e sulle sue vincite al lotto e il suo tenore di vita, sui suoi orologi da 120 e 350 milioni, sulla barca da un miliardo e 200 milioni. E' addirittura arrivato ad affermare, in un'aula di tribunale: "con le banche [redacted] in rosso, ho azzerato i conti per evitare che le parti civili mi portassero via tutto"».

L'avvocato Enzo Manzon

La vicenda che ha condotto Manzon sul banco degli imputati è assai controversa: [redacted] civilista sostiene [redacted] aver consegnato personalmente a Odasso, tra il [redacted] [redacted] il 1998, i soldi versatigli dal suo cliente. Secondo Manzon, l'ex direttore delle Molinette avrebbe poi fatto marcia indietro, mentre all'avvocato toccò risarcire di tasca sua il paziente.

L'ex [redacted] delle Molinette, assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso, ha definito le accuse di Manzon «un'intollerabile infamia», si è sempre detto estraneo alla vicenda ed ha controdenunciato il civilista per calunnia. «Ho ricevuto denaro e regali - ha spiegato Odasso - ma non ho mai speculato sulla salute dei cittadini». [redacted] processo riprenderà [redacted] 20 dicembre, data in cui verrà anche emessa la sentenza. [g. bal.]

CADE L'ACCUSA PIÙ GRAVE

Condannato per il [redacted] anti-cellulite

E' stato condannato ieri a [redacted] mese di [redacted] a mille euro di ammenda Gianfranco Merizzi, amministratore di Medestea, l'azienda torinese che ha commercializzato [redacted] Cellulase, pillola anticellulite assai reclamizzata negli anni scorsi. Il giudice Silvia Bersa[redacted] ha ritenuto che il manager abbia violato due reati contravvenzionali: la specifica legge [redacted] farmaci e quella che punisce chi non abbia preso atto dei provvedimenti inibitori del Garante della concorrenza e del mercato per il profilo della pubblicità ingannevole. Merizzi è stato però assolto dal più grave reato contestatogli: la somministrazione di medicinali [redacted] modo pericoloso per la salute.

Il Cellulase era stato commercializzato (con [redacted] diverse composizioni) come integratore dietetico, «ed è bene ricordare che il Dipartimento Alimenti del Ministero della Salute - precisa uno dei legali di Merizzi, l'avvocato Anna Ronfani - [redacted] aveva autorizzato la vendita[redacted]. [redacted] settembre 1999 il prodotto[redacted] fu ritirato dal commercio per iniziativa del ministero. Un ricorso vittorioso al Tar Lazio consentì a Medestea di riporlo in vendita. E' stato poi imposto all'azienda e [redacted] quant'altre producono integratori alimentari contenenti bioflavonoidi di apporre sulle confezioni l'avvertenza «non assumere in gravidanza». A causa del rischio le[redacted] infantile segnalato [redacted] consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e del pm Nicoletta Quaglino.

Nuova Honda HR-V Jam con stereo Sony XPLOD. Music machine.

Lo sentite? È il ritmo del divertimento; nessuno potrà resistere [redacted] richiamo della Nuova Honda HR-V Jam equipaggiata con il potente **impianto stereo Sony XPLOD**, [redacted] vera discoteca su quattro ruote, anzi [redacted] **quattro ruote motrici (4WD)**, che viaggiano spinte [redacted] un motore 1.6 VTEC da 124 cavalli dai consumi ridotti (versione 5 porte Sport). Insieme ai battiti della musica aumenteranno anche i battiti del vostro cuore ma, grazie [redacted] **doppio airbag** [redacted] **ABS** [redacted] **EBD** [redacted] **serie su tutta la gamma**, il divertimento sarà sempre sicuro. L'alta tecnologia Honda si unisce alle alte emozioni e il risultato [redacted] Nuova Honda HR-V Jam: music machine. **Nuova Honda [redacted]m: disponibile nelle versioni [redacted] o 5 porte, a 2 o [redacted] ruote motrici.**

Anche le [redacted] si [redacted] Honda HR-V Jam [redacted] tua [redacted] minirate da 150 Euro* [redacted] mese, assicurazione furto/incendio e bollo gratuiti per i primi 3 anni.**

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda HR-V 2WD. Prezzo di listino chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 16.600. Anticipo o valore dell'usato dato in permuta [redacted] 5.600. Importo finanziato [redacted] 13.150 rimborsabile in 35 minirate da [redacted] 150,00; maxi rata finale, rifinanziabile [redacted] ulteriori 24 mesi € [redacted] TAN 5,00% TAEG medio 5,60%. Spese istruttoria pratica € 150,00. Salvo approvazione [redacted] Finsystem**. Per maggiori informazioni sul programma assicurativo gratuito (Honda NO-STOP) consultate il prospetto informativo disponibile presso le Concessionarie Honda [redacted] il sito www.honda.it. ***D.L. 138 del 08/08/2002: in ca[redacted] ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione e, per i primi tre anni [redacted]a tassa di possesso. Offerta valida fino al 31/12/02. Esclusa versione HR-V 4WD Sport VTEC 5P.

Xplod
SONY

Venite [redacted] scoprirla sabato [redacted] [redacted] domenica 24 Novembre presso

Concessionarie Ufficiali

[redacted] MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 [redacted]
Torino - C.so Turati, [redacted] - Tel. 0113 194 000

[redacted]
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

[redacted]

QUANTO MANCA A...

[redacted] oltre cinque mesi è cominciata l'operazione [redacted] restauro della facciata settecentesca di Palazzo Civico: l'intervento di recupero - che è stato rimandato per troppi anni per stessa ammissione dell'amministrazione - costerà 2 milioni [redacted] mezzo [redacted] e durerà sino [redacted] novembre del 2003. [redacted] dodici mesi, invece, comincerà anche [redacted] restauro dello scalone monumentale del Municipio, [redacted] presenta segni di pesante degrado; quest'operazione costerà 2 milioni e [redacted] di euro [redacted] durerà oltre i dodici mesi.

IL TEMPO

La circolazione depressionaria [redacted] sud [redacted] delle isole Britanniche è ancora attiva anche se ieri ed oggi ha posto [redacted] tregua ai suoi fenomeni. Da oggi in [redacted] [redacted] attende una ripresa di annuvolamenti e precipitazioni anche intense. Su tutta la nostra Regione sono previsti nuovi annuvolamenti e precipitazioni che [redacted] sia alto [redacted] Piemonte, [redacted] alla [redacted] delle valli alpini. Giornata molto bella ieri [redacted] Torino con 14.1 [redacted] 5.9 di minima; 69% [redacted] umidità e 10.5 mm di pioggia la [redacted] precedente. Temperature basse [redacted] l'anno [redacted] con 14.6 [redacted] massima; 0.6 di minima e 27% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 23 novembre del 1952 finalmente dopo 79 [redacted] di discussioni [redacted] realizza l'apertura di via Pomba. Il sindaco Amedeo Peyron dà la prima picconata per l'abbattimento del vecchio palazzo del Revel che consentirà di collegare via Pomba a via Bogino. La prima delibera [redacted] era [redacted] nel secolo precedente, nel 1876, [redacted] l'opposizione dei privati aveva rallentato l'esecuzione del provvedimento. Durante la guerra poi l'edificio era divenuto pericolante a causa dei bombardamenti e pochi mesi prima della sua demolizione, in un crollo era [redacted] un giovane impiegato che stava lavorando nello scantinato.

[redacted]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; [redacted] Francia 273; [redacted] Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; [redacted] Tunisi 51; [redacted] Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; [redacted] Vercelli 74. [redacted] **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [redacted] Nizza 65; via Sacchi 4. [redacted] **SERA** (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis. **APERTA** [redacted] Venaria, [redacted] Leonardo da Vinci 50.

GLI AUSILIARI DEL TRAFFICO CIRCONDATI DA DECINE DI PERSONE. E' DOVUTA INTERVENIRE LA POLIZIA

Multe in piazza Bengasi, scoppia la rivolta

Gli ambulanti: impossibile trovare parcheggi

Alessandro Mondo

Momenti [redacted] tensione [redacted] piazza Bengasi, ieri mattina, qua[redacted] una folla inferocita ha aff[redacted] gli ausiliari [redacted] che avevano appena appioppato una raffica di multe [redacted]lle vetture parcheggiate [redacted] divieto [redacted] sosta. C'è [redacted] scoppiasse la rissa, scongiurata dall'intervento di alcune pattuglie di polizia e vigili urbani; ma anche così per qualche [redacted] l'area anti[redacted] il mercato è stata più che movimentata.

La rabbia è esplosa qua[redacted] quando i titolari delle vetture parcheggiate [redacted] lati della banchina alberata spartitraffico - alcune decine, tutte [redacted] divieto di [redacted] - hanno visto gli ausiliari allontanarsi dopo essersi trovati sul parabrezza la multa [redacted] euro. Per molti si [redacted] trattato della seconda sanzione in due giorni, considerato che un precedente «raid» si era svolto la [redacted] prima: [redacted] non è stata perdonata. [redacted] qui la sollevazione [redacted] opera di quanti - fra operatori mercatali, clienti e residenti - hanno p[redacted] come un affronto il nuovo «blitz» [redacted] che, giurano in molti, viveva da [redacted] uno stato di [redacted] belligeranza fra gli automobilisti e i taccuini dei vigili. Rabbia, proteste, imprecazioni, cassonetti della spazzatura spinti [redacted] mezzo [redacted] strada in un clima incandescente. Quando le prime pattuglie della polizia sono arrivate sul posto circa 200 persone si erano mobili[redacted] per [redacted] protesta collettiva che [redacted] piazza Bengasi [redacted] ha precedenti. Agli agenti il merito di [redacted] calmato gli animi, non prima [redacted] aver consigliato agli ausiliari del traffico di allontanarsi per evitare che la situazione degenerasse. «E' una situazione vergognosa [redacted] - protesta fra gli altri [redacted] Allegri, titolare di u[redacted] dei 187 banchi del [redacted] -. Con tutto quello che già ci tocca pagare non [redacted] capisce per quale motivo il Comune [redacted] contro gente che lavora. Da tempo chiediamo un incontro per far presente i nostri problemi e [redacted] soluzioni adeguate: ad esempio l'elimina[redacted] di questa inutile banchina, trasformatasi nel tempo [redacted] merdaio per cani. Nessuno sembra rendersi conto che, con l'attuale configurazione della piazza, parcheggiare in divieto è una necessità».

Nel frattempo almeno una decina [redacted] di persone forniva volontariamente [redacted] proprie generalità agli agenti, riservandosi di fotocopiare le multe in vista di un esposto. Ad accrescere l'irritazione degli operatori mercatali, l'assenza [redacted] informazioni dettagliate sulla ristrutturazione che interesserà anche i banchi nella piazza. Immediata la replica dell'assessore al Commercio Elda Tessore: «L'abbiamo detto e lo ripetiamo: il progetto di [redacted]el mercato sarà presentato l'anno prossimo, i lavori partiranno [redacted] fine 2003-inizio 2004». Altrettanto netta la replica di Maria Grazia Sestero, assessore alla Mobilità: «Quello che è accaduto [redacted] lo considero inaccettabile: gli ausiliari del traffico fanno semplicemente il loro dovere. Questo non significa che siamo insensibili al problema parcheggi: [redacted] settore Commercio sta valutando la possibilità di costruirne uno sotto [redacted] piazza. Una soluzione a breve termine potrebbe essere l'utilizzo della banchina centrale [redacted] via Onorato Vigliani come area di sosta: il progetto è definito».

Dopo le multe è scoppiata, clamorosa, la protesta degli ambulanti

[redacted] PER LA STILO MULTI WAGON

La Juventus [redacted] brindisi [redacted] nuova [redacted]

Presentazione in anteprima [redacted] sera, presso la succursale Fiat di corso Bramante, della nuova Stilo Multi Wagon. Alla [redacted] hanno preso parte anche giocatori della Juventus (nella foto Thuram con Alessia Ventura, «letterina» di Scotti). La nuova versione della Stilo, che [redacted] il design [redacted] una Station Wagon con la modularità di un MPV (multi purpose vehicle), sarà commercializzata a partire da questo week-end (prezzi da 15.740 Euro). Disponibile in quattro motorizzazioni (due a benzina e due diesel), la nuova Stilo ha tra [redacted] caratteristiche principali un sedile [redacted] ribaltabile e due sedili posteriori capaci di scorrere avanti e indietro o di reclinarsi indipendentemente. «Un modo per adattare lo spazio interno a ogni esigenza» dicono i concessionari.

CONVEGNI, DIBATTITI E SERATA PARTY NEL NOME DEL LIBERO SOFTWARE

«Con Linux la mia vita è cambiata»

E' il giorno di chi si è convertito al nuovo sistema operativo

Monica Perosino

Imprenditori, hacker, negozianti, studenti e amministratori pubblici: per una volta tutti insieme per il Linux Day 2002, seconda giornata nazionale [redacted] diffusione [redacted] GNU/Linux e del software libero, promossa dalla Italian Li[redacted] Society. Oggi a Torino sono due gli appuntamenti in programma: [redacted] convegno a [redacted] del Lug - Linux User Group Torino (Torino Incontra, via Nino Costa 8, dalle ore 9) e uno a cura dello Gnug (Facoltà [redacted] Scienze in [redacted] Pietro Giuria 1 e al [redacted] presso l'Itis Peano, corso Venezia 29). Linux è un sistema operativo che, a diff[redacted] di altri, permette il libero accesso al codice sorgente (open source), che può essere modificato e adattato [redacted] chiunque, usato per qualsiasi scopo e, soprattutto, copiato e distribuito senza dover pagare costosissime licen[redacted]. Se fino a qualche anno fa gli utenti Linux [redacted] pochi, per i più esperti informatici e tecnici, ora il sistema operativo sta diventando sempre più diffuso. Tanti sono ad esempio i commercianti "convertiti", come Valdo Pasquero, proprietario [redacted] un negozio di piastrelle nella prima cintura: "Non ci capisco niente - ammette -. Vedo solo che funziona tutto meglio». Sottolinea Marco Steffenino, relatore al convegno Gnug: «"Linux [redacted] anche una scelta eticamente migliore: [redacted] possibilità [redacted] poter intervenire sul programma con [redacted] si lavora va contro la mentalità dell'usa e getta, [redacted] chi prende le cose [redacted] come [redacted] senza sapere cosa sta facendo. Poi stimola l'indipendenza intellettuale [redacted] incoraggia lo sviluppo di nuove professionalità».

Sviluppare procedure [redacted] software libero e open source nella pubblica amministrazione rappresenta, dunque, un primo passo per "emanciparsi da quei programmi-scatole nere che prendono i dati e li risputano, senza che chi li [redacted] sappia bene come". Docenti, commercianti, imprenditori e studenti: la Comunità Linux [redacted] Torino è questo [redacted] solo. Ne fanno parte anche, e soprattutto, loro, gli hacker. Ogni settimana, per chiunque volesse [redacted] Linux, c'è [redacted] laboratorio hacker organizzato da Underscore To (_to@ecn.org; [redacted] org/_): corsi e Installation Party. La giornata torinese si concluderà questa [redacted] con il Knoppix Party a Hiroshima Mon Amour. L'ingresso ai convegni e alla serata è gratuito.

[redacted] NERA

■ **AUTOSTRADA BLOCCATA.** Centinaia di torinesi sono incappati nei disagi, dalla tarda mattinata [redacted] ieri fino a sera, sulla Torino-Milano, causati da una voragine apertasi [redacted] carreggiata all'altezza di Novara; per tutto il giorno si sono formate lunghe code, [redacted] un picco di 12 chilometri alle 19,30 e code tra i 5 e i 10 chilometri per l'intera giornata. Nel tratto fra Novara Est e Novara Ovest, le auto sono [redacted] dirottate nel [redacted]tro della città, o sono [redacted] incolonnate [redacted] una sola corsia (s'è invertito il senso di marcia di quella di sorpasso per Milano).

■ **FURTO [redacted] COBAS.** Ladri in azione l'altra notte alla sede del comitato provinciale Cobas di [redacted] Bernardino. [redacted] furto anomalo, che [redacted] lascia perplessi e preoccupati» dicono i portavoce. Dall'ufficio, infatti, [redacted] state trafugate solo le unità centrali dei computers, un modem che funziona [redacted] router, e due timbri con [redacted] scritta Cobas. Ignorate, dagli «strani ladri» una tv [redacted] di zecca, i monitors [redacted] il denaro contante: «E' un gesto che si spiega e si commenta da solo».

■ **CONVEGNO.** Calcolosi biliare, [redacted] di grassi. Se [redacted] parla oggi dalle 8,30 alle 13,30 a Torino Incontra nel convegno «La Pancreatite acuta: percorso diagnostico e terapeutico».

■ [redacted]. Contro il progetto del nuovo «Palaolimpiadi» creato da Giugiaro per il Comune in piazza Solferino, [redacted] schiera anche la Margherita. I consiglieri Ferragatta, Sbriglio, Favaro, Levi Montalcini e Orlandi si chiedono se [redacted] costo non [redacted] eccessivo per l'opera.

■ **RIVOLI,** [redacted] Oggi pomeriggio, alle 15, in corso Francia 98, s'inaugura il nuovo p[redacted] comunale di Rivoli. Alla cerimonia ci [redacted] presidente della Provincia Bresso, il prefetto Catalani, il comandante provinciale dei carabinier, Poratore e [redacted] questore Fersini.

■ **PINO, SINDACO.** Altri guai giudiziari per il sindaco di Pino Torinese [redacted] Antonio Pecorari. L'ex comandante dei vigili urbani, Augusto Chiadò, lo ha denunciato per abu[redacted] in atti d'ufficio e minacce. «Come capo dell'amministrazione comunale ho [redacted] facoltà di scegliere i miei collaboratori - spiega Pecorari -. Chiadò non ha centrato gli obiettivi, per cui [redacted] è stato riconfermato».

Cattelli & Sighinolfi

* 3 LEZIONI GRATIS CON IL TUTOR PER CHI ACQUISTA UN CORSO ENTRO IL 31/7/2003.

Clicco www.SpeakClub.com
e il mio tutor madrelingua mi segue gratis*.

GRATUITO

Approfitta di questa straordinaria offerta, collegati subito a **www.SpeakClub.com** Dopo aver testato gratis il tuo livello, scegli il tutor madrelingua che inizierà a seguirti gratuitamente* e ti sarà accanto per tutta la durata del corso. Personalizza il tuo piano di studi con esercizi audio/video su misura. Fai lezione quando vuoi, dove vuoi. Vivi la lingua: news, curiosità, fumetti. Parla con i tuoi compagni di classe di 4 lati del mondo. Così arricchisci il tuo vocabolario e perfezioni la pronuncia. Con **www.SpeakClub.com** le lingue non ti saranno più straniere!

SpeakClub.com 1click 2speak

IMPARA I PRIMI CORSI DI LINGUE ON LINE DeAGOSTINI

FONDISTI IN PISTA A CLAVIERE

Via Lattea, impianti aperti sabato 30 novembre

■ Grazie agli oltre venti centimetri di [illegible] l'altra notte in alta Val [illegible] Susa, la Sestrieres Spa ha deciso [illegible] aprire la stagione dello sci alpino sabato 30 quando metterà in funzione alcuni impianti del comprensorio della Via Lattea. Da [illegible] si possono invece già calzare gli sci da fondo [illegible] Claviere dov'è [illegible] appena battuto un anello da otto chilometri.

A Claviere battuta una pista di fondo

GIALLO A LANZO

Messe nere nell'edificio di proprietà della Cri

■ I simbolismi sono quelli classici usati per le messe nere: stelle a cinque punte e teste di caprone disegnate [illegible] muri e pavimenti. Tutto questo in un vecchio edificio appartenente alla Croce Rossa e sistemato lungo [illegible] strada che sale all'ospedale Eremo di Lanzo. Intanto il sindaco [illegible] Lanzo Andrea Filippin ha avvertito i carabinieri: quella zona dovrebbe essere recuperata con la costruzione di un grande campo da golf.

Paura a Lanzo per l'episodio di satanismo.

PENSIONATO DENUNCIATO

Scopre di [illegible] investito un uomo dal telegiornale

■ Ha appreso [illegible] telegiornale di [illegible] investito e [illegible] un [illegible] (Filippo Fassone, [illegible] anni, di Chiaverano), giovedì sera a Romano. Ieri mattina Stefano Sarcinelli, 74 anni, [illegible] Strambino, accompagnato dall'avvocato Sado, si è presentato dai carabinieri. «Avevo sentito l'urto - ha spiegato - e sono sceso a controllare, ma non ho visto nulla. Ho creduto di aver colpito un animale».

Filippo Fassone, la vittima

SEMPRE CRITICHE LE CONDIZIONI DELL'IDRAULICO RIMASTO USTIONATO. SOPRALLUOGO DEI POMPIERI

Le caldaiette del gas sono intatte

Pinerolo, mistero sulla causa dell'esplosione

Antonio Giaimo
PINEROLO

Via Vigone [illegible] Pinerolo, il giorno dopo l'esplosione, offre uno spettacolo ancora più desolante di giovedì mattina, quando i soccorritori si affannavano nel [illegible] che [illegible] po[illegible] [illegible] ancora qualcuno sotto le macerie. Negozi chiusi, strada transennata, con gravi problemi per la viabilità; in serata è stato invertito il senso di marcia nella [illegible] via Cravero, in molti [illegible] [illegible] la presenza di un vigile urbano per regolare il traffico. Il palazzo danneggiato dallo scoppio è puntellato. Sul tavolo del sostituto procuratore Ciro Santoriello, [illegible] momento è arrivata solo [illegible] prima [illegible] [illegible] segnalazione dei carabinieri, l'inchiesta [illegible] [illegible] alle battute iniziali. «Attendiamo [illegible] relazione dei vigili del fuoco - spiega il magistrato - e poi nomineremo dei periti per cercare di risalire alle cause». Ma sulla disgrazia il mistero s'infittisce: in un primo tempo si [illegible] ipotizzato [illegible] scoppio di una caldaietta a metano, [illegible] [illegible] mattina un sopralluogo [illegible] alcuni tecnici, autorizzati ad entrare nello stabile pericolante, per copiare i [illegible] di matricola necessari a verificare i certificati [illegible] installazione, [illegible] constat[illegible] che le caldaie del primo [illegible] del secondo piano sono integre. Un altro elemento emerso [illegible] è quello che [illegible] caldaiette [illegible] del tipo [illegible] fiamma libera [illegible] pertanto, quando [illegible] [illegible] stato [illegible] pre-funzionamento, hanno una piccola fiamma accesa che serve per bruciare eventuali fuoriuscite di gas. Gli impianti [illegible] riscaldamento erano stati rifatti da [illegible] decine d'anni e i numeri [illegible] scadenza riportati sui [illegible] [illegible] gas indicano che [illegible] sostituzione dovrà essere fatta nel 2003 o 2004. Partendo dallo stabile è stato messo sotto sequestro dalla magistratura e sino [illegible] quando non si inizierà a spostare le [illegible] accumulate nel negozio di coltelleria non sarà possibile avere un quadro preciso della dinamica dello scoppio. Un rigonfiamento sul muro esterno fra il primo pinno [illegible] il secondo indica il punto che ha ceduto maggiormente, ma [illegible] certezza non si è stabilito il piano dove è avvenuta l'esplosione. «Le perizie - continua [illegible] spiegare il magistrato - verranno anche effettuate sui [illegible] spezzati dallo scoppio per capire la direzione dell'esplosione». Fra il pian terreno e il secondo piano si [illegible] formato un vortice che ha spinto in alto oggetti che erano nella coltelleria: [illegible] spada ancora confezionata è finita così al secondo piano. Lo stabile, per il momento, non verrà abbattuto: questo per permettere ai periti tutte una serie di esami. Ieri sera nel municipio di Pinerolo si è svolto [illegible] incontro fra vigili del fuoco, carabinieri e tecnici dell'Acea per poter confrontare gli elementi raccolti in questi due primi giorni. «Tutto ci indirizza verso uno scoppio di metano - ha detto al termine dell'incontro, il vice-comandante dei vigili del fuoco di Torino, Vincenzo Ciani - [illegible] abbiamo trovato [illegible] bombola di gas liquido». Intanto nel reparto grandi ustionati del Cto, Raniero Druetta, l'idraulico di 31 anni, colpito dall'esplosione che sarebbe avvenuta [illegible] suo alloggio, lotta contro la [illegible]. Le sue condizioni sono sempre critiche: le ustioni [illegible] secondo e [illegible] grado hanno devastato il suo corpo.

AL "CAPIRONE" DI LEINÌ

Atti vandalici contro il personale della casa riposo

■ Atto intimidatorio o semplice vandalismo? A chiedersel[illegible] sono i dipendenti [illegible] Casa di Riposo per anziani Capirone di Leinì, bersaglio di numerosi [illegible] [illegible]. Gli ultimi, nella notte [illegible] giovedì [illegible] venerdì quando la vettura di Annamaria Macorutti, parcheggiata nel cortile della struttura, è misteriosamente andata a fuoco. Nella stessa notte l'auto di un'altra dipendente fuori servizio, parcheggiata [illegible] [illegible] Volpiano [illegible] ricevuto identico trattamento. Coincidenze? Difficile per il personale del «Capirone» credere ad [illegible] casualità, dal momento che in questi ultimi mesi gli episodi [illegible] vandalismo [illegible] loro danni [illegible] stati innumerevoli. [illegible] cominciare dalla pratica del taglio delle gomme, [illegible] 23 volte in appena tre mesi; [illegible] sempre ad [illegible] di proprietà di diversi dipendenti. Ad una lavoratrice sono addirittura stati svitati i bulloni di una ruota. Per pura fortuna questo grave atto non si è trasformato in tragedia. Insomma, [illegible] vera [illegible] propria persecuzione, iniziata [illegible] fine agosto con la distruzione della cabina telefonica [illegible] all'esterno [illegible] Casa di riposo e di cui nessuno per [illegible] sa fornire una plausibile spiegazione. «Abbiamo paura - dicono ora le operatrici della struttura - questa volta sono addirittura entrati nel cortile. Cosa dobbiamo aspettarci adesso? Una di queste notti ci ritroveremo questi pazzi nell'edificio [illegible] magari allora a rimetterci [illegible] sarà semplicemente un'auto, [illegible] di noi».

Sono continuati anche ieri i sopralluoghi [illegible] pompieri in via Vigone

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **OSPEDALE.** Si inaugurano oggi, alle 10.30, le [illegible] sale operatorie e i [illegible] reparti per la pediatria [illegible] l'oncologia dell'ospedale di Ivrea.

■ [illegible] **MONTAGNA.** Alle 16,30 e domani a Torino alle ore 9,30 al Monte dei Cappuccini (Via Giardino,39) [illegible] svolgerà un convegno italo-francese sul tema «Montagne che uniscono, montagne che dividono». E' organizzato dal Cai Torino, [illegible] Gruppo Italiano scrittori di montagne e dagli Auteurs Associés de la Savoie et de l'Arc Alpin.

■ **CALUSO,** [illegible] Un [illegible]nsionato di Caluso, Carmelo Siciliari, 85 anni, viale Europa 14, ieri pomeriggio è morto in un incidente avvenuto sulla statale 26. Provenendo da Vallo [illegible] bordo [illegible] un'Ape Piaggio, nell'immettersi sulla statale si è scontrato [illegible] il Fiorino, guidato da Mario Casa, 66 anni, [illegible] Verolengo, illeso.

■ **PINEROLO, ACEA.** S'inaugura questa mattina alle 10, presso il Polo Ecologico Integrato sulla circonvallazione di Pinerolo, il nuovo Impianto di Valorizzazione dei rifiuti Secco [illegible] Umido.

■ **MERCATINI ASCOM.** Oggi e domani i villaggi di Natale, promossi dall'Ascom, fanno tappa [illegible] Cuorgnè. [illegible] carovana dei villaggi di Natale sarà poi ad Ivrea dal 29 di novembre fino al primo dicembre e si sposterà poi a Rivarolo dal 6 all'8 dicem[illegible]. L'ultima tappa [illegible] Chivasso dal 13 al 15 dicembre.

CON QUESTA HO SEMPRE VIA LIBERA

Car City Club porta il Car Sharing a Torino: il nuovo servizio che integra il [illegible] di trasporto [illegible]. Ti consente di usare l'auto che vuoi quando ti serve, e di circolare liberamente nelle ZTL e nelle corsie riservate. Con tanti vantaggi in termini di risparmio, [illegible] riduzione del traffico e [illegible]mento dell'ambiente. Car City Club cambia il modo di vivere [illegible]

A Natale regalati il Car Sharing il canale di abbonamento in omaggio

Informati, domani ne parleranno tutti.

CarCityClub
[illegible] intelligente
Vieni [illegible] trovarci in c.so Cairoli, 32 - tel. 011 8137811

PER INFORMAZIONI:
Numero Gratuito [illegible]
www.carcityclub.it

Hai una vettura non catalizzata?

per i modelli

AGILA

CORSA

ASTRA

OPEL e i suoi concessionari
ti offrono
solo per un numero limitato di vetture
e solo fino al 24 novembre

Prezzi + Finanziamenti a condizioni irripetibili!

Verifica questa straordinaria offerta*
Telefona o vieni anche
Sabato 23 o Domenica 24 presso

* Offerte valide fino esaurimento vetture in promozione e per immatricolazioni entro il 31/12/2002

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
Fraz Secondo (To)
Via Val Pellice 78
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9951299
ifes
Dal 1951, auto e servizi

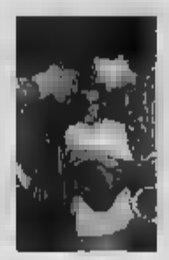
Svara
CIRIE'
Via Torino 133
Tel. 011/9223147

EN-CAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676003

GEN CAR
COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Stracuna 33 - Tel. 011/352531
Corso Derna 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale 185 - Tel. 011/8196056
ifes
Dal 1951, auto e servizi

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CHIUDE MUSICA 90

Si chiude stasera al «Café Procope» con il folk ungherese Besh Drom (foto), alle 21,15; la stagione di concerti di Musica 90. Besh O Drom trae ispirazione dal repertorio Gipsy ma anche Serbo, Macedone, Turco, Albanese, Medio Orientale per creare un originale e altamente energetico mix con venature di selvaggia improvvisazione jazz e di spettacolarità. Il gruppo nell'arco di tre anni, dalla sua , è passato rapidamente da giovanile emergente a rappresentante principale della musica ungherese tradizionale proiettata sulle piste da ballo del ventunesimo secolo.

PISTA DI GHIACCIO A LE GRU

Apre al pubblico domani alle 17 «Ice-Show», spettacolo di danza artistica ghiaccio al quale parteciperà Gabriel Monnier (campione mondiale francese della specialità), pista da ghiaccio che il Consorzio Esercenti Shopville Le Gru ha allestito nel piazzale esterno, al primo piano del centro commerciale. L'impianto resterà aperto fino al 1° febbraio 2003. Tra le 10 e le 22 la pista sarà aperta a in orario continuato, con oltre paia di pattini a disposizione, servizio sorveglianza, bar e nido per i più piccoli.

ESCLUSIVA

Un coccodrillo per amico

Nelle case dei torinesi ci sono 29 uccelli tropicali 170 serpenti, 105 sauri, 29 tartarughe esotiche e mammiferi «alternativi»

FRANCESCA GIORAT

Si chiama Onyx, ha quattro anni, è lungo 2 metri e vive in un appartamento in centro a Torino. Si nutre di topi, ratti, cavie e conigli vivi. Quando i piccoli roditori vengono posti nel suo terrario, prima li stritola fra le sue spire e poi li ingoia. Mangia circa una al mese. Onyx è un boa constrictor nato in cattività in Germania ma la sua specie è originaria del Centro e Sud America.

Nelle case dei torinesi, secondo i dati dell'Asl 1, ci sono 170 serpenti, 105 sauri, 29 tartarughe esotiche, uccelli tropicali e 15 mammiferi «alternativi». «Animali esotici in cattività? Ce ne molti - dice il veterinario Pierbattisti -. Mammiferi come furetti, cavie peruviane, degu e cani delle praterie, serpenti e sauri». Tutti gli animali compresi dal Trattato di Washington (che regola il commercio internazionale di specie di fauna e flora selvatiche in pericolo di estinzione) devono avere un «Cites» cioè un certificato di conformità di nascita in cattività o regolare importazione, rilasciato dai ministeri competenti dei Paesi. Dal legge nazionale prevede che alcuni animali, considerati pericolosi, non possano essere venduti. Vietati dunque i grossi felini, le scimmie, i coccodrilli e i serpenti velenosi. Le persone li possedevano, dopo richiesto regolarizzazione al Corpo Forestale dello Stato, sono state autorizzate a detenerli fino loro . «Il Piemonte - aggiunge Pierbattisti -, è stata la prima regione italiana ad avere legge il controllo degli animali esotici, nel 1986, la Legge Regionale 43 ha anticipato di circa 10 anni la legislazione dello Stato».

Secondo l'Enpa il traffico illegale di fauna esotica è, per volume d'affari, secondo soltanto a quello della droga. Gli animali denunciati sarebbero quindi solo minima parte di quelli presenti. Gusto l'esotico, voglia di stupire gli amici, motivi di studio, semplice curiosità sono i motivi principali che spingono i torinesi a mettersi in casa un rettile piuttosto che un cagnolino o un gattino.

Davide, ad esempio, ha quindici serpenti. «Il primo serpente - spiega -, lo comprai per curiosità, poi ti appassioni. Ma bisogna rispettare i loro bisogni. Io ho terrario di tre metri per due: ospita due pitoni, la femmina è lunga 4 metri e pesa 31 chilogrammi. La prima volta che ho dato in pasto un topo vivo ci sono rimasto malissimo. Per fortuna nei negozi specializzati e tramite Internet si possono animali surgelati». Fulvio ha 20 anni abita in paese delle cinture torinese. Ha pitoni, boa, 4 camaleonti, un'iguana, alcuni gechi, un tegu, due puzzole e due cani della prateria, Cleopatra e Marcantonio. «Mi sono sempre piaciuti gli animali, ma solo da due anni mi interesso alle specie esotiche. Non credo che soffrano: sono animali nati in cattività e i serpenti, anche in natura, passano molto tempo immobili e non necessitano di grandi spazi».

Diverso il parere delle associazioni animaliste. Ivana Cantore, Lav: «Animali esotici in casa? E' incompatibile con la loro natura, è puro egoismo da parte dell'uomo, che non considera gli animali come esseri senzienti ma oggetti, parte dell'arredamento. Riceviamo molte segnalazioni, prattutto per iguane e pesciolini ornamentali acquistati incautamente che muoiono in pochissimo tempo. Purtroppo, con la legislazione attuale, è molto difficile intervenire». Riguardo agli animali esotici il Wwf fa informazione ed educazione: due anni fa, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e Tucano Viaggi furono distribuiti all'aeroporto di Caselle pieghevoli informativi sui divieti d'importazione di animali esotici, l'iniziativa ebbe successo. Per il futuro sono in progetto delle campagne per l'educazione ambientale nelle scuole.

Insieme alla crescita dei degli animali esotici aumentano i casi di abbandono. Dicono all'Enpa: «A Torino è stato recuperato un degu, piccolo roditore cileno, e non sono rari i casi di serpenti fuggiti dalle loro teche e ritrovati in pieno centro città. Le persone acquistano questi animali per togliersi uno sfizio ma poi non sanno prendersene cura e li abbandonano o li lasciano morire. Prima di acquistare un animale esotico bisogna essere ben documentati e coscienti. Le iguane possono raggiungere i 2 metri di lunghezza, un boa constrictor adulto varia dai 2 ai 4 metri. Non sarebbe meglio lasciarli nel loro habitat?».

DALL'ALTO IN SENSO ORARIO: SERPENTI, DRAGHI BARBUTI, PIPISTRELLI, RAGNI: C'È DI TUTTO NELLE CASE DEI TORINESI

L'APPASSIONATO

«La mia grande famiglia: papà, mamma e pitoni»

Paolo Cortassa ha 25 anni e vive in casa con papà, mamma, 30 serpenti, tartarughe, un varano e un euricato, che è una piccola manguста africana. La passione per gli animali gli ha fatto chiudere i libri ed aprire un negozio «Da a canto gambe», a Rivoli. Di rettili, naturalmente.

Quando ha avuto il primo serpente?

«Avevo 11 anni, mio padre mi regalò pitone reale: era lungo un metro e 20...».

Sua madre la prese?

«Era terrorizzata. Ora si è abituata».

E la sua fidanzata?

«Non fidanzato, ma i serpenti non hanno mai creato problemi. Anzi, direi che le ragazze incuriosite».

Quanto spazio occorre per allevare tutti questi animali?

«Ho una stanza solo per il rettilario. Ogni animale ha la sua teca, anche perché specie diverse necessitano di diverse condizione di luce, temperatura ed umidità. Cerco ricreare l'ambiente più adatto a ogni serpente per farli riprodurre».

In base a quali caratteristiche acquista gli animali?

«Ho iniziato con i pitoni, poi mi sono appassionato viperidi: vipere e serpenti sonagli. Hanno una bella forma, l'aspetto imponente con la ben distaccata corpo. Un cobra, quando non ha il cappuccio alzato è esile e filiforme, come una biscia. Una vipera un serpente a sonagli sempre belli».

Dove si rifornisce?

«Per i velenosi, il mercato è fermo dal 1996: una legge vieta la detenzione di animali pericolosi. Gli altri serpenti si trovano sul mercato italiano, fra appassionati, allevatori e grossisti e all'estero. Il mercato italiano indietro rispetto alla Germania all'Olanda. Le date di questi incontri si trovano soprattutto Internet. Comunque, occorre controllare bene i documenti, volte non sono chiari».

Quanto tempo dedica ai suoi animali?

«Minimo 1 ora al giorno, per nutrirli, pulire i rettilari, cambiare l'acqua controllare che stiano bene. Ma non mangiano e non sporcano tutti i giorni».

Cosa mangiano?

«Soprattutto topi vivi. Ai penti occorre un nutrimento a base di preda viva, o al massimo surgelate intere, con ossa ed interiora, integrate con vitamina specifiche. Qualche serpente si nutre prevalentemente di volatili, oppure lucertole e ma normalmente cerca di abituarli a mangiare topi: sono facilmente reperibili sul mercato alimenti completi».

Ha mai avuto paura?

«Un po' di paura all'inizio serve perché bisogna intimorirsi da un animale che può causare gravi danni. Purtroppo, dopo un po' questo timore si perde. Comunque non è facile farsi mordere: i viperidi sono piuttosto goffi, veloci nello scatto ma lenti negli altri movimenti».

Non pensa che i suoi rettili in cattività soffrano?

«Non credo. Gli animali nati in cattività soffrono a stare in spazio limitato. I rettili, anche in natura, possono giorni giorni fermi. Soddisfatti i loro bisogni si fermano in un punto tranquillo, la giusta temperatura, e se no stanno lì. Se un animale mangia, sta bene, si riproduce vive più che in natura, che sue esigenze sono più che soddisfatte».

Che consigli darebbe a chi vuole acquistare un serpente?

«Un rettile si compera perché è di moda. Non è un giocattolo. Sceglietelo con calma, non prendetelo "perché è bello". Informatevi sulla necessità sulle dimensioni che raggiungerà da adulto. Lo acquistate, curatelo con serietà». [f. fig.]

PAOLO CORTA I N ALBINO

Paolo Cortassa divide l'appartamento con una trentina di rettili: «Non sono giocattoli, bisogna informarsi bene prima di acquistarli Vanno trattati con cura»

l'angolo di Enzo FABRIZIO VESPA

Vernissage: buffet con prosecco

Dopo il successo dell'ultima edizione di Artissima, sembra che il giro più o meno mondano legato al mondo dell'arte e zone limitrofe abbia ripreso gusto anche festaiolo per inaugurazioni e nuovi eventi. Questo entusiasmo, tipico della città anche si manifesta a periodi alterni, si è palpabile giovedì scorso al vernissage della terza edizione di Fotografia al Femminile nella sala Lattes del Village in via Foggia 42, in mostra fino al 27 questo mese. Decine di scatti provenienti da tutto mondo raccolgono le testimonianze della visione femminile e dello sguardo sulla femminilità. Il momento del vernissage rimane un momento a sé rispetto a qualunque tipo di kermesse artistica. E' il momento delle pubbliche relazioni, glamour, dell'incontro più o meno serio con gli autori. In una parola: è il della caccia al bicchiere di prosecco. caso specifico assai dura e selettiva, data la quantità di gente stipata nel magnifico loft del Basic Village. Finiti i discorsi di cerimonia, si può tagliare il nastro del lauto buffet. Impossibile attaccare il tavolo frontalmente, la muraglia umana impenetrabile. Allora si tenta lo sfondamento laterale. Dal lato meno congestionato, ci sono pole position tre angeliche vecchiette: nonostante l'aria esile, insieme formano una testuggine micidiale, impossibile scavalcare. Resta l'ultima carta: chiedere di farsi passare qualcosa dalla persona più vicina al banchetto. Ma è una roulette e dopo un'ora arriva un bicchiere plastica con macedonia. Accontentiamoci. Placata la fregola da tartina, si può dare uno sguardo alle foto. Appena mi volto c'è un ragazzo con coppola di lana variopinta dall'ospite new global, che vicino a gigantesco nudo alza in aria una pistola. E spara. Al grido di «Addio piccola mia, addio!». Incredibile: un vero brivido. Subito dissolto dall'arrivo altri personaggi deliranti: è un'improvvisazione teatrale. Intanto la macedonia è sparita. Più tardi, davanti all'ingresso, aspettando che spiova, una madama elegante mi chiama: «Devo andare dall'altra parte, recuperare la macchina al Cozza, come faccio?». L'accompagno. Lui si scioglie amabilmente in chiacchiere, arrivati all'auto provo scroccarle un passaggio: «Mi darebbe uno strappo piazza Vittorio?»; «Certo, ma lei non è la guardia giurata di qui?». Devo cambiare impermeabile.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Pinocchio

Giancarlo Borri illustra l'opera di Collodi «Pinocchio: fiaba per ragazzi romanzo di formazione?». Presenta Chiara Avidano.

Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17

Freud

Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito parlano di «Un ritratto di Sigmund Freud e del suo entourage».

Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17

di Nostra

Incontro sul tema «La religione e Bibbia» con Franco Martinacci. Alle 17, messa prefestiva nella Cappella di Santa Giovanna d'Arco, in via Pomba 21.

Ca Nostra, via Pomba 14bis, ore 16

Letteratura

Oggi e domani (dalle ore 10) si svolge il convegno internazionale «Gioia e dolore nella letteratura». Ingresso libero. A cura dell'Associazione Poesia Attiva.

Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 15, tel. 011.669.47.03

Incontri Arte Animazione

Proseguono gli appuntamenti e le proiezioni di «Incontri arte animazione» organizzati da Asifa. Al mattino seminario sui temi linguaggio e della con la partecipazione dei migliori animatori e creativi del 3D. Nel pomeriggio diversi incontri con ospiti d'eccezione: Elena Chiesa, Anna Lisa Accorsi e Guido Manuli. Inoltre, un video-excursus sulle versioni animate Pinocchio; in serata, retrospettiva del corto d'animazione italiano 1982-2002.

Galleria d'Arte Moderna, Corso Galileo Ferraris 30, tel. 011.5629911

Cultura e salute

Convegno sul tema «Pluralità di culture salute». Organizza l'Associazione Medici Cattolici Italiani, di Torino. Modera Mario Eandi, ordinario di farmacologia all'Università di Torino.

Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 9-13

Storia

Convegno in memoria di Pier Giorgio Perotto: «Dall'Elea al Programma 101: una storia italiana». Info 0125.528.119.

Ivrea, Interaction Design Institute, via Monte Navale 1, ore 9,30

S'inaugura il XVI Convegno nazionale «Aids Sindromi Correlate», che proseguirà fino al 26 novembre. Organizza Piemonte Anlaids.

Centro Congressi Lingotto, via Nizza 294, ore 18

Pari opportunità

Convegno dell'Associazione Dea-Donna Europa Ambiente Agricoltura «Pari opportunità e territorio: un binomio di ». Modera Armando Caruso.

Salone del Vino, Lingotto Fiere, Sala Sangiovese, via Nizza 294, ore 11

Azzurro

«Accendi l'Azzurro» è la campagna promossa da Telefono Azzurro, per i diritti dei bambini. Nelle piazze di Torino e di tutta Italia sono in distribuzione kit di candele per finanziare i progetti dell'associazione. Con mostra dei disegni bambini delle elementari.

Galleria San Federico, ore 10-20

None al cioccolato

S'inaugura oggi la tradizionale rassegna sul cioccolato None: stand commerciali, balli tradizionali, maschere spettacoli.

None, Palazzetto dello Sport, ore 16, fino al 1° dicembre

benefica

L'Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes Santuari Internazionali), associazione a sostegno degli ammalati e dei disabili, organizza, oggi e domani, una grande vendita benefica.

Turin Palace Hotel, via Sacchi, ore 10,30-19,30

Viva il Lupo

La mostra realizzata dal WwF Piemonte da domani è visitabile alla Torre Ferranda, nell'ambito del GranParadisoFestival.

Pont Canavese, il sabato e la domenica dalle 14 alle 17

PENSAVA CHE COME LEI NON CI FOSSE NESSUN'ALTRA...

ENTRA NEL MONDO DI BRIAN DE PALMA

AMBROSIO - DUE GIARDINI - MASSAUA - PATHÉ

REPOSI - MULTIPLEX PATHÈ

TUTTO QUELLO CHE NON AVRESTE MAI VOLUTO SAPERE SULLA POLITICA

il Trasformista

un film di LUCA BARBARESCHI

DAL BEST-SELLER DI MICHAEL CONNELLY

ARLECCHINO - FRATELLI MARX - NAZIONALE - PATHÉ - WARNER VILLAGE

HARRISON FORD - LIAM NEESON

LA SFIDA

REPOSI - CINEPLEX MASSAUA - MULTIPLEX PATHÉ

SCEGLI IL CINEMA 9
Dove c'è fantasia per la

DORIA - PATHÉ MULTIPLEX

Come "I FIUMI DI PORPORA", "IL PATTO DEI LUPI", sfida il spettacolare americano.

"VESPE" mescola "HANNIBAL" e "ALIEN", il western classico ed il cinema una disinvoltura in Italia potrebbe le grandi platee.

Dal "OMBRE ROSSE": "ALIEN" con incursioni ne "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI". Sì! western o fantasy.

LA

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS
PRESENTANO

UN THRILLER MOZZAFIATO
UNA TRAPPOLA INSIDIOSA COME UN...

- AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - MASSAUA
PATHÈ LINGOTTO

EMPIRE

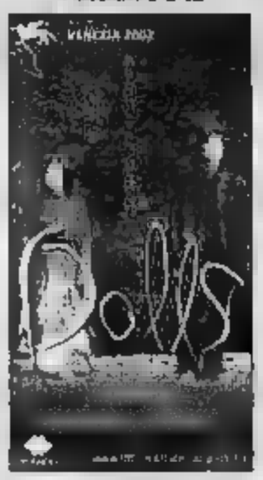
È POSSIBILE VIVERE CONTEMPORANEAMENTE DUE GRANDI AMORI?

«Un film eccellente, intenso». LA REPUBBLICA
«Bello e commovente». LA STAMPA

GREENWICH VILLAGE

«Da "Arca Russa" mi esce stordito e con un solo desiderio: Rivederlo». F. FERZETTI - IL MESSAGGERO

GREENWICH VILLAGE



ROMANO

IN UN FUTURO ALLA "BLADE RUNNER" SOLO UNA SOPRAVVIVERÀ

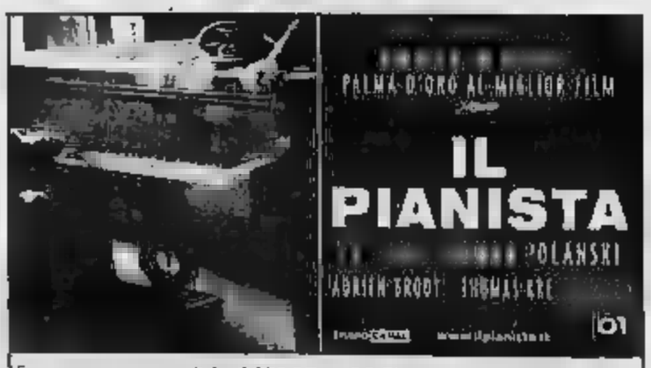
Spettacolare... altamente realistico (FILM TV)

IDEAL - LUX - MASSAUA - PATHÉ

FRATELLI MARX

MASSIMO

« "DIECI" l'essenza del cinema» LE MONDE
«Sono i film come "DIECI" che fanno andare avanti il
CORRIERE DELLA SERA
« "DIECI" è interessante e bello» LA STAMPA



MASSIMO - OLIMPIA

I Signori Presidi interessati ai matinée possono telefonare allo 011.5660970

IDEAL - PATHÉ LINGOTTO

DI CARLO GRABER

BIA AL FOLK CLUB. Voce femminile dal «Tropicalismo» brasiliano, lanciata da Chico Buarque de Hollanda (foto), Bia è la protagonista del concerto di stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21).
PUNK E ROCK. I Cut e i suonano stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23); all'«Askatasuna» (corso Regina margherita 47, ore 23) i Pensione Libano e i Goonies; «Csa Murazzi» (Murazzi Diaz, ore 22) i Deskadena, i Day Trap e i Berta Calibro 22. Concerti anche al «Docks Arte» (via Valprato 68, 23) gli Sneakers, al «Docks8» (via Valprato 68, ore 22) con Fucktotum e Exit, al «Centro Isabella» (via Verolengo 210, ore 20,30) con gli Officina Marquise, al «Manhattan» (via Giachino 43, ore 22) con i Casabuias, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con Carletto & Gli Impossibili, al «Transistor» (via Belfiore 24, ore 22) con gli Attica Venere, all'«Xò» (via Po 46, ore 22) con gli Strange Fruits, al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22) con i Fuori Tempo, «Corner House» (corso Sebastopoli 230, 22) con la Dual Band.
Fuori Torino, segnaliamo i Lame Luna alle «Officine Colors» di Torre Pellice (piazza San Martino 2, ore 22), gli Antichrist al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano52, 22.30), i Contromano al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, 22).
FOLK & BLUES. Lezione-concerto musica araba con il trio di Jamal Ouassini alla delle Arti nel Parco a Chiesa di Collegno (via Torino 9/e, ore 21). Bal folk con gli Aire d'Oc al Palazzetto dello Sport di Pinerolo (via Grande Torino 2, ore 21,15). Banzai con i suoi Blues the Night è in concerto stasera al «Jimmy Bar» di Rivalta (Tetti Francesi, via Primo Maggio, 22).

PERSONAGGIO CARLO SANTERO

«I miei primi quarant'anni tra vini, grappe e operai»

EVANGELO GABOGNO

Torino è anche questa cosa qui. I negozi che fanno la e la faccia di una città, e poi li trovi nascosti in una via imbrattata di macchine, tram, clangori, clacson, foschia, polvere, cieli velati. Quelli che lo conoscono, questo qui, lo chiamano Santero, come il suo padrone. La scritta dice «Vinarium». Ha due tende che sporgono timidamente sul marciapiede. Dentro, il bancone di marmo del 1908, gli scaffali di legno spesso, le seggiole antiche e le bottiglie di vino. Ci sono delle che i e con le lune. Il padrone è questo posto. Carlo Santero, da Calosso d'Asti, campi e vigne, papà Amilcare commerciante di vini. In questi giorni di salone vino, gli hanno dato un premio di fedeltà al lavoro, perché da 40 anni tira avanti questa enoteca che è la più antica di Torino e che è rimasta in fondo come quando è nata, nel , con lo stesso bancone da farmacia, le stesse luci, con quella specchiera che ci guarda da sempre, come fa il Carlo, mentre fuori se ne va la vita e cambia la città.

Il premio glielo danno oggi, a Carlo Santero: E allora lui racconterà la sua vita, che è un po' come la storia di questo posto, e forse la stessa cosa. A 6 anni, era già in ai vini, dietro al banco di Bardonecchia, una trattoria: gli dovevano mettere due casse di birra sotto ai piedi per farlo arrivare ai rubinetti.

A 22 anni, il suo primo locale, il Caffè delle Maddalene, via Monterosa angolo corso Palermo, quando a Torino c'era la Fiat dappertutto e la gente che veniva in fabbrica con il baracchino. Quel posto era un'osteria come c'erano allora e non ci sono più. Mamma Wilma faceva da mangiare, si sedevano in 50 dietro ai tavoli e stavano lì a bere e ridere le luci basse. C'erano gli operai della e altre officine. Si apriva alle 4 del mattino, perché allora era così, davanti a quella cosa che non notte, quella transumanza, con o che si sfogliava sopra città. Si tirava fino alle due di notte. Torino aveva gli orari di una fabbrica. Santero aveva preso un magazzino vicino e s'era pure a vender vino. Andava a prenderlo a Santo Stefano e Canelli, come fa ancora adesso, guardando le colline dove batte il sole, per trovare le vigne buone. Tirò avanti 3 anni così, senza far vacanze, poi prese a andò a Genova. Comprò un garage da 120 macchine, riparazioni, carrozzeria, lavaggio. «Ho pensato: mi riposo». Invece, gli si attacca la

Carlo Santero ha ricevuto un premio al Salone del vino: è proprietario dell'enoteca «Vinarium» dal 1962

«Ho aperto "Il vinarium" nell'autunno del 1962
Primo incasso: 3750 lire
Lavoravo diciotto ore»

passione e anche il comincia a vendere vino, prima agli amici e poi ai clienti, che fanno le fila con la macchina e le damigiane. torna a Torino e si guarda questo posto, Madama Cristina 119, che chiamavano tutti «la farmacia», per via del bancone di e del retrobanco. E' come con donna: hanno finito per trovarsi.

Era Cantimiera». Tutto originale, dal 1908. Sempre stata una enoteca. Il vecchio padrone era andato in fallimento. Gli cambiò nome: «Il vinarium». primo giorno, lire d'incasso. Un successone: era l'autunno 1962. La consumazione costava 35 lire. Apriva alle 6, chiudeva a mezzanotte. La città fabbrica cambiava gli orari. Per lui, all'inizio fu tanta fatica. «Avevo 600, la dovetti vendere per pagare le cambiali». Però, lì lì poi cominciò a correre. Torino faceva le notti, perché così erano gli Anni Sessanta. Santero serviva i primi night club. Nascevano in quei giorni, Rififi, Tic Pepe, un altro in via Lancia, un altro in via XX Settembre. Poi produsse roba sua: la grappa Vinarium, Santero Brut. specializzò, non più vino, ma anche whisky di qualità, distillati francesi. Lo aiuta suo figlio Marco, che sceglie i migliori whisky. A guardare gli scaffali di questo posto, ci sono le e una città anche attraverso bottiglie che hanno cementificato la polvere. Liquori prima della guerra, «Il riconosci perché hanno un contrassegno di piombo sul tappo»: un Black & White, una Imperial vodka Sergiu Stefanof, un Amaro Bianco della Sarti-Lorenzetti, un Cordial Duval della Martini Rossi.. C'è pure un Ferraira Port del 1900, così incrostato che la polvere fa parte della bottiglia. Poi, c'è lui: ha perso i capelli, ha visto la gente venire, l'ha vista andare e anche non tornare più, come capita a noi nella vita. Torino anche tutto questo, dietro i cancelli, dietro le tute blu. Fa un po' effetto, perché qui è rimasta uguale. Apri porta, e ricominci da capo, davanti a questa specchiera. Ciao, Carlo, 1908...

PIAZZA VITTORIO

Le opere grafiche di Carlo Levi casa Paulucci

GIORGIO CALCAGNO

Carlo Levi torna nella Torino, a cento anni dalla nascita; in piazza Vittorio, dove vissuto, nella stagione artistica lui più importante. Torna dalla Lucania patita e amata, dove è sepolto, con le opere grafiche che escono dalla Pinacoteca di Matera, e portano il segno della sua esperienza decisiva. Ma torna, soprattutto, a di Enrico Paulucci, l'amico più vicino fedele. Con lui aveva promosso il movimento dei «Sei», alla fine degli Anni Venti, aveva esposto a Londra e a Parigi, quando tutti e due non avevano ancora 30 anni, e stavano emergendo sulla scena europea.

L'alloggio dove Paulucci creò tanta felice pittura, nella sua lunghissima vita, è passato a Federico Riccio, il gallerista e amico che lo aveva sostenuto anche nei difficili anni della malattia, e promosso tante volte le sue mostre, «Immagini» di via Rocca. è diventato, per volontà dell'erede, luogo destinato a tenere vivo la memoria dell'artista, personaggi con i quali Paulucci operato. Chiusa ora la galleria, lo studio di piazza Vittorio 24 può anche ospitare altre esposizioni, nello spirito del luogo. E scelta di Carlo Levi, del centenario, è la più naturale: anche perché proprio Riccio aveva allestito l'ultima rassegna di Levi a Torino, nel 1974 pochi mesi prima della te.

La inaugurata ieri, distribuita in quattro sale, comprende fra l'altro le sei litografie che illustrano «Cristo si è fermato a Eboli», la serie degli «Amanti», dieci lito-serigrafie per i «Fiori del male» Baudelaire. Resterà aperta fino al 10 dicembre, visitabile dalle 15,30 alle 19,30 (festività escluse). All'iniziativa si è unita l'Associazione Lucana in Piemonte Carlo Levi, che il 30 novembre assegnerà negli stessi locali il premio letterario a lui intitolato.

MUSCOLI E CAREZZE

Giocoleria, fare ginnastica senza stress

Dalle 9 alle 16, ogni giorno, ventina ragazzi altro che «giocare circo». Può far sorridere, ma una gran fatica seguire i corsi di giocoleria, equilibrismo e acrobatica della scuola Nuovo Cirko della Reale Società Ginnastica. Loro diventeranno veri professionisti. La scuola (di sera) organizza anche corsi acrobatica per il pubblico. La novità è presto Giocoleria potrebbe diventare materia di studio anche per gli allievi delle scuole elementari e medie.

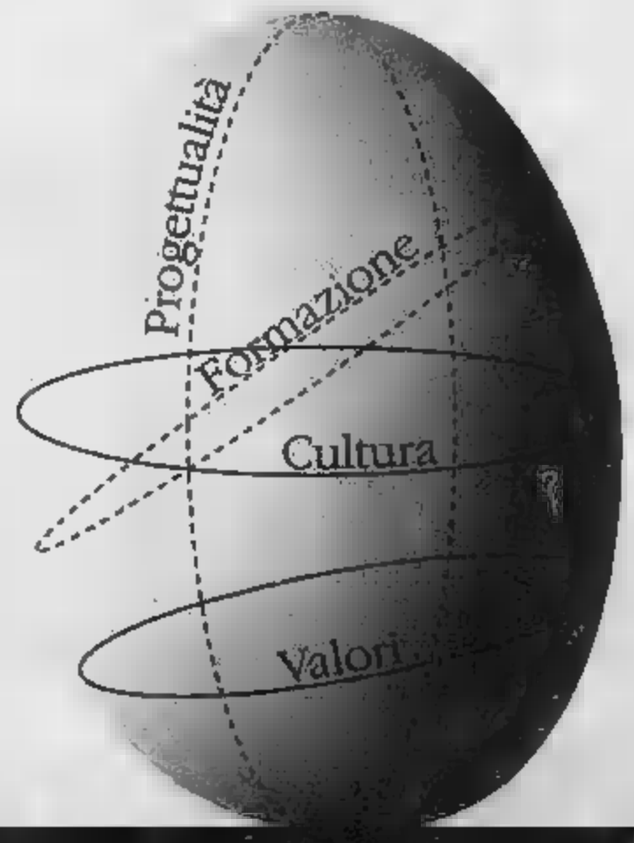
La ginnastica, a scuola, non è curata come suggerirebbe il buon senso oltre che la pedagogia. Spesso mancano gli spazi, talvolta non è facile, anche attraverso il gioco, stimolare l'educazione fisica fra scatenati ragazzini. Eppure imparare a muoversi e fare movimento è fondamentale per crescere sani: obbligati in ambienti «protetti», imbambolati al video, i bambini rischiano di crescere ciccioni, incapaci di muoversi e ignoranti sul proprio benessere.

Come sottolineano i responsabili dei corsi, Nadia Rizzo e Matteo Lo Prete, la caratteristica più allettante del corso, completamente gratuito, è la mancanza stress. Che i bambini a migliore l'attenzione, ma insegna anche a rapportarsi con se stessi avere più fiducia nelle proprie forze. propone esercizi di movimento, percorsi ginnici giochi gruppo tesi sviluppare la concezione dello spazio e del ritmo, approfondire relazioni con gli altri; corpo in tensione, rilassato ed in equilibrio; sviluppare la coordinazione; migliorare postura.

Vengono forniti gli attrezzi: panche, i, rolla bolla, trampoli, sfera, bicicletta a due e a quattro ruote. E anche corredo da clown e del perfetto giocoliere. Per informazioni Reale Società Ginnastica di Torino, tel. 011.530.217 - 011.530.488

È il **momento** di offrire ai vostri figli un'opportunità formativa di **valore**.

È il **momento**
di scegliere
l'**Istituto Sociale.**



Per tutti i genitori
che vogliono investire
sul **futuro** dei propri figli
tre incontri
per saperne di più.

• Lunedì **25 novembre**
Liceo Classico e Liceo Scientifico
• Martedì **26 novembre**
Scuola Media
• Lunedì **2 dicembre**
Scuola Elementare

Presentazione dell'anno scolastico 2003/2004
Teatro Sociale,
Corso Siracusa 10, Torino
ore
tel. 011 357835 fax 011 3247487
www.istitutosociale.it

ISTITUTO SOCIALE TORINO

OGGI A LE CUPOLE DI SCENA IL CAMPIONE OLIMPICO

Largo a Maddaloni, stella del judo

In pedana nei «tricolori» a squadre

a Garbarino

Le Fiamme Oro puntano sullo «scugnizzo» per vincere il confronto con le altre formazioni

Solo l'Akiyama Settimo sembra in grado di rompere l'egemonia degli squadroni militari

Lo «scugnizzo d'oro» Pino Maddaloni, campione olimpico a Sydney, è la stella dei campionati tricolori maschili e femminili a squadre, che si svolgono oggi pomeriggio e domani al palazzetto Le Cupole. Il bruno 26enne napoletano è il punto di forza (e l'attrazione) delle Fiamme Oro, candidato alla vittoria finale esattamente come le altre formazioni militari (Carabinieri, Fiam Azzurre e Fiamme Gialle) tutte ammesse ai rush conclusivo della competizione dalla modifica del regolamento.

«Maddaloni, che tutti ricordano commosso a Sydney al momento della premiazione, è una bella immagine per Torino che ospita un evento di judo dopo dieci anni - spiega io Marchetti, dt regionale - l'ultima volta si svolsero Assoluti individuali e un successo di pubblico».

Il Piemonte è terra di appassionati di arti marziali, lo dicono le cifre dei praticanti, circa 130 mila fra iscritti alla federazione e agli enti di promozione. Il judo, da solo, vanta sul territorio 180 società, 6200 atleti, 260 tecnici federali e 70 ufficiali di gara. «La capillarità con cui siamo riusciti a promuovere disciplina - Cesare Bertono, vice presidente regionale Fijlkam - è motivo d'orgoglio, non per nulla siamo anche la seconda regione italiana per numero d'iscritti dopo la Lombardia e per il 2003 potremmo anche superarli e diventare i primi».

Se Maddaloni è la superstar acclamata, questi tricolori hanno però anche altri motivi d'interesse. Innanzitutto il rientro delle Fiamme Azzurre ai vertici dopo 3 assenza, poi la diminuzione dei prestiti(da 3 a 2) sia nazionali che stranieri che penalizzano maggiormente società private, l'accorpamento delle categorie di peso (da 7 a 5) e la nascita del campionato italiano a squadre della categoria under 17.

Ogni team potrà dichiarare, come sempre, la lista degli atleti appena 5' prima della gara e non disputeranno di sicuro le sorprese. «Anche se il costo dei prestiti è elevato - aggiunge Marchetti - qualche club porterà degli elementi di spicco per rompere l'egemonia del team militari, così come fece Torino la stagione passata con il settore femminile». Toccò infatti all'Akiyama Settimo fregiarsi del titolo donne davanti al Tarcento Udine e ai «cugini» del Centro Ginnastico. Stessa solfa in campo maschile, con i settimesi all'altezza di competere con i militari e conquistare anche titoli assoluti individuali e relative maglie azzurre.

Il coach dell'Akiyama, Pierangelo Tonfolo, difficilmente risparmierà il campione europeo junio- Marco Caudana, doc come i suoi compagni, Danilo Mantovani e Marco Favaro. Il Centro Ginnastico degli allenatori Francesco Giorgi e Francesco Di Benedetto risponderà il pione italiano kg.+100 Renato e quello kg.81 Emidio Cantracchio.

Più armonico la sfida fra donne anche se le Fiamme Azzurre hanno il lusso, difficilmente paragonabile, del bronzo olimpico Ylenia Scapin e della campionessa italiana (kg.57) Giuseppina Macrì. L'Akiyama si rifugia in Francesca Congia tricolore kg.48, Laura Guassolo terza kg.52 e Valentina Aloisi terza kg.57. In pedana sarà anche la neo campionesse europea juniores kg.48, la livornese Camilla Magnolfi.

La scansione del programma prevede oggi (ore 14,30) 27 squadre maschili fra categoria senior e junior, domani dal mattinolore 9,30) 36 team suddivisi 12 categorie sen-jun femminili, 16 maschili e 8 femminili categorie under 17. L'ingresso è sempre gratuito.

Pino Maddaloni, attrazione dei campionati italiani a squadre

CAMPIONATO PRIMAVERA: IL COMO DI SCENA AL «NEBIOLO», FACILE TRASFERTA DELLA JUVE IN SARDEGNA

Un Toro dimezzato contro la prima della classe

Aurelio Benigno

Anche nel campionato Primave- è giunto il momento degli scontri diretti. L'ottava giornata vede oggi (ore 14,30) il Torino ospitare al «Primo il capolista Como, allenato dall'ex bianconero Galia. Trasferta difficile, invece, per la Juventus che da ieri è in Sardegna dove oggi affronterà la Torres penultima in classifica con 2 punti, davanti al Modena ancora a quota zero. Il Como è solo al comando con 18 punti, davanti a Juventus e Piacenza che seguono con 14, quindi Cesena e Parma a 13 e Torino a 12.

Ma anche (e non è più una novità in casa granata), Giacomo Ferri è in piena emergenza: sette infatti gli assenti. Oltre agli squalificati Schettino e Incani, daranno forfait per infortuni Giordano, Livigni, Cuttini e Cundari. Assente anche Mantovani convocato da Ulivieri in prima squadra al posto dell'indisponibile Delli Carri. Contro il Como, quindi, il tecnico granata schiererà quattro ragazzi dell'85, un piccolo record che conferma il momentaccio che la sua squadra sta attraversando.

Ferri si affiderà comunque al 3-4-1-2 interpretato in difesa da a Battaglia in marcatura, con Marchese centrale davanti a Galetti, a centrocampo Vanin sarà l'esterno destro, Campo quello sinistro con Antonelli e Canavese centrali, quindi il trequartista brasiliano Minorelli dietro due punte Omolade e Masucci.

Il Toro ha oggi la possibilità accorciare la distanze Como, anche se Ferri prende atto dell'emergenza che lo costringe ad una formazione largamente rimaneggiata: «Ma ormai ci ho fatto l'abitudine. Ho ragazzi in gamba che potranno sostituire benissimo i titolari. C'è la possibilità di avvicinarsi alla vetta, faremo di tutto per vincere, ho la massima fiducia in questa squadra».

Trasferta lunga decisa- alla portata quella della Juventus impegnata in Sardegna contro la Torres.

Il tecnico bianconero ha lasciato a casa due indisponibili: Fumagalli e Scicchitano, oltre portiere francese Bonnefoi, aggregato con prima squadra. Gasperini si affiderà al 4-3-1-2 con Cassani, Bartolucci, Gastaldello e Brighi davanti al portiere Mirante, a centrocampo Grando, Paro e Paderzoli con l'uzbeko Zaytulaev dietro le due punte Sorrentino e Palladino.

Queste le squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Due giornate Bono (Castellamonte). Una giorna Conti (Moncalieri), Andretta (Pro Settimo), Lonardi (Rivarolese).

Promozione. Quattro giornate a Grasso (Borgaro). Una giornata a Cataniello (Cambiano), Baron, Grassitelli, Scirè, Bottazzo (Chisola), Soci (Don Bosco Nichelino), Bozzato (Glaiscar Trofarello), Mastrogiovanni, Bi- (Luserna), Grippa (Pozzomaina), Forte, Ruzza, Zolno (Sanmaurese), Berta (Sportivanolese), Rivella (Favria), Grasso (Borgaro), Marzolino (Duebivalsusa), Laccotta (Nizza Millelfonti), Motta (Tonenghese).

Prima Categoria. Due giornate a Tresoldi (Aviglianese); Salvarola (Cavour), Divuonzo (Grugliasco).

Una giornata Fiore (Ardor Francesco), Andronico (Caluso), Di Bisceglia, Iechella, Melis, Grillo (Cit Turin), Bonizio (Atm), Pignatiello, Lanzon (Filadelfia), Franciscono, Orfano (Gabetto), Casciano (Gassino), Ro- (Leini), Capello (Pancalieri), Galliano (Perosa), Le Pera (Rivara), Puntello (Savonera), Garbin (Castagnole), Borello (Atm), Zadro (Cumiana), Fontanelli (Eureka), Plutino (La Chivasso), Ventimiglia (Real Moncalieri), Bonardo (Riva), Masera (S.Mauro), Ciliberto (S.Secondo), (S.Maurizio Malanghero), Grignrascu (Stella Azzurra), Salvai (Villafranca), Puscaddu (Virus None).

Se Categoria. Tre giornate Di Poto (Villastellone). Due Giorgetti (Carlo Alberto), Loi, Caterina (Rocchese), Maggio (Carrara), Russo (Lingotto), Tugnolo (Rivolese), Mout (S. Maria Vallere), Dabbano (Madonna di Campagna), Violante (Alto Canavese). Una Di Palma, Tosco (Villastellone), Vona, Maggiora (Alto Canavese), gante, Santi (Nuova Ipesa), Nordio (Saturnio), Tornella, Irilli (Guide Azzurre), Di Pietro (Cbs), Cantinaro (S.Maria), Sbruzzato (Edil Mazza), D'Acunto (S.Michele), Ferrari (S.Ambrogio).

● **Calcio a cinque.** Nella decima di A2 di calcio a 5 il Piemonte sarà di scena Cadoneghe. In serie B, decima giornata (ore 15), Tonfolo Milano-Torinese, Punto Matto-Valprint Milano (Palavela) derby Executive-Casana (Top 5 Settimo Torinese).

● **Calcio femminile.** Dopo l'infruttuosa trasferta a Palermo, il Torino torna oggi ad Almese (ore 14,30) ospitando Bardolino, quinta in classifica che precede granata di 8 lunghezze.

■ **BASKET,** Oggi. B femm.: Ndicom To-Ospedaletti (18, v. Olivero); Ivrea-Lavagna (21, Dora Baltea); Collegno-Vercelli (21, v. Antica di Rivoli). masch.: Crocetta To-Casale (18.15, v. Piazzi); Atlavir Rivalta-Ggf Pinerolo (21, v. Picasso); Kolbe To-De Santo Venaria (20.30, v. Messori). D masch.: Michelin To-Virtus Fossano (20, v. Pilo); Agnelli To-Beinaschese (20.30, v. Rubino); Rosta-Montalto (20.30, v. Comuni, Buttigliera). C femm.: Tth Pino Torinese-E. Moncalieri (18.30, Folis).

■ **BOXE.** Riunione dilettantistica domani (inizio alle ore 16) al Centro Federale di via Santorre di Santarosa 21 a Collegno.

● **CUS** Lunedì, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino, sarà inaugurato ufficial- Accademico Sportivo 2002/03. L'appuntamento coincide con l'ultima visita a Torino della delegazione della Federazione Internazionale Sport Universitario impegnata nella valutazione della candida- di Torino per Universiadi Invernali del 2007.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Il capolista Torino gioca stasera a Settequerce contro la squadra locale quart'ultima in graduatoria. Non ci saranno Striker Alderucci, rientrati ai Vipers Mi.

■ **PALLAVOLO, OGGI.** B2/M: La Maddalena-S.Anna Pescatori (La Maddalena, ore 16), Arborea-Valsusa Condove (Arborea, ore 15), Cuartucciu-Dfz. Paravia To (Quartucciu, ore 16), Vini Sardegna-Polimatica Chieri (Ula, ore 18). B2/F: Lilliput Settimo-S.Orsola (Settimo, Via don Gnocchi 2, ore 21); Fontanellato-Nuncas Chieri (Fontanellato, ore 21).

■ **PODISMO.** Domani a Venaria «La Mandria International Cross» per atleti, amatori e master. Inizio ore 10, Cascina Brero.

■ **PREMIAZIONE.** L'associazione Azzurri d'Italia premia oggi pomeriggio (ore 18) allo Sporting, Laura La Fiana (nuoto), Alberto Menorchio (canottaggio), Giancarlo Canova (pesca) e per i giornalisti Giovanni Cepponi.

■ Fermo il campionato di A2 maschile per impegni della nazionale in Danimarca, convocati i torinesi Fabio Andreoli e Gian Battista Casaschi), il TT Torino femminile(serie A2) ospita oggi l'A4 Verzuolo (ore 17, via Tempia 18).

■ **TIRO CON** Internazionali indoor 18 metri domani (8,30) a Settimo (Palazzetto dello Sport, via San Benigno 1). Organizza la società Arcieri Varian.

TAPPOROSSO.
BEVILO A SQUARCIAGOLA.

E' il buon latte fresco Tapporosso della Centrale del Latte di Torino. Così sano perché nasce da una rigorosa selezione dei fornitori, da accuratissimi controlli all'origine e da una scrupolosa attenzione a tutte le fasi di lavorazione, confezionamento e distribuzione. Così buono che ti prende la voglia di gridarlo a tutti ogni che bevi un bicchiere.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Apertura Straordinaria

Shopville Le Gru illumina il tuo Natale!

Domenica 24 Novembre SIAMO APERTI

Bambini!
"Il Villaggio di Natale"
vi aspetta
fino al 6 gennaio.
Non mancate!

Domenica
24 Novembre
alle ore 17.00
inaugurazione
della pista di
pattinaggio sul ghiaccio
con uno
straordinario
spettacolo di pattinatori acrobatici

SHOPVILLE
LE GRU

Le Gru,
dove trovi di più?

Carrefour · Mediaworld · Il Rinascente · Breda · Disney store · OVS · ZARA · Maxmara · 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Conservatorio - Lunedì 25 novembre alle ore 21 si terrà il concerto di inaugurazione della stagione concertistica 2002-2003 dell'Accademia "Stefano Tempia". Compositori italiani nel pan[redacted] europeo del tardo classicismo. Musiche di Clementi e Cherubini. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Massimo Peiretti. Biglietto € 12

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Audizione venerdì [redacted] novembre per corsi professionali di danza contemporanea, jazz-musical. Informazioni: 011.6500253-6500214

RITROVI

[redacted] W LA Troupe

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243 - 987103. Questa sera grande orchestra "Stefano Frigerio" Spaghettata omaggio per tutti. Prenotate veglionissimo Capodanno - Posti limitati e riservati

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: ore 15,30 & 21 danze by Bluemoon. Band.

CRAZY ONE via Gallari 16 bis tel. 011.6505470 - Crazy Girls + 2 ragazze New entry Jessica Dior e Lica Drago.

[redacted] **PARC** giardini[redacted] 011.5215275 h. 15,15 - 21,15 Rocky & Veruska.

GARDEN: 6603443 - H. 16-21 è l'ora della scelta con Gribaudo [redacted]

LA LUCCIOLA T.200097: 15-21 orch.

LE ROI - ore 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284800

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Seghini [redacted] Piobesi Torinese tel. 011.9657892

PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402 ore 21 orch. Paolo Tarantino

TANGO SALA DANZE ore 21 orch. Cinzia

TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Giuseppe Tecco. Fino [redacted] 30/11. Tel. 011.885406

ARTE ANTICA E MOD[redacted] (L') via Volta 9 - Via San Quintino 4 tel. 011.5625834. Incisioni di Grandi Maestri dal [redacted]

ART[redacted] via Nizza [redacted] - 011.6313817 - Guido Botta Inaugurazione ore 17,30

CIRCOLO UFFICIALI To - C.so Vinzaglio, 6 - A. Ciocca - or. 11/14 - 16/20.

DAVICO - Fernando Eandi

FOGLIATO: Annamaria Palumbo

[redacted] Moncalieri v. S. Croce Tel. 011.644460 Inaug.ne Malolo [redacted] "Edgardo Corbelli" mostra antolo[redacted]

SALETTA VINCIGUERRA Rossini 22 - Bussolino, Calderini, Cavalieri, Grosso, Gaya, Gheduzzi, Saccaggi, [redacted], Zoha.

[redacted]**NT'AG**[redacted]**TINO** Tasconi 56 - 4377770. Lunedì 9 dicembre ore17 e [redacted] 21 asta 277. Dipinti del 900 e contemporanei. Esposizione in corso

TITO ARTE Mimmo Germanà Tel. 011.530.564.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE Incontri Sabina De Mori - Fino al 4 dicembre

BERMAN- La pittura in Italia da Fontanesi a Casorati.

BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso

BIASUTTI G.: V. Rocca 6: Ruggeri.

CENTRO ARTE LA TESORIERA: Personale F. Capello, inaugurazione ore 18

NARCISO- opere recenti di Ettore Fico

KING

NAZIONALI

ETOILE - PATHÉ

VIENI A SCOPRIRE IL [redacted] CHE FA LA DIFFERENZA!

[redacted] Novembre

K-19 THE WIDOWMAKER
21.50
venerdì e sabato 00.45

FEMME FATALE
14.20* - 16.50 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.40

PINOCCHIO
14.10* - 16.50 - 19.20

SIMONE
18.00 - 20.00

NIDO DI VESPE
17.30 - 22.30
venerdì e sabato 1.05

INSOMNIA
14.40* - 17.10 - 19.50 - 22.30
venerdì e sabato 00.50

BLOOD WORK - DEBITO DI SANGUE
13.10* - 15.30 - 17.50 - 20.20 - 22.50
venerdì e sabato 1.20

LA COSA PIÙ DOLCE
13.00* - 16.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato 1.00

[redacted]
15.05 - 17.20 - 19.40 - 22.00
venerdì e sabato 00.20

XXX
13.20* - 16.00 - 18.50 - 21.40
venerdì e sabato 00.30

THE BOURNE IDENTITY
16.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

[redacted] con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Per prevendita tel. 011 39 (?)
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ [redacted]

DIONNE WARWICK
[redacted]
CASALE M.TO
ore 21 Palasport
infoline: 3356876648
PREVENDITE ABITUALI
CASALE DISCOMANIA Tel. 0142.72664 - CASALE DISCHILAND Tel. 0142.54679 - ASTI WALER FOTO Tel. 0141.353153 - ALESSANDRIA AUDIOVOX Tel. 0131.68778 VALENZA ROUTE 66 Tel. 0131.947766 - VERCELLI DOSIMUSIC Tel. 0161.253047 TORINO BOX OFFICE Tel. [redacted] 5611815 - TORINO RADIOVERONICA Tel. 011.5612111

ADUA - ELISEO - OLIMPIA - CAPITOL
CINEPLEX MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO

AMBROSIO - ARLECCHINO
CHAPLIN - REPOSI

WARNER VILLAGE BEINASCO

Tutti la cercano. Chiunque se [redacted] innamora.
L'unico che [redacted] possiede non sa come liberarsene...

"Da Vedere." (LA REPUBBLICA)

WOODY ALLEN prende in giro Hollywood e ci conquista con battute, gag e sentimenti.

CHAPLIN - STUDIO RITZ

CANDIDATO ITALIANO PREMIO OSCAR 2003

CIAK - FIAMMA - MASSAUA
PATHÉ - REPOSI - VALENTINO

AL CINEMA **CENTRALE** *"IN ESCLUSIVA"*

"Finché ci sono film come ELLING non c'è da preoccuparsi per il cinema. Andatelo [redacted] vedere, [redacted] di sicuro vi perderete uno dei migliori film di quest'anno".
DER SPIEGEL

"Clamorosamente divertente. Uno dei film più positivi del 2002".
NEW YORK DAILY NEWS

FULVIO LUCISANO presenta
un film di
PETTER NÆSS

"....alcuni sono più Elling di altri"

PER CHRISTIAN ELLEFSEN
SVEN NORDIN

eliseo

«Il film più bello, personale [redacted] affascinante visto a Venezia».
(R. NEPOTI - LA REPUBBLICA)
«Leconte possiede la leggerezza del tocco al [redacted] grado».
(T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9: Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Itinerari per il tempo libero; 21.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20,00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Euronews; 21.00 Signore e Padrone, Telenovela; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.

PRIMANTENNA
21.00 Cinema &; 21.30 Fun tv; 22.00 Grandangolo; 22.30 News; 22.45 Agrimagazine.

QUARTA RETE TV
16.00 Antenna 13; 22.55 Coming Soon; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 1.30 Dolce notte.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Calcio Fan; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 Medical Center, Telefilm; 21.00 Special Branch, TF; 22.30 Guida sportiva, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Grandangolo; 19.50 Eventi; [redacted] salotto; 20.45 Quella carogna dell'ispettore Sterling Film, 22.15 Coming soon.

RETE CANAVESE
14.00 Televendite; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 18.00 Motori Italia; 19.15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
15.00 Intv shopping; 19.00 Calcio fan; 21.00 Coming soon; 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.45 Tg 2000; 20.00 Incontri; 20.45 La Bibbia tv: Giuseppe, Film - 2ª parte; 22.20 Giuseppe: note di R[redacted]; 23.00 Notiziario.

[redacted]
19.45 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere; 21.00 Tg Tg; 21.30 Al top; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Regina, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T And T, Telefilm.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optional; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTUR[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. Mostra Le Monde est familier (aperta fino al 20/12). Mostra Ritratti in Blue da J. Fraher (aperta fino al 20/12).

C[redacted]O CULTURALE ARCI NEW AGE, Via Vandimi[redacted] (Pal. del Lavoro). Tel. 011/6645711. Ore 21 Le smanie per la villeggiatura di C. Goldoni regia L. Ghibaudi con B. Opperta, D. Giordano, E. Bonada.

ORSA. Via Bolero 15, Torino, Tel. 011 531608. Dal 4 al 14 dicembre Fino Sudano. La voce del silenzio. Eventi, convegno e mostra. Dal [redacted] 14/2 V [redacted] inediti d[redacted] Carmelo Bene al Living Theatre.

[redacted] Via Principe [redacted] 0/A, Torino, Tel. fax 011 484944. [redacted] 22-23-24/11 Sempre la Salsa al [redacted] per [redacted], di Giordano Vincenzo Amato: [redacted] ispirato all'opera di Philip K. Dick L'Espace via Mantova 36 bis (To). Ore 21 ingr. € 10, rid. studenti € 8. Info e pren. 011 484944

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 15,30 [redacted] Ore 18,30: Il prete bello. Ore 20,30 El segundo aire. Ore 22,30 Paranoid; bien[redacted] en la oscuridad.

[redacted] **D'ARTE VARIA** [redacted] Preziosa 11, Moncalieri. Chiuso.

STALKER TEATRO. Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel. 011 [redacted] Incontri + [redacted] Scrittore il 20-25-28-29/11 ore 10,30 presso il T. don Orione in p.zza E. Montale [redacted] To. [redacted] 011 7398833-3484405034

[redacted] TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643038 Rassegna Teatro Fuori Luogo. Il 4-5-6/12 ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri. Le Argonautiche prod. SantEriganti Teatro in collaborazione con Coordinamento [redacted] Teatro

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 5172826. Teatro Gobetti - via Rossini 8 - To. Dal 19 al 23/11 ore 20,45 Teatro di Dioniso in Orgia di Pier Paolo Pasolini con M. Cescon, V. Malosti, C. Coli. Regia di V. Malosti

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino Tel. fax 011 5211570. Questa sera ore 21,30 la Compagnia Anna Bolena presenta Grasse matinée di René de Obaldia. Regia di Piero Marcelli. Prenotazione [redacted]

RADIO ENE[redacted]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 17.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

[redacted] PIÙ DI UN KOLOSSAL, UN SOGNO, UN'AVVENTURA, UN VIAGGIO SPETTACOLARE

Due Giardini E Nuovo Groucho Marx

«Sembra di essere sospesi nel cielo»	(La Repubblica)
«Immagini sbalorditive»	(Il Messaggero)

Per proiezioni scolastiche telefonare ai numeri
011.889711 - 011.8154258

"Un film bello ed importante. Era dai tempi [redacted] LA GRANDE GUERRA che il cinema italiano non affrontava con taglio così radicale una fondamentale pagina della nostra storia."
LA STAMPA

"EL ALAMEIN è in assoluto uno dei [redacted] film bellici prodotti dal cinema italiano."
LA REPUBBLICA

"MONTELEONE ci trasporta all'interno della tragedia [redacted] la semplicità di ROSSELLINI..."
CORRIERE DELLA SERA

"Una [redacted] grande impatto. Tutto il cast è giusto e misurato. Le scene di battaglia raggiungono [redacted] considerevole impatto emotivo"
VARIETY

GREENWICH VILLAGE - IDEAL - VALENTINO

le trame

[redacted] Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo ● ● ● [Due Giardini]
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia ● ● ● ● [Greenwich]
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia [Nazionale]
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca [Adua, Eliseo, Olimpia, Capitol, Massaua, Pathé]
DEBITO DI SANGUE. Azione. Dal best seller di Michael Connelly, la storia del veterano Fbi Clint Eastwood che va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita ● ● ● [Arlecchino, F. Marx, Nazionale, Pathé]
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese ● ● ● ● [Massimo]
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan ● ● ● ● [Greenwich]
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942 [Valentino, Ideal, Greenwich]
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo [Centrale]
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Massaua, Pathé]
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa [Fratelli Marx]
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio ● ● ● [Reposi, Pathé, Arlecchino, Ambrosio, Chaplin]
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah ● ● ● [Eliseo]
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione ● ● ● [Chaplin, Ritz]
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana ● ● ● ● [Reposi, Pathé, Massaua]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene ● ● ● [Fratelli Marx]
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante ● ● ● ● [Empire,
NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al [redacted] dei Diritti Umani un boss della mafia albanese ● ● ● [Doria, Pathé]
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta ● ● ● [Adua]
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la villa sono sospettate ● ● [Romano]
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, sfuggito a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes ● ● ● [Massimo, Olimpia]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni ● ● ● [Cid, Fiamma, Pathé, Massaua, Reposi, Valentino]
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura ● ● ● [Fratelli Marx, Due Giardini]
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia ● ● [Etoile]
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo la cattura di Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città ● ● [Ideal]
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti. Li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da un militare americano [Lux, Pathé]
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi ● ● [Pathé]
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità ● ● [Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Massaua]
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare [Reposi, Pathé]
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio ● ● ● [Eliseo]
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga ● ● [Pathé, Ideal]

ANTEPRIMA ORGANIZZATA DA AIACE, TORINOSETTE E SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

MA DOV'È FINITO SANTA CLAUSE?

Daniele Cavalla

Anteprima nazionale domani mattina all'Olimpia Uno, via Arsenale 32, per la commedia fantasy «Che fine ha fatto Santa Clause?». L'avvenimento è organizzato da Aiace, TorinoSette e Sottodiciotto Filmfestival in collaborazione con la Buena Vista International, distributrice del film da venerdì [redacted] novembre nelle sale italiane. La proiezione di domani domani [redacted] 10,30, l'ingresso è a inviti. È previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi distribuiti ieri pomeriggio a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti [redacted] lettori.

Successo americano, «Che fine ha fatto Santa Clause?» descrive le curiose vicissitudini di Scott Calvin, dopo otto anni di pregevole lavoro ormai considerato [redacted] suoi [redacted] folletti «il miglior Babbo Natale di tutti i tempi». Scott deve tuttavia essere riconfermato anche quest'anno e per riuscire nell'impresa è costretto a superare alcuni «esami»: innanzitutto sposarsi entro il 24 dicembre (la Signora Natale è prevista da una clausola [redacted] bizzarro contratto) e far in modo che il nome di suo figlio scompaia dalla [redacted] «lista dei cattivi». Per risolvere la situazione, l'intraprendente Scott si rivolge ai suoi folletti e alla loro fantastica invenzione: una macchina in grado di riprodurre qualsiasi cosa.

Il protagonista del film è Tim Allen, star del piccolo schermo americano che aveva esordito sul grande schermo proprio otto anni fa [redacted] il precedente «Santa Clause». Dietro la macchina da presa, un altro personaggio dello spettacolo americano [redacted] in televisione: Michael Lembeck, regista [redacted] episodi di serie ad alta audience come «Friends» e «Innamorati pazzi» e con questo «Che fine ha fatto Santa Clause?» al debutto nel cinema

PRIME VISIONI

[redacted]
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● One hour photo, di M. Romanek con R. [redacted] C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.
Adua 200 ● The [redacted] identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.
Adua 400 ♿ ● Snow dogs - 8 cani sotto zero, di B. Levant. Or.: 15. La cosa più dolce, di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate, S. Blair. Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,75. Cinecard € 5; mr € 4
Sala 2 ♿ ● Femme fatale, di Brian De Palma con Antonio Banderas, R. Romijn-Stamos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,75. Cinecard € 5; mr € 4
Sala 3 ● Insomnia, di Cristopher Nolan con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,75; Cinecard € 5; mr € 4

ARLECCHINO ♿ Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● Debito di sangue, regia di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Anjelica Huston. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65.
Sala 2 ♿ ● Insomnia, regia di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
La cosa più dolce, di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate, S. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 6,20.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Elling, di Peter Naess con P.C. Ellefsen, S. Nordin. Nom. Oscar 2002 miglior film stran.. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 4,80.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ Hollywood ending, di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, T. Leoni, D. Messing, M. Rydell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ Insomnia, di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779 602 00, pren. tel. 011 779 603 00
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Unico spettacolo ore 15,10. Ingr. € 6,50; rid. € 4,00; senior € 3,50
K19, regia di Kathryn Bigelow con Harrison Ford, Liam Neeson. Or.: 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. Ingr. € 6,50; rid. € 4; senior € 3,50
The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20; 0,40. Ingr. € 6,50; rid. € 4; senior € 3,50.
Femme fatale, regia di B. De Palma con Rebecca R. [redacted] A. Banderas. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,35. Ingr. € 6,50; rid. € 4,00; senior € 3,50
Reign of fire, regia di R. Bowman con G. Butler, C. Bale. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15. Ingr. € 6,50; rid. € 4; senior € 3,50
The sweetest thing - La cosa più dolce, regia di Roger Kumble con Cameron Diaz, Christina Applegate. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,10. Ingr. € 6,50; rid. € 4; senior € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Nido di vespe, regia di F. A. [redacted] Y [redacted] S. [redacted]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. € 6,50; R € 4,50; G/A € 3; M+ € 6.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● Femme fatale, di Brian De Palma con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio [redacted], Peter Coyote. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Ombrerosse ♿ ● Il popolo migratore, di J. Perrin. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Angela, di Roberta Torre con D. Finocchiaro (Cannes 2002). Or.: 22,30. Ingr. € 6,70; [redacted] 60' anz. rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● La cosa più dolce, [redacted] Kumble con C. Diaz, C. Applegate, S. Blair. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 8,50.
Eliseo Blu ♿ ● The bourne identity, di Doug Liman con Matt Damon, Franka Potente, Chris Cooper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 6,50
Eliseo Rosso ♿ ● L'uomo del treno, di P. Leconte con J. Rochefort, J. Hallyday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. pom. € 2,50; int. € 4,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9490
Marie-Jo e i suoi due amori, di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Kissing Jessica Stein, di C. Herman Wurmfeld con J. Westfeldt, T. [redacted] Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50
Erba 2 ● Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 536.353
Le quattro piume, regia di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 16.
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 19,15; 22,10. Ingr. € 6,50; R € 4,50; G/A € 3; M+ € 6

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ♿ Debito di sangue, di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Anjelica Huston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Chico ♿ Generazione rubata, di Philip Noyce con Everlyn Sampi, Tianna Sansbury, Laura Monaghan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Harpo ♿ Il popolo migratore, di Jacques Perrin. Or.: 15,20; 17,05; 18,50 [redacted]. Magdalene, di Peter Mullan con [redacted] McEwan, M. Duff (Leone d'oro Venezia 2002) [redacted] 22,30 [redacted] € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

FIAMMA ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 595.5799. Vedi Teatro.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Il grande volo. Or.: 18,30 proiez. unica. [redacted] non m'ama, di L. Colombani con D. Tautou, S. Le Bihan. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mf rag. Aiace € 4,15; anz. € 3,62.

GREENWICH VILLAGE ♿ ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. L'arca russa, di A. Sokurov con S. Dreiden, M. Kouznetsova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.
Sala 2. Dolls, di T. Kitano con M. Kanno, H. Nishijima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 3. El Alamein, di E. Monteleone con S. [redacted], E. Cenni, P. Favino. [redacted] 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5
Ideal 2 ● XXX, regia di R. Cohen con V. Diesel, S. Jackson, A. Argento. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5
Ideal 3 ● Il regno del fuoco, regia di [redacted] con Matthew McConaughey, Christian Bale, Izabella Scorupco. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. € 7; rid. € 5
Ideal 4 ● El Alamein, di E. Monteleone con P. Favino, E. Solfrizzi, P. Briguglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5
Ideal 5 ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5

LUX via Po 21, tel. 011 812.5996
Intervento divino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Juan Padan. Or.: 16; 18,10. Bowling for Columbine. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Il regno del fuoco, regia di R. Bowman con G. Butler, C. Bale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,50; P € 4,50; M+ € 5,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● ♿ Il pianista, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16,15; 19,15; 22. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.
Massimo 2 ● ♿ Dieci, di Abbas Kiarostami con M. Akbari, M. Tabatabai. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 3 ● Baciate chi vi pare, di M. Blanc con Ch. Rampling, J. Dutronc. V.M. 14. Or.: 15,56; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. pom. anz. € 2,50; int. € 6,50.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Debito di sangue, di C. Eastwood con C. Eastwood, J. Daniels, A. Huston. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. anz. € 3,50; int. € 6,50

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. € 7.
Olimpia 2 ● La cosa più dolce, regia di Roger Kumble con C. [redacted], [redacted] Applegate, Selma Blair. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856 ♿ ●
K19, regia di K. Bigelow con Harrison Ford, Liam Neeson. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 00,50. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80
XXX, di R. Cohen con A. Argento, V. Diesel. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 00,50. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80
Snow [redacted] di B. Levant con C. Gooding Jr. J. [redacted] 14; 15,55; 17,50 [redacted] € 7,30, st/anz. € 5,80
Le quattro piume, regia di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson [redacted] 19,50. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80
Signs, regia di M. Night Shyamalan con Mel Gibson, J. Phoenix. Or.: 22,30; 00,45. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
Femme fatale, regia di B. De Palma con Rebecca R.-Stamos, A. Banderas. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 00,45. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
Il regno del fuoco, regia di Rob Bowman con Matthew McConaughey, Christian Bale. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80.
La cosa più dolce, regia di Roger Kumble con Cameron Diaz, Christina Applegate. Viet. Min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 00,30. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80.
The bourne identity, regia di Doug Liman con Matt Damon, Chris Cooper. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20; 0,50. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80
Debito di sangue, regia di C. Eastwood con Clint Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 00,45. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80.
Nido di vespe, regia di Florent Emilio Siri con S. Nacery, B. Magimel. Or.: [redacted] 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 00,45. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, Kim Rossi Stuart. Or.: 15; 17,30. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins [redacted]. Or.: 20; 22,20 [redacted]. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80.
Il trasformista, regia di Luca Barbareschi con L. Barbareschi, R. Papaleo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 00,40. Ingr. € 7,30; st. anz. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● Red Dragon, regia di B. [redacted] A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. Keitel, E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40. Ingr. € 7;
Reposi 2 ♿ ● Insomnia, regia di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7
Reposi 3 ♿ ● K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7.
Reposi 4 Il trasformista, regia di Luca Barbareschi con Rocco Papaleo, Luca Barbareschi, Luigi Maria Burruano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7
Reposi 5 - ● Pinocchio, regia di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Mino Bellei. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 6,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Hollywood ending, regia di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, E. Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. mil. Aiace € 4,50.

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200.
Nuovo Vedi teatro.
Valentino 1 El Alamein, di E. Monteleone con S. Orlando, E. Solfrizzi. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,70; rid. € 5,00.
Valentino 2 ♿ Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,00.

[redacted]

[redacted] Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429, ore 20,30; 22,30 Il figlio di J.P. e L. Dardenne. Ingr. € 4,15/3,10. 2 film a scelta € 6,70.
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655 187. About a boy. Or.: 17; 20,30. Ingr. € 4,15; rid. € 3,10; 2 film a scelta € 7. [redacted]
[redacted] via Nizza 56, tel. 011 658 7880. Men in black 2. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIORENZA via Bogetti 30, tel. 011 433.7474. Teatro Così è (se vi pare) di L. Pirandello. Gli Spettri dell'Eredità. Ingr. € 7, rid. € 3 - spett. di burattini.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani ore 15; 17; 19 e 21 Men in black 2. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50; 2 film a scelta € 7.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domani 24/11 Spider man. Or.: 15; 17.

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi [redacted], tel. 011 542.12.93. La vie parisienne, con Antonella Del Lago. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. Carambe che super femmine, con Pamela Mix (Extreme Hard Core). Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.
[redacted] Margherita 108. Tel. 011 521.2345. Il paese delle belle, con Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Scrupoli. Laura Angel, Veronica Carso. Apertura ore 10,30. ultimo ore 22,30. Festivi 14,30. ultimo 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5479. Depravate del piacere, con Anita Blond (Extreme Hard Core). Prima visione. [redacted] ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Cosa mai visto nella bottega videoguerriera, con Boys-girls-star's. Apertura ore 15; ult. ore 22,30. Ingr. € 4.
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 660.3617. Schiavitù, con Katarina Martinez, Francesco Malcom. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4,00, anziani € 3,00
[redacted] via Cibrario 66. Tel. 011 749.2907. Lollypop e la coppia selvaggia. [redacted] e S[redacted] Heath. Apertura ore [redacted] ultimo ore 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Le quattro piume

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Pinocchio - Insomnia.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Pinocchio.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI [redacted] 011 36.111
Sala 1: La cosa più dolce.
Sala 2: Regno di fuoco
Sala 3: Insomnia
Sala 4: Femme fatale
Sala 5: Simone - Nido di vespe
Sala 6: The bourne identity
Sala 7: Blood work - Debito di sangue
Sala 8: XXX
Sala 9: Pinocchio - K19 The Widowmaker

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. XXX

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582 5171. Non pervenuto.

BUSSOLENO
[redacted] Insomnia

[redacted]
MARGHERITA - DIGIT: 011 9714525. La cosa più dolce.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGI.: 011 959 3437. Pinocchio.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Femme fatale.
UNIVERSAL: 011 941 1867. XXX

CHIVASSO
MODERNO: 011 91[redacted]. Femme fatale
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. Come cani e gatti - La cosa più dolce.

[redacted]
NUOVO: 011 920 9984. Red Dragon

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. K19.
REGINA SUD: 011 781.523. Femme fatale.
REGINA SUD: 011 781.523. The bourne identity
STAZIONE: 011 786.797. L'era [redacted] - La cosa più dolce
[redacted] 011 405.8801. Il regno del fuoco.

[redacted]
CONDOVESE: 011 964.4346. Signs.

CUORGNE'
[redacted]. Femme fatale

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823. Il pianista.

[redacted]
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Il mio amico vampiro - Simone.
BOARO: 0125.641 480. La cosa più dolce
LA SERRA: 0125.627.573. One hour photo.
POLITEAMA: 0125 641 571 [redacted] migratore - El Alamein

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8766. Callas forever.

MONCALIERI
U.C.I. CASTELLO 011 641 236. Il popolo migratore - Il pianista.

NONE
EDEN: 011 990.5020. Signs.

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: A bourne identity.
SALA 2: Pinocchio - Debito di sangue.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Femme fatale
MULTISALA ITALIA 300: 0121 393 905. Debito di sangue
MULT. ITALIA 500: The bourne identity
RITZ: Il pianista

[redacted]
[redacted]: Pinocchio.
SABELLI: 011 956.6720. Tom Rider - Femme fatale

SALUGGIA
[redacted]

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 [redacted]7362. Femme fatale

[redacted]
PETRARCA tel. 011 [redacted]
Sala 1: Insomnia
Sala 2: Snow dogs - Il trasformista

SUSA
CENISIO: 0122 622.866. Red Dragon.

[redacted]
[redacted]: 0121 933.096. Signs.

VALPERGA
AMBRANINO: 0124 617 122. K19
[redacted]: 0124 617,122. La cosa più dolce

[redacted] REALE 011 459 3080
[redacted]
Sala 1: Femme fatale
Sala 2: Pinocchio - Insomnia
Sala 3: Il trasformista

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096. Red Dragon.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Pinocchio

VINOVO
[redacted]
011 965.1181. Un viaggio chiamato amore.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte, visita al Teatro. Ore 15: Opera... [illegible] con [illegible] e pupi, laboratorio-gioco. Vendita biglietti per Macbeth, di Giuseppe Verdi (recite dal 3 al 15/12) e per Don Chisciotte, di J. Massenet (17-26/1). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 20,30 Concerto per un sorriso (ingr. riservato). Il Regio incontra: concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 21 a Borgaro, in Chiesa Santa Croce: Quintetto di Fiati Prestige. Info: Tel. 011 4777002. Ingresso libero
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Stasera ore 20,45 domani ore 16 la Comp. Stabile di Operette Alfateatro presenta La Bella Helene, operetta di J. Offenbach. Regia di C. Goffi. Domani ore 16 per Bimbi a teatro la Comp. Odalamor presenta Pulcinella - info/line 011 8193529 www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì ore 20,45 Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini in Promesse Promesse, un musical di Neil Simon, con A. Ralli, R. Corrente, S. Oraino, G. Fanzi, regia Johnny Dorelli.
ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrinfra» - A teatro con mamma e papà: venerdì [redacted], domenica 16,30 Teatro d'Aosta presenta Teatrodavidian - Rodari racconta Pinocchio. Biglietti € 4. Prenot. giov. e ven ore 9-16 tel. 011 331754 www.teatrodellangolo.it
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. [redacted]. Balletto Teatro di Torino tour [redacted]. Spettacolo di Natale La schiaccianoci di P. Ciajkovskij con la partecipazione dei piccoli allievi della scuola di Danza. Lun. 18 ore 21,15 - mar. 17 e ven. 20 ore 10 Teatro Carignano. Pren. e info tel. 011 4730139. www.[redacted]
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Tel. 011 364.559. Dal 24/11 al 15/12 Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello ovvero: Tragedia d'assenso, regia Franco Abba e Mauro Stante. Orari [redacted] - dom. 16,30 e 21,15. Numero limitato di 40 spettatori per replica. Prenotazione obbligatoria.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] storia immortale da K. Blixen, regia di Gabriele Lavia, con Carlo Cecchi, Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Giorgio Lupano, produzione Comp./Teatro di Genova, ultimi due giorni. [redacted] T.S.T. [redacted] 49, tel. 011 517.52.46, n. verde 800235333 orario 12-19 www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669 8034. Ore 21 Ale e Franz in 2 e 28. Abbonamento stag. Teatrale 2002-03. Servizio bigl. da lun. [redacted] 10-13/15-19. Prev. Biglietti singoli di tutta la stagione. Dal 26 al 27/11 Lella Costa in Traviata. 30/11 Mina D'Angelo. Tel. 011 669 8034
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 La gatta sorniona, novità assoluta di R. Mussap, regia di Gaviglia, con M. Medici [redacted] abbonamento Grande prosa e Fuori all'occhiello. Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni. www.torinospettacoli.it - email: info@torinospettacoli.it
GIOVANNA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530 238. Il 24/11 alle ore 16 Compagnia Marionette Luigi Giancola e Pulcinella amici per caso. [redacted] 17,30 Compagnia Marionette Lupi in Il giardino segreto. Repertorio Compagnia [redacted] Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
[redacted] TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. [redacted] aperta tutti i giorni (anche sab. e dom.) dalle [redacted] 19. Da merc. a sab. ore 21 dom. ore 16 l'esilarante [redacted] Una notte al [illegible] con la Compagnia Teatro Sperimentale. Dal lun. al sab. ore 15,30 nella Sede Cafè Lab. a [illegible] per la rassegna Prove d'autore: www.teatrogioiellotorino.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini [redacted] 815.9132. Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Orgia di [redacted] regia Valter Malosti con Michela Cescon, Valter Malosti, Claudia Coli. Ultima recita. Repertorio T.S.T. tel. 011 517/52/46-011 8159132 www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540.675. Ore 15 Poesia Aperta [redacted] Gioia e dolore nella letteratura. Ore 21,15 Musica 90 - Daoù il dram. Cafè Procope: 72 30 d.i Morgno.
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2381. Inaugurazione Stagione Teatrale. Inoltre 28-29/11 alle ore 21 e 30/11 alle ore 23 Assemteatro [redacted] presenta Comedianti - le cantate pale. Per info e pren. Tel. 011 304.8806.
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0200. Il gesto e l'anima. 24ª Rassegna Internazionale di danza e arti [redacted] 27 al 30/11 ore 21 Compagnia Maurizio Pecorelli [redacted] Factory Waterwell musiche originali Domenico Mezzasalma [redacted] Ivan Manzoni.
TEATRO ASTRA. - Acquario Pio 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 Don Chisciotte, quarto episodio - di Cervantes, regia di H. Brockhaus, con Michele de Marchi, Luca [redacted] T.S.T. tel. 011 517-6246 www.teatrostabiletorino.it
CARDINAL TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338 636 [illegible] 22-23-24 novembre ore 21 Assemblea. Teatro presenta Quella fata ai Più di mille giovedì. Sono disponibili gli inviti per la serata finale del 16/12 di Prova d'Attore Concorso nazionale per attori di prosa, Teatro Gobetti di Torino. Informazioni sul sito www.[illegible]
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [redacted] alle ore 16,30 «Domeniche al Garybaldi» la compagnia Teatro gioco Vita presenta Gli amici di Lucilla.
T[redacted] MARAIA. Via C. Marullo 104, tel. 011 257 881. Ore 21 Lingua Doc in Fantasma Antonio sogna un matrimonio. Repliche 23 e 24/11 - 29 e 30/11 e 1/12 per la Rass. Scarlo Doc Teatro degli Sbirri in Vodel nell. Prenot. spett. scolastici e nuove canzone. Info ore 15/19. [redacted]
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 per la 9ª Rass. di Teatro piemontese Teiedeclalora il Gruppo Teatro Sacchio di Cirié presenta Eri [redacted] sol, salute. Cassa teatro: or 17-19 www.teatromonterosa.it
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. [illegible] Lunedì 25 novembre alle ore 21 si terrà il [redacted] di inaugurazione della stagione concertistica 2002/03 [redacted] Corale Stefano Tempia. Compositori italiani nel panorama europeo dal tardo classicismo. Musiche di Clementi, Cherubini. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Massimo Peiretti. Biglietto € 12.
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 62[redacted]. Stagione Artistica oggi ore 21 [redacted] 30 di e con A. Bergonzoni, 7/12 ore 21 Rassegna Cabaret Il momento è catartico con F. Oreglio.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Per la stagione 2002/03 Contemporanea 50-03. La Anguana... [illegible] con D. Casaldo. 4 e 5-6/12 ore 21. E consigliata la prenotazione. Tel. 011 6403700. www.teatromatteotti.it
PICCOLO TEATRO [redacted] Rassegna Tutti a Teatro. 1/12 ore [redacted] Lady di carnezione. Teatro dell'Angolo/Associazione GRM. Piccolo Teatro Peroneprunes - piazza Matteotti 33 Grugliasco. Info. 011 780 8717 - 011 787 780
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 29/11 ore 21 Gino Paoli in concerto - E l'ensemble d'archi Progetto Orbi regia Valle Malagazza.
SALA MUSALBO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. La campagna abbonamenti alla 2ª rassegna dinamica dialettale a teatro. Per informazioni tel. 339.3010277. Il 24/11 ore 16 un concerto di fisarmonica con la «Fisarmonica Paolo Erich». Ingr. € 6 per prenotazione tel. 011 221 8072 [redacted] 16-18,30.

[redacted]

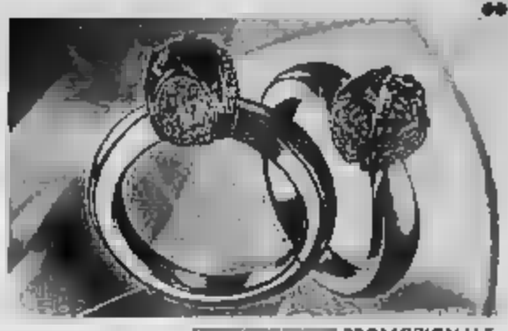
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 [redacted]. Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14 [redacted] e festivi chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 10,30-19,30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI (tel. 011 898 74 56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-14,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
[redacted] (tel. 011 443 1707). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE - TORINO (tel. 800 329 329. 011 359 2211). Visite sospese per lavori
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-16
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 41 32). Mostra: «Cento scatti per il Grafite italiano 1980-2002». Fino al 12/1. Orario: da martedì a venerdì 16-20, sabato, domenica e festivi 10-20, lunedì chiuso.
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Orario: da mart. a dom. 11-19; giov 11-23. lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra: «Massimo d'Azeglio - E l'invenzione del paesaggio istoriato». Fino al 23/2 e «Enk Mariaschi - Tempesta». Fino al 15/1 [redacted] giorni 9-19, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.442). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.1.18). Mostra: «Gli splendori del Barocco». Fino al 2/3/2003. Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Not Godin - Il giardino del diavolo». Fino al 12/01 e «Thomas Demand». Fino al 26/01. «Trasavanguardia». Fino al 23/3. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'[redacted] DOCCHETTI DI GUP-PO (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso Fondazione Pietro Ferrante, tel. 011 812.7500). Mostra permanente: «Gli amati della memoria» [redacted] (gratuito su prenotazione).
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili dalla tradizione antica». Fino al 30/11. «Vitaf. I segni della villa dell'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 14 visite guidate da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011 561 7776; 561.8391.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI DELLA CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Orario: sabato e domenica 14,30-19,30
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.349). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 9/6; «...» nella recide - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ore 13. Lunedì chiuso [redacted] 14 visite guidate con volontari dell'Unitre
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Icone del mondo contadino romano». Fino al 26/1/2003. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17,30
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29): domenica dal sab. e dai festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO CARIGNANO (piazza Carignano, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Gli Rousseau a Ugolino. Rail?». Fino al 24/11. Orario lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, [redacted] e sabato 9,30-22,30.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). [redacted] mart.-dom. 10-19,30, giov. 20-22, lun. chiuso.
[redacted] (piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Orario: da martedì a domenica 10-20; [redacted] 19,30. Lunedì chiuso
[redacted] MANIERISMO DI CACCIA - [redacted] L'[redacted] (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Mostra: «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana». Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza [redacted], tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 0062713). Orario: tutti i giorni 9-19 - chiusura cassa 18,15. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11, [redacted], tel. 011.660.25.45). Mostra: «Opere di Wolfang Alexander Kossuth». Fino al 29/12. Orario tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivi 10-12. Lunedì chiuso
IL CIBO... CONOSCERE E ASSAGGIARE CON I SUPERSENSI (presso Michelutti via Zaa, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
[redacted] AL CASTELLO DEL [redacted] (viale Manuel d'Italia 7, tel. 011.[redacted]). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; [redacted]
[redacted] (Cella via Roveno 3, tel. 011 922.22.96). [redacted] «Silenzio della superficie». Fino al 8/1. Or.: da merc. [redacted] 14-19; dom. 10-19; lun. chiuso.

Le farmacie di turno a Torino? www.farmaciaamica.org
[illegible]
DELLA PROVINCIA DI TORINO

PREZZO «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - NOVOCO» (1 € DOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CORRIERE SOCIALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DI ROMAGNA E «LA MOLA»; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE ALENDA DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,10 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI LIVORNO E IMPERIA, € 6,10 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «LE 8 LO VA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPECCHIO AL SABATO CORRELATO IN TUTTA LA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA DENELUX FINLANDIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1,55, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 230, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

LA STAMPA
1 - SABATO 23 NOVEMBRE 2002

DOSSIER LUSSO
SPECIALE



SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO
PROMOZIONALE

Vivere a cinque stelle

La sottile concezione del «lusso»

Se si vuole parlare in senso completo di lusso probabilmente dovrebbe risalire per lo meno Rinascimento ed esaminarlo sotto il profilo etico, economico, filosofico nell'arco dei secoli. Oggi però non avrebbe senso riproporre i fasti delle corti, la magnificenza di palazzi e castelli, gli abiti dei tessuti con fili d'oro e tempestati di pietre preziose, perché ogni epoca vive il suo tempo e marita un sempre diverso metro di valutazione così come non è giusto demonizzarlo.

Certamente non si può non pensare a Versailles con la reggia del Re Sole e la sua fantastica galleria degli Specchi non solo copiata, addirittura ingrandita con lusso sfrenato dall'eclettico e incredibile Ludwig II di Baviera, che la volle nel suo palazzo sull'isola degli Uomini (la Herreninsel) del lago Chiemsee dove abitò e forse dormì ben poco, tanto è che in tutto l'enorme edificio sono state terminate solo una dozzina di stanze.

Simbolo sicuro del lusso in ogni epoca sono oro e gioielli. Mai si possono dimenticare le opere dei maestri dell'antichità o quelle più vicine a noi e dense di significati storici come i magnifici gioielli della Corona inglese, custoditi nella Torre di Londra, o quelli oggetto di culto di Casa Savoia; parte integrante di un mondo fatto di splendori e di eleganza, e che sino a cent'anni or sono era normale in Europa tanto da essere definito a un certo punto «Belle Epoque».

Per mantenerci allineati ai nostri tempi e a una vita in cui domina il fattore economico, forse sarebbe più logico parlare di stima a livello mondiale del mercato dei beni di lusso; una recente indagine, che per altro esclusi i cavalli da corsa sia le imbarcazioni e forse anche gli aerei privati diventati oggi abituali per impegnati businessmen, parlava di valutazione pari a cinquanta milioni di Euro, in pratica centomila miliardi di vecchie lire. Su questa il prodotto italiano del lusso incide per oltre un quarto, addirittura la produzione di articoli di lusso italiani esportati sarebbe pari al saldo negativo del import del petrolio, e non è poco.

In quanto al mondo dell'oro le aziende italiane sono circa diecimila e creano attività e lavoro per almeno 125.000 addetti.

Ha cambiato volto anche il lusso legato all'automobile un tempo status symbol, oggi parte integrante nella vita moderna ma nella quale si cercano aspetti legati al comfort e ben più importanti del semplice lusso, come ad esempio la sicurezza.

Ma tornando al lusso come forma di una vita a cinque stelle, tanto sono quelle che gli alberghi più belli e lussuosi, bisogna dire che in parte si è democratizzato rendendo abbastanza accessibili prodotti come per esempio lo champagne o il profumo. Di difficile individuazione il lusso ha in due elementi, la rarità opposta all'abbondanza e il suo costo. A volte è status symbol, rappresenta il servizio o il prodotto eccellenza, è uno stato d'animo soggettivo, uno stile di vita fatto di belle cose intese tali per goderne per se stessi, più spesso solo per apparire. E' un concetto che può esser pieno di contraddizioni e se ne parla troppo spesso senza una precisa cognizione di causa.

Abbiamo cercato di focalizzarlo su alcuni settori e con interviste a manager italiani di Gruppi internazionali o aziende fra le più importanti del mondo. Vorremmo anche concludere ricordando un giudizio espresso sul lusso da Thierry Nataf, presidente di Zenith International intervistato per il recente Dossier sugli orologi: «Il lusso vero è qualità, creatività, ma è anche un po' follia, è però anche tempo ed è bello è eternità». (Nella foto Golden Diamonds di Chopard).

Bozzi: «Ricerca di un'emozione»

Giacomo Bozzi è il presidente e l'amministratore delegato di Richemont Italia. Il Gruppo Richemont è proprietario, fra l'altro, di Cartier, Piaget, Baume&Mercier, Jaeger-LeCoultre, Vacheron Constantin, IWS, Lange&Söhne, Officine Panerai, Montblanc, Dunhill e Lancel. Bozzi, grande conoscitore del mondo lusso, è stato anche presidente del Club degli Orafi.

All'Università Bocconi di Milano, durante il recente Forum del Gioiello, con una relazione molto seguita una vasta platea di operatori del settore, ha parlato un grande cambiamento, quasi una rivoluzione che sta avvenendo nel mondo del gioiello, sottolineando non solo l'importanza del marchio e come sia necessaria maggiore incisività nella comunicazione e nel mondo del lusso stiano entrando nuove forze che provengono dalla moda o dall'orologeria, marche forti, grandi mezzi finanziari che possono sostenerne lo sviluppo utilizzando una clientela già fedele. Nel corso dell'intervista ha preferito dare un taglio più filosofico al mondo del lusso:Il lusso per Bozzi è qualcosa che dà emozione, è sogno e solo in seconda battuta è fatto di rarità, artigianalità, materiali preziosi, serie limitate, soprattutto è soggettivo più che oggettivo.

Ropolo: «Espressione di qualità»

Agostino Ropolo, amministratore delegato di LVMH Italia, filiale di un Gruppo oltre sessanta aziende e più di cinquantamila dipendenti, spazia dall'abbigliamento alle calzature, dai profumi ai cosmetici, dagli champagnes ai distillati e ai vini, dai negozi selettivi alla grande distribuzione, da orologi di grande marca e storia, come per esempio gli Zenith, e gioielli famosi come quelli di Chaumet.

Partendo dalla sigla LVMH, che vuole ricordare Louis Vuitton, Moet&Chandon, Hennessy e continuando nell'aristocrazia vinicola troviamo Veuve Clicquot, Krug, Pommery, Mercier, Ruinart mentre nella moda si da Givenchy a nomi italiani come Pucci a Fendi. Un vero impero del lusso. Ropolo, che tiene anche corsi universitari, ha sottolineato che in passato il lusso era riservato ad una piccola élite mentre oggi assistiamo a una sua «democratizzazione». Come operatore pensa al lusso come a una realtà economica, e un comparto produttivo importante. Se non c'è qualità eccezionale, creatività e artigianalità allora gli elementi positivi che giustificano il prezzo più alto non sono percepiti dal consumatore e non c'è possibilità che il mercato risponda all'offerta di prodotti che restano solo sontuosi, cari, superflui.

Marzi: «Artigianato d'eccellenza»

Giovanni Marzi è amministratore delegato di Hermès Italia, filiale dell'azienda parigi- di 170 anni di storia. Tuttora si appoggia a 14 mestieri e all'abilità dei suoi artigiani che lavorano nei settori del cuoio, dei foulard, di cravatte, guanti, scarpe, bijoux, orologi, profumi, abbigliamento per uomo e donna, cartoleria, smalti, arte tavola e arte di vivere. Un'azienda che ha camminato su uno stretto sentiero privato grazie alla capacità di far vivere un artigianato di altissima qualità, di amore per i materiali, di controlli e si potrebbe dire di per le belle e ben fatte.

Una cultura che considera vero lusso il sentirsi dire dal cliente «ho ancora quell'oggetto che apparteneva a mia madre», che è pronta a curare anche il desiderio del singolo cliente che manda a riparare un oggetto che è caro sentimentalmente.

Importante in Hermès anche l'istruzione professionale, soprattutto dopo aver superato due guerre mondiali e la contestazione. La scuola interna è apprendistato con assunzioni regolari per imparare a lavorare su oggetti che, almeno per i primi 20/24 mesi, non saranno in vendita ma esposti nelle vetrine.

faremo del cielo il posto più bello della terra

L'Espace Première - Prima Classe. Dormite in un letto. Cenate al ristorante. Andate al cinema.
Chiamate il numero 88 44 66* o collegatevi a **www.airfrance.com/it**

*Da tutta Italia al costo di una telefonata urbana.

«Il lusso è emozione per pochi»

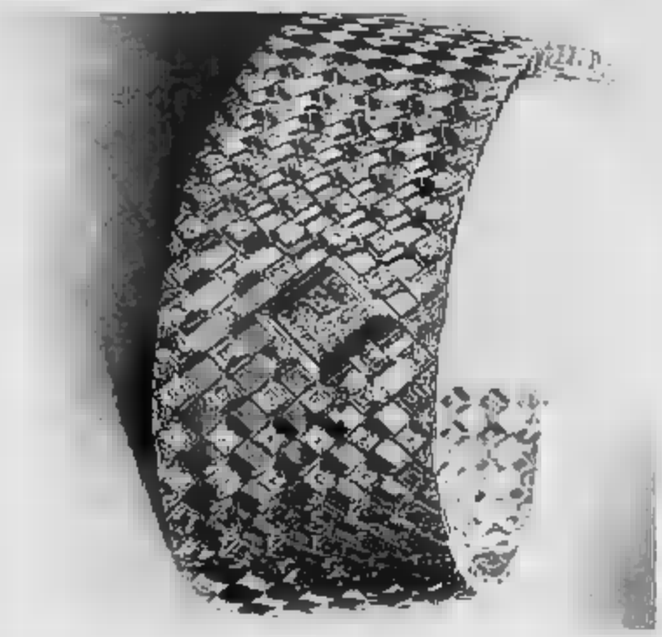
Giacomo Bozzi ne delimita significato e connotati

Giacomo Bozzi, presidente e amministratore delegato di Richemont Italia che comprende gioielli e orologi di prestigio, ha precisato subito di un po' disturbato dall'eccesso della parola lus-.

«Fino a tempi - ha continuato - il lusso era considerato nel suo aspetto negativo. Nei primi anni '80 il luxe alla francese in Italia era espressione di e di buon gusto, poi c'è stata un'apertura. Adesso c'è rivalutazione, anche se esagerata con tanto lusso, forse troppo, arrivato dappertutto, ma si stenta a individuare il vero lusso questo contesto dilagante».

Il lusso democratico, aperto, che molte marche stanno commercialmente perseguendo ha fatto si che si perdesse le regole del gioco così se si vuole parlare di lusso questo deve tornare ad essere selettivo ed elitario.

«Si parla troppo di lusso e non si cos'è - ha continuato Bozzi - non è facile individuare elementi che lo connotino; personalmente penso che la rarità sa un concetto giusto. Il fatto che sia e caro (il è connesso a artigianalità, materiali preziosi, serie limitate che per forza incidono sul prezzo) credo lusso, non bastano queste caratteristiche. Il lusso è qualcosa che dà emozione, sogno. Non può essere freddo tecnico, stacca dai canoni del ragionamento rigoroso all'immaginario. prezzo preclude a molti l'acquisto, però penso che il lusso sia anche soggettivo e non solo oggettivo. L'aspetto negativo del lusso è l'impiego dell'oggetto raro, artigianale, costoso come elemento di esclusiva posizione sociale non come espressione di gusto. Il lusso può essere gusto se chi gli si avvicina lo fa in modo corretto esprimendo una capacità culturale, in casi diversi non c'è coerenza, ma solo il fatto di pescare qua e l'oggetto più costoso».



Secondo il nostro interlocutore lusso ha coinciso con oggetti e servizi, ma adesso basa elementi diversi; è diventato il tempo e il godere di certe situazioni; restano la rarità e l'immaginario del sogno, ma non la economica e forse non è giusto chiamarlo lusso.

Non c'è più la tradizione di godimento forte e violento spesso collegato a un elemento di ostentazione, ma pre più di godimento di scelta per stesso, di una situazione che va dallo spettacolo della natura all'ammirazione di un quadro. «Anche così tutto è lusso - ha sottolineato Giacomo Bozzi - e faccio fatica a fare questo salto verso un lusso allargato. Non do giudizio di merito ma sono sciocco fatto estendere il concetto di lusso, cose molto belle ma fatico a chiamarle lusso».

A questo punto gli abbiamo chiesto se il lusso si adegua a gusti e nazioni e accettato prezzo.

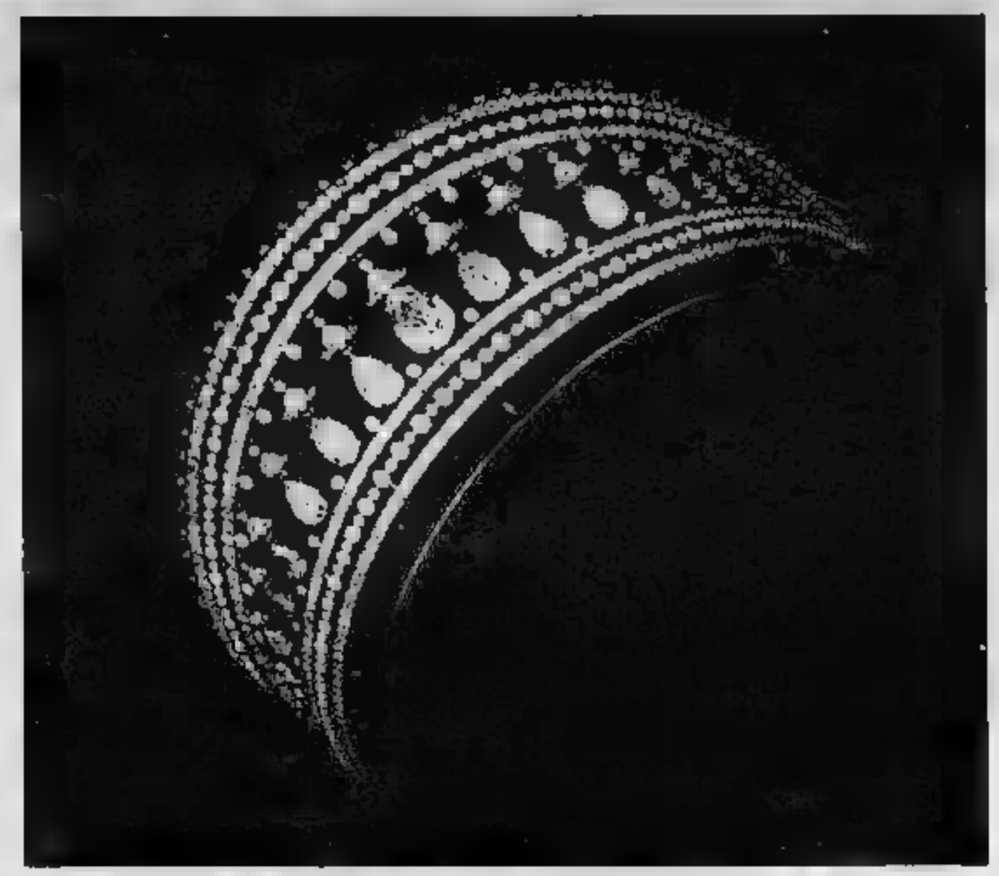
«Se il lusso è espressione cultura, ogni cultura esprime il suo lusso maniera diversa - ha risposto -. Forse c'è stata la globalizzazione lusso ad opera di grandi marche che lo hanno deradicato facendolo diventare universale, storicamente espressione creativa di artigianalità era ancorato alla cultura locale. lusso però non si limita solo al prodotto, deve la creazione di un'atmosfera di un certo mondo, partenza di certo sogno che per forza nasce in un certo negozio, santuario del lusso, per clima atmosfera; vanno quindi in evidenza i contenuti effettivi del bene: la storia, la grande creatività, design».

Abbiamo concluso con una domanda su tema particolarmente dibattuto: «Ma basta il marchio per fare il lusso?». Bozzi ha risposto che è una certificazione del lusso, veicolo commerciale per far transitare un'immagine un prodotto di lusso a patto che siano cedimenti nel prodotto rispetto al marchio stesso. Si è visto che alcuni marchi sono stati applicati a prodotti non di lusso o posizionati nella sfera del marchio di lusso; basta discorso economico per creare il prodotto di lusso.

I cento milioni bottiglie di champagne venduto tutti i supermercati del mondo rappresentano un lusso? Si può discuterne, anche lo champagne ha una lunga storia ed una importante tradizione, ma è e allora automaticamente diventa difficile poter parlare di lusso.

Il profumo può essere di grande qualità, se è centinaia di punti vendita non è più lusso. Penne e pelle? Possono essere lusso ma dipende da oggetto oggetto. Una borsa può essere di qualità bassa di splendido cocco e allora diventa un oggetto raro e particolare. Cartier si posiziona ad esempio nel lusso e gli oggetti la doppia C dimostrano l'eccellenza all'interno di ogni categoria toccata dalla

(Nelle foto diadema di Cartier del 1906 ed orologio manchette di Piaget)



Sua maestà il «re diamante»

Ma c'è chi apprezza di più il rubino

Il fascino di un diamante risiede molte delle sue caratteristiche: è visto come simbolo di purezza, fedeltà, ricchezza, potere, eternità. Non a caso lo slogan della De Beers, la società che controllandolo ha concorso alla sua diffusione nel mondo, recita «un diamante è per sempre». Poi per la rarità e la difficoltà della estrazione in Africa, Canada, Australia e ovunque esista una miniera diamantifera, si aggiunge anche un aspetto prettamente economico.

«La valutazione di un diamante - dice Francesco Roberto grande esperto di diamanti e che è stato a lungo presidente dell'Associazione Federpietre - non dipende dalla sua provenienza, ma dalla dimensione, dal grado di colore - classificabile senza ombra di con i metodi oggi a disposizione - e dalle inclusioni che alterano la purezza della pietra. Il diamante incolore o il non colore, è più prezioso. Le impurità o inclusioni a volte infinitamente minime che appaiono solo lenti a dieci o addirittura a venti ingrandimenti, possono bianche o nere, queste ultime hanno tre classificazioni, dopo la terza il diamante non è più adatto per i gioielli è passa a usi industriali. Il diamante veramente puro è molto raro, così è difficile trovare diamante nero davvero bello e pulito».

In ogni nazione invece la cultura di base influisce sull'acquisto del diamante. L'Italia grazie alle tradizioni storiche artistiche è quella che maggiormente lo apprezza; impiega più di un terzo dei diamanti europei molti dei quali vengono poi esportati; la Francia ha una buona cultura ma non grande consumo, la Germania un buon consumo non un grande export.

La Spagna ha avuto periodi d'oro quando sono stati scoperti i diamanti in Brasile. Sotto il profilo della quantità prevale l'America sola circa il o forse più, di tutti i diamanti prodotti; il Giappone ne acquistava circa il 20%, ma poi i problemi della sua economia ne hanno ridotto i consumi. In India non ha importanza il colore, ma ne ha moltissima il grado di purezza; se un'inclusione nera è visibile a occhio nudo la pietra non vale nulla; i tagliatori indiani sono circa un milione, ma la produzione veda gioielli di basso valore anche se la cultura indiana è antichissima. La prima miniera di diamanti è stata scoperta quattromila anni fa vicino a Nuova Delhi, per poterli tagliare e levigare arriviamo ai viaggi di Marco Polo, ai primi scambi pietre preziose, all'importanza dei commerci a Venezia.

«Un tempo la pietre venivano utilizzate al contrario di quello che si fa con il padiglione in alto e la tavola - spiega Roberto - lo sfaccettavano con poche faccette nel cosiddetto taglio a . Nella storia del diamante inteso come pietra per grandi gioielli bisogna risalire a quando tagliatori di pietre dure, cioè il diamante, e tenere come corindoni e altre, pensarono tagliare la pietra sia al diritto sia al rovescio, dandole la prima forma del diamante moderno (anche se oggi la definiamo antica) perché avevano finalmente compreso che mettendo la tavola in alto e il padiglione in basso si otteneva la rifrazione della luce».

Nel Novecento arriviamo al taglio moderno del brillante con faccette e a varianti geometriche che ne hanno minore. Facciamo un salto di quasi un secolo e nel terzo millennio il brillante subisce un ulteriore miglioramento.

Sul mercato infatti sono apparse le prime pietre con taglio Leo Cut, dal nome di Leo Schachter un esperto che ha speso la vita diamanti ideando soluzione innovativa: aggiungere otto faccette supplementari al brillante, tagliandole quasi nella punta della pietra (il cosiddetto padiglione o apice) per ottenere una ulteriore luminosità eccezionale che si irradia da ogni sua parte. risultato c provano i gioielli realizzati da un esiguo numero di grandi aziende italiane e adesso anche da una catena di gioiellerie americane, dimostra che siamo di fronte al miglior taglio possibile, è se si fosse aggiunto uno specchio alla luminosità della pietra.

«In ordine di importanza - conclude Roberto - senza dubbio il vertice bisogna mettere Sua Maestà il Re Diamante, poi il rubino che, se è bello e di notevoli dimensioni più raro, il Guinness dei primati lo ha un rubino birmano di oltre carati; continuiamo con smeraldo difficile da trovare perfetto perché spesso ha minime fessure, il cosiddetto giardino, che rendono meno compatto il suo colore e infine c'è lo zaffiro. Le perle sono un di- a parte anche se amo definire quelle naturali la regine delle gemme».

(Nella foto grande a destra un diamante nero da 15 carati de Grisogono. Sopra il Collier Mèli Mèlo di Cartier in platino con calcedonio, pietra di luna, acquamarina, granati mandarino, cordieriti e diamanti. In basso l'Anello Paillettes di Cartier d'oro giallo zaffiri rosa, zaffiri gialli, granati mandarino e diamanti).

La scarpa, debolezza anche maschile

Palestra per specialisti, affonda le sue radici nella storia

Da Cenerentola in poi nell'immaginario collettivo la scarpa è legata al piede femminile. Regine, principesse, dive del cinema, e anche «comuni mortali» le amano a volte in modo sfrenato e i guru della moda aiutati da gossip e riviste raccontano spesso ciò che è dietro a un tacco a spillo o a uno stivaletto.

Meno nota però l'identica passione che coinvolge anche gli uomini. Alfredo Panzini fece dire a Santippe, l'insopportabile moglie di Socrate: «Guai agli uomini dalla calzatura in disordine, essi sono destinati in vita ad assaggiare il sapore della cicuta». Non riusciamo a immaginare Socrate alle prese con i moderni calzari, ma ai giorni nostri ci sono irreprensibili capi d'azienda che fanno della lucidatura delle scarpe quasi un rito. Oppure collezionano modelli famosi per il cuoio con il quale sono realizzati, per la doppia fibbia o altri particolari. Un professore che ne possiede a decine - sempre lo stesso modello fatto su misura a mano in Inghilterra - assicura che quando una scarpa è fatta a mano può essere risuolata più volte e dura tutta una vita. L'inglese New & Lingwood riuscì a recuperare da un battello affondato del 1800 che per decenni era rimasto intatto nella stiva; ne fece alcune scarpe regalandone un paio al principe ereditario mentre le altre andarono a ruba e anche in Italia ne arrivò un paio.

Sono italiani molti grandi industriali della scarpa anzi questa produzione è da sempre un sostegno nella bilancia economica dei pagamenti e recentemente con le Geox e Polegato o le Prada per automobile è entrata anche nel santuario dello sport. Nell'eleganza maschile ci si riferisce spesso all'Inghilterra, ma anche l'Italia non è certo da meno, a partire da Salvatore Ferragamo, capostipite di una dinastia di stilisti che ha realizzato scarpe per i Duchi di Windsor, Rodolfo Valentino, Marilyn Monroe e che espone nel suo museo a Firenze non solo celebri modelli, ma anche le forme in legno dei piedi dei suoi clienti. La tradizione continua anche nei molti atelier a Bologna, Firenze, Milano dove si producono calzature rigorosamente fatte a mano e su misura e a Parigi nel negozio J.M.Weston c'è una concessione all'elettronica con un computer che, dopo aver registrato dati e caratteristiche, li elabora mostrandoli in tre dimensioni e la forma che verrà eseguita è la copia perfetta del piede. Nella capitale francese c'è anche un italiana famosissima, Olga Berluti, il bisnonno Alessandro nato nel 1865 a Senigallia e arrivato ventenne a Parigi, entrò nel mondo della moda all'Esposizione Universale del 1900; il nonno Torello aprì nel 1895 il negozio «Berluti Bottiers de grand luxe» dove nacquero modelli come la scarpa del Papa eseguita con un solo pezzo di pelle senza cuciture, il mocassino Berluti o la scarpa Napoléon III per dandy impenitenti. Ancora una generazione e artisti della scarpa papà Talbinio che definisce così le cinque morfologie tipo del piede: «è un piede pretenzioso, intellettuale, fragile, masochista o antipatico» affiancando poi ad ogni aggettivo le corrette misure. Infine ecco Olga che continua nella tradizione familiare con una vena di ribellione. Per Andy Warhol fece ancora famoso, disegnò un mocassino che fa inorridire papà Talbinio perché il cuoio presenta profonde venature. Quando però Olga dice ad Andy che la linea lunga e marcata è dovuta al fatto che la mucca trasgressiva amava sfregarsi sui fili spinati, fa centro e la scarpa entra nella produzione Club dal 1992. È ancora successo per la collezione «tattoo» in pelle dalla resa morbida proprio come tatuaggio, per la Derby con il lacet unilaterale ideato pensando ai cow-boy o la scarpa del guerriero con pellami artisticamente «sfregiati» su suola scarpa. Dieci anni fa Olga Berluti ha pensato anche un club di appassionati esteti, clienti-amici che sapessero tutto sulle scarpe e amassero discuterne e si ha riuniti nel Club Swann, mitico anche Proust. La prima riunione si svolse all'Hotel Crillon di Parigi e sicuramente il duca proprietario del palazzo oggi lussuoso hotel a cinque stelle, mai avrebbe immaginato una scena simile: una ventina di VIP che dopo cena pulivano e lucidavano le scarpe massaggiandole con creme speciali e lini veneziani, passando poi a un'accurata lucidatura con qualche goccia d'acqua o champagne. Oggi il Club conta un centinaio di soci in tutto il mondo e la firma Berluti è una delle gemme del Gruppo LVMH.

(Nelle foto Derby con Lazzo di Berluti e Car shoe di Prada).

Cravatte e foulard, lo stile intorno al collo

Nodi, colori e tessuti identificano bene la propria personalità

Partiamo dal foulard di Hermès, i cosiddetti «carrés» per la forma quadrata. Queste diversità linguistiche non sono nuove nel mondo dell'eleganza e del comfort; in Gran Bretagna o in Scozia chiedete un plaid con i colori dei tartan, probabilmente vi guarderanno stupiti perché le tradizionali calde coperte da viaggio sono da sempre chiamate «rug». Ma non divaghiamo e torniamo al foulard di Hermès. Affidati ad artisti per immagini e decori, vengono realizzati a stampa con un procedimento artigianale. Ad ogni colore corrisponde una maschera ed un passaggio di stampa; si arriva anche a trenta o quaranta passaggi pur di ottenere quella perfetta tonalità che il pittore ha ideato.

Accessori per un abbigliamento elegante la cravatte sono state a lungo un elemento per ravvivare l'austero abito maschile. Da quello tipo Direttorio al papillon, il mondo della cravatta è ampio e ricco di aneddoti divertenti. Come per esempio quello legato a George Brummel, maestro d'eleganza e arbitro della moda maschile, che aveva lanciato una cravatta voluminosa da girare due o anche tre volte intorno al collo e che, resa rigida dall'amido, teneva sollevato il colletto della camicia, tanto che un amico gli inviò una lettera indirizzandola a; Lord George Brummel "dans sa cravatte" nella sua cravatta.

L'Enciclopedia Treccani ipotizza che il termine cravatta derivi dai soldati croati, al soldo del Re Sole Luigi XIV, che portavano una fascia strette annodata al collo. L'uso della cravatta, nota a quanto sembra anche ai romani e in disuso nel Medioevo, torna prepotentemente nel XVII e XVIII secolo con pizzi e tulle e fa parte esclusivamente dell'universo maschile. Durante la Rivoluzione francese e nel primo Ottocento viene portata anche dalle donne in abbastanza discreta come sottile sciarpa in seta; sempre nell'Ottocento però la indossano spavaldamente George Sand ed altre intellettuali mentre in America le prime femministe portano con cravatta e gonna al ginocchio sopra a larghi pantaloni. Fino alla metà del secolo scorso le sete impiegate erano quasi esclusivamente italiane e solo in piccola parte arrivavano dal Giappone.

Il tessuto della cravatta è utilizzato in sbieco perché cada sempre a piombo, la fodera è riservata a modelli meno costosi, quelli più chic sono in seta ripiegata; infine la cucitura intorno al collo sono proibite, nascono solo per nascondere eventuali difetti. Il conte Giovanni Nuvoletti nella presentazione del libro Elogio della Cravatta, pubblicato negli Anni Ottanta, ricorda che esistono almeno diciotto modi di annodarla, ma già più di un secolo prima, e precisamente nel 1827 il conte lombardo Della Salda aveva pubblicato "L'Arte di mettere la propria cravatta in tutte le foggie conosciute insegnata in 32 lezioni" completandole con alcune considerazioni sui colletti, sulla cravatta nera e sui fazzoletti di seta. Anche Honoré de Balzac aveva voluto dire la sua, come ne descrizioni di cravatte dal Giovin Signore di Parini al Gattopardo di Tomasi di Lampedusa

Se oggi chiedete a un uomo elegante citare dei marchi di cravatte, è quasi scontato che risponda Hermès e Marinella. Quest'ultimo nome è il nome di una fanciulla, ma di uno specialista con negozi a Napoli e Milano. Da lui si sono servite e si servono teste coronate (anzi colli), industriali, attori e VIP in ogni campo che spesso le ordinano su misura. Ciò non toglie che quasi in ogni grande città esistano negozi attenti per chi vuole scegliere con stile la sua cravatta che ormai ha conquistato anche le griffes degli stilisti più famosi per quanto qualcuno si ostini ad ignorarla.

Quando su eleganti biglietti di invito si legge cravatta bianca o cravatta nera significa che è richiesto il frack oppure il smoking. Oggi in Germania c'è grande richiesta del formacravatta e persino la cravattina nera dello smoking è spesso impreziosita da un diamante, ma non bisogna sorridere; ci sono precedenti illustri in Gran Bretagna e in America nel Settecento con il neck-stock, una fascia irrigidita che girava intorno al collo sotto al codino della parrucca e che veniva fissato con un fermaglio diventato via via sempre più prezioso; secondo il conte Nuvoletti però le spille con brillanti dovrebbero essere riservate solo alle cravatte molto larghe, cosiddette plastron, da indossare con il tight, l'abito da cerimonia. (nella foto cravatta Hermès)

«Il lusso non è moda»

La filosofia di Agostino Ropolo

Nell'universo del colosso LVMH che si espande con le aziende in moltissimi settori, il lusso - come dice Bernard Arnault presidente del Gruppo - è visto un prodotto con un forte valore aggiunto, di grande qualità, che ha storia, appartiene al passato e la frontiere sono il sogno, la rarità e solamente il prezzo e l'atto dell'acquisto presenta anche aspetto affettivo. Oggi però un prodotto lusso può anche non essere particolarmente caro, si può per esempio al mondo dei cosmetici degli champagnes del Gruppo, che sicuramente più cari di quelli di altri concorrenti, ma che sono alla portata numero vasto di consumatori.

«La mia filosofia del lusso - esordisce Agostino Ropolo amministratore delegato di LVMH Italia - trova riscontro in quelli che sono gli elementi base del lusso con un preciso riferimento al fatto economico e sociale. prodotto di lusso, sia esso un bene o un servizio, non deve considerato superfluo, ma parte di una società nella quale occupa un ruolo rilevante perché da lavoro a molte persone rappresenta un introito non indifferente per molte economie. Come operatore lusso come a una realtà economica, a un comparto produttivo importante».

A questo punto, aprendo una parentesi, il nostro interlocutore, che tiene anche sul lusso in ambito universitario, si addentra nel come LVMH vive il prodotto lusso fondato sulla creatività, sul rigore applicato all'arte di vivere, sulla cultura del cosiddetto «savoir faire» e sottolinea come in passato questo mondo fosse riservato a una piccola élite mentre poi si è allargato. «Potremmo dire - continua - che assistiamo ad una democratizzazione del lusso per due ragioni. Il prodotto griffato è stato interpretato agli inizi soprattutto come tus symbol, ma poi si è arrivati alla consapevolezza che l'acquisto di un prodotto di lusso significa comprare un prodotto di qualità e creatività eccezionali realizzato un'abilità manuale che ne accresce il valore aggiunto. Chi opera in questo campo deve arrivare a fare un prodotto che fa in potenziale consumatore cosicché il prezzo, una delle variabili più importanti nei consumi, diventi secondario. Ma se c'è qualità eccezionale, creatività artigianalità allora gli elementi positivi che giustificano prezzo più costoso non sono percepiti dal consumatori e non c'è possibilità che il mercato risponda all'offerta di questi prodotti che restano solo tuosi, cari, superflui - spiegano i dizionari - non hanno valore aggiunto ma destinati a dare un certo comfort o a soddisfare ambizioni. Tutti capiscono il gioiello di una grande però tutti lo possono acquistare; il successo del mercato dei beni di lusso risiede nella capacità di differenziare l'acquirente agli occhi della collettività di un numero molto esteso di consumatori».

In questa ricerca non si inserisce però solo il prodotto il fenomeno deve essere ampliato anche a tutto ciò che è intorno a lui, dall'immagine che l'azienda dargli, al personale che lo offre, all'ambiente dove è esposto e in questa ottica hanno una grande importanza anche i minari che periodicamente riLondra i manager del Gruppo per allargare il know-how non solo sotto il profilo merceologico, ma anche sotto quello geografico.

«Nella caratterizzazione del prodotto - dice ancora Ropolo - è indispensabile che questo abbia capacità di far sognare il consumatore che lo compra. Il prestigio, il sogno, la soddisfazione al di là dell'atto materiale, il piacere di fare un regalo che qualifica agli occhi di chi riceverà il dono, sono componenti legate al prodotto di lusso. Non si compera una borsa di Louis Vuitton solo perché è un contenitore, lo si fa perché è portatrice di un valore diverso quello di una borsa comune; pur assolvendo allo stesso compito lo fa con materiali eccezionali e con una realizzazione diversa da quella impiegata dal normale pellettiere, così si arriva alle motivazioni come «mi fa piacere», «compero meno ma compero meglio perché dura in eterno», «compero razionalmente della qualità» senza per altro dimenticare che si acquista anche per mostrare, per gratificarsi o gratificare. Inoltre il lusso è senza tempo. La grande differenza fra moda e lusso è che il lusso è destinato a durare mentre la moda si rinnova ogni sei mesi».

Si potrebbe pensare a questo punto che la globalizzazione del abbia portato ad un appiattimento; contro questa deprecabile evenienza la Louis Vuitton, cuore di un impero che sicuramente nell'Ottocento quando è nata non poteva immaginare lo sviluppo attuale, continua a realizzare ogni desiderio dei suoi clienti.

E infine parliamo del marchio e della tela monogramma che una sua storia. Nata nel 1854 l'azienda inventa poco dopo un tessuto disegno a co orizzontali, senza scritte. Dopo una decina di anni lo modifica e sceglie tessuto scacchiera, cosiddetto damier, dove il monogramma viene ripetuto precisione geometrica. Anche questa idea viene copiata e uno dei discendenti di Louis Vuitton che aveva la passione dei viaggi ed era tornato da poco dall'Oriente disegna nuovo logo nel 1896 rifacciandosi a uno stile floreale che richiama il Giappone. E forse pochi lo sanno, il marchio appare sempre completo in ogni dimensione. (Nelle foto il secchiello, la scatola porta scarpe e, in basso, il cronografo Zenith ChronoMaster Baroque).

Se piace mettersi in mostra

Meglio sfoggiare un orologio od un'auto

Sin dal suo apparire l'automobile stata il sogno di tutte le generazioni che succedute e forse non sono molte le cose che poco più di cento anni hanno rappresentato nell'immaginario collettivo il lusso come indiscutibile status symbol non solo per sé stessi, ma anche per poter valutare quello altrui. Al fascino non si sottratte coronate, magnati dell'industria, divi e dive del cinema che con le loro automobili hanno abbagliato il popolo adorante dei loro fans. Bisogna risalire alle lussuose limousine americane oppure europee Isotta Fraschini Bugatti per parlare di grandi vetture prestigiose, ma anche Rolls-Royce Mercedes che continuano essere tra le mete irraggiungibili ai più anche ai nostri giorni. Infine per l'uol'automobile l'orologio di alta gamma s per molto tempo fra i simboli più evidenti del suo successo.

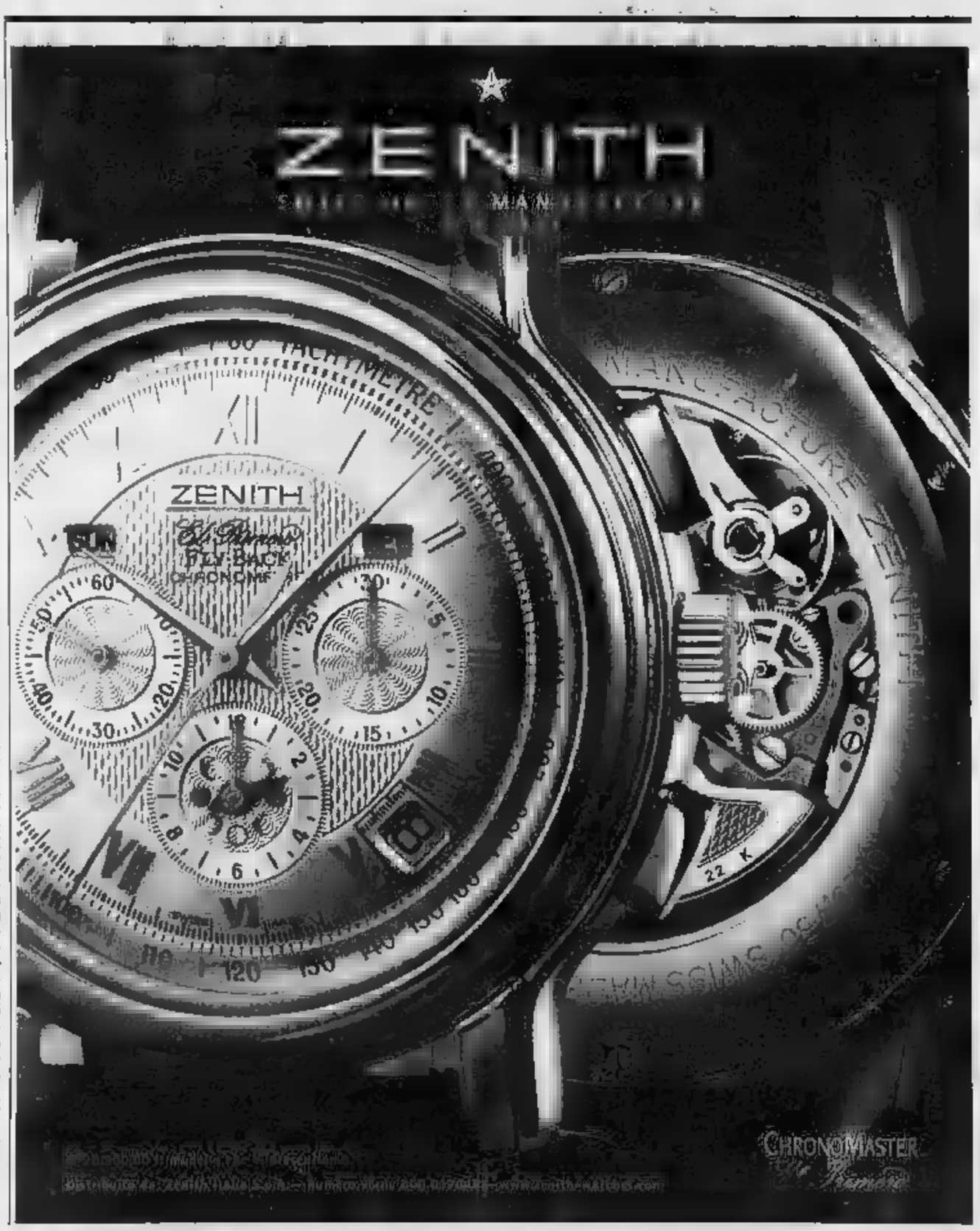
Dopo la seconda guerra mondiale molte aziende si sono messe in gara per cercare di raggiungere quegli altissimi standard necessari per far parte del dorato mondo del lusso. Inutile enumerarne i nomi, sono vetture che almeno di nome tutti conoscono e che è facile vedere in parata o in sosta a Montecarlo, a Parigi, Londra o New York di fronte ai grandi alberghi. Sono automobili dalle doti eccezionali e dall'indubbio prestigio e comfort.

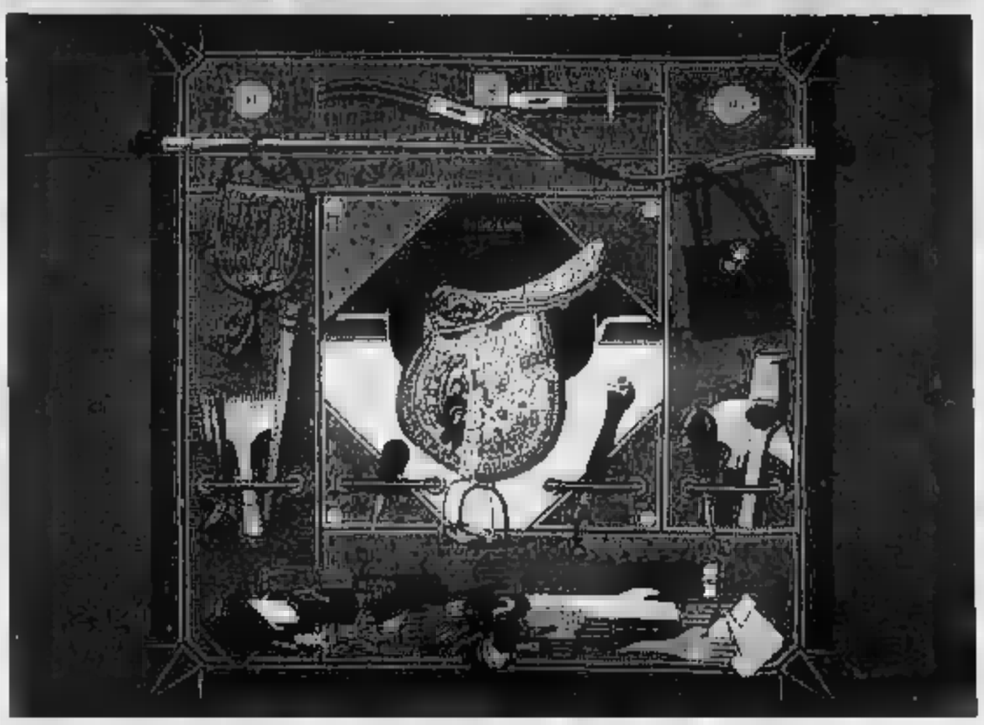
E anche come i gusti si siano diversificati nel tempo. Altamente sportive anche se spesso la velocità si antepone alla comodità, ma mai all'estetica, Ferrari e Porsche e anche la più raffinata Jaguar, Spider e coupé hanno sfrecciato per le strade di tutto il mondo con a bordo giovani giovani, ma sempre

è successo negli ultimi quarant'anni si può rendere dei progressi raggiunti. Ma anche nel mondo dell'automobile si assiste accentuata evoluzione oggi, arrivate forse ad essere numericamente superiori, le donne al volante tacitamente impongono all'industria le loro richieste. Non più solo gli chauffeur a condurre le vetture di famiglia, la ger ha ridimensionato gli impegni familiari di madre e padrona di casa, vuole una che le sia adatta sia per la vita di lavoro sia per quella tempo libero. Esige comfort, ma soprattutto sicurezza ed eleganza.

E con la donna ha fatto capolino anche la moda legata al marchio dell'automobile, un mondo di valigie, borse, indumenti, piccoli ma lussuosi accessori, guanti, scarpe, attrezzi sportivi persino cieli motocicli, in bella mostra negli show-room dei concessionari.

Analogo discorso, sebbene ottica diversa per chi viaggia in aereo e in questo campo il divario fra l'oggi e l'ieri è ancora più stridente. Abbiamo avuto modo di compiere un breve tragitto su uno Junkers tuttora in funzione in qualche aeroporto svizzero o tedesco per far provare il brivido di un volo turistico, quell'aeroplano che negli anni Quaranta i piloti tedeschi chiamavano affettuosamente «tanta Junkers», una attempata ma sempre in gamba con un atletico pilota che girava furiosamente la ruota legno dello stabilizzatore, cigolii e fremiti lungo tutta nuda carlinga in mezzo a un rumore esasperante. Fu un'esperienza dubbio interessante ma che ci permise di apprezzare ancora di più i voli europei o transoceanici soprattutto in business class. Con posate appositamente disegnate, cantina a disposizione con vini esperti sommelier - in Germania è addirittura campione del mondo dei sommelier a stilare la lista dei vini. Con morbidi scialli di lana per riposare tranquillamente e poltrone che ruotano su stesse. Del superlusso del Concorde ai più normali voli di linea in una scalata di trasporto privilegia la velocità. Mentre in tutti gli aeroporti del mondo le sale riservate ai VIP vengono arredate da grandi architetti ai quali sono stati affidati i progetti dei nuovi hub, i grandi aeroporti internazionali vere cattedrali dell'architettura moderna.





Il lusso? «E' uno stato d'animo»

Per Giovanni Marzi, a.d. di Hermès Italia

«Credo che il lusso sia uno stato d'animo» così inizia il nostro colloquio con Giovanni Marzi, amministratore delegato di Hermès Italia, che continua sottolineando come nella parola lusso possano esserci connotazioni che la confondono e la involgariscono legandola più a un'etimologia di lussuria che al lusso vero e proprio. Oggi spesso il concetto di lusso si sintetizza in oggetto costoso, stile di vita costoso, belle cose a volte intese come tali soprattutto perché costose. Un concetto legato più all'apparire che all'essere.

Invece il lusso secondo Marzi, interprete dello stile che ha sempre distinto la marca francese ancora oggi indipendente, dovrebbe avvicinarsi al latino «lux» cioè luce, con una ricaduta a cascata. E' il sentir dire da qualche cliente «ho ancora quell'oggetto che era di mia madre», «che mi ricorda un momento prezioso della mia vita», un oggetto quindi che in sé ha un lusso di valori etici.

Altrimenti come spiegare il fatto che pur potendo acquistare un prodotto Hermès che ripete esattamente quello acquistato magari cinquant'anni o più anni prima, ci sono clienti che si rivolgono al laboratorio dell'azienda, quasi una clinica specializzata in grado di rimettere totalmente a nuovo ogni oggetto firmato Hermès?

«La nostra epoca - continua Marzi - ha visto una grande crescita del potere di acquisto. La comunicazione, il diffondersi di Internet, le maggiori risorse del cliente hanno portato a un malinteso concetto del lusso. A mio parere Hermès ha saputo mantenere una capacità di equilibrio, forte dei suoi 170 anni di storia, senza mai cedere a chimere o a cessioni di licenze. Crediamo oggi in un tempo all'artigianato, amiamo la materia in cui lavoriamo. Tutti sanno che Hermès è nato come produttore di finimenti per carrozze diventando poi sellaio e dedicandosi in seguito ai bagagli e alle borse continuando nella tradizione della cucitura a mano, quella del punto a sellaio. Assumiamo giovani che lavorano per anni anche due anni facendo prototipi, oggetti che vengono destinati alle vetrine, ma non ad essere venduti al pubblico perché questi apprendisti artigiani non sono in grado di fare un prodotto come lo vuole la nostra tradizione».

Pochi forse sanno che nella prestigiosa sede di Faubourg St. Honoré a Parigi, oltre a un museo dei guanti Hermès, c'è anche una piccola fabbrica che produce la metalleria studiata dagli stilisti per la produzione della Casa e che si deve a Emile Maurice Hermès, nipote del fondatore della Maison l'introduzione in Francia nei primi anni del 1900, della chiusura lampo viste durante un viaggio in America e diventate allora un'esclusiva Hermès.

«Il cuoio Hermès viene fatto ammorbidire a mano sfregandolo con pazienza su uno spigolo arrotondato dall'uso - dice Marzi - si potrebbe ottenere lo stesso risultato in un tempo infinitamente più breve con le macchine, ma non vogliamo farlo; lo stesso per i colori dei foulards che vedono anche una quarantina di passaggi a stampa con ore e ore di manodopera. Hermès cura il dettaglio, il nastrino delle confezioni natalizie è a tema e cambia secondo quanto indicato dal presidente Jean Louis Dumas, che rappresenta la quinta generazione della famiglia proprietaria (ma ce n'è già una in azienda); ogni cravatta nasce dal suo giudizio, è presente in ogni decisione. Credo di poter affermare che la nostra maggior preoccupazione sia quella di un lusso che comprende stile, coerenza, tenacia».

Nel rapporto aziendale di fine anno il presidente si riferisce ai quattordici «mestieri» nei quali articola la produzione Hermès, non solo cuoio, foulard, cravatte, guanti bijoux, orologi, profumi, scarpe, abbigliamento per uomo e per donna, cartoleria, smalti, anche arte della tavola, arte di vivere, tutto nell'ottica di un lusso speciale. Molte produzioni sono fatte da aziende specializzate, ma Hermès acquista la materia prima e controlla in seguito ogni fase della lavorazione: «affittiamo ore-macchine» dice Marzi che continua sottolineando che il lusso è diffuso in tutte le società, ma che l'eleganza delle cose belle e ben fatte è riservata a quelle più educate che fanno le scelte perché si sentono a loro agio con quella sciarpa, quelle cesoie da giardino con quell'oggetto non per esibirlo, ma per viverci insieme. E di oggetti Hermès ne ha veramente tanti. Ci sono sella anche in coccodrillo per ricchi sultani e il tema dei cavalli ricorre spesso anche su servizi in porcellana. Borsette che hanno una storia di decenni che sono sempre moderne come la Kelly così battezzata in onore di Grace Kelly e proprio nella sede milanese della filiale di Hermès abbiamo visto una Kelly che la proprietaria ha chiesto di restaurare quasi come si chiede a un antiquario di riportare in vita un quadro o un mobile antico: la borsetta verrà scucita, aperta, rinforzata dove occorre, eventualmente ne sostituiranno alcune parti, verrà poi ricucita con filo nuovo, lucidata e sistemata in ogni dettaglio, pronta a durare per altri cinquanta o più anni. (Nelle foto la borsetta Kelly, il foulard Cuir e la tazzina Nilo)

Penne, l'arte dello scrivere ai tempi degli sms

Dagli steli di papiro egiziani alle creazioni degli stilisti europei

Viviamo nell'epoca di Internet e SMS e proprio in questi ultimi, che dai telefonini intasano l'etere, possiamo anche vedere i nipoti dei messaggi d'amore scritti con la penna e recapitati da valletti e cameriere che, antesignani dei nostri pony-express, dovevano avere un gran da fare per portare da una casa all'altra missive che magari contenevano solo una parola «aspetto» ma che molto spesso erano messaggere di domande che attendevano risposte molto urgenti.

Raccolte postume hanno mostrato anche al grande pubblico quanto scrivevano poeti, scrittori, dame dell'aristocrazia, uomini politici. Così non c'è da stupirsi spesso si parla di «arte dello scrivere» riferendosi agli strumenti di scrittura.

I collezionisti di penne sicuramente conoscono i libri dedicati alle penne di Cartier o la monografia della fabbrica Montegrappa fondata nel 1912, così come avranno apprezzato le frasi che un intelligente ufficio marketing di Montblanc ha individuato per accompagnare gli strumenti di scrittura con la tradizionale stella bianca dall'origine curiosa. Un giovane imprenditore tedesco in viaggio di piacere a Ginevra nei primi anni del Novecento, si accorse che dall'albergo al ristorante, dal caffè a un dolce squisito, da viali, ponti e piazze tutto era «Montblanc», ne chiese la ragione e seppe che il Monte Bianco che nelle belle giornate si vedeva all'orizzonte era il più alto d'Europa incappucciato di nevi eterne. Ne fu profondamente colpito e decise, seduta stante, che tutta la sua produzione avrebbe recato una stella bianca a simbolo di perfezione ed eternità.

Dagli steli di papiro degli egiziani al tubetto in metallo trovato in una tomba romana vicino a Colonia, dalle medioevali penne d'oca sino ai primi tentativi del Settecento e nel 1830 il brevetto inglese del pennino metallico flessibile per un piccolo buco e termina di una fessura o per tagli trasversali, la storia della penna è lunga, affascinante, ricca di curiosità.

E lo è ancor più se si parla di penne stilografiche. Sapevamo che avevano avuto origine nel XVII secolo, ricordate da Caterina II, da scrittori e nel resoconto e viaggio a Parigi, erano penne «eterne» e quanto meno tali da scrivere un'intera pagina senza dover intinte nel calamaio. Il primo brevetto è una penna con serbatoio per l'inchiostro è del 1809, cui ne segue un altro, sempre inglese del 1819, mentre verso la fine dell'Ottocento la Watermann inizia vicino a New York la prima produzione industriale anche se per tutto il primo ducennio del XIX secolo la penna stilografica rimase un vero lusso. E sicuramente lussuosa è la penna stilografica Louis Cartier di Cartier in oro bianco e 168 diamanti per oltre 3 carati e più di 60 grami d'oro.

Pochi mesi or sono però ricerca forse nemmeno troppo azzardata, ha posto all'attenzione degli appassionati un disegno di Leonardo ritrovato in una pagina del Codice Atlantico; forse il genio toscano ha avuto anche l'intuizione del serbatoio se non per l'inchiostro almeno per i colori.

Su questa strada si è mossa la Omas di Bologna che questa estate ha presentato una penna speciale dedicata a Leonardo realizzata in tiratura limitata, cento pezzi in oro e mille in argento con la decorazione dei nodi vinciani, battezzandola Ingegno Scrittorio.

Anche l'Aurora, fondata a Torino nel 1919, ha pensato a Leonardo riportando in lacca, sul cappuccio dorato della sua Leonardo da Vinci in tiratura limitata, alcuni disegni sul volo.

Molto più legata all'attualità la penna Montegruppa per la sfida valica dell'America's Cup. La fabbrica fondata a Bassano del Grappa nel 1912 come Manifattura di pennini d'oro e penne stilografiche, oggi fa parte del Gruppo Richemont e ha ampliato la produzione di edizioni.

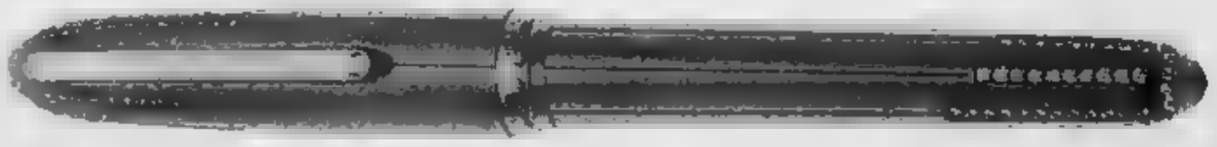
Nel mondo delle penne sono molte queste edizioni, la Montblanc le realizza spesso in esemplari, un numero magico perché ribadisce tre volte il concetto orientale della fortuna; un'edizione preziosa per contenuto simbolico è Wedding Pen con l'anello d'oro che si può staccare per incidervi un nome o una data mentre la Sketch Pen è una matitona per creativi.

Tra le penne stilografiche (e relativi roller) si trovano vere curiosità, per esempio la Waterman Sérenité Bois con il corpo in cocobolo e sfidiamo almeno il 90% dei lettori a dirci di cosa si tratta. Ebbene il cocobolo è una pianta di rose tropicale, la penna è ricavata da un solo blocchetto di legno di cui conserva la naturale venatura.

In negozi e boutiques si trovano anche modelli «mini» per le borsette femminili, spesso affiancate da matite stilografiche provviste di una piccola gomme celata nel cappuccio. Un piacere per ritornare al passato quando prendersi del tempo non era un lusso e tutto aveva ritmi più lenti. Tempi lentissimi anche per preziose penne S.T.Dupont affidate ad artisti che stendono moltissimi strati di lacca impiegando pennelli sottili come un capello. La Parker 51 invece fu la prima con il pennino corazzato e meglio dal corpo della penna un design d'avanguardia.

Per amore di e in omaggio a praticità e a velocità apriamo una parentesi nel mondo del lusso per ricordare l'avvento della biro che sconvolse il bel mondo della scrittura come fece negli orologi il movimento al quarzo. Dal suo inventore l'ungherese Birò questo marchio di fabbrica della prima penna a sfera, ha poi per lungo tempo indicato «tout-court» la penna a sfera in ogni sua accezione.

(Nelle foto Montegruppa America's Cup, Cartier Louis Cartier, Montblanc Sketch Pen)



Cherokee.

The wild side of life.

Fuori dai luoghi comuni, Jeep Cherokee guarda lontano. Uno spirito libero che fa di ogni momento della tua vita un istante straordinario. Sicurezza, innovazione e prestazioni sono solo un aspetto della sua personalità unica. Jeep Cherokee, diverso da tutto e da tutti.

Jeep Cherokee 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina ■10 CV. 2 ■■ni di ■aranzia ■ chilometraggio illimitato. A partire da 28.900 euro. Se vuoi saperne di più 800 633 223. **www.chryslerjeep.it**

Jeep®

THERE'S ONLY ONE

Gioielli, pegni d'amore

Ricchezza per esprimere sentimento

Nel triangolo d'oro parigino, nel quadrilatero milanese della moda, in via Condotti a Roma, nella V Avenue di New York e in Bond Street a Londra è la moda oggi a regnare sovrana, ma a fianco delle numerose vetrine di abiti e calzature si aprono quelle ben più favolose e scintillanti delle più importanti gioiellerie, grotte di Aladino dove i sogni possono a volte diventare realtà.

Nomi prestigiosi del Gotha dei preziosi, aziende fondate da più secoli, ricche di un eccezionale patrimonio storico e artistico oltre che di intrinseco valore economico. Siamo di fronte a marchi - è stato messo in evidenza nel recente Forum del Gioiello svoltosi all'Università Bocconi di Milano - che fanno del brand la loro bandiera; pur con una percentuale di mercato modesta, solo il 3% dell'intero mercato del gioiello.

«Il mercato del gioiello ha meno bisogno della marca per identificarsi rispetto ad altri prodotti - ha detto nella sua relazione Giacomo Bozzi - in Giappone per esempio, mercato molto sensibile al valore della marca, la quota delle grandi marche (Cartier, Tiffany, Gucci) ha raggiunto il 20%; alcune marche di prestigio nel settore della moda come Chanel, aprono boutiques per l'alta gioielleria, anche Dior, Gucci e Hermès vogliono utilizzare il gioiello per valorizzare la marca mentre molti stilisti, a partire da Versace che è stato il primo a credere ai gioielli *della sua* griffe, offrono gioielli anche costosi».

Aggiungiamo anche che molte marche storiche o moderne di orologi stanno tentando il consumatore con proposte di gioielli sul cui successo però, salvo che per alcuni casi, è ancora troppo presto per esprimere un giudizio. Occorrerà attendere un po' di tempo prima di valutazioni ponderate. Ma lasciando da parte le considerazioni di ordine strategico-economico, il tema di questa volta è semplicemente il gioiello nella sua veste di oggetto d'arte capace di far sognare.

Tiare e diademi riservati ai matrimoni principeschi o a ricevimenti reali, è sicuramente un lusso anche fermare una treccia di capelli con un fermo in brillanti o scegliere un paio di orecchini il cui disegno si riallaccia a modelli storici e che per la sua perfetta lavorazione coinvolge per giorni e giorni il maestro gioielliere.

L'artista che disegna il gioiello e l'artista che lo realizza sono, ognuno per la sua parte, artefici di gioia per tutto ciò che al gioiello si affianca: promesse di amore, il ricordo di un evento felice, di un traguardo raggiunto, di una ricorrenza importante.

In Francia grandi gioiellieri sono stati e sono Cartier, Chaumet, Van Cleef&Arpels, Boucheron che per primo aprì il suo negozio in Place Vendome; in America Tiffany e Harry Winston, ma anche Cartier, che nel 1921 con Pierre Cartier, uno dei tre figli di Louis, vi aveva aperto la filiale americana. Curioso ricordare anche come avendo acquistato il Morton F.Plant Building in piano centro, lo pagò una collana di due fili di perle composta da 55 e 77 perle naturali non coltivate.

In Italia l'arte del gioiello ha precedenti antichi. Ci sono aziende che operano da alcuni secoli come per esempio Bulgari, argentieri greci trasferitisi a Roma nella metà dell'Ottocento dove Sotirio aprì nel 1884 il suo primo negozio in via Sistina mentre è del 1905 quello in via Condotti, ancora oggi centro motore del Gruppo.

Altre sono molto più giovani, come Damiani, ma hanno saputo imporsi per la creatività e la perfetta fattura dei loro gioielli (la Casa piemontese ha vinto più volte l'Oscar mondiale del gioiello) e in Italia lavorano moltissime piccole aziende artigiane che hanno concorso a creare la fama di marchi di successo sia italiani che stranieri.

Né possiamo dimenticare i Buccellati con il capostipite Mario, amico e fornitore di Gabriele D'Annunzio che l'aveva ribattezzato «Mastro Paragon Coppella» (maestro, pietra di paragone, oro fuso puro) e «Principe degli Orafi» e al quale il poeta donò nel 1924 una copia delle «Faville del Maglio» con la dedica «A Mario Buccellati questo libro dove alcuna pagina rivaleggia con lui nell'arte dell'orafo». Ancora oggi alla Mario Buccellati guidata dal figlio maggiore Lorenzo, traforano artigianalmente le superfici d'oro per gioielli in cui i diamanti sembrano posati su un tulle e un morbido merletto.

Un altro Buccellati, il figlio minore Gianmaria, disegnò il suo primo gioiello a dodici anni; oggi le creazioni di Gianmaria Buccellati, un marchio elitario, sono esposte non solo nei suoi negozi di tutto il mondo, ma sono state ammirate nella mostra che gli è stata dedicata due anni or sono allo Smithsonian Institute di Washington, un onore riservato a pochi.

Torniamo all'estero e precisamente in Svizzera dove Caroline Scheufele ha ideato per Chopard la novità più recente nel campo del gioiello, il diamante d'oro (due parti cave unite per non essere troppo pesanti) che ripropone in oro la superficie del diamante con i suoi tagli particolari e che proprio per questo riesce a riflettere il colore delle pietre preziose scelte per pendenti, collane, anelli, orecchini.

Sicuramente più vistosa, ma originale in ogni sua creazione, la gioielleria di Grisogono, ideata da Fawaz Gruosi che per parte di madre è italiano e ha vissuto a lungo a Firenze.

E proprio parlando di lusso ci sembra bello ricordare una frase di Chanel, il lusso è il contrario della volgarità. Dalle sue chilometriche collane di perle, che per altro avevano già un reale precedente nella nostra Regina Margherita, alla collana senza fermaglio disegnata da Gabrielle Chanel con 650 diamanti e presentata nel 1932 dopo un lavoro di oltre nove mesi.

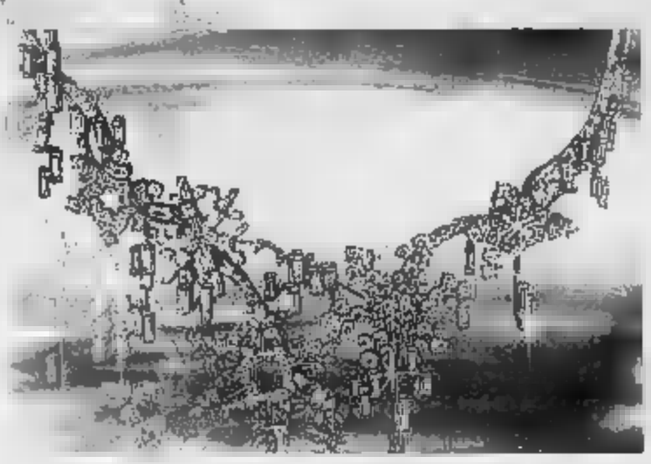
(Nella foto un bracciale ed una farfalla di Gianmaria Buccellati).

Chanel, stavillante collier «Cometa» in platino con 654 diamanti per 73 carati

Boucheron, diamante taglio smeraldo e sofisticata montatura d'oro nero

Bulgari, collana a più fili in oro bianco con perle bianche e grigie e diamanti

Anello Damiani con zaffiri blu accostati a diamanti taglio brillante



«Neige» Rocca Calderoni, pezzo unico di oro bianco e diamanti

Chaumet, un anello circolare in platino con nove carati di diamanti

Via Montenapoleone, magnetismo dei preziosi

Chi compra e come si compra nella più elegante strada di Milano

Nella gioielleria milanese Cartier in via Montenapoleone il lusso diventa sensazione palpabile a partire dal monumentale lampadario veneziano alto sette metri, che potrebbe rivaleggiare con quelli che a Parigi fanno la guardia di Baccarat che sono alti quasi quattro metri e pesano 600 chili. Siamo andati in questo bellissimo negozio perché Cartier a differenza di altri marchi, in Italia vende i suoi gioielli solo nei suoi diciassette negozi, mentre per gli orologi si appoggia anche alla distribuzione tradizionale con orologerie e gioiellerie concessionarie.

La clientela lombarda di Montenapoleone ama gioielli discreti ma sostanza, cioè di grande valore, comunque vuole un gioiello che sia identificabile con la marca e Cartier in questa ricerca li accontenta facilmente. In altre località prevale la linea estetica. La clientela internazionale vede profonde differenze a seconda delle nazioni, per esempio i giapponesi sembrano amare soprattutto ciò che hanno visto prima in fotografia. Adele Cologni che da anni è alla guida della gioielleria coadiuvata da altri esperti, dice che è un lavoro bellissimo, pieno di soddisfazioni, ma che è anche feticoso e che bisogna amarlo perché è facile; tra l'altro ogni sera, come d'altronde accade in tutte le gioiellerie, si ritirano i gioielli riponendoli in cassaforte e il giorno dopo bisogna riallestire vetrine ed esposizioni.

In questi anni si sono avuti molti cambiamenti nel gusto del cliente. Sono cambiati i messaggi che la vetrina invia il passante che va incuriosito è attratto solo dal gioiello o dall'orologio, ma anche un corretto abbinamento dei vari gioielli per formare parure sempre di classe e prescindere dal valore dei pezzi. Tutti adorano i gioielli, ma non è più tempo di pietre miliardarie, come d'altro canto si fanno scelte minimaliste lasciate al campo della moda. «Gli italiani - conclude la signora Cologni - preferiscono fare i loro acquisti seduti a un tavolino, spesso apprezzano anche un'ulteriore riservatezza e nei molti piani di gioielleria sono disponibili spazi dove ci si può appartare e scegliere con calma senza farsi notare. I giapponesi invece stanno volentieri in piedi, abituati sono ai loro grandi magazzini dove, al contrario di noi, si fanno gli acquisti più importanti, mentre quelli modesti sono riservati ai negozi tradizionali. In quanto agli altri stranieri direi che è difficile fare un identikit preciso, sicuramente i russi sono molto diversi dagli americani nel loro approccio al gioiello, poi dipende anche dal grado di cultura e dalla sensibilità di ognuno».

A poche decine di metri di distanza in un'altra gioielleria di grido, la boutique Chopard, c'è festa per la presentazione dei diamanti d'oro. Caroline Scheufele che li ha ideati, ricorda come quando era ancora diciottenne aveva disegnato un Pierrot sottoponendo l'idea al padre, presidente dell'azienda tedesca di gioielli e della Chopard ginevrina acquistata dall'ultimo discendente della Maison orologiera, aveva ricevuto ben poca attenzione. Solo dopo che il cliente era rimasto ammirato al disegno papà Scheufele se ne convinse e negli anni il piccolo Pierrot in oro e smalti è diventato un must della Casa. Potrebbe accadere lo stesso con i diamanti d'oro che Madame Scheufele Gruosi tiene a precisare sono tutta una sua idea, che non ha nulla a che spartire con il marito Fawaz e i suoi diamanti neri.

In quanto al lusso per Caroline è soprattutto libertà e salute anche se poi ammette che, ovviamente, i suoi gioielli sono lusso.

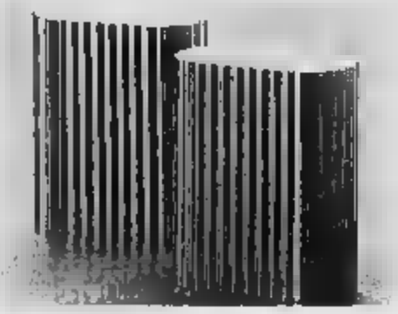
(Nella foto una modella con un collier Golden Diamonds con zaffiri e turchesi ed una goccia d'oro bianco, con 374 zaffiri e 304 diamanti).

Per «accendere» nel modo giusto

Parlare di accendini in un momento in cui il fumo è messo al bando, potrebbe essere anacronistico, ma alcuni di loro fanno parte del mondo del lusso e del gioiello. Per esempio l'accendino di Cartier, nato nel novembre 1847 nell'epoca della grande contestazione dei valori tradizionali, ha concorso a risollevare le sorti della Maison rinnovandone il mito.

Robert Hocq che lo aveva ideato e «fortissimamente» voluto, disse pochi anni dopo che «ai tempi di Louis Cartier i clienti volevano il fasto, ma allora si vendevano anche tre diademi al giorno, oggi è bene se se ne vende uno all'anno, quindi il successo dell'accendino, 700% di incremento delle vendite in tre anni, mi ha dato la prova che esiste ancora la clientela per oggetti veramente belli».

Un altro accendino pregiato è quello della S.T.Dupont per la cui realizzazione lavorano artigiani altamente specializzati. Qui il tempo non ha valore. Ognuno ha un compito preciso e per la massima accuratezza nella rifinitura del prodotto, uno di loro ad esempio è specializzato nello schiacciare la leva a molla dell'accendino per valutarne la perfezione del clic valutandone attentamente anche il suono. Perché anche gli accendini hanno un'anima da ascoltare.



(Nella foto due accendini di Cartier).

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
ESPACE

Concedetevi il lusso di guidare la Nuova Renault Espace. Un'auto dove eleganza, tecnologia, dinamismo, piacere di guida, si fondono perfettamente in una monovolume che fa dello spazio il suo valore aggiunto. Venite a provare su strada le evoluzioni tecnologiche che la rendono davvero unica.

- Nuove motorizzazioni turbo diesel a iniezione diretta Common Rail:
  - 1.9 dCi 120 CV
  - 2.2 dCi 150 CV
  - 3.0 dCi V6 177 CV
- Nuovo tetto apribile panoramico.
- Nuova climatizzazione individualizzata.

Con la Nuova Renault Espace, il lusso è tutto da provare.

www.renaultespace.it

E se il vero lusso fosse provarla?

I Concessionari Renault vi aspettano per una prova su strada, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre.

Scatole e necessaire, custodi di bellezza

Per conservare e trasportare i propri segreti

Il «necessaire» da toilette o da viaggio ha origini lontane. Già la nobiltà [redacted]va viaggiare accompagnata da belletti e profumi anche se sapone [redacted] sali [redacted] bagno erano ancora ben lontani dall'essere impiegati per un uso quotidiano. Le custodie erano delle valigette rigide per proteggere flaconi in cristallo, specchi intarsiati d'oro o altri oggetti in avorio.

Alla fine degli [redacted] Novanta la Casa d'Aste Antiquorum propose nella vendita all'incanto dell'Hotel Bristol a Ginevra, [redacted] «Travelling vanity set» di Car[redacted] stimato circa 22.000 franchi svizzeri. Il celebre gioielliere aveva realizzato per un'igno[redacted] Anna E. 17 pezzi in oro a 14 carati tra spazzole per capelli, vestiti e scarpe, pettini, calzante, forbici, specchio, contenitori in cristallo per cipria [redacted] profumi, lucida unghie [redacted] altro ancora.

Nella mostra il design di Cartier visto da Ettore Sottsass che fino al 12 gennaio si può am[redacted] al Palazzo Reale di Milano, sono esposti una decina di piccoli necessaires [redacted] dimensioni contenute adatti alle borsette più eleganti per accogliervi pillole, profumi, i famosi «sali» che facevano rin[redacted] languide dame, pegni d'amore e perché no? forse anche tabacco.

Necessaires in mogano con scomparti girevoli erano realizzati da Biennais, famoso ebani[redacted] francese vissuto fra il XVIII e il XIX secolo, che ne ha realizzato di preziosissimi. Alcuni accoglievano in adeguati scomparti anche più di 40 pezzi per la toilette maschile [redacted] dotati anche di scompar[redacted] segreti per riporvi, durante i lunghi viaggi, denaro o gioielli.

La fama della Casa parigina Hermès viene pubblicizzata nella Belle Epoque anche dalle sue «maroquineries» che ancora oggi ne fanno un re del lusso.

Negli anni Venti Jean Jacques Ghisò, nato [redacted] Italia da padre italiano [redacted] madre francese, vissuto con i genitori orafi-argentieri in Argentina e conosciuto poi dal Tout Paris dell'Art Déco, [redacted] oltre [redacted] gioielli trousse [redacted] scatole portaoggetti di rara eleganza. Oggi [redacted] suo nome rivive nelle Boites [redacted] Ghisò, contenitori in legni pregiati, metalli lavorati artigianalmente, pellame pigmentato [redacted] velluto, realizzati a mano per contenere tutto [redacted] ancora [redacted] più. Ne volete una prova? La scatola per lucidare le scarpe con panno in cashmere, quella per aprire le ostriche con vassoio in acero, coltello in acciaio con manico in madreperla e guanto in maglia di acciaio con cinturino in pelle e fibbia d'oro; il contenitore per la bottiglia di champagne con coppa in argento del tipo smontabile ed elementi refrigeranti estraibili, quello per il tagliatartufi in acciaio [redacted] impugnatura [redacted] dente [redacted] facocero (un mammifero senza dubbio non molto conosciuto che vive in Africa) e corno di bufalo con adeguato spazzolino, campana in cristallo [redacted] impugnatura in argento per alloggiarvi sua Mestà il Tartufo o [redacted] in acero oppu[redacted] i lunghi stecchini per le olive, realizzati a mano in ebano e via di questo passo, oltre a scatole senza dubbio più comuni come quelle per tutti i tipi di giochi, dagli scacchi al backgammon al poker.

E parlando di champagne come non ricordare che il Noè di Louis Vuitton non è nato come borsa da donna? Nel 1932 il proprietario di [redacted] vinicola desiderava possedere un contenitore adatto per portare con sé (o più probabilmente da affidare allo scudiero) cinque [redacted] bottiglie [redacted] champagne durante le battute di caccia. E' l'atto [redacted] nascita del Noè, che in quasi settant'anni le signore eleganti hanno ribattezzato semplicemente «il secchiello», [redacted] borsa con un laccio e [redacted] robusta tracolla nella quale avevano trovato posto quattro bottiglie di champagne in verticale e una capovolta [redacted] oggi tutto [redacted] che si trova in una borsetta femminile. Louis Vuitton ha anche realizzato valigie per contenere libri, carte da gioco e fiches e persino [redacted] baule a cassetti p[redacted] 32 camicie ognuna con due [redacted] supplementari per due cravatte: se la scelta [redacted] camicie [redacted] compito del maggiordomo che le accompagnava con gusto alle possibilità date [redacted] due cravatte, la scelta di quest'ultima era però riservata al «Giovin Signore» del secondo Millennio. Per un gran cacciato[redacted] che possedeva un fucile da [redacted] fabbricato [redacted] misura, venne realizzata una custodia con la tela monogramma e negli uffici milanesi ancora ricordano le difficoltà legate all'esportazione temporanea di un'arma ancorché di tipo sportivo.

Pelle trattata con grande maestria anche [redacted] Montblanc che ha voluto impreziosirla [redacted] particolari in metallo plac[redacted] platino e che in epoca [redacted] Internet oltre alle borse portadocumenti ha realizzato un apposito contenitore adatto per il computer.

Nella piccola pelletteria, pur restando nel mondo della grande eleganza, [redacted] c'è che l'imbarazzo della scelta. Cartier declina non solo borse ma anche portafogli e con uno stile preciso [redacted] si chiami Panthere, sia che si riallacci ad altre collezioni che richiamano alla memoria i suoi celebri gioielli. E anche Pineider, la più antica fabbrica italiana [redacted] strumenti da scrittura ha ampliato la sua produzione comprendendovi borse e portadocumenti da VIP.

(Nelle foto necessaire da viaggio di Cartier, scatole [redacted] Ghisò per i tartufi).

L'eleganza di guanti e cappelli

Le manie del «maestro» Lord Brummel

Ancora una volta parliamo di Lord Brummel, maestro di eleganza, ricordando che andava matto per i guanti. Li ordinava non a uno, ma a quattro artigiani di cui tre facevano le dita e uno il pollice o [redacted] perché avesse brutte mani. Ma perché era una fanatico della specializzazione. Però bisogna anche ricordare che la [redacted]de eleganza, come diceva questo damerino, non deve essere vistosa. Tanto è vero che Brummel sembra strofinasse con una sottile carta vetrata gli abiti nuovi per far loro perdere quell'aspetto di «nuovo» che non si confaceva allo stile inglese. Una sorta di understatement che è poi giunto sino a noi, per esempio, con gli orologi in platino. Solo un occhio esperto e soprattutto il peso denotano la cassa in questo metallo, per il grande pubblico potrebbero be[redacted] modelli [redacted] acciaio, mentre per il proprietario sono una completa gratificazione.

Ma torniamo ai guanti e in particolare [redacted] Maison Hermès, maestra in questo [redacted] da quando nel 1878 creava per i cavalieri che venivano ad acquistare preziosi finimenti [redacted] carrozze e destrieri, selle e guanti [redacted] equitazione. [redacted] il vero successo dei guanti Hermès nacque [redacted] 1927 con modelli eleganti, da passeggio o da viaggio ed è proseguito [redacted] con quelli ispirati [redacted] volta in volta dalla moda spagnola e parigi[redacted] ricamati con applicazioni [redacted] pietre [redacted] bottoni dorati, con fibbie e mani inguantate che uscivano come fiori da un polso di foglie [redacted] da collari pieghettati stile Pierrot, [redacted] risvolti [redacted] moschettiera. Una [redacted]riosità che [redacted] pochi [redacted]no [redacted] vennero realizzati anche minuscoli modelli per le bambole delle allora principessine Elisabetta e Margaret d'Inghilterra. Molti modelli di guanti sono esposti nel museo privato di Hermès nella storica sede di Faubourg St. Honoré. Annia Sagalow, responsabile del reparto Guanti del Museo parigino dedicato alla moda, scriveva che il guanto era indossato [redacted] dall'anno Mille [redacted] come protezione - salvo nel [redacted] di cavalieri in [redacted] o battaglia - ma [redacted] simbolo di potere, lealtà, riconoscenza e anche sottomissione. [redacted] nel 1294 il conte delle Fiandre offriva al Re Filippo il Bello non solo [redacted] chiavi della città di Bruges, ma anche un paio di guanti e Catarina de Medici donava ai suoi favoriti guanti in seta o in pelle così sottile da poter essere arrotolati in un guscio di noce. Le donne sembra iniziassero a usare i guanti nel X secolo e da allora il guanto al femminile è stato spesso anche simbolo di seduzione, [redacted] hanno mostrato dallo schermo Rita Hayworth in Gilda o fatto immaginare le molte eroine dei [redacted] che si sfilavano lentamente il guan[redacted]. A Venezia nel XV secolo la pelle per realizzarli veniva conciato [redacted] profumato. La Regina di Francia chiese a Isabella d'Este nel 1520 di procurarle dei guanti fatti a Mantova.

Si portavano anelli su dita inguantate ma poi i preferì fare [redacted] aperture [redacted] guanto per [redacted] i gioielli. C'era anche una precisa etichetta sul suo uso che decadde nella seconda metà del XVIII secolo quando si portava solo [redacted] cavallo [redacted] andando a ca[redacted]. Nell'Ottocento tornò ad essere sinonimo di eleganza, ricamato o dipinto, lungo o corto mentre i mezzi guanti furoreggiarono [redacted] 1820/1830. [redacted] si deve dare retta alle leggende si può ricordare che le origini del guanto potrebbero essere fatte risalire a Venere che si ferì alle mani e per evitare che ciò si ripetesse [redacted] Grazie prepararono per la dea dei guanti di bende mentre per un re di Sparta, come dice Erodoto, divennero un rifugio segreto per il denaro.

Oggi il guanto è divenuto [redacted] tecnico indispensabile negli sport, ovviamente [redacted] chirurgia o in occupazioni [redacted] lavori che de[redacted] salvaguardare le mani dell'operatore. [redacted] indossato [redacted] noncuranza soprattutto per proteggere [redacted] freddo anche se a [redacted] torna ad assumere quel risvolto di classe che ne aveva fatto nell'Ottocento l'amico indispensabile di mani che non potevano [redacted] arrossate o ruvide, pena l'individuazione dell'appartenenza a una classe inferiore.

La Francia ha occupato a lungo il primo posto nella produzione [redacted] guanti, la [redacted] industria risale all'XI secolo e [redacted] che l'Italia vanta antiche tradizioni trasformatesi in industria sono nel XIX secolo.

Un altro accessorio che un tempo era indispensabile per l'eleganza era il cappello. Per il pubblico maschile - e poi per quello femminile - Borsalino dettava legge con i suoi feltri inimitabili mentre le modiste sbizzarrivano la loro fantasia non solo nelle forme ma anche nei materiali impiegati. Alla Fiera di VicenzaOro l'azienda piemontese ha fatto sfilare i suoi modelli più interessanti anche d'epoca, insieme [redacted] gioielli. Nell'800, ma anche nei primi [redacted] nessuna sig[redacted] degna di questo nome sarebbe mai uscita senza cappello. Due guerre [redacted] vita frenetica hanno modificato usi [redacted] costumi, ma [redacted] oggi all'apertura della Season londinese ad Ascot o ai grandi appuntamenti mondani europei si vedono cappelli femminili che i fotografi immortalano [redacted] tanto per l'eleganza quanto per l'originalità o le dimensioni. E se [redacted] moda continuerà ad affermarsi in questo settore torneranno ad essere usate quelle valigie rotonde, le cappelliere, adatte a conservare anche i più [redacted] cappelli da cerimonia. Tornando invece al cappello [redacted]schile, dopo un periodo di quasi totale rifiuto, salvo che per il cilin[redacted] nei grandi eventi [redacted]iali, è tornato ad essere il fedele compagno dell'uomo elegante.

[redacted]
Direttore Responsabil[redacted]
Marcello Sorgi
[redacted]
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin
Editrice La [redacted] SpA
[redacted] 32, Torino
Amministratore Delegato
Alberto [redacted]
Direttore [redacted]
Giovanni [redacted]
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
[redacted] SAME spa v. della Giustizia 11, [redacted]
SeBe [redacted]. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 16-11-2002

Porcellana, classe e eleganza in tavola Storia e tradizioni del «vetro di latte»

Parliamo del lusso sulla tavola, un lusso che nasce da cultura, che può compreso da chiunque ami l'eleganza e la classe. Apprezzata dall'epoca rinascimentale, già prima a quanto racconta Marco Polo conosciu da cinesi, persiani e dal mondo musulmano, la porcellana è stata a lungo un simbolo di grande ricchezza. Venezia produceva il «vetro di latte», il duca Francesco Maria de Medici ideò una porcellana tenera, si ricordano porcellane di Manfredo Settala e di Bartolomeo Guidobono per i Savoia, ma non sono rimasti esemplari. Delft in Olanda ebbe una grande notorietà perché centro commerciale dove arrivavano i carichi dall'Oriente.

Le grandi fabbriche di porcellana e di cristallo sono state fondate in zone ricche di foreste. Il legno degli alberi era indispensabile per alimentare i forni dove i prodotti venivano sottoposti ad alte temperature per acquistare le loro caratteristiche. Ma possedere una fornace prima di tutto privilegio reale. In Sassonia nel Millesettecento Augusto Forte principe elettore Sassonia e re di Polonia, aveva al servizio un gruppo di alchimisti, scultori, pittori. E fu agli albori dell'illuminismo che avrebbe portato l'uomo zionali scoperte. Nel castello Albrechtsburg gli studiosi cercavano la pietra filosofale e il sistema per produrre l'oro e un piccolo gruppo di prire il mistero della porcellana cinese. Ci riuscì fra il 1707 e il 1708 dando origine alla prima porcellana bianca europea.

La Manifattura, battezzata Reale Manifattura Meissen dell'Elettorato di Sassonia e Polonia, ancora oggi, dopo superato indenne due guerre mondiali, è se non la più importante, sicuramente nella rosa delle primissime aziende settore. Ognuno degli oltre 150.000 prodotti che ha in catalogo e che ha fabbricato in questi tre secoli di storia è firmato con la spada di Sassonia incrociate. Questo marchio, che degli inizi è stato modificato solo leggermente, viene ancora oggi eseguito a infinita pazienza da una o al massimo due artiste, su piatti, tazzine, statuine, vasi e quant'altro viene prodotto Manifattura. Si tratta veramente di artiste perché le spade del marchio non devono mostrare alcuna visibile differenza anche se dipinte in tempi assai diversi devono sembrare tutte uguali. E c'è ancora dell'altro: le spade vengono dipinte dopo che il pezzo ha subito una prima cottura e poi qu viene nuovamente inserito nel forno per ottenere l'inconfondibile blu di Meissen. In fatto di colori poi la Manifattura possiede più di diecimila ricette per comporli in modo da garantirne l'unicità.

Nella fabbrica alloggiata in antico edificio che ha l'aspetto di una scuola universitaria lavorano circa millecento dipendenti quali circa cinquanta sono pittori e scultori. Dopo aver frequentato una scuola specializzata e aver superato un difficile esame occorrono ancora almeno tre o quattro anni per specializzarsi bene nei settori solo più artistici, anche in quelli della produzione. Per un lampadario si possono impiegar anche anni di lavoro, per un servizio tavola di settantina pezzi non meno di cinque-sei mesi. La produzione vede ancora le repliche dei servizi ideati per grandi principi e personaggi del passato. Si può ordinare lo Swan, servizio barocco realizzato fra il 1737 e il 1740 per il Primo Ministro di Sassonia che lo ordinò per cento ospiti e spesso servizio tavola può costare come una Rolls-Royce, ma - dicono alla Manifattura - è obbligatorio acquistarlo tutto in volta. Grandi numeri anche per i visitatori dello show-room e del che ogni anno accoglie oltre 300.000 appassionati che vogliono il centrotavola Gran Pantheon, ideato a metà Settecento, e poi rifatto tra il 1920 e il 1930, con figure porcellana alte più di metri.

Un'altra grande manifattura tedesca è quella Nymphenburg, praticamente alla periferia di Monaco di Baviera in un palazzo dalla storia curiosa. Il principe elettore Ferdinando Maria dopo dieci anni di matrimonio Adelaide di Savoia ebbe un erede e per la felicità regalò alla consorte questo palazzo-città dove dal 1761 ha sede la Manifattura porcellana che vi fu trasferita dopo stata fondata nel 1747 a Neudeck in der Au.

Tuttora lo stemma è quello della famiglia reale Wittelsbach che ha dato i suoi colori bianco e blu alla Baviera. Oggi la Germania è repubblica alla Porzellan Manufaktur si continua a impiegare stemma reale con una piccola distinzione, ad ogni generazione si cambia l'iniziale del primogenito.

Nel Settecento ogni principato o regno volle avere una sua manifattura porcellana nonostante i divieti il segreto passò da una nazione all'altra: Vienna produzione a partire dal 1718, poi Venezia, i Ginori aprirono nel 1738 manifattura Doccia vicino a Firenze mentre quella Capodimonte per ordine Carlo III nel 1740.

In Francia la Manifattura di Sèvres aperta per decreto reale, venne fondata nel 1738 Vincennes un gruppo di privati, fu poi trasferita in un castello a Sèvres, cittadina tra Parigi e Versailles. Il re Luigi XV la riacquistò e vi fece allestire anche un appartamento privato dove soggiornò probabilmente in compagnia di Madame Pompadour che amava molto la porcellana e che contribuì al successo dei pezzi prodotti a Sèvres; anzi il famoso rosa che distingue molte di queste porcellane è proprio il «rosa Pompadour».

Agli inizi la Manufacture Royale de Porcelaine de France produceva porcellana tenera fragile e di difficile lavorazione, quella che oggi viene identificata come "vecchio Sèvres" ma dopo la scoperta del caolino anche la sua porcellana dura poté rivaleggiare con quella della Manifattura di Meissen. Il primo edificio venne in seguito adibito a scuola e in quello nuovo fu allestito nel il primo museo europeo delle ceramiche.

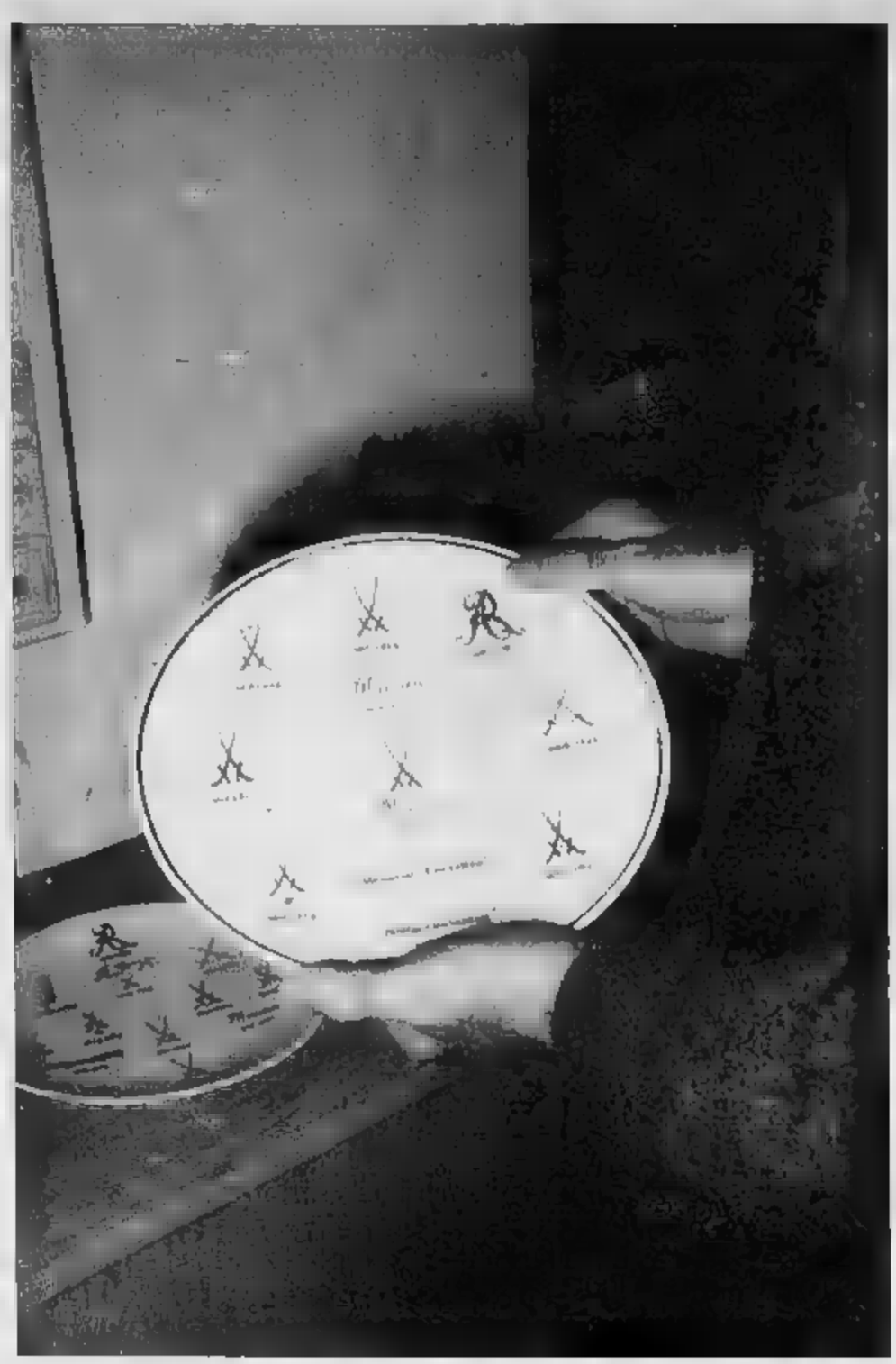
Questi non sono che alcuni esempi di quella che agli inizi era stata definita anche l'oro bianco per la rarità e la preziosità dell'impasto rilucente, translucido, sonoro, impermeabile, dalla eccezionale resistenza ad agenti esterni, come dicono gli esperti, anche quando è semplice «biscuits», un termine applicato a molte statuine che impreziosivano i mobili delle generazioni passate, ma che tecnicamente significa solo la porcellana è priva di rivestimento.

I grandi servizi di porcellana impreziosiscono ogni tavola e molte manifatture riuscite a ottenere per la porcellana colori che resistono anche alle temperature delle moderne lavastoviglie, mentre chi ha avuto la fortuna di ereditare madri, nonne o bisnonne servizio dell'Ottocento bene quanto debba posta nel lavarlo a mano.

L'arte della tavola vede spesso mostre ed eventi ai quali il buon gusto e la ricercatezza affiancano su tavole che sembrano opere d'arte con tovaglie ricamate, fiori e argenteria; alla Fiera di Francoforte in agosto è stato allestita pochi anni la Tavola dei Nobel riproducendo perfettamente l'allestimento che nel palazzo svedese si segue per il pranzo offerto per l'importante occasione. Molte aziende che producono porcellane non si limitano a partecipare all'appuntamento espositivo della città palatina, ma hanno addirittura affittato gli ultimi due piani di un padiglione per farne show-room permanenti.

Oggi gli arredi moderni cultura minimalista hanno fatto passare di moda statuine e riproduzioni di animali, ma chi li possiede quanta gioia possono dare, se ben esposte in nicchie ricavate nelle pareti all'interno di quella che un tempo venivano dette le «cristalliere», perché testimoni di generazioni che le hanno scelte con passione.

(Nella foto un piatto di Meissen che riporta gli stemmi delle spade del tradizionale blu cobalto e statuina di Nymphenburg).



Le trasparenze del cristallo, nobile figlio dell'arte e del fuoco Creato dai maestri della Serenissima ha fatto il giro del mondo

Già nei secoli del primo millennio i maestri vetrai veneziani erano riusciti a produrre un vetro incolore particolarmente bello e trasparente e per alcuni secoli la Serenissima fu regina in Europa sia con il vetro sia quello che impropriamente era chiamato cristallo, tanto che i suoi mastri vetrai non potevano lasciare i confini dello Stato e trasmettere ad altri i segreti di cui erano depositari pena addirittura la morte.

Nel XVII secolo boemi e inglesi insidiarono questa supremazia. Anzi in Inghilterra un divieto reale che riservava all'industria delle navi la maggior parte degli alberi e del legno, spinse un intraprendente vetraio ad aggiungere all'impasto del piombo per ottenere un'uguale brillantezza impiegando legna per avere la temperatura necessaria a produrre il cristallo.

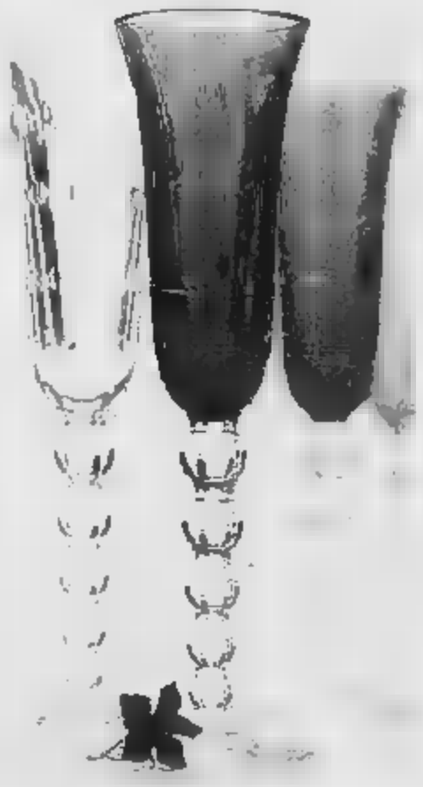
Come accade per e porcellane anche il cristallo ha bisogno di altissime temperature per trasformarsi nel prodotto che vediamo. In passato i forni venivano alimentati in continuazione e quando arrivava il della fusione campana a distesa svegliando gli operai che dormivano negli edifici adiacenti fabbrica. Oggi ciò non accade più perché i forni computerizzati e si può programmare al secondo il momento in cui lavorare, ma in alcune delle più celebri cristallerie le fasi della lavorazione tuttora immutate. Forse pochi sanno come un bicchiere di cristallo fatto a mano anzi soffiato dal maestro vetraio. La massa incandescente viene presa dal forno con una canna che viene fatta ruotare dal stro vetraio, inserita in uno stampo di metallo o di legno dove prende forma perché il maestro soffia in continuazione nella canna; sul bovente - così si chiama il calice - viene applicato pezzetto di cristallo portato degli aiutanti, al maestro che continuando a ruotare la lo trasforma nello stelo, un altro pezzo cristallo serve per formare il piede che grazie alla rotazione della è perfettamente rotondo, a questo punto il bicchiere viene staccato dalla canna, lo si taglia, lo si mette in un forno per stabilizzarlo raffreddandolo poi gradatamente. Se per fare un bicchiere si impiegano tre giorni è logico poi che il costo non sia a buon mercato.

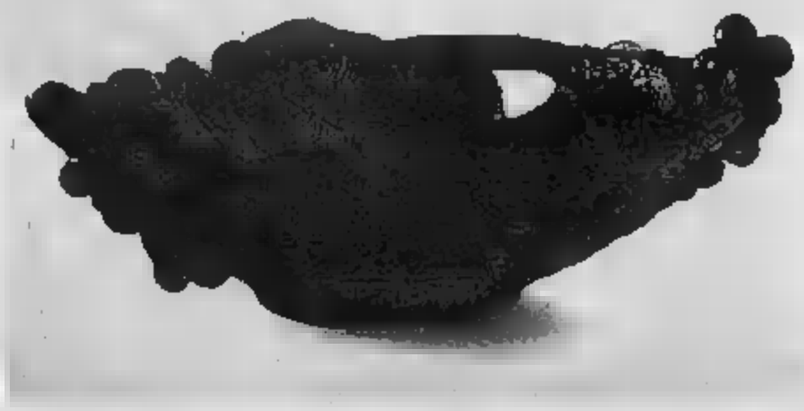
Nello stabilimento di Baccarat, fondato nel 1764 dal Vescovo di Metz, ci siamo immersi in uno scenario più che fantastico diremmo quasi apocalittico con forni che lasciavano intravvedere le fiamme e il cristallo diventa tale dopo essere st per alla temperatura di 1400°; le squadre dei sei o più maestri vetrai ognuno con compito preciso sembravano improvvisare balletto. Solo un apprendistato di dieci di diventare tanto bravo saper applicare lo stelo ai calici con una tolleranza di soli tre millimetri nella lunghezza giudicata occhio. Passaggio dopo passaggio il cristallo assume forma del bicchiere, del vaso o dell'oggetto voluto. Pochi sanno che per ottenere il cristallo rosso impiegare d'oro o che ogni cristalleria ha ricetta per il "suo" cristallo. Il controllo della qualità a Baccarat è esasperato, che oltre il 30% della produzione viene scartata e ridotta in frantumi. Qual c'è una piccola imperfezione, se i bicchieri non sono tutti della stessa altezza al momento di essere inscatolati. Si parla ancora di una preziosissima coppa per la quale spese decine e decine ore di lavoro che all'ultimo passaggio recò un'imperfezione e venne inesorabilmente scartata. Sono circa cinquemila i tipi di bicchieri, un migliaio i servizi e oltre un centinaio i bicchieri da degustazione. Il servizio più noto è probabilmente l'Harcourt disegnato 1841 e che con stemma e monogramma adeguati è stato scelto non solo da famiglie reali e da presidenti della repubblica, ma anche dal Papa Benedetto XV per i ricevi in Vaticano lo Scià Persia lo ordinò per il banchetto che a Persepoli festeggiò i 2500 dell'Impero persiano.

Sempre Francia un'altra cristalleria famosa è quella di Saint Louis che risale al 1767 ma che vanta origini ancora più antiche riallacciandosi a una prima vetreria del 1586 anche se sembra la sua brillante avventura solo nel 1781 con la messa a punto della fabbricazione di un cristallo puro da rivaleggiare con quello inglese. Un decreto di Re Luigi XV concedeva alcuni privilegi alla vetreria che si chiamò «reale», meno di un secolo più tardi venne la moda del cristallo «opalina» per e coppe di grande eleganza.

Nel 1840 Saint Louis realizzò per l'imperatore del Brasile servizio destinato banchetto 650 invitati. non si può dimenticare per lo champagne il bicchiere «impossibile» che obbliga a bere perché senza piede.

Più recente, è nata «solo» alla fine dell'Ottocento, Daum, fondata a Nancy Jean Daum come vetreria di Nancy. La sua produzione nel tempo è stata un inno all'Art Nouveau e all'Art Déco entrando pieno titolo nelle arti figurative francesi prima con cristallo poi con la «pâte de verre» pasta di vetro) un materiale conosciuto anche nell'antico Egitto. (Nelle foto Baccarat servizio Harcourt, Saint Louis servizio Bubble, Daum coppa raisini).





MOSTRE & FIERE
Ecco le città dell'oreficeria

I quattro distretti italiani dell'oro sono Vicenza, Valenza, Arezzo e Milano, che vanta un'antica tradizione orafa con la sua maglia flessuosa battezzata «maglia milanese». All'estero troviamo zone vocazione preziosa in Germania Francia Pforzheim e Lione; a Parigi sono grandi marche di gioiellieri che risalgono a fastosa epoche del passato. Tra l'altro, a fianco dei francesi Chaumet, Boucheron e Cartier, possiamo ricordare anche Mellerio dit Mellerio, una marca dall'origine curiosa. Dalle montagne piemontesi nel Seicento una famiglia di spazzacamini arrivò a Parigi e un componente, mentre puliva un camino del palazzo reale, ebbe modo di ascoltare alcuni congiurati che volevano uccidere il re; riferito il fatto ebbe onori e ricompense che gli permisero in seguito di dar vita a un'azienda di gioielli.

Sotto un profilo molto più attuale le moderne cittadelle dei gioielli di ogni tipo sono i grandi saloni specializzati. In Europa tra i più importanti appuntamenti internazionali a Basilea, Vicenza e Monaco di Baviera; recentemente i due enti fieristici di Vicenza e Monaco si uniti per dare vita a Luxury China a Shangai; Campania crescendo il Tarì a Caserta.

A Ginevra invece al SIHH, oltre agli orologi d'alta gamma, sono esposti i gioielli del Gruppo Richemont.

Ovunque si riscontra un panorama grande vivacità commerciale, a conferma del desiderio sempre crescente di confrontare tutte le culture e tutte le tradizioni del settore dell'oreficeria.

Le nuove aperture verso l'Oriente ne sono un'altra, inequivocabile prova: se cerca nuovi mercati per i nostri prodotti, da paesi lontani quelle ispirazioni capaci influenzare, rinnovandolo, uno stile che ha comunque le sue radici immerse nella cultura e nel lavoro secoli e secoli. cammino nuovo, fatto di incontri, di scambi e di meeting: la strada verso l'oreficeria di domani.

Prêt-à-Porter, Calzature, Pelletteria, Orologi, Gioielli. In vendita unicamente nei negozi esclusivi Louis Vuitton. Tel. 800 30 89 80 www.vuitton.com

LOUIS VUITTON

I prodotti "naturali" sono utilizzati oggi in Italia da oltre 10 milioni di persone.

L'impiego dei prodotti naturali è in forte crescita perché nell'ultimo decennio si è modificato il concetto di salute, inteso oggi come concetto di BENESSERE ovvero "STARE BENE". Quando si utiiizza il termine "naturale" è doveroso, tuttavia, operare un distinguo: NATURALE non vuol dire INNOCUO. Alcune sostanze, infatti, possono indurre effetti indesiderati come recentemente emerso nel corso dell'ultimo Convegno sulla Fitoterapia tenutosi a Firenze. Da tale consapevolezza nascono gli approfondimenti ■ le ricerche tossicologiche effettuate da Roeder su prodotti ed estratti vegetali particolarmente significativi. In particolare, Roeder conduce, in GLP (Good Laboratory Practice) presso centri autorevoli ed accreditati, studi mirati sulla innocuità ed assenza di tossicità ed accurate indagini bibliografiche sull'idoneità delle materie prime. Studi clinici confermano l'efficacia dei prodotti. Per offrire ulteriori garanzie di sicurezza ■ chiarezza al consumatore, Roeder, da sempre, ha scelto la Farmacia come canale distributivo dei propri prodotti, in quanto la Farmacia può essere considerata un vero ■ proprio "tempio della salute". Nessuno può fornire al meglio, grazie all'esperienza, alla professionalità, alla preparazione del Farmacista, quelle informazioni e quelle risposte che tutelano il consumatore. Solo un consiglio appropriato ■ puntuale può garantire la sicurezza del prodotto e la sua corretta modalità d'uso. Per questo è importante rivolgersi al proprio Farmacista di fiducia, che sarà in grado, in ogni momento, di dare il giusto consiglio.

Roeder. Il meglio dalla Natura, il massimo dalla Scienza.

ROEDER
1956 farmaceutici

TELEVISIONE IN DIRETTA DEL PRESENTATORE IMITATORE

D'Eusanio

Fiorello (travestito da Saccà) bacchetta Alda D'Eusanio

«Alda, hai fatto una cosa grave. Ma come ti viene in mente, in questo momento che stai vivendo, di poterti mettere addosso una maglietta con la scritta: "Dalla non è un cantante, ha un consiglio". Il Moige si è arrabbiato, ci hanno fatto anche "Blob"». «Agostino, ti assicuro, l'intento non era volgare... vuoi mica chiudere il programma?». «Certo che lo chiudo».

L'accusatore è il direttore generale della Rai Agostino Saccà, alias Fiorello in una delle sue imitazioni più riuscite. L'accusata Alda D'Eusanio, al centro di una polemica per la maglietta indossata giovedì in «Al posto tuo» su Raidue. Il gag ha aperto la puntata di ieri di «Viva Radio 2», condotto da Fiorello con Marco Baldini, felice programma che già lo scorso anno ha fatto delle imitazioni il suo punto di forza, come quella di Saccà, appunto, ma anche di Bruno Vespa o Nanni Moretti. La D'Eusanio ha abboccato in pieno allo scherzo, ha cominciato a difendersi, sempre più arrabbiata. «Non ho avuto nessun sospetto - dice adesso - ci sono cascata con tutte le scarpe perché lui è schifosamente bravo. Conosco Saccà da tanti anni e non solo la voce era identica, anche il carattere. E in questi tempi in cui in Rai può capitare di tutto, la sera prima - sempre per questa maledetta maglietta - mi ero ripreso il direttore di Raidue Antonio Marano».

La D'Eusanio non porta rancore, «La tv è gioco, è rappresentazione, bisogna smitizzare soprattutto noi stessi. So benissimo che non scrivo una pagina di storia io, vivo le cose in modo leggero, non mi prendo troppo sul serio». Non si prevedono insomma faide, seppur scherzose, come quella che per un certo periodo Fiorello ha intrattenuto con Teo Mammuccari, altro grande amante degli sberleffi, conclusasi con l'imitazione di Fiorello - in diretta a «Libero» - di Silvio Berlusconi e un Mammuccari visibilmente in difficoltà.

Ma il fiore all'occhiello di Fiorello resta l'imitazione dell'onorevole Ignazio La Russa, specificamente del «diciamolo», diventato un tormentone nel programma della scorsa stagione «Stasera pago io». Anche qui, l'imitato buon viso a cattivo gioco. [r. sil.]

Fiorello

SI FA SEMPRE PIU' COMPLESSA LA CRISI DELLA TELEVISIONE PUBBLICA

Staderini: se mi dimetto anch'io il cda Rai cade?

Il consigliere Udr vuole un chiarimento ufficiale dai presidenti di Camera e Senato

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Se mi dimettessi anch'io il cda della Rai decadrebbe? A porre questa domanda, in una lettera ai presidenti delle Camere a cui chiede loro un «autorevole e definitivo chiarimento sul piano giuridico-ordinamentale», è il consigliere Marco Staderini, di area Udc. Un'iniziativa che mira a far uscire allo scoperto i presidenti della Camera e, indirettamente, le forze politiche e rende ancor più complessa l'uscita della Rai dalla crisi. Dal momento che, contemporaneamente, il consigliere leghista Ettore Albertoni fa sapere che né lui né il presidente Baldassarre si dimetteranno mai, anzi ci tiene a chiesto da Bossi e Fini». Mentre Berlusconi smentisce di aver telefonato a Saccà, il quale a sua volta nega di aver mai detto nella intervista di ieri a *Repubblica* che il premier gli ha telefonato.

Mercoledì Staderini era a un passo dal lasciare anche lui l'incarico. Poi si era limitato ad autosospendersi, chiedendo una «pausa di riflessione». E infatti non aveva partecipato alla riunione del cda di giovedì che, coi soli Albertoni e Baldassarre, aveva proceduto alle nomine dei vertici Sipra più altre 12 designazioni di minor rilievo. Adesso la lettera, in cui fra l'altro, riferendosi alle recenti nomine, rileva che dopo l'uscita di Zanda e Donzelli «lo stato di confusione si è accentuato, anche per la singolare adozione di ulteriori atti di competenza del consiglio». E chiede chiarimenti formali. Staderini ha pronta la sua lettera di dimissioni, ma non vuol fare la parte del «ribaltonista» né quella del «traditore» e, soprattutto, non vuole rischiare che le sue dimissioni finiscano addirittura per favorire Baldassarre e Albertoni, spianando loro la strada.

> Giallo sulla presunta telefonata tra Saccà e il presidente del Consiglio. Baldassarre e Albertoni: «Non ce ne andiamo neppure se ce lo chiedono Bossi e Fini»

Il consigliere Carroccio proprio ieri è stato nettissimo. «Né io né Baldassarre ci dimetteremo, le nostre posizioni sono identiche», afferma, sostenendo di aver parlato col presidente più tardi di due ore fa». «Io non prendo ordini da nessuno», proclama. «Per intenderci, se Bossi e Fini dicessero che è necessario agevolare il rinnovo di tutto il vertice Rai con le nostre dimissioni, la mia posizione rimarrebbe la stessa. Se qualcuno pensa di cacciarci con l'infamia, si sbaglia». Più chiaro di così. Non solo. «Il chiarimento giuridico all'interno della Rai c'è già stato, il cda è nella sua piena funzionalità e se anche Staderini dà le dimissioni - aggiunge come se rispondesse ai dubbi del collega - il cda rimane in carica finché vengono sostituiti i consiglieri. E pure se ne dimettono quattro, per rimuoverlo ci vuole la sfiducia della maggioranza qualificata della commissione parlamentare di Vigilanza». Come confermò a sua volta lo stesso presidente della Vigilanza Claudio Petruccioli, che pure auspicherebbe un azzeramento, spiegando che la commissione ha sì il potere di revoca del cda «ma bisogna che qualcuno prenda l'iniziativa, e soprattutto che i due terzi ci siano...».

Ad avere le mani legate, come è già successo in altre circostanze, sono invece i presidenti delle Camere, i quali hanno sì il potere di nominare il cda Rai ma non quello di revocarlo. A loro spetterebbe tuttavia di accogliere (o eventualmente respingere) le dimissioni dei consiglieri nominati. Un atto formale di «determinazione congiunta» che non c'è stato. E in mancanza di una tale ufficializzazione, sostengono in una interrogazione al ministro Tremonti Paolo Gentiloni della Margherita e Antonello Falomi dei Ds, il cda di giovedì era ancora formalmente composto dai cinque consiglieri. Dunque le delibere e le nomine fatte dai soli Baldassarre e Albertoni non avrebbero valore. Un conflitto giuridico che nasce dall'antico, ambiguo status della Rai, per metà verso spa di cui è azionista il Tesoro, per un altro ente sotto il controllo del Parlamento, in più norme proprie, per certi aspetti diverse da quelle delle altre spa.

E' SEMPRE PIU' DIFFICILE CHE IL GOVERNO POSSA ESSERE AFFIDATO A UN PRESIDENTE SUPER PARTES

Pera vuole l'azzeramento, Casini frena (e il Cavaliere non ha nessuna fretta)

Il premier aspetta che siano gli altri a mettere le carte sul tavolo. «Questo non è il mio Cda». Vuole che questa volta gli propongano una cinquina di nomi di suo gradimento

Augusto Minzolini

A prima vista l'«affaire» Rai può apparire incomprensibile. Eppure quello che sta avvenendo segue una logica ferrea, secondo le più tradizionali guerre di Palazzo. Ad esempio due giorni fa, quando il consiglio d'amministrazione esplode per le dimissioni dei due consiglieri di area Silvio Berlusconi nel giro di una mattinata sposò due posizioni diverse, a seconda degli interlocutori con cui si stava a parlare. Al telefono assicurò all'attuale presidente, Antonio Baldassarre, la massima solidarietà: «Devi rimanere lì, non possiamo andare dietro all'opposizione». E sempre allo stesso telefono e nella stessa stanza spiegò l'esatto contrario agli emissari degli ex dc che erano lì di sondarne gli umori: «Per me possono andare tutti a casa. Non è il consiglio d'amministrazione che avrei voluto».

Due posizioni diverse, addirittura opposte, quelle del premier che, però, data la situazione, sono perfettamente coniugate tra loro. In sintesi: il Cavaliere non si è sposato Baldassarre, ma contemporaneamente lo appoggerà fino a quando non gli proporranno una nuova cinquina di nomi per il vertice che sia di suo gradimento. Insomma, giocando con Pierferdinando Casini e con tutti quelli che vogliono cambiare il nuovo cda come il gatto con il topo. Il governo dell'azienda, infatti, non potrà seguire le logiche del presidente super partes, del direttore generale equidistante, perché un risultato del genere potrebbe essere considerato una vittoria dell'opposizione. Semmai, se proprio Staderini mollasse e Casini volesse affondare a tutti i costi Baldassarre, il nuovo consiglio d'amministrazione dovrà essere scelto con il criterio della professionalità ma rispettando il marchio della maggioranza. «E' cambiato lo scenario - ridacchia Sandro Fontana, presidente del Ccd e, soprattutto, uno dei candidati di Berlusconi per la presidenza Rai bocciato da Casini - Pierferdinando per fare troppo il furbo ora rischia di rimanere fregato».

La verità è che non essendoci un accordo nella maggioranza sul futuro si è arrivati all'impasse. Tutti si stanno facendo i loro conti. Casini, ad esempio, si sta ponendo il problema se vale la pena far dimettere Staderini, assumersi la responsabilità di un «ribaltone» in Rai (Berlusconi è stato chiaro lui su questo punto: «Lo considererei un cambio di maggioranza») e, magari, ritrovarsi con un consiglio d'amministrazione di minoranza (Baldassarre più il consigliere leghista Albertoni) che gestisce la Rai per qualche mese. La lettera di Staderini, che chiede ai presidenti delle due Camere lumi su quali potrebbero essere le conseguenze delle eventuali dimissioni, esprime proprio questi dubbi. E gli stessi dubbi da una parte hanno spinto gli uomini del presidente della Camera, da Follini a Cesa, a implorare il loro consigliere di riferimento affinché lasci lì suo posto (se fosse stato per Staderini, lui se ne sarebbe già andato da un pezzo), dall'altra ad essere meno duri con l'attuale presidente: «Se Casini ha proposto a Berlusconi di mettere Rossella al posto di Baldassarre? - chiarisce Follini - . Ma no, ha fatto solo una battuta alla fine di quell'incontro con Berlusconi e Letta di quindici giorni fa. Un mezzo sospiro, per dire: forse è stato meglio».

> Il presidente del Senato «Se da cinque i membri del vertice dell'azienda passassero a due, il cda dovrebbe essere giudicato dimissionario. Al di là delle interpretazioni giuridiche c'è una questione politica»

Insomma, gli ex dc stanno annusando l'aria e stanno tentando di riposizionarsi. Sull'altro versante Berlusconi attende. E' consapevole che se Baldassarre mollasse, la situazione tornerebbe in movimento e lui non avrebbe più il pallino in mano. L'azienda di viale Mazzini fa gola a tutti e, quindi, tutti pronti a fare il loro gioco: amici, alleati e avversari.

Ad esempio, a nessuno è sfuggito il «protagonismo» di questi giorni del presidente del Senato, Marcello Pera. E' lui più degli altri, infatti, che sta tentando di arrivare alle dimissioni dell'attuale Cda. Intanto, nell'incontro con Casini di posti ne specie di ultimatum a Staderini: «Lui ci deve dire cosa vuol fare entro lunedì, prima che si riunisca di nuovo il consiglio d'amministrazione. Perché altre decisioni in due non possono essere prese: quindi, o Staderini si dimette, o partecipa alle riunioni». Poi, di fronte al «resisteremo, resisteremo» di Albertoni, ha contestato l'idea del consiglio d'amministrazione di minoranza: «Se da cinque i membri del governo del vertice Rai passassero a due, il cda dovrebbe essere considerato dimissionario. Al di là delle interpretazioni giuridiche c'è una questione politica. I consiglieri superstiti potrebbero al massimo riconvocare al loro posto altri due per decidere niente. L'azienda sarebbe paralizzata: una situazione inaccettabile».

Il presidente del Senato, Marcello Pera

Se queste sono le premesse, è evidente che il presidente del Senato vuole arrivare ad un altro cda. E a stare appresso ai tamtam, la seconda carica dello Stato condividerebbe gli umori della prima, cioè di Ciampi: entrambi vedrebbero con favore un presidente super partes (si fa il nome del direttore del Corriere, Ferruccio De Bortoli). E torniamo a Berlusconi, il gatto che gioca con i topi: una soluzione del genere potrebbe andar bene a Ciampi, a Pera, forse a Casini, ma perché dovrebbe trovare il favore del Cavaliere e degli altri generali della maggioranza? In attesa che qualcuno glieli spieghi, il Cavaliere tiene tutto fermo. Può contare sull'appoggio di Fini e Bossi. E, soprattutto, non ha fretta. Adesso può utilizzare l'arma Baldassarre. Un domani può minacciare il commissariamento dell'azienda. Insomma, aspetta che gli altri mettano le carte sul tavolo. Intanto si tiene ben stretti in mano gli assi per scegliere il prossimo presidente Rai. Quando verrà il momento.

Gasparri: niente violenza neanche nei tg

Il ministro spedisce ai presidenti delle Camere la bozza del nuovo contratto Stato-tv

I programmi della Rai in onda dalle 7 alle 22.30 - inclusi i tg - non potranno contenere episodi di violenza o che possano arrecare alle famiglie angoscia, turbamento o terrore. Lo stabilisce fra l'altro il nuovo contratto di servizio fra la Rai e lo Stato, che il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha inviato in visione ai presidenti dell Camere. Dopo che la bozza, già approvata dai cda della Rai, verrà trasmessa alla commissione parlamentare di Vigilanza, per un parere non vincolante, e diventerà operativo dal 2003. Gasparri l'aveva annunciato al suo insediamento, che il contratto di servizio questa volta sarebbe stato redatto nei tempi regolamentari, e con varie, sostanziali novità. Una promessa mantenuta con un contratto «che punta sulla qualità del servizio pubblico, che, non dimentichiamo, è il fine strategico dell'azienda», sottolinea Gasparri.

Il ministro Maurizio Gasparri

Tra le novità, vi è infatti una attenzione alla qualità dei programmi, intesa soprattutto come violenza, e regole per la tutela dei minori. Lo spazio dedicato a questi ultimi non dovrà essere inferiore al 10% del tempo di programmazione, mentre aumenta al 4% la fascia dedicata espressamente ai bambini e ai ragazzi. Una quota mai raggiunta in passato. Non solo. Nel nuovo contratto viene indicata anche una «fascia per famiglie» che in pratica comprende quasi l'intera programmazione Rai, dalle 7 di mattina alle 22.30 di sera, dove si dovranno osservare particolari riguardi sulle scene di violenza. Per verificare che i programmi della tv di servizio pubblico corrispondano a tali criteri, il ministro ha previsto la creazione di un nuovo organismo di controllo, una commissione composta pariteticamente da rappresentanti del ministero delle Comunicazioni, della Rai e del Comitato nazionale degli utenti. La disposizione dei quali utenti vi sarà inoltre un centro di ascolto che potrà recepire le obiezioni o valutazioni del pubblico.

Un capitolo è interamente dedicato all'informazione. Verrà potenziata quella locale e in particolare quella regionale, come avevano chiesto i rappresentanti delle regioni consultati dal ministro. Che precisa di aver recepito le linee dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni. Nel nuovo contratto viene dato rilievo anche alle trasmissioni per l'estero, che dovranno valorizzare la lingua, la cultura e lo economia italiane nel mondo e che la stessa Rai International si proponeva già di potenziare e migliorare.

Novità anche punto di vista economico. Il contratto mette in risalto il ruolo dell'azienda Rai, che dovrà svilupparsi attraverso una «gestione strategica» delle proprie risorse. Soprattutto, ottemperando alla direttiva dell'Unione Europea, viene chiesto alla Rai di attuare una «operazione contabile», distinguendo fra entrate provenienti dal canone e dalla pubblicità. E verificando che il canone venga destinato solo per coprire i costi dei programmi «servizio pubblico». Una distinzione non facile, come hanno già sottolineato anche gli attuali vertici della Rai, non solo per la difficoltà di definire quali siano tali programmi. Tanto che anche in questo caso verrà costuita una commisione ad hoc che dovrà individuare i criteri con cui attuare una contabilità separata. [m. g. b.]

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

[redacted] COLLABORATORI

SODANO rimane a fianco del Papa

Il cardinale Angelo Sodano, responsabile della politica [redacted] della Santa Sede

Il segretario di Stato oggi ha compiuto 75 anni e ha rimesso il suo incarico Ma Wojtyla ha deciso eccezionalmente di riconfermarlo senza limiti di tempo

Altri responsabili degli uffici della Curia erano stati riconfermati con la formula «ora accettiamo in attesa di provvedere»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Papa Wojtyla ringrazia il cardinale Angelo Sodano, il suo Segretario di Stato, per il lavoro svolto e lo prega di [redacted] al [redacted] posto, senza limiti precisi di tempo. E' un gesto straordinario, di grande significato, [redacted] testimonianze [redacted] un'alta stima [redacted] il [redacted] principale collaboratore. Oggi Angelo Sodano compie settantacinque anni [redacted] in base alla legge voluta da Paolo VI, ogni [redacted] ogni responsabile di uffici in Curia rimette il suo incarico nelle mani del Pontefice.

Non si tratta di «dimis[redacted] quanto piuttosto [redacted] disponibilità a lasciare l'incarico. Il Segretario di Stato ha consegnato nelle mani del Papa il suo [redacted] come vuole la procedura formale. Giovanni Paolo II gli ha rispo[redacted] una lettera, altrettanto formale, salvo in un'omissione, importantissima. La procedura vuole che in risposta alle «dimissioni», il Papa risponda ringraziando, e pregando l'interessato [redacted] rimanere nell'ufficio «donec aliter provideatur», «fino a quando non si provveda altrimenti»; [redacted] formula che può [redacted] sostituita da quella, più breve, «nunc pro tunc», che significa: [redacted] accettiamo, in attesa di provvedere. [redacted] nella risposta inviata da Giovanni Paolo II al [redacted] Segretario [redacted] Stato non [redacted] presente né l'una né l'altra formula: lo si invita a restare al suo posto «tout court».

[redacted] in effetti niente [redacted] pensare in Vaticano a u[redacted] qualche rivoluzione [redacted] bre[redacted] termine, né ci sono indizi tali da far supporre che Giovanni Paolo II abbia intenzione di modificare la sua squadra di collaboratori più diretti [redacted] fidati a breve scadenza.

Il Pontefice ha sempre considerato la legge sui settantacinque anni più [redacted] una fonte di eccezioni che come una regola da seguire rigidamente.

Il cardinale Joseph Ratzinger che ha superato il limite [redacted] ha chiesto - realmente, e sinceramente - di poter calare le vele, è ancora alla guida della Congregazione per la Dottrina della Fede. E' oltre i settantacinque [redacted] cardinale Edmund Szoka, Presidente del Governatorato per lo Stato della Città del Vaticano, così come il Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita con[redacted], Euardo Martinez Somalo; tutte persone in cui Giovanni Paolo II nutre grande fiducia, e di [redacted] non si intravede a breve termine [redacted] sostituzione. Inoltre le altre due Congregazioni di grande importanza - quella per i vescovi e Propaganda Fide - sono affidate [redacted] personalità estremamente dinamiche [redacted] giovani, [redacted] il cardinale Re e il cardinale Sepe; non sembra che ci siano le premesse per movimenti al massimo livello. Fra l'altro, bisogna aggiungere alcune considerazioni per capire come nella prassi [redacted] consegna della lettera di «dimissioni», da parte dei responsabili di dicasteri, sia un fatto formale. Nella storia degli ultimi vent'anni, solo di un cardinale, Rosalio Castillo Lara, è stata accettata immediatamente la lettera di rinuncia, il 4 settembre del 1997.

Il porporato venezuelano, che per un certo periodo riunì in sé tre cariche importantissime (Presidente del Governatorato; Prefetto dell'Apsa, l'ente che gestisce i beni vaticani; e Presidente della Commissione di controllo sullo Ior, la banca vaticana) voleva tornare in patria, e fu accontentato immediatamente.

Ma [redacted] è un [redacted] unico, [redacted] specialissimo. Parlando invece di Segretari di Stato, bisogna ricordare che Giovanni Paolo II ha sostituito il cardinale Casaroli, che stimava, ma che probabilmente non apprezzava come apprezza adesso il cardinale Sodano, un anno [redacted] una settimana dopo l'offerta di «dimissioni».

Indipendentemente da queste considerazioni di carattere generale, [redacted] rapporto di fiducia che lega Giovanni Paolo II [redacted] cardinale Sodano appare particolarmente saldo, [redacted] spiega anche la notevole, significativa omissione presente nella lettera di risposta.

Sorridendo, ma [redacted] un fondo di grande sincerità, il cardinale Sodano dipinge gli uomini della Segreteria di Stato come le «ancelle» del Papa. Il che è certamente riduttivo, visto che si tratta di una delle migliori diplomazie del mondo, ma testimonia dello spirito con cui è vissuto quel servizio. Che [redacted] destinato a proiettarsi nel futuro, a tempo indefinito, in questa fase autunnale del regno di Papa Wojtyla.

Proprio ieri si è conclusa in Vaticano l'assemblea plenaria della Congregazione per le Chiese Orientali, a cui hanno partecipato sei patriarchi. Giovanni Paolo II ha delegato il cardinale Sodano a presiedere [redacted] lavori, che hanno toccato temi inerenti alla [redacted] delle singole Chiese, ma anche il nodo [redacted] Medio Oriente, dalle prospettive sempre più drammatiche. Così come ha delegato il Segretario di Stato a rappresentarlo [redacted] festeggiamenti che si svolgeranno l'8 dicembre prossimo [redacted] Quito, in Ecuador, un paese, e un continente verso cui l'attenzione della Santa Sede è molto vigile. Nel gennaio prossimo in San Pietro si festeggerà il venticinquennio della consacrazione episcopale del cardinale (15 gennaio 1978) e si [redacted]prirà così un anno denso di attività; dai viaggi pontifici [redacted] programma alla risposta ad alcuni inviti di peso, come quello del Parlamento Europeo. Oggi il cardinale festeggia il compleanno alla tavola del Pontefice.

IL SUO PREDECESSORE, AGOSTINO CASAROLI, AVEVA GESTITO I RAPPORTI TRA EST E OVEST

L'uomo del dialogo tra Nord e Sud

Luigi La Spina

Papa Wojtyla considera Sodano l'interprete più efficace della politica vaticana

Con le sue doti di negoziatore duttile e tenace ha guidato la svolta della diplomazia vaticana dopo la caduta del Muro di Berlino

Il cardinale Agostino Casaroli

ERA passato un solo anno [redacted] crollo del Muro di Berlino e in quel primo dicembre [redacted] 1990 [redacted] compiva il passaggio [redacted] consegne alla segreteria di Stato. Tutto [redacted] svolgeva all'insegna della più classica continuità: così come Agostino Casaroli, ministro degli Esteri vaticano, [redacted] preso il posto [redacted] cardinal Villot, ora monsignor Angelo Sodano, anch'egli responsabile dell'«ufficio esteri» della San[redacted] Sede, succedeva a Casaroli nel prestigioso incarico di principale [redacted] del Papa. D'altra parte, [redacted] proprio Casaroli, nel lontano 1968, [redacted] riportarlo a Roma presso il [redacted] ministero, dopo le prime esperienze diplomatiche in Ecuador, Uruguay e Cile, intravedendo le [redacted] doti di tenace e sottile negoziatore, [redacted] nell'accattivarsi la fiducia [redacted] la simpatia dei suoi interlocutori, ma determinato a non accettare compromessi sul rispetto degli impegni assunti.

Eppure quella staffetta segnava un cambio di stagione nella storia della [redacted] Giovanni Paolo II, con il congedo di Casaroli, chiudeva vittoriosamente, per la sconfitta del comunismo, l'epoca del confronto Ovest-Est e, con la nomina di Sodano, ne apriva [redacted] altro, forse persino più impegnativo e difficile, quello [redacted]rd-Sud. Tra i popoli ricchi, sedotti dalle lusinghe del consumismo e della secolarizzazione e quelli, abbandonati e disperati, nelle tante misere terre del cosiddetto Terzo e Quarto mondo. Differenze [redacted] carattere, di cultura, persino di simpatie ideologiche tra i due [redacted]mini, pur ovviamente esistenti in personalità forti, erano davvero secondarie. La vera discriminante tra i due segretari di Stato era costituita dalla «missione» diversa che lo stesso Papa, all'atto della nomina, aveva loro affidato.

Nella sua storia personale unisce due eredità spirituali della Chiesa piemontese: la vocazione missionaria e quella pastorale e sociale

Karol Wojtyla aveva [redacted]to Casaroli alla Segreteria di Stato, per la morte di Villot, nei primi mesi del suo pontificato. Pur nell'assoluta libertà di scelta che contraddistingue il pote[redacted] monocratico di un Papa, la designazione, se non del [redacted] obbligata, [redacted] in un [redacted] modo, inevitabile [redacted] naturale. Agli inizi dell'ultimo decennio dello [redacted] secolo, nella piena maturità del regno wojtyliano, la scelta individuava, invece, la personalità più adatta alla guida della Chiesa nell'assoluta fedeltà all'ispirazione di questo pontificato, l'esecutore più rigoroso e affidabile delle volontà di Giovanni Paolo II.

Un breve sguardo alla biografia umana ed ecclesiastica di monsignor Angelo Sodano, [redacted] resto, può aiutare a comprendere i motivi di ques[redacted] naturale sua vicinanza al carattere, alle idee, all'esperienza, persino ai sentimenti del Papa. Nato a [redacted] d'Asti, figlio di [redacted] presidente della Coltivatori diretti e, poi, per parecchie legislature deputato Dc, il cardinal Angelo Sodano raccoglie [redacted] tradizioni fondamentali delle sue terre. Quella della vocazione missionaria e diplomatica [redacted] sacerdoti piemontesi, impersonata da Giuseppe Massaia, da Giuseppe Fagnano, da Luigi Variara e quella, pastorale [redacted] sociale, dei santi don Bosco, Cafasso, Cottolengo. Una ricca eredità spirituale e culturale che il futuro Segretario di Stato mette a frutto sia [redacted]egli studi alla Gregoriana, sia nell'insegnamento di teologia dogmatica, sia, e forse soprattutto, nel ministero pastorale diretto tra i giovani dell'Astigiano.

Quando, nel 1961, [redacted] la sua carriera nelle Nunziature della Santa Sede, proprio in quei paesi dell'America Latina nei quali maturò, nei due decen[redacted] successivi, la sua fondamentale esperienza diplomatica, può contare su un precoce e formativo lavoro sul campo, in «frontiera», se così si può dire. Lontano dai ristretti, anche [redacted] selezionati, «allevamenti» in Cu[redacted]. Una caratteristica, questa, che corrisponde proprio alle qualità che Papa Wojtyla ama riscontrare nei [redacted] più vicini collaboratori. Alla fine del '77, Sodano viene nominato Nunzio [redacted] Cile. Partecipa alla delicata mediazione su una questione [redacted] confine tra Argentina [redacted] Cile che [redacted] conclude con un trattato di pace firmato in Vaticano alla presenza di Casaroli nel [redacted]. Tre anni dopo, organizza una delle più difficili [redacted] del Papa, quella nel Cile di Pinochet. Un viaggio che il dittatore [redacted] di strumentalizzare per ottenere [redacted] indiretto avallo del [redacted] regime, ma che Giovanni Paolo II decide di intraprendere ugualmente, per non deludere quelle popolazioni e quella Chiesa locale che, in condizioni drammatiche, vo[redacted]liono affermare i loro diritti.

La nomina [redacted] Sodano a ministro degli Esteri del Papa, cioè a «Segretario per i rapporti con gli Stati», [redacted] l'anno dopo, nel giugno '88, proprio alla vigilia del crollo del Muro di Berlino. Quei pochi mesi servono per approfondire, durante gli incontri [redacted] i ministri degli esteri della Conferenza sulla Sicurezza e Cooperazione in Europa, proprio i problemi che costituiscono i fondamenti della [redacted] wojtyliana [redacted] due «polmoni» del cristianesimo nel nostro Continente, quello occidentale, ma anche quello orientale. Il primo ereditato dal fondatore del monachesimo, [redacted] Benedetto. Il secondo costituito dalla evangelizzazione degli slavi compiuta [redacted] Cirillo e Metodio.

Dai primi [redacted] 90 fino a questo drammatico passaggio di millennio, la Segreteria di Stato, alla guida del cardinal Sodano, affronta la sfida [redacted] e ardua di una predicazione di pace stretta fra un possibile scontro di civiltà tra Occidente ed Islam e la disperata richiesta d'aiuto [redacted] popoli più poveri [redacted] sud del mondo al Nord, spesso indifferente o distratto. Un compito immane, questo, per la Chiesa d'oggi. Ma obbligato dall'attuale distribuzione della presenza cattolica nel mondo che accentua l'esigenza di una vocazione spiccatamente universale del Papa e dei suoi principali collaboratori.

Ha cominciato la sua carriera con un precoce e formativo lavoro «sul campo» nelle nunziature della Santa Sede in America Latina

POLEMICHE FINALI SUL TRASFERIMENTO A BRESCIA

Processo Imi-Sir, lunedì si decide se sospendere

Ultimo scontro sull'applicazione della Cirami. La Boccassini: non vale per i dibattimenti in corso. I legali di Previti: la legge si applica e basta Il Tribunale presenta le sue «osservazioni» contro la rimessione

Il pm Ilda Boccassini chiede di proseguire nel giudizio

Tre pagine di motivi spediti alla Cassazione: vi si segnalano «alcune gravi inesattezze» che sarebbero contenute nella richiesta di spostamento che è stata presentata dagli imputati

Silvana Rubino
MILANO

I giudici di Imi-Sir/Lodo Mondadori vanno al contrattacco sullo spostamento del processo da Milano a Brescia. Nella prima udienza dopo il no della Corte Costituzionale al pronunciamento sul legittimo sospetto e in coincidenza con l'arrivo, dalla Cassazione, della comunicazione formale dell'inizio dell'esame dell'istanza di rimessione, il Tribunale decide di dire la sua. Lo fa con tre pagine di «osservazioni», inviate alla Corte di Cassazione, in cui segnala «alcune gravi inesattezze» che sarebbero contenute nella richiesta di spostamento presentata dagli imputati.

LE ROGATORIE. Nell'istanza di Cesare Previti (presa in esame, scrivono i giudici, perché «comprensiva delle doglianze [illegible] degli altri imputati») si parla di «concertazione illegittima della magistratura milanese», di una serie di «riunioni in gruppo che definiscono le strategie da impartire ai giudici procedenti [illegible] fedelmente eseguono» e che avrebbero portato a «una serie di decisioni totalmente illegittime». Il riferimento è alle pronunce del Tribunale in merito alla validità [illegible] rogatorie internazionali, dopo l'approvazione della nuova legge e agli impedimenti parlamentari di Previti. Su questi temi, fanno rilevare i giudici, sia la Corte Costituzionale sia quella di Cassazione hanno espresso pareri «di conforto» ai loro orientamenti.

LE RICUSAZIONI. Secondo i giudici della quarta sezione penale, non sta in piedi un altro argomento portato da Previti a favore dello spostamento: le istanze di ricusazione dei giudici presentate dalla difesa degli imputati sistematicamente respinte dalla Corte d'appello milanese. Per l'ex ministro «i magistrati [illegible] Corte di Appello potrebbero essere essi stessi parti nelle azioni anomale di concertazione e protesta extraprocessuale sopra indicate». Carfì e gli altri giudici si limitano a far rilevare [illegible] le istanze di ricusazione siano state o dichiarate inammissibili anche in sede di ricorso alla Corte di Cassazione.

LE RIUNIONI. Quanto alle riunioni [illegible] cui si parla nell'istanza, i giudici precisano che «contrariamente a quanto adombrato dai remittenti [illegible] dai sottoscritti vi ha mai partecipato o è mai stato ad esse invitato». «Un'altra grave inesattezza» sarebbe l'episodio denunciato da Previti secondo il quale, in un giorno in cui si discuteva una istanza di ricusazione, l'ex [illegible] Milano Francesco Saverio Borrelli [illegible] entrare nella stanza del dottor Carfì. «Non solo questo incontro non è mai avvenuto - scrivono i giudici -, ma neppure sembra [illegible] la logica [illegible] tale preciso episodio, atteso che il dottor Carfì ora giudice ricusato». I giudici della quarta sezione negano un altro episodio citato da Previti nella sua istanza: il 12 gennaio scorso nell'aula del processo Sme «sono stati notati gruppi di ragazzi dei centri sociali che hanno esercitato una percepibile intimidazione sui partecipanti al processo». Ma, spiegano i giudici, il 12 gennaio non si tenne il processo Sme, ma quello Imi-Sir, [illegible] quale «nessun [illegible] centri sociali ha mai assistito alle udienze» del processo, che [illegible] l'altro, è «caratterizzato dalla totale assenza di pubblico».

LA CIRAMI IN AULA. Delle tre pagine di «osservazioni» i giudici del Tribunale danno notizia alla [illegible] dell'udienza di ieri. Un'udienza molto tesa, con un indiscussa protagonista: la legge Cirami. Di prima mattina, infatti, arrivo al Tribunale lo [illegible] presidente della Corte [illegible] Cassazione che comunica l'assegnazione alle [illegible] unite del procedimento relativo alle richieste di rimessione del pro[illegible] in corso [illegible] Milano e Brescia», ai sensi della legge Cirami. Il presidente Carfì ne prende atto e dà la parola [illegible] parti. E [illegible] si accende. [illegible] il pm Ilda Boccassini «la legge Cirami non si applica a questo processo, perché siamo già alle fasi della conclusione e la prova si è già formata». Concordano le parti civili, mentre le difese si oppongono con veemenza: «Non pensava[illegible] ci volesse una discussione per decidere se applicare una legge - attacca Alessandro Sammarco, legale di Previti -. Una legge, al massimo, si può [illegible] mattere [illegible] bar. Ma di certo non si può fare al Tribunale la proposta cinema di non sospendere il procedimento. Il Tribunale, a questo punto, può soltanto sospendere». Parole che suscitano un po' di nervosismo, con il presidente Carfì costretto a sospendere l'udienza per qualche minuto per placare gli animi. Il Tribunale, alla fine, decide di prendere tempo: sulla sospensione - e quindi sull'applicabilità o meno della contestata legge Cirami al processo Imi-Sir - deciderà lunedì.

IL SENATORE E GIORNALISTA E' MEMBRO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

Iannuzzi ha l'immunità, non può essere arrestato

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Grazie all'immunità, per Natale con [illegible] mangiare il panettone a Napoli [illegible] mia madre che ha 99 anni. In qualsiasi altro paese europeo potrei rientrare in patria in 48 ore, ho l'impressione che i tempi della nostra burocrazia mi tarranno lontano ancora un mesetto». Da Parigi, inseguito da un ordine di arresto per il reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa, il senatore e giornalista Lino Iannuzzi tira un sospiro di sollievo. Ha appena saputo che, in quanto membro [illegible] Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea Occidentale, non può finire dietro le sbarre. Una svolta in punta di diritto, scaturita [illegible] legislazione comunitaria e confermata ieri dalle parole del presidente del Senato, Marcello Pera a Grazia Volo, avvocato difensore di Iannuzzi. Gli articoli 14 e 15 dell'Accordo sulle immunità del Consiglio d'Europa e gli articoli 17 e [illegible] del Trattato dell'Unione Europea Occidentale (organismi dei quali il senatore è membro), vietano, infatti, l'arresto anche nei casi di sentenze passate [illegible] giudicato, a differenza di quanto accade nell'ordi[illegible] italiano. «Sono felice che la situazione si sia sbloccata - commenta Iannuzzi -. Mi hanno spiegato che potrei essere arrestato se fossi un parlamentare europeo perché il per i deputati sono in vigore le norme dei rispettivi paesi. Così invece vengo protetto dal mio status». Dopo aver letto il provvedimento di detenzione emesso dal tribunale di sorveglianza di Napoli, Marcello Pera, che ha espresso solidarietà, rincrescimento e stupore per l'accaduto, ha sottolineato come il potere di togliere tale immunità appartenga soltanto alle due assemblee continentali.

Intanto il caso Iannuzzi agita le acque della politica e si intreccia alle polemiche sull'indulto. «In attesa di una revisione delle normative sui reati di opinione - accusa il viceministro dell'Ambiente Antonio Martusciello - quanta sconcertante vicenda giudiziaria mostra l'urgenza di compiere un atto di clemenza. L'appello del Papa alle [illegible] coscienze [illegible] può [illegible] condizionato in alcun modo da motiva[illegible] ideologiche». Il presidente dei senatori della Margherita, Willer Bordon, ha chiesto alla presidenza di Palazzo di svolgere al più presto in aula un dibattito [illegible] questione giudiziaria di Lino Iannuzzi, [illegible] per il Tribunale di sorveglianza di Napoli non può scontare il cumulo di pene inflitte per diffamazione a mezzo stampa attraverso l'affidamento ai servizi sociali perché è «proclive a de[illegible]». Il giornalista divenuto celebre per aver svelato il «piano Solo» deve scontare tre condanne, due come direttore del Giornale di Napoli [illegible] [illegible] controllo ed una come [illegible] materiale di un articolo. Finora Iannuzzi è stato citato in una trentina di processi per diffamazione a mezzo stampa, che si sono conclusi con assoluzioni, proscioglimenti, prescrizioni e, in qualche caso, con una transazione con risarcimento della parte lesa. Oggi, alla prima sezione del Tribunale di Salerno, si terrà una nuova udienza di un processo per diffamazione iniziato nel 1992, un "tour de force" giudiziario nel quale Iannuzzi è stato trascinato [illegible] da cinque magistrati napoletani protagonisti di alcune inchieste sul Psi e i reati di voto di scambio. Nelle [illegible] [illegible] cui il Tribunale [illegible] Sorveglianza di Napoli gli nega misure alternative al carcere, pur riconoscendo che i precedenti penali pendenti non sbarrano la strada alla concessione del beneficio, i giudici puntano l'indice contro i reati «che sono stati riconosciuti con sentenze passate in giudicato e rispetto ai quali Iannuzzi non ha manifestato nessun segno di ravvedimento».

I FUNERALI DEL SINDACO DI PALERMO

I funerali di Ciancimino

Il parroco: «Ciancimino ha fatto bene sia in vita sia in politica»

«Vito Ciancimino è stato un uomo superdotato per intelligenza e capacità, perché bene ha fatto nella vita e male politica. Tanto bene ha fatto il male estinto»: l'ha detto nell'orazione funebre Antonio di Pasquale, parroco della chiesa San Michele Arcangelo di Palermo, dove ieri si sono celebrati i funerali dell'ex sindaco. In prima fila la vedova Silvia e i cinque figli. Decine le corone di fiori inviate da amici e parenti. Non si sono visti i volti noti della politica palermitana del periodo in cui Ciancimino fu primo cittadino (1970), molti invece i funzionari e gli impiegati comunali che lavorarono in quell'epoca. Confusi tra la folla, Gianfranco Vizzini, fratello dell'attuale senatore di Forza Italia, Carlo, Ferruccio Barbera, figlio dell'ex presidente del Palermo Calcio, Vincenzo Ciancimino, fino a qualche anno fa capo dell'ufficio stampa del Palermo di Palermo e cugino dell'ex sindaco, il deputato Alberto Acierno, il chirurgo Matteo Florena, l'ex assessore Giacomo Murana, l'editore Giorgio Palumbo. L'officiante ha letto un passo del libro delle lamentazioni del profeta Geremia, mentre la seconda lettura è stata tratta da uno scritto di San Paolo ai Romani e l'omelia dal Vangelo secondo Marco. «Ha pagato per tutti», ha detto Vito Gigante, dal 1952 al 1980 consigliere comunale e assessore, eletto nelle file dei monarchici e poi della Dc, al termine della funzione funebre. «Se responsabilità ci sono state - ha proseguito - queste dovevano essere addossate a tutti, in quell'epoca, e non soltanto a Vito Ciancimino. Ad esempio sul "sacco di Palermo" avrebbe dovuto rispondere singolarmente, ma avrebbe dovuto ricercare collegialmente le eventuali irregolarità».

BLITZ CON GIALLO A REGGIO EMILIA

Scomparsi cento «beagle» dal centro delle polemiche

L'allevamento era già stato accusato di aver venduto alcuni cagnolini a un'azienda farmaceutica per essere vivisezionati. Gli animalisti smentiscono un loro coinvolgimento: «Noi usiamo solo mezzi legali»

Franco
REGGIO

Come in un remake della «Carica dei 101», cento cuccioli Beagle e 36 fattrici sono stati rubati l'altra notte dall'allevamento Morini di San Polo d'Enza, lo stesso che nel maggio scorso aveva fatto parlare di sé per la vicenda dei cagnolini diretti a un'azienda farmaceutica tedesca per essere vivisezionati. In apparenza è l'ennesimo di un blitz degli animalisti, perché sui muri dell'allevamento sono state lasciate scritte siglate «Alf», Animal liberation front, un'organizzazione attiva soprattutto in Inghilterra, dove imprese del genere sono piuttosto frequenti: «Alf libera gli animali», «assassini», hanno vergato con le spray gli autori del gesto, che hanno aperto varchi nella recinzione posteriore e poi hanno portato via i Beagle servendosi di gabbie.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Reggio Emilia l'operazione è stata eseguita da un gruppo nutrito di persone. Qui però la vicenda si tinge di giallo: benché l'allevamento Morini si trovi in una zona piuttosto centrale di San Polo, un paese di diecimila abitanti, fra i vicini nessuno si è accorto di nulla, i cani non hanno abbaiato, tutto si è svolto nel silenzio più completo.

«Ieri notte in paese, secondo le testimonianze, nessuno ha sentito niente: possibile che in un allevamento che ospita 1000-1200 cani nessun animale abbai mentre portano via i cuccioli?» si chiede Sonia Borghi, presidente dell'Enpa di Reggio Emilia, mesi impegnata in una campagna per impedire che i cani finiscano nei laboratori per gli esperimenti. E tanto per ribadire l'estraneità degli animalisti a quanto è successo l'altra notte fa sapere che «l'Enpa nazionale mette a disposizione dei carabinieri il suo sito per pubblicare i numeri di tatuaggio dei cani scomparsi. Da parte nostra ci impegniamo a pagarli e a restituirli alla ditta Morini. Finora abbiamo fatto una battaglia con mezzi legali e non vogliamo che queste accuse ricadano sugli animalisti».

Sullo sfondo c'è la vicenda iniziata la scorsa primavera, quando al Brennero venne intercettato un camion che trasportava una cinquantina di Beagle: i cuccioli, destinati a un'industria farmaceutica tedesca, provenivano dalla Morini Sas di San Polo. Così è cominciata la campagna dell'Enpa, che ha avuto in consiglio provinciale di Reggio Emilia e poi la Regione Emilia Romagna, con l'obiettivo di approvare una norma che mettesse fine alla vivisezione dei cani. Obiettivo raggiunto lo scorso agosto, con l'approvazione all'unanimità della legge regionale che vieta l'allevamento, il commercio e l'utilizzo di cani e gatti per la vivisezione.

Il Comune di San Polo però non ne ha voluto sapere: «Il sindaco Ds Ettore Ghielmi l'11 novembre ha persino diffuso un comunicato in cui dispone di disapplicare la norma - racconta la Borghi -. Fin dall'inizio si è rifiutato di metterla in atto, sostenendo che la legge regionale è in contrasto con la direttiva europea relativa alla sofferenza minima degli animali in laboratorio. Noi abbiamo fatto appello al difensore civico regionale e in seguito il Coreco ha dato alla giunta di San Polo un termine di 45 giorni per applicare la legge, termine scaduto il 9 novembre». Ma il Comune non cede: il sindaco si è appellato all'Unione europea e si è rivolto anche al governo italiano, che ha girato la questione alla Corte costituzionale. «La legge regionale è in vigore, eppure il sindaco continua a disapplicarla» protesta la rappresentante dell'Enpa di Reggio. Il difensore civico regionale sta già lavorando a un intervento estremo: il commissariamento ad acta dell'amministrazione di San Polo.

L'allevamento Morini di San Polo d'Enza, in provincia di Reggio Emilia

DIGA DI ALBERI NEL FIUME FA CROLLARE PARTE DI UN PONTE

Voragine sulla Mi-To Code di 20 chilometri

Marco Piatti
NOVARA

Giornata infernale per il traffico sulla Torino-Milano, rimasta interrotta per tutto il pomeriggio di ieri a causa del crollo parziale del ponte sul torrente Terdoppio, tra i caselli di Novara Est e Ovest, avvenuto alle 13. La circolazione è ripresa a una carreggiata sola, a doppio senso, solo alle 18.

Per la riapertura completa si dovranno attendere un paio di settimane. «Non è un lavoro semplice e non possiamo affrettare la riapertura mettendo a rischio l'incolumità degli automobilisti - commenta il direttore della To-Mi, ingegner Marco Comi -. Gli operai lavoreranno giorno e notte per mettere in sicurezza il passaggio sul ponte, che ha avuto un cedimento del manto stradale dovuto alle piogge».

Ma cosa è avvenuto esattamente? «Detriti e tronchi d'albero, lasciati da una serie di lavori sugli argini del torrente Terdoppio - spiega Comi - hanno formato una specie di diga, andando a premere contro la base del ponte. L'aumento della massa d'acqua dovuto alle abbondanti precipitazioni ha sviato il corso dell'acqua verso un unico punto, provocando un'erosione sotto il ponte autostradale, che è stata causa del cedimento del manto stradale».

A rischiare di finire nella voragine è stato un uomo di 77 anni: durante il sorpasso si è visto sprofondare la strada davanti. Piombando nell'avvallamento, l'auto ha sbandato urtando contro il guardrail. Le vetture che seguivano sono rimaste coinvolte in un tamponamento a catena, scongiurando per miracolo di essere inghiottite nell'avvallamento che in pochi secondi si è trasformato in una voragine tra gli sguardi terrorizzati di centinaia di automobilisti.

Si sono formate lunghe code di auto e camion. Immediatamente è stata disposta la chiusura di entrambe le carreggiate. A metà pomeriggio, la colonna di mezzi ha raggiunto i 20 chilometri. Novara è diventata «by pass» della Torino-Milano. Il traffico in arrivo dal capoluogo lombardo è stato fatto uscire a Novara Est, anche se poi, in mancanza di indicazioni precise, si è «perso» nel traffico cittadino. Identica situazione per chi proveniva da Torino e per l'uscita obbligatoria ad Agognate.

Il caos maggiore si è registrato a Santa Rita, in una zona della città, in questi giorni già sotto pressione con l'apertura di un centro commerciale e nuovi collegamenti. Super lavoro per gli agenti di polizia municipale impegnati a far defluire la circolazione.

Nel frattempo, gli uomini dell'Anas sono accorsi sul posto con ruspe e betoniere. Davanti ai loro occhi, una scena allucinante: un largo tratto di autostrada inghiottito nel torrente e diverse auto incidentate. I feriti, fortunatamente in modo lieve, sono stati accompagnati all'ospedale di Novara, mentre è iniziato il lavoro degli operai.

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune [redacted] progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI DI [redacted]

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi [redacted] realizzazione con la finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio [redacted]

[redacted]

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere [redacted] primo lotto per la movimentazione [redacted] terreni. Per il secondo lotto è in corso la stesura del bando [redacted] gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio dei Moi richiede la massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere [redacted] Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allar[redacted] per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e [redacted] presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. [redacted] documento [redacted] otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento [redacted] lettera di richiamo e di invito [redacted] contenimento [redacted] costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento [redacted] costi che, se generaliz[redacted] potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nono promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricava[redacted] le prime cifre: l'importo [redacted] plessivo delle opere progettate o [redacted] corso di progettazione ammonta[redacted] complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti [redacted] 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. E l'incremento è ancora più alto che [redacted] considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre [redacted] la somma prevista per realizzare le stesse opere era di 877 milioni. Dopodomani, durante [redacted] riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore [redacted] Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il [redacted]toraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare [redacted] i costi. Il primo: chiedere il concorso economico [redacted] amministrazioni interessate per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene non più necessarie [redacted] non più finanziabili a causa [redacted]ella carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune [redacted] progettuali riscontrate [redacted] sede [redacted] istruttoria che potrebbero ingenerare ritar[redacted] sull'avvio dei lavori».

[redacted] quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» ma anche per «l'aumento dei preventivi [redacted] allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. [redacted] il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigen[redacted] di utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che [redacted] provocato [redacted] dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti [redacted] territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di [redacted] convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio [redacted] buona parte [redacted] villaggi olimpici e media, anche se [redacted] sottolinea la necessità [redacted] porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazio[redacted] desta anche la [redacted] una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di [redacted] compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.

Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Castellani: [redacted] dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole ope[redacted] e della [redacted] finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato [redacted] quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta [redacted] fondi pubblici, a sollevare in [redacted] preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che non ci troviamo [redacted] fronte [redacted] una situazione di allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

Quali [redacted] i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti [redacted] risalita. [redacted] queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo [redacted] lunedì nel [redacted] della riunione della cabi[redacted] regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento [redacted]. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti [redacted] realizzeranno [redacted] risparmi grazie al meccanismo [redacted] massimo ribasso».

[redacted]

> «L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

Nel documento del Comita[redacted] di Alta Sorveglianza si legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie o non più finanziabili a causa della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e [redacted] cui fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. [redacted] nostro compito è di tutelare in primo luogo [redacted] realizzazione degli impianti e [redacted] infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

[redacted] cabina [redacted] regia era [redacted] ipotizzato lo stralcio della quarta corsia dell'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini [redacted] costi che di tempi [redacted] realizzazione. Stanziamento previsto: oltre 25 milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia competenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che [redacted] volta [redacted] permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comita[redacted] di Sorveglianza si sottolinea [redacted] la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che [redacted] succede?

«In questo caso i problemi [redacted] dall'aumento del traf[redacted] legato alla costruzione delle strutture olimpiche. Toroc, Agenzia [redacted] Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e di confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data del 2006. «Chi opera nel nostro campo sa bene come [redacted] fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andrea Giannasso, presidente dell'Ordine -. E [redacted] novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, [redacted] non [redacted] 2005, [redacted]ppresenta per gli organizzatori del convegno «una reale e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà essere garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Giannasso, «abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato: ora la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà se aderire [redacted] nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio [redacted] tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche [redacted] "buono taxi" San Mauro non lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata [redacted] linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore [redacted] scrive:

«Non [redacted] bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città da parte dei francesi, non è bastato lo sposta[redacted] della capitale da Torino, [redacted] conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via [redacted] proprio patrimo[redacted] artistico, [redacted] bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato [redacted] edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto [redacted] Villa della Regina, i Galliari a Palazzo [redacted]ardi [redacted] Caraglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci [redacted] mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimi[redacted] ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto e questi, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo [redacted] l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto [redacted] città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse [redacted] vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni [redacted] studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo [redacted] volte si ripete (mi riferisco al signor Chiambaretta, appassionato collezionista cinefilo), [redacted] per Torino è una continua mancata occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione [redacted] una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella [redacted] Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni fa è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune di San Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli [redacted] favore dell'handicap, [redacted] avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con sede in Gassino T.se, cui aderi[redacted] unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. [redacted]. In relazione al servizio [redacted] trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di [redacted] studio, lavoro), mentre il Comune di San Mauro [redacted] occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da [redacted] per i luoghi [redacted] istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", [redacted] concepito dal Comune [redacted] Torino, non è mai [redacted] sinora realizzato da questa Amministrazione anche a causa degli elevati costi del medesimo in relazione al [redacted] non elevato di portatori [redacted] handicap residenti nel territorio.

«Per [redacted] servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, [redacted] per quanto riguarda le attività [redacted] svago (partecipazione a concerti, [redacted] ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in [redacted] determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con [redacted] locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio di trasporto adatto allo [redacted] esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri [redacted]. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. [redacted] si sa quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti [redacted] affrontare disagi che hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di [redacted] un breve periodo [redacted] permanenza a Parigi e conosco molto poco il francese.

«Ebbene, [redacted] solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, ma anche al Louvre o nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o [redacted] di capire l'italia[redacted].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [redacted]

n°1 IN ITALIA

OLIVIERO SPORT

WWW.OLIVIERO.IT

ANCHE PAGAMENTI TASSO 0

Troverai tutta l'attrezzatura e l'abbigliamento per la montagna! Delle migliori marche.

CELLULITE? LA VINCI A CASA CON GLI ULTRASUONI

La tecnologia delle beauty farm a casa tua a soli 980 Euro (+ spese di consegna) Anche a rate o con carta di credito

307

POTRAI ACQUISTARE ON-LINE, IN SEDE, OPPURE TELEFONANDO A:

800 18 00 00 — 0541 615161

~~336€~~ 499 €

ELIXIOS Allyn Premium 100

100 Programmi - Oltre 800 applicazioni
40 Programmi SPORT
40 Programmi Sport
40 Programmi FITNESS & BEAUTY
20 programmi REHAB E SALUTE (TENS)

819 €

ZEMPER Sport 418

418 programmi, Per Dolore, Sport Evoluto, Sport, Estetica, Vascolare, della Riabilitazione e del Fitness. In Più il programma Compexion.

~~299€~~ 229 €

ELIXIOS Fascia Wintec

Fascia elastica in Neoprene 6 programmi uomo e donna: Rassodamento, Tonificazione, Forza, Lipolisi/ Drenaggio, Decontratturante e TENS. SPECIALE MAL DI SCHIENA

~~299€~~ 255 €

ELIXIOS Easy Pulse Wintec

Sport e performance con 5 programmi Fitness e forma fisica con 4 programmi Corpo e Bellezza con i migliori trattamenti. Un programma TENS

ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO INTERNET www.oliviero.it

CITTÀ dello SPORT

~~439€~~ 408 €

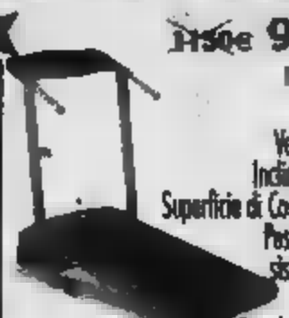
Motore a corrente continua da 0,9 hp, 1.25 velocità fino a 10 km/h. Grande consolle centrale di facile lettura a 5 finestre informazioni su: velocità, tempo, distanza, e pulsazioni.

~~229€~~ 614 €

TUNTURI Atlanta 1000

Motore a corrente continua da 1,25 Hp. Velocità da 1,2 a 12 Km/h. Piano di corsa ammortizzato, inclinazione manuale da 0-10° ,richiudibile, consolle di comando.

~~1150€~~ 999 €



Motore: 1,75hp, Velocità: 0 - 16Km, Inclinazione: 3 - 10%, Superficie di Corsa: 46 x 115cm, Peso Massimo 115Kg, sistema di ammortizzazione protetto Regolazione automatica dell'inclinazione (dal 3al 10%)

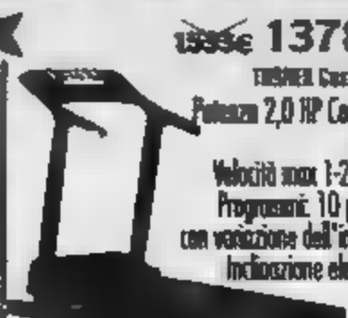
~~899€~~ 769 €

TUNTURI Californio 1540

Potenza: 1.5 HP -3.0 HP Peak. Velocità max: 0.9-16 Km/ora. Inclinazione manuale da 0° a 12°. Piano di corsa ammortizzato. Consolle multifunzione.

~~1595€~~ 1378€

TUNTURI Cardio 4000



Potenza 2,0 HP Continuous - 4HP Peak Velocità max: 1-20 Km/ora Programmi: 10 programmi con variazione dell'inclinazione Inclinazione elettrica 15° Piano di corsa Ammortizzato

~~470€~~ 373 €

KETTLER Cyclette

Sella KETTLER

~~299€~~ 240 €

~~199€~~ 69 €

Cyclette KETTLER

~~199€~~ 128 €

~~899€~~ 692 €

KETTLER Racer

Scatto libero, Computer per allen. Jumbo-LCD kg del volano con ruota libero di sicurezza. Dimensioni d'ingombro: lu 120 cm la 60 cm h 120 cm.

~~770€~~ 670 €

BIZZATO Spin Linea

Regolazione manubrio, con doppio impugnatura, regolatore dello sforzo, pomello freno di emergenza, volano da 30 Kg scatto fisso.

~~570€~~ 412 €

Manubrio gommato, regolazione resistenza, ruote in gomma dura. Assale del mozzo cuscinetti ad precisione. Peso volano Kg 21. Dimensioni 120 x 47 x 106.

~~299€~~ 199 €

Multifunzione ELIXIOS

Struttura in tubo quadrato di acciaio da 50mm, atta per esercizi perfetti e mirati. Dotazione 9 pesi antirumore da 5 Kg ciascuno. Cavi in acciaio rivestiti. Rolls gambe regolabili in altezza.

~~299€~~ 499€

Altezza 215cm, sedile regolabile, colonna pesi 56 kg curl per bicipiti, rematore, leg curl in piedi, addutori ed abduttori.

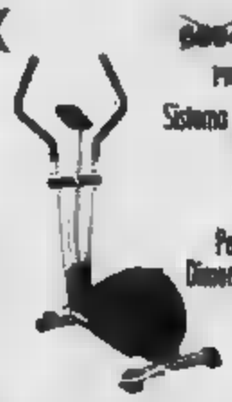
~~1220€~~ 1003€

Kettler Basic

Struttura in tubo quadrato di acciaio da 50mm, atta per esercizi perfetti e mirati. Dotazione 9 pesi antirumore da 5 Kg ciascuno. Cavi in acciaio rivestiti. Rolls gambe regolabili in altezza.

~~699€~~ 349 €

PROFORM Elliptical 405 S



Sistema di Frenatura Magnetica, Resistenza Magnetica, Massa del Volano: 7Kg, Sensore Apm, Peso Max Utente: 115Kg, Dimensioni: 122x61x155cm, Peso 50Kg.

~~180€~~ 133€

TUNTURI Stepper ST 2000

Robusto telaio di acciaio da 38mm. Pistoni idraulici con regolazione della stanza a 12 livelli. Computer di controllo con display a cristalli liquidi.

CHIUSO GIOVEDI' APERTO DOMENICA POMERIGGIO

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

CONSEGNE A DOMICILIO (spese trasporto 15 euro)

La Città del Risparmio

S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

IL GRUPPO CHIMICO-TESSILE VUOLE CRESCERE NEL SETTORE BIOMEDICALE. UN FRENO AL PIANO DI DISMISSIONI

«La Snia scommette sugli Usa»

Rosa: aumento di capitale per fare nuove acquisizioni

intervista

Francesco Manacorda

MILANO

AVANTI tutta sul fronte Usa, con un'acquisizione nel biomedicale che potrebbe arrivare molto presto, e in frenata - invece - per quello che riguarda le cessioni di attività ormai lontane dal business. Così Umberto Rosa, presidente e amministratore delegato della Snia, spiega le strategie della società dopo che ieri il consiglio di amministrazione ha varato un aumento di capitale da 104 milioni di euro.

Professor Rosa, di questi tempi ci vuole un bel coraggio per chiedere soldi ai soci...

«La Bios, che ha il 56,5% del capitale Snia, ha già detto che sottoscriverà la sua quota. E' un gesto di fiducia da parte degli azionisti di cui vado fiero. E poi le condizioni dell'aumento mi sembrano abbastanza vantaggiose: offriamo due azioni ordinarie ogni quindici possedute a 1,5 euro contro una quotazione che oggi si aggira sugli 1,8 euro e un'Opa lanciata qualche mese fa a due euro».

Chiedete cento e passa milioni di mezzi freschi che vi servono per ampliare la presenza negli Usa. In che modo?

«Per diventare davvero protagonisti della tecnologie mediche dobbiamo assolutamente crescere negli Usa. Là tre anni fa abbiamo acquisito la Cobe, che fa strumenti per l'attività cardiopolmonare e poi abbiamo la filiale della francese Ela Medical, acquisita un anno fa, che si occupa di stimolazione cardiaca. Quello che ci manca è la terna di prodotti che produciamo a Saluggia con la Sorin Biomedica: valvole cardiache, stent e tutto il resto del materiale impiantabile».

Meglio crescere per linee interne o facendo acquisizioni?

«In Europa puntiamo sullo sviluppo di quello che già esiste, ad esempio accelerando lo sviluppo di tecnologie innovative nel polo di Saluggia. Negli Usa potremo far sì che la Cobe si despecializzi e venda anche i nostri prodotti europei, o potremo esportare le tecnologie utilizzate a Saluggia. Ma in entrambi i casi i tempi per ottenere le autorizzazioni sarebbero lunghi».

Quindi si va verso un'acquisizione?

«Da tempo stiamo cercando di individuare una società che faccia al caso nostro e adesso siamo alle prese con un'operazione che è ancora chiusa ma che potrebbe concludersi in tempi brevi».

Quanto potreste spendere?

«Se ci si presenterà l'occasione siamo nell'ordine di 150-200 milioni di euro».

Ma anche così la Snia non avrà ancora cambiato definitivamente pelle...

«La nostra strategia è sempre stata quella di fare nuove acquisizioni al passo con la dismissione di altre attività che ci consentissero di fare cassa. Dalle cessioni di agrochimico e per imballaggio, quota Caffaro Energia e aggiungendo la vendita della nostra sede abbiamo ricavato oltre 400 milioni. Le acquisizioni Cobe ed Ela Medical sono costate all'incirca lo stesso. Credo che ci siano pochi esempi di conversione tanto radicale in così poco tempo riuscendo a mantenere l'indebitamento allo stesso livello del '98, cioè 130-150 milioni».

Cosa resta da fare, e quando lo farete?

«Ci rimane un po' dell'attività chimica e quel che resta delle fibre, nostro antico core business, oggi tutto in joint-venture con soci inglesi o francesi. Se vogliamo mantenere la stessa velocità di trasformazione della Snia che abbiamo avuto finora, allora saremo costretti a svendere le nostre attività non core. Se invece abbiamo la pazienza di aspettare le cessioni arriveranno l'anno prossimo o addirittura nel 2004, presumibilmente prezzi migliori. E la prudenza mi sembra consigliata sia dallo stato attuale delle Borse, sia dalla recessione - perché non vedo come altro chiamarla - che penalizza i consumi finali e di conseguenza le fibre».

Aspettiamo tempi migliori, dice. Intanto però il titolo resta sotto i livelli dell'Opa...

«I nostri azionisti hanno sicuramente interesse a che il valore del titolo rifletta il valore della sua attività nella tecnologia. Ma perché questo avvenga servono due condizioni: la prima è che sia un titolo puro; la seconda è che anche la Borsa torni a diventare reattiva. E non mi pare che questo stia accadendo».

Umberto Rosa, amministratore delegato della Snia: ieri il consiglio di amministrazione della società ha approvato un aumento di capitale da 104 milioni di euro

AL VIA UN'ALTRA OPERAZIONE DA 4 MILIARDI DI EURO

Banca Intesa cartolarizza ancora

Che c'è di più in voga delle cartolarizzazioni? Nulla, a quanto pare. Servono alle banche perché consentono di ridurre i rischi verso la clientela, e le «sintetiche» che utilizzano credit derivatives permettono anche di sembrare inalterati i rapporti con i clienti. Piacciono a Bankitalia, perché diminuiscono la necessità di ricapitalizzare il sistema. E, allora, via con la cartolarizzazione. Ieri IntesaBci ha annunciato una nuova operazione di cartolarizzazione sintetica (Collateralised Loan Obligation), la terza dal '99, su un portafoglio prestiti per nominali 4 miliardi di euro - relativi a società internazionali - denominata Verdi: stessa l'istituto compra protezione, tramite i derivatives, da Merrill Lynch (Joint Bookrunner e Intermediary Bank) che a sua volta si tutela presso Verdi synthetic Plc (Special Purpose Vehicle con sede in Irlanda). Così, togliendo attivo, si riduce in IntesaBci il fabbisogno di patrimonio di vigilanza. IntesaBci, come dal piano d'impresa, riduce l'esposizione verso i clienti Large Corporate.

IL 26 NOVEMBRE LE NUOVE REGOLE IN VIGORE DAL 2004

Antitrust Ue riforma in arrivo

BRUXELLES

«L'adozione definitiva da parte del Consiglio del nuovo regolamento Antitrust è prevista per il 26 novembre». Lo ha annunciato ieri il Commissario Ue alla concorrenza, Mario Monti intervenendo al Circolo Federalista Europeo di Bruxelles. Le nuove regole dovrebbero entrare in vigore nel maggio 2004. L'11 dicembre Bruxelles dovrebbe invece venire adottata la revisione del regolamento sulle concentrazioni.

Le due riforme ormai in dirittura d'arrivo hanno l'obiettivo di «garantire un'applicazione piena e uniforme, giusta sempre, della politica della concorrenza europea, perché è in gioco il benessere del consumatore e la competitività delle nostre imprese», ha spiegato Monti. La logiche e le modalità delle modifiche che verranno introdotte, ha poi aggiunto, sono diverse». Nell'ambito dell'antitrust si realizza infatti il decentramento spinto che meglio si addice al raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito delle concentrazioni (questione su cui il commissario ha promesso di impegnarsi «con tutta la sua energia e determinazione»), la priorità è invece quella di «apportare soluzioni pratiche e immediate ad alcune debolezze del sistema che abbiamo individuato, rendendo maggiormente trasparente i criteri di valutazione, le regole di competenze e le garanzie offerte alle diverse parti nel corso del processo decisionale».

> Monti: garantire un'applicazione piena e uniforme È in gioco il benessere del consumatore e la competitività delle nostre imprese

La recente scelta del Tribunale di annullare tre decisioni dell'Antitrust europeo che vietava delle fusioni «ha rafforzato la mia determinazione di proseguire queste riforme in vista della loro conclusione rapida» ha spiegato Monti, sottolineando che il «regolamento 17» in quarant'anni di vita «ha contribuito a creare una vera cultura della concorrenza, che a poco a poco si è diffusa in tutta l'Unione Europea. In tutti gli Stati membri, le autorità Antitrust si sono affinate e hanno guadagnato in valutazione. Le giurisdizioni nazionali - ha affermato - hanno iniziato ad applicare alcuni aspetti degli articoli del trattato». E le imprese sono diventate capaci di individuare, loro stesse, i propri atteggiamenti e i propri progetti, il legittimo e l'inaccettabile».

La modernizzazione delle regole europee prevede, in particolare, una maggiore libertà amministrativa che condurrà le imprese a valutare loro stesse la compatibilità dei propri atteggiamenti con il diritto europeo della concorrenza. Inoltre, ha sottolineato Monti, le autorità europee Antitrust, inclusa la Commissione, e le giurisdizioni nazionali «dovranno anche assumere pienamente le loro nuove responsabilità cercando di coordinare sistematicamente la loro analisi e la loro azione». Con questo obiettivo la Commissione avvierà, a partire dal 2003, una «Rete Europea della Concorrenza» che sarà il cuore del nuovo sistema di regolamentazione.

Per quanto riguarda il regolamento concentrazioni, secondo Monti «è essenziale mantenere un sistema di sportello unico, perché permette di evitare alle imprese di dovere effettuare numerose notifiche negli Stati Membri».

[r.a.s.]

ECONOMIAFLASH

COFIDE CEDE IL 10% DI BIM
Cofide ha venduto ieri a Cofito, finanziaria da sempre vicina al gruppo De Benedetti e presieduta da Franco Segre, il 10% di Banca Intermobiliare. Cofito in questo modo sale al 52,4% del capitale. L'operazione ha portato nelle casse della finanziaria che fa capo al gruppo Cir 15 milioni di euro con una plusvalenza di 1,92 milioni. Carlo De Benedetti mantiene la carica di consigliere e amministratore. BIM e Cofide mantiene una partecipazione pari al 4%.

1,9 EURO
Il prezzo di offerta per ciascuna azione di Cit (Compagnia Italiano Turismo), che esordirà al debutto al mercato ristretto in borsa il 27 novembre, è di 1,9 euro. Il valore, che si colloca al livello minimo della forchetta indicata durante il road show (1,9-2,1 euro).

IMMSI, FUSIONE IN PORTO
È stata perfezionata ieri la cessione del 45% di Immsi alla Omniapartecipazioni di Roberto Colaninno. Lo ha annunciato ieri Telecom in una nota. Il prezzo della vendita, come reso noto lo scorso 15 novembre, è pari a 68,3 milioni, corrispondenti a 69 centesimi per azione, con una plusvalenza per Telecom Italia, al lordo delle imposte, pari a 50,2 milioni.

ACCORDO FINSIEL-RINASCENTE
Accordo tra Finsiel (Gruppo Telecom Italia) e Rinascente per il nuovo sistema informatico commerciale per la gestione dei processi di approvvigionamento e di distribuzione della catena di negozi. Il sistema Gm3 sarà inizialmente utilizzato a Milano e quindi esteso, entro marzo 2003, a tutti gli altri 15 punti vendita.

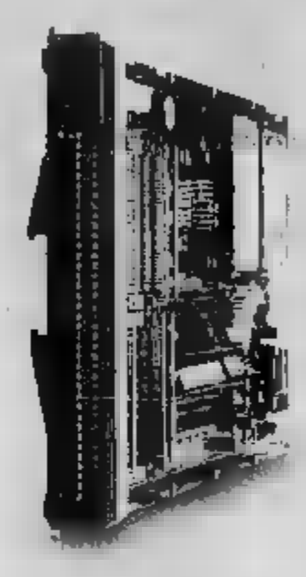
FAI: CONFERMATO PALENZONA
Fabrizio Palenzona, vicepresidente Confcommercio e Unicredit, è stato riconfermato ieri all'unanimità alla presidenza della Fai, la federazione più rappresentativa dell'autotrasporto italiano.

INDUSTRIALI ROMA, NUOVI SOCI
Il Cda dell'Unione degli Industriali di Roma, presieduto da Giancarlo Elia Valori, ha annunciato ieri di aver ratificato l'adesione all'Unione di 73 nuove imprese, per circa 2500 dipendenti, di cui oltre la metà operanti nel settore turismo. Attualmente all'Unione romana sono iscritte quasi 1500 aziende, con un totale di circa 130.000 dipendenti.

Sabato 23 e
domenica 24 Novembre
Il Frantoio
è visitabile
dalle ore 10 alle ore 18
Vi invitiamo

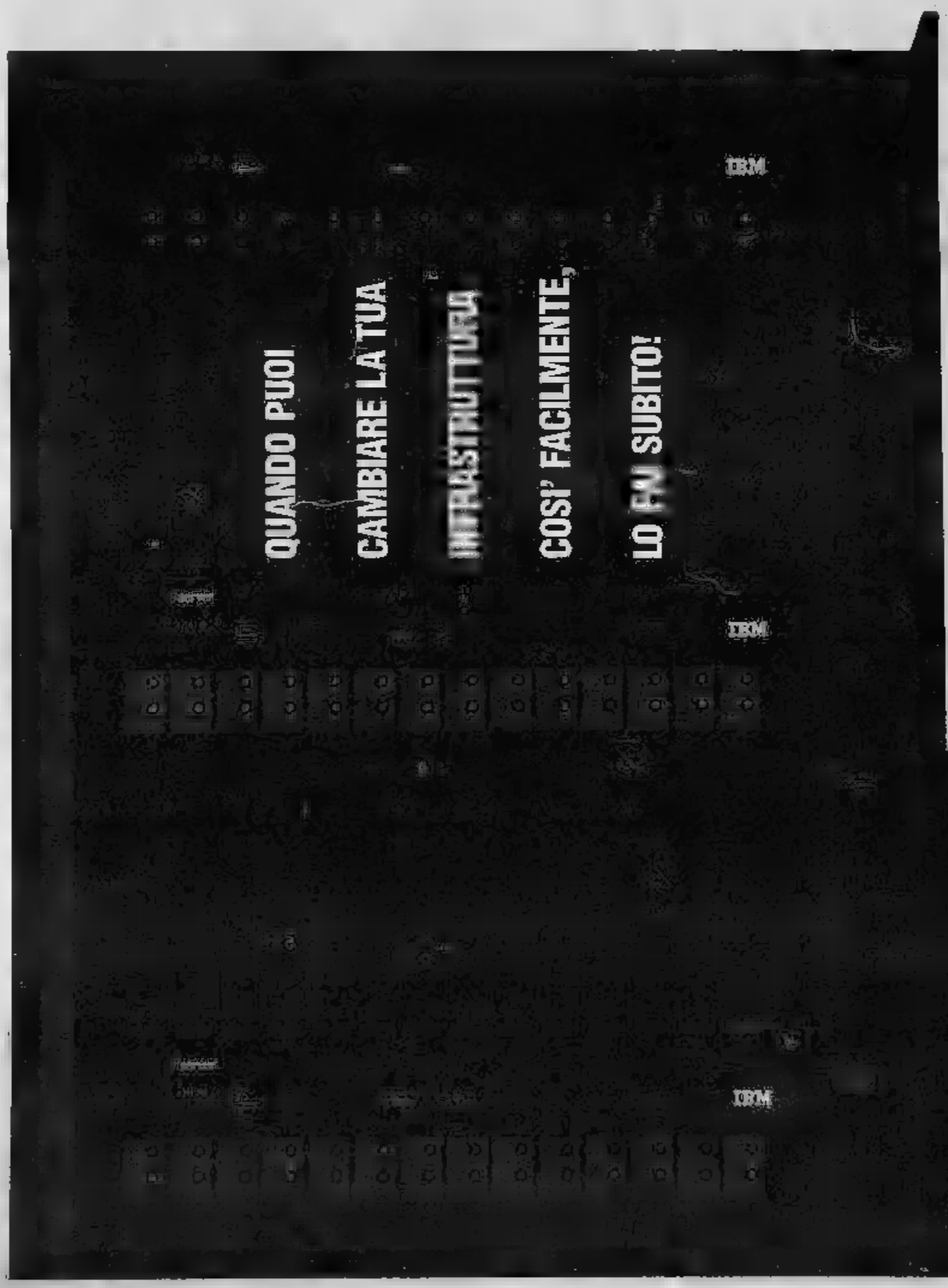
FratelliCarli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
IMPERIA-ONEGLIA

@server



Oggi con il @server ti bastano pochi minuti per aggiungere nuovi server[1]. Infatti, nel nuovo IBM eServer BladeCenter i singoli blade server possono essere inseriti e disinseriti all'interno di un unico chassis senza disattivare il sistema[2]. I blade server sono basati su processori Intel® Xeon™, questo significa che guadagni in flessibilità senza sacrificare le prestazioni di cui hai bisogno per la tua infrastruttura server. Il risultato è un ambiente di sistemi incredibilmente dinamico, che ti consente di gestire ed integrare facilmente il tuo storage, la tua rete e le tue applicazioni. Puoi facilmente aggiungere capacità, riconfigurare velocemente e creare un'infrastruttura perfettamente stabile in ogni sua componente. Per una demo interattiva sul BladeCenter visita **ibm.com**/eserver/it/bladecenter oppure, per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800 22 33 97

@business è la partita. Gioca per vincere.



[1] Risultati ottenuti dipenderanno configurazioni e condizioni di singolo utente. [2] I server per BladeCenter venduti separatamente. IBM, @, @server e BladeCenter marchi registrati Corp. negli Uniti e/o in altri Paesi. Intel il logo Intel e Xeon sono marchi registrati di Intel Corp. o di sussidiarie negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Altre denominazioni citate, prodotti e di possono essere marchi registrati rispettivi titolari. ©2002 Corp. I diritti riservati.

CONFRONTO FORSE DECISIVO L'ATTACCANTE GRANATA LANCIA LA CARICA

[redacted] Ferrante e le sue tradizionali corna dopo un gol: i tifosi sognano che domani il bomber esulti nuovamente così

«Nessun dubbio che io e Lucarelli stentiamo [redacted] segnare ma è chiaro che ci sbloccheremo Non abbiamo ancora vinto scontri diretti e quello di domani è l'occasione ideale Se l'arbitro ci assegna un penalty lo lascerò tirare a Cristiano ma [redacted] rigorista resto io Maresca? Lo ignorerò»

Ferrante: vincere a Piacenza

«Questa volta ci giochiamo davvero tutto»

intervista

Aurelio Benigno

TORINO

LA prima frase che pronunciò Renzo Ulivieri al [redacted] arrivo al Torino [redacted] rivolse ai due attaccanti granata: «La nostra salvezza passerà attra[redacted] i gol di Lucarelli e Ferrante». Il primo è ancora fermo alla segnatura del lontano 27 gennaio contro la Lazio, mentre il secondo ne ha realizzato uno (inutile) al Perugia, più un rigore (a Modena) ancora nell'era-Camolese. Eppure il nuovo tecnico continua ad insistere su questa coppia, sperando che si possano sbloccare da un momento all'altro, magari già domani [redacted] Piacenza.

[redacted] Ferrante, pensa che Ulivieri abbia ragione ad insistere su di voi?

«E' giusto che l'allenatore punti tutto sui gol miei e di Cristiano, ma vi posso assicurare che la salvezza passa attraverso i piedi di tutti».

Scusi, ma la vostra «astinenza» è abbastanza allarmante, non crede?

«E' chiaro che possiamo fare molto meglio. Personalmente non sono affatto contento [redacted] mio rendimento, [redacted] con [redacted] pizzico di presunzione potrei anche pensare di far meglio. La cosa, comunque, non mi spaventa, perché conta di più la salvezza che i gol».

Ma per raggiungerla occorre fare punti [redacted] questi si fanno anche e soprattutto realizzando qualche rete.

«Giusto. Se non facciamo gol faticheremo a salvarci. Diciamo allora che dobbiamo allenarci di più. Solo con il lavoro possiamo migliorarci».

Non crede che per salvarsi occorra [redacted] questo mo[redacted] soprattutto [redacted] re qualche partita?

«Non solo, occorre anche vincere fuori [redacted] domani abbia[redacted] l'occasione giusta, anche perché scontri diretti non ne abbiamo ancora vinti. [redacted] va male [redacted] il Piacenza si rischia davvero, perché [redacted] vero che il campionato [redacted] ancora lungo ma le domeniche passano e i punti per recuperare diminuiscono».

Cosa [redacted] delle parole del [redacted] capitano Bucci, il quale nei giorni scorsi ha denunciato [redacted] di coesione in campo?

«Ha ragione per quanto riguarda i risultati, però io sono ottimista [redacted] quindi credo alla possibilità di salvarci. D'altronde la classifica è divisa in tre parti: cinque formazioni [redacted] in lotta per scudetto e Champions League, tre per la Uefa e tutte le altre, come noi, si battono per la salvezza».

Forse ad allarmare maggiormente, però, più che la classifica sono i numeri che vi portate dietro e [redacted] attribuiscono l'etichetta di peggior difesa e peggior attacco.

«Non possiamo più sbagliare, quindi domani dovremo vincere [redacted] primo scontro diretto perché in fin dei conti la salvezza è soltanto [redacted] due punti. Anche l'anno scorso il nostro è stato il terzo peggior attacco. I gol non significano nulla, l'importante sarà non perdere più gli scontri diretti».

Quando riprenderà finalmente [redacted] segnare?

«Ulivieri [redacted] ha insegnato a parlare con [redacted] "noi" non [redacted] l'"io". Quindi, sia io che Lucarelli possiamo vincere una partita, ma quello che conta è il gruppo, la squadra. Ci vuole spirito di sacrificio [redacted] parte di tutti, perché anche [redacted] calcio l'unione fa la forza».

E Lucarelli?

«Ha voglia di riscatto, come tutti noi del resto. Sente la rabbia giusta, è supermotivato. Mi sacrifico per lui, perché se si sblocca, mi rilancerò anch'io».

Che cosa pensa della trovata di Ulivieri che ha deciso di ammettere i giornalisti nello spogliatoio?

«Sono sempre stato dell'idea che sia meglio lavare i panni sporchi in casa propria, ma se l'allenatore l'ha fatto avrà avuto le [redacted] buone ragioni».

Che [redacted] succederà se domani Rodomonti dovesse concedervi un rigore?

«Lo lascerò tirare a Lucarelli, per aiutarlo a sbloccarsi. Se penso a quello che ho fallito nel derby, sto male ancora adesso. Ma sia chiaro, il rigorista sono ancora io».

Domani incontrerà Maresca, che cosa gli dirà?

«Abbiamo altri problemi cui pensare, l'ultimo mio pensiero sarà proprio lui e i cornetti [redacted] ci rivolse dopo il derby dell'anno scorso. Di Maresca non m'importa proprio nulla».

MINACCE DEGLI ULTRA' AI DIRIGENTI

Torna Sommese, fuori Galante

TORINO. Sciolto anche l'ultimo dubbio: nella partitella di ieri Garzya era infatti fra i titolari e Galante [redacted] tra le [redacted]. Confermata quindi la difesa del derby. Unica novità rispetto a domenica [redacted] ruolo di [redacted] d[redacted] occuperà Sommese. Confermati Lucarelli e Ferrante. Ieri il presidente Romero, [redacted] appena [redacted] a conoscenza del nome dell'arbitro Rodomonti (già [redacted] dal Toro perché nella finale del «Viareggio» concesse [redacted] discutibile rigore all'Inter dipetendosi nel match di campionato con il Brescia che favorì assegnando un penalty per atterramento fuori area di Baggio) ha detto: «Rodomonti è arbitro internazionale pertanto è una garanzia». La tensione della vigilia è sottolineata anche da due episodi: imbrattato il portone di casa Cimminelli che, nei giorni scorsi, recatosi in compagnia di Romero in un noto [redacted] nei pressi del Filadelfia, si è visto «invitare» [redacted] un avventore ad uscire dal locale. (a. ben.)

Spogliatoio aperto ovvero la doppia umiliazione granata

Gigi Garanzini

A proposito [redacted] sit-in romanista, «La Padania» era andata oltre, fin qui non ci piove. Stra[redacted]. Al di là della simpatia, dell'affetto che la Lega ha sempre testimoniato per tutto quanto profuma di romano, degli slogan coniati nel tempo per consacrare la centralità della Capitale, al di là di tutto questo e molto altro ancora è curioso che un organo di informazione così moderato, così lontano dal gusto dell'eccesso, così attento a mantenere la polemica entro i confini del bon-ton abbia potuto liquidare come burini e fannulloni quei 1500 tifosi turbati, [redacted] loro volta, dal sobrio campanello d'allarme premuto da Capello. Ma da lì a indovinare che al fianco di Sensi si sarebbe schierato personalmente - e duramente - il Senatur, era oltre ogni possibilità di immaginazione. Invece è successo. «Sensi fa bene a preoccuparsi - ha declamato Bossi - per il corretto svolgimento del campionato. Da ragazzo tifavo per l'Inter, ma in questo caso sto dalla parte di Sensi». Che [redacted] saltate, una volta per tutte, le marcature?

LE MARCATURE. Erano già sal[redacted] sabato sera, se è per quello. Gli agguati e i regolamenti [redacted] conti tra romanisti e interisti erano stati impostati rigorosamente [redacted]: la zona-sottopassaggio, la zona-spogliatoi, la zona-pullman. Marcature allentate anche a Cagliari, il pomeriggio dell'indomani: doveva essere strepitosamente interessante l'azione nell'area del Cagliari se nessuno, nemmeno con la coda dell'occhio, si è accorto che in quella del Messina un ultrà si è fatto quaranta metri tra andata e ritorno oltre al tempo strettamente necessario per liquidare il portiere.

ALLA PARI. Perché, [redacted] son viste marcature nel derby [redacted] domenica sera? Bianconere no di sicuro, non era proprio il caso. Non fosse che per i fumatori tira una brutta aria, per Ferrara [redacted] Montero [redacted] una partita da sigaretta [redacted] bocca. Granata nemmeno, perché da quel poco che si è capito, la partita [redacted] stata impostata alla pari. Alla pari! Dev'essere stato nel secondo tempo, qu[redacted]do anche i più irriducibili tra i torinisti hanno colto l'umiliazio[redacted] di una Juventus che non infieriva, [redacted] almeno salvo un paio di eccezioni ci provava, che a Ulivieri [redacted] tornato [redacted] mente il problema. Delle marcature. Da qui l'idea di discuterne, ma [redacted] martedì, con tutta calma. E o spogliatoio spalancato, alla presenza dei giornalisti, casomai ai giocatori l'umiliazione di due giorni prima non fosse bastata. Supponiamo che Camolese f[redacted] davvero troppo tenero [redacted] truppa. Ma perché, in luogo del classico sergente di ferro, affidarsi a uno strizzacervelli?

La «lezione» di Ulivieri ultima spiaggia. Preziosi, un vero mastino
Ammirevole la coerenza [redacted] Matarrese che prima
[redacted] la prende [redacted] Lady Sensi e il giorno dopo fa marcia indietro

[redacted] CONGIURA. Il [redacted] immarca[redacted]le resta Preziosi. Trentalange lo querela e lui torna a smarcarsi, anzi, ad attaccare lo spazio, rilanciando accuse senza risparmio. Si dimette da presidente del Como «per poter parlare da uomo libero», forse anche per fare un pensierino alla Lazio, come in estate l'aveva fatto alla Fiorenti[redacted]. Da cui, ha raccontato tempo fa, fu tenuto lontano da una congiura politica ordita dal [redacted]daco di Firenze: «Mi disse il sindaco che sono berlusconiano e a Firenze serve un presidente di sinistra. Un gioco sporco, una situazione schifosa». In quota Lega, chissà. [redacted] con [redacted] altri toni: questi, Bossi, non glieli avrebbe consentiti.

IL GENTLEMAN. Fortuna che almeno un fine dicitore è rimasto. Matarrese si è detto addolorato per la presenza al sit-in della signora Sensi, perché «oltre questo c'è la follia». L'indomani, secondo abitudini consolidate, la più classica delle marce indietro: un messaggio affettuoso alla first-lady, si spera accompagnato da un fascio di rose. Nella penuria [redacted] nuovi dirigenti che almeno ritornino, [redacted] volte, gli antichi giullari.

PEUGEOT 307. [redacted] Qualsiasi 307 sceglliate, lo spazio [redacted] vi mancherà. Siete liberi di scegliere tra: 307 berlina 3 e 5 porte, una berlina con un'abitabilità [redacted] da segmento superiore; 307 Station, con un [redacted] di carico [redacted] arriva ai 2 metri cubi; 307 SW, l'alternativa al monovolume, con interni modulabili in più di 100 configurazioni nella versione 7 posti e tetto panoramico in [redacted]. Per tutte di serie ABS, 6 airbag, parabrezza Wide Screen, sedile anteriore Multilevel con Spinal Care System. [redacted] benzina [redacted] 1.4 a [redacted] 16V e HDi Turbo Diesel Common Rail da 1.4 a 2.0 [redacted] FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato. I prezzi: berlina [redacted], Station [redacted] € 14.840. SW [redacted] 18.290. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE [redacted] PIACERE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri. www.peugeot307.it Servizio Informazioni Clienti [redacted] Prova Peugeot

MAZZAL
VIA VISCONTI DI MODRONE 26

Inizialmente poche nubi sparse, in intensificazione nelle ore pomeridiane e serali con qualche pioggia possibile. Domani piogge intense sui rilievi.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 6	Minima 11	Minima 11
Massima 12	Massima 13	Massima 12
Prob. pioggia 45%	Prob. pioggia 65%	pioggia 70%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

In via Visconti di Modrone traffico difficoltoso con una strettoia per i lavori inerenti alla posa del cordolo in gomma che serve a delimitare la corsia riservata, dalle ore 7 . Proseguono i lavori stradali in Raccordo Autostrade, via Ronchetti, via Filodrammatici, via Filzgo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta.

MAZZAL
VIA VISCONTI DI MODRONE 26

LA STAMPA

viveremilano

LA STANGATA

Sui fondi di sostegno la prima ricaduta dei risparmi del governo
Intanto è polemica con il Comune per le case popolari

A PAGINA 4

La Regione taglia gli aiuti per gli affitti Colpiti i pensionati e le famiglie in difficoltà

Affitti, si annuncia un giro di vite della Regione sul fondo di sostegno alle famiglie. Un pensionato con in busta e 500 euro di affitto mensile dovrà aspettarsi un taglio di almeno 500 euro all'anno. Una stangata, si giustifica l'assessore regionale alla Casa Carlo Lio, dovuta alla drastica diminuzione dei versamenti, attorno al 50%, da parte del governo. Soldi che rappresentano l'80% dei contributi concessi dal Pirellone. Intanto è polemica fra Comune e Regione sull'abolizione della commissione per l'assegnazione degli alloggi popolari.

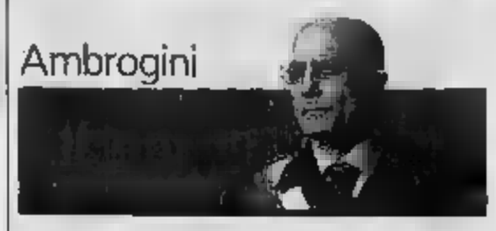
ORE 20,30 INTER-MILAN

Silenzio
Parla il derby

Un colpo di spugna sulle polemiche. Arriva Inter-Milan il derby più atteso degli ultimi in una città che - come dice Facchetti - profumo di scudetto. Alla 20,30 si comincia con una sola certezza: non finirà al novantesimo.

e Madega A PAGINA 3

Ambrogini



GABRIELE ALBERTINI

Caro Borrelli, lei è stato vittima di un clima fazioso che non doveva toccarla

CARO dottor Borrelli,
la lettera aperta che ha avuto la bontà di indirizzarmi attraverso le colonne della Stampa non contiene interrogativi solo riflessioni. Le risponderò dunque nello stesso tono, con sua stessa amarezza per l'uso improprio che la politica delle apparte- più che delle istituzioni sta facendo di un premio e soprattutto delle persone inconsapevolmente coinvolte. Non purtroppo con l'ironia che lei maneggia fine destrezza, ma che in penna meno sofisticate rischiano di ingenerare solo equivoci.

Il regolamento introdotto per l'assegnazione delle benemerenze civiche ha infatti trasformato quello che di celebrazione della città in un potenziale scenario di spartizione favori, presunti. E già questo basterebbe per togliergli il significato istituzionale che ha sempre avuto, e che spero venga al più presto ripristinato. Un clima fazioso sempre più esasperato e conflittuale ha aggravato questa originaria condizione di rischio. nobili della città, istituzioni che fanno onore, persino episodi di coraggio vengono piegati ad una logica di parte. E' quella volgarità intellettuale ammantata belle parole, di lustrini, grandi intenzioni, tutte cose che riempiono ogni giorno i giornali - contro la loro volontà - e che rappresentano in larga misura peggio di cui tutti ci lamentiamo.

Così avviene che, magari anche con una iniziale dose di buona fede, quei simboli e quelle istituzioni cui accennavo divengano "strumenti del potere". E' accaduto in passato. Sta accadendo anche ora. Le grato di avermi chiamato fuori da questo non esaltante confronto tra maggioranza e opposizioni, ricordando la mia «nota indipendenza». Anche questa, dottor Borrelli non è altro che il «normale contributo» chi è chiamato ad un servizio. Proprio come quei suoi 47 anni passati in Magistratura, i quintali di sentenze» e altri provvedimenti, non attendono - ha perfettamente ragione - né pretendono premi o riconoscimenti.

Sono sinceramente dispiaciuto che lei, ma anche il commissario Monti, don Giussani, i valorosi vigili del fuoco, siate stati «usati». Bandiere da agitare davanti agli avversari, per innervosirli, ma anche aste per usare (metaforicamente, s'intende) contro le teste che la pensano diversamente. C'è solo da augurarsi che i confronti tornino al più presto ad un auspicato clima di serenità e di reciproco rispetto. Milano è una città di valori etici e civili profondamente radicati. Una città che i meriti, al di là appartenenze, di delle passioni del momento.

Per questo mi congedo da lei citando le quanto il grande Indro Montanelli mi confidò, rinunciando alla Gran Croce di Cavaliere che gli assegnare l'allora presidente Scalfaro: «Le decorazioni basta rifiutarle. Occorre non meritarsele". Pur avendo accettato, con entusiasmo, dalle mani di chi le scrive la "grande medaglia d'oro».

SANATORIA

«Roma è lenta» Per i permessi di soggiorno ci vorrà un anno

Più un anno per poter ottenere il permesso di soggiorno. Preoccupano i tempi di che vedranno gli ultimi immigrati via di regolarizzazione (45.824 solo in città, 86.528 tenendo conto anche della provincia) concludere le loro trafila burocratica non prima 12/13 mesi. «I tempi dipendono flussi di domande che ci perviene da Roma - spiega il prefetto Ferrante - noi siamo pronti ad aumentare il ritmo da subito». Intanto la Cgil il C di «il grande di questa fase delicata».

Pranzo A PAGINA 5

LA NOVITA'

Per Fiera Milano si avvicina lo sbarco in Borsa

La Fondazione azionista di maggioranza anche dopo il collocamento

A PAGINA 4

MOSTRA

Tre grandi fotografi per immortalare la bellezza

Da Giò Marconi scatti di Helmut Newton Robert Mapplethorpe e il giovane Vezzoli

SALVAGGIULO A PAGINA 7

PROCESSO ISLAMICI

Terrorismo, il duro del gruppo minaccia i pm

Sputi e insulti in aula contro Dambruoso «Vedrai che cosa ti succede, vedrai!»

TRINCHELLA A PAGINA 5

DA NON PERDERE

Antiquaria in Fiera Si riapre la caccia ai «pezzi» pregiati

Parte l'esposizione dedicata ai collezionisti mobili, dipinti, ceramiche e gioielli d'epoca

MEMEO A PAGINA 8

MAZZAL
GALLERY

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVERE MILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVERE MILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222. E-mail: viveremilano@lastampa.it

AVVENTO Curiosità nel [illegible] dell'antico e polifonie gregoriane

Tra antiquariato e cori È la fiera di San Marco

È una tradizione cara ai milanesi perchè tutto sommato da il via, prima di altre e più importanti manifestazioni, a quel clima natalizio che tra breve avvolgerà Milano.

È il mercatino dell'antiquariato di piazza San Marco, che da oggi (ore 10) fino all'8 dicembre animerà la piazzetta antistante la chiesa, offrendo ai visitatori due nuove sezioni: uno spazio dedicato al "vintage" e un altro al modernariato. Ma l'esposizione è una miniera di cose di tutti i tempi, classico al rustico: armadi, cassettoni, divanetti, comodini, tavoli, etc. L'iniziativa è organizzata [illegible] parrocchia della bella chiesa di San Marco - cui andrà il ricavato delle vendite d'antiquariato - celebre per il coro polifonico che dalla prima domenica d'Avvento rende imperdibili le [illegible]. Domani, ad esempio, per gli appassionati del canto Gregoriano e Ambrosiano, alle 11, è previsto un concerto della Schola Gregoriana Mediolanensis (direttore Maestro Giovanni Vianini)

Va bene

La Lombardia del gusto [illegible] può scoprire anche [illegible] internet. E' on line il sito «www.buonalombardia.it» dedicato alla promozione dei prodotti dell'agroalimentare.

Va male

L'inflazione cresce, non solo nelle sensazioni dei [illegible]tori, ma anche nei dati ufficiali. Nel mese di novembre il tasso tendenziale è arrivato al +2,3%, il massimo nel 2002.

[illegible] QUELLA BOCCA PUO' [illegible] CHE VUOLE // Viene presentato oggi al Mondadori Multicenter (via Marghera 28 - h. 17,30) il libro «Pazzaparolo - gli strafalcioni più geniali sentiti in tv», edito da Baldini & Castoldi. All'incontro partecipano gli autori: Flavio Andreini, Riccardo di Stefano, Alvise Borghi, Francesco Buscemi, Mario Pellicano.

DONNE E LAVORO // Si intitola «Lavorare tra donne - pratiche politiche, relazioni, impresa» il convegno organizzato oggi all' auditorium San Carlo (corso Matteotti 19, 9.30-17 - info 0265750301). A promuovere l'iniziativa è l'associazione Crinali, con il contributo del ministero [illegible] Lavoro e delle politiche sociali

Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Diffi[illegible] sulla SP 27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla SP 2 a Busnago e sulla SP 180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 a Ornago e sulla 178 per la chiusura di Busnago. La SP 135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP a Veprio D'Adda.

la foto

NO GLOBAL DOPPIO CORTEO CONTRO GLI ARRESTI

Stamattina alcune migliaia di studenti (foto) hanno sfilato da largo Cairoli a piazza Fontana, passando per Palazzo Marino. All'origine della protesta, l'arresto dei no global decisi dalla procura [illegible] Cosenza. Altro corteo contro il provvedimento nel pomeriggio, promosso da Rifondazione, Verdi, Comunisti italiani, centri sociali. Fra i partecipanti, Franca Rame e Sergio Cusani

i numeri

DA DOMANI SERA IL VIA ALLE LUCI NATALIZIE COORDINATE [illegible]

17 chilometri di luminarie.

«Coordinate», per la prima volta. Sono le luminarie in città per le feste di Natale. [illegible] via Marghera a via Torino, da corso Buenos Aires a corso Lodi. Un successo dell'assessore Bozzetti e di Giorgio Montingelli, dell'Unione commercio.

il

UNA NOTTE AGITATA FINISCE MALE PER SAMUEL IL CANTANTE DEI SUBSONICA

Nel West dicevano non sparate sul pianista, in un noto locale milanese aggiungono non molestare la barista. Samuel, il cantante dei Subsonica forse ha esagerato con le parole e ha suscitato la reazione degli uomini della sicurezza del locale che lo hanno accompagnato fuori. L'agitato Samuel si è ritrovato con tre costole rotte.

la frase

«Il Conte [illegible] Montecristo non rappresenta un'epoca ma è una sorta di paraletteratura che [illegible] a Dumas per guadagnare più soldi, visto che veniva pagato a riga: più [illegible] vi metteva dentro [illegible] più guadagnava».
Umberto Eco, semiologo e scrittore

OLIMPIADI 2008

Pechino si rilancia e la moda fa breccia nella Città Proibita

La maxispedizione della Regione in Cina porta la macchina da soldi dello stile milanese [illegible] passo dall'immenso palazzo imperiale [illegible] Gugon Il nuovo centro salverebbe il quartiere dal degrado

UN centro storico dell'abbigliamento [illegible] moda Made in Italy nel cuore di Pechino, a ridosso della Città Proibita (Gugon, l'immenso Palazzo Imperiale esteso su una superficie di 720 mila metri quadrati). La Lombardia è pron[illegible] a realizzarlo, prima delle Olimpiadi del 2008, con un intervento di recupero e di valorizzazione di uno dei quartieri storici più caratteristici della capitale [illegible] della [illegible] memoria culturale, costituito da antiche, generalmente piccole case a [illegible] piano, con cortile e portico interno, di notevole valore ma molto degradati. Tutti quartieri a rischio di demolizione.

Sono molto interessati a dare il via [illegible] progetto lombardo sia il sindaco di Pechino, Liu Qi, sia il direttore nazionale dei Beni Culturali, Shan Jixiang, incontrati entrambi dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Le autorità cinesi hanno iniziato a interrogarsi sui rischi della perdita di identità storica della città di Pechino e sono entrate nell'ordine di idee di salvaguardare questo patrimonio di valore architettonico, individuando destinazioni d'uso compatibili con il tessuto antico delle 27 aree di Hutong, attraversate da un intrico di 600 viuzze su oltre 6 chilometri quadrati.

Formigoni, [illegible] anche incontrato con il ministro degli Esteri cinese, Teng Jiaxuan, per discu[illegible] [illegible] tra la Repubblica Popolare Cinese e le regioni del Vecchio continente. Formigoni guidava infatti la delegazione dei cosiddetti quattro motori d'Europa: Lombardia, Catalogna, Rhone-Alpes e Baden Wurttemberg. «Noi non vogliamo essere antagonisti rispetto agli Stati [illegible] alla Ue - ha spiegato Formigoni al termine dell'incontro - ma vogliamo essere interlocutori di [illegible] degli altri Paesi. Crediamo che [illegible] politica estera debba avere tre gambe: quella degli Stati nazionali, quella dell'Europa e quella delle Regioni. Crediamo che i tre soggetti debbano agire in armonia». Antagonismo strisciante rispet[illegible] alla politica della Farnesina? Formigoni ha replicato: «Se sorgeranno problemi li risolveremo, credo però che sia positivo iniziare questa nuova fase. Anche al ministro abbiamo spiegato [illegible] che non siamo un'altra [illegible] rispetto ai nostri Paesi e che agiamo in armonia».

Intanto si fanno i primi bilanci della trasferta cinese al seguito di Formigoni. Un corteo farao[illegible]nico, con oltre [illegible] delegati di aziende e istituzioni. Si è parla[illegible] dell'opportunità [illegible] andare a produrre in Cina a costi più bassi, ma anche di avviare relazioni di import-export. «Un successo assoluto - commenta Sandro Bicocchi, vicepresidente [illegible] Promos, azienda della Camera di commercio per le attività internazionali e direttore generale della Compagnia delle Opere - visto che le cinq[illegible] piccole e medie aziende lombarde presenti hanno potuto incontrare qualcosa come 800 imprese cinesi, [illegible] numero impensabile [illegible] qualunque altra [illegible]sio[illegible] del genere. A questo punto la sfida delle istituzioni [illegible] è il follow-up, [illegible] mettere le [illegible] aziende nella condizione di poter proseguire il lavoro cominciato [illegible] ultimi sette giorni a Shanghai e a Pechino». (r.v.m.)

Il vicepresidente di Promos Sandro Bicocchi: «Mai visti tanti incontri d'affari in [illegible] sola missione Ora [illegible] importante proseguire»

LONTANO DAL CAOS VALMALENCO VICINO ALLA NATURA
Numero Verde 800-018680

CONSORZIO VALMALENCO PROMOTION

Promozione week-end novembre
Ski-pass giornaliero a prezzo speciale

SPECIALE IMPIANTI

Sant'Ambrogio in Valmalenco

Sistemazione in albergo 2 notti mezza pensione (venerdì 6 e sabato7)
e 2 giorni di Ski-pass (sabato 7 e domenica 8)

FORMULA TUTTO INCLUSO

In alberghi ** € 100,00
In alberghi *** € 115,00
In alberghi **** € 130,00

Vieni a sciare in Valmalenca sulle favolose piste dell'Alpe Palu'
a soli 140 km da Milano

SILENZIO PARLA IL DERBY ||| Alle 20,30 le luci dello stadio Meazza si accenderanno sul 252° appuntamento con la sfida rossonerazzurra

Ancelotti spera di portare al successo una squadra che non vince da otto anni ▪ E Cuper è pronto a imitare le mosse tattiche della Juventus

Dopo la coscia di Vieri chi decide Milan-Inter? Tanto non finirà al 90°

CHI URLA E CHI ASCOLTA La grinta di Andrea[redacted] nuovo perno rossonero e le orecchie [redacted] il boato [redacted] curva di Christian Vieri

Pronostico in bilico in [redacted] grande sfida che può permettersi di [redacted] super anche [redacted] gente come Nesta o Crespo saranno solo spettatori E se spuntasse Shevchenko? [redacted] occhio a Emre e Seedorf

ROBERTO BECCANTINI

D[redacted] Roma ▪ Torino, [redacted] a Milano celebrare la notte del derby, il 252° della storia. Milan [redacted] casa, Inter in trasferta, ammesso che [redacted] dettaglio abbia un senso o rappresenti, addirittura, un vantaggio. Non si direbbe, a consultare gli archivi: in qualità di anfitrione, il Milan non ne v[redacted] uno dal 19[redacted]. Comunque vada, non sarà decisivo, ma questi sono sottigliezze critiche [redacted] i tifosi [redacted]. In autunno o a primavera, il derby è sempre il derby, soprattutto quando la classifica, raffinata stilista, ne mette [redacted] mo[redacted] le affascinanti curve. Juventus punti 24, Inter 23, Milan 22, Lazio 21: ecco qua la pedana sulla quale offrire al gusto e al culto del pubblico il fior fiore delle rispettive collezioni.

L'ultima sfida venne risolta da [redacted] coscia di Vieri. La novità dell'immanente ordalia riguarda il timbro delle squadre, mai così diverso e leggibile. Il Milan fa [redacted] partita. L'Inter [redacted] lascia fare. [redacted] Milan [redacted] rifondato sul possesso palla; l'Inter, viceversa, ha scelto il possesso degli episodi. A livello tattico, sono l'uno il contrario dell'altra. E come sempre succede allorché si affrontano squadre non omogenee, lo spettacolo dovrebbe uscirne gratificato. Ancelotti rilancia Serginho, Cuper si affida a Recoba. Il turn over ha in serbo vittime illustri, da Rui Costa a Crespo.

I duellanti hanno smarrito la magia di inizio stagione: il Milan, già sconfitto [redacted] Chievo e Juve, patisce l'aggressività degli avversari. L'Inter, un punto fra Udinese e Roma, resta un groviglio di nuvole, dal quale non si sa mai che cosa salterà fuori, [redacted] il sole dei secondi tempi (a Lione, ad Amsterdam) o la grandine di altri frangenti (all'Olimpico, con Juve e Lione a San Siro).

Pronostico in bilico: e non solo per convenienza. Occhio a Seedorf e a Emre. E, più in generale, alle mosse degli allenatori. Piazzando Nedved su Pirlo, Lippi disattivò l'interruttore cardine del Milan. Cuper ci pensi [redacted]. Ancelotti, lui, rimescola le carte proprio nell'occasione meno indicata. L'Inter si affida ai do di petto dei suoi tenori: dominarla non significa piegarla. Il coro degli ottantamila accompagnerà il palpitante intreccio. Derby brutto, derby bello, al dente o al [redacted]: che noia se finisse al [redacted]...

I giocatori [redacted] avevano risparmiato i complimenti [redacted] manto [redacted] San Siro, Seedorf l'aveva liquidato [redacted] un lapidario «Fa schifo». Per [redacted] notte del derby hanno lavorato a tempo di record: alle 20,30 si vedrà [redacted] hanno fatto [redacted] loro dovere

[redacted] [redacted] [redacted] gli spettatori per un incasso di 1.440.000 euro

Gli spettatori per il derby più atteso degli ultimi anni [redacted] 78.726: [redacted] questi, 50.726 sono i milanisti abbonati, 28 mila i tagliandi venduti. L'incasso totale sarà 1.440.000 euro.

Con 250 giornalisti accreditati

Le quote dicono Diavolo

San Siro sarà uno spettacolo di tifo e un grande palcoscenico televisivo. L'incasso totale è 1.440.000 euro. Tribuna stampa degna di una finale di Coppa dei Campioni: [redacted] giornalisti accreditati, richieste di trasmissione della partita arrivate da emittenti di tutto il mondo, da Sky Perfect al canale satellitare arabo Abu Dhabi. Per l'almanacco, si gioca il derby numero 252. Il primo fu disputato nel 1908 a Chiasso, in Svizzera, ma si trattava di un'amichevole, vinta dal Milan. Nel campionato a girone unico, i confronti sono 166: 59 i successi interisti, 51 rossoneri e 56 pareggi. Inter in leggero vantaggio anche nel conto dei gol realizzati: [redacted] contro 218. Fra i protagonisti, Paolo Maldini eguaglia il record di Gianni Rivera: 42 derby giocati [redacted] la maglia del Milan. Ma il primato assoluto resta di Beppe Bergomi, che ne ha disputati due in più. Pronostico equilibrato per le quote Snai: la vittoria del Milan viene pagata a 2,50; quella dell'Inter a 2,65; pareggio a 2,80.

L'arbitro visto dal dischetto

Per Paparesta finisce 6-2

Per Gianluca Paparesta, commercialista barese di 33 anni, la partita di stasera sarà la cinquantesima arbitrata in serie A. In cinque anni e mezzo ha diretto il Milan 9 volte: con lui i rossoneri hanno ottenuto 3 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte (l'ultima contro la Juventus, 2-1 due settimane fa). Ha espulso 2 giocatori, [redacted] ha ammoniti 14; ha decretato 6 rigori a favore e 3 contro. Con l'Inter 6 designazioni 2 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte (l'ultima con la Lazio, il 5 maggio scorso, nella partita che costò [redacted] scudetto). Non ha concesso rigori, né [redacted] favore né contro i nerazzurri. Finora, in campionato, il Milan ha beneficiato di 8 rigori (nessuno contro), l'Inter di uno solo.

«La città sembra impazzita e sente profumo di scudetto»

Giacinto Facchetti faccia a faccia [redacted] se stesso al museo di San Siro Lo zio Bergomi teme Sheva ma poi scommette su Inzaghi [redacted] Recoba

[redacted] MASCIAGA

QUAL E' QUELLO VERO? Giacinto Facchetti e la sua replica in cartapesta al museo di San Siro

PERCHÉ la città sembra impazzita? Beh, perché si sente profumo di scudetto», parola di Giacinto Facchetti. Fino a ieri «solo» ex bandiera dell'Inter [redacted] vice presidente della società nerazzurra. Da oggi anche protagonista (a grandezza naturale) della hall of fame [redacted] calcio milanese. Inter e Milan hanno infatti deciso di rilanciare il museo a loro dedica[redacted] che trova posto nella capien[redacted] pancia dello stadio di San Siro. I turisti e gli appassionati ora potranno visitare degli spogliatoi arredati dalla panche su hanno seduto Rummenigge e Gullit e animati dalle statue di cartapesta a grandezza naturale dei grandi campioni del passato o del presente: da Mazzola a Zanetti, da Rivera [redacted] Maldini. Non solo. Chi ha sempre sognato di poter calpestare [redacted] prato del Meazza potrà anche togliersi questo sfizio. Avrà infatti la possibilità di scendere in [redacted]po con un amico e tirare un rigore in una delle due porte. Alle loro spalle sono stati allestiti anche due spalti virtuali con tifosi di cartone [redacted] entrambe le squadre. I primi a sperimentare l'attrazione, due a cui - visti i trascorsi - non deve aver fatto né caldo né freddo fronteggiare dei finti ultrà, sono stati Giacinto Facchetti [redacted] Fabio Cudicini (per la cronaca, palla in rete nell'angolo alla sinistra del portiere, nonostante il tuffo).

Dopo inaugurazioni e varie formalità, tutti gli ospiti sono tornati a parlare di ciò di cui [redacted] una settimana a questa parte [redacted] [redacted] [redacted] chiacchierare tutta la città. Tra una telefonata [redacted] l'altra di amici alla disperata ricerca di un biglietto, Facchetti e Bergomi si sono abbandona[redacted] ai ricordi. Ai derby che portano nel cuore. «Sicuramente [redacted] primo - racconta lo "zio" - Era [redacted] 6 settembre del 1981, coppa Italia, il punteggio è 2 [redacted] 1 per il Milan e io la butto dentro. Come faccio a dimenticarlo?». Per Facchetti bisogna risalire alla Grande Inter «C'è n'è più di uno. Quelli in cui ho segnato, e poi un 5 a 2 della stagione 70-71 e un 4 a 0 del 1964.

Chi lascerà il segno sul derby numero 252? Beppe Bergomi ha un presentimento: «Shevchenko, temo [redacted] [redacted] ritorno. Io credo alla cabala e alle ricorrenze e lui ha sempre fatto bene. Per i nostri direi Vieri. Tanto poi va a finire come al solito e non ci [redacted]. Vuoi vedere che sarà il derby di Pippo Inzaghi e del Chino Recoba?».

Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 **DIGITALE QUADRICROMIA LASER**

Euro 0.20 +Iva

Plotter bianco/nero
e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

Ida Baccini

Memorie di un pulcino

a cura di Laura Nacci

È un breve e simpatico romanzo per bambini: il narratore (un pulcino) racconta le proprie avventure con passione, [redacted] semplicità [redacted] ...con uno scopo altamente educativo. Sono una serie di episodi che coinvolgono e fanno sì che i giovani lettori [redacted] immedesimino facilmente nei vari personaggi. Modelli di comportamento, esempi negativi, avvertimenti di vita sono al centro dell'opera e può capitare che sia proprio il pulcino a rivolgersi direttamente ai bambini (suoi lettori), [redacted]onendoli e dandogli consigli. Nella *Conclusione* del testo vengono riassunti tutti i punti principali: si tratta di un breve, [redacted] simpatico invito ad [redacted] i propri genitori, ad obbedire loro e a non voler [redacted] troppo ambiziosi.

Pagg. 139 - € 9,30

Greco&Greco

Via Verona, 10 - 20135 - Milano - **Tel. 02.58.31.28.11**
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

PROSPETTO IN CONSOB

Fiera spa verso la Borsa

L'appuntamento [redacted] Borsa per Fiera Milano [redacted] ormai alle porte. La società che gestisce l'ente fieristico ha depositato [redacted] Consob, la commissione di controllo della Borsa il prospetto di collocamento sul segmento Star [redacted] Piazza Affari.

[redacted] periodo di sottoscrizione dei 13 milioni di titoli, di cui 9 milioni provenienti da un aumento di capitale, è [redacted] indicato dal 2 al 6 dicembre. Il prezzo dell'offerta non è [redacted] ra stato definito. L'operazione è coordinata da Société Générale, cui si affianca Ubm. Nel caso in cui venga esercitata la «green shoe», che porterà sul mercato 1,5 milioni di azioni, il flottante [redacted] pari al 43,9%. La Fondazione, attuale detentore del 100% di Fiera [redacted] Milano, continuerà a essere l'azionista [redacted] maggioranza assoluta anche dopo il collocamento, [redacted] previsto dal suo statuto.

Flottante sotto il 50%
La Fondazione, oggi al 100% sarà azionista di maggioranza anche dopo [redacted] collocamento come previsto dallo statuto

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno scorso Fiera di Milano ha realizzato un fatturato di 141,4 milioni di euro, un utile di 8,5 milioni ed un flusso di cassa di 16,3 milioni. Il 36% del giro d'affari è stato realizzato grazie a quattro manifestazioni, il Salone del Mobile, Expocomfort, Macef autunno e Macef primavera.

La Fondazione è non solo l'unico azionista di Fiera di Milano, ma anche il proprietario del Quartiere Fieristico e del nuovo polo espositivo, attualmente in costruzione nell'ex area Agip di Rho-Pero. Fra le due società esiste un contratto per l'affitto degli immobili per circa 30 milioni annui con scadenza il 30 settembre 2009 e rinnovo [redacted] nove anni salvo disdetta. [r.v.m.]

REGIONE

Sostegno al caro affitti Tagli fino a 500 euro

Secondo l'assessore Lio la Regione sarà costretta al giro di vite dai minori fondi concessi dal governo Polemica con il Comune sulla sostituzione delle commissioni alloggi con un nuovo software

PAOLO SCIORTINO

TAGLI AI POVERI L'affitto sarà più pesante dal prossimo anno per i redditi bassi

NATALE amaro, torna il caro affitti. La Regione prevede di tagliare senza troppi complimenti i contributi del cosiddetto «Fondo di sostegno» concesso finora a chi deve [redacted] canoni troppo onerosi per le proprie tasche. A saltare subito saranno, secondo le prime [redacted] ipotesi del Pirellone, i contributi sulle spese condominiali, ma in vista c'è una revisione imminente del regolamento regionale che porterà a nuove limitazioni per le famiglie, che secondo i parametri attuali risultano le più bisognose. Il Pirellone, infatti, [redacted] anno distribuisce circa 70 milioni di euro per 36 mila richieste. Troppe, secondo l'assessore regionale alla Casa, Carlo Lio, intervenuto a Palazzo Marino per un'audizione con i consiglieri della commissione Demanio del Comune.

«Lo Stato ha tagliato circa la metà dei propri contributi per il sostegno affitti, e cioè l'80 per cento del totale, mentre al resto pensa la Regione, dunque noi non siamo più in grado di soddisfare lo stesso numero di richieste». Lio ha spiegato così [redacted] giro di vite sui contributi previsto fin dalla prossima tor[redacted] di richieste. A partire da dicembre, quindi, una volta chiuse le assegnazioni dei fondi per il 2002, la giunta regionale avvierà una riforma [redacted] regolamento che porterà a drastiche riduzioni. In sostanza, ha spiegato Lio, un pensionato con un affitto da 500 euro al mese e [redacted] pensionne che [redacted] arriva ai 700, dovrà aspettarsi [redacted] taglio di circa 500 euro.

Ma non è tutto: sempre nella seduta [redacted] ieri, Lio ha confermato quello che finora era stata [redacted] preoccupazione dell'opposizione: saranno abolite le commissioni per l'assegnazione degli alloggi popolari. Per l'[redacted] sore alla Casa la questione dovrà essere affidata ad un [redacted] informatizzato che provvederà ad esaminare i dati forniti dai richiedenti e a confrontarli automaticamente con i parametri imposti dalle graduatorie.

Immediate le reazioni da parte [redacted] degli esponenti comunali [redacted] maggioranza del consiglio comunale presenti all'audizione. Il più accanito oppositore dell'iniziativa regionale è il forzista Diego Ferrara, presidente vicario della commissione Demanio comunale, che ha ricordato all'assessore che non più di un mese fa il ruolo dei commissari nelle assegnazioni è stato ratificato con un voto. D'accordo Marco Ricci, capogruppo di An: «Un computer non potrà mai sostituire il [redacted] ro di chi ogni giorno [redacted] questioni delicate come le assegnazioni delle case popolari».

Osservatorio Nomisma

Per gli immobili aumenti dell'11%

Milano subito dopo le città d'arte. Se il mercato degli affitti mette in difficoltà le famiglie [redacted] reddito medio-basso, non è certo tempo di crisi per il mattone di proprietà. In città, nel 2002, secondo un'indagine dell'Osservatorio immobiliare di Nomisma, è stato registrato un nuovo balzo verso l'alto dei prezzi, pari all'11,4%. Nelle zone di pregio si va ben oltre i 5 mila euro al metro e non c'è alcun segnale, dicono gli esperti di Nomisma, che dietro l'angolo si annidi il rischio della bolla speculativa o di un'inversione di tendenza. Colpa dei tempi bui in Borsa, certo, che convincono a tenere lontani i quattrini dagli «stop and go» e doppio taglio per metterli nel più classico degli investimenti, quel [redacted] che garantisce il 2% di crescita annua.

[redacted] AL PICCOLO

Ruozi «Ci spero ancora»

[redacted] gli enti locali avessero a cuore lo sviluppo della società sul lungo periodo, non taglierebbero questi fondi». C'è amarezza, ma non rassegnazione [redacted] parole di Roberto Ruozi, presidente del Piccolo Teatro. Perché su quei 150 mila euro per far andare avanti la scuola voluta da Paolo Grassi, Ruozi ci conta [redacted]: «Almeno fino al 31 dicembre nulla è perduto - spiega - La lettera di cui ha parlato l'assessore Carrubba l'altro giorno, quella in cui il sindaco Albertini [redacted] a [redacted] di non poterci dare i [redacted] euro per il festival ma in cui promette i 150 mila per la scuola, risale a non più di 10 o 15 giorni fa. Di comunicazioni ufficiali io, tra l'altro, continuo a non riceverne. Ad oggi, ciò che so su questa ingarbugliata vicenda, l'ho letto sui giornali».

Se Palazzo Marino confermasse di non voler erogare i fondi promessi, la situazione del Piccolo non diventerebbe comunque drammatica, ci tiene a precisare Ruozi, «il nostro bilancio viaggia intorno ai 20 milioni di euro annui. Resta però il fatto che sarebbe la prima volta. E che questo taglio si sommerebbe a quelli della Regione. Da loro stiamo aspettando [redacted] mila euro. Ci spettano, siamo l'unico Teatro d'Europa del nostro Paese, eppure fino ad oggi non abbiamo ricevuto neppure il contributo ordinario. Solo la Provincia ha mantenuto i suoi impegni». In una congiuntura [redacted] mile il ricorso ai privati potrebbe [redacted] d'aiuto? «Solo se [redacted] fossero tempi duri anche per loro. E purtroppo banche e assicurazioni, tra gli altri, in questo periodo non stanno facendo i profitti di un tempo». [m. mas.]

«Se gli enti locali davvero avessero [redacted] cuore lo sviluppo della società sul lungo periodo non taglierebbero i fondi»

Parcheggio maldestro auto giù dal silos

[redacted] È stato forse il tentativo maldestro di una ragazza di posteggiare la sua auto nel parcheggio silos [redacted] via Finocchiaro Aprile 1, in zona piazza Repubblica, a far praticamente precipitare la macchina [redacted] un'altezza di diversi metri, a terra. La conducente, O.O., 47 anni, è stata estratta cosciente dall'abitacolo dai vigili del fuoco e poi trasportata in ospedale Niguarda. Le sue condizioni non dovrebbero essere gravi.

Detenuto malato [redacted] Hiv trasferito, peggiora

[redacted] Nel luglio scorso per limitare il sovraffollamento del [redacted] un detenuto, malato di Hiv, fu trasferito da San Vittore a Civitavecchia. Lo spostamento, secondo l'avvocato, avrebbe interrotto la terapia causando il calo delle difese immunitarie. E. M., 44 anni, [redacted] stato riportato a Milano per il processo in cui è imputato. L'avvocato Gianfran[redacted] Palumbo non attribuisce responsabilità al personale del carcere, [redacted] ha scritto comunque alla direzione di San Vittore e anche al ministro della giustizia Castelli perché [redacted] metta in condizione il detenuto malato, che sta scontando una pena [redacted] 9 mesi per un reato legato alla sua condizione di tossicodipendente, di riprendere la terapia di cui ha bisogno.

Donne con pistola rapina in gioielleria

[redacted] Eleganti e gentili hanno chiesto di vedere gli anelli in collezione della gioielleria «Rdp» di via San Maurilio 14. Ma le due donne, entrate nel negozio poco dopo le 16.30, erano in realtà due rapinatrici. Un attimo dopo aver visto gli anelli hanno tirato fuori una pistola e hanno minacciato la donna alla cassa, l'anziana mamma del titolare della gioielleria, costringendola a consegnargli tutto. Poi le due rapinatrici sono fuggite e la loro vittima sotto shock ha avuto bisogno del medico. Un deputato [redacted] Verdi ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro della Giustizia

Polizze auto false [redacted] arrestati

[redacted] Vendevano polizze Rca auto fasulle a cittadini extracomunitari. Giovedì per caso [redacted] cittadino ecuadoriano ha scoperto di [redacted] essere assicurato e di essere stato truffato. Così in compagnia di un agente in borghese è tornato nell'agenzia assicurati[redacted] [redacted] Sesto San Giovanni per protestare. L'assicuratore ha tentato nuovamente di imbrogliarlo e il poliziotto ha arrestato lui e la moglie, titolare dell'agenzia. Almeno due i casi di raggiro ai danni di stranieri accertati dalla polizia.

Arresto Filograna chiesta scarcerazione

[redacted] Sono già cominciate le iniziative difensive per la scarcerazione dell'ex titolare della Postalmarket, Eugenio Filograna, arrestato ieri dalla Guardia di Finanza, con Massimo Novena, per bancarotta fraudolenta. Per Filograna i difensori, Antonio [redacted] Pietro e Paolo Dondina, hanno [redacted] di chiedere la liberazione al gip Serenella Beltrame. L'avvocato Luigi Gianzi, che assiste Novena, si rivolgerà invece al Tribunale [redacted] riesame, sostenendo che non esiste la necessità del carcere, dopo gli interrogatori di convalida da parte del gip. I due sono accusati di aver «drenato» dalla casse di una coopertaiva milanese 5,5 milioni di euro. Quest'estate la «Csim», che occupava circa 100 dipendenti, [redacted] stata dichiarata fallita per un debito nei confronti dell'Inps di quasi [redacted] mila [redacted].

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

[redacted] Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI

I diritti (negati) del caro estinto

Amelia Lazzari
Milano

Per "mancanza di posti" la salma di una mia conoscente (morta in [redacted] ospedale milanese e residente [redacted] a Milano) avrebbe dovuto essere sepolta nel cimitero di Bruzzano. Soltanto perchè un figlio premorto era stato tumulato tanti anni fa al cimitero di Greco, i familiari sono tuttavia riusciti a portare la defunta nel cimitero di Greco. Qui i funzionari del Comune di Milano hanno comunque [redacted] che non esiste neppure un loculo disponibile (sono, ovviamente, a pagamento). Possibile che ora non si possa più nemmeno riposare nei cimiteri milanesi? Perchè i mass media non parlano di questo vero e proprio scandalo? Ora i milanesi non hanno più nemmeno il diritto di essere seppelliti nei cimiteri della propria città?

Il "caro estinto", signora Lazzari, ultimamente non gode di [redacted] i suoi diritti. Lei stesso [redacted] ha fatto [redacted] esempio che oltretutto non è isolato. Anzi.

Ho parlato a lungo con l'[redacted] sore al Decentramento, Giulio Gallera, il quale [redacted] ha confermato il fenomeno: «Abbiamo una carenza cronica di spazi per seppellire le persone e questo avviene perchè purtroppo per molti anni l'amministrazione non ha più costruito nuovi spazi».

Perchè i mass media trattino poco l'argomento non saprei dirlo, dipende [redacted] notizie. Dire però che questa [redacted] sia scandalosa mi pare [redacted] grave, forse sì. Ma Gallera ora sta mettendo mano a diversi progetti che tamponeranno i disagi. Risolverli del tutto, no.

Comprendo l'amarezza e magari anche la [redacted] di quella famiglia, il fatto è però che esistono regole precise anche se non semplici e razionali. Provo a spiegargliele. Milano può contare su sette cimiteri: il Maggiore (che come dice il suo nome è il più grande con 550.000 sepolture), il Monumentale (con 259.000 tombe), poi quello [redacted] Lambrate (80.000) e quelli più piccoli come a Greco, Baggio, Bruzzano, Chiaravalle.

[redacted] totale accolgono 1.257.000 salme: la cifra equivale quasi [redacted] [redacted] degli abitanti [redacted] [redacted] stra città. Per ognuno [redacted] questi cimiteri esiste una circoscrizione, se uno abita al di fuori, non ci può andare. In poche parole: un milanese non può decidere di andare in un determinato cimitero, salvo 3 eccezioni. La prima, se ha [redacted] tomba di famiglia. La seconda, se esistono gravi motivi di salute dei parenti più [redacted] del "caro estinto", motivi che devono essere ben documentati. La terza, se ha già un parente [redacted] primo o secondo grado [redacted] il [redacted] che lei mi ha scritto, signora Lazzari) seppellito nel cimitero prescelto.

E vengo ai progetti [redacted] Comune, risparmiandole i particolari sulle "esumazioni" o le "mineralizzazioni" sulle quali, con mia grande sorpresa, l'assessore è preparatissimo. A Lambrate è già [redacted] costruita una palazzina, al Maggiore verrà fatto un mega edificio detto "piramidone". [redacted] Chiaravalle [redacted] Baggio altri nuovi stabili [redacted] no pronti entro il [redacted] problema [redacted] "colombari", [redacted] sottolineato l'assessore, che sono i loculi posti nelle pareti dei cimiteri. Sono richiestissimi per la semplice ragione che sono più economici, ma non ce ne sono più. E per giunta, secondo Gallera (le ragioni gliele evito) si sono rivelati poco igienici. La politica dell'assessore [redacted] di costruirne molti per accontentare le richieste, ma anche di non incentivarle.

Per sua fortuna sta aumentando la richiesta "cremazione" e non a caso il Comune costruirà altri tre forni a Lambrate.

Non è tutto, l'argomento [redacted] sterminato, ma mi fermo qua [redacted] ringrazio Gallera per la sua precisione e la sua franchezza.

I PROGRAMMI DEL DAL VERME

Luciano Rispoli
Milano

Il Teatro Dal Verme ha riaperto i battenti, [redacted] a me sembra che non sia "sfruttato" a sufficienza. Eppure i lavori erano durati anni e i costi sono stati elevatissimi. Esiste un programma della stagione 2002-2003? Se sì è mal pubblicizzato...

[redacted] Il teatro è in pieno regime, dopo alcuni lavori di ristrutturazione, del maggio del 2001. [redacted] programmi ne esistono due. Uno riguarda "i pomeriggi musicali" gestiti direttamente dal Dal Verme. L'altro dipende invece [redacted] società concertistiche [redacted] esterne che affittano [redacted] locale, [redacted] solo anticiparle che il prossimo 27 novembre [redacted] esibirà la cantante "Martirio", Riguardo ai "Pomeriggi" so invece che domani alle 17 potrà ascoltare Rossini, Pizzetti [redacted] Mendelssohn. La cosa migliore [redacted] comunque telefonare allo 02.87905, il centralino del [redacted] chiedere di volta in volta.

[redacted] E [redacted]
CHI PAGA?

Sandro Cecchi
Milano

Ha osservato che nella [redacted] città aumentano sempre di più gli "spazi riservati al carico e allo scarico"? Certamente simili concessioni sono utili per gli interessati: supermarket, teatri, hotel, ecc, ecc, tutti posseduti da privati. Mi domando allora due cose: come si possano dare con tanta facilità simili autorizzazioni e se [redacted] sarebbe più giusto che anche questi esercizi pagassero almeno una sorta di forfait annuale per poter usufruire di queste facilitazioni.

Lo stesso discorso, secondo me, potrebbe valere anche per coloro che ottengono il permesso di mettere vasi o blocchi sui [redacted] ciapidì: esattamente come si deve pagare per mettere cartelli pubblicitari, insegne, tende parasole e simili. Non le pare?

[redacted] Sì, [redacted] pare, ma così non è: chi [redacted] e scarica procede a queste operazioni gratuitamente [redacted] rispetta gli orari. Uguale per i vasi e dissuasori della sosta [redacted] accostati al muro. L'assessorato al Traffico mi ha però [redacted] che che normativa sul carico-scarico delle merci verrà inasprita. Proprio il sindaco [redacted] chiesto di passare a una fase "repressiva" soprattutto [redacted] prossimo 3 febbraio (non so perché sia stata scelta proprio quella data) quando oltre [redacted] cartelli verranno posti tra la Cerchia dei Navigli e i Bastioni.

M. Palotta
Aci

[redacted] In merito alla lettera apparsa il 2 novembre [redacted] volevo precisare che è obbligatorio esporre il tagliando dell'assicurazione sul parabrezza (e non in altro vetro).
Per quanto riguarda il bollo di circolazione (ora tassa [redacted] proprietà) non è invece obbligatorio esporlo. Per altre informazioni digitare www.aci.it.

[redacted] L'Aci è gentilmente venuta in soccorso al lettore Angelo Bagatti che su queste colonne lanciava un appello ai vigili: di non limitarsi a verbalizzare le soste vietate, ma di controllare anche la corretta esposizione dei tagliandi di bollo e assicurazione. Di quest'ultima, in particolare, visti i numerosi incidenti-pirati. Accoglievo l'appello e rispondevo, lapidaria, che mi pareva che non fosse più obbligatorio mettere sul parabrezza il cedolino del pagamento del bollo. L'Aci così conferma. Grazie.

Fatto a mano

Milano
Corso di Porta Ticinese 76
Tel. 02 - 89401958.
Orario continuato.
Firenze
via XXVII Aprile 57/59
Tel. 055/481913
Roma
via dell'Oca 34
Tel. 06/3612184

Sulla via... della seta

In Ticinese, quartiere mitico milanese, si trova il negozio **Fatto a mano**, dove il lusso, quello vero, ha trovato [redacted] suo tempio. Un tempo, il lusso di poter indossare le sete, apparteneva a qualche principessa, ora è diventata consuetudine quotidiana alla portata di tutti. **Fatto a** [redacted] propone

sempre capi di ottima qualità con linee d'ispirazione orientale, oltre ad una vasta gamma d'accessori tutti realizzati in seta. Per l' estate 2002, le nuove proposte sono in lino e in seta. I colori come sempre smaglianti e particolari, [redacted] stati identificati con i 4 elementi Acqua-Aria-Terra-Fuoco.
Una linea giovane ma soprattutto coloratissima.

ESTREMISMO

Insulti e minacce al pm in aula da un presunto terrorista

Ad aggredire il magistrato dalla gabbia degli imputati è stato Ben Belgacem arrestato mesi fa in Germania ritenuto uno dei più pericolosi L'uomo però subito dopo ha voluto parlare: «È tutto falso la vostra è solo propaganda»

GIOVANNA TRINCHELLA

SPUTI DALLA GABBIA Il pm Dambruoso

«Vedrai ti succederà...». E poi insulti e sputi. Nel centro del mirino è finito il pm Stefano Dambruoso attaccato ieri in aula da uno degli imputati del processo contro una cellula islamica attiva in Lombardia. La udienza del processo, che vede alla sbarra cinque presunti componenti del gruppo, era ancora iniziata e il collegio dei giudici non era presente in aula.

A snocciolare un rosario di minacce e parolacce è stato Mohamed Awani Ben Belgacem, tunisino, conosciuto come «il libico Ben Heni Laseda», arrestato l'anno scorso a Monaco. L'uomo è stato allontanato dall'aula a solo dopo 15 minuti il processo è ripartito con la deposizione del responsabile della sezione antiterrorismo della Digos, Bruno Megale. Il magistrato, durante la pausa, ha minimizzato l'accaduto (gli atti saranno trasmessi alla procura di Brescia) anche se nel pomeriggio Belgacem, rientrato in aula, ha chiesto di parlare: «Io tunisino, in questa cosa non c'entro. Qui si fa solo propaganda e io non un terrorista. Sono musulmano - ha continuato - e lo sarò fino alla morte». Poi l'imputato ha chiesto di lasciare l'aula.

Dopo la protesta, l'accusa ha ricostruito il ruolo di Abdelkader Es Sayed, detto «Abu Hafs», egiziano ritenuto in Afghanistan, considerato referente di Al Qaida. In particolare i suoi legami con gli altri imputati, tra cui il segretario dell'imam di viale Jenner, Hafed Abdehalim Remadna, algerino, il bibliotecario Yassine Chekkouri, marocchino, e di Benattia Nabil, tunisino, il cui ruolo è ritenuto marginale. In aula presente la moglie di Benattia, Anna Conte, italiana convertita all'Islam, velata dalla testa ai piedi, che ha più volte protestato l'innocenza del marito: «Come si fa a condannare un uomo senza prova?

Non state armi, né documenti in casa Più «forte», per inquirenti e investigatori, il ruolo di Chekkouri (il cui fratello a Guantamo che aveva conferito l'incarico di trovare soldati inviare Afghanistan e marocchino residente Torino. «Nourredine» avrebbe infatti reclutato tre combattenti Al Qaeda, catturati in Afghanistan e detenuti nel campo X-Ray di Cuba.

Tra i prigionieri degli americani sono anche due tunisini, considerati «pezzi novanta» e capi della dei tunisini a Jalalabad in Pakistan: Abu Doujana alias Riadh Nasri e Adel Hkimi alias Bilal. Entrambi, coinvolti nell'inchiesta bolognese sul terrorismo del 1997, avevano conosciuto Essid Sami Ben Khemais (capo della cellula milanese già condannato a cinque anni), in Afghanistan nel 1998 in un campo di addestra- per mujaheddin.

Permessi di soggiorno, occorrerà più di un anno per consegnarli tutti

Da Roma le domande vengono restituite con eccessiva lentezza Il prefetto: «Noi siamo pronti accelerare il ritmo da subito». Commenti critici alla decisione di inviare dalla Capitale le convocazioni «Così si creano altri ritardi»

TIZIANA PREZZO

DOPO giorni di lungo penare, di code, trafile e corse dell'ultimo momento, che la sanatoria si è chiusa, quali saranno i tempi per ottenere il tanto sospirato permesso di soggiorno? Un anno. E anche più. Ad essere ottimisti.

Se infatti il primo sparuto gruppo di stranieri (560 precisamente, su un totale di 45.824, considerando solo la città, e 85.528 tenendo conto anche della provincia), ha già terminato tutta la trafila burocratica e ha «contratto di soggiorno» in mano, gli ultimi non l'avranno prima di 12/13

Il calcolo è presto fatto. «La riunione del Consiglio territoriale di ieri - spiega Gabriele Messina, responsabile dell'Ufficio Immigrazione Cgil - è servita anche e soprattutto a fare una stima di massima sulla tempistica, e le previsioni non sono confortanti. Sulla base di questo primo campione si è visto che difficilmente potranno essere svolte più di 20 pratiche giorno. Quando lavorerà a pieno ritmo, cioè saranno attivi tutti gli sportelli polifunzionali (4 a Milano, 2 a Monza e 1 a Legnano,per un totale di 21 tavoli attivi n.d.r.) verranno convocate persone al giorno. Facendo i dovuti conti, supereremo l'anno».

«Le ragioni di questa relativa lentezza - prosegue Messina - non sono di certo attribuibili alla Prefettura di Milano, che ha sempre lavorato alacremente, ma stanno a monte, a Roma. Come è possibile che, in circa un mese, ci abbiano mandato indietro solo 560 domande? E non è tutto qui: finora le convocazioni sono state gestite direttamente dalla Prefettura, come il buon senso suggerirebbe di fare, non si capisce perché ora si è deciso di convocare datore e lavoratore inviando le lettere da Roma invece che dalla città stessa dove sono e si dovranno presentare». Lo stesso prefetto Bruno Ferrante ha rimarcato ieri il che i tempi di rilascio dei permessi dipendono necessariamente dalla Capitale: «Al momento funziona solo lo sportello attivo in Prefettura perché il flusso di documenti che ci arrivano quotidianamente non rende necessario impiegare personale anche negli altri uffici, che però sono già pronti e attrezzati di tutto. Il modulo operativo sarà il più elastico possibile, in ogni momento rivedibile a seconda delle situazioni che si potranno creare, la possibilità di far crescere gli attuali addetti a 60 quando saremo a pieno regime. E speriamo di esserlo il prima possibile».

Ma con tutta la buona volontà possibile, i tempi di attesa resteranno comunque lunghi. Tempi durante i quali, secondo la legge Bossi-Fini, gli immigrati potranno abbandonare il Paese. anche questo fronte qualcosa si sta muovendo. E' allo studio del Ministero dell'Interno la possibilità concedere agli stranieri in via di regolarizzazione il permesso di tornare nel Paese d'origine durante le vacanze natalizie. Dalla Questura confermano che margini di fattibilità esistono, poichè ormai sono state prese tutta una serie di misure cautelative, e che la richiesta stata avanzata da diverse associazioni di volontariato.

SINDACATI PRESI D'ASSALTO Le ultime giornate di sanatoria hanno costretto a mostrare le sedi di Cgil e Cisl colme di gente

Agli immigrati in via di regolarizzazione potrebbe concesso permesso di tornare a casa per Natale

Ma per molti che, temporaneamente, vorrebbero tornare a casa, ci sono moltissimi che saranno costretti a farlo. «Siamo convinti - ha dichiarato il questore Vincenzo Boncoraglio termine del Consiglio territoriale di ieri - che molti immigrati non rientrati nella sanatoria lasceranno spontaneamente il Paese per non incorrere nelle sanzioni che questa legge non sono più di natura amministrativa ma penale. Non daremo via a guerre sante ma è chiaro che ora siamo chiamati a intervenire con ancora più rigore di prima. Mi rendo conto che ha inizio la parte meno grata di questa operazione, ma il nostro compito è quello di applicare e far rispettare le leggi, e abbiamo già individuato alcune aree dove sarà bene intervenire al più presto».

L'accusa della Cgil: «Il Comune e gli altri enti locali i grandi assenti»

«Non accetto lezioni da nessuno, tanto meno da organizzazioni sindacali che fanno riferimento a forze politiche che sul fronte dell'immigrazione hanno fatto molto, e da una signora che sembra parlare solo a titolo personale». Così l'assessore comunale alla Sicurezza Guido Manca risponde a Graziella Carneri, della segreteria della Camera del Lavoro, che accusa Palazzo Marino «di non aver fatto nulla durante i due di sanatoria; e che non a cambiare atteggiamento anche che entriamo in un periodo non facile e in fase molto delicata».

«Al Comune - spiega Manca - non spettano le questioni burocratiche e amministrative che sono di competenza della Prefettura, noi non interessati da queste procedure».

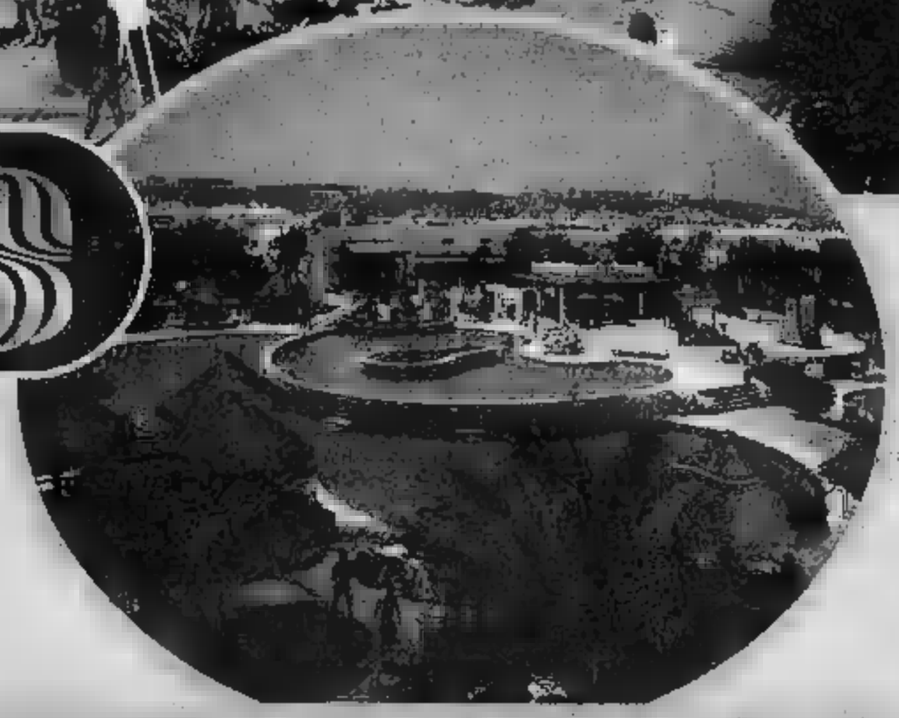
«E' una posizione incredibile e preoccupante - ribatte Carneri -. Stiamo parlando di gente che in questo Paese lavora e alla quale il Comune non ha neanche garantito una corretta informazione. Si continua parlare di leggi e si dimenticano delle persone». «Milano ha sempre fatto moltissimo per il volontariato», taglia corto Manca, al quale però risponde Gabriele Messina della Cgil: «E' vero che Milano la capitale del volontariato. Non sono infatti le associazioni che sono mancate, così come sempre presenti stati tutti i soggetti coinvolti. Ad degli enti locali».

PIANETA TERRA
Per un Turismo Amico dell'Ambiente

a Sharm el Sheikh

l'estate continua

Soñesta Club



- Pensione completa con soft-drink
- Assistenza italiana
- Animazione Italiana

Voli Diretti EUROFLY e VOLARE GROUP da Milano e Bergamo

date di partenza:
30 Novembre e 1-7-8-14-15 Dicembre

QUOTA SETTIMANALE per PERSONA

~~€ 739,00~~ **€ 499,00**

nessun supplemento singola

gratis bambini 2/12 in 3°letto

Supplementi e riduzioni come da Cataloghi PIANETA TERRA - Informazioni: PIANETA TERRA Tel. 02.67840.333

PRENOTAZIONI ESCLUSIVAMENTE NELLE AGENZIE DI VIAGGI

FOTOGRAFIA

Donne nude, paesaggi e make up Tre fotografi, tre idee di bellezza

Alla Galleria Giò Marconi espongono Mapplethorpe Newton e il giovane Vezzoli Chi gioca a fare scandalo (l'americano), chi divide tra femmine esuberanti e paesaggi (il tedesco) chi gioca fare il divo

GIUSEPPE SALVAGGIULO

ROBERT Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli. Tre artisti diversi, tre variazioni sul tema della bellezza, tre mostre in una alla Galleria Marconi.

Il titolo della mostra di Helmut Newton è «Sex and landscapes». Per la precisione: donne e paesaggi, in tutto quaranta foto. Tanto esuberanti le prime, quanto intimi e dimessi i secondi, ai quali si è dedicato negli ultimi dieci anni, privilegiando nature morte e vedute dall'alto (tra cui l'immagine dell'ombra di un aereo in volo). A 82 anni, il tedesco della fotografia: ha svelato la nudità femminile, l'ha raccontata e reinventata. E infatti eccole, le sue donne nude: sdraiate al sole sulla spiaggia di Cap d'Antibes (Naomi Campbell) e ammiccanti su un letto, coi tacchi a spillo e velate da drappo rosa, oppure in punta di piedi e adagiate su una fumiseria.

Di Robert Mapplethorpe («From life») sono esposte stampe e alcune polaroid a colori e in bianco e nero, in tutto una quarantina. Fiori e autoritratti, orchidee e la sua amica Patti Smith. Mapplethorpe è morto nel '89 di Aids. Negli Anni '70 fu accusato di scandalizzare con fotografie ad alto contenuto erotico. «Non mi piace la parola scabroso - diceva - io vado alla ricerca dell'improvviso». Nel decennio successivo, scoprì il colore e i suoi ritratti diventarono più sobri e formali.

NUDO Sopra e a sinistra, corpi femminili e paesaggi in due fotografie di Helmut Newton esposte alla Galleria Marconi

METAMORFOSI Vezzoli prima e dopo il trucco. A sinistra, una foto di Mapplethorpe

Al primo piano, invece, trova posto un esperimento del giovane Francesco Vezzoli, che scavalca la barriera dell'obiettivo e diventa «cavia» di se stesso, giocando con il make up. Dopo aver studiato a Londra, Vezzoli, oggi 31 anni, dice di voler essere «la parodia di uno snob». Ha giocato con Veruschka e ha esposto alla Biennale di Venezia donne cui volti ricama lacrime. Ora celebra Francesco Scavullo, fotografo americano specializzato nel glamour, a cui ha ceduto la macchina. Lui, Vezzoli, si trasforma in attore, quasi posasse per una copertina di «Interview Magazine». E diventa prima divo in papillon, poi attrice e drag queen. Senza perdere il vizio del ricamo.

Galleria Giò Marconi, via Tadino 15, tel. 0229404373. Da martedì a sabato 10-13 16-19,30. Fino al 31 gennaio.

Teatri di carta, dedicato ai bambini

In scena solo tre attori: un bibliotecario e due personaggi in cerca di una storia, un libro dove trovare aiuto. E' la storia al centro del nuovo spettacolo del Teatro del Buratto, «Teatri di carta», che debutta oggi alle 20.30 (con replica domani alle 16.30), al Teatro delle Erbe, via Mercato 3. Info: 0227002476.

Nanni Svampa allo Smeraldo

Ricordi, aneddoti, storielle, canzoni. Nanni Svampa, storico cantore della tradizione popolare lombarda e del cabaret milanese, proporrà questa sera e domani il suo spettacolo dedicato ai ricordi tra Milano e il Lago Maggiore. Due ore di umorismo in dialetto al Teatro Smeraldo, piazza XXV Aprile. Info: 02 [illegible].

De Piscopo per Vietnam e Cambogia

All'Auditorium Sabaoth di viale Liguria 51 serata benefica a sostegno delle missioni in Vietnam e Cambogia, con un ospite d'eccezione, Tullio De Piscopo, che si esibirà con il gruppo Living Gospel e il chitarrista Julim Barbosa. Ingresso libero. Info: 0226923171.

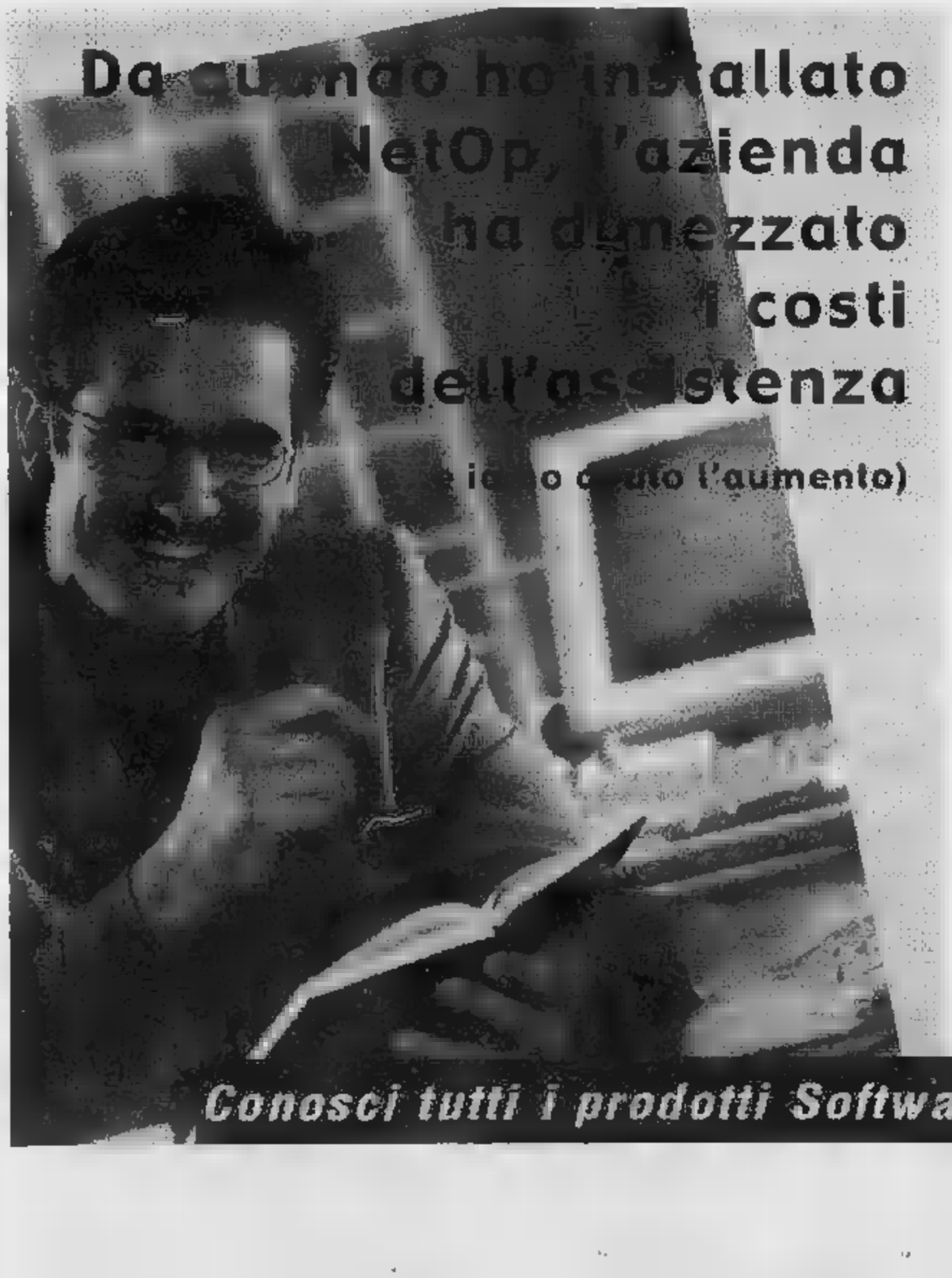
Il primo serial allo Spazio Oberdan

Si intitola Fiacre n.13, è un film datato 1917, basato sull'omonimo romanzo d'appendice di Xavier de Montepin ed è considerato il primo serial della storia degli audiovisivi italiani. Sarà proiettato oggi alle 17 allo spazio Oberdan (viale Vittorio Veneto 2) in versione restaurata. Info: 02 77406300.

Letture ad alta voce alla Libreria dei ragazzi.

Proseguono le letture ad alta voce alla Libreria dei Ragazzi di via Unione 3. Oggi alle 16.30 leggerà Claudio Origoni, insegnante e scrittore. Info: 0272004166.

Urla, cori e striscioni affettuosi. E' stata questa l'accoglienza che ieri pomeriggio in piazza Duomo qualche centinaio di fan ha riservato a Noel Gallagher, chitarrista degli Oasis e ospite di una trasmissione su Mtv. Poi, tutti di corsa al Forum per l'attesissimo concerto.



NetOp® Remote Control

Nuova versione 7.6

il software di controllo remoto più economico e con le migliori prestazioni

L'UNICO **MULTIPIATTAFORMA**

NetOp® è progettato per soddisfare le esigenze di aziende con molteplici ambienti operativi. Supporta tutti i sistemi Windows (incluso Windows CE), ActiveX, Linux, Solaris, OS/2, DOS e Symbian OS (Nokia Communicator 9210).

L'UNICO **MULTIPROTOCOLLO**

NetOp® supporta tutti i protocolli standard, inclusi TCP/IP, IPX, NetBIOS, modem analogici e digitali (ISDN/CAPI), IrDA, [illegible].

L'UNICO **MULTIUTENTE**

NetOp® si collega simultaneamente a più utenti, anche che utilizzino sistemi operativi tra loro, con un comando e tre finestre di [illegible] indipendenti.

IL PIÙ **VELOCE**

Il codice di programmazione efficiente e l'algoritmo di trasferimento e aggiornamento delle schermate video, consentono prestazioni eccezionali anche quando la banda è limitata.

IL PIÙ [illegible]

NetOp® è stato adottato da organizzazioni sottoposte alle più rigide e severe regole di sicurezza, come banche, istituti finanziari ed assicurativi, forze di polizia e militari nonchè agenzie di intelligence.

"Editor's choice" PC Professional

"Best in test" PC World

"Best blend of features, security, performance" Computer Reseller News

"Editor's choice" Expert

"Five stars out of five" Secure Computing

Provalo gratis!

Scarica una copia di prova completa di tutte le funzioni da www.softsol.it

software solutions

NetOp® Remote Control è distribuito in esclusiva in Italia da: Software Solutions srl
via Toscanini, 2 - 20020 Cesate (MI)
Tel. 02 99068228 - Fax 02 [illegible]
E-mail: netop@softsol.it

Cerchiamo rivenditori!

Conosci tutti i prodotti Software Solutions su: www.softsol.it

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** [redacted] **Milano**

MATTINA | S'inaugura l'esposizione dedicata [redacted] collezionisti di mobili, orologi, ceramiche e gioielli d'epoca

Riapre la grande caccia agli affari Torna Antiquaria e compie 40 anni

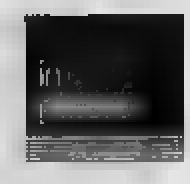
FRANCESCA MEMEO

È indispensabile una buona do[redacted] di fortuna per riuscire [redacted] mobili o pezzi antichi da collezione girando solamente per mercatini domenicali.

Per i più sbadati, per quelli che mancano di colpo d'occhio ma anche per i collezionisti e per i più esperti cultori d'oggetti d'arte antica, si apre oggi la 40a edizione della mostra [redacted]cuto «Antiquaria». L'esposizione, alla quale partecipano esclusivamente antiquari della città di Milano, può essere paragonata, per dimensione e varietà dei pezzi esposti, soltanto alle grandi manifestazioni che si svolgono a Londra e a Parigi.

Ci saranno gli oggetti in vetro della scuola francese di Nancy, ai cassettoni del XVII secolo arricchiti di motivi antropomorfi, dalle ceramiche veneziane del XVI secolo ai gioielli in avorio e occhio di tigre risalenti agli anni '60, dai mobili dell'ottocento lombardo di gusto neorinascimentale, intagliati e intarsiati in avorio, ai secretaire inglesi in piuma di mogano. Anche i prezzi delle opere esposte saranno vari e diversificati: si dovranno sborsare cifre considerevoli per portarsi a ca[redacted] i pezzi più rari, come per esempio l'esemplare francese introvabile di un orologio da tavolo in stile neoclassico raffigurante un Omero che suona [redacted] lira. Ma si troveranno anche mobili curiosi e originali acquistabili a prezzi decisamente più accessibili.

Antiquaria rimarrà aperta fino [redacted] dicembre [redacted] Fiera di Milano, nel padiglioni 3 e 4. Gli orari sono: lunedì, mercoledì, sabato e domenica [redacted] 10 alle 20; martedì, giovedì [redacted] venerdì dalle 10 alle 23



DA VEDERE La mostra inaugurerà gli Incontri di Palazzo Bovara ogni giovedì a partire dalle 19

NUMEROSE Le gallerie antiquarie presenti ad Antiquaria sono ben 100

IL PEZZO RARO Il tavolino che porta la firma di Emile Gallé indimenticabile artista dell'Art Noveau francese

GLI AUMENTI BRUCIANO. [illegible] SPEGNE [illegible]
CHIAMA IL 155 O RIVOLGITI [illegible] SE [illegible]
INFOSTRADA
Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Marie-Jo e i suoi ...	Sala Cento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
L'uomo del treno	Sala Duecento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
El Alamein...	Sala Quattrocento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Femme fatale		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Angela		15.10, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,25
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	[redacted]	14.10, 17, 19.50, 22.30 € 7,25
Intervento divino	[redacted]	20.55, 22.40
Il popolo migratore	[redacted]	14.10, 15.45, 17.25, 19.10 € 7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Insomnia		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Magdalene	Sala 1	[redacted], 17.30, 20, 22.30 € 6,70
One Hour Photo	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
La generazione rubata	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20771		
xXx		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
[redacted]	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Hollywood Ending	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
El Alamein...	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752		
L'uomo del treno	Sala Kubrick	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Dieci	Sala Scorsese	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25
Il trasformista	[redacted] Truffaut	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,25
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166		
Debito di sangue	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
S1mone	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 7,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
The Bourne Identity		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 [redacted]		
Il regno del fuoco		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,25
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. [redacted] 760.20818		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 7,25
[redacted] viale Piave 24, tel. 02 799.913		
La cosa più dolce		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25
[redacted] via Savona 57, tel. 02 489.51803		
11 settembre 2001		17.10, 19.40, 22.10 € 6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
People I Knew		21.30
Peter Pan...		15, 17, 19 € 6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
Bowling a Columbine		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
ODEON [redacted] Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
The Bourne Identity	[redacted] 1	14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 7,50
Insomnia	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Red Dragon	Sala 3	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 6	15.30, 19, 22.10 € 7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.30, 18.30, 21.30 € 7,50
[redacted]..	[redacted] 8	15, 17.30, 20, 22.15 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 9	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 7,20
[redacted] via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Nido di vespe		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
PLINIUS[redacted] 28-30, tel. 199 199.166		
L'uomo del treno	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20
S1mone	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Febbre da cavallo...	Multisala 3	20, 22.30
Pinocchio	Multisala 3	15, 17.30 € 7,20
Arca russa	Multisala 4	[illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20
Elling	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20
Dolls	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
PRESIDENT L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		[redacted], 19.40, 22.30 € 7,50
[redacted] **CARLO** via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.[redacted]		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
[redacted] **MULTISALA** viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Il regno del fuoco	Sala Alpha	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,25
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
Signs	Sala Gamma	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25

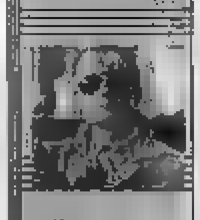
[redacted] MILANO ■ d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Le avventure di Wile E. Coyote 17.00 Le avventure di Cocco Bill - programma 3 16.00

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 867.12077. Riposo

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.063000 pirata Barbanera 14.30 Il fiacre n 13 17.00 Gruppo di famiglia in un interno 21.30

A PROPOSITO DI



Elling Il film è l'adattamento di una pièce teatrale già realizzata con gli stessi attori del film. All'attore Kevin Spacey la pellicola è piaciuta tanto che ha comperato i diritti per farne un remake americano.

Carmago Quand'era al liceo Christian Carmago (K-19) ha lavorato come dj nella radio della scuola ed era nella squadra di lacrosse: variante canadese del tennis.

Diaz Nel dicembre del '99 la polizia ha arrestato un addetto alla sicurezza dell'aeroporto internazionale di Los Angeles con l'accusa di aver rubato alcuni oggetti personali a Cameron Diaz (La cosa più dolce). L'attrice aveva denunciato la scomparsa del suo passaporto e di una grossa somma di denaro.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO	
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2618	
Insomnia	20.15, 22.30
AGRATE BRIANZA	
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694	
Insomnia	21
ARCORE	
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2492	
El Alamein ...	20.15, 22.30
ARESE	
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390	
Insomnia	20.15, 22.30
BIASSONO	
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627	
xXx	21.15
BINASCO	
S. LUIGI largo Loriga 1	
Red Dragon	21.15
[illegible]	
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379	
Debito di sangue	20.15, 22.30
[illegible]	
AUDITORIUM via Rattazzi 14, tel. 02 351.3153	
Insomnia	
S. GIUSEPPE via Istmbardi 30, tel. 02 665.02494	
Spettacolo Teatrale	[redacted]
BRUGHERIO	
S. GIUSEPP[redacted] via Italia 68, tel. [redacted]181	
Insomnia	[redacted]
CANEGRATE	
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462	
Pinocchio	[redacted]
CARATE BRIANZA	
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022	
Spettacolo Teatrale	21
[illegible]	
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499	
Signs	21
CASSANO D'ADDA	
ALEXANDRA via Divona 33, tel. [redacted]	
Johan Padan a la descoverta de le Americhe	
Il pianista	

Eastwood Dina Eastwood (Delitto di sangue), moglie di Clint, era una giornalista radiofonica per la stazione KSBW di Salinas, California. Per il film è tornata a vestire quei panni comparendo come giornalista.

Mastandrea Valerio Mastandrea (Nido di vespe) sul suo modo di lavorare: «Più che i personaggi scelgo i film; la storia. Sto imparando a leggere le sceneggiature, non è una cosa facile».

Guaccero Giorgia Guaccero (Il trasformista), vent'anni, originaria di Bitonto in provincia di Bari, dice di aver ottenuto la parte nel film di Barbareschi grazie alla sua voce: «Durante il provino Luca mi ha chiesto di cantare una canzo[illegible] "Grande, grande, grande". Alla fine della canzone la parte era mia».

[illegible]	
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 962.0200	
Signs	[redacted]
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	
AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343	
The Bourne Identity	21.15
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/4, tel. 02 921.13066	
Femme fatale	20.15, 22.45
CESANO BOSCONE	
CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 45[redacted]	
xXx	21.15
Johan Padan a la descoverta de le Americhe	16
CESANO MADERNO	
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028	
The Bourne Identity	20.30, 22.45
CINISELLO [illegible]	
MARCONI [redacted] Libertà 108, tel. 02 660.15560	
Femme fatale	15.30, 20.15, 22.30 € 6,20
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102	
[redacted] - [illegible] del fuoco	21
[illegible]	
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21	
Spettacolo Teatrale	21
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08292	
8 donne e un mistero	20, 22.30
Scooby-Doo	[redacted]
CONCOREZZO	
[redacted] **LUIGI** via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948	
Chiuso per lavori	
CORNAREDO	
[redacted] via Martiri di [redacted] tel. 02 936.47994	
Stuart Little 2	[redacted]
CORSICO	
SAN LUIGI	
Pinocchio	
CUSANO MILANINO	
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577	
Signs	21.15
Peter Pan - Ritorno all'isola [redacted] c'è	16
[illegible]	
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266	
Insomnia	20.30, 22.35
[illegible]	
AUDITORIUM S. LUIGI via Vicinura 2, tel. 02 995.6978	
Red Dragon	20.45, 22.55
ITALIA via Verona 29, tel. 02 995.6978	
Le quattro piume	20.30, 22.45

I film

[redacted] DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine [redacted], Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e [redacted] a lui più vicine si accusano a vicenda. [redacted]CHINO / COLOSSEO VISCONTI / ARCADIA 5 (MELZO)

[redacted] OOO (Drammatico) di [redacted] Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Ma[redacted], il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". [redacted]

ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Serge Dreiden • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la [redacted] madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo [redacted]-Pierre e la moglie Lulu. [redacted]

BIMBA. OO (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il [redacted] le [redacted] addosso: scopre di non [redacted] essere umano come tutti ma un clone. E per di più di [redacted] stella-meteora della [redacted]. ODEON 8

DEBITO DI SANGUE. OOO (Poliziesco) di Clint East[redacted], con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo [redacted] cuore è stata uccisa da un serial killer e... EXCELSIOR EXCELSI[redacted] 2 (MELZO) [redacted]POLIS 2 [redacted]TELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

[redacted] OOO (Drammatico) di Abbas [redacted], con Mastoneh Mohajer, Morteza Tabatabai, Kamran Adl • Dieci scene [redacted] vita (sempre [redacted] macchina) per sei donne (e il figlio di quella [redacted] porta). La sorella, un'amica, una ragazza lasciata dal fidanzato, un'anziana che gira per monasteri, una prostituta. [redacted]

DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, [redacted] sono stati separati [redacted] genitori, [redacted] e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Ha[redacted] scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 6

EL ALAMEIN - [redacted] LINEA DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con [redacted] Pierfrancesco Favino • Dopo quattro [redacted]si di inutili tentativi di sfondare il fronte di [redacted] Alamein, nell'ottobre 1942, i [redacted] italiani sono [redacted] nel deserto [redacted] disperata lotta [redacted] la sopravvivenza. ANTEO QUATTROCENTO / DUCALE 4

ELLING. OOO (Commedia) di Petter Naess, con [redacted] Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza [redacted]ciale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura [redacted] stessi. PLINIUS 5

FEBBRE DA CAVALLO - LA [redacted]TA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero [redacted] Fioretti, fa [redacted] comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità [redacted] Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla [redacted] Aurelio. PLINIUS 3

FEMME FATALE. OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • [redacted] Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un [redacted]parazzo la rintraccia. APOLLO / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody [redacted], con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista [redacted] due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di [redacted] alla ribalta. [redacted] scegliere [redacted] lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. [redacted] 1 / DUCALE 2

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, [redacted] Adrien Brody, Thomas Kretschmann • [redacted] memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 [redacted] 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel [redacted] del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 6 / PRESIDENT

IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso [redacted]do degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre artiche dove sono [redacted] e [redacted] si potranno riprodurre. BRERA 3 / ODEON 9 / ARCADIA 4 (MELZO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

IL REGNO DEL FUOCO. OO (Fantastico) di Rob Bowman, con Isabella Scorupco, Matthew McConaughey, [redacted] Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. [redacted] SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 16 (VIMERCATE)

IL TRASFORMISTA. OO [redacted]co Barbareschi, [redacted] Luca Barbareschi, Luigi [redacted] • [redacted] violento alluvione mette allo scoperto [redacted] discarica di scorie tossiche nel Torinese e l'ambientalista Viganò blocca il treno del Ministro. E viene spinto a entrare in politica. ELISEO TRUFFAUT / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 [redacted]

INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • [redacted] pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore [redacted] polizia [redacted] inviato in Alaska per indagare su [redacted] omicidio. [redacted] si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. [redacted] / ODEON 2 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

K-19. OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, [redacted] Ford, Liam Neeson • 19[redacted]: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. MEDIOLANUM / ORFEO / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice [redacted], con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno [redacted] una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità [redacted] qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. ANTEO DUECENTO / ELISEO KUBRICK / PLINIUS 1

LA [redacted]A PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, [redacted] • Christine [redacted] ha [redacted] avuto una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. METROPOL / ODEON 4 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / [redacted] VILLAGE 1, 3 [redacted]

[redacted] OOO (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Everlyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-coniglio". COLOSSEO CHAPLIN

[redacted] QUATTRO PIUME. [redacted] (Avventura) di [redacted] Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. [redacted]ON 7 / SPLENDOR BETA

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfrut[redacted]o di queste donne nella storia di 4 di loro. CENTRALE 1

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

MONSIEUR BATIGNOLE. OOO (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. PALESTRINA

NIDO DI VESPE. OO (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. PASQUIROLO / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / ODEON 5 / PLINIUS 3 / ARCADIA 6 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON [redacted] KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

S1MONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, co[redacted], Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 9 [redacted]TELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, [redacted] Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che [redacted] perso la [redacted] dopo la morte della moglie, vive in [redacted] fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista [redacted] appr[redacted] la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, [redacted] di un'intera squadra di cani [redacted] slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI

[redacted] BOURNE IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, [redacted] ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 18 (VIMERCATE)

XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. CORALLO / DUCALE 3 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

Maratona al pianoforte per l'anniversario di Clementi

Dieci esecutori, 100 brani e cinque ore di musica

Il compositore romano visse tra il 1600 e il 1700

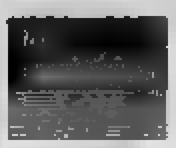
Tocca a Sollini chiudere l'happening a tarda ora

PATRIZIA LUPPI

Dieci pianisti, cento brani, cinque ore di musica esclusi gli intervalli. È un'impresa titanica quella in programma oggi pomeriggio, per le Serate Musicali, nella Sala Puccini del Conservatorio (via Conservatorio 12, a partire dalle 18): l'esecuzione integrale del «Gradus ad Parnas[redacted]» di Muzio Clementi. Il celebrato metodo didattico del [redacted]positore romano, che visse fra Sette e Ottocento e [redacted] ai suoi tempi un esecutore in gran voga, costituisce tuttora uno spau[redacted]chio per gli studenti dei corsi tradizionali [redacted] Conservatorio. Allo [redacted] tempo, però, è una raccolta [redacted] pagine di altissima qualità, esercizi, movimenti di [redacted] preludi, fughe, canoni: [redacted]ismo musicale di straordinarie, vastissime dimensioni.

[redacted] Marco Sollini, titolato pianista e direttore dell'Istituto Musicale Pergolesi [redacted] Ancona, la coraggiosa idea di celebrare il 250° anniversario della nascita di Clementi con questa maratona che viene proposta al pubblico al prezzo simbolico [redacted] un [redacted]. Lo [redacted] Sollini chiuderà la serata a tarda [redacted] (ma [redacted] ascoltatori avranno [redacted] libertà di andare e venire), e prima di lui si ascolterà una rispettabilissima brigata di giovani musicisti, capitanata dall'illustre veterano Bruno Canino: Andrea Bacchetti, Luca Rasca, Francesco Cipolletta, Maurizio Baglini, Paolo Zannini, Gianluca Luisi, Enrico Pompili e Roberto Prosseda. L'iniziativa sarà presentata da Pietro Spada, pianista a sua volta, oltre che musicologo specialista di Muzio Clementi. Info: tel. 0220409724

MARCO SOLLINI Direttore dell'Istituto musicale Pergolesi



■ Muzio Clementi fu acclamato in molti paesi, ma la sua patria d'elezione fu l'Inghilterra

■ Non fu soltanto pianista ma anche direttore, editore, fabbricante e commerciante

■ Alla sua scomparsa, nel 1832 a 80 anni, ebbe funerali di stato e la sua salma venne tumulata a Westminster

■ Nel 1781, Clementi sostenne una competizione pianistica [redacted] Mozart

GORGONZOLA
■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 [redacted]
K-19 — 21

LEGNANO
■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 [redacted]
Debito di sangue — 20.10, 22.30
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. [redacted] 592.310
Il regno del fuoco — 15.30, 17.50, 20.15, 22.30
[redacted] ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.577
El Alamein... — 20.10, 22.30
■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.391
8 donne e un mistero — 15.30, 17.45, 20.15, 22.20

LISSONE
■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
[redacted] Dragon — 21.15

MACHERIO
■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Red D[redacted] — [redacted]

MAGENTA
[redacted] ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
The Bourne Identity
■ [redacted]ATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
El Alamein - La linea del fuoco — 22.30
Peter Pan - Ritorno all'isola [redacted] non c'è — 20.30

MELZO
■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Simone — [redacted]
Insomnia — Sala 1
Debito di [redacted] — Sala 2
Il regno del fuoco — Sala 2
xXx — Sala 3
K-19 — Sala 3
Il popolo migratore — Sala 4
Snow Dogs - 8 cani sotto zero — Sala 4
Pinocchio — Sala 5
8 donne e un mistero — Sala 5

MONZA
■ APOLLO ■ via [redacted] 92, tel. 039 362.649
Il pianista — 21 € 6,50
■ ASTRA ■ [redacted] 039 323.19
Femme fatale — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
La sicurezza degli oggetti — [redacted]
■ CENTRALE ■ piazza S. [redacted] 5, tel. 039 322.746
La sicurezza degli oggetti — € 6,50
■ [redacted] ■ via S. Andrea 23, tel. [redacted]
Debito di sangue — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
■ METROPOL [redacted] SALA 1 ■ via [redacted] 124, tel. 039 740.128
The Bourne Identity — 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
Snow Dogs... — 15.30, 17.30
K-19 — 20, 22.40 € 6,50
Nido di vespe — 15.30, 17.40, 20.10, 22.40 € 6,50
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, [redacted] 039 323.788
Insomnia — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
El Alamein... — 20, 22.30
Pinocchio — 15.30, 17.40 € 6,50

NOVATE MILANESE
■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354 [redacted]
Le quattro piume — 21

OPERA
■ [redacted] ■ via Giovanni [redacted] 5/f, tel. 02 576.[redacted]
Il pianista — 21.15

[redacted] DUGNANO
[redacted] ■ via Marconi 19, tel. 02 918.1934
Debito di sangue — 20.15, 22.30
[redacted] SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. [redacted] 918.9161
Femme fatale — 20.15, 22.30
Spettacolo Teatrale — 15.30
[redacted] — 20.30, 22.30

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. [redacted]
[redacted] un mistero — 20, 22.30

[illegible]
■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012
La cosa più dolce — [redacted] — 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
Il regno del fuoco — [redacted] — 15.20, 17.35, 20.10, 22.30
The Bourne Identity — Sala 3 — 15, 17.35, 20.10, 22.45
Pinocchio — Sala 4 — 15.15, 17.30, 20.10
Insomnia — Sala 4 — 22.35
Debito di sangue — Sala 5 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40
K-19 — Sala 6 — 22.50
xXx — Sala 6 — 20
Snow Dogs... — Sala 6 — 14.10, 16.15, 18.15

PIOLTELLO
■ [redacted] ■ via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361
Il trasformista — Sala 1 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Debito di sangue — Sala 2 — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
Femme fatale — [redacted] — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Il regno del fuoco — [redacted] — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
La cosa più dolce — Sala 5 — 15, 17.30, 20.30, 22, 1
Nido di vespe — Sala 6 — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
The Bourne Identity — Sala 7 — 14.30, 15.30, 17, 18, 20, 21
K-19 — [redacted] — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Simone — [redacted] — 20, 22.30, 1
Insomnia — [redacted] — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
xXx — Sala 11 — 14.30, 22.45, 1
Snow Dogs... — Sala 11 — 14.30, 17
Red Dragon — Sala 12 — 15, 17.30, 20.15, 22.45, 1
Signs — Sala 13 — 20.30, 23, 1
Pinocchio — Sala 13 — 17, 20.30
Peter Pan... — Sala 14 — 15, 17

RHO
■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
The Bourne Identity — 20, 22.30 € 6,20
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Debito di sangue — 20.10, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO
■ AGORA ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021
Signs — 21.15

RONCO BRIANTINO
[redacted] ■ via delle Partocchie 29, tel. 039 607.9921
Signs — 21

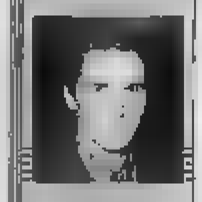
ROZZANO
■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Femme fatale — 20.15, 22.30

SAN DONATO MILANESE
■ TROISI ■ piazza Generale [redacted] Chiesa, tel. [redacted]
Insomnia — 20, 22.30

A PROPOSITO DI

De Palma
La predilezione di Brian De Palma (Femme Fatale) per il voyeurismo che, nei film, lo porta a seguire i personaggi più che a inquadrarli, risale alla sua infanzia. Da bambino, infatti, pedinò per settimane il padre munito di registratore e macchina fotografica. Movente: trovare delle prove che avvalorassero i sospetti di infedeltà, nutriti dalla madre nei confronti del marito, che distrussero il matrimonio dei genitori.

The Bourne Identity
[redacted] film compare in un cammeo anche Julia Stiles.



Bale
Christian Bale (Il regno del fuoco), attivo sostenitore di diverse organizzazioni umanitarie e ambientaliste tra cui Greenpeace, the World Wildlife Foundation e the Dian Fossey Gorilla Fund, non mangia più carne rossa da quando ha letto il racconto "Charlotte's Web" di E.B. White.

SAN GIULIANO
[redacted] ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Signs — 20, 22.30

[redacted]
[redacted] ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
El Alamein... — 20.15, 22.30
■ [redacted] ROCCO ■ via Carso 13, tel. 0362 [redacted]
[redacted] — 20, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI
■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 240.1291
Femme fatale — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00
■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il regno [redacted] — 15.30, 20.15, 22.30 € 6,20
■ DANTE ■ [redacted] Falck 13, tel. 02 224.70878
Debito di sangue — 15.30, 20.15, 22.30 € 6,20
■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
The Bourne Identity — 15.30, 20.10, 22.30 € 6,20
■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Insomnia — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. [redacted] 224.78183
Simone — 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE
■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 [redacted]
Insomnia — 20.15, 22.30

SOVICO
■ NUOVO ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Le quattro piume — 20.30, 22.45

TREZZO SULL'ADDA
■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Insomnia — Sala King
Il pianista — Sala Vip

[redacted]
■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 601.2573
La cosa più dolce — Sala 1 — 16.10, 18.10, 20.10, 22.10, 0.10
Pinocchio — Sala 2 — 16.35, 19.05, 21.35, 24
K-19 — Sala 3 — 17, 19.45, 22.25, 1
Signs — Sala 4 — 15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.40
Red Dragon — Sala 5 — 16.45, 19.30, 22.15, 1
Nido di vespe — [redacted] — 15, 17.25, 19.55, 22.25, 0.55
Femme fatale — [redacted] — 17.10, 19.35, 22, 0.25
The Bourne Identity — Sala 8 — 16.30, 19, 21.30, 0.05
Debito di sangue — Sala 9 — 17.15, 19.40, 22.05, 0.30
xXx — Sala 10 — 16.25, 19.05, 21.45, 0.25
Insomnia — Sala 11 — 16.40, 19.20, 21.55, 0.40
Simone — Sala 12 — 16.50, 19.30, 21.50, 0.20
Minority Report — Sala 13 — 20.05, 22.05, 1
Il popolo migratore — Sala 13 — 10.05, 18.05
Il trasformista — Sala 14 — 20.35, 22.45, 0.55
Snow Dogs - 8 cani sotto zero — [redacted] — 16.10, 18.20
The Bourne Identity — Sala 15 — 17.25, 20, 22.35, 1.05
Il regno del fuoco — Sala 16 — 17.50, 20.10, 22.30, 0.50
La bella e la bestia — Sala 16 — 15.10

VITTUONE
■ CINEMA TEATRO [redacted] ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0637
8 donne e un mistero — 20, 22.30

AVVERTENZA: [redacted] ad errate indicazione di alcuni orari [redacted] delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile al giornale. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Rochefort
All'ultimo festival di Venezia Jean Rochefort (L'uomo del treno) [redacted] vinto il "Leone di plastica", premio votato dal pubblico, come miglior attore protagonista.

Von Bargen
Daniel von Bargen (S1m0ne), ha iniziato a recitare quand'era ancora al liceo. Interprete di molte produzioni off-Broadway, è conosciuto grazie al telefilm "West Wing" e nei film viene sempre scritturato per le parti da poliziotto o ufficiale militare.

Kiarostami
Abbas Kiarostami (Dieci) sul suo modo di fare cinema: «Quando lavoro non penso mai alle reazioni del pubblico. So che i miei film non sono un richiamo per la massa: considerati i ritmi dettati dal cinema hollywoodiano i miei lavori sono per forza poco accattivanti. Di contro, "Dieci" è costato poco, quindi l'incasso per quanto minimo non produrrà mai un'operazione economica perdente. Venti secondi di "Guerre Stellari" sono costati quanto il mio intero film!».

IN SCENA

Nicla Oldoini

Monica Guerritore in scena è una perfetta Carmen ammalia, seduce e incanta

○○○ **Monica Guerritore:** lulva eroina, crudele e passionale

○○○ **Giancarlo Sepe:** la sua drammaturgia si sente sotto pelle

○○ **Ottima** la miscela musicale di Harmonia Team

○○ **«Carmen»:** felice sintesi contemporanea di una [redacted] irrazionale e seduttrice pronta a morire [redacted] non soccombere all'animo maschile

Non è un musical, né un dramma con musiche. Non [redacted] neppure [redacted] pièce di teatro classico, tantomeno un'opera lirica. Eppure «Carmen», lo spettacolo che il regista e drammaturgo Giancarlo Sepe, traendo spunto dal celebre [redacted] di Prosper Mérimée, ha cucito addosso alle curve di Monica Guerritore è tutto questo e molto di più, in un caleidoscopio rosso di mani in continuo sfarfallio, di corpi che si sfregano e si toccano dando vita a un indecente balletto della carne. L'attrice, qui madre, musa, sgualdrina, corpo del resto, vittima e carnefice del [redacted] maschile, prende, rincorre e scalza i suoi undici partner innescando con essi, fra balletti, silenzi, spasmi e monologhi turbati, una battaglia cruda e carnale all'ultimo graffio interiore.

Dal momento in cui plana volando sulla [redacted] fino [redacted] fatale destino [redacted] morte, l'attrice balla, canta, si dà al pubblico in un crescendo di emozioni e di drammaturgia anatomica che turba e [redacted] il pubblico. A dipingere il corpo nudo in penombra della Carmen, si insinua un'azzeccata miscela erotica di note - da Tom Waits, ad Angela Anderson, passando attraverso i rintocchi della miglior tradizione tzigana - che trasuda nella pelle nuda della scena.

Bravo Pino Tufillaro [redacted] panni scomodi di don José; pittoriche le scene di Carlo De Marino.

Teatro Carcano, Fino a domenica 1° dicembre. Inizio ore 20.45; la domenica [redacted] 15.30. Biglietti a 27 e 20,50 euro; prenotazioni allo 02.55181377.

NUOVO RISTORANTE

AL MERCATO DEL PESCE

Già nel nome richiama il vicinissimo Mercato Ittico,
una garanzia di [redacted] **freschissimo,**
da gustare in un ambiente elegante,
simpatico, informale.

Aria condizionata, sala [redacted] fumatori,
vasto **parcheggio gratuito,**
giardino estivo

PARCHEGGIO GRATUITO

20137 Milano - Via C. Lombroso, 54 -
tel. 02.55195540 - 55180044 -
chiuso il lunedì
E-mail:www.web.tiscali.it/almercatodelpesce
[redacted] verde 800501121

Sette note

domani MATTINA

Tocca a un compositore giovane ■ controverso

Nelle sue canzoni la salsa convive con jazz ■ pop

Agli aperitivi del Manzoni fa tappa la musica meticcia di Steve Martland

LUCA CASTELLI

A chi è ormai abituato a considerare gli aperitivi musicali del Teatro Manzoni come una vetrina di buon jazz, soprattutto dopo le recenti esibizioni di Andrew Hill e Gary Burton, domani potrebbe prendere un colpo.

In via Manzoni arriva infatti il giovane e controverso compositore britannico Steve Martland, che in quindici anni [redacted] carriera si [redacted] fatto notare per la [redacted] anticonvenzionalità e per il costante tentativo di abbattere le normali classificazioni musicali attraverso un'opera energica, vitale, dalle forti componenti ritmiche.

Cresciuto alla scuola dell'olandese Louis Andriessen e salito alla ribalta d'Oltremanica con i lavori [redacted] Yara e «Crossing the Border», il quarantatreenne Martland ha appreso dal vecchio maestro il valore della libertà espressiva, al di là delle barriere accademiche e conservatrici che ancora caratterizzano gran parte della musica colta contemporanea. Nelle sue composizioni convivo[redacted] molteplici linguaggi, in complessi accostamenti adorati dall'ala progressista della critica e detestati da quella più tradizionalista: ritmi salseri e riferimenti barocchi, chitarre rock e melodie pop, violini folk dal vago sapore medievale e armonie jazz.

Non a caso, il [redacted] di domani - che vedrà impegnata un'orchestra di [redacted] elementi e presenterà il meglio del repertorio di Martland - [redacted] chiama «Oltre i confini».

Teatro Manzoni, via Manzoni 42, ore 11. Ingresso: 10,50 euro. Informazioni: [redacted]

CORAGGIOSO Steve Martland sa mischiare generi diversi, spesso distanti

qualche [redacted]

AU[redacted] Tony Blair lo ha voluto come responsabile dei finanziamenti per le scuole musicali nel Regno Unito

[redacted] [redacted] collaborato con diverse [redacted] tra cui i connazionali Spiritualized

GRATO Alla figura del suo maestro Andriessen ha [redacted] un documentario prodotto dalla [redacted]

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ ARSENIO (?)
via D. Crespi 9, tel. [redacted] 894.00536
La mummia di A. Wise con F. Brivio. Ore 20.45. E inoltre per la "Comica Finale" Franco Visentin e [redacted] sue canzoni. Ore 23.15. € 12-15

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Le mani sporche di J.-P. Sartre. Con M. Campanale. Ore 21.15. € 8-10-12-14

■ ATELIER TEATRO IN POLVERE
via Bastia [redacted], tel. 02 574.10407
Intrattenimento conviviale in cinque portate e due atti di E. Faleni e V. Infuso Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 55

■ [redacted]
[redacted] di Porta Romana 63, tel. [redacted] 551.81377
Carmen di G. Sepe. Ore 20.45. € 20-27

[redacted] LE[redacted]
via Sangallo [redacted] tel. 02 761.10093
L'uovo [redacted] Natale di A. Brambilla. Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. € 17,50-21,50

■ CRT TEATRO [redacted]
via Alemagna 6, tel. [redacted]
Teatro da mangiare di diretto da P. [redacted] e S. Pasquini. Ore 13 e 20. E inoltre Teatro De Los Andes presenta **Solo gli ingenui muoiono d'amore** di, [redacted] e diretto da C. Brie. Ore 22. € 7,50-10-15-25

■ FILODRAMMATICI
[redacted] Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Di e [redacted] storie di una città tra musica e parole di [redacted] vari. Ore 21 - E [redacted] Parlami - Il [redacted] interroga la [redacted] in [redacted] di suggestioni. Lettura a cura [redacted] Compagnia del Teatro [redacted]. Ore 20.45.

[redacted]
piazza [redacted] 11, tel. 02 669.2456
Faccia di sciminia, il volto negato di L. Luppi adattamento di E. Vicenzi. Ore [redacted]. [redacted] 10-13

■ TEATRO SMERALDO
piazza [redacted] Aprile [redacted], tel. 02 [redacted]
Nanni Svampa Ore 20.45. € 19-24-29

■ LITTA
[redacted] Magenta [redacted], [redacted]
La Banda Bonnot (storia del bandito Jules Bonnot) cantata e raccontata da [redacted] Monti. Ore 21. € 16

[redacted]
via [redacted] 10, [redacted] 832.3264
Caligola di A. Camus. Con C. D'Elia, G. Rossi. Ore 21 prenotazione obbligatoria. € 10-14

■ MANZONI
via Manzoni [redacted], tel. 02 [redacted]
E' molto meglio in due. Con G. Iannuzzo, P. Quattrini. Ore 15.30 e 20.45. € 24-31

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. [redacted] 875.185
Reverie [redacted] Macbeth di e diretto da N. [redacted]. Ore 21. € 10-23

[redacted]
[redacted] Fezzan 1, [redacted] 02 429.4437
[redacted] è una cosa seria di L. Pirandello, con L. Gasparini, M. Abdu. Ore 21. € 7-9

[redacted]
via G. Duprè 4, [redacted] 392.62282
Un uomo è un uomo [redacted] B. Brecht con E. Callisaris. Regia di L. Loris. Ore 21. [redacted] 6-8,40-12

[redacted]
[redacted] Venezia 2/a, [redacted] 02 760.02985
Il collezionista di A. [redacted] con [redacted] Zanetti, L. Lattuada. [redacted] 16 e 20.45. € 18,50-26

[redacted]
via Jarach 2.
La nemica di D. Niccodemi. Ore 21. € 6-7

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni di W. Shakespeare. Regia di A. [redacted]. Ore 21. € 10-14

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via [redacted] 4, tel. 02 415.6666
Passeggiando per le strade di Milano itinerario teatrale di A. Callori. Ore 21. € 9-10-13

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via [redacted] Olivetani 3, tel. [redacted]
Piuit piccolo fantasma di C. M. Machado Ore 16. € 8-12

[redacted]
[redacted] Rivoli 6, tel. [redacted] 723.33222
Vecchia Europa di G. Carutti, con P. Mazzarella. Ore 19.30. € 17,50-20

[redacted] PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Pentesilea di H. Von Kleist. Ore 19.30. E inoltre presso "Lo scatola magica - Corner Roi Sal" Videoteca dedicata a Lev Dodin dalle ore 15 alle 19 Ingr. libero, posti limitati. € 23-30

■ TEATRO DELLA 14EMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Gli occhi della notte di F. Knott, con M. Alfoldi, B. Gasparini. Ore 21. € 10-13-17

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Barrymore di W. Luce. Ore 21. Valido "Invito a Teatro". € 12-18

[redacted]
via Giovanni Verga 35, [redacted] 02 331.06749
Forza venite gente Musical [redacted] in 2 tempi di Tamborelli, Palumbo, Castellacci. Ore 21. € 9

■ [redacted]
viale Monza 140, tel. 02 255.1774
Domani [redacted] for Children, rassegna [redacted] spettacoli per bambini presenta Purgon Circus [redacted] 16. Info e prenotazioni 022551774. € 6

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, [redacted] 02 480.07700
[redacted] la dolce con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. [redacted] 20.45. [redacted] 24-34-40,50

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal [redacted] al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

[redacted]

MUSICALI

galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

[redacted]
piazza Duomo, angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi [redacted] fa [redacted] dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

TEATRI MILANO ■ Musica

[redacted] DAL VERME
via [redacted] Giovanni sul Muro 2, tel. 02 [redacted] dell'Orchestra "I Pomeriggi musicali", direttore P. Arrivabene. Musiche [redacted] Rossini, [redacted] zart, Mendelssohn. Ore 21. € 8-10,50-14,50

■ [redacted] SAN[redacted]
via Hoepli 5, tel. 02 863.52230
Martedì [redacted] Puck, storie [redacted] folletto [redacted] Pizzol. Ore 10.30. € 5,20-6,20

[redacted]
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Domani [redacted] dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Ravel, Bloch, Debussy. Violoncello M. Brunello. Direttore A. Fisch. Ore 16 (Turno C). Martedì 26 Mahler: oltre le note. Ore 18.30.

■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. [redacted] 720.03744
Presso il Teatro Grande di Brescia **Romeo e Giulietta.**

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ [redacted] PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ ANTICA [redacted] DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito [redacted] soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 665.83153
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ [redacted]
corso di Porta Ticinese 83, [redacted] 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'[redacted]. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
[redacted] e piadina, volto [redacted] Milano notturna, in [redacted] Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con cententi dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 590.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, [redacted], qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
[redacted] per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
[redacted] bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, [redacted] quali sfilano mostre pittoriche.

■ [redacted]
via Arco 1, tel. 02 721.3780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

[redacted] & COSE
Centro Bonola, [redacted] Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato [redacted]

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE [redacted]

via Montevideo 9, tel. 02 894.70435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

■ [redacted]
[redacted] Corsico 1, tel. [redacted]
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33, [redacted]), [redacted] sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
[redacted] Pier[redacted] Francesca [redacted], tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 13, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena [redacted] specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILAÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 42[redacted]
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8613
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica [redacted] country. Prima consumazione obbligatoria.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Vi[redacted] Amicis, tel. 02 832.2988
American bar. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sontuoso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. [redacted] 1834
[redacted] del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile [redacted] tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ [redacted]
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ HAR[redacted] CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ [redacted]
[redacted] Regina Margherita (angolo [redacted] Campi), tel. 02 541.27690
Locale dall'[redacted] d'ispirazione po[redacted]. Birre alla spina arrivano da [redacted] di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25061
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di [redacted].

■ [redacted]
corso di Porta Ticinese 60, [redacted] 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ [redacted]
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ KIRRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 795.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Toricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di [redacted]. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio [redacted], tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
[redacted] Corsico 3, tel. 339.594.[redacted]
È un circolo Arci e richiede perciò [redacted] ne di una tessera [redacted].

■ L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
[redacted] Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Buona atmosfera anni Settanta.

■ MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 3[redacted]
Il locale ospita, fra l'altro, anche [redacted] mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
[redacted] Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta ferm[redacted], [redacted] rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
M[redacted] molto alta e arredo in stile [redacted].

■ MERLINO & MAGÒ
[redacted] Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ MOM CAFÈ
viale Monterozo 51, tel. 02 599.01562
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. [redacted]
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 21. **Happy hour** [redacted] buffet.

■ [redacted] DEL [redacted]
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7[redacted]
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Carale, ang. Naviglio [redacted], tel. 338638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su [redacted] piani.

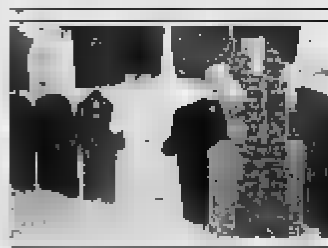
■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ [redacted]
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2671
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Francesca Memeo

Un museo itinerante per raccogliere la nuova arte africana



● Un bazar più che una mostra

●●● **Una critica** alla cultura occidentale

●● [redacted] **contesto** che contenuti

Sempre diverso il modo di allestire le stanze di questo fantomatico museo

Opere [redacted] arte africana [redacted] museo che [redacted] accolga. Questo potrebbe essere [redacted] invisibile che i lavori di Meshac Gaba, esposti alla galleria Atra (via Settala, 8), portano con sé. L'artista [redacted] è fatto [redacted] in tutto il mondo per avere avuto una strana idea: realizzare un museo di arte contemporanea africana nomade, [redacted] museo in continua evoluzione di cui egli stesso diventa di volta in volta direttore, imprenditore, collezionista, maestro di [redacted]. Un [redacted] che non [redacted] nella realtà ma [redacted] formano stanze e sale a seconda delle necessità, [redacted] espone dove può, utilizzando come contesto il mondo artistico occidentale. In questi giorni una stanza di questo museo si è fermata a Milano: questa volta Gaba vi ha ricreato una [redacted] di grande bazar africano pieno di merce, dalle magliette alle collane: i pezzi di piccola taglia sono in vendita a prezzi economici.

Fino al 15 gennaio. Orari galleria: da martedì a sabato dalle 18 alle 19.30 e su appuntamento.

Gruppo Lupo Solitario

AGENZIA DI RECAPITI

di Giovanni Anzani

Consegne veloci in Milano ed hinterland con moto - auto - furgoni

PREZZI ASSOLUTAMENTE CONCORRENZIALI

Via [redacted] 25 CESANO BOSCONE (MI)
Tel. [redacted] - 329 [redacted] - 338 [redacted]

[redacted]RANTE

Piatti ricercati e al tempo stesso leggeri in un locale fuori dal tempo

Radici antiche e, sapori moderni per l'Osteria del Traguardo

LUIGI CREMONA

Nuova, [redacted] [redacted] radici antiche. Siamo dietro alla stazione di Rogoredo, ma arrivarci non è semplice. Una volta gli anziani ricordavano questo posto perché esattamente qui era il traguardo di una vecchia corsa di ciclismo di quartiere e da questo [redacted] aveva preso il nome la vecchia osteria. Ora con [redacted] più tecniche e meno nostalgiche bisogna prendere il viadotto per San Donato [redacted] al semaforo girare a sinistra.

Dentro si rivive l'atmosfera delle vecchie osterie con i tavolini quasi appiccicati, le sedie scomode di legno impagliate, il piastrellato a terra e il legno pure al soffitto. C'è ancora il vecchio bancone del bar, quello originale, dietro molte buone bottiglie. Vecchie foto alle pareti contribuiscono a creare [redacted] piacevole [redacted] avvolgente atmosfera. Massimo Meloni è chef esperto, l'aria è giovanile, ma l'esperienza c'è ed è notevole, basti citare Gualtiero Marchesi [redacted] la Chesa Veglia del [redacted] Hotel di St Moritz. [redacted] tornato [redacted] giuste modestia [redacted] voglia di fare. La sua proposta è orientata su piatti graffianti da vera osteria.

C'è qualità di [redacted] prima, [redacted] pesce quando compare è fresco, quello di acqua dolce spesso presente. [redacted] affettati [redacted] buoni e soprattutto grande spazio è lasciato ai formaggi, abbinati con miele marmellate mostarde e vini.

A completare il quadro c'è un menu molto interessante, presentato senza fronzoli e inutili orpelli, con cottura moderne e rispetto per quello che ormai vogliamo tutti: uscir leggeri [redacted] dopo aver assaggiato qualcosa di saporito. A pranzo per la clientela locale, uffici e ditte di San Donato, il menù prevede un pacchetto fra proposte fisse. La sera [redacted] può scegliere alla carta o in alternativa un gran menù di ben 7 portate comprensive di formaggi e tris di dessert tutti fatti in casa, per poco [redacted] di 40 euro.

Tra i piatti più richiesti di [redacted] menù che varia comunque ogni mese secondo la stagione: il budino di [redacted] con fonduta di taleggio castagne brasate e pancetta croccante, le sfogliatine al papavero [redacted] ragù [redacted] lumache, [redacted] lardo alle [redacted]be con patate calde, gli gnocchi di semolino e mandorle con crema di rucola, la zuppa dell'osteria, la [redacted] [redacted] vitello alla lombarda con tortino [redacted] zucca [redacted] patate. Massimo ha inoltre in [redacted]gramma [redacted] serie di serate per far conoscere maggiormente [redacted] [redacted] cucina, serate che saranno dedicate ai principali ingredienti di ogni stagione.

Osteria del Traguardo Via [redacted] Palombino 2 a Rogore[redacted] Milano 0251621388 [redacted] le dom sera e il lunedì, carte di credito Visa, prezzo circa 35 e, titolare e chef Massimo Meloni.

PRELIBATEZZE Affettati, vini e oli sono tra i punti [redacted] della [redacted]

In breve

SPAZI
In estate è aperto il giardino posteriore con i vecchi campi da bocce

IL BERE
La cantina può vantare un centinaio di etichette e una piccola selezione di oli eccellenti

[redacted]
Una specialità [redacted] [redacted] di lavarello con verze prugne e croccante di bresaola e salvia

[redacted] ■ MILANO ■ Arte

■ **BIBLIOTECA SORMANI**
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63399
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie di Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

■ **CENTRO CULTURALE SV[redacted]**
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. [redacted]: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta [redacted] più importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: [redacted] lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

■ **CIVICO ACQUARIO**
[redacted] Gadio 2, tel. 02 884.62051
In esposizione **Magia di natura.** Mostra [redacted]grafica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società italiana di Caccia fotografica. [redacted]rio: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, [redacted], [redacted]gamini, Medardo Rosso. [redacted]

[redacted]
via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Fede[redacted] Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le finaliste c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

[redacted] **PRADA**
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione Tom Fri[redacted]. Prima [redacted]gica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. [redacted] 10-19 [redacted] di [redacted] alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ **GALLERIA BLU**
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In [redacted] **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi [redacted] [redacted] ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ **GALLERIA D'ARTE CIOVASSO**
corso Garibaldi 34, tel. 02 878.922
In esposizione **Gino Salatino.** Mostra sul pittore materialista. [redacted] 10-13 e 15.30-19.30. Fino al 30 novembre.

■ **GALLERIA CREDITO VALTELLINESE**
[redacted] Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Wifredo** [redacted]. Personale sull'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, [redacted]ramiche e pastelli, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e [redacted] magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa [redacted]. Ingresso libero. Orario: [redacted]. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

■ **GALLERIA** [redacted] + [redacted] **ALA**
via Monte [redacted] 1, tel. [redacted]
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da [redacted] Burkhard[redacted], scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica [redacted]. Fino [redacted] novembre.

■ **GALLERIA SOZZANI**
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, [redacted] e bellezza [redacted] temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

[redacted]
[redacted] 12, tel. 02 720.23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI secolo.** [redacted] rassegna sulla fotografia spagnola da Català Roca a Joa[redacted]. Fino all'8 dicembre.

■ **LIBRERIA TIKKUN**
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435
In esposizione **Irma Blank.** Quindici opere dove il gesto automatico crea composizioni ritmiche. Ingresso libero. Orario: 10-20. Domenica 10-13.30 e 16-20. Lunedì 15-20. Fino al 2 dicembre.

■ [redacted] **DELLA** [redacted]
via Filippo Arrali 34, tel. 02 659.9803
In esposizione [redacted] **Cocteau.** [redacted] mostra le opere del pittore francese morto nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre. **Premio Cairo e Premio Arte 2002.** In esposizione venti pittori italiani già affermati, come Cingolani, Frangi, Velasco. E quaranta giovani artisti [redacted]. Ingresso euro 7. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. [redacted] fino alle [redacted]. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 24 novembre.

■ **MUSEI DI PORTA ROMANA**
viale Sabotino 26, tel. 02 583.[redacted]
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 [redacted]. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio,** attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. [redacted]rio: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

■ **MUSEO DELLA SCALA**
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
[redacted]zione **Lila De Nobili.** [redacted]zzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. [redacted]: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ **MUSEO POLDI PEZZOLI**
via Manzoni 12, tel. [redacted]
In esposizione **Dipinti e sculture** [redacted] **Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa [redacted] parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica [redacted]. Fino al 16 [redacted]

■ [redacted] **POPOLI E CULTURE**
via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Mascheroni. Orario: da lunedì a sabato 9-12.3/14-18. Fino al [redacted] gennaio.

■ **OPENSPACE ARENGARIO**
via Marconi 1, tel. 02 552.298
In esposizione **With Love, quattro giovani artisti per il non profit.** Quindici opere firmate da Roberto Coda Zabetta, Paolo Maggis, Carla Mattii, Luca Padroni. Orario: da martedì a venerdì 11-19. Sabato e domenica 11-17. Ingresso libero. Fino all'8 dicembre.

[redacted]
via Palestro 14, tel. 02 [redacted]
[redacted] esposizione **Utopia Quotidiana.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi so[redacted]. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso [redacted]. Fino al 19 gennaio.

■ **PALAZZO REALE**
piazza Duomo 12, tel. 02 864 61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-[redacted]. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli [redacted]. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino [redacted] febbraio.

■ **PINACOTECA DI** [redacted]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da [redacted] e Marco D'Oggiono. Orario: [redacted]-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra** [redacted] **e Illuminismo** [redacted] **Lombardia.** La [redacted] di studi di Francesco Londonio. Uno dei [redacted] sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ [redacted]
via Moscova 25, tel. [redacted] 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

■ [redacted] **DELLA BESANA**
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro [redacted]. [redacted]: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al [redacted] febbraio.

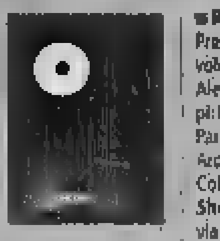
■ [redacted]
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne** [redacted]. Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ **STUDIO CANNAVIELLO**
via Stoppani 15, tel. 02 864.61254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lemnim Paioc.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali dalla giovane artista [redacted]ario: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al [redacted] gennaio.

■ [redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e [redacted] della coppia di designer statunitensi. [redacted] 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino [redacted] gennaio. In esposizione **Il mondo** [redacted] **una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30 [redacted] lunedì. [redacted] 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: [redacted]-20. Chiuso [redacted]. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. [redacted] lunedì. Fino al 9 marzo.

■ **CLASSICA**
Orchestra "I Pomeriggi Musicali". Dirige Paolo Arrivabeni. Pianoforte Mario Delli Ponti: Musiche di Rossini, ouverture della Cenerentola. Pizzetti, canti della Stagione alta. Mendelssohn Sinfonia n. 1. Ingresso euro 14. [redacted]
Dal Verme
via S. Giovanni sul Muro 2,
tel. 02 879.051.
Ore 17.

■ **CONVEGNO**
"Federico Borromeo vescovo". Relatore Marco Navoni.
Biblioteca Ambrosiana
piazza S. Sepolcro,
tel. 02 806.921,
Ore 9.



[redacted]
Lara Martelli. La cantante italo-finlandese presenta

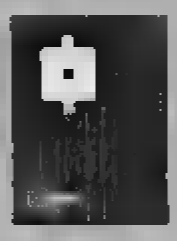
l'ultimo disco "Orchidea Porpora". Ingresso euro 10.
Rolling Stone
c.so XXII Marzo 32,
tel. [redacted] 733.172.
Ore 21.

■ **ROMANZO**
Presentazione del volume "Angeli", di Alessandro De Filippi. Presente l'autore. Partecipano Danilo Arona e Andrea Colombo.
Sherlockiana
via Peschiera 1,
tel. 02 345.350/3.
Ore 12.

■ **ASTRI**
"Star. Storia di una piccola stella." Un racconto per conoscere i segreti delle stelle. Con Monica Aimone, Fabio Peri, Marta Raccanti. Per bambini dai 7 anni in su. Ingresso euro 3-1,5.
Civico Planetario
c.so Venezia 57,
tel. 02 295.31181.
Ore 15 e 16.30.

■ **SPETTACOLO**
Nanni Svampa. Il cantautore e cabarettista milanese ripercorre il suo repertorio tra la tradizione

meneghina e le composizioni del chansonnier Georges Brassens. Lo accompagna il chitarrista Antonio Mastino. Ingresso euro 29/24/19.
Teatro Smeraldo
p.zza XXV Aprile,
tel. 02 290.06767.
Ore 20.45.



■ **CINEMA**
Presentazione del volume "La Nouvelle Vague. 45 anni dopo", a cura di Aldo Tassone, il Castoro. Quarantacinque cineasti legati alla Nouvelle Vague [redacted] no la stagione cinematografica più rivoluzionaria del nostro secolo.
Fnac
via Torino,
tel. 02 720.821;
Ore 18.

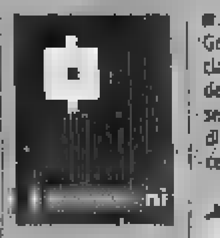
■ **LIVE**
Sottito. Band milanese pop-rock. Ingresso con consumazione euro 6.
Sabbalia
via Pezzotti 52,
tel. 02 895.03509.
[redacted].

■ **MUSICA**
Nidi D'Arc. Tradizio[redacted] salentina e sonorità moderne. Ingresso con sottoscrizione.
Cs. Cantiere ex Derby
via Monterosa 84,
Ore 21.

■ **DJ-SET**
Aquarius. House internazionale.
La casa 139
via Ripamonti 139,
tel. 02 552.30208.
Ore 22.30.

■ **BELLEZZE**
La più bella sei tu, fotografie di Federico Patellani: immagini storiche che celebrano la storia del concorso [redacted] Miss Italia attraverso concorrenti come, Gina Lollobrigida, Sofia Loren.
Fnac
via Torino,
tel. 02 720.821.
Fino al 15 gennaio.

■ **MODERNO**
In occasione del centenario della Bocconi una mostra



dedicata a Milano [redacted] il 1890 e il 1915, quando era la città più moderna d'Italia. Esposti i simboli del progresso.
Palazzo Reale
piazza Duomo 12,
tel. 02 864.61394.
Fino al 28 febbraio

■ **SPAGNA**
Generos y tendencias en los albores del siglo XXI. Una sessantina di opere di 27 autori tra i più celebrati della scena

fotografica spagnola. Da Francesc Català Roca a Joan Fontcuberta. Ingresso libero.

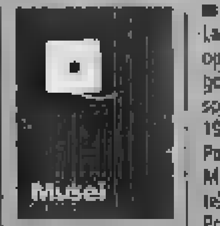
Istituto Cervantes
via Dante 12,
tel. 02 720.23450.
Fino all'8 dicembre.

■ **MONDINO**
Bellezza, moda, sesso sono le fonti d'ispirazione del fotografo francese Jean Baptiste Mondino. Ritratti di celebrità della musica e della moda.
Galleria Carla Sozzani
corso Como 10,
tel. 02 653.531.
Fino all'8 dicembre.

■ **LUXARDO, LA VOLUTTÀ E IL SOGNO**
In mostra 66 immagini fotografiche del grande artista. L'esposizione si sviluppa lungo un arco cronologico che va dagli anni '30 fino al '50. Ritratti, pubblicità e moda.
Pal[redacted] Ducale
piazza Ducale Sabbioneta (MN),
tel. 037 522.10444.
Fino al 31 gennaio.

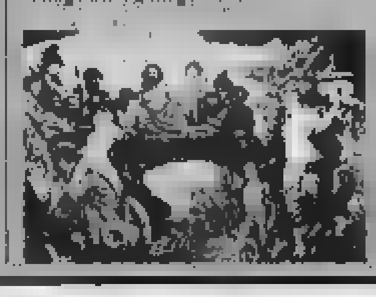
■ [redacted]
Il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
tel. 02 894.21146.
Permanente.

■ **CARTIER**
Le opere in mostra, oltre 200 tra collane diademi, collier, orecchini e gioielli di Cartier, sono state scelte dal designer



italiano Ettore Sottsass. Tra i pezzi esposti la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera".
Palazzo Reale
piazza Duomo 12,
tel. 02 864.61394.
Fino al 12 gennaio.

■ **GONZAGA**
La mostra "Celeste Galleria" riunisce tutte le opere appartenute alla famiglia Gonzaga che governò Mantova dal 1328 al 1707: dipinti, sculture, gioielli, armi e armature. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9-8.
Palazzo Ducale e Palazzo Te
Mantova,
tel. 800 112.211.
Prorogata fino al 12 gennaio.



■ **KARTELL**
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra.
Triennale
viale Alemagna 6,
tel. 02 724.341;
Fino al 5 gennaio.

■ **CITTÀ**
Le città invisibili di Calvino rappresentate da un gruppo eterogeneo di artisti che hanno lavorato con linguaggi diversi: design, cinema, videoarte, scenografie e installazioni.
Triennale
viale Alemagna 6,
tel. 02 724.341.
Fino al 9 marzo.

■ **BRESCIA**
Anni Venti e Trenta. L'arte a Brescia tra le due guerre. L'esposizione ricostruisce il clima artistico della città in un periodo ricco di fermenti culturali. Opere di Previati, Dudreville, Sironi e altri.
Palazzo Bonoris
via Tosio 8 (Brescia),
tel. 030 46499.
Fino al 12 gennaio.

[redacted]

Carabinieri		112 / 02 627.61
Polizia		113 / 02 622.61
Vigili del fuoco		115
Emerg. sanitaria		118

Tax: 02 294.06447/88	Malpensa e Linate
Polizia: 02 326.781	02 748.52200
Questura [redacted]	Malpensa Express
Prefettura [redacted]	02 277.63
Guardia di finanza 117	Ferrovie dello Stato
02 627.71	[redacted]
Vigili Urbani 02 772.71	Ferrovie nord Milano
Rimozione 02 702.80	02 202.22
Guardia forestale 1515	Comune [redacted] 574.781
Croce Rossa 02 388.3	Atm 02 805.5841
Centro antiveleni	[redacted] 02 404.0
[redacted]	[redacted].5
[redacted] 116	[redacted] 800 900.700
Tel Amico 02 55230200	[redacted] 800 199.955

Farmacie

[redacted]

Centro (Centro [redacted] all'interno degli ex Bastioni): via Vaina 2, via G. Colda[redacted] 3 (angolo via Sant'Agnese), via Mercanti 1, via San Paolo 7, via Olmetto 21, via Paolo Sarpi [redacted]
Nord (Bovisa, Affori, Nig[redacted], Greco, Quarto Og[redacted], Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): piazza Cosatti [redacted], [redacted] 14, via Carnevali 68, via G. Natta 20, via Val Maira 14, via Angeloni 33, piazza VI Febbraio [redacted]
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Manolio (angolo via Lomellina 64), via Medeghino 27/29, viale Premuda 10, piazza Medaglie 3, via Pavia 1 (vicinanze corso San Gottardo), corso Lodi 62
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, [redacted], [redacted] Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): viale Monza 245, corso Buenos Aires 4, via Pacini 72, via del Turchino 1 (traversa di via Padova), via Settembrini 39
Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Sofari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale San Gimignano 30 (vicinanze piazzale Giovanni dalle Bande Nere), via delle Forze Armate 328, via Ettore Ponti 39, via Sardegna 31, [redacted] Giambellino (angolo via Tolstoj 17)
Guardia Medica 24 ore
via Castelvetro 32
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
[redacted]. 02 670.20061

[redacted]

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta [redacted], corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lu[redacted] 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 209 (angolo via In[redacted]), viale Corsica 42, via [redacted]lava 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.1[redacted]

Bar & Restaurant

LUNCH dalle 12.00 [redacted] 14.30
HAPPY HOUR [redacted] 18.30 alle 21.00
DINNER dalle [redacted]
[redacted] dalle 12.00 alle 16.00

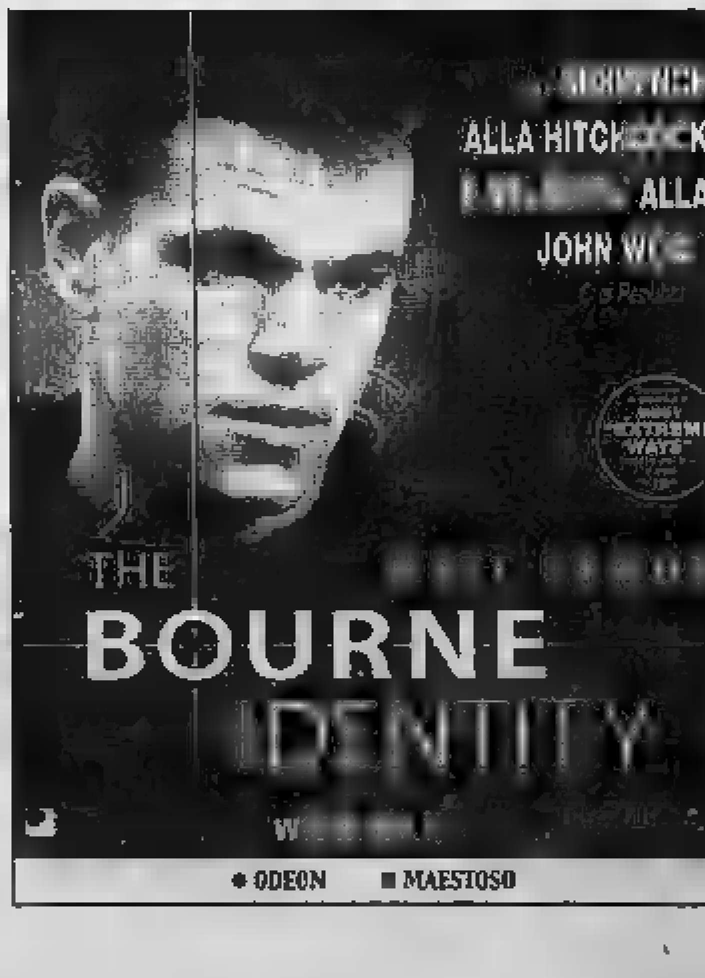
Locale disponibile per
EVENTI - FESTE
CHIUSO IL LUNEDI' SERA

STREAM
e
TELE+!!!

QUESTA SERA
DERBY MILAN - INTER
ORE 20.30
DIRETTA TELE+

[redacted] LE PARTITE DEL CAMPIONATO
E [redacted] COPPA SU 5 SCHERMI IN STEREOFONIA
140 POSTI A SEDERE [redacted] 2 [redacted] SALE

Milano, Via De Amicis, 28
Per info e prenotazioni Tel. 02 [redacted]
www.louisianamilano.com



● ODEON ■ MAESTOSO

Sabato 23 novembre

Treccento

Guided by Dada:

a

Grandiose aperture
orologiomeccanico funzionante
uomo - donna
e piccoli animaletti

a

Tutte le sere opera

Ingresso 5 € ☎ 031 - 283981

Parcheggio
con navigatore

FINISTERRE

IL TEMPO

Al mattino tempo buono. Nel pomeriggio compariranno velature, di nubi alte, senza conseguenze. Domani ancora nubi medio-alte senza pioggia.

A cura di www.meteolive.it

OGGI
Minima 10
Massima 20
Prob. pioggia 25%

DOMANI
Minima 15
Massima 22
Prob. pioggia 25%

DOPODOMANI
Minima 16
Massima 23
Prob. pioggia 35%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buono | Accettabile

IL TRAFFICO

■ Per la presenza di un cantiere viene istituito il senso unico alternato, dalle 7.30 alle [illegible], sulla via del Mare in prossimità del Centro Giulio.

■ Proseguono i lavori notturni nel sottovia di corso d'Italia che viene chiuso, dalle 22 alle 6, all'altezza di piazzale della Croce Rossa in direzione di viale del Muro Torto.

FINISTERRE

LA STAMPA

vivereroma

EMERGENZE

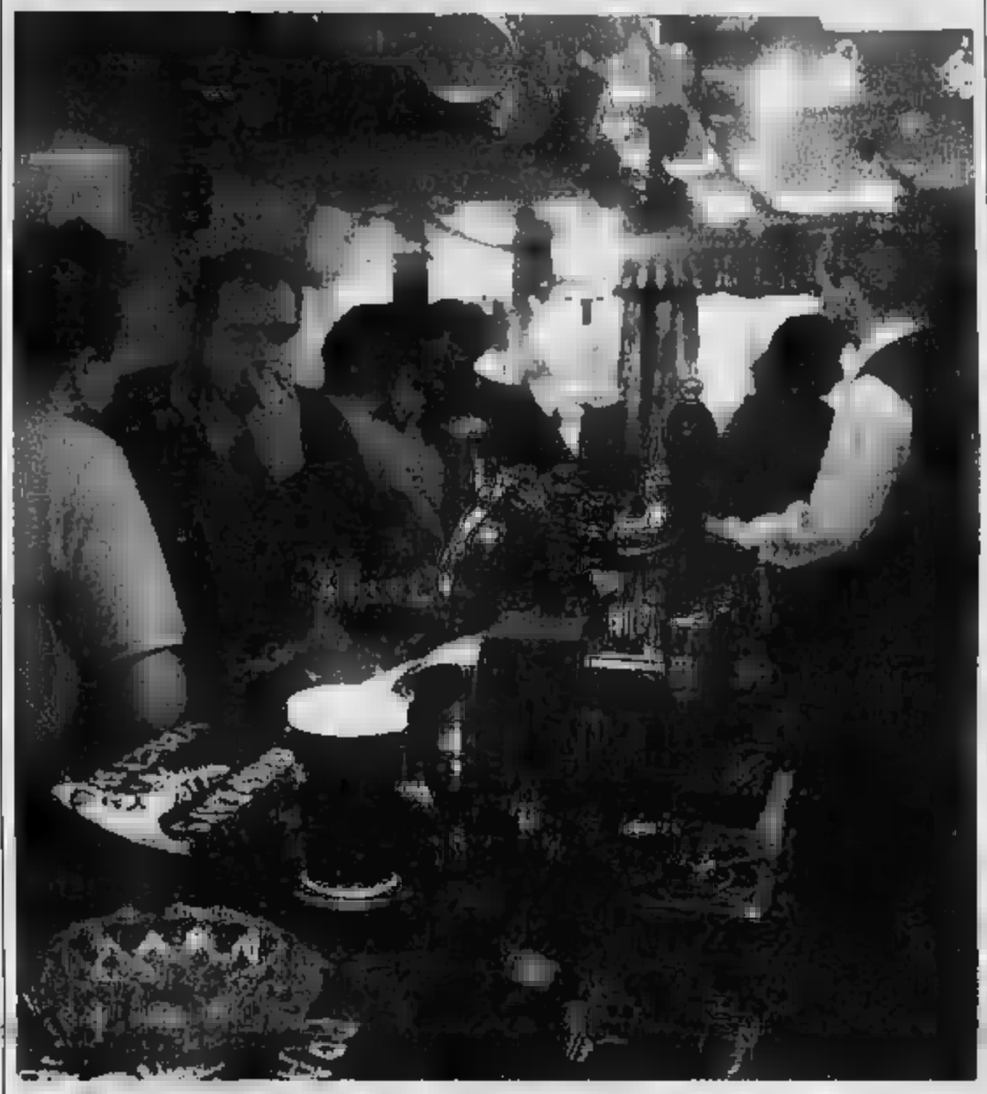
La sostanza è fuoriuscita dai depositi di una ditta di riscaldamento di Settebagni ROSSELLA FABIANI A PAG. 4

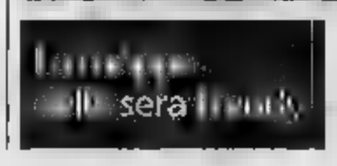
Trentamila litri di gasolio dentro il Tevere

Il Tevere [illegible] ha pace. Una macchia di gasolio, trentamila litri, scorre da ieri sul fiume e da Settebagni [illegible] arrivate fin nel centro della città. Polizia fluviale e vigili del fuoco [illegible] sotto controllo e hanno individuato la ditta da cui [illegible] fuoriuscita la [illegible] oleosa: è «Celori e Risoldi» che si occupa di prodotti per il riscaldamento e [illegible] si trova a Settebagni. L'allarme [illegible] scattato quando l'invaso nord della diga di Castel Giubileo si è riempito [illegible] gasolio. La polizia fluviale ha fatto [illegible] la cisterna della ditta, ma [illegible] continuato a perdere sol[illegible] metri al giorno. Ieri pomeriggio la macchia si trovava all'altezza della Farnesina, ma si lavorava anche a Fiumicino per evitare che il gasolio arrivi a mare. I vigili del fuoco e i tecnici dell'Arpa hanno provveduto a posizio[illegible] i panni, dei grandi "salsicciotti" di gomma, all'altez[illegible] del ponte di Ferro sulla via del Porto Fluviale per bloccare [illegible] flusso del liquido. Il prefetto Emilio Del Mese, che ha coordinato gli interventi, dice: «Per fortuna siamo riusciti a risalire in breve tempo alla causa. Grazie ai "salsicciotti" possiamo limita[illegible] i danni. [illegible] macchina dei soccorsi [illegible] questo senso ha funzionato». «Dovremmo riuscire a recuperare il gasolio fuoriuscito» ha detto il comandante dei vigili [illegible] Fuoco, Luigi Abate. Intanto [illegible] responsabili della ditta [illegible] stata notificata una diffida dal Prefetto perché provvedano alla bonifica delle [illegible] inquin[illegible]. «E' incre[illegible] - attacca il capogruppo dei Verdi [illegible] Pisana, Angelo Bonelli - Il [illegible] nonostante gli appelli, non ha preso alcun provvedimento per migliorare il monitoraggio e tutela del fiume». Lunedì [illegible] riunione convocata dall'Ufficio territoriale [illegible] governo di Roma: parteciperanno gli assessori alla protezione civile di Regione, Provincia e Comune.

IL TEVERE

DOVE SI VA DI [illegible]OVO?





Al Supper gemello romano del mitico club [illegible] Amsterdam si [illegible] un [illegible] divano bianco, [illegible] piscina vestita di lino, a p[illegible] scalzi. E assieme a tutti gli altri. L'intimità della condivisione. Per il brunch si va sulla suggestiva [illegible] con piscina del [illegible] Hotel. E poi? [illegible] tutti i nuovi club di Roma modello New York.

ELENA MARTELLI A PAGINA 3

ORRENDO URBANO

Nei bar e ristoranti del Pantheon niente barocco messicano

Unico modello per i nove esercizi Lobefaro: [illegible] finita un'odissea»

MARCO LAUDONIO A [illegible]

PALLONE E FINANZA

La Lazio salda i conti con il Valencia che si prende Oddo

Pagata l'ultima [illegible] per Mendieta Il no di Tiscali per il dopo-Cragnotti

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7

SORELLE

Le Monteferri, quando la meccanica è lavoro da donna

[illegible] Paola al comando dell'azienda che produce strumenti [illegible] precisione

PATRIZIA NOTARNICOLA A PAG. 6

[illegible]

Roma è non profit Oltre diecimila le associazioni

Sono 141 mila i volontari impegnati e 124 mila quelli che ci [illegible]

VALENTINO [illegible] A PAG.2

VIABILITA' CONTESTATA

Commessa investita, polemiche per l'isola pedonale al Corso

Il comandante dei vigili «Siamo ancora in fase sperimentale, il piano [illegible] può migliorare» E la donna viene ricevuta dal sindaco Veltroni

«Prima o poi sarebbe accaduto» e la nuova viabilità di via del Corso finisce sul banco degli imputati. Il ritornello è di uno dei po[illegible] dell'associazione della strada, Matteo Costantini, che parla pochi istanti dopo l'investimento di una [illegible]enne ad opera di un ciclomotore in via della Vittoria.

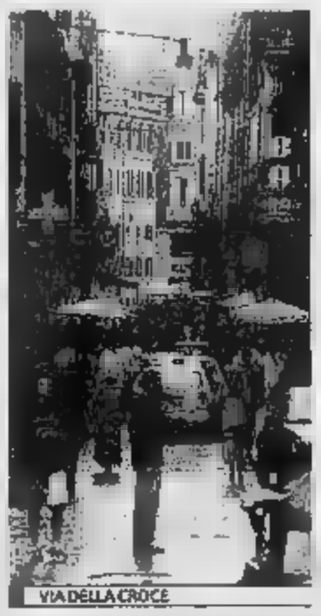
La donna è finita nel vicino pronto soccorso dell'ospedale San Giacomo e in serata è stata ricevuta dal sindaco in compagnia [illegible] titolari del negozio «Confetti», ma l'incidente rischia di lasciare spazio ad [illegible] di polemiche senza fine.

«Va ripensata tutta la circolazione intorno a via del Corso che va mantenuta pedonalizzata, ma in questo [illegible] il municipio è stato scavalcato dal VII dipartimento con gravi conseguenze perchè adesso - spiega Giuseppe Lobefaro, presidente del I Municipio - in via Vittoria è previsto anche il passaggio dei mezzi pesanti per il carico e scarico delle merci. Spero che venga affidata al municipio la pertinenza su queste cose perchè sono i nostri vigili, che [illegible] il territorio, a dover valutare l'area nel suo insieme con [illegible] ripercussioni di eventuali provvedimenti che coinvolgono anche le altre arterie del tridente come via del Babuino e via Margutta».

I motivi alla base delle modifiche alla disciplina del traffico in vigore dall'inizio della settimana dovrebbero servire a garantire la pedonalizzazione di via del Corso trasformata in un'isola da largo Augusto Imperatore [illegible] largo Goldoni [illegible] accesso consentito soltanto alle navette elettriche e ai mezzi d'emergenza. [illegible] quello che è [illegible]duto ieri è la prova, secondo l'Associazione della strada, «che la nuova disciplina del traffico che [illegible] 3-4 giorni convoglia i veicoli provenienti da piazza Augusto Imperatore direttamente sull'angusta via Vittoria che tra l'altro [illegible] sprovvista di marciapiede, va modificata».

Gli abitanti e i commercianti della storica via sono in fermento: l'incidente di ieri mattina ha scatenato la protesta. «Siamo ancora in fase sperimentale - ha commentato il comandante della polizia municipale del centro storico, Angelo Giuliani - qualche disagio è inevitabile, ma siamo pronti [illegible] verificare [illegible] c'è la possibilità [illegible] miglioramenti sempre mantenendo la pedonalizzazione di via del Corso». Poi il comandante Giuliani ha disposto [illegible] cartello [illegible] vieta ai camion che superano una tonnellata [illegible] [illegible] di immettersi in via Vittoria costringendo i mezzi a dirigersi verso via Tomacelli. Tra gli accordi presi dopo l'incontro fra il sindaco Veltroni, Lobefaro e i tecnici del VII dipartimento del Comune e i vigili del I gruppo c'è anche quello di tracciare lungo i margini [illegible] [illegible] Vittoria [illegible] striscia bianca per consentire ai pedoni di poter passare in sicurezza.

[v. r.]


VIA DELLA CROCE

FINISTERRE

Venite a vivere istanti irripetibili in un ambiente unico

I Vostri Momenti importanti si realizzeranno nell'intimità di grandi sale finemente arredate, nell'eleganza della corte, tra il solare portico che si specchia nella maestosa piscina [illegible] tra i mille colori di un parco lussureggiante. I Vostri Eventi saranno preparati con professionalità e serietà, assicurando grande attenzione ad ogni particolare.

Banchetti • Ricevimenti
[illegible] Business Lunch [illegible] Congressi • Feste Private
338.7218111 - 0761.568451 S.P. Vignanellese Km 2,500 - Fabrica di Roma

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: viveremoma@lastampa.it Sms 3351371878

L'on giorni roma

SPQR

VIABILITA'. L'Anas prevede tempi brevi. Nel 2005 tutto il Gra a tre corsie

Si pagherà il pedaggio sul Raccordo Anulare

L'Anas potrebbe presto richiedere il pagamento del pedaggio anche sul Grande Raccordo Anulare dove transitano centomila veicoli al giorno, pari a 36 milioni e 500 mila ogni anno. Il Gra, tormento degli automobilisti romani per le frequenti code e famoso in tutta Italia grazie ad una canzone di Guzzanti, è lungo chilometri interrotti da uscite che corrispondono alle strade consolari e alle principali che attraversano Roma. In occasione Giubileo chilometri sono stati adeguati a tre corsie e i restanti 18, dall'Aurelia alla Flaminia, stanno per passare anch'essi da due a tre corsie per ogni senso di marcia.

Il programma per dare l'avvio all'adeguamento di questa ultima tratta dal quadrante nord-ovest sarà portato al prossimo Cipe. La conclusione dei lavori è prevista per 2005. A fine lavori, per percorrere i 68 chilometri del Raccordo occorreranno 41 minuti, potendo viaggiare a 100Km/h contro gli attuali 60 minuti che si impiegano mediamente ad una velocità di 70 Km/h.

Va bene

Prevenzione del disagio infantile e lotta alla dispersione scolastica, apertura di sportelli di ascolto nelle scuole. Per questa iniziativa la giunta regionale ha stanziato 250 mila euro

Va male

Studenti universitari di giorno, ladri di caschi di notte. È la doppia vita di due giovani, di 18 e 19 anni, sorpresi a scassinare e rubare un casco da un motorino parcheggiato al Salario

la foto

I CENTURIONI DAVANTI AL COLOSSEO «CI VOGLIONO TOGLIERE IL

Hanno protestato ieri davanti al Colosseo i centurioni che sbarcano il lunario facendosi pagare dai turisti che si vogliono fare immortalare al loro fianco per riportare in patria una icona di «Roma caput mundi». I centurioni, che hanno per la verità incassato la solidarietà dei turisti, contestano la di posizione del sovrintendente ai Beni archeologici Laregina che ha chiesto il loro immediato allontanamento dall'area del Colosseo. La palla ora passa al consiglio comunale che in una delle prossime sedute porterà il caso all'ordine del giorno e, ipotesi che in pochi si augurano, potrebbe vietare ai centurioni continuare la loro attività. In questo modo, si leggeva dei tanti cartelli esposti nel della minimanifestazione, «si mandano a spasso quarantacinque padri di famiglia». (FOTO RAGO)

numeri

LA QUESTURA AI CITTADINI UNA GUIDA SUI SERVIZI PIU' RICHIESTI

0646861

NUMERO DI TELEFONO

Da lunedì prossimo subito disponibili le informazioni per i servizi più richiesti alla Questura: telefonando al centralino - 06/46861 - si potrà accedere a un menù automatico che spiega tutto su passaporti, armi, immigrazione.

il

D'ALESSANDRO: SERVE PIU' CONCORRENZA TRA I GESTORI DEI SERVIZI PUBBLICI

In Italia, come negli altri paesi dell'Unione Europea i servizi pubblici locali vanno incoraggiati ad una maggiore concorrenza». Lo ha detto l'assessore capitolino ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro intervenendo al convegno «Servizi di utilità generale» organizzato dall' Associazione Cantiere Europa.

frase

«Dopo tutti questi anni non è possibile pensare di abbattere Corviale, anche se indubbiamente è un progetto architettonico e urbanistico discutibile: la sfida è riqualificarlo per far vivere meglio i cittadini che ci abitano»

L'assessore comunale Luigi Nieri all'inaugurazione del Centro culturale polivalente

AL

// Domani, nel corso dell'apertura pubblico del Palazzo del Quirinale, si svolgerà, nella Cappella Paolina, un concerto dell'Orchestra Barocca «G. B. Tiepolo» con musiche A. Vivaldi. Il concerto verrà trasmesso in diretta da Rai Radio 3.

pomeriggio alle 16.00, al Palazzo del Quirinale, si svolgerà il tradizionale Cambio della Guardia d'Onore, al termine del quale la Banda della Marina Militare eseguirà concerto di si indica il programma: F. Matacena: Marcia della Marina; V. Manente: Bandiera vento; G. Verdi: Eroani; J. Strass: Zingaro barone; T. Mario: La ritirata.

INDUSTRIALI, 73

// Il Consiglio direttivo dell' Unione degli Industriali di Roma, presieduto da Giancarlo Elia Valori, ha ratificato ieri l'adesione all'Unione 35 nuove per circa 2.500 dipendenti, di cui oltre la metà operanti nel settore del turismo. Attualmente all' Unione degli Industriali di Roma (Uir) sono iscritte quasi 1.500 aziende con totale di circa 130 mila dipendenti. «Siamo diventati - ha osservato il presidente della Uir, Valori - modello di riferimento in Italia all'interno del sistema Confindustria, una tra le associazioni più autorevoli del sistema produttivo del Paese».

Roma è non profit Diecimila le associazioni

VALENTINO CASTALDO

Roma è anche la capitale italiana del non profit. A rivelarlo l'Ong Lunaria che, per conto della Roma Risorse, ha condotto indagine scoprendo che nel terzo settore capitolino si concentra il 19,7 per cento del non profit italiano.

A Roma - rileva l'indagine - le associazioni umanitarie che operano in questo settore sono più diecimila (il 61,6 per cento tra quelle presenti nel Lazio), occupano 141 mila volontari (il 4,4 per cento dei volontari del totale in Italia) e 124 mila lavoratori, suddivisi questi tra i mila occupati fissi, mila distaccati da enti pubblici e 18 mila collaboratori.

vero e proprio esercito che si occupa cultura, sport e attività ricreative per il 47,9 per cento (pari a 5.056 organizzazioni soprattutto organizzate in associazioni; poi ci sono l'istruzione e ricerca al 9,6 per cento, l'assistenza sociale per il 9,3 per cento, l'ambiente allo 0,9 per cento, la promozione del volontariato per 0,4 per cento. Importanti sono le organizzazioni di promozione e formazione religiosa, quasi doppie a Roma rispetto al dato nazionale (4,1 per cento contro 2,7 per cento) e quelle che occupano di relazioni politiche e sindacali con un rapporto del 15,9 per cento cittadino contro il 7,1 per cento italiano.

«Va anche sottolineato - spiega la ricercatrice Erika Lombardi - il dato della cooperazione internazionale: mentre in Italia le organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale sono lo 0,6 per cento, a Roma sono invece l'1,1 per cento organizzati in 111 organizzazioni del terzo settore».

Sono ben 6.681 le associazioni riconosciute (il 63,4 per cento), 2.588 quelle riconosciute (il 24,5 per cento); 142 sono cooperative sociali legate a consorzi, 306 sono le fondazioni e 828 sono le organizzazioni partitiche e sindacali, i comitati, patronati, mutue, società mutuo so, gli enti ecclesiastici in senso lato, gli enti ospedalieri di diritto privato, e le scuole private di ogni ordine e grado compresa le università non pubbliche.

Ma da dove traggono le risorse finanziarie queste "aziende dal volto umano"? «Sono quattro le tipologie di risorse da cui il terzo settore attinge l'autofinanziamento: le quote immesse direttamente dai membri dell'organizzazione, i ricavi da vendite, i contributi da privati i finanziamenti pubblici che derivano dalle convenzioni e dai sussidi erogati per particolari iniziative» spiega ancora Erika Lombardi ricordando come l'Istat a Roma, rileva che il 32,7 per cento delle entrate (pari a 5.279 miliardi delle vec- giunge da finanziamenti pubblici (con il 24,4 per cento di questi da convenzioni e l'8,3 per cento da sussidi e contributi a titolo gratuito), il 21 per cento (3.390 miliardi di lire) da contributi degli aderenti, il 28,3 per cento (4.568 miliardi di lire) da ricavi di vendita e il 4,2 per cento (678 miliardi di lire) dalle donazioni. Altre entrate e rendite finanziarie, coprono il restante 12,9 per cento (2.082 miliardi di lire).

Sono impegnati 141 mila volontari e si lavorano in 124 mila: un'indagine dell'Ong Lunaria su un esercito benefico

Maieutica®
Gestione Risorse Umane

MASTER
Finanza, Pianificazione e Controllo
Gennaio 2002 - Marzo 2003

ALLBECON
SECURE EDGE

Il Master ha l'Obiettivo di formare professionisti in grado di operare nei settori gestionali e finanziari d'impresa con un elevato livello di preparazione ed una visione integrata delle problematiche aziendali. Il punto di forza del percorso formativo è dato dalla sinergia tra approccio teorico proprio del mondo accademico e l'esperienza del mondo imprenditoriale

Rivolto a: laureati e laureandi in discipline economiche, giuridiche, ingegneria gestionale; professionisti e operatori aziendali già inseriti nel settore.

Sono previste borse di studio a parziale copertura della quota di partecipazione
Stage presso: aziende, società di consulenza e studi professionali

Numero chiuso: MAX 20 PARTECIPANTI PROVE DI SELEZIONE E SEDE DEL CORSO
Roma: Via dei Valeri, 1 (Largo Amba Aradan)

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A
MAIEUTICA *Gestione Risorse Umane*
Tel.: 06.77591793 - Fax: 06.77591332
e-mail: maieutica.info@tiscalinet.it - Via dei Valeri, 1 - 00184 ROMA

LA SERA TRENDY ||| Aperitivo, cena, dopo cena: la mappa cambia e si esce più frequentemente dal centro storico ▪ I locali che attirano i creatori di tendenze ▪ Frequentati da una umanità varia , che mischia e rischia ▪ E nel circuito accanto ai locali chic appaiono i centri sociali

Dove si va di nuovo? Arrivano i club di design per sentirsi tutti un po' cyber

**Il Supper Club e lo Zen
Il Barbar e il Barrito
L'Es Hotel di via Turati
dove fanno «la margarita
più buona della città»,
Il Boom e Il Bloom
E non manca un giro
al Brancaleone**

ELENA MARTELLI

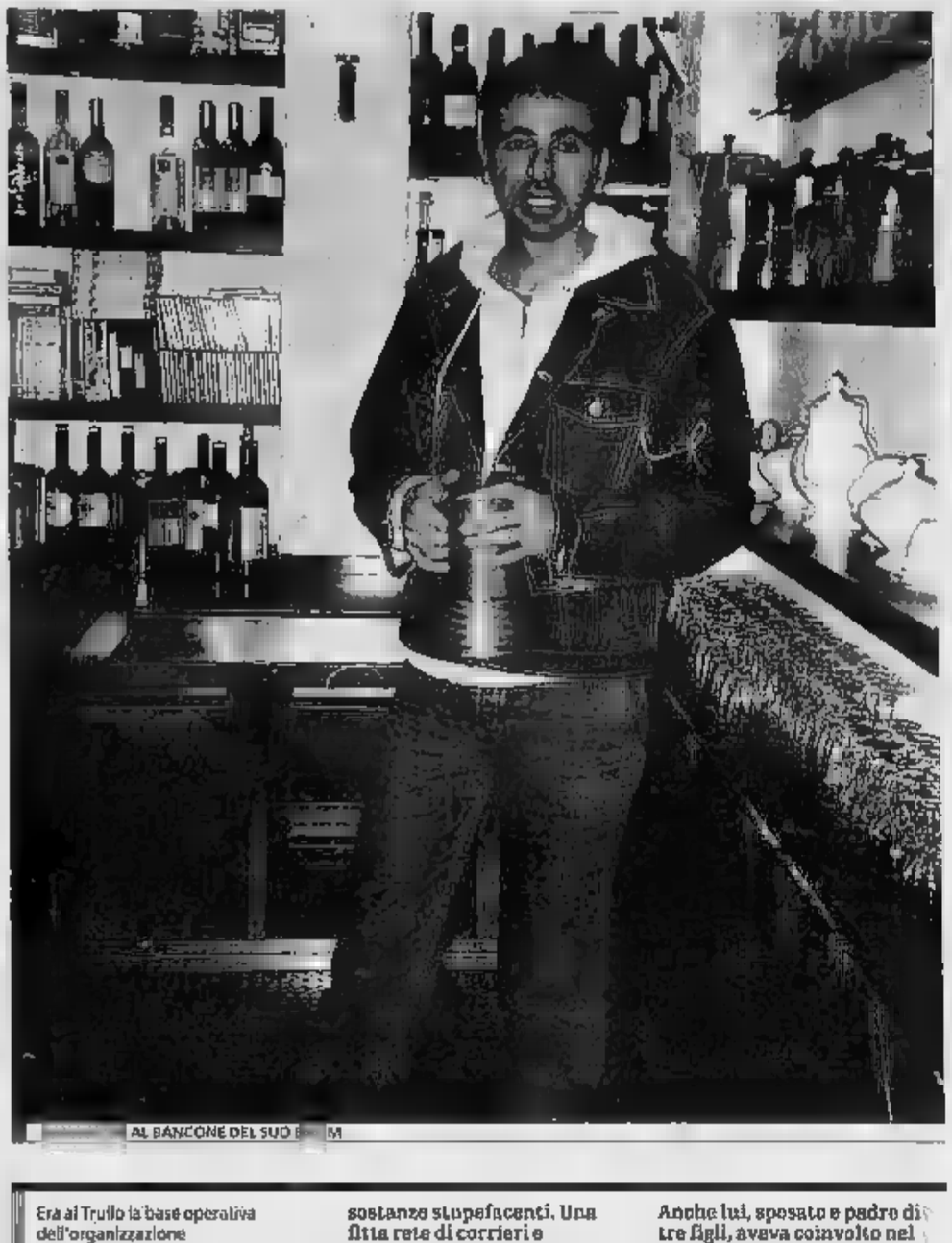
Qualcosa è cambiato nel clubbing romano. A partire dal Supper Club, il gemello [illegible] del mitico Supper Club di Amsterdam che si trova in [illegible] vicoletto del centro, dietro il largo Argentina. Ma se non siete in lista, rischiate di passarci davanti senza vederlo. E' l'effetto molto «carbonaro» dell'assenza di qualsiasi insegna. Un "semplice" palazzo, va da sé bellissimo come i tanti edifici patrizi del [illegible] storico, custodisce un'interno dominato da un design tutto giocato su scenografie teatrali dove la cura dello stile è globale. Se poi arrivate dopo l'ora prefissata (la prima «chiamata» come fosse attorno ad un desco francescano è alle nove) rischiate di rimanere al palo. E perdervi così il momento di massima condivisone fusion del dinner. Nella [illegible] non ci sono tavolini bensì un unico, grandissimo e orgiastico divano, bianchissimo, dove tutti assieme - tutti quelli che hanno prenotato per la prima chiamata - si mangia, dopo aver tolto le scarpe. (Scordatevi l'effetto cena intima. Portatecela solo se capisca). Sul divano, che sembra un enorme puff squadrato, quasi una piscina morbida rivestita di lino candido, tolti i piatti, si balla. O ci si fa massaggiare al piano di sopra. Luci bassissime, videoproiezioni, camerieri-indossatori che sembrano usciti [illegible] una sfilata [illegible] Yamamoto. Vestono con tuniche bianche aperte sulle gambe da profondi specchi laterali: un po' Ku Klux Klan, un po' kimono rivisitato, ispirano il furto impossibile. Molto elegante. Altero come i bagni "oscurati" dal nero pece. E "alterno".

Qualcuno dice "poco [illegible] no", altri tutti quelli che si ritrovano nelle categorie dei curiosi amanti del bello, da Paola Ugolini a Luigi Scialanga ci vanno spinti dalla curiosità per questa estetica totale del club, dove la cura del dettaglio è maniacale. «Questi luoghi che allineano Roma al gusto internazionale sono concepiti [illegible] un'estetica globale - commenta Luigi Scialanga -. L'unica [illegible] da fare è diventare tutti un po' più cyber-umani».

Ciò che sorprende in questi nuovi templi del design internazionale, dove il cibo è quasi sempre maledettamente fusion e dove l'estetica è uniformata dalle tendenze imposte dai grandi architetti-star e soprattutto dal guru Starck, è «la scomparsa delle emozioni, della parte passionale ed emotiva della notte. Quello che si ha è un esotismo senza il coté profumato, senza il mistero, troppo clean, forse» aggiunge Scialanga. Tuttavia attira i trend-setter. E i dink (double income - no kids), quelli che più di tutti possono spendere. Perché il clubbing global rischia di svuotare la carta di credito.

Sembra di stare nella stanza del Dottor No, fu il commento di Woody Allen dentro la cameretta - come all'Hudson di New York - dell'avveniristico e molto nuovo Es Hotel, strutturato come un'astronave minimal molto seducente. E pensare che anche l'Es Hotel, designers Rosselli-King gli stessi del Rita, come il Supper nasce sulla scia del «design emozionale» dove il tocco [illegible] colore, il legno scaldano le linee e i contrasti. «C'è il Margarita più buono di Roma ed è l'unico posto in cui puoi far finta di non essere a Roma, tra l'altro in un quartiere, prima, quasi off limits» sentenzia Flaminia Orsini decantando l'Es Hotel. Luogo da Bobo (bohémien-bourgeois- romano). Un'affezionata è Benedetta Lucherini che, bimbi permettendo, lo sceglie per il brunch, sulla terrazza all'ultimo piano a bordo piscina. Vista sulla Roma della stazione, uno dei poli più trendy di Roma. All'Es la [illegible] dell'inconscio è evocata in modo [illegible] casuale - ci va gente del cinema e anche intellettuali, artisti, attori, registi da Pier Francesco Favino a Bernardo Bertolucci passando per Lidia Ravera, Nicoletta Billi, Luigi Ontani, tutti al bancone di legno dell'ultimo piano per l'ultimo drink della sera dopo il cinema asiatico. Dove c'era il Follia adesso è nato il BarBar, con un bancone- biscione che serpentineggia per tutto il locale, tocchi di hi-tech e tanti giovani modello Parioli classico-conformista. Molto anni '80. Il brunch con tutto il fascino di un Dean & Deluca su vista romana [illegible] ha invece al Le pain quotidien, la cui rilassante terrazza è il regno dei televisivi, soprattutto autori e registi Rai. Appena aperto è anche Gina a via Sebastianello vicino a piazza di Spagna. Bianco totale modulare, molto accogliente, un po' chabby chic, un po' Provenza senza fiori: piace ai giovani professionisti illuminati, avvocati, manager che alle pareti di casa appendono i quadri della nuova generazione romana (Basilé, Pintaldi, Gianvenuti). A Monti ritrovi un po' la stessa gente da Fish, regno del pesce, del sushi o del [illegible]sign che raggiunge il massimo dell'effetto scenografico nei bagni. Che meriterebbero tutti un capitolo a parte. Il giapponese più alla moda è [illegible] Zen a Prati in via degli Scipioni dove, attorno al tapis roulant, si siedono giornalisti e registi. Il cibo, come al Fish, è ottimo. Le atmosfere maghrebine del Barrito, via di Monte Giordano, accompagnano i giovani parioli alternativi che qui passano dal cocktail agli infusi. Perché l'ultima tendenza li vorrebbe tutti vegetariani. Nel risorto Dorsey a via Veneto il rosso del bordello vecchia maniera richiama il disordine la voluttà dei romani godurioni e raffinati.

Più che nuovi locali e nuove compilation (quella del Ketumbar è stata venduta in 40 paesi) Alberto Castelvecchi è interessato al nuovo genere umano, una mescolanza [illegible]i indistinguibile. «C'è stato [illegible] momento a Roma dove, andando da un posto all'altro, sembrava di passare [illegible] un mondo all'altro. Adesso non è più così: al Brancaleone trovi dalla sinistra chic al parioline, dalla studentessa di sociologia al coatto, dalla ragazzina anorexica al gay glam. Il retropensiero di tutti è ci sto ma non so dove [illegible].C'è poi chi preferisce il relax del Boom a via dei Finanzieri dove Sasà offre vera cucina sana e finalmente italiana e chi la teatralità caotica del Bloom dietro piazza Navona, su due piani: anche qui il concetto è di un wine bar che diventa dinner che diventa club.Ci [illegible] poi gli amanti della degustazione che vanno da Kitchen a via dei Conciatori: cucina a vista, molto legno inizio ad acciaio, grande vetrata su due piani. E una scelta tra oli e vini regionali. Poi, reparto diurno, si sono i concept store (alla Colette), dove il vestito è l'ultima cosa a cui pensare tra dischi, massaggi, aperitivi, profumi. La prima è, come sempre, contemplare.


AL BANCONE DEL SUO [illegible]M

IL CENTRO SOCIALE BRANCALEONE

LUIGI SCIALANGA

BERNARDO BERTOLUCCI

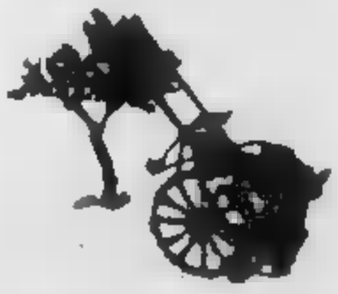
Locali che richiamano [illegible] clientela variegata Luigi Scialanga : «Certi luoghi allineano Roma al gusto internazionale»

Era al Trullo la base operativa dell'organizzazione

Traffico di cocaina 17 arresti

Diciassette ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite dai carabinieri nella notte tra giovedì e venerdì , al termine di indagini dirette dal sostituto procuratore Giancarlo Capaldo e altre 7 persone sono state deferite all'autorità giudiziaria, con l'accusa di associazione [illegible] delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Una fitta rete di corrieri e depositari assolutamente insospettabili: era questa la caratteristica principale dell' organizzazione criminale, che aveva il suo centro operativo, nella capitale, nella borgata del Trullo con diramazioni in tutto il centro Italia. Una [illegible] con vasti complessi di edilizia popolare ad alta densità demografica, che secondo i carabinieri era diventato habitat «di alcuni personaggi di elevato calibro criminale». L'organizzatore e gestore del traffico, Vincenzo Bilotta 44 anni nullafacente e proprietario di vari immobili per il valore di vari milioni di euro, è incensurato. Dalla sua villa bunker nel Trullo, dirigeva l' organizzazione. Anche lui, sposato e padre di tre figli, aveva coinvolto nel traffico anche la moglie, e la donna è ora agli arresti domiciliari.

La custodia della cocaina era affidata a personaggi come l'ultrasessantenne Emilio D'Ercole che, fermato a bordo di una vecchia Renault 4 è stato trovato in possesso di tre chilogrammi di cocaina. Ad occuparsi della immissione della cocaina sul mercato romano erano Giorgio Stassi e Lucio Caputo.
Dell'organizzazione faceva anche parte Massimiliano de Santis, conosciuto alle forze dell'ordine perché [illegible]nte all'[illegible]ea eversiva di estrema destra, e Ivo Fiorani che operava in complicità [illegible] la moglie in Umbria.

Ristorante - Pizzeria
La Treggia

Scuola da Ballo
Sala Ballo (interna esterna)
CAMPIONATO CHAMPION LEAGUE
STREAM
Via Senorbi, 28 - Tel. 06/65002119
ROMA (Zona Portuense, 1250)

CECILIA
AUTOTRASPORTI di Cecilia Fulvio e Figli
TÜV CERT
CERTIFICATE
The TÜV CERT Certification Body
of RWTÜV Anlagentechnik GmbH
hereby certifies in accordance with TÜV CERT
procedure [illegible]
[illegible] CECILIA S.n.c.
Via della Chimica, s/n
1 - 02010 Santa Rufina di Città Ducale (RI)
has [illegible] and applies a quality system [illegible]
Transport and goods storage
[illegible]l was performed, report No. 2.5-1068/2001
Proof has been furnished that the requirements according to
ISO 9002: 1994/ EN ISO 9002: 1994
are fulfilled. The certificate is valid until 14.12.2003
Certificate Registration No. [illegible]
RWTÜV
Essen, 31.05.2001
DIPLOMA D'ONORE
PREMIO
MERCURIO D'ORO
Città di Rieti
L'apposito Comitato Tecnico ha prescelto l'Azienda
Cecilia Autotrasporti
di Cecilia Fulvio & Figli
a testimonianza dei meriti imprenditoriali e per sottolineare il significativo contributo della piccola, media e grande impresa allo sviluppo economico e sociale della comunità nazionale
Milano, li 7-7-2002
ITALCONSET

[redacted]

Una macchia di trentamila litri di gasolio avanza lungo il Tevere

La sostanza oleosa è fuoriuscita dai serbatoi di una ditta di Settebagni. Si lavora anche a Fiumicino per evitare che arrivi a mare. Lunedì riunione all'ufficio territoriale del Governo

ROSSELLA FABIANI

IL TEVERE

Il Tevere non ha pace. Una macchia di gasolio, trentamila litri scorre sul fiume e da Settebagni è arrivata fin nel centro [redacted] città. Polizia fluviale e vigili del fuoco la seguono passo passo e hanno individuato la ditta da cui è fuoriuscita la sostanza: è «Celori e Risoldi» che si occupa di prodotti per il riscaldamento e che si trova in via Lello Maddaleno, a Settebagni.

L'allarme [redacted] scattato quando l'invaso nord della diga [redacted] Castel Giubileo [redacted] riempito di gasolio. La polizia fluviale ha fatto svuotare [redacted] la cisterna [redacted] ditta, ma il silos ha continuato a perdere sostanza per tutto il giorno. [redacted] pomeriggio la macchia si trovava all'altezza della Farnesina, ma si lavorava anche a Fiumicino p[redacted] evitare che il gasolio arrivi a mare. I vigili del fuoco e i tecnici dell'Arpa hanno provveduto a posizionare i pann, dei grandi "salsicciotti" di gomma, all'altezza del ponte di Ferro sulla via del Porto Fluviale per bloccare il flusso del liquido.

Il prefetto Emilio Del Mese, che ha coordinato gli interventi, dice: «Per fortuna siamo riusciti a risalire in breve tempo alla causa. Grazie [redacted] "salsicciotti" possiamo limitare i danni. La macch[redacted] in questo senso ha funzionato». «Dovremmo riuscire [redacted] recuperare il gasolio fuoriuscito» ha detto il comandante dei vigili del Fuoco, Luigi Abate. Intanto ai responsabili della ditta è stata notificata una diffida dal Prefetto perché provvedano alla bonifica delle aree inquinate.

L'allarme è scattato quando [redacted] macchia di gasolio è stata avvistata dalla polizia fluviale - guidata dal comandante Danilo Gobbi - a nord della diga di Castel Giubileo. Subito si [redacted] attivata la Prefettura e, in collaborazione con [redacted] Capitaneria di porto di Fiumicino, la Provincia e l'Arpa Lazio, l'Agenzia regionale per [redacted] protezione dell'ambiente, sono state avvertite guardia costiera e vigili del fuoco. Con sette mezzi, tre squadre dei pompieri, sommozzatori, nucleo fluviale e un elicottero si è immediatamente cercato di individuare e bloccare il liquido. Il danno [redacted] dalla sostanza assicurano dall'Arpa, sarebbe contenuto. Non si registra, fortunatamente, alcuna moria[redacted] pesci nella zona inquinata. «E' tutto sotto controllo», dicono all'Agenzia regionale. Ma nonostan[redacted] le rassicurazioni dei tecnici, non [redacted] polemiche contro la cattiva gestione delle acque e, in particolare, di quelle [redacted] biondo fiume. «E' incred[redacted] - attacca il capogruppo dei Verdi alla Pisana, Angelo Bonelli - che possa accadere un fatto del genere dopo la tremenda moria di pesci dei mesi scorse. Il governo, nonoste[redacted] gli appelli, non ha preso alcun provvedimento per migliorare [redacted] monitoraggio e tutela del fiume. C'è anche una preoccupante assenza della polizia fluviale che dovrebbe vigilare sul fiume». Lunedì riunione convocata dall'Ufficio territoriale del governo di Roma: parteciperanno gli assessori alla protezione civile di Regione, Provincia e Comune.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

Arredo urbano e Architettura

[redacted]
Studente

[redacted] vorrei fare una propo[redacted] a prescindere dal caso Pantheon, che piacciano o no gli arredi previsti, perchè non si organizza u[redacted] bel dibattito pubblico, con professionisti, esperti, artisti, politici, commercianti e cittadini sull'arredo urbano? In questa città c'è [redacted] delle facoltà di architettura più prestigiose, fior di docenti, bravissimi studenti. Potrebbero essere incaricati di fare una ricognizione sulla situazione nelle piazze più belle di Roma, magari prevedendo alcune borse di studio finanziate dalle industrie che producono arredi di design. La facoltà di architettura ha recentemente dato prova di [redacted] dibattere e intervenire fattivamente, anche con proposte, con l'interessante forum sul Tevere. Perchè [redacted] facoltà non viene "usata" come un laboratorio perma[redacted] per tutto ciò che riguarda questa splendida città? Arrivo a dire che Architettura dovrebbe [redacted] un po' il pensatoio degli amministratori.

Siamo convinti che l'università sia una grande risorsa per la città anche nel senso che lei indica.

Malati di Aids: una ricerca sull'assistenza domiciliare

L'assistenza per i malati di Aids a Roma è tutta da ripensare. E' rimasta ferma a dieci anni fa e dalla casa si deve passare al territorio. L'obiettivo è il recupe[redacted] della dimensione [redacted] paziente e il suo reinserimento nel contesto sociale e lavorativo. E' quello che è [redacted] dalla [redacted] ricerca sull'assistenza domiciliare a Roma per le persone malate di Hiv svolta dalla Cooperativa Osa con il finanziamento dell'Istituto Superiore di Sanità. I dati sono stati presentati ieri alla Sala Gonzaga dei vigili urbani dai dottori Armando Cancelli, Giuseppe Taddeo, Rita Andrenacci e Gerardo Lupi. Presente anche Raffaela Milano, l'assessore alle politiche sociale e della salute. «Il modello attuale di assistenza domiciliare per i malati di Hiv [redacted] da ripensare - ha detto Armando Cancelli responsabile scientifico dell'Osa - [redacted] è basato [redacted] co[redacted] epidemiologica e socio-sanitaria ferme ai primi anni novanta». La ricerca è durata un anno e ha valutato la rispondenza e l'appropriatezza dell'attuale sistema assistenziale rispetto alle mutate necessità delle persone [redacted] infezione da Hiv/Aids. Giuseppe Taddeo: «Il servizio domiciliare si sta spostando sempre di più da una dimensione "casa-centrica", concentrata sull'assistenza a letto, ad una assistenza proiettata verso l'esterno. Emerge la necessità di un'assistenza domiciliare non più pensata come un'organizzazione legata alla logica della "prestazione", ma piuttosto improntata sul "progetto personalizzato"». «Sono cambiati i conte[redacted] - continua il dottor Taddeo - [redacted] '90 infatti il contesto di riferimento era il domicilio ora è il territorio. Diverso è anche lo scenario con il calo dei decessi, delle ospedalizzazioni, il recupero dell'autosufficienza e l'aumento dell'età media degli [redacted]istiti». Sull'intera ricerca svolta, l'Osa stilerà un «Manifesto per un'Assistenza per Progetto» che verrà consegnato a tutti gli interessati sia istituzionali che sociali. L'Osa dal 1990 al 2001 ha assistito circa 2600 malati. Trecento sono i pazienti in assistenza solo quest'anno. Di questi il 66 per cento sono uomini e il 38 per cento, donne. La maggior parte vive in famiglia (l'62 per cento), mentre il 18 per cento [redacted] da solo. Il 50 per cento è autosufficiente, il 40 per cento invece lo è solo parzialmente o affatto.

Sempre ieri in Campidoglio l'Anlaids ha presentato [redacted] programma di [redacted] giorni (dal 29 novembre al 1 dicembre) che vedrà Roma protagonista [redacted] primo incontro nazionale delle persone sieropositive organizzato in occasione della giornata nazionale contro l'Aids. L'Anlaids ha annunciato anche una marcia di protesta per il diritto all'asistenza, a cui hanno aderito 46 rappresentanze dei malati. La manifestazione si svolgerà sabato 30 novembre e partirà da piazza della Repubblica per concludersi con un sit-in di fronte al ministero delle Finanze. «Una destinazione più che simbolica - spiega Rosaria Iardino, rappresentante romana Anlaids - p[redacted]ché si vuole ridurre la salute semplicemente ad [redacted] e non a un diritto». Sempre per sabato il Comune ha [redacted] a disposizione delle associazioni il Nuovo Auditorium dove [redacted] svolgerà [redacted] spettacolo condotto da Gaia De Laurentiis e Giovanni Anversa a [redacted] parteciperanno fra gli altri (tutti gratuitamente) Mariella Nava, Alessandro Safina, Filippa Giordano, I Gazosa, Nino Frassica, Pamela Prati, Lil[redacted] e Greg, Massimo di Cataldo, Francesca Reggiani e Lucrezia Lante della Rovere. [ros. fab.]

IL PLINIO SENIORE E' AGIBILE

Il dirigente scolastico e i docenti

La scuola è agibile e ha solo bisogno di manutenzione. Questa, peraltro, [redacted] più volte richiesta dal Dirigente scolastico [redacted] Provincia, ma non è stata ancora effettuata. L'Ufficio Tecnico della Provincia, per scrupolo estremo, ha ritenu[redacted] opportuna la chiusura del locale di ristoro e di quattro aule e del portico [redacted] del cortile. Tali procedure non pregiudicano affatto l'agibilità della scuola. I Vigili del Fuoco hanno ispezionato l'edificio in data 18 novembre [redacted] hanno dichiarato che la scuola è agibile.

NESSUN RICORSO AL TAR DA PARTE DI TOR VERGATA

Alessandro Finazzi Agrò
Rettore di Tor Vergata

In relazione all'articolo del 21 novembre scorso dal titolo «Trenta primari e 250 professori del Policlinico ricorrono [redacted] Tar» nel quale vengono riportate affermazioni secondo cui la nostra Facoltà di Medicina si sarebbe associata [redacted] contestazione del Piano Sanitario Regionale, si precisa che l'Università di Roma Tor Vergata e la sua Facoltà di Medicina [redacted] hanno mai partecipato ad alcuna iniziativa riguardante un eve[redacted] le ricorso [redacted] detto Piano.

car manager Italia

PACCHETTO DRIN
[redacted]
[redacted] partire da [redacted] 12,00

MEMORANDUM. Avviso della scadenza di bollo, assicurazione, revisione (o bollino blu), cambio olio, filtri, ecc tramite comunicazione scritta (un [redacted] prima) [redacted] telefonica (una settimana e il giorno prima) della scadenza.

INFO. Invio periodico di una newsletter contenente trucchi e consigli di guida, aggiornamenti amministrativi e suggerimenti operativi.

PRESENTA
[redacted]

Via Demetriade, 79
Roma
Tel. 06.7822689
Fax 06.23310863
www.carmanager.it

ORRENDO [illegible]

La scelta è fatta: al Pantheon niente barocco messicano

I nove esercenti di piazza della Rotonda hanno scelto i modelli uguali per tutti tra i quattro prototipi preparati da Ippoliti Lobefaro: «E' la fine [illegible] un'odissea, [illegible] vuole un catalogo degli arredi»

L'ARREDO URBANO DAVANTI AL PANTHEON

MARCO LAUDONIO

Niente "barocco messicano" [illegible] fronte al Pantheon. Ieri mattina, i nove baristi e ristoratori di piazza della Rotonda hanno scelto i modelli, uguali per tutti, di sedie, tavoli e divisori in legno che sostituiranno gli arredi attuali. Tra i quattro prototipi preparati dallo studio dell'architetto Alessandro Ippoliti ne è stato scelto uno ben diverso da quello che Luigi Sarafini definiva "ricci e capricci".

I tavoli avranno quattro gambe, non un piedistallo centrale, così da essere ben stabili. Anche le sedie, sempre in ferro battuto e non in legno, come accordato col Soprintendente [illegible] Beni Culturali, Roberto Di Paola, avranno quattro gambe in modo da essere impilabili. Inoltre il modello di sedia prescelto avrà anche i braccioli, in modo da garantire una maggiore comodità agli avventori di bar e ristoranti.

La decisione è stata comunicata subito al presidente del primo Municipio, Giuseppe Lobefaro, che ha commentato: "Sono soddisfatto, è la fine di un'odissea durata due anni. [illegible] esercenti mi hanno detto [illegible] aver fatto già gli ordinativi, come d'accordo [illegible] ritirerò le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico".

Il Soprintendente Di Paola aveva chiesto una perimetrazione definitiva delle aree concesse, in modo da [illegible] l'effetto "tavolino selvaggio" e Lobefaro garantisce: "Appena [illegible] chiari i confini presenteremo gli arredi scelti. Anche quelli bocciati, così tutti potranno dire la loro con cognizione di causa -poi rilancia un progetto che tiene nel cassetto [illegible] alcune settimane- la creazione di un abaco, una sorta di catalogo degli arredi che è possibile usare nel centro storico. Ci avevo già pensato quest'estate, basta mettersi d'accordo con le sovrintendenze e l'ufficio "Città Storica" [illegible] scegliere tre quattro modelli di lampioni, panchine, sedie, tavolini [illegible] transenne. Una volta fatto l'abaco si potranno [illegible] lo quei modelli, in modo da [illegible] far nascere nuove discussioni od avere tempi più spediti per [illegible] le questioni di arredo urbano".

Soddisfatti anche i committenti. Renzo Di Giacinto, titolare del ristorante "Agrippa" era tra quelli meno soddisfatti del primo prototipo, "ma ora [illegible] tranquillo, nel giro di poche settimane ognuno occuperà gli spazi dovuti. Così non mi arriveranno più multe per aver occupato un metro in più del consentito. Il difficile è stato riunirci tutti ma ce l'abbiamo fatta".

Contento anche Gabriele [illegible] Rienzo, titolare col padre e la sorella del "Di Rienzo Café": "C'è voluto non poco tempo, ma almeno arresteremo il degrado di una [illegible] piazze più belle del mondo. Due anni fa era anche peggio, ci [illegible] altre [illegible] da sistemare, e mi para che le richieste fatte tutti insieme viaggiano più spedite".

Oggi cade il terzo anniversario dell'attentato incendiario

Un piano del Comune per il museo di via Tasso

Il Comune di Roma promuoverà i rilancio del museo storico della Liberazione in via Tasso, in collaborazione con il ministero dei Beni culturali. Lo ha annunciato l'assessore comunale al Patrimonio Claudio Minelli, alla vigilia del terzo anniversario dell'attentato incendiario contro il museo, avvenuto il 23 novembre [illegible]

Il terzo anniversario dell'attentato sarà ricordato oggi anche dalla direttrice e dal presidente del [illegible] Elvira Sabbatini Paladini e Antonio Parisella, in un incontro alle 10:30 con i rappresentanti di biblioteche, associazioni e centro socio-culturali di Roma sul tema «Un museo della/nella/per la/ con la/città».

Domani alle 10:30 è prevista invece la proiezione gratuita del film «Il mondo è [illegible] prigione» di Vittorio Cottafavi che [illegible] ripetuta anche alle 16, 17, 18 e 19.

A via Pie' di Marmo stivaloni, cinture e cappelloni

Federico Polidori veste gli appassionati dello stile Far West

ALESSANDRA COLONNA

C'è un nuovo gioco che sta prendendo piede in Italia. [illegible] chiama Cow Boy Shooting. Nostalgici [illegible] vecchio Far West, vestiti con [illegible] stivaloni, cinture borchiate e cappelloni, si danno convegno per sfidarsi [illegible] gare di tiro, di precisione [illegible] velocità. Cinturoni e fondine intorno alla vita, e [illegible] torneo [illegible] inizio nel poligono prescelto. [illegible] lo si trova divertente il problema è dove andare a procurarsi l'armamentario. Nessun problema. A via Pie' [illegible] Marmo 8, Federico Polidori, artigiano [illegible] cuoio, esegue cartucciere modello western con tanto di fondine. Gli stessi produttori del film "Il mio West", con Leonardo Pieraccioni, hanno commissionato cinturoni su modello di quelli dei vecchi pionieri, diversi [illegible] quelli a cui Hollywood [illegible] ha abituati. Oltre [illegible] selle per monta, guarda caso, all'americana, da Federico si trovano anche oggetti di fattura classica. Sacche da viaggio, naturalmente in cuoio, cinte, cartelle, tutto realizzabile su misura, come i manici delle borse, di sezione differente secondo la grandezza delle mani e del peso [illegible]. Si tratta insomma di pezzi unici pensati per esigenze diverse, per l'architetto che ha bisogno di più divisori nella sua cartella [illegible] per l'ingegnere [illegible] ha bisogno [illegible] tasca per mettere la cordella metrica. Federico [illegible] il "sarto" [illegible] cuoio. Un artista, a detta [illegible] clienti, che [illegible] il gusto [illegible] sapori antichi "Sarà perché sono nato in casa e ho vissuto [illegible] situazione familiare molto affettiva. – dice Federico – Mio padre mi ha sempre raccon[illegible] [illegible] destrezza del nonno nel realizzare oggetti in cuoio, così quando in [illegible] una vecchia borsa [illegible] serviva più, facevo i miei esperimenti". La fantasia dei bambini [illegible] spesso una molla propulsiva che spinge [illegible] scegliere la propria strada. Dai racconti della sua [illegible] età [illegible] nata la passione. D'altra parte la figura di [illegible] che [illegible] chiamato dai butteri delle Paludi Pontine per fabbricare selle speciali, colpì la [illegible] immaginazione. La conferma delle [illegible] attitudini venne però più tardi. Volendo dare [illegible] regalo ad una sua [illegible] Federico si ingegnò nel cucire un oggetto in cuoio. La reazione fu così entusiasta che [illegible] un'iniezione di fiducia tale da spingerlo a cominciare la sua attività. Tutto iniziò in una cantina a Piazza Campitelli dove, però, passavano [illegible] i clienti giusti. [illegible] allora Federico si è guadagnato [illegible] vasta gamma di clienti. Giuliano Gemma, Remo Girone sono spess[illegible] [illegible] lui, oltre a cavalieri e amazzoni che nella sua bottega trovano i "chaps", quei sovrapantaloni in pelle, redini [illegible] accessori per l'equitazione. Federico non ha perso quel senso dell'anti[illegible] respirato a [illegible]. Ama [illegible] gesto rituale d'ogni mattina: aprire il suo laboratorio con due lunghe chiavi di ferro, che gli permette di rinnovare quell'atmosfera vecchio stile, di cui è orgoglioso. Non solo, dice molto di lui anche la scelta di riscaldare la sua [illegible] con una stufa di ghisa [illegible] legna, un modo romantico per gustare un'atmosfera genuina.

Gay ucciso, il killer [illegible] portato l'arma con sè

[illegible] L'omicida ha portato con sè l'arma del delitto, il punteruolo con il quale ha colpito al collo Fabio Puddu, il ga[illegible] ucciso giovedì nel suo appartamento in via Pandosia a S. Giovanni. Gli investigatori hanno cercato a lungo e invano l'oggetto appuntito, forse [illegible] in casa, usato per uccidere il portiere d'albergo. La polizia ha rilevato le impronte e catalogato numerosi oggetti dell'abitazione.

Marta Russo, il [illegible] «Le difese depistano»

[illegible] Non fatevi incantare dalle sirene d' Ulisse [illegible] dalla difesa [illegible] Scattone, Ferraro [illegible] Liparota. È l' esortazione del pg Antonio Marini, [illegible] sede di replica, a giudici e giurati della [illegible] Corte d'Assise d'Appello nel processo per l' [illegible] di Marta Russo. Secondo Marini non [illegible] possibile per la Corte cancellare [illegible] un colpo [illegible] spugna il fatto che gli imputati siano stati condannati [illegible] due diverse giurie. Per [illegible] rappresentante dell' accusa, da parte della difesa «c'è stato un depistaggio continuo».

Trovano un tetto 35 rifugiati politici

[illegible] In tutta Roma fino a ieri non si era riusciti a trovare un posto dove ospitare 35 persone che [illegible] chiesto asilo politico. L'assessore ai Servizi sociali Raffaela Milano ha messo fine a questa emergenza anche [illegible] come ha precisato, [illegible] la terza che [illegible] verifica nel giro di poco più di due settimane». «Roma ha affermato l'assessore - non si tira indietro e continua ad impegnarsi per [illegible] di garantire alle persone che fuggono dalla persecuzione sistemazione ed assistenza».

Cocaina, imburgia [illegible] nuovo ai domiciliari

[illegible] Nuovo ordine di custodia cautelare per Massimo Imburgia, uno degli indagati per concorso in spaccio nell'ambito dell'inchiesta su un giro di cocaina nella capitale. Massimo Imburgia, l'impiegato della Wind accusato di avere passato informa[illegible] sulle intercettazioni telefoniche a Luca Antinori, un altro degli arrestati, è da ieri mattina nuovamente [illegible] gli arresti domiciliari. A suo [illegible] sono emersi nuovi elementi.

RISTORANTE

Ambasciata d'Abruzzo

Aperto tutte le domeniche

Via Pietro Tacchini,26 (Parioli)
Tel. 06/80.78.256
P parcheggio convenzionato [illegible] garage [illegible] Via Manfredi 6/a
www.ambasciata-di-abruzzo.it

SORELLE

Serena e Paola Monteferri la meccanica al femminile

Da tre generazioni la famiglia produce strumenti [redacted] precisione per il Poligrafico dello Stato, la Selenia, Biasetti e Alenia
Le donne di casa: «Abbiamo sconfitto lo scetticismo per un lavoro da [redacted]

PATRIZIA NOTARNICOLA

SERENA MONTEFERRI

PAOLA MONTEFERRI

Meccanica di pr[redacted] ed ingranaggi. Chi dice che sia «roba da uomini»? Di sicuro non la pensano così Serena e Paola Monteferri. Continuando [redacted] tradizione familiare che a Roma dura da tre generazioni, insieme alla sorella Alessandra e al fratello Mario, Serena e Paola sono al timone di una società che produce strumenti di precisione e parti meccaniche per il Poligrafico dello Stato [redacted] per industrie come Selenia, Biasetti e Alenia.

Come sono stati gli inizi della vostra attività?

Serena: «Veramente difficili perché i nostri clienti erano abituati ad avere una figura [redacted] riferimento maschile. [redacted] poi, pur avendo già esperienza, eravamo molto giovani: quando papà [redacted] morto io avevo 26 anni, mia sorella 23. Abbiamo dovuto conquistare una nuova credibilità col nostro lavoro. [redacted] tempo [redacted] cresciuti anche Mario ed Alessandra, che oggi ci affiancano rispettivamente come direttore generale e responsabile degli approvvigionamenti. Ognuno di noi ha un suo ruolo, una sua responsabilità. Siamo un bel team».

Paola: «Abbiamo dovuto superare tanto scetticismo. Eppure la mia gavetta all'interno dell'azienda l'ho fatta già da ragazzina. D'estate, quando non dovevo frequentare le lezioni all'università, venivo qui [redacted] dare una mano. Nostro padre [redacted] titubante perché gli sembrava [redacted] lavoro pesante per delle donne ma a me è sempre interessato capire l'uso delle macchine, la loro programmazione, i dati tecnici per poter costruire e realizzare i pezzi».

Che «tipo» di imprenditrici siete?

Serena: «I miei fratelli mi rimproverano d'essere troppo buona, soprattutto con i clienti. Penso di essere semplicemente più tollerante, più elastica».

Paola: «Io invece sono più diffidente. Ho bisogno di conoscere le persone e di valutarle sulla base dei fatti. Forse [redacted] diventata [redacted] quando frequentavo la facoltà di ingegneria meccanica. Negli anni 1980-1981 eravamo tre ragazze su trecento studenti. Necessariamente [redacted] un ambiente maschile, perché una donna venga accettata, bisogna che dimostri quanto vale».

Quali difficoltà si incontrano in un settore come il vostro a Roma?

Serena: «Anche a Roma subiamo le conseguenze della crisi [redacted] Fiat, culminata adesso ma comin[redacted] già un anno e mezzo fa, ancora prima dell'11 settembre. Il problema è che il mercato è saturo e non offre, [redacted] punto di vista qualitativo, forme di diversificazione nella produzione. Ad ogni modo Roma è un grande polo di raccordo per gli industriali. Ci sono rappresentanze [redacted] più grandi aziende italiane ed estere. E' pur vero che al sud [redacted] vantaggi che noi non abbiamo: la tassazione più bassa, gli sgravi fiscali per l'assunzione dei dipendenti. Roma come territorio non ha alcun ti[redacted] di agevolazione [redacted] non per alcune aree che devono essere riqualificate».

Paola: «Dal punto di vista tecnico-produttivo subiamo la concorrenza [redacted] Giappone e della Cina ma [redacted] nostro know-how è di gran lunga superiore».

Come giudicate [redacted] situazione dell'imprenditoria femminile capitolina?

Serena: «Come in passato [redacted] per le imprenditrici la più grande difficoltà è riuscire a conciliare il lavoro con la famiglia. Un imprenditore passa anche più di dodici ore fuori casa e per una donna che [redacted] moglie e madre organizzarsi [redacted] non è semplice. Per questo, come responsabile del coordina[redacted] di progetti di sviluppo dell'imprenditoria romana, [redacted] sto occupando della realizzazione degli asili nido all'interno delle [redacted]iende, in adesione ad una convenzione che le associazione degli imprenditori ha stipulato con il Comune [redacted] Roma prima dell'estate. Gli asili saranno essere gestiti da società terze».

Paola: «Mi sembra un progetto importante. Parlo per esperienza personale [redacted] donna che lavora [redacted] che deve seguire dei bambini. In un certo senso proprio all'interno della nostra azienda abbiamo precorso i tempi perché, quando i [redacted] figli erano più piccoli, durante il periodo dell'allattamento, mi organizzavo per tenerli qui con me»

Quale insegnamento di vostro padre vi viene più spesso in mente?

Serena: «La capacità di vedere le cose in prospettiva. Ci hai insegnato a guardare oltre».

Paola: «Avere sempre grinta. Scherzando diceva sempre che tutte le mattine dovi uscire da casa con l'elmetto in [redacted] il fucile al braccio, come se andassimo in guerra».

[redacted]

E' amministratore unico della Monteferri s.r.l. Dal 1997 al 2000 è stata vicepresidente della Associazione Giovani Industriali di Roma.

All'interno dell'unione industriali, Serena Monteferri, attualmente segue [redacted] coordina progetti [redacted] lo sviluppo dell'imprenditoria femminile romana. Donna dolce e grintosa allo stesso tempo, (in famiglia è «incolpata» di [redacted] fin troppo bu[redacted] soprattutto con i clienti) è sposata ma ha scelto di non avere figli perché considera l'attività di imprenditrice poco conciliabile [redacted] gli impegni di madre.

PAOLA

Da sempre appassionata di meccanica e di ingranaggi, all'università ha studiato ingegneria.

Dinamica e concreta (ha bisogno di conoscere le persone prima di fidarsi), Paola Monteferri, preferisce i fatti alle parole e ai documenti. Di qui la scelta naturale di gestire il [redacted] tecnico dell'azienda [redacted] famiglia. Si divide tra lavoro, marito e i due figli di 6 ed 8 [redacted]i. Nell'azienda di famiglia fin da ragazza quando, nell'estate, approfittava della sospensione delle lezioni universitarie per dare una [redacted] e fare esperienza nel campo [redacted] lavoro.

Trash Team

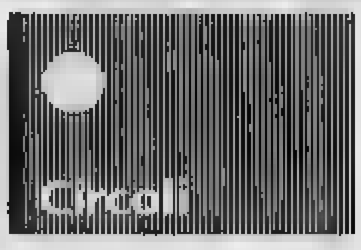
La mostra del gruppo T&T Trash Team verrà inaugurata questo pomeriggio alle 18 alla Torretta Valadier di Ponte Milvio e rimarrà aperta fino a mercoledì prossimo. Fanno parte del Team Paolo Camiz, Donatella Foresio, Gualtiero Redivo, tre personaggi del mondo culturale romano.

Fuoco ad Oriente

La rassegna Cinematografica Fuoco Ad Oriente durerà fino a sabato prossimo all'Accademia di Romania. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza dell'Ambasciatore di Romania Serban Stati, dell'Ambasciatore Francesco Aloisi de Larderel e del direttore dell'Accademia di Romania Dan Pineta.

La domenica dei gioielli quelli di Sirugo e Pivi

Gioielli protagonisti domenicali. Quelli eccentrici e bellissimi di Giovanni Sirugo vengono presentati da Enrico Lucherini che ha invitato per un brunch esclusivo all'ultimo piano dell'Es Hotel una manciata di amici. Che ritroveranno o scopriranno le sculture d'argento di [redacted]: oggetti di ricerca e di studio, sono il risultato di [redacted] grande creatività interessata al[redacted] compenetrazione di stili. L'esotismo è pensato, filtrato ed esplode nella plasticità lineare e avvolgente delle sue creazioni.
Alla galleria Roma Roma Roma dalle 12 alle 18 sfileranno invece le creazioni di Paola Pivi, artista conosciuta per le opere di grandi proporzioni. [redacted] mostra è presentata da Elena Levi che produce mostre di gioielli d'artista: tra gli altri ha lavorato con Boetti e Ontani. I suoi gioielli sono essenziali, perentori, solo in oro e argento.



PARCO DE' MEDICI
AL VIA TROFEO TRE

[redacted] Golf Club del Parco de' Medici, diretto da Veronica Parise, nel week end propone [redacted] Trofeo 3, formula 18 buche stableford hcp. 3 categorie (0-12; 13-20; 21-34)

TEVERE REMO
TROFEO CHALLENGE

[redacted] Al Circolo del presidente Paleotti, il 1° dicembre sarà messo in palio il Trofeo Challenge "Giuseppe Picca" di canottaggio che andrà alla società con il maggior punteggio in 4 di coppia Master

Spinning e rowing: ecco il Mondofitness

ENZO CILENTO

Oggi (solo per gli istruttori) e domani (aperto invece a tutto il mondo dei circoli [redacted] degli appassionati) torna a Roma, ancora un volta, la maxi rassegna Mondofitness. Lo fa con [redacted] kermesse organizzata nel[redacted] sede Fiat di viale Manzoni, dove [redacted] installate le macchine per spinning [redacted] rowing sotto [redacted] direzione di Andrea De Angelis e soprattutto di Guido Fossamai, vero anima dell'evento. Con loro presente un'ampia squadra di istruttori e di allievi impegnati nelle tante palestre romane: [redacted] Fleming del tecnico Max Grossi, il Fox di corso Trieste; dall'Ippocampo del tecnico Antonio Lega all'Ego Wellness Center presente con i trainer Alessandro Di Francesco e Anna Memoli. Forti del successo estivo dell'iniziativa, i tanti amanti del fitness cominciano quindi la loro due giorni con una prima fase di aggiornamento, cui domenica farà seguito una raffica di lezioni che andrà avanti fino a sera.

AVENSIS [redacted] Km Zero un'occasione da non perdere.

Solo poche unità immatricolate [redacted] Km Zero disponibili in vari colori
a partire da € 14.500,00 chiavi in mano

Avensis 4p 1.6 VVT-i	€ 14.500,00
Avensis 4p 1.8 VVT-i	[redacted] 15.800,00
Avensis 4p 2.0 D4-D	€ 16.700,00
Avensis SW 1.6 VVT-i	€ 15.500,00
Avensis [redacted] 1.8 VVT-i	€ 15.800,00
[redacted] 2.0 [redacted]	€ 17.900,00

Passaggio di proprietà incluso nel prezzo

Di serie [redacted] Avensis:
• 4 Airbag • ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni [redacted] disco • Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline • Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante • Computer di bordo con display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili • Volante in pelle • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata e radiocomando.

Zerocento
La Concessionaria Toyota al centro dei tuoi desideri

ROMA
Circ.ne Orientale 4725 (GRA tratto Appia/Tuscolana) tel. 06.7264161
Via Appia Nuova, 892 tel. 06.7185095
Via Cristoforo Colombo, 342 tel. 06.5136075
CENTRO USATO "TOP CLASS" Via Appia Nuova, 1269 (svincolo GRA) tel. 06.71280160
www.toyotazerocento.it
TOYOTA

Sport

SOLO UN PARI IN 18 PARTITE

A Roma i precedenti ufficiali fra le due squadre dicono diciotto con un solo pareggio (1-1) nella stagione '39/'40. La Lazio è una delle due formazioni della serie A che, nella stagione in corso, ha ricevuto rigori a sfavore. L'ultimo risale al 17 marzo scorso autore il bresciano Ylana.

ALL'OLIMPICO ARBITRA TRENTALANGE

Sarà Trentalange ad arbitrare la sfida in programma domani sera fra Lazio e Modena. I biancocelesti hanno una tradizione positiva il direttore di gara di domani: in infatti, non hanno perso collezionando quattro vittorie e due pareggi. Il totale vede 14 precedenti.

A PIERLUIGI

Toccherà a Pierluigi Collina dirigere la gara che vedrà domani pomeriggio i giallorossi sul campo del Parma. Una sfida che si porterà dietro gli strascichi delle polemiche che hanno la Roma alzare la voce contro il sistema. Il bilancio delle due squadre con Collina è in sostanziale parità.

Dopo Gheddafi, il no di Tiscali Oddo in prestito al Valencia

Il nome nel toto-successione a Cragnotti è quello di Renato Soru, ma secca arriva la smentita La Lazio salda la rata di Mendieta gli spagnoli ai quali finirà il difensore

GUGLIELMO BUCCHERI

Dopo il grande ripensamento di Gheddafi jr («Mi ritiro», così il figlio del leader libico anche potrebbe soltanto frenata in degli sviluppi-Cirio), l'ultimo nome nel toto-successione a Cragnotti è quello Renato Soru a delle multinazionale delle telecomunicazioni Tiscali. «Non gli interessa nemmeno il calcio, figuriamoci se potrebbe di acquistare una società. Sono voci prive di ogni fondamento», fanno sapere dall'entourage dell'imprenditore sardo.

Mancini, intanto, fa sul Modena un Olimpico da «conquistare»: cinque sono i successi senza soluzione di continuità della truppa biancoceleste (record nella storia laziale) lontano da solo urrà - con il Perugia - sul campo amico. La sfida definirà l'undicesima tappa del campionato (si gioca alle 15 e 30) è quella fra le due squadre rivelazione del torneo tanto da potersi etichettare come sfida da Champions League: Lazio quarta a quota 21, Modena alle sue spalle tre gradini più sotto. «Noi e gli emiliani giochiamo il miglior della stagione», spiega Stefano Fiore volto copertina a corte Mancini, ma non nelle grazie di un Trap che continua ad ignorarlo. «Non ci posso far nulla se non impegnarmi ancora di più: ero convinto che contro la Turchia a Pescara ci fosse spazio anche per ci sono rimasto male», saluta il centrocampista ex Udinese.

Il specchia nei suoi tredici mesi più suggestivi (il tempo del doppio salto dalla C1 alla massima serie) e si accompagna un cammino che concesse pareggi: gare di campionato sei sono vittorie, quattro le sconfitte. Al capo dei «canarini» tre sono i personaggi che possono vantarsi di aver creato un boom inatteso. Doriano Tosi, direttore generale, Gianni De Biasi, tecnico e Romano Amedei, signor Immerges. «Entro tre anni smetto e mi dedicherò esclusivamente alla famiglia», è il ritornello del condottiero del Modena che dovrà fare attenzione alla voglia di alta classifica dei ragazzi di Mancini. «Non dico che lotteremo per lo scudetto, ma per un posto in Champions League la Lazio non mollerà. Decurtarci gli stipendi? Ci sono altre strade per uscire dalle crisi del pallone», Giuseppe Favalli. Sul fronte la fumata bianca attesa da tempo: in un comunicato la società biancoceleste fa sapere di aver risolto la questione legata ad una rata (12 milioni di euro), data il 30 giugno per l'acquisto dal Valencia nella scorsa stagione di Mendieta. Alla squadra iberica verrà girato in prestito gratuito Massimo Oddo a partire dal primo dicembre per tutta la stagione l'opzione per un eventuale riscatto definito al prezzo di sette milioni euro.

MASSIMO ODDO, alla Lazio da

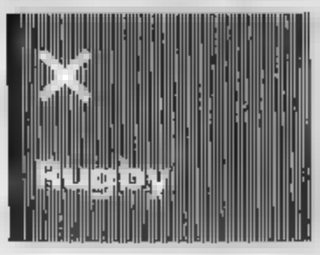
La Roma a Parma «dimezzata»

Fra squalifiche, infortuni e dubbi, tanti, la vigilia di il presenta un bel rompicapo per un tecnico, Capello, alle prese problemi di infermaria. Tutti i Tommasi sono fuori giri o fermi ai box. Stesso discorso per Zebina e Cassano squalificati dopo la sfida delle polemiche con l'Inter. Il capitolo dei dubbi è aperto da Cafu rientrato dal Brasile con un ginocchio fuori posto. «A poche ore dalla sfida il provino definitivo», così lo staff medico giallorosso. Da verificare anche le condizioni di Lima, Delvecchio, Panucci. Oggi, dopo l'allenamento di rifinitura, Capello diramerà la lista dei convocati, ma il forte rischio è che domani pomeriggio andrà in scena una Roma dimezzata. Intanto, i tifosi si mobilitano: l'idea è quella di querelare la «Padania» (questo il tam tam dell'emittente radiofonica «Rete Sport») e devolverà l'eventuale ricavato ad un ospedale di Milano reparto pediatria.

I tifosi querelare la «Padania» e il ricavato in beneficenza

STORIA DEL RUGBY ROMA 2000

Emanuela Sessa, consigliere, socio fondatore, factotum del club



FLAVIO MELONI

Il Super 10 è fermo per l'impegno della nazionale italiana contro l'Australia (oggi a Genova 15,10 diretta Rai Tre), e la Lottomatica Rugby Roma ne approfitta per allenarsi e tentare di risollevarsi in campionato (penultimo posto in classifica). La brutta sconfitta di due settimane fa contro Benetton (91-10) ancora scotta, ma sabato prossimo c'è l'occasione rifarsi contro il fanalino coda: la Marchiol . Per questo fine settimana, però, l'allenatore Pino Lusi ha concesso ai suoi giocatori po' di svago, facendoli partecipare trasmissione Uno Mattina, per andare a spiegare i fondamentali del rugby nella rubrica sportiva da Giampiero Galeazzi.

Se la Prima squadra non brilla, alle sue spalle, però, c'è tutto un settore giovanile che . Si tratta della società «satellite» Rugby Roma 2000. «In realtà il legame tra le due società è ben più forte – spiega Franco Pasqualini, uno dei consiglieri, di Treviso ma trasferitosi a Roma per lavoro - quanto si tratta un'unica realtà: ci alleniamo allo stesso impianto (Tre Fontane), abbiamo consiglieri in comune e c'è uno scambio continuo di tecnici e giocatori».

La società, nata nel 2000, è stata voluta fortemente da Emanuela , consigliere, fondatore e factotum del club: «In effetti mi occupo un po' di tutto, dalla segreteria, al campo. E se faccio anche la . Il passato sono andata in più di un'occasione a recuperare dei ragazzi al Luna Park per riportarli al campo». Una donna determinata, con tanta passione per il rugby, per l'appunto una donna, un mondo prettamente maschilista. «Non è stato facile farsi accettare – svela Emanuela – tanto che per poter dire la mia ho deciso di prendere il tesserino di allenatore». Un amore per la palla ovale nato per caso: «Nel 1977 venivo al campo delle Tre Fontane a vedere le partite dei miei amici. Da allora mi sono appassionata, tanto che appena mio figlio ha compiuto sei anni l'ho portato immediatamente agli allenamenti. Per seguire lui, ho cominciato ad organizzare le trasferte dei genitori, e man mano ho preso piede nella società che mi affidava sempre più compiti. Fino a quando, due fa, trovai sponsor, Portaportese, e con il proprietario, Caccamo, fondammo questa società. Lorenzo Trova, mio figlio, oggi gioca nell'under 17 come ala, ed è anche bravo».

E perché questa iniziativa? «Semplicemente per rilanciare un settore giovanile morente. Ci si era trascurato molto il vivaio e oggi ne sono le conseguenze: le under 19 e 21 sono soli venti ragazzi cresciuti su questo campo. Il mio lavoro è quello di ridare nuova linfa alle giovanili e tra qualche vedremo i risultati. Per ora possiamo già vantare due ragazzi delle under 17 in nazionale: Delio Coppeto, apertura, e Alfonso Damiani, seconda linea. Ma ci sono anche altri, dell'87, di interesse regionale: Andrea Todini, centro, Giorgio Bernasconi, seconda linea, David Ursumando, pilone, Francesco Forte, tallonatore, Pietro Valcastelli, terza linea, e Giorgio Di Laura Frattura, prima linea, dei più dotati».

In occasione del Porte Aperte Opel Disneyland Resort di sabato 23 e domenica 24 novembre

00 Opel a condizioni irripetibili!

Fino a € 2.000 di risparmio per la tua nuova Opel con
ecoincentivi per rottamazione, sconti e finanziamenti agevolati, anche anticipo.
Ma solo sulle auto presenti in concessionaria. Grandi occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.

Ottanta occasioni su auto nuove presenti nelle Concessionarie Opel.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

AUTOSTEMAC AUTOCELON

Tivoli (Roma)
Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Tiburtina Km. 25.500 - Tel. 0774.326126

Colleverde di Guidonia (Roma)
Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Nomentana, Km. 16.000 - Tel. 0774.572861

S. Cesareo (Roma)
Vendita: Via Casilina, Km. 30.300 - Tel. 06.95.70.510

Frosinone
Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Monti Lepini, 158 - Tel. 0775.201338
Auto Mercato: Via Monti Lepini, 68 - Tel. 0775.839049

Sora (FR)
Vendita-Assistenza-Ricambi: Viale San Domenico, 15 - Tel. 0776.811009

Cassino (FR)
Vendita: Via Sferracavallo, 46 - Tel. 0776.21646

www.opel.it

2 anni

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Tappa romana per il tour della cantante

Tra i brani: Mani giunte ■ Questa parte di mondo

La prima volta di Paola Turci all'Auditorium :«Mi inorgoglisce»

SIMONE MERCURIO

[redacted] teatrale iniziato lo scorso 8 novembre a Cascina, [redacted] tappa stasera a Roma, al Nuovo Auditorium dalle 21. «Sono proprio curiosa di sentire come suona la mia musica da quel palco! – esclama Paola – M'inorgoglisce suonare in un posto così importante. [redacted] mio concer[redacted] – spiega - prevede i primi dieci minuti solo chitarra e voce, per poi dare spazio ai pezzi suonati dalla band».

Nelle nuove canzoni una Paola Turci, agguerrita (Arma-ta Fino Ai Denti) senza paura, contro un nemico che può essere un abile acrobata, mito [redacted] provincia [redacted] una diffusa poco poetica aridità. «Mi lascio rappresentare da questo disco. Sono me stessa ogni volta, è un mosaico della [redacted] interiorità – racconta - Mani Giunte [redacted] punto di partenza per raccontare tutta la varietà che c'è nei brani successivi. Questa Parte Di Mondo, la title track, è invece – continua - una sorte di ponte [redacted] il [redacted] passato. Ricorda un po' alcu[redacted] atmosfere di Bambini e soprattutto di Candido un mio disco del '91 che adoro».

Un lavoro in cui le chitarre elettriche si fanno sentire, e si alternano alle ballate più intimiste.

«E' [redacted] disco molto suonato – conferma - quasi acustico, più complesso e completo dei miei lavori precedenti. Volevo [redacted] che [redacted] un live; direi [redacted] fatto proprio per essere suonato dal vivo».

Recentemente per Paola alcune collaborazioni e un tour con colleghi [redacted] Carmen Consoli e [redacted] Gazzè. «Max [redacted] un genio musicale, e di Carmen sono amica e fan» – dice la cantante.

PAOLA TURCI

pillole

SALA B&B [redacted] VALERIAGUIDA BAND ALLE DISTILLERIE [redacted] E DI VIA LIBETTA, 13

ALLO SPAZIO BOARIO [redacted] "TORRETTA STILE" CON IL DJ [redacted] E JAIR

DJ FRAN & EVA [redacted] DJ PROJECT 3 [redacted] AL METAVERSO DI VIA DI MONTE [redacted]

[illegible] BRUCIANO. [illegible] ADSL SPEGNE IL [illegible]
[illegible] RIVENDI [illegible] CHIEDI SE [illegible] SUBITO [illegible]
INFOSTRADA
Comunicare in un soffio.

[redacted] ROMA ■ Prime visioni

■ ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
■ ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [redacted]		
K-19	Sala 1	15.15, 17.45, 20.30, 22.50, 1 € 7,50
Simone	Sala 2	15.20, 17.50, 20.30, 22.45, 00.45 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 3	15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.50, 00.30 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.50, 1 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.50, 00.40 € 7,50
Nido di vespe	Sala 6	15.15, 17.50, 20.30, 22.50, 1 € 7,50
Il regno del fuoco	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50, 00.45 € 7,50
Debito di sangue	Sala 8	15.30, 17.40, 20.30, 22.45, 00.45 € 7,50
Red Dragon	Sala 9	15.20, 17.45, 20.30, 22.45, 1 € 7,50
Snow Dogs	Sala 10	15, 16.45, 18.30
Le quattro piume	[redacted] 10	20.30, 22.50, 1 [redacted]
■ ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.17154		
Nido di vespe	[redacted]	15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,50
La cosa più dolce	[redacted]	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 € 5,50
Pinocchio	[redacted]	15.30, 17.50
Simone	Sala 3	20.20, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
The [redacted] Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
La cosa più dolce	Sala 2	15.50, 17.20, 19.10, 20.50, 22.30 € 6,70
Nido di vespe	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
■ [redacted] via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,75
[redacted] fatale	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,75
El Alamein	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € [redacted]
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 6,75
Il popolo migratore	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,75
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,75
■ ANTARES viale Adriatico 15/21, [redacted] 06 818.4388		
The Bourne Identity	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Febbre da cavallo...	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
The Bourne Identity	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
Snow Dogs	Sala 3	16, 17.50
Red Dragon	[redacted]	20.20, 22.40 € 6,70
Il regno del fuoco	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	15.45, 18
K-19	Sala 5	20.10, 22.30 € 6,70
La cosa più dolce	Sala 6	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 6,70
■ AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Magdalene	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
■ [redacted] piazza Barberini 24-25-26, [redacted] 06 482.7707		
Nido di vespe		11, 13.20, 15.45, [redacted] 10, 20.30, 22.45, 00.45 € 7,50
El Alamein		10, 12.20, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45, 00.50 € [redacted]
[redacted] cosa più dolce		10, 11.50, 13.45, 15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50, 00.30 € 7,50
Simone		11.30, 13.50, 16.10, 18.20, 20.30, 22.45, 00.45 € 7,50
Pinocchio		10.15, 12.45, 15.30, 17.50 € 7,50
Febbre da cavallo...		20.30, 22.45, 00.30 € 7,50
■ BROADWAY via dei Narcisi [redacted], tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Pinocchio	Sala 2	16, 18
The Bourne Identity	Sala 2	20.10, 22.30 € 5,15
Il regno del fuoco	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,15
■ CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 € 5,15
■ CIAK [redacted] Cassia 692, tel. 06 332.51607		
La cosa più dolce	[redacted]	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 6,20
[redacted] Bourne [redacted]tity	[redacted]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
■ CINELAND [redacted] via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Il trasformista	[redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45, 00.45 € 7,00
Il regno del fuoco	Sala 2	16, 18.10, 20.15, 22.30, 00.30 € 7,00
La cosa più dolce	Sala 3	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 00.30 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30, 00.45 € 7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40, 00.50 € 7,00
The Bourne Identity	Sala 6	15.25, 17.55, 20.30, 22.55, 00.55 € 7,00
Nido di vespe	Sala 7	15.40, 18, 20.20, 22.40, 00.40 € 7,00
Snow Dogs	Sala 8	14.30, 16.30, 18.35
Signs	Sala 8	20.30, 22.45, 00.45 € 7
Femme fatale	[redacted]	15.45, 18.10, 20.25, 22.45, 00.45 € 7,00
xXx	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55, 00.55 € 7,00
Febbre da cavallo...	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40, 00.40 € 7,00
K-19	Sala 12	15.20, 17.50, 20.25, 22.50 € 7,00
Insomnia	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40, 00.50 € 7,00
Debito di sangue	[redacted]	15.50, 18.05, 20.25, 22.40, 00.40 € [redacted]
■ CINEPLEX GULLIVER via [redacted] Lucchina 90		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30, 0.40 € 6,00
The Bourne Identity	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.45, 1 € 6,00
Insomnia	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.45 € 6,00
Femme fatale	Sala 4	15.50, 18, 20.10, 22.20, 0.20 € 6,00
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.45 € 6
Simone	[redacted]	20, 22.30, 0.45 € 6
Snow Dogs	Sala 6	15 € 6
xXx	Sala 6	17.30, 20, 22.30, 1 € 6
Il regno del fuoco	Sala 7	15.50, 18, 20.10, 22.20, 0.25 € 6,00
K-19	Sala 8	16.45, 19.30, 22.15, 0.55 € 6,00
Debito di sangue	Sala 9	15.40, 18, 20.20, 22.40, 0.50 € 6,00
La cosa più dolce	Sala 10	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, 0.20 € 6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 373.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
■ DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		15.30, 17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE [redacted]OSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Femme fatale	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	15.30, 18 € 7
Hollywood Ending	Sala 4	20.10, 22.30 € 7
■ DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Nido di vespe	Sala 1	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,00
Il regno del fuoco	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
The Bourne Identity	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ DRIVE IN [redacted] Fonte degli Acilii 8/8, tel. 06 509.30649		
xXx		21, 23 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
L'uomo del treno	Sala 1	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 € 7,00
[redacted] chi vi pare	Sala 2	15.40, 18.10, 20.20, 22.40 € 7,00
Il trasformista	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 € 7,00
Emma sono io	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 7,00
■ EMBASSY [redacted] Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Femme fatale		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,50
■ EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
The Bourne Identity		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
■ EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	[redacted]	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Femme fatale	[redacted]	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
K-19		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 6,20
■ FIAMMA via [redacted] 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. [redacted]		
Dolls		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ FILMSTU[redacted] via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Tornare indietro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.67445		
Febbre da cavallo...	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Chiuso	Marte	
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Nido di vespe	Saturno	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,50
La cosa più dolce	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
■ GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,15
■ GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
[redacted]	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Elling	Sala 2	16, 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 € 7,00
Baciate chi vi pare	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ HOLIDAY largo B.Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
■ JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Insomnia	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
El Alamein	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ [redacted] via Fogliano 37, tel. 06 862[redacted]		
Pinocchio	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Insomnia	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
Intervento divino		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli [redacted], tel. 06 362.98171		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Simone	Sala 2	18, 22.55 € 7,50
Le quattro piume	Sala 2	15.30, 20.40 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 7,50
Il regno del fuoco	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 6	15, 16.45
Debito di sangue	Sala 6	18.30, 20.45, 22.50 € 7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.50 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 9	[redacted], 18, 20.40, 22.50 € 7,50
Nido di vespe	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
■ [redacted] via Chiabrera 121, tel. [redacted] 541.7926		
Peter Pan 2	[redacted]	15.30, 17 € 6,50
The Bourne Identity	[redacted]	18.25, 20.20, 22.35 € 6,50
Minority Report	[redacted]	15.20, 17.40, 20, 22.30 € 6,50
Febbre da cavallo...	Sala 3	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 6,50
Chiuso per lavori	Sala 4	
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10 € 6,50
Bowling a Columbine	Sala 5	20.20, 22.30 € 6,50
Il regno del fuoco	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
Il trasformista	Sala 7	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 6,50
■ MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 3	15, 17
Il pianista	Sala 3	19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
Femme fatale VO	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Bimba - E' clonata...	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Marie-Jo e i suoi...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Dolls	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
■ MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.30 € 6,50
The Bourne Identity	Sala 2	16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Pinocchio	Sala 3	16, 18.15 € 6,50
One Hour Photo	[redacted]	[redacted], 22.30 € 6,50
Peter Pan 2	[redacted]	16.25, 18.10 € 6,50
Signs	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA via In Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Marie-Jo e i suoi...	Sala A	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
[redacted] della tigre	Sala B	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

A PROPOSITO DI

Elling
Il film è l'adattamento di una pièce teatrale già realizzata con gli stessi attori del film. All'attore Kevin Spacey la pellicola è piaciuta tanto che ha comperato i diritti per farne un remake americano.

Carnago
Quand'era al liceo Christian Carnago (K-19) ha lavorato come dj nella radio della scuola ed era nella squadra di lacrosse: variante canadese del tennis.

Diaz
Nel dicembre del '99 la polizia ha arrestato un addetto alla sicurezza dell'aeroporto internazionale di Los Angeles con l'accusa di aver rubato alcuni oggetti personali a Cameron Diaz (La cosa più dolce). L'attrice aveva denunciato la scomparsa del suo passaporto e di una grossa somma di denaro.

Eastwood
Dina Eastwood (Debito di sangue), moglie di Clint, era una giornalista radiofonica per la stazione KSBW di Salinas, California. Per il film è tornata a vestire quei panni comparendo come giornalista.

Mastandrea
Valerio Mastandrea (Nido di vespe) sul suo modo di lavorare: «Più che i personaggi scelgo i film, la storia. Sto imparando a leggere le sceneggiature, non è una cosa facile».

Guaccero
Bianca Guaccero (Il trasformista), vent'anni, originaria di Bitonto in provincia di Bari, dice di aver ottenuto la parte nel film di Barbareschi grazie alla sua voce: «Durante il provino Luca mi ha chiesto di cantare una canzone di Mina, e io mi sono esibita in "Grande, grande, grande". Alla fine della canzone la parte era mia».

I film

■ 8 [redacted] E UN MISTERO. [redacted] (Commedia) di François Ozon, con Catherine [redacted], Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: [redacted] villa del[redacted] campagna francese, una famiglia [redacted] riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto [redacted] ne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / AUGUSTUS 1 / GREENWICH 1

■ A CAVALLO DELLA TIGRE. [redacted] (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, [redacted] la Castellani • Il simpatico [redacted] sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione de[redacted] di fare una rapina [redacted] la sua ragazza. Ma finisce in [redacted] dove è costretto a evadere [redacted] ergastolani. NUOVO OLIMPIA B

■ ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante [redacted] giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". [redacted]

■ ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Serge Dreiden, Maria Kuznetsova • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. NUOVO SACHER

■ [redacted] CHI [redacted] PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In [redacted]anza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. [redacted] CENTER 2 / GREENWICH 3 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8

■ [redacted] (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Sabina Guzzanti, Francesco [redacted] • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il mondo le crolla addosso: scopre di non essere un essere [redacted] ma un clone [redacted] per di più [redacted] una stella-[redacted] delle canzone. METROPOLITAN 4

■ DEBITO DI SANGUE. [redacted] di [redacted] Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto [redacted] pensione [redacted] a un trapianto di cuore. Poi [redacted]pre che la donna dalla quale ha ricevuto il [redacted] nuovo cuore è stata uccisa da [redacted] serial killer [redacted]... ADRIANO 8 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 9 / HOLIDAY / LUX 6 / SALA TROISI / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 9

■ DIECI. OOO (Drammatico) di Abbas Kiarostami, con Mania Akbari, Mandana Sadeghi [illegible] • Dieci scene di vita (sempre in macchina) [redacted] donne (e il figlio [redacted] quella che la porta). [redacted] sorella, un'amica, una ragazza [redacted] dal fidanzato, un'anziana che gira per [redacted], una prostituta. QUATTRO FONTANE 3 / TIBUR 2

■ EL ALAMEIN - LA [redacted] DEL [redacted]. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani [redacted] inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANDROMEDA 3 / BARBERINI 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4

■ ELLING. OOO (Commedia) [redacted] Petter Naess, [redacted] Christian Eftesan, [redacted] Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza [redacted] ciale norvegese consente a Elling [redacted] al [redacted]pagno di stanza Kjell di vivere in [redacted] appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. GREENWICH 2

■ FEBBRE DA [redacted] LA [redacted]TA. OOO (Commedia) di [redacted] Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, [redacted] compassa e si è fidanzato ma, con la complicità di Mirlone e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alle [redacted] Aurelia. ADRIANO 5 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 5 / BROADWAY 1 / CINELAND 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 3 / PARIS / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / [redacted] MARCONI 6 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, [redacted]

■ FEMME FATALE. OOO (Thriller) di Brian De Palma, [redacted] Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo [redacted] ex soci le danno la caccia e [redacted] paparazzo la rintraccia. ANDROMEDA 2 / C[redacted] 9 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / WARNER VILLAGE 14

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody [redacted], [redacted] Woody Allen, George Hamilton, Tea Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato [redacted] ha [redacted] bisogno disperato di tornare [redacted] ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / DELLE MIMOSE 4 / LUX 9 / METROPOLITAN 1

■ [redacted] PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con [redacted] Brody, Thomas Kr[redacted] • Dalle [redacted] del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, [redacted] il [redacted] slugge alla deportazione nazista e sopravvi[redacted] nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / [redacted] SIOSO 3 / TIBUR 1

■ IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso [redacted] dei degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, [redacted] a primavera, nelle terre artiche dove sono [redacted] si potranno riprodurre. ANDROMEDA 5 / DELLE [redacted] / JOLLY 3 / LUX 6 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2

■ IL REGNO DEL FUOCO. OO (Fantastico) di Rob Bowman, [redacted] Isabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare [redacted]ricano e [redacted] vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere [redacted] mostruosa orda. ADRIANO 7 / ATLANTIC 4 / [redacted]ADWAY 3 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / LUX 5 / MADISON 6 / ODEON 3 / [redacted]YPARIOLI RUBINO / TRIANON 3 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 3

■ IL TRASFORMISTA. OO [redacted] di Luca [redacted], con Luca Barbareschi, Luigi Maria Burruano • Un violento alluvione mette alla scoperto una discarica di scorie tossiche nel Torinese e l'ambientalista Viganò blocca il treno del Ministro. E viene spinto a entrare in politica. CINELAND 1 / EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 2 / ROXYPARIOLI SMERALDO

■ INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, [redacted] Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997), [redacted] ispettore di polizia viene [redacted] in Alaska per indagare su [redacted] dall'assassino, [redacted] MEDA 1 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 18

■ K-19. OO [redacted] di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, [redacted] Neeson • 1961. Il lungo [redacted] da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a [redacted] del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. ADRIANO 1 / ATLANTIC 5 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 8 / EUROPA / LUX 4 / ODEON 4 / REALE 2 / ROXYPARIOLI ZAFFIRO / ROYAL 2 / TRIANON 4 / TRISTAR VERDE / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2

■ L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un [redacted] scende dal treno in [redacted] stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiscono per invidiare l'uno la vita dell'altro. EDEN FILM CENTER 1 / [redacted] TRO FONTANE 1 / [redacted]

■ [redacted] COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine [redacted] ha mai avuto [redacted] fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo [redacted] ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla [redacted] ricerca. [redacted] 3 / ALHAMBRA [redacted]SADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 3 / CIAK 1 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 10 / GALAXY VENERE / LUX 3 / ODEON 1 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 8 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8

■ LA GENERAZIONE RUBATA. [redacted] (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Evelyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto [redacted] "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a [redacted] lungo il "recinto anti-coniglio". [redacted] VILLAGE 16

■ [redacted] OO (Avventura) di [redacted], con Heath Ledger, [redacted] Bentley, [redacted] Hudson • 1875. l'ammirato soldato Harry [redacted]vensham, [redacted] deve andare in Sudan per placare la [redacted] viene assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli [redacted] e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 10 / CAPITOL / LUX 2 / WARNER VILLAGE 6

■ [redacted] E I SUOI DUE AMORI. OOOO (Drammatico) di Robert [redacted]iguédiguian, con Ariane Ascaride, [redacted] Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il mari[redacted] un profondo dolore. MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA A

■ NIDO DI VESPE. OO (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il [redacted] viaggio sarà pieno di imprevisti. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 7 / [redacted] LUX 10 / TRIANON 2 / WARNER VILLAGE 10

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto [redacted]nigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del [redacted]do. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata [redacted]china. [redacted] ANDROMEDA 6 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 5 / [redacted] 2 / CINELAND 4 / CINEPLEX GULLIVER 5 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / KING 1 / MADISON 5 / MAESTOSO 4 / MISSOURI 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 4

■ RED [redacted]GON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 9 / ATLANTIC 3 / CINELA[redacted] 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 5

■ [redacted]ONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla [redacted] una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. ADRIANO 2 / AL[redacted]BERINI 4 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / ROXYPARIOLI TOPAZIO / SAVOY 4 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 17

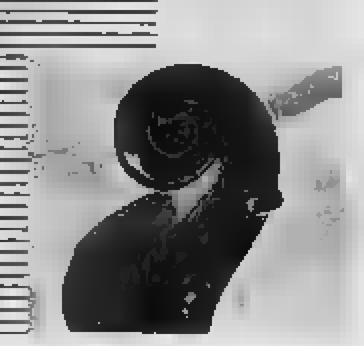
■ THE BOURNE IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena [redacted] salvato da un peschereccio italiano. Il giovane [redacted] ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DORIA 3 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / MADISON 1 / MISSOURI 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 3, 11

■ XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 6 / UCI [redacted] WARNER VILLAGE 15

Questa SERA

La giovane promessa Julia Fischer all'Auditorio Pio

Kobrin, primo premio al Busoni alla Sapienza E All'Auditorium il Choeur Accentus



LUCA DEL FRA

Oggi alle [redacted] il direttore ungherese Zsolt Nagy dirige l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia in un programma che da Mozart arriva alla prima esecuzione assoluta di un brano contemporaneo (repliche lunedì e martedì sera). Aprono il concerto, che si tiene all'Auditorio Pio, due composizioni mozartiane tra le più note: la Sinfonia n. 38 K.504, soprannominata "Praga", e il Concerto per violino e orchestra n. 4, K 218, in cui solista è Julia Fischer.

Violinista classe 1983 e perciò appena diciannovenne, Julia non di meno se la spassa vincendo [redacted] premi internazionali ed esibendosi in giro per l'Europa: è quel che si dice una giovane promessa. [redacted] a sentire. La seconda parte inizia con [redacted] prima assoluta [redacted] "Eya Inno a S. Cecilia", brano per coro e orchestra con cui Roberta Vacca nel 2000 ha vinto il concorso indetto per il [redacted] dall'Accademia ceciliana. [redacted] chiudere il concerto, Ravel [redacted] la sua suite [redacted] 2 dal balletto "Daphnis et Chloè".

Sempre di pomeriggio, [redacted] alle 17:30, nell'Aula Magna della "Sapienza" per la IUC si esibisce Alexander Kobrin in un recital di solo piano. Primo premio al concorso Busoni del 1999, questo ragazzone moscovita, che come capita ad alcuni pianisti da allora [redacted] poi non si è più fermato, presenta un programma [redacted] double face. Nella prima parte tiene campo la musica tedesca: capofila Bach con la "fantasia cromatica e fuga" BWV 903, seguono Brahms con [redacted] 2 intermezzi [redacted]l'op. 119 e Schumann con gli "Studi sinfonici" op. 13. Tutta dedicata a santa madre Russia la seconda parte, aperta da Scrjabin con la Sonata n. 2 op 19 e due Studi op. 8, per concludere con il virtuosismo ad alta pressione della Sonata n. 2 op. 36 di Rachmaninov.

Alle ore 21:00, al Nuovo Auditorium si esibisce una delle più prestigiose formazioni vocali francesi: il Choeur Accentus. Il programma, che [redacted] diretto da Laurence Equilbey, fa perno sulla musica di Debussy e Messiaen, e [redacted] primo saranno eseguiti "Trois chansons [redacted] Charles d'Orléans" e "Des pas sur la neige", un'elaborazione di Clytus Gottwald del Prelude n. [redacted] (I Livre) di Claude. Seguiranno di Philippe Manoury "Slova" e "Dona Eis" di Pascal Duspain. Chiuderà il concerto "O sacrum convivium!" di Messiaen. Ma sempre di Messiaen il Festival di Nuova Consonanza (Oratorio della Caravita) p[redacted] alle 21:00 "Visions de l'Amen", interpretate dallo Ianos Piano Duo e il coro Mediae Ætatis Sodalicium diretti [redacted] Nino Albarosa.

CHOEUR ACCENTUS

[redacted] più

A S. MARIA MAGGIORE ALLE 21:00 IL "DEUTSCHE REQUIEM" DI JOHANNES [redacted]

REUTER: SOPRANO; VOLLE: BARITONO; CORO: WIENER SINGVEREIN

CON ORCHESTRA DI PIETRO BURGO, DIRETTORE [redacted] KRÄMER.

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581 5208

People I Know VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
[redacted] Good Dead VO	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Dauhballo VO	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 6,20

NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

La cosa più dolce	[redacted]	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 7,50
Febbre da cavallo...	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Il regno del fuoco	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna [redacted] 112, tel. 06 [redacted]

Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO via [redacted] Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

L'imbalsamatore		16.30, 19.30, 22.30 € [redacted]
Don Vitaliano		18.30, 21.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

L'uomo del treno	Sala 1	[redacted] 17.35, 19.10, 20.55, 22.40 € 7,00
Il trasformista	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Dieci	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Bowling a Columbine	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Film vincitore premio amore e psiche	20.30
Risotto	18.30
Bread & Milk	16.30
Un viaggio chiamato amore	[redacted]
Film vincitore menzione speciale	22.30
Due amici	[redacted]
Concorrenza sleale	16.30
Magonia	18.30
Darò un milione	20.30
Film vincitore espressione artistica	22.30

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

La generazione rubata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

ROMA [redacted] Sonnino 37, tel. 06 581.2884

L'uomo del treno		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606

Il regno del fuoco	Rubino	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18
K-19	Zaffiro	20.20, 22.45 € 7
Il trasformista	[redacted]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
S1m0ne	Topazio	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704 74549

The Bourne Identity	[redacted] 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,71

SALA TROISI [redacted] G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00949

Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 7,00
[redacted] cosa più dolce	[redacted] 2	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Red Dragon	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
S1m0ne	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 5,50
Dieci	Sala 2	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,50

[redacted] via M. Scevola 99, tel. [redacted] 715.8158

Febbre da cavallo...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 7,00
Nido di vespe	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
K-19	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
S1m0ne	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00

TRISTAR [redacted] Grotta di Gregna 5, tel. 06 [redacted]

F[redacted] da cavallo...	Sala Blu	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 7
Fanguy	Sala Blu	10.30 € 7
The Bourne Identity	Sala Rossa	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
K-19	Sala [redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00

UCI CINEMAS MARCONI [redacted] Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 7,25
Il regno del fuoco	Sala 2	18.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 7,25
Snow Dogs	Sala 3	16.30, 18.30 € 7,25
S1m0ne	Sala 3	[redacted] 22.55 € 7,25
La cosa più dolce	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
Insomnia	Sala 5	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 7,25
Febbre da cavallo...	Sala 6	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,25
Pinocchio	Sala 7	15.30, 17.50 € 7,50
Red Dragon	Sala 7	20.10, 22.40 € 7,25

[redacted] via Bari 18, tel. 06 447.31216

Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Debito di sangue VO	Sala 1	14[redacted] 17.10, 19.40, 22, 0.20 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 2	14.50, 17.20, 19.50, 22.25, 0.55 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 3	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 0.30 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 4	15.20, 17.40, 19.55, 22.15, 0.35 € 7,50
K-19	Sala 5	14.15, 16.50, 19.30, 22.10, 0.45 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI [redacted] Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Il regno del fuoco	Sala 1	13, 15.20, 17.50, 20.20, 22.40, 1.05 € 7,50
K-19	Sala 2	[redacted], 17, 19.40, 22.30, 1.10 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50, 1.20 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	13.50, 16.20, 18.50, 21.20, 23.50 € 7,50
Red Dragon	Sala 5	13.20, 16.10, 19, 21.40, 0.30 € 7,50
Le quattro piume	Sala 6	13.40, 16.40, 19.30, 22.10, 1 € 7,50
F[redacted]e da cavallo...	[redacted]	14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 24 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 8	14, 16, 18, 20, 22, 0.10 € 7,50
Debito di sangue	Sala 9	14.40, 17.20, 19.50, 22.20, 0.50 € 7,50
[redacted] di vespe	Sala 10	14.45, 17.25, 20.05, 22.45, 1.25 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 11	13.45, 16.25, 19.05, 21.45, 0.25 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 12	15.35, 17.55, 20.15, 22.35, 0.55 € 7,50
Snow Dogs	Sala 13	13, 15.15, 17.35 € 7,50
Signs	Sala 13	19.45, 22.15, 0.50 € 7,50
Femme fatale	Sala 14	14.35, 17.10, 19.50, 22.25, 1.05 € 7,50
xXx	Sala 15	14.15, 17.05, 19.55, 22.55, 1.35 € 7,50
La generazione rubata	Sala 10	13, 15.05 € 7,50
La febbre dell'oro	Sala 16	17.15, 19.35, 21.55, 0.15 € 7,50
S1m0ne	Sala 17	13.35, 16.15, 18.55, 21.35, 0.20 € 7,50
Insomnia	Sala 18	14.05, 16.45, 19.25, 22.05, 0.45 € 7,50

CINEMA ROMA [redacted] d'Essai

ARCOBALENO via F. Redi 1/A, tel. [redacted]. Un viaggio chiamato amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 17.30, 20.00, 22.30 Sala B: Monsieur Batignole 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala C: Il figlio 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. [redacted] Lumiere, [redacted] 82, tel. [redacted] 397.37161 Un mondo di marionette 16,30 Il posto delle fragole 18.30 Sinfonia d'autunno 20.30 Rassegna "e.Mik": Bon Voyage - Aventure Malgache VO 22.30 (con sott.it) Un [redacted] de leoni 23.30. Sala Chaplin: Gostanza [redacted] Libera [redacted] 16.30 Diario di Matilde Manzoni 18.30 L'Atalante 20.30-22.30

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 06 820.00959 Dimensioni di dialogue 22.[redacted] Drive [redacted]

[redacted] via Paisiello 24[redacted], tel. 06 855.4210, Possession - Una storia romantica 16.45, 18.40, 20.35, [redacted]

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Callas Forever 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

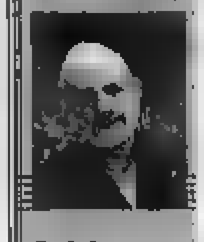
DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368. Eyes wide shut VO 21.00 [redacted] italiani)

DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Men in Black 2 16.00, 18.00, 21.00

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Donna Herlinda e suo figlio VO 17.30 (sott.it [redacted]) La mujer de Benjamin VO 19.00 (sott.it [redacted]) Nessuno scrive al colonnello 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. One Hour Photo 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

A PROPOSITO DI



De Palma
La predilezione di Brian De Palma (Femme Fatale) per il voyeurismo: che, nel film, lo porta a seguire i personaggi più che a inquadrarli, risale alla sua infanzia. Da bambino, infatti, pedinò per settimane il padre munito di registratore e macchina fotografica. Motivo: trovare delle prove che avvalorassero i sospetti di infedeltà, nutriti dalla madre nei confronti del marito, che distrussero il matrimonio dei genitori.

The Bourne Identity
Nel film compare in un cammeo anche Julia Stiles.

Bale
Christian Bale (Il regno del fuoco), attivo sostenitore di diverse organizzazioni umanitarie e ambientaliste tra cui Greenpeace, the World Wildlife Foundation e the Dian Fossey Gorilla Fund, non mangia più carne rossa da quando ha letto il racconto "Charlotte's Web" di E.B. White.

[redacted] AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941 1664

Il regno del fuoco	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
L'uomo del treno	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Snow Dogs	Sala 2	16 € 4,13
Il donne e un mistero	Sala 3	16.30, 18.30 € 4,13
Insomnia	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,20

COLLEFERRO

ARISTON [redacted] Casilina [redacted] Latina, tel. 06 970.0588

Femme fatale	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	De Sica	22.30 € 3,62
Il trasformista	[redacted]	16, 18.10, 20.15 € 3,62
K-19	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
El Alamein	Mastroianni	17.30, 20 € 3,62
S1m0ne	Mastroianni	22.30 € 3,62
The Bourne Identity	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
XXX	Troisi	20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Troisi	16, 18.10 € 3,62
La cosa più dolce	[redacted]	15.45, [redacted], 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

CINEPLEX [redacted] via Milano 15, tel. 0765 451.249

[redacted] Identity	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30, 0.55 € 6,20
Nido di vespe	[redacted]	16.10, 18.15, 20.20, 22.25, 0.30
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30, 0.40 € 6,20
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30
Insomnia	Sala 4	19.55, 22.20, 0.45
Snow Dogs	Sala 5	[redacted]
K-19	Sala 5	17.20, 19.50, 22.20, 0.50
S1m0ne	Sala 6	15.15, 17.35
xXx	Sala 6	20.05, 22.30, 0.50
Femme fatale	Sala 7	15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.40
La cosa più dolce	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 € 6,20
Debito di sangue	[redacted]	15.30, 17.45, 20, 22.15, 0.30
Febbre da cavallo...	[redacted]	15.25, 17.40, 19.55, 22.10, 0.25 € 6,20

GENZANO

[redacted] viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Il regno del fuoco	Sala Verde	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Insomnia	Sala Blu	18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Snow Dogs	[redacted]	16.30 € 6,50

[redacted]

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

[redacted]	Adriatico	€ 6,20
K-19	Vesta	€ 6,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1880

Il pianista	Sala 1	17, 19.30, 22 € 5,20
El Alamein	Sala 2	[redacted], 18, 20, 22 € 5,20

Rochefort
All'ultimo festival di Venezia Jean Rochefort (L'uomo del treno) ha vinto il "Leone di plastica", premio votato dal pubblico, come miglior attore protagonista.

von Bargen
Daniel von Bargen (S1m0ne), ha iniziato a recitare quand'era ancora al liceo. Interprete di molte produzioni off-Broadway, è conosciuto grazie al telefilm "West Wing" e nei film viene sempre scritturato per le parti da poliziotto o ufficiale militare.

Kiarostami
Abbas Kiarostami (Dieci) sul suo modo di fare cinema: «Quando lavoro non penso mai alle reazioni [redacted] pubblico. So che i miei film non sono un richiamo per la massa: considerati i ritmi dettati dal cinema hollywoodiano i miei lavori sono per forza poco accattivanti. Di contro, "Dieci" è costato poco, quindi l'incasso per quanto minimo non produrrà mai un'operazione economica perdente. Venti secondi di "Guerre Stellari" sono costati quanto il mio intero film».

POMEZIA

[redacted] via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Il regno del fuoco	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
The [redacted] Identity	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Femme fatale	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Debito di sangue	sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
La cosa più dolce	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Febbre da cavallo...	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina [redacted] 45.700, tel. 06 920.614[redacted]

xXx	Sala 1	16.10, 18.20, 20.30, 22.30
Insomnia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il regno del fuoco	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo...	[redacted]	18.30, 18.30, 20.30, 22.30
K-19	Sala 5	18.10, 18.20, 20.30, 22.30
La cosa più dolce	[redacted]	18.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il trasformista	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Le quattro piume	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. [redacted]

[redacted]	Magnum	17, 19.30, 22 € 4,00-6,50
El Alamein	[redacted]	16.30, 18.30 € 6,50
Pinocchio	Medium	20.30, 22.30 € 4
Il donne e un mistero	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Marie-Jo e i suoi...	Minimum 2	17, 19.30, 22 [redacted] 4,00-6,50

PALOMBARA

MULTISCREEN NUOVO TEATR[redacted] Isonzo 44, tel. 0774 637.309

Insomnia	sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo...	[redacted]	16, 18, 20, 22.30 € 6,20

GUIDONIA MONTECELIO

[redacted] CINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

Pinocchio	Sala A1	16, 18.20
xXx	Sala A1	20.30, 22.50, 1 € 7
La cosa più dolce	Sala A3	[redacted], 17, 18, 20.45, 22.40, 0.30 € 7,00
Femme fatale	Sala A5	16, 18.10, 20.30, 22.40, 1 € 7,00
Red Dragon	[redacted]	15.30, 18, 20.30, 22.50, 1 € [redacted]
Febbre da cavallo...	[redacted]	15, 17, 19, 21, 23, 1 € 7,00
Snow Dogs	[redacted]	15, 17, 18.50 € 7
K-19	Sala B2	20.40, 23, 1.10 € 7
Insomnia	Sala B4	15.40, 18, 20.30, 22.50, 1 € 7,00
Il regno del fuoco	[redacted]	15, 17, 19, 21, 23, 1 € 7,00
Nido di vespe	Sala B8	15.30, 17.50, 20.30, 22.50, 1 € 7,00
The Bourne Identity	Sala B10	15.30, 18, 20.30, 22.50, 1 € 4,50-7,00

FRASCATI

[redacted] via Artigianato 47, tel. [redacted]

Febbre da cavallo...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Bourne [redacted]tity	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 6,20
La cosa più dolce	[redacted]	18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. [redacted]

Il regno del fuoco	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10
Insomnia	Sala 2	20.10, 22.30 € 6,20

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7096

The Bourne Identity	[redacted]	17.10, 19.50, 22.30 € 5,16
Il regno del fuoco	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 5,16

Speciale Alimentazione di qualità

Le Relazioni Culinarie

Un ristorante nel cuore del rione Monti che si propone con un approccio alternativo sullo scenario della ristorazione romana. A partire dal nome, Le Relazioni Culinarie, che riprende il titolo del bel romanzo-ricettario dell'autore greco Andreas Staikos, quasi a voler [redacted] la [redacted] continuità gastronomica e culturale con il tema della mediterraneità che costituisce il principio ispiratore [redacted] questo ristorante. Chi arriva alle Relazioni si ritrova in un'atmosfera accog[redacted] i colori, gli spazi, i suoni, l'amore per il cibo. Il locale si sviluppa [redacted] una superficie complessiva di circa [redacted] mq distribuita lungo un percorso di salette arredate con elegante sobrietà. I colori predominanti, l'ocra ed il giallo, evocano le suggestioni della [redacted] e del sole. Le decorazioni in rame conferiscono una [redacted] di calore. Il menù, che ha una [redacted] originale (valga [redacted] tutti la lista dei piatti "Prima, durante e dopo"), sviluppa [redacted] maniera intrigante i postulati della cucina mediterranea senza per questo indulgere in alcuni stereotipi o senza le banalizzazioni di molti ristoranti etnici e regionali. Gli appassionati potranno gustare alcune fedeli interpretazioni della gastronomia pugliese e siciliana, nonché riconoscere citazioni di quella spagnola, greca e medio-orientale. Lasciatevi tentare dal Moka beef, un filetto in salsa bruna al caffè, e sedurre dal Qualcosa per tè, pappardelle fresche [redacted] mela, gorgonzola e tè verde. Assolutamente da [redacted] perdere l'assaggio dei soufflè: [redacted] cioccolato (ottenuto dall' amalgama di 4 varietà diverse), alle castagne ed [redacted] mandarino e basilico. Un ristorante [redacted] non solo. Le Relazioni Culinarie, infatti, ha una [redacted] enoteca wine-bar dove [redacted] possibile accompagnare la degustazione di alcuni piatti del menù principale [redacted] le proposte di una carta dei vini equilibrata anche se non particolarmente lunga. La lista dei cocktails non contiene alcuna concessione a misture improvvisate preferendo [redacted] serie [redacted] proposte classiche: [redacted] rigore [redacted] Manhattan, l'Old Fashioned o il Margarita. [redacted] a proposito di improvvisazione anche le scelte musicali si apprezzano perché adeguate ed emotivamente significative [redacted] questo rilassante contesto. Da segnalare [redacted] questo locale, periodicamente [redacted] mette le sue salette a disposizione per eventi artistici. Attualmente sono in corso le personali della pittrice giapponese Katsuko Kuroya e dell'artista senegalese Moussa Sene Absa. LE RELAZIONI CULINARIE, [redacted] Panisperna, 75/76, tel. 0648930554, aperto tutti i giorni dalle 18,00 alle 02,00. Chef Daniele De Simoni, Sommelier Alessandro Picone.

Le Relazioni culinarie

Ristorante, Enoteca [redacted] Wine bar

Aperto tutti i giorni dalle 18,00 alle 2,00
[redacted] Panisperna, 75 [redacted]
Per prenotazioni tel.: 06/48930554

Margherita

"APERTURA 15 DICEMBRE"

Pizzeria • *Forno a legna* (anche a pranzo)

Spaghetteria

Cucina internazionale Su richiesta

Carne alla brace - crostaceria

CENE A BORDO PISCINA

Feste private e Cerimonie

Sabato *Musica dal vivo*

STREAM TV

[redacted]

Rassegne

L'Est [redacted] Roma: da Dracula alla realtà del cinema asiatico

Film, [redacted] e mostre [redacted] mito nato in Transilvania

[redacted] e intellettuali in fila all'Ambra Jovinelli

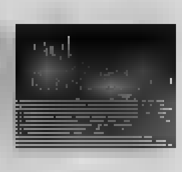
Oggi l'indonesiano Saroengallo [redacted] 17.30

Dracula tra mito e realtà all'Accademia d'Ungheria con mostre, rassegne e convegni. Il tutto fra oggi e domani. L'insossidabile mito che ha ispirato bellissimi film, leggende, paure e ossessioni è al centro delle manifestazioni che iniziano oggi alle 10.30 con un convegno e una mostra. I docenti Carla Corradi Musi e Roberto Ruspanti tracceranno stamattina le ragioni storiche dell'insediamento del [redacted] di Dracula nell'Europa dell'Est. A latere, la mostra con una serie di pannelli informativi conduce all'universo dei vampiri, fra storia e leggenda prendendo [redacted] esame i vampiri letterari, tra cui quello di Stoker, quelli cinematografici da Bela Lugosi a Christopher Lee fino a quelli rappresentati [redacted] fumetti.

Sempre sabato anche [redacted] di film per ricordare i nostri: da Dracula [redacted] Browning con Lugosi alle 14.30 a «Dracu[redacted] il vampiro» di Fischer. Le proiezioni continueranno anche domenica dalle 14.30 in poi (compreso il film di Margheriti [redacted] Morrissey). Domenica prosegue anche il convegni (dalle 10.30) sempre dalle 10.30.

da Dracula all'Asia. proseguo[redacted] all'Ambra Jovinelli [redacted] appuntamenti e gli incontri con il cinema asiatico dove ogni sera si [redacted] la fila per entrare e le proiezioni gratuite trovi in platea da Luigi Ontani a Lidia Ravera, [redacted] Pier Francesco Favino a Bertolucci. Oggi Catherine Berge presenzierà alla p[redacted]ne di «Gaach» - L'alberoallo 19.30 mentre l'indonesiano Tino Saroengallo sarà [redacted] sala domani alle 17.30 con [redacted] documentario «The Army forced to be violent» sul maggio del '98.

NOSFERATU



ALL'AMBRA JOVINELLI ANCHE LA MOSTRA **«Asian images» del regista Laisalu**

DRACULA ALL'ACCADEMIA D'UNGHERIA **Domenica: Nosferatu di Herzog**

DOMENICA SECONDO GIORNO DI CONVEGNO **Con Massimo Izzi e Quirino Principe**

FRA I FILM DI DOMENICA SU DRACULA **il film di Margheriti con Morrissey**

[redacted] ROMA Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: She's Just a man con I. D'Agata, V. Rosaroni. Regia di V. [redacted]. Ore 21. [redacted] 4-8

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, [redacted] 06 443.40262
Asiaticafilmediale incontro con il cinema [redacted]o. Dalle ore 15.30 alle ore 24.

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. [redacted]
[redacted] di ragno di A. Christie. Con V. Cicero, F. Laganà. Ore 17-21. € 11-15

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
[redacted] Musicale: Tutte le sere domenica esclusa Mille anni [redacted] poesia e [redacted] musica con E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. [redacted] 688.046012
[redacted] Cardinale in **Come tu [redacted] vuoi** [redacted] L. Pi[redacted] messo in [redacted] Squitieri. Con [redacted] Perlini, E. Molé, F. Rubino. [redacted]

[redacted]
via Natale del Grande 27, tel. 06 581.8111
[redacted] novembre Orizzonte Italo-Quebec. Lettura di [redacted] Bouyoucas. Ore 21.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. [redacted] 589.4875
Emmevu teatro presenta **Orchestra** [redacted] di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

BRANCACCIO
via Merulana [redacted]. **Sette spose per sette fratelli** con R. Paganini, V. Monetti, M. Frattini. Regia di S. Marconi. Ore 16.30-21.

CIS-[redacted] "IO [redacted]
[redacted] Epaminonda [redacted], [redacted]. 06 509.8499
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il cinema come [redacted] spirituale, "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 [redacted] libero prenotazione obbligatoria.

[redacted]COLO[redacted]
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932 [redacted] Grande: **Compagni di viaggio** di C. Fozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Palesinardi. Ore [redacted] Sala [redacted] **La donna in** [redacted] di S. Mollatratt [redacted] la collaborazione [redacted] P. La Fonte. [redacted] 20.45.

D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Il **malato immaginario** di Molière Regia di F. Venturini. [redacted] F. Venturini, F. De Vita. Ore 21. Domani **I Camelot show**. Età consigliata dai 3 ai 12 anni. [redacted] 11.

[redacted]
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala [redacted]: **Ciumachella e Tarantelle** con I Cantalolk, R. Di Francesco, S. Mancini. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala [redacted] **Astaroth** di S. [redacted]ni, con M. Marzano. Ore 21. € 7,75-9,30

[redacted]
[redacted] 22, tel. 06 678.5130
Magicomio con F. Somemi. Ore 21. [redacted] 14-16

DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. [redacted] 884.5953
Jinetera di R. De Giorgio. Con P. Cifola. Regia [redacted]. Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani [redacted], tel. 06 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. [redacted] Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. [redacted] 17.30-21. € 12-16

DEI CONTRARI
via Ostilia 22-22/A (Colosseo), tel. 06 574.8200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. Con M. Caruso, A.T. Eugeni. Ore 21.30.

[redacted]
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Dario Cassini in ...**tranne mia madre e mia sorella**. Ore 21. Sala B: I Picari in **La Bibbia in** [redacted] **di 90 minuti** con R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Dammi tre parole... solo sesso orale con Art 21 e A. Fiorini. Ore 21.

[redacted]
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore [redacted].

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: La Compagnia Teatro IT presenta **Dei delitti esemplari** scritto e d[redacted] da [redacted] Moretti. Ore 21.30. Sala Gassman: New Time e T.C.M. Roma 4 [redacted] **con l'eros, s'è fatto tardi** di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: **L'amante** [redacted] H. Pinter. Con G. Bianchi, S. Collodel. Regia F. Salo. [redacted] 21.15. Sala Orfeo, [redacted] Compagnia ATM presenta **Le tentazioni dell'angelo** di e con R. Marzi, V. [redacted] Rovere. Regia A. Marzi. Ore 17.30-21.

[redacted] **COMETA**
via del teatro Marcello 4, tel. [redacted]
[redacted] con L. Lante della Rovere, O. Conti. Regia di E. Giordano. Ore 17-21.

DELLE MUSE
via [redacted] 43, tel. 06 442.33649
V. Marsiglio in [redacted] **chiave**. Regia di G. Di Stasio. Ore 17-21. [redacted] 14,50-19

[redacted] **DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034 **La Marchesa Von O** con M. Esdra. Regia di W. Pagliaro. [redacted] Domani Pentesilea. Ore 17. € 4-8

[redacted]
vicolo Due [redacted] 37, tel. [redacted] 678.8259
La Compagnia La Pirandelliana presenta **Muratori** di E. [redacted], con N. Pistoia, P. Triestino, M. Giglio. Regia [redacted] Venturiello. Ore 21.

[redacted]
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Casanova e Marte 2010 presentano [redacted] e diretto da L. Monti. Con E. Passaro, A. Angelone, S. Mazzotta. Ore 21.

[redacted]
via Nazionale 183/A, [redacted]. 06 488.2114
[redacted] **Grammatica dello... Olbò chi rubò** [redacted] **fantasia** dai racconti di G. Rodari. Ore 10.30. [redacted] **tutti** [redacted] **figli** [redacted] A. Miller Con U. Orsini, L. Lazzareschi, E. Galazzi, [redacted] Lazzarini. Regia di C. Lievi. Ore 20.45 (turno C4-C3). € 8,78-14,98-15,49-25,82-28,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, [redacted]. 06 488.5095
Mettiteve a fà l'ammore cu me di E. Scar[redacted]. [redacted] M. Dalna, M. Piseddu. Ore 16.30 (turno S4) [redacted]

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
La Compagnia Teatro Gruppo presenta [redacted] impiccia [redacted] matassa se la sbroji di V. Bolloli. Con Gegia, G. Bolloli e Pepi. Ore 17-21.

FLAIANO
via S. Stefano [redacted] Cacco 15, tel. [redacted] 679.6496
Mortimer e Wanda con [redacted]. Zucca, M. Tho[redacted]. Regia [redacted] R. Magherini. Ore 21. € [redacted]

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451

piazza Campo [redacted] Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24. [redacted] martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23; Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche [redacted].

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7309 / 06 360.03651. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24; sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

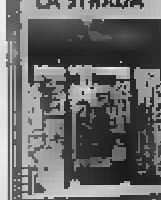
MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23. Il [redacted]

[redacted]
DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

[redacted]
ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione [redacted] della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 487.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. [redacted] 783.47348
Diario di un ragazzo di N. Gogol, regia R. [redacted] Con P. Naglieri. Ore 21. € 6,50-7,50

[redacted]
[redacted] delle Fornaci 37, tel. [redacted] 637.2294
Una donna [redacted] **importanza** di [redacted] Wilde con I. Ghione, G. Crisafi. Ore 21. € 10-16-21

GRAN TEATRO
viale Tor di Quinto, [redacted]. 06 860.[redacted]
Gabriele Cirilli in Recital. Ore 21.30 Domani Notre Dame de Paris di R. Cocciante. Ore 16-21.

[redacted]
via R. Leoncavallo 10/16, [redacted]. 06 860.7513
F. Castellano in **Lìola?** di L. [redacted]. Regia G. Dall'Aglio [redacted] 17.30-21. € 17,56

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Genti, intendete questo sermone monologhi goliardeschi medievali e moderni [redacted] e [redacted] M. Belli. Ore 21. [redacted] 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, [redacted] 06 574.4854
Danzare la vita uno spettacolo di danza contemporanea coreografie di M. Di Rollo, A. Di Segni, E. Piperno. Ore 21. € [redacted]

[redacted] **DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. [redacted] 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le [redacted] Gabriele con M. Bacebca, C. Vaccaro. Ore 21.

[redacted]
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codognone. Ore 21.30. € [redacted]

[redacted]LA [redacted]
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole [redacted] O. Wilde, [redacted] Sepe con [redacted] Duronia, G. Enria. Ore 21.30.

[redacted] LE [redacted] **ASS. CULT. ITALIA**
via [redacted] Saliceti 1/3, [redacted]. 06 583.30817
Domani [redacted] **fata Maringa** [redacted] **mondo incantato** con M. Toesca. Ore 16.30. € 6.20

[redacted]
via Montezebio 14, [redacted]. 06 322.3634
Che rimanga tra [redacted] P. Franco, [redacted] Bàudo. Ore 17-21

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. [redacted] 583.33253
Occupazioni Farsesche presenta **Confessione** con F. Di Francescantonio. [redacted] 21.15.

TEATRO MOLIÈRE
via Podgora 1, [redacted] 06 322.3432
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, C. Carlone, A. Clanca, F. Coniglio. [redacted]. Botteghino aperto negli orari 10-14, 15-19. € 13-20

[redacted]
[redacted] G. [redacted] 15, [redacted]. 06 513.9405
La notte dei giocattoli teatro d'attore Compagnia "Acqua Alta". Ore 16.30.

[redacted] **TENDA PIANETA**
viale [redacted] Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 [redacted] "Ribalta a Roma". Rassegna Nazionale di [redacted] l'infanzia [redacted] Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa**, [redacted] **farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago** [redacted] **numeri - Corpo a** [redacted] **- Fiammiferi - Cenerentola**, [redacted] **può più fare**. Spettacoli [redacted] 10,30. Informazioni e prenotazioni tel. 06928861. € 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Maurice Bejart presenta [redacted] Compagnie M e Marcia Haydée in **Mere Teresa** [redacted] **Les** [redacted] **fants du Monde**. Ore 21. € 28,50-34

PARIOLI
via [redacted] tel. 06 802.2329
Mondo Secondo di D. Camerini e C. Noschese. [redacted] 21.30 (turno S2). [redacted] 25,05-27,50

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40[redacted] pago di E. De Filippo. Ore 17.30-21. € 13-20

[redacted] ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
G. Mauri, R. Sturno in **Volpone** [redacted] B. Johnson. Ore 20.45 (S5/A). € 16-22-25,50-29

[redacted]
piazza Santa Chiara [redacted], [redacted]. 06 [redacted]
Sistema Petacchio:... gni botta 'na tac[redacted] di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, [redacted]. Paliani. Ore 17-21. € 16-18-20

SALA PETROLINI
[redacted] Rubattino 5, tel. 06 575.7488 Sala Petrolini: **L'ultimo Derby** [redacted] F.V. Spilini. Con C. Aggravi, M. Anglus. Ore [redacted]. € [redacted] Sala Fabrizi: **Giuseppe Pautasso mago truffatore** [redacted] tacco di S. Lazzarini e G. Polito. Ore 21.15. € [redacted]

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Caro Eduardo di N. Fiore, spettacolo [redacted]cale con A. Pagano. Ore 21. € 16

SALA UNO TEATRO
[redacted] S.Giovanni in Laterano10, tel. 06[redacted] [redacted] 25 novembre **Il Processo** di F. Kafka, con F. Pannofino. Ore 21.

[redacted]
via dei due Macelli 75, tel. [redacted] 679.8269 **Romolo e Romolo di Castellacci e Pingitore** regia di Pingitore. Ore 19-22.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo dei [redacted] 3, tel. [redacted] 589.5765 **Sterminio** di W. Schwab. Regia di L. [redacted]. Con M. Morosini, G. Cicolò, C. Ascani. Ore 21. € 6-10

[redacted]
viale Antonio [redacted] Giuliano, tel. 06 355.06673 [redacted] gala di A. Hitchcock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel [redacted] 512.5531
[redacted] Rossa: Venerdì 29 novembre l'Ass. Cult. Agitati prima [redacted] presenta **Tartufo** di [redacted]lière. Regia G. Cicoira. Ore 20,45 (prima). € 8-11 [redacted] Verde: La Comp. [redacted] S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giacomia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STANZE [redacted]
via della Penitenza 3, [redacted]. 06 687.2690
Ogni venerdì, sabato e domenica Novembre [redacted]. Con E. Coltorti, J.E. Coltorti, C. D'Angelo. Ore 21. Ogni lunedì e martedì **Lo strano incontro** [redacted] D. Ciarduli. Con B.M. Castelli, [redacted] Bernardini. Ore [redacted]. Ogni mercoledì e giovedì **Odradek la scimmia umana** di e con F. Randazzo. Ore 21.

[redacted] **UNO TEATRO**
via C. [redacted] Rocco 6, tel. 06 244.06952
[redacted]: **Aspettando Doris Day** con [redacted] Ionesco, A. Parsi. Regia di L. D'Amico. Ore 21. Sala B: **Diffidate dagli originali** con G. Marconi. Ore 21.30

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di [redacted] Pacelli [redacted] **siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e [redacted] solo. In compagnia della grande comicità de I [redacted]. Prenotazione obbligatoria tel. [redacted].

TEATRO DEI [redacted]
via di S. Simone [redacted], [redacted]. 06 [redacted] Cena e spettacolo di cabaret con A. Liegi e **Cantata d'ammore** [redacted]. Di [redacted]. Ore [redacted].

TEATRO SAN RAFFAELE
via S. Raffaele 6, tel. [redacted] 657.47147
Domani la Compagnia [redacted] cilindro presenta **Amore e psiche**. Ore 17.30.

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti [redacted], tel. 06[redacted]
La Compagnia III Project e Sunu Africa presenta **AMMA**. Ore 21. Infoline 0623239008.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 [redacted]
Interroll di M. Bruno, con R. Mondello, [redacted], La [redacted]. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre [redacted] **sabato sera**. Con [redacted] Torkia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (turno SA3).

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 [redacted] Sala Grande: **Non vedo l'ora** di M. Falaguasta con M. Fiorini, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15 [redacted] Comici: **Fuochi Fatui** di S. Ricci e G. Forte. [redacted] 21. € 7

TORDINONA
via degli Acquasparta [redacted] tel. [redacted] 688.05890
La comp. SE.Par.E. presenta **La cicogna** [redacted] **diverte** [redacted]. Roussin. Ore 21. € [redacted]

[redacted]
via del Teatro Valle 21, [redacted]. 06 [redacted]
Romaeuropa Festival fino al 24 novembre

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
La Comp. C.R.E.S.T. presenta **Mamma terra** regia G. Splazzo. [redacted] 17.

VITTORIA
piazza S. [redacted] Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A. La Compagnia attori e tecnici presenta **I due sergenti**. [redacted] V. Toniolo, S. Altieri. Ore 21. Sala B: La Compagnia attori e tecnici presenta **Il re di L. Calavero**. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Regia di L. Calavero. Ore 21.

[redacted] ROMA Musica

[redacted] **DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003 **Romanza una favola romana** opera in tre atti di E. Cerroni. Musiche di S. Rendine. Ore 18 (turno D).

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA [redacted] CILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044 [redacted] Auditorio di via della [redacted] la Stagione di Musica [redacted] concerto dell'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore Z. Nagy, J. Fischer (violino). Musiche di Mozart, Vacca, Ravel. Ore 18.30 (turno A-A2).

ACCADEMIA [redacted] **ROMANA**
[redacted] Flaminia 118, tel. [redacted] 320.1752
Martedì 26 novembre Presso il Teatro Olimpico [redacted] **her Face Opera** di T. [redacted]. € 13-18-23,50

ACCADEMIA [redacted]
SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1757
[redacted] **in gondoleta alla Vucchella**. Ore 11. € 8

ACCADEMIA MU[redacted] DEL LAZIO
tel. 322.3418 Domani **Concerti al Cristo Re V Edizione**. Musiche [redacted], Mendelssohn, Gounod, Guilmant. Ore 17.30 (ingresso [redacted]).

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
[redacted] presso il teatro Argentino Concerto di inaugurazione **La Creazione** di F.J. Haydn. Orchestra Sinfonica [redacted] di Roma della Fond. C[redacted] di Risparmio [redacted] Roma, London Symphony Chorus. Ore 21 (serata ad inviti).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA [redacted]
tel. 784.2702
La Traviata di G. Verdi. Ore 20.45. Mercoledì 27 novembre **I solisti dell'Opera in Concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari [redacted] settecento. Musiche [redacted] Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore [redacted]

ASS. ELENIANA
p.zza [redacted] Croce in Gerusalemme [redacted], tel. 06 [redacted] Domani Concerto **RomaBarocca Ensemble** con G. Ceccacci, S. Bruno (violini), A. Penna (viola), M. Scarpelli (violoncello), L. Tozzi (Cembalo). Ore 18. € 5,16

[redacted] **INTERNAZIONALE AMICI** [redacted] **SACRA**
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Presso la Chiesa del Gesù (piazza del Gesù) Concerto [redacted] americano St. Francis Borgia proveniente dal Missouri (Usa). Eseguirà Spirituals, [redacted] e musica [redacted] americana [redacted]poranea. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
[redacted] novembre Presso l'Oratorio S. Eligio dei Ferari (via S. Giovanni Decollato, [redacted]) **Con**[redacted] per [redacted] con V. Taddeo [redacted], M. Braconi (pianoforte). Musiche di Gentile, Casella, Messiaen, Debussy, Brahms. Ore 20.30. € 5

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domani Presso [redacted] Chiesa [redacted] S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) **Le Ore dell'organo** Omaggio a [redacted]. Duruflé [redacted] primo [redacted]tenario della nascita. Musiche di M. Duruflé, F. Vallini organista. Ore 19.

[redacted]
[redacted]. 442.640
[redacted] novembre presso la Chiesa di Trinità dei Monti **L'Abate Liszt a Trinità dei Monti** [redacted] Sabatini [redacted]. Musiche di F. Liszt. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. [redacted]
Choeur Accentus in concerto, direttore L. Equilbey. Musiche [redacted] Poulenc, Ravel, Messiaen, Dusapin. [redacted] 21. € 23-31

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) **Recital di A.** [redacted] (pianoforte), Premio [redacted] 1999. Musiche di Bach, Brahms, Schumann, Skrjabin, Rachmaninov. Ore 17.30. € 8-12,50-13-18

AURELIANO
via Bravetta 336, [redacted]. 06 661.40208 XVI Cam[redacted] Aureliano "Didattica e musica corale contemporanea: un incontro di cresci[redacted] musicale e culturale". Ore dalle 16 alle 20.

[redacted] **DELL'ISTITUTO ASSUNZIONE**
via Romania 32, tel [redacted]
Domani **Un pianoforte attraverso l'800** [redacted] musiche pianistiche del XIX secolo eseguite da A. Santagada e F. Boncioni. Ore 17.30 (ingresso [redacted]).

CHIESA VALDESE
[redacted] Piero Cossa 40, tel. 06 574.0756
Mercoledì 27 novembre presso l'Aula Magna Concerto Arie e Duetti [redacted] e Verdi con [redacted]. Brancato (controtenore), D. Ciraolo (soprano), G. Albanetti (pianoforte). Ore 20.30.

[redacted]

I Metaxu al centro sociale di via Levanna, musica italiana al Locale [redacted] Troy Campbell al Big Mama

A La Palma debutto italiano per Sage Francis

Nell'ambito della rassegna dedicata all'etichetta hip hop Anticon, arriva per la prima volta in Italia, nella serata Hertzz del La Palma dalle 22, Sage Francis performer e musicista esponente di punta di una nuova corrente [redacted] quel [redacted] evoluto, colto ed "intellettuale" che ultimamente sta raccogliendo parecchi proseliti [redacted] Europa. Ultimo appuntamento per il seguitissimo Electro Music Europe la branca "Brancaleonica" dedicata alla musica elettronica [redacted] alle [redacted] innumerevoli varianti. Stasera al centro sociale [redacted] Levanna arriva il concerto della formazione italiana dei Metaxu, dalle 22; [redacted] progetto artistico alqu[redacted] originale [redacted] si muove fra i suoni sperimentali, radiodrammi manipolati e le innumerevoli tecniche dell'arte figurativa. Nuova musica italiana a Il Locale, dove da Sanremo 2002 arriva il quartetto rock capitanato da due donne dei Plastico, dalle 23. E se la "bella America" del rock approda al Big Mama [redacted] il chitarrista texano Troy Campbell, stasera in concerto con i suoi Loose Diamonds, [redacted] una "ideale" contrapposizione musicale arriva alla Villa Piccolomini "Afghanistan; la musica ritrovata" una serata di musica etnica e sonori[redacted] provenienti dal bistrattato paese centro-asiatico. (s. m.)

[redacted] FRANCIS

[redacted]

Al Teatro Valle, nell'ambito [redacted] RomaEuropa Festival, lo scrittore torinese porta in scena fino a domani «City Reading Project»

Baricco trasforma il libro in una performance

Tradurre [redacted] musica i libri. Dare loro uno spazio fisico. Teatrale. E' l'evento complesso e raffinato [redacted] «City Reading Project», che prende corpo [redacted] parola dal libro City del 1999 di Alessandro Baricco. Un libro che [redacted] anche un [redacted]. Tradotto in ventidue lingue e diventato per Alessandro Baricco un'orchestra. «City Reading Project - dice Baricco - nasce dal desiderio di liberare il suono, per trasformarlo in ritmo e movimento, in gesto e luce». [redacted] scena fino a domani al Teatro Valle, nell'ambito [redacted] RomaEuropa Festival, sa[redacted] «Ring» "Wizwondk" [redacted] tre voci, "Vram" per voce registrata e live music; "Radio KKJ" per due voci e live music. Con Michele Dall'Ongaro (per Radio KKJ), Antonio Conte, Simone Gandolfo, Roberto Stocchi, Sara Valbusa [redacted] intervento finale di Alessandro Baricco.

Musica dal vivo di Giovanni Sollima. Sollima è quel raffinato compositore e violoncellista palermitano che [redacted] creato uno stile basato sulla fusione di musica colta, rock, jazz ed etnica di area mediterranea. La [redacted] opera è [redacted] ascoltata in tutto il mondo grazie alle interpretazioni di artisti come Yo-Yo Ma, David Geringas, Larry Coryell.

[redacted] BARICCO

[redacted] SANTA CECILIA
via [redacted] Greci 18, tel. 06 360.9671
Domani presso l'Auditorio (via [redacted]zione) concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti [redacted] M° Lionello Cammarota. Voce [redacted]tante A. Foà. Info. 68801044. Ore 17.30. € 3

CONTROCANTO
tel. 488 991 [redacted] Palazzo Altemps (piazza di [redacted] l'Apollinare, 48) Musica Maestra - Armonie barocche dai conventi e dalle corti. Ore 11 e 17.

[redacted] **POLIFONICO DI CIAMPINO**
[redacted] Bruxelles [redacted] 8/5, tel. 06 796.1084
Presso la Sala Convegni (via del Lavoro, 59) [redacted] con giovani campioni [redacted] fisarmonica. [redacted] 18 (ingresso gratuito).

[redacted] DA [redacted]
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083 Presso la Cattedrale [redacted] Palestrina Concerto [redacted] Coro Città di Palestrina. Musiche [redacted] Palestrina, Giovannelli e altri. [redacted] 18.15 (ingresso libero).

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.22[redacted] Euromusica Master Series - Concerto di G. Velluti (pianoforte) musiche di Beethoven, Schumann, Moszkowski, Liszt, Gounod. Ore 21 (prima)

[redacted]
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Presso [redacted] (via del [redacted] Valle 27) Concerto per corno e archi. Musiche di Mozart, Haydn, Puccini, Glazunov. Ore [redacted].

L'ORGANO [redacted] **DEI CASTELLI ROMANI** tel. [redacted] Presso la Chiesa di S. Tommaso (Castelgandolfo) Concerto con O. Di Iljo (organo). Ore 18.30.

MUSICI VENEZIANI
[redacted] Presso la Chiesa di S. [redacted] Mura (via Nazionale) La Traviata. Ore 20.30. € 15-20-25

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06.561.1519
Domenica 1 dicembre La Traviata di G. Verdi, I Solisti dell'Orchestra Sinfonica [redacted] New Operafestival di Roma e dell'International Lyric Academy in Rome. Ore 17.30. € 16

NUOVACONSONANZA
via Simon[redacted] Saint Bon 61, tel. 06 370.0323 Presso l'Oratorio del Caravita 39° Festival [redacted] Sacro, Canto Gregoriano e Vision dell'Amen di Olivier Messiaen. Ore [redacted] (ingr. libero).

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991 Maurice Bejart presenta La Compagnie M e Marcia Haydée in Mère Teresa et Les Enfants [redacted]. Ore 21. € 28,50-34

[redacted] DI [redacted] E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domani Presso l'Auditorium [redacted] della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio [redacted]. Musiche di Strauss, Nieder, Schubert. Ore 21. € 8-13

PROGETTO MUSICA
tel. [redacted] Presso il Centro Petralata (via di Pietralata, 159/A) Musica Experimento presenta La riscrittura [redacted]. Ore 21.

[redacted] **POPOLARE DI MUSICA** [redacted] via Monte Testaccio [redacted], tel. 06 575.0376 Radici conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con S. Pogelli. Ore 18 (ingresso gratuito).

TEATRO NAZIONALE
via [redacted] Viminale 51, tel. 06 481.7003
[redacted] artisti all'Opera spettacolo dei ragazzi della [redacted] di ballo del Teatro dell'Opera diretta da P. Jorio - Le avventure di Pinocchio musiche di Mozart, Schubert, Offenbach e brani etnici - Majissimo musiche di J. Massenet. Ore 18.

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
[redacted] esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce [redacted] vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

CASA DI GOETHE
via [redacted] Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca** [redacted] **Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.6[redacted].
[redacted] esposizione **Arte in memoria.** Mostra litografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 [redacted].

[redacted] **ADRIANO OLIVETTI**
via [redacted] 34, tel. [redacted].
In esposizione **Costruire la città dell'uomo.** Selezione dei materiali sulle produzioni in mate[redacted] e architettura, promosse da Adriano Olivetti tra il 1930 e il 1960. Orario: 10-18, tutti i giorni. Fino al 11 dicembre.

GALLERIA IL [redacted]
via Lazaina 26, tel. 06 320.7700.
In esposizione **Follie cromatiche futuriste** mostra di ottanta opere di Balla, Severini, De Pero, [redacted] Prampolini, Munari. Orario: 11-13 / 16-20. Chiuso lun. e festivi. Fino al 30 [redacted].

[redacted] **LA NUOVA** [redacted]
via del corso 530, tel. 06 580 7756
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra [redacted] ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. [redacted]. Fino al 30 novembre.

GALLERIA ODDI BA[redacted]
via Gregoriana 34, tel. 06 679.79[redacted].
In esposizione **Roberto Falcomieri.** Mostra per[redacted] dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30. Chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN [redacted] **ROMA**
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione **L'Altramerica.** Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo Fabio Cuttica che raccontano l'America Latina. Orario: 9-19. [redacted] e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre.

MUSEO ARTE [redacted] **ROMA**
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In espo[redacted] **Shizuko Yokomizo** mostra personale della [redacted] fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata [redacted] luoghi della [redacted]. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In [redacted] **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli [redacted] '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

MUSEO [redacted] **DE** [redacted]
via di San Pietro in Carcere, [redacted], 06 678.0664.
[redacted] esposizione [redacted] **Donati. Scene e costumi.** Mostra delle opere [redacted] scenografo, pit[redacted] e costumista. Orario: 9.30-19.30, ven. e sab 9.30-23.30, dom. 9.30-20.30. Fino al 20 [redacted]cembre.

MUSEO CIVICO [redacted]
[redacted] Aldovrandi 18, [redacted] 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via [redacted] Gonfalone 29, tel. [redacted] 683.00234
Il museo raccoglie le [redacted] della [redacted]ria della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9080.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRA[redacted] **POPOLARI**
[redacted] Marconi 8/10, tel. [redacted] 592.6748.
In [redacted] **Le immagini della fantasia.** Le più [redacted] illustrate per bambini realizzate da oltre 40 artisti di 22 paesi. Orario: 9-20. Lun. 9-13. Fino al 31 dicembre.

MUSEI VATICANI - PALAZZO DEI CONSERVATORI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Gli dei di Terracotta.** Ricostruzione del frontone in terracotta policroma databile alla seconda metà del II sec. a. C. ritrovato a Via di San Gregorio nella metà dell'800. Orario: 9-20. Lun. chiuso. Fino al 2 febbraio.

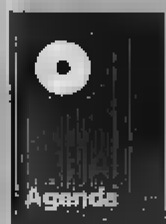
PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671 08346.
In [redacted] **Il museo racconta** [redacted] **città.** 400 opere della raccolta del [redacted] di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO VALENTINI
[redacted] IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione [redacted] **Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** I tesori d'arte provenienti dal [redacted] della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti [redacted], tel. 06 478 26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** [redacted] collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 [redacted] 10.30-20. Chiuso martedì. [redacted] 2003.

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.3480
In esposizione **Vis a Vis.** Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e [redacted] Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. 06 656.70768
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà.** Percorso espositivo che spazia dal mistero della storia alla magia, agli [redacted]. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24, o al 19 gennaio.



BAMBINI
"Accendi l'azzurro - Regalati le candele di telefono azzurro" campagna di sensibilizzazione raccolta fondi in favore del telefono azzurro. Gli stand saranno attivi in 800 piazze i tutta Italia, a Roma è possibile acquistare il kit di candele profumate in: Piazza Indipendenza tel. 800 967.575. Ore 9.30.

VAMPIRI
"Dracula mito e realtà" due giorni dedicati ai vampiri. In programma una mostra tematica e inoltre, una rassegna cinematografica e tavole rotonde. Oggi è previsto l'incontro "Vampiri tra etnie e

[redacted] Carla Corradi Musi e Roberto Ruspanti, e la proiezione [redacted] film "Dracula" di T. Browning e "Dracula il vampiro" di T. Fisher. Accademia d'Ungheria via Giulia 1, tel. 06 688.9671. Ore 10.30.

DONNE
"Non c'è paura nell'essere donna: percorso psicoanalitico nella sessualità femminile. Il gioco dei ruoli, un approccio interattivo di approfondimento". Incontro con la sessuologa Francesca Tripodi, e le psicoterapeute Laura Storti e Maria Rita Corrado. Casa Internazionale delle donne via della Lungara [redacted].

tel. 06 688.09729. Ore 10.

TANGO
Lezione gratuita dimostrativa del

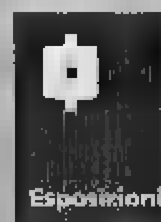
corso di tango argentino, a cura di Bibliano fleyroso. Iala via Fracassini 60, tel. 320 183.1620. Ore 19.

[redacted]
"Tanatos e Atanatos" lezione [redacted] Concetto Nicotra. Il Leone via A. Aleardi 10. tel. 06 [redacted]. [redacted] 17.30.

ECONOMIA
Presentazione del saggio "Il grande bluff. Perché non va l'economia di Berlusconi" di Roberto Petrini (Laterza). Discutono con l'autore della finanziaria 2003, Giorgio Benvenuto e Paolo Andruccioli. Circolo culturale Montesacro corso Sempione 27. tel. 06 827.4420. Ore 18.30.

ARTE
"Museum in progress", serie di conferenze sull'arte contemporanea e in particolare sul progetto di promozione realizzato dal gruppo viennese di Kathrin Messner, Josef Ortner, Roman Berka e sabine Dreher. Macro via R. Emilia 54. tel. 06 671.07900. Ore 18.30.

[redacted]
"Viaggiare e non partire" conferenza di Andrea Bocconi. Istituto di Psicosintesi [redacted]. Ore 18



ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920"; in esposizione oltre centocinquanta opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

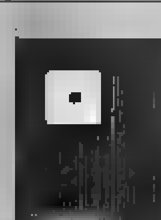
LA FAMIGLIA
In esposizione "La famiglia in Italia. Momenti di storia e immagini del XX sec.". Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Museo del Corso via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 9 [redacted].

BORGIA
"I Borgia. L'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia.

Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26200. Fino al 23 febbraio.

QUINO
"Il padre di Mafalda ha altri figli", esposizione di oltre settanta tavole di Joaquin Salvador Lavado, in arte Quino, autore delle strips comiche di Mafalda. Orario: 11-19. Domenica chiuso. Scuderie del Palazzo Santacroce vicolo dei Catinari 3, tel. 06 984.921. Fino al 21 dicembre.

DRACULA
"Dracula mito e realtà", percorso espositivo alla scoperta dell'universo dei vampiri: i casi di vampirismo, i miti, i personaggi letterari. Orario: 10.30-19.30. Accademia d'Ungheria via Giulia 1, tel. 06 688.9671. Fino al 24 novembre.



SCARCERANDAY
Radio Onda Rossa e "Scarceranda" presentano lo spettacolo di musica e danza di Aldo Catanzariti e Mauro Orsotti dedicato a Carlo Giuliani. A seguire, dj set con Pennyx e Danno. C.S.O.A. Forte Prenestino [redacted] F. Delpino, tel. 06 218.07855. Ore 18.

[redacted]
Concerto di musica Afghana con Madjid Panchiri, canto, Mehdi Maftoun, tamboura, Mashinb, sonuz, Homayoun Sakhi, robab, Salam Logari, canto. Villa Piccolomini via Aurelia Antica 164, tel. 06 638.0357. Ore 21.

LOOSE DIAMONDS
Concerto della band Loose Diamonds: Troy Campbell, voce, Snappy Jud Newcomb, chitarra, Mike Cornbread Traylor, basso, Jason White, batteria. Special guest Beaver Nelson. Repertorio rock, r&b, folk-country. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

PAOLA TURCI
Sul palco la cantante Paola Turci accompagnata da Cristiano Micalizzi, batteria, Fernando Pantini, chitarre, Francesco Chiari, basso, Gianluca Misiti, tastiere. Parco della Musica viale de Coubertin, tel. 800 907.080. Ore 21

ROCK
Musica dal vivo con C. Polegri, sax e voce, M. Donatone, piano e voce. Il falco e la leonessa via Pavia 31, tel. 06 442.36642. Ore 22.

SPERIMENTALE
"Anomalie italiane" presenta la performance di Vincent Epplay, che trasforma progressivamente suoni e musiche di film, affiancato dall'artista visivo Nicolas Boone. Rialto - S. Ambrogio via Giulietti 14, [redacted] 06 681.33640. Ore 18 / 21.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Mas	06 574.4288
[redacted]iada	06 221.01
Questura	06 468.51
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
[redacted]	676.91
Pamocone	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Diogapiri	800 016.600
Pronto farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Acea	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (in guasti)	[redacted] 130.335

Farmacie

[redacted]
Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Nomentana 73 tel. 06 688.03278 via Boccanera 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 606 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Mazzini Carrara 10 tel. 06 850.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 925/a tel. 06 710.2498 piazza Tomacci Forrenteo tel. 06 200.5566 via Ginosa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via [redacted] 9 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 201.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Eleuna 38 [redacted]. 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 70[redacted] via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Attilio Bisognani 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
[redacted] D - via G. Bonelli 113 tel. 06 521.[redacted] via Pietro [redacted] 46 Ostia tel. 06 567.7206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Atleti 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 5[redacted]60
ASL RM E - via Casaletti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 417 tel. 06 350.73196 largo A. Correggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 [redacted] 06 397.496.31 via Pacchiani 72 tel. 06 [redacted]. [redacted] piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38186 piazzale Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3793

AFFARISSIMI

Magazzini Moda (Centro Arcom)

ESEMPI

STIVALI € 25,00
SCARPE UOMO/DONNA € 10,00
SCARPONCINI DONNA € 18,00
SCARPE DA GINNASTICA € 5,00
[illegible] € 20,00
CAMICIE UOMO € 19,00
[illegible] € 5,00
MAGLIERIA [illegible] CACHEMIRE € 19,00
ABITI UOMO € 58,00

JEANSERIA € 5,00
PANTALONI DONNA € 15,00
DONNE € 10,00
MAGLIERIA DONNA € 9,00
PIGIAMI / FELPE (BAMBINI) € 5,00
SCARPE DA GINNASTICA (BAMBINI) € 6,00
[illegible] € 19,00
[illegible] € 7,00
[illegible] € 2,50

...E TANTI ALTRI ARTICOLI

ORARIO DI VENDITA 10.00-13.00/16.00-19.00

CENTRO ARCOM - Via Orvieto (ang. Via Castelli Romani) 00040 Pomezia Tel. e Fax 06 91 62 80 65

IRICOM

Parati - Tessuti
Tendaggi su misura
Moquettes - Tappeti
Pavimenti tecnici
Vernici personalizzate
Spatula Stucchi
Parquet - Posa in opera

VIA TORRE [illegible], 585 ROMA
TEL. 06 - [illegible]76858
FAX 06 [illegible]

CENTRO OTTICO REVERCHON
CANELLI

REVERCHON
OTTICA

CENTRO OTTICO REVERCHON
CANELLI

CENTRO OTTICO REVERCHON

NUOVA APERTURA

Castello
SHOPPING CENTER

CENTRO OTTICO REVERCHON
SERVIZI
CONTROLLO della VISTA
LENTI a CONTATTO
PAGAMENTO RATEALE
Aura
800.648.648

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

VINI RED & WHITE

Palmiro
ti invita
domenica
24 novembre
alla rassegna
di cantine
e vini delle
nostre valli e
internazionali

Dalle ore 15,00
DEGUSTAZIONE
GRATUITA

APERTI
domenica
24 novembre
dalle 9 alle 20

www.oasicity.com

RISTO RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
iPER Il paese della grande i
VIPIANA
CALZATURE Carlo
oviesse ABBIGLIAMENTO
BRICO CENTRO FAI DA TE

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 13/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 8,30/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8,30/21,30
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · LOMBARDI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · PARRUCCHIERE · BOOMERANG · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

[redacted] Strada [redacted] (BL)

Domenica Aperto

dalle 9
alle 20

Una domenica... di marzapane!

Dalle ore 15
DEGUSTAZIONE GRATUITA
di deliziosi dolcetti di marzapane!*

Propaganda

benne

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
SS 31 - VILLANOVA MONFERRATO

ipermoda · Self · MILANESIO SPORT · VIPIANA · marcopizzi

... e altri 20 NEGOZI SPECIALIZZATI

*fino ad esaurimento scorte

VILLANOVA MONFERRATO - (AL) - Strada Statale 31

30° anniversario!

fabbrica in pelle®
VENDITA DIRETTA

Quest'anno hai 30 ragioni in più per visitarci!

Fabbrica in pelle compie 30 anni!

30 anni di successi, di moda in pelle per uomo e donna,

di prestigio ed eleganza per garantirti massima qualità,

inconfondibile e prezzi veramente… fabbrica.

- ***Pronti-moda completamente rinnovati!***
- ***Pagamenti rateizzati!***
- ***Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia!***
- ***Aperto anche la domenica!***

Fabbrica in pelle a 20 minuti da Milano! Autostrada MI-GE e 100 metri dall'uscita Casei Gerola.

Casei Gerola (PV) - Via Circonvallazione, 4 - Tel. 0383 61527 - www.gotellipelle.com - e-mail: info@gotellipelle.com

gianfranco gotelli®
pelle e pellicce

Apertura Straordinaria

Shopville Le Gru illumina il tuo Natale!

Domenica 24 Novembre

SIAMO APERTI

Bambini!
"Il Villaggio di Natale"
vi aspetta
fino al 6 gennaio.
Non mancate!

Domenica
24 Novembre
alle ore 17.00
inaugurazione
della pista di
pattinaggio
sul ghiaccio
con uno
straordinario
spettacolo
di pattinatori
acrobatici

SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?

Carrefour Breka Disneystore ZARA 180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

Passate Domenica 24 novembre con noi!

IPER

Tortona

DAL 16 AL 21 DICEMBRE DALLE 8.30 ALLE 21,30

APERTURE STRAORDINARIE

24 NOVEMBRE dalle 9 alle 20

1 - 8 - 15 - 22 - 29 DICEMBRE dalle 9 alle 20

2 - 9 - 23 - 30 DICEMBRE dalle 8,30 alle 21

31 DICEMBRE dalle 8,30 alle 19

www.[illegible].it

800-265219

IPER Tortona S.r.l. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)

IPER Il paese della grande

9° Anniversario

TUTTI PAZZI PER IPER

dal 18 novembre al 1° dicembre

a POZZOLO solo per

Domenica 24 Novembre

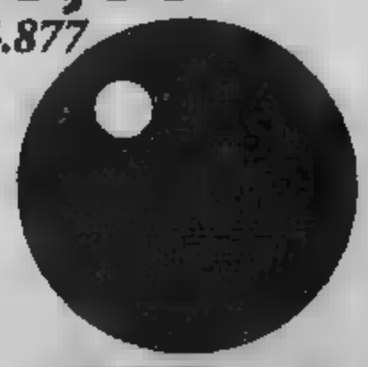
FESA DI TACCHINO
AIA
al kg
€ 7,00
€ 4,90
Lire 9.488

FILETTONE DI MERLUZZO SALATO
al kg
€ 7,99
Lire 15.471

PENTOLA A PRESSIONE
LAGOSTINA
lt 5
Mod. Irradial
€ 22,90
Lire 44.341

MAGLIA
NAVIGARE
modelli assortiti
tg M/XL
€ 64,00
Lire 123.921

BIDONE ASPIRATUTTO
SIMAC
potenza 1200W, capacità lt 16, sistema filtrante multistadio, soffiatore, spazzola combinata tappeti e pavimenti, in dotazione varie bocchette con pratico porta accessori integrato
Mod. Volume VD1400
€ 49,00
Lire 94.877



Domenica 24 novembre siamo aperti dalle 9,30 alle 20,00

... e per Venerdì 22 Sabato 23 e Domenica 24 novembre

CONFEZIONE "BRINDISI TRA LE STELLE"
MELEGATTI Pandoro/Panettone
+Spumante DOLCE FESTA TOSTI
€ 4,99
Lire 9.662

CENTRO COMMERCIALE i Giovi

IPER POZZOLO - S.S. 35 Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) - Tel. 0143 [illegible]
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

IPER Il paese della grande

TAPPOROSSO.
BEVILO A SQUARCIAGOLA.

E' il buon latte fresco Tapporosso della Centrale del Latte di Torino. Così buono perché nasce da una rigorosa selezione dei fornitori, da accuratissimi controlli all'origine e da una scrupolosa attenzione a tutte le fasi di lavorazione, confezionamento e distribuzione. Così buono che ti prende la voglia di gridarlo a tutti ogni volta che ne bevi un bicchiere.

TAPPOROSSO
del Latte di Torino
se buono è centrale.

www.centralelatte.torino.it

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno allo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA RCS IN VENDITA NELLE MIGLIORI

I libri de LA STAMPA

UniEuro
l'era del
9
UniEuro

INTERESSI 0%

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

WHIRLPOOL
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

LAVATRICE REX
€ 37,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

4 programmi
€ 35,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Classe A, 240lt,12h auton senza
€ 23,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

FRIGO INDESIT
Classe B+ 413 lt.-179X70X60
€ 48,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Combinato BOSCH
€ 69,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

FRIGO DAEWOO
580 lt.Nofrost,display elettr. water dispenser Classe B
€ 84,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

CONGELATORE CANDY
verticale classe A 180 litri 4 cassetti
€ 39,00 al mese
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

CUCINA ARISTON
5 fuochi forno Bi Power
€ 65,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

Multifunzione - 9 programmi manopole a s
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

incasso
acciaio/vetro totale - 4 comp. 5 progr. classe A/A/B
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

PLAY STATION 2
+ THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03

119,00 €
NOKIA 3330

CONDIZIONI CHIARE VENDITA: vale su prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) subito anche senza acconto+paghi la prima rata da aprile 2003. NESSUN INTERESSE. Può scegliere in 5, 10 rate mensili SAN 0- TAEG variabile calcolato periodo fisso € 31,00 esempio: € 1.000,00 (anni 0 taeg 2,90) Finanziamento a scopro all'accensione della pratica (spese). Salvo ev. errori ed omissioni. Le foto possono essere a scopo puramente

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel
(CN) ROBILANTE Cherasco
V.Cuneo,34
(GE) GENOVA Sestri Ponente Via Sestri 141 010/6511333
(CN) CINZANO S.S.31 Borgo S.Martino 0172/476166
(CN) B.S.Dalmazzo Int.Supermercato Tel.0171/261190
(CN) CASTAGNITO Via Roma,16 Tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' Via Longhi,64 0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria Tel.0141/476758
(TO) TORINO V.Cuneo,112 ang.C.Marconi/II 011/6636686
(TO) TORINO V.Vandalino primo di Nichelino
(TO) SETTIMO TO. C.C.Fiorcenza Tel.011/8008337
(TO) BUROLO di Mezzo Lago di Viverone 0125/676183
(TO) ORBASSANO Piaz.del Mercato
IPERCOOP di Rivoli Tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 TO
Alpi Aldino V.Giustiano 41 011/2702010
(TO) CHIVASSO Via Cl.Stella
C.C.Le Rondini N.S.26 Tel.0121/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 011/9713895
(TO) IVREA C.C.Boreland
(AO) S.CHRISTOPHE Gran Chemin,114 0165/235415
(VC) VERCELLI Tangenziale Ovest
Pta Commenda 0161/294693
(BI) GAGLIANICO Via Cavour Tel.015/2544726
(AL) FRUGAROLO Nov
(Strada della Mussa) Tel. 0131/290919
(AL) ACQUI TERME C. Acquedotto
(ex Catalogna) 36 Tel.0144/
(GE) ROZZANO
via Sardorella,2 010/7490990
(GE) GENOVA Bartolomeo
P.zza della Vittoria,14/15R
via Bacci,29/R Tel.010/587241
(IM) PONTEDASSIO
C.Commerciale PEIRALLE
V.Nazionale Tel.0183/279079
(IM) VALLECROSIA
Via Roma,67 Tel.0184/290294
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
V.Reno 1403
Domenico e Giovedì porte
(SV) CAIRO MONTENOTTE
V.Vannoli,8 019/506378

CITY UniEuro
V. INVENTORE
Interessato per apertura di proposta UniEuroCity? Tel
E.mail:@epponline.com

(CN) CUNEO C.Nizza 1a 0171/692339
(CN) MONDOVI' P.zza Montecroppo 21 0174/47293
(CN) ALBA V.Cavour 10173/440766
(CN) BAGNOLO PIEMONTE Piazza Vittoria
Via Cuneo,19 ang.Via Vecchia Tel.0175/392066
(CN) ENTRACQUE Maggiora Str.Provinciale,43 Fraz.Ocoa 0171/978128
(CN) CORTEMILIA P.zza Vo 0173/81166
(CN) RACCONIGI NO-MAR C.so Romonte,33 Tel.0172/
(CN) CAVALLERMAGGIORE PROVASA via Vittorio Emanuele Cuneese 10 Tel.0121/618671
(AT) ASTI P.zza Alfieri 19 Tel.0141/599566
(AT) CANELLI C.Gancia,1 Tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI V.Vitale,12 Tel.0185/324907
(SV) ANDORA V. S.Colombo,9 Tel.0182/684743

Il più grande centro di divani e lampadari della zona.

A PREZZI D'APERTURA ...

DOMENICA APERTO !

Alcuni esempi:

~~[illegible]~~ **390,00**
DIVANO MOD. CALCUTTA POSTI DUE, TESSUTO SFODERABILE

~~[illegible]~~ **499,00**
SALOTTO MOD. [illegible] SALOTTO COMPLETO DI [illegible] TRE POSTI, TESSUTO SFODERABILE, QUATTRO CUSCINI ARGENTATI COMPRESI NEL PREZZO

~~[illegible]~~ **395,00**
DIVANO LETTO MOD. MIDO DUE POSTI, IN TESSUTO SFODERABILE, DUE CUSCINI ARGENTATI COMPRESI NEL PREZZO!

~~[illegible]~~ **1470,00**
DIVANO MOD.MATTEO, COMPONIBILE, CON CHAISE LONGUE, PIENI CROMATI

~~[illegible]~~ **1990,00**
SALOTTO MOD. TIVOLI, [illegible] COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, IN PELLE, PIENI IN LEGNO

~~[illegible]~~ **1150,00**
SALOTTO MOD. CARINA, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, POGGIATESTI LATERALI

~~[illegible]~~ **1540,00**
SALOTTO MOD. CRISTAL, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, STRUTTURA IN LEGNO

~~[illegible]~~ **750,00**
SALOTTO MOD. FLIP, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, BRACCIOLO ARROTONDATO, POGGIATESTI LATERALI, CUSCINO SCHIENALE IPPOALLERGENICI

~~[illegible]~~ **1350,00**
SALOTTO MOD. CORALLO, SALOTTO COMPLETO DI DUE POSTI E TRE POSTI, IN TESSUTO SFODERABILE

Finanziamenti TASSO ZERO !
PRIMA RATA GIUGNO 2003

Regione Boria, CANELLI -AT- Tel. 0141-835133

Luci e Divani

Presso Il Castello [illegible] MAGAZZINI ALCIATI

IX° ANNIVERSARIO

DOMENICA 24 NOVEMBRE

GUSTATEVI LA FESTA!

(...E AIUTATE LA LEGA TUMORI)

Caldarroste e vinbrulè, polenta, pop-corn, panini, dolci, zucchero filato, caffè e spumanti... TUTTO GRATIS, se hai la GioviCard, altrimenti con un piccolo contributo devoluto in beneficenza.

Inoltre fino al 30 novembre

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione Provinciale di Alessandria

i Giovi
CENTRO COMMERCIALE
iPER
Il paese della grande i

Pro Loco Pozzolese
Corpo Bandistico ACQUESE
Corpo Bandistico Castinese "F. Solia"
VOLONTARIATO

- S.S 35

25 ATTIVITÀ COMMERCIALI
IN SERVIZIO 1600 POSTI AUTO

Gruppo **Paterna** Gruppo

5 Punti Vendita 4 Centri di Assistenza in Provincia

TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA UFFICIALE, VEICOLI COMMERCIALI CON ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI, MEZZI SPECIALI PER DISABILI, AUTOAMBULANZE, ALLESTIMENTI PER PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE, PIATTAFORME AEREE, MEZZI PUBBLICI, ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA.

SU TUTTI I VEICOLI COMMERCIALI:

-50%*

ANTICIPO ZERO

DETRAZIONE TOTALE INTERESSI

Alessandria

ESPOSIZIONE E VENDITA: Spalto Marengo 73 - 0131 251022

ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Carlo Marx 186 - 15033 Casale M. (AL) - Tel. 0142 [illegible]

* Vostro investimento sugli acquisti di veicoli commerciali con la legge Tremonti

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] - Tel. 0131 84 108
BALLO LISCIO
SABATO 23 NOVEMBRE
DOMENICA 24 NOVEMBRE
POMERIGGIO E

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible], TELEFONO 0131 445522. [illegible] 300528

A Tortona
I per, un Natale per amico
Il paese della grande i

GRIGI

STIMATO IN 3 MILIARDI IL «PARCO GIOCATORI»

Le quotazioni di Bifini Quadrini e Manni (foto) sono [illegible] più interessanti

SERVIZIO A PAGINA 48

BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA. TROVATI 120 GRAMMI DI STUPEFACENTE

Commercio di cocaina pura

Arrestato a Novi volto noto fra gli sportivi

[illegible]

Rosario Marletta, 63 [illegible] anni, un noto ex commerciante novese [illegible] stato [illegible] per detenzione finalizzata allo spaccio [illegible] 120 grammi di cocaina pura destinata al mercato locale.

Le indagini sono state condotte dalla Guardia di F[illegible] di Novi e da quella di Alessandria. Al commerciante sono stati sequestrati anche un ingente quantitativo [illegible] di sostanze da taglio, denaro [illegible] assegni per [illegible] mila euro, diversi cellulari, e una Mercedes.

Rosario Marletta è molto conosciuto a Novi. Sposato con figli, abita in viale Saffi. E' un ex titolare [illegible] un'azienda [illegible] articoli sportivi, la [illegible] Sport che realizzava magliette e abbigliamento sportivo soprattutto per corridori ciclisti: [illegible] stato il fornitore di diversi gruppi sportivi della [illegible]. E' stato anche socio di un ristorante pizzeria [illegible] Pozzolo. A Novi è [illegible] proprio per la sua passione per lo sport, ciclismo e calcio in particolare. Tifoso del Catania, [illegible] stato anche ottimo corridore ciclista seppur a livello amatoriale. E' anche organizzatore di corse ciclistiche, [illegible] particolare una Gran Fondo dei Campionissimi è stata [illegible] sua creatura però di breve durata. L'ultima edizione, due [illegible] fa, era saltata per un problema [illegible] organizzativo: non era [illegible] chiesto il permesso per il transito in Liguria della corsa [illegible] così [illegible] era stata concessa l'autorizzazione per disputare la gara alla quale avrebbe dovuto partecipare anche l'ex campione Claudio Chiappucci.

Rosario Marletta Il commerciante di Novi arrestato. Appassionato di ciclismo aveva organizzato la Gran Fondo dei Campionissimi

[m. pu- ma. c.]

DENUNCIATO ANCHE UN RAGAZZO DI LU. IL TRAFFICO E' DURATO TUTTA L'ESTATE

Spacciavano in Piazzetta

In carcere 9 giovani, il capo era un meccanico

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Le indagini condotte [illegible] polizia la [illegible] su [illegible] gruppo di extracomunitari che spacciavano droga ai giardini pubblici ha portato alla scoperta di un'altra organizzazione che «lavorava» [illegible] pre in quel ramo e che ha qualche aggancio [illegible] un'altra banda i [illegible] componenti, fratelli De Rosa in testa, sono stati condannati la scorsa settimana dal gip.

In carcere [illegible] finiti nove giovani, un decimo è [illegible] denunciato a piede libero: le ordinanze di custodia cautelare sono [illegible] firmate dal gip Simone Perelli, dall'inchiesta si occupa il pm Maria Teresa Latella. L'accusa è per tutti di acquisto [illegible] spaccio di cocaina, per quantitativi in molti casi assai ingenti, modesti in altri.

Capo della banda sarebbe il meccanico Francesco Verta, 32 anni, via Ve[illegible] 61, che, per l'accusa, agì con la diretta collaborazione di [illegible] clandestino Altin Dodaj, di 21 anni; le altre persone arrestate sono: Salvatore Benedettino, 45 anni, il più anziano del gruppo, spalto Borgoglio 80, Daniela Lo Iacono, di 30, via Gandolfi, Giancarlo Sini, [illegible] anni, [illegible] Savonarola 110, Massimiliano Marletta, 24 anni, via Maggioli 29, e gli extracomunitari Fation Krymedhi, di 29, Valenza, viale Repubblica, Nikolin Haderi e Dritan Jonusi, di 24 e [illegible] anni, abitanti via Schiavina [illegible] Verona. E'libero [illegible] con obbligo di firma Andrea Scalisi, 22 anni, di Lu Monferrato (via San Giuseppe).

In sostanza [illegible] quanto è emerso nelle indagini Verta si procurava [illegible] droga anche fuori provincia e quindi la consegnava agli altri per lo spaccio attraverso [illegible] fitto scambio di telefonate [illegible] cellulari. Gli incontri avvenivano [illegible] diverse [illegible] della città compresa piazzetta della Lega e il prezzo variava dai [illegible] 70 euro per grammo. L'attività del gruppo è proseguita per tutta l'estate compreso il periodo di Ferragosto.

CORSI CON IL PLACET DELLA PREFETTURA: SCOMPARIRA' IL «BUTTAFUORI»

Vigilantes per discoteca al via un progetto-pilota

[illegible] Vescovi
ALESSANDRIA

Nasceranno in città, e saranno probabilmente fra i primi in Italia, i «buttafuori» patentati. Ma chiamiamoli magari «operatori di sicurezza», visto che dovranno avere un rubrica[illegible] zione e alzare le [illegible] in caso di necessità.

Fra prefettura e sindacato dei titolari di locali da ballo (il Silb) è [illegible] siglato un accordo, che getta le basi per una [illegible] di corsi di formazione. Vi potranno partecipare guardie giurate, ma anche personale che già lavora in discoteca.

E' un importante passo avanti per [illegible] una [illegible] dove finora esisteva un vuoto normativo: troppe volte le cronache riportavano vicende di buttafuori violenti, impreparati a fronteggiare situazioni calde e talora [illegible] e [illegible] ruffe anziché sedarne. [illegible] in passato - [illegible] successo a Saluzzo - la stessa prefettura aveva posto il veto ai padroni dei locali sull'utilizzo di questo tipo [illegible] personaggi. Ad Alessandria invece è stata trovata una mediazione, che porterà alla creazione di una [illegible] figura professionale: i «vigilantes» da discoteca, in stretto contatto con polizia e carabinieri.

«La collaborazione [illegible] le forze dell'ordine è nel nostro interesse - spiega Giorgio Tacchino, referente del Silb in provincia -: [illegible] parte nostra [illegible] chiesto che anche le nostre "maschere" possano ricevere [illegible] formazione adeguata, visto che hanno già perfetta [illegible] del luogo». In pratica, [illegible] all'utilizzo [illegible] guardie giurate in via prioritaria rispetto ai buttafuori privati, ma tenendo presente [illegible] [illegible] discoteca e una banca [illegible] [illegible].

Il prefetto Vincenzo Pallegrini spiega che è stato istituito un gruppo di lavoro per definire le [illegible] di questi corsi: «Le figure che vogliamo [illegible] dovranno agire in perfetta sinergia con le forze dell'ordine, capire come comportarsi in situazioni dove gli animi siano agitati, avere una certa cognizione dei tipi di sostanze stupefacenti e degli effetti [illegible] provocano. Un bagaglio di [illegible] [illegible] che sia calibrato sul tipo [illegible] [illegible] affrontare». I corsi potrebbero partire già all'inizio dell'anno nuovo e dovrebbero tenersi alla [illegible] «Cardile», sede [illegible] scuola di polizia.

Giovani in discoteca. La nuova figura professionale dovrà offrire loro una maggiore tutela

ALLA PROVINCIA | IDEATO UN RIVOLUZIONARIO PANNELLO

Fotovoltaico «flessibile» Aperto dal sindaco Mara Scagni e concluso dall'assessore Enrico Mazzoni (entrambi hanno sottolineato l'importanza dell'utilizzazione di energie rinnovabili in ambiente urbano, che ad Alessandria hanno notevole impiego nel «Villaggio fotovoltaico» in realizzazione in zona 14) ieri si è svolto nell'aula magna del Po[illegible]nico il convegno su «Gli eco-programmi nell'edilizia residenziale». Erano presenti l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, il presidente della Consulta edilizia Giancar[illegible]llerba e l'architetto Gian Franco Robotti, dell'Urbanistica. Per la sezione politiche locali e le applicazioni sostenibili sono intervenuti Franco Stradella, Mauro Bressan, Enrico Pelizzone, Luigi Tosi, Adriano Bellone, Roberto Quaglia, mentre Roberto Pagani ha trattato i grandi progetti europei. Durante il convegno il responsabile della sede alessandrina del Politecnico professor Paolo Ferraris, Carlo Garella della Bayer e Gianluca Coletti della Eurosolare hanno presentato un tipo flessibile di pannello per il fotovoltaico, innovativo e in grado di consentire un migliore e più funzionale utilizzo. Il pannello tradizionale ha le celle di silicio tra due lastre di vetro, quindi è rigido. Quello nato dalla collaborazione[illegible] la Bayer, che ha studiato il tipo di policarbonato base per le celle in silicio, ed il Politecnico - che prosegue gli studi per migliorare il passaggio alla rete dell'energia elettrica prodotta dal pannello -, è flessibile e molto più leggero. Li produce l'Eurosolare di Nettuno. «I pannelli flessibili - dicono Ferraris e Coletti -, oltre ad essere meglio utilizzabili per le coperture di edifici, potrebbero essere impiegati per parti di carrozzeria di veicoli elettriche, o per imbarcazioni». [f. m.]

MA IL COLPO FALLISCE

Rapinatore spara al market

ALESSANDRIA

Tentata rapina ieri [illegible] al supermercato Leader [illegible] via Galileo Ferraris 27. Poco prima dell'orario di chiusura un rapinatore [illegible] avvicinato alla cassa gridando: «E' una rapina voglio i soldi». Accanto [illegible] [illegible] c'erano diverse persone [illegible] cui una bambina di 12 anni.

[illegible] essere più [illegible] Il rapinatore ha estratto [illegible] pistola e ha sparato un colpo in aria.

Poi spaventato [illegible] fuggito. Racconta una signora, anche lei commerciante, [illegible] [illegible] poco distante: [illegible] avrei [illegible] pensato che si arrivasse a sparare nella nostra zona. [illegible] notizia si è subito diffusa [illegible] stasera non [illegible] parlava d'altro. [illegible] furti [illegible] abbiamo subiti tutti [illegible] [illegible] da un po' che non c'erano rapine. Pare che il rapinatore dopo aver sparato sia stato messo in fuga da un cliente che, con prontezza di spirito, ha lanciato in aria una bottiglia di tè cogliendo di sorpresa il rapinatore.

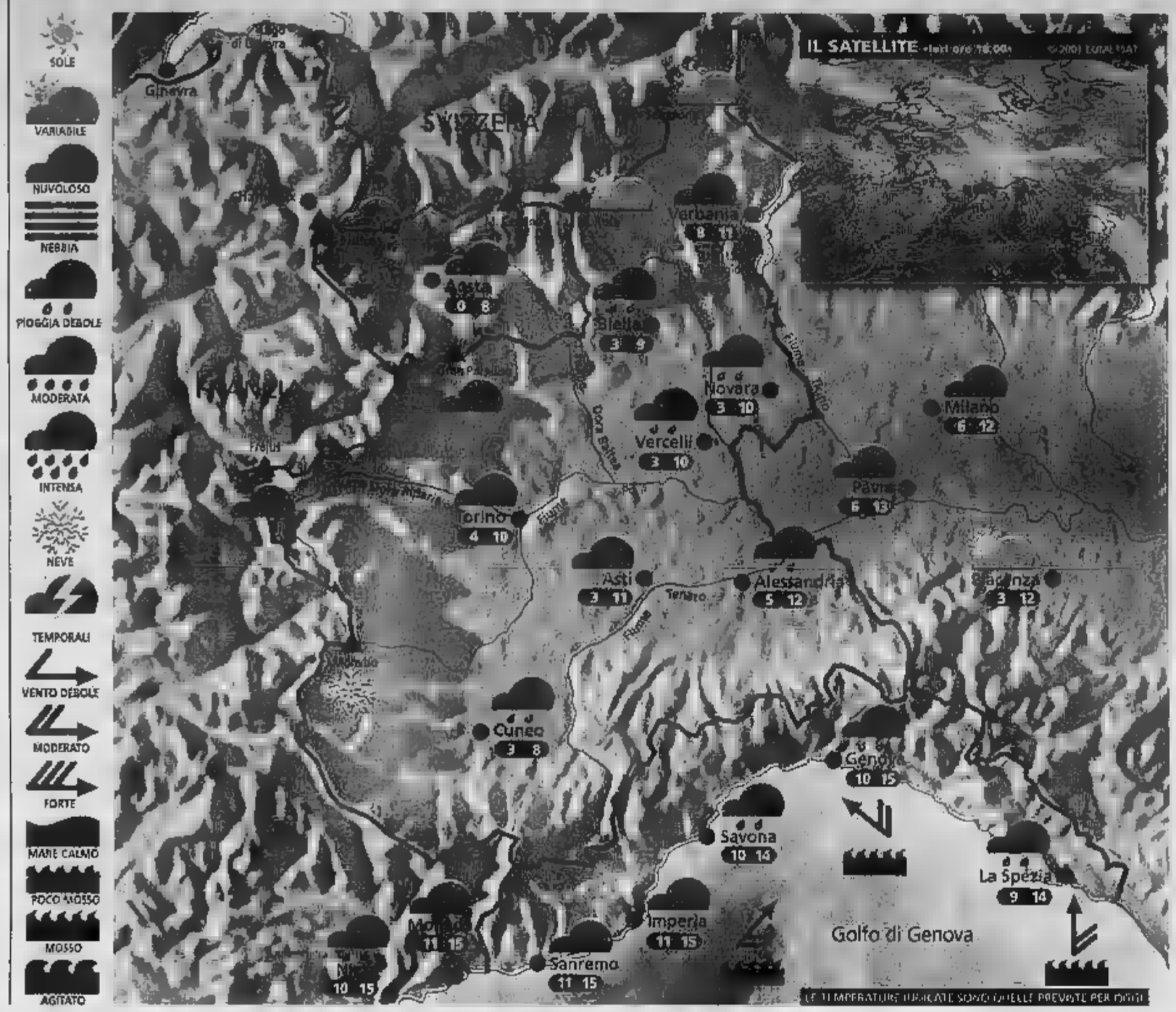
Lo sparo [illegible] allarmato la gente del quartiere, è quindi subito scattato l'allarme e sono intervenute le volanti della polizia e il dirigente della squadra Mobile Paolo Guiso.

Le indagini [illegible] subito iniziate ma [illegible] rapinatore solitario, che pare in un primo momento si sia allontanato [illegible] piedi, per il momento si [illegible] persa ogni traccia. [se. c.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA
TRUSSARDI JEANS
PIU'DONNA DI MARIELLA BURANI
VALENTINO SPORT
GEOX
MANI
LINEAEMME
DONNA ENRICA
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi sotto lo zero, improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un amante della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada con zero gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto ammanta. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato di aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
PALERMO	15 22	MADRID	4 7
POTENZA	5 16	PARIGI	3 7
	7 19	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti

NUOVA POLEMICA NEL GIORNO DELL'AUDIZIONE SUL IMPIANTO ANSALDO DAVANTI AI TECNICI DELLA REGIONE

Tolti gli striscioni anti-centrale

I vigili urbani: non era stata pagata la tassa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I comitati di ambientalisti ed agricoltori contrari ad una centrale termoelettrica che Ansaldo vorrebbe insediare nella zona industriale D6 di Spinetta sono soddisfatti dell'audizione davanti all'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ed ai tecnici della Regione. Ritengono invece un intervento «ancora tutto da chiarire» quello della polizia municipale che ha smontato [redacted] e cartelloni [redacted] centrale ed in difesa dell'ambiente e dell'agricoltura, che erano stati sistemati nell'area industriale. «Una decisione - dicono - che è servita solo a [redacted] polemiche».

Audizione. Aperta e conclusa dall'assessore [redacted] gionale all'Am[redacted] Ca[redacted] con il responsabile Energia, Ciaglia, l'audizione è stata un momento importante di partecipazione e trasparenza e servirà alla Regione, dopo la riunione della Conferenza dei servizi del 26 novembre, di raccogliere gli elementi da inviare al ministero dell'Ambiente cui spetta decidere sulla valutazione di impatto ambientale. Dei comitati [redacted] intervenuti Fornara per tutte le associazioni agricole, Cavalchini, Balza, Vassallo, Notti, Bovio, Timo, tutti hanno ribadito il «no» perchè la centrale porterebbe nuovi danni all'ambiente già compromesso della Fraschetta ed alla economia agricola.

Per la Provincia, che accoglie le osservazioni dei comitati, l'ingegner Coffano ha ribadito il doppio «no»: non c'è il piano delle esigenze energetiche e certi aspetti del progetto non sono accettabili per l'impatto ambientale. Ricci dell'ufficio comunale Ecologia ha detto che lunedì ci sarà la nuova delibera [redacted] Comune, sulla base anche della consulenza chiesta al professor Viarengo, direttore del Dipartimento Scienze e Tecnologie avanzate della Facoltà [redacted] Mfn della Università Avogadro. Al pomeriggio avrebbe dovuto svolgersi [redacted] sopralluogo dei tecnici nella zona scelta per la centrale, c'erano oppositori in attesa, non è arrivato nessuno.

Striscioni. Giovedì, in previsione [redacted] del sopralluogo, i comitati avevano sistemato cartelloni e striscioni: nessun attacco a persone o istituzioni, solo preoccupazioni. «Qui terra bruciata - [redacted] scritto [redacted] uno -, ieri chimica e nucleare, oggi discariche, domani centrali a inceneritori, e poi la morte». Altri molto sintetici: «Sì agricoltura, no centrale». Ieri la polizia municipale li ha ritirati, la maggior parte erano su terreni privati, gli agenti [redacted] hanno neppure informato i proprietari. Alla richiesta il comando ha risposto che era stato violato il Codice della strada: mancavano le firme, l'autorizzazione, il pagamento della tassa, chi li ha sistemati dovrebbe pagare una contravvenzione. Erano intervenuti a seguito di una denuncia. «Ho obiettato - dice Luigi Timo, presidente Comitato della Fraschetta - di averli indietro, li avrei firmati, pagando per risistemarli. Mi hanno risposto di no, perchè sono sotto sequestro. Chi ha richiesto l'intervento [redacted] vigili ha fatto una inutile provocazione, per questo [redacted] molto arrabbiati».

Doppio «no» dalla Provincia, nuova delibera comunale Comitati soddisfatti [redacted]

Prima che fosse tolto. Uno degli striscioni contro la costruzione della centrale Ansaldo

La bonifica dell'ex Ecolibarna

Siti piemontesi inquinati: Cavallera convoca una Conferenza dei servizi

SERRAVALLE SCRIVIA

Sarà convocata all'inizio di dicembre in Regione la Conferenza dei servizi per discutere della bonifica di quattro siti inquinati ancora esistenti in Piemonte, fra i quali l'ex Ecolibarna di Serravalle.

Lo conferma l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. «Un nostro funzionario - dice Cavallera - è andato al ministero per sollecitare l'organizzazione della Conferenza dei servizi ed ha avuto rassicurazioni [redacted] tempi rapidi entro i quali verrà convocata». Le aree interessate da sottoporre ad ulteriore bonifica sono, oltre all'ex Ecolibarna, l'Eternit di Casale, la miniera di Balangero (To) e l'ex Acna di Cengio. Sono stati riconosciuti siti ad interesse nazionale e per questo beneficiano di una priorità di intervento. «La Conferenza di dicembre – continua Ugo Cavallera – sarà molto importante per completare entro breve il risanamento di queste zone. Sarà fatto [redacted] punto della situazione sui lavori realizzati per cui sarà indispensabile la collaborazione della Protezione civile che finora si è occupata della bonifica. Accertate le risorse economiche ancora a disposizione, saranno elaborati i progetti definitivi di messa in sicurezza». [m.pu.]

IERI SERA IL SINDACO LE HA ILLUSTRATE NELL'INCONTRO DI META' LEGISLATURA

Le novità per Valenza? Questo è il programma

VALENZA

«Sino ad [redacted] riusciti a [redacted] una rete di servizi efficienti, in grado di rispondere alle aspettative della città, [redacted] ora siamo alle prese [redacted] radicale cambio di fase storica, causato dalla crisi del settore orafo, [redacted] costringe [redacted] affrontare nuove problematiche e assumere [redacted] ruolo istituzionale ancora più importante per creare inedite opportunità di sviluppo. Per questo motivo, chiediamo a tutte le forze politiche di collaborare [redacted] ai cittadini di dare un contributo attivo per assicurare un avvenire alla nostra città».

Con queste parole, il sindaco Germano Tosetti si è rivolto ieri sera [redacted] cittadini presenti all'incontro di metà legislatura, al Centro comunale di cultura. Si è soffermato sugli interventi già realizzati o da attuare nei diversi settori.

Partiamo dal centro storico: il Teatro Sociale sarà pronto entro [redacted] mentre [redacted] ancora incerta la data [redacted] costituzione della società di intervento che si occuperà di Palazzo Pastore e delle ex carceri, per realizzare il Museo dell'arte orafa. Per l'ottobre 2003 è invece previsto [redacted] recupero dell'ex chiesa di piazza Statuto mentre per San Bartolomeo il prossimo anno [redacted] solo l'avvio dei lavori. Fra breve ci saranno miglioramenti [redacted] Palazzo Pellizzari, sede del Comune, e alla pavimentazione del centro. Sarà definito il piano di recupero dell'ex macello, dell'area ex gasometro [redacted] del Vallo [redacted] Po.

Passando alle politiche socio-assistenziali, è possibile l'apertura di un secondo centro per anziani mentre verrà rafforzato il legame con il Ciss e potenziata l'assistenza domiciliare. Vasti anche i programmi relativi ai servizi educativi con la riqualificazione di asili e scuole materne. Per lo sport, sta completandosi la «cittadella» per gli sport a terra grazie alla Ginnastica Valentia e al Ginnic Club, ci sarà un nuovo impianto natatorio al coperto e si porrà m[redacted] al progettato campo sportivo.

Tra i progetti di sviluppo infine, ci sono l'adozione di varianti al Prg, tra cui l'area per il nuovo palazzo mostre, il piano commerciale, la rimodellazione della D2 e l'ampliamento della D4. [r. c.]

Il sindaco Tosetti

VISITA PASTORALE [redacted]

Il vescovo in Provincia

[redacted] Oggi alle [redacted] Fernando Charrier, vescovo [redacted] Alessandria, per la prima volta, sarà ospite del Consiglio provinciale a Palazzo Ghilini. E' stato lo stesso capo della [redacted] di Alessandria a chiedere di incontrare gli amministratori pubblici come una tappa significativa della sua visita pastorale. All'incontro, [redacted] presidente [redacted] Consiglio, Davide Sandalo, [redacted] invitato, [redacted] tutti i consiglieri e agli assessori, anche il personale della Provincia. [s. m.]

DOMANI IN CITTA' E A NOVI-TORTONA PER LE FIERE

E' domenica di shopping Compere di Natale al via

ALESSANDRIA

Inizia domani a Alessandria l'apertura domenicale dei [redacted] zi in vista degli acquisti natalizi. [redacted] altre domeniche saranno il 1, l'8, il 15 e il 22 dicembre. L'apertura è facoltativa ma è prevedibi[redacted] che, almeno nel pomeriggio, aderiranno quasi tutti i negozi e saranno aperti anche i supermercati. Una delle associazioni commerciali di vie, quella di via San Giacomo della Vittoria, ha comunicato che in tutte le domeniche vi sarà animazione grazie [redacted] «Ragazzi del fuoco», un gruppo giovanile «molto interessante».

La prossima settimana, invece, verrà deciso se anche quest'an[redacted] sarà ripetuta l'iniziativa «Compra la sera» con negozi aperti fino alle [redacted] nei giorni 21, 22 [redacted] 23 dicembre. Negozi aperti domani anche a **Tortona**, dove [redacted] programma la manifestazione «Cantarà o Catanaj».

Negozi aperti anche a **Novi** in occasione della Fiera di Santa Caterina. Oggi e domani si svolge anche Novantico, il grande mercatino del piccolo Antiquariato. Inoltre in [redacted] del Mandoglio c'è [redacted] Luna park e [redacted] piazza della Stazione un'esposizione di auto. [f.in.-m. pu.]

IN BREVE

OTTIGLIO

Infortunio sul lavoro alla Fornace Calandra

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, alla Fornace Calandra, in regione Molino. Daniele Lavagno, 24 anni, di Ottiglio, stava lavorando ad [redacted] macchinario quando un collega inavvertitamente deve averla [redacted] [redacted] il giovane è rimasto incastrato. Sono intervenuti 118, carabinieri di Ottiglio e vigili del fuoco. L'operaio è stato accompagnato all'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni non sono gravi. [r. sa.]

VIGUZZOLO

Oggi i funerali del medico morto a 42 anni

Si celebrano oggi alle 10, nella parrocchiale, i funerali del dottor Francesco Misenti, 42 anni, medico di base a Viguzzolo, stroncato in breve tempo da una malattia. [m. t. m.]

CASALE

Quartiere e frazione per qualche ora senza luce

Il quartiere di Porta Milano e la frazione di Popolo ieri nel tardo pomeriggio sono rimasti al buio per alcune [redacted] a [redacted] di un picco di corrente che ha fatto saltare l'interruttore centrale. La corrente è poi tornata verso le 19. [r. sa.]

TORTONA

Tir carico di arance si rovescia sulla bretella [redacted]

Un Tir spagnolo mentre percorreva la bretella sull'A26 si è si è ribaltato. Il carico, 150 quintali di arance e mandarini, è finito nella scarpata. Uno degli autisti, Simon Blas Gomez, 26 anni, è stato ricoverato ad Alessandria in prognosi riservata, mentre l'altro David Morote Parra 33 anni è stato ricoverato a Tortona, le sue condizioni non destano preoccupazioni. Oltre al 118 sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Belforte, i vigili del fuoco di Ovada, e l'Asl di Tortona. [r. bo.]

ROSIGNANO

Al Luparia di S. Martino nuova cantina e convitto

Oggi alle 11,46, all'Istituto Agrario Luparia di San Martino di Rosignano viene inaugurata la nuova cantina di vinificazione, la sala degustazione e il convitto che avrà anche una sezione femminile. [r. al.]

INCIDENTE A TORTONA

Quattro feriti in uno scontro Donna grave

TORTONA. Una donna in prognosi riservata e altri quattro feriti meno gravi nell'incidente dell'altra [redacted] sulla statale per Voghera, in località Capitonia. La «Polo» condotta da G. B., 78 anni, [redacted] Pontecurone (guarirà in 25 giorni), per cause in corso di accertamento, si è scontrata con la «Fiesta» di V. C., 47 anni, di Sarezzano (30 giorni di prognosi), con a fianco N. V., 64 anni, anche lei di Sarezzano, che è ricoverata in prognosi [redacted] ad Alessandria, ma non è in pericolo di vita. Nell'incidente sono rimaste coinvolte anche: l'«Ibiza» condotta da A.B., [redacted] anni, di Pontecurone, con a fianco la moglie V.C., 78 anni, entrambi ricoverati all'ospedale di Tortona con prognosi di 30 giorni; la Mercedes Classe A [redacted] B. P., 38 anni, di Voghera, e l' autocarro Iveco 35 di K. F., 47 anni, albanese, questi ultimi [redacted] [redacted] La p[redacted] parte dell'incidente è stata ri[redacted] dalla polstrada di Tortona, la seconda dai colleghi [redacted] Serravalle. Sono intervenuti 118, Croce rossa, vigili del fuoco e per deviare il traffico lla statale è rimasta bloccata fino alle (9,30) anche vigili urbani e carabinieri di Tortona. [m. t. m.]

NEGOZIO IN VIA BISSATI

Restauratrice denunciata e assolta

ALESSANDRIA. Assoluzione piena (non ha [redacted] il fat[redacted] per la restauratrice Gloria Novelli, 60 anni, con negozio di antiquariato in via Bissati, processata per appropriazione indebita di quadri e oggetti avuti in conto vendita da un'anziana signora. Il giudice unico Erminio Rizzi ha accolto in pieno la tesi del difensore Claudio Simonelli mentre per il pm l'imputata, che ha sempre negato, avrebbe dovuto essere condannata a sei mesi.

A mettere nei guai la restauratrice era stata la denuncia di Maria Calcagnino Calvo abitante in spalto Borgoglio, parte civile con Luigi Negro, la quale lamentava [redacted] danno ingente: a suo dire l'antiquaria-restauratrice [redacted] [redacted] aveva versato il controvalore di oggetti che le aveva dato per la vendita [redacted] non le aveva restituito quelli rimasti invenduti. E'risultato che i pezzi consegnati erano di gran lunga inferiori a quelli denunciati e la Novelli non li aveva venduti tutti perchè difficili da collocare. [e. c.]

FUNERALI A S. SALVATORE

Morta moglie del pensionato che si schiantò

[redacted] SALVATORE. Si celebrano oggi alle 15 nella chies[redacted] di San Martino, a soli tre giorni di distanza da quelli del marito, i funerali di Virginia Paca, 71 anni, residente a San Salvatore in via Campanone, 11. La donna è spirata all'ospedale Santi Antonio e Biagio, dove era ricoverata. Lì, si era incontrata per l'ultima volta giovedì scorso col marito Arcangelo Aceto, [redacted] 70 anni, che si era recato a trovarla. Un tragico destino attendeva il pensionato sulla via di [redacted]. Mentre stava tornando [redacted] San Salvatore sulle sue «Uno», nei pressi di San Michele, venne investito dalla Mercedes Station Wagon condotta dall'orafo Emanuele Corti, [redacted] 27 anni, abitante a Castelletto Monferrato, che aveva perso il controllo della guida. L'impatto avev[redacted] ucciso sul colpo Arcangelo Aneto.

Le figlie Giuliana e Pinuccia, nel giro di una settimana, hanno perso entrambi i genitori. [r. c.]

SPACCIOCCHIALI

DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA

con sconto 50%

SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONECOMPLETI DI LENTI SU MISURA DA

€ 39,00

[redacted] OCCHIALI propone la vendita degli occhiali su misura in un modo completamente nuovo incentrato sul "SERVITI DA SOLO" scegliendo tra più di 2000 MONTATURE. L'occhiale, dopo sarà pronto entro pochi minuti. (salvo lenti particolari)

[redacted] compra i suoi prodotti direttamente dalle fabbriche convenzionate e li offre ad un prezzo di assoluta convenienza.

CORSO ACQUI, 173 - ALESSANDRIA - TEL. E FAX 0131/240228

Saranno oltre centinaio le bancarelle di collezionisti e antiquari

Il ritorno di «Cantarà e Catanaj»

Domani dalle 8,30 in via Emilia a Tortona

Ritorna l'appuntamento con la Fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj», in programma domani, inizio alle 8,30, lungo l'intero asse della via Emilia, nel del centro storico della città. «Cantarà e Catanaj» è giunta ventisettesima edizione è venuta ormai ad affermarsi come riferimento nelle rassegne del settore. Nel degli anni «Cantarà e Catanaj» si è strutturata in tre edizioni annuali che tengono l'ultima domenica di aprile, di settembre e di novembre che interessano un'area fieristica dove dislocate oltre centinaio di bancarelle, a partire largo Borgarelli (all'inizio dei portici) lungo la Emilia, tra antiche vie e piazzette, per terminare nei pressi della caserma dei carabinieri. Vi partecipano espositori, collezionisti antiquari che proporranno interessanti articoli dei tempi dei nostri nonni.

L'amministrazione comunale sempre posto particolare attenzione alla tutela del livello qualitativo della manifestazione, in modo tale che «Cantarà e Catanaj» oltre ad accontentare le esigenze dei numerosi appassionati, possa interessare anche il folto pubblico che come sempre affollerà il centro storico di Tortona. Il Comune ha selezionato ottimi operatori commerciali, restauratori e raccoglitori specializzati in oggettistica collezione in grado di proporre singolari e caratteristici articoli. Un'occasione per effettuare acquisti raffinati, per concludere scambi e baratti ma anche per gli usi e i costumi del passato. E' prevista l'apertura degli esercizi commerciali ed artigianali della città.

QUESTO IN VIA FRACCHIA

Ultimo appuntamento con Mostra mercato del tartufo

Ultimo appuntamento, pomeriggio, con la Mostra mercato del tartufo in via Fracchia, che 2 novembre ogni sabato ha proposto il prezioso tubero delle valli tortonesi: l'iniziativa dell'Associazione «Via Fracchia è...» si è rivelata di successo e ha saputo valorizzare i prodotti del territorio proponendo anche i vini del Consorzio Tutela Colli Tortonesi. Il mercato del tartufo a Tortona affonda le sue radici nel lontano '500. A partire poi dalle fine dell'800 i tartufi apparvero regolarmente sul mercato settimanale e poi in quello che oggi è piazza Gavino Lugano, dove il commercio durò fino al 1974. Oggi lo storico mercato viene riproposto in via Fracchia e si presenta eleganti strutture, come profumatissime boutique all'aperto. Si potrà visitare dalle 15 alle 19. Vi hanno aderito i maggiori Consorzi cercatori di tartufo operanti nelle valli tortonesi accogliendo con favore l'iniziativa dell'associazione «Via Fracchia è...» guidata da Emanuela Cattaneo, animatrice di questo rilancio del territorio tortonese e del tartufo a Tortona che rappresenta un'opportunità per incontrare direttamente gli acquirenti, senza intermediari. Inoltre l'iniziativa di «Via Fracchia è...» viene ad inserirsi punto di riferimento nella costituenda «Strada del Tartufo».

Abbigliamento

Patror Pelle ditta leader da 20 anni

TORTONA

oltre vent'anni «Patror Pelle» opera nel settore della produzione di capi in pelle, montoni, pellicce, confezione di capi su misura, rimessa a modello, custodia, pulitura, riparazioni e tutti i servizi che riguardano la pelliccieria. «La nostra ditta - dice il titolare - si contraddistingue per un buon rapporto qualità-prezzo e per il fatto che puntiamo pre sulla qualità dei materiali delle rifiniture». Anche gli accessori in pelliccia, come colli, polsi, cappelli, sciarpe vengono realizzati da «Patror Pelle» volpe, visone, cincillà e nei materiali più pregiati, per essere adi alle esigenze dei clienti. «Patror Pelle» è una ditta specializzata capi di montone, caldi e molto pratici, che vengono realizzati in una vasta gamma di modelli. «Abbiamo sempre curato la qualità dei materiali - aggiunge il titolare - per rendere ogni capo più bello e diverso dagli altri. Le caratteristiche che ci contraddistinguono sono le stesse di quando avevamo iniziato l'attività a Tortona, nel 1980. Tutti i servizi che forniamo alla clientesono costante nel settore produzione dei capi in pelle e pelliccieria. I capi su misura, ad esempio, vengono realizzati per soddisfare tutte le richieste, cercando di accontentare anche i gusti più particolari». Le linee dei capi «Patror Pelle» sono sempre alla moda e al tempo stesso non tramontano mai. «La nostra collezione - conclude il titolare - comprende diversi delli pensati per accontentare esigenze delle più giovani, anche delle signore di tutte le età che vogliono seguire la moda eleganza». «Patror Pelle», inoltre, è posto giusto per farsi o per farsi fare splendido regalo di Natale.

ARIA CONDIZIONATA
trattoria
"da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
(AL) TEL. (0131)

EDILCERAMICA
VI ASPETTA A VILLALVERNIA NEL SUO
SHOWROOM
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
3.000 mq. di esposizione dove troverete...
• piastrelle per ogni ambiente • arredo bagno •
• rubinetterie e sanitari • vasche e docce idromassaggio •
...e tutto il materiale per costruzione
CENTRO CUCINE IN MURATURA
CENTRO PIASTRELLE
GIANNI VERSACE
mobilhaus
PALAZZETTI
CAMINETTO FUNZIONANTE DIMOSTRATIVO
CAMINETTI MONTEGRAPPA
- caminetti e stufe -
RIVENDITORE AUTORIZZATO
CENTRO STUFE E CAMINETTI
VILLALVERNIA (AL)
S.S. Bis Giovi, 159/A
Tel. (0131) 836809 - (0131) 836814
Dal Lunedì al Venerdì 7.30-12 / 13.30-19 - Sabato 7.30-12 / 13.30-18
Domenica pomeriggio 15.30-19 - Chiusura settimanale: Domenica mattina
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, 210
Tel. (0143) 633617 - fax (0143) 633071
Dal Lunedì al Venerdì 7.30-12 / 13.30-18
7.30-12 / 15.30-19.30
Sito Internet: www.edilceramicasnc.it

PATROR PELLE
PELLICCERIA

VASTO ASSORTIMENTO DI CAPI IN PELLE E PELLICCERIA
OTTIMA VALUTAZIONE DEL TUO USATO
APERTO DOMENICA 24 NOVEMBRE
TORTONA
Via Fratelli Pepe (ang. Via Emilia)
Tel. 0131 812023

GLI APPUNTAMENTI ■ STASERA FRA ROCK, LISCIO E MUSICA COLTA: SPICCA IL SAX DI GIANNI BASSO IN QUARTETTO AD OLIVOLA

Note di Bach all'Abbazia di Sezzadio

Al via oggi il minitour in provincia dell'Orchestra Classica

ALESSANDRIA. Al Sottosopra musica con i Contanti Debiti. Brani da Conte a Capossela al St. Jacques di Spinetta con il Falso Trio. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con i Festival, in quella di San Giuliano Vecchio con Rosario Renda.
ACQUI. Si balla con l'Orchestra del Cuore al Palladium.
ALFIANO NATTA. Al Chi cerca Trova musica con i Newtella.
BOSCO MARENGO. Al Master si balla con Elvis.
■ Musica benefica stasera alle 21 ■ Rocca ■ Donne per raccogliere fondi ■ favore del restauro della chiesa ■ Santa Caterina. Si esibirà il trio composto ■ Bruno Raiteri, Antonio Sacco e Marco Pasquino con musiche ■ Mozart, Haendel ■ Vivaldi.
CODEVILLA. Al Thunder Road musica con i Bandido, sei musicisti per ballare ska, reggae, rocksteady e beat.
CASALE. Pianobar all'Azzurro, anche karaoke al Bar Nazionale. Al Mutuo Soccorso si ■ con Fulvia e Bruno, alla Virtus con i Babilonia, all'Eternit con gli Amici del Liscio. All'Indie Rock Club ■ ■ industriale musica rock, vintage e chill-out. Al Magazzini Mondani suona la ■ band Slam.
FRUGAROLO. Tributo agli Eagles con i Western Comfort al Valhal- ■ ■ Mandrino.
■ All'Omnia, nel Twist Privé happy music con Luciano Tirelli ■ Dr. Alex, in White Hall commerciale-house con Mr. Manuel. Musica dal vivo con i Divina. Info: 335-5275189.
LU MONFERRATO. Al Mephisto, per il 5° compleanno del locale, musica ■ la cover band torinese Due di Fiche: spumanti, torta e gadgets per tutti.
MONTIGLIO. Al Peter Pan ■ ed intrattenimento con gli Smeraldi.
■ Stasera, alle 21,30, all'auditorium San Pietro, nell'ambi- ■ ■ nuova stagione dello Swing Hall, jazz con il sax di Gianni Basso, Nando de Luca ■ pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.
OVADA. Si chiama Skaramouche la formazione sul palco ■ al Deux Chevaux.
■. Stasera al Boavista Club serata ■ musica commerciale, house e splendida animazione.
■ Danze stasera alla Cometa con gli Harmony Show.
SEZZADIO. Con la direzione del maestro Paolo Ferrara, l'Orchestra Classica propone stasera per l'apertura della rassegna «Una Provincia in concerto» all'Abbazia di Santa Giustina brani di ■ («Concerto in re minore per violino e oboe»), Rossini («Sinfonia da «Il barbiere di Siviglia»), Beethoven («Sinfonia n. 1 in do maggiore»). Inizio alle 21,15.
■. Si balla ■ Viviana e la Pagina d'album ■ Terrazza.
TERRUGGIA. In teatro, alle 21, seconda serata di qualificazione del ■ ■ «Nuovi talenti». In gara ■ concorrenti. I migliori sette accederanno alla finale, in programma sabato 30.
■. Ai Docks concerto di Sandy Chambers e musica selezionata dal dj Marcello.
■. Liscio stasera al Valentia con i Panda.
«Eurocucciolì» è il titolo dell'esposizione, che naturalmente presenta piccoli di animali, in programma oggi in Largo Machiavelli. Orario di visita: dalle 15 alle 22.
VOGHERA. Rock con ■ Appaloosa al Cowboys Guest Ranch. Al centro Madonna di Fatima (strada per Rivanazzano), il quintetto di saxofoni Five Plus One ■ musiche da Bach a Gershwin.

L'Orchestra Classica di Alessandria suona a Sezzadio, il sassofonista ■ Basso ad Olivola

■ CITTA' E PAESI
Al Centro benessere Eala di via Garibaldi 78, ad **Acqui**, incontro introduttivo sulla meditazione a cura dell'associazione Ricerche di Vita (info: 0432-728.071)
Stasera ■ ■ nella chiesa del Rosario, a **Casale**, concerto «Verbum Panis» con il Movimento Giovanile Costruire di Firenze; diretto da Padre Nino Bucca. La serata è promossa dall'Oftal.
Oggi, ■ 9 alle 19, in piazza Cesare Battisti, a **Casale**, ■ in programma il tradizionale ■ catino promosso dai commercianti della zona. In programma anche una dimostrazione di autodifesa orientale di Wing-Tsun. Alle 16,30 party ■ sorpresa.
Oggi, alle 11,45, s'inaugurano a **Rosignano** la sala degustazione e i locali ■ convitto femminile all'istituto agrario Vincenzo Luparia di san Martino ■ Rosignano. Seguiranno degustazioni.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

OGGI E DOMANI

Le candele di Telefono Azzurro

ALESSANDRIA. Candele colo- ■ per aiutare i volontari di Telefono Azzurro. Oggi e domani saranno in vendita ad Alessandria e in altri centri della provincia nell'ambito della campagna «Accendi l'Azzurro».
Il ricavato servirà a sostenere le iniziative dell'associazione, finanziata esclusivamente dai contributi dei volontari, e a potenziare le attività ■ aiuto e ascolto che Telefono Azzurro svolge quotidianamente a favore di bambini e adolescenti. Le candele, simbolo di speranza, vengono vendute in kit ■ due pezzi, in confezioni personalizzate ■ il logo di Telefono Azzurro.
Da oltre 15 anni l'associazione è impegnata nella tutela dei diritti dei bambini, dando voce ai loro problemi grazie alla linea telefonica gratuita 19.696 oltre alla linea istituzionale 199.15.15.15 riservata ■ ragazzi ■ oltre 14 anni che vogliono denunciare casi che coinvolgono i minori.
Oltre che nelle piazze, le candele di «Accendi l'Azzurro» insieme alle altre idee regalo (biglietti augurali, magliette, giochi) si possono ordinare tramite catalogo ■ richiedere allo 02-550271 o scaricabile ■ sito www.azzurro.it
Le candele si troveranno davanti al Bennet di Alessandria, Ovada, Casale; ai distributori Agip di Casale e Felizzano; in via Emilia a Tortona. [se. c.]

CERIMONIA A TORTONA

Premiati gli allievi dello Ial

TORTONA. Si ■ svolta ieri, all'ex caserma Passalacqua, la premiazione ■gli allievi ai corsi ■ di Tortona. Alla manifestazione, dal titolo «Ricordando gli amici», sono intervenuti il sindaco Benavoglia, Lucia Moreschi e Gianni Ammaturo dello Ial, Mario Scotti della Cisl, che ha ricordato Ettore Piraccini.
Per il corso «tecnico automazione d'ufficio», con borsa di studio ■ memoria di Chiaretta Cibrelli (Fondazione Cassa di Risparmio di Torino in collaborazione con ■ famiglia Palenzona-Cibrelli), premiati Claudia Accattino e Flo- ■ Morrone (97/100), Laura Baiardi e Silvia Casasco (95/100), Manuela Allegrone e Antonella Moroni (92/100).

Ettore Piraccini

Per il corso «tecnico di produzione grafica per Internet», con borsa di studio in memoria di Simone Zambosco, hanno ricevuto il premio Marco Garantola, Tiziana Torti ■ Rosanna Tosonotti (100/100). Per tecnico ■ sistemi Cad indirizzo architettonico, con borsa di studio offerta dal Comune: Maria Rosanna Risio (95/100), Omar Moretti (94/100) e Fabiana Assanelli (92/100).
Infine, il premio speciale in ricordo di Ettore Piraccini ai migliori allievi di Alessandria, Casale ■ Tortona: è andato a Massimo Guscelli, Luca Bellon e Alex Lova. [m. t. m.]

E' L'INGEGNER UGO GAIA

Casa ■ riposo nominato il presidente

ALESSANDRIA. L'ingegner Ugo Gaia è il nuovo presidente della Casa di riposo di corso Lamarmora, ente di cui la Regione ha approvato, di recente, il nuovo statuto ■ che ha cambiato denominazione divenendo «Soggiorno Borsalino Centro Servizi Polifunzionale per la terza età». Coniuga modernità e tradizione nel ricordo ■ famiglia Borsalino, benefattrice di quest'istituzione.
Il presidente è stato eletto dal ■ consiglio di amministrazione: i componenti sono scesi da 11 a 7 e sono entrati, oltre ■ Gaia, anche il Roberto Gabey, Cesarino Fissore e Vilmo Pastore. Erano già stati eletti, ■ rappresentanti esterni, Gian Paolo Olivieri (ora vicepresidente), Giuseppe Camandona ■ Giuseppe Cotronco in rappresentanza rispettivamente di Comune, famiglia Borsalino e Fondazione Cral.
I consiglieri, cui sono state attribuite determinate deleghe, affiancheranno ■ direttore Anna Pagella nelle attività istituzionali, benefiche, sociali. [a. c.]

I VENT'ANNI DELLA CORALE DI LOBBI

Questa sera i festeggiamenti con un concerto in parrocchia

«Stare bene insieme, magari cantando». E' stato ■ obiettivo fondamentale dell'attività pastorale ■ don Angelo Campora, ■ parroco di **Lobbi** scomparso nel '90 che era riuscito a dare vita ad ■ gruppo canoro all'interno della parrocchia. Questa sera la corale festeggia i vent'anni ■ vita, alle 21,15, con un concerto in parrocchia. C'è stato impegno, dall'animazione liturgica alla partecipazione a tante solennità in provincia, e anche fuori, fino all'inserimento nel Coro giubilare diocesano. ■ sera saranno eseguiti brani di Lorenzo Perosi, Matteo Tosi, Stefano Ferro e Giovanni Pagella, quest'ultimo nativo di Lobbi.
Dirige la corale Pinuccia Pavese, accompagnano all'organo Marco Sardi e Stefano Polati. Al concerto parteciperanno anche il coro di Castelceriolo e quelli riuniti di San Carlo e Sant'Anna ■ Alluvioni e Grava, che con ■ corale lobbiese appartengono al Coro giubilare diretto da don Massimo Marasini. Simone Bianchi eseguirà brani all'organo, restaurato vent'anni fa per volontà di don Angelo. [f. m.]

MAGLIFICIO
PIACENZA
FUBINE
Dedicato ■ chi ama sentirsi ogni giorno nelle più diverse occasioni, avvolto elegantemente da uno stile disinvolto e esclusivo per una classe inimitabile...
La maglieria pregiata a prezzi di fabbrica.
Cashmere fibra naturale, rara e pregiata di ineguagliabile morbidezza e calda leggerezza, lavorata con stilismo e tecnologie artigianali, sempre alla moda, che non passa con la moda... e filati di qualità.
Se amate il comfort e l'eleganza delle maglie pregiate **PIACENZA** le potete trovare presso il negozio aziendale

■ **FUBINE (AL)**
Via della Repubblica 2/4
Tel. 0131.778704

Orario ■ vendita:
da Lunedì a Sabato
mattino dalle 9 alle 12
pomeriggio dalle 15 alle 19
domenica 10-12 e 15-19

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento per il Premio Acqui Storia

■ è conclusa la trentacinquesima edizione ■ Premio Acqui Storia, nato per diffondere ■ cultura quale motivo di affermazione di valori umani e sociali e ■ promuovere un genere letterario, quello storico, che ■ sempre più gradimento tra i giovani, ■ dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata ■ nazisti nel settembre 1943 a Cefalonia.
L'amministrazione comunale di Acqui Terme, dopo il successo della giornata finale della trentacinquesima edizione del Premio Acqui Storia, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito in ■ do determinante all'affermazione di queste fondamentale manifestazione di cultura, che onora la città di Acqui e dà al ■ nome respiro internazionale.
Anzitutto ■ plauso ■ alla giuria che, ancora una volta, ha mostrato ■ non solo innegabile competenza, ma anche un'adesione ■ spirito dell'iniziativa, mentre ■ ■ sottaciuto l'impegno del gruppo ■ lettori.
Un riconoscimento va al personale dell'amministrazione comunale e alla segreteria del Premio che non hanno lesinato sforzi per condurre nel modo migliore le ■ fino all'ammirevole ■ finale, così come non si possono dimenticare tutti coloro che, in diversa misura, si sono adoperati nel ■ dell'anno per fornire una collaborazione.
Naturalmente un posto di primo ■ piano va riconosciuto alla presidenza delle Terme srl, agli enti e agli sponsor (Regione Provincia, Terme di Acqui, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria) che sostengono il Premio ■ dai quali sono venuti graditissimi impegni anche per il futuro.
Un ringraziamento sentito e ■ plauso ai ristoratori che ■ ■ loro consueta maestria e abilità hanno preparato piatti curati e molto apprezzati, ai sommelier che hanno elegantemente servito vini locali.
Infine ■ ringraziamento agli ospiti, sopra e ai piedi del palcoscenico, al pubblico e, con particolare amicizia ■ di riconoscenza, a tutti mezzi di informazione che sono stati puntuali nel seguire l'edizione 2002 ■ Premio costituendo un indispensabile tramite con l'opinione pubblica, ■ migliore tradizione del rapporto tra cultura ■ informazione.

Danilo Rapetti
Sindaco di Acqui Terme

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 257.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 ■; **Valenza:** 0131 959.111.

■ MEDICA
Alessandria: 0131 ■. **Acqui:** ■ 311.440; **Casale:** 0142 435.222; ■ **Bazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Corrine:** 0142 943.423; ■ 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; ■. **Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** ■ 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

FARMACIE DI ■
Ad **Alessandria** è di turno, dalle ore 9 di oggi ■ ore 9 di domani, la farmacia ■: piazzetta Lega ■ (0131 252.320). Dalle ore 12,30 alle ore 15,30 e dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate ■ ■ urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 ■920) aperta dalle ore 8.45 alle ore 20 e, a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15. *Cignoli:* ■ Garibaldi 7 (0144 322.488) aperta ■ ore ■ 19,30.
Casale: *Del* ■: corso Valentino ■ (0142 452.817).
Novi: *Moderna:* via Giovanni XXIII 5 (0143 21.65).
Ovada: *Fascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341).
Tortona: *Zerba:* via ■ 220 (0131 861.936) e *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Valenza: *Bellingeri:* ■ Garibaldi 65 (0131 943.356).

NECROLOGIE

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Alessandria partecipano al dolore della famiglia del Presidente del Consiglio Comunale Pier Angelo Taverna per la scomparsa del padre

Angelo Taverna

— Alessandria, 22 novembre 2002.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale, i Capigruppo e i Consiglieri Comunali di Alessandria partecipano al grave lutto del Presidente del Consiglio Comunale Pier Angelo Taverna per la scomparsa del padre

Angelo Taverna

— Alessandria, ■ novembre 2002.

Il Segretario Generale, i Dirigenti e i Dipendenti del Comune di Alessandria si uniscono al dolore della famiglia del Presidente del Consiglio Comunale Pier Angelo ■ verna per la scomparsa del padre

Angelo Taverna

— Alessandria, 22 novembre 2002.

Per la pubblicità su:
LA ■AMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax ■

Pranzo turistico 18 euro e premiazione degli esemplari migliori

Una fiera tra trifole e cinghiali

Domani a Cerrina prodotti e piatti tipici

CERRINA

E' in progr per domani la seconda edizione d Fiera del tartufo e cinghiale.

E' organizzata dall'associazione sportiva locale «La Monferrina» con il patrocinio del Comune di Cerrina, della Regione, della Provincia di Alessandria, della Comunità collinare della Valcerrina di recente costituzione e della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La manifestazione inizia la tensostruttura riscaldata di 450 metri quadri, montata in località Valle nei pressi del circolo. All'interno ci sono isole per banchi espositivi di vini tipici, prodotto gastronomici locali, fra cui gli agnolotti tartufo di Murisengo, i salumi al cinghiale e tartufi Serralunga, formaggi frutta, inoltre, l'esposizione di artigianato locale e la mostra espressiva «Emozioni in Val Cerrina».

Naturalmente, specie per i numerosi visitatori che raggiungeranno da lontano la fiera, un pranzo con prodotti genuini è d'obbligo. Pertanto, i ristoranti delle zone continuano a presentare menu ricercati dove non mancano spolverate tartufo, bianco e nero a seconda della disponibilità del cliente. Gli organizzatori della festa propongono a loro volta pranzo turistico a 18 euro.

premiazione delle trifole in rassegna è prevista alle 15,30. Il miglior esemplare riceverà il «Trifoletto d'Oro». Si tratta di un premio artistico ed originale, il «Trifoletto d'oro» , simbolo della festa realizzato da orafo di Valenza e costituito da composizione artistica formata trifola d'oro e da un cinghialetto d'argento ricoperto d'oro. Al secondo va il «Trifoletto d'argento». Gli altri riconoscimenti destinati a piatti significativi di tartufi bianchi e Melanosporum (neri pregiati), sono costituiti da un'acquaforte dell'artista Rosario Tornatore, da una targa d'argento offerta dal Lions Club Val Cerrina, da coppe altre targhe. I tartufi degni dei premi, ci saranno anche per quanto grande gran, ultima della stagione? «Abbiamo rassicurazioni, sia da parte di cercatori che dei commercianti, che anche a Cerrina i stati potranno vedere e acquistare profumati tartufi, bianchi e neri a prezzi accettabili» confermano gli organizzatori. In effetti, le trifole nostrane, la cui consistente presenza continua ad essere motivo trainante per il delle fiere, mantengono intorno ai 100 euro all'etto, prezzo giudicato accettabile dagli acquirenti. Inoltre, il periodo dei ritrovamenti si mantiene buono fino a fine mese. Non giova qualità l'eccesso di pioggia di questo periodo, ma i segreti posti delle trifole, di cui ogni cercatore conserva gelosamente la conoscenza, sono quasi sempre sulle sponde dei ruscelli o nei boschi collinari, dove l'acqua piovana scola rapidamente rispettando l'integrità dell'agognata perla grigia.

Trifole regine. Un cercatore di tartufi nei boschi della Val Cerrina e un «piatto»

Convegno sul turismo e sui sapori

Nel pomeriggio i canti e le poesie monferrine

CERRINA

Ormai tutte rassegne a premi dei tartufi sono collegate a manifestazioni diversificate, per interessare un pubblico spesso costituito da intere famiglie. Cerrina, punta in particolare sulla gastronomia, dove il tartufo è re indiscusso, ma una parte rilevante cinghiale, scoperto e cacciato da qualche anno nei boschi circostanti e cucinato in modo prelibato. Pertanto, la festa inizia già stasera sabato con grande cena a base di tartufo e cinghiale offerto dalla «squadra di cinghiale» valcerrinese. «Si tratta di incontro gastronomico con un menu curato, sicuramente caratteristico, nell'accogliente salone del circolo Carlo Cavallo a nome degli organizzatori. In effetti, il menu comprende salame cotto e crudo a base di tartufo e cinghiale, peperoni in bagna cauda, tomini al tartufo, agnolotti al tartufo, cinghiale e polenta, pesca melba, caffè. I vini saranno barbera e cortese di produzione locale. Il prezzo è di 18 euro. Prenotazioni ai numeri: 0142.94.34.65, 338.43.06.069. 335.124.64.48. I commensali potranno poi assistere ad uno spettacolo mente piacevole costituito dai racconti popolari Giuseppe Bosco e da musica e danze animato da un gruppo locale di giovani.

La fiera inizierà domani alle 9 ed alle 10 partirà una passeggiata ecologica nei luoghi del tartufo e del cinghiale denominata «Camminare il Monferrato». percorso snoda lungo sentieri scelti con la collaborazione del Cai Casale, del Parco di Crea e del gruppo casalese ArTuro.

Alle 11, tavola rotonda aperta a tutti, sulle realtà e le prospettive turistico-economiche della Val Cerrina. Al convegno denominato «Conversion esplorative "matrimonio dei sensi", viaggio attraverso sapori e profumi», parteciperanno l'assregionale Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Giuseppe Nervo, sindaci e amministratori pubblici locali, esperti Onav. Moderatrice Chiara Cane. Seguirà degustazione guidata di prodotti gastronomici tipici e di vini.

Nel pomeriggio, dopo la premiazione dei tartufi, scena i Faber Teater: un gruppo di attori che riesce ad avvincere grandi e piccini con rappresentazioni originali e divertenti. A Cerrina presentano lo spettacolo didattico-culturale «La fontana dei tre desideri». Nina Prati, la nota poeta e recitante dialettale di Murisengo presenta liriche monferrine famose, intervallate da canti e suoni della tradizione piemontese eseguiti dagli abitanti Piancerreto. Dopo la cena ancora con tipicità locali, l'Allegra Compagnia teatrale di Zanco, diretta da Anselmo Sorisio, rappresenta la commedia brillante «Ciò par broca».

PASTICCERIA CERUTI
MADONNINA
Le Nostre Specialità
.Tartufo dolce di Moncalvo
.Tartufo bianco del Monferrato
.Krumiri al Grignolino
.Baci di Crea
.Torta rustica Monferrina
.Assortimento di pasticceria secca e fresca, salatini, torte.
Preferibilmente su prenotazione
Serralunga di Crea - Fraz. Madonnina Tel. 0142.940184

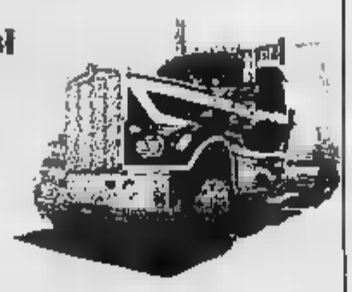
PEDICURE - EPILAZIONE
SOLARIUM
TRATTAMENTO VISO CORPO
PERSONALIZZATO
ESTETICA VENERE
di Silvana
Da martedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 20
Sabato alle ore 9 alle ore 7
Chiuso il lunedì
Casale Ghiale, 15020 - CERRINA (AL) Tel. 0142-94180

Ristorante Albergo
S.C.
San Candido
Ristorante Albergo San Candido
di Ezio e Daniele Fava
Saloni per pranzo - Pensioni - Camere con bagno
SPECIALITÀ TARTUFI
San Candido di Murisengo (AL) Via Casale, 7 - 0141 993024
www.ristorantesancandido.com

SUPER DOG
MANGIMI
TUTTO PER ANIMALI
TOELETTATURA
CERRINA - Via Nazionale,
Tel. e Fax 0142 943832

CEREDIL
impresa srl
IMPRESA
COSTRUZIONI
CIVILE
INDUSTRIALE
Via Nazionale, 33 - CERRINA - Tel. 0142.94277

Azienda Agricola
'L NINSOLÈ
Servizio di Bed and Breakfast
Menù tipico su prenotazione
Via Voglietti, 9 - Murisengo (AL)
Tel. 0141.693041
Cell. 335.8061226
www.ninsole.it

CAVALLO
Trasporti nazionali
e internazionali
Viaggi espressi
furgoni
motrici
in Italia
all'estero
Deposito
merci varie

Via Nazionale 10
15020 - CERRINA (AL)
Tel. 0142/943397

stamperia
f.lli MEZZANO
di Giorgio e Giovanni s.n.c.
Stampa automatica a mano su camicie da notte, pigiami, maglie, ecc.
Stampa su ogni genere di tessuto pretagliato e confezionato
Il forniscono magliette stampate Vs. marchio
15020 CERRINA (AL) - Via Colombaio, 11
Tel. 0142 94119 - Fax 0142 943566

AL GRANDE CORTEO SONO ATTESE DELEGAZIONI DA VALENZA, VALLE BELBO, VERBANO E OSSOLA, GIAVENO-AVIGLIANA, VENARIA

Ad Ovada la marcia per gli ospedali

Oggi da tutto il Piemonte in difesa della sanità locale

OVADA

E' prevista larga partecipazione [redacted] manifestazione popolare e unitaria di oggi, organizzata dall'«Osservatorio Attivo» [redacted] da tepo sta porta avanti una valida [redacted] in [redacted] dell'ospedale e dei servizi sanitari sul territorio. Alla «marcia», hanno aderito, oltre alle associazioni di volontariato che fanno parte dell'Osservatorio», tutte le forze politiche, i sindacati, le associazioni culturali, le associazioni di categoria, eccetera comprese le Amministrazioni Comunali.

Saranno proprio i sindaci dei Comuni dell'Ovadese, con la fascia tricolore, ad [redacted]prire il corteo. Con loro quelli [redacted] Valle Stura, la cui popolazione per tradizione gravita sull'ospedale di Ovada e rappresenta una buona parte dell'utenza. Ma arriveran[redacted] delegazioni da diverse località del Piemonte, dove [redacted] sono costituiti comitati spontanei in difesa degli ospedali: Valle Belbo, Verbania, Giaveno-Aviglia[redacted] Valenza, Venaria, Domodossola-Borgomanero-Arona.

L'appuntamento alle ore 14 in piazza Martiri della Benedicta, da dove muoverà [redacted] corteo che che percorrerà via San Paolo, piazza Assunta, via Cairoli, piazza [redacted] Settembre quindi per via Carducci e via Ruffini raggiungerà l'ospedale dove è prevista una breve sosta. Quindi, attraverso, via Vela e Corso Saracco tornerà in piazza Martiri della Benedicta. [r. bo.]

La [redacted] dei valenzani. Il comitato in difesa [redacted] Mauriziano di Valenza durante la manifestazione di protesta che organizzò nell'ottobre dell'anno scorso a Torino contro i tagli al presidio ospedaliero

Assemblea [redacted]

Marmo «bacchetta» i manager dell'Asl 19

[redacted]

«Il [redacted] ospedale di Asti come Azienda autonoma, uno nuovo di zecca per Nizza, un'indagine sui bisogni reali della gente in Valle Belbo e dimissioni minacciate, se le richieste di mantenere i servizi di emergenza al Santo Spirito non andranno in porto». Pensieri espressi giovedì sera dal presidente della Provincia Roberto Marmo, duran[redacted] affollata riunione indetta dall'ente, per «fare [redacted] sul pensiero degli amministratori [redacted] tema [redacted] Sanità». Riconferme e novità dunque, da parte di Marmo, [redacted] all'analoga riunione di [redacted] della [redacted] settimana. Il presidente tra l'altro non ha lesinato frecciate «sulla capacità manageriale dei vertici dell'Asl 19». La posizione della Provincia [redacted] dunque in linea [redacted] le richieste del Libero comitato (che oggi sarà [redacted] Ovada per [redacted] manifestazione regionale). Bisognerà [redacted] capire se [redacted] come Marmo si farà portatore di queste esigenze in Regione, con l'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Apprezzati dal pubblico gli interventi dei sindaci [redacted] partire [redacted] Luigi Scovazzi (Quaranti) e Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo) a quello dell'assessore calamandranese Fabio Isnardi. Lunedì intanto c'è Consiglio in Provincia ed il dibattito continua grazie a due ordini [redacted] giorno presentati [redacted] vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione e dal capogruppo di Forza Italia Mario Aresca. [e. ce.]

Clinica chiede il 118

Scoppia il caso «Sant'Anna» che vorrebbe convenzionarsi

CASALE

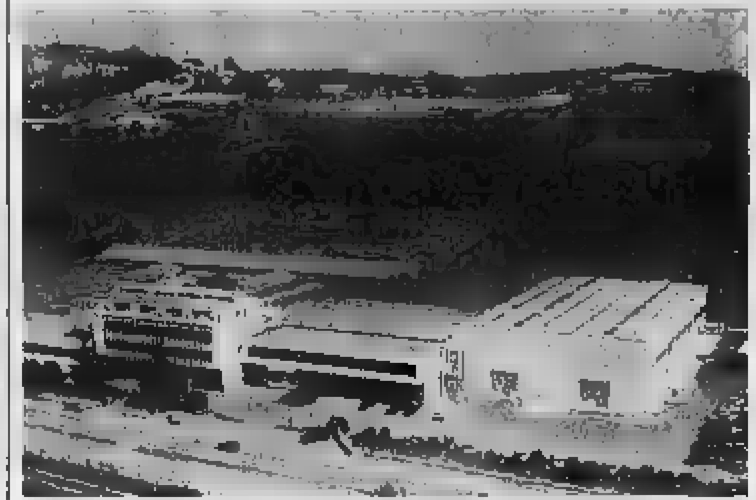
Una convenzione potrebbe essere stipulata tra l'Asl 21 e la [redacted]. Anna per mettere a disposizione [redacted]la struttura privata servizi d'emergenza sanitaria. Ciò servirebbe ad «accreditare» la clinica che quindi anche «per servizi cardiologici - dice il direttore sanitario dell'Asl 21, dottor Corrado Rendo - in day-surgery potrebbe, nei casi di eventuali emergenze, fare riferimento al Pronto [redacted] o chiamare il 118 [redacted] fare trasportare l'utente all'Ospedale, [redacted] che [redacted] tratti di quello di Casale o altri».

«La casa di cura - dice la dottoressa Stefania Carozzi, responsabile per il settore Prevenzione e per la Qualità della S. Anna - ha presentato istanza di svolgere attività di day-surgery sulla quale sembra che sia stato espresso positivo, [redacted] la Regione richiede questo tipo di organizza[redacted] per l' "accreditamento"». La questione «che [redacted] già stata affrontata per la normativa degli ambulatori - dice Giovanni Lombardi responsabile del 118 della centrale di Alessandria - adesso si vorrebbe ribaltarla anche sulle cliniche private», ma da parte del 118 locale e provinciale si fa presente che questo servizio non è di competenza dell'Ospedale, ma di tipo territoriale.

«La clinica non è [redacted] semplice struttura privata - dice il direttore della S. Anna Giuseppe Riccobene - ma convenzionata, tanto che chi desidera farsi operare nella struttura invece che all'Ospedale non paga nulla. Quindi [redacted] nostro [redacted] anche un servizio sul territorio». Perplessità viene espressa da Germano Tosetti, sindaco di Valenza per il cui Pronto [redacted] si parla di ampia riduzione: «Si tende [redacted] indebolire la [redacted] pubblica a vantaggio di quella privata». [f. n.]

LA DITTA DI SAN GIORGIO ASSORBITA DALLA BOBST

Gruppo svizzero rileva la Rotomec



La Rotomec macchine grafiche ceduta agli svizzeri per complessivi 90 milioni di euro

SAN GIORGIO MONFERRATO

«La Valmet Rotomec» di San Giorgio Monferrato, produttrice [redacted] macchine grafiche, passerà [redacted] altre tre società che hanno sede in Inghilterra (con circa [redacted] dipendenti [redacted] appartenenti alla finlandese Converting di Metso Corporation) ed [redacted] gruppo svizzero. La Metso Corporation [redacted] infatti rilasciato una dichiarazione sulle sue intenzioni di vendere al Bobst Group Sa di Prilly (Svizzera) il suo gruppo Converting. Il piano [redacted] cessione prevede un costo di circa [redacted] milioni di euro.

Il gruppo Bobst è fornitore di prodotti [redacted] servizi per il settore del cartone leggero, del cartone ondulato, e dell'industria dell'imballaggio flessibile. L'intera operazione [redacted] passaggio della proprietà dovrebbe essere completata entro il primo trimestre del 2003. La vendita del gruppo Converting rientra nella strategia Metso di concentrarsi sui settori di attività principale, l'industria della cellulosa e del[redacted] carta, i processi relativi alla lavorazione della roccia [redacted] minerali ed i processi di automazione. Bobst Group Sa produce [redacted] diversi paesi del mondo una vasta gamma di prodotti commercializzati attraverso una re[redacted] vendita e servizi [redacted] sedi in oltre 100 paesi. [f. m.]

IN UN'INTERROGAZIONE CRITICATE LE SCELTE DEL COMUNE CHE AVREBBE SPESO NEGLI ANNI 650 MILA EURO

«Macello costoso e sotto utilizzato»

Il centrosinistra di Acqui all'attacco sull'impianto di Valle

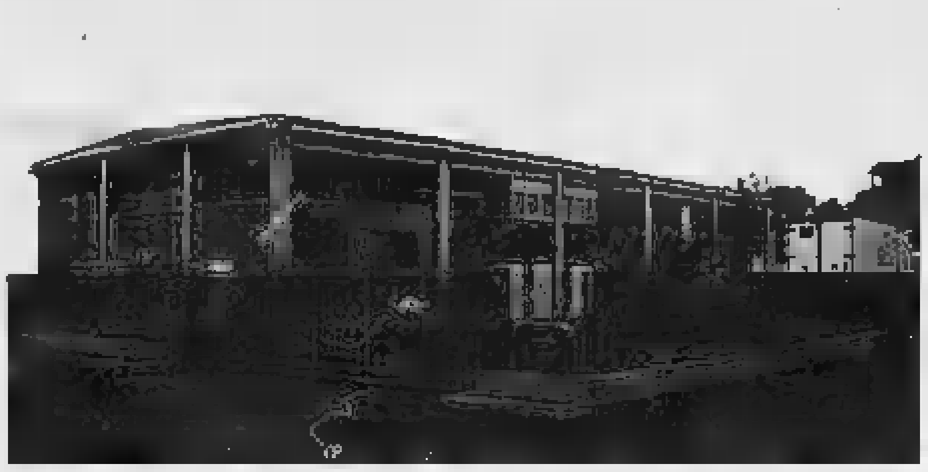
ACQUI TERME

Il centrosinistra acquese s'interroga [redacted] macello della Comunità montana. I consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domenico Ivaldi hanno presentato un'interpellanza relativa ai costi di gestione del mattatoio [redacted] Valle di Montechiaro d'Acqui che sarebbero a carico [redacted] Comune [redacted] Acqui, in qualità [redacted] della Sistemi, una società [redacted] capitale pubblico e privato proprietaria del macello. Per il centrosinistra, «la struttura a conti fatti sarebbe [redacted] alle casse comunali oltre 650 mila [redacted] A fronte di tale investimento, non [redacted] sarebbero stati utili per l'ente locale, che si è impegnato a sostenere l'iniziati[redacted] a partire dal [redacted], anno in cui venne fondata la società mista.

«Negli anni, Acqui ha dovuto farsi carico [redacted] una serie di costi, tra i quali la partecipazione all'aumento [redacted] capitale di 600 mila [redacted] per una quota di [redacted] mila euro, con la conseguente [redacted]sione di un [redacted] spiegano i consiglieri comunali del centro sinistra. Una situazione, quella [redacted] parziale operatività del macello di Valle, determinata forse dalla posizione sfavorevole, visto che nelle vicinanze degli impianti della Sistemi Spa esistono altri due mattatoi che operano a pieno [redacted].

«Per [redacted] momento, la situazione è di stand-by, visto che prima di procedere all'aumento di capitale deliberato verrà nuovamente riunito il Cda che dovrà valutare attentamente la situazione e i debiti pregressi» dice Riccardo Alemanno, già presidente della Sistemi Spa e ora assessore alle Finanze di Acqui.

A questo punto i soci, tra cui la Provincia, [redacted] Comunità [redacted] «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», i Comuni di Bistagno, Terzo, Melazzo, Ponti e Morsa[redacted], dovranno decidere [redacted] prose[redacted]ire nell'esperienza [redacted] macello [redacted] Valle, che sarebbe dovuto diventare punto di riferimento d'eccellenza per la macellazione dei capi bovini provenienti da tutta la Valle Bormida. [g. l. f.]



Il macello di Valle di Montechiaro. Tra i soci ci sono la Provincia la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, i Comuni di Bistagno, Terzo, Melazzo, Ponti e Morsasco

DOMANI SCONTRO PUBBLICO IN LOMELLINA TRA I «CAMPIONI» DELLE DUE CITTA'

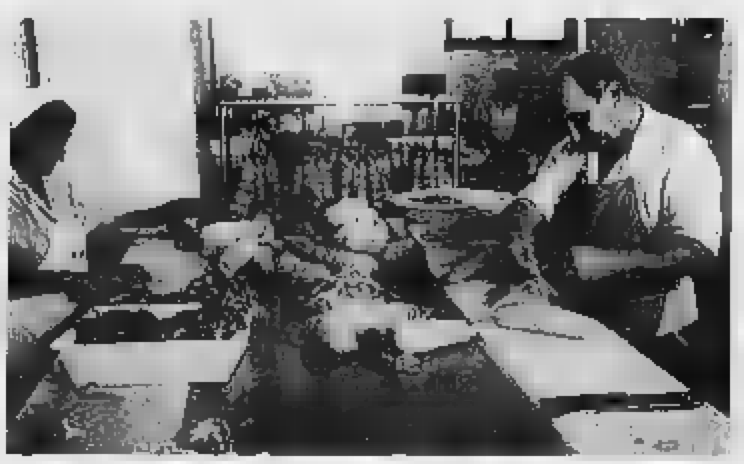
Chi concepì il salame d'oca? Disfida tra Casale e Mortara

MORTARA

La città di Mortara ha legato il suo nome al salame d'oca: dal 1967 ad esso dedica la sua [redacted]gra ed è q[redacted] giunta al termine la complessa pratica per [redacted] da Bruxelles [redacted] marchio Igp. Secondo il disciplinare, il tipico «salame d'oca di Morta[redacted] può essere prodotto solo in Lomellina. I mortaresi hanno [redacted]pre sostenuto di essere la terra d'origine del gustoso insaccato, che risalirebbe al 1400, quando all'interno della nutrita comunità ebraica locale si diffuse l'uso dell'oca per sopperire al divieto di consumare carne suina.

[redacted] c'è qualcuno che non è d'accordo su questa primogenitura: a [redacted] sostengono di [redacted] la [redacted] terra d'origine [redacted] salame d'oca. Una querelle [redacted] domani [redacted] tradurrà in disfida pubblica, alle 11, alla sala della Borsa Merci in piazza Trieste. Ad organizzarla è l'Ordine Lomellino della rana e del salame d'oca, sodalizio di ghiottoni-goliardi presieduto da Roberto Bisoglio, che risiede a Casale [redacted] è stato vicesindaco di Valle Lomellina; [redacted] meglio di lui, che sta a metà strada, poteva essere l'arbitro della singolar tenzone.

A confrontarsi saranno per Mortara il salumiere e gastronomo Gioachino Palestro e lo storico Alessandro Savini, per Casale l'ex sindaco Riccardo Coppo e lo [redacted] Idro Grignolio. Gli sfidanti monferrini sostengono, documenti [redacted] mano, che a Casale la prima bottega per la vendita del salame d'oca fu aperta da tale Andrea Bergamasco addirittura nel 1220. Da Mortara ribatto[redacted] che quello era salame [redacted] carne d'oca al cento per [redacted] ed era prodotto [redacted] tutto [redacted] mondo, ovun[redacted] ci fosse una comunità ebraica, [redacted] quello attuale è un insaccato diverso, che nasce da un mix [redacted] carne d'oca e di maiale. [c. br.]



Un laboratorio di Mortara in cui si produce il celebre salame d'oca lomellino

CONVEGNO OGGI ALLE 9

Politici e tecnici al salone [redacted] sul [redacted] amianto»

CASALE. «Le città contro l'amianto» è il titolo del convegno che il Comune ha organizzato oggi a partire dalle 9 al Salone Tartara di piazza Castello. Dopo l'introduzione di Bruno Pesce, del Comitato vertenza amianto, il dibattito si articolerà in varie sessioni, una legislativa con l'intervento di vari parlamentari (Angelo Muzio, Pdci, Silvana Dameri, e Antonio Pizzinato, ds, Tommaso Sodano, Rc), l'altra tecnico-scientifica che vedrà l'intervento di Corrado Magnani, Mario Botta, Piergiacomo Betta e Bruno Castagneto e di Emanuele Lauria per l'Arpa di Grugliasco. Alle 14,30 sarà la volta degli esponenti delle varie amministrazioni, che stenderanno un ordine del giorno contro le proposte del sottosegretario Alberto Brambilla alla legge sui benefici previdenziali [redacted] i morti da amianto. Poi la parola passerà ai sindacalisti. [f. n.]

E' STRARIPATO UN RIO

Traffico rallentato per allagamento su Casale-Moncalvo

CASALE. Lunghe code ieri mattina sulla Casale-Moncalvo, nel rettilineo che da Pozzo Sant'Evasio porta [redacted] Chiabotto in seguito all'allagamento di [redacted] tratto di carreggiata.

Le abbondanti piogge e [redacted] condutture bloccate da fango, foglie e rami, hanno infatti provo[redacted] l'esondazione di un rio che costeggia la strada. Oltre metà della carreggiata è [redacted] dall'acqua impedendo il normale transito dei veicoli. Per regolamentare il traffico, che per oltre un'ora [redacted] proceduto [redacted] senso unico alternato, sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile. Il traffico è tornato regolare poco prima delle 10. Traffico bloccato invece [redacted] 9,30 [redacted] 13,30 nel sottopasso ferroviario di [redacted] Trento per proseguire i lavori di messa a punto del ponte danneggiato la [redacted] settimana per l'urto con un'autogru. I lavori riprenderanno la prossima settimana in ore notturne. [r. sa.]

NEI SALONI DEL LINGOTTO

Domani [redacted] presenta il concorso acquese sui vini [redacted] Piemonte

ACQUI. Domani alle 16, nel padiglione della Regione Piemonte del Salone del vino di Torino, verrà ufficialmente presentata [redacted] 23ª edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme – 6ª Selezione Vini [redacted] Piemonte». All'incontro presenzieranno tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, il sindaco [redacted] Acqui, Danilo Rapetti, il presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone, quello dell'Enoteca Acqui «Terme & Vino», Giuseppina Viglierchio, e il presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio. Quest'an[redacted] il concorso (che nella passata edizione aveva visto la presenza di 417 [redacted] iscritti da 139 aziende), si terrà dal 6 all'8 febbraio [redacted] I campioni dei vini dovranno pervenire entro il 31 gennaio. Il concorso, voluto e gestito dal Comune [redacted] Acqui, è abilitato a concedere [redacted] distinzioni dal ministero delle Politiche Agricole e Forestali. [g. l. f.]

DOMANI DUE APPUNTAMENTI COL «DIAMANTE GRIGIO», PROTAGONISTA NEI MERCATINI [redacted] A TAVOLA

Una domenica astigiana al profumo di tartufo

Sagra gastronomica a Castelnuovo Don Bosco, arte e musica [redacted] Castell'Alfero

Un estimatore di «diamanti grigi»: la magia dei tartufi conquista anche i bambini

Una domenica «al tartufo»: domani si potrà scegliere, nell'Astigiano, tra Castell'Alfero e Castelnuo[redacted] Don Bosco.

A Castell'Alfero la «Festa del tartufo» (nona edizione) [redacted] aprirà alle 9, [redacted] piazza Castello, con il raduno dei trifolau, il mercatino del «diamante grigio», affiancato da altri prodotti tipici, e le degustazioni [redacted] piatti monferrini [redacted] tartu[redacted]. Alle 10 corsa podistica. Nel castello, alle 10,30, mostra del pittore alferese Eugenio Guidone ed esposizione di libri della «Sedico». Alle 11,45 premiazione [redacted] migliori esemplari di tartufo. Chi vincerà il titolo di «più bravo trifolau di Castell'Alfero» si porterà a [redacted] lo «Zappino d'argento». Dalle 12 pranzo a [redacted] di trifole nei ristoranti locali e allo stand della Pro loco. Dalle 14 musica e animazione, gara tra cani da cerca, distribuzione di crostoni al formaggio e vino.

A Castelnuovo [redacted] Bosco la «Giornata del tartufo» s'inizierà alle 9, in piazza Don Bosco, col mercatino integrato da vini, prodotti alimentari [redacted] artigianali. Alle 9,30, nella sede [redacted] via Roma [redacted] aprirà la mostra fotografica della comunità collinare «Alto Astigiano» (14 centri). Alle 12 premiazione delle migliori trifole (riconoscimenti in oro), cui seguirà l'assegnazione [redacted] riconoscimenti ai vincitori del concorso enologico [redacted] di quello per la più bella vetrina.

Uno dei maggiori richiami del programma [redacted]rà costituito dalla Sagra gastronomica che, dalle 13 in piazza Don Bosco, sarà animata da dieci Pro loco [redacted] Nord Astigiano: verranno servite specialità tipiche [redacted] prezzi popolari. I ristoranti proporranno menù al tartufo. La Can[redacted] sociale del Freisa [redacted] Malvasia resterà aperta tutto il giorno; nel pomeriggio spettacoli e rievocazione storica dei «Signori di Rivalba». Tra gli ospiti il vicepresidente del Senato Calderoli e il presidente del Consiglio regionale, Cota (entrambi Lega Nord).

TB

TINO
CENTROMODA

SIAMO APERTI
DOMENICA 24 NOVEMBRE

UOMO - DONNA - BAMBINO
CAPI IN PELLE - PELLICCERIA - TAGLIE FORTI

ALZANO SCRIVIA (AL)
0131 826767

Corsport

BALDUZZI by TINO
TORTONA - PIAZZA DUOMO, 3 - 0131 820603

MONDO SPOSI
RIVANAZZANO - 0383 944550

Appuntamento in teatro alle 9,30, poi convegno in Comune e pranzi nei ristoranti convenzionati

Domani a Sant'Agata Fossili la fiera mercato dei tartufi

E il 1° dicembre si replica con la mostra in programma a Sardigliano

SANT'AGATA FOSSILI

Tutto è pronto per la fiera mercato del tartufo, che si potrà visitare domani, a partire dalle 9,30, al teatro comunale. Alle 10,30, nella sala consiliare, avrà inizio il convegno del consorzio tartufai Sardigliano e Sant'Agata Fossili. Relatori saranno due esperti in agronomia e foreste, Giusto Giovannetti e Delio Barbieri che [illegible] l'importante argomento: conservazione, recupero e sviluppo delle tartufaie.

Al convegno parteciperanno tutti i tartufai che aderiscono al consorzio (che ha sede in piazza Rinaldo Carretta, a Sardigliano, telefono 339-8977140). La Fiera Mercato del Tartufo si potrà visitare sino alle 16,30. I tartufi inoltre si potranno degustare in alcuni ristoranti convenzionati, che sono: «Vecchio Pioppo», a Sant'Agata Fossili (tel. 0131-837116), agriturismo «Il Convento», a Carezzano (tel. 339-4785015), «Il Giardino», a Cassano Spinola (tel. 0143-477537), «Feeling», a Sardigliano (tel. 0143-49002), «Da Vito», a Vargo (tel. 0143-689100), «Il Fattore», a Novi Ligure (tel. 0143-78289).

Il tartufo ed il suo mondo sono da sempre avvolti in un alone di mistero e di segreti, frutto di accorgimenti e intuizioni del «trifolau». Questo straordinario prodotto della terra, prezioso fungo ipogeo, arricchisce e rende raffinati i piatti più semplici della nostra cucina.

Venerdì 29 e sabato 30 novembre, sono in programma visite guidate nelle tartufaie del consorzio tartufai Sardigliano e Sant'Agata Fossili. Per prenotazioni, si può telefonare al numero 339-8977140. Infine, domenica 1° dicembre, a Sardigliano, si terrà la mostra mercato del Tartufo, giunta alla seconda edizione, che si potrà visitare dalle 9,30 alle 16,30, abbinata ad un mercatino di prodotti enogastronomici e artigianali locali. Nell'occasione avverrà la premiazione del «Tuber Magnatum Pico» Fiera [illegible]. Il benvenuto gastronomico sarà offerto con castagne, vino e dolci.

L'oratorio di Giusolana, una frazione di Sant'Agata Fossili, il sindaco Bruno Rutallo e il municipio che si affaccia sulla piazza del paese

«Scommessa sul turismo»

Il sindaco del paese crede nella svolta

SANT'AGATA FOSSILI

Sino a vent'anni fa era un paese prettamente agricolo, coltivato a vigneti, poi l'amministrazione comunale ha iniziato a cambiare politica, guardando al turi[illegible]. Così è stato costruito il centro sportivo con due piscine, una pizzeria, una pista da pattinaggio, campi da tennis, bocce e calcio e, soprattutto d'estate, vengono organizzate manifestazioni allo scopo di attirare turisti. «Sant'Agata Fossili ha circa 420 abitanti e sorge a 480 metri sul livello del mare. E' a 15 chilometri da Tortona e da Novi - spiega il sindaco, Bruno Rutallo -. Ci stiamo impegnando per dare una svolta, creando infrastrutture per promuovere il turismo e l'attività sportiva e ricreativa. Sono tanti i villeggianti che hanno costruito la loro seconda casa a Sant'Agata, che gode di un clima particolarmente favorevole in estate».

Il consorzio tartufai dei Comuni di Sardigliano e Sant'Agata Fossili è nato due anni fa e dallo anno Sardigliano ha dato il via alla mostra mercato del Tartufo, che ha riscosso un grande successo di visitatori. «Il Comune di Sant'Agata - dice Bruno Rutallo - organizza quest'anno per la prima volta una sua fiera mercato del tartufo e ci auguriamo che il pubblico giunga numeroso a decretarne un grande successo, in modo tale che a questa prima fiera possano seguirne tante altre. Si comincia a scoprire la strada per la valorizzazione di questi prodotti, fiore all'occhiello del nostro territorio».

CABELLA SALUMI

Tel. 0131-83327
Via D. Carbone 1
Villa Alvernia (AL)

SARDIGLIANO E SANT'AGATA FOSSILI

FIERA DEL TARTUFO

Provincia di Alessandria
Le strade del tartufo

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2002 SANT'AGATA FOSSILI

DOMENICA 1 DICEMBRE 2002 SARDIGLIANO

con il PATROCINIO REGIONE PIEMONTE - Comune di SARDIGLIANO - Comune di SANT'AGATA FOSSILI

SPONSOR: ***ARETI*** *(pareti in cartongesso) Serravalle Scrivia* - ***V.FOS*** *Servizi industriali civili Serravalle Scrivia* - ***C.R.AL***

Consorzio Tartufai
SARDIGLIANO E SANT'AGATA FOSSILI

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2002
Sant'Agata Fossili

FIERA MERCATO DEL TARTUFO ore 9.30 - 16.30
CONVEGNO DEL CONSORZIO TARTUFAI ore 10.30

VENERDÌ 29 E SABATO 30 NOVEMBRE 2002
VISITE GUIDATE NELLE TARTUFAIE DEL CONSORZIO
(Prenotazione: telefono 339 89 77 140)

DOMENICA 1° DICEMBRE 2002
Sardigliano

MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO ore 9.30 - 16.30
mercatino dei prodotti enogastronomici e artigianali locali.

PREMIAZIONE DEL TUBER MAGNATUM, PICO FIERA 2002
Benvenuto enogastronomico con castagne, vino e dolci per tutti.
Degustazione del tartufo di Sardigliano e Sant'Agata Fossili

RISTORANTI CONVENZIONATI:
• DA VITO Ristorante Pizzeria, Vargo tel. 0143 689 100 • FEELING Bar Pizzeria, Sardigliano tel. 0143 49 002
• IL CONVENTO Agriturismo, Carezzano tel. 339 478 5015 • IL FATTORE Ristorante, Novi Ligure tel. 0143 78 289
• IL GIARDINO Ristorante Pizzeria, Cassano tel. 0143 477 537 • VECCHIO PIOPPO Ristorante, S.Agata Fossili tel. 0131 837 116

Castello

SHOPPING CENTER

AL CASTELLO SHOPPING CENTER
VI RICEVONO
VI OFFRONO
VI RISTORANO

VI INFORMANO
VI FANNO PIÙ BELLI
VI COCCOLANO
VI FANNO RISPARMIARE

A CANELLI SIAMO APERTI DAL 21 NOVEMBRE

ANCHE LA DOMENICA

IL CLIENTE E' SOVRANO.

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota - (AT)
Tel. 0141-821601

Ristorante
GAGLIAUDO
Ricco buffet e gustosissimi
piatti in un ambiente rilassante
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Guasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it
Chiuso il Mercoledì

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ristorante
GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA
in Alessandria
- Anche a pranzo -
NOVITÀ
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Guasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il Mercoledì

SI E' APERTA A TORINO LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE

Ecco l'Enoteca d'Italia Così il mondo del vino guarda al suo futuro

L'ambizioso progetto nato un anno fa durante l'evento del Lingotto Decisivo il contributo del Piemonte e del sottosegretario Delfino «Sarà un indispensabile supporto alla promozione della qualità»

Luca Ferrua
TORINO

Sarà per l'assonanza con il risorgimentale «fatta l'Italia ora facciamo gli italiani», ma lo slogan d'avvio della seconda edizione del Salone del Vino potrebbe essere «fatta l'Enoteca d'Italia ora ricostruiamo i vignaioli italiani».

L'atteso appuntamento del Lingotto si è aperto mantenendo la promessa della prima edizione, appunto l'Enoteca d'Italia. Ovvero un'ente di promozione unico per tutto il sistema vitivinicolo nazionale, un traguardo tagliato grazie alla determinazione del sottosegretario Teresio Delfino, all'«ok» del ministro Gianni Alemanno e a un sforzo trasversale capace di unire tutta Italia. La testa pensante è stata il Piemonte, in particolare Torino dove hanno lavorato sodo l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Ieri si sono ritrovati tutti al Lingotto per un convegno - moderato dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso e con il presidente Enzo Ghigo ospite d'onore -, organizzato non per farsi complimenti reciproci, ma per guardare subito al futuro del vino italiano.

Garrone ha aperto le danze: «Sono sicuro l'Enoteca d'Italia darà un forte contributo al "made in Italy". Sarà una vittoria contro il provincialismo e i troppi campanili, a favore dell'internazionalità. Un atto di federalismo intelligente merito di questo governo. Le istituzioni hanno conquistato gli applausi e per il Piemonte sarà una partita da giocare da protagonista».

Teresio Delfino è puntato sul futuro: «La necessità di creare per tutto il Vigneto Italia un supporto promozionale di qualità ha trovato, nello spirito federalista che caratterizza il Governo attuale, una forte risposta nello strumento interregionale, vero momento di condivisione di obiettivi e di risorse tra Stato e Regioni».

In prima fila c'era anche il coordinatore degli assessori regionali Nicola Marmo: «Le Regioni insieme allo Stato hanno definito un progetto condiviso di innovazione e ottimizzazione delle attività delle Enoteche istituzionali, con la possibilità di un sostegno centrale alle regioni meno strutturate, ma che da subito avranno il supporto del sistema vitivinicolo nazionale». E anche il ministro Gianni Alemanno si è unito al coro entusiasta: «L'Enoteca d'Italia finalmente diventa realtà. Siamo realmente nelle condizioni di passare dalla fase propositiva a quella realizzativa, con la creazione di una rete in grado di valorizzare nel suo complesso il vigneto Italia e potendo contare su un budget di 20 milioni di euro fino al 2003».

E allora fatta l'Enoteca d'Italia restano davvero da fare i vignaioli italiani con i loro «colliniamoli», impossibili da far coincidere. Un messaggio chiaro che i piemontesi devono ascoltare per primi e tra astigiani, langaroli, monferrini, roerini al Salone del Vino sono davvero in tanti.

Accanto una degustazione di barbera: al giornate intense per i produttori astigiani Migliaia i visitatori nell'ampio spazio della Provincia ristorante della scuola alberghiera di Agliano Affollato il convegno «Il vino per la cultura»

Sopra, la presentazione dell'Enoteca d'Italia al Lingotto e, sotto, Garrone e Sodano

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone «Sarà un forte contributo al sistema Paese Una grande vittoria dell'internazionalità sul provincialismo e sui tanti campanili un atto di federalismo intelligente voluto da questo governo»

Etichette: quando la vista inganna il gusto

Nuove norme da assaggiare, economia, territorio, attualità e qualche provocazione

TORINO

Dal primo gennaio cambia la legge sulle etichette, si entra in un regime di maggiore libertà per i produttori. I rischi sono tanti, ma si aprono nuove frontiere per la comunicazione. Nella guerra dei sensi a volte la vista può ingannare il gusto? Possiamo lasciarci influenzare da una bella etichetta? Se ne parlerà domani mattina alle 11 al Salone del Vino (area Enoteca regionale del Piemonte 0115677667). Prima una degustazione con speciali etichette studiate dalla «Esthos» di Cuneo, poi un dibattito con produttori, ristoratori e uomini comunicazione guidati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua.

L'elenco degli eventi del Salone è lunghissimo. Oggi alle 12 si parla di «diplomazia del vino: cultura e marketing del Made in Italy», lunedì (ore 12) ad accendere l'interesse saranno «Menu e Carte dei Vini: ieri e oggi» alberghi e ristoranti a confronto».

E tra i grandi protagonisti del Salone spunta anche Gianpaolo Sodano presidente della «Eagle pictures» stavolta nella sua veste di appassionato produttore di olio di qualità: oggi alle 16 in sala «Jeroboam» c'è «Vino e olio: un incrocio di profumi e sapori»; domani - stesso posto stessa ora - l'uomo del grande schermo la vedrà con Luca Maroni «Olio e vino: un mondo di aromi».

Le 10 Enoteche Regionali Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato, Roppolo, si alterneranno, durante i quattro giorni della manifestazione, per realizzare degustazioni mirate dei vini doc e docg del territorio nell'area degustazione dello stand. Inoltre L'Enoteca del Piemonte ha organizzato in collaborazione Lingotto Fiere e con le Enoteche Regionali quattro tour serali rivolti agli operatori e ai giornalisti che prevedono le visite di: Enoteca Regionale della Serra (stasera); Enoteca Regionale «Colline del Moscato» a Mango (domani).

E tra i trionfi dei produttori piemontesi, le sfide dello champagne ogni giorno è buono per assaggiare grandi vini. Oggi si comincia alle 10,30 con la provincia di Novara che presenta i suoi nebbioli in sala «Jeroboam», poi barolo d'autore, stelle del barbera d'Asti e del Monferrato, Gigi Rosso, quelli del barolo team, il mito Roberto Voerzio, le proposte del giovane Alessandro Ceretto, Michele Chiarlo e gli insaccati e una lunga scia di sorprese in Piemonte straripante di buone notizie. Con una riflessione finale: gli italiani amano il vino, soprattutto il loro, vogliono pagarlo troppo. E se è vero che il cliente ha sempre ragione, allora bisogna riflettere. [r. a.]

DIONE WARWICK
29 NOVEMBRE
CASALE MSTO
ore Palasport
Infoline: 3356876648
PREVENDITE AUTORIZZATE
DISCOMANIA Tel. 0142.72504 - DISCHILAND Tel. 0142.54679 - ASTI WALER FOTO Tel. 0141.353153 - ALESSANDRIA AUDIOVOX Tel. 0131.68778 VALENZA ROUTE 66 Tel. 0131.947765 - VERCELLI DOBIMUSIC Tel. 0161.253047 TORINO BOX OFFICE Tel. 011.5611818 - RADIOVERONICA Tel. 011.5812111

DANCING SIMBOL
RIKY SHOW
DANCING SIMBOL
s.s. Asti Mare
Tel. 0141 32

Sabato 23 novembre
Elvis
Domenica 24
Tonya Todisco
I VENERDI
Tasca
MUSIC MER MUSIC
Bosco Marengo (Al) S.S. Alessandria - Novi Ligure Tel. 0131- 298246

Punto Einaudi
FINO AL 31 DICEMBRE
ACQUISTANDO ALMENO 50 EURO DI LIBRI PRESSO IL PUNTO EINAUDI AVRAI IN OMAGGIO UN INVITO AL MOSCARDO
Einaudi
Electa
Meridiani
Biblioteca della Pléiade
Riccardo Ricciardi Editore
Fondazione Valla
Illustrati Mondadori
Leonardo Arte
Edizioni di Comunità
Baldini & Castoldi
Universale Electa Gallimard
Edizioni E. Elle,
Emme, Einaudi Ragazzi
Ti siedi, ascolti musica, mangi e bevi gratuitamente...
...sfogliando il catalogo Einaudi
Ti aspettiamo
Moscardo
Punto Einaudi, Via Lamarmora 27-29 Alessandria
Tel. e Fax 0131 [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Femme Fatale. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.078
Baciate chi vi pare. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5. Lun. 4

[redacted] Sala Brand [redacted] 0131-234.240
Il Regno del fuoco
Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Debito di sangue. Ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted] Tel. 0131-268.080
Nido di Vespe. [redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] 0131-349.321
La cosa più dolce. Ore 20,20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

BOSTON. Tel. [redacted]
La cosa più dolce. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
[redacted] 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Femme Fatale. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € [redacted] 4,13

[redacted]

Il pianista.
[redacted] €5,60/5,20. lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
XXX. Ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
SERATA CABARET ZELIG
con Simonetta Guarino, in arte «Gaia».
[redacted]. Ingr. € 12/10

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-18,30-21
Peter Pan. Solo sab. e dom. ore 14,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il Pianista.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[redacted] 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
The Bourne Identity.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6-4 Lun. [redacted] 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[redacted].
Ore 20-22,15
[redacted] 15-17,30-20-22,15

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.895
Il Trasformista
Ore 20,30-22,30
Festivi: [redacted] 15,30-17,30-20,30-22,30

[redacted]

MULTISALA SOCIALE [redacted] 0131-861.326
[redacted]
Ore 20-22,30.
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Am[redacted] Ore 20-22,20.
Lilo [redacted] Sab. e Dom.: ore 15,30-17,30

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Insomnia
Ore 20,10-22,20. Festivi: ore 14,10 - 16,20 - 20,10 - 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-809001
Sala 1 The Bourne Identity. [redacted] 15 - 17,30 - 20 - 22,30. Ven. e Sab. [redacted]
Sala 2. Nido di vespe. Ore 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 3. Femme Fatale. Ore 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 4. K-19. Ore 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,10. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 5. Pinocchio. Ore 14,30 - 17
Sala 6. Red Dragon Ore 19,30 - 22,05. Ven. e Sab. anche 0,40
[redacted]. **La cosa più dolce.** Ore 16,55 - 19 - 20,55 - 22,50. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 7 Debito di sangue Ore 15,40 - 18 - 20,20 - 22,45. Ven. e Sab. anche 1
[redacted] Ore 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15. Ven. e Sab. anche 0,45
[redacted] **9. Snow Dogs** Ore 16,05 - 18,15
[redacted] **9 Il regno del fuoco** Ore 20,15 - 22,35. Ven. e Sab. anche 0,45
€ 5,25 feriali prima ore 17,55 [redacted] Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica [redacted].

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
XXX.
Orario: 20; 22,30. [redacted] 17,30; 20; 22,30. [redacted]. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted] Tel. 0141-530.086.
[redacted].
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30. [redacted]. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,30 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco.
[redacted]: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]. Tel. 0141-413.630.
Hollywood ending
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]

[redacted] 0141-824.889.
XXX.
[redacted]: 20,15; 22,30.
Dom. 16; 18,30; 20,15; 22,30
[redacted]: 6,50 [redacted] (4,50€)

[redacted]

COMUNALE. [redacted]
Pinocchio
Orario. 20,15; 22,30. Dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €)

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-702.788
Femme fatale
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); [redacted] 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
[redacted]
Orario: 20; 22,30.
[redacted]. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: [redacted] € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
The bourne Identity.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La cosa più dolce
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]: 6,50 € (4,50 €).

[redacted]

[redacted] 0141-97.512.422
Juventus-Bologna. Orario: 18,
Milan-Inter. Or[redacted] 20,30.
Per partita con Tele + [redacted] 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016.
La cosa più dolce.
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 15,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € galleria (5 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
XXX.
[redacted]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
Pinocchio
Orario: 20; 22. Dom. 17; 20; 22.
Biglietto: 5,50€ (4€).

LE [redacted]

[redacted] Drammatico. Dalla regista [redacted] «Sud», la storia [redacted] una ragazza che ha sposato un boss palermitano per [redacted] nel lusso e, un giorno, compie l'errore [redacted] innamorarsi di un altro [redacted].

ARCA RU[redacted]**SA.** Drammatico. Un uomo in [redacted] Mu[redacted] Hermitage di S[redacted] Pietroburgo ripercorre la storia [redacted] Russia.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali [redacted] due famiglie e una coppia.

LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali [redacted] ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche [redacted] ricerca.

DEBITO DI SANGUE. Azione. Dal best seller di Michael Connelly, [redacted] storia del veterano Fbi Clint Eastwood che va a caccia dell'assassino [redacted] donna che gli ha salvato la vita.

DIECI. Drammatico. Nel suo [redacted] lavoro il maestro iraniano [redacted] Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.

DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo [redacted] storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo [redacted] mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star [redacted] pop incontra [redacted] suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema [redacted] battaglia di El Alamein, anno 1942.

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e [redacted] Kjell vengono [redacted] a [redacted] in un appartamento di Oslo.

FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, a salto [redacted] dall'aver compiuto [redacted] furto miliardario, torna a Parigi [redacted] luogo [redacted].

LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire [redacted] cominciano un lungo viaggio verso casa.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' [redacted] per risolvere un caso di omicidio.

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra [redacted] di Gerusalemme [redacted] una donna di Ramallah.

[redacted]**YWOOD ENDING.** Commedia. Woody Allen è un regista [redacted] tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde [redacted] vista per la tensione.

K19. Drammatico. Nel 1961, [redacted] piena guerra fredda, [redacted] sottomarino russo per [redacted] prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.

MA[redacted] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, la vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magd[redacted].

MARIE-JO [redacted] **AMORI.** Comme[redacted] Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità [redacted] Marie, donna che ama sia l[redacted] che l'amante.

NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale [redacted] Diritti Umani un boss [redacted] mafia albanese.

[redacted] **PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [redacted] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perf[redacted]

8 [redacted] **È UN MISTERO.** Commedia drammatica. [redacted] anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le [redacted] donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta [redacted] storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di [redacted].

[redacted] **DRAGON.** Thriller. [redacted] riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in [redacted].

IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da un militare [redacted].

SIGNS. Thriller. Il [redacted] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [redacted] uomo (Mel Gibson) che vede nei [redacted] campi di grano misteriosi cerchi.

THE BOURNE I[redacted]. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la [redacted] e cerca di scoprire la sua [redacted].

IL TRASF[redacted]. Commedia. Il secondo film [redacted] Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Vigano, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.

L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro [redacted] Patrice Leconte [redacted] il rapporto di amicizia che [redacted] nella provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa [redacted] un misterioso personaggio.

XXX. Azione. L'atletico Vin [redacted] diventa [redacted] agente segreto e [redacted] mandato in missione a Praga.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0171-631.771 [redacted] 0171-444.285.
Il pianista. [redacted] 16; 19; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
Otto donne e un [redacted]. 20; 22

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted].
XXX. [redacted] 22

ORSET Tel. 0173-283.32[redacted].
Snow dogs. Or. 20. **Il pianista** Or. 22

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Le grand bleu Or. 21

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: El [redacted]. Or. 15,10; 17,25; 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dr[redacted]. [redacted] 15; 17,30; 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue.
Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,35
[redacted] **4: Nido di vespe.** Or. [redacted]; 17,40; 20,20; 22,45.
Sala 5: Il pianista. Or. 20. **Insomnia** Or. 22,50. **Snow dogs.** Or. 14; 16,10; 18
Sala 6: [redacted] **Identity.** [redacted] 15; 17,35; 20,05; 22,45.
Sala 7: Simone Or. 20,15; **XXX.** Or. 22,40. **Pinoc**[redacted]. Or. 15,15; 17,35
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
Sala 9: Sei la cosa più dolce. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
Sala 10: K 19. Or. 14,45; 17,20; 20; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: Sei la cosa più dolce Or. 20,15; 22,25

Sala Max: Femme fatale. Or. 20; 22,25
Sala [illegible]**: Debito di sangue.** [redacted]. 22,25

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: The bourne Identity Or. 20; [redacted]
Sala Metropolis: Il pianista Or. 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171 [redacted]
Signs. Or. 20; 22

[redacted]

NUOVO
Signs

[redacted]

F[redacted]. Tel. 0171 619131
[redacted] **hour photo Or. 20; 22**

[redacted]

Signs Or. 20,45

[redacted] Tel. 0173-750 277.
Red dragon. Or. 20; 22,15

[redacted]

[redacted]. Tel 0171-211.[redacted]
Il pianista. Or. 20; 22,30

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-701 552.
[redacted] Or. 20; 22,15

[redacted]

GALATERI Tel 0172-488.324. [redacted] 338-1016729.
Peter Pan Or. 20; 22

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321.
Sala Grande: Femme [redacted] Or. [redacted]; 22,30
Sala Rossa: Il regno del fuoco. Or. 20,30; 22,30
Sala Blu: One our photo Or. 20,30; **Il** [redacted] Or. 22,10

[redacted]

[redacted] 0171-916 393.
Signs. Or 20; 22,15

[redacted]

EXCELSIOR.
One hour photo [redacted] 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927 534
[redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Il pianista Or. 19; 22

BERTOLA SALA 2.
Snow dogs. Or. 20,15; **K 19.** Or. 22,30

[redacted]

The bourne identity. Or. 20,15; 22,30

[redacted]

P[redacted] 20; 22

[redacted]

CIVICO. Tel 0175-43.756.
The bourne [redacted] 19,45; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606
K19.
[redacted] fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

BONIRENT [redacted] 0174-227.105

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Stuart little
[redacted] 16; **8 donne e un mistero** Or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The bourne Identity. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; [redacted]
Cinecittà 3: La cosa più dolce Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 5: Insomnia. Or. [redacted]

TORINO [redacted]

ADUA 100 [redacted] Giulio Cesare 57, tel. 858.521. One hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. The bourne Identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Snow dogs - 8 cani sotto zero. Or.: 15. La [redacted] più dolce. Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: The bourne Identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 28, tel. 581.7190. Sala 1: Debito di sangue. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. La cosa più dolce. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted].
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elling. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32[redacted], tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 1[redacted], tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Massaua [redacted] tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. K19. Or.: 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. The bourne Identity. Or.: [redacted]; 17,20; 20; 22,20; 0,40. Femme [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,35. Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15. The sweetest th[redacted] (La cosa più dolce). [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,10.
[redacted] via Gramsci 9, [redacted] 542.422. [redacted] di vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - [redacted] **Nirvana** via [redacted] 62, tel. 327.2214. Femme [redacted]. Or.: 16,50; 18,10; 20,25; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 16,20; 17,05; 18,50; 20,45. Angela. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. [redacted]: 15,15; [redacted]: 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The bourne Identity. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted], [redacted] 447.52.41. L'uomo del treno. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.[redacted] Marie Jo e [redacted] due amori. V.M. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Kissing Jessica Stein. [redacted]: [redacted]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. Le quattro piume. Or.: [redacted]. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Debito di sangue. [redacted]: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [redacted] Generazione rubata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 16,20; 17,05; 18,50; 20,15. Magdalene. Ore 22,30.
FREGOLI [redacted] S. Giulia 2 bis/b, tel. [redacted] 817.9373. Il grande volo. [redacted]: 16,30 proiezione unica. M'ama non m'ama. Or.: [redacted]; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011[redacted]. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'arca russa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted] Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. El [redacted]. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. [redacted] 521.4316. Ideal 1: The bourne Identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: Il regno del fuoco. Or.: 14,40; 1[redacted]; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal [redacted] El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5. Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. Bimba. [redacted]: 16,30; 18,30. Intervento divino. 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. Juan Padan [redacted]: 16; 18,10. Bowling a Columbine. Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.[redacted]. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Dieci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZION[redacted] **2** via [redacted] 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] 31, tel. [redacted] Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. XXX. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. Snow dogs. Or.: 14; 15,55; 17,50. Le qua[redacted]. Or.: 10,50. Signs. Or.: 22,30; 0,[redacted]. Femme fatale. Or.: 14,50; 17,30; [redacted]; 22,30; 0,45. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,20; [redacted]. [redacted] cosa più [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 0,30. The bourne [redacted]y. Or.: 14,10; [redacted]; 19,40; 22,20; 0,50. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; [redacted]; 0,45. Pinocchio. [redacted]: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20; [redacted] Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Red Dragon. [redacted]: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
[redacted] **2** via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [redacted] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMA[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17[redacted]; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.[redacted]. Vedi teatro.
[redacted] **1.** El Alamein. [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PROGETTO DI ITALIA NOSTRA: SE PARLA IN UN CONVEGNO A MONCALVO

Museo del Monferrato

Centro bipolare di studi e ricerca

Silvana Mossano

C'è un'identità storica, culturale e geografica cui ci si richiama spesso e che rischiano di confondere i contorni reali. Rimettere ordine nelle mappe e nelle carte non vuole essere un esercizio di amarcord nostalgico, ma il tentativo di ridare fiato a quegli elementi originari che potrebbero essere tradotti in spunti di sviluppo, anche economico, sociale e territoriale, secondo le regole attuali.

Parte con questo intento la «Proposta per un Museo del Monferrato», di cui si discuterà, oggi, dalle 15 in un convegno al Teatro comunale di Moncalvo, su iniziativa dell'associazione «Italia Nostra», in particolare della sezione acquese e il sostegno di quella nazionale.

«Monferrato – si legge nel documento di presentazione del progetto – è oggi diviso tra le province di Alessandria e di Asti: si adagia sulla sponda destra del Po, con Casale e Moncalvo, detto "Basso Monferrato" e un altro con Acqui e le Valli della Bormida e dal Belbo detto "Alto Monferrato". Italia Nostra propone di istituire un Museo del Monferrato e un centro di documentazione e studio che raccolga la memoria dispersa del Monferrato».

I lavori del convegno di oggi partono da alcune linee che prevedono già una suddivisione del Museo in sezioni quali: Geografia del Monferrato; gli Aleramici e la dal Monferrato; il Principato dei Paleologi; Il Monferrato dei Gonzaga. In merito alla collocazione si ipotizzano due sedi, una in provincia di Asti nel Palazzo Pallavicino di Mombaruzzo e l'altra in provincia di Alessandria nel Casalese». Candidato il castello di Casale, in via di ristrutturazione, che fu centro di potere dei Paleologi e dei Gonzaga.

L'associazione promotrice, che ha il sostegno di Regione e Provincia, conta di coinvolgere ricercatori e storici.

ATTORE STASERA OSPITE ALLA DISCOTECA NOVARESE

Gabriel Garko al «Celebrità»

TRECATE

L'unico attore italiano a essere inserito nel calendario di Max nel '99, Gabriel Garko, è ospite di una nottata dedicata alle donne alla discoteca Celebrità di Trecate. Il bel Gabriel, in compagno dell'attrice Eva Grimaldi, sarà a disposizione delle sue fans che prevedibilmente prenderanno d'assalto il locale alla porte di Novara verso mezzanotte. Il suo debutto nel cinema è avvenuto come protagonista maschile, accanto a Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco viene presentato al Festival di Venezia nell'apposita sezione.

Gabriel Garko

Garko è anche protagonista nei film «Paparazzi», «Le fate ingorganti» nel 2001, «Senso '45» e «Callas Forever» nel 2002. Attualmente Gabriel è impegnato su Canale 5 nel serial «Il bello delle donne».

Anche sulla stampa e nella pubblicità Garko ha riscosso molti consensi. Nel 1997 è testimonial Omnitel. Il primo spot lo gira accanto ad Alessia Marcuzzi ed il secondo, nel '99, il gira protagonista con, al fianco, Megon Gale. [m. p.]

GIROd'ALPE

Passo avanti della politica europea

Enrico Martinet

SEDE permanente Innsbruck, nel cuore del cuore d'Europa; segretario generale, Noel Lebel, 63 anni, francese. La «Convenzione delle Alpi» fa un altro passo perché dalle parole si passi ai fatti. Meglio, affinché le parole si concretizzino in progetti. Alla fine dell'anno dedicato da tutto il mondo alla Montagna, il sistema alpino rimane al centro delle attenzioni di un'Europa risvegliatasi dal lungo sonno della dimenticanza: sembrava ormai assodato, purtroppo, che le Alpi fossero soltanto foreste, ghiacciai e rocce. Ora si parla di economia, di esigenze di coloro che in montagna ci abitano e vi lavorano soltanto per scelta. Resta tuttavia ancora immutato un approccio verticistico ai problemi: scelte prese altrove, calate in una realtà non sempre ben conosciuta. Vi sono lodevoli tentativi, da parte delle popolazioni alpine, di tentare la via delle idee, ma il cammino appare ancora lungo.

La città austriaca di Innsbruck

Un fatto è certo: l'Europa, a dispetto delle più catastrofiche previsioni, ha dato nuove possibilità d'impulso. Finanziamenti che consentono progetti amici nati, appunto da un'idea: tentare di far diventare la montagna come un centro di richiamo anche per la spesa alimentare, oltre che per trascorrere parte del tempo libero.

Sulla strada di un possibile progetto globale, seppur differenziato a seconda delle singole realtà, esistono però i Protocolli previsti dalla Convenzione delle Alpi che non sono ancora stati ratificati dai singoli governi degli 8 paesi alpini.

Sede del segretariato e segretario sono stati decisi a Morano proprio questa settimana. Nel prossimo futuro tra i Protocolli da affrontare c'è quello cruciale «popolazione e cultura». Una sorta di tema trasversale, quasi un nodo gordiano: occupandosi della gente alpina, quindi della cultura, si affronta il tema dello sviluppo economico e della tutela del territorio. Passo dopo passo, la Convenzione delle Alpi, si dovrebbe passare ai piani di sviluppo e tutela ambientale. Ma, adesso, la Svizzera si è messa a fare le bizze. La Confederazione, con grande sorpresa di tutti, ha stoppato una ratifica che sembrava certa. I Protocolli, secondo gli svizzeri, sono troppo vincolanti e rischiano di violare il diritto nazionale. Austria, Germania e Liechtenstein, hanno già firmato protocollo per protocollo, senza che questo problema sia mai stato evidenziato.

La perplessità elvetica è stata espressa dalla commissione per Ambiente, Pianificazione del territorio e Energia, mentre il ministro svizzero dell'Ambiente, Moritz Leuenberger, ha più volte sottolineato come nessuna variazione legislativa sia necessaria per poter adottare i Protocolli. Misteri della politica; o della burocrazia?

La speranza è che tali questioni possano essere superate e che non costituiscano pretesto per rimandare ancora decisioni cruciali per le Alpi.

TEATRO MACALLE', NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO

Ad Alessandria c'è Gaia folle casalinga di «Zelig»

Enormi pantofole a forma di cagnolino, un logoro cappottino rosso, una parrucca bionda e malaspena trattenuta da un foulard: è Gaia, la stravagante casalinga di «Zelig» che affronta le ristrettezze e le difficoltà della vita familiare aiutandosi con massicce dosi di calmanti e fughe nel dorato mondo dei saldi dei grandi magazzini. Simonetta Guarino, l'attrice che presta il volto a quest'esilarante personaggio, si esibisce questa sera (con inizio alle 21,30) al teatro Macallé, in frazione Castelceriolo, vicino al casello Alessandria Est.

Gaia ride con Gaia

Gaia è una «matrioska» vivente che piange e ride, emozionata allo stesso modo davanti ad uno spogliarello dei California Dream Men e alle televendite dei pentolari.

Vive il matrimonio come un male inevitabile, ma anche irrinunciabile, sognando fughe che non vanno oltre il reparto surgelati di quella «terra promessa» che è il «suo» centro commerciale. I biglietti costano 12 (ridotti); prossimo appuntamento con la comicità l'8 dicembre con Fabrizio Fontana. [b. v.]

PERSONAGGI A SORPRESA NEL CUNEESE SULL'ASSE BILLIONAIRE-TWIGA-BRIATORE

Con Lippi junior Brosio Cabiria Borgo diventa la «disco» dei vip

BORGO SAN DALMAZZO. Negli ultimi dieci giorni Flavio Briatore è diventato un ospite fisso del Cuneese e nella scia sono arrivati Lippi junior (figlio dell'allenatore della Juventus), contestatissimo dalle «Letterine» e Paolo Brosio. Per entrambi una notte Cabiria e un corposo assaggio di tartufi. Stasera nel locale di Borgo San Dalmazzo si replica con la notte mediterranea, mentre domani sono in scena i «Citykaos» con uno speciale concerto a ingresso gratuito. Chi saranno i prossimi ospiti a sorpresa sull'asse Billionaire-Twiga? Peppo Blengino e Bobo Gallo sorridono e non vogliono rispondere: «Dopo due vip che piacciono alle donne, stavolta vi vuole qualcosa per fa contenti i maschietti». Magari delle spiagge della Costa Smeralda. [r. v. m.]

Quelli del Cabiria Peppo Blengino e Bobo «Khan» Gallo con Paolo Brosio

CON OPEL PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO: GIOCA CON ZAFIRA E TROVI UN TESORO.

Riceverai subito un fantastico CD pieno di sorprese e potrai vincere:

- 1 Opel Zafira Elegance 1.6i 16V;
- viaggi per 3 persone* a Disneyland® Resort Paris, per scoprire il nuovo Parco Walt Disney Studios®;
- 220 DVD Home Pioneer.

I tuoi bambini, oltre alla locandina del nuovo film Disney di Natale, potranno vincere subito:

- 500 galeoni Hasbro del film "Il Pianeta del Tesoro";
- cofanetti Disney/Pixar con i DVD di "Toy Story 1", "Toy Story 2" e "Monsters & Co.";
- 25.000 videocassette Disney de "Il Gobbo di Notre Dame II".

VIENI A GIOCARE SABATO 23 E DOMENICA 24

*3 giorni/2 per gli adulti e un bambino fino a 12 anni non compiuti.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Leggi il regolamento dai Concessionari Opel. Montepremi indicativo euro 90.752,13.

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
162 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/262075 -

ACQUI TERME - Via N , 84 - Tel. 0144/321561 - 322635

S.S. 3 - 0131/862267

CANELLI e NIZZA MONFERRATO
Viale CANELLI - Tel. 0141/822129

OVADA - Prossima apertura sede

VEICOLI COMMERCIALI:
ALESSANDRIA Pzza Basile, 1 Tel. 0131/261775 - 251930

Internet: www.opelmaccarini.com

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - VERCELLI V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595
Fax 0142/456443

VERCELLI (VC)
Via Dei Tipografi,
Tel. 0161/805429

INTANTO IL SINDACO, LA SQUADRA E IL TECNICO REPLICANO AI DATI DE «LA STAMPA»

Grigi, altre cifre del club

«Parco giocatori da 1500 mila euro»

Dai conti dell'**Alessandria** escono altre cifre, cioè le ipotesi sul valore dei giocatori che compongono l'attuale organico, formato da 24 giocatori (nel computo va escluso Gruttadauria, vicino al Seregno, serie D). Si va da una stima minima complessiva di un milione 425 euro, corrispondenti a circa due miliardi e ottocento milioni in vecchie lire, ad una massima di un milione 605 mila euro (equivalenti a più di tre miliardi). Nella lista il più valutato, con introiti di mila euro nell'eventualità di cessione, è il tornante Quadrini le cui prospettive future come giocatore possono riguardare non solo la C anche la B. Identico percorso per il trequartista Manni, per il quale la stima di ricavo in caso di vendita è 150 mila euro. Nella prima «fascia», con valore 110 mila euro, c'è l'attaccante Bifini, mentre Berardo, Brichetto e Pascali hanno un valore patrimoniale stimato in mila euro. Ma la «forbice» per Berardo, Pascali e Bifini arriva a 150 mila. Il settore giovanile dell'Alessandria una valutazione ipotetica si aggira intorno ai 600 mila euro, tenuto conto dell'elevato numero dei giovani tesserati: i ragazzi del vivaio. Intanto, ieri lo staff tecnico e i giocatori hanno diffuso un comunicato in cui manifestano la certezza che si stia cercando pubblicamente con articoli che riportano dati fasulli di deviare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei tifosi dalla pesantissima situazione vissuta negli ultimi mesi. «E' tratta senza dubbio di una nota «enigmatica», firmata da calciatori e allenatore, ma non dal presidente o da altri esponenti della società. Riteniamo senza timore smentita i dati pubblicati siano assolutamente corrispondenti a quelli inviati dal club al sindaco. In serata, lo stesso primo cittadino ha replicato alle notizie de 'La Stampa': «Ho notato che il mio impegno per assicurare un futuro dignitoso all'Alessandria Calcio non è stato seguito dal senso di responsabilità altri soggetti, coinvolti a vario titolo nella vicenda. Mi riferisco alla pubblicazione di tabelle riservate riportanti i ai giocatori e le voci di bilancio pubblicate da chi probabilmente sarà orgoglioso procurato per vie traverse tale documentazione ma che potrebbe avere sulla coscienza la mancata soluzione della crisi dei grigi - ogni trattativa a questo punto potrebbe azzerata - e il danno arrecato ai singoli giocatori». «Proprio a tutela di tutti - prosegue Mara Scagni - io e i collaboratori avevamo mantenuto il più stretto riserbo sui dati necessari attivare la trattativa. L'articolo, a prescindere dalla fondatezza e attendibilità sui dati in contenuti, rischia di vanificare giorni di lavoro e di impegno, oltre che di influire negativamente sulla vita e la carriera dei giocatori. E' vero che ognuno fa il proprio lavoro, ma è anche che ognuno risponde alla propria coscienza».

La in realtà risponde anche ai lettori, che da mesi volevano vedere chiaro nei conti dell'Alessandria ed erano stufi di voci. Il nostro mestiere impone di informare, noi l'abbiamo fatto con la massima trasparenza. Sotto questo profilo noi a dover fare un esame di coscienza. Quali sarebbero dunque i danni ti alle parti che devono avviare trattativa così importante, il passaggio delle quote societarie? Se la cordata che punta a rilevare i grigi esiste davvero (e di ciò abbiamo dubitato), ben sapevano questi imprenditori di doversi far carico di debiti per oltre due milioni di euro e avere qualche credito esigibile, oltre a un parco giocatori tutto sommato appetibile. Non abbiamo aggiunto o sottratto nulla, nè mistificato realtà: abbiamo solo fatto informazione.

Prosegue la preparazione della **Valenzana** in vista della partita casalinga col Montichiari, avversario diretto nella lotta per la salvezza. La mancata vittoria di Thiene ha fatto piombare i rossoblù in zona playout ed urge un successo per scacciare i fantasmi. «Lauria conta di incrementare il suo bottino di gol proprio in questa gara casalinga - assicurano nel clan rossoblù -. I cinque gol segnati sinora non lo soddisfano pienamente, anche se è stato fuori qualche giornata per infortunio». Intanto, gli allenamenti terreno allentato dalla pioggia hanno provocato affaticamento in molti giocatori mister Sala spera di recuperare tutti per domani. Sicuramente ci saranno Citterio e Pedretti, che hanno scontato la giornata di squalifica. [r. al.]

Daniele Quadrini, valore stimato 200 mila euro

VALORE GIOCATORI STIMATO DAL CLUB

Berardo: 100-150
Biato: 0
Bono: 80-100
Brichetto: 50-100
Daldosso: 2
Pascali: 100-150
Quadrini:
Garzon: 30
Minadeo: 10
Rossi G.: 30-50
Vertullo: 50
Modesti: 30
Spader: 40-75
Manni: 150
Del: 50
Porrini: 10
Bifini: 110-150
Catenacci: 10-15
Rossi N.: 30
Genocchio: 5
Castagnone: 10-15
Gerini: 30

Cifre in migliaia di euro

VOLLEY: DUE DERBY NEL TORNEO DI D FEMMINILE

Plastipol, blitz in Sardegna Euromac ospita la «regina»

Un Quattrovalli ambizioso va sul parquet del Parma In C Mangini Yokohama vogliono scalare posizioni

Arriva la «regina» della B1 femminile di volley, l'**Euromac Spendibene** non vuole riservarle accoglienze trionfali. Stasera alle 21, al PalaFerraris, s'annuncia battaglia fra le monferrine e il Lodi. Spicca il duello fra Simona Tomaso e l'ex compagna Laura Gatti (entrambe furono protagoniste della promozione in A2 del Mezzano Brescia). «Contro le grandi siamo sempre riusciti ad esaltarci» dice l'addetto stampa Maurizio Garlando. Coach Villa disporrà di Sarti che non ha recuperato dallo stiramento a una coscia. E' probabile che dall'inizio Euro- si schieri con Bonzano in palleggio, Valentina Vizio opposta, Cervio al centro con Carlotta Vizio, Di Tomaso e Cappa di banda.

Prima trasferta sarda in B2 maschile per la capolista **Plastipol Ovada**, che alle 16 gioca a Sassari con una rivale di medio-bassa classifica che però nell'ultimo turno ha sconfitto il Valsusa. «Oltre all'avversario dobbiamo mettere in conto una trasferta lunghissima e faticosa» dice il ds Alberto Pastorino. Match abbordabile per l'**Alessandria Quattrovalli** che vuole proseguire la striscia positiva alle 21, a Parma.

Nella serie C maschile, obiettivo secondo posto per la **Mangini Novi**, priva dello sfortunato Cartasegna («ko» per una lesione al legamento crociato), che affronta alle 20,30 l'Alfiora. Vuole invece interrompere la negativa la **Fortitudo Occimiano**, che alle sfida la BreBanca Cuneo. Nella C femminile la **Yokohama Acqui Valbormida Acciai** potrà scalare altre posizioni se es il parquet del Bellinzago. In trasferta anche la **Logos Novi**, ospite della Folgore di San Mauro Torinese, mentre il **Pgs Vela Arredo Alessandria** alle 20,30 gioca a Trecate con l'Asystel.

In serie D femminile la **Plastipol Ovada** alle 17,30 riceve il **Acqui Ratto Antifurti**. Domani alle 17,30 c'è **Dimensioni Edp Occimiano-Pozzolese**. Tornando a oggi, alle 17,30 la sorprendente **Spendibene Euromac Casale** alla «Loardi» si misura col Chieri. Gara interna per la **Pro Molare**, alle 21 con lo Sport Evolution Asti. Nella D maschile si giocano Val Susa-**Derthona** domani alle 18 Chieri-**Nutrival Borbera Stazzano**. [r. sa.]

IN B1 DOMANI A CASALE SFIDA FRA TEAM CHE VOGLIONO TORNARE GRANDI

Bistefani, amarcord con Vigevano

Stasera in serie C1 si giocano Zimetal-Spezia e Alba-Verardi

«Il sogno? Un PalaFerraris gremito predominanza di supporters casalesi». E' l'augurio della dirigenza della **Bistefani** per la partitissima di domani pomeriggio per il campionato di di basket maschile: alle 17,30 sarà il Vigevano, in sfida decenni si ha sempre destato clamore e attenzione. Dalla vicina città lomellina sono attesi centinaia di tifosi e il club monferrino chiede l'appoggio del suo pubblico, invitandolo anche a sostenere la squadra indossando cappellino e sciarpa con i colori sociali, in vendita domani al bar del palazzetto con costo complessivo di 12 euro (cappellino a 8 euro e sciarpa a 6 euro). Nelle file dei lombardi, che stanno viaggiando nella parte alta della classifica, spiccano giocatori del calibro di Minessi, del play italo-americano Martino e dei due lunghi di qualità, l'argentino Ochoa e Soave. In Bistefani coach Vanoncini avrà a disposizione la al gran completo, il solo Prato ancora limitato dal problema al ginocchio. Per vincere sarà necessario trovare continuità al tiro, quella che era mancata nel match di Bergamo.

Nel di C1 la **Alessandria**, dopo essersi confermata regina del derby, riceve alle 21,15 lo Spezia, di medio-bassa classifica. «Una gara che affrontata la giusta concentrazione fin dalle prime battute» ammoniscono i dirigenti del sodalizio biancoverde. Non sarà della partita Paglieri. Trasferta delicatissima per la **Verardi Valenza**, che deve riprendere subito la marcia positiva dopo l'amaro ko interno con Alessandria. «Dobbiamo imporre il nostro gioco e soprattutto non sottovalutare la forza di Alba che ha sempre costruito la salvezza nelle gare interne» dicono in casa Verardi. Coach Fiorito dovrebbe fare a mano dell'infortunato Ferrante. Senza Fradagrada, il **Newlast Derthona** gioca domani alle 17,30 sul campo del Cogoleto, dove gioca il bombardiere Brignoli, capocannoniere del torneo la scorsa stagione e capace di una media di 40 punti a partita.

La **Red Basket Ovada** nella C2 ligure va a Pontremoli alla ricerca dell'ottava vittoria consecutiva. Nel girone piemontese (riflettori puntati **M Serravalle-Team Alessandria**. Cerca conferme, soprattutto nel gioco, la **Rel Casale** che alle 18,15 è sul parquet del fanalino Crocetta Torino, mentre alle 21,15 il **Castelnuovo Scrivia** punta sul fattore campo per fare lo sgambetto al forte Fossano. In serie la **Bjc Silplaster Casale** riceve il Vercelli. Nella B femminile la **Libertas** ospita a Valenza Cossato all'ultima spiaggia. [r. sa.]

BOCCE

SERIE B AL «GIRO DI BOA»

Obiettivo primato per Familiare Cassanese

ALESSANDRIA. Ultimo turno di andata del campionato di bocce, serie B. La Familiare, capolista del girone B, di scena oggi alle 14,30 a Torino contro la Montagnola, sconfitta nell'ultimo turno dall'Aostana. La Cassanese, invece, ospita nel bocciodromo di Arquata il Circolo ricreativo comunale di Asti che ha ottenuto la prima affermazione stagionale sabato scorso superando il Colombo Torino. **Familiare**, guidata dal team manager Dario Ratto, punta alla quarta vittoria consecutiva che le consentirebbe di concludere la prima fase di campionato saldamente comando (tenuto conto l'Albese, seconda in graduatoria, è a riposo), mentre la compagine novese del ds Ermanno Giacomelli, dopo avere osservato lo stop sette giorni fa, è caccia del secondo successo consecutivo per rafforzare il primato. [r. g.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Il Casale riceve l'Imperia spicca anche Acqui-Sale

Nel campionato nazionale Juniores, il Casale affronta alle 14,30 a Villanova l'Imperia. Nel torneo Juniores regionale si giocano Acqui-Sale, Aquimera-Derthona, Felizzano-Castellazzo, Libarna-Viguzzolese, Novese-Fulvius Samp; riposa il San Carlo. [r. c.]

NUOTO

Rari Nantes in evidenza nel test svolto a Genova

Buone prove degli atleti della Rari Nantes Acqui nel di Genova. Fra i primi dieci Federico Cartolano, Carola Blencio e Veronica Digani sulla distanza dei 100 rana, Chiara Poretti, Roberto Sugliana e Matteo Patris nei 100 sl, Federica Pala nei 100 dorso. [r. c.]

OroGi al PalaFerraris con il temibile Vigevano

Nel campionato di pallamano, serie B, l'Oro Gi Casale riceve oggi alle 18 il Vigevano. Nel torneo Under 16, domani alle 11 la compagine monferrina ospita Città Giardino mentre alle il Derthona si misura alla palestra Coppi il Valdengo. [r. sa.]

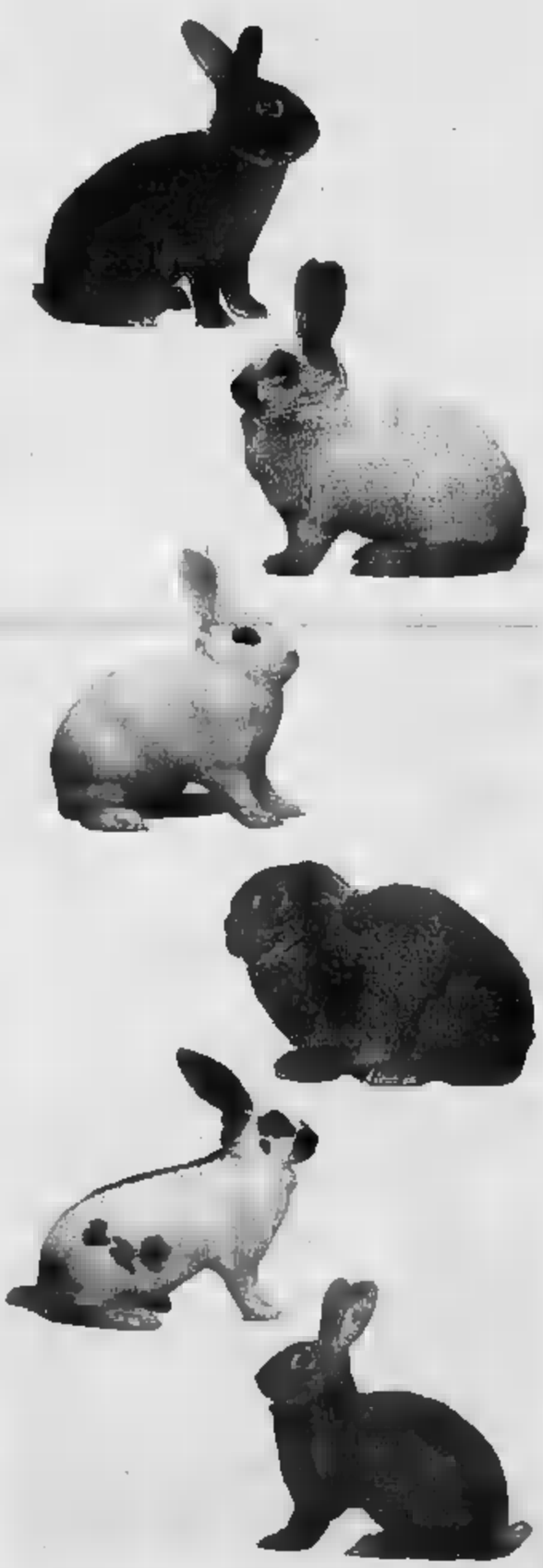
Comincia all'Ilva di Novi il 26° Torneo di Capodanno

Sul campi del Nuovo Circolo Ilva di Novi inizia questo pomeriggio il «26° Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, programma alcune gare del primo turno dei tabelloni Under 12, 14 e 16 maschile e femminile. La manifestazione, che assegna anche il Memorial Giancarlo Cobba, vede al via ben 306 giocatori. [m. pu.]

Conigli in mostra

un esperto vi illustrerà le razze e le varietà

Sabato 23 Domenica 24 Novembre



Botanic ringrazia l'associazione provinciale allevatori cunicole per la collaborazione

ORARIO D'APERTURA
LUNEDI 14.00-19.30
MARTEDI
DOMENICA 9.00-19.30
ORARIO

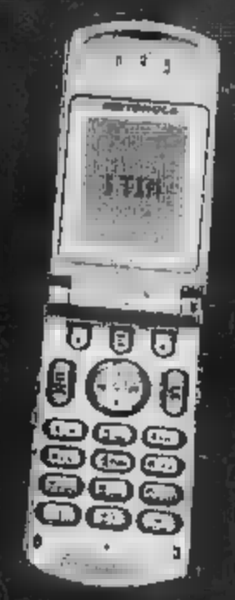
APERTO LA DOMENICA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.P. Bressana-Salice 27054 PV
tel. 0383884700

Guarda che prezzi!

NOKIA
7210
€ 529,00
£. 1.025.000

SONY
ERICSSON T68i
FOTOCAMERA
DIGITALE MCA 20
€ 429,00
£. 830.000



MOTOROLA
T720
€ 389,00
£. 753.000

NOKIA
3330
€ 109,00
£. 211.000

SIEMENS
C45
€ 99,00
£. 192.000

TELIT
GM824
€ 79,00
£. 153.000

ALCATEL
OT511
€ 119,00
£. 230.000

SAMSUNG
SGHT100
€ 469,00
£. 908.000

SONY
ERICSSON T300
€ 279,00
£. 540.000

NOKIA
3510
€ 119,00
£. 230.000

MEGADEO DI TORTONA
PIAZZA ROMA, 2 - TEL. 0131 814814
MEGADEO DI ALESSANDRIA
CORSO LAMARMORA, 51 - TEL. 0131 252363
MAGAZZINI
VIA BERTARINO, 4/A TORTONA - TEL. 0131 866766

Hai visto che occasioni?
E pensa che i motivi per venire
a trovarci sono molti, molti di più.
Troverai anche tutte le
ultime novità tecnologiche e
potrai provare direttamente
i nuovi servizi interattivi di TIM.
Ti aspettiamo!

CENTRO TIM

COSTI

«Si evidenzia [illegible] lievitazione [illegible] costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe [illegible] caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede [illegible] istruttoria che potrebbero, ove [illegible] prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI [illegible] MONTAGNA

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi di realizzazione con la finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio [illegible]

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza [illegible] servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in [illegible] la stesura del bando [illegible] gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva [illegible] centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio dei Moi richiede la massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta [illegible] risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

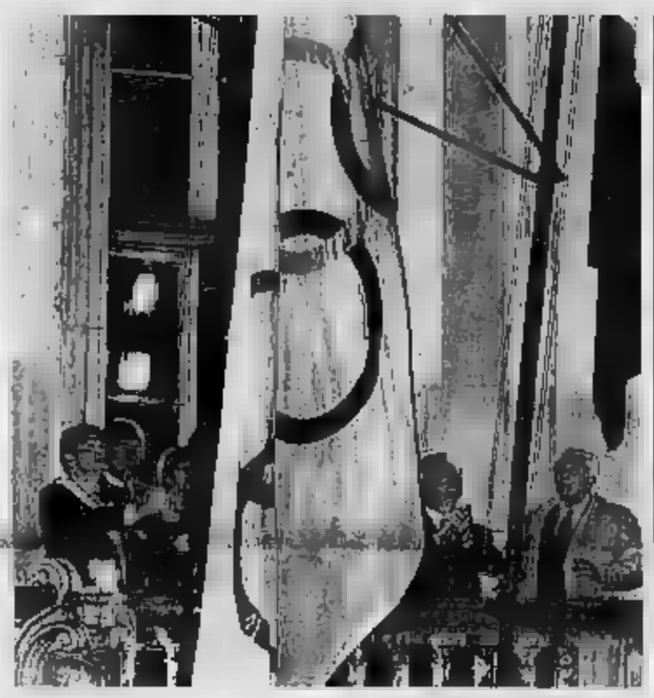
[illegible] Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di [illegible] pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento una lettera di richiamo e di invito al contenimento [illegible] costi all'interno del [illegible]dget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà [illegible] programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie [illegible] sull'esigenza di [illegible] attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nono promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1005 milioni a fronte dei 941 previsti [illegible] [illegible] stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento [illegible] più. E l'incremento è [illegible] più alto che [illegible] considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del [illegible] 2001 [illegible] [illegible] prevista per realizzare le [illegible] opere [illegible] di 877 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore [illegible] Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per [illegible] di contenere i costi. [illegible] primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interessate per sulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione [illegible] di alcune opere che il Toroc ritiene non più necessarie o non più finanziabili a [illegible] carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione [illegible] alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti [illegible] di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» [illegible] anche per l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per [illegible] velocità su ghiaccio, di Torino. [illegible] Il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze [illegible] utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato [illegible] dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comuni [illegible] Italiani nel corso di [illegible] convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione [illegible] viene analizza nel dettaglio la [illegible] di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche [illegible] si sottolinea la [illegible]ità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazione [illegible] desta anche la mancanza di una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di [illegible] compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.


Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa [illegible] bandiera olimpica in Municipio

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza del Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e [illegible] spesa finale. Che cosa [illegible] successo?

«Il compito [illegible] Comitato [illegible] quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare [illegible] possa affermare che non [illegible] troviamo di fronte ad una situazione [illegible] allarme. Insomma, non è il caso [illegible] drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera [illegible] razionalizzazione e ottimizzazione delle [illegible].

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata [illegible] costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia [illegible] concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato [illegible] conosceremo lunedì nel [illegible] della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti [illegible] realizzeranno [illegible] risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato [illegible] di Alta Sorveglianza si legge che [illegible] Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene [illegible] più necessarie e non più finanziabili a [illegible] della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può [illegible] essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta [illegible] Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte la Provincia [illegible] Il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti [illegible] delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

> «L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

In sede di cabina di regia [illegible] [illegible] ipotizzato lo stralcio [illegible] quarta corsia [illegible]'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini di costi che [illegible] tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre [illegible] milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia [illegible]mpetenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con forza [illegible] necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. [illegible] [illegible] [illegible] de?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento [illegible] traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale [illegible] viabilità che dovrebbe risolvere i problemi».

[m. tr.]

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi del Lingotto nell'ambito di [illegible]gno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza [illegible] grandi opere [illegible] piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e di confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri [illegible] Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data del 2006. «Chi opera nel nostro campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andrea Gia[illegible], presidente dell'Ordine -. E non è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, [illegible] [illegible] dal 2006, rappresenta per gli organizzatori del convegno una reale e pesante ipoteca [illegible] grado complessivo di si[illegible] che potrà essere garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturito l'ipo[illegible] [illegible] capitolato: [illegible] la parola p[illegible] alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà se aderire alla nostra proposta».

[ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche senza il "buono taxi" San Mauro non lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata [illegible] linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con [illegible] saccheggio artistico [illegible] città da parte dei francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, con conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via [illegible] proprio patrimonio artistico; [illegible] [illegible] bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Caraglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento [illegible] (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto e questi, sentitosi offeso [illegible] gesto, lasciò tutta la sua collezione [illegible] quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifi[illegible] collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse [illegible] vivere a Torino e di trascorrere [illegible] ultimi anni di studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). Le [illegible] purtroppo [illegible] volte si ripete (mi riferisco al signor Chiamberetta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua mancata [illegible] di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione [illegible] [illegible] così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni [illegible] è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune [illegible] San Mauro [illegible] scrive:

«Con riferimento [illegible] lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune [illegible] San [illegible] T.se in materia [illegible] servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con [illegible] in Gassino T.se, [illegible] aderisce unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. 29. In relazione al servizio di trasporto a favore dei portatori [illegible] handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per [illegible] servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), [illegible] il Comune di San Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti [illegible] nel territorio comunale).

[illegible] considerazione delle modeste [illegible] dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", [illegible] come concepito dal Comune di Torino, non è mai stato realizzato da questa Amministrazione anche a causa degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato [illegible] portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per [illegible] servizio [illegible] trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendo[illegible] della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, [illegible] per quanto riguarda le attività di svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto dei disabili [illegible] soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. [illegible] invita per[illegible] l'autore della lettera [illegible] prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio di trasporto adatto alle sue esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo [illegible] giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, [illegible] chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. [illegible] non si sa quando riaprirà! Così i pendolari [illegible] gli altri utenti [illegible] costretti [illegible] affrontare disagi [illegible] hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo [illegible] una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo [illegible] permanenza a Parigi e conosco molto poco [illegible] francese.

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, ma anche al Lou[illegible] [illegible] nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parles[illegible] [illegible] [illegible] capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

«Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

«Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, colui che tempo era un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo di Forza Italia Rosso a fianco suo vice Paolo Chiavarino - problemi di questa portata esigono mobilitazione al là delle divisioni politiche. dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci venne negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat a Torino».

ATTORNO AL FIUME DI DONNE UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci sono uomini donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono il corteo i furgoni dalla polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe da stadio e l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti di Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i rosa della Fismic. Pensionati casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate posto di lavoro, l'avremo». Il Torino social Forum e la Molinetta, i Cobas e i partiti, Cisl e i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano posto gente che è andata in pensione, potevo esserci, Torino siamo tutti sulla stessa barca». Luca Vaccari Cristian Cauli sono nel gruppo - un continuo - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli non è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica è rimasto tutto capisquadra, su mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, passa la zero ore da loro siamo morti anche noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello di Orbassano, rischia chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che negozio resterà le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne la lampada. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, ma dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio «Bricolage», smorzano le vetrine ed espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat Rivoli, con i berretti rossi e campano: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, di là della nostra fabbrica, il rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è stata chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà su tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non in servizio, le scuole aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, del Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche dal Maxwell di Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari Aldo Fasolo il preside di Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti docenti in corteo, tra Politecnico Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse non sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci anche i dirigenti: come responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo via Po, Claudio Borio, o quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non si può non condividere preoccupazioni chi sfila. E non si può non cercare di far cambiare la strada che si va imboccando».

> Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

Il primo blocco del corteo tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia è più forte, che ripetono, come Renzo Baltuzzi, anni alle Presse Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù votato tutti per questo governo». Chiedono che la nuova Panda si fabbrichi in Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Gretella, Comau interna a Mirafiori - possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in cassa, il rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli da mantenere, per i quali si sta spezzando il sogno dell'università. Per loro è questione «Bread and roses». Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio esce da Palazzo civico alle 10 con la fascia tricolore avvolta nella destra del soprabito il passo svelto di chi non vuole perdersi l'inizio corteo in Po. Enzo esce dal Palazzo Regione alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà il secondo a parlare, sul palco, in piazza Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione dall'Anpi, Enzo ancora dietro la scrivania a parlare Olimpiadi. «Impegni istituzionali, tutto qui» puntualizzerà più tardi il suo portavoce. Intento a rappresentare, al fianco sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un prima lottava per le stessa Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio più di un manifestante («Dalà Rosso, mica sarai diventato comunista? Io sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza sono dei comu?», gli grida una tuta blu in vena di sarcasmo), ma in compenso l'inconsueto duo riesce a bloccare corteo al ritmo - in media - un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto il suo vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - commenta l'operaia Piera vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è una sorpresa più pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo sicura che se lo svita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presidente della Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

> Il sindaco presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), e se qualcuno lo applaude dal marciapiede compiace, senza darlo a vedere: «Non è giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, ma applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due facce. Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la sua protesta in un carrettino (con tanto di striscione in polistirolo) che pianta davanti ai piedi sindaco, e quella - fatalmente comica - di un pensionato Fiat che si lancia fra le braccia Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu si che puoi salvarci!». Due facce della stessa medaglia: quella crisi Fiat che un lavoratore battezza un po' ermeticamente «omaggio Vendita». Come, scusi? presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano la mano?». Ci pensi, per favore, di pensi». Qualcuno alza il tiro dell'ironia. E aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non si cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via della manifestazione per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle sue spalle, il portavoce e la Qualcuno forma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché è lì Sono percorsi paralleli (via Roma e Galleria San Federico), quelli di Enzo e Sergio, ma che alla fine convergono sullo palco. E lo parole, a un certo punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel suo intervento da 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A dimostrava soccato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che come in questo momento è importante che Italia, che è il partito di governo qui, insieme nità». Ghigo parla poco, a braccio, nonostante in tasca 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia un solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alle «maestranze». Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo dice che la questione Fiat non deve trasformarsi in guerra fra poveri «perché vogliamo che si riduca semplicisticamente a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il grazie alla città e chiede al governo di agire più costringere l'azienda modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati. Chiamparino riceve applausi. Ghigo viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER srl
Via Ranieri, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334036
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Iraq

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila
800.05.15.25

coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel.0117801031
natale
&
bonsai
da Oriente Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 129!
Tel. 011.66.33.695
Sede Centrale:
C.so Bramante 58/b Torino
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», «GLI CORRIERI» PROVATO (€ 0,80 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO) € 1, «ULTIME NOTIZIE» (TORINO) «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,10 – PREZZO DEL QUOTIDIANO CON «LEGGERE» DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL E CO UN CIOVE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON SPECIMEN AL SABATO DISTRIBUITO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, LUSSEMBURGO, PORTOGALLO (MADEIRA) € 1,85, ATLANTICA, PAESI SCANDINAVI € 2,10, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO (TAR. 2,80) UK LIRE 1,30, USA $ 2,50

sconti dal 10 al 70%

Svendita totale per cessata attività

Centro Pelle

Da sabato 23 Novembre

CENTRO DELLA PELLE - Via Amerique, 16 - AOSTA - Quart Aosta - Tel. 0165 775749

Per i lettori e gli abbonati Numero Verde 800 011 559

STORIE ÉD TURIN

GIPO FARASSINO

LA STAM

DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO

LA STAMPA

I FUNERALI DELL'EX SINDACO DI PALERMO

I funerali di Ciancimino

Il parroco: «Ciancimino ha fatto bene sia in vita sia in politica»

«Vito Ciancimino è stato un uomo superdotato per intelligenza e capacità, perchè bene ha fatto nella vita e nella politica. Tanto b[illegible] ha fatto il caro estinto»: l'ha detto nell'orazione funebre Antonio di Pasquale, parroco [illegible] chiesa San Michele Arcangelo [illegible] Palermo, dove ieri si sono celebrati i funerali dell'ex sindaco. In prima fila la vedova Silvia e i cinque figli. Decine le corone di fiori inviate da amici e parenti. Non si sono visti i volti noti della politica palermitana del periodo in cui Ciancimino fu primo cittadino (1970), molti invece i funzionari e gli impiegati comunali che lavorarono in quell'epoca. Confusi tra la folla, Gianfranco Vizzini, [illegible] dell'attuale [illegible] di [illegible] Italia, Carlo, Ferruccio Barbera, figlio dell'ex presidente [illegible] Palermo Calcio, Vincenzo Ciancimino, fino a qualche anno [illegible] capo dell'ufficio stampa del comune di Palermo e cugino dell'ex sindaco, il deputato Alberto Aiello, il chirurgo Matteo Florena, l'ex assessore Giacomo Murana, l'editore Giorgio Palumbo. L'officiante [illegible] fatto un passo dal libro delle lamentazioni del profeta Geremia, mentre la seconda lettura [illegible] stata tratta da uno scritto di San Paolo ai romani e l'omelia dal Vangelo secondo Marco. «Ha pagato per tutti», ha detto Vito Gigante, [illegible] 1952 [illegible] 1980 consigliere comunale e assessore, eletto nelle file dei monarchici [illegible] poi della Dc, al termine della funzione funebre. «Se responsabilità ci sono state - ha proseguito - queste dovevano essere addossate a tutti, in quell'epoca, [illegible] non soltanto a Vito Ciancimino. Ad esempio sul "sacco [illegible] Palermo" non avrebbe dovuto rispondere singolarmente, [illegible] sarebbe dovuto ricercare collegialmente le eventuali irregolarità».

BLITZ CON GIALLO A REGGIO EMILIA

Scomparsi cento «beagle» dal centro delle polemiche

L'allevamento era già stato accusato di aver venduto alcuni cagnolini a un'azienda farmaceutica per essere vivisezionati. Gli animalisti smentiscono un loro coinvolgimento: «Noi usiamo solo mezzi legali»

Franco Giubilei
REGGIO EMILIA

Come in un remake della «Carica dei 101», [illegible] centinaio di cuccioli di Beagle e 36 fattrici [illegible] stati rubati l'altra notte dall'allevamento Morini di San Polo d'Enza, lo stesso che nel maggio scorso aveva fatto parlare di sé per [illegible] vicenda dei [illegible] cagnolini diretti a un'azienda farmaceutica tedesca per [illegible] vivisezionati. In apparenza [illegible] di un blitz degli animalisti, perché sui muri dell'allevamento sono state lasciate scritte siglate «Alf», Animal liberation front; un'organizzazione attiva soprattutto in Inghilterra, dove imprese del genere sono piuttosto frequenti. «Alf libera gli animali», assassini, hanno vergato con lo spray gli autori del gesto, [illegible] hanno aperto varchi nella recinzione posteriore e poi hanno portato via i beagle servendosi di gabbie.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Reggio Emilia l'operazione è stata eseguita da un gruppo nutrito di persone. Qui però la vicenda si tinge [illegible] giallo: benché l'allevamento Morini si trovi in [illegible] zona piuttosto centrale [illegible] San Polo, un paese [illegible] diecimila abitanti, fra i vicini nessuno si è accorto [illegible] nulla, i cani non hanno abbaiato, tutto si è svolto nel silenzio più completo.

«Ieri notte in paese, secondo le testimonianze, nessuno ha sentito niente: possibile che in [illegible] allevamento che ospita 1000-1200 cani nessun animale abbai mentre portano via i cuccioli?» si chiede Stella Borghi, presidente dell'Enpa di Reggio Emilia, da mesi impegnata in una campagna per impedire che i cani finiscano nei laboratori per gli esperimenti. E tanto per ribadire l'estraneità degli animalisti a quanto è successo l'altra notte fa sapere che «l'Enpa nazionale mette a disposizione dei carabinieri il suo sito per pubblicare i numeri di tatuaggio dei cani scomparsi. Da parte nostra ci impegniamo a pagarli e a restituirli alla ditta Morini. Finora abbiamo fatto [illegible] con mezzi legali e [illegible] vogliamo che queste accuse ricadano sugli animalisti».

Sullo sfondo c'è la vicenda iniziata [illegible] scorsa primavera, quando al Brennero venne intercettato [illegible] camion che trasportava una cinquantina di Beagle: i cuccioli, destinati a un'industria farmaceutica tedesca, provenivano dalla Morini Saa di San Polo. Così è cominciata la campagna dell'Enpa, che ha messo in moto il consiglio provinciale di Reggio Emilia e poi la Regione Emilia Romagna, con l'obiettivo di approvare una norma che mettesse fine alla vivisezione dei cani. Obiettivo raggiunto lo scorso agosto, con l'approvazione all'unanimità della legge regionale che vieta l'allevamento, il commercio e l'utilizzo di cani e gatti per la vivisezione.

Il Comune di San Polo però non ne ha voluto sapere: «Il sindaco Ds Ettore Ghielmi l'11 novembre ha persino diffuso [illegible] comunicato in cui dispone di disapplicare la norma – racconta la Borghi –. Fin dall'11 [illegible] si è rifiutato di metterla in atto, sostenendo che la legge regionale è in contrasto con la direttiva europea relativa alla sofferenza minima degli animali in laboratorio. Noi abbiamo fatto appello al difensore civico regionale e in seguito il Coreco ha dato alla giunta [illegible] San Polo un termine di [illegible] giorni per applicare la legge, termine scaduto il [illegible] novembre». Ma il Comune non cede: il sindaco si è appellato all'Unione europea e si è rivolto anche [illegible] governo italiano, che ha girato la questione alla Corte costituzionale. «La legge regionale è in vigore, eppure il sindaco continua a disapplicarla» protesta la rappresentante dell'Enpa di Reggio. Il difensore civico regionale sta già lavorando a un intervento estremo: il commissariamento [illegible] amministrazione di San Polo.

L'allevamento Morini di San Polo d'Enza, in provincia di Reggio [illegible]

DIGA DI ALBERI NEL FIUME FA CROLLARE PARTE DI UN PONTE

Voragine sulla Mi-To Code di 20 chilometri

Marco Piatti
NOVARA

Giornata infernale per il traffico sulla Torino-Milano, [illegible] interrotta per tutto il pomeriggio di ieri a causa del crollo parziale del ponte sul torrente Terdoppio, tra i caselli di Novara Est e Ovest, avvenuto verso le 13. La circolazione è ripresa a una carreggiata sola, a doppio senso, solo alle 19.

Per la riapertura completa si dovranno attendere un paio [illegible] settimane. «Non è un lavoro semplice e non possiamo affrettare la riapertura mettendo a rischio l'incolumità degli automobilisti - [illegible] il direttore d'esercizio della To-Mi, ing[illegible] Comi -. Gli operai lavoreranno giorno e notte per mettere in sicurezza [illegible] il passaggio sul ponte, che ha avuto un cedimento del [illegible] stradale dovuto alle piogge».

Ma cosa è avvenuto esattamente? «Detriti e tronchi d'albero, lasciati [illegible] una serie di lavori sugli argini del torrente Terdoppio - spiega Comi - hanno formato una specie di diga, andando a premere contro la base del ponte. L'aumento della massa d'acqua dovuto alle abbondanti precipitazioni ha sviato il corso dell'acqua verso un unico punto, provocando un'erosione [illegible] il ponte autostradale, che a [illegible] volta ha [illegible] il cedimento del manto stradale».

A rischiare di finire nella voragine è stato un uomo di 72 anni: durante [illegible] sorpasso si è visto sprofondare la strada davanti. Piombando nell'avvallamento, l'auto [illegible] sbandato urtando contro il guardrail. Le vetture che seguivano sono rimaste coinvolte in un tamponamento a catena, scongiurando per miracolo di essere inghiottite nell'avvallamento che in pochi secondi si è trasfo[illegible] in [illegible] voragine tra gli sguardi terrorizzati di centinaia di automobilisti.

Si sono formate lunghe code di auto e camion. Immediatamente [illegible] stata disposta la chiusura [illegible] entrambe le carreggiate. A metà pomeriggio, la colonna di m[illegible] ha raggiunto i 20 chilometri. Novara è diventata «by pass» della Torino-Milano. Il traffico in arrivo dal capoluogo lombardo è stato fatto uscire a Novara Est, anche se poi, in mancanza di indicazioni precise, si è «perso» nel traffico cittadino. Identica situazione per chi proveniva da Torino e aveva l'uscita obbligatoria ad Agognate.

Il caos [illegible] si è registrato a Santa Rita, [illegible] della città, in questi giorni [illegible] pressione con l'apertura [illegible] un centro commerciale e nuovi collegamenti. Super lavoro per gli agenti di polizia municipale impegnati a far defluire la circolazione.

Nel frattempo, gli uomini dell'Anas [illegible] sul posto con ruspe e betoniere. Davanti ai loro occhi, una scena allucinante: un largo tratto di autostrada inghiottito nel torrente [illegible] diverse [illegible] incidentate. I feriti, fortunatamente in modo lieve, sono stati accompagnati all'ospedale di Novara, mentre [illegible] iniziato il lavoro degli operai.

Il Terzo Concerto e alcune celebri Sonate interpretate dal più grande beethovenlano del '900.

Da giovedì 21 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002
Segovia Grandi pagine per chitarra • [illegible] Cluytens
Backhaus Beethoven Sonate • [illegible] Mahler Sinfonia 4 [illegible]
Haskil Scarlatti Mozart Schumann • **Casals** Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003
Rubinstein Chopin Brahms • **Toscanini** Mozart Brahms
[illegible] Mussorgski Rachmaninov • **Furtwängler** Beethoven Sinfonia
[illegible] • **Toscanini** Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
[illegible] Händel Water Music • **Michelangeli** Recital • Il meglio di [illegible]
Il meglio di [illegible] • **Grandi concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
[illegible] Tebaldi/Del Monaco • [illegible] Tebaldi • [illegible] nozze [illegible] Figaro Karajan
Tosca [illegible] • [illegible] **Butterfly** Tebaldi

www.the50.com

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19. Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (58 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 149 Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003. **Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.**

In collaborazione con Ecolina

FINO AL 24 NOVEMBRE*

BENNET

ALCUNI ESEMPI:

SOTTO COSTO € 0,30 Lire 581

PASTA DI SEMOLA
DI GRANO DURO
SPAGHETTI n° 103
VOIELLO
g 500
€ 0,60 al kg

SOTTO COSTO € 99,00 Lire 191.691

VIDEOREGISTRATORE
25A650
FUNAI
stereo, hi-fi

SOTTO COSTO

SOTTO COSTO € 5,30 Lire 10.262

DETERSIVO LIQUIDO
PER LAVATRICE
DASH
L 5

SOTTO COSTO € 24,90 Lire 48.213

FELPA
LONSDALE

PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

OFFERTA VALIDA DAL 14 NOVEMBRE 2002 PRESSO I BENNET DI ALESSANDRIA, BELLINZAGO NOVARESE (NO), BIELLA E VIGLIANO BIELLESE (BI)
OFFERTA VALIDA DAL 15 NOVEMBRE 2002 PRESSO I BENNET DI ACQUI TERME (AL), GENOLA (CN), OVADA (AL), ROCCAPIETRA (CN), VERBANIA, VILLANOVA MONFERRATO (AL) E SELCIAMONTE (TO)
OFFERTA VALIDA DAL 13 AL 21 NOVEMBRE 2002 PRESSO IL BENNET DI CIRIE' (TO) E DAL 14 AL 21 NOVEMBRE 2002 PRESSO IL BENNET DI CAVONE CANAVESE (TO)

www.bennet.com

VENDITA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1 DEL D.P.R. 430 DEL 26 OTTOBRE 2001 N. 218.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE PROMOZIONI. SCONTI E PROMOZIONI NON APPLICABILI SU PRODOTTI GIÀ SCONTATI. PUBBLICITÀ REGOLARMENTE AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLE FINANZE. PUBBLICATA SU QUESTO GIORNALE. ESCLUSIVAMENTE PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 NOVEMBRE 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 NOVEMBRE 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003**
con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile [redacted] maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° [redacted] fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [redacted] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome [redacted] cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: **Sono necessarie precisione e completezza [redacted] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [redacted] al "nome [redacted] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere [redacted] con l'edicola scelta. Ricordare poi agli [redacted] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [redacted] pertanto invitati [redacted] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con [redacted]atrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS
ed il sostegno di

CARITA
PARIS

CARITA ALLA PROFUMERIA JOLIES CHOSES.
5 GIORNI DA ISTITUTO DI BELLEZZA.

Alla Profumeria Jolies Choses dal 26 al 30 novembre potrete provare gli esclusivi trattamenti di bellezza high-tech proposti da una consulente di bellezza Carita.

PRO-LIFTING
Lifting-rassodante.

RENOVATEUR
Un'originale tecnica di massaggio levigante.

SOIN YEUX
Il trattamento specifico per il contorno occhi.

SOIN ECLAT
Per conoscere l'efficacia luminosa del soin Carita.

CARITA LIFT
L'effetto immediato di un'esclusiva apparecchiatura anti-rughe.

Tutti i trattamenti sono effettuati con le specialità **Carita Progressif** o **Le Visage**.
Inoltre, potrete provare **Carita Crème de Nuit Relaxante**,
la specialità notte della linea Le Visage che rivitalizza l'epidermide e stimola le funzioni di rigenerazione notturne,
per svegliarsi ogni mattina più bella.

Prenotate subito il vostro appuntamento telefonando al numero 0165.31.585.

PROFUMERIA

jolies choses

Aosta - Rue De Tillier, 69 - Tel. 0165.31.585

più [redacted]
ipermercato
GROS

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 23 NOVEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

più [redacted]
CIDAC
[redacted]

SPORT INVERNALI

L'«ASIVA» SI [redacted]

A Cogne il Comitato di Riccardo Borbey premia i suoi campioni

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

IL TAR DELLA VALLE D'AOSTA HA DATO RAGIONE A 13 MEDICI E OPERATORI DIAGNOSTICI DELL'OSPEDALE CHE AVEVANO INTRAPRESO UNA BATTAGLIA LEGALE

Una veduta aerea dell'ospedale di viale Ginevra

«Indennità [redacted] chi [redacted] esposto [redacted] radiazioni»

E' stato riconosciuto il diritto agli arretrati e a ferie aggiuntive

Enrico Marcoz
AOSTA

Tutti i medici e gli infermieri che sono esposti durante l'attività professionale alle radiazioni ionizzanti hanno diritto all'indennità completa, al pagamento [redacted] degli arretrati qualora [redacted] l'avessero percepita in precedenza e anche a ferie aggiuntive. Quella che sembra un'ovvietà è invece il frutto di una [redacted] battaglia legale intrapresa da 13 medici e operatori diagnostici dell'ospedale di Aosta. Battaglia che è risultata vincente a seguito di [redacted] sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta (presidente Antonio Guida).

A fare ricorso nel 1999 erano stati Roberto Giornetti, Mariangela Porro, Giuliana Forclaz, Gioconda Perruch, Giampiero Leone, Ulisse Brait, Antonino Fiandaca, Amedeo Manuel Mancini, Francesco Zampese, Salvatore D'Alessandro, Roberto Lolli, Sergio Crotta e Costante Aillon. Tutti erano rappresentati dall'avvocato Massimo Bali.

Il ricorso [redacted] formulato contro l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta (avvocato Vincenzo Avolio). Medici e tecnici chiedevano la corresponsione degli arretrati relativi all'indennità per l'esposizione alle radiazioni. In base alla normativa (che risale al periodo del ministero De Lorenzo), ad averne diritto [redacted] era solo chi lavorava nel reparto di Radiologia. Agli altri veniva corrisposta un'indennità ridotta.

Tutto ciò almeno fino al luglio 1992, quando la Corte Costituzionale con una sentenza interpretativa ha affermato che «la presunzione assoluta di rischio che vale per il personale di radiologia... [redacted] è tale da escludere la presenza di posizioni lavorative individuali pienamente assimilabili, in relazione alla loro esposizione [redacted] rischio radiologico in misura continua e permanente, a quelle proprie dei medici e dei tecnici di radiologia e destinate pertanto a godere dell'indennità di rischio nella misura più elevata».

Il parere della Consulta non è [redacted] però recepito da tutte le aziende sanitarie locali: [redacted] il [redacted] di quella valdostana, che dal giugno 1994 all'aprile 1995 non ha corrisposto [redacted] queste figure professionali l'indennità piena, ovvero [redacted] mila lire al mese. Alle richieste di arretrati dei ricorrenti, l'Usl prima ha risposto negativamente, per poi concederli.

Ma allo stesso tempo [redacted] è costituita in giudizio nel processo davanti al Tar sostenendo che l'interpretazione della Corte Costituzionale è errata.

LUPA MALATA [redacted]

Il [redacted] Malata [redacted] non gravemente, almeno così sembra. La crepa nella parte [redacted] alta, sotto il capitello, della colonna [redacted] granito [redacted] che sostiene la «Lupa» [redacted] piazza [redacted] Repubblica, ad Aosta, è stata visionata [redacted] da un esperto [redacted] direzione [redacted] architettonici e storico artistici (direttore è la dottoressa Daniela Vicquery). Accompagnato dai vigili del fuoco ha scattato alcune fotografie. «Probabilmente la crepa si [redacted] sviluppata lungo una parte [redacted] materiale più fragile» si è limitato a spiegare. Non vi sarebbero comunque pericoli anche se per precauzione la colonna è stata transennata.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA E ASSESSORE ALLE FINANZE HANNO ILLUSTRATO IL DOCUMENTO DI PREVISIONE 2003 [redacted] DEL PROSSIMO TRIENNIO

«La [redacted] d'Aosta ha il bilancio in salute»

Sono cresciuti il Pil e i consumi

Alessandro Camera
AOSTA

«La Valle d'Aosta gode buona salute». Lo hanno detto ieri il presidente della Regione Dino Viérin e l'assessore all[redacted] Finanze Gino Agnesod illustrando il bilancio di previsione per il 2003 e per il triennio 2003-2005.

«E' l'ultimo bilancio di questa legislatura, il mio ultimo e decimo [redacted] capo dell'esecutivo - ha detto Viérin - e al tirare delle somme posso essere soddisfatto. Quest'anno abbiamo avuto qual[redacted] difficoltà a mettere [redacted] i nostri conti per le incertezze del contesto italiano, per un Dpf governativo che è stato comple[redacted] stravolto [redacted] per [redacted] "Finanziaria" che non [redacted] ancora diventata legge. Ma - dice Viérin - siamo riusciti a fare un bilancio nei tempi previsti, a farlo entro i canoni dell'Unione europea, [redacted] soprattutto, a farlo [redacted] tempi utili per dare al sistema economico valdostano certezza delle risorse». Sia il presidente che l'assessore hanno detto di «avere qualche perplessità sul "new deal" di cui parla il ministro Tremonti e tanti dubbi sulle sue proposte di privatizzazione, liberalizzazione e cartolarizza[redacted]. Le nostre entrate - hanno detto Viérin e Agnesod - derivano più concretamente da provvedimenti "strutturali" e non da misure "una tantum" come i condoni». Dopo il bilancio del «ritorno alla normalità» dello scorso anno, ha concluso Viérin «vogliamo che quello del 2003, nel quale è evidente il rafforzamento dell'autonomia finanziaria regionale, rappresenti un volano per sostenere la ripresa economica, lo sviluppo e l'occupazione».

Lasciata al capo dell'esecutivo l'analisi politica del bilancio, l'assessore alle Finanze ha illustrato gli elementi contabili del documento. Agnesod, dopo ave[redacted] rivendicato [redacted] merito «alla Valle d'Aosta di [redacted] la prima regione a presentare [redacted] bilancio 2003» ha sciorinato i dati più significativi. «Pareggio di bilancio su 1.939.665.000 euro e risor[redacted] disponibili per 1.371.270.000 euro. Registriamo la crescita del Pil (prodotto interno lordo) all'1,3 per cento, un tasso di occupazione al 46,2 per [redacted] e [redacted] disoccupazione al 4,3, i consumi in crescita dell'1,8 per cento, tutti elementi ben sopra le medie nazionali e [redacted] linea con le migliori europee. Sono anche in netta salita le entrate da Irpeg (+18,42) e da Iva (+15,86) anche per effetto delle imposte pagate dalle società operanti nel settore idroelettrico (operazione Enel)». Agnesod ha indicato gli obiettivi [redacted] nel [redacted] «sviluppo economico, riconoscimento del ruolo delle collettività locali nella gestione degli interventi pubblici sul territorio, salvaguardia del livello della qualità della vita (welfare), attuazione del piano di sviluppo rurale, sostegno al turismo quale settore trainante dell'economia della regione».

Il presidente Viérin e l'assessore Agnesod durante la presentazione del bila[redacted]

La più [redacted] d'Italia

Il commento soddisfatto di Vicquéry a una ricerca della Cgil

AOSTA

«La Valle d'Aosta, sulla base di una recente ricerca condotta dal sindacato pensionati della Cgil, è la regione italiana con la più alta spesa sociale pro capite sia per il 2001 (509 euro) sia per il 2000 (505 euro)». Lo ha detto, esprimendo «soddisfazione», l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry. «Il confronto [redacted] i dati relativi all'anno 2001 delle altre regio[redacted] italiane - dice l'assessore - cede la Valle d'Aosta in un rapporto di [redacted] a 1 [redacted] il Piemonte (che spende [redacted] euro pro capite) o addirittura [redacted] a 1 con la Puglia (la cui spesa pro capite è di 15 euro)».

Per i servizi di assistenza, la Valle d'Aosta nel 2001 «ha speso 61 milioni di euro - dice ancora l'assessore Roberto Vicquéry -, [redacted] fronte di 60 milioni spesi nel 2000. Questo dato assume ancora maggior signifi[redacted] se si considera che lo stanziamento previsto nel [redacted] per il finanziamento degli asili nido era stato interamente trasferito dall'amministrazione regionale agli enti locali gestori, e non è quindi stato considerato nell'ambito dei calcoli effettuati dalla ricerca».

La Valle d'Aosta, che è una delle sei zone italiane, con Campania, Lombardia, Liguria, Toscana e Provincia di Trento ad avere approvato il Piano socio-sanitario, risulta essere «in controtendenza rispetto all'andamento della spesa delle Regioni, complessivamente in diminuzione da 2346 milioni di euro nel 2000 a 2193 milioni di euro nel 2001». Roberto Vicquéry ha affermato che «la tendenza al mantenimento della [redacted] sociale sugli stessi livelli sarà confermata anche per quanto riguarda il bilancio di previsione per l'anno 2003». [a. c.]

MERCOLEDI' IL PALAZZO MUNICIPALE OSPITERA' UN PUBBLICO INCANTO

St-Vincent, all'asta collier e [redacted]

Dall'abbonamento a «TV Sorrisi&Canzoni» a collane da 3 mila euro

SAINT-VINCENT

La scelta, in vista di una strenna natalizia, non manca. Potete puntare su un prezioso collier per vostra moglie [redacted] una videocamera che immortali i momenti importanti della vo[redacted] vita. E un pensierino anche per la nonna teledipendente? Allora, perché non sceglie[redacted] un azzeccatissimo abbonamento a «TV Sorrisi&Canzoni»? Sono alcuni degli oggetti che saranno [redacted] all'asta dal Comune di Saint-Vincent: l'incanto si svolgerà mercoledì 27 alle 10 in municipio. Gli oggetti «battuti» (banditore sarà il segretario comunale Leonardo [redacted] Gasper) [redacted] stati offerti [redacted] Casinò de la Vallée: si [redacted]a di premi messi in palio e mai ritirati. I prezzi sono stati stimati da un esperto. E [redacted] la prima [redacted] dovesse andare de[redacted] ne verrà fissata una [redacted] conda per [redacted] giorno dopo. In questo caso il prezzo sarà abbattuto, probabilmente intorno al 30 per cento in meno. «Bisogna considerare - fanno sapere in municipio - che [redacted] ricavato andrà in beneficenza. Quindi, pur con prezzi al di sotto di quelli di mercato non è che si possa vendere per pochi spiccioli».

[redacted]

Gli oggetti in vendita sono premi messi in palio dal Casinò e mai ritirati [redacted] ricavato in beneficenza

Si partirà da un collier realizzato dalla ditta «Chimento» in oro e brillanti (1,7 carati). Per i patiti dei telefoni c'è invece l'occasione di acquista[redacted] cellulare Nokia 7110 Wap: sono quattro modelli, con una base d'asta [redacted] 165 euro ciascuno. Un buon affare visto che nei negozi, media[redacted] questo telefonino [redacted] messo in vendita [redacted] circa 200 euro.

Da non trascurare è pure l'acquisto della [redacted] Panasonic NVD517 [redacted] tanto [redacted] borsa: [redacted] base d'asta [redacted] di mille euro. E per chi vuole portarsi sempre dietro las musica perché non provare a regalarsi un cd hi-fi d[redacted] Sony? In questo [redacted] la base d'asta è di 328 euro.

Curioso, infine, l'ultimo bene che [redacted] messo all'asta: due abbonamenti [redacted] rivista «TV Sorrisi&Canzoni», ciascuno al prezzo base di 50,14 euro. L'abbonamento a 52 numeri costa in realtà 67,50 euro ma l'editore ha lanciato un'offerta con il [redacted] per cento di sconto (43,95 euro). Fate voi due conti. [r. gon.]

TEATRO/MUSICA/VARIETA/CINEMA
Saison culturelle 2002 03

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
[redacted]
DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE
DIRECTION DES ACTIVITÉS CULTURELLES

varietà
Teatro Giacosa, Aosta
LUNEDÌ 25 [redacted]
Paul Taylor [redacted]
Paul Taylor Dance Company
Paul Taylor, quasi cinquant'anni dopo la sua prima coreografia, è considerato una leggenda vivente, uno dei giganti della [redacted]eazione artistica. Le sue coreografie sono danzate dalle maggiori compagnie [redacted] mondo

cinema
Théâtre de la Ville, Aosta
MARTEDÌ 26 E ME[redacted]COLEDÌ 27 NOVEM[redacted]
13 variazioni sul tema
di [redacted] Sprecher
USA 2001
La rivincita delle bionde
di Robert Luketic
USA 2001

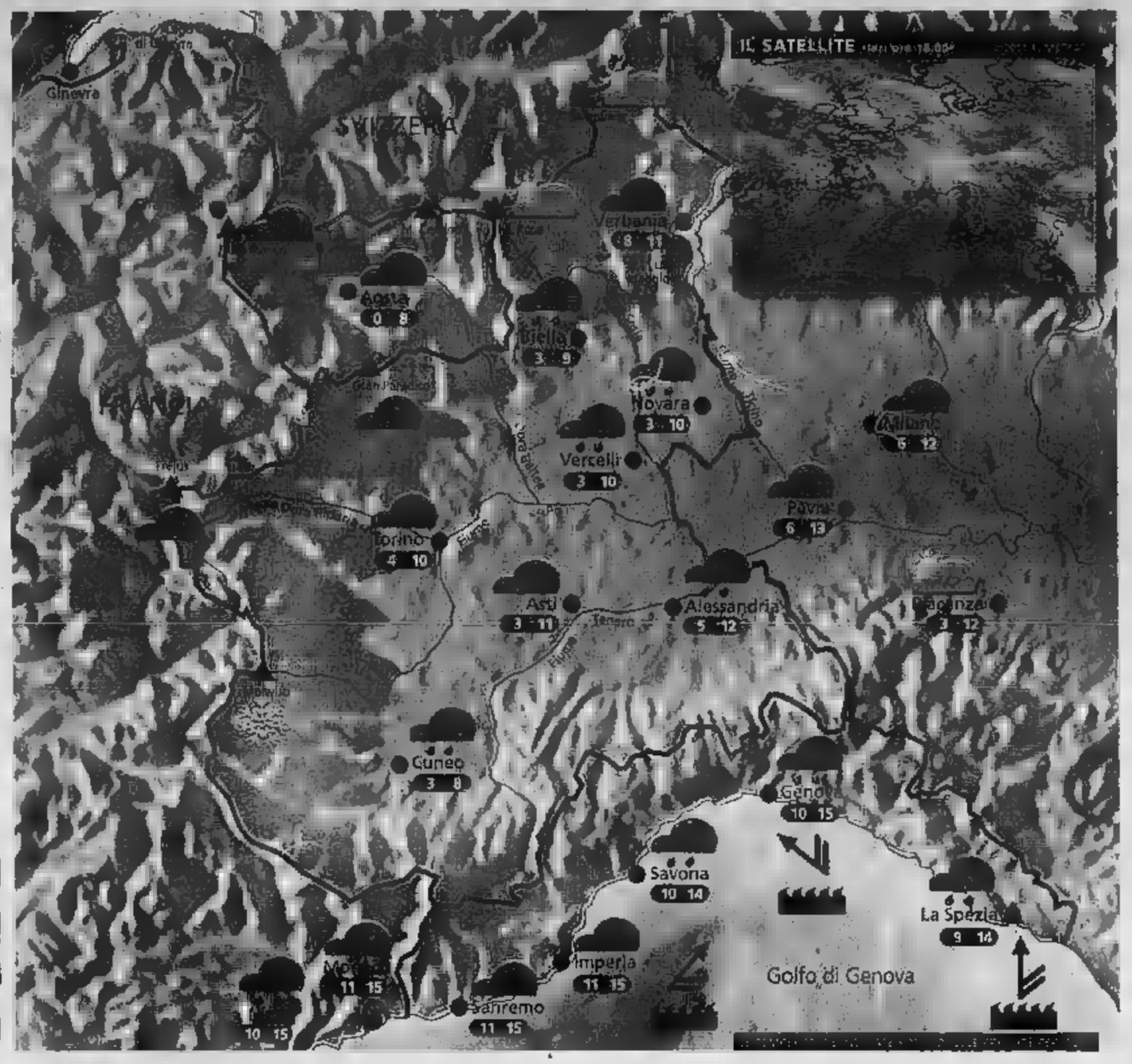
musica
Teatro Giacosa, Aosta
MERCOLEDÌ 27 [redacted]
Sinfonica
direttore Emmanuel Siffert
L'Orchestra si è affidata alla bacchetta di un brillante direttore, Emmanuel Siffert, artista elvetico [redacted] fama internazionale, che coniuga al talento musicale e al rigore analitico l'energia della giovinezza

[redacted]
Palais Saint-V[redacted]
[redacted] 3 [redacted]

teatro
Teatro Giacosa, Aosta
Teatro degli Incamminati
Diablogues Le Belle Bandiere
GIOVEDÌ 5 DICEM[redacted]
Anfitrione
di [redacted]

PUNTI VENDITA
AOSTA -Promeval -c/o Museo Archeologico Regionale -P.zza Roncas -Tel. 0165/32778 COURMAYEUR-[redacted] V[redacted] Mont-Blanc/P.le Monte Bianco, 3 -Tel. 0165/841397
SAINT-VINCENT-Bell Record [redacted], 13-Tel. 0166/511561 PONT-SAINT-MARTIN-Centro [redacted] -Via Chanoux, 8-Tel. 0125/806497
www.regione.vda.it [redacted] saison@regione.vda.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. La giornata ulteriore aumento della nuvolosità fino a cielo coperto nel pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la Noi un occhio e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo Il cielo si copre uniformemente e le temperature rimane costante. Per un amante questi i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela a formare uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo ? Semplice.

In quota è d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI: www.meteolive.it

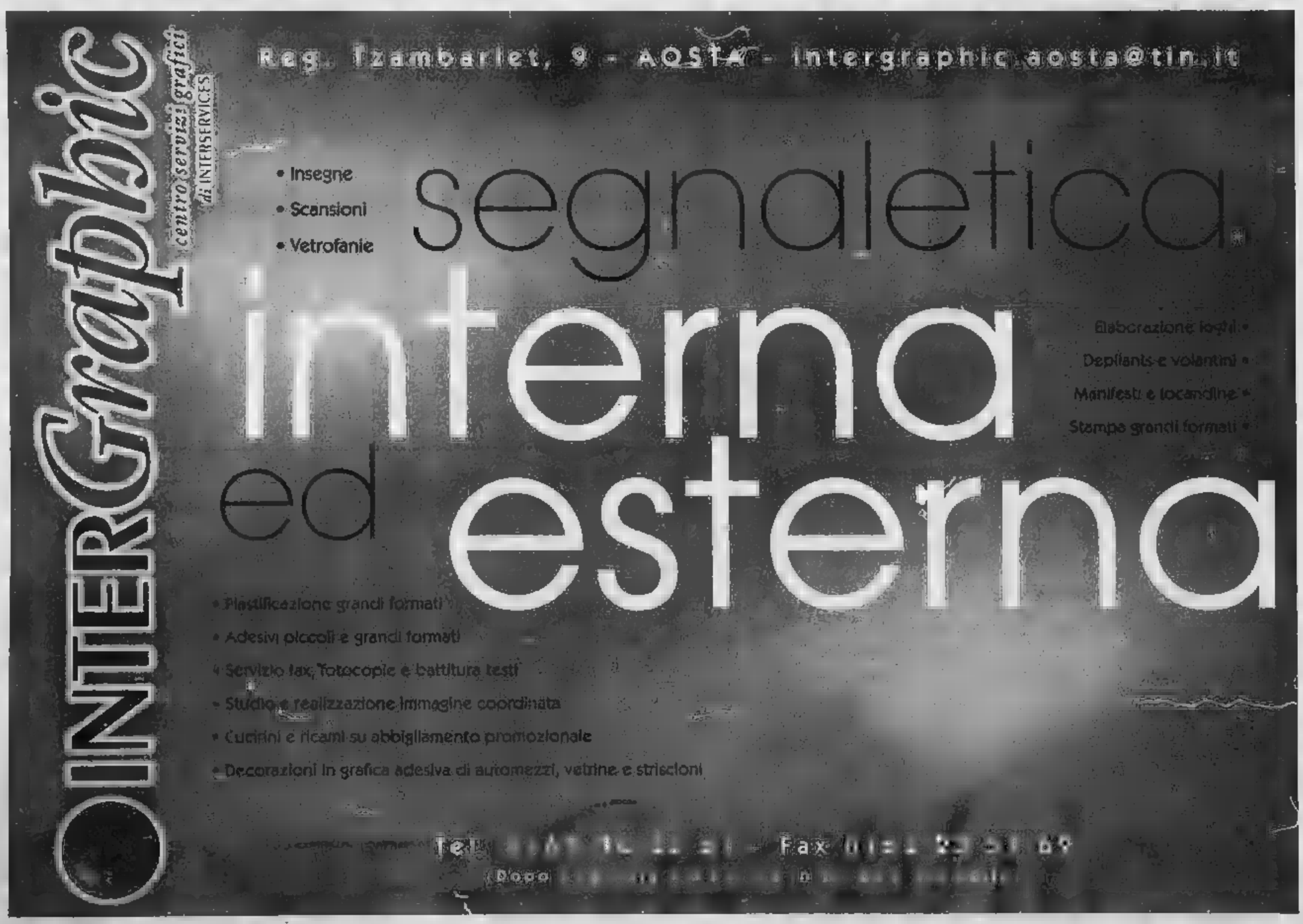
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
PALERMO	15 22	DI BAVIERA	4 7
PERUGIA	5 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti; tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle 11 e 47 minuti



STASERA L'AMMINISTRAZIONE DI COURMAYEUR FESTEGGIA LA VITTORIA: TUTTI INVITATI. IL 27 IL PRIMO CONSIGLIO

Aggregazione, la sfida per Blua

Turismo il possibile collante di un paese diviso

Gianluigi

COURMAYEUR

«Non vogliamo dare giudizi affrettati perché riteniamo importante un'analisi anche sociologica del voto ed è a questa che ci stiamo dedicando. La prima impressione è che qualcosa si stia muovendo, ancora con confusione ma Courmayeur si sta liberando, o tenta di farlo, di quella che qualcuno ha chiamato "una visione tribale della politica" che trova rassicurante la sottomissione a un capo tribù forte. Forse è questa la chiave di lettura della sconfitta di Albarello. Le alternative non sono entusiasmanti ma la direzione è quella giusta». Così hanno affermato Luisa Bergomi ed Eligio Milano, autori di un tentativo per formare una lista alternativa nelle recenti elezioni di Courmayeur. Quella di Bergomi e Milano è una delle poche voci al di fuori dei cori di vincitori e sconfitti. Rimane il fatto che in paese le opinioni sono contrastanti ed evidenziano una Courmayeur spaccata su posizioni che sembrano facilmente superabili se è vero quello ha detto un osservatore disincantato «Oggi metà paese guarda in aria sperando che nevichi e l'altra metà guarda in aria sperando che nevichi. I primi vivono di turismo e gli altri di edilizia».

A complicare le cose contribuiscono le scelte urgenti: telecabina di Dolonne, funivia Bianco, traffico nelle valli senza trascurare la spada di Damocle del traffico pesante al Traforo. L'esempio della telecabina di Dolonne è illuminante. C'è chi vede nella scelta della precedente amministrazione (partenza da Plan des Lizzes) la soluzione dei problemi a valle e a monte e chi ci vede uno stravolgimento del paese. Anche la funivia del Bianco, in scadenza nel 2006, è oggetto di dispute fra quelli che vorrebbero lasciare la partenza a La Palud dove in sessant'anni di esercizio è nato un indotto e quelli che vorrebbero trasferirla altrove. Su questo problema l'amministrazione entrante ha promesso una consultazione popolare. Contrasti più o meno simili li possono essere la regolazioni del traffico nelle valli Ferret e Vany e al traforo del Bianco, visto che per ultimare la tratta autostradale Verrand-Entrèves occorreranno almeno tre anni e i Tir continueranno a passare in paese con pesanti ripercussioni sull'offerta turistica.

Un tema che potrebbe fare da collante è quello più neutro del rilancio del turismo. Sia pur con sfumature diverse, le tre liste in competizione avevano affrontato il problema anche sulla spinta di una popolazione non del tutto rassegnata a guardare al passato ad un mireggio. E' innegabile il turismo montano sia in crisi ovunque, comprese le regioni che dimostrano più competitività e dinamismo della Valle d'Aosta è anche innegabile che una località Courmayeur, per potenzialità, storia e prestigio, potrebbe registrare risultati migliori ed è sul come ottenerli che tutte le forze coinvolte dovrebbero ragionare.

Questa sera l'amministrazione di Blua festeggia la vittoria al Centro Sportivo. Il comunicato sottolinea che la festa è per tutti i cittadini. Potrebbe anche rivelarsi come la prima opportunità di aggregazione, condizione della quale Courmayeur ha un gran bisogno visto che, secondo gli osservatori neutrali, gli esempi precedenti la dicono lunga sul quanto sia difficile trovare soluzioni giuste chiusi nel palazzo. Questa potrebbe essere la vera sfida per l'amministrazione Blua che ha convocato il primo Consiglio per mercoledì 27 novembre alle 18. Si procederà alla convalida degli eletti, alla surrogazione delle per gli assessori poi, sindaco e vice sindaco presteranno giuramento. Eventuali altri punti all'ordine del giorno potranno essere inseriti da tutti i consiglieri.

Courmayeur, tutto il paese è invitato alla festa dell'amministrazione Blua

BOTTA E RISPOSTA TRA IL VERDE RICCARAND E L'ASSESSORE REGIONALE LAVOYER

«A qualcuno dispiace che riapra la ferrovia»

AOSTA

Il balletto sulla data di riapertura completa della tratta ferroviaria Chivasso-Aosta si arricchisce quasi quotidianamente di nuovi elementi. Il Movimento Verde Alternativo è diffidente verso i proclami dei Ds, che hanno annunciato la ripresa del traffico sulla linea ferroviaria tra il 18 e il 21 dicembre, e l'assessore regionale ai Trasporti che, dicono i Verdi, «aveva annunciato poco più di un mese fa, dopo una lunga serie di rinvii, la riapertura al 15 dicembre». «Salta la data del 15 dicembre - dice il coordinatore del Movimento Verde Elio Riccarand - e si parla riapertura della linea negli ultimi giorni dell'anno e a lavori non ultimati, con una soluzione emergenza per il ponte di Montestrutto, per cui i treni dovranno procedere a passo d'uomo nell'attraversamento della Dora Baltea».

Per il coordinatore del Movimento, «a oltre due anni dall'alluvione del 13 ottobre 2000 dobbiamo registrare l'ennesimo rinvio. Chiediamo che sia fissata una data ufficiale e ultimativa per la riapertura, giorno in cui festeggiare il ripristino di un servizio pubblico indispensabile e cui assumere l'impegno sia per un rapido completamento delle opere non ancora finite, sia per l'ammodernamento della linea con la elettrificazione». Riccarand, oltre alle perplessità circa la data del ritorno dei treni sulla linea Aosta-Chivasso, esprime anche qualche dubbio sulla effettiva transitabilità del ponte di Montestrutto di locomotori di grossa dimensione».

La replica arriva dall'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer: «La sensazione è che ci sia qualcuno ben individuato cui dispiaccia che il treno torni a viaggiare da Chivasso ad Aosta. E intorno a questo monta delle polemiche pretestuose». L'assessore non si ferma qui: «Trovo anche abbastanza ridicola tutta questa improvvisa attenzione intorno alla ferrovia valdostana, che diventa la sede di visite di sopralluoghi di esponenti politici e oggetto di comunicati per fare sapere di ». L'impressione è che ci sia chi, di vista una apertura ormai imminente e che avverrà prima delle feste di Natale, cerchi di assumere il ruolo di padrino dell'evento». [a. c.]

A fianco il verde Elio Riccarand Sopra, uno dei lavori di ripristino della tratta ferroviaria valdostana

IL CONSIGLIO DEGLI ENTI LOCALI SULLA MATURITA'

Plauso per la difesa del francese all'esame

AOSTA

Anche il Cpel (Consiglio permanente degli enti locali) ha espresso «soddisfazione per l'eliminazione, a seguito dell'accoglimento di un emendamento presentato dal senatore Augusto Rollandin, del paragrafo della legge sulle "Disposizioni generali sull'istruzione" che avrebbe reso facoltativa la prova scritta di lingua francese all'esame di Stato». Il Cpel si felicita Rollandin «per la reazione immediata a un tentativo grossolano di diminuire di contenuti il bilinguismo valdostano. Attribuire un carattere facoltativo alla verifica della scritta della lingua francese nella scuola - dice il Consiglio permanente degli enti locali - avrebbe rappresentato un primo passo verso la discussione del ruolo di questa lingua in altri settori della vita della comunità». Il Cpel estende le felicitazioni «al Consiglio regionale per la responsabilità dimostrata, a larga maggioranza, di risoluzione che riaffermava in modo chiaro la necessità di mantenere il carattere obbligatorio della prova».

Il Consiglio permanente ricorda che «al di dello sprezzante tentativo di qualche forza politica di fare passare questa modifica all'organizzazione scolastica valdostana come ispirata dalla Regione, mentre invece è stata chiesta solo da qualche persona, l'ultima parola sull'insegnamento del francese nella scuola appartiene necessariamente agli studenti, che si sono pronunciati a più riprese in favore dell'apprendimento di questa lingua».

Il Cpel sottolinea «il fatto che il bilinguismo valdostano rappresenta il fondamento del regime di autonomia della Regione. In questo senso, se discussione sul ruolo del francese deve essere questa non può limitarsi a un settore, ma deve abbracciare il tessuto sociale valdostano nel suo insieme». Il Consiglio permanente degli enti locali «riafferma la validità, così come indicato dai dati relativi ai risultati ottenuti dagli studenti valdostani agli esami di Stato dell'ultimo anno scolatico, dell'insegnamento e dell'utilizzo del francese nel sistema scolastico valdostano». [s. c.]

«INTERNATIONAL POLICE»

Gli iscritti Ipa celebrano il ventennale

AOSTA. Si riunisce oggi alle 17 al ClassHotel (ex Hotel Valle d'Aosta) di corso Ivrea 146, ad Aosta, il consiglio regionale della 20ª delegazione Valle d'Aosta della sezione italiana dell'Ipa (International police association). Si tratta di una associazione internazionale (ne fanno parte circa 60 Paesi) che raggruppa i componenti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizia municipale, polizia penitenziaria e Corpo forestale: in Italia conta 15 mila soci, mentre in Valle gli aderenti sono un centinaio. Nell'occasione sarà festeggiato il ventennale del sodalizio valdostano presieduto da Egidio Marlier di cui è segretario Domenico Rambelli.

Il programma della giornata prevede alle 17,30 l'avvio dei lavori con una discussione sul tema «Esame delle situazioni organizzative di pertinenza della sede regionale». Alle 21 si terrà invece la cena di gala. [r. gon.]

A MORGEX ATTESA LA SCHIUSA DI 175 MILA UOVA

«Cova» di salmerini e trote salmonate

MORGEX

L'inizio del nuovo anno si annuncia molto prolifico per il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca. A gennaio sono previste le prime schiuse di 75 mila uova di salmerino e delle 100 mila uova di trota marmorata. E' il risultato dell'avvio della stagione riproduttiva allo stabilimento ittico di Morgex. «Da alcune settimane - dice il presidente del Consorzio Antonio Crea - fervevano i preparativi per la predisposizione degli "embrionatori", filtri e vasche, di cui efficienza è indispensabile per assicurare una buona riuscita del ciclo riproduttivo».

Questa operazione è incominciata con le specie salmerino e trota marmorata e proseguiranno anche la trota fario mediterranea e la fario atlantica; quest'anno è stato riprodotto anche il temolo. L'operazione di spremitura ha riguardato, nella prima giornata, 58 femmine di salmerino alpino e 59 di trota marmorata. «Abbiamo realizzato la fecondazione - spiega Crea - seguendo il tradizionale metodo "a secco" che consiste nella miscelazione di sperma in assenza di acqua che, però, viene aggiunta in un secondo tempo per attivare gli spermatozoi». L'impegno dei responsabili del Consorzio ha già dato risultati eccellenti sotto il profilo della reintroduzione di specie ittiche scomparse dai corsi d'acqua valdostani. Il salmerino alpino, presente fino agli Anni 50, è un esempio emblematico di un ritorno nei torrenti della Valle. [s. l.]

Antonio Crea, presidente del Consorzio

E DAL VALLE

NUS

Cani randagi sull'autostrada

Momenti di preoccupazione ieri in autostrada, all'altezza di Nus. Due cani randagi hanno oltrepassato il guard-rail ed invaso le carreggiate. Pochi minuti ed è arrivata una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin che è riuscita a riportare i due animali al di là della recinzione che costeggia l'autostrada.

[illegible]

Rifondazione e Giovani Comunisti in piazza

Per iniziativa della federazione della Valle d'Aosta del Partito della Rifondazione Comunista e dei Giovani Comunisti, è in programma oggi dalle 15,30 in place des Franchises, angolo Croce di città, un presidio intitolato «Siamo tutti sovversivi» per chiedere «la scarcerazione dei global e la cancellazione dei reati di opinione dal codice penale».

AOSTA

La Margherita valdostana manifesta a Milano

Una rappresentanza del circolo valdostano della Margherita sarà presente oggi alla manifestazione nazionale dell'Ulivo organizzata a Milano per protestare «contro la politica economica del governo».

AOSTA

Chiude oggi la caccia coturnice

Si chiude oggi la caccia alla coturnice nel comprensorio alpino della Bassa Valle. Lo comunica l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin.

NUS

Inaugurazione sala per conferenze

Verrà inaugurata domani alle 17 la nuova sala conferenze del Comune di Nus. La struttura, collegata agli uffici comunali, potrà ospitare fino a persone o sarà dotata cabine per la traduzione simultanea. Alla cerimonia parteciperanno la corale Nouventse e la banda municipale.

IERI E' STATA DEFINITA LA LISTA DEI VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE OSPITATA A ST-VINCENT

Premi all'Olimpiade dei formaggi

Riconoscimenti anche a produttori di Usa e Giappone

Bruno Baschiera

Ci si sta avvicinando alla conclusiva della grande «settimana del formaggi» organizzata a Saint-Vincent, uno dei eventi che hanno valorizzato i prodotti caseari «Dop». Ieri a tarda sera è stata definita la lista dei vincitori della prima edizione della «Olimpiade dei formaggi». Per il «Bitto», formaggio Valtellinese, primo Giulio Testori. Per il «Comté», formaggio semiduro a pasta cotta, è stato scelto il prodotto di Daniel Rousselot della Fromagerie Arnoud di Longevilles (Francia). Per la Fontina il premio è andato ad Eliseo Duclos di Gignod. Nella categoria del Parmigiano Reggiano, ha vinto Roberto Ablandi del Caseificio sociale di Berceto. Per l'Emmenthal, riconoscimento a Pius Oggier, di Willisau (Svizzera). Il Gruyère ha avuto vincitore la Coopérative Fribourg des fromages d'alpage Charmey, Francia. Per la Tete de Moine, formaggio a pasta molle, la scelta è caduta su Josef Spielhofer di Carmoret (Svizzera). Nella sezione dei formaggi a crosta ey fiorita primo Vincent Badoz di Pontarlier, Francia. Nei formaggi erborinati il vincitore è stato Klaus Winkler di Steinach, Austria. Nella pasta cruda, è toccato a Philippe Claude, della Cooperative Septfontaines, Francia quelli a pasta semicotta, primo posto assegnato a Josef Spielhofer di Carmonet, Svizzera. Poi, per i prodotti a pasta cotta con marchia primo classificato Jean Louis Juglaret di Bourg Saint Maurice, Francia. Nei pecorini il premio è stato all'azienda De Castilla di Ribara, Spagna.

Alemanno

Assegnati anche due Premi speciali: il primo alla Bingham Hill Cheese Company di Fort Collins, Colorado, Stati Uniti, per il «Rustic Blue», un erborinato di vacca e l'altro al produttore Nozomu Miyajima, di Kamikowagum, della regi del'Hokkado, Giappone, per il formaggio tipo Raclette. Oggi e domani verranno anche assegnati i premi per due concorsi: il primo è quello, a livello nazionale, alla seconda edizione, dei Formaggi d'autore, tutti prodotti con latte crudo. L'altro, anche questo giunto alla seconda edizione, è il Modan d'or, che vede in gara Fontine d'alpeggio. La grande settimana valdostana dei formaggi è organizzata dal Coopagrival di Gérard Bansyton, in collaborazione l'assessorato regionale dell'Agricoltura. All'evento è stato anche presente per la prima volta in forma ufficiale il «Caseus montanus», organizzazione internazionale ricerca e valorizzazione formaggi di montagna. Alle premiazioni conclusive, come già lo scorso anno, sarà presente il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno.

A Saint-Vincent si è conclusa la prima Olimpiade dei formaggi ai prodotti caseari «Dop»

OPERAZIONE A FAVORE DELL'INFANZIA

Le candele colorate di Telefono azzurro

«Accendi l'Azzurro» è lo slogan coniato dai responsabili di Telefono Azzurro per la campagna di sensibilizzazione alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Oggi e domani, in piazze italiane, i volontari di questo ente morale proporranno la consueta offerta candele profumate bicolori come simbolo della speranza. Queste le zone dove verranno allestiti i banchetti: Aosta, ipermercato Gros Cidac Thuile, Petite Golette; Rhêmes-Notre-Dame, scuola di di Chanavey; Saint-Vincent, ristorante Erbaluna (Hotel Elena); nelle scuole di sci Champoluc, Brusson, Palasinaz, Chamois, Champorcher, Cogne, Courmayeur, Etroubles, Pila, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Torgnon, Valtournenche, Cervinia.

Con questa iniziativa, gli organizzatori intendono raccogliere fondi per potenziare le attività di sostegno e di ascolto di quei bambini privati dell'infanzia per i più svariati motivi. «Sono stati di fondamentale supporto - spiega Telefono Azzurro - "Acro Servizi" e "Round Table", oltre alle numerose realtà associative che hanno sposato l'iniziativa di Telefono Azzurro a sostegno dei diritti dei più piccoli». E conclude: «Non lasciamo che i bambini e i ragazzi siano "invisibili" e "inascoltati"». [s. l.]

COMUNITÀ DI GRESSONEY SAINT JEAN - R.A.V.A.
Ufficio tecnico convenzionato, presso la Comunità Montana Walser loc. Capoluogo, 27
Tel. 0125 344075 - fax 0125 344[illegible]
Estratto bando di gara mediante procedura aperta
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maurizio Collomb

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 2B/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.[illegible]

... La notte è piccola per noi...

PARADISE
PIZZERIA RISTOPUB
TORTA OMAGGIO A CHI FESTEGGIA IL COMPLEANNO DA NOI
VENERDÌ LATINO AMERICANO
DIVERTIMENTO
MAXI SCHERMO CON STREAM & TELEPIÙ
VIALE DELLA STAZIONE 6 - 11024 CHATILLON (AO) TEL.

Le Pèlerin Gourmand
Per iniziare una bella serata...
Il fumo non è gradito....
La prenotazione SÌ
(chiuso il giovedì)
Via de Tillier 9B (AO) Tel. 0165.23.18.50

Nuova Gestione
HOTEL CRISTINA
RISTORANTE - PIZZERIA
Pizze d'Asporto
Chiuso Giovedì
Fr. Champagnet n° 1
Verrayes (AO)
Tel. 0165.46184

Nuova Gestione Jo e Pina
Rosa Bianca
Villar di Quart 13
11020 Quart (AO)
Specialità pesce fresco
Grigliate di carne
Pizza
0165.765110
339.4351360
TUTTI I SABATI
Karaoke
340.3809624

DIVINA
Appuntamento ogni mercoledì dalle 22,30
Ballo liscio con orchestre dal vivo
Discoteca dalle ore 1,30
Via Croix Noire 24 - Aosta - Tel. 0165.40757

Ristorante Joli
Serate gastronomiche a base di pesce
Cucina Tipica Ligure
ABBIAMO RINNOVATO IL LOCALE
eravamo Jolie...
saremo Tres Jolie.
Riapertura il 24/11/02
Via Valli Valdostane, 11 11100 AOSTA

GOLDEN GATE SALOON
& DISCO
Tutti tagli di carne fresca direttamente dall'AMERICA
Cucina Tex - Mex
c/o Hotel "LE CLOU" - SS. 26 - 11011 Arvier (Ao)
Tel. 0165.99321 - 0165.99004
7/12/02 Festa della Neve
21/12/02 Festa di Natale
04/01/03 Aspettando La Befana
11/01/03 Festa dei Single

PANINI
BIKERS FRIENDLY
Birreria
THE TRUCKER'S
road bar
MUSICA DAL VIVO
SPECIALITÀ GRIGLIATE CARNE
SABATO 23/11/02 CONCERTO PROFUMO DI
... con alisi ferrara (hard rock)
STATALE 26 - VILLENEUVE (AO) - Cell. 328.2490108

IN ATTESA DELL'AVVIO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALBERGO DI AVENUE CONSEIL DE COMMIS

Un «bosco» nel cortile dell'Alpino

L'appalto sarà aggiudicato la prossima settimana

Sandra Lucchini

AOSTA

Il centro città si è arricchito di una nuova «zona boschi-». L'area dove sono cresciuti gli alberi è all'interno dello spiazzo rimasto dopo l'abbattimento di parte dell'ex Albergo Alpino, in Avenue Conseil des Commis. Li intravede molto bene dalle fessure della recinzione che si affaccia su via Ribitel, sistemata dai proprietari del fabbricato per proteggere l'incolumità della gente; la visuale è molto più ampia dalle finestre dei condomini e uffici vicini. I primi scavi, che l'altro hanno permesso il ritrovamento di pregevoli reperti archeologici di epoca romana e medievale, oltre ad un mosaico -ano, sono diventati il terreno ideale per piante e arbusti di varia altezza. Nella struttura che sorgerà nell'area si trasferiranno gli uffici di «Finaosta», «Aoste Factor S.p.A.» e il «Centro Sviluppo».

I tempi lunghi per l'avvio effettivo dei lavori di ristrutturazione interna e di restauro conservativo dell'esterno dell'edificio - da attribuire all'obbligo per i proprietari di seguire, per la progettazione esecutiva, le procedure burocratiche previste per gli appalti pubblici.

«Abbiamo - dice Giuseppe Ciles, amministratore unico della "Finaosta Iniziative s.r.l.", proprietaria dell'ex Albergo Alpino - sia la prima fase della progettazione, sia l'individuazione della ditta di Torino vincitrice dell'appalto a cui hanno partecipato quindici imprese. Sottoscriveremo il contratto di aggiudicazione dell'appalto entro il 30 novembre. Ritengo - continua il dottor Ciles - di poter annunciare la conse- dell'opera entro fine anno e, quindi, definire l'apertura del cantiere con l'inizio del 2003. L'intervento, il cui costo è di 16 miliardi di vecchie lire, al netto del ribas- d'asta, si concluderà in 900 giorni (tre anni ndr), stabilito nel contratto».

La volumetria e la parte architettonica dell'edificio ri- inalterate. Le nuove costruzioni riguarderanno un fabbricato di tre piani in collegamento fra l'ex albergo e una «torre» di 5 piani, in cui saranno dislocati altri uffici, di fronte al palazzo delle Poste. Il risultato sarà un unico complesso immobiliare in cui «coabiteranno», in maniera armoniosa, un'estetica d'antan, relativa all'«Alpino» e la modernità della «torre». Una galleria all'interno di questa nuova costruzione permetterà il passaggio da Avenue Conseil des Commis alla via Ribitel. «Fiancheggerà i resti storici», fa sapere l'amministratore unico, ricordando l'opera di restauro concretizzato dalla Sovrintendenza ai Beni culturali per la salvaguardia del prezioso mosaico.

Arbusti e cespugli nello spiazzo rimasto dopo l'abbattimento di parte dell'ex Albergo Alpino in Avenue Conseil des Commis. Il cantiere per la ristrutturazione interna dello stabile (il restauro esterno e la di un fabbricato di tre piani e di una «torre» di 5, sarà aperto l'inizio

ALLA TOUR FROMAGE PRIMA ESPOSIZIONE DELLA RASSEGNA «DA CIMA A FONDO»

In mostra il misticismo che ispira la montagna

AOSTA

Oggi alle 18 alla Tour Fromage di l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, inaugura «Mystic Mountains», la prima delle cinque mo- della rassegna espositiva «Da cima a fondo», che si svolge nell'ambito del Progetto Valle d'AostaArte. La curatrice, Ilaria Bonacossa, è partita dalla considerazione di come la montagna ispirato agli esseri umani un timore reverenziale e un senso di rispetto per la maestosità dei luoghi naturali. Le cinque esposizioni, che si susseguiranno alla Tour Fromage, raccolgono opere di giovani artisti italiani e stranieri, selezionate curatori altrettanto giovani. L'obiettivo dell'iniziativa, costituita da progetti autonomi uniti da un unico filo conduttore, è di viene percepita la montagna oggi.

Il progetto, ideato da Antonella Crippa, vuole mostrare come montagna sia un luogo della mente, su cui vengono proiettate le ossessioni, il disagio, ma anche le semplificazioni dell'uomo contemporaneo. Tra gli invitati vi sono anche personalità note dell'arte contemporanea come Ari Markopoulos, fotografo e filmaker olandese che presenterà alcune fotografie della serie Summit, che documenta la ricerca della perfetta di un gruppo di «snowboarders» che hanno fatto della montagna religione; Rudolf Stingel che allestirà in una sala della Torre alcuni pannelli ispirati alle nave; lo scandinavo Henrik Hakansson che, con i suoi lavori sulla natura, accompagnerà i visitatori in una dimensione spirituale; l'affermato fotografo svizzero Thomas Flechtner che presenterà nuove fotografie cui analizzato il limite tra natura e civiltà; Josef Dabernig e Markus Scherer di verrà proiettato il video «Timaus», in cui si riflette sulla difficoltà di camminare in montagna, metafora di un ostacolo che, una volta superato, apre nuove possibilità; Alex Cecchetti con una serie di sue tele rappresenta boschi montani tramonto; Saadane Afif che presenta lavoro tridimensionale sul mito della montagna e Lina Bertucci una evocativo fotografia inedita, scattata in California, che si inserisce perfettamente nel tema della mostra. [u. c.]

Una foto di «Mystic Mountains»

La vette nell'arte del Rinascimento

SAINT-VINCENT. Un seminario internazionale che presenta una lettura interdisciplinare della realtà storica, culturale e letteraria della montagna durante il Rinascimento. E' l'iniziativa organizzata dalla Fondazione Natalino Sapegno, in occasione dell'Anno internazionale delle Montagne, che si conclude oggi (i primi interventi sono previsti alle 9,30) nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. E' prevista la partecipazione di esperti provenienti di diverse università italiane, francesi e svizzere. Dopo la prima giornata ieri, durante la quale stati sviluppati i temi della «Montagna tra cielo e terra» e della letteratura dedicata alle Alpi, oggi gli interventi incentrati sui viaggi e la cosmografia e sul ruolo della monta- «teatro della storia».

Oggi parlano Jean Céard, dell'Università di Parigi, Massimo Donattini, dell'Università di Bologna, Richard Cooper, dell'Università di Oxford, Marie Madeliene Fontaine, dell'Università di Lille, per la parte che approfondisce la cosmografia. Nel pomeriggio, dedicato alla storia, gli interventi sono curati da Mariangela Miotti, dell'Università di Perugia, Pierpaolo Merlin, dell'Università di Cagliari, Carlo Papini, della società di studi Valdesi, e Joseph-César Perrin, della Fondazione Sapegno [g. c.]

OGGI PER ENFANTHEATRE

Il flauto magico visto da Gianini e da Luzzati

AOSTA. Oggi alle 15 al «De La Ville» l'appuntamento di Enfanthéâtre è con «Il flauto magico», di Giulio Gianini Emanuele Luzzati. Lo spettacolo, il secondo fuori programma della rassegna aostana, è un'originale versione a disegni animati dell'opera di Mozart. Disegni e musiche racconteranno le vicende di un principe, Tamino, che, assistito dal buffo cacciatore di uccelli Papageo, deve superare una serie di prove impostegli dall'alto sacerdote del tempio della Sapienza, Sarastro, prima di poter- unire in matrimonio l'amata Pamina, figlia regina della .

I disegni e la scenografia di Emanuele Luzzati incarneranno le note mozartiane de «Il flauto magico», per farle maggiormente apprezzare dal giovane pubblico. Questa e i disegni animati permette due di utilizzare al meglio la tradizione del teatro come macchina magica, con sipari, scene che ruotano, burattini, immagini fisse, luci, ombre e «silhouettes». [u. c.]

UNA PIECE COMICA

«Rivoluzione» sul palco di Châtillon

CHATILLON. Organizzato dalla Commissione cultura, presieduta da Maryse Barbieri, sarà rappresentato oggi alle 21 nel salone manifesto della biblioteca comprensoriale, nell'ambito dell'Automne culturel di Châtillon, lo spettacolo «Rivoluzione alla Sudamericana». Tratta da un testo di Augusto Boal, fondatore in Brasile del Teatro dell'Oppresso, la commedia sarà messa in scena dalla compagnia Il Piccolo Teatro inStabili, gruppo comico contemporaneo sp tale. Per la regia di Ruggero Fracchia si snoderà la vicenda di un piccolo paese sudamericano dove il problema principale è la carenza di cibo. Gli allegri abitanti decidono così che la solita rivoluzione di può essere la soluzione al cambiamento del loro status. Ma la situazione cambia e il capo rivoluzionario decide di lasciare da parte le bombe e sfidare il corrotto leader al governo in una sana competizione elettorale. Fra tribune elettorali e celle di prigione, tra incontri con figure irreali e scontri con la moglie, il protagonista continua ad avere un unico problema, riuscire a mangiare. Ce la farà? [d. g.]

PRESENTATA IERI LA 9ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI MUSICA CONTEMPORANEA CURATA DA PAOLO MANFRIN

«Atelier '900» dà spazio alla canzone

Tre serate per scoprire un mondo di emozioni autentiche

Riccardo Piaggio

AOSTA

«Per me questo è un investimento, per una letteratura che credo debba conosciuta e riconosciuta»; a parlare è Paolo Manfrin, direttore artistico di «Atelier '900», rassegna dedicata alla musica contemporanea, la cui nona edizione, presentata ieri, comprende tre appuntamenti, con un tema insolito per la musica colta del '900: la canzone.

«Anche i musicisti più arditi e rigorosi hanno subito il fascino del mondo un po' frivolo e leggero - Manfrin, che però puntualizza - non è un genere minore ma una parte della esistenza, forse quella più frivola, ma anche quella più vera». Il percorso proposto da Manfrin se in parte, compositori di canzone folk e popolare rigorosissimi, come Bob Dylan, Tom Waits, Georges Brassens, che non a caso scrive: «J'écris des chanson depuis l'age de 14 ans. En dehors de ça, je n'existe pas»; i linguaggi presi in considerazione sono quelli della colta, della canzone trattata i colori del jazz, della «di varietà» e d'amore.

Paolo Manfrin, direttore artistico di «Atelier '900»

Il primo appuntamento è giovedì prossimo (al Théâtre de la Ville, alle 21, ingresso libero), con il duo Gabriella (soprano) - Stefano Giavazzi (pianoforte): in programma, lieder e brani di repertorio del cabaret, con che vanno da Schoenberg a Kurt Weill, a Villa-Lobos. La seconda serata (19 dicembre) è dedicata al jazz: protagonista, un inedito trio posto di clarinettista Gianluigi Trovesi, contrabbassista Alessandro Maiorino e dal pianista Beppe Barbera, anche curatore degli arrangiamenti, che prendono in considerazione la musica (non i testi) di autori come De André, Charles Trenet, Fred Buscaglione. L'ultima serata (il 9 gennaio) è un viaggio musicale nella cultura «leggera» nord-americana: il quintetto tutto valdostano «PenTa 'n gol», completato dalla voce dell'ospite Paola Mei, presenta un percorso originale di canzoni e standars (arrangiate da musicisti e compositori valdostani, tra cui lo Manfrin, Barbera, Christian Thomas), rivisitati secondo le atmosfere, i colori e i timbri del tango.

Principale pregio dell'evento, la volontà di creare percorsi originali, con progetti (tutti e tre) commissionati per la serata: «Canzoni in jazz» verrà portato, nei prossimi mesi, in giro per l'Italia e il «PenTa 'n gol» ha fatto un importante lavoro di ricerca su e arrangiamenti. Un evento che, come scrive l'assessore alla Cultura del Comune di Aosta Marino Guglielminetti-Gaiet, «promuove un confronto diretto con la ricerca musicale contemporanea», senza per questo rinunciare al desiderio di una fruibilità reale.

Raccolta benefica per i terremotati del Molise

Prenderà il via oggi, in tutti gli esercizi commerciali di Pont-Saint-Martin, la raccolta organizzata dall'associazione «Idea Amica» in collaborazione con la Pro loco a favore dei terremotati del Molise. Ad occuparsi della distribuzione sarà Roberto Clarino, responsabile dell'iniziativa. Sono ben accetti anche giocattoli, coperte, vestiti (purché nuovi e in ottimo stato), stufe e generi alimentari che saranno raccolti nel magazzino «Item» di Angelo Frassy a Donnas. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 339/1392311.

AOSTA
Musiche da ballo delle Alpi italiche

Il gruppo musicale Meikenut si esibisce questa sera alle 21 nel salone del Ccs Cogne, in un concerto da ballo di musiche delle Alpi italiche con approfondimento repertorio provenzale. A suonare saranno Raffaele Antoniotti (organetto diatonico, bombarda, voce e sax), Manuela Bellis (ghironda), Paolo Dall'Ara (cornamuse, bombarda, whistle, percussioni) ed Elena Straudi (arpa).

AOSTA
Cartoni animati alla biblioteca regionale

Nella sezione ragazzi della biblioteca regionale, con inizio alle 17 sarà proiettato il cartone animato dal titolo «Il piccolo indiano».

AYMAVILLES
Festa patronale in frazione Moulin

Continua la festa patronale di Cristo Re. In frazione Moulin previsti un pranzo alle 12, una cena alle 19 e un intrattenimento musicale a partire dalle 21,30.

AOSTA
Ci inglese e suoni cubani

Al Centro Anita, in via Garibaldi 7, si proietta il video in lingua inglese «Lost Kindom». Seguirà per la sezione percussioni un concerto degli Afro-Cuba Ensemble.

Cena e serata danzante in onore Santa Caterina

Oggi si svolge la festa patronale di Santa Caterina. 20,30 è prevista una nella palestra scuole in frazione Moulin a partire dalle 21,30 una serata danzante aperta a tutti.

L GIORNALE

«Sulla prova francese i stati coerenti»

In riferimento alle affermazioni fatte studentessa, nella lettera apparsa su *La Stampa* del 20 novembre, circa una pre incoerenza nella posizione dei Verdi sulla prova di francese all'esame di Stato, vogliamo precisare che la ragazza è probabilmente male informata. Pur nella complessità una vicenda che ha interessato per lungo tempo il Parlamento nazionale e il Consiglio regionale, i Verdi hanno coerentemente sostenuto alcuni principi di fondo. Intanto, la convinzione che non debba essere eliminato dall'esame di Stato l'accertamento sulla conoscenza del francese, materia che fa parte integrante del curricolo scolastico. Ciò anche in adempimento delle norme statutarie che parificano la lingua francese a quella italiana. In secondo luogo, l'idea al superamento dell'esame di Stato conseguire la piena e totale spendibilità della conoscenza del francese, e solo ai fini dell'accesso ai posti di lavoro pubblici nella nostra regione. E in questa direzione abbiamo continuato a lavorare tanto da far presentare Sena- to un ordine giorno, accolto dal governo, con mi impegna lo stesso a «prendere le opportune iniziative perché il titolo di studio rilasciato in Valle d'Aosta, a conclusione del superamento dell'esame di Stato comprensivo della quarta prova di lingua francese, venga riconosciuto attestato della conoscenza della lingua francese tutto il territorio nazionale e, in prospettiva, anche a livello europeo».

Carlo Curtaz
Dina Squarzino

Meglio il compromesso della

Credo che la guerra francese debba assolutamente una fine. Le battaglie politiche non hanno certo pregio di trovare soluzioni appropriate (vince il più forte o il più scaltro). I continui ribaltamenti disorientano e il disaffezionamento una lingua che è tutta scoprire e da valutare. Non si mette in dubbio la ricchezza culturale della Valle. Raggiungere, tuttavia, un compromesso e dare una fine a questa guerra, credo che ormai un obbligo politico.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 1000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

2. Aosta, 9-22 a porte ap., *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Brusil-Cervinia* (t. 0166 via Antonio Carrel). *Châtillon* (t. 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Nayran, 83).

COMUNITÀ COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Vall

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,20 L'Hebdo du médiateur
13,50 Savoir plus santé
15,00 Rugby: France-Canada
16,55 Gymnastique: championnats du monde
18,05 Gilmore girls, série
18,55 Douce France
20,00 Le journal de 20.00
La plus grand cabaret du monde
23,15 Tout le monde en parle
01,35 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Pardonnez-moi
13,40 Planète nature
14,35 Commissaire Les
16,30
16,10 C'est mon choix
17,35 De si de la
18,15 Les intrus
18,45 Météo régionale
18,55 Le fond de la
Le 19:30
20,05 Le fond de corbeille
20,25 coupe de
22,30 New York 911
Froid comme la vengeance, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva parte della

INCASSI IN BENEFICENZA

Tutti i vincitori dei tornei di disputati Pollein

POLLEIN. è concluso il Torneo di carte organizzato dalla biblioteca comunale di Pollein centro polifunzionale della Grand Place. Fra numerosi partecipanti, tutti nella fascia di età degli «anta», stati premiati i primi tre nei giochi di scala 40, belote, scopa e pinacola. Il primo classificato nella belote è Silvano Bacci, 2° Salvatore Morabito e 3° Walter Péaquin. A SCALA 40 il primo premio è stato assegnato a Carla Subet, il 2° a Ines Brunod e il 3° a Giuseppe Madaschi. Vincitrice della pinacola Liliana Ponzetti, 2° Anaïs Bionaz e 3° Ada Martin. Al 1° posto nella scopa si è piazzato Pie Durello, al 2° Rubino Martin e al 3° Alviro Brunod. Gli organizzatori hanno consegnato ai vincitori prodotti gastronomici racchiusi in cestini in vimini. La giornata si è conclusa con una cena. L'incasso di 354 euro è stato devoluto alle suore di San Giuseppe per «Case Speran- a Campina, in Romania. [a. l.]

PATRONA DEI MUSICISTI

Pont-Saint-Martin e Verrès celebrano Santa Cecilia

PONT-ST-MARTIN. Due giorni di festeggiamenti in Valle per celebrare Santa Cecilia, patrona dei musicisti. S'inizierà a Pont-Saint-Martin oggi alle 21 nell'auditorium palazzetto con un concerto della banda musicale diretta da Walter Chenuil. Domani l'appuntamento è alle 9,30 nel palazzetto dello sport: i musici, le autorità e le priore Anna Maria Traversa e Silvana Vièrin accoglieranno i partecipanti. Dopo la 11 tutti in piazza IV Novembre per l'aperitivo al bar Centro e la foto ricordo. La manifestazione si chiuderà alla Maison du Boulodrome con il pranzo conviviale in musica.

A Verrès la Filarmonica, diretta da Sara Mongaretto, all'alba di domani sveglierà gli abitanti con la tradizionale passeggiata in musica in p . Alle 10,30 nella Collegiata di St-Gilles celebrata la messa. Un aperitivo musicale sarà servito alle 11,30 al Petit Café. Il pranzo al ristorante Ansermé concluderà i festeggiamenti. [d. g.]

nuova AutoAlpina **Nuova Autoalpina** s.r.l. nuova AutoAlpina

Località Pont-Suaz n.38 Charvensod Tel. 0165 [illegible]

Oggi e domani vi presentiamo la fantastica Fiat STILO MP WAGON.

Ecco alcune delle nostre migliori offerte:

FIAT MAREA Weekend 1.9 JTD St. Moritz

TOT. LISTINO € 22.700,00 L. 43.963.329
SCONTO ROTT. € 4.700,00 L. 9.100.469
TOT. N.A. € 18.000,00 L. 34.852.860
CLIMATIZZATORE AUTORA

ALFA ROMEO 156 JTD Sport Wagon

TOT. LISTINO € 27.650,00 L. 53.537.865
SCONTO ROTT. € 4.750,00 L. 9.197.282
TOT. N.A. € 22.900,00 L. 44.340.583
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZON... B AIR ... COMPUTER DI...

FIAT PUNTO 5 porte 1.2 ELX

TOT. LISTINO € 13.100,00 L. 25.365.137
SCONTO ROTT. € 3.700,00 L. 7.164.199
TOT. N.A. € 9.400,00 L. 18.200.938
SERVOGUIDA

FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX 110

TOT. LISTINO € 22.610,00 L. 43.779.064
SCONTO ROTT. € 3.510,00 L. 6.796.307
TOT. N.A. € 19.100,00 L. 36.982.757
VERNICE ... BAG CLIMATIZZATORE ... O - PARAURTI IN...

FIAT PUNTO 5 porte 1.2 EL

TOT. LISTINO € 10.980,00 L. 21.260.244
SCONTO ROTT. € 2.480,00 L. 4.801.949
TOT. N.A. € 8.500,00 L. 16.458.295
AIR ... AN...

Offerte valide per autovetture disponibili in rete km 0 e/o aziendali.

CALCIO SERIE D, ROSSONERI ATTESI DA UN DOPPIO IMPEGNO CASALINGO. IL PRIMO OGGI CONTRO IL FANALINO [redacted] CODA GUANZATESE

Il VdA vuole sfatare il tabù «Perucca»

La squadra di Bacchin non ha ancora vinto tra le mura amiche

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Due confronti casalinghi consecutivi per risalire preziose posizioni [redacted] classifica. Il calendario del campionato di serie D propone [redacted] Valle d'Aosta un doppio impegno interno: [redacted] il fanalino di coda Guanzatese (inizio alle 14,30) e tra sette giorni contro i sardi della Villacidrese. Per la formazione [redacted] presidente Fusani [redacted] 180' di vitale importanza per il prosieguo della stagione. I rossoneri arrivano alla sfida con i comaschi dopo la bella vittoria ottenuta domenica [redacted] Lissone. «In questo momento i risultati sono fondamentali - spiega l'allenatore Roberto Bacchin - ma i tre punti conquistati contro i brianzoli non devono illuderci. Dobbiamo dare continuità e dalla squadra mi aspetto altri passi in avanti dopo quelli fatti registrare [redacted] Lissone. Affrontare l'ultima in classifica non è [redacted] piacevole, perché le squadre con l'acqua alla gola sono sempre particolarmente temibili. Sarà importante l'atteggiamento che sapranno tenere i ragazzi. Guai sottovalutare la Guanzatese. Non stiamo molto meglio dei lombardi in classifica, quindi è proibito abbassare [redacted] la guardia».

«In settimana abbiamo forzato [redacted] i tempi per migliorare la condizione fisica - aggiunge il tecnico rossonero - Anche sotto questo punto di vista la squadra [redacted] in grado [redacted] crescere ancora parecchio. Ogni allenatore ha i suoi concetti di gioco e [redacted] preparazione. I ragazzi sono stati finora attenti a rispettare le consegne. I cinque punti conquistati nelle ultime tre partite (due pareggi [redacted] successo da quando Bacchin [redacted] la responsabilità tecnica della squadra ndr) sono un cammino medio, [redacted] certo esaltante. Dobbiamo fare meglio. Adesso spe[redacted] di sfruttare a dovere il doppio impegno casalingo».

Il Valle d'Aosta non ha ancora vinto al «Perucca». Le due vittorie rossonere sono giunte dalle trasferte sui campi dell'Atletico e del Lissone. I dirigenti si augurano che oggi sia la volta buona per conquistare i tre punti a Saint-Vincent. Soltanto problemi di scelta per la formazione. Bacchin dovrebbe presentare lo stesso undici di domenica scorsa: Fantini tra i pali, Viola, Mascheroni [redacted] Ferrara sulla [redacted] difensiva, Pisani, Lunardon, Birarda, Brollo [redacted] Bambini a centrocampo, con Pastorino e Spilli di punta.

Un'azione del Valle d'Aosta. Oggi i rossoneri affrontano la Guanzatese

Prima, [redacted] in trasferta

Per l'Aymavilles scontro diretto con il Rivara Verrès e Cogne sfidano Caluso e Strambino

AOSTA

Tutte in trasferta domani le tre formazioni valdostane impegnate nell'undicesima giornata del campionato di Prima categoria: il calendario prevede Rivara-Aymavilles/Gressan/Pila, Caluso-Verrès e Strambino-Cogne Aosta Giorgio Elter.

Guida [redacted] classifica [redacted] Chivasso, a quota 26, con 6 lunghezze di vantaggio sulla Libertas Biella e 7 sul Rivara. La migliore delle compagini [redacted] regionali è l'Aymavilles/Gressan/Pila, quinto con 16 punti.

Ai gialloneri si presenta l'occasione dell'aggancio al Rivara, terzo [redacted] graduatoria. La sfida promette spettacolo visto che saranno di fronte gli attacchi più prolifici del girone (18 gol messi a segno come la capolista).

L'Aymavilles/Gressan/Pila deve farsi perdonare la prestazione incolore di sei giorni fa (sconfitta interna con il Piatto). Mister Nando Statti potrà contare sull'importante [redacted] recupero di Mecugni. In forse Ansermé per le imperfette condizioni fisiche.

Il Verrès cerca una conferma in trasferta dopo [redacted] successo casalingo di domenica [redacted].

[redacted] compito dei rossoneri non è tra i più agevoli, [redacted] il Caluso ch[redacted] trova in classifi[redacted] proprio alle spalle dei castellani, distanziato di una lunghezza.

L'allenatore Fabrizio Avondoglio dovrà fare a meno di Orsi, Lesto, Mercurio e Giovanzana, con Vallet in dubbio.

Impegno esterno ostico anche per il Cogne Aosta Giorgio Elter, che rende visita allo Strambino.

La formazione di William Bosonin deve [redacted] cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie (5 pareggi ed altrettante sconfitte finora). [redacted] proverà sul campo dei torinesi. Assente Massa (squalificato), ci sarà il rientro di Muscatello. Forti dubbi sulla disponibilità di Borre e di Vigon. [s. b.]

BOCCE, A PONT-SAINT-MARTIN PARTITA AL VERTICE

In B [redacted] Sant' Orso [redacted] il primato

[redacted]

Scendono di nuovo [redacted] in campo, oggi, le tre formazioni regionali nel campionato di serie B. Il calendario propone un confronto casalingo (Sant'Orso CII-Forti Sani) e due in trasferta (Bra-Aostana Zurigo Assicurazioni e Pianezza-Carreau banca di credito cooperativo). In tutte le partite [redacted] sono in palio punti [redacted] potrebbero rivelarsi decisivi per il prosieguo della stagione.

Il match più atteso [redacted] proprio l'unico che si gioca in Valle. A Pont-Saint-Martin saranno di fronte le battistrada del girone C. Il Sant'Orso CII e il Forti Sani si presentano al confronto diretto a punteggio pieno, [redacted] tre [redacted] in altrettante partite. La squadra che riuscirà [redacted] prevalere metterà una seria ipoteca sulla qualificazione ai play off.

Partita ricca [redacted] interesse [redacted] quella del raggruppamento D, con il Carreau banca di credito cooperativo alla caccia del primo successo stagionale. I gialloneri devono cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie per non trovarsi [redacted] l'acqua alla gola. Alla squadra di Piero Rosset si presenta l'occasione di agganciare in classifica [redacted] Pianezza, che [redacted] 2 lunghezze di vantaggio.

[redacted] una conferma [redacted] l'Ao[redacted] Zurigo Assicurazioni, [redacted] dovrà vedersela con il fanalino di coda, Bra. La formazione [redacted] Giovanni Lodi è stata l'unica a scendere in campo sabato scorso (Sant'Orso e Carreau hanno riposato), conquistando due punti preziosissimi nella sfida contro [redacted] Montagnola (10-6). I cinque successi parziali per l'Aostana [redacted] giunti nella prima [redacted] (12-5 di Leo Bianquin e Sergio Monetta su Fontana e Ferro), nel combinato (32-19 di Luigi Girola su Olivero), nel tiro di precisione (12-7 di Luigi Girola [redacted] Defilippi), nella seconda terna (13-7 [redacted] Igor Davisod, Sergio Monetta e Roberto Perron su Fontana, Defilippi e Morra) e nell'individuale (13-7 di Lorenzo Daudry su Olivero). [s. b.]

Luigi Girola

SPORT FLASH

BASKET

La favorita [redacted] promozione ospite della Buckler

Confronto casalingo oggi per la Buckler nel campionato di serie C2 di basket. Gli aostani affrontano, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, la Ginnastica Torino. La formazione piemontese è la favorita del girone.

P[redacted]

Serie D, il Riviera delle Alpi affronta [redacted] Sommariverse

Due impegni interni [redacted] uno in trasferta [redacted] per le squadre valdostane che militano nei campionati di serie D. In campo femminile giocano in [redacted] sia il Csi Châtillon, [redacted] il Faby Line, sia il Conad Pont-Saint-Martin, contro l'Occhieppese. Nel [redacted] maschile il Riviera delle Alpi rende visita alla Sommarivese.

CALCIO

In Terza categoria domani decima giornata

Si disputano domani gli incontri della decima giornata del campionato di Terza categoria. Questo il programma: Romano 2000-Feletto, Settimo Vittone-Colleretto, Quart-Agliè, Courmayeur-Pont Donnaz, Villeneuve-Valle del Lys, Banchette-Hône/Arnad [redacted] Vischese-San Grato.

PALET

TORNEO PER SOCIETA'

In campo [redacted] gli ottavi di [redacted]

AOSTA. Si giocano oggi le partite degli ottavi di finale del campionato di palet per società, con 16 squadre che si contendono l'accesso alla fase su[redacted] per [redacted] sia per [redacted] C/D. Ogni squadra si compone di quattro giocatori, che scendono [redacted] in campo a coppie. Le sedici squadre di [redacted] A/B che hanno superato la [redacted] eliminatoria sono 4 di Issogne, 2 di Châtillon e altrettante di Saint-Vincent e Verrayes e poi una ciascuna per le società di Arnad, Gressan, Pontey, Nus, Saint-Christophe [redacted] Valdigne. Nella serie C/D le qualificate [redacted] 2 per Issogne, Marmore e Saint-Christophe e una per Aymavilles, Grand Paradis, Gressan, Montjovet, Pontey, Porossan, Quart, Saint-Vincent, Valdigne [redacted] Verrayes. Per la A/B si è all'edizione numero 19 e il campione in carica è lo Châtillon. Per la serie C/D [redacted] campionato è all'edizione numero 16 [redacted] la società che detiene il titolo è il Porossan. Al campionato, nelle varie categorie, hanno partecipato in tutto 80 squadre. [b. bas.]

CALCIO [redacted] CINQUE

DOPO LA SCONFITTA CHE GLI E' COSTATO IL PRIMATO

Il Courmaison Aosta obbligato [redacted] riscatto

Maurizio Introna
AOSTA

Una giornata importante la 10ª del campionato di A2 di calcio a cinque. A [redacted] mese dal giro di boa c'è [redacted] vedere come reagirà il Courmaison Aosta dopo la sconfitta casalinga con la Luparense, [redacted] la leadership. Sarebbe opportuno un pronto riscatto, certo non [redacted] facile a Terni, campo da sempre piuttosto ostico.

La squadra, a parte qualche inevitabile piccola polemica sul perché della sconfitta e sulla scelta del modulo adottato in quell'occasione, ha reagito bene ed è pronta per cercare la vittoria e non perdere contatto con la vetta. Sia la Luparense che prece[redacted] i valdostani di 2 punti, [redacted] il Cesena che segue a 2 lunghezze, sono attesi [redacted] due agevoli turni casalinghi rispettivamente con Viterbo e Bergamo.

Al «Montfleuri» (ore 15) sarà invece di [redacted] l'Aymavilles che riceve il San Lazzaro Bologna, compagine del presidente Al[redacted]so Velez, [redacted] personaggio che ha contribuito notevolmente alla storia e alla crescita [redacted] questa disciplina. Gli appassionati ricorderanno che più di 10 anni fa il suo Bologna si esibiva al Palasport di Verrès contro l'Aosta dei vari Rossero, Pacchiodi, Raffaelli, con ex giocatori professionisti del calibro di Dirceu, Scarnecchia [redacted] Fracas. Oggi ripropone [redacted] squadra meno famosa, ma sempre temibile come testimoniano i risultati positivi ottenuti con due candidate alla promozione [redacted] come Cesena e Aosta.

La squadra di Osvaldo Chabod, al completo a eccezione di Nale, potrebbe [redacted] un successo avvicinarsi alle prime posizioni. Una ghiotta occasione dunque che i valdostani [redacted] vogliono farsi scappare: tattica per la gara odierna quella preferita dal mister, ovvero difesa [redacted] e ripartenze. Salvo variare strada facendo come contro il Piemonte che, giocando nello stesso modo, [redacted] stato poi aggredito. Nell'Aymavilles sono in particolare stato di grazia Corsini, Chatrian e l'estremo Impiari, davvero determinante in molte occasioni.

[redacted]

TRA RIVIERA DELLE ALPI E LE CATANESI UN INCONTRO TRA «CENERENTOLE»

A St-Vincent c'è lo Sporting

Nel torneo di A2 Libertas Verrès ad Este

AOSTA

I campionati femminili e maschili di serie A, B e C toccano la sponda della penultima giornata del girone di andata. Nel torneo di A1 l'Anspi Riviera delle Alpi, in un girone che vede per [redacted] momento al comando la Pink Fénis Valle d'Aosta in condominio con le sarde del Muravera, è ultima [redacted] zero vittorie all'attivo. Questo fine settimana l'Anspi affronterà in trasferta, in una sfida tra «povere», la compagna di fondo classifica Sporting Catania. La Pink Fénis Valle d'Aosta giocherà invece martedì 27 a Castelgoffredo in un confronto che [redacted] tradizionale nel tennis tavolo italiano. Il posticipo è dovuto a un impegno della Nazionale al Pro Tour in Danimarca che vede impegnate per la Pink la Ding Yan e per il Castelgoffredo la Negrisoli, la Stephanova [redacted] la Tan Wen Lin. Il viaggio nel Mantovano [redacted] sotto [redacted] cattiva stella, con le valdostane che non potranno utilizzare né la Bulatova né la Lazzeri. In [redacted] femminile il Saint-Vincent Petroli, ancorata a [redacted] bassa classifica, gioca in casa domani alle [redacted] contro la Fincantieri Trieste, compagine che segue le valdostane in classifi[redacted].

La pongista Ding Yan

In A2 maschile la Libertas Verrès, che si gode un meritato secondo posto in graduatoria, ha in programma domani una difficile trasferta a Este contro la squadra locale, formazione che appaia i valdostani in graduatoria.

[redacted] serie B femminile si gioca, domani alle 15 al palazzo dello sport di Pont-Saint-Martin, il derby tra Pont Donnas e Polisportiva Coumba Freide, squadra che stando alla classifica entra in campo con i favori [redacted] pronostico.

In B2 maschile le due formazioni valdostane, Polisportiva Néran [redacted] Pont Donnas, attualmente [redacted] vertice della classifica del girone, giocheranno domani in casa, la Néran contro il Cus Torino [redacted] il Pont Donnas contro il temibile Regaldi Novara.

Nella C1 femminile il Pont Donnas è atteso oggi dalla difficile trasferta [redacted] il Cardano al Campo, squadra [redacted] alta classifica. [redacted] C1 maschile (girone A) la Libertas Challant [redacted] gioca oggi [redacted] Torino [redacted] fanalino [redacted] coda Crdc e il Pont Donnas ospiterà domani il Verzuolo, mentre nel girone B la Libertas Challant A gioca oggi a Moncalieri. [a. c.]

L'ASI[redacted] PREMIA I [redacted]PIONI

I PROTAGONISTI della stagione [redacted] invernale scorsa si ritroveranno questo pomeriggio a Co[redacted] per l'annuale assemblea ordinaria [redacted] Comitato valdostano degli sport invernali. Dalle 15, nella sala delle conferenze dell'ex Hotel Grivola, si aprirà ufficialmente la stagione [redacted] delle diverse discipline [redacted] della [redacted] con la consueta sfilata degli atleti più meritevoli dello scorso anno. Dopo la relazione introduttiva del presidente [redacted] Riccardo Borbey, che traccerà un bilancio dell'annata, [redacted] gli interventi delle autorità, ci sarà la cerimonia di premiazione dei migliori ragazzi nei vari circuiti delle specialità, nonché la consegna dei riconoscimenti ai dirigenti.

Nel circuito Heineken, per lo sci alpino hanno vinto nelle diverse categorie Stefania Ballot (Sci club Mont Glacier), Didier [redacted] (Aosta), Federica Maquignaz (Cervino Valtournenche) [redacted] Pieryck [redacted] (La Thuile Rutor); [redacted] fondo Elisa Buschino (Drink), Andrea Dufour (Brusson), Simona Hosquet (Antey-Saint-André) e Cristiano Benone (Gressoney).

Per [redacted] circuito Gros Cidac si sono imposti, nello sci alpino, Monica Cilenti [redacted] Luca Liore (Gressoney), Margherita Aletti (Crammont) [redacted] Simone Adriano (Courmayeur), e nel fondo Naiara Aspesi (Godioz), Francesco Pellegrino (Saint-Barthélemy), Evy Garbolino (Godioz) e Nicolas Jeantet (Godioz).

Il circuito Krumiri Bistefani ha visto prevalere, nello sci alpino, Katrin Bieler (Gressoney), Mattia Bonin (Pila), Annie Bieler (Gressoney) [redacted] Nicola Quaquarelli (Val d'Ayas), mentre nel fondo Vivianne Vièrin (Godioz) e Jean Marc Chanoine (Valdigne Mont Blanc).

Per il biathlon, nel circuito Tecnomed, [redacted] imposti Anna Bertaina (Godioz), Thomas Scalise Meynet (Sarre), Evelyn Bondon (Amis [redacted] Verrayes), Manfredi Cortivo (Bionaz Oyace), [redacted] Ange Vallaino (Champorcher), Mattia Scancarello (Sarre), Martine Vallaino (Champorcher), Nicolas Jeantet (Godioz), Nicole Gontier (Champorcher), Enrico Tamburini (Champorcher), Francesca Baudin (Champorcher) e Fabien Gontier (Champorcher).

Il riconoscimento Top Club Lagoval Canon 2002 andrà a Camilla Delfino (Crammont) [redacted] Ivan Cavallino (La Thuile Rutor) per lo [redacted] alpino, a Chiara Motta (Valdigne Mont Blanc) [redacted] Joel Gonthier (Drink) per [redacted] sci nordico, [redacted] Evelyn Bondon e Paolo Guarda (Champorcher) per il biathlon e a Giulia Mona (Courmayeur) e Federico Raimo (La Thuile Rutor) per lo snowboard.

Nell'ambito di quest'ultima disciplina, [redacted] circuito Crt è stato vinto da Michelle Martinet (Point du Sport), Alberto Orfano (Bionaz Oyace), Giulia Mona (Courmayeur), Riccardo Bagliani (Gran San Bernardo), Raffaella Brutto (La Thuile), Alessandro D'Orzo (La Thuile), Giuditta Turini (Gressoney), Luca Matteotti (Point [redacted] Sport), Giulia Lorenzetti (Courmayeur), Giorgio Ciancaleoni (La Thuile).

Inoltre, l'Associazione valdostana impianti a fune ha assegnato 7 borse di studio intitolate alla memoria di amministratori [redacted] collaboratori delle aziende regionali operanti nel settore degli impianti a fune, dei quali si è inteso ricordare l'attività svolta con dedizione e passione. Il premio è stato assegnato a Denise Ferron (alla memoria [redacted] Davide Balliana), Ilenia Noussan (alla memoria di Silvio Canestrin), Simone [redacted] (alla memoria di G. Battista Gilberti), Josianne Dagioz (alla memoria di Piergiorgio Grange), J[redacted] Pellissier (alla memoria di Ottino Jeantet), Elisa Brocard (alla memoria di Ubaldo Rey) e Laurent Praz (alla memoria di Pierino Danna). [r. s.]

MARTZE A PIA'

Cerimonia a Pollein

Anche il settore della martze a pià oggi celebrerà i campioni della stagione 2002. Alle 20,30, nel centro polifunzionale della Grand Place [redacted] Pollein ci sarà la consegna dei premi [redacted] campioni regionali dell'Associazione valdostana corse a piedi presieduta [redacted] Domenico Quattrone. I vincitori [redacted] varie categorie [redacted] Milto Gallet (assoluti), Davide Cheraz (esordienti), Thierry Moret (ragazzi), Davide Nicco (cadetti), Fabrizio Cheillon (allievi), Patrick Barmasse (juniores), Milto Gallet (Fidal), Domenico Imbimbo (seniores), Marco Béthaz (amatori), Leandro [redacted] (veterani), Carlo Chabod (pionieri), Enrico Sanna (super pionieri); [redacted] settore femminile Giulia Collavo (esordienti), Martine [redacted] (ragazze), Muriel Herren (cadette), [redacted] Jacquemod (allieve), Annie Coquillard (juniores), Giorlana Pellissier (Fidal), Edmea Ollier (seniores), Giovanna Vego Scocco (veterane). A livello di società, si è imposta [redacted] Polisportiva Sant'Orso, seguita dall'Atletica Zerbion e dell'Atletica Monterosa. [gio. mac.]

Una «snowboarder» in azione. A sinistra, il presidente Asiva Riccardo Borbey

CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.948855

Ristorante e bar.
TV, telefono ■ frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme ■ relax".

SAINT PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.
Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna ■ il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.
A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92154 - fax 0166.92204
rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.
A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica ■ 9 km da Cervinia, ■ 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903826 - fax 0165.903826
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.
Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino.
Annesso all'albergo, ■ è al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.
A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
Situato in centro paese ■ 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si ■ tramandata di generazione in generazione (in dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.
L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita ■ dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel. 0166.92585 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Bijou

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.
Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

SI E' APERTA A TORINO LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE

Ecco l'Enoteca d'Italia Così il mondo del vino guarda al suo futuro

L'ambizioso progetto nato un anno fa durante l'evento del Lingotto
Decisivo il contributo del Piemonte e del sottosegretario Delfino
«Sarà un indispensabile supporto alla promozione della qualità»

Luca Ferrua
TORINO

Sarà per l'assonanza con il risorgimentale «fatta l'Italia facciamo gli italiani», lo slogan d'avvio della seconda edizione del Salone del Vino potrebbe essere «fatta l'Enoteca d'Italia ora ricostruiamo i vignaioli italiani».

L'atteso appuntamento del Lingotto si è aperto sulla scia della promessa della prima edizione, appunto l'Enoteca d'Italia. Ovvero un'ente di promozione unico per tutto il sistema vino nazionale, un traguardo tagliato grazie alla determinazione del sottosegretario Teresio Delfino, all'«ok» del ministro Gianni Alemanno e a un sforzo trasversale capace di unire tutta Italia. La testa pensante è stata il Piemonte, in particolare Torino dove hanno lavorato sodo l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Ieri si sono ritrovati tutti al Lingotto per un convegno - moderato dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso e con il presidente Enzo Ghigo ospite d'onore -, organizzato non per farsi complimenti reciproci, ma per guardare subito al futuro del vino italiano.

Garrone ha aperto le danze: «Sono sicuro l'Enoteca d'Italia darà un forte contributo al "made in Italy". Sarà una vittoria contro il provincialismo e i troppi campanili, a favore dell'internazionalità. Un vero federalismo intelligente merito di questo governo. Le istituzioni hanno conquistato gli applausi e per il Piemonte sarà una partita da giocare da protagonista».

Teresio Delfino ha puntato sul futuro: «La necessità di creare per tutto il Vigneto Italia un supporto promozionale di qualità ha trovato, nello spirito federalista che caratterizza il Governo attuale, una forte risposta nello strumento interregionale, vero momento di condivisione di obiettivi e di risorse tra Stato e Regioni».

In prima fila c'era anche il coordinatore degli assessori regionali Nicola Marmo: «Le Regioni insieme allo Stato hanno definito un progetto condiviso di innovazione e ottimizzazione delle attività delle Enoteche istituzionali, la possibilità di sostegno centrale alle regioni meno strutturate, ma che da subito avranno il supporto del sistema vitivinicolo nazionale». E anche il ministro Gianni Alemanno si è unito al coro entusiasta: «L'Enoteca d'Italia finalmente diventa realtà. Siamo realmente nelle condizioni di passare la fase propositiva a quella realizzativa, con la creazione di una rete in grado di valorizzare nel suo complesso il vigneto Italia e potendo contare su un budget di 20 milioni di euro fino al 2003».

E allora fatta l'Enoteca d'Italia bisogna davvero da fare i vignaioli italiani con i loro «campanilismi», impossibili da far coincidere. Un messaggio chiaro che i piemontesi devono ascoltare per primi e tra astigiani, langaroli, monferrini, roerini al Salone del Vino sono davvero in tanti.

Sopra, la presentazione dell'Enoteca d'Italia al Lingotto e, sotto, Garrone e Sodano

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone «Sarà un forte contributo al sistema Paese Una grande vittoria dell'internazionalità sul provincialismo e sui tanti campanili un atto di federalismo intelligente voluto da questo governo»

Accanto una degustazione di barbera; al Salone giornate intense per i produttori astigiani Migliaia i visitatori nell'ampio spazio della Provincia con annesso ristorante della scuola alberghiera di Agliano Affollato il convegno «Il vino per la cultura»

Etichette: quando la vista inganna il gusto

Nuove norme da assaggiare, economia, territorio, attualità e qualche provocazione

TORINO

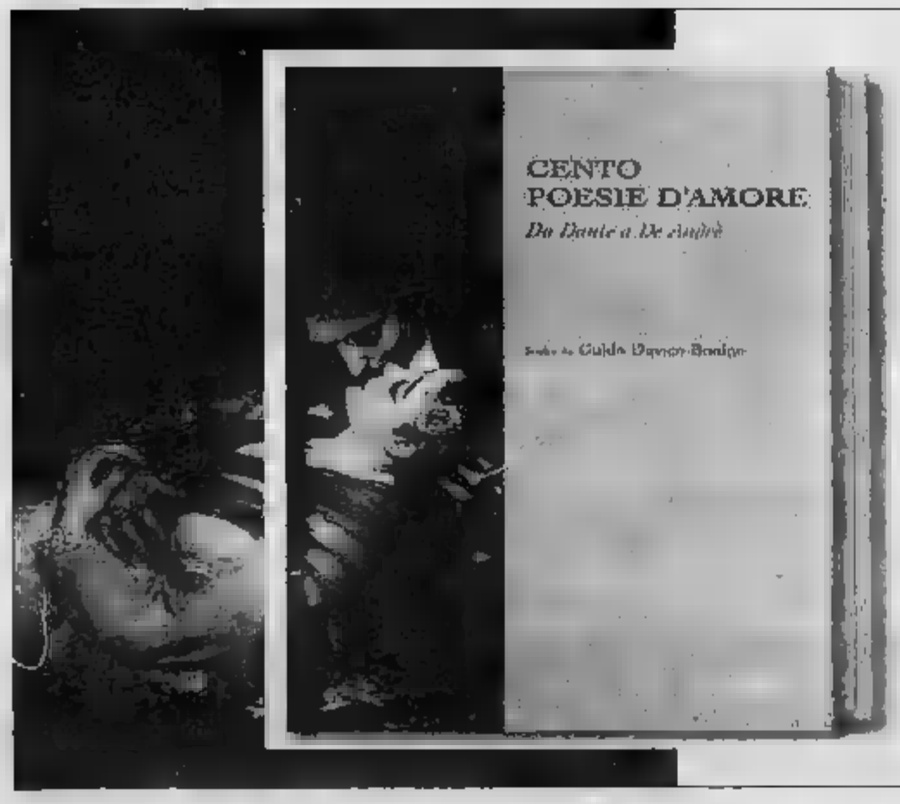
Dal primo gennaio cambia la legge sulle etichette, si entra in un regime di maggiore libertà per i produttori. I rischi sono tanti, ma si aprono nuove frontiere per la comunicazione. Nella guerra dei sensi a volte la vista può ingannare il gusto? Possiamo lasciarci influenzare da una bella etichetta? Se ne parlerà domani mattina alle 11 al Salone del Vino (area Enoteca regionale del Piemonte 01166776671. Prima una degustazione con speciali etichette studiate dalla «Esthos» di Cuneo, poi un dibattito con produttori, ristoratori e uomini comunicazione guidati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua.

L'elenco degli eventi del Salone è lunghissimo. Oggi alle 12 si parla di «diplomazia del vino: culture e marketing del Made in Italy», lunedì (ore 12) ad accendere l'interesse «Menu e Carte dei Vini: ieri e oggi alberghi e ristoranti a confronto».

E tra i grandi protagonisti del Salone spunta anche Giampaolo Sodano presidente della «Eagle pictures» stavolta nella veste di appassionato produttore di olio di qualità: oggi alle 15 in sala «Jeroboam» c'è «Vino e olio: un incrocio di profumi e sapori»; mentre domani - stesso posto stessa ora - l'uomo del grande schermo se la vedrà con Luca Maroni in «Olio e vino: un mondo di aromi».

Le 10 Enoteche Regionali di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato, Roppolo, si alterneranno, durante i quattro giorni della manifestazione, per realizzare degustazioni mirate dei vini doc e docg del territorio nell'area degustazione dello stand. Inoltre L'Enoteca del Piemonte ha organizzato in collaborazione con Lingotto Fiere e con le Enoteche Regionali quattro tour serali rivolti agli operatori e ai giornalisti che prevedono le visite di: Enoteca Regionale della Serra (stasera); Enoteca Regionale «Colline del Moscato» a Mango (domani).

E tra i trionfi dei produttori piemontesi, le sfide dello champagne ogni giorno è buono per assaggiare grandi vini. Oggi si parte alle 10.30 con la provincia di Novara che presenta i suoi nebbioli in sala «Jeroboam», poi barolo d'autore, stelle del barbera d'Asti e del Monferrato, Gigi Rosso, quelli del barolo team, il mito Roberto Voerzio, le proposte del giovane Alessandro Ceretto, Michele Chiarlo e gli insaccati e lunga e sorprese in un Piemonte straripante di buone notizie. Con una riflessione finale: gli italiani amano il vino, soprattutto il loro, ma non vogliono pagarlo troppo. E se è che il cliente ha sempre ragione, allora bisogna riflettere. [r. s.]



...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - 13,50

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Lo Charaban (ore 21)

[redacted] **DE LAVILLE:** tel. 0165 230538 (www.[redacted].
Hollywood Ending (ore 20,15; 22,30)

[redacted]

[redacted]: Tel. 0165 949.473.
K-19 (ore 21,30)

[redacted]

[redacted] Tel. (0125) 307463. [redacted]

[redacted]

MONTE [redacted] CENTRE[redacted] Tel 0165 841.205.
Insomnia (ore 21,30)

[redacted]

[redacted] **DELLO SPORT:** Tel. [redacted] 0064320.
Febbre da cavallo (ore 21)

[redacted]

PALAIS: Tel 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). CH[redacted]

[redacted] DM: [redacted] 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Insomnia (ore 20,30)
Il regno del fuoco (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
The Bourne identity (ore 18; 22,40)
K-19 (ore 20,15)

[redacted]

[redacted] Tel. 0125 425084.
Il mio amico vampiro (ore 15,30)
S1MONE (ore 20; 22.15).

BOARD: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

[redacted] Tel. 0125 [redacted].
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

[redacted]

[redacted]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: 19; 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Debito di sangue di Clint Eastwood.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.99.27.
M'ama non m'ama.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; dal giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]

ERIOS. Inf. Tel. 015-253 99.27.
Manifestazione benefica.
Orario: Inizio ore 21.

[redacted]

[redacted] Inf [redacted]
XXX.
Orario: 20; 22.15.

[redacted]

ANGELUS.
Stu[redacted] **2.**
Orario [redacted] unico ore 21.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Red dragon.
[redacted]: 21; 23

[redacted]

[redacted] 015-242 31.18.
No man's land.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. [redacted] 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
Il regno [redacted] **fuoco** [redacted] Christian Bale, Matthew McConaughey. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22.10. Interi €[redacted] ridotti €5.

NUOVO ITALIA. [redacted] Or. [redacted] 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 19,15 con spettacoli: 19,40/22.15. Interi [redacted].

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Debito di sangue di e con Clint Eastwood. Apertura 19,30 [redacted] spettacoli: 19,50/22.10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Alle ore 15/17,15 **Snow dogs - Otto cani sotto zero.** Alle ore [redacted] con spett. unico **The Bourne identity** ed infine alle ore 00.15 **Il regno del fuoco.** Int. € 6,50 rid. € 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.575
[redacted] Ford. [redacted]: 19,15/22,10. [redacted].

TEATRO [redacted]. [redacted] 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 per «Serio, serissimo: insomma il comico!» Marco Della Noce in **Che storia!** - Inma Spettacoli.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, As[redacted]. [redacted]: 20,30/22.20 €6.20 ridotti €4,15.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
Pinocchio di e con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico €4,50 ridotti €3,50

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 930.827-333/4467466
Red Dragon con Anthony Hopkins. Orario: 20/22. €5,50 ridotti €3.

[redacted]

[redacted] **IA** [redacted] Inf. [redacted] 0161-828 600
Men in black II con Will Smith e Tommy Lee Jones. Orario 20.30/22.30 Interi €6 ridotti €4.

[redacted]

SOTTO[redacted] Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Signs con Mel Gibson. [redacted]: 20,30/22,30. [redacted] ridotti €4

[redacted]

[redacted] Sito web, [redacted] cinetaetri novaresi: www.mash.it/cinema[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 688.
[redacted]. Fer.: 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e pref. €7/5; 12 a 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.625.
The bourne identity. Fer.: [redacted] 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 150.
Red dragon. Fer. e sab.: 20; 22,30. [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr.: € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. [redacted] 0321 - 465 484/453.654
Snow dogs. Or. [redacted]: 16; dom: 16; 18 e [redacted] sab. e dom e [redacted]: 20; 22,30. Lun riposo. Info su segr. tel.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www geocities.com/cinemandrea e www.salesianoma...
[redacted] e dom. **Sotto** [redacted] **fratelli**, spett. [redacted] con il [redacted] de «Il bidone» di Pernala. Or.: sab. 21; dom.: 15; Lun./ven. fer. riposo. Ingr. [redacted]0, rid. €3,50.

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566
Hollywood ending» (ven., dom. e lun. or.: 21) Spett. [redacted] con la compagnia I [redacted]
Viva l'Italia, sab 23 or.: [redacted], dom 24, or.: 16.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K19. Or. fer.: 20; 22.15; [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15 Giov.: rip. Ingr.: € 6,50, [redacted] € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. [redacted].
Femme fatale. Or.: fer.: 20,15; 22,15; [redacted] 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. Ingr. [redacted] 6,50; rid. € 4,50. ([redacted] fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. Fer.: 20; [redacted]. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22.15. Ing. cine: € 6,50; [redacted] € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity. Or.: [redacted], [redacted] Ing.: €6,50; rid € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[redacted]

BALLARDINI. [redacted] 0321 - 51.95.23.
Pinocchio. Or.: fer.: 21; fest.: [redacted].

[redacted]

[redacted] **MULTISALA** [redacted] 0321 - 514 285 ed pren.: 16,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www. metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. [redacted] € 5.
Pinocchio. Fer.: 20; sab., dom.: 15.20; 20.
Insomnia. Fer.: 20,10; 22,50; sab.: 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50.
Snow dogs. Fer.: 20.20; sab e dom.: 15.30; 18; 20.20.
Il regno del fuoco. Fer.: 20; 22,30; [redacted] 15.20; 17,30; [redacted]: 22.30; 0.50. [redacted]: 15.20; 17,30; 20; 22,50.
[redacted] **vespe.** Fer.: 2[redacted]; 22,50; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22.50; 1 dom.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
Simone. Fer. 22,40; sab.: 22,40; 1. dom.: 22,40.
The bourne identity. or. fer.: 20,10; 22,40. Sab: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; [redacted].
Il popolo migratore Or.: 15,30; 17,50.
Debito di sangue. [redacted] fer.: 20,20; 22,40; sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1; [redacted]: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40
K-19. Or. fer.: 22,30; [redacted]: 17,30; 22,30; 0,50. [redacted]: 15,10; 17,40; [redacted]: 22,40

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. [redacted]: 20,20; 22,30, sab.: 15,20; 17,50; [redacted]: 22.30. [redacted]: 15.20; 17.50; 20,20; 22,30.
Red dragon [redacted]: 20; [redacted] sab.: 15; 17,30; 20, 22.30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50.
The elephant man. Rassegna Cineforum, giov. 28, or.: 21,30.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel 0321-91.183.
Red dragon. Or.: 21,15; sab.: 20; 22,30

[redacted]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Red dragon. Sab.: 20; 22.15; dom.: 15; 21; lun.: 21

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
[redacted] com
Insomnia
[redacted]: 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
[redacted] com.
One hour photo
Feriali e [redacted]: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine [redacted]

[redacted]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
El [redacted]
Or.: ven.: 21, sab.: 20; 22; dom.: [redacted] 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.[redacted] 678.
Signs
Or.: [redacted]: 20,15; 22,15; dom.: [redacted] 16,30; 20,15; 22.15

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Otto [redacted]**ne e un mistero.** Or.: 20,30; 2[redacted]; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lun. 22 chiuso per riposo

VIP
Info. tel. [redacted].
[redacted] **fatale.** [redacted]: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [redacted] 26 cineforum
Bloody sunday, or.: 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.954.
La cosa più dolce
Lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.954.
The bourne identity
lun: [redacted]. Informazioni orari su segre[redacted]

[redacted]

ADUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. Dos bour[redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **200** corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. The bourne identity. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Snow dogs - 8 cani sotto zero. Or.: 15. La cosa più dolce. Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Insomnia. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso So[redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: Debito di sangue. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Insomnia. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]**TOL** [redacted] 24, tel. 540.605. [redacted] cosa più dolce Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]; 22.30.
[redacted] via [redacted] 27, tel. 540.110. Elling. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAIX corso G. [redacted] 105, tel. [redacted]. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza [redacted] 9, tel. 779.80.200; pren. tel. 779.80.300. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. K19. Or.: 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. The bourne identity. Or.: 15; 17,20; [redacted]: 22,20; 0,40. Femme fatale. [redacted]: [redacted]40; 17,55; 20,10; 22,25; [redacted]. Reign of fire. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0.15. The sweetest thing (La cosa più [redacted]). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,10.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. [redacted] vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40.
[redacted] **GIARDINI - Sala** [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] Or.: [redacted] 16,10; 20,25; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17.05; 18,50; 20,45. Angela. Or.: 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447 52.41. [redacted] bourne identity. Or.: 15;30; 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Marie Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Kissing Jessica Stein [redacted]: 20; 22,30.
[redacted] **2** [redacted] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted] 530.353. Le quattro piume. Or.: 16. Minority [redacted]. Or.: 19,15; 22,10.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio [redacted], tel. 8121410. Debito di sangue Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI [redacted] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Generazione rubata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Ore 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Il grande volo. Or.: 16,30 proiezione unica. M'ama non m'ama. Or.: 18,30; [redacted]; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817.9323. Sala 1: L'arco [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Dolls. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
[redacted] **Cityplex 1** [redacted] Baccara 8, tel. 011 521.4316 Ideal 1: [redacted] bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,[redacted] 20,05; 22,30. Ideal 3: Il [redacted] del fuoco. Or.: 14,40; 16,40; [redacted]: 22,40. Ideal 4: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Bimba. Or.: 16,30; 18,30 Intervento divino 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Juan Padan. Or.: 16; 18.10 Bowling a Columbine. Or.: [redacted] 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. [redacted]: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. Dieci. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito [redacted] sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. Baciate chi vi pare. Or.: 16,55; 18,05; 20,15; [redacted].
[redacted] **1** via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [redacted] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. XXX. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. [redacted] dogs. Or.: 14; 15,55; 17.50. Le quattro piume. Or.: 19,50. Signs. [redacted]: 22,30; 0,45. [redacted] fatale. [redacted]: 14,50; 17,30; [redacted]; 22,30; 0,45. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. La cosa più dolce. Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 0,30. The bourne identity. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20; 0,50. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20; 0,50. Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pinocchio. Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 [redacted] un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1.** El [redacted]. [redacted]: [redacted]; 17,45; 20,10; 22.35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

LE TRAME DEI FILM

[redacted] Drammatico. [redacted] regista [redacted] «Sud», la storia di [redacted] ragazza [redacted] ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, [redacted] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro [redacted].

[redacted] **RUSSA.** Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.

[redacted] **CHI** [redacted] **PARE.** Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. [redacted] single frequentano i locali [redacted] ballo [redacted] cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.

[redacted] **DI SANGUE.** Azione. Dal best seller di Michael Connelly, [redacted] storia [redacted] veterano Fbi [redacted] Eastwood che va a [redacted] dell'assassino [redacted] che gli ha salvato la vita.

DIECI. Drammatico. [redacted] suo nuovo lavoro il [redacted] iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.

DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo [redacted]: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] del pop incontra un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di [redacted] Alamein, anno 1942.

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.

FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia [redacted] seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto [redacted] furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.

LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del [redacted] bambine aborigene sottratte [redacted] loro famiglie riescono [redacted] fuggire e cominciano [redacted] lungo viaggio verso casa.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo [redacted] e una donna di [redacted].

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

MARIE-JO E I [redacted] **AMORI.** Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive [redacted] di [redacted] donna che ama sia il marito che l'amante.

NIDO DI [redacted]. Azione. Un agente [redacted] forze speciali ha il compito di portare al Tribunale [redacted] Diritti Umani un boss della mafia albanese.

[redacted] **HOUR PHOTO.** Drammatico. Robin [redacted] lavora [redacted] un laboratorio fotografico e segue con [redacted] attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E [redacted] **MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia [redacted] di un [redacted] ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.

IL POPOLO [redacted] Documentario. L'universo degli uccelli, il [redacted] popolo migratore, per [redacted] verso la [redacted].

LE [redacted] **PIUME.** Drammatico. Dal regista [redacted] «Elizabeth», la storia di un [redacted] inglese che nel 1875 si rifiuta [redacted] partire per il Sudan conquistato e viene accusato di [redacted].

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [redacted] Graham viene richiamato in servizio per fermare [redacted] nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da un militare americano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano; ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.

[redacted] Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attirare dalla vita da parlamentare.

L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro [redacted] Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che [redacted] nella provincia francese tra un insegnante [redacted] pensione [redacted] ha sempre sognato [redacted] vita avventurosa [redacted] misterioso personaggio.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

LUNA ROSSA
Birthday Party
JACK DANIEL'S FESTEGGIA IL 3° COMPLEANNO CON NOI...PARTECIPA ANCHE TU
MARTEDI 26 NOVEMBRE
[redacted] ROSSA - [redacted] 0131 [redacted]

PROGETTO ITALIA NOSTRA: SE PARLA IN UN CONVEGNO A MONCALVO

Museo del Monferrato

Centro bipolare di studi e ricerca

Mossano

MONCALVO

C'è un'identità storica, culturale e geografica di oblio e confusioni hanno celato i contorni reali. Rimettere ordine nelle e nelle carte non vuole essere un esercizio di amarcord nostalgico, ma il tentativo ridare fiato a quegli elementi originari che potrebbero essere tradotti in spunti di sviluppo, anche economico, sociale e territoriale, secondo le regole attuali.

Parte questo intento la «Proposta per un Museo Monferrato», di cui si discuterà, oggi, dalle 15 in un convegno al Teatro comunale di Moncalvo, su iniziativa dell'associazione «Italia Nostra», in particolare della sezione acquese il sostegno di quella nazionale.

Monferrato – legge nel documento di presentazione progetto – è oggi diviso tra le province di Alessandria di Asti: nucleo sulla sponda destra Po, Casale e Moncalvo, detto "Basso Monferrato" e un altro con Acqui le Valli della Bormida e del Belbo detto "Alto Monferrato". Italia Nostra propone di istituire Museo del Monferrato un centro di documentazione e studio che raccolga memoria dispersa del Monferrato».

I lavori del convegno oggi partono da alcune linee che prevedono già una suddivisione del Museo in quali: Geografia del Monferrato; gli Aleramici e costruzione del Monferrato; Principato dei Paleologi; il Monferrato dei Gonzaga. In merito alla collocazione ipotizzano due sedi, una in provincia di Asti nel Palazzo Pallavicino di Mombaruzzo e l'altra in provincia di Alessandria nel Casalese». Candidato il castello di Casale, via di ristrutturazione, che fu centro di potere dei Paleologi dei Gonzaga.

L'associazione promotrice, che sostegno di Regione e Province, conta di coinvolgere ricercatori e storici.

ATTORE STASERA OSPITE ALLA DISCOTECA NOVARESE

Gabriel Garko al «Celebrità»

L'unico a italiano essere inserito nel calendario di Max nel '99, Gabriel Garko, è ospite di una nottata dedicata alle donne alla discoteca Celebrità di Trecate. Il Gabriel, per anni compagno dell'attrice Eva Grimaldi, sarà disposizione delle fans prevedibilmente prenderanno d'assalto locale alle porte di Novara verso mezzanotte. Il suo debutto nel cinema è avvenuto protagonista maschile, accanto a Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco viene presentato al Festival di Venezia nell'apposita sezione.

Gabriel Garko

Garko stato anche protagonista nei film «Paparazzi», «Le fate ignoranti» nel 2001, «Senso '45» e «Callas Forever» nel 2002. Attualmente Gabriel è impegnato su Canale nel serial «Il ballo delle donne».

An Le sulla stampa nella pubblicità Garko ha molti Nel 1997 è testimonial Omnitel. Il primo spot lo gira ad Alessia Marcuzzi ed secondo, nel '99, lo gira come protagonista con, al suo fianco, Megan Gale. [m. p.]

GIROd'ALPE

Passo avanti della politica europea

Enrico Martinet

SEDE permanente Innsbruck, nel del cuore d'Europa: segretario generale, Noel Lebel, anni, francese. La «Convenzione delle Alpi» fa un altro passo perché delle parole passi ai fatti. Meglio, affinché le parole si concretizzino in progetti. Alla fine dell'anno dedicato da il mondo alla Montagna, il sistema alpi- rimane contro delle attenzioni un'Europa risvegliatasi dal lungo dimenticanza: sembrava ormai assodato, purtroppo, che le Alpi fossero soltanto foreste, ghiacciai e rocce. Ora si parla economia, di esigenze di coloro che in tagna ci abitano e non soltanto per scelta. Resta tuttavia ancora immutato un approccio verticistico ai problemi: scelte prese altrove, calate in realtà non sempre ben conosciuta. Vi lodevoli tentativi, parte delle popolazioni alpine, di tentare la via delle idee, ma il cammino appare ancora lungo.

La città austriaca Innsbruck

Un fatto è certo: l'Europa, dispetto delle più catastrofiche previsioni, ha dato nuove possibilità d'impulso. Finanziamenti che progetti economici nati, appunto un'idea: tentare di far diventare la montagna come un centro di richiamo anche per la spesa alimentare, oltre che per trascorrere parte del po libero.

Sulla strada un possibile progetto globale, seppur differenziato a seconda delle singole realtà, esistono però i Protocolli previsti dalla Convenzione delle Alpi che non sono ancora stati ratificati dai singoli governi degli 8 paesi alpini.

Sede del segretariato e segretario sono stati decisi a Merano proprio questa . Nel prossimo futuro tra i Protocolli da affrontare c'è quello cruciale «popolazione e cultura». Una sorta tema trasversale, quasi nodo gordiano: occupandosi della gente alpina, quindi della sua cultura, si affronta il tema dello sviluppo economico e della tutela del territorio. Passo dopo passo, dalla Convenzione delle Alpi, dovrebbe passare piani sviluppo tutela ambientale. Ma, adesso, la Svizzera si a fare le bizze. La Confederazione, grande sorpresa di tutti, ha stoppato una ratifica che sembrava certa. I Protocolli, secondo gli svizzeri, sono troppo vincolanti e rischiano di violare il diritto nazionale. Austria, Germania Liechtenstein, hanno già firmato protocollo per protocollo, senza che questo problema sia mai stato evidenziato.

La perplessità elvetica espressa dalla per Ambiente, Pianificazione del territorio e Energia, mentre il ministro svizzero dell'Ambiente, Moritz Leuenberger, ha più volte sottolineato come nessuna variazione legislativa sia per poter adottare i Protocolli. Misteri della politica; o della burocrazia?

La speranza che tali questioni possano essere superate che non costituiscano un pretesto per ancora decisioni cruciali per Alpi.

TEATRO MACALLE', NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO

Ad Alessandria c'è Gaia folle casalinga di «Zelig»

ALESSANDRIA

Enormi pantofole a forma di cagnolino, logorb cappottino rosso, parrucca bionda a malapena trattenuta da un foulard: è Gaia, la stravagante casalinga di «Zelig» che affronta le ristrettezze e le difficoltà della vita familiare aiutandosi con massicce dosi calmanti e fughe nel dorato mondo dei saldi dei grandi magazzini. Simonetta Guarino, l'attrice che presta il volto a quest'esilirante personaggio, si esibisce questa sera (con inizio alle 21,30) al teatro Macallé, in frazione Castelceriolo, vicino al casello Alessandria Est.

Si ride con Gaia

Gaia è una «matrioska» vivente che piange e ride, emozionata stesso modo davanti spogliarello del California Dream Men alle televendite pentolini.

Vive il matrimonio come un male inevitabile, ma anche irrinunciabile, sognando fughe che non vanno oltre il reparto surgelati di quella «terra promessa» che è il «suo» commerciale. I biglietti costano 12 euro (ridotti 10); prossimo appuntamento con la comicità l'8 dicembre con Fabrizio Fontana. [b. v.]

PERSONAGGI A SORPRESA NEL CUNEESE SULL'ASSE BILLIONAIRE-TWIGA-BRIATORE

Con Lippi junior e Brosio il Cabiria di Borgo diventa la «disco» dei vip

BORGO SAN DALMAZZO. Negli ultimi dieci giorni Flavio Briatore è diventato un ospite fisso del Cuneese nella scia arrivati Lippi junior (figlio dell'allenatore della Juventus), contesissimo «Letterine» Paolo Brosio. Per entrambi una notte al Cabiria e un corposo assaggio tartufi. Stasera nel locale di Borgo San Dalmazzo replica mediterranea, mentre domani scena i «Citykaos» uno speciale concerto a ingresso gratuito. Chi i prossimi ospiti a sorpresa sull'asse Billionaire-Twiga? Peppo Blengino e Bobo Gallo sorridono e non vogliono rispondere: «Dopo due vip che piacciono alle donne, stavolta ci vuole qualcosa per fa contenti i maschietti». Magari dalle spiaggie della Costa Smeralda. [r. v. m.]

Quelli del Cabiria Peppo Blengino e Bobo «Khan» Gallo con Paolo Brosio

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

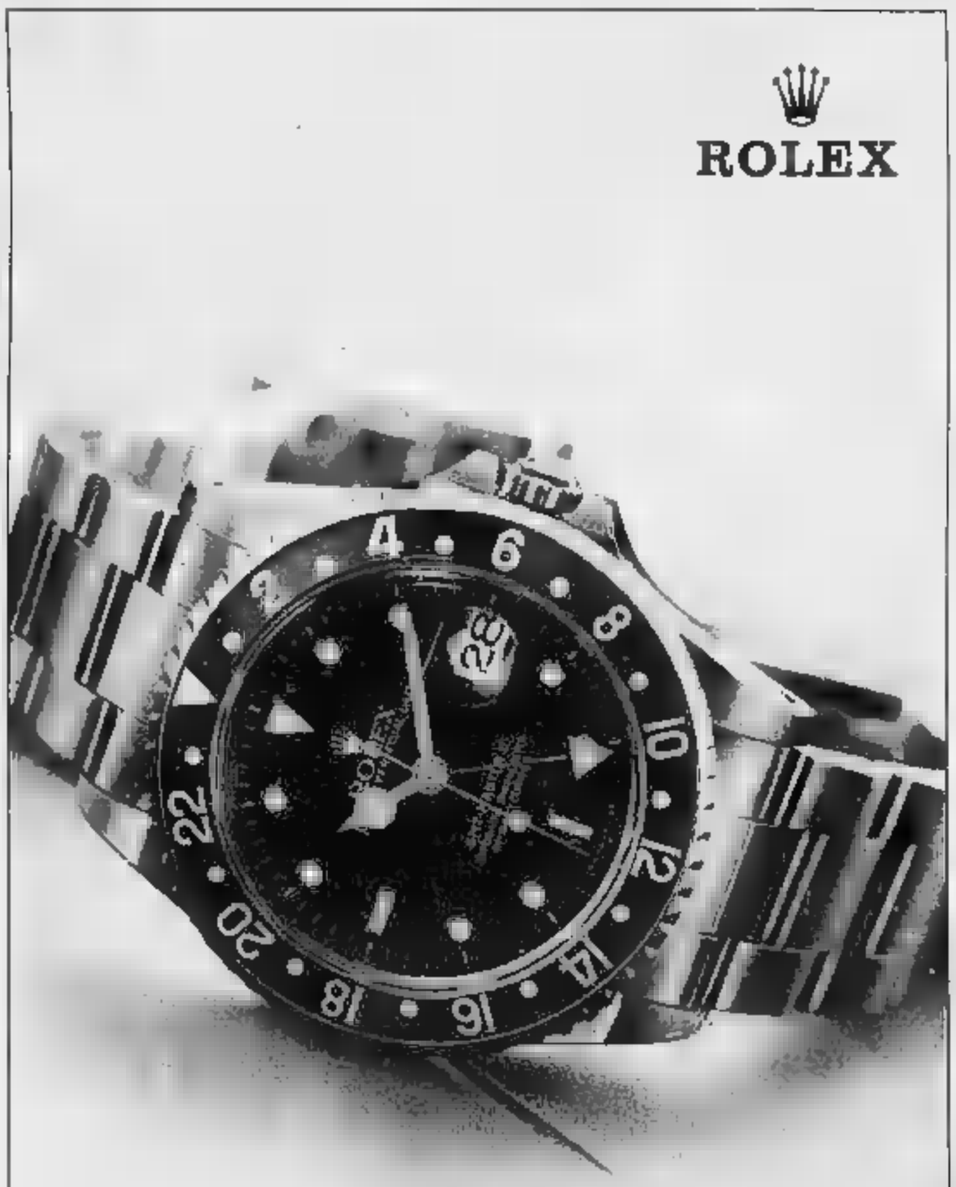
PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0165 23.14.24

publikompass spa
AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399



TROSSELLO GIOIELLERIE
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO ROLEX PER LA VALLE D'AOSTA
AOSTA - VIA TILLIER, COURMAYEUR - VIA ROMA,

liscianiniit

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- Desidero acquistare ■ annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno ■ trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA ■ spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact LA STAMPA

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede istruttoria che potrebbero, ove non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI DI

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi di realizzazione la finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio 2004»

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

IL DOSSIER DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in corso la stesura del bando gara. sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto monitoraggio rischio amianto su un'area più ampia»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche progettazione dall'aumento dei preventivi allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, molte di esse, progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio dei Mol richiede la massima attenzione in quanto è ancora risolto il problema del finanziamento e della successiva destinazione. Resta risolvere la collocazione circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Trapesano

Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia Giochi Olimpici Invernali del lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento una lettera di richiamo e di invito al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nono promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. L'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre 2001 la prevista per realizzare le opere era di 877 milioni. Dopodomani, durante la riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo siano prese decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare di contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interessate per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene più necessarie o non più finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» anche per «l'aumento dei preventivi allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, Torino. Ma il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico dei impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche se si rinnova la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la mancanza di una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di area compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare non ci troviamo di fronte ad una situazione di allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno dei risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato di Alta Sorveglianza dei costi?

«L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie e non più finanziabili a causa della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

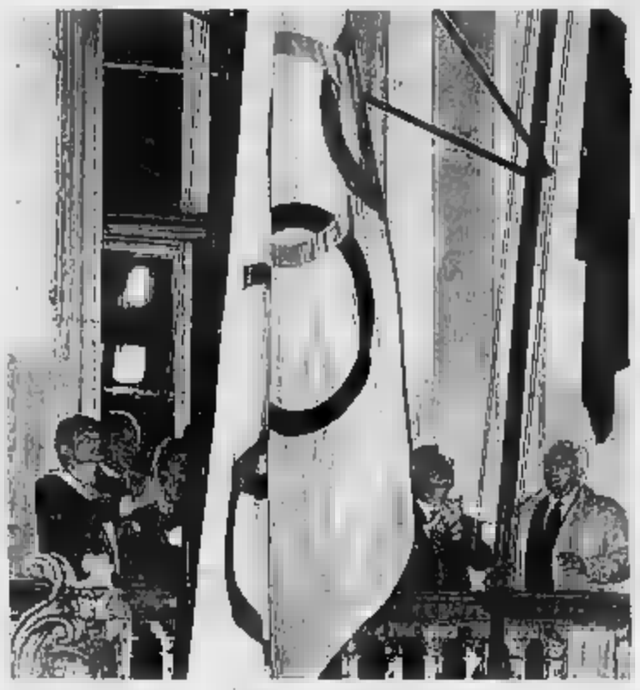
«La decisione non può essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

La sede di cabina di regia era stato ipotizzato lo stralcio della quarta corsia dell'autostrada e Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini di costi che di tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre 25 milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta è mia competenza. In ogni all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con forza la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che cosa succede?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento del traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia Regione Piemonte predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]



Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento riflessione e confronto, non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati la data del 2005. «Chi opera nel nostro campo sa bene la fretta vada sovente discapito della sicurezza - Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. non è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2005, e del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno «una reale e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato: la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà aderire alla nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche senza il "buono taxi" Mauro non lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città parte dei francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, con conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi (Giaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Caraglio, Legnanino Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto e questi, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse di vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni di studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiambaretta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua mancata occasione incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi dovere che pochi giorni è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune di San Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera sabato 16 novembre mi preciso che Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con sede in Gassino T.se, aderisce unitamente agli altri Comuni bacino dell'ex U.S.S.L. 29. In relazione al servizio di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre il Comune di San Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così come concepito dal Comune di Torino, non è mai stato sinora realizzato da questa Amministrazione anche a degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, mentre per quanto riguarda attività di svago (partecipazione a ti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio di trasporto adatto alle esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due dall'alluvione. E non si sa quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti costretti ad affrontare disagi hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla italiano?". La mia vuole solo una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi molto poco il francese.

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, ma al Louvre nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o tentasse di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted]

La ricetta di Bertinotti parte da Termini Imerese

«Termini Imerese - [redacted] detto [redacted] segretario di Rifondazione Fauso Bertinotti - è predisposta ad una particolare radicalità perché rischia la chiusura. Ma la cosa più importante è che tale lotta non si fermi lì, in forme diverse viene ripensata e rivissuta in altri luoghi, con altre modalità». [redacted] ha concluso: «E' un contagio positivo da parte del movimento [redacted] critica alla globalizzazione, i movimenti [redacted] tra loro, autoinfluenzandosi positivamente».

Fausto Bertinotti

Bresso: «Gli enti locali devono poter partecipare [redacted] tavolo»

«Vogliamo [redacted] convocati al tavolo - [redacted] detto ieri dal palco di piazza San Carlo [redacted] presidente della Provincia Mercedes Bresso - perché abbiamo assunto impegni rilevanti e vogliamo perciò poter partecipare». E ha poi aggiunto: «Dobbiamo anche preoccuparci della situazione delle fabbriche dell'indotto. E' di grande importanza in questo momento salvaguardare un così grande patrimonio che riguarda la nostra realtà»

Mercedes Bresso

[redacted] Maria: «Lo sviluppo nasce dalla coesione sociale»

«Credo che la nostra presenza a questa giornata - ha commentato ieri il presidente dell'Ascom Pino De Maria -, significhi che nei momenti difficili della città, indipendentemente dagli schieramenti politici, sappiamo dare il nostro contributo agli interessi generali» [redacted] ha poi aggiunto: «Lo sviluppo economico non può che basarsi su una coesione sociale che metta al bando i particolarismi ma sappia trovare le strade per la crescita»

Giuseppe De Maria

A SORPRESA CENTINAIA DI PARTECIPANTI HANNO DEVIATO DAL PERCORSO PREVISTO: MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI

A mezzogiorno occupati i [redacted] di Porta Nuova

Bloccato il traffico ferroviario, passeggeri tra comprensione e rabbia

Lodovico Poletto

Canta Fausto Bertinotti: «Bandie[redacted] rossa la trionferà...». Canta ritto in mezzo ai binari della stazione Porta Nuova, circondato da quella costola di corteo che ha deciso di occupare il più importante snodo ferroviario della città. Lo fa perché non vuole parlare in pubblico, in mezzo a questo gruppo di lavoratori e studenti, ragazzi dei centri sociali e semplici simpatizzanti che hanno deciso un'azione «di forza». [redacted] lo facessi - dice - diventerebbe subito un discorso politico; io invece voglio solo portare [redacted] tutti la mia solidarietà...». E' mezzogiorno passa[redacted] da un pe[redacted] quando il leader di Rifondazione fa la sua comparsa. I manifestanti sono già tutti lì da un'ora e vi resteranno fino all'una. Sventolano bandiere, attaccano striscioni, imbastiscono discorsi che strappano applausi o lacrime di commozio[redacted]. «Il lavoro [redacted] un diritto, chi ce lo [redacted] che nega a noi la possibilità di esistere...».

Battono le mani i lavoratori delle carrozzerie, quelli che per primi erano entrati, di gran carriera, dentro alla stazione, quando [redacted] undici era[redacted] passate da poco. Un gruppo di quasi mille persone, composto da gente di tutte [redacted]. Uomini e donne con giacche a vento e cappottini. Ma i più con i giubbotti da lavoro, quelli verdi, imbottiti, con la scritta «Fiat» sul davanti. La polizia [redacted] la [redacted] standosene in disparte: non c'è nessuna necessità di intervenire.

[redacted]

I primi ad arrivare sono stati gli operai delle Carrozzerie subito dopo gli studenti

[redacted]

La polizia ha controllato che tutto si svolgesse in modo pacifico fin oltre le tredici

Saranno in mille, all'inizio. Improvvisano comizi nel punto do[redacted] stazione viene attraversata dal cavalcavia di corso Sommeiller. Cori. «Da Torino al Meridione un solo grido, occupazione». Dalle finestre di una casa lì [redacted] appare una donna, con accappa[redacted] e capelli scomposti. Alza il braccio sinistro mostrando il pugno. E la gente che è lì in stazione esplode in [redacted] applauso. E battono le mani [redacted] chi sciopera, invece, i passanti che si sporgono dalla balaustra del cavalcavia, saluta[redacted] i passeggeri [redacted] bloccati alle pensiline.

[redacted] mezz'ora e arrivano gli studenti. E quelli del centro sociale Askatasuna che entrano in stazione [redacted] i furgoni, s'infilano sotto le pensiline e raggiungono il corteo. E' questione di istanti [redacted] arriva anche Bertinotti. Qualcu[redacted] applaude dai treni, [redacted] stringono attorno i dimostranti che [redacted] le loro bandiere in spalla stanno andando [redacted] i colleghi [redacted] fondo della stazione. «Grazie Fausto per essere venuto...». Alessandro Vandini, 46 anni, passeggero in partenza per Modena («Devo andare da mia figlia...») si [redacted] ai dimostranti: «Volevo esprimere solidarietà a questa gente che ha davanti [redacted] futuro incerto. Io ho un'impresa a Villanova, [redacted] cosa sono i problemi di lavoro...».

I furgoni di Askatasuna diffondono canzoni di De André e dei 99 [redacted]. I quattromila che occupa[redacted] stazione, invece, cantano altre canzoni: «Avanti popolo, [redacted] riscossa, bandiera [redacted] trionferà...». Antonio Petruzziello, 66 anni: guarda in silenzio: «Vengo da Avellino dovevo partire per Milano perché stamattina mio fratello veniva operato al cuore, al San Raffaele. [redacted] solidale con questa gente, ma noi non siamo [redacted] gita di piacere. Il nostro [redacted] un caso umano» Il suo treno doveva partire alle 11,50; lascerà Porta Nuova alle 13 e [redacted] passate.

Rita Ricciardi [redacted] rassegnata: «Ero [redacted] a Torino per lavoro; aspetterò...». Accanto a lei c'è [redacted] ragazzo di Biella: «Niente nomi, per carità, ma loro libertà finisce dove inizia la mia. [redacted] vige la regola [redacted] forza [redacted] macchinista dovrebbe forzare il blocco...». Jenny Donetti, consigliere provinciale a Vercelli, invece dice di aspettare volentieri: «Stanno manifestando per una ragione importante». Quando mancano pochi minuti alle 13 i dimostranti iniziano ad andarsene. Spenta la musica, arrotolate [redacted] bandiere, Porta Nuova torna alla normalità. Alle 13,20, viene dato il via al primo treno, per Milano. Sui binari c'è ancora un po' di confusione. [redacted] Tomal-Pitinca, osserva il pannello degli arrivi: «Aspetto mio figlio da Genova. Non capisco più niente. [redacted] Questo è [redacted] servizio pubblico, facciano pure ciò che vogliono, ma non si devono fermare i treni».

Almeno un migliaio di manifestanti si sono staccati dal corteo e hanno occupato la stazione di Porta Nuova

LAVORA [redacted] CON LA MOGLIE, IL FIGLIO E' IMPIEGATO IN UNA FABBRICA DELL'INDOTTO

«E' [redacted] se fosse in [redacted] il matrimonio»

Paure e speranze di Antonio, una vita passata alle presse

personaggio

Francesca Paci

La storia dell'operaio Antonio [redacted] nei folti baffi curati, il giubbetto di renna avana sui pantaloni neri, nessun giornale in vista dalla tasca a mostrare «opinioni prese in prestito». La manifestazione sindacale per il piano di riassetto dell'auto, è un appuntamento serio. «A febbraio saranno trent'anni che sto a Mirafiori», calcola camminando lungo via Po, listata di manifesti As[redacted] «Siamo insie[redacted] a voi». Con la moglie Silvana, Antonio ha appena festeggiato le nozze d'argento.

In [redacted] Ferrante, i guai del Lingotto sono «una questione di famiglia». Alla [redacted] entrambi i coniugi, «ci passiamo le consegne al cambio turno», il figlio ventiseienne Giuseppe impiegato [redacted] un'officina dell'indotto, decano di fabbrica lo zio paterno che, nel 1968, ospitò a Torino il ragazzo Antonio transfuga dalla provincia foggiana «con la licenza media e il mito [redacted] grande città del Nord». Che oggi, dai portici discreti, accompagna il corteo degli operai con [redacted]lore mediter[redacted]. «Forza Tonio», grida una donna, riconoscendolo, all'angolo tra via Roma e piazza Castello. Vive nello stesso palaz[redacted] a Caselle, lo [redacted] partire ogni mattina alle quattro e mezzo in direzione del cancello 31, cinque giorni alla settima[redacted].

Per [redacted] che ha sincronizzato la vita sui turni di Mirafiori, «il rapporto con la Fiat assomiglia a un matrimonio». Ovvio che tema [redacted] divorzio» come [redacted] terremoto e presti orecchio ad ogni scricchiolio.

Moglie e marito sono in cas[redacted] integrazione alternata dal '98. «A rotazione, stiamo fermi una, due, tre settimane al mese», spiega. In pratica, stipendi [redacted] 800, 900 [redacted] al [redacted], il quaranta per cento in meno. Ed è andata ancora bene: dei sedicimila colleghi originari di Anto[redacted] Silvana, [redacted] rimasti 1700. La paura adesso è che «lo stabilimento chiuda e [redacted] anche il nostro conto in banca». A quarantanove anni, il prepensionamento [redacted] è [redacted] soluzione a portata [redacted].

Le vicende d[redacted] gruppo tengono i Ferrante in ansia. Il matrimonio del figlio «rinviato per l'instabilità economica». Le vacanze abolite «a [redacted] di piazzarci, [redacted] l'estate scorsa, in casa di mio cognato, in Puglia». Il rapporto di dare-avere [redacted] un'azienda «che ci ha permesso di mangiare finora, ma ha preso in cambio il mio lavoro per diventare leader nell'industria automobilistica mondiale». Tanto che, l'invettiva di Antonio contro il motore 1600 16 valvole, «quello che faccio [redacted] e finisce alla Stilo», s'accompagna a un orgoglio senza compromessi. «[redacted] comprato altre auto che Uno o Punto», [redacted].

Gli piacerebbe che fosse proprio l'orgoglio nazionale a salvare la Fiat, «come in Francia, in Germania, dove la gente acquista solo veicoli fatti in loco e [redacted] governo sostiene la produzione con forti investimenti». Alle sue spalle, il corteo, arrivato in piazza San Carlo, tuona compatto, «da Torino, [redacted] meridione, [redacted] solo grido occupazione». L'operaio Antonio sventola in aria il cappellino con la visiera e il marchio Cgil, «lo sciopero è riuscito, ora però bisogna pensare soluzioni possibili, [redacted] nario è più fosco dell'80».

L'eventualità dell'ingresso degli americani di General Motors, non spaventa il vecchio meccanico. Il settore di Mirafiori dove lavora è già in compartecipazione, «fifty-fifty [redacted] GM», e [redacted] preso il nome inglese di Power Train. Dipendesse [redacted] lui, punterebbe, come ha fatto con la figlia minore Anita, primo anno [redacted] ragioneria, «sullo studio, la gioventù, la ricerca».

I guai dell'economia globale sono [redacted] questione di famiglia per i Ferrante. Antonio non si dà pace: «Bisogna assolutamente salvare la produzione dell'auto, sfornare nuovi prodotti co[redacted] ai tempi del motore Fire, investire nell'innovazione». La voce si perde [redacted] cori del corteo.

Antonio Ferrante, operaio: a febbraio saranno 30 anni che lavora a Mirafiori

Il cardinale ai sindacalisti: [redacted] rassegnatevi

Incontro in Curia, venerdì confermati veglia e digiuno in difesa dell'occupazione

Maria Teresa Martinengo

Un'ora [redacted] colloquio, ieri pomeriggio, poi i segretari cittadini di Cgil, [redacted] e Uil hanno ridisceso lo scalo[redacted] che p[redacted] al cuore della Curia, agli uffici del cardinale Severino Poletto. [redacted] quelle stanze, nel giorno dello sciopero generale, ancora una volta Chiesa [redacted] sindacato si sono confrontati sulla crisi Fiat, sulle preoccupazioni che attraversano la città, sulle iniziative. Sui contenuti del dialogo, l'arcivescovo non ha rilasciato dichiarazioni. Sono stati Vincenzo Scudiere (Cgil), Giorgio Rossetto (Uil) e Nanni Tosco (Cisl) a riassumere il senso, i contenuti. L'arcivescovo aveva parlato due giorni fa, annunciando [redacted] giornata di digiuno e preghiera: venerdì 29, il giorno in cui, se non verrà modificato il piano, i lavoratori dovrebbero ricevere le lettere di cassa integrazione.

«Abbiamo detto al cardinale [redacted] apprezziamo i gesti e le scelte che la Chiesa torinese ha proposto - ha detto Scudiere -, fino al digiuno di venerdì 29: non [redacted] alla scadenza dei termini della questione Fiat. Lo abbiamo ringraziato perché pensiamo che continueremo ad avere la Chiesa accanto a noi in questi tempi difficili». Nanni Tosco, Cisl, ha spiegato che «il cardinale è molto attento ai riflessi [redacted] sociale, econo[redacted], occupazionale sulla realtà locale in relazione all'evoluzione del confronto che potrà esserci la p[redacted] settimana. Lui stesso [redacted] ha confermato che la giornata di venerdì [redacted] una giornata di [redacted]gio [redacted] di riflessione che [redacted] chiesa torinese mettere a disposizione [redacted] città e d[redacted] lavoratori». Ancora: «L'arcivescovo si è augurato tempi di decisione rapidi e soluzioni condivise da tutti gli attori in campo. Ha sottolineato che ogni intesa deve essere condivisa da sindacati, governo, azienda, enti locali».

Giorgio Rossetto, Uil: «Abbiamo espresso [redacted] nostra preoccupazione rispetto alla visibilità e all'incisività delle nostre azioni. Finora siamo stati apprezzati dal prefetto di Torino perché siamo riusciti [redacted] costruire [redacted] governare iniziative di lotta anche forti. Ma abbiamo riferito al cardinale sulla necessità che governo e Fiat comprenda[redacted] che non può durare all'infinito. E' evidente che se i problemi [redacted] si risolvono diventano poi ingovernabili le iniziative e le lotte. E' un problema vero con cui dobbiamo fare i conti». Il segretario della Uil ha quindi aggiunto: «L'arcivescovo è consapevole che deve premiare un atteggiamento sindacale non remissivo, ma di organizzazione delle persone che noi rappresentiamo, d[redacted] lavoratori Fiat. Ci siamo dati appuntamento alla giornata successiva alla ripresa eventuale delle trattative per informarci [redacted] per fare in modo, ognuno nel proprio ruolo - il cardinale [redacted] la [redacted] autorità morale - di solidarizzare e portare avanti una battaglia che è condivisa».

Vincenzo Scudiere ha sottoline[redacted] la sintonia tra sindacato [redacted] Chiesa torinese sulle preoccupazioni e sulle possibili linee di condotta: «C'è il pericolo che, a un certo punto, questa vertenza possa esasperare le divisioni tra stabilimenti, tra Nord e Sud. Da questo punto di vista, il governo può fare un'azione positi[redacted] nel considerare il problema nazionale e nel difendere la posizione che da tempo sosteniamo: che solo una revisione del piano può evitare rischi e che se si vuole discutere una revisione del piano è inevitabile che si blocchino le procedure. [redacted] è una data fatidica, ci sono pochi giorni alla scadenza delle procedu[redacted] Se si vuole discutere seriamen[redacted] bisogna fare la scelta di non mandare le lettere di cassa integra[redacted].

Tosco: «Ci auguriamo che il 29, il giorno del digiuno e della veglia, non coincida con la consegna delle lettere ai lavoratori. Noi cerchiamo di [redacted] questa [redacted]lità e il cardinale è accanto a noi». Rossetto: «Da Roma pare non ci siano novità importanti... Le iniziative di lotta dovranno continuare perché questa non è una vertenza che ha [redacted] predestinata per essere chiusa, continuerà [redacted] tempo. E per ora c'è pessimismo».

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

DIVANI & DIVANI AOSTA: SAINT CHRISTOPHE LOC. GRAND CHEMIN, 66 ▪ TEL. 0165.366.605

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

■ «Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere [redacted] precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La [redacted] della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. [redacted] segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat [redacted] azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

■ «Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, colui che un tempo era un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo [redacted] Forza Italia Rosso a fianco del suo vice Paolo Chiavarino - problemi di questa portata esigono [redacted] mobilitazione al [redacted] là delle divisioni politiche. [redacted] dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci venne negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte serva a riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat a Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

[redacted]

Ci sono uomini e donne venuti da tutta la provincia, tra [redacted] striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono il corteo [redacted] i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le [redacted] stadio e l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti di Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i [redacted] della Fismic. Pensionati [redacted] casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate [redacted] posto di lavoro, noi non l'avremo». Il Torino social Forum [redacted] le Molinette, i Cobas e i partiti, la Cisl e i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano il posto e gente che è andata in pensione. «Ma [redacted] potevo non esserci, a Torino siamo tutti [redacted] stessa barca». Luca Vaccari [redacted] Cristian Cauli [redacted] nel gruppo - un centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà [redacted] governo», dice [redacted]. [redacted] collega Enzo Garelli [redacted] è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica è rimasto in tutto un caposquadra, [redacted] mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, se passa la zero ore da loro siamo morti anche noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello di Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che [redacted] negozio resterà con le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne le lampade. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zegangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, ma dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolages», smorzano le vetrine [redacted] espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat di Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al [redacted] là della nostra fabbrica, il rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale. «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della [redacted]a, dov'è stata chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà su tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non erano in servizio, le scuole sono aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferrero, del Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi e al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche [redacted] Maxwell di Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, [redacted] Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari [redacted] Fasolo o il preside di Lingue [redacted] Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno [redacted] i dipendenti non docenti in corteo, tra Politecnico [redacted] Università. Non solo per solidarietà [redacted] lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse non sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, [redacted] sono anche i dirigenti: come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo di via Po, Claudio Borio, [redacted] quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non si può non condividere le preoccupazioni di chi sfila. E non [redacted] può non cercare di far cambiare la strada che si va imboccando».

Il primo blocco del corteo è tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia [redacted] più forte, che ripetono, come Renzo Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che la nuova Panda non si fabbrichi [redacted] Polonia, ma [redacted] Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau interna a Mirafiori - non possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono [redacted] rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in cassa, il rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli da mantenere [redacted] per i quali [redacted] spezzando il sogno dell'università. Per loro non [redacted] questione di «Bread and roses». Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

[redacted]

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

Sopra e a destra, due momenti [redacted] manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio [redacted] da Palazzo civico alle 10 con [redacted] fascia tricolore ancora avvolta nella [redacted] destra del soprabito e il passo svelto di chi [redacted] vuole perdersi l'inizio del corteo in via Po. Enzo esce dal Palazzo della Regione alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato [redacted] tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà [redacted] secondo [redacted] parlare, sul palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo [redacted] ancora dietro [redacted] scrivania e parlare di Olimpiadi. «Impegni istituzionali, tutto qui» puntualizzerà più tardi il [redacted] portavoce. Intanto a rappresentare, al [redacted] del sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un anno prima lottava per la sua stessa fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio a più di un [redacted]ifestante («Uelà Rosso, mica sarai diventato comunista? lo sai che il berlusca dice che quelli che scendono [redacted] piazza sono dei com[redacted]?», gli grida una [redacted] blu in vena di sarcasmo), ma in compenso l'in[redacted] duo riesce a bloccare il corteo al ritmo - [redacted] media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto [redacted] vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - commenta l'operaia Piera alla vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è una sorpresa più bella: pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo stai sicura che se lo evita». Contro-risposta: [redacted] già qualcosa che ci venga [redacted] parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né [redacted] fischi né da applausi (l'intervento del presidente [redacted] Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

[redacted]

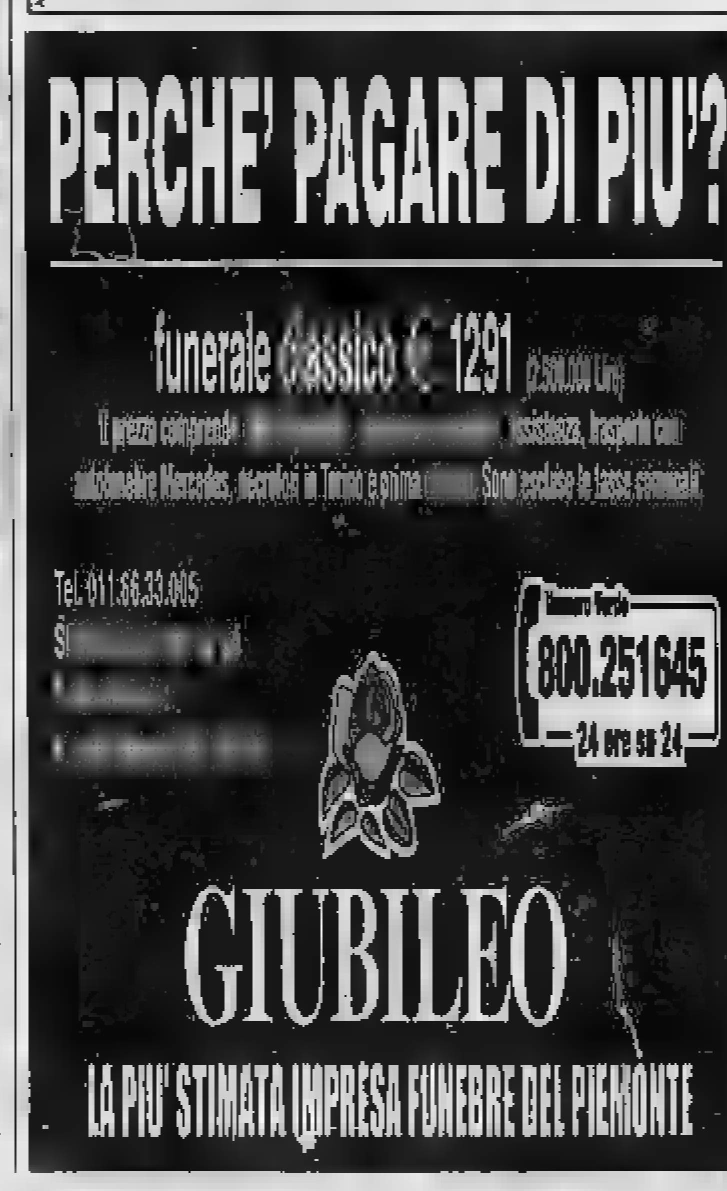
[redacted] sindaco al presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), [redacted] qualcuno lo applaude dal marciapiede se ne compiace, ma senza darlo [redacted] vedere: [redacted] è giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, [redacted] gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due facce. Quella triste di [redacted] lavoratore [redacted] Magneti Marelli che ha trasformato [redacted] protesta in un carrettino (con tanto di striscione [redacted] polistirolo) che pianta davanti ai piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - [redacted] pensionato Fiat che si lancia fra le braccia di Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu sì che puoi salvarci». Due facce della stessa medaglia: quella crisi Fiat che un lavoratore battezza un po' ermeticamente «omaggio a Venditti». Come, scusi? «[redacted] presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano [redacted] mano?". Ci pensi, per favore, ci pensi». Qual[redacted] alza il tiro dell'ironia. E aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non [redacted] cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via della manifestazione «per raggiungere più [redacted] fretta piazza San Carlo». Alle sue spalle, il portavoce e la scorta. Qualcuno ferma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli [redacted] i complimenti perché [redacted] il ora». Sono percorsi paralleli (via Roma [redacted] Galleria San Federico), quelli di Enzo e Sergio, ma che alla fine convergono sullo [redacted] palco. E pure [redacted] parole, a [redacted] punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel suo intervento da 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava seccato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà [redacted] primo cittadino - ho voluto far capire che [redacted] come in questo momento è importante che Forza Italia, che [redacted] il partito [redacted] governo sia qui, insieme con noi». Ghigo parla poco, [redacted] braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, [redacted] in [redacted] abbia [redacted] solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla [redacted] «maestranze». [redacted] sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo dice che la questione Fiat non deve trasformarsi in una guerra fra poveri «perché non vogliamo che tutto si riduca semplicisticamente a [redacted] battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il suo grazie alla città e chiede «al governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo non viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta [redacted] tolando lo striscione [redacted] Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel:0117801031
natale & bonsai
da Oriente ■ Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo



UNA PSICOLOGA AIUTERÀ GLI ALUNNI A [redacted] IL TRAUMA

Il corpo del dodicenne è stato trovato dalla madre in tavernetta

Pino, dolore e interrogativi a scuola dopo il suicidio del dodicenne per una nota

«Non si può voler morire per una nota». La preside della media di Pino Torinese, Giovanna Corni, parla anche a nome degli insegnanti [redacted] scuola, il giorno dopo il drammatico suicidio di un dodicenne di seconda. L'altra mattina, il ragazzo si era lasciato scappare una bestemmia davanti al professore di Religione che gli aveva dato una lavata di capo e una nota sul diario. «Non è uno strumento punitivo, è un modo per informare le famiglie, spiega la preside. I voti erano buoni, nessun fallimento scolastico da giustificare, nulla a parte una banalissima nota sul diario. Invece dentro quel piccolo uomo qualcosa si è spezzato, un dolore, forse una paura e una [redacted] che si portava dentro chissà quanto: ha sistemato i libri e portapenne nello zaino ed è andato a casa a morire. La mamma era a scuola per ritirare il pagellino e parlare con gli insegnanti e l'ha trovato solo un'ora dopo. Accanto a lui ha lasciato un biglietto tentando si spiegare quello che non è possibile. Il sentimento più forte negli adulti e nei ragazzi che lo hanno conosciuto è lo stupore, oltre al dolore. «Era un compagno di classe di mio figlio - dice un papà davanti alla scuola -. Un ragazzino vivace con una ottima famiglia, gente a posto, normale». Ma è proprio la normalità che spaventa perché in questa storia nulla sembra fuori posto. Anche la preside lo ricorda con affetto: «Un bambino bellissimo, sveglio, socievole, era il capitano della squadra di basket. Abbiamo studenti caratteriali in difficoltà, non certo il caso di Andrea. Per questo la [redacted] ci trova ancora più impreparati. I professori della classe sono persino andati a rileggere i temi, a rivedere i disegni per scoprire se c'era qualche segnale». E Pierangela Peila, responsabile dei servizi di psicologia dell'Asl 8: «A volte la serenità di un bambino nasconde grandi tensioni. Gli educatori devono essere attenti a cogliere ogni piccolo sintomo, anche non è sempre possibile». Ieri i compagni sapevano già tutto. [redacted] è un piccolo centro e la notizia è volata. La preside ha chiesto l'intervento della psicologa per aiutare gli allievi a superare il trauma. Molti piangevano. «Ma c'è stato anche tanto silenzio in segno di rispetto: una lezione da imparare dai ragazzi». [a. per.]

MOLINETTE, TROVATO UN TROMBO CARDIACO UNA PAZIENTE SOTTOPOSTA A NUOVO INTERVENTO

«Voglio rioperare i miei malati»

Di Summa: disponibile a sostituire le valvole

Una terza paziente (con due valvole brasiliane nel cuore) è stata rioperata con successo ieri, ma in un emidi- una delle protesi sostituite è stato trovato un trombo. Di rischio trombosi provocato dalle protesi cardiache meccaniche Trì Technologies aveva parlato in mattinata a Roma il vicepresidente Società italiana di chirurgia cardiaca, Carlo Valfrè, rivelando l'esito allarmante della sperimentazione su 120 pazienti (fra 64-55 anni d'età) effettuata a tempo in Brasile, un per cento di [redacted], per metà da trombosi acuta dovuta alle valvole». Il cardiochirurgo ha aggiunto che le pro brasiliane al centro della bufera giudiziaria hanno le caratteristiche di un analogo prodotto ritirato all'inizio degli Anni 90 per difettosità. Valfrè ha anche reso noto che sono in corso a Torino esami sui cuori espiantati a 4 dei dodici malati

Ieri si è fatto vivo anche Michele Di Summa. Dal carcere di Asti il professore ha inviato una lettera aperta in cui si offre di rioperare personalmente i pazienti cui erano state impiantate nelle Molinette protesi cardiache meccaniche brasiliane. La situazione è questa: 11 persone sono decedute per cause da accertare, un paziente fu riopera d'urgenza il 13 maggio, con l'inizio dei controlli si è deciso di reintervenire in altri tre casi, ma ancora la metà dei 125 cardiopatici cui erano state applicate valvole meccaniche brasiliane deve essere richiamata in ospedale. accertamenti stati con grave ritardo rispetto ai primi campanelli d'allarme.

Scrive ora Di Summa: «Se gli dimostreranno che i pazienti portatori di questa valvola corrono rischi tali da consigliarne la riperazione, vorrei essere io personalmente a farlo, almeno per quelli che erano stati operati da . Sui ritardi dei controlli Di Summa si difende accusando: «Sin dal 15 aprile scorso, con mia lettera alla Direzione delle Molinette avevo chiesto formalmente istruzioni circa il controllo dei pazienti portatori valvole sospette. L'ospedale mi rispose di non allarmare assolutamente i pazienti in quanto ciò sarebbe stato pericoloso. Solo mia insistenza nel mese di ottobre l'ospedale o la Regione hanno dato l'autorizzazione a che io ricontrollassi tutti i pazienti portatori della valvola».

Aggiunge Di Summa: «Per quanto riguarda i pazienti deceduti, per la maggioranza di essi assolutamente impossibile che il decesso possa essere correlabile alla rottura della valvola. Sussiste un unico caso sospetto di cui riferito mia iniziativa alla magistratura». Del suo to d'animo il professore scrive: «Sto vivendo un vero e proprio incubo».

In serata la replica direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero: «Tanto Di Summa quanto il suo vice Giuseppe Poletti componenti della Commissione appositamente costituita dall'Assessorato regionale alla Sanità per far luce sulla questione delle valvole sospette. In secondo luogo, mai un medico deve chiedere il permesso per visitare i suoi pazienti».

Il cardiochirurgo Michele Di Summa è rinchiuso nel carcere di Quarto d'Asti

IL PM: SENZA PROVE L'ACCUSA DI SPECULARE SUI MALATI AVANZATA DA MANZON

«Su Odasso l'avvocato ha mentito»

esiste prova che Luigi Odasso abbia ricevuto denaro per far avanzare un paziente in lista d'attesa per il trapianto reni. Anzi, l'ex direttore generale delle Molinette è parte e per questo i avvocati hanno chiesto il pagamento di provvisionale di 15 mila

Per una strana ironia sorte è stato proprio il Giuseppe Ferrando - cioè lo stesso magistrato che lo scorso l'ha fatto arrestare - a scagionare Odasso dall'accusa di aver preteso tangenti speculando sulla pelle dei pazienti. Al termine della requisitoria, Ferrando ha chiesto la condanna a un anno mesi reclusione euro multa per l'avvocato Enzo Manzon, il professionista che nel 2000 si fece dare milioni di da un suo cliente promettendogli un balzo in avanti nelle liste d'attesa delle Molinette grazie suoi buoni rapporti con l'allora direttore generale.

Il pm ha chiesto la condanna per Manzon (accusato di millantato credito) sostenendo che, mentre è accertato il pagamento della tangente all'imputato, del tutto indimostrato e indimostrabile che i soldi siano poi finiti a Odasso. Anche se l'imputato è incensurato, condanna richiesta è superiore alla pena minima per il reato di millantato credito poiché, come ha dichiarato il pm in aula, «si tratta di una vicenda sconcertante nella quale si è speculato sulla sofferenza di un paziente che, per di più, si trovava in condizioni economiche disagiate».

Nella sua requisitoria il pubblico ministero ha sottolineato che Manzon, difeso dall'avvocato Stefano Castrale, «si è dimostrato inattendibile sotto diversi profili: ha fatto più discorsi senza né capo né coda, quali quelli sulle manie di grandezza, l'ambizione di diventare "avvocato imprenditore", sul vizio del gioco e sulle sue vincite al lotto e il suo tenore di vita, sui suoi orologi da 120 e 350 milioni, sulla barca da un miliardo e 200 milioni. E' addirittura arrivato ad affermare, in un'aula di tribunale: "con le banche sono in rosso, ho azzerato i conti per evitare che le parti civili mi portassero via tutto"».

L'avvocato Enzo Manzon

La vicenda che ha condotto Manzon sul banco degli imputati è assai controversa: il civilista sostiene di aver consegnato personalmente a Odasso, tra il 1997 e il 1998, i soldi versatigli dal suo cliente. Secondo Manzon, l'ex direttore delle Molinette avrebbe poi fatto marcia indietro, mentre all'avvocato toccò risarcire di tasca sua il paziente.

L'ex manager delle Molinette, assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso, ha definito accuse di Manzon «un'intollerabile infamia», si è sempre detto estraneo alla vicenda ed ha controdenunciato il civilista per calunnia. «Ho ricevuto denaro e regali - ha spiegato Odasso - ma non ho mai speculato sulla salute dei cittadini». Il processo riprenderà il 20 dicembre, data in cui verrà anche emessa la sentenza. [g. bal.]

CADE L'ACCUSA PIÙ GRAVE

Condannato per il farmaco anti-cellulite

E' condannato ieri a un mese di arresto e mille euro di ammenda Gianfranco Merizzi, amministratore di Medestea, l'azienda torinese che ha commercializzato il Cellulase, pillola anticellulite assai reclamizzata negli anni scorsi. Il giudice Silvia Bersano ha ritenuto che il manager abbia violato due reati contravvenzionali: la specifica legge sui farmaci e quella che punisce chi non abbia preso atto dei provvedimenti inibitori Garante della concorrenza e del mercato per il profilo della pubblicità ingannevole. Merizzi è stato però dal più grave reato contestatogli: somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute.

Il Cellulase stato commercializzato (con tre diverse composizioni) come integratore dietetico, «ed è bene ricordare che il Dipartimento Alimenti del Ministero della Salute - precisa uno dei legali di Merizzi, l'avvocato Anna Ronfani - la di- . Nel settembre 1999 il prodotto fu ritirato dal commercio per iniziativa del ministero. Un ricorso vittorioso al Tar Lazio consentì a Medestea di riporlo in vendita. E' stato poi imposto all'azienda e a quant'altre producono integratori alimentari contenenti bioflavonoidi di apporre sulle confezioni l'avvertenza «non assumere in gravidanza». A causa del rischio leucemia infantile segnalato dai consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e del pm Nicoletta Quaglino.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

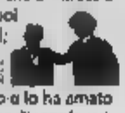
Massimo Scaglione
[redacted] e [redacted]

Il [redacted] di varietà è [redacted] la [redacted] palestra artistica dei migliori talenti italiani. [redacted] a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wertmüller tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole [redacted]
Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di e tecnologie conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dei locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

Una guida e ad apprezzare il qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare e l'amore che dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con *gli occhi è il sottile ingegno dell'amore*"

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Massena 32, 10128 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI SALERNO», «IL MATTINO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERIDIONALE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «QUI CORRIERE» ROMA: € 1,00. «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA € 1,00. «LA VOCE» MANTOVA E PIACENZA: € 1,20. A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,70 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI LIVORNO E IMPERIA, € 0,70 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «LE GRANDI VIA CODE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON «PRESTO» AL SABATO CON L'ALBUM D'ORO IN FUTTAFACKA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SLOVENIA SIT 300, SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

BX 735ZA

Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.

FIAT

FIAT

VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI.

Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile e sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa con un'offerta di modelli e versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso e **l'estensione a tre anni dei servizi Opel Assistance.**

MODELLO	Prezzo (IVA e messa su strada escluse)	Importo finanziabile a tasso zero
Corsa van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 in 36 mesi
Astra van	da € 12.167,00	fino a € 10.000,00 in 36 mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Vivaro	da € 16.350,00	fino a € 15.000,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 60 mesi

* IVA e messa su strada escluse

Esempi di finanziamento. Per ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA e messa su strada escluse/importo da finanziare/importo rata x n. mesi. Corsa van 1.7 DI 16V 65 CV € 9.570 / € 7.000 / € 194,44 x 36 - TAN 0%, 1,42% - in alternativa supervalutazione usato € 1.050. Astra van 1.7 DTI 16V 75 CV € 12.0167 / € 10.000 / € 277,78 x 36 -TAN 0%, TAEG 0,99% - in alternativa supervalutazione usato € 1.500. Combo 1.7 DI 16V 65 CV € 10.110 / € 7.500 / € 208,33 x 36 - TAN 0%,TAEG 1,32% - in alternativa supervalutazione usato € 1.100. Vivaro furgone passo corto 2.7 t 1.9 DTI 101 CV € 17.200 / € 15.000 / € 416,67 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,66% - in alternativa supervalutazione usato € 2.200. Movano furgone a medio tetto alto 3.5 t 2.2 DTI 16V 90 CV € 19.500 / € 15.000 / € 250 x 60 - TAN 0%, TAEG 0,40% - in alternativa supervalutazione usato € 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione della finanziaria, spese istruzione pratica € 150. Offerte valide fino al 31 ottobre 2002. cumulabili con altre iniziative in corso.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 23 E DOMENICA 24

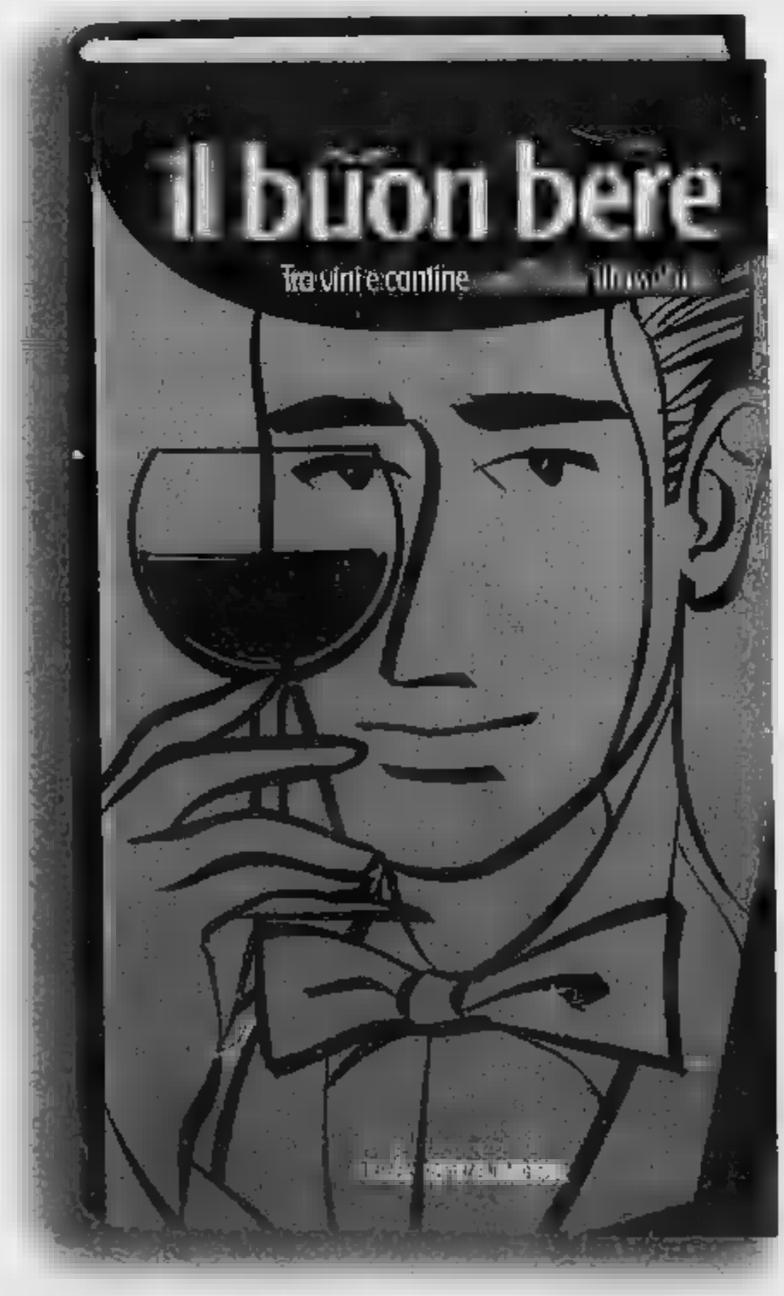
CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO e MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157- Fax 0141/470149
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

20anni www.opel.it

lucazanini.it



Edizione Millesimata

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il buon bere
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA LIBRI, IN VENDITA NELLE MIGLIORI

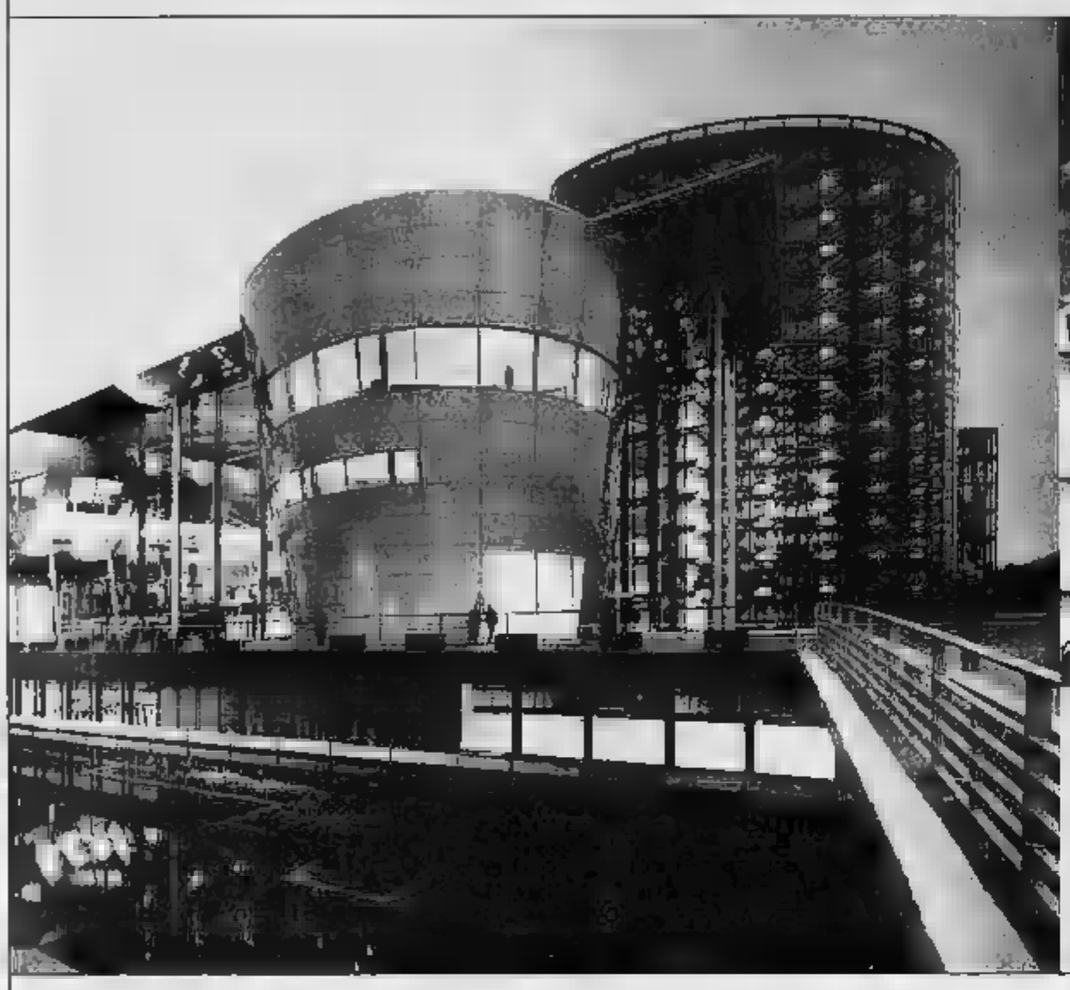
I libri de LA STAMPA

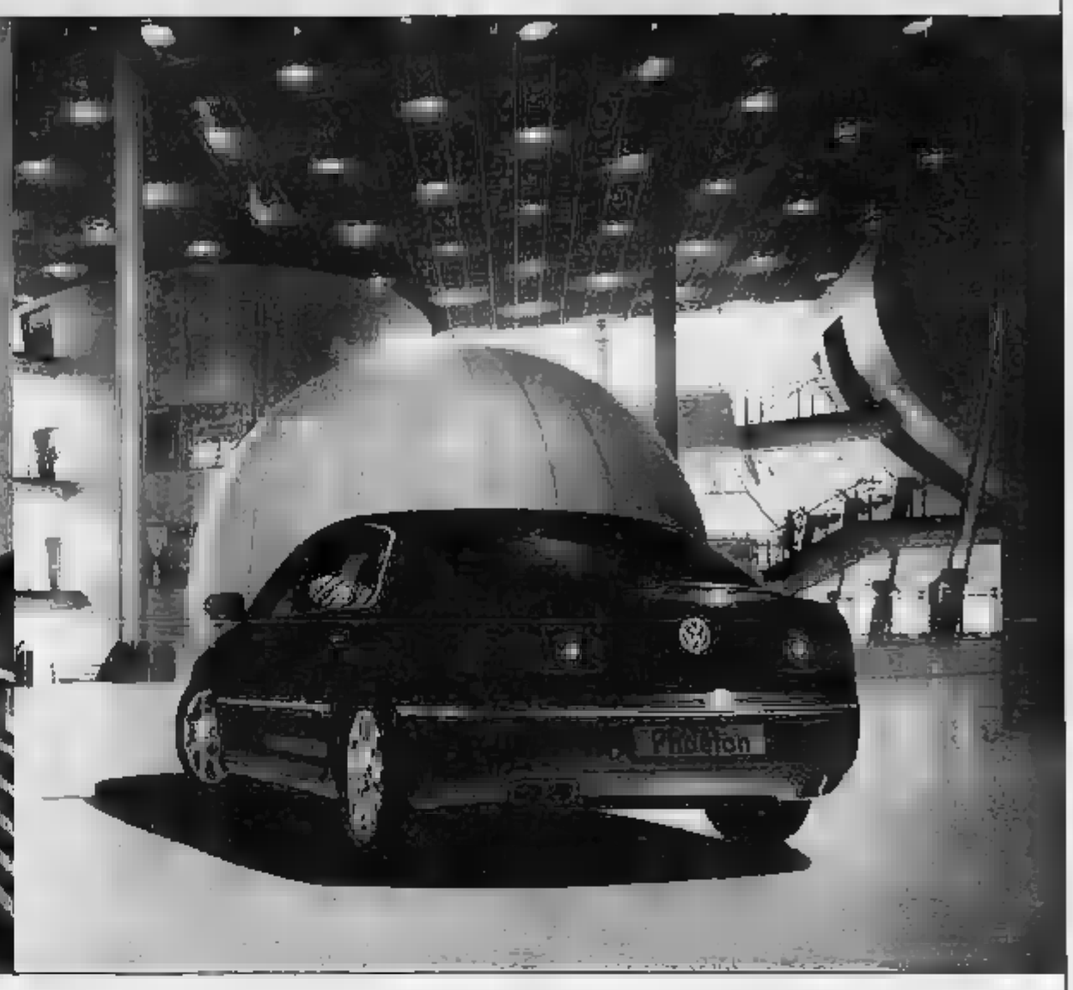
www.volkswagen-italia.com

www.phaeton.it

QUESTA È SOLO UNA FABBRICA?

PHAETON. È SOLO UN'AUTOMOBILE?

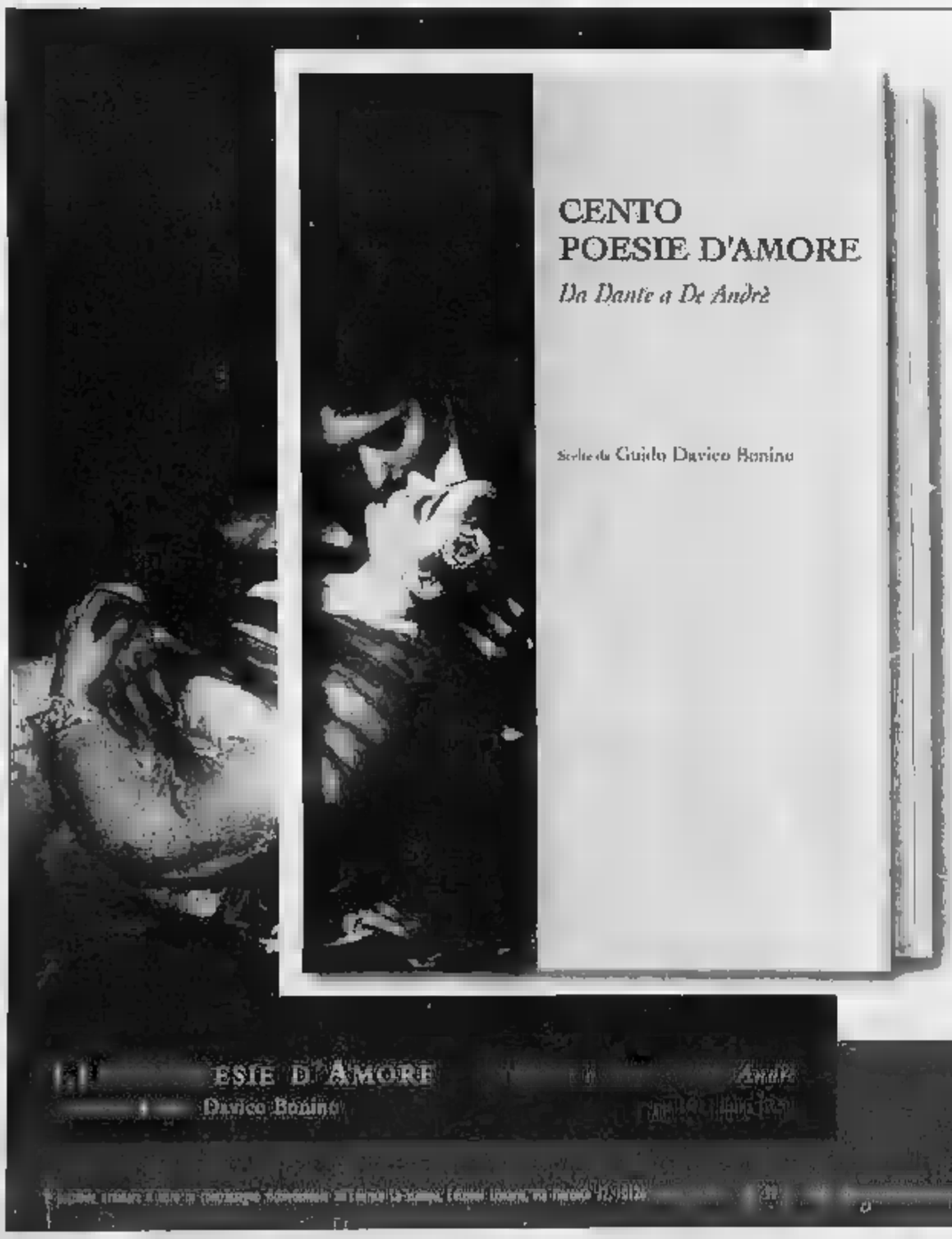




SABATO 23 NOVEMBRE, E' SOLO UN AVVENIMENTO!

Vi aspettiamo OGGI con orario continuato.

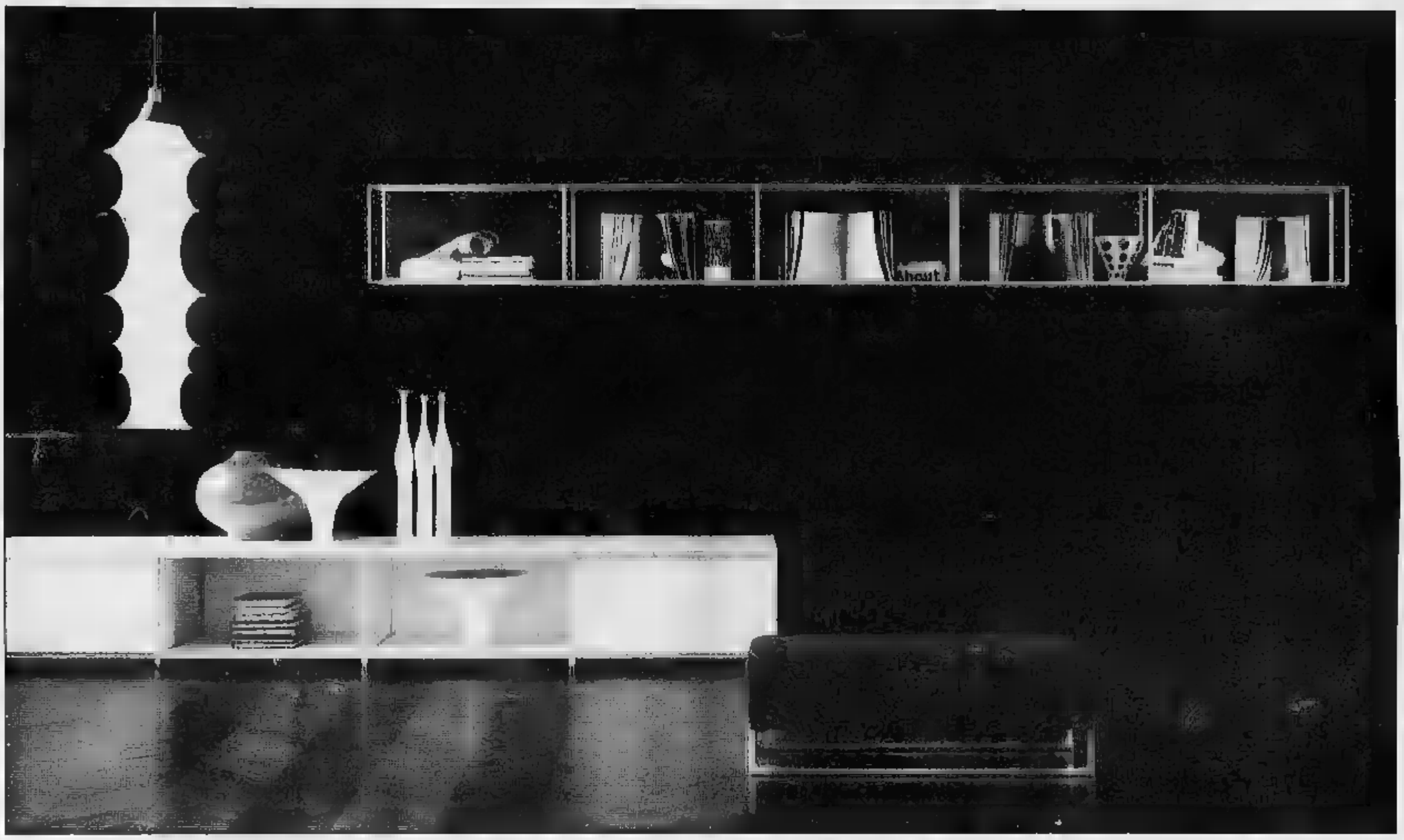
Scagnetti s.p.a. **Corso Alessandria, 216/218 - ASTI - Tel. 0141 492.250**



Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

L'unico Centro in Piemonte
dove potete trovare
tutte le grandi firme insieme...
anche la *domenica!*

Le migliori opportunità per tante esigenze diverse.



Ci sono ancora molte cose da scoprire nel mondo dell'arredamento,
dal mobile alle splendide collezioni di oggetti
■ complementi d'arredo, dai colori a importanti effetti di luce...
Tutto questo per creare uno stile personalizzato.

SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:

CUCINE: Boffi · Poltrona Frau · Molteni&C · HALIFAX · GIORGETTI CASA UFFICIO · Boffibagni · Rimadesio mobili e porte · ICF UFFICIO · Aeffelinea · zanotta · Knoll · Tisettanta · simongavina · TESSUTI · SAIVIATI · ARCADE vetri · GIANNI VIGONE tappeti · driade · FIAM · Rapsel · Knoll · fantoni UFFICIO · Dada

ILLUMINAZIONE: Artemide · FLOS · FOSCARINI · Fontana Arte · LEUCOS

LISTE NOZZE · IDEE REGALO PER NATALE · FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. dalla autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

Accessori

BIJOUX **GIOIELLI**

COMPLEMENTI MODA

APRE
sabato 23 novembre 2002
a partire dalle ore 16

Piazza I° Maggio, 19 - Asti - Tel. 0141.351363

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 23 OTTOBRE
RIKY SHOW
S.S. Asti Mare - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141/950182

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 23 NOVEMBRE 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 590211 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 23 OTTOBRE
RIKY SHOW
S.S. Asti Mare - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141/950182

SOLIDARIETA'

GIOVEDI' SERA AI CONCERTI BENEFICI

Hanno avuto successo le iniziative pro Anffas e Lotta ai tumori con musicisti astigiani

Servizio A PAGINA 39

GRANDE COMMOZIONE IN PAESE PER LA MORTE DELLO STUDENTE DI 16 ANNI IN UN INCIDENTE D'AUTO SULLA ASTI-MARE

Montegrosso piange il giovane Luca

Gli amici hanno avviato una sottoscrizione per ricordarlo

MONTEGROSSO

È stato grande commozione la notizia della morte di Luca Bianco, 16 anni, in un tremendo incidente sull'Asti-Mare, giovedì pomeriggio all'incrocio per Valluminda. Bianco, studente della 3AE all'«Artom» di Asti, stava tornando a casa a bordo di una Punto con Barbara Rosso, 18 anni, e la madre della ragazza, Lucia Servato, 46. Le donne, entrambe ferite, sono vicine di casa dei Bianco.

Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Montegrosso, l'utilitaria è entrata in collisione con la Megane Scenic di Marco Bielli, 36 anni, infermiere di Nizza, rimasto contuso. Un urto violentissimo ed entrambe le auto sono finite fuori strada. Sono intervenuti «118» e vigili del fuoco. Luca Bianco è stato portato in elisambulanza all'ospedale di Alessandria dove però è spirato. Figlio unico, è il padre Giovanni, messo comunale e la madre, Luigina Silvino, impiegata in Comune a Castiglione Tinella.

La Punto su cui viaggiava la vittima, Luca Bianco, 16 anni, nella foto a destra

La famiglia Bianco è molto conosciuta e stimata in borgo di 350 abitanti. Luca, che amava fare lunghe passeggiate in bicicletta e correre, aveva molti amici: frequentava il gruppo di giovani della parrocchia, dove la notizia è stata accolta tra incredulità e lacrime. Ieri il luogo dell'incidente è stato meta di un mesto pellegrinaggio di amici di Luca. I quali hanno inoltre chiesto di recitare il rosario alle 21 nella chiesa di Santo Stefano fino al giorno dei funerali (non ancora fissati, si attende il nullaosta del magistrato). Gli amici stanno inoltre organizzando una sottoscrizione per beneficenza in sua memoria. [c. f. c.]

SI SCENDE DA TRE A DUE

Tariffe mense scolastiche novità

Franco Cavagnino

ASTI

Mamme e papà si preparino nuovamente a fare di conti. La prossima settimana verrà portata all'attenzione del Consiglio comunale la proposta di delibera che rivede il sistema tariffario delle mense scolastiche (oltre 3 mila allievi iscritti, anche se in realtà il numero di chi usufruisce giornalmente del servizio è inferiore). Se la pratica dovesse essere approvata, da gennaio 2003 si pagherà in modo diverso il pasto nelle scuole d'infanzia, elementari, medie inferiori e nei centri socio-formativi. Dalle tre tariffe introdotte dalla giunta Florio è attualmente in vigore, si scenderà a due.

Oggi vi sono queste fasce: fascia «A» tariffa unica 4 euro a pasto (40 euro dieci ticket) per i nuclei familiari con un figlio iscritto; fascia «B» tariffa per nuclei familiari due figli iscritti e che frequentano la mensa 3,50 euro; fascia «C» tariffa unica per nuclei familiari con e più figli iscritti frequentanti la refezione scolastica, 2,50 euro a pasto. Vi sono poi gli esenti (ovvero gli assistiti dai Servizi sociali comunali o che rientrano in esenzioni previste per legge).

Che succederà gennaio prossimo? Viene mantenuta la tariffa unica di euro a pasto per coloro che accettano la quota massima e per coloro che superano la soglia «Isee» di 10.632,94 euro e si introduce una quota agevolata di euro per i nuclei familiari sotto la soglia «Isee» di 10.632,94 euro, 20 milioni delle vecchie lire. Spariscono, in sostanza, le attuali fasce «A» e «C». Restano ovviamente in vigore le esenzioni. Chi non risiede nel territorio del Comune di Asti dovrà pagare una quota unica di contribuzione di 4 euro a pasto. L'«Isee» è l'indicatore della situazione economica equivalente (e non il reddito) e si ottiene mediante calcoli che devono tenere conto anche di specifici parametri. E' un meccanismo che la precedente amministrazione bocciato, non condividendolo, e che si appresta a ritornare in concomitanza con seconda, importante novità, che interesserà le famiglie. Da gennaio, infatti, i pasti verranno cucinati non più dall'Asl, bensì da una ditta (il raggruppamento vercellese Alasio spa-Eutourist Serv-Sistem che ha vinto la gara d'appalto bandita, in scadenza il mandato, dalla giunta Florio. La durata del contratto di anni, ovvero al 2008. La previsione il costo unitario del pasto per l'anno di 4,86 euro.

LA CORTE D'ASSISE HA EMESSO LA SENTENZA SULL'OMICIDIO DI CONCETTA MAZZIOTTI E IL FERIMENTO DI DUE SUE COLLEGHE

Accoltellò la moglie, ergastolo

Asti, verdetto dopo 3 ore di camera di consiglio

Carlo Francesco Conti

ASTI

Ha ascoltato la sentenza di ergastolo quasi battere ciglio. Napoli, 33 anni, alle 14, ha udito il pesante verdetto dalla voce presidente della Corte d'Assise Aniello Mosca (giudice a latere Polidori), dopo quasi tre ore di camera di consiglio.

L'uomo era accusato di avere ucciso a coltellate la moglie Concetta Mazziotti, 29 anni, madre di due figli in tenera età, e aver gravemente ferito due sue colleghe e amiche.

Dopo le ultime repliche del pm Luciano Tarditi e dell'avvocato difensore Aldo Mirate, la corte d'Assise ha deciso di accogliere la richiesta dell'accusa, anche una delle proposte avanzate dalla difesa: il ferimento di una delle amiche della vittima è stato derubricato da tentato omicidio in lesioni gravi. Napoli è inoltre condannato a mesi in cella di isolamento, al risarcimento di 150 mila euro (come richiesto dal padre della vittima, costituito parte civile tramite l'avvocato Pugliese di Genova), al pagamento delle spese processuali, e alla perdita della patria potestà.

L'episodio il 12 febbraio dell'anno in un alloggio in via Ventura. Una violenta discussione, in cui Napoli si era visto opporre il netto rifiuto della donna alla proposta di ricomporre la famiglia, dopo sei mesi di separazione. La lite, divenuta furibonda, era degenerata: Napoli aveva afferrato un coltello da e aveva colpito più volte la moglie, poi le giovani amiche, Elisa Fausto, 23 anni, e Barbara Diana, 25, che casualmente si trovavano in casa e avevano cercato di difendere Concetta Mazziotti. All'arrivo dei carabinieri, la donna era già morta, mentre due ragazze furono ricoverate in ospedale in gravissime condizioni.

Santo Napoli, 33 anni, ieri mentre viene condotto in aula per udire il verdetto

È stato un omicidio annunciato, più volte indicato dal pm Tarditi, riportando i numerosi episodi di violenza e aggressione subiti da Concetta Mazziotti nel travagliato rapporto con il marito. In non poche occasioni la donna aveva presentato denuncia per lesioni, e aveva cercato rifugio tra amici e parenti. Negli ultimi mesi, ha sostenuto l'accusa, la vittima aveva vissuto in un clima di terrore e persecuzione da parte dell'ex marito.

La difesa (avvocati Aldo Mirate e Domenica Demetrio) ha messo in evidenza la difficile di Santo Napoli. La disperazione di fronte alla perdita di una famiglia, che l'avrebbe spinto a un gesto sconsiderato. In un'arringa durata tutto il pomeriggio, nell'udienza di venerdì scorso, l'avvocato Mirate aveva descritto il clima psicologico sempre più teso che aveva condotto a quell'attimo tragico, dall'infanzia di Napoli, segnata dalla separazione dei genitori, seguito da un periodo di incertezze e deriva educativa in una famiglia allargata, al difficile rapporto con la moglie, fino al terrore di perderla definitivamente. Ieri Mirate ha ribadito: «Una vicenda degna di essere narrata da Charles Dickens ne "Il circolo Pickwick"». L'avvocato aveva invocato le attenuanti e chiesto pena ridotta. Inoltre lo psichiatra Gianluca Novellone, perito della difesa, aveva sostenuto che possibile parlare di una parziale capacità di intendere e volere. L'accusa aveva chiesto a sua volta una controperizia, però rifiutata dalla Corte.

Udita la sentenza, Mirate ha commentato: «La pena dell'ergastolo è sempre ingiusta. Lo anche in questo caso, anche se all'omicidio si accompagnavano altri reati e, in particolare, tentati omicidi, uno dei quali peraltro derubricato in lesioni, come da noi richiesto». : «Rinnoveremo la nostra battaglia in appello».

Nel processo era stato ricostruito il clima di violenza che aveva preceduto il delitto. «Una morte annunciata» secondo l'accusa. La difesa presenterà ricorso in appello

La vittima, Concetta Mazziotti, 29 anni

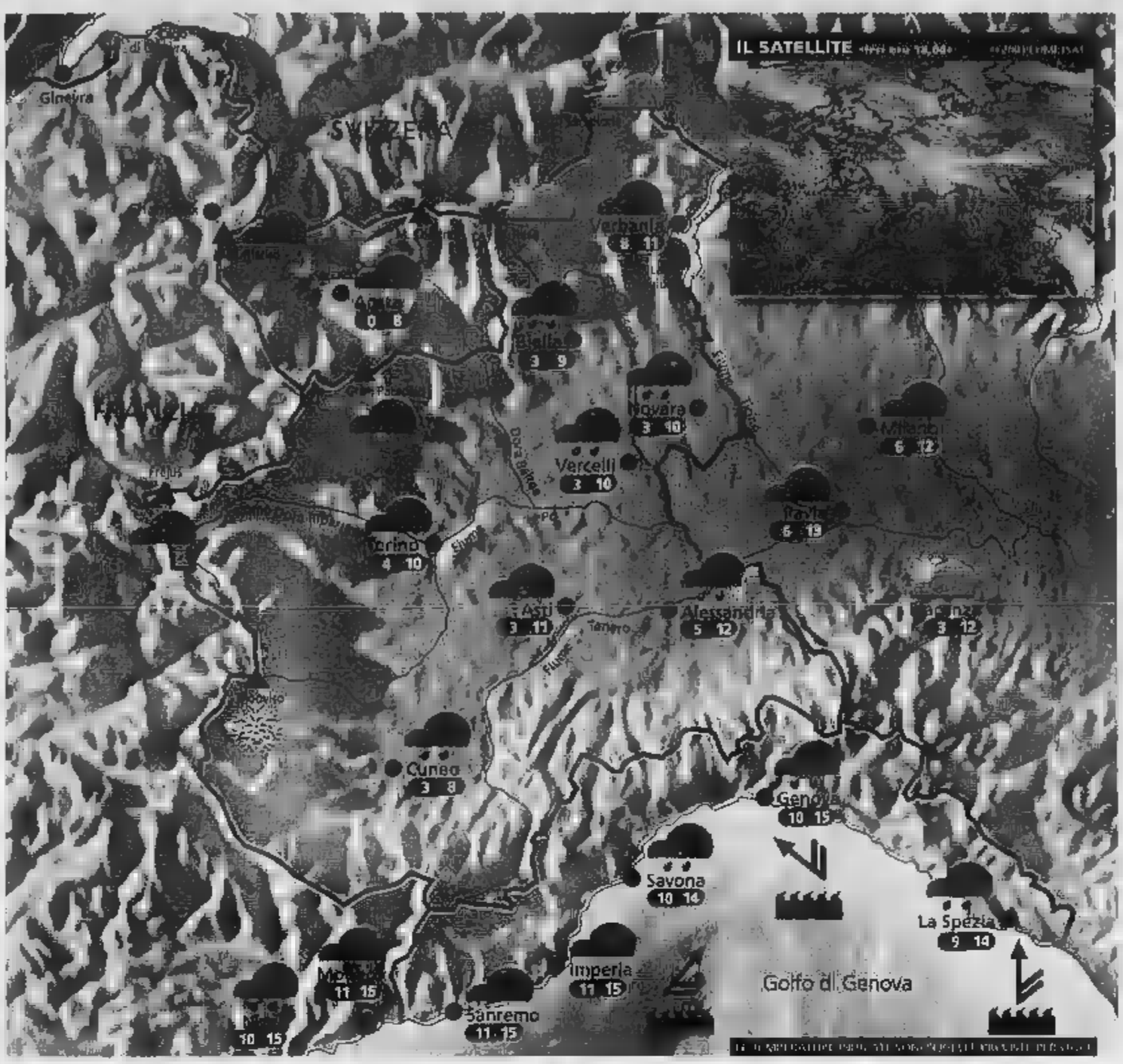
L'abitazione in via Ventura dove si consumò l'omicidio nel febbraio del 2001

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY

TRUSSARDI JEANS
MURPHY&NYE
FAUSTO
PIUDONNA DI MARELLA BURANI
VALENTINO SPORT
MISSONI
LINEA EMME
DONNA ENRICA
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione

Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella [illegible] precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è [illegible] breve, in quanto già oggi [illegible] prevede un nuovo aumento [illegible] nubi e qualche pioggia [illegible] pomeriggio.

Previsioni

Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo [illegible] nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle [illegible] della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, [illegible] temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque [illegible] allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un amante della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada con zero gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato di aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
[illegible]	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	9 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CA[illegible]	10 16	FRANCOFORTE	[illegible] 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
PALERMO	15 22	MONACO	4 7
PERUGIA	5 16	[illegible]	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore [illegible] e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e [illegible] minuti, [illegible] domani alle ore 11 e 47 minuti

INTERVENTI SUD-OVEST

Ieri la Conferenza dei servizi ha approvato il lotto dell'autostrada At-Cn da Isola a Rocca Schiavino. Il 4 dicembre toccherà al tronco Rocca Schiavino-Asti Ovest. Proprio sulla tangenziale ospitiamo oggi 2 interventi

Ferrante Marengo e Giuseppe Goria

Su quella rivista ho trovato una sorpresa molto amara

Alla luce del dibattito sull'opportunità di scelte irreversibili per la nostra viabilità, mi sento di esprimere qualche considerazione in merito. Ho letto su «La Stampa» gli articoli di Franco Cavagnino «Tangenziale si dialoga» e «Tangenziale si guarda a Roma» in cui la presidente della Circoscrizione Asti Sud, Marian- Comunale, esprime le sue considerazioni politiche, più che legittime, esprimendo una sua valutazione, da non condivisa; la valutazione è che il proseguimento dell'autostrada sino ad Asti Ovest, oltre a non essere condiviso dall'Amministrazione comunale e dalla Circoscrizione che presiedo, non dispone dei finanziamenti necessari in sede governo centrale». Ciò non corrisponde al vero! I tratti autostradali ancora da appaltare saranno dati, infatti, in concessione ad un operatore privato che li finanzierà, li realizzerà e li gestirà per un certo numero di anni sufficienti a recuperare i denari che avrà investito per la costruzione.

E' del tutto evidente che se si dovesse costruire anche quel tratto autostradale (la tangenziale sud-ovest), ancorché non gravato da pagamento di pedaggio, sarebbe sufficiente allungare di qualche tempo la concessione di gestione per garantire i finanziamenti anche per la costruzione del tratto Sud-Ovest in oggetto. Ma il problema vero sta dietro queste considerazioni, e cioè: su Edilizia e Territorio, autorevole settimanale nazionale, edito da il Sole 24 ore, n. 45 del 18-23 novembre 2002, alla pagina 7, si legge che nel mese in corso l'Anas lancerà la gara per aggiudicare la menzionata concessione.

Al termine dell'articolo c'è una breve annotazione che mi ha personalmente preoccupato: «Nell'allaccio ad Asti è stata cancellata, su richiesta del Comune di Asti, l'ulteriore tangenziale a Ovest con la conseguenza che tutta l'attuale che si allaccia al casello di Asti est diventerà un'autostrada e ciò in ossequio al progetto Anas».

E' ben vero che l'Amministrazione comunale ha assunto la propria determinazione in tal solo da pochi giorni e che quindi non è forse ancora nota nelle sedi romane; ma è altresì vero che se l'Anas che ha risorse limitate rispetto alle richieste provenienti dal Paese, sente dire che Asti ha cambiato opinione sul tratto autostradale Rocca Schiavina-Asti Ovest e vuole lanciare la gara entro (e quindi ha necessità di un progetto condiviso da tutti), con alta probabilità ha già, di fatto, deciso (come riportato Edilizia e Territorio) di stralciare tale di tangenziale propri programmi finanziari. E' vero che nel dibattito politico locale si è aperto uno spiraglio per una possibile soluzione positiva di tale querelle, per cui è probabile che fra 5 o mesi si possa dire che il lavoro dell'Amministrazione ha portato soluzione accettabile e condivisibile ecct. ecct., salvo però che non ci siano più i finanziamenti necessari (300 miliardi di lire) ed allora gli astigiani il danno e le beffe.

Il danno inalcolabile di non avere più (almeno per i prossimi 10, 15 anni) un'opportunità simile per realizzare una strada da tutti detta , anche se si è disaccordo sulle modalità costruttive, e le beffe di vedere che altre città, forse meno intasate dal traffico, avranno 300 miliardi di vecchie per costruire quello che noi non apprezziamo.

Meditiamo, sì, ma in fretta, perché certe occasioni si presentano due volte a breve distanza di tempo e la faccenda non è di poco conto come quella traffico cittadino «migliorato» in questi giorni grazie al ripristino della vecchia viabilità in Morelli che ha intasato nuovamente corso Dante da largo Martiri della Liberazione sino a piazza Vittorio Veneto, e poi di seguito viale Partigiani, piazza Lugano corso XXV Aprile.

Ferrante Marengo
architetto

Ora la Provincia l'esempio del Comune

L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Asti unanime lunedì scorso costituisce una svolta positiva nella vicenda che deve portare alla realizzazione del nuovo collegamento Sud-Ovest cittadino davvero utile alla viabilità di tutta la provincia .

Il Comune di Asti in tutte le sue espressioni politiche ha incaricato il sindaco di sostenere nelle sedi competenti che questo collegamento non deve autostradale, perchè l'autostrada Asti-Cuneo si innesterà con la A21 al casello Asti-Est, e che stanziamento ipotizzato per il già progettato collegamento autostradale su Asti-Ovest sia dirottato su tale nuovo collegamento non autostradale. Il Comune di Asti è altresì impegnato a definire, senza indugio e di concerto con la Provincia, caratteristiche e tracciato per il progetto di questo nuovo collegamento Sud-Ovest. Come gruppo consiliare provinciale che da sempre sostiene l'utilità e la praticabilità sociale, politica, ambientale, tecnica ed economica di questa prospettiva, esprimiamo grande apprezzamento per la decisione giunta e di tutti i consiglieri comunali di Asti nonchè la fiducia che anche l'Amministrazione provinciale adotti adesso scelte coerenti con gli stessi obiettivi sui quali quelli hanno già saputo convergere.

Giuseppe Goria
capogruppo Democratici per la Provincia

IL SINDACO VOGLINO NOMINATO DALL'UNICEF

C'è un difensore di tutti i bambini

Sala consiliare gremita per la nomina di Vittorio Voglino a difensore dei bimbi

ASTI

Il sindaco Vittorio Voglino è stato nominato dall'Unicef «Difensore ideale dei bambini» durante una cerimonia svoltasi nella sala consiliare, in occasione del tredicesimo anniversario dell'approvazione della Convenzione internazionale sui diritti dei bambini, adottata il 20 novembre '89 dall'Onu. In concomitanza con l'anniversario è stata celebrata la «Giornata nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza». Presenti consiglieri ed assessori e gli alunni della quinta elementare dell'istituto Formed. La nomina del primo cittadino è avvenuta da parte di Giuliana Baruco Binello, presidente provinciale dell'Unicef.

«L'importante incarico affidatomi dall'Unicef - ha dichiarato Voglino - mi onora. Considero questa nomina come un impegno che cercherò di assolvere secondo i principi della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia». Il sindaco è impegnato a promuovere, almeno una volta all'anno, un incontro sulle problematiche dei bambini e degli adolescenti. L'Unicef in occasione della «Giornata nazionale dell'infanzia» ha ricordato come sia ancora lunga la strada per tradurre in realtà i diritti dei più piccini: un bimbo su 4 vive in povertà, uno su 12 muore prima di aver compiuto 5 anni, in gran parte per cause prevenibili; nel mondo 211 milioni di bimbi tra i 5 e i 14 lavorano, 120 milioni non hanno mai visto un'aula scolastica.

Mercurio d'oro al bar Cocchi

Domenica 1° dicembre, alle 10,30, al Centro congressi del Lingotto di Torino, Giorgio Penna del Gran Bar Cocchi di piazza Alfieri riceverà il «Mercurio d'Oro 2002». Il riconoscimento, di rilevanza nazionale, premia «la correttezza merciale e l'impegno imprenditoriale» delle aziende nel dell'an. Giorgio Penna, torinese, è anche titolare del nuovo del Corso» di corso Dante

APERTO AD ASTI IL «RELAIS DEL BARONE RAMPANTE»

Il piccolo albergo dedicato a Calvino

Donatella Bonal davanti alla villa di fine Ottocento che accoglie il «Relais del barone rampante»: nel cesto, copie del romanzo di Calvino, stampato in quattro lingue, che gli ospiti trovano nelle sei stanze contraddistinte dal nome di un albero

Laura Nosenzo

ASTI

Chissà se Cosimo Piovasco di Rondò, il ragazzino protagonista de «Il barone rampante» di Calvino, sarebbe salito sul grande tiglio che in questo periodo cede all'autunno colorandosi di foglie rosse e gialle. Il suggestivo giardino di strada Vallarone 148, a poca distanza dalla chiesetta della Madonna di Pompei, sarebbe stata una tentazione per lui, montato su un elce, per non scendervi più, all'età di 12 anni.

Lo spazio verde avvolge villa di fine Ottocento, di colore rosa antico, che si chiama «Relais del Barone Rampante»: è l'ultima nata tra le strutture di accoglienza della città e prende nome romanzo che Calvino scrisse a 33 anni. E' una piccola bomboniera, appena sei stanze suites e 3 doppie, tutte arredate da mobili d'epoca con alcune particolarità. Ogni camera da letto non è contraddistinta da un numero, ma dal nome di un albero che abbellisce il giardino: si dorme nella stanza della sophora, betulla, acero, castagno, quercia, tiglio. Entrati in stanza (ciascuna dipinta con un colore diverso), gli ospiti trovano ad accoglierli un libro: copia de «Il barone rampante» in lingua italiana, tedesca, inglese o francese.

Donatella Bonal, titolare del «Relais del barone rampante», ha scoperto il libro di Calvino nell'adolescenza e da allora conserva il volume nella biblioteca di . Perché ha scelto proprio quel libro e quel ragazzino, protagonista storie sorprendenti semplicemente saltando da un ramo di carrubo a uno di leccio? «Gli alberi - spiega - rappresentano la libertà senso assoluto. Il nostro Relais è a 4 km da piazza Alfieri: partecipiamo alla vita degli altri ma una distanza, proprio come Cosimo Piovasco di Rondò».

La villa, aperta da qualche settimana e con uno spazio per congressi, ha già accolto turisti francesi e ospiti provenienti da Roma, Genova, Milano. Una piccola biblioteca interna invita a coltivare la passione della lettura in alternativa al biliardo o piscina (anch'essi presenti). La cucina offre ricette della tradizione piemontese: sarebbero piaciute anche al piccolo Cosimo, rifugiatosi sull'elce per sfuggire a un piatto di lumache. Info: 0141/352.296.

INTERPELLANZA SU UN DIRIGENTE AL COMUNE DI ASTI

Sorpasso in graduatoria E Forza Italia polemizza

ASTI

L'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente per il settore Urbanistica del Comune è all'origine di un'interpellanza di Luigi Florio e Angela Quaglia (Forza Italia). Per i due esponenti «azzurri» il numero di dirigenti, pur ridotto da 27 a 18 dalla passata amministrazione, «è ampiamente sovradimensionato»; chiedono quindi i motivi («non precisati in delibera») dell'assunzione, se è stato chiesto parere ai revisori dei conti e «come la nuova assunzione si concilii con le difficoltà di bilancio ripetutamente ribadite dalla giunta».

Chiamano quindi in causa la giunta sul precedente dirigente dell'Urbanistica «cui va riconosciuto - scrivono - di aver sveltito le procedure e ridotto i tempi di rilascio delle concessioni». Florio e Quaglia si chiedono pertanto: «Se il dirigente sia stato valutato negativamente dall'Amministrazione e se sì con quali motivazioni. Se risponda a verità quanto si vocifera e cioè che il precedente dirigente sia stato rimosso e destinato a competenze meno rilevanti, solo perchè ritenuto di orientamento politico diverso dall'attuale giunta».

Quindi terminano l'interpellanza con una domanda: «Ci chiediamo se la giunta non abbia colto il senso di contraddizione nell'assumere, per dirigere il settore Urbanistica, colui che al recente concorso pubblico per un posto di dirigente del settore, si è classificato dopo il dirigente che ora viene rimosso». [f. c.]

CASTELNUOVO B. D.

STAMANI LA CERIMONIA

Anche le scuole all'inaugurazione dell'isola ecologica

CASTELNUOVO DON BOSCO

S'inaugura oggi, alle 11, la piattaforma ecologica di loc. Castiglione: realizzata Consorzio rifiuti, sarà a servizio di Castelnuovo e degli altri undici centri della comunità collinare «Alto Astigiano». Il sindaco Giorgio Musso ha invitato, oltre alle autorità, delegazioni delle Medie di Castelnuovo e Buttigliera (in caso di pioggia la cerimonia è spostata in municipio).

La struttura sarà aperta il martedì (14,30-17), giovedì e sabato (8,30-12,30/14,30-17): si potranno conferire gratuitamente materiali ingombranti, carta e cartone, vetro, legno, plastica, verde. Sotto una tettoia pavimentata si stoccheranno oli minerali e alimentari, batterie, vestiti usati, tubi fluorescenti (luci al neon), frigoriferi. La spesa di progettazione, costruzione e allestimento delle attrezzature è di 173 mila euro. Il 4 dicembre, alle 10, taglio del nastro per la piattaforma ecologica di Castello d'Annone.

COSTIGLIOLE

PROGETTATA DALL'ICIF

presenta Torino la Biblioteca della cucina italiana

COSTIGLIOLE

Presente al Salone del vino in programma fino a lunedì a Torino, l'Icif incuriosisce i visitatori con progetto sulla Biblioteca italiana dell'enogastronomia italiana: 13 mila volumi da Plinio il Vecchio a Marchesi da collocare, in futuro, nell'«Orangerie» che nascerà nel parco del castello. «Un'iniziativa unica in Italia» ricorda Bruno Libralon, direttore della scuola internazionale di cucina.

La biblioteca troverà posto all'ultimo piano (ne sono previsti tre) della struttura liberty, che avrà forme leggere e trasparenti per l'ampio uso di vetro; il percorso storico sulla cucina italiana sarà possibile consultando i volumi, ma anche utilizzando il computer.

In attesa che si realizzi il progetto dell'«Orangerie» (8 miliardi di vecchie lire al 50% assicurati Regione), i 13 mila volumi restano custoditi in un deposito di Milano. [l. n.]

NOTI AS

Autoarticolato di strada, traffico bloccato

La provinciale per Alessandria è rimasta chiusa per un'ora ieri sera a Bazzana di Mombaruzzo: un autoarticolato è uscito di strada probabilmente a causa della banchina resa cedevole dalle recenti piogge. Sono intervenuti la polstrada di Nizza, i vigili del fuoco e l'Aci.

Oggi i funerali di Clotilde Ibertis morta anni

Si è spenta alla di riposo Gavello di Moncalvo, Clotilde Ibertis, 103 anni, originaria della Valsesia è giunta a Moncalvo da bambina e vi ha sempre vissuto. Lascia il figlio Francesco, generale dei paracadutisti a riposo. I funerali oggi alle in parrocchia.

GRANA

Ieri l'ultimo saluto a Daniele Acuto

sono celebrati ieri i funerali di Daniele Acuto, 33 anni. Il giovane è deceduto lunedì sera in un incidente sull'autostrada A 21 vicino a Tortona mentre era alla guida il suo camion. Lascia il padre Erminio, la mamma Rosanna e i fratelli Luigi, Elisabetta e Virginia.
(gl. m.)

Consegnati i premi poesia del rione Don Bosco

Il rione Don Bosco ha premiato, a palazzo Ottolenghi, i vincitori del concorso di poesia dialettale promosso dal comitato Palio giallo-blu e intitolato alla memoria dell'avvocato Carlo Perotti. I vincitori (nella foto durante la premiazione) sono: Giuseppe Bianco, Elda Rasero, Pinuccia Panirossi, Luciano Ravizza, Raffaella Girardi, Giovanni Bosia. La giuria era composta da: Elio Arleri, Paolo Bagnadentro, Paolo Raviola, Amato Caccialupi, Franco Brignolo (rettore del rione giallo-blu).

ASTI

In distribuzione le «biopattumiere»

«Separati in cucina», la campagna informativa del Comune sulla separazione dei rifiuti organici prosegue oggi nelle piazze Alfieri (8-13) e San Secondo (15-19). distribuiscono «biopattumiere» e sacchetti biodegradabili.

ASTI

Oggi il seminario dell'associazione Alter

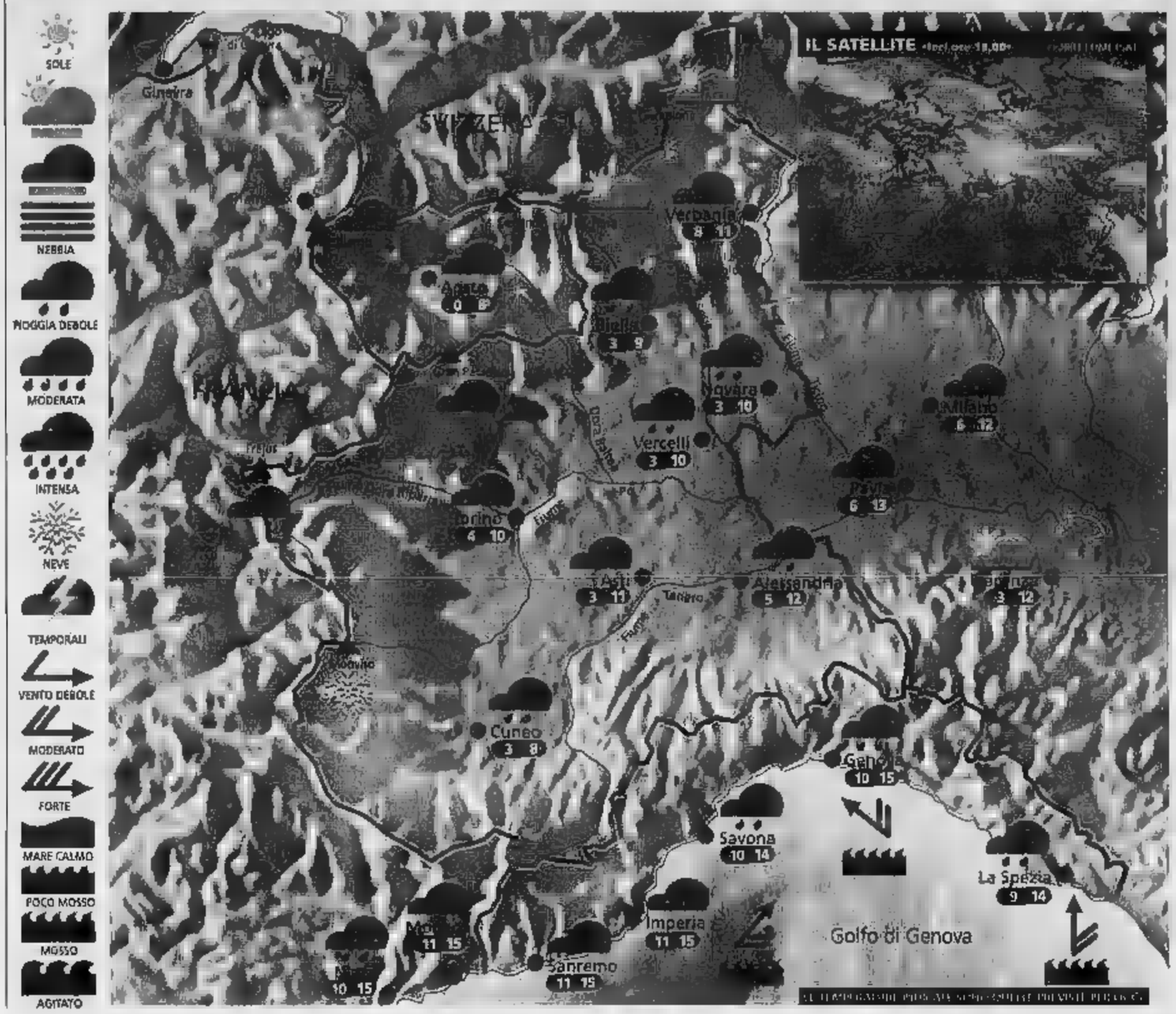
Oggi in Provincia, alle 9,30, terzo dell'associazione culturale Alter. Cinque i relatori: il presidente della Regione Enzo Ghigo, il docente universitario Raffaele Perrotta, l'assessore regionale Mariangela Cotto (Politiche sociali), il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino, il presidente dell'Atc Rosanna Valle.

ASTI

Trasferta alla manifestazione contro il governo

L'Ulivo astigiano partecipa oggi alla manifestazione di Milano contro il governo Berlusconi. Un pullman partirà alle 11 da piazza Leonardo Da Vinci. Info: 0141/593.217.

Gruppo SAI
Assicurazioni e Finanza
Caldieri & Pontacolone
Via D'Azeglio, 34 - Tel. 0141.532.100
Corso Alfieri, 33 - Tel. 0141.436.530
Corso Torino, 77 - Tel. 0141.212.617



Situazione

Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia pomeriggio.

Previsioni

Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residui schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un amante della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada zero gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il fr[illegible] è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato di aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
GENOVA	10 20	LONDRA	8 11
MILANO	15 22	MONACO DI BAVIERA	4 7
NAPOLI	5 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti

INTERVENTI SULLA TANGENZIALE SUD-OVEST

Ieri la Conferenza dei servizi ha approvato il lotto dell'autostrada At-Cn da Isola a Rocca Schiavino. Il 4 dicembre toccherà al tronco Rocca Schiavino-Asti Ovest. Proprio sulla tangenziale ospitiamo oggi 2 interventi

Ferrante Marengo e Giuseppe Goria

Su quella rivista ho trovato una sorpresa molto amara

Alla luce del dibattito sull'opportunità di scelte irreversibili per la nostra viabilità, mi sento di esprimere qualche considerazione in merito. Ho letto su «La Stampa» gli articoli di Franco Cavegnino «Tangenziale si dialo- ■ «Tangenziale si guarda a Roma» in cui la presidente della Circoscrizione Asti Sud, Marian- Comunale, esprime le considerazioni politiche, più che legittime, esprimendo una sua valutazione, da me non condivisa; la valutazione è che «Il proseguimento dell'autostrada sino ad Asti Ovest, oltre a non essere condiviso dall'Amministrazione comunale e dalla Circoscrizione che presiedo, dispone dei finanziamenti in sede di governo centrale». Ciò non corrisponde al vero! I tratti autostradali ar da appaltare saranno dati, infatti, in concessione ad un operatore privato che li finanzierà, li realizzerà e li gestirà per un certo numero di anni sufficienti a recuperare i denari che avrà investito per la costruzione.

E' del tutto evidente che se si dovesse costruire anche quel tratto autostradale (la tangenziale sud-ovest), ancorché non gravato da pagamento di pedaggio, sarebbe sufficiente allungare di qualche tempo la concessione di gestione per garantire i finanziamenti anche p le costruzione del tratto Sud-Ovest in oggetto. il problema vero sta dietro queste considerazioni, e cioè: su Edilizia e Territorio, autorevole settimanale nazionale, edito da il 24 ore, n. 45 del 16-23 novembre 2002, alla pagina 7, legge che nel mese corso l'Anas lancerà la gara per aggiudicare la menzionata concessione.

Al termine dell'articolo c'è una breve annotazione che mi ha personalmente preoccupato: «Nell'allaccio ad Asti è stata cancellata, su richiesta del Comune Asti, l'ulteriore tangenziale a Ovest con la conseguenza che tutta l'attuale superstrada che allaccia al casello di Asti est diventerà un'autostrada e ciò in ossequio al progetto Anas».

E' ben che l'Amministrazione comunale ha assunto la propria determinazione in tal solo da pochi giorni e che quindi non è forse ancora nota nelle sedi romane; è altresì vero che se l'Anas ha risorse limitate rispetto alle richieste provenienti dal Paese, sente dire che Asti ha cambiato opinione sul tratto autostradale Rocca Schiavina-Asti Ovest e vuole lanciare gara entro il mese (e quindi ha necessità di avere un progetto condiviso da tutti), con molta probabilità ha già, di fatto, deciso (come riportato da Edilizia e Territorio) di stralciare tale tratto di tangenziale dai propri programmi finanziari. E' vero che nel dibattito politico locale si è aperto uno spiraglio per una possibile soluzione positiva di tale querelle, per cui è probabile che fra 5 o 6 mesi si possa dire che il lavoro dell'Amministrazione ha portato ad una soluzione accettabile e condivisibile ecct. ecct., salvo però che non saranno più i finanziamenti necessari (300 miliardi di lire) ed allora astigiani avranno il danno e le beffe.

Il danno incalcolabile di non avere più (almeno per i prossimi 10, 15 anni) un'opportunità simile per realizzare una strada da tutti detta necessaria, anche vi è disaccordo sulle modalità costruttive, e le beffe di vedere che altre città, forse meno intasate dal traffico, avranno 300 miliardi di vecchie lire per costruire quello che non apprezziamo.

Meditiamo, sì, ma in fretta, perché certe occasioni non si presentano due volte a breve distanza di tempo e la faccenda non di poco conto quella del traffico cittadino «migliorato» in questi giorni grazie al ripristino della vecchia viabilità in via Morelli che ha intasato nuovamente corso Dante da largo Martiri della Liberazione sino a piazza Vittorio Veneto, e poi seguito viale Partigiani, piazza Lugano e corso XXV Aprile.

Ferrante Marango
architetto

Ora la Provincia segua l'esempio del C

L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Asti unanime lunedì scorso costituisce una svolta positiva nella vicenda che deve portare realizzazione del nuovo collegamento Sud-Ovest cittadino davvero utile alla viabilità di tutta la provincia astigiana.

Il Comune di Asti in tutte le sue espressioni politiche ha incaricato il sindaco di sostenere nelle sedi competenti che questo collegamento non deve essere autostradale, perchè l'autostrada Asti-Cuneo si innesterà con la A21 al casello Asti-Est, e che lo stanziamento ipotizzato per il già progettato collegamento autostradale su Asti-Ovest sia dirottato su tale nuovo collegamento non autostradale. Il Comune di Asti è altresì impegnato a definire, senza indugio e di concerto la Provincia, caratteristiche e tracciato per il progetto di questo nuovo collegamento Sud-Ovest. Come gruppo consiliare provinciale che da sempre sostiene l'utilità e la praticabilità sociale, politica, ambientale, tecnica ed economica di questa prospettiva, esprimiamo grande apprezzamento per la decisione giunta di tutti i consiglieri comunali di Asti nonchè la fiducia che anche l'Amministrazione provinciale adotti adesso scelte coerenti con gli stessi obiettivi sui quali quelli hanno già saputo convergere.

Giuseppe Goria
capogruppo Democratici per la Provincia

IL SINDACO VOGLINO NOMINATO DALL'UNICEF

C'è un difensore di tutti i bambini

Sala consiliare gremita per la nomina di Vittorio Voglino a difensore dei bimbi

ASTI

Il sindaco Vittorio Voglino è stato nominato dall'Unicef «Difensore ideale dei bambini» durante una cerimonia svoltasi nella sala consiliare, in occasione del tredicesimo anniversario dell'approvazione della Convenzione internazionale sui diritti dei bambini, adottata il 20 novembre '89 dall'Onu. In concomitanza con l'anniversario è stata celebrata la «Giornata nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza». Presenti consiglieri ed assessori e gli alunni della quinta elementare dell'istituto Formed. La nomina del primo cittadino è avvenuta da parte di Giuliano Barocco Bitello, presidente provinciale dell'Unicef.

«L'importante incarico affidatomi dall'Unicef - ha dichiarato Voglino - mi onora. Considero questa nomina come un impegno che cercherò di assolvere secondo i principi della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia». Il sindaco si è impegnato a promuovere, almeno una volta all'anno, un incontro sulle problematiche dei bambini e degli adolescenti. L'Unicef in occasione della «Giornata nazionale dell'infanzia» ha ricordato come sia ancora lunga la strada per tradurre in realtà i diritti dei più piccini: un bimbo su 4 vive in povertà, uno su 12 muore prima di aver compiuto anni, in gran parte per cause prevenibili; nel mondo 211 milioni di bimbi tra i 5 e i 14 anni lavorano, 120 milioni non hanno mai visto un'aula scolastica.

RICONOSCIMENTO

Mercurio d'oro al bar Cocchi

Domenica 1° dicembre, alle 10,30, al Centro congressi del Lingotto di Torino, Giorgio Penna del Gran Bar Cocchi di piazza Alfieri riceverà il «Mercurio d'Oro 2002». Il riconoscimento, di rilevanza nazionale, premia «la correttezza commerciale e l'impegno imprenditoriale» delle aziende nel nell'anno. Giorgio Penna, torinese, è anche titolare del nuovo «Buffè del Corso» di corso Dante

APERTO AD ASTI IL «RELAIS DEL BARONE RAMPANTE»

Il piccolo albergo dedicato a Calvino

Donatella Bonai davanti alla villa di fine Ottocento che accoglie il «Relais del barone rampante»: nel cesto, copie del romanzo di Calvino, stampato in quattro lingue, che gli ospiti trovano nelle sei stanze contraddistinte dal nome di un albero

Laura Nosenzo
ASTI

Chissà se Cosimo Piovasco di Rondò, il ragazzino protagonista «Il barone rampante» di Calvino, sarebbe salito sul grande tiglio che in questo periodo cede all'autunno colorandosi di foglie rosse e gialle. Il suggestivo giardino di strada Vallarone 148, a poca distanza dalla chiesetta della Madonna di Pompei, sarebbe stato una tentazione per lui, montato su un elce, per non scendervi più, all'età di 12 anni.

Lo spazio verde avvolge una villa di fine Ottocento, di colore rosa antico, che si chiama «Relais del Barone Rampante»: è l'ultima nata tra strutture di accoglienza della città e prende nome romanzo che Calvino scrisse a 33 anni. E' una piccola bomboniera, appena stanze (3 suites e doppie, tutte arredate da mobili d'epoca) con alcune particolarità. Ogni camera da letto non è contraddistinta da un numero, ma nome di un albero che abbellisce giardino: si dorme nella stanza della sophora, betulla, acero, castagno, quercia, tiglio. Entrati in stanza (ciascuna dipinta con colore diverso), gli ospiti trovano ad accoglierli libro: una copia de «Il barone rampante» in lingua italiana, tedesca, inglese o francese.

Donatella Bonai, titolare del «Relais del barone rampante», ha scoperto il libro di Calvino nell'adolescenza e da allora conserva il volume nella biblioteca di . Perchè ha scelto proprio quel libro e quel ragazzino, protagonista di storie sorprendenti semplicemente saltando da un ramo di carrubo a uno di leccio? «Gli alberi - spiega - rappresentano la libertà senso assoluto. Il nostro Relais è a 4 km da piazza Alfieri: partecipiamo alla vita degli altri ma da una certa distanza, proprio come Cosimo Piovasco di Rondò».

La villa, aperta da qualche settimana e con uno spazio per congressi, ha già accolto turisti francesi e ospiti provenienti da Roma, Genova, Milano. Una piccola biblioteca interna invita a coltivare la passio- della lettura in alternativa al biliardo alla (anch'essi presenti). La cucina offre ricette della tradizione piemontese: sarebbero piaciute anche al piccolo Cosi-, rifugiatosi sull'elce per sfuggire a un piatto di lumache. Info: 0141/352.296.

INTERPELLANZA SU UN DIRIGENTE AL COMUNE ASTI

Sorpasso in graduatoria E Forza Italia polemizza

ASTI

L'assunzione in ruolo un nuovo dirigente per il settore Urbanistica del Comune è all'origine di un'interpellanza di Luigi Florio e Angela Quaglia (Forza Italia). Per i due esponenti «azzurri» il numero dirigenti, pur ridotto da 27 a 18 dalla passata amministrazione, «è ampiamente sovradimensionato»; chiedono quindi i motivi («non precisati in delibera») dell'assunzione, se è stato chiesto parere ai revisori dei conti e «come la nuova assunzione si concilii con le difficoltà di bilancio ripetu ribadite dalla giunta».

Chiamano quindi in causa la giunta sul precedente dirigente dell'Urbanistica «cui va riconosciuto - scrivono - di aver sveltito le procedure e ridotto i tempi di delle co . Florio e Quaglia si chiedono pertanto: «Se il dirigente stato valutato negativamente dall'Amministrazione e se sì con quali motivazioni. Se risponda a verità quanto si vocifera e cioè che il precedente dirigente stato rimosso e destinato a competenze meno rilevanti, solo perchè ritenuto di orientamento politico diverso dall'attuale giunta».

Quindi terminano l'interpellanza con una domanda: «Ci chiediamo se la giunta non abbia colto il senso di contraddizione nell'assumere, per dirigere il settore Urbanistica, colui che al recente concorso pubblico per un posto di dirigente del settore, si è classificato dopo il dirigente che ora viene rimosso». [f. c.]

D. B.

STAMANI LA CERIMONIA

Anche le scuole all'inaugurazione dell'isola ecologica

CASTELNUOVO DON BOSCO

S'inaugura oggi, alle 11, la piattaforma ecologica di loc. Castiglione: realizzata dal Consorzio rifiuti, sarà a servizio di Castelnuovo degli altri centri della collinare Astigiano». Il sindaco Giorgio Musso ha invitato, oltre alle autorità, delegazioni delle Medie di Castelnuovo e Buttigliera (in caso di pioggia la cerimonia è spostata in municipio).

La struttura sarà aperta il martedì (14,30-17), giovedì e sabato (8,30-12,30/14,30-17): potranno conferire gratuitamente materiali ingombranti, carta e cartone, vetro, legno, plastica, verde. Sotto tettoia pavimentata si stoccheranno oli minerali e alimentari, batterie, vestiti usati, tubi fluorescenti (luci al neon), frigoriferi. La spesa di progettazione, costruzione e allestimento delle attrezzature è di 173 mila euro. 4 dicembre, alle 10, taglio del nastro per la piattaforma ecologica di Castello d'Annone.

COSTIGLIOLE

PROGETTATA DALL'ICIF

Si presenta Torino la Biblioteca della cucina italiana

COSTIGLIOLE

Presente Salone del vino in programma fino a lunedì a Torino, l'Icif incuriosisce i visitatori con il progetto sulla Biblioteca italiana dell'enogastronomia italiana: 13 mila volumi da Plinio il Vecchio Marchesi da collocare, in futuro, nell'«Orangerie» che nascerà nel parco del castello. «Un'iniziativa unica in Italia» ricorda Bruno Libralon, direttore della scuola internazionale di cucina.

La biblioteca troverà posto all'ultimo piano (ne sono previsti tre) della struttura liberty, che avrà forme leggere e trasparenti per l'ampio uso di vetro; il percorso storico sulla cucina italiana sarà possibile consultando i volumi, ma anche utilizzando il computer.

In attesa che si realizzi il progetto dell'«Orangerie» (8 miliardi di vecchie lire al 50% assicurati dalla Regione), i 13 mila volumi restano custoditi in un deposito di Milano. [l. n.]

OTIZIE DALL'ASTIGIANO

MOMBARUZZO

Autoarticolato esce di strada, traffico bloccato

La provinciale per Alessandria è rimasta chiusa per un'ora ieri sera a Bazzana di Mombaruzzo: un autoarticolato di strada probabilmente a causa della banchina resa cedevole dalle recenti piogge. Sono intervenuti la polstrada di Nizza, i vigili del fuoco e l'Aci.

MON

Oggi i funerali di Clotilde Ibertis morta a 103 anni

Si è spenta alla casa di riposo Gavello di Moncalvo, Clotilde Ibertis, 103 anni, originaria della Valsesia è giunta a Moncalvo da bambina e vi ha sempre vissuto. Lascia il figlio Francesco, generale dei paracadutisti a riposo. I funerali oggi alle 15 in parrocchia.

Ieri l'ultimo saluto a Daniele Acuto

Si sono celebrati ieri i funerali di Daniele Acuto, 33 anni. Il giovane è deceduto lunedì in un incidente sull'autostrada A 21 vicino a Tortona mentre era alla guida del suo camion. Lascia il padre Erminio, la mamma Rosanna e i fratelli Luigi, Elisabetta e Virgi. [gi. m.]

ASTI

Consegnati i premi di poesia Don Bosco

Il rione Don Bosco ha premiato, a palazzo Ottolenghi, i vincitori del concorso di poesia dialettale promosso dal comitato Palio giallo-blu e intitolato alla memoria dell'avvocato Carlo Perotti. I vincitori (nella foto durante la premiazione) : Giuseppe Bianco, Elda Rasero, Pinuccio Nebbia Panfrossi, Luciano Ravizza, Raffaella Giraudi, Giovanni Bosia. La giuria era composta da: Elio Arleri, Paolo Bagnadentro, Paolo Raviola, Amato Caccialupi, Franco Brignolo (rettore del rione giallo-blu).

ASTI

In distribuzione le «biopattumiere»

«Separati in cucina», la campagna informativa del Comune sulla separazione dei rifiuti organici prosegue oggi nelle piazze Alfieri (9-13) e San Secondo (15-19). Si distribuiscono «biopattumiere» e sacchetti biodegradabili.

Oggi il terzo seminario dell'associazione Alter

Oggi in Provincia, alle 9,30, terzo seminario dell'associazione culturale Alter. Cinque i relatori: il presidente della Regione Enzo Ghigo, il docente universitario Raffaele Perrotta, l'assessore regionale Mariangela Cotto (Politiche sociali), il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino, il presidente dell'Atc Rosanna Valle.

ASTI

Trasferta manifestazione contro il governo

L'Ulivo astigiano partecipa oggi alla manifestazione di Milano il governo Berlusconi. Un pullman partirà alle 11 da piazza Leonardo Da Vinci. Info: 0141/593.217.

Gruppo
SAI
Assicurazioni e Finanza

Caldieri & Pontacolone

Via D'Azeglio, 34 - Tel. 0141.532.100
Corso Alfieri, 33 - Tel. 0141.436.530
Corso Torino, 77 - Tel. 0141.212.617

100 Opel a condizioni irripetibili!
Ma solo sabato 23 e domenica 24

UN WEEK END DI GRANDI VANTAGGI:

ecoincentivi per rottamazione, sconti e finanziamenti sempre più convenienti, anche senza anticipo.

Cento occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.

*Offerta valida su nuove disponibili in concessionaria - Comprensivo di contributo Opel + IPT + 3 anni di tassa di proprietà.

Fino a € 3.000 di risparmio per la tua nuova Opel.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157- Fax 0141/470149
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

2 anni www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

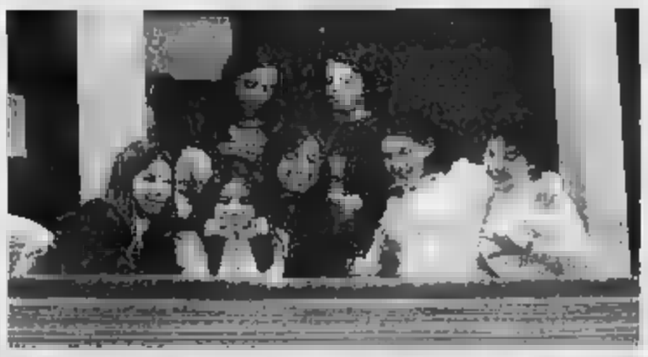
DIVANI & DIVANI by NATUZZI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 — **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 46 (Zona Centro Comm.le BorgoMercato) - tel. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

GRANDE PARTECIPAZIONE AI CONCERTI AL TEATRO ALFIERI E AL POLITEAMA

La solidarietà in musica ha ottenuto due pienoni



Giuliana Barucco Binello, Giovanna Guercio Ferraris ed Elisabetta Zunino Fava del Soroptimist. Accanto Marlaena Kessick tra Massimo Barbierato (a sin.) e Pietro Corna. Sopra, giovani tra il pubblico

Ha avuto successo la doppia serata di solidarietà [illegible] giovedì all'Alfieri e al Politeama.

Teatro Alfieri gremito (numerosi i giovani) per il concerto organizzato dal Soroptimist astigiano presieduto da Giovanna Guercio Ferraris. [illegible] palco l'Orchestra Classica sinfonica [illegible] Alessandria diretta da Marlaena Kessick [illegible] i solisti Massimo Barbierato (violino), Eleonora Perolini (arpa), Giulio Giannelli Viscardi (flauto) e Pietro Corna (oboe). Il ricavato sarà consegnato all'Anffas durante la «cena degli auguri» del 12 dicembre e servirà per realizzare [illegible] sala musicoterapia dedicata ai disabili.

Pubblico caloroso e folto anche alla serata «November [illegible]» al Politeama a favore della Fondazione per la lotta ai tumori promossa dal veterinario Giampaolo Squassino. Tre ore filate di musica, tra west coast, country e canzoni d'autore, presentate dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello, interprete di «Genova al limone» di Paolo Conte con il chitarrista Chicco Rissone. Sul palco si sono avvicendati i «Csn Booyoun's», i «Western comfort» e la cantante Silvana Poletti, che ha interpretato a sorpresa due brani di Cerot, «Birra alla spina» e «Rimiriamo l'anima». Tra le musiche dei protagonisti della musica californiana, anche un saluto a Giorgio Faletti. Alla Fondazione per la lotta contro i tumori sono stati consegnati 2.500 [illegible].

Aldo «Cerot» Marello e accanto il gruppo di musicisti che si sono esibiti al Politeama a favore della Fondazione piemontese per la lotta contro il cancro

IL PROMEMORIA

OGGI

9-11, MONTEMAGNO. In piazza Umberto I c'è il Bibliobus della Biblioteca Astense: è possibile ottenere libri in prestito gratuito per un [illegible].

9,30-19,30, NIZZA. Nell'ambito dei «Sabati del ponte», nei negozi di piazza Dante e della [illegible] Roma e Cirio mostra dei disegni degli allievi [illegible] su «Vivi la tua città».

10-18, ASTI. Oggi e domani si raccolgono fondi per Telefono Azzurro sotto i portici Anfossi e, a Villanova, nell'isola pedonale di via Roma.

15, ASTI. Assemblea annuale dell'Unione ciechi nella Sala Azzurra della Provincia.

15, MONCALVO. Al Teatro comunale convegno su «La semina del Monferrato: proposta [illegible] un Museo del Monferrato». Organizza Italia Nostra con Regione, Province di Asti e Alessandria.

16-18, ASTI. Giornata di scuola aperta alla media «Jona». Info: 0141/594.315.

16, ASTI. Alla Cna (corso Alfieri 404) premiazione del concorso fotografico «Arti e Mercanti» in collaborazione col Fotocineclub Way-Assauto.

18,30, ROCCHETTA TANARO. Alla cantina «Braida» suonano Daniela Beltraminelli (violino) e Dieter Weitz (cembalo).

20,30, ROCCHETTA TANARO. Alla Fattoria Roceta tradizionale «bagna cauda» dello Zonta Club. Il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione «S.O.M.» (Solidarietà odontoiatrica nel mondo) presieduta dall'astigiano Ivano Maraschio. Info: 0141/592.000.

20,30, CASTELL'ALFERO. Alla «Piola dij pess e del merluss» cena con bagna cauda, merluzzo e bollito. Quota: 20 euro. Info: 0141/296376-204.114.

20,30, MONTEGROSSO CINA-[illegible]. «Bagna cauda dei contemporanei», con i vini della «Colombina» di Variglie, all'agriturismo «I 3 tigli». Prenotazioni: 0141/295.174.

21, ASTI. Nella chiesa di [illegible] Martino l'associazione «Amici dei musei e dell'Archivio storico di Asti» propone la presentazione del volume «Il nostro pittore Alberti». Intervengono gli autori Walter Accigliaro, Gianluigi Bera e Andrea Rocco. Il libro viene presentato da Edoardo Villata, storico dell'arte. Segue l'esibizione del «Coro Polifonico Astense». Ingresso libero.

21, MOMBARUZZO. Nella chiesa parrocchiale la rassegna «Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano» propone il [illegible]ncerto del «Gruppo Sivori». Musiche di Mozart. Ingresso libero.

21, CASTELNUOVO CALCEA. I «Solisti di Asti», diretti da Marlaena Kessick, [illegible] esibiscono nel teatro parrocchiale. In programma brani di Bach, Mercadante, della stessa Kessick [illegible] di altri compositori. Carla Forno parlerà di Vittorio Alfieri. Ingresso libero.

21, FONTANILE. Debutta, nel salone San Giuseppe, [illegible] rassegna «U nost teatro» organizzata dal Comune con l'autore dialettale Aldo Oddone. La compagnia «La Bertavela» di La Loggia (To) recita nella commedia «A j'è nen post per j'angej». Ingresso libero.

21, MONTIGLIO MONF. La banda «Aurora» di Piovà Massaia e quella della Comunità collinare «Unione Versa Astigiano» suonano nel salone polifunzionale. Ingresso libero.

21,30, VILLANOVA. Assemblea straordinaria della Pro loco nella sala consiliare del municipio.

21,30, COCCONATO. Danza del ventre al «The Rocket» di [illegible] Stazione 9. Info: 0141/600.006.

21,30, VALFENERA. Al dancing la «Rosa dei venti» si balla con «Brunetto e la band».

EUBIOTICA E ALPHABETA

S'inaugurano due mostre di pittura

ASTI

Due appuntamenti [illegible] per gli appassionati di arte. Alle 17, nello spazio espositivo [illegible] «Eubiotica», via XX Settembre [illegible], Gioia Ferri inaugura la personale dal titolo «Dipingere la natura». L'artista nutre una predilezione per gli animali, che ritrae spesso nei suoi quadri e si esprime con tecniche che vanno dall'acquarello alle chine. La mostra resterà aperta fino al 17 dicembre, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Alle 18, alla libreria «Alpha Beta», [illegible] Dante 109, vernissage della mostra di Franco Asaro. Il pittore e scrittore canellese presenta vedute di Parigi che ha realizzato durante l'ultimo dei suoi numerosi viaggi nella capitale francese. Per l'occasione Asaro ha «confezionato» una cartella [illegible] una serigrafia colorata a mano e due poesie sulla vita di Montmartre e dei suoi personaggi. [illegible] cartella [illegible] impressa nella Litografia Gambino di Canalli. Fino al 31 dicembre. [a. b.]

A PALAZZO OTTOLENGHI

Il recital di una giovane pianista

[illegible]

Stasera ultimo appuntamento a palazzo Ottolenghi della rassegna «Il Pianoforte Dal Recital Alla Musica Da Camera» organizzata dall'Associazione musicale «Tempo Vivo», con il patrocinio di Comune e Provincia e [illegible] contributo di Regione e Fondazione CR Asti. L'ingresso è libero.

Ida Zicari

[illegible] concerto (inizio alle 21,15) avrà come protagonista la solista Ida Zicari in un recital pianistico in cui presenterà un programma di musica del periodo [illegible] «Mormorio [illegible] pri[illegible]» di Sinding, una Ballata e Notturni di Chopin, due Leggende di Liszt e la «Danse [illegible] Saint Saëns. Ida Zicari, diplomata al Conservatorio di Cosenza, oltre a insegnare svolge [illegible] attività concertistica e si sta perfezionando con Lazar Berman. [c. f. c.]

ENTRO IL 18 DICEMBRE

Premio Alfieri sono aperte le candidature

ASTI

Anche quest'anno sarà assegnato il Premio «Vittorio Alfieri - Città di Asti» promosso dalla giunta comunale. Fino al 18 dicembre sarà possibile avanzare una candidatura, corredata da dettagliata motiv[illegible] o di ogni elemento utile alla valutazione, al Comune, Ufficio Gabinetto del Sindaco, piazza San Secondo 1, 14100 Asti.

Il premio, un'opera d'arte ispir[illegible] al tragedo che [illegible] consegnata in una cerimonia al Teatro Alfieri il 18 gennaio, è destinato a persona, ente o istituzione, astigiano o non, che «abbia illustrato la città di Asti in Italia e nel mondo nel campo delle scienze o delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della cultura, dello spettacolo, o con iniziative di carattere umanitario, sociale, assistenziale o filantropico».

Nel 1999 il Premio è stato assegnato all'avvocato cantautore Paolo Conte, nel 2000 al cardinale Angelo Sodano, nel 2001 allo scenografo Eugenio Guglielminetti, quest'anno al Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante.

A OLIVOLA MONFERRATO

Gianni Basso in concerto allo Swing hall

GIVOLA MONFERRATO

Appuntamento con il jazz stasera all'Auditorium proposto dall'associazione «Swing hall» nel paese monferrino a pochi chilometri da Casorzo. Ospite sarà il sassofonista astigia[illegible] Gianni Basso, accompagnato dal trio formato dal pianista Nando de Luca, con Luciano Milane[illegible] al contrabbass[illegible] e Stefano Bagnoli alla batteria. Gianni Basso è conosciuto come uno tra i più versatili saxofonisti italiani. Gianni Basso vanta [illegible] fittissima discografia, anche come leader, e ha una lunga lista di collaborazioni prestigiose, con nomi [illegible] Billie Holiday, Lionel Hampton, Gerry Mulligan e Chet Baker. Basso e de Luca hanno tra l'altro suonato lo scorso giugno al Festival Jazz di Ascona (Svizzera).

Gianni Basso

LETTERE AL [illegible]

Noi ci «sporchiamo le mani» per aiutare i [illegible]

Facciamo riferimento a quanto ultimamente emerso in merito alla vicenda campo nomadi. Molte volte i nomadi sono stati «oggetto» [illegible] desiderio» [illegible] sfondo politico: chi ha promesso in cambio di consensi individuali, chi ha promesso soluzioni che non sono mai state applicate, chi grida tutt'ora «all'untore» seminando spauracchi e assumendo gli zingari come capro espiatorio dei mali cruenti di Asti.

Qualcuno ha deciso in merito di «sporcarsi le mani» di trovare soluzioni a problemi che da tempi immemori aspettano. Qualcuno ha scelto di non escludere nessu[illegible] [illegible] vita sociale, di mettere gli «ultimi» al centro dell'attenzione [illegible] essi zingari o emarginati di quartieri difficili, siano essi disoccupati [illegible] cassaintegrati, siano essi commercianti quasi soffocati da precedenti «non decisioni» [illegible]dini a rischio ambientale.

Qualcuno ha capito che il rilancio della città passa non solo attraverso pubbliche opere faraoniche difficilmente realizzabili o con il semplice «freddo» recupero urbano ma attraverso [illegible] recupero sociale delle persone dando loro sicurezze e certezze.

Qualcuno ha deciso che al centro della vita politica del [illegible] Comune venga messa la p[illegible] in quanto «Essere» e non la lobby in quanto «avere». Tutto questo è stato detto chiaramente a tutti i cittadini in campagna elettorale, e pertanto com'è possibile [illegible] tacciare chi mette in pratica un programma di aver gabbato gli elettori? Com'è possibile, pur comprendendo quelle che devono restare normali schermaglie politiche di chi [illegible] opposizione, scadere nel grottesco e nell'offesa dando origine [illegible] quel manifesto [illegible] suo tempo redatto e affisso a cura di Forza Italia?

I consiglieri del gruppo della Margherita, rilevando una notevole tendenza di questa minoran[illegible] a confezionarsi valori cristiani «buoni» da sbandierare [illegible] fini politici ma che nel concreto adiscono a comportamenti ipocriti definendosi pluralisti, multi etnici [illegible] che chiudono la città ai «diversi», esprimono solidarietà al sindaco, concordano sulle linee decisionali dell'esecutivo e ribadiscono coerenza e [illegible] d'intenti rispetto al cammino intrapreso per il perseguimento degli obiettivi e gli scopi a suo tempo indicati in campagna elettorale.

Gruppo consiliare
La Margherita

NUMERI [illegible]

[illegible] 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 [illegible]; **Mombercelli:** 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.399; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.603; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; [illegible] **B.:** [illegible] 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.179; [illegible]glio: 0141 894.911; **Piovà Massaia:** 0141 995.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Asti** [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baroncelli*, [illegible] San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. [illegible] 800 [illegible]. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] 700707. **Costigliole** [illegible] 700707. [illegible] **B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. [illegible] 800 [illegible] **Nizza** 800 700707. **Rocca** [illegible] 700707. [illegible] **Camiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villa**[illegible]**a** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; [illegible] 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 [illegible].

GUARDIA [illegible] FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Castello

SHOPPING CENTER

AL CASTELLO SHOPPING CENTER
VI RICEVONO
VI OFFRONO
VI RISTORANO

VI INFORMANO
VI FANNO PIÙ BELLI
VI COCCOLANO
VI FANNO RISPARMIARE

A CANELLI SIAMO APERTI DAL 21 NOVEMBRE

ANCHE LA DOMENICA

IL CLIENTE E' SOVRANO.

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota - (AT)
Tel. 0141-821601

AL GRANDE CORTEO SONO ATTESE DELEGAZIONI DA VALENZA, VALLE BELBO, VERBANO E OSSOLA, GIAVENO-AVIGLIANA, VENARIA

Ad Ovada la marcia per gli ospedali

Oggi da tutto il Piemonte in difesa della sanità locale

OVADA

E' prevista larga partecipazione alla manifestazione popolare e unitaria di oggi, organizzata dall'«Osservatorio Attivo» che [illegible] tepo [illegible] porta avanti una valida azione in difesa dell'ospedale e dei servizi sanitari sul territorio. Alla «marcia», hanno aderito, oltre alle associazioni di volontariato che fanno parte dell'Osservatorio», tutte le forze politiche, i sindacati, le associazioni culturali, le associazioni [illegible] categoria, eccetera comprese le Amministrazioni Comunali.

Saranno proprio i sindaci dei Comuni dell'Ovadese, con la fascia tricolore, ad aprire il corteo. Con loro quelli della Valle Stura, [illegible] cui popolazione per tradizione gravita sull'ospedale di Ovada [illegible] rappresenta una buona parte dell'utenza. Ma arriveranno delegazioni da diverse località del Piemonte, dove si [illegible] costituiti comitati spontanei in difesa degli ospedali: Valle Belbo, Verbania, Giaveno-Avigliano, Valenza, Venaria, Domodossola-Borgomanero-Arona.

L'appuntamento alle ore 14 in piazza Martiri della Benedicta, da dove muoverà il corteo che che percorrerà via San Paolo, piazza Assunta, via Cairoli, piazza [illegible] Settembre quindi per via Carducci [illegible] via Ruffini raggiungerà l'ospedale dove è prevista [illegible] breve sosta. Quindi, attraverso, via Vela e Corso Saracco tornerà in piazza Martiri della Benedicta. [r. bo.]

La marcia dei valenzani. Il comitato in difesa del Mauriziano di Valenza durante la manifestazione di protesta che organizzò nell'ottobre dell'anno scorso a Torino contro i tagli al presidio ospedaliero

Clinica chiede il 118

Scoppia il caso «Sant'Anna» che vorrebbe convenzionarsi

CASALE

Una convenzione potrebbe essere stipulata tra l'Asl [illegible] e la clinica S. Anna per mettere a disposizione della struttura privata servizi d'emergenza sanitaria. Ciò servirebbe ad accreditare» la clinica che quindi anche «per servizi cardiologici - dice il direttore sanitario dell'Asl 21, dottor Corrado Rendo - in day-surgery potrebbe, nei casi di eventuali emergenze, fare riferimento al Pronto Soccorso o chiamare il 118 per fare trasportare l'utente all'Ospedale, sia che [illegible] tratti di quello di Casale o altri».

«La casa di cura - dice la dottoressa Stefania Carozzi, responsabile per il settore Prevenzione e per la Qualità della S. Anna - ha presentato istanza di svolgere attività di day-surgery sulla quale sembra che sia stato espresso positivo, ma la Regione richiede questo tipo di organizzazione per l' "accreditamento"». La questione «che era già stata affrontata per la normativa degli ambulatori - dice Giovanni Lombardi responsabile del 118 della centrale di Alessandria - adesso si vorrebbe ribaltarla anche sulle cliniche private, [illegible] da parte del 118 locale e provinciale si fa presente che questo servizio non è di competenza dell'Ospedale, ma di tipo territoriale.

«La clinica non è una semplice struttura privata - dice il direttore della S. Anna Giuseppe Riccobene - ma convenzionata, tanto che chi desidera farsi operare [illegible] struttura invece che all'Ospedale non paga nulla. Quindi il nostro è anche un servizio sul territorio». Perplessità viene espressa da Germano Tosetti, sindaco di Valenza per il cui Pronto Soccorso si parla di ampia riduzione: «Si tende a indebolire la struttura pubblica a vantaggio di quella privata». [f. n.]

Assemblea a Nizza

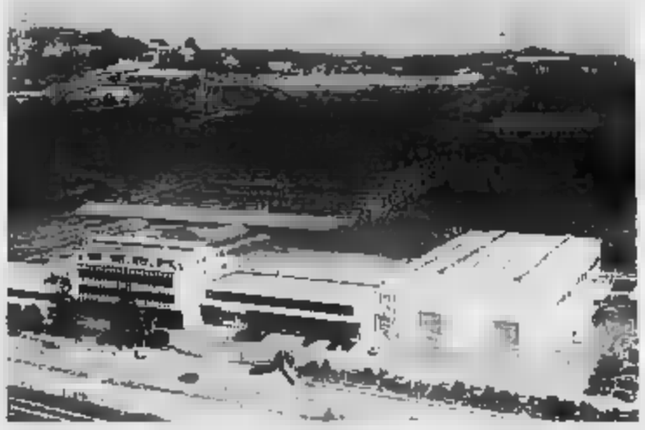
Marmo «bacchetta» i manager dell'Asl 19

[illegible]

«Il nuovo ospedale di Asti [illegible] Azienda autonoma, uno [illegible] di [illegible] per Nizza, un'indagine sui bisogni reali della gente in Valle Belbo [illegible] dimissioni minacciate, [illegible] le richieste di mantenere i servizi di emergen[illegible] al Santo Spirito non andranno [illegible] porto». Pensieri espressi giovedì sera dal presidente della Provincia Roberto Marmo, durante una affollata riunione indetta dall'ente, per «fare chiarezza sul pensiero degli amministratori in tema di Sanità». Riconferme e novità dunque, da parte di Marmo, rispetto all'analoga riunione di Canelli della scorsa settimana. Il presidente tra l'altro non ha lesinato frecciate «sulla capacità manageriale dei vertici dell'Asl 19». La posizione della Provincia pare dunque [illegible] linea [illegible] le richieste [illegible] Libero comitato (che oggi sarà ad Ovada per la manifestazione regionale). Bisognerà [illegible] capire se e come Marmo si farà portatore di queste esigenze in Regione, con l'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Apprezzati dal pubblico gli interventi dei sindaci [illegible] partire da Luigi Scovazzi (Quaranti) a Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo) a quello dell'assessore calamandranese Fabio Isnardi. Lunedì intanto c'è Consiglio in Provincia ed il dibattito continua grazie a due ordini del giorno presentati dal vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione e dal capogruppo di Forza Italia Mario Aresca. [e. ce.]

LA DITTA DI SAN GIORGIO ASSORBITA DALLA BOBST

Gruppo svizzero rileva la Rotomec



La Rotomec macchine grafiche ceduta agli svizzeri per complessivi 90 milioni di euro

SAN GIORGIO MONFERRATO

«La Valmet Rotomec» di San Giorgio Monferrato, produttrice di macchine grafiche, passerà [illegible] [illegible] altre tre società che hanno sede in Inghilterra (con circa [illegible] dipendenti [illegible] appartenenti alla finlandese Converting [illegible] Metso Corporation) ad un gruppo svizzero. La Metso Corporation ha infatti rilasciato una dichiarazione sul[illegible] [illegible] intenzioni di vendere al Bobst Group [illegible] di Prilly (Svizzera) il suo gruppo Converting. Il piano di cessione prevede un costo di circa 90 milioni di euro.

Il gruppo Bobst è fornitore di prodotti e servizi per [illegible] settore del cartone leggero, del cartone ondulato, e dell'industria dell'imballaggio flessibile. L'intera operazione [illegible] passaggio della proprietà dovrebbe essere completata entro il primo trimestre del 2003. La vendita del gruppo Converting rientra nella strategia Metso di concentrarsi sui settori di attività principale, l'industria della cellulosa e della carta, i processi relativi alla lavorazione della roccia e dei minerali ed i processi di automazione. Bobst Group [illegible] produce [illegible] diversi paesi [illegible] mondo una [illegible] gamma di prodotti commercializzati attraverso una rete di vendita e servizi con sedi in oltre 100 paesi. [f. m.]

IN UN'INTERROGAZIONE CRITICATE LE SCELTE DEL COMUNE CHE AVREBBE SPESO NEGLI ANNI 650 MILA EURO

«Macello costoso e sotto utilizzato»

Il centrosinistra di Acqui all'attacco sull'impianto di Valle

ACQUI TERME

Il centrosinistra acquese s'interroga sul macello della Comunità montana. I consiglieri comunali D[illegible]co Borgatto, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domenico Ivaldi h[illegible] presentato un'interpellanza relativa [illegible] costi di gestione del mattatoio di Valle di Montechiaro d'Acqui che sarebbero [illegible] carico del Comune di Acqui, in qualità di socio della Sistemi, una società [illegible] capitale pubblico e privato proprietaria del macello. Per il centrosinistra, «la struttura a conti fatti sarebbe costata alle casse comunali oltre [illegible] mila euro». A fronte di tale investimento, non [illegible] sarebbero stati utili per l'ente locale, che [illegible] è impegnato a sostenere l'iniziativa a partire dal 1995, anno in cui venne fondata la società mista.

«Negli [illegible]ni, Acqui ha dovuto farsi carico di [illegible] serie di costi, tra i quali la partecipazione all'aumento di capitale di 600 mila [illegible] per una quota di 301 mila euro, con la conseguente accensione di un mutuo» spiegano i consiglieri comunali d[illegible] centrosinistra. Una situazione, quella della parziale operatività del macello di Valle, determinata forse dalla posizione sfavorevole, visto che nelle vicinanze degli impianti della Sistemi Spa [illegible] altri due mattatoi che operano [illegible] pieno ritmo.

«Per [illegible] momento, la situazione è di stand-by, visto che prima di procedere all'aumento di capita[illegible] deliberato verrà nuovamente riunito il Cda che dovrà valutare attentamente la situazione e i d[illegible] pregressi» dice R[illegible] Alemanno, già presidente della Sistemi Spa e ora assessore alle Finanze di Acqui.

A questo punto i soci, tra cui la Provincia, [illegible] Comunità montana «Alta valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno», i Comuni di Bistagno, Terzo, Melazzo, Ponti [illegible] Morsasco, dovranno decidere se proseguire nell'esperienza del macello di Valle, che sarebbe dovuto diventare punto di riferimento d'eccellenza per la macellazione dei capi bovini provenienti [illegible] tutta la Valle Bormida. [g. l. f.]

Il macello di Valle [illegible] Montechiaro. Tra i soci ci sono [illegible] Provincia [illegible] Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, i Comuni di Bistagno, Terzo, Melazzo, Ponti e Morsasco

DOMANI SCONTRO PUBBLICO IN LOMELLINA TRA I «CAMPIONI» DELLE DUE CITTA'

Chi concepì il salame d'oca?

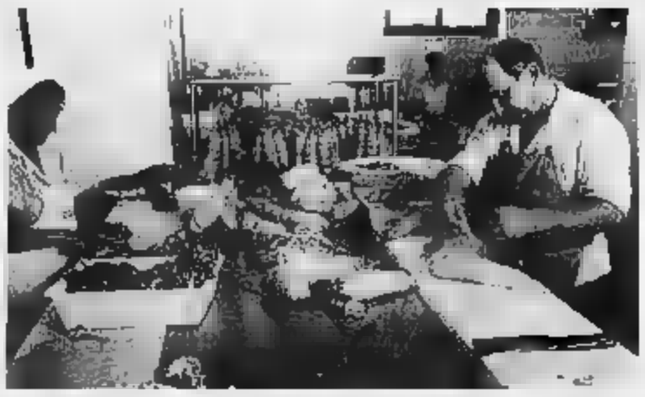
Disfida tra Casale e Mortara

MORTARA

La città [illegible] Mortara ha legato il suo [illegible] al salame d'oca: dal 1967 [illegible] [illegible] dedica [illegible] [illegible] [illegible] ed è quasi giunta al termine la complessa pratica per ottenere da Bruxelles il marchio Igp. Secondo il disciplinare, il tipico «salame d'oca di Mortara» può essere prodotto solo [illegible] Lomellina. I mortaresi hanno sempre sostenuto di essere lì terra d'origine del gustoso insaccato, che risalirebbe al 1400, quando all'interno della [illegible]a comunità ebraica locale si diffuse l'uso dell'oca per sopperire al divieto di [illegible] carne suina.

[illegible] c'è qualcuno che [illegible] [illegible] d'accordo su queste primogenitura: [illegible] Casale sostengono di essere la vera terra d'origine del salame d'oca. Una querelle che domani [illegible] tradurrà in disfida pubblica, alle 11, alla sala della [illegible] Merci in piazza Trieste. Ad organizzarla è l'Ordine Lomellino della rana e del salame d'oca, sodalizio di ghiottoni[illegible]ardi presieduto da Roberto Bisoglio, che risiede a Casale ma è stato vicesindaco di Valle Lomellina: nessuno meglio di lui, che sta [illegible] metà strada, poteva essere l'arbitro della singolar tenzone.

A confrontarsi saranno per Mortara il salumiere e gastronomo Gioachino Palestro e lo storico Alessandro Savini, per Casale l'ex sindaco Riccardo Coppo e [illegible] storico Idro Grignolio. Gli sfidanti monferrini sostengono, documenti alla mano, che a Casale la prima bottega [illegible] la vendita del salame d'oca fu aperta da tale Andrea Bergamasco addirittura nel 1220. Da Mortara ribattono che quello era salame di carne d'oca al cento per [illegible] ed era prodotto in tutto il mondo, ovunque ci fosse una comunità ebraica, mentre quello attuale è [illegible] insaccato diverso, che nasce da un mix di carne d'oca e di maiale. [c. br.]



Un laboratorio di Mortara in cui [illegible] produce il celebre salame d'oca lomellino

CONVEGNO OGGI ALLE 9

[illegible] e tecnici [illegible] salone [illegible] sul [illegible] amianto»

CASALE. «La città contro l'amianto» è il titolo del convegno che il Comune ha organizzato oggi a partire dalle 9 al Salone Tartara di piazza Castello. Dopo l'introduzione di Bruno Pesce, del Comitato vertenza amianto, [illegible] dibattito si articolerà in varie sessioni, una legislativa con l'intervento di vari parlamentari (Angelo Muzio, Pdci, Silvana Dameri, e Antonio Pizzinato, ds, Tommaso Sodano, Rc), l'altra tecnico-scientifica che vedrà l'intervento di Corrado Magnani, Mario Botta, Piergiacomo Betta e Bruno Castagneto [illegible] di Emanuele Lauria per l'Arpa di Grugliasco. Alle 14,30 sarà la volta degli esponenti delle varie amministrazioni, che stenderanno un [illegible] del giorno contro le proposte del sottosegretario Alberto Brambilla alla legge sui benefici previdenziali per i morti da amianto. Poi la parola passerà ai sindacalisti. [f. n.]

E' STRARIPATO UN RIO

[illegible] rallentato per allagamento su Casale-Moncalvo

CASALE. Lunghe code ieri mattina sulla Casale-Moncalvo, nel rettilineo che da Pozzo Sant'Evasio porta al Chiabotto in seguito all'allagamento [illegible] un tratto di carreggiata.

Le abbondanti piogge e le condutture bloccate da fango, foglie e rami, hanno infatti provocato l'esondazione di un rio che costeggia la strada. Oltre metà della carreggiata è stata [illegible] dall'acqua impedendo il normale transito [illegible] veicoli. Per regolamentare [illegible] traffico, che per oltre un'ora è proceduto a senso unico alternato, sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile. Il traffico è tornato regolare poco prima delle 10. Traffico bloccato invece dalle 9,30 alle 13,30 nel sottopasso ferroviario di corso Trento per proseguire i lavori di messa a punto del ponte danneggiato la scorsa settimana per l'urto con un'autogru. I lavori riprenderanno la prossima settimana in ore notturne. [r. sa.]

[illegible] SALONI DEL LINGOTTO

Domani [illegible] presenta il concorso [illegible] [illegible] vini del Piemonte

ACQUI. Domani alle 16, nel padiglione della Regione Piemonte del Salone [illegible] vino di Torino, verrà ufficialmente presentata la 23ª edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme - 6ª Selezione Vini del Piemonte». All'incontro presenzieranno tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, il sindaco [illegible] Acqui, Danilo Rapetti, il presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone, quello dell'Enoteca Acqui «Terme [illegible] Vino», Giuseppina Viglierchio, e il presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio. Quest'an[illegible] il [illegible] (che nella passata edizione aveva visto la presenza di 417 vini iscritti da 139 azien[illegible]de), si terrà dal 6 all'8 febbraio 2003. I campioni dei vini dovranno pervenire entro il 31 gennaio. Il concorso, voluto [illegible] gestito dal Comune di Acqui, è abilitato [illegible] concedere le distinzioni del mini[illegible] delle Politiche Agricole e Forestali. [g. l. f.]

DOMANI DUE APPUNTAMENTI COL «DIAMANTE GRIGIO», PROTAGONISTA NEI MERCATINI E A TAVOLA

Una domenica astigiana al profumo di tartufo

Sagra gastronomica a Castelnuovo Don Bosco, arte e musica a Castell'Alfero

Un estimatore di «diamanti grigi»: la magia dei tartufi conquista anche i bambini

Una domenica «al tartufo»: domani si potrà scegliere, nell'Astigiano, tra Castell'Alfero e Castelnuovo Don Bosco.

A Castell'Alfero la «Festa del tartufo» (nona edizione) si aprirà alle 9, in piazza Castello, con il raduno dei trifolau, il mercatino del «diamante grigio», affiancato da altri prodotti tipici, e le degustazioni di piatti monferrini al tartufo. Alle 10 [illegible] podistica. Nel castello, alle 10,30, mostra del pittore alferese Eugenio Guidone ed esposizione [illegible] libri della «Sedico». Alle 11,45 premiazione dei migliori esemplari [illegible] tartufo. Chi vincerà il titolo di «più bravo trifolau di Castell'Alfero» si porte[illegible] [illegible] [illegible] lo «Zappino d'argento». Dalle 12 pranzo a base di trifole nei ristoranti locali e allo stand della Pro loco. Dalle 14 musica e animazione, gara tra cani da tartufo, distribuzione di crostoni al formaggio e vino.

A Castelnuovo Don Bosco la «Giornata del tartufo» s'inizierà alle 9, in piazza Don Bosco, col mercatino integrato da vini, prodotti alimentari e artigianali. Alle 9,30, nella sede [illegible] via Roma 8, si aprirà la mostra fotografica della comunità collinare «Alto Astigia[illegible]» (14 centri). Alle 12 premiazione delle migliori trifole (riconoscimenti [illegible] oro), cui seguirà l'assegnazione [illegible] riconoscimenti ai vincitori del concorso enologico [illegible] di quello per la più bella vetrina.

Uno dei maggiori richiami del programma sarà costituito dalla Sagra gastronomica che, dalle [illegible] in piazza Don Bosco, sarà animata da dieci Pro loco del Nord Astigiano: verranno servite specialità tipiche [illegible] prezzi popolari. I risto[illegible]nti proporranno menù al tartufo. La Cantina sociale del Freisa e Malvasia resterà aperto tutto il giorno; nel pomeriggio spettacoli [illegible] rievocazione storica dei «Signori di Rivalba». Tra gli ospiti il vicepresidente del Senato Calderoli [illegible] il presidente del Consiglio regionale, Cota (entrambi Lega Nord).

AL MONDO CI SONO PIÙ DI 6 MILIARDI DI PERSONE. ABBIAMO CERCATO DI ACCONTENTARLE TUTTE.

PEUGEOT 106
con airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, vetri elettrici
Nostro Prezzo € 7.700,00*
Compresivo di ecoincentivi statali.
Oppure è con:
anticipo € 1.800,00
e la rimanenza interessi
con rate da € 131,00.
La prima rata a

PEUGEOT 206 ENFANT TERRIBLE
Da € 10.550,00.
airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, abs, barre laterali rinforzate, cellula sicurezza
in più scontiamo gli ecoincentivi

NOVITÀ

PEUGEOT 2 SW
Ancora di più
ENFANT TERRIBLE
da 12.500,00
con abs, airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, barre laterali rinforzate cellula di sicurezza

PEUGEOT 307
ESPRIT LIBRE
Da € 13.990,00

con 6 airbag, abs, servosterzo

PEUGEOT 307 S
14.880,00

con 6 airbag, abs, servosterzo

*escl. spese di rottamazione + I.P.T.

Autoleone2 S.R.L.
CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

APERTO SABATO E DOMENICA

AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO s.a.s.
VENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA DA AUTOLEONE 2 srl
ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687

TAPPOROSSO. BEVILO A SQUARCIAGOLA.

E' il buon latte fresco Tapporosso Centrale del Latte di Torino. Così sano perché nasce una rigorosa selezione dei fornitori, da accuratissimi controlli all'origine da scrupolosa attenzione a tutte le fasi di lavorazione, confezionamento e distribuzione. buono che prende voglia di gridarlo a tutti ogni volta che bevi un bicchiere.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di
nel qualità

www.centralelatte.torino.it

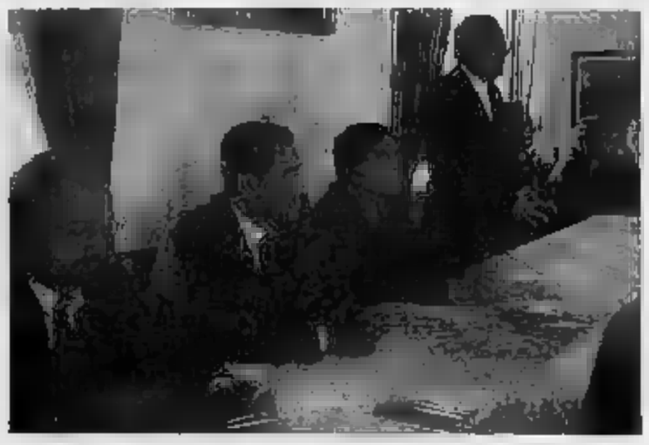
MOMBASIGLIO, PRESENTATI «INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA»

A tavola è protagonista la cucina della tradizione

MOMBASIGLIO

«Gli Itinerari Gastronomici che, da tredici anni ormai, celebriamo con l'inizio dell'inverno, sono una bella storia fatta di volti, di persone, situazioni, professionalità, prodotti, ospitalità. Saranno sei mesi in cui le nostre valli saliranno in cattedra per dare lezioni di un grande impegno gastronomico», il presidente del Consorzio turistico «Alpi del Mare» Giampietro Rubino racconta così l'edizione degli «Incontri Gastronomici Brunello Raviola», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro e Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana, in collaborazione con l'Alberghiero «Giolitti», il Consorzio e la Confcommercio.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina, al castello di Mombasiglio, da Donato Baravalle (presidente Valli Monregalesi), Piercarlo Adami (vicopresidente Valli Mongia e Cevetta), Giorgio Ferraris (presidente Alta Val Tanaro), alla presenza dell'assessore regionale Giancarlo Laratore, di quello provinciale Emilio Lombardi, del prefetto Mario Spanu, dal direttore Atl Paolo Bongiovanni. Le tappe degli incontri sono 25, sempre il venerdì sera, con la novità di un tema particolare scelto per ciascuna serata. Aderiscono i ristoranti Il Borgo (Ormea, 6 dicembre), Giacobba (Montaldo Mondovì, 13), San Marco (Vicoforte, 20), Del (Frabosa Sottana, 10 gennaio), Mondino (Vicoforte, 17), Salvetti (Paroldo, 24), La Stazione (San Michele Mondovì, 31), Albero Fiorito (Vicoforte, 7 febbraio), San Martino (Viola, 14), Il Belzo (Viola, 21), Il Giardino delle Langhe (Murazzano, 28), La Taverna di Isaia (Garessio, 7 marzo), Del Peso (San Michele, 14), Da Franca (Torre Mondovì, 21), Corsaglia (Montaldo, 28), Da Elvira (San Michele, 4 aprile), Cà di Bacco (Roccaforte, 11), Nazionale (Roburent, 25), Nelle Langhe da Elisa (Murazzano, 2 maggio), La Meridiana (Frabosa Soprana, La Pineta (Roburent, 16), Miramonti (Marsaglia, 23), Marsupino (Briaglia, 30), La Vecchia Osteria (Castellino Tanaro, 6 giugno), Belsit (Viola, 13). [p. s.]



Da sin. Ferraris, Lombardi, il prefetto Spanu, Baravalle, l'assessore regionale Laratore

CONCESSIONE EDILIZIA

Assoluzione per il sindaco di La Morra

LA MORRA. La corte d'appello di Torino ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il sindaco Giovanni Bosco dall'accusa di abuso d'ufficio per il rilascio di una concessione edilizia, nonché i componenti della commissione edilizia Marisa Montanaro, Giovanni Oberto, Sebastiano Pizzarelli, Roberto Voerzio, i proprietari e committenti Franco Mola e Rita Galiasso, l'esecutore dei lavori Mario Viassone.

Giovanni Bosco

Erano stati condannati, a vario titolo, in primo grado, dal tribunale di Alba (Bosco a 6 mesi, Montanaro, Oberto, Pizzarelli e Voerzio a 4 mesi, Mola e Galiasso a due mesi di arresto) con la condizionale subordinata alla demolizione dell'immobile. Erano difesi dagli avvocati Roberto Ponzio e Metello Scaparone. I fatti risalgono al 1996. [g. f.]

ALBA, INTESA FS-COMUNE

«Sì» al parking su scalo merci della stazione

ALBA. Le Fs disponibili a vendere al Comune il piazzale di 5 mila metri quadrati a fianco della stazione ferroviaria (scalo merci inutilizzato) per trasformarlo in parcheggio. La conferma è stata data durante l'incontro degli amministratori del Comune con i vertici della Fs Holding a Roma. La prossima settimana ci sarà un incontro tecnico a Torino per perfezionare l'accordo. L'intendimento del Comune è quello di acquistare l'area utilizzandola subito, dopo averla dotata di illuminazione e segnaletica, come parcheggio per 150 posti con la prospettiva di costruire un parking multipiano per un totale di posti. Risolverebbe il problema della carenza di parcheggi nella zona a ridosso del centro storico.

Ieri pomeriggio si è anche svolto incontro in municipio tra amministratori comunali e l'Atm di Torino per studiare la possibilità di realizzare un parcheggio nell'area albese della società di trasporti interurbani Satti (entrambe fanno capo al Comune di Torino). [g. f.]

LA CERIMONIA A BASTIA

Festeggiato il «nonnino» centenario

BASTIA. Francesco Cavarero festeggiato i suoi 100 anni nell'oratorio di Bastia: sono stati il parroco don Silvio Danna e il sindaco Giuseppe Ferrua a ricordare simpatica cerimonia, nell'ambito della festa degli anziani del paese, il secolo del «nonnino». Sebbene monregalese della Val d'Ellero, dove nacque nel 1902, al confine tra Mondovì e Bastia, Cavarero è un parrocchiano di Bastia e quindi la comunità del piccolo paese della Langa monregalese ha deciso di organizzare la festa durante il pranzo sociale. Il centenario ha anche preparato in forma scritta un ringraziamento, letto in pubblico durante il pranzo, nel quale ha ringraziato per tante dimostrazioni di affetto ed amicizia. [g. sca.]

Cavarero

IN BREVE

ALBA

Riforma delle società Oggi convegno nazionale

L'associazione albese Studi di diritto commerciale organizza oggi (Fondazione Ferrero, ore 9,15) un convegno nazionale di studi «La riforma delle società: corporate governance, principi imperativi e autonomia statutaria». Fra i relatori, il sottosegretario ministero della Giustizia Michele Vietti, il presidente della corte d'appello di Torino Mario Francesco Novità, il presidente aggiunto onorario della Corte di Cassazione Vincenzo Salafia e docenti universitari. [g. f.]

MANGO

Si assegnano i premi «Case di pietra»

L'associazione Arvangia assegnerà i premi «Case di pietra» nella sala delle colonne dell'Enoteca regionale (ore 16,30). Interverrà un trio dell'Orchestra Stabile «Città di Cherasco». [g. f.]

ALBA

Vescovo nomina diacono giovane di Santo Stefano Roero

Oggi, nella parrocchia Cristo (ore 18), il vescovo Sebastiano Dho nominerà diacono Flavio Costa, un giovane originario di Santo Stefano Roero. Sarà anche inaugurata la nuova sala «Under King», spazio dedicato ai ragazzi. [g. f.]

ALBA

Mostra sulla Beata Margherita di Savoia

Oggi, nella cappella del monastero delle Domenicane di clausura, si aprirà una mostra storico-biografica sulla vita e figura della Beata Margherita di Savoia, che rimarrà aperta fino il 30 novembre. Alle 10,30 convegno con l'intervento di Francesco Panero, docente di Storia medioevale all'Università di Torino. [g. f.]

BRA

Rassegna per finanziare progetti dei missionari

Oggi (dalle 17,30 alle 19), nell'atrio della portineria dell'istituto salesiano viale Rimembranze, mostra-vendita di oggetti fatti a mano dalle cooperatrici salesiane per finanziare progetti dei missionari. [v. m.]

BRA

Serata teatrale a favore della «Lism»

Serata teatrale a favore della «Lism», alle 21, al «Arpino». La compagnia «Recitare... non solo» di Cherasco presenterà «Angeli con un'ala soltanto». [v. m.]

ALBA

Giocattoli storici alla Fondazione Ferrero

E' stata inaugurata ieri, alla Fondazione Ferrero, la mostra «Facciamo che io ero», allestita con il Museo del giocattolo e del bambino di Milano. Alla cerimonia sono intervenuti Mela Cecchi, della trasmissione tv «Melevisione»; il giornalista Rai Orlando Perera e il vicepresidente della Fondazione Gianluigi Viglino. La rassegna è aperta fino al 15 dicembre: feriali 15-19; sabato e festivi 9-19. [g. f.]

Olivetti
MANNIBALE MEAZZA OLIVETTI
TUTTO PER L'UFFICIO
Personal Computer e Server - Software e Reti
Fotocopiatrici - Telefax - Telefonia - Materiale di consumo
Assistenza Tecnica - Mobili per ufficio
Software Gestionale per Aziende e Commercialisti
Fax e copiatrici
ASSISTENZA TECNICA
ASTI
0141 33301 cell. 335 6021190
Monitor LCD
• Copiatrice digitale
• Stampante laser
• Connettività in rete
• Fax Super63
HEWLETT PACKARD Canon FUJITSU SIEMENS EPSON OLICS fantoni PRODOTTI ORIGINALI INFOTEC
CENTRO TIM
Alimentazione
Centralino
Stampante PC
Linee Urbane
Telefono base
Telefono multifunzionale
Centrex
Fax
Segreteria
Modem
Telefono base
ESPOSIZIONE
Arredi Ufficio
Sede legale e amministrativa: Viale Pilone, - ASTI - Tel. 0141 477245 - Fax 0141 471367
Unità locali in: 14015 SAN (AT) - Via Roma, 36/D - Tel. 0141 971483
14019 VILLANOVA D'ASTI - Via Roma, 132 - 0141 946673
20029 TURBIGO (MI) - Via Alba C.le, 17 - Tel. 931066

Bima
Pellicceria
CHIUDE il punto vendita
in via G. Ferraris, 10
LIQUIDAZIONE TOTALE
FOSSANO - Via Galileo Ferraris, 10
Tel. 0172 694353

CITTÀ DI SAVIGLIANO
BANCA CRS
AGRIBIO
BIOQualità
qualità di vita
Domenica 24 novembre
A Savigliano nell'Ala Polifunzionale
MERCATINO DEI PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI E PER CELIACI
dalle ore 10 alle ore 19
www.entemanifestazionisavigliano.com

Foto Eddy Kohli

TECHNOLOGY
Emotion

Fino al 31 dicembre,
regalati Sony a interessi zero.
La prima rata è a marzo 2003.

TV Color WEGA widescreen
FLAT and MORE WEGA 100Hz VIRTUAL DOLBY SURROUND

Sistema Home Theatre con lettore DVD/SACD

SONY
0% INTERESSI
TAEG 0% - TAN 0% - ISTRUZIONE PRATICA 0%

La promozione è riservata ai distributori autorizzati di Sony Italia Spa; ogni singolo [illegible] soggetto all'approvazione preventiva da parte delle Società eroganti, convenzionate con Sony Italia Spa o con i singoli distributori.
[illegible] del [illegible] sul [illegible] www.sony.it.

Findomestic *sono [illegible] promozione i prodotti Playstation e telefonia / **TAEG [illegible] - [illegible] 0% - [illegible] 0%

IL MEGLIO SI ACCENDE DA MEDIMAX.

Lasciati emozionare dalla [illegible] Sony.
Dal 31 ottobre al 31 [illegible], con una spesa minima di 250 [illegible], i prodotti Sony* sono tuoi a interessi [illegible].
Il pagamento è dilazionabile fino a 12 mesi, senza [illegible] al momento dell'acquisto e la prima rata la paghi a MARZO 2003.

Per ogni acquisto di prodotti Sony (ad esclusione [illegible] telefonia, Vaio e computer display) per un importo minimo di 750 Euro, è possibile richiedere la consulenza gratuita dei personal [illegible] dei Centri di [illegible] Sony, chiamando il numero verde [illegible] per una [illegible] e dimostrazione dei prodotti Sony [illegible].

I MAXISTORE DELL'ELETTRONICA DA VIVERE

GRUPPO ISPARMIO
CASTAGNITO (CN)
Via Neive, 16 - Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

COMA
[illegible] (CN)
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

SONY

www.medimax.it

per la casa
▶www.aige.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
▶www.aige.it

SI E' APERTA IERI A TORINO LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE

Ecco l'Enoteca d'Italia Così il mondo del vino guarda al suo futuro

L'ambizioso progetto nato un anno fa durante l'evento del Lingotto Decisivo il contributo del Piemonte e del sottosegretario Delfino «Sarà un indispensabile supporto alla promozione della qualità»

Luca Ferrua
TORINO

Sarà per l'assonanza con il risorgimentale «fatta l'Italia ora facciamo gli italiani», ma lo slogan d'avvio della seconda edizione del Salone del Vino potrebbe essere «fatta l'Enoteca d'Italia ora ricostruiamo i vignaioli italiani».

L'atteso appuntamento del Lingotto si è aperto mantenendo la promessa della prima edizione, appunto l'Enoteca d'Italia. Ovvero un'ente di promozione unico per tutto il sistema vino nazionale, un traguardo tagliato grazie alla determinazione del sottosegretario Teresio Delfino, all'«ok» del ministro Gianni Alemanno e a un sforzo trasversale capace di coinvolgere tutta Italia. La testa pensante è stata il Piemonte, in particolare Torino dove hanno lavorato sodo l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Ieri si sono ritrovati tutti al Lingotto per un convegno - moderato dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso e con il presidente Enzo Ghigo ospite d'onore -, organizzato non per farsi complimenti reciproci, ma per guardare subito al futuro del vino italiano.

Garrone ha aperto le danze: «Sono sicuro l'Enoteca d'Italia darà un forte contributo al "made in Italy". Sarà una vittoria contro il provincialismo e i troppi campanili, a favore dell'internazionalità. Un atto di federalismo intelligente merito di questo governo. Le istituzioni hanno conquistato gli applausi e per il Piemonte una partita da giocare da protagonista».

Teresio Delfino ha puntato sul futuro: «La necessità di creare per tutto il Vigneto Italia un supporto promozionale di qualità ha trovato, nello spirito federalista che caratterizza il Governo attuale, una forte risposta nello strumento interregionale, vero momento di condivisione di obiettivi e di risorse tra Stato e Regioni».

In prima fila c'era anche il coordinatore degli assessori regionali Nicola Marmo: «Le Regioni insieme allo Stato hanno definito un progetto condiviso di innovazione e ottimizzazione delle attività delle Enoteche istituzionali, con la possibilità di un sostegno centrale alle regioni meno strutturate, ma che da subito avranno il supporto del sistema vitivinicolo nazionale». E anche il ministro Gianni Alemanno si è unito al coro entusiasta: «L'Enoteca d'Italia finalmente diventa realtà. Siamo realmente nelle condizioni di passare dalla fase propositiva a quella realizzativa, con la creazione di una rete in grado di valorizzare nel suo complesso il vigneto Italia e potendo contare su un budget di 20 milioni di euro fino al 2003».

E allora fatta l'Enoteca d'Italia restano davvero da fare i vignaioli italiani con i loro «collinismi», impossibili da far coincidere. Un messaggio chiaro che i piemontesi devono ascoltare per primi e tra astigiani, langaroli, monferrini, roerini al Salone del Vino sono davvero in tanti.

Sopra, la presentazione dell'Enoteca d'Italia al Lingotto e, sotto, Garrone e Sodano

Accanto una degustazione di barbera: al Salone giornate intense per i produttori astigiani Migliaia i visitatori nell'ampio spazio della Provincia ristorante della scuola alberghiera di Agliano Affollato il convegno «Il vino per la cultura»

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone «Sarà un forte contributo al sistema Paese Una grande vittoria dell'internazionalità sul provincialismo e sui tanti campanili un atto di federalismo intelligente voluto da questo governo»

Etichette: quando la vista inganna il gusto

Nuove norme da assaggiare, economia, territorio, attualità e qualche provocazione

TORINO

Dal primo gennaio cambia la legge sulle etichette, si entra in un regime di maggiore libertà per i produttori. I rischi sono tanti, ma si aprono nuove frontiere per la comunicazione. Nella guerra dei sensi a volte la vista può ingannare il gusto? Possiamo lasciarci influenzare da una bella etichetta? Se ne parlerà domani mattina alle 11 al Salone del Vino (area Enoteca regionale del Piemonte 011/6677667). Prima una degustazione con speciali etichette studiate dalla «Esthos» di Cuneo, poi un dibattito con produttori, ristoratori e uomini comunicazione guidati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua.

L'elenco degli eventi del Salone è lunghissimo. Oggi alle 12 si parla di «diplomazia del vino: cultura e marketing del Made in Italy», lunedì (ore 12) ad accendere l'interesse saranno «Menu e Carte dei Vini: ieri e oggi alberghi e ristoranti a confronto».

E tra i grandi protagonisti del Salone spunta anche Giampaolo Sodano presidente della «Eagle pictures» stavolta nella veste di appassionato produttore di olio di qualità: oggi alle 16 in sala «Jeroboam» c'è «Vino e olio: un incrocio di profumi e sapori»; mentre domani - stesso posto stessa ora - l'uomo del grande schermo se la vedrà con Luca Maroni in «Olio e vino: un mondo di aromi».

Le 10 Enoteche Regionali di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato, Roppolo, si alterneranno, durante i quattro giorni della manifestazione, per realizzare degustazioni mirate dei vini doc e docg del territorio nell'area degustazione dello stand. Inoltre L'Enoteca del Piemonte ha organizzato in collaborazione con Lingotto Fiere e le Enoteche Regionali quattro tour serali rivolti agli operatori e ai giornalisti che prevedono le visite di: Enoteca Regionale della Serra (stasera); Enoteca Regionale «Colline del Moscato» a Mango (domani).

E tra i trionfi dei produttori piemontesi, le sfide dello champagne ogni giorno è buono per assaggiare grandi vini. Oggi si comincia alle 10,30 con la provincia di Novara che presenta i nebbioli in sala «Jeroboam», poi barolo d'autore, stelle del barbera d'Asti e del Monferrato, Gigi Rosso, quelli del barolo team, il mito Roberto Voerzio, le proposte giovane Alessandro Ceretto, Michele Chiarlo e gli insaccati e una lunga scia di sorprese in un Piemonte straripante di buone notizie. Con una riflessione finale: gli italiani amano il vino, soprattutto il loro, ma non vogliono pagarlo troppo. E se è vero che il cliente ha sempre ragione, allora bisogna riflettere.

[r. s.]

DIONE WARWICK
NOVEMBRE
M.TO
ore Palasport
Infoline: 3356876648
PREVENDITE ABITUALI
CASALE DISCOMANIA Tel. 0142.72884 - CASALE DISCHILAND Tel. 0142.54679 - ASTI WALER FOTO Tel. 0141.353153 - ALESSANDRIA AUDIOVOX Tel. 0131.68778 VALENZA ROUTE 66 Tel. 0131.947766 - VERCELLI DOSIMUSIC Tel. 0161.253047 TORINO BOX OFFICE Tel. 011.5611816 - TORINO RADIOVERONICA Tel. 011.5812111

DANCING SIMBOL
RIKY SHOW
DANCING SIMBOL
Tel. 0141.952132

Per la pubblicità LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.5510.11 - Fax 0141.3560.14

FIAT Alfa Romeo Lancia Audi
ellegi Auto
CASTELLO D' ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S.Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748

LANCIA Y 1200 ELEFANTINO BLU CLIMA	2000	CINQUECENTO 1.100 SPORTING CAT IE GIALLO FULL OPT	
PUNTO 1200 ELX 5 PORTE CLIMA-ABS	2002	PUNTO 1.100 3 PORTE S X GRIGIO CHIARO GAR 6	1995
CORSA 1.2 3 PORTE SWING NERO CLIMATIZZATORE	2000	W.E. 1500 CLIMA IMPIANTO GPL GAR 6 MESI	
FORD FOCUS 1600 ZETEC CLIMA-ABS 2 AIRBAG		FIAT UNO 1.100 5 PORTE CAT SX VERDE MET	1998
S GRIGIO CHIARO KM ZERO		ASTRA S.W 1400 CLUB CLIMA	1997
PUNTO 1900 JTD 3 PORTE HLX ABS CLIMA FULL OPT		ALFA ROMEO 147 1900 JTD 5 P PROGRESSION GRIGIO CH	2001
FIAT PUNTO 1 200 ELX 5 P GRIGIO CH. MET GAR. 1 ANNO	1999	ALFA ROMEO 145 1600 L I E CAT VERDE MET	
PANDA 1100 YOUNG CAT IE UNICO PROP-KM GARANTITI	1999	FIAT UNO 1.100 3 PORTE CAT SX UNICO PROPRIETARIO	1992
MAREA W.E.1900 TD HLX 110 CV ABS-CLIMA CERCHI	1998	FIAT DUCATO 14 CASSONE TELONE	1998
PUNTO 1.200 CABRIO 60 GIALLA CAPOTE BLU	1996	FIAT DUCATO 14 Q.LI MAXI 2500 D UNICO PROPR	1992
1100 YOUNG CAPRI GARANZIA 6 MESI	1997		

SEAT
DA LA NUOVA PEUGEOT SW. VENITE A VEDERLA E A PROVARLA
visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!
AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE PERSONALIZZATI SEDE
OCCASION
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Femme Fatale. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Baciate chi vi pare. Ore 20-22,20
[redacted]. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5. Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Regno del fuoco
Ore 20-22,20 [redacted]. e Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Debito di sangue. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Nido di Vespe. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
[redacted] Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La cosa più dolce. [redacted]
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted] Tel. 0144[redacted]
Femme Fatale. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Il pianista.
Ore 21 € 5,60/5,20. lun. 3,60.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [redacted] 0142-452.231
XXX. Ore 20,15-22,25.
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
SERATA CABARET ZELIG
[redacted] Simonetta Guarino: in arte «Gele».
Ore 21,30 Ingr. € 12/10

NOVI LIGURE

AUS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-18,30-21
Peter Pan. Solo sab. e dom. ore 14,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il Pianista
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411.
The Bourne Identity.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[redacted] **TEATRO SPLENDOR.** Tel. 0143-81.411
K19.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Il Trasformista
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.226
Insomnia
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Amnesia. Ore 20-22,20.
Lilo & Stich. Sab. e Dom.: ore 15,30-17,30

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.[redacted]
Insomnia
Ore 20,10-22,20 Festivi: ore 14,10 - 16,20 - 20,10 - 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multiplex. Tel. 0383-880001
Sala 1. The Bourne Identity. [redacted] 15 - 17,30 - 20 - 22,30. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 2. Nido di vespe. Ore 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 3. Femme Fatale. Ore 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20. Ven. e Sab. anche 0,50
[redacted]. [redacted] 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,10. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 5. Pinocchio. Ore 14,30 - 17
[redacted] **6. Red Dragon.** Ore 19,30 - 22,05. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 6. La cosa più dolce. Ore 19,55 - 19 - 20,55 - 22,50. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 7. Debito di sangue. Ore 15,40 - 18 - 20,20 - 22,45. [redacted] anche 1
Sala 8. [redacted] Ore 14,45 - 17,15 - 1[redacted] - 22,15. Ven. e Sab. anche 0,45
Sala 8. Snow Dogs. Ore 16,05 - 18,15
[redacted] **9. Il regno del fuoco:** [redacted] 20,15 - 22,35. Ven. e Sab. anche 0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
XXX.
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,50; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Insomnia.
[redacted] 19,50; 22,30. Sab. [redacted] 18,50; 22,30
Dom. 15,15; 17,20; 19,5[redacted],
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,20; 22,30.
[redacted], [redacted] 18,20; 20,20; 22,30
[redacted]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Hollywood ending.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18, 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lun[redacted] 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Il regno del fuoco.
Orario. 20,15; 22,30.
[redacted] 15, 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €), lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
K19.
Orario. 20, 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The bourne identity.
Orario: 20; 22,30
Dom. 15,30, 17,30, [redacted].
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La cosa più dolce
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Big[redacted]: 6,50 € (4,50 €).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
XXX.
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 16; 18,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
Pinocchio
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 5 € (4 €)

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
Femme fatale.
[redacted] 20,15; 22,30.
Dom. 15, 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 [redacted].

SAN DAMIANO

[redacted] 0141-97.512.422.
Juventus-Bologna [redacted] 16.
Milan-Inter [redacted]
Per partite con Tele+ Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016
La cosa più dolce
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 15,30; 20,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € galleria (5 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
XXX
[redacted]: 20,30, 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Pinocchio
Orario: 20, 22. Dom. 17; 20; 22
[redacted] 5,50€ (4€).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[redacted]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Il pianista. Or. 15; 19; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
Otto donne e un mistero. Or. 20, 22

ALBA

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
XXX. Or. 20, 22

[illegible] Tel. 0173-293.325
Snow dogs. Or. 20. **Il pianista** Or. [redacted]

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Le grand bleu. Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

[redacted]UDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: El Alamein. Or. 15,10, 17,35, 20,05, 22,40
Sala 2: Red dragon. [redacted] 15, 17,30, 20,10, 22,45
Sala 3: Debito di sangue. Or. 15,15; 17,40; 20,05, 22,35
Sala 4: Nido [redacted] **vespe.** [redacted] 15,15, 17,40, 20,20; 22,45
Sala 5: Il pianista. Or. 20. **Insomnia.** Or. 22,50. **Snow dogs.** Or. 14; 16,10, 18
Sala 6: The [redacted] **identity.** [redacted] 15; 17,35, 20,05, 22,45.
Sala 7: S[redacted] Or. 20,15; **XXX.** Or. 22,40; **Pinocchio.** Or. 15,15, 17,35
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 15,00, 17,40, 20,10, 22,35
Sala 9: Sei la cosa più dolce. Or. 14,45, 16,45; 18,45; 20,45, 22,45.
Sala 10: K 19. Or. 14,45, 17,20, 20, 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala [redacted] **Sei la cosa** [redacted] **dolce.** Or. 20,15; 22,25
Sala Max: Femme fatale. Or. 20; 22,25
[redacted]: [redacted] **di sangue.** Or. [redacted] 22,25

MULTISALA [redacted] Tel. 0172-412.771.
[redacted] **Millenium: The bourne identity.** Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Il pianista. Or. 21

BUSCA

LUX. Tel. 0171-945.069.
Signs. Or. 20, 22

CANALE

NUOVO.
Signs

CARAGLIO

[redacted] Tel. 0171-619431
One hour photo. Or. 20; 22

CARAMAGNA

[redacted]
[redacted] Or. 20.45

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Red dragon. Or. 20; 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX. [redacted] 0171-211.726
Il pianista. Or. 20, 22,30

CEVA

SALA BORSI. [redacted] 0174-701.552
Pinocchio. Or. 20; 22,15

CHERASCO

[redacted] Tel. 0172-480 [redacted]. Cell. 338-1618729
Peter Pan. Or. 20; 22

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
[redacted] **Femme** [redacted]. Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Il regno del fuoco. Or. 20,30, 22,30
Sala Blu: One our photo. Or. 20,20. **Il pianista.** Or. 22,10

DRONERO

[redacted] Tel. 0171-916.393
[redacted] Or. 20; 22,15

GARESSIO

EXCELSIOR.
One hour photo. Or. 21

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Il pianista. Or. 19; 22

BERTOLA SALA 2.
Snow dogs. Or. 20,15; **K 19.** Or. 22,30

BARETTI
The bourne identity. Or. 20,15, 22,30

PIASCO

POLIVALENTE.
About a boy. Or. 20; 22

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
The bourne identity. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. [redacted]
K19
Or. fer. 20, 22, fest. 16, 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.108
CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957
Stuart little.
Or. 16; **8 donne e un mistero.** Or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 5: Insomnia. Or. 20; 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. One hour photo. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Snow dogs - 8 cani sotto zero. Or.: 15. La cosa più dolce. Or.. 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* Femme fatale. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 531.7190. *Sala 1:* Debito di sangue. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] cosa più dolce. Or.. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elling. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.[redacted]. Hollywood ending. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel. [redacted]. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. [redacted] Pinocchio. Unico spettacolo [redacted] 15,10. K19. [redacted]: 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. The bourne identity. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20; 0,40. Femme fatale. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25, 0,35. Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15, 0,15. The sweetest thing (La cosa più dolce). Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30; 0,10.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. Nido di vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il popolo m[redacted]. Or.: 15,20, 17,05; 18,50, 20,45. Angela. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. Or.: 15,15; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90. Marie Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Kissing Jessica Stein. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Le quattro piume. Or.: 16. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. Pinocchio. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. G[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [redacted]. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Ore 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Il grande volo. Or.: 16,30 proiezione unica. M'ama non m'ama. Or.: 18,30. [redacted]; 22,30.
[redacted]**ELLO** via C. Co[redacted] [redacted] bis [redacted]. 011.590.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE [redacted] Po [redacted], tel. 011.817.[redacted]. *Sala 1:* L'arca russa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Dolls. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 3:* El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* The bourne identity. [redacted]: 16; [redacted]; 20, 22,30. *Ideal 2:* XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* Il regno del fuoco. Or.: 14,40, 16,40; 18,40, 20,40, 22,40. *Ideal 4:* El Alamein. [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 5:* Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
[redacted] via Po 21, [redacted]. 812.59.86. Bimba. Or.: 15,30; 18,30. Intervento divino. 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Juan Padan. Or.: 16; 18,10. Bowling a Columbine. Or.: 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regn[redacted] fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted], tel. [redacted]. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15, 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue. [redacted]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] **2** via [redacted] 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532448. Il pianista. [redacted]: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. K19. Or.: [redacted], [redacted]; 19,20, 22,10; 0,50. XXX. [redacted]: 14,50, 17,20, 19,55; 22,25; [redacted]. Snow dogs. Or.: 14; 15,55; 17,50. Le quattro piume. Or.: 19,50. Signs. Or.: 22,30, 0,45. Femme fatale. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10, 20,20; 22,30, [redacted]. La cosa più dolce. Or.: 14,30. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. The bourne identity. Or.: 14,10; 16,55; 19,40, 22,20; 0,50. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, 0,45. Nido di vespe. Or.: 14, 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: [redacted]; 22,20; 0,50. Il trasformista. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 2 via [redacted] 15, tel. 531.400 [redacted] Or.: 15; 17,30, 20, [redacted].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted] Il trasformista. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] Or.: 15,15; 17,45, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un[redacted]. [redacted]: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted]**O RITZ** [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio [redacted], tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. [redacted]: 15,20; 17,45, 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ANGELA. Drammatico. [redacted] regista di «Sud», la storia [redacted] [redacted] ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore [redacted] innamorarsi di [redacted] altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo [redacted] visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia [redacted] Russia.
BACIATE [redacted] [redacted] [redacted]. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una copp[redacted].
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. [redacted] single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO [redacted] **SANGUE.** Azione. [redacted] best seller [redacted] Michael Connelly, la storia [redacted] veterano Fbi Clint Eastwood che va [redacted] caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel [redacted] Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno [redacted] sposarsi ma perdono [redacted] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che [redacted], [redacted] star del [redacted] incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, [redacted] sette [redacted] dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano [redacted] lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
[redacted] **DIVINO.** Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce [redacted] [redacted] di Gerusalemme e [redacted] donna di Ramallah.
[redacted] [redacted]. Commedia. Woody Al[redacted] è un regista [redacted] tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: [redacted], perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, [redacted] piena guerra fredda, un sottomarino [redacted] [redacted] la [redacted] volta in missione rischia [redacted] esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, [redacted]. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità [redacted] Marie, donna che [redacted] sia il marito che l'amante.
[redacted] [redacted] [redacted]. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani [redacted] [redacted] [redacted] mafia albanese.
[redacted] **HOUR PHOTO.** Drammatico. Robin Williams [redacted] in [redacted] laboratorio fotografico e [redacted] [redacted] morbosa attenzione la vita [redacted] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[redacted] [redacted] **E** [redacted] **MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene [redacted] [redacted] [redacted] in una villa [redacted] campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sosp[redacted].
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di [redacted] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione [redacted] [redacted] [redacted] ha [redacted] a Cannes
PINOCCHIO. Fantasy. Ver[redacted] cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per [redacted] [redacted] d'amore verso la natura.
LE [redacted] [redacted]. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e [redacted] accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in [redacted] per fermare [redacted] [redacted] serial killer che [redacted] seminando il panico in città.
IL [redacted] [redacted] **FUOCO.** Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è [redacted] dai draghi volanti: li combattono un [redacted] di uomini guidati dal temerario Quinn [redacted] [redacted] un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [redacted] M. Night Shyamalan comincia con [redacted] uo[redacted] (Mel Gibson) che vede nel [redacted] campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto [redacted] best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio [redacted] italiano: ha perso la memoria e [redacted] di scoprire la sua identità.
[redacted] [redacted]. Commedia. Il secondo film [redacted] Luca Barbareschi [redacted] l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro [redacted] [redacted] Leconte descrive [redacted] rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese [redacted] [redacted] insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e [redacted] misterioso perso[redacted].
XXX. Azione. L'atletico Vin [redacted] diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

LUNA ROSSA
Birthday Party
JACK DANIEL'S FESTEGGIA IL 3° COMPLEANNO CON NOI...PARTECIPA ANCHE TU
MARTEDI 26 NOVEMBRE
DISCOTECA LUNA ROSSA - S.S. 35 BIS DEI GIOVI BOSCO MARENGO (AL) TEL. 0131 298319

PROGETTO DI ITALIA NOSTRA: SE NE PARLA IN UN CONVEGNO A MONCALVO

Museo del Monferrato

Centro bipolare di studi e ricerca

Silvana Mossano

MONCALVO

C'è un'identità storica, culturale e geografica di cui nbilo e confu- hanno celato i contorni reali. Rimettere ordine nelle mappe e nelle carte non vuole essere un esercizio amarcord nostalgico, ma il tentativo di ridare fiato a quegli elementi originari che potrebbero essere tradotti in spunti di sviluppo, anche economico, sociale e territoriale, secondo le regole attuali.

Parte con questo intento la «Proposta per un Museo del Monferrato», di cui si discuterà, oggi, dalle 15 in un convegno al Teatro comunale di Moncalvo, su iniziativa dell'associazione «Italia Nostra», in particolare della sezione acquese con il sostegno di quella nazionale.

«Il Monferrato – si legge nel documento di presentazione del progetto – è oggi diviso tra le province di Alessandria e Asti: un nucleo sulla sponda destra del Po, con Casale e Moncalvo, detto "Basso Monferrato" e un altro con Acqui e le Valli della Bormida e del Belbo detto "Alto Monferrato". Italia Nostra propone di istituire un Museo del Monferrato e un centro di documentazione e studio che raccolga la memoria dispersa del Monferrato».

I lavori convegno di oggi partono da alcune linee che prevedono suddivisione del Museo sezioni quali: Geografia del Monferrato; gli Aleramici e la costruzione del Monferrato; Principato dei Paleologi; il Monferrato Gonzaga. In merito alla collocazione si ipotizzano due sedi, una in provincia di Asti nel Palazzo Pallavicino di Momburuzzo e l'altra provincia di Alessandria nel Casalese». Candidato il castello di Casale, in via di ristrutturazione, che fu centro di potere dei Paleologi e dei Gonzaga.

L'associazione promotrice, che ha il sostegno di Regione e Province, conta di coinvolgere ricercatori e storici.

ATTORE STASERA OSPITE ALLA DISCOTECA NOVARESE

Gabriel Garko al «Celebrità»

TRECATE

L'unico attore o essere inserito nel calendario di Max nel '99, Gabriel Garko, è ospite di una nottata dedicata alle donne alla discoteca Celebrità di Trecate. Il bel Gabriel, per anni compagno dell'attrice Eva Grimaldi, sarà a disposizione delle fans che prevedibilmente prenderanno d'assalto il alle porte di Novara verso mezzanotte. Il debutto nel cinema è avvenuto come protagonista maschile, accanto a Francesca Dellera, corto «Troppo caldo».

Scritto da Dario Bellezza e diretto da Roberto Rocco viene presentato al Festival di Venezia nell'apposita sezione.

Gabriel Garko

Garko è stato anche protagonista nel film «Paparazzi», «Le fate ignoranti» nel 2001, «Senso '45» e «Callas Forever» nel 2002. Attualmente Gabriel è impegnato su Canale 5 nel serial «Il bello delle donne».

Anche sulla stampa e nella pubblicità Garko ha riscosso molti consensi. Nel 1997 è testimonial Omnitel. Il primo spot lo gira accanto ad Alessia Marcuzzi ed il secondo, nel '99, lo gira come protagonista con, al suo fianco, Megan Gale. [m. p.]

GIROd'ALPE

Passo avanti della politica europea

Enrico Martinet

SEDE permanente Innsbruck, nel cuore del d'Europa; segretario generale, Noel Label, anni, francese. Le «Convenzione delle Alpi» un altro passo perché dalle parole si passi ai fatti. Meglio, affinché le parole si concretizzino in progetti. Alla fine dell'anno dedicato da tutto il mondo alla Montagna, il sistema alpino rimane al centro delle attenzioni di un'Europa risvegliatasi dal lungo sonno della dimenticanza: sembrava ormai assodato, purtroppo, che le Alpi fossero soltanto foreste, ghiacciai e rocce. Ora si parla economia, di esigenze di coloro che in montagna ci abitano e non soltanto per scelta. Resta tuttavia ancora immutato un approccio verticistico ai problemi: scelte prese altrove, calate in una realtà non sempre conosciuta. Vi lodevoli tentativi, da parte delle popolazioni alpine, di tentare la via delle idee, ma il cammino appare ancora lungo.

La città austriaca di Innsbruck

fatto è certo: l'Europa, a dispetto delle più catastrofiche previsioni, dato nuove possibilità d'impulso. Finanziamenti che consentono progetti economici nati, appunto da un'idea: tentare di far diventare la montagna come un centro di richiamo anche per la spesa alimentare, oltre che per trascorrere parte del tempo libero.

Sulla strada un possibile progetto globale, seppur differenziato a seconda delle singole realtà, esistono però i Protocolli previsti dalla Convenzione delle Alpi che non sono ancora stati ratificati dai singoli governi degli 8 paesi alpini.

Sede del segretariato e segretario sono stati decisi a Merano proprio questa settimana. Nel prossimo futuro tra i Protocolli da affrontare c'è quello cruciale «popolazione e cultura». Una sorta di tema trasversale, quasi un nodo gordiano: occupandosi della gente alpina, quindi della sua cultura, si affronta il tema dello sviluppo economico e della tutela territorio. Passo dopo passo, dalla Convenzione delle Alpi, si dovrebbe passare ai piani di sviluppo e tutela ambientale. Ma, adesso, la Svizzera si è messa a fare le bizze. La Confederazione, con grande sorpresa di tutti, ha stoppato una ratifica che sembrava certa. I Protocolli, secondo gli svizzeri, sono troppo vincolanti e rischiano di violare il diritto nazionale. Austria, Germania e Liechtenstein, hanno già firmato protocollo per protocollo, senza che questo problema sia mai stato evidenziato.

La perplessità elvetica stata espressa commissione per Ambiente, Pianificazione del territorio e Energia, mentre il ministro svizzero dell'Ambiente, Moritz Leuenberger, ha più volte sottolineato come nessuna variazione legislativa sia necessaria per poter adottare i Protocolli. Misteri della politica; o della burocrazia?

La speranza è che tali questioni possano essere superate e che non costituiscano un pretesto per rimandare ancora decisioni cruciali per le Alpi.

TEATRO MACALLE', NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO

Ad Alessandria c'è Gaia folle casalinga di «Zelig»

ALESSANDRIA

Enormi pantofole a forma di cagnolino, un logoro cappottino rosso, una parrucca bionda e malapena trattenuta da un foulard: è Gaia, la stravagante casalinga di «Zelig» affronta le ristrettezze e le difficoltà della vita familiare aiutandosi con massicce dosi di calmanti e fughe nel dorato mondo dei saldi dei grandi magazzini. Simonetta Gua- l'attrice presta il volto e quest'esilarante personaggio, esibisce questa (con inizio alle 21,30) al teatro Macallè, in frazione Castelceriolo, vicino casello Alessandria .

Si ride con Gaia

Gaia è una «matrioska» te che e ride, allo stesso modo davanti spogliarullo dei California Dream Men alle televendite dei pentolai.

Vive il matrimonio come un male inevitabile, ma anche irrinunciabile, sognando fughe che non vanno oltre il reparto surgelati di quella «terra promessa» che è il centro commerciale. I biglietti costano 12 euro (ridotti 10); prossimo appuntamento con la comicità l'8 dicembre con Fabrizio Fontana. [b. v.]

PERSONAGGI A SORPRESA NEL CUNEESE SULL'ASSE BILLIONAIRE-TWIGA-BRIATORE

Con Lippi junior e Brosio il Cabiria di Borgo diventa la «disco» dei vip

BORGO SAN DALMAZZO. Negli ultimi dieci giorni Flavio Briatore è diventato un ospite fisso del Cuneese e nella sua scia sono arrivati Lippi junior (figlio dell'allenatore della Juventus), contessissimo dalle «Letterine» e Paolo Bru- Per entrambi notte al Cabiria un corposo assaggio di tartufi. Stasera nel locale di Borgo Dalmazzo si replica con la notte mediterranea, mentre domani sono scena i «Citykaos» con uno speciale concerto ingresso gratuito. Chi saranno i prossimi ospiti a sorpresa sull'asse Billionaire-Twiga? Peppo Biengino e Bobo Gallo sorridono e non vogliono rispondere: «Dopo due vip che piacciono alle donne, stavolte ci vuole qualcosa per fa contenti i maschiotti». Magari delle spiaggie della Costa Smeralda. [r. v. m.]

Quelli del Cabiria Peppo Biengino e Bobo «Khan» Gallo con Paolo Brosio

Euro RSCG

Business-daddy.

Smettete di dividervi tra lavoro e famiglia. Oggi, con la nuova Citroën C8, potete avere tutto. Design innovativo e deciso, confort assoluto e personalizzato, sicurezza nettamente di sopra degli standard, piacere guida evoluto: C8 reinventa il monovolume e concetto nuovo di automobile, più aperto, flessibile, completo. Come la vostra vita.

La Nuova è disponibile versioni; a partire da €

NUOVA CITROËN C8 OFFRE IL CAR THEATRE CLARION, INCLUSO NEL PREZZO, FINO AL 31/12/2002*.

*Offerta in collaborazione con Concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida su tutte le vetture disponibili in Rete Dnt al momento della vendita, fino esaurimento scorte.

Citroën Finanziaria.

CITROËN
www.citroenc8.it

CONCESSIONARIA CITROËN PER ASTI E PROVINCIA

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) Regione Secco, 4/A - Tel. 0141.823112

BASKET B2: ALLA PRESTITEMPO S'INIZIA IL DOPO BENELLI. PER IL NUOVO COACH IL PRIMO AVVERSARIO E' IL FORTISSIMO CASTELNOVO

Per Tarasco subito l'esame capolista

L'allenatore: «Non lo nascondo, sono molto emozionato»

Enzo Armando

ASTI

Primo, impegnativo esame per la Prestitempo post Benelli, che stasera gioca a Reggio Emilia contro la capolista Castelnovo. La Cierre affronta questa partita con un tecnico nuovo, Romano Tarasco, dopo che in settimana la società ha deciso di esonerare Arturo Benelli. Il coach varesino ha mal digerito il divorzio e ha avuto parole di fuoco nei confronti della dirigenza e di alcuni giocatori che ha suo dire avrebbero boicottato il suo lavoro e gli avrebbero remato contro. I dissapori interni e lo scarso gradimento manifestato dalla squadra sono in effetti le cause principali del provvedimento adottato dal sodalizio astigiano, che ha deciso di affidare le conduzione a Tarasco, il vice di Benelli. Per il nuovo allenatore si tratta del debutto in B2 ma non dell'esordio assoluto sulla panchina della Cierre, alla guida è stato per due anni in C2. Un inizio da brivido: dopo il Castelnovo, squadra giovane con molti elementi provenienti dal Reggio Emilia di A1, la formazione di Tarasco dovrà affrontare nel turno infrasettimanale di mercoledì a Moncalieri il quotato Omegna, che è secondo in classifica.

«Lo ammetto, sono emozionato - dice Tarasco - Ho una grossa responsabilità. Mi trovo a sostituire un professionista come Benelli e avverto la pressione intorno a me. I ragazzi mi stanno aiutando parecchio. E' normale che l'ambiente voglia cercare di superare in fretta questo periodo di passaggio a livello di conduzione». Subito due impegni proibitivi, che metteranno a dura prova le squadra astigiana: «Rischiamo di arrivare ancora pronti oppure di stimoli tali da raccogliere più di quanto ci aspettiamo. Come saranno affrontate questo due gare è un'incognita anche per me».

La notizia della sua promozione a coach della prima squadra l'ha colto di sorpresa: «Francamente me l'aspettavo. La Cierre aveva appena battuto il Bergamo. Certo, ero a conoscenza dei problemi del gruppo e in queste prime sedute d'allenamento abbiamo riconosciuto insieme che c'erano dei problemi di convivenza e anche sotto il profilo tecnico. Per rivolvere questo ultimo aspetto saranno necessari tempi più lunghi».

Il coach Prestitempo Romano Tarasco

Volley donne serie C

Il tifo del «Pala Don Bosco» è tutto per le girls della Cesin

ASTI

Il Cesin Casanova sembra trovare pochi ostacoli nella sua fantastica corsa in volta alla serie C. E facilmente superabile pare anche il Giaveno, l'avversario che questa sera alle 20,30 renderà visita al Pala Don Bosco le ragazze di Rondinelli. In di scontrarsi la prossima settimana con il Pinerolo terzo in classifica e più in là nel tempo con l'altra capolista Vercelli, il Cesin Casanova non può dunque lasciare per strada punti preziosi. Del resto lo strepitoso cammino seguito finora le vittorie consecutive, sola al tie break con la conseguenza di di punticino perso) dimostra il potenziale della squadrona astigiano, costruito apertamente per tentare la scalata alla B2. Il Giaveno è terzultimo in classifica con appena 4 punti e non sembra in grado di impensierire Lodi e compagne: il pronostico pende completamente dalla parte delle biancoblù. Ancora una chiamate a fare la differenza Bravo e Beratta, i due nuovi acquisti che si sono integrati perfettamente nel gruppo storico; quest'anno tutte stanno dando il loro grande contributo, dalla Bianco, reinventata nel ruolo di opposto, alle centrale Fiorentino, alle schiacciatrici Trotto e Mana, al libero Zerbinatti. Contro il Giaveno potrebbe esserci spazio anche per le più giovani, considerando anche che Beretta (influenza) e Lodi (lutto famigliare) non si sono allenate bene in settimana.

Classifica: Cesin Casanova Asti, Vercelli 17, Pinerolo 15, Biella 13, Villar Perosa 10, Mondovì, Ivrea, Fossano 9, Caraglio 7, Alpignano, Rivoli 6, Giaveno 4, Cherasco, Brulno 3. [g. fo.]

Nella pallavolo di B2

L'Elmeg atterra a Cagliari E' la terza trasferta sarda

ASTI

Ancora una squadra sarda per l'Elmeg Erbavoglio. Per la terza volta consecutiva il sestetto astigiano affronta una compagine isolana. La squadra è partita per Cagliari, dove affronterà il Deledda, formazione di centroclassifica, staccata di lunghezze dall'Elmeg.

Finora la situazione nei confronti diretti con formazioni sarde è in attivo per l'Elmeg, che ha vinto due gare su tre. vittoria per 3-0 sul Maddalena, squadra che era ancora imbattuta e primatista del girone, ha segnato il punto più alto in questa stagione per la squadra guidata da Gian Paolo Rossi.

Un successo che ha rilanciato l'Elmeg anche in termini di classifica: Celardo e compagni si posisionati in quinta posizione, in piena play-off. La partenza in campionato è stato al solito poco esaltante: un diesel il sodalizio presieduto da Carlo Romano ci mette sempre po' di tempo a carburare. Lo scorso anno, nella prima esperienza in B2, il Team Volley ebbe un avvio disastroso per poi chiudere in netto crescendo con un girone di ritorno da primato e i play-off mancati d'un soffio. L'Elmeg ha registrato i meccanismi di gioco e il palleggiatore Gombi, chiamato a sostituire Maurizio Casalone, si sta rivelando un acquisto azzeccatissimo.

Classifica: La Maddalena, Ovada, Paravia Torino 14; Oristano 10; Erbavoglio Elmeg 9; Uta Cagliari Quartucciu, Chieri, Finale Ligure, Deledda Cagliari 7; Valsusa 5; Sassari 4; Sant'Anna Torino 2. [s. a.]

SPORT FLASH

■ **BASKET.** La Cascina Veneria gioca a domani (ore 17,30) ■ Torino contro il quintetto del San Mauro. La partita è valida per la giornata del campionato di serie D di pallacanestro. La Cascina Veneria è ancora imbattuta.

■ **BASKET FEMMINILE.** Seconda vittoria per la Nuova Asti, che si è imposta in trasferta contro il Chieri per 46-64 (18-13, 27-32, 35-46) nel campionato Centro Sportivo Italiano. La miglior realizzatrice è stata la Giberti con 13 punti. Mercoledì alle 21.15 la Nuova Asti affronterà al Giobert il Rivarolo.

■ **VOLLEY MASCHILE.** Impegno casalingo per il San Damiano, che affronta a casa il sestetto Pinerolo. La partita si disputa alla palestra del Giobert ad Asti alle 18. I rossoblù sono ultimi nel campionato di serie C con solo punto.

■ **VOLLEY** In serie D la capolista Olamef Canelli, prima con 15 punti insieme a Chieri e San Francesco al Campo, gioca una partita sulla carta molto agevole sul parquet del fanalino di coda Beinasco. L'Azzurra Moncalvo (10 punti) ospita il Crescentino (che ha 7), mentre lo Sport Evolution (ancora fermo a 0 punti) gioca in casa della Pro Molare (4 punti).

■ **CALCIO GIOVANILE.** Tra oggi e domani, tempo permettendo, si disputano partite del nono turno di andata dei tornei provinciali Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini e 7 e l'ottava giornata per Juniores, Pulcini a 9 e Pulcini a 5.

■ **PALLA A PUGNO.** Nella prima gara ai Mondiali in corso svolgimento in Argentina l'Italia ha perso 30-22 contro i fortissimi padroni di casa nella specialità del Fronton Valenciano. Dopo avvio difficile 0-9, gli azzurri hanno giocato molto bene, creando enormi difficoltà ai quotati avversari. I convocati per la Nazionale sono Giuliano Bellanti (capitano), Paolo Danna, Andrea e Roberto Corino, Michele Giampaolo, Marco Vero e Flavio Dotta; il direttore tecnico è Sergio Corino.

■ **PENTATHLON.** Michele Gandolfo si è classificato al quindicesimo posto nel trofeo nazionale pentathlon che si è svolto a Montepulciano in provincia di Siena. L'atleta ha gareggiato per lo Junior Pentathlon Asti.

■ **TENNIS TAVOLO.** Seconda trasferta consecutiva per Casanova Refrancore, che alle 15,30 affronta a Biella La Lucciola, nella sesta giornata campionato di C2. In D1 si disputa alle 16 a Refrancore il derby tra il Punto Asticalzature e l'Avis Isola.

■ **CALCIO A 5.** Dopo due sconfitte consecutive l'Erbavoglio Antignano è ritornata al successo battendo battendo nel nono turno del campionato di serie C2 il Don Bosco Nichelino per 11-4. Il derby tra matricole è stato vinto a sorpresa dal Rocchetta che ha superato meritatamente per 9-6 il Colle General Cab. Il Siragusa ha ceduto invece a Cermagnole contro il Nessuno per 4-2. Domani è in programma la decima giornata del campionato di C2. A Celle, alle 21, si disputa il derby tra il General Cab e il Siragusa Canelli. La capolista Erbavoglio Antignano gioca a Torino contro il Real Liverpo; il Rocchetta Tanaro affronta a il Rosselli.

CALCIO GIOVANI

ALERAMICI COL CANELLI GIRAUDI CONTRO I GALLETTI

Doppio derby juniores oggi ad Asti e Moncalvo

MONCALVO

Nel torneo regionale Juniores oggi è il giorno dei derby: ben due infatti le sfide che metteranno di fronte compagini astigiane. A Moncalvo va in scena le sfida tra gli «aleramici» padroni di casa e il Canelli. Entrambe le squadre sono reduci da una sconfitta e hanno voglia di riscatto. Nell'altra stracittadina si affrontano Junior Giraudi e Nova Asti: è un match che di fronte due formazioni in buona forma: lo spettacolo sarà di buon livello. Mentre l'Asti osserva il proprio turno di riposo, chiude il programma il Sandamianferrere che gioca in casa del Favari. Nel pomeriggio si gioca anche i torneo Allievi fascia «B»: l'Asti cerca punti sul campo Dertona, penultimo in classifica. Il del programma delle giovanili si completa domani. Nel campionato Allievi partita dura per l'Asti che ospita la capolista Chisola: i torinesi hanno ottenuto vittorie e un pareggio in 9 partite e appaiono un avversario decisamente pericoloso. Partita difficile anche per il Sandamianferrere che gioca in con il Cuneo, terza forza campionato. La Nova Asti ospita infine il Paradiso Collegno: entrambe le squadre sono ancora inchiodate a quota 0, quindi per i gialloblù potrebbe essere l'occasione buona per sbloccare finalmente la classifica. Sfide il Chisola anche per i Giovanissimi dell'Asti: i biancorossi, secondi in graduatoria cercano la vittoria trasferta e attendono con curiosità l'esito della sfida tra Rivoli e Gassino (la prima e la terza del campionato). Il Sandamianferrere sarà invece ospite Grugliasco, in una partita di classifica medio-bassa. Tra i Giovanissimi fascia «B», infine, le due astigiane no punti per dare ossigeno a una classifica difficile: l'Asti ospita l'Orbassano, compagine di metà classifica, mentre la Voluntas Nizza è attesa da impegno molto complicato sul terreno del Canavese, attualmente secondo in graduatoria. [g. fo.]

LA GARA ALERAMICA SARA' PRECEDUTA OGGI E DOMANI DALLA CORSA DI MANGO: GARA LUCA CANTAMESSA E ALEX PUZAR

Rally d'inverno di Moncalvo, già 80 gli iscritti

Tre le prove speciali, il via da piazza Garibaldi. Ci saranno anche auto storiche

Gianfranco Mogliotti

MONCALVO

Fuochi d'artificio per il fine anno rallistico astigiano. Si comincia oggi e domani con il «Rally del Moscato» a Mango per proseguire nel prossimo fine settimana con il «6° Rally d'inverno» in programma a Moncalvo.

Alla prova cuneese due concorrenti d'eccezione: Luca Cantamessa, vincitore dell'ultima edizione del «Memorial Bettega» a Bologna, due volte trionfatore al «Tartufo» e secondo quest'anno nel «Challenge italiano terra». L'altro «big» in gara è Alessandro Puzar, ex campione del mondo motocross (è l'unico italiano aver vinto l'iride nella 250 nel 1990, bissando poi nella 125 nel '95).

Cantamessa sarà insieme al compagno abitacolo Piercarlo Capolongo al volante della Clio Williams, il primo grande del pilota di Maretto con cui nel '99 si laureato campione italiano ruote motrici. Puzar che difenderà i colori del team astigiano «Eurospeed» sarà sulla piccola Peugeot 106 gruppo A al navigatore Enzo Magliano. Il team diretto da Valter Accornero sarà rappresentato da altri cinque equipaggi: Francesco Dogliotti-Fabio Carosso (Clio Williams), «Willi» (al secolo Mario Viotti)-Clelia Villafrate (Renault Megane Td), Alessandro Gino-Marco Ravera (Clio Rs), Andrea Torlasco-Matteo Gazzo (Clio Williams), Roberto Bramafarina-Carlo Gonella (Renault 5 Maxi turbo) nella categoria omologazioni scadute. Una sola vettura dei «Draghi Rossi» con Claudio Nebiolo e Davide Cusimano su Peugeot 205. Questi gli altri astigiani in gara: Claudio Banchini Giazzi-Tiziana Bianco (Clio Williams), Roberto Benazzo-Gianpaolo Francalanci (Subaru Impreza Sti), Armando Defilippi-Franco Sobrero (Clio). Sabato le verifiche sportive e tecniche. Domenica la gara.

Intanto le Motorsport di Moncalvo ha fatto sapere che sono ottanta gli iscritti al «6° Rally d'inverno». Il percorso prevede tre prove cronometrate da ripetersi due volte; il «Moncalvo» di 3,36 km, la «Castell'Alfero» di 3,32 km e la «Mombarone» di 3,30 km, per un totale di venti chilometri cronometro e 153 complessivi. Le ricognizioni autorizzate oggi dalle 10 alle 20 e venerdì 29 dalle ore 14 alle 24.

Le verifiche sportive e tecniche si terranno sabato 30 a Moncalvo. La gara astigiana che vede al via anche le vetture auto storiche a contendersi la «Prima Targa Sprint Auto d'Epoca», partirà domenica 1° dicembre alle ore 10,01 dalla centrale piazza Garibaldi.

Luca Cantamessa (nella foto) è uno dei protagonisti con Alex Puzar rally di Mango che si svolge oggi e domani

CALCIO CSI

LA SITUAZIONE NEI GIRONI DEL TORNEO

Il Caffè Stazione Portacomaro ha bloccato la capolista Sco Numerosi rinvii per il maltempo

ASTI

Turno molto condizionato dalle cattive condizioni atmosferiche torneo provinciale di calcetto Csi con tante sfide rinviate. segnalare comunque vittoria del Stazione Portacomaro nel big match con l'S.C.O. nel girone A e il pareggio tra Isi Pianet e J. Giraudi nel gruppo C.

GIRONE A: Green Salumeria Borio-Amis d'la 5-2; S.C.O.-Caffè Stazione Portacomaro 3-4; Lady Magnolia-Ummagamma 1-13; CQ Torretta-Menabrea Ivaldi e Tre Tigli-Decori rinviate.

Classifica: S.C.O. 12, Monabreax Ivaldi 10, CQ Torretta, Caffè Stazione Portacomaro 9, Green Salumeria Borio 6, Amis d'la bala 4, Tre Tigli, Lady Magnolia, Decori 3, Ummagamma 1 13 0.

GIRONE B: A&G Impresa Edile-Tigliole 2-2; Calcetto 98-Pizzeria Bibop e Don Carlos-Csku Valgera rinviate.

Classifica: Tigliole 14, Csku Valgera 10, Calcetto 98 9, A&G Impresa Edile 7, Oma, L'Altro Sole 6, Don Carlos 3, Pizzeria Bibop 0.

NE C: Junior Giraudi-Isi Pianet@Mmin 5-5; Odalengo Piccolo-Gea Team 5-3; Apocalypse Now-Pro Valfenera e Perry & MP-Book & Book rinviate.

Classifica: Isi Pianet@Mmin 10, Pro Valfenera 9, J. Giraudi 7, Perry & MP 6, Apocalypse Now, Book & Boo, Odalengo Piccolo 3, Gea Team 0. [g. fo.]

BOCCE

OGGI PER IL CAMPIONATO DI SERIE A

Sfida spettacolo a S. Damiano fra la Tubosider e il Fossano Amici Bocce riceve «La Fissa»

ASTI

Oggi si disputa la settima di andata della serie A.

Tubosider. A San Damiano (ore 14) big match del girone C. La Tubosider tenterà di strappare la leadership all'Autonomi Fossano che in classifica ha punto in più del biancoazzurri. «Finalmente un test probante per - ammette il ds della Tubosider Delfino Novara - Dopo la gara col Fossano sapremo quale è forza». Gli astigiani sono annunciati al gran completo, gli avversari pure. Lo spettacolo è assicurato.

Amici Bocce Asti. Andreoli e compagni affrontano al bocciodromo Aristide Nosenzo via Corridoni (ore 14) i torinesi de La Fissa. La speranza è di interrompere la serie negativa. Classifica: Autonomi Fossano 10; Tubosider 9; pianezza 7; La Fissa 6; Amici Bocce e Chivarese 2; Litorale 0. Gli incontri di oggi: Litorale-Chivarese; Tubosider-Autonomi Fossano; Amici Bocce-La Fissa. Riposa Pianezza.

Serie B. Per la quinta giornata di andata il Cdo gioca oggi ad Arquata Scrivia contro La Cassanese, formazione rivelazione del girone A. Classifica: Cdc, La Cassanese, Auxilium Saluzzo 4; Colombo Torino, La Perosina 2.

Trofeo Atimex. Giovedì 28 Chierese, Amici Bocce Asti, Amici Bocce Sara, Tubosider disputano le semifinali del torneo Atimex sui campi del circolo Nosenzo di via Corridoni. [a. la.]

IL MAGAZZINO DELLE FIRME
abbigliamento uomo
Continua la
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSATA ATTIVITA'
(fino ad esaurimento scorte)
Castell'Alfero - Via Casale, 52 - Tel. 0141.204248
Orario: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19,30 Sabato 9 - 12 e 15 - 19,00

Dall'autostrada uscita Asti Est

Tel. 0141-823615
fax 0141-823257
info@prezzistracciati.it

Regione Bota, 54
CANELLI AT

MAGAZZINI
Alciati

SCONTO VICINANZA o SCONTO CHILOMETRAGGIO ?

Promozione valida fino ad esaurimento scorte di magazzino e salvo errori e/o omissioni; sempre possibili foto non contrattuali.

SAMSUNG E700
- Cellulare Dual Band
- Display a colori
- Cavo e software per PC
- 2 Batterie al Li-ion
- Auricolare

€ 449,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

SONY J-7
- Cellulare Dual Band
- Vivavoce incorporato
- T9 for SMS
- Batteria al Li-ion

€ 119,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

SONY DSC-P51
- Macchina fotografica digitale
- 2.0 MPixel
- Batteria STAMINA

€ 349,00 - vicinanza o sconto chilometraggio*

TV COLOR 14" pollici
- Televideo

€ 139,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

CANDY
- Lavatrice 5 Kg di carico
- Regolatore della temperatura
- Classe "A" di consumo
- Esclusione centrifuga

€ 299,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

SONY KV-29FX30E
- Tv color 29" pollici
- Televideo
- Stereo

549,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

HOME THEATRE
- Con lettore DVD
- 5 casse
- 1 sub

€ 359,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

Lettore DVD
- Colore Silver
- Alta qualità

€ 169,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

REX SOLAREX
- Asciuga 5 kg
- 365 giorni di sole all'anno !

€ 299,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

ZOPPAS
- Frigorifero 230 litri
- Doppia PORTA

€ 225,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

THOMSON
- Videoregistratore 6 testine !
- HI-FI stereo
- NTSC Playback

€ 189,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

SIMAC STIRELLA
- Manico in sughero
- Caldaia inox

€ 79,00 - meno sconto vicinanza o sconto chilometraggio*

DOMENICA APERTO

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

* *Sconto vicinanza:* sconto per gli abitanti della provincia di Asti.
Sconto chilometraggio: sconto variabile in base alla distanza.

phonix

SOLO IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL CENTRO "Il Castello" !
50%
DI SCONTO !

SCONTO VALIDO FINO AL 26 NOVEMBRE !

LA CITTÀ VERSO I GIOCHI

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune [illegible] progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove [illegible] prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI DI MONTAGNA

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi di realizzazione con [illegible] finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio 2004»

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento [illegible] superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per [illegible] movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto [illegible] in corso la stesura del bando di gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare [illegible] progettazione [illegible] state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio del Moi richiede la massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

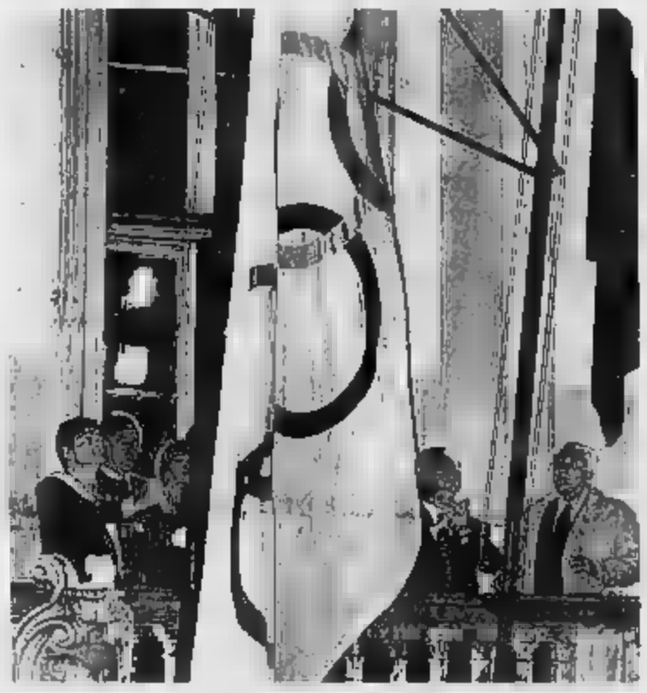
Il Comitato [illegible] Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento [illegible] lettera di richiamo e di invito al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo [illegible] controllo, [illegible] prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà [illegible] programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nono promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo [illegible] complessivo delle opere progettate e [illegible] di progettazione [illegible] complessivamente a 1005 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. E l'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi [illegible] dicembre 2001 la somma prevista per realizzare le stesse opere era di 877 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduto dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula [illegible] consigli per cercare di contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interess[illegible] per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene non più [illegible] e non più finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche [illegible] progettazione» ma anche per «l'aumento [illegible] preventivi di allacciamento [illegible] parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» [illegible] l'Oval, l'impianto per la velocità [illegible] ghiaccio, di Torino. [illegible] il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiacc[illegible] e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche se si sottolinea la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la mancanza di [illegible] soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitat[illegible] organizzatore sta esaminando due ipotesi di aree compatibili con il Piano regolatore sulle Spine 3.


Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si [illegible]ta di fondi pubblici, a sollevare in [illegible] preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che non ci troviamo di fronte ad [illegible] situazione [illegible] allarme. Insomma, non è il [illegible] [illegible] dramm[illegible]tizzare perché, al momento, abbiamo registrato [illegible] incremento fisiologico [illegible] costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione [illegible] ottimizzazione delle [illegible]

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni [illegible] dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno [illegible] risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato [illegible] Alta Sorveglianza si [illegible]

«L'incremento è fisiologico [illegible] si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

legge che il Toroc, [illegible] volta approvate le modifiche al[illegible] legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene [illegible] più finanziabili a causa della mancanza [illegible] risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve [illegible] fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte [illegible] Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito [illegible] di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

In sede di cabina di regia [illegible]a [illegible] ipotizzato lo stralcio della quarta corsia dell'autostrada per [illegible] Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini di costi che di tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre [illegible] milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di [illegible] competenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con forza la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che [illegible] succede?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento [illegible] traffico legato alla costruzione delle strutture olimpiche. Toroc, Agenzia [illegible] Regione Piemonte stanno predisponendo un pia[illegible] generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire [illegible] sicurezza [illegible] fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri [illegible] provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e di confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella [illegible] della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati [illegible] la data del 2006. «Chi opera nel nostro campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. [illegible] non è una novità [illegible] i cantieri olimpici, per [illegible] loro natura, siano [illegible] vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data [illegible] del 2006, se non [illegible] 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno «una reale e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà essere garantita nelle realizzazioni [illegible] grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato [illegible] gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi [illegible] capitolato: ora [illegible] parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà [illegible] aderire alla nostra proposta». [als. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche [illegible] Il "buono taxi" [illegible] Mauro non lascia a piedi gli handicappa[illegible]» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese [illegible] il saccheggio artistico della città [illegible] parte dei francesi, non è bastato lo sposta[illegible] [illegible] capitale da Torino, con conseguente spostamento [illegible] buona parte della nobiltà che si partì via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Carnglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto a questi, sentitosi offeso [illegible] gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la [illegible] magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse [illegible] vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni di studio in questa città, [illegible] la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiamberetta, appassionato collezionis[illegible] cinefilo), e per Torino [illegible] una continua mancata [illegible] di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione [illegible] una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni fa [illegible] morto un grandissimo collezionista: [illegible] dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si [illegible] interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali [illegible] Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con sede in Gassino T.se, cui aderi[illegible] unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. [illegible]. In relazione al [illegible] di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre il Comune di San Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti [illegible] territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio [illegible] "buoni taxi", così come concepito dal Comune [illegible] Torino, [illegible] è [illegible] stato sinora realizzato [illegible] questa Amministrazione anche a [illegible] degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato di portatori [illegible] handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendo[illegible] della collaborazione [illegible] cooperative, volontari a di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, mentre per quanto riguarda le attività [illegible] svago (partecipazione a [illegible]rti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando [illegible] volta in volta ogni singola richiesta. [illegible] invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio [illegible] trasporto adatto alle [illegible] esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due [illegible] dall'alluvione. E non [illegible] [illegible] quando riaprirà. Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi e conosco molto poco il francese.

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, ma anche al Louvre o nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o tentasse di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA PREOCCUPAZIONE E OTTIMISMO

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

■ «Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ■ partecipato alla manifestazione. «La risposta ■ città - ha osservato - ■ stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti ■ per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

■ «Sono soddisfatto di poter sfilare accanto ■ sindaco Chiamparino, colui che un tempo ■ un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo di Forza Italia Rosso ■ fianco del suo ■ Paolo Chiavarino - problemi ■ questa portata esigono ■ mobilita- ■ al di là delle divisioni politiche. ■ dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci ■ negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte ■ a riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat a Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI ■ MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci ■ ■ e donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono il corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe da stadio ■ l'Unità nel borsello. Ci ■ dipendenti di Mirafiori ■ della Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i rosa della Fismic. Pensionati e casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, noi non l'avremo». Il Torino social Forum e le Molinette, i Cobas ■ i partiti, la Cisl ■ i commercianti. Dipendenti ■ aziende dell'indotto che rischiano ■ posto ■ gente che è andata in pensione. «Ma non potevo non esserci, a Torino siamo tutti sulla stessa barca». Luca Veccari ■ Cristian Caulì ■ nel gruppo - un centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiude- ■, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garulli non ■ d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica ■ ■ tutto un caposquadra, ■ mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, se passa la zero ore da loro siamo morti anche noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello ■ Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando ■ per iniziare il corteo profetizza che nessun negozio resterà con le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne le lampade. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, ma dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolaga», abbrozzano le vetrine ed espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori ■ Fergat di Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - ■ i ■ più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al di là della nostra fabbrica, il rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è stata chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat ■ ripercuoterà ■ tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati. ■ Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profu- ■ - solo gli insegnanti che stamane non erano in servizio, le scuole ■ aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato ■ almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, del Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi e al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche dal Maxwell di Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ■ sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside di Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Spur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti non docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito ■ più ■ ricerca, forse ■ sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci sono anche i dirigenti: come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo di via Po, Claudio Borio, o quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro ■ Cda: «Non si può non condividere ■ preoccupazioni ■ chi sfila. ■ ■ si può ■ cercare di far cambiare la strada che si ■ imboccando».

Il primo blocco del ■ è tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli ■ cui l'angoscia è più forte, che ripetono, come Renzo Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che la nuova Panda non si fabbrichi in Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau interna a Mirafiori - ■ possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in ■ ■ rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli ■ carico e figli ■ mantenere, per i quali si sta spezzando il sogno dell'università. Per loro non ■ questione di «Bread and roses». Magari. Sono ■ piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare ■ casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ■ contro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che ■ governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio esce da Palazzo civico alle 10 con la fascia tricolore ancora avvolta nella tasca destra del soprabito e il passo svelto di chi non vuole perdersi l'inizio del corteo in via Po. Enzo esce ■ Palazzo ■ ■ alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà il secondo ■ parlare, sul palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo è ancora dietro la scrivania a parlare di Olimpiadi, «impegni istituzionali, tutte cui» puntualizzerà più tardi il suo portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco del sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un anno prima lottava per la sua stessa fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio a più ■ un manifestante («Uelà Rosso, mica ■ divenuto comunista? lo sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza ■ dei comu?», gli grida una tuta blu in ■ di sarcasmo), ma in ■ penso l'inconsueto duo riesce a ■ care il corteo al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto il ■ vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - ■ l'operaia Piera ■ vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è ■ sorpresa più bella: pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui ■ corteo stai sicura che ■ ■ svita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi l'intervento del presidente della Regione durerà tre minuti e ■ secondi) e l'inizio ■ corteo passano tre quarti d'ora.

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), e se qualcuno lo applaude dal marciapiede se ne compiace, ma senza darlo a vedere: «Non ■ giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, ma gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due f■ Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la ■ protesta in un carrettino (con tanto ■ striscione in polistirolo) che pianta davanti ai piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - di un pensionato Fiat che si lancia fra le braccia di Sergio urlando: «Chiamparino, chiamparino, tu ■ che puoi salvarci!». Due facce della stessa medaglia: quella crisi Fiat che un lavoratore batterizza un po' ermeticamente «omaggio a Vendittì». Come, scusi? «Ha presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano la mano?». Ci pensi, per favore, ci pe■. Qualcuno alza ■ tiro dell'ironia. E aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superlavoro. Intanto il corteo non si cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via ■ manifestazione «per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle ■ spalle, il portavoce ■ ■ scorta. Qualcuno ferma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché «è lì ora». Sono percorsi paralleli (via Roma a Galleria ■ Federico), quelli di Enzo e Sergio, ma che alla fine convergono sullo stesso palco. ■ pure le parole, a un certo punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel suo intervento ■ 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava seccato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che mai come ■ questo momento è importante che Forza Italia, che è il partito di governo sia qui, insieme con noi». Ghigo parla poco, a braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia un solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alle «maestranze». Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo dice che la questione Fiat non deve trasformarsi in una guerra fra poveri «perché non vogliamo che tutto si riduca semplicisticamente ■ a una battaglia per i p■ di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il suo grazie alla città e chiede «al governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre ■ esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo non ■ fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione della Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco ■ presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.r.l.
Via Rentier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila (€ 929)
800.05.15.25

Sexyfolies
...i migliori a Torino
SEXY SHOP
SUPER OFFERTA VHS !!!
1 Videocassetta a scelta € 15
2 Vide € 35
3 Vide
SUPER OFFERTA DVD !!!
3X2
PUNTI VENDITA
Via Camerana, 2
Via 6

coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel.0117801031
natale & bonsai
da Oriente a Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?

1.96.33.005
SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale:
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZO «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» «NOVOD» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE» € 0,55 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A SOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGINE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A PIACENZA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 0,70 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI PAVONA E RIMINI, € 0,70 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL SEO VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPECCHIO AL SABATO COSÌ, ITALIA IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO E SPAGNA € 1,25, SVIZZERA CHF 2,50, C. TICINO CHF 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.

www.fiatstilo.com

FIAT

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Per Polo, solo € 51,00 al mese.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Polo

Esempio ■ fini della legge n° 194 ■■ 17.02.92: Polo 1.2 Comfortline ■ 11.704,00 escluso IPT. Anticipo ■ 5.704,00. Finanziamento ■ 6.000,00 in 23 rate da € 51,00, rata finale € 4.920,00, TAN 0,8%, TAEG 2,54%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva ■ 15,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta ■ valida fino al 31.12.2002 ■ non è cumulabile con altre iniziative in corso.

■ un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

VIBI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042

Ford

focus wagon, **fate pure confronti.**

Solo fino al **30 novembre**
focus TDCi 115 CV allo
stesso prezzo del 100 CV

focus wagon TDCi 115 CV

- [redacted]
- 4 airbag
- ABS con EBD
- sospensioni posteriori indipendenti Multilink

ecoincentivo Ford	€	2.500 +
Incentivo statale	€	614 =
vantaggio per il cliente	€	3.314

€ 15.950
con ecoincentivo Ford

Vi aspettiamo anche sabato 23 e domenica 24 novembre

FRATELLI BALBO VIA CAP. CIAVERLA-TOLLEGNO-TEL. 015/941768 · FRATELLI PIZZI VIA MAFFEI 3 - COSSATO - TEL. 015/9642935 · ITALGOMME FRAZ.PALCERO,18-VALLEMOSSO TEL. 015/920997 · OFF. BALLOTTARI VIA PROVINCIALE II - OCCHIEPPO SUP.-TEL. 015/981991 · OFF. FOGLIETTO VIA MAZZINI, 9 - MOTTALCIATA - TEL. 015/957138 · OFF. ZANETTA VIA MONTE GRAPPA-BATTIMANA-TEL. 015/8491109 · TECNOAUTO BERRIANALLE SEGIA - REG MALA - TEL. 015/2491100

Nuova Assauto
AUTOMOBILI & SERVIZI Group
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311

SIAMO APERTI
dalle 8.30 alle 13.00

DOMENICA 24 NOVEMBRE

vi aspettiamo a

BIELLA
Via P. Torrione, 24

benne

Domenica Aperto

dalle 9 alle 20

SEGUI la scia Rossa

FINO AL 23/11 . ORARIO GIOCO 10-13 - 15-19
FINALE DOMENICA 24/11

PROVA L'EMOZIONE DI UN GRAN PREMIO!

1° classificato:
- un'ora indimenticabile su strada a bordo di una vera "rossa"
- 1 PlayStation2 completa di accessori.

2° classificato:
- 1 PlayStation2

3° classificato:
- 1 PlayStation2

OMAGGI A TUTTI I PARTECIPANTI!

benne

Viglian Centro Commerciale

CIAO-CIAO · GIACOMELLI SPORT · Bata SUPERSTORE · spizzico · BURGER KING

VIGLIANO BIELLESE (BI) Superstrada BIELLA-COSSATO (USCITA VALDENGO)

I FUNERALI DELL'EX [redacted] DI PALERMO

I funerali di Ciancimino

Il parroco: «Ciancimino ha fatto bene sia in vita [redacted] in politica»

«Vito Ciancimino è stato un [redacted] superdotato per intelligenza e capacità, perchè bene ha fatto nella vita e nella politica. Tanto bene ha fatto il caro estinto»: l'ha detto nell'orazione funebre Antonio di Pasquale, parroco [redacted] chiesa San Michele Arcangelo di Palermo, dove ieri si [redacted] celebrati i funerali dell'ex sindaco. In p[redacted] fila la vedova Silvia e i cinque figli. Decine le corone di fiori inviate da amici e parenti. Non si sono [redacted] i volti noti della politica palermitana del periodo in cui Ciancimino fu primo cittadino (1970), molti invece i funzionari e gli impiegati comunali che lavorarono in quell'epoca. Confusi tra la folla, Gianfranco Vizzini, fratello dell'attuale senatore di Forza Italia, Carlo, Ferruccio Barbera, figlio dell'ex presidente del Palermo Calcio, Vincenzo Ciancimino, fino a qualche anno fa capo dell' ufficio stampa del comune di Palermo e cugino dell'ex sindaco, il deputato Alberto Aiello, il chirurgo Matteo Fiorena, l'ex [redacted] Giacomo Murana, l'editore Giorgio Palumbo. L'officiante ha letto [redacted] passo [redacted] libro [redacted] lamentazioni [redacted] profeta Geremia, mentre la seconda lettura è stata tratta da uno scritto di San Paolo [redacted] romani e l'omelia [redacted] Vangelo secondo Marco. «Ha pagato per tutti», [redacted] detto Vito Gigante, dal 1952 al 1980 consigliere comunale e assessore, eletto nelle [redacted] dei monarchici e poi [redacted] Dc, al termine della funzione funebre. «Se responsabilità ci sono [redacted] - ha proseguito - queste dovevano [redacted] addossate a tutti, in quell'epoca, e non soltanto a Vito Ciancimino. Ad esempio sul "sacco di Palermo" non avrebbe dovuto rispondere singolarmente, [redacted] si sarebbe dovuto ricercare collegialmente le eventuali irregolarità».

BLITZ CON GIALLO A REGGIO EMILIA

Scomparsi cento «beagle» dal centro delle polemiche

L'allevamento era già stato accusato di aver venduto alcuni cagnolini a un'azienda farmaceutica per essere vivisezionati. Gli animalisti smentiscono un loro coinvolgimento: «Noi usiamo solo mezzi legali»

Franco Giubilei
REGGIO EMILIA

Come in un remake [redacted] «Carica dei 101», un [redacted] di cuccioli di Beagle a 36 fattrici [redacted] stati rubati l'altra notte dall'allevamento Morini di San Polo d'Enza, lo stesso che nel maggio scorso aveva fatto parlare di sé per la vicenda dei 56 cagnolini diretti a un'azienda farmaceutica tedesca per essere vivisezionati. In apparenza si è trattato di [redacted] blitz degli animalisti, perché sui [redacted] dell'allevamento sono state lasciate [redacted] scritte siglate «Alf», Animal liberation front, un'organizzazione attiva soprattutto in Inghilterra, dove imprese del genere [redacted] sono piuttosto frequenti: «Alf libera gli animali», «assassini», hanno vergato con lo spray gli autori del gesto, che hanno aperto [redacted] varchi nella [redacted] posteriore e poi hanno portato via i Beagle servendosi di gabbie.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Reggio Emilia l'operazione è stata eseguita da un gruppo nutrito di persone. Qui però la vicenda si tinge di giallo: benché l'allevamento Morini si trovi in una zona piuttosto centrale di San Polo, un paese di diecimila abitanti, fra i vicini nessuno si è accorto di nulla, i cani non hanno abbaiato, tutto si è svolto nel silenzio più completo.

«Ieri notte in paese, secondo le testimonianze, [redacted] ha sentito niente: possibile [redacted] in un allevamento che ospita 1000-1200 cani nessun animale abbai mentre portano via i cuccioli?» si chiede Stella Borghi, presidente dell'Enpa di Reggio Emilia, da [redacted] si impegnata in [redacted] campagna per impedire che i cani finiscano nei laboratori per gli esperimenti. E tanto per ribadire l'estraneità degli animalisti a quanto è successo l'altra notte fa sapere che «l'Enpa nazionale mette a disposizione [redacted] dei carabinieri il suo sito per pubblicare i numeri di tatuaggio dei [redacted] scomparsi. Da parte nostra ci impegniamo a pagarli e a restituirli alla ditta Morini. Finora abbiamo fatto una battaglia con mezzi legali e non vogliamo che queste accuse ricadano sugli animalisti».

Sullo sfondo c'è la vicenda iniziata la [redacted] primavera, quando al Brennero venne intercettato un camion che trasportava una cinquantina di Beagle: i cuccioli, destinati a un'industria farmaceutica tedesca, provenivano dalla Morini Srl di San Polo. Così è cominciata la campagna dell'Enpa, che ha messo in moto il consiglio provinciale di Reggio Emilia e poi la Regione Emilia Romagna, con l'obiettivo di approvare una norma che mettesse fine alla vivisezione dei cani. Obiettivo [redacted] raggiunto lo scorso agosto, con l'approvazione all'unanimità della legge regionale che vieta l'allevamento, il [redacted] cio e l'utilizzo di [redacted] e gatti per la vivisezione.

Il Comune di San Polo però non ne ha voluto sapere: «Il sindaco Ds Ettore Ghielmi l'11 novembre ha persino diffuso un comunicato in [redacted] dispone di disapplicare la norma – racconta la Borghi –. Fin dall'inizio si è rifiutato di metterla in atto, sostenendo che la legge regionale è in contrasto con la direttiva europea relativa alla sofferenza minima degli animali in laboratorio. Noi abbiamo fatto appello al difensore civico regionale e in seguito il Coreco ha dato alla giunta di San Polo un termine di 45 giorni per applicare la legge, termine scaduto il [redacted] novembre». Ma il Comune non cede: il sindaco si è appellato all'Unione europea e si è rivolto anche al governo italiano, che ha girato la questione alla Corte costituzionale. «La legge regionale è in vigore, eppure il sindaco continua a disapplicarla» protesta la rappresentante dell'Enpa di Reggio. Il difensore civico regionale [redacted] già lavorando a un intervento estremo: il commissariamento ad acta dell'amministrazione di San Polo.

L'allevamento Morini di [redacted] Polo d'Enza, [redacted] provincia [redacted] Reggio Emilia

DIGA DI ALBERI NEL FIUME FA CROLLARE PARTE DI UN PONTE

Voragine sulla Mi-To Code di 20 chilometri

Marco [redacted]
NOVARA

Giornata infernale per il traffico sulla Torino-Milano, rimasta interrotta per tutto il pomeriggio [redacted] ieri a causa del crollo parziale del ponte sul torrente Terdoppio, tra i caselli di Novara Est e Ovest, avvenuto verso [redacted] 13. La circolazione è ripresa a una [redacted] sola, a doppio senso, solo alle 19.

Per la riapertura completa si dovranno attendere [redacted] paio di settimane. «Non è un lavoro semplice e non possiamo affrettare la riapertura mettendo a rischio l'incolumità degli automobilisti - commenta il direttore d'esercizio della To-Mi, ingegner Marco Comi -. Gli operai lavoreranno giorno e notte per mettere in sicurezza il passaggio sul ponte, che [redacted] avuto un cedimento [redacted] manto stradale dovuto alla piaggia».

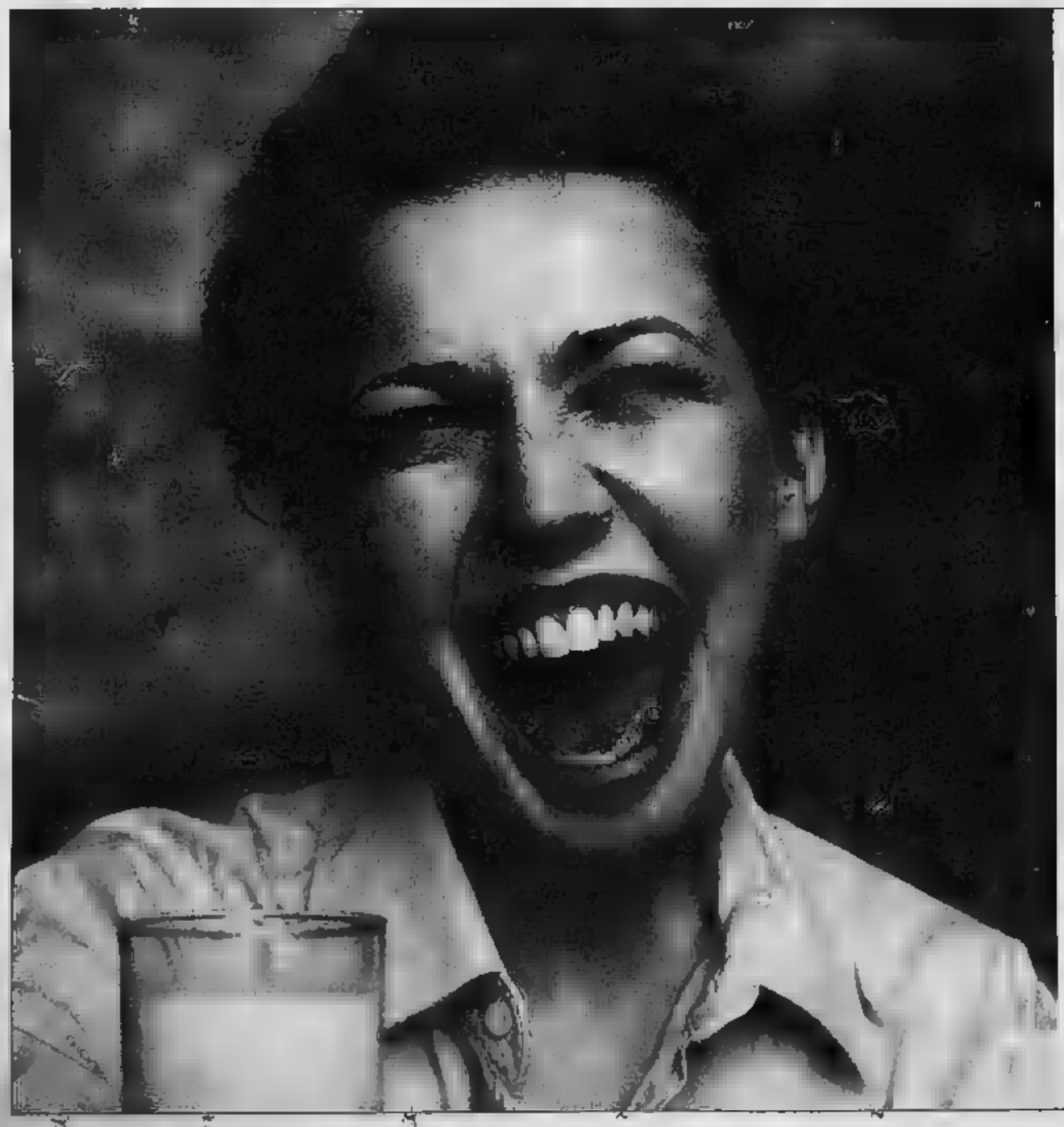
Ma cosa è avvenuto esattamente? «Detriti e tronchi d'albero, lasciati da una serie di lavori sugli argini del torrente Terdoppio - spiega Comi - hanno formato una specie di diga, andando a premere contro la base del ponte. L'aumento [redacted] della [redacted] d'acqua dovuto [redacted] abbondanti precipitazioni ha evitato il corso dell'acqua verso un unico punto, provocando un'erosione sotto il ponte autostradale, [redacted] a sua volta ha [redacted] il cedimento del manto stradale».

A rischiare di finire nella voragine è stato un uomo di 77 anni: d[redacted] un sorpasso si è visto sprofondare la strada davanti. Piombando nell'avvallamento, l'auto ha sbandato urtando contro il guardrail. Le vetture che seguivano sono rimaste coinvolte [redacted] un [redacted] a catena, scongiurando per miracolo di essere inghiottite nell'avvallamento che in pochi secondi si è trasformato in una voragine tra gli sguardi terrorizzati di centinaia di automobilisti.

Si sono formate lunghe code di auto e camion. Immediatamente [redacted] stata disposta [redacted] chiusura [redacted] entrambe [redacted] carreggiate. A [redacted] pomeriggio, la colonna [redacted] mezzi ha raggiunto i [redacted] chilometri. Nonè diventata «by pass» della Torino-Milano. Il traffico in arrivo dal capoluogo lombardo è stato fatto uscire a Novara Est, anche se poi, in mancanza di indicazioni precise, si è [redacted] [redacted] traffico cittadino. Identica situazione per chi proveniva da Torino e aveva l'uscita obbligatoria ad Agognate.

Il caos maggiore si è registrato [redacted] Rita, in [redacted] [redacted] della città, in questi giorni già sotto pressione con l'apertura di un centro commerciale e nuovi collegamenti. Super lavoro per gli agenti di polizia municipale impegnati a far defluire la circolazione.

Nel frattempo, gli uomini dell'Anas sono accorsi sul posto con ruspe e betoniere. Davanti ai loro occhi, una scena allucinante: [redacted] largo tratto di autostrada inghiottito nel [redacted]nto e diverse auto incidentate. I feriti, fortunatamente in modo lieve, sono stati accompagnati all'ospedale di Novara, mentre è iniziato il lavoro degli operai.



TAPPOROSSO.
BEVILO A SQUARCIAGOLA.

E' il buon latte fresco Tapporosso della Centrale del Latte [redacted] Torino. Così [redacted] perché nasce [redacted] una rigorosa selezione dei fornitori, da accuratissimi controlli all'origine a [redacted] una scrupolosa attenzione [redacted] tutte le [redacted] [redacted] lavorazione, confezionamento e distribuzione. Così buono che ti prende la voglia di gridarlo a tutti ogni volta che ne bevi [redacted] bicchiere.

TAPPOROSSO
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

I Punti Fìdaty raddoppiano

DAL 23 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

Per i possessori di Carte Fidaty.
Oltre i primi 5 euro di spesa, ogni euro ottenete 4 Punti Fidaty (anziché 1).

ESSELUNGA

www.esselunga.it

La promozione è valida anche nella sezione di SPESA ON LINE del sito www.esselunga.it (nelle aree coperte dal servizio).

for life

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

LEASE BY VOLVO

MODELLO	PREZZO	1° CANONE		CANONE RESIDUO
D5 163CV	26.624,83 IVA ESCLUSA	€ 6.960,11	€ 235,94 IVA ESCLUSA	12.076,68 IVA ESCLUSA

VOLVO LEASE D5 L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO FINANCE. È IL SISTEMA LEGGERO E ACQUISTARE VOLVO È S 60 DOTATE MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163 CV (120KW). IL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO D5 30.900,00.

VOLVO CAR FINANCE. ACCEDERE AL MONDO VOLVO. SEMPLICEMENTE.

SALVO APPROVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. TAN 3,90% - LIMITE 30.000 KM.

CONCESSIONARIA

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 Bis - Tel. 0161.93316
bricco@interbusiness.it

FILIALE: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22039

DA SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE APERTURA SEDE IN BIELLA
180 - CAVOUR 65 -

SPECIAL EVENT | airmax silver | limited edition

dal 6 dicembre 2002

GAGLIANICO
STRADA TROSSI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
DI DICEMBRE

BielleSport MEGASTORE

FIAT
CONCESSIONARIA
DELLACASA
Strada statale 31 Bis, 11 - Tel. 0161 801375 - Trino (VC)

SOLUZIONE
concessionaria FIAT
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli - (ex Celoria) - Tel. 0161 60.66

Vieni a provarla
sabato 23 e domenica 24 novembre

FIAT STILO
MULTI WAGON

Vipiana Euronics
a Vercelli in Via G. Ferraris, 54
sconta del*
10%*
tutti i prodotti in esposizione
prima di trasferirsi nel Megastore
presso il Parco Commerciale Carrefour

DOMENICA 24 NOVEMBRE APERTO

*Operazione valida sui punti vendita Vipiana Euronics di Vercelli, per acquisti superiori ai 10 €, fino al giorno ### inclusivamente, non cumulabile con altre promozioni in corso. Vedi regolamento all'interno del punto vendita.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa.

DRESSAGE

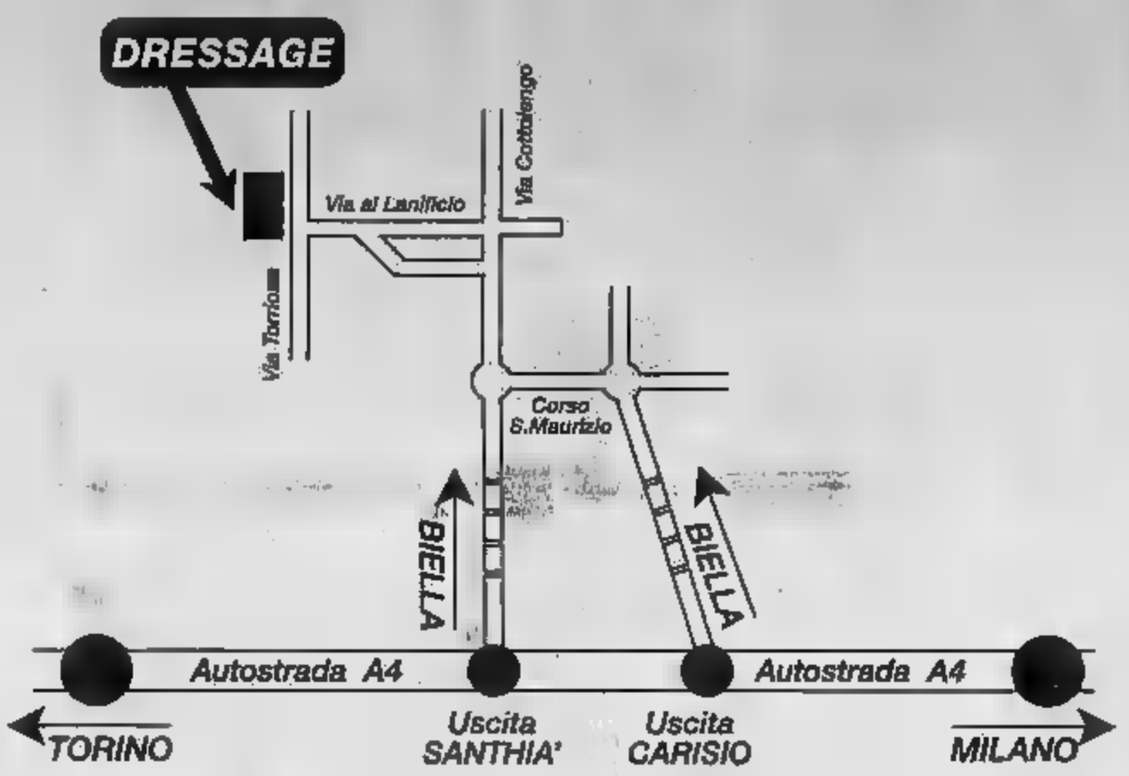
FACTORY SHOP

MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita

Via P. Torrione, 22 - BIELLA
Tel. e Fax 015.402618

Apertura al pubblico:
9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30



La lista più lunga...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO23NOVEMBRE2002
BIELLA-VERCELLI
REDAZIONE BIELLA VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. BIELLA TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325
REDAZIONE VERCELLI VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. VERCELLI TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
PROVINCE

RIVENDITORE AUTORIZZATO
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

SONO VERCELLI DI GHISLARENGO. LO SCHIANTO IERI SERA POCO DISTANTE DAL BIVIO PER ASIGLIANO FORSE PER UN SORPASSO

Scontro frontale sulla tangenziale: due morti

Feriti anche i figli piccoli di una delle vittime, sono ricoverati in Rianimazione

VERCELLI

Due morti e due fratellini feriti in un terribile scontro frontale ieri sera sulla tangenziale Ovest di Vercelli. Le vittime sono Sergio Vaccino, 52 anni, di Vercelli, e Tullio Riviera, 23 anni, di Ghislarengo, mentre ricoverati in Rianimazione - sulle loro condizioni i medici mantengono il più stretto riserbo - Fabio e Dennis Baccino, rispettivamente di 8 e di 6 anni, che nella tragedia hanno perso il padre.

L'incidente, accaduto sulla tangenziale poco prima dell'incrocio per Asigliano, fino a tarda non aveva una spiegazione attendibile. Di quel tratto infatti la strada è molto larga, in ad ampio raggio, non pioveva né c'era nebbia. Nulla dunque che giustifichi tutto e d'altra parte è impensabile chiederlo ai fratellini, feriti e sotto choc. Neppure è stato fino a notte trovato un testimone dell'accaduto. L'ipotesi più attendibile, vista la dinamica, sembrerebbe quella del sorpasso azzardato e una terza vettura che ha portato le in rotta di collisione. Di certo c'è soltanto che le due vetture si sono scontrate esattamente muso contro muso.

Ai soccorritori - sul posto intervenuti carabinieri, ambulanze del 118 e vigili del fuoco - si è presentato uno spettacolo impressionante. I quattro erano bloccati negli abitacoli tra le lamiere accartocciate, tutto intorno nel raggio di qualche decina di metri i rottami delle auto, l'asfalto allagato da benzina e olio. I vigili fuoco hanno tagliato le lamiere ed estratto i feriti. Per i due adulti i medici non hanno potuto fare nulla, era morti sul colpo. I bambini invece hanno ferite e contusioni in tutto il corpo: sono stati portati al Sant'Andrea dove per tutta la notte i medici di Rianimazione li hanno sottoposti a terapie ed esami. [f. co.]

Le due auto semidistrutte dopo lo scontro sulla tangenziale Ovest (FOTO GIUFFRIDA)

IN CASCINA A BORRIANA

Piccolo arsenale era nascosto nella legnaia

BORRIANA. Un piccolo arsenale, costituito da due moschetti di fabbricazione straniera, 16 bombe a mano e 200 grossi proiettili da fucile, tutti risalenti all'ultimo conflitto mondiale ed in buono stato di conservazione, è stato rinvenuto in una cascina disabitata di via Rivalta, a Borriana, da anni adibita a legnaia. A fare la scoperta è stato un uomo residente in paese, proprietario della struttura ereditata dal padre. Armi, bombe e munizioni erano custodite in cassettone ricoperto di paglia e fieno, sotto una catasta di legno. Sul posto intervenute alcune auto della polizia e l'artificiere della Questura, Albertino Paffoni. [f. p.]

NUOVO CANILE CONSORTILE

Oggi i randagi traslocano a Borgovercelli

VERCELLI. Oggi, dopo una serie infinita di , verranno portati i primi randagi nel nuovo canile consortile di Borgovercelli. La struttura, inaugurata il 9 settembre ma rimasta fino ad oggi vuota, potrà ospitare fino ad un centinaio di provenienti da Vercelli e da tutti i paesi della Bassa. I randagi sono quelli ospitati nell' macello di corso Magenta. Il trasferimento avverrà alle 14, e quindi ci il po perchè le bestiole possano ambientarsi prima che cali il buio. Nei prossimi giorni verranno poi richiamati cani dei cani, per i quali il Comune di Vercelli sta pagando rette giornaliere ad associazioni di volontariato nel Milanese. [d. b.]

VERCELLI, GIOVEDI' PROSSIMO I BAMBINI DELLE ELEMENTARI RIFIUTERANNO I PASTI DELLA DITTA SODEXHO

«Per un giorno solo panini»

Protesta dei genitori contro il servizio mensa

Donata Bolossi

VERCELLI

Formaggini scaduti, pastasciutta carbonizzata, razioni misere, pasti che arrivano quando quando già iniziano le lezioni pomeridiane, e pasti che non proprio.

La mensa scolastica del Comune di Vercelli, più o meno ogni giorno 1500 alunni materne, elementari e medie, è al centro di una contestazione generale: iniziata con sciopero della fame in solitaria del consigliere comunale Claudio Alessio, si avvia ora verso uno sciopero generale di tutti i bambini.

Lo «sciopero della mensa» stato fissato per giovedì prossimo dai genitori delle scuole elementari Ferraris e Rodari; , annunciato una lettera aperta al sindaco Gabriele Bagnasco, firmata da un centinaio di mamme e papà, sta già facendo proseliti anche in tutte le altre scuole vercellesi.

«Manderemo in classe i nostri figli - spiega Dario Colangelo - panini, frutta e bottiglette d'acqua, e ci rifiuteremo categoricamente di pagare il ticket per la refezione. Forse importerà a nessuno, ma l'unico modo per non sentirci del tutto impotenti di fronte a un disservizio che colpisce i bambini».

Ad del anche il Comune, da settembre, più tanto tenero la Sodexho, la ditta di Milano che gestisce l'appalto, ma che si fa preparare i pasti dalla Compass group di Borgo Ticino. L'assessore Nobilucci, sollecitato anche da alcune interrogazioni, proprio nei giorni scorsi aveva dichiarato di «aver sanzionato la ditta con le penali previste e di non aver rimborsato ai genitori il costo del pasto con gli spaghetti carbonizzati.

L'idea dello «sciopero della mensa» parte dai genitori dell'elementare Ferraris piazza Cesare Battisti a Vercelli (FOTO GIUFFRIDA)

i genitori ormai sono inflessibili: «Un pasto gratis come risarcimento vale ben poco quando le vivande propinate, in multa o no, sempre pessime. Noi chiediamo al sindaco di questo appalto prima della scadenza naturale del 23 dicembre».

In effetti, se già negli anni scorsi, la «qualità» dei cibi Sodexho è stata oggetto di assemblee fiume, da quando l'esclusione della ditta dal nuovo appalto comunale è diventata certezza, l'appetibilità di minestrine e budini è ai minimi storici.

Dal 7 gennaio ad occuparsi delle refezione sarà delle tre società che hanno partecipato alla gara, e avrà tempo anno per costruire a Vercelli un Centro di cottura.

I PARTECIPANTI ACCOLTI DA UNA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA RESIDENTI

Assemblea di Coggiola boccia diga sul Sessera

COGGIOLA

Il progetto della nuova diga sul Sessera ha incassato l'ennesimo no. E' accaduto l'altra durante l'incontro voluto dal sindaco Angela Pastore con il prefetto, i parlamentari, gli amministratori locali e tecnici.

L'iniziativa del Consorzio Baraggia (promotore del progetto), fortemente contestata dalle popolazioni locali e gli invitati alla riunione hanno trovato ad attenderli una cinquantina di residenti che, sotto pioggia battente, hanno inscenato una vivace manifestazione di protesta contro la diga. Poi, quando l'assemblea stava per iniziare, c'è stato un altro momento di tensione: il sindaco aveva infatti vietato l'accesso in sala ai giornalisti. L'ostacolo è stato poi superato grazie all'intervento congiunto del senatore Roberto Salerno, dell'assessore regionale Gilberto Pichetto, del presidente e del vice presidente della Provincia Orazio Scanzio e Pier Giorgio Fava e del prefetto Franco Leopizzi.

Dopo un breve intervento del presidente del Consorzio, Carmelo Iacopino (sulla situazione idrica del Biellese e del Vercellese), preso la parola l'ingegner Castelli (sempre del Consorzio), che ha centrato l'intervento sul microclima, passando poi ai dati tecnici sull'invaso. Il presidente della Comunità Valle di Mosso, Orazio Garbella, ha replicato sostenendo che ipotesi progettuali e decisioni di tale portata «debbono essere, venti anni fa come oggi, rese note agli locali e mi sembra scorretto che a dover chiedere informazioni mentre il Consorzio avrebbe dovuto già fornire tutti i dati».

L'assessore Gilberto Pichetto

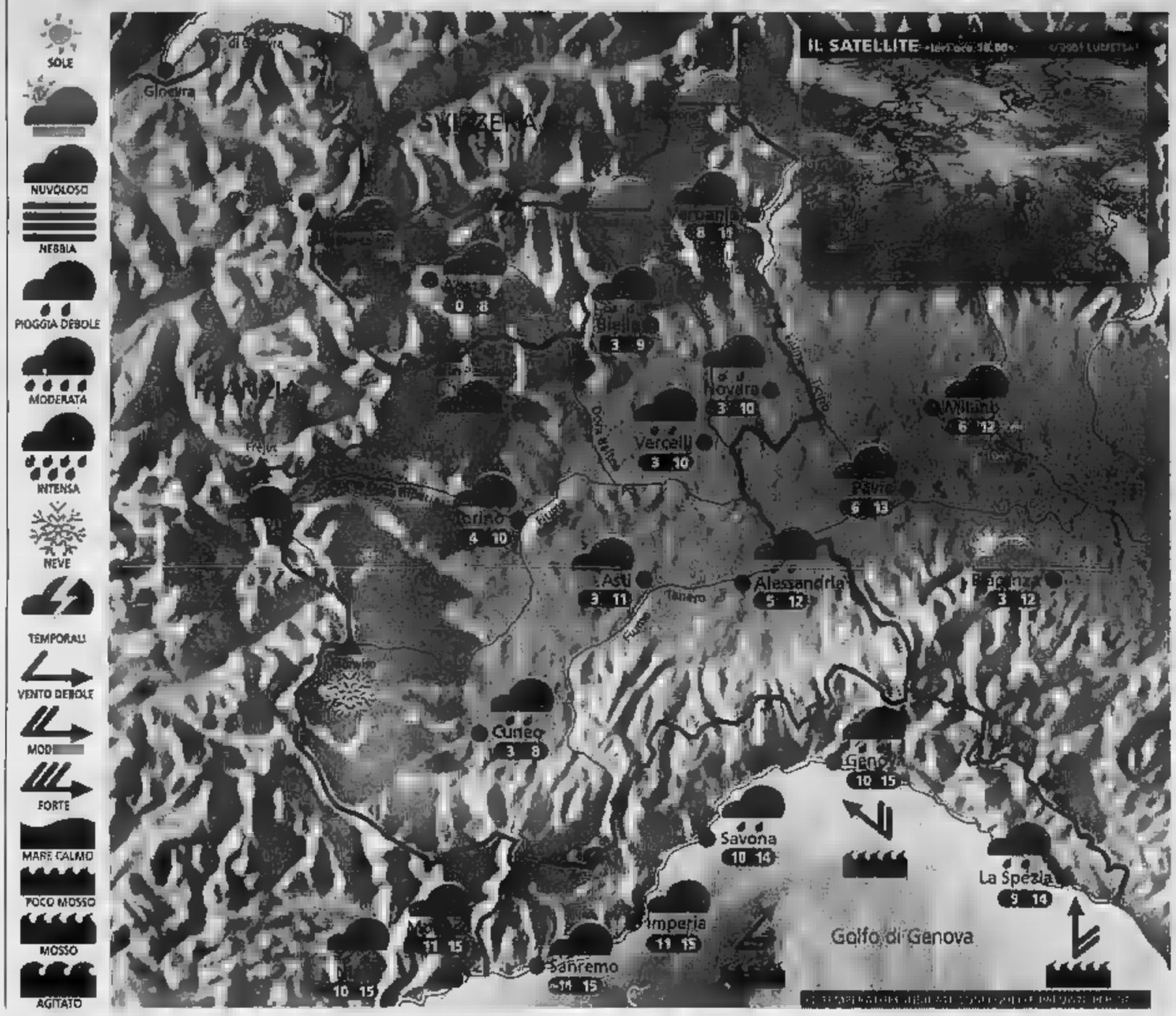
Il sindaco Angela Pastore

Gli ha fatto eco il presidente della Comunità montana Valsessera, Gianni Ciliesa: asso- al collega Garbella e in più voglio sottolineare che con le Comunità montane e l'assesso- Pichetto cerchiamo di tenere la nostra gente nei paesi e penso che nessuno possa proporre come queste che possono in futuro essere pericolose. Gli Invasi attuali non sono sfruttati adeguatamente; allora lo si faccia perché la nostra valle non può essere il capro espiatorio di gestioni anomale».

L'assessore Gilberto Pichetto ha ricordato: «L'unico elemento sicuro è che il Piano regionale prevede la diga come prioritaria». Fava ha precisato: «L'amministrazione provinciale è contraria alla costruzione della diga».

Ma l'affondo definitivo (applaudito dai presenti), è arrivato presidente Orazio Scanzio: «Una variazione del microclima, lo dico competenza specifica, è rilevabile dopo 30, 50 anni. Parlarne prima è un errore scientifico. Il Biellese ha già tante dighe, perché ampliarle? L'ampliamento serve soltanto a chi lo propone. La Provincia è vicina ai sindaci ed alla popolazione e ci batteremo fino fondo perché Baraggia cerchi altri per le sue dighe». [d. sa.]

BURATTI
CALZATURE Uomo - Donna e PELLETTERIE
Piazza S. Maria, 2 - BIELLA (ang. Italia)
ELIMINA
PIÙ CHE MAI IN PROMOZIONE
PER L'AUTUNNO INVERNO 2002/2003
SCONTI DAL 30 AL 70%



Situazione

Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni

Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura resta costante. Per un amante della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada con zero gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi uno strato di aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
BRESCIA	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 6
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 9
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
PALERMO	15 22	MADRID	4 7
PERUGIA	5 16	PARIGI	3 7
TORINO	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti

Artigiana del Salotto di Roasio

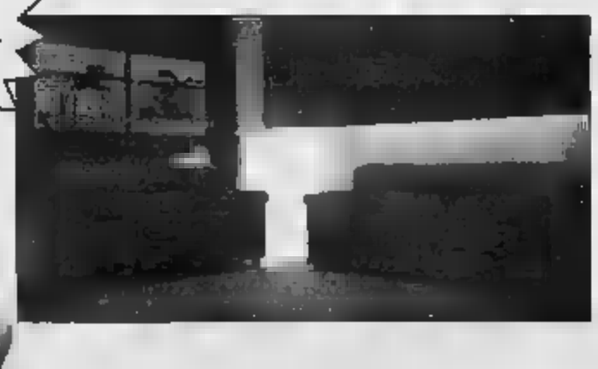
SVUOTA TUTTO A PREZZI DA STOCK

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
PAGAMENTI RATEALI

La promozione comprende: camere in noce, armadi, credenze, tavolini, tavoli e sedie, stipi, cassapanche, vetrine, interpareti, salotti, divani letto, porta tv, quadri, specchi, mobili e tavolini birmani

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

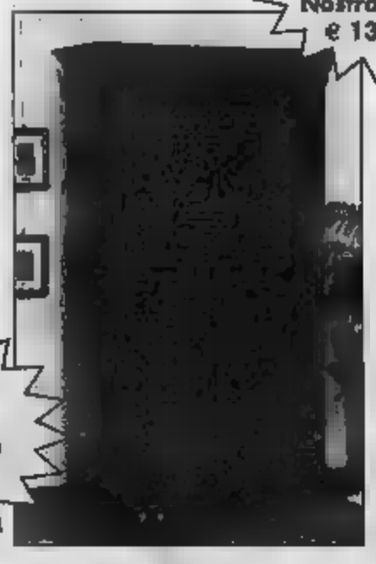
Divano 3 posti+2 posti mod. Tiko
Listino ~~€ 1850,00~~
Nostra offerta
€ 950,00



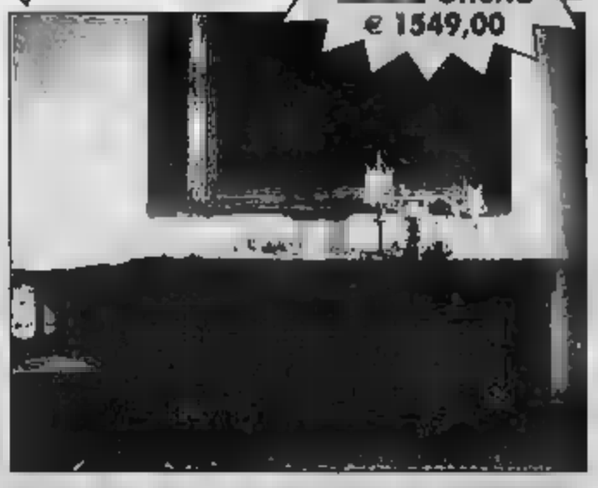
Divano 3 posti+2 posti mod. Lady
Listino ~~€ 2450,00~~
Nostra Offerta
€ 1300,00

Poltrona Relax
Prezzi speciali

Armadio Stipo in noce
Listino ~~€ 2184,00~~
Nostra Offerta
€ 1300,00



Credenza in massello
Listino ~~€ 3690,00~~
Offerta
€ 1549,00



Camera matrimoniale in noce
Listino ~~€ 11300,00~~
Nostra Offerta
€ 4950,00

SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. e fax 0163.860334

LE CONTRAVVENZIONI POTRANNO ESSERE RILEVATE ANCHE SENZA FERMARE GLI AUTOMOBILISTI. UN SUMMIT IN PREFETTURA

Autovelox, via alle multe in superstrada

Ma è polemica sul transito di mezzi agricoli e biciclette

Licenza di multare con l'autovelox, lungo la superstrada Biella-Cossato

BIELLA

Licenza di multare, sulla superstrada: da qualche giorno, polizia e i vigili urbani non più obbligati a fermare gli automobilisti per contestare la contravvenzione, come imponeva finora il Codice. deroga, prevista dalla legge, è stata decisa dal prefetto Francesco Leopizzi, che l'altro giorno ha presieduto un summit sulla sicurezza della Biella-Cossato.

Il nuovo sistema dà carta bianca soprattutto alla polizia stradale, che usa appunto l'autovelox. Nulla cambierà, invece, per la polizia provinciale, che si affida telelaser. Quindi, come spiega il vicepresidente della Provincia Piergiorgio Fava, i suoi agenti saranno comunque obbligati a fermare gli automobilisti: «Il vantaggio del telelaser è che permette di rilevare a 800-900 metri di distanza la velocità dei veicoli. Quindi c'è tutto il tempo per fermarli, anche su una strada di scorrimento come la Biella-Cossato». Chi incappa nell'autovelox, invece, riceverà a la foto dell'auto, nessuna contestazione preventiva.

L'ipotesi più dibattuta del summit, comunque, è stato quello di vietare la superstrada mezzi agricoli, alle biciclette, ai motorini e alle mini-auto che si guidano senza patente. L'Associazione contadini, guidata da Gianfranco Fasanino, è subito insorta, ricordando che la Biella-Cossato è stata «costruita terreno agricolo ed espropriando aziende», e che i possibili percorsi alternativi «sono del tutto impraticabili al traffico agricolo per la presenza di rotonde e dossi». E' vero che, nell'ultimo incidente grave sulla superstrada, è rimasto coinvolto un trattore: ma secondo Fasanino, «prendere a pretesto questo episodio significa scaricare solo sull'agricoltura il problema della sicurezza del traffico». A chiedere di affrontare l'argomento è stata la Provincia, anche se l'assessore Paolo Monformoso spiega che vuole fare la guerra agli agricoltori: «Non si tratta di vietare il transito, ma piuttosto di valutare se ci sono percorsi alternativi o se può regolamentare la materia. Ad esempio, concedendo permessi agli agricoltori che hanno fondi nella zona». Monformoso, com'è suo costume, è ottimista: «Troveremo una soluzione».

Per nulla è stato deciso, e il 3 dicembre un nuovo incontro. L'Associazione contadini ha trovato un alleato nel Comune di Cossato, «unico tra i presenti a dissentire dall'impostazione della Provincia». E alla giunta Scanzio ha chiesto le cifre degli incidenti degli ultimi anni, convinta di poter dimostrare che sono pochissimi quelli provocati dai mezzi agricoli. [g. bu.]

ALL'ASCOM INCONTRO TRA IL QUESTORE E I GESTORI

«Guardie giurate nelle discoteche»

BIELLA

«No ai buttafuori nei locali da ballo, sì invece a personale autorizzato dipendente da Istituti di sorveglianza specializzati»: lo ha ribadito ieri il questore Antonio Pezzano, nel corso di un incontro avvenuto all'Ascom con i gestori di discoteche, birrerie e night-club riuniti in un'associazione presieduta da Germilio Fantini.

Ha spiegato il questore: «E' importante la presenza delle guardie giurate a garantire per quanto possibile l'ordine nei locali. Quindi con il compito di vigilare ed osservare con discrezione e con l'obbligo, di fronte a episodi a forte rischio, di informare immediatamente la polizia cui compete la sicurezza e l'ordine pubblico».

Il questore ha approfondito l'argomento a proposito della presenza di personale armato: «Solo fronte a precisi incarichi di sorveglianza esterna delle strutture, avviene per le banche, i centri commerciali, le gioiellerie, è giustificato, per ovvie ragioni opportunità, la pistola alla cintola. Per contro le armi sono assolutamente sconsigliate all'interno di questi locali per il bene tutti: in casi particolare tensione potrebbe accadere che guardia giurata venga disarmata da malviventi o da squilibrati, con conseguenze facilmente immaginabili». Una linea condivisa da tutti i presenti, compresi i responsabili di alcuni istituti di vigilanza.

Infine, tra le novità emerse nel corso della sul fronte della difesa e della prevenzione nei locali, l'imminente installazione di un impianto di telecamere interne ed esterne a circuito chiuso night «Le Palme» di Viverone, come ha annunciato titolare Paolo Caciuto. [f. p.]

OSPITI LA CANTORIA DI SANT'EUROSIA ALLA MESSA DELLE 16 E DON LEBOLE

Torna «Sabato in santuario»

Oggi a San Giovanni concerto e conferenza

CAMPIGLIA

Ritorna oggi l'iniziativa «Un sabato al mese al santuario», voluta dal rettore don Paolo Santacaterina e dal titolare del ristorante Gabriele Martinazzo. L'evento propone di catalizzare attorno a San Giovanni una serie di manifestazioni e di appuntamenti culturali, musicali e gastronomici.

La Bursch, dopo i tragici eventi alluvionali dello scorso giugno, ha assolutamente bisogno non essere abbandonata al suo destino. Di qui la funzione «sabati santuario». Il programma del secondo appuntamento prevede alle 16 la celebrazione della Santa Messa con la partecipazione della cantoria parrocchiale di Pralungo S.Eurosia. Seguirà una conferenza monsignore Delmo Lebole sulla storia del Santuario di San Giovanni Battista. Alle appuntamento gastronomico presso ristorante del santuario dove sarà servita una tipica piemontese. Il ricco menù propone come antipasti: cipolle ripiene, sancarlino, lardo con castagne; come primo: risotto alla toma secondo bollito misto. Il costo è di euro, la prenotazione è obbligatoria sino ad esaurimento posti allo 015/60007.

La rassegna dei «Sabati in santuario» concluderà 14 dicembre con l'esibizione della cantoria di Graglia, e la proiezione di un reportage sul santuario di Santiago de Compostela. Per la parte gastronomica gran finale con una cena a base di specialità portoghesi.

Nel santuario si stanno intanto ultimando i lavori riguardanti la ristrutturazione dell'ala alberghiera: il cantiere chiuderà a fine . L'intervento ha coinvolto l'ala dell'edificio sopra il ristorante, cioè i locali che in questi anni hanno ospitato il soggiorno per anziani. Sono stati ricavate ben 25 camere con ricettività vicina ai 40 posti letto. Gli impianti elettrici e termico sono stati adeguati alle attuali norme sicurezza. Un progetto che è stato finanziato dalla Regione (480 mila euro), dalla Provincia e Comunità Montana (entrambe con un contributo di 1 mila euro). «Ora c'è da provvedere alla seconda tranche riguardante l'ala pellegrini - spiega presidente della Bursch Italo Bernasconi -. Il progetto grazie all'interessamento della Provincia di Biella è stato inserito negli studi integrati finanziabili dalla Regione alle iniziative collaterali di Torino 2006. Il contributo dovrebbe aggirarsi intorno vecchio miliardo lire, ma non abbiamo ancora ottenuto nessuna comunicazione in merito e vista la grave crisi in atto non sorpreso se i finanziamenti venissero rimodulati». [r. ma.]

IL PROGETTO PER COSTRUIRE LA CENTRALE DI COGENERAZIONE A CIPPATO CONTINUA A FAR DISCUTERE

Energia elettrica, il ruolo della Provincia

Precisazioni del presidente Scanzio sul caso-Mongrando

BIELLA

Il cogeneratore a cippato di legna di Mongrando continua tenere banco. Il presidente Scanzio ieri è intervenuto formalmente sul ruolo che la Provincia può avere nella questione: «Deve unicamente autorizzare le emissioni atmosfere sensi della normativa vigente per le centrali termoelettriche, previo parere favorevole dell'Arpa e del Comune di Mongrando». Se infatti la legge regionale n. del 26 aprile 2000 assegna alle Province funzioni amministrative sul rilascio provvedimenti per l'installazione e la gestione degli impianti di produzione di energia elettrica non di competenza statale, occorre ricordare che il regime giuridico sull'argomento, risalente al '91, stabilisce che la produzione di energia elettrica con impianti che fonti di energia rinnovabili od assimilate, non è soggetta alla riserva disposta a favore dell'ente gestore nazionale né alle autorizzazioni previste in materia nazionalizzazione dell'energia elettrica». parole semplici «le disposizioni sono volte a fornire iter privilegiato agli impianti che usano fonti rinnovabili. Cioè sole, vento, energia idraulica, risorse geotermiche.

Un momento dell'incontro, settimana, sulla centrale a cippato

marse, moto ondoso, trasformazione dei rifiuti o di prodotti vegetali».

Scanzio ricorda poi che il contenuto dell'accordo del settembre scorso tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane sull'argomento afferma l'importanza strategica e di sviluppo dell'energia elettrica e la di promuovere l'uso delle fonti rinnovabili per la sua produzione, fornendo al tempo stesso gli strumenti di valutazione progetti di costruzione ed esercizio degli impianti, con riguardo al fabbisogno energetico della zona in cui sorge l'impianto, l'utilizzo delle migliori tecnologie soprattutto per quanto riguarda la massima riduzione delle emissioni combustione.

Conclude: «Considerato che la maggior parte delle biomasse sono ascrivibili alla categoria dei combustibili e tenuto conto delle recenti interpretazioni sulla definizione del rifiuto, il funzionamento di impianto che di biomasse (a uso potrebbe avviato senza prevedere l'impiego dei rifiuti e quindi senza bisogno delle relative autorizzazioni». E il progetto presentato per il cogeneratore di Mongrando non prevede l'impiego di rifiuti. [d. sa.]

IN BREVE

FURTO

Agli arresti, fugge dall'ospedale: preso

Momenti di apprensione l'altro pomeriggio per la fuga di un uomo, già agli arresti domiciliari, dall'ospedale dov'era ricoverato per problemi causati da anni di tossicodipendenza. M.C., 36 anni, che scontava in casa dei genitori una delle tante condanne per reati contro il patrimonio, è stato rifiutato dalla madre, provata da anni sofferenze. Così è decaduto l'affidamento ed è stato ripristinato lo stato di detenzione carcere. Appresa della fuga dall'ospedale, la polizia ha sorvegliato la della madre, temendo la reazione dell'uomo, nel frattempo ha rubato su un'auto in sosta, spaccando con un sasso i cristalli. Il ha attirato l'attenzione della proprietaria dell'auto: avvertito il «113», poco dopo l'uomo è stato arrestato. [l. p.]

POLITICA

Costituito il Circolo Margherita-Valle Elvo

E' stata formalizzata la costituzione del Circolo della Margherita per la Valle Elvo. Il portavoce è Giulio Pavignano che spiega: «I paesi coinvolti sono Occhieppo Inferiore Superiore, Camburzano, Graglia, Muzzano, Donato, Netro, Sordevolo e Pollone. Lo scopo è chiaramente duplice: far conoscere partito ed i suoi progetti a livello nazionale e locale ed interessarsi dei problemi sul territorio della Valle mano a che si svilupperanno. La nostra prima uscita ufficiale sarà mercoledì alle 21 a Villa di Occhieppo Superiore: Affronteremo le problematiche scolastiche anche locali, come gli accorpamenti, e sarà presente consigliere provinciale Dino Gentile». [d. sa.]

COMMERCIO

Esposti a Cossato i premi della lotteria di Natale

Saranno esposti, per la prima volta, oggi pomeriggio a Cossato i tre grandi premi della lotteria di Natale, organizzata dal Ciac in collaborazione le associazioni di categoria, Biverbanca, Comune e Provincia: la Peugeot 106, la Vespa 50 e la city-bike faranno bella mostra dalle 15 alle 18 in piazza Angiono, insieme ai gazebo delle associazioni di volontariato. [c. gi.]

AMBIENTE

Assemblea degli studenti al palazzetto contro Fenice

Nuovo appuntamento contro il progetto per l'inceneritore Fenice. Questa mattina il palazzetto di via Pajetta sarà teatro di una conferenza alla quale parteciperanno gli studenti, circa 700 in totale, del liceo scientifico di Biella e Cossato. [m. pe.]

Crisi depressive, sessantenne si toglie la vita

Afflitto da crisi depressive, forse causate da dispiaceri familiari, un di 66 anni residente nella Valle di Mosso, ha posto fine alle sue sofferenze togliendosi la vita: si è impiccato nel sottotetto di casa. A scoprire il dramma è stato un parente che ha avvertito i carabinieri. [l. p.]

OCCASIONE DA NON PERDERE!
la Divani & Poltrone
PRATO SESIA (NO)
sulla Romagnano Sesia - Grignasco
VENDE TUTTO IN PROMOZIONE
SALOTTI a partire da £. 600.000
CAMERE LETTO - CREDENZE
SALE DA PRANZO - TAVOLINI
con sconti dal 20 al 50%
APPROFITTANE SUBITO:
SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15
Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. 0163 850009

... per continuare a raccontare la storia di Vercelli attraverso immagini e cartoline d'epoca.

Libreria Corsico Editrice *pubblica:*

UNA VOLATA A VERCELLI
VOLUME SECONDO

Presentazione domenica 24 Novembre 2002 alle ore 17,30
presso i locali di Via Nigra 5/7

ABBIGLIAMENTO
0-6 ANNI

mamanbebe'

DIETETICA - PUERICULTURA
PROFUMERIA - GIOCATTOLI

APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO

Le grandi offerte

Zippy 10 € di sconto
Acquistando una Zippy Sistemi Reti completo di passeggino, navetta e seggiolino auto completo di accessori invernali.

10 € di sconto
Acquistando un seggiolino auto Nania

Sedialone omaggio del valore di 120 €
Acquistando un sedia Melody, una cassettiera-cambiatoio Just'o Fly e un armadio ricavera' un

FOPPAPEDRETTI

3x2
Acquistando 3 pacchi di Pannolini in confezione Pocket e Mini Maxi. Offerta valida fino al 31/12/2002

30 € di sconto
Acquistando un passeggino Kiwi

Pampers 3 € di sconto
Acquistando un pacco doppio di Pampers BABY-DRY dal 23/11 al 14/12/2002

Radio Sitter omaggio del valore di 60 €
Acquistando un fasciatoio Melody, una cassettiera-cambiatoio Just'o Fly ricevera' un

io

centro acquisti
masserano (BI)
Tel. 015.99351

Tutto grandi marche

699 €
Acquistando un letto Bimbo Foppa Pedretti, una cassettiera - fasciatoio - bagnetto Gioia Foppa Pedretti, un seggiolone Prima Pappa Peg Perego ed un Trio Trasformer (passeggino - carrozzina - seggiolino auto) Chicco.

FOPPAPEDRETTI

chicco

In aggiunta solo 1 € Ombrellone Baby centrale "Classic" Chicco del valore di 60 €

Offerte valide fino all'esaurimento scorte. Ennio declina ogni responsabilità per errori di stampa non imputabili ad essa. Vi R.A.D. 1077 del 23/07/1999

CIAC CONSORZIO INTERATTIVO ARTIGIANATO COMMERCIO COSSATO

LOTTERIA DI NATALE

CITTA' DI COSSATO

Dal 15 novembre al 31 dicembre 2002

FERMATI A COSSATO...
...ACQUISTANDO NEGLI OLTRE 150 PUNTI VENDITA
RICEVERAI CON SOLO 10 EURO DI SPESA UN BIGLIETTO
DELLA LOTTERIA DI NATALE

1° PREMIO Peugeot 106
Zavallone CONCESSIONARIA PEUGEOT

2° PREMIO Vespa 50
BONINO MOTO

3° PREMIO City bike

I PREMI SONO STATI ACQUISTATI DAI NEGOZIANTI E DAGLI ARTIGIANI ADERENTI ALL'INIZIATIVA CHE PROMUOVONO L'INIZIATIVA
Vedi regolamento sui biglietti e sulle locandine "LOTTERIA DI NATALE" esposte nei punti vendita che hanno aderito all'iniziativa. COMUNICAZIONE EFFETTUATA

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
Gruppo IntesaBci
la banca di casa

Provincia di Biella
Associazione Artigiani del Biellese
ASCOM CONFCOMMERCIO
CONFESERCENTI DEL BIELLESE
CONFARTIGIANATO
CAMERA DI COMMERCIO BIELLA

Si ringraziano per la collaborazione:
STUDIO ANNAFILEPPOGRAFICA COSSATO BIELLA - STUDIO TORELLO Geom. DARIO

DOMANI A BORGOSESIA SI RADUNANO I DIRIGENTI DI 15 GRUPPI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Cori Ana, sfida agli «usurpatori»

«In troppi abusano delle credenziali degli alpini»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Cori alpini, c'è chi abusa di questa etichetta? Anche, e anche di questo si parlerà in occasione del convegno organizzato per domani mattina nella sala riunioni della scuola media di Borgosesia, in via Marconi.

Si tratta di un dibattito promosso nell'ambito dei festeggiamenti per l'ottantesimo compleanno della sezione «Valsesiana» dell'associazione nazionale alpini. In particolare la regia sarà curata dal direttivo del coro «Alpin dal Rosa». L'incontro inizierà alle 9,30 con la partecipazione dei dirigenti dei cori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Si dibatterà in particolare di questo tema: «Cori Ana, patrimonio culturale da sostenere, valorizzare e riconoscere quale autentica voce dell'associazione nazionale alpini nell'ambito della coralità italiana. Le regole quali sono... se ci sono?».

E proprio qui è il punto che non mancherà di sollevare un vivace dibattito. La regolamentazione spesso viene disattesa, è troppo facile utilizzare la denominazione di «coro alpino» senza averne le giuste credenziali. I gruppi principali dovranno quindi individuare un sistemare per riuscire ad arginare il fenomeno. Molti i cori già iscritti al dibattito: Soreghina di Genova, Rocce Nere di Rossiglione (Genova), Voci d'Alpe di Santa Margherita Ligure, Monte Maccarello di Imperia, La Rois di San Damiano Magra (Cuneo), Tenente Bracco di Saluzzo, Ana di Torino, Ana di Moncalieri, Montenero di Alessandria, Valle Belbo di Asti, Ana di Ivrea, Stella Alpina di Vergnasco, La Ciaseta di Sandigliano, Stella Alpina di Berzonno e Pogno, Alpin dal Rosa di Borgosesia.

Nella foto di Helar Reolon la recente esibizione di un coro dell'Ana nella chiesa parrocchiale di Alagna

Gli interventi saranno introdotti e coordinati da Romano Reggino, diretto del gruppo Ana valsesiano e direttore anche del coro Varade del Cai di Varallo con la collaborazione di Carlo Poletti, direttore del gruppo Stella Alpina di Pogno. L'intenzione è quello di arrivare, per fine mattinata, alla stesura di un documento programmatico da presentare al convegno nazionale dei cori Ana che nel 2003 si terrà proprio in Valsesia. Concluso il convegno, tutti i partecipanti saranno ospiti per pranzo del gruppo alpini di Piello.

Il convegno per gli 80 anni della «Valsesiana». Sarà redatto un documento da presentare al raduno nazionale del 2003

BREDDO (APV): NECESSARIO IL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOVRINTENDENZA

Ripetitori sui monumenti soltanto con l'ok di Torino

VERCELLI

Ripetitori in cima ai monumenti vercellesi? Sarà obbligatorio avere prima l'«ok» della Sovrintendenza Beni architettonici del Piemonte. Sono stati accolti dal Consiglio comunale gli emendamenti presentati da Alleanza per Vercelli, Ds e in merito ad una eventuale (e da molti assurda) sistemazione delle «antennes» sui più rappresentativi beni artistici della città.

Spiega Ugo Breddo (Apv): «Se non altro prima che i vercellesi scoprano la presenza di un traliccio nei pressi di monumento la Sovrintendenza dovrà dare parere favorevole: un'ipotesi che a noi pare alquanto difficile».

E tra i possibili siti preferenziali elencati dal Comune compaiono la Torre dell'Angelo e la Torre dell'orologio in piazza Cavour, la Torre del Comune di via Gioberti, la Torre campanaria della basilica di Sant'Andrea, l'ex convento di San Pietro Martire e l'ex convento dei Francescani: tutti immobili di proprietà comunale.

«Se poi la Sovrintendenza di Torino dovesse dare il proprio ok - come sottolinea Breddo - sarà necessario che il ripetitore in questione installato all'interno dell'edificio, in modo tale da non essere visibile».

Il tutto per non deturpare l'aspetto estetico del monumento. [g. mo.]

La Torre dell'Angelo è stata indicato dal Comune come sito preferenziale

A SANTHIA' SINO A LUNEDI'

Conigli e bovini in esposizione al Centro Morini

SANTHIA'. Da oggi e fino a lunedì compreso nel Centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià sfileranno in passerella i migliori conigli da carne e i più bei capi bovini di razza piemontese delle province di Vercelli e Biella. La manifestazione, che si celebra sotto l'egida del Settore agricoltura della Provincia di Vercelli e con il patrocinio dell'assessorato biellese all'Agricoltura, è organizzata dall'«Anaborapi», l'associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese.

La scaletta prevede per questa mattina l'apertura della mostra-mercato dei conigli da carne iscritti al Libro genealogico; domani mattina la sistemazione dei bovini di razza piemontese; lunedì mattina la sfilata dei campioni, cui seguirà la premiazione e il saluto delle autorità; chiusura alle 16.

Ci sarà anche un'appendice golosa, martedì sera, la «cena dell'agricoltore»; l'appuntamento è per le 20,30 nell'azienda agrituristica «Il ciliegio» di Alice Castello. [w. ca.]

FORMIGLIANA: IL PROVVEDIMENTO PER 55 LAVORATORI

Cassa integrazione anche alla «Orlandi»

FORMIGLIANA

Arrivano brutte notizie dalla «Orlandi spa» di Formigliana: la direzione aziendale ha preannunciato l'intenzione di prolungare il provvedimento di cassa integrazione coinvolgendo altri gruppi di lavoratori.

Dice Renzo Maso, segretario territoriale della Filtea-Cgil vercellese: «L'ultima comunicazione ricevuta da parte dell'azienda, ci informa che a partire da lunedì 25 novembre e fino al 28 dicembre verranno collocati in cassa integrazione ordinaria a zero ore 55 lavoratori su un organico complessivo che si aggira sulle settanta unità».

Prosegue il sindacalista: «In pratica lo stabilimento resterà chiuso, e vi proseguiranno il lavoro solo alcuni gruppi di impiegati amministrativi e le squadre della manutenzione».

Di una ripresa dell'attività alla «Orlandi spa», quindi, si potrà riparlare solo nei primi giorni del nuovo anno. Un precedente provvedimento di cassa ordinaria a ore e della durata di quattro settimane, era scattato lunedì 4 novembre interessando 35 lavoratori.

Prosegue Maso: «Di questo stabilimento e del poco felice periodo che sta attraversando a causa del perdurare di una crisi stagnante del mercato, ci eravamo già occupati lo scorso luglio, quando l'azienda aveva dovuto prolungare per altre sette settimane un precedente provvedimento di cassa integrazione. Per il settore tessile, e in particolare per quello che lavora le fibre poliestere, questa, nel caso ce ne fosse ancora bisogno, è la conferma del fatto che stiamo attraversando una crisi congiunturale finora mai vista. E il peggio è che non si riesce ancora a intravedere l'uscita dal tunnel».

Altri provvedimenti di «cassa» tuttora in corso riguardano a rotazione una quarantina di persone che lavorano alla «Gariglio confezioni» di Borgo d'Ale; e in ragione di due giorni per settimana i 70 dipendenti della «Patelec cordoni e cavi» di Vercelli. [w. ca.]

publikompass
SALOBINI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Costagno, 8a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

A MEETING CULTURALI
Sergio Maffeis
interpreta poesie in lingua

Industria metalmeccanica zona Vercelli cerca ampliamento organico un/a:
DISEGNATORE MECCANICO
con provata esperienza, esperto in Autocad e ME10D, con conoscenze informatiche di organizzazione aziendale e tempi e metodi.
Telefonare: 0161.235270 dalle 7,00 alle 16,00

A VARALLO CON LA PREMIAZIONE DEI VOLONTARI

Canoa, oggi cala il sipario sul Comitato «Wild Water»

VARALLO

E' la giornata dei volontari. Oggi il comitato organizzatore dei Mondiali di canoa, con la collaborazione della federazione e dell'amministrazione provinciale, consegnerà riconoscimento a chi ha prestato la propria opera collaborando all'organizzazione della settimana iridata valsesiana.

L'appuntamento è per le 17 nel salone dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo. I premiati saranno circa 150: una settantina i volontari singoli, poi una trentina di associazioni, ognuna delle quali nei giorni dei Mondiali ha messo in campo decine di uomini. Oltre agli attestati e ai ricordi (che andranno anche ai soci del comitato Valsesia Wild Water 2002), sarà consegnata a tutti una copia della videocassette sul «Dietro le quinte» della manifestazione. Il video, realizzato dal ghemmese Renzo Andorno, è stato prodotto dalla Provincia di Vercelli e nelle prossime settimane sarà distribuito sul territorio e anche al di là dei confini provinciali come ricordo dell'esperienza mondiale.

I premi saranno consegnati da Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore, Francesco Conforti, presidente della Federcanoa italiana, Vittorio Cirini, dirigente della Federcanoa internazionale, Renzo Masoero e Carlo Riva Vercellotti, rispettivamente presidente e assessore allo sport della Provincia. La giornata si concluderà con un aperitivo offerto da Valsesia Wild Water e preparato dagli allievi dell'istituto alberghiero. E' questo l'ultimo di una lunga esperienza culminata con Europei 2001 e Mondiali 2002. I primi passi mossi dal gruppo di Ferraris risalgono infatti al 1995, anno in cui era stata organizzata una prova del campionato italiano. [i. fo.]

ORE 21 A BORGOSESIA

Al Centro Pro loco la serata dedicata all'alpinista Bertone

BORGOSESIA. Una serata «per ricordare». E' l'iniziativa che proporrà stasera alle 21 sottosezione Borgosesia del Club alpino italiano in memoria di Giorgio Bertone. L'appuntamento è fissato al teatro Pro loco di via Sesone con ingresso libero.

Interverrà la guida alpina Courmayeur Lorenzino Cosson e il titolo è appunto «per ringraziare l'amico di montagna». Dai soci del Cai di Borgosesia Giorgio Bertone viene definito «un alpinista vittorioso, una guida valente, un esperto istruttore e un nobile e intrepido soccorritore, un vero personaggio dell'alpinismo mondiale».

La figura e le avventure di Giorgio Bertone saranno ripercorse le proiezione di una serie di diapositive a colori dedicate alle tante spedizioni compiute dall'alpinista. La serata è stata organizzata con il patrocinio dell'amministrazione comunale. [i. fo.]

UNA PETIZIONE A TUTTE LE AUTORITA' CITTADINE PER INTENSIFICARE I CONTROLLI

Invivibili i portici Standa La protesta dei residenti

BIELLA

Esplode la protesta degli abitanti di piazza Vittorio Veneto contro un gruppo di giovani che stazionano tra i giardini e i portici della Standa: «un'orda di pochissime decine di giovinastri stramaleducati che hanno come scopo quello di bere birra, super alcolici, fumare di tutto, anche stupefacenti e mangiare tranquillamente, spargendo ovunque residui, insozzando oltre limite di decenza la zona rendendola un'autentica pattumiera».

I residenti hanno inviato durissima petizione al sindaco, questore, al presidente della Provincia, al procuratore della Repubblica, ai comandanti di carabinieri e guardia di finanza e al prefetto oltre che a tutti gli organi d'informazione. I toni quelli esasperati di chi da troppo tempo subisce una situazione disagio al punto da sentirsi ostaggio nelle mani di questi gruppi.

La petizione denuncia cittadini che siano stati minacciati anche soltanto direttamente infastiditi da questi giovani ma il disagio di chi tutte le volte che entra o esce di casa, in particolare al sabato, deve passare in mezzo «a giovinastri dall'aspetto poco rassicurante», facendo uno slalom tra bottiglie abbandonate, rifiuti ed escrementi».

«Non è la prima volta che segnaliamo questa invivibile situazione - si legge nel documento -. Il limite di sopportazione è stato da tempo superato e non è più possibile tollerare che la cosa prosegua». E ancora: «La gente vuole e chiede sicurezza, ma anche molto più semplicemente, poter camminare in pace, da sola, con i parenti e amici o con i figli o anche oltrepassare la porta d'ingresso della propria abitazione, senza dover superare "ostacoli" indesiderati ed evitare schifezze di ogni genere».

La petizione quindi conclude: «Esigiamo che si faccia qualcosa e subito. Non ce la facciamo più».

Che sotto i portici della Standa o su qualche panchina dei vicini giardini stazionino questi gruppi «difficili» è noto così come sono altrettanto noti gli «effetti» della loro presenza. Colpisce però l'esplosione di insofferenza dei residenti non soltanto contro gli «indesiderati» ma anche contro l'apparente inerzia di chi amministrando il territorio e gestendo l'ordine pubblico non è riuscito ad eliminare il problema. Il pensiero corre inevitabilmente al drammatico personaggio dell'«Augusto», il barbone che viveva sotto i portici della Standa, assassinato alcuni mesi fa a colpi di spranga. Anche lui era un «indesiderato» ai più, nonostante le manifestazioni postume di affetto.

I portici della Standa al centro della polemica per sporcizia e disordine

CHIUSO IL CONCORSO

Biblioteca Presto sarà ristrutturata

BIELLA

Ventinove progettisti, di cui 4 biellesi, hanno «rivisto e corretto» la Biblioteca Civica. E' terminato il concorso di idee indetto dall'amministrazione comunale per il progetto di ristrutturazione delle sale di via Pietro Micca.

Il primo premio è stato aggiudicato al progetto denominato «Public Box», dell'architetto Giorgio Burragato, di Milano, che ha raggiunto 98 punti. Secondo si è classificato Roberto Cremascoli, anch'egli milanese, con 88 punti. Al terzo posto, con 80 punti, c'è invece il biellese Lucio Furno.

La commissione che ha giudicato i progetti composta da Luisa Bocchietto (Ordine architetti Biella), Gay (responsabile Biblioteche della Regione Piemonte), Graziano Patergnani (responsabile del settore tecnico del Comune), Patrizia Bellardone (responsabile area cultura) e presieduta Giuseppe Sanfilippo (segretario generale della Città di Biella).

Tutti i progetti verranno esposti in mostra a Villa Schneider dal prossimo gennaio. Altri dettagli sulla graduatoria completa dei progetti saranno disponibili tra pochi giorni sul sito web del Comune (www.comune.biella.it).

Nei prossimi mesi l'amministrazione prenderà in esame i modi e i tempi per dare il via alla gara d'appalto per l'inizio effettivo dei lavori di ristrutturazione della Biblioteca. (m. pe.)

VERGNANO SEGRETARIO

Debutta l'Unione del Centro

BIELLA

Debutta oggi, in provincia, l'Unione del centro, che raggruppa i tre partiti cattolici della Casa delle libertà: Ccd, Cdu e Democrazia europea. Il primo segretario sarà Marco Vergnano, che finora ha guidato il Ccd, la cui «nomination» ha subito trovato d'accordo i leader locali di Cdu (Umberto Bono) e di De (Fabrizio Soncina), destinati a fare i vice.

Il congresso comincia alle 9,30, all'hotel Agorà. «Non abbiamo alcuna intenzione di rifare la Dc - spiega Vergnano -, ma 50 anni di valori, cari a quella che fu la Democrazia cristiana, non possono essere gettati via. Anche perché sono ancora attuali». L'Udc si candida a fare la «coscienza critica» della Cdl, e ad essere delle quattro gambe del tavolo su cui si regge la coalizione: «Per certi aspetti sono d'accordo col segretario leghista Silvano Rey - aggiunge Vergnano -: forse in questi anni c'è stato poco dialogo fra i partiti». L'obiettivo dell'Udc è quello di conquistare consiglieri comunali e provinciali alle elezioni del 2004, dato che, per ora, il suo unico amministratore è l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo. (g. bu.)

Vergnano

«L'ALTRO MONDO» FIERA

A Città studi benessere e medicina

BIELLA

Un ventaglio di appuntamenti che spaziano sugli innumerevoli settori e argomenti dalla medicina alternativa al benessere, trattati nella fiera «L'altro mondo». L'expo si apre questa mattina a Città studi alle 10 e prosegue non-stop per tutto il giorno fino alle 22 (la si può visitare anche in internet www.advancedpubblicity.it dove è riportato integralmente tutto il programma fieristico).

Già alle 10 è fissato il primo incontro, una tavola rotonda sulla nuova legge regionale che riguarda le medicine convenzionali. Questo pomeriggio largo spazio verrà dato agli argomenti affrontano il mondo dei bambini.

Attorno alle 15 è prevista l'esibizione della società ginnastica La Marmora Ing di Anna Miglietta e Franco Ruffa. Nel tardo pomeriggio si punterà l'attenzione sullo sport-pulito e la medicina non convenzionale. Tra gli approfondimenti spicca quello rivolto alla scorretta e cattiva alimentazione, al giorno d'oggi causa principale delle malattie, delle depressioni, del sovrappeso e dell'obesità. In fiera «Herbalife», azienda riconosciuta per la produzione nutrizionale «numero uno al mondo», proporrà una linea di prodotti testati in Italia dall'Università Roma, Milano e Catania. La rassegna proseguirà anche domani. (c. ne.)

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Progetto Musica

La chiesa di San Filippo ospiterà questa sera alle «Progetto Musica» con «La messa tra canto Gregoriano e Polifonia». Protagonisti il coro diretto da Giulio Monaco e l'organista Bernard Brauchli.

GAGLIANICO

E' protagonista il blues

«Blues al femminile» fa tappa questa alle 21 nell'auditorium comunale. Sul palco Gwen «Sugar Mama» Avery con il suo gruppo, le «Blues Sistahs».

ANDORNO

Saggio per Santa Cecilia

Nella chiesa di San Pietro stasera alle 20,45 l'annuale saggio/concerto della fisaorchestra Santa Cecilia concomitanza con i festeggiamenti per la santa patrona dei musicisti. Dirige Gian Pietro Ottino.

BIELLA

Espone Chiara Celaschi

Al Circolo commerciale di via dei Seminari oggi pomeriggio alle 17 l'inaugurazione della personale «Natura tela» di Chiara Celaschi. La rassegna si visita tutti i giorni (lino all'8 dicembre (lunedì escluso) dalle 12 alle . L'artista sarà presente all'esposizione.

Discomusic al Klaxon

Il via questa sera alle 23 la stagione invernale del Klaxon. Alle consolle il pioniere biellese della techno Micro dj in coppia con Air Teo. La musica commerciale affidata all'esordiente dj e produttore Mox, in omaggio compilation techno originale, mixata dagli artisti della serata.

BIELLA, GLI ARTICOLO 31 SI ESIBIRANNO INVECE AL PALASPORT DOMENICA 15, GLI ALTRI SHOW DI DICEMBRE

Torna il Reverendo Brown al Sociale

Il concerto lunedì 4 dicembre con la «Freedom family»

BIELLA

E' già stato programmato il concerto-evento della stagione, quello del Reverendo Lee Brown che al teatro Sociale Villani sarà accompagnato da una ritmica da un coro di una di elementi, il «Freedom Family». Una serata all'insegna del ritmo e del coinvolgimento, fatta di note gospel, di spirituals e di blues sanguigno.

Il pastore-cantante di colore era già approdato in città e sullo stesso palcoscenico per festeggiare, nel '98, il trentennale del Biella Jazz Club. Mercoledì dicembre grazie allo stesso dalizio ed collaborazione dell'assessorato alla Cultura tornerà in città, al teatro Sociale Villani, il suo nuovo tour targato ed intitolato «I've got to move».

In programma un emozionante recital, fatto di umorismo, pianto, di preghiere e di mani che battono il tempo, quell'atmosfera calda e trascinante che si ritrovare nelle chiese battiste americane.

Ma non solo. Fra gli appuntamenti live di dicembre, un mese che promette molte chicche per gli appassionati dei vari generi musicali, è spuntato anche il concerto degli «Articolo 31». Il «Domani smetto tour» sbarcherà a Biella domenica per portare tutta la propria carica di energia e di musica, ma anche di innovazione e tecnologia. Un vero e proprio spettacolo che unisce la musica del rapper Space One e del quattro strumentisti, ad una cyber-rappresentazione con tanto di ballerine. 24 brani per due ore di adrenalina pura che spaziano dall'hip-hop al rock.

Nel '98 gli «Articolo 31» fecero presenza anche loro in città per inaugurare l'anno accademico dell'Università. La data e il luogo dello show vennero rimandati (da Città Studi al palazzetto dello Sport dieci giorni dopo) per motivi di maltempo (prevendite a Biella da Paper Moon in Galimberti e al Palasport e a Borgosesia da Music Store in via Duca D'Aosta).

In calendario, da non dimenticare, altri due appuntamenti «doc» sono il concerto di Youssou N'Dour il 30 novembre (artista africano del secolo, secondo la rivista britannica «Folk Roots» o «il leone di Dakar», com'è soprannominato in patria, capace portare lo mbalax del Senegal all'attenzione del mondo intero), e quello di Francesco De Gregori il 12 dicembre, che torna in città a distanza di pochi mesi (era stato all'Odeon in primavera) per proporre un'esibizione a misura di club. Entrambe le performance sono Babylonia di Ponderano. (r. mo.)

Gli «Articolo 31» saranno a Biella domenica 15 per esibirsi in concerto

IL PRESIDENTE NAZIONALE ALL'ASSEMBLEA ORAFI BIELLESI

Dal 1° gennaio 2003 disposizioni su

Si è svolta mercoledì all'Hotel Europa di Biella, la prima assemblea provinciale degli Orafi Biellesi Ascom con la partecipazione del presidente nazionale della Federazione Dettaglianti Orafi ed Orologiai Giancarlo Doglioni Majer e degli ispettori dell'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Biella e Vercelli. Il presidente dell'associazione biellese, Roberto Boglietti, aveva invitato all'assemblea il presidente Majer e gli ispettori dell'ente camerale Sassone e Aloigi, per chiarire le disposizioni legislative relative ai titoli e ai marchi di identificazione dei metalli preziosi.

Durante l'assemblea Majer ha ricordato le principali norme europee ed italiane, alle quali devono attenersi gli operatori del settore, confrontandosi con gli ispettori biellesi e rispondendo a numerosi quesiti posti dai presenti. Alla luce dei risultati emersi il presidente Boglietti produrrà una circolare riassuntiva dei principali temi che andranno affrontati e partire dal 1°gennaio 2003.

E

Ronzani: Lippi salverà la Sanità che va alla deriva

Egregio dottor Frascisco, ho provato un sentimento di incredulità e di indignazione nel leggere della visita di Marcello Lippi al nostro ospedale.

Ammiro naturalmente l'allenatore della Juventus per le capacità che ha dimostrato di avere. Apprezzo le qualità umane e la sua sobrietà. Ma non è questo in discussione. Ciò che contesto è il Suo modo di gestire e di amministrare l'azienda sanitaria di Biella.

Assolutamente prevalente in questi mesi è stato il tentativo, non già di affrontare le tante questioni che sono aperte, ma di sopperire al ritardo cui si affrontano (o non si affrontano) i problemi una accurata e sapiente gestione della Sua immagine.

Ciò che La preoccupa non è il fatto che annosi problemi non vengano risolti, il fatto che sempre meno l'azione di governo della nostra azienda sia la risultante di lavoro di «squadra», il fatto che lei abbia pessimi rapporti con il personale e gli amministratori locali e, infine, il fatto che la qualità e il livello dei servizi della azienda che Lei dirige siano peggiorati e stiano ulteriormente peggiorando. L'assillo che Lei ha è quello di mettere il silenziatore a questi problemi e di promuovere iniziative che nulla hanno da spartire con i problemi reali (penso al convegno organizzato qualche mese fa, dove si è discusso di una sanità biellese che non è stel il cui scopo è unicamente quello di migliorare l'immagine dell'azienda.

Del resto in questo io Le riconosco una coerenza. Nel piano di attività presentato all'inizio di quest'anno Lei si è posto non già l'obbiettivo di ridurre le liste di attesa e di affrontare i problemi della radiologia, di reperire le risorse con le quali acquistare il Moc o di assumere parte del personale Ota che è stato formato con risorse dalla nostra Asl, bensì quello di evitare che le istituzioni e i giornali parlassero dei problemi della sanità.

Sui giornali locali quest'oggi avrei voluto leggere, per esempio, che l'azienda aveva deciso di acquistare il Moc, un'apparecchiatura importante che serve a misurare la densità ossea. Costa alcune decine di milioni, quindi una spesa compatibile. Sarebbe bastato ridurre le di rappresentanza o quelle per la comunicazione e le pubbliche relazioni. Una tale decisione avrebbe fatto contenti coloro che dovendo essere sottoposti a questo tipo di costretti ad andare a Vercelli, a Ivrea o alla Vialarda, pagando 120 euro. E invece ho letto della visita dell'allenatore della Juventus.

Considero velleitario e illusorio il Suo tentativo. La sanità infatti viene giudicata per quella che è e non per quella che Lei vorrebbe far apparire ai malati e a tutti coloro (personale e cittadini) che toccano con mano le tante disfunzioni che la caratterizzano, provocando sofferenze e disagi.

Non tutte le colpe Sue, naturalmente. Molte delle scelte che avete compiuto sono la diretta conseguenza della politica regionale. Ma se la sanità Biellese è giunta alla deriva è anche per responsabilità Sua.

Così si può andare avanti. La sanità Biellese ha bisogno di essere governata da persone competenti che non si limitano a curare la propria immagine o a svolgere il mandato che hanno ricevuto (e per il quale vengono pagati dignitosamente) in maniera burocratica.

Wilmer Ronzani, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Coassato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.946-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Manin della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.

PR DELL

Biella:
Via
tel. 015/26.396.

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/358.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.126.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.9411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/22.07. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle ore apre presentazione ricetta urgente
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Occhieppo Inf.: *Dr. Tosco*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Savigliè - Autostrada TO-MI
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE

SABATO 23
UNA GRANDE
FRIGERIO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 24
15
ORCHESTRA I MIRAGE
SERA ore 21
ORCHESTRA
CORDANI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena e ballo, tutto compreso
Ore 21 solo ballo e consumazione

UNA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
KATIA Gruppo Bagutti
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 30 MORENA SANTAMARIA

AL BEVERLY HILLS si organizzano pranzi di nozze, ricevimenti e pranzi per battesimi, prime comunioni, feste dei coscritti, ecc... in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.
INTERPELLATECI

Per prenotazioni telefonare ai n. 0161.935243 • 0161.987103

ANCHE L'ASSESSORE D'AMBROSIO HA MESSO IN RILIEVO LA «GRANDE UMANITA'» DEL PRIMARIO FRANCO CARCO'

Nuova Infettivologia al S.Andrea

Inaugurato il super-reparto dell'ospedale

Enrico De Maria

VERCELLI

Da ieri l'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli ha un super-reparto in più: la nuova divisione di Malattie Infettive. Quella che tecnicamente si chiama «struttura complessa» è stata inaugurata alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e di uno stuolo di autorità: il prefetto ai parlamentari, dal presidente della Provincia ai consiglieri regionali. Dopo il servizio di Oncologia (istituito sotto la direzione generale di Mario Lombardo), e dopo la ristrutturazione di Rianimazione (diventata una delle più importanti d'Italia), l'ospedale arricchisce di questa nuova Divisione, in attesa di vedere decollare, nei prossimi mesi, sempre sotto la direzione di Luciano Scarabosio, il nuovo Pronto soccorso e la Medicina nucleare. In particolare la nuova Infettivologia è voluta e concepita per gli standard più efficaci e aggiornati oggi in Italia dal primario, il professor Franco Carcò, uno dei maggiori esperti nel nostro Paese nel campo delle malattie infettive. Ieri, tutti hanno parlato di Carcò (dal prefetto Cerenzia ai parlamentari Piccioni, Zanetta e Rosso, dall'assessore D'Ambrosio a Pedrale, dall'avvocato Casalini dall'eurodeputato al professor Rondanelli, il maestro) per sottolinearne, oltre alla competenza e alla bravura professionale, la «grande umanità». Commosso, Carcò ha ringraziato tutti, per primi, i medici e i suoi infermieri (nonchè il personale della direzione sanitaria) accorsi in massa all'evento.

Il professor Carcò illustra a D'Ambrosio e alle altre autorità una delle camere della Divisione (foto GIUPPI)

Qualche dato sulla nuova «struttura complessa» (pronta, come ha ricordato Carcò, al novanta per cento): al terzo e al quarto piano potrà ospitare, complessivamente, 24 malati (fra degenze e day hospital), con ampie camere da due letti e singole, tutte con aria condizionata e servizi igienici interni. Il primo piano ospiterà invece il Laboratorio di Microbiologia con Biologia molecolare.

E, ieri, a celebrare il lavoro di Carcò e di tutto il suo staff, dopo l'inaugurazione, sono intervenuti due luminari della Medicina europea: il direttore dell'Unità Virologie Humaine Ecole Normale Superieure di Lione, Jean Luc Darlix e il direttore dell'Unità Pharmacologie Moleculaire et Physiopathologie Renale di Tolosa, Angelo Parini. Nel presentarli, il primario di Medicina Infettiva ha trattato dell'Infettivologia negli ultimi anni. I professori Darlix e Parini hanno poi tenuto due interessantissime relazioni sull'Hiv e sulle epatiti.

In corollario al convegno, da segnalare l'appassionato intervento di D'Ambrosio sui due cardiochirurghi arrestati a Torino per presunte tangenti: «Li conosco bene, soprattutto il professor Di Summa: è impossibile che abbiamo insistito per avere impiantare valvole cardiache difettose. Aspettiamo l'esito dell'inchiesta che lo accerterà senza ombra di dubbio».

LUMINARIE ACCESE E DEBUTTO DEL TRENINO SIA IN CENTRO SIA IN PERIFERIA

Shopping natalizio al via Da domani negozi aperti

VERCELLI

Da domani iniziano le grandi manovre natalizie: prima domenica di apertura non stop dei negozi, luminarie e debutto (in effetti si tratta di un ritorno graditissimo più piccoli) del trenino, che percorrerà le vie Vercelli, periferiche comprese.

La novità sarà il clima da «Disneyland» creato ad nel centro storico. Infatti nelle vie della Ztl verranno soffuse attraverso altoparlanti musiche natalizie, che accompagneranno i vercellesi nei loro acquisti.

E poi, ovviamente, addobbi, abeti e rotonde illuminate, mercatini dei piccoli, cori gospel (dall'8 dicembre), slitta itinerante, e così via.

L'apparato dei festeggiamenti è pronto, grazie alla cura di Ascom, Confesercenti, Cna, Unione Artigiani e Comune, si tratta solo di attendere i primi clienti.

E su questo versante, commercianti e artigiani non nascondono preoccupazione. A fronte un euro che sembra avere tutti (almeno psicologicamente) un po' più poveri, e di crisi occupazionale che non risparmia alcun settore, le categorie si domandano quanta sarà la voglia e soprattutto la possibilità di spendere dei vercellesi.

Ad invogliare agli acquisti, sperando di richiamare clienti anche da fuori città, c'è il concorso «Compra Vercelli...e vinci», al quale hanno aderito solo i negozi persino gli ambulanti di piazza Cavour. Per ogni spesa da 10 euro verrà consegnato un tagliando che potrà valere, con l'ultima estrazione, un'automobile Smart.

Domani nel capoluogo prima domenica dedicata allo shopping di Natale (GIUPPI)

Gli organizzatori, che sono gli stessi del tavolo di lavoro «Piacere Vercelli», hanno fatto stampare 150 mila ticket, un buon segnale di ottimismo.

Dal profano al sacro: da sabato novembre inizieranno i «Concerti d'avvento» in San Michele. Il primo appuntamento, alle 17, è Gabriele Ardizio, che eseguirà all'organo pezzi di musica classica. Seguiranno, grazie alla sensibilità del rettore don Cesare Massa, altri tre concerti il 7, il 14 e il 21 dicembre. **(d. b.)**

VOCI DELLA CITTÀ

Le colonne del Duomo prese da Porta Milano e quelle del mattatoio che sembrava un tempio

Barba Paulin

IN piazza D'Angennes, che i Vercellesi chiamano da sempre dell'Arcivescovado, sorge il Duomo. A parte le sue origini, la tomba di Sant'Eusebio e quella del beato Amedeo, contenuta nel suo interno, ciò che stuzzica l'interesse di questi spizzichi di storia locale sono le colonne del porticato. Costruito intorno al 1760 e poi chiuso dagli eleganti cancelli del 1893, presenta una curiosa particolarità. Le quattro colonne, poste alle entrate laterali, provengono dalla porta di Milano, distrutta nel 1704. La porta, un vero e proprio castello in stile barocco, era ricca di marmi, archi e colonne, e faceva parte del sistema difensivo della città. Muri, bastioni, rivellini, scarpe e controscarpe, furono completamente demoliti dopo l'ultimo assedio subito da Vercelli nel 1704. Tutto quell'ammasso di mattoni, marmi e pietre, costituì per più di cento anni, una fonte di materiale da costruzione, col quale i Vercellese edificarono numerose case e palazzi: un esempio è il Duomo.

Visto che stiamo parlando di colonne, è un itinerario bizzarro quello che ne scaturisce andando alla loro ricerca. In via Laviny c'è ancora il colonnato dell'ex mattatoio, proprio davanti l'ingresso della chiesa di S. Bernardo. La sua costruzione, di severo portico dorico, risale al 1827 ed era così grandioso e fuori luogo, per un semplice mattatoio, che un viaggiatore francese, di passaggio da Vercelli, non abbia scritto: «I buoi in tempio, mentre i cristiani in un prato», alludendo al cimitero di Billiemme, entrato in funzione da pochi anni, che effettivamente costituito una croce, una siepe un prato le tombe.

Particolare del Duomo di Vercelli

Un altro colonnato, una galleria dedicata a Vittorio Emanuele II, in parte lo piedi lungo il perimetro laterale, è quella che è stata inglobata dal Palazzo delle Poste, costruito intorno alla seconda metà degli anni 50. La galleria era sorta demolendo case fatiscenti e malsane, negli anni tra il 1873 e il . Forse per questa sua origine fu battezzata «tettoia», sotto la quale si svolgeva il mercato delle granaglie, regno incontrastato di misuratori, facchini e mediatori. Altre colonne appartenenti a un tempietto, nascosto in un giardino in via Laviny, sono al centro di una favola, quasi leggenda antica spentasi intorno agli anni 50, quando tempietto, colonne e giardino, lasciarono il posto alla sede di Vercelli della Banca Popolare di Novara. Il tempietto era la tomba del cavallo d'ordinanza del marchese V.E. Elbano Guelfi, capitano dei Cavalleggeri Umberto I che, quando era tenente nel Lodi Cavalleria (di stanza a Vercelli), si era innamorato e poi sposato con la figlia di Francesco Badino, proprietario dell'officina del gas. Proprio lei, Emilia Badino, per amore del marito fece erigere il tempietto, a dal quale (non voleva assolutamente che abbattuto) la banca ritardò i lavori di costruzione della nuova sede.

DOMANI OSPITI DA GATTACICOVA GERO GIGLIO E STEFANO MASSARON

Sfida a colpi di penna in libreria Alla ribalta gli scrittori «pulp»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Una sfida a colpi di penna, un duello all'ultima frase. E a scendere in campo - o meglio nel guest corner della libreria Gattacicova di corso Libertà, 190 - saranno giovani scrittori già affermati, pronti a cavalcare l'improvvisazione per seguire istruzioni per l'uso, suggerite dal pubblico sul momento...

Allora, domani alle 16,45, «Improvvisazione d'autore» sia, come titolo creato per questo pomeriggio di fuoco dove le armi saranno i racconti a bruciapelo, meccanismo letterario architettato da Andrea G.Pinketts e le Edizioni Addictions per la delizia dei frequentatori delle librerie e le degli writers, che dovranno rigorosamente seguire spunti obbligati e repentini.

Le gare, da un anno a questa parte, stanno ottenendo un incredibile un po' da tutte le parti tanto che sotto lo stesso titolo «Improvvisazioni d'autore», Addicti he pubblicato gli scritti di autori in singolar tenzone.

Lo scrittore pulp Gero Giglio

Il gong d'inizio alle manche vercellese sarà dato dalla stessa Gatta con la complicità dello scrittore vercellese Gian Luca Mercadante, che, sornione, ha organizzato il match.

Agli angoli, Gero Giglio, autore del thriller d'esordio «La tattica del Fuorigioco» contro Stefano Masseron, presente in numerose antologie tra cui Gioventù cannibali (Einaudi), autore di Graffiti (Ads Kronos), Doppio clic (Disney) e King of King (Addictions).

Commenta Gian Luca Mercadante: «Domani parteciperà anche lo scrittore vercellese Franco Ricciardiello, di cui recentemente per la collana Urania di Mondadori è uscito il romanzo fantascienza "Radio Aliena Hasselblad". "Incontrerà" il vincitore tra Giglio e Massaron. Speriamo in buona risposta vercellese: si consentirà continuare dopo questo appuntamento, con serie di prossimi incontri, ad alto livello». Altri nomi di duellanti? «No comment: preferisco non guastare la sorpresa» conclude Mercadante. Considerando le tante iniziative della libreria vercellese, chi volesse ricevere notizie per tempo, potrà richiedere la newsletter all'indirizzo gattacicova@yahoo.it

A VERCELLI E BORGOSESIA

Telefono azzurro vende le candele della speranza

VERCELLI. «Accendi l'azzurro» è l'appuntamento con Telefono azzurro da non perdere: oggi e domani, a Vercelli, in corso Libertà, angolo via Cavour e all'inizio di viale Garibaldi, e a Borgosesia, in piazza Martiri e in località Torame, verranno messo in vendita candelo, simbolo di speranza.

Il ricavato dei kit (due candele per confezione, profumate e personalizzate con il logo di Telefono azzurro) verrà usato per sostenere l'ente morale che sostiene i diritti dei bambini. Con il numero gratuito dedicato all'infanzia, 19696, Telefono azzurro ha raccolto e risposto all'sos di migliaia di bambini, e da qualche tempo è anche attiva la linea 199.15.15.15 per i ragazzi e oltre 14 anni e gli adulti, che vogliono denunciare di maltrattamento, in sono coinvolti minori. L'iniziativa «regalati le candele di telefono azzurro», tipica del periodo natalizio, coinvolgerà quest'anno 800 piazze italiane. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.azzurro.it. **(d. b.)**

LETTERE

Accuse alla Motorizzazione il direttore replica

Con riferimento all'articolo «Rivolta contro la motorizzazione» che concerne alcuni aspetti della gestione provinciale in motorizzazione, ritengo opportuna una puntualizzazione sui tenuti del medesimo. Nel prendere dell'apprezzamento dell'assessore Masini dell'amministrazione provinciale di Vercelli sulla correttezza dell'azione della motorizzazione, tengo a sottolineare che quest'ultima non ha mai inteso praticare una applicazione cinullmente fiscale» di leggi regolamenti, perché il rispetto degli stessi non è mai inutile, sia perché è stata tra i primi uffici periferici dello Stato a mettere in atto in modo concreto ed efficace lo spirito di snellimento dei procedimenti amministrativi contenuto nella legge Bassanini che è a resta il punto di riferimento dell'attuale gestione dell'ufficio. In relazione poi a quanto lamentato da Scuole guida od altri operatori del settore, si chiarisce che i tecnici, gli ingegneri e gli esaminatori della Motorizzazione vercellese tempo svolgono la propria attività di esami, collaudi, revisioni ed ispezioni presso i autorizzati anche in altre province piemontesi quali Torino, Cuneo, Biella e Novara, che gli utenti, essi privati o professionali, abbiano avuto modo di lamentarsi del loro operato. Vengono organizzate sedute di revisione veicoli presso la Motorizzazione con frequenza del passato (4077 utenti hanno superato la revisione a Vercelli dall'inizio dell'anno al 31 ottobre, dato quest'ultimo del tutto congruente con il bacino di utenza locale ed analogo a quello biellese per numero revisioni effettuate) così per concludere che vi è alcuna «fuga» Motorizzazione vercellese. Da ultimo segnalo che le comunicazioni su presunti abusi fatte all'amministrazione provinciale, sono risultate tanto reali da prodotto comunicazioni giudiziarie a carico dei trasgressori. Certo di aver chiarito che non vi è alcun aggravio dell'azione amministrativa da parte dell'ufficio che lo scrivente rappresenta, né alcun fenomeno di migrazione altre province, resta ferma mia disponibilità un confronto con chi abbia titolo volto a migliorare ulteriormente lo standard dei servizi erogati.

Michele Bocchi, direttore
Ufficio Motorizzazione
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; **Santhià**: tel. 0161 92.91; **Trino**: tel. 0161 801.465; **Borgosesia**: tel. 0163 25.333; **Crescentino**: tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris**: tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco**: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia**: tel. 0163 203.111; tel. 0163 822.245; **Santhià**: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio**: telefono 0161 86.364; **Borgosesia**: telefono 0163 25.513; **Cigliano**: telefono 0161 424.524; **Crescentino**: telefono 0161 842.655; **Gattinara**: telefono 0163 835.411; **Santhià**: telefono 0161 929.200; **Scopello**: telefono 0163 71.170; **Trino**: telefono 0161 829.585; **Varallo**: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

tel. 0161 593.016; Rè: telefono 0161 929.212- 929.227. **Borgosesia**: telefono 0163 22.492. **Varallo**: telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara**: telefono 0163 822.364822.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250 .

Formigliana: *Dr.ssa Rollini*, Via Roma 56, tel. 0161 877.006.

Santhià: *Farmacia Comunale*, Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Varallo Sesia: *Dr. Ansalmi*, via Umberto I 25, tel. 0163 51.160.

Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, Sella 101, tel. 015 767.056.

Gattinara: *Domenicone e Petrucco* , Italia 23, tel. 0163 833.238/826.973.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 ; **Santhià**: tel. 0161 929.216; tel. 822.975; **Romagnano Sesia**: tel. 0163 417.148; **Grignasco**: tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia**: tel. 0163 450.175; **Coggiola**: tel. 015 78.354; **Scopello**: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO

Vercelli: tel. 257.140-41.212; **Santhià**: tel. 0161 929.283; **Borgosesia**: tel. 0163 52.486; **Gattinara**: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 257.722; **Santhià**: tel. 0161 931.

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate

SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE

Ex-hibition

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2496016

Uno show-room tutto da visitare: si trova a Biella, nella centrale via Torino

L'abito sartoriale, il dettaglio che fa la differenza

Qualità nel servizio e rapidità nella consegna da «Mistretta»

Uno show-room tutto da visitare. Competenza nel settore, gentilezza e cortesia, gli elementi che caratterizzano l'atelier dello stilista Piero Mistretta. Dall'esperienza quarantennale della famiglia Mistretta nel settore, si sviluppa show-room tra i più gettonati Piemonte.

Con una solida preparazione di base sartoriale Domenico Mistretta, manager tra i più noti settore tecnico della moda, ha lanciato l'attività che è passata nelle mani del figlio Piero. Che, assimilati tutti i segreti della professione, ha rilevato lo showroom situato a Biella nella centralissima via Torino, al numero civico 18.

Prima di approfondire il discorso, i temi che caratterizzano il lavoro di Piero Mistretta si identificano tessuti pregiati, a scelta del cliente, nella realizzazione dei capi su misura, nell'eleganza dell'ambiente in cui opera, nella celerità e nella qualità del servizio. «In questo periodo stiamo presentando le nuove collezioni - spiega Piero Mistretta -. La qualità è assoluta non soltanto nel design, ma anche nella sostanza. I prezzi poi sono decisamente accessibili, come da clientela eteroganea e numerosa, che proviene anche da fuori zona». Infatti la firma «Mistretta» risulta tra le più ricercate dagli amanti della moda e dell'eleganza su misura.

«Questo mestiere - afferma il diretto interessato - personalmente mi regala enormi soddisfazioni, ma in linea generale rischia di diventare un argomento da libri di storia. E questo è un vero peccato». A suffragare le convinzioni di Piero Mistretta, sono i fatti. Anche professione sartoriale, vera forma d'arte, è ormai di pochi, lo stesso dicasi su scala nazionale, dove i sarti su misura possono trovare con il contagocce.

L'approccio tra il cliente e il sarto è quanto di più semplice possa pensare: la persona che si affaccia allo showroom di via Torino 18 (il telefono è lo 015 28183), concorda il tipo di lavoro da eseguire, vengono prese le misure e dalla scelta del tessuto e del modello trascorre una decina di giorni, non di più; a questo punto il cliente viene contattato per provare il capo. Una volta appurato che il lavoro imbastito è di gradimento, oppure dopo apportato le modifiche del caso, il capo viene finito in paio di giorni.

Parlando del rapporto qualità-prezzo, nell'immaginario collettivo si continua a pensare che di un abito sartoriale è elevato: nulla di più sbagliato, invece: «E' da accantonare questa convinzione - precisa Mistretta - da noi i costi sono proporzionati alla qualità del servizio e alle tempistiche del caso. E' pressoché certo che il lavoro svolto a favore del cliente è unico che quando lo indosserà farà un gran bel figurone».

Un abito su misure fa la differenza non soltanto nelle cerimonie, ma anche nella vita tutti i giorni: «Una buona parte della nostra produzione su misura - analizza Mistretta - è relativa alle cerimonie in generale mi riferisco particolarmente a smoking e frac, quali si può abbinare l'eleganza della camicia, volendo confezionata su misura personalizzata le iniziali e degli accessori del caso come pochette, papillon e cravatte. Ma sono convinto che anche nella vita di tutti i gironi l'eleganza abbia la sua importanza».

Considerando l'imminenza del Natale, interessante sapere consiglia Piero Mistretta. «Indubbiamente il periodo delle feste di fine d'anno è tra i più particolari dell'anno. Il mio pensiero in merito sposa una linea un disegno sobrio, con la ricerca del particolare o di pochi altri ingredienti. Anche in questo caso lavoro premia certo di poter offrire ai nuovi clienti un servizio che altrove è difficile da trovare. Ci persone che addirittura dalla propria per soddisfare le proprie esigenze, sapere che la comodità e l'eleganza possono essere a due passi».

Non ultimo particolare che può fare differenza e personalizzare ancor più l'idea del cliente. Oltre a tutti i tipi tessuti prodotti dalle più rinomate aziende biellesi e non, presenti sugli scaffali dello showroom, il cliente ha un'altra possibilità, quella di fornire direttamente il tessuto sul quale vuole confezionare il proprio capo. In questo specifico il costo del servizio sarà puramente tecnico.

show room
di Piero Mistretta

Camicie
e cravatte

via torino, 18 - biella

tel. 015.28183

Capi su misura

i migliori
a professionisti

Abiti su misura

ritirati nei
a nei

A Natale regalatevi l'eleganza

I Centri Vendita Selezionati

1

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA

UOMO / DONNA

FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA

CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
Gran Paradiso
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Roma,
(Municipio)
9 - 12,30 / 15,30 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 24 NOVEMBRE AL APERTI TUTTI I
DOMENICHE dalle 9 alle e 15 alle 19,30

2

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
2002- 2003

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2002

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

3

FRED PERRY

WATRO

keds
Boston: Since 1916

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA
Verrone - Strada Antica per Benna, 1 - Tel. 015 255 64
Orario: 9.15 - 12.30 / 15.00 - 18.45 - Chiuso lunedì mattina
Aperto la domenica

4

CENTRO VENDITA

LANA GATTO

dal 1900

NUOVE COLLEZIONI "AUTUNNO-INVERNO"

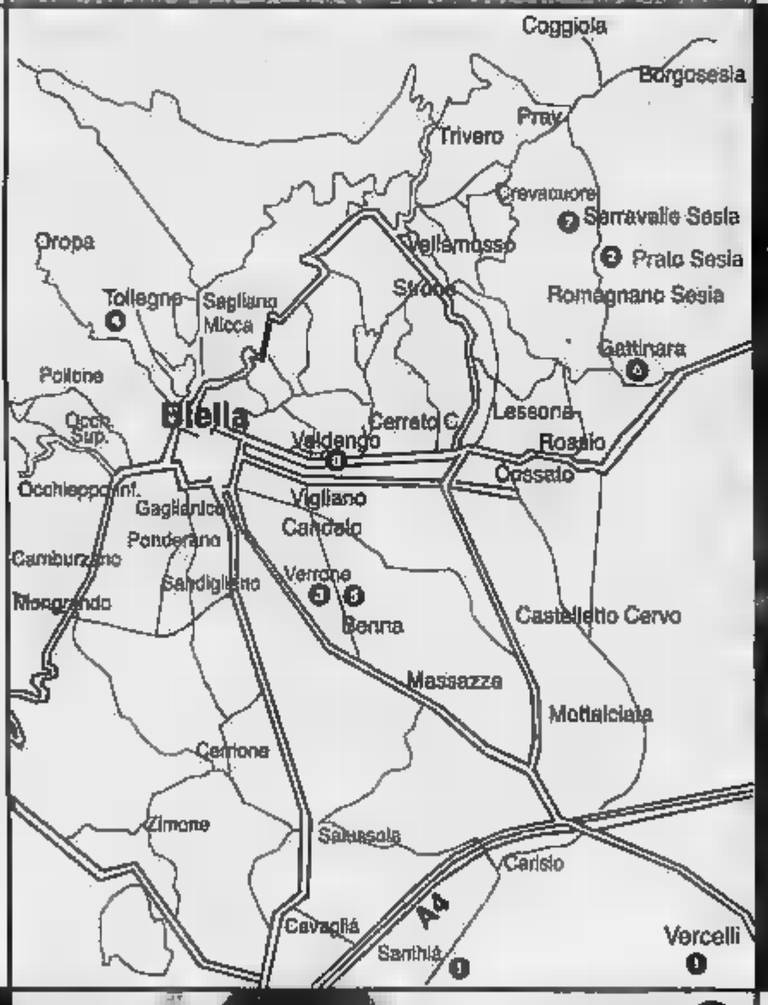
LANA GATTO

Dal 1 al 24 dicembre
NEGOZIO
APERTO TUTTI I
GIORNI COMPRESO
LE DOMENICHE

orari:
da lunedì a venerdì
9-12 / 14-19

Sabato e domenica
continuato 10 / 19

FILATURA E
DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: martedì a sabato
dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19
Chiuso domenica e lunedì
tutto il giorno



5

Preti Giancarlo

ABBIGLIAMENTO

PUNTO VENDITA

INGROSSO TESSUTI

Str. Trossi, 4/a
Tel. 015.25.58.074 - Fax 015.25.58.310
Verrone - Biella

6

per Vestirsi con Classe

maspi
ABBIGLIAMENTO
MONTONI - PELLE

SCONTI
TRASFORMAZIONE PELLE

da domenica 17
al

Tel.

7

CHILD

Via alla Barca 18
Serravalle Sesia (Vc)
0163 459315

Spaccio
abbigliamento donna
aperto solo il sabato
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

8

abbigliamento donna

filati per aguglieria e maglieria

tessuti stretch, cashmere, alpaca, angora

NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
2002/2003

abbigliamento uomo

Luigi Botto store

da mercoledì a sabato 10.00 - 12.00
martedì e domenica 15.00 - 19.00

Via [illegible] - tel. 0163 561076 - VALDILANA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SI E' APERTA IERI A TORINO LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE

Ecco l'Enoteca d'Italia Così il mondo del vino guarda al suo futuro

L'ambizioso progetto nato un anno fa durante l'evento del Lingotto
Decisivo il contributo del Piemonte e del sottosegretario Delfino
«Sarà un indispensabile supporto alla promozione della qualità»

Luca Ferrua
TORINO

Sarà per l'assonanza con il risorgimentale «fatta l'Italia ora facciamo gli italiani», ma lo slogan d'avvio della seconda edizione del Salone del Vino potrebbe essere «fatta l'Enoteca d'Italia ora ricostruiamo i vignaioli italiani».

L'atteso appuntamento del Lingotto si è aperto mantenendo una promessa della prima edizione, appunto l'Enoteca d'Italia. Ovvero un'ente di promozione unico per tutto il sistema vino nazionale, un traguardo tagliato grazie alla determinazione del sottosegretario Teresio Delfino, all'«ok» del ministro Gianni Alemanno e a un sforzo trasversale capace di unire tutta Italia. La testa pensante è stata il Piemonte, in particolare Torino dove hanno lavorato sodo l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Ieri si sono ritrovati tutti al Lingotto per un convegno - moderato dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso e con il presidente Enzo Ghigo come ospite d'onore -, organizzato per farsi complimenti reciproci, ma per guardare subito al futuro del vino italiano.

Garrone ha aperto le danze: «Sono sicuro l'Enoteca d'Italia darà un forte contributo al "made in Italy". Sarà una vittoria contro il provincialismo e i troppi campanili, a favore dell'internazionalità. Un atto di federalismo intelligente merito di questo governo. Le istituzioni hanno conquistato gli applausi e per il Piemonte sarà una partita da giocare da protagonista».

Teresio Delfino ha puntato sul futuro: «La necessità di creare per tutto il Vigneto Italia un supporto promozionale di qualità ha trovato, nello spirito federalista che caratterizza il Governo attuale, una forte risposta nello strumento interregionale, vero momento di condivisione di obiettivi a di[illegible] tra Stato e Regioni».

In prima fila c'era anche il coordinatore degli assessori regionali Nicola Marmo: «Le Regioni insieme allo Stato hanno definito un progetto condiviso di in[illegible]zione e ottimizzazione delle attività delle Enoteche istituzionali, con la possibilità di un sostegno centrale alle regioni meno strutturate, ma che da subito avranno il supporto del sistema vitivinicolo nazionale». E anche il ministro Gianni Alemanno si è unito al coro entusiasta: «L'Enoteca d'Italia finalmente diventa realtà. Siamo realmente nelle condizioni di passare dalla fase propositiva a quella realizzativa, con la creazione di una rete in grado di valorizzare nel complesso il vigneto Italia e potendo contare su un budget di 20 milioni di euro fino al 2003».

E allora fatta l'Enoteca d'Italia restano davvero da fare i vignaioli italiani con i loro «collinismi», impossibili da far coincidere. Un messaggio chiaro che i piemontesi devono ascoltare per primi e tra astigiani, langaroli, monferrini, roerini al Salone del Vino sono davvero in tanti.

Accanto una degustazione di barbera: al Salone giornate intense per i produttori astigiani Migliaia i visitatori nell'ampio spazio della Provincia con annesso ristorante della scuola alberghiera di Agliano Affollato il convegno «Il vino per la cultura»

Sopra, la presentazione dell'Enoteca d'Italia al Lingotto e, sotto, Garrone e Sodano

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone «Sarà un forte contributo al sistema Paese Una grande vittoria dell'internazionalità sul provincialismo e sui tanti campanili un atto di federalismo intelligente voluto da questo governo»

Etichette: quando la vista inganna il gusto

Nuove norme da assaggiare, economia, territorio, attualità e qualche provocazione

TORINO

Dal primo gennaio cambia la legge sulle etichette, si entra in un regime di maggiore libertà per i produttori. I rischi sono tanti, ma si aprono nuove frontiere per la comunicazione. Nella guerra dei sensi a volte la vista può ingannare il gusto? Possiamo lasciarci influenzare da una bella etichetta? Se ne parlerà domani mattina alle 11 al Salone del Vino (area Enoteca regionale del Piemonte 011/6677667). Prima una degustazione speciali etichette studiate dalla «Esthos» di Cuneo, poi un dibattito con produttori, ristoratori e uomini comu[illegible] guidati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua.

L'elenco degli eventi del Salone è lunghissimo. Oggi alle 12 si parla di «diplomazia del vino: cultura e marketing del Made in Italy», lunedì (ore 12) ad accendere l'interesse saranno «Menu e Carte dei Vini: ieri e oggi alberghi e ristoranti a confronto».

E tra i grandi protagonisti del Salone spunta anche Gianpaolo Sodano presidente della «Eagle pictures» stavolta nella sua veste di appassionato produttore di olio di qualità: oggi alle 16 in sala «Jeroboam» c'è «Vino e olio: un incrocio di profumi e sapori»; mentre domani - stesso posto stessa ora - l'uomo del grande schermo se la vedrà con Luca Maroni in «Olio e vino: un mondo di aromi».

Le 10 Enoteche Regionali di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato, Roppolo, si alterneranno, durante i quattro giorni della manifestazione, per realizzare degustazioni mirate dei vini doc e docg del territorio nell'area degustazione dello stand. Inoltre L'Enoteca del Piemonte ha organizzato in collaborazione Lingotto Fiere con le Enoteche Regionali quattro tour serali rivolti agli operatori e ai giornalisti che prevedono le visite di: Enoteca Regionale della Serra (stasera); Enoteca Regionale «Colline del Moscato» a Mango (domani).

E tra i trionfi dei produttori piemontesi, le sfide dello champagne ogni giorno è buono per assaggiare grandi vini. Oggi si comincia alle 10,30 con la provincia di Novara che presenta i suoi nebbioli in sala «Jeroboam», poi barolo d'autore, stelle del barbera d'Asti e del Monferrato, Gigi Rosso, quelli del barolo team, il mito Roberto Voerzio, la proposte del giovane Alessandro Ceretto, Michele Chiarlo e gli insaccati e una lunga scia di sorprese un Piemonte straripante di buone notizie. Con una riflessione finale: gli italiani amano il vino, soprattutto il loro, ma non vogliono pagarlo troppo. E è che il cliente ha sempre ragione: allora bisogna riflettere.

[r. e.]

Lanificio Fratelli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

APERTO DOMENICA 24 NOVEMBRE
E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
ORARIO: DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19

BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 ▪ sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Lo Charaban (ore 21)

[redacted] DE LA VILLE: Tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Hollywood Ending (ore 20,15; 22,30)

[redacted]
[redacted]: Tel. 0166 949.473
K-19 (ore 21,30)

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: [redacted] 0165 841 [redacted]
Insomnia (ore 21,30)

[redacted]
PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320.
Febbre da cavallo (ore 21)

[redacted]
PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted] Tel. [redacted] (www.vogliadicinema.it)
Insomnia (ore 20,30)
Il regno del fuoco (ore 22,30)

VERRES [redacted]
IDEAL: Tel. [redacted] 5452585 (www.vogliadicinema.it)
The Bourne identity (ore 18; 22,40)
K-19 (ore 20,15)

IVREA
ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Il mio amico vampiro (ore 15,30)
[redacted] (ore 20; 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.460
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €
[redacted]:
Il pianista di Roman [redacted]
[redacted]: 19; 22
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
Debito di sangue [redacted] Eastwood.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The bourne identity di Doug Liman.
[redacted]: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. [redacted] 015-22.736 - [redacted] 312
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
M'ama non m'ama.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: [redacted] e mar. Int. 5,50 € rid. [redacted]; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]
ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27.
Manifestazione benefica.
Orario: Inizio ore 21.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 015-93.899.
XXX
Orario: 20; 22,15

[redacted]
[redacted]
Stuart little 2.
Orario: spettacolo unico ore 21.

[redacted]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Red dragon.
Orario: 21; 23

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
No man's land.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzo: Intero 5,50 €; ridotto 4 €.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. [redacted] 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Il regno del fuoco con Christian Bale, Matthew McConaughey. Apertura 19,30 con spettacoli [redacted] 19,45/22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

[redacted] **ITALIA** Inf. Or. [redacted] 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 19,15 con spettacoli: 19,40/22,15. Interi €6,50 ridotti €5

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Debito di sangue di e con Clint Eastwood. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. [redacted] €6,50 ridotti €5.

[redacted] Or. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 15/17,15 **Snow dogs - Otto cani sotto zero.** [redacted] ore 22 con spett. unico **The Bourne identity** ed inline [redacted] ore 00,15 **Il regno del fuoco.** Int. € 6,50 rid. € 5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
K-19 con Harrison Ford. Orario: 19,15/22,10. Intero €5 ridotti €3

TEATRO [redacted], Via Paolo 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[redacted] ore [redacted] per «Sotto, sottissimo: Insomma il comico!» Marco Della Noce in [redacted] - Irma Spettacoli

[redacted]
LUX Inf. Tel. 0163-22.999.
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, Asia Argento. Orario: 20,30/22,20 €6,20 ridotti €4,15.

[redacted]
PARNOCCHIALE. CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Pinocchio di e con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico. €4,50 ridotti €3. [redacted]

[redacted]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467496.
[redacted] **Dragon** con Anthony Hopkins. Orario: 20/22. €5,50 ridotti €3

[redacted]
CINECORSA [redacted], Tel. 0161-828.660
Man in black II con Will Smith e Tommy Lee Jones. Orario: 20,30/22,30. Intero €5 ridotti €4.

[redacted]
[redacted] **IVA** Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Signs con Mel Gibson. Orario: 20,30/22,30. €5 ridotti €4

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelandi novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
Insomnia. [redacted]: 20; 22,30 [redacted]: 17,30; 20; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. fer. fest. e pref. €7/5; [redacted] e 17 dom€6 dopo le 21 e sab pom. e merc sera €5

ARALDO. 0321-474 625.
The bourne identity. Fer. 20; 22,30. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. €6,50/4,[redacted] lun. fer. €4[redacted]

[redacted], Tel 0321 - 624.158
[redacted] **dragon.** Fer. e sab. 20; 22,30 dom: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 7/5, mar. fer. € 5

[redacted], Tel. e segr. tel. 0321 - 465 464/453 854
[redacted] **dogs.** Or.: sab. [redacted]; [redacted]: 16; 18 e **K19**. or.: sab. e dom e e mart. 20; 22,30 [redacted] Info su segr. tel.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it.
[redacted] e dom. [redacted] **spose per sette fratelli** spett. teatrale con il [redacted] carnevale de «I baloss» di Pernate Or.: sab. 21, dom. 15. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50

[redacted]
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. - 0322 - 240 566
Hollywood endingr (ven., dom. e lun. or. 21); Spett. [redacted] con la compagnia [redacted] [redacted] sab 23 or. 21, dom 24, or. 16

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 157
K19 Or. fer. 20; 22,15 fest 15,30; 17,45; 20; 22,15. Gev. np Ingr. € 6,50 rid. € 4,50 lun fer. € 4[redacted]

NUOVO SALA 1. T. [redacted]-81741
Femme fatale. Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr. [redacted] € 6,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Insomnia Fer. 20; 22,15. Fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. [redacted] € 6,50 rid. € 4,50 (lun. [redacted] € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity. or.: 20; 22,15 Ing.: € 6,50, rid. € 4,[redacted] (lun. fer. €4,50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23.
Pinocchio or.: fer.: 21; fest.: 15,30; 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MU[redacted] - 914.285 ed pren.: [redacted], dom. 15,30-21. Sito web [redacted] metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
[redacted]**hio** Fer. 20; sab., dom.: [redacted].
Insomnia Fer.: 20,10; 22,50; sab.: 20,10; 22,50, 1,10, dom.: 20,10; 22,50
Snow dogs Fer. 20,20 sab e dom.. 15,50; 18; 20,20
Il regno del fuoco. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30; 20; [redacted]. Dom.: 15,20 17,30; 20; 22,50.
Nido di vespe. Fer. 20,20; 22,50; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; 20,20; [redacted]50
Simone Fer. 22,40; sab.: 22,40, 1 dom.: 22,40
The bourne identity. or. fer.: 20,10; 22,40. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10 dom: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Il popolo migratore Or.. 15,30; 17,50.
debito di sangue. [redacted] fer.: 20,20; 22,40; sab: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40, 1 Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.
K-19 Or. fer.: 22,30; sab.. 17,30; 22,30; 0,50 [redacted]. 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.

[redacted]
La cosa più dolce. [redacted] fer.: 20,20; 22,30 sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30 Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30
Red dragon Or. fer.: 20; 22,50 sab.: 15; 17,30; 20; 22,50; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50.
The elephant man. Rassegna [redacted], giov. 28, or.: 21,30.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
Red dragon Or. 21,15; sab.: 20; 22,30

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122
Red dragon. Sab.: 20; 22,15 dom.: 16; 21; lun. [redacted]

VCO

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
[redacted]
[redacted]: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
One hour photo
Feriali e fest.. ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]
[redacted] Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
[redacted]
Or.: ven. [redacted]; [redacted]: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; [redacted]

ORATORIO. [redacted] 338 1632.676.
Signs
Or.: sab. 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
[redacted] su segreteria telefonica 0323 - [redacted]
[redacted] **donne e un mistero.** Or.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lun. [redacted] chiuso per riposo

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40.
[redacted] **fatale**, or.: 20,30; 22,30. fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 Mart. 26 cineforum **Bloody sunday**, or.: 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info [redacted] 0323 - 501 964.
La cosa più dolce
Lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
The bourne identity
lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[redacted]**A 100** corso Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. **One hour photo**: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted].521. **Snow dogs - 8 cani sotto zero.** Or.: [redacted]. [redacted] **cosa più dolce.** Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 [redacted] *1*: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3*: **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190 *Sala 1*: **Debito [redacted] sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] *Sala 2*: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Ustinazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.. [redacted], 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASS[redacted] Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [redacted]. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15.10. **K19.** Or. 17.40; 20,10; 22,40. 1,05. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; [redacted]; 0,40. **Femme fatale.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]: 0,35. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,10
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe** [redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,40
[redacted] - **Sala** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala[redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più** [redacted]. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. [redacted] **Io e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma. [redacted]. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 18. [redacted] **report.** Or.: 19,15; 22,10.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; [redacted]; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Ore 22,30.
FREGOLI piazza S. [redacted] 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. **Il grande volo** Or.: 16,30 proiezione unica. **M'ama non m'ama.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] C. Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. Vedi teatro
[redacted]**CH VILLAGE** via [redacted] 30, [redacted]. 011.817.3323. *Sala 1*: **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala* [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3*: **El Alamein** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: [redacted] **bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 2*: **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; [redacted]. *Ideal 3*: **Il regno** [redacted] **fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4*: **El** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, *Ideal 5*: **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **Bimbe.** Or.: 16,30; 18,30. **Intervento divino.** 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Jason** [redacted] Or.: 16; 18,10. [redacted] **a Colombine.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **di sangue.** [redacted]: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [redacted] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; [redacted]. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; [redacted] **dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. [redacted] **quattro piume.** Or.. 19,50. **Signs.** Or.: 22,30; 0,45. **Femme fatale.** [redacted]: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **La cosa più dolce.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted]: 20,30; 22,30; 0,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20; 0,50. [redacted] **di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. [redacted] **di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI [redacted] XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SI-LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] **2. Pinocchio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di [redacted] ragazza che ha sposato un [redacted] palermitano per vivere [redacted] lusso e, [redacted] giorno, compie l'errore di innamorarsi [redacted] altro [redacted].
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in [redacted] Museo Hermitage [redacted] San Pietroburgo ripercorre [redacted] storia della Russia.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di [redacted] famiglie e una coppia.
LA [redacted] PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
[redacted] **SANGUE.** Azione. [redacted] best [redacted] di Michael Connelly, la storia del veterano Fbi Clint Eastwood che va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti [redacted] atto nel [redacted] Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sul [redacted] schermo tre storie: [redacted] giovanni stanno per sposarsi ma perdono [redacted] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
[redacted] Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia [redacted] Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian [redacted] Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, [redacted] sette [redacted] dall'aver compiuto [redacted] furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. [redacted] del 1931 tre bambine aborigene [redacted] loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un [redacted] viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino [redacted] detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
[redacted] Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino [redacted] per la prima volta in missione rischia [redacted] esplodere vicino alla costa americana.
[redacted] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [redacted] convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI [redacted] Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO [redacted] SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.
[redacted] **PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora [redacted] un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita [redacted] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese; [redacted] otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera [redacted] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha [redacted] a C[redacted]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL [redacted] MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per [redacted] atto d'amore verso la natura.
LE [redacted] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia [redacted] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta [redacted] partire per il Sudan conquistato e [redacted] accusato di codardia.
RED [redacted] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [redacted] Graham viene richiamato in [redacted] per fermare un nuovo [redacted] killer che [redacted] seminando il panico in città.
IL REGNO [redacted]. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del [redacted] è dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini-guidati dal temerario Quinn e da un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di [redacted]. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede [redacted] suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano; ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film [redacted] Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto [redacted] amicizia che nasce nella provincia francese [redacted] un insegnante in pensione che ha sempre sognato [redacted] vita avventurosa e un misterioso personaggio.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e [redacted] mandato in missione a Praga.

SAT NOVITA'
NISSAN CABSTAR 95.32
[redacted] 2.700 TURBODIESEL 95 CV
3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM.
Completo di cassone ribaltabile trilaterale
"CARROZZERIA PASTORE"
Solo 16.000 EURO

SAT sas
BRIGA NOVARESE - via Borgomanero,113 - Tel. 0322 956566 - 0322 913155
ORBASSANO (TO) - via Circonvallazione,11 - Tel. 011 9032550 - 011 9032515
Concessionaria veicoli industriali NISSAN per le province di Novara, Verbania, Biella, Vercelli, Torino e SCANIA per Novara, Verbania, Biella e Vercelli.

PROGETTO DI ITALIA NOSTRA: SE NE PARLA IN UN CONVEGNO A MONCALVO

Museo del Monferrato

Centro bipolare di studi e ricerca

Silvana Mossano

MONCALVO

C'è un'identità storica, culturale [redacted] geografica di cui oblio e confusione hanno celato i contorni reali. Rimettere ordine nelle mappe e nelle carte non vuole essere un esercizio di amarcord nostalgico, ma il tentativo [redacted] ridare fiato a quegli elementi originari che potrebbero essere tradotti in spunti [redacted] sviluppo, anche economico, sociale e territoriale, secondo le regole attuali.

Parte con questo intento la «Proposta per un Museo del Monferrato», [redacted] cui si discuterà, oggi, dalle 15 in un convegno [redacted] Teatro comunale di Moncalvo, su iniziativa dell'associazione «Italia [redacted]ra», in particolare della sezione acquese con il sostegno di quella nazionale.

«Il Monferrato – si legge nel documento di presentazione del progetto – è oggi diviso tra le province di Alessandria e di Asti: un nucleo sulla sponda destra del Po, con Casale [redacted] Moncalvo, detto "Basso Monferrato" e un altro [redacted] Acqui [redacted] le Valli della Bormida [redacted] del Belbo detto "Alto Monferrato". Italia Nostra propone di istituire un Museo del Monferrato e un centro [redacted] documentazione [redacted] studio che raccolga la memoria dispersa del Monferrato».

I lavori del convegno di oggi partono da alcune linee che prevedono già una suddivisione del Museo in sezioni quali: Geografia [redacted] Monferrato; gli Aleramici e la costruzione del Monferrato; il Principato dei Paleologi; il Monferrato dei Gonzaga. In merito alla collocazione [redacted] ipotizza[redacted] due sedi, una [redacted] provincia di Asti nel Palazzo Pallavicino di Mombaruzzo e l'altra in provincia [redacted] Alessandria nel Casalese». Candidato [redacted] castello [redacted] Casale, in via [redacted] ristrutturazione, che [redacted] centro di potere dei Paleologi e dei Gonzaga.

L'associazione promotrice, che ha [redacted] sostegno di Regione e Province, conta di coinvolgere ricercatori e storici.

ATTORE STASERA OSPITE ALLA DISCOTECA NOVARESE

Gabriel Garko al «Celebrità»

[redacted]

L'unico attore italiano a essere inserito nel calendario di Max nel '99, Gabriel Garko, è ospite di una nottata dedicata alle d[redacted] alla discoteca Celebrità di Trecate. Il bel Gabriel, per anni compagno dell'attrice Eva Grimaldi, sarà a disposizione delle sue fans che prevedibilmente prenderanno d'assalto il locale alle porte di Novara verso mezzanotte. Il suo debutto nel cinema [redacted] avvenuto come protagonista maschile, accanto a Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Scritto da Dario Bellezza e diretto [redacted] da Roberto Ro[redacted] presentato al Festival di Venezia nell'apposita sezione.

Gabriel Garko

Garko [redacted] anche protagonista nei film «Paparazzi», «Le fate ignoranti» nel 2001, «Senso '45» [redacted] «Callas Forever» nel 2002. Attualmente Gabriel è impegnato su Canale 5 nel serial «Il bello delle donne».

Anche sulla stampa e nella pubblicità Garko ha riscosso molti consensi. [redacted] 1997 è testimonial Omnitel. Il primo spot lo gira accanto ad Al[redacted] Marcuzzi ed il secondo, nel '99, lo gira come protagonista con, al suo fianco, Megan Gale. [m. p.]

GIRO d'ALPE

Passo avanti della politica europea

Enrico Martinet

SEDE permanente Innsbruck, nel cuore [redacted] d'Europa; segretario generale, Noel Lebel, 63 anni, francese. La «Convenzione delle Alpi» fa un altro passo perché dalle parole si passi ai fatti. Meglio, affinché le parole si concretizzino in progetti. Alla fine dell'anno dedicato da tutto il mondo alla Montagna, il sistema alpino rimane al centro delle attenzioni di un'Europa risvegliatasi dal lungo sonno della dimenticanza: sembrava ormai assodato, purtroppo, che le Alpi fossero [redacted] soltanto foreste, ghiacciai e rocce. Ora si parla di economia, di esigenze di coloro che in montagna ci abitano e non soltanto per scelta. Resta tuttavia ancora immutato un approccio verticistico ai problemi: scelte prese altrove, calate in una realtà non sempre ben conosciuta. Vi sono lodevoli tentativi, da parte delle popolazioni alpine, di tentare la via delle idee, ma il cammino appare ancora lungo.

La città austriaca di Innsbruck

Un fatto è certo: l'Europa, a dispetto delle più catastrofiche previsioni, ha dato nuove possibilità d'impulso. Finanziamenti che consentono progetti economici nati, appunto da un'idea: tentare di far diventare la montagna come un centro di richiamo anche per la spesa alimentare, oltre che per trascorrere parte del tempo libero.

Sulla strada di un possibile progetto globale, seppur differenziato a seconda delle singole realtà, [redacted] però i Protocolli previsti dalla Convenzione delle Alpi [redacted] non sono ancora stati ratificati dai singoli governi degli 8 paesi alpini.

Sede del segretariato [redacted] segretario sono stati decisi a Merano proprio questa settimana. Nel prossimo futuro tra i Protocolli da affrontare c'è quello cruciale «popolazione [redacted] cultura». Una sorta di tema trasversale, quasi un nodo gordiano: occupandosi della gente alpina, quindi della sua cultura, si affronta il tema dello sviluppo economico e della tutela del territorio. Passo dopo passo, dalla Convenzione delle Alpi, si dovrebbe passare ai piani di sviluppo e tutela ambientale. Ma, adesso, la Svizzera [redacted] è messa [redacted] fare [redacted] bizze. La Confederazione, [redacted] grande sorpresa di tutti, ha stoppato una ratifica che sembrava certa. I Protocolli, secondo gli svizzeri, sono troppo vincolanti e rischiano di violare il diritto nazionale. Austria, Germania e Liechtenstein, hanno già firmato protocollo per protocollo, senza che questo problema sia mai [redacted] evidenziato.

La perplessità elvetica [redacted] stata espressa dalla commissione per Ambiente, Pianificazione del territorio e Energia, mentre il ministro svizzero dell'Ambiente, Moritz Leuenberger, ha più volte sottolineato come [redacted] una variazione legislativa sia necessaria per poter adottare i Protocolli. Misteri della politica; o delle burocrazia?

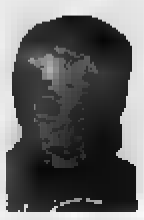
La speranza è che tali questioni possano essere superate e che non costituiscano un pretesto per rimandare ancora decisioni cruciali per le Alpi.

TEATRO MACALLE', NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO

Ad Alessandria c'è Gaia fo[redacted]e casalinga [redacted] «Zelig»

ALESSANDRIA

Enormi pantofole a forma di cagnolino, [redacted] logoro cappottino rosso, una parrucca bionda [redacted] malapena trattenuta da un foulard: è Gaia, la stravagante casalinga di «Zelig» che affronta le ristrettezze e le difficoltà della vita familiare aiutandosi [redacted] massicce dosi di calmanti e fughe nel dorato mondo dei saldi dei grandi magazzini. Simonetta Guarino, l'attrice che presta il volto a quest'esilarante personaggio, si esibisce questa sera (con inizio alle 21,30) al [redacted] Macallè, in frazione Castelceriolo, vicino al casello Alessandria Est.



Si ride con Gaia

Gaia [redacted] una «matrioska» vivente che piange [redacted] ride, emozionata allo stesso modo davanti ad uno spogliarello dei California Dream Men [redacted]e alle televendite dei pentolai.

Vive il matrimonio [redacted] un male inevitabile, ma anche irrinunciabile, sognando fughe che [redacted] vanno oltre il reparto surgela[redacted] di quella «terra promessa» che [redacted] il «suo» centro commerciale. I biglietti costano 12 euro (ridotti 10); p[redacted] appuntamento [redacted] comicità l'6 dicembre con Fabrizio Fontana. [b. v.]

PERSONAGGI A SORPRESA NEL CUNEESE SULL'ASSE BILLIONAIRE-TWIGA-BRIATORE

[redacted] Lippi junior e Brosio [redacted] Cabiria di Borgo diventa [redacted] «disco» dei vip

BORGO SAN DALMAZZO. Negli ultimi dieci giorni Flavio Briatore [redacted] diventato un ospite fisso del Cuneese [redacted] nella sua scia [redacted] Lippi junior (figlio dell'allenatore della Juventus), contesissimo dalle «Letterine» e Paolo Brosio. Per entrambi una notte [redacted] Cabiria e un corposo assaggio di tartufi. Stasera nel locale di Borgo San Dalmazzo si replica con la notte mediterranea, men[redacted] domani sono di scena i «Citykaos» con uno speciale concerto a ingresso gratuito. Chi saranno i prossimi ospiti a sorpresa sull'asse Billionaire-Twiga? Peppo Biengino [redacted] Bobo Gallo sorridono e [redacted] vogliono rispondere: «Dopo due vip che piacciono alle donne, stavolta ci vuole qualcosa per fa contenti i maschietti». Magari dalle spiagge della Costa Smeralda. [r. v. m.]

Quelli del Cabiria Peppo Biengino e Bobo «Khan» Gallo con Paolo Brosio

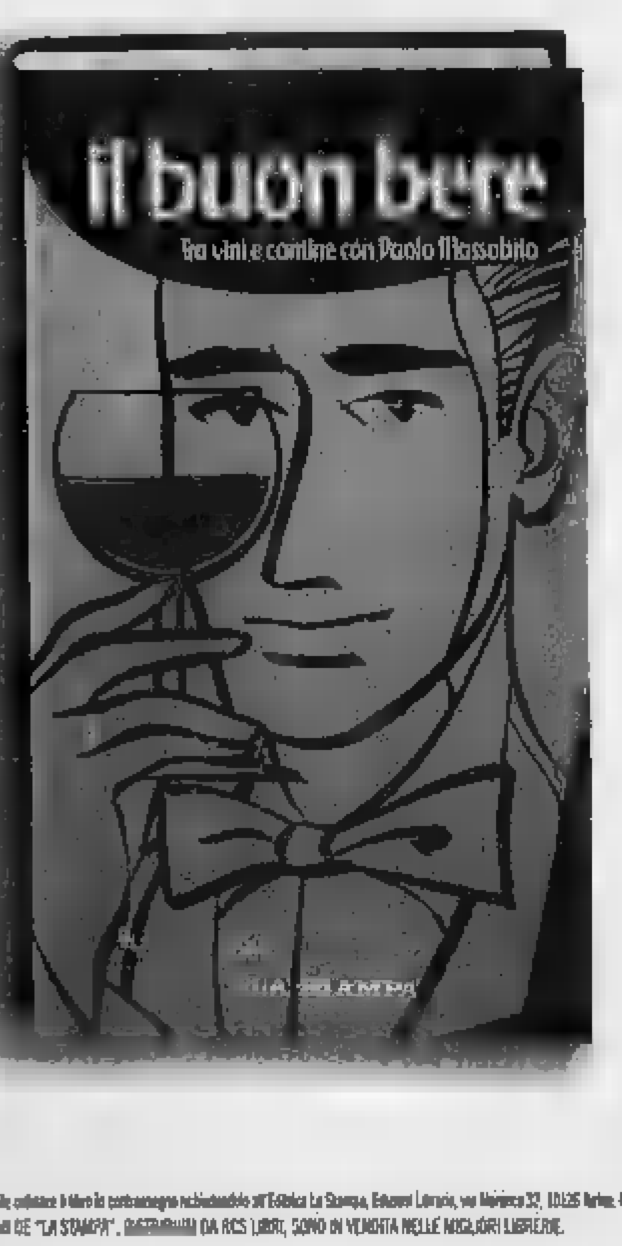
Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

[redacted] srl Agente Publikompass spa
Piazza Caselegno, 8a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

DIONNE WARWICH

[redacted]
ore 21 Palasport
Infoline: 3356876648
PREVENDITE ABITUALI
CASALE DISCOMANIA Tel. 0142.72884 - CASALE DISCHILAND Tel. 0142.54579 - ASTI WALER FOTO Tel. 0141.353153 - ALESSANDRIA AUDIOVOX Tel. 0131.68779
VALENZA ROUTE 66 Tel. 0131.947768 - VERCELLI DOSIMUSIC Tel. 0161.253047
[redacted] BOX OFFICE Tel. 011.5611816 - TORINO RADIOVERONICA Tel. 011.5812111



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
[redacted] vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL [redacted] BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 584 - Euro 13,50

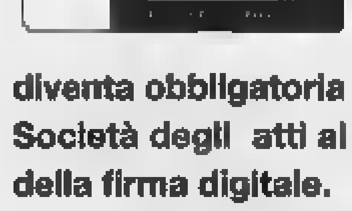
[redacted] collaborazione con GRI

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [redacted] DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Camera di Commercio Vercelli

9 dicembre 2002
REGISTRO [redacted]
ADDIO ALLE PRATICHE SU CARTA



diventa obbligatoria la trasmissione telematica da parte delle Società degli atti al Registro delle Imprese, facendo utilizzo della firma digitale.
Per effettuare iscrizioni, modifiche, cancellazioni e depositi [redacted] il Registro Imprese, è necessario che [redacted] Società iscritte ritirino, previo appuntamento, la propria SmartCard, una [redacted] "intelligente" che permette [redacted] conservare in modo protetto i [redacted] anagrafici dell'utente, così da consentire la sottoscrizione dei documenti spediti per via telematica.
Informazioni al seguente indirizzo:
www.vc.camcom.it
oppure
rivolgiti [redacted] associazione di categoria
o al tuo commercialista

LA PARTITISSIMA ALLE 18 AL PALASPORT DI VIA PAJETTA. MOKAOR A MONDOVI'

Gash Biella, guanto [redacted] sfida [redacted] capolista Igo Genova

Una schiacciata di Paolo Becchio del Gash: oggi a Biella è di scena la capolista

BIELLA

Settima giornata [redacted] serie B1 ed a Biella arriva la capolista.

Qui Gash. L'appuntamento clou della giornata sportiva laniera si accenderà al palazzetto dello sport di via Pajetta alle [redacted] di [redacted]. La formazione allenata [redacted] Luca Monti attende la visita dell'Igo Genova, primo in classifi[redacted] con due punti di vantaggio sul terzetto formato da Biella, Scanzorosciate ed Albisola.

«Questa gara è molto importante perchè potrebbe farci fare il salto di qualità - afferma il centrale biancorosso Paolo Becchio -. Contro il Busca abbiamo cercato di giocare un match controllato, quasi stupendoci di non trovare con la stessa facilità la via del parquet. I genovesi dispongono di un [redacted] valido ed esperto [redacted] la sfida odierna arriva al momento giusto per capire che cosa possiamo fare in questa stagione».

Recuperato Friggieri, coach Monti [redacted] tutti i giocatori a disposizione. «Le potenzialità le abbiamo - conclude Becchio - [redacted] sapremo mantenerci concentrati per tutto l'arco della gara, senza cali di tensione, potremo giocarcela alla pari».

Qui Mokaor. Galvanizzati [redacted] successo contro lo Spezia i vercellesi di mister Cascia affronteranno stasera la trasferta di Mondovì. «Una sorta di scontro diretto - [redacted] il presidente Antonio Bertolini - considerando l'attuale posizione di classifica. I monregalesi hanno vinto due incontri, mentre noi, oltre allo Spezia, abbiamo conquistato punti nel tie break contro Busca e Cavriago». Dunque anche a livello di risultati le due formazioni sembrano equivalersi: «Espugnare Mondovì sarebbe davvero un'operazione vantaggiosa - conferma il patron della Mokaor - soprattutto a livello psicologico. Dopo un inizio difficile, centrare la prima vittoria esterna del torneo sarebbe un'iniezione di fiducia. Oltrechè, ovviamente, un importante balzo avanti in classifica».

Squadra che vince non si cambia; dunque, anche a Mondovì, Cascia dovrebbe presentare il sestetto che ha piegato lo Spezia: la diagonale alzatore-opposto sarà composta da Angesia-Monaldi (un ritorno all'antico). Robbiati e Costa giocheranno al centro mentre Lucchetti e Dalla Torre saranno gli schiacciatori di banda, con Pozzatello libero.

A cura di Pierpaolo Ferraro e Marco Perazzi

Il Top Wool è [redacted] Cassano

In serie C derby tra Chiavazza e Green

VIGLIANO

In serie B2 femminile il Top Wool Vigliano è atteso dalla trasferta sul campo del Cassano Magnago, capolista del girone insieme [redacted] Merate. Il sestetto guidato [redacted] Massimo Lombardi sarà chiamato a disputare [redacted] grande prova ma le potenzialità delle biancoblù sono notevoli e qualunque performance è alla portata di Stanga e compagne.

In serie C femminile big match a Chiavazza (fischio d'inizio alle 21) tra la Virtus [redacted] il Green Volley. Per il sestetto di coach Di Lonardo l'appuntamento [redacted] di quelli che contano. «Il Green sembra [redacted] squadra imbattibile - confessa l'allenatore delle giallorosse - ma anche le vercellesi possono essere messe in difficoltà. Il nostro primo scopo [redacted] quello di conquistare punti per avere una posizione in classifica tranquilla e poter lavora[redacted] co[redacted]. Raggiunto questo obiettivo possiamo puntare [redacted] migliorarci per mettere in [redacted]isi anche le squadre di alta classifica. Abbiamo un pubbli[redacted] stupendo che mi auguro possa continuare a gioire con noi».

Le vercellesi arrivano al derby forti del primato in classifica e di quattro preziosi punti di vantaggio: «Sotto questo profilo possiamo giocare tranquille - osserva coach Alessandro Sandretti - anche se, naturalmente, sappiamo che vincendo potremmo scavare [redacted] solco importante». Ma uscire indenni dalla tana della Virtus non sarà semplice: «Loro, in casa, hanno sempre vinto 3-0 - dice Sandretti - inoltre, nel match interni, possono disporre [redacted] un'atleta come la Pizzighello in grado di fare la differenza. E, a completare il quadro, un pubblico davvero caldo». Per il Green nessun problema di formazione: «A inizio settimana abbiamo avuto qualche intoppo, fortunatamente rientrato. Speriamo di proseguire nella nostra striscia positiva» conclude Sandretti. [r. s.]

[redacted]LASH

MOTORI

Equipaggi biellesi al via nel Rally del Moscato

Si svolgerà domani, [redacted] partenza [redacted] arrivo a Mango, nel cuneese, il Rally del Moscato. Diversi gli equipaggi biellesi al via, tra cui quelli di Tiziano Borsa e Carla Berra (Ford Escort Wrc [redacted] Biella Motor Team), Graziano Boetto e Giuliano Santi (Lancia Delta), Diego Pinzano e Marco Zegna su una Mitsubishi Lancer. [m. pe.]

TENNIS

All'Alba Marina [redacted] gioca [redacted] terza giornata

Il torneo invernale [redacted] handicap organizzato nei campi coperti del centro sportivo Alba Marina è arrivato alla 3ª giornata. Domani si affronteranno profumeria Borgo Antico-Oreficeria Fontanella (terra) e Floorzeta pavimenti-Autocarrozzeria Vitale e Battiston (veloce). [m. pe.]

[redacted]

Stasera in festa la Stronese/Splendor

Questa sera nel palazzetto dello [redacted] di Lessona la Stronese/Splendor festeggierà la chiusura dell'annata agonistica. Positivo il lavoro svolto nel settore giovanile che può contare su una sessantina di atleti. [m. pe.]

IL PRESIDENTE DELLA PRO: «GOBBO CI STA RIDANDO L'ENTUSIASMO PERSO CON BRAGHIN»

Pirovano: «Ci salveremo [redacted] la maglia bianca»

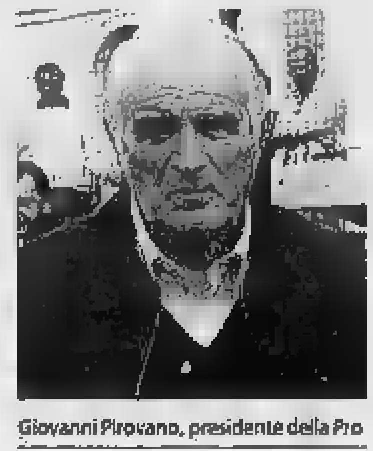
VERCELLI

Giovanni Pirovano scende [redacted] campo per difendere la sua Pro e per chiedere a tutti i tifosi di stare vicinissimi alla squadra. Chiamato [redacted] causa dalla lettera aperta del club «Forza [redacted] il presidente della società di via Massaua [redacted] ci pensa due volte a fare [redacted] panoramica dell'attuale situazione. A [redacted]minciare appunto dalla provocazione degli ultras di [redacted] far indossare la maglia bianca ai giocatori fino [redacted] quando non otterranno una nuova vittoria.

«Ma non scherziamo - ribatte Pirovano - : il Milan è finito due volte in serie [redacted] eppure ha sempre giocato in rossonero. Siamo finiti all'ultimo posto con la casacca bianca e [redacted] la casacca bianca risaliremo la classifica. [redacted] questo non ho dubbi».

Pirovano, lei è convintissimo della salvezza...

«Ne sono certissimo. Prima perchè il nostro organico non è [redacted] squadra cenerentola visto che molti giocatori c'erano anche quando siamo andati ai play off, secondo perchè mancava quell'entusiasmo che il nuovo mister Gobbo sta già trasmettendo».


Giovanni Pirovano, presidente della Pro

Gli ultras e il pubblico vercellese non sono affatto teneri in questi giorni con i giocatori...

«Di questa situazione sono quelli che hanno meno colpe. Purtroppo abbiamo sbagliato impostazio[redacted] in molte partite: invece [redacted] coprire la difesa andavamo allo sbaraglio e i risultati si sono visti. Vedrete che con [redacted] fiducia ritroveremmo l'entusiasmo [redacted] venire fuori dal pantano».

Pirovano, questo significa che Braghin giocava troppo scoperto...

«Sì, certo. Maurizio è un ottimo allenatore, però, a mio modo di vedere ha commesso un grosso [redacted] quello di [redacted] sposare e credere nella linea politica [redacted] una società che quest'anno punta alla salvezza [redacted] giovani. Via via ha perso entusiasmo e i ragazzi ne hanno risentito. Adesso è arrivato Gobbo: io mi sono subito informato da diversi amici e tutti sono concordi nel dire che abbiamo scelto bene. A lui la carica [redacted] manca [redacted] certo. Sì, vedrete, da questa situazione ne verremo fuori». [r. eyo.]

HOCKEY [redacted]

AL PALAPREGNOLATO STASERA CON L'AGRATE BRIANZA

Amatori, [redacted] un pari per la [redacted] a 8 [redacted] Coppa

VERCELLI

E' [redacted] primo, delicato crocevia stagionale per l'Amatori. Questa sera, alle 20,45, al Pala Pregnolato scenderà l'Agrate Brianza per il triangolare [redacted] qualificazione [redacted] «final eight» di Coppa Italia del 7 e 8 dicembre. Ultima uscita ovviamente per l'Amatori, visto che il turno si completerà la prossima [redacted] con [redacted] tra il Roller Novara e l'Agrate, l'unica squadra che può ancora impensierire la leadership giallo-verde.

Ai vercellesi basta un punto per «avvistare» la qualificazione e il quintetto di Guanziroli non intende fare concessioni. Sulla carta l'impresa non sembra impossibile. Anzi. Considerando il vittorioso incontro dell'andata sul parquet lombardo, la gara potrebbe rappresentare una formalità.

Ma il campanello d'allarme suonato nella sconfitta di Novara fa rimanere con i piedi a terra il clan vercellese: «Un bagno d'umiltà salutare - osservano i dirigenti - che, certo tornerà utile. E non solo per l'incontro di stasera. Una gara nella quale dovremo vincere o, soprattutto, convincere».

Indubbiamente, nell'infausta trasferta di Novara hanno influi[redacted] diversi fattori, tra i quali anche la sosta di quindici giorni; diffici[redacted] lavorare e tenere alta la concentrazione quando gli impegni [redacted] diluiti. Stasera questo handicap non dovrebbe presentarsi. Mister Guanziroli dovrebbe presentare [redacted] quintetto-tipo. C'è il dubbio legato a Paolo Torazzo che, in uno scontro fortuito ha rimediato un taglio al volto, suturato con alcuni punti. Ma, difficil[redacted], il giovane difensore darà forfait.

Per il resto il tecnico dovrebbe alternare Lo Priore [redacted] Volpe tra i pali, quindi gli esterni Gazzoli, Villani, Torazzo e Tarchetti. Pronti a gettarsi nella mischia Bertona, Corradino e Costanzo. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE [redacted]

DOMANI LA CONAD A CASALE CON LA QUATTROCCHIO

[redacted] il pronostico alle 21 in [redacted] Collegno

VERCELLI

Trasferta delicata per la Pfv. Le vercellesi di coach Fornara questa sera, con inizio alle 21, [redacted] impegnate sul parquet del Collegno. Un incontro che, sulla carta, non dovrebbe offrire troppi spiragli alle biancoblù. Il Collegno è secondo [redacted] quota 10 a due lunghezze [redacted] capolista Ivrea.

«Il pronostico non ci è favorevole - sottolinea [redacted] tecnico della Pfv - ma noi scenderemo in campo determinate. Sicuramente la nostra squadra merita, a livello di prestazioni, più dei due punti sinora conquistati. Chissà che, giocando senza pressione, riusciremo a scrollarci [redacted] dosso quel timore che, [redacted] ha condizionato molte delle nostre uscite». Sarà molto importante per le vercellesi entrare subito in partita, senza permettere [redacted] Collegno di prendere il largo come, invece, [redacted] avvenuto [redacted] Casale. La squadra vercellese sarà al completo.

Il match di domani della Conad contro Casale segnerà l'esordio tra le fila delle biancoblù di Raffaella Quattrocchio. Il pivot, prelevato lo scorso [redacted] da Alessandria, si era infortunato seriamente al legamenti [redacted] dopo la lunga riabilitazione sa[redacted] finalmente a disposizione di coach Vigneti, che potrà schierarlo nel corso dell'incontro.

La sfida [redacted] quelle delicate. «Le ultime speranze di arrivare [redacted] 4° posto sono legate alla vittoria - afferma [redacted] direttore sportivo Roberto Brovarone -. Purtroppo non potremo contare su Jessica Ottina. Il nostro giovane centrale ha subito una contusione al ginocchio che non si è riassorbita, impedendo la [redacted]. Non dovrebbe esse[redacted] nulla di grave [redacted] potrà essere [redacted] partita».

In settimana neanche Girardin si è potuta allenare ma [redacted] regolarmente in campo con le compagne. [r. s.]

[redacted] ITALIANA SPA
[redacted] PRODUTTRICE [redacted] PITTURE, [redacted]. RIVESTIMENTI PER EDILIZIA ED INDUSTRIA
RICERCA
AGENTI QUALIFICATI PROVENIENTI DAL SETTORE, per inserimento [redacted] proprio centro [redacted] distribuzione profes[redacted] "COLOR EXPERT" [redacted].
Il tratta[redacted] economico è commisurato alle [redacted] soddisfazione delle candidature più autorevoli.
Gli interessati possono telefonare ora ufficio al n. 015.8123293 per fissare un incontro.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, [redacted]
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

ESSELUNGA®
5
aperti
domenica 24
Biella
via Lamarmora
dalle 9 alle 20
Quaregna
via Martiri della Libertà
dalle 9 alle 19
SERVIZIO CLIENTI ESSELUNGA Numero Verde 800-666555
www.ESSELUNGA.it

Gardenia DISCONIGHT
NON [redacted]
Giovedì, Venerdì,
[redacted] Domenica
Spettacoli erotici
con le stupende
Angelica, Niki [redacted] Stella
[redacted] lo spettacolo porno
della famosa EVELIN
SANDIGLIANO (BIELLA)
[redacted]
Tel. 339.4440961

Ascom, Confesercenti, Cna, Unione Artigiani e Comune

Con «Piacere, Vercelli» fare acquisti conviene

Il concorso di Natale mette in palio anche un'auto Smart

«Piacere, Vercelli» è il tavolo di lavoro che, sotto l'egida del Comune, Ascom e Confesercenti, Cna e Unione Artigiani hanno istituito alla fine dell'estate per organizzare, in modo quasi scientifico, il rilancio del capoluogo. E, dopo le prime iniziative del gruppo, fare a Vercelli gli acquisti di Natale [illegible] davvero un «piacere». A partire da domani, quando tutti i negozi della città (supermercati compresi) resteranno aperti per il primo lungo shopping, tra luminarie e musica soffusa.

Comperare all'ombra di Cavour sarà anche «premiante», grazie all'idea scaturita da commercianti e artigiani di proporre un concorso che mette in palio ricchi regali per i clienti più affezionati. «Compra Vercelli...e vinci» infatti offre come premio finale una lussuosa e comoda [illegible] cittadina: la Smart, ecologica, maneggevole e soprattutto facile da parcheggiare. Ma prima dell'estrazione della macchina, alla fine di febbraio, ci saranno altre tappe intermedie per l'assegnazione di altri ricchi premi: biciclette elettriche, libri, prodotti enogastronomici, biglietti per spettacoli, giocattoli, etc.

Partecipare è facilissimo: per ogni acquisto di 10 euro, nei negozi che espongono la bella vetrofania con il logo realizzato dal grafico Guido Tassini, verrà consegnato al cliente un tagliando [illegible] gelosamente (ovviamente [illegible] euro [illegible] ticket, trenta [illegible] tre, e così via) fino al momento dell'ultima estrazione.

Molto soddisfatti gli ideatori di «Compra Vercelli» che hanno già fatto stampare almeno 150 mila coupon, ma che, stando al felicissimo debutto dell'iniziativa, presto dovranno riordinare in tipografia i coupon. Da segnare che anche gli ambulanti di piazza Cavour e dintorni, che espongono il manifesto di Tassini, partecipano al gioco e distribuiscono «fortuna».

Oltre al concorso, quest'anno si presenta nutrito anche il programma natalizio: cori gospel l'8 e il 23 dicembre (in piazza Cavour se non [illegible] mercato); trenino già da domani e slitta itinerante [illegible] primo dicembre. Quest'ultima [illegible]oglierà le letterine dei bambini a Babbo Natale. Le più belle, dedicate ai nonni, saranno pubblicate proprio sulle pagine di Vercelli della Stampa.

Tre negozi cittadini che aderiscono all'iniziativa «Compra Vercelli...e vinci» (FOTO RENATO GRIFFI)

C+C cash and carry
SUPERMERCATO ALIMENTARE ALL'INGROSSO
RISERVATO AI POSSESSORI DI PARTITA IVA

Festa in vista... il risparmio ti conquista!

10% di SCONTO su tutto l'assortimento

dal 25 novembre al 1° dicembre

con [illegible] in promozione, [illegible] imballi a rendere e i [illegible]

BIELLA

BIELLA
Via Candelo, 62/BIS
Tel. 015/8493421
ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

PARUZZARO (NO) Via Borgomanero Tel. 0322/538064
VERCELLI Via Trento Tel. 0161/213334

RISERVATO RIVENDITORI
E [illegible]
bar - alberghi - pizzerie - convivenze - aziende commerciali - porzi[illegible] - P. IVA

LA CITTÀ VERSO I GIOCHI

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IL DOSSIER DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dell'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

IMPIANTI DI MONTAGNA

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico; incompatibilità dei tempi di realizzazione con la finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio 2004»

SOS

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in corso la stesura del bando di gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio del Moi richiede la massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

[illegible]

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

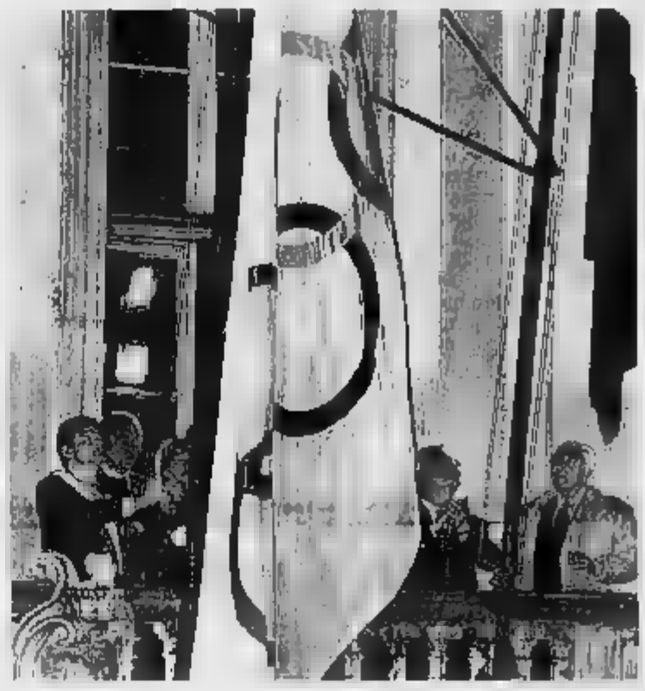
Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento la lettera di richiamo e di invito al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. E l'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre 2001 la somma prevista per realizzare le stesse opere era di 877 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula consigli per [illegible] di contenere i costi. Il primo: chiedere il [illegible] delle amministrazioni interessate per «ulteriori e diversi aspetti progettuali riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene più necessarie e non più finanziabili e [illegible] della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali [illegible] le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» anche per «l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. Ma il Comitato segnala anche un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita dai Comuni italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione analizza nel dettaglio le fasi di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche se si sottolinea la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la mancanza di una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di aree compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.



Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che non ci troviamo di fronte ad una situazione di allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle [illegible].

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo [illegible] lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno dei risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato di Alta Sorveglianza si legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie o più finanziabili a causa della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

[illegible] decisione [illegible] può [illegible]

«L'incremento è fisiologico si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

[illegible] legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie o più finanziabili a causa della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

[illegible] decisione [illegible] può [illegible] presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

In sede di cabina di regia era stato ipotizzato lo stralcio della quarta [illegible] sia dell'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico [illegible] in termini di costi che di tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre [illegible] milioni [illegible] €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è mia competenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato Sorveglianza si sottolinea con f[illegible] la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che cosa succede?

«In questo [illegible] i problemi nascono dall'aumento del traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato [illegible] Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e di confronto, non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data [illegible] 2006. «Chi opera nel campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andres Gianasso, presidente dell'Ordine -. E [illegible] è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, se non del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno [illegible] e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà essere garantito nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato: ora la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà aderire alla nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche senza il "buono taxi" San Mauro non lascia a piedi handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese [illegible] il saccheggio artistico della città da parte dei francesi, non è bastato lo spostamento [illegible] capitale da Torino; [illegible] conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Caraglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza fa una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto e questi, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse di vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni di studio in questa città, la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiamberetta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua mancata occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione di una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si [illegible] interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune di [illegible] Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con sede in Gassino T.se, cui aderisce unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. 29. In relazione al servizio di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre il Comune di [illegible] Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così come concepito dal Comune di Torino, non è mai stato realizzato da questa Amministrazione anche a causa degli elevati costi del medesimo in relazione al numero [illegible] esiguo [illegible] portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico [illegible] mentre per quanto riguarda le attività di svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio di trasporto adatto alle sue esigenze».

Rita Bura

Una lettrice scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a [illegible] quelli in [illegible]

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. E non si sa quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile»».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che [illegible] giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi e [illegible] molto poco il francese.

«Ebbene, non solo nei bar e [illegible] locali pubblici nei più famosi boulevards, ma anche al Louvre o nelle biglietterie della Tour Eiffel..., nessuno che parlasse o tentasse di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA PREOCCUPAZIONE E L'OTTIMISMO

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

■ «Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo h[redacted] affermato ieri il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

■ «Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, [redacted] che un tempo era un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo di Forza [redacted] Rosso [redacted] fianco del suo vice Paolo Chiavarino - problemi [redacted] questa portata esigono una mobilitazione [redacted] [redacted] là delle divisioni politiche. E dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci [redacted] negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte [redacted] [redacted] riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat [redacted] Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI [redacted] MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

[redacted] sono [redacted] [redacted] donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono il corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie [redacted] i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe da stadio [redacted] l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti [redacted] Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl [redacted] i rosa della Fismic. Pensionati [redacted] casalinghe, studenti [redacted] superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, noi [redacted] l'avremo». [redacted] Torino social Forum [redacted] le Molinette, i Cobas [redacted] i partiti, la Cisl [redacted] i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano il posto [redacted] gente che [redacted] andata in pensione, «Ma non potevo non esserci, a Torino siamo tutti sulla stessa barca». Luca Vaccari e Cristian Cauli sono nel gruppo - [redacted] centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli [redacted] è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation [redacted] Grugliasco: «In fabbrica è rimasto in tutto [redacted] caposquadra, [redacted] mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, se passa la zero ore da loro siamo morti [redacted] noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello [redacted] Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per [redacted] [redacted] corteo profetizza che nessun negozio resterà con le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne le lampade. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, [redacted] chi resta acceso, come Zagangel di [redacted] Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, ma dobbiamo fare [redacted] lavori». I più, come Giuseppe Canobbio [redacted] «Bricolage», [redacted] le vetrine ed espongono [redacted] manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat di Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i g[redacted] più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al di là della nostra fabbrica, [redacted] rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cam[redacted] il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è stata chiesta la mobilità per 60 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà su tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non erano [redacted] servizio,

[redacted]

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

le scuole [redacted] aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, del Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi e al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche dal Maxwell di Nichelino, [redacted] Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside [redacted] Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti [redacted] docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse non sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci sono anche i dirigenti: come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo di via Po, Claudio Borio, [redacted] quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non [redacted] può [redacted] condividere le preoccupazioni di chi sfila. E [redacted] si può [redacted] cercare [redacted] far cambiare la strada che si va imboccando».

[redacted] primo blocco del corteo [redacted] tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia è più forte, che ripetono, come Renzo Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che la [redacted] va Panda non si fabbrichi in Polonia, ma [redacted] Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau interna a Mirafiori - non possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in cassa, il rientro [redacted] difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli [redacted] mantenere, per i quali si sta spezzando [redacted] sogno dell'università. Per loro [redacted] è questione di «Bread and [redacted]». Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza [redacted] strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio [redacted] da Palazzo civico alle 10 con [redacted] fascia tricolore ancora avvolta nella tasca destra del soprabito e il passo [redacted] di chi non vuole perdersi l'inizio [redacted] corteo in via Po. Enzo [redacted] dal Palazzo della Regione alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che [redacted] il secondo a parlare, sul palco, [redacted] piazza [redacted] Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo [redacted] ancora dietro la scrivania a parlare di Olimpiadi. «Impegni istituzionali, tutto qui» puntualizzerà più tardi [redacted] [redacted] portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco del sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un anno prima lottava per la [redacted] Roberto Rosso.

La [redacted] coppia fa alzare il sopracciglio a più di un manifestante («Uelà Rosso, mica sarai diventato comunista? Io sai che il berlusca dice che quelli che scen[redacted] [redacted] piazza sono [redacted] comu?», gli grida [redacted] tuta [redacted] [redacted] vena [redacted] sarcasmo), ma in compenso l'inconsueto duo riesce a bloccare il corteo al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le teleca[redacted] cercano il sindaco, ma intan[redacted] il [redacted] vecchio rivale gli sta rigorosamente [redacted] fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata [redacted] niente - commenta l'operaia Piera alla vicina di striscione - ho letto sul giornale che [redacted] piazza San Carlo c'è una sorpresa più bella: pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo stai sicura che se lo evita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presi[redacted] [redacted] Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

[redacted]

Il sindaco al presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Quarantacinque minuti a favo[redacted] dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), e [redacted] qualcuno lo applaude dal marciapiede se ne compiace, ma [redacted] darlo a vedere: «Non è giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, ma gli applausi [redacted]». In piazza Castello [redacted] corteo ha due [redacted]. Quella [redacted] di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la sua protesta in un carrettino (con tanto di striscione in polistirolo) che pianta davanti ai piedi del sindaco, e quella - fatalmente [redacted]ica - di un pensionato Fiat che si lancia fra [redacted] braccia di Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu sì che puoi salvarci». Due facce della ste[redacted] medaglia: quella crisi Fiat che un lavoratore battezza un po' ermeticamente «omaggio a Venditti». Come, scusi? «Ha presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche [redacted] Marx si davano [redacted] mano"?». [redacted] pensi, per favore, ci pensi». Qualcuno alza il tiro dell'ironia. E aggiunge che [redacted] Rosso, né Ghig[redacted] hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non si [redacted] di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita [redacted] via della manifestazione «per raggiungere più [redacted] fretta piazza San Carlo». Alle [redacted] spalle, il portavoce e [redacted] scorta. Qualcuno ferma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché [redacted] il ora». Sono percorsi paralleli (via Roma e Galleria San Federico), quelli di Enzo e Sergio, [redacted] che alla [redacted] convergono sullo stesso palco. E pure le parole, a [redacted] certo punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel [redacted] intervento [redacted] 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: [redacted] chi si dimostrava seccato e qualcuno [redacted] loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che mai [redacted] in questo momento è importante che Forza Italia, [redacted] è il partito di governo [redacted] qui, insieme con noi». Ghigo parla poco, a braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia un solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alla [redacted] [redacted] sindaco parla ai «lavoratori». Ghi[redacted] dice che la questione Fiat non deve trasformarsi [redacted] una gu[redacted] fra poveri «perché non vogliamo che tutto [redacted] riduca semplicistica[redacted] a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini [redacted] Mirafiori». Chiamparino urla il [redacted] grazie alla città e chiede «al governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo [redacted] viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione della Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco Chiamparino e, [redacted]. di profilo, il presidente Ghigo ieri al [redacted]

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.r.l.
Via Renier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI
ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia.

1 milione mila
800.05.15.25

coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel.0117801031
natale & bonsai
da Oriente a Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 1291
Tel. 011.66.33.005
SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale:
C.so Bramante 58/b Torino
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZI "ANCONA" € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «GLI OCCHIALI» - RIMINI» € 0,90 BOLZANO, «CRONACHE DAL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL «GIORNALE LOCALE» € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «LA ROMAGNA E LA MIA LA» € 1 «ULTIME NOTIZIE PESCARA» «LA VOCE MALOVA DI PIACENZA» € 1,30 A PROVINCIA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IMPERMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI MANTOVA E IMPERIA € 0,10 = PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL 6 E LO VIA COM» IN ABBONAMENTO, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 2,00. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, POLONIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 330 SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $2,80

AL MONDO CI SONO PIÙ DI 6 MILIARDI DI PERSONE. ABBIAMO CERCATO DI ACCONTENTARLE TUTTE.

PEUGEOT 106
con airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, vetri elettrici

Nostro Prezzo € 7.700,00*
Comprensivo di ecoincentivi statali.
Oppure la tua con: anticipo € 1.800,00
e la rimanenza [illegible] interessi con rate [illegible] € 131,00.

La prima rata a Gennaio 2003.

PEUGEOT 206
ENFANT TERRIBLE

Da [illegible] 10.550,00.
con airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, abs, barre laterali rinforzate, cellula di sicurezza in più [illegible] scontiamo gli ecoincentivi

NOVITÀ

PEUGEOT 307 [illegible]
Ancora [illegible] più
ENFANT TERRIBLE
da € 12.500,00
[illegible] abs, airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, barre laterali rinforzate, [illegible] di sicurezza

**escluse spese di rottamazione + I.P.T.*

NUOVAPEUGEOT 307
ESPRIT [illegible]
Da € 13.990,00
con 6 airbag, abs, servosterzo

PEUGEOT 307 [illegible]
ESPRIT LIBRE
Da € 14.880,00
[illegible] 6 airbag, abs, servosterzo

Autoleone2 S.R.L.
CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

APERTO SABATO E DOMENICA

emmeemme snc
OFFICINA E VENDITA AUTORIZZATA DA AUTOLEONE 2 srl
BRA - VIA CUNEO, 42 - TEL. 0172 412545

Essere Eleganti Conviene

Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI
ed una preziosa esclusiva...

40anni di serietà e successo

2002

PANTHERA D'ORO

Tutte le NOVITA' VISONI a meno di 1000 euro

Aperto anche la Domenica

SANFRE'

PANTHERA

ORARI Mattina Martedì

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

Tally Stampanti

Maya

Vismara

Polase

Mikasa

Mondo

LG

Findomestic

ŠkodaFabia

LAS

Manfrotto

Bra Servizi Servizi Ecologici

Conad Sport

LatteMiele

Piemonte

Tally All Star Game

Pallavolo Serie A Femminile

Kinder ITALIA Kinder

Resto Del Mondo

Tally

Cuneo, 30 novembre 2002

PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO:

• CUNEO GRANDA VOLLEY LIBERTAS - VIA L. BERTRAND, 25 CUNEO • ARMANDO CITROËN - CUNEO, SALUZZO, MONDOVÌ, ALBA • IL PODIO SPORT - CUNEO, SALUZZO • CIAO RADIO - CUNEO, FOSSANO • BAR SERVIZI - C.SO MONVISO, 25 BRA • ALBA SPURGHI - STRADA STATALE ALBA/BRA, 5 ALBA • AMBIENTE SERVIZI - VIA SAVIGLIANO, 107 B SALUZZO • BAR OSCAR - VIA XX SETTEMBRE CUNEO • CENTRO SPORTIVO VALLE MAIRA - ROCCABRUNA CRONERO • COUNTRY CLUB - CUNEO

• Per tutti gli iscritti delle scuole inferiori e superiori della Provincia di Cuneo, in omaggio sull'acquisto del biglietto una maglietta MIKASA "ALL STAR GAME".

• Alla scuola con il maggior numero di iscritti due palloni MIKASA autografati con le firme delle Nazionale italiana e del resto del Mondo.

GRUPPO ISPARMIO

CASTAGNITO (CN)
Via Neive, 16 - Tel. 0173 212537
– Aperto la domenica –

GRUPPO ISPARMIO

NEIVE (CN)
Via De Revello, 26 - Tel. 0173 677636

FOSSANO (CN)
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

EP: ELETTRO·90

BRA (CN)
Via Don Orione, 134 - Tel. 0172 457601

EP: BOFFA ANGELO

ALBA (CN)
Corso Piave, 54 - Tel. 0173 281626

EP: OBERTO allerino

CANALE (CN)
P.za Trento Trieste, 45 - Tel. 0173 979638
– Aperto domenica mattina –

EP: PEIRANO

VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Corso Marconi, 25 - Tel. 0174 699022
– Aperto domenica mattina –

EP: [illegible]

NIZZA MONFERRATO (AT)
V.le Giovanni XXIII, 2-6 - Tel. 0141 793106

EP: Video Center

[illegible]
Corso Nizza, 93 - Tel. 0171 602102

EP: DELFI

[illegible] (TO)
Via Torino, 36 - Tel. 011 9720289

EP: AIMAR

BUSCA (CN)
Via M. Libertà, [illegible] - Tel. 0171 945201

Parole difficili?? Altrove forse ma non da noi!!
Nel centri EP: MEDIMAX *trovi tutte le spiegazioni che vuoi perchè la professionalità e il nostro mestiere da sempre... Vieni a conoscere le nuove lavatrici* BOSCH *con le loro caratteristiche innovative e anche fare il bucato ti sembrerà più semplice...*

ELETTRONICA

Noi siamo pronti...

...chi ci accompagna da Expogiochi?

TOYS center

APERTI
domenica pomeriggio
dalle 15 alle 19

un mondo per te

GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

Domenica 24 novembre

il Centro COOP Bra è aperto

Dalle 9.00 alle 13.00

potrai così anticipare i tuoi acquisti di Natale con la qualità, la grande convenienza dei prodotti Coop ■ il grande assortimento dei negozi presenti nella galleria del Centro.

...e la domenica il punto raddoppia!!!
Ricordate che la domenica tutti i Soci riceveranno ben 2 punti per ogni euro di spesa, per la collezione Catalogo 2002 "Il piacere punto per punto"

E in più, domenica 24 novembre il supermercato Coop offre a tutti i clienti* un simpatico omaggio...

il pratico Zerbino

(a scelta tra quattro simpatici modelli)

*alle casse, al momento della spesa, salvo esaurimento scorte.

Centro Commerciale coop
Bra - via Sen. Sartori 9

BRA - via Sen. Sartori 9

CON OPEL PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO: GIOCA CON ZAFIRA E TROVI UN TESORO.

Riceverai subito un fantastico CD pieno di sorprese ■ potrai vincere:

- **1 Opel Zafira** Elegance 1.6i 16V;
- **4 viaggi** per 3 persone* a Disneyland® Resort Paris, per scoprire il nuovo Parco Walt Disney Studios®;
- **220 DVD** Home Pioneer.

I tuoi bambini, oltre alla locandina del nuovo film Disney di Natale, potranno vincere subito:

- **500 galeoni** Hasbro del film "Il Pianeta del Tesoro";
- **450 cofanetti** Disney/Pixar con i DVD di "Toy Story 1", "Toy Story 2" e "Monsters & Co.";
- **25.000 videocassette** Disney de "Il Gobbo di Notre Dame II".

VIENI A GIOCARE SABATO 23 E DOMENICA 24

*3 giorni/2 notti per 3 adulti e un bambino fino a 12 anni non compiuti.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Leggi il regolamento dei Concessionari Opel. Montepremi indicativo euro 90.752,13.

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile ALBA - BRA

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Oggi i piloti saranno autorizzati a fare ricognizioni del circuito del Rally Ronde del Moscato di Mango organizzato dal 991 Racing di Torino

I piloti si sfidano sulle colline di Mango

Domani parte il rally «Ronde del Moscato»

D'A.

Parte domani alle 8,01 da Mango la prima edizione del «Rally Ronde del Moscato», organizzato dal 991 Racing di Torino. Si tratta [illegible] diversa, più [illegible] corse su circuito che ai rally tradizionali a cui siamo abituati. Le quattro prove speciali, infatti, per un totale [illegible] chilometri, [illegible] 194,4 dell'intero percorso, [illegible] svolgono tutte [illegible] un unico tracciato [illegible] 12 chilometri che verrà ripetuto per quattro volte. Questo consente [illegible] spettatori [illegible] assistere più volte al passaggio delle [illegible] senza spostarsi. Il risultato finale sarà calcolato in base alla somma dei tre tempi migliori. Al via troviamo un parco partenti di tutto rispetto, con ben tre vetture nella [illegible] WRC, Borsa-Barra e Zambetta-Cadore (Ford Escort) e Leoni-Daniele (Toyota Corolla), quattro Lancia Delta HF, Turdito-Colombaro, Boetto-Santi, Bulgarini-Garcia e Ferrara-Bobbio. Fra i maggiori favoriti anche Luca Cantamessa, navigato da Piercarlo Capolongo con la Renault Clio Williams [illegible] A7, Botta-Calleri con la [illegible] Punto Kit del Provincia Granda Rally Club, De Filippi-Sobrero (Peugeot 206) e, nel gruppo N, Bobo Bapazzo (Subaru Impreza) e Pier Felice Filippi (Mitsubishi Evo). La partenza della prova speciale avviene nei vicini Comune di Rocchetta Belbo, in località Pia. Il percorso, molto bello e impegnativo, prevede cinque zone di concentrazione del pubblico, la più spettacolare della quali è in regione San Donato, fulcro di tutta la ronde, caratterizzato da una serie di cinque inversioni di marcia impegnative e affascinanti. Per il popolo degli appassionati del rally, San Donato viene definito [illegible] mini-Turini», in quanto per certi versi ricorda la più [illegible] delle Ps del «Montecarlo». L'arrivo, sempre a Mango, è previsto a partire dalle 16,12.

Mango, cittadina di poco più di 1300 abitanti, appoggiata sul crinale di una dolce collina fra le valli [illegible] Belbo e del Tinella, è da sempre terra di motori. Fa[illegible] la Neive-Mango, gara di slalom in salita e famosi i dintorni, teatro delle prove speciali [illegible] vecchio «Rally D.O.C.» e, in tempi [illegible] del «Cinzano», del «Carmagnola» e del rinato Rally di Alba. La città è stata fondata nel 1275, quando vi si rifugiarono le famiglie di [illegible] fra i più antichi borghi, Faye, Vaglio e Vene, i cui villaggi [illegible] stati distrutti dall'esercito astigiano, in guerra con quello di Alba. Per secoli Mango fu feudo [illegible] marchesi di Busca. La principale risorsa del paese è la coltivazione [illegible] vite, in particolare del moscato. Tornando alla gara, oggi dalle 9,30 alle 14, verranno distribuiti i radar, presso [illegible] Castello [illegible] Mango, a [illegible] [illegible] 18 i piloti saranno autorizzati a fare ricognizioni del circuito. Sempre nel castello, dalle 9 alle 14 si svolgeranno le verifiche sportive, e, nel [illegible] sportivo, dalle 9,30 [illegible] 14,30, le verifiche tecniche. La gara gode del patrocinio [illegible] Comune, Provincia [illegible] Cuneo e Associazione produttori di moscato di Asti. La premiazione avverrà domani, alle 20, nel castello.

COMUNE DI MANGO

1° Moscato Rally MANGO

PROVINCIA DI CUNEO

23/24 NOVEMBRE 2002 MANGO (CN)

[illegible] Assitalia

AGENZIA [illegible] DI ALBA
P.zza Cristo Re 12 - Tel. 0173.283888
Dal più grande Gruppo Assicurativo Europeo
Tutte le forme di Previdenza - di Pensione Integrativa
Ed Investimenti con Rendimenti Garantiti

NICO GOMME
[illegible]

VIA CIRCONVALLAZIONE 180
(ZONA PONTICELLI)
SANTENA - TEL. 011/9454184
FAX 011/9498098

Servizi Bancomat Carte [illegible] Credito Finanziamenti
Aperto dal lunedi' al sabato:
[illegible].00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

Bottega dei 4 Vini-Vineria
di Romito Rosanna
Degustazione a bicchiere di vini dei Produttori di Neive
abbinati a formaggi piemontesi e salumi di Langa
Nella bottega è possibile acquistare bottiglie
dei 33 Produttori di Neive che espongono
via Cesare Battisti 2 NEIVE (cn) tel +39.0173.67.70.14
e-mail:bottegadei4vini.vineria@virgilio.it

[illegible] un'iniziativa dei Concessionari BMW.
Piacere di guidare

Concessionaria BMW Ferrero Corso Canale, [illegible] - Tel. 0173 361306 - GUARENE D'ALBA (CN)
Via Circonvallazione - G. Giolitti - Tel. 0172 96222 - TORRE SAN GIORGIO (CN)

Perosino ARREDAMENTI

APPROFITTA!... ORA O MAI PIU'!

ELIMINA 100 CUCINE a PREZZI di FABBRICA

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281613

NEL PREZZO SONO SEMPRE COMPRESI GLI ELETTRODOMESTICI

* PREZZO "RITIRI TU"

ISOLA D'ASTI

USCITA AUTOSTRADALE TEL. 0141 958 [illegible]

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Con Battaglino e Palazzetti più calore ai vostri sogni.

UN CAMINETTO PALAZZETTI E' UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

Perché riscalda tutta la casa, distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso e consente notevoli risparmi rispetto alle normali fonti di calore. Inoltre riduce la dispersione di calore con rendimenti estremamente elevati fino all'80%. Con il sistema Ecopalex elimina le emissioni nocive per la natura fornendo aria calda e pulita. I caminetti Palazzetti li puoi scegliere tra oltre 100 modelli in stile classico, moderno e rustico.

INIMITABILI ECOFIRE ® E MULTIFIRE

Ecofire® è una stufa completamente automatizzata, funziona a pellets e a legna, si può installare in ogni tipo di abitazione anche la normale canna fumaria*. Dotata del sistema a doppia combustione riscalda la casa (oltre 90 mq) ininterrottamente dalle 36 alle 100** ore senza ricarica e senza emissioni nocive per l'ambiente. Nella grande gamma Palazzetti ci sono anche gli innovativi camini Multifire a doppia alimentazione, che mantengono sempre costante il calore in casa. Si alimentano a legna durante il giorno e sfruttano la carica a pellets automatica durante la notte.

*Informati. **A seconda del modello, a potenza al minimo e funzionamento a continuo.

PALAZZETTI

Palazzetti Lelio S.p.A. - Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN) www.palazzetti.it E-mail info@palazzetti.it Numero verde 800-078786

"FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 12 MESI"

BATTAGLINO PIASTRELLE s.r.l.

Strada Orti, 1 - 12042 BRA (CN)
Tel. e Fax 0172 412925

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 , TELEFONO 0171.609122. FAX 0171

SANFRONT: «NON TROVO LAVORO PERCHE' DIVORZIATA»

«Sono discriminata» Lo dice in televisione e in paese è polemica

Roberto Moine

Bruna Boretto

SANFRONT

«Non [redacted] lavoro perché sono divorziata». L'ha detto in tv davanti a milioni di persone, sul palco del «Maurizio Costanzo Show». Bruna Boretto, 28 anni, ha raccontato giovedì la storia di una ragazza di provincia «emarginata». [redacted] avuto il coraggio di dire la verità - afferma la ragazza -: mi sento giudicata per [redacted] che faccio. Ho parlato di matrimonio fallito [redacted] violenze subite e nessuno ha detto nulla. E' bastato fare il [redacted]me di Sanfront per scatenare critiche. E' il mio paese e voglio viverci, ma sono stufa di chi ha pregiudizi nei miei confronti». «Abbiamo un detto - risponde il sindaco Roberto Moine -: chi non lavora è perché non vuole lavorare. E' [redacted] comunità tranquilla ed emancipata: io sono divorziato da 25 anni, lo è mia sorella e non abbiamo mai subito discriminazioni. Vedremo come tutelare l'immagine del paese». [m. ma.]

TESTIMONI HANNO VISTO UNA SOLA PERSONA ALLONTANARSI. SI CERCA IL CONDUCENTE

Auto si schianta contro il ricovero

Revello, ieri mattina l'incidente con un veicolo rubato

REVELLO

Una vetture risultata rubata è finita contro la facciata, vicino alla farmacia, della casa di riposo [redacted] Chiaffredo». Il guidatore è fuggito e non è stato rintracciato. E' accaduto, ieri mattina, verso le 10,30, [redacted] via Saluzzo, all'angolo con via Generale [redacted]ca. All'improvviso la collaboratrice della farmacia, Roberta Maffioli, ha udito un botto. Si è affacciata e ha visto un'«Honda Civic», grigia, targata Torino, schiantata contro la parete d'angolo [redacted] fabbricato. Anche un gruppo di persone, nella vicina piazza San Rocco, hanno sentito il colpo e hanno visto levarsi del fumo. Sono stati avvisati carabinieri, vigili urbani e responsabili [redacted] casa [redacted] riposo. «Abbiamo notato [redacted] persona, vestita con un maglione marrone, percorrere via Generale Mosca, ma nulla di più» dicono alcuni testimoni. La «Honda Civic» è risultata rubata a Torino. [g. ne.]

L'auto è finita contro la facciata verso le 10,30, in via Saluzzo, all'angolo con via Mosca

E' MORTA IN OSPEDALE DOPO TRE ORE

Un'anzi[redacted] investita e uccisa da furgone a Costigliole Saluzzo

COSTIGLIOLE

E' [redacted] poche ore dopo essere stata investita da un'auto in centro. Si tratta di una pensionata di 79 anni, costigliolese: Maria Maddalena Barbero, vedova Marchisio, che abitava in vicolo Franzini. Ieri, intorno alle 10,30, l'anziana stava attraversando l'ex statale 589, quando un «Fiorino» l'ha travolta in corso Vittorio Veneto. L'anziana, che era cosciente all'arrivo dei soccorsi, è stata trasportata [redacted] «118» [redacted] «Santa Croce» [redacted] Cuneo. Ricoverata [redacted] prognosi riservata, poche ore dopo [redacted] condizioni si sono aggravate. Verso le 13, Maria Maddalena Barbero è morta. Lascia due figlie, Vanna e Bianca, che abitano a Villanovetta [redacted] Verzuolo e a Costigliole. [redacted] conducente dell'auto (di proprietà di una ditta buschese), E.B., [redacted] anni, è rimasto illeso. Per stabilire la dinamica dell'accaduto ed eventuali responsabilità sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Costigliole e della Compagnia di Saluzzo. [r. s.]

LUNEDI' SUMMIT A GAIOLA DI AMMINISTRATORI E TECNICI DELLA PROVINCIA. ANAS [redacted] COMUNITA' MONTANA. A DEMONTE SI VENGONO PUNTELLATI ALTRI EDIFICI

«Non lasceremo chiudere i due ponti»

Valle Stura contraria ad avviare lavori senza vie alternative

Carlo Giordano
Massimo Mathis

DEMONTE

[redacted] ponti dell'Olla e del Gaietto non si chiudono; o si trovino vie di transito alternative per consentire i lavori di allargamento, altrimenti si lasciano come [redacted]: Livio Quaranta, presidente della Comunità Montana Valle Stura, boccia senza mezzi termini il blocco della Statale 21 al traffico pesante, la prossima primavera, per la [redacted] [redacted] sicurezza dei due viadotti di fondovalle. Proprio per individuare soluzioni alternative alla chiusura, lunedì mattina, alle 10, amministratori e tecnici di Provincia, Anas e Comunità montana, si incontreranno a Gaiola.

Per quanto riguarda il ponte dell'Olla (lungo 166 metri e alto 62) tra Borgo San Dalmazzo e Gaiola, si fa largo l'ipotesi di dirottare il traffico pesante, in concomitanza con l'apertura del cantiere, sulla provinciale di Roccasparvera. [redacted] il passaggio sul viadotto sarebbe limitato esclusivamente a veicoli di peso inferiore ai 35 quintali. La ricerca per i Tir di vie alternative al ponte del Gaietto (lungo 60 metri e alto 30), tra Gaiola e Moiola, è invece molto più problematica, tanto che è stata avanzata l'ipotesi di costruire un nuovo viadotto a fianco del vecchio.

«Un progetto che non va sottovalutato - dice ancora Quaranta -. Non dimentichiamo che soluzioni simili sono già state adottate [redacted] altri ponti come quelli che collegano Boves a Borgo». A Demonte intanto proseguono i lavori [redacted] puntellatura [redacted] portici [redacted] via Martiri, minacciati dal traffico pesante. Per consentire la [redacted] in sicurezza di un'abitazione, vicino a Palazzo Borelli, è stata chiusa via Parrocchia e si è formato [redacted] comitato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema. «Una soluzione va trovata in tempi brevi – [redacted] il parlamentare saluzzese della Lega Guido Rossi, dopo un sopralluogo [redacted] paese - eventualmente ricorrendo all'ex strada militare come circonvallazione provvisoria, per abbattere i costi». Nei prossimi giorni, [redacted] Valle Stura tornerà l'ingegner Giuseppe Tosti, l'esperto dell'Università di Perugia, incaricato [redacted] Comune, che [redacted] denunciato [redacted] rischio di crolli. Mentre gli autotrasportatori dell'Astra premono per un tavolo di concertazione con i politici locali, il malumore dei commercianti per i puntelli [redacted]sce.

Cresce il malumore fra i commercianti di Demonte per la puntellatura nel centro storico

Viabilità Cuneo-Imperia-Nizza

Le proposte discusse nella Conferenza fra le «Tre Province delle Alpi del Mare»

NIZZA

Di viabilità nelle valli italo-francesi si è discusso, martedì, a Nizza, nella «Conferenza delle Tre Province delle Alpi del Ma[redacted] Cuneo, Imperia e Nizza. All'incontro, coordinato dal presidente del Consiglio Generale francese Giniesy, hanno partecipato il presidente della Provincia di Cuneo Cuaglia, il vicepresidente Revelli, il vicepresidente Guglielmi e l'assessore Salvo per la Provincia di Imperia, oltre a numerosi consiglieri generali di Nizza. «A fronte di bilanci statali sempre più deficitari - ha ribadito il presidente Cuaglia -, per attuare il sistema infrastrutturale dell'arco alpino già studiato [redacted] Cafi, è necessario stabilire un nuovo rapporto nella cooperazione tra risorse delle amministrazioni pubbliche e finanziatori privati, costruendo iniziative di intervento adeguate a ogni tipo di infrastruttura».

«Le reti indispensabili per garantire la coesione economica dell'Europa - ha detto Revelli - devono essere promosse gestite dalla Commissione Ue, evitando così che gli Stati ricadano nelle lungaggini dei vecchi rapporti diplomatici». [r. s.]

Il cartello di denuncia vicino al tombino in corso Mazzini a Borgo (foto SAeVa)

«Quel tombino è una vergogna»

Borgo, transennato da oltre un mese ha scatenato la protesta di tre aziende

BORGO SAN DALMAZZO

Un tombino transennato sulla statale del Colle Maddalena sta causando [redacted] pochi disagi [redacted] abitanti [redacted] [redacted] Mazzini che, dopo essersi rivolti a vari enti, [redacted] ottenendo risposte, hanno manifestato il loro malumore su un cartello che l'altra notte qualcuno ha fatto sparire. A lamentarsi sono soprattutto i titolari di tre aziende che si affacciano sul tratto dove si trova il tombino.

Il titolare della Dalmasso Gomma: «Il problema è nato dopo i recenti lavori di risagomatura. Attorno al tombino fognario si è creato un avvallamento che è risultato pericoloso per la circolazione. Invece [redacted] sistemarlo, il tombino è stato transennato e circondato da cartelli stradali. Risultato? Da oltre un mese abbiamo mezza carreggiata occupata e traffico rallentato».

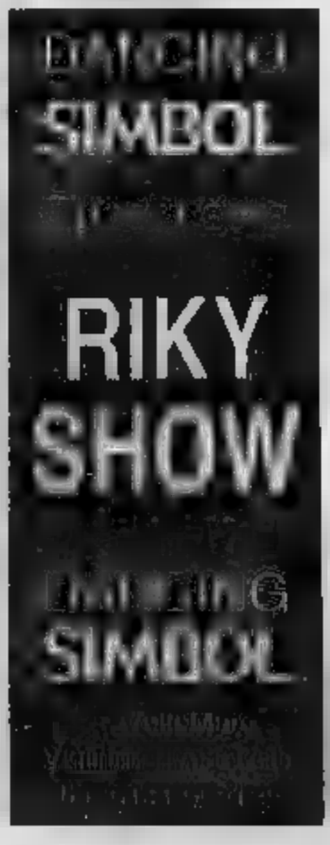
Indignati anche i titolari della vicina pizzeria Drago Tre: «Non abbiamo ancora capito chi è l'ente competente che deve intervenire. Ci siamo rivolti a Comune, Anas e alla Società che si occupa della rete fognaria. Senza ottenere nulla di concreto. Inoltre proprio davanti all'ingresso del nostro locale un avvallamento sta interessando un altro tombino».

Esasperati hanno deciso con i titolari Autotrasporti Bagnis e Bianco, di denunciare la situazione su un cartello, sistemato accanto al tombino, sul quale hanno scritto «Vergognatevi», ma l'altra notte è sparito. [a. l.]

Torino-Savona

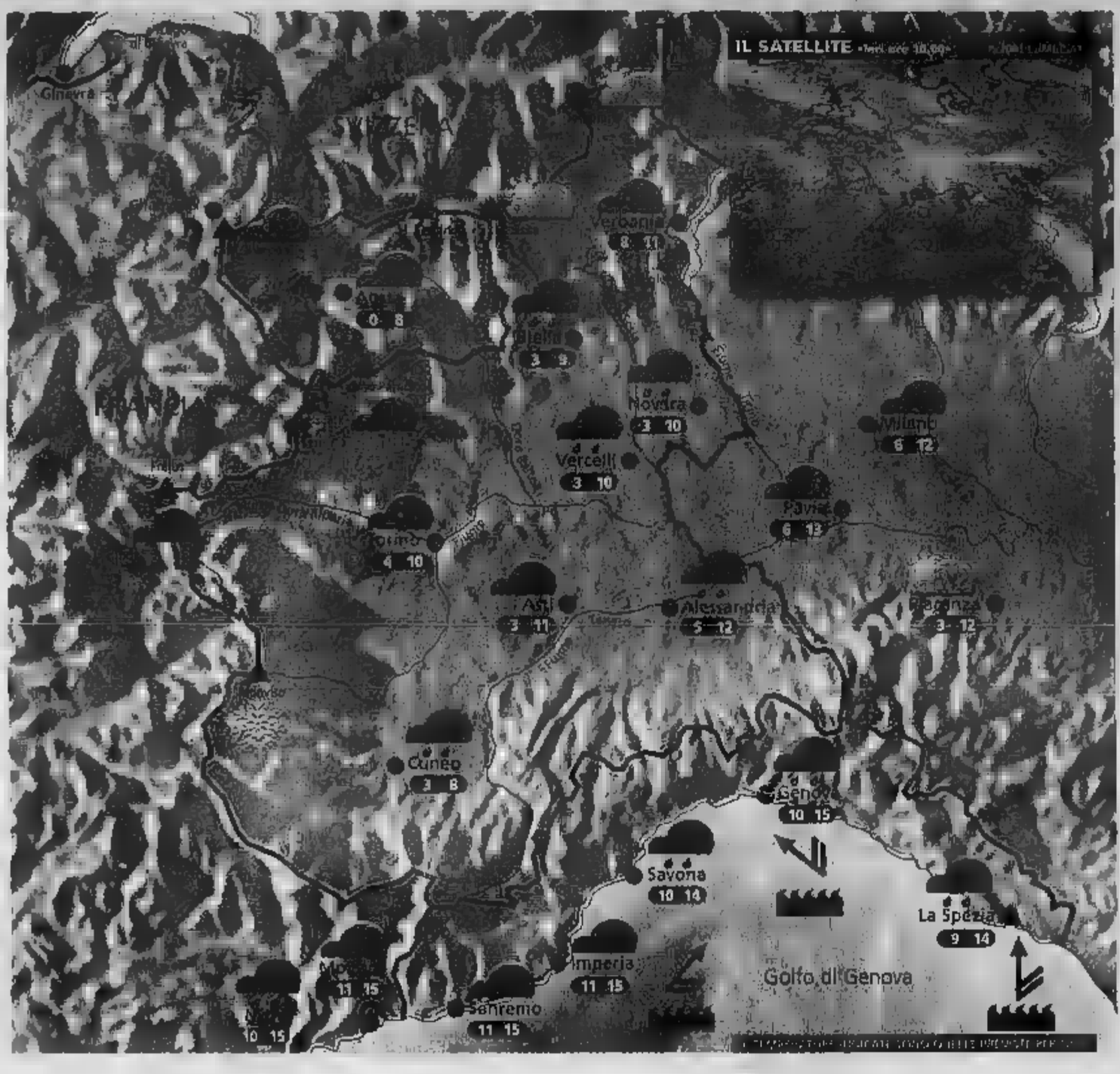
Più sgombraneve al lavoro sulla A6

MONDOVI'. [redacted] To-Sv ha presentato [redacted] novità per l'inverno. Sarà potenziata la flotta degli sgombraneve con 5 nuove lame per incrementare i passaggi al valico alpino e con tre mezzi per il pronto intervento di rimozione dei veicoli tra Millesimo e Montezemolo: [redacted] istituito il divieto di sorpasso tra Ceva e Millesimo, nelle [redacted]. Saranno 59 i dipendenti addetti al settore, con 107 operatori esterni e 117 mezzi: si spenderà un milione di euro. I dati sono stati illustrati [redacted] presidente della A6 Cuaglia e dall'amministratore Battaglia ad Anas e responsabili Polstrada. (p. s.)



BOLLETTINO METEOROLOGICO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni

Stamattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento della nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per amante della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che non accada con zero gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato di fredda nei bassi strati.

: www.meteolive.it

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 18	FRANCOFORTE	6 9
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
PALERMO	15 22	MONACO DI BAVIERA	6 7
PERUGIA	8 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 18	ZURIGO	5 7

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore e minuti, alle e

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti

Ravera c'è.

Dove i sentimenti più comuni
sono anche i valori fondamentali della vita
abbiamo voluto che anche i regali importanti
fossero alla portata di tutti.

Abbiamo creato un vasto assortimento
di oreficeria, argenti e cristalli
inestimabili per qualità,
accessibili per prezzo.

Perché un momento magico
sia anche sereno.

by Ravera

OREFICERIA VALENZANA

BENE VAGIENNA, POLEMICA SUL NUOVO PROGETTO

Casa di riposo Mancano i soldi

BENE VAGIENNA

Situazione di stallo per la nuova casa di riposo, con tempi indefiniti e polemiche: è quanto emerge dall'incontro tra la popolazione e i rappresentanti della «Augusta Serena», la «spa» costituita dal Comune, dalla Cri di Bene Vagienna, Opera Pia Gazzera-Magliano e Ipab, per realizzare la struttura.

Stando al progetto preliminare dovrebbero bastare 8 miliardi di lire (6 per l'edificio, 2 per le attrezzature) per costruire un complesso da 60 posti, ma la stessa «Augusta Serena» non ha, di fatto, i soldi necessari: gli enti che ne fanno parte non hanno ancora versato totalmente le somme di competenza.

«Prima devo coprire un buco di un miliardo e mezzo - dice Sergio Gazzera, sindaco di Bene, nonché presidente della «spa» -, questo perché dei 2 miliardi promessi la banca ne ha assicurato solo mezzo».

In realtà la posizione dell'Bcc è sempre stata chiara: «Cinquecento milioni di lire come partecipazione al capitale sociale, con astensione da qualsiasi successivo aumento di capitale, e concessione di altri 775 mila euro in futuro, sotto forma di mutuo alle migliori condizioni possibili» dice Nazzareno Grechi, componente del Consiglio d'amministrazione dell'istituto, che cita testualmente l'atto di costituzione della «spa».

Da qui le accuse dell'avvocato Elio Botto: «Questo prova che non è mai esistito un serio piano finanziario. Come cittadino benese e capogruppo d'opposizione mi sento preso in giro dalla vostra leggerezza e approssimazione, tanto più che lo scorso maggio, in campagna elettorale, il sindaco promise l'avvio dei lavori entro quattro settimane».

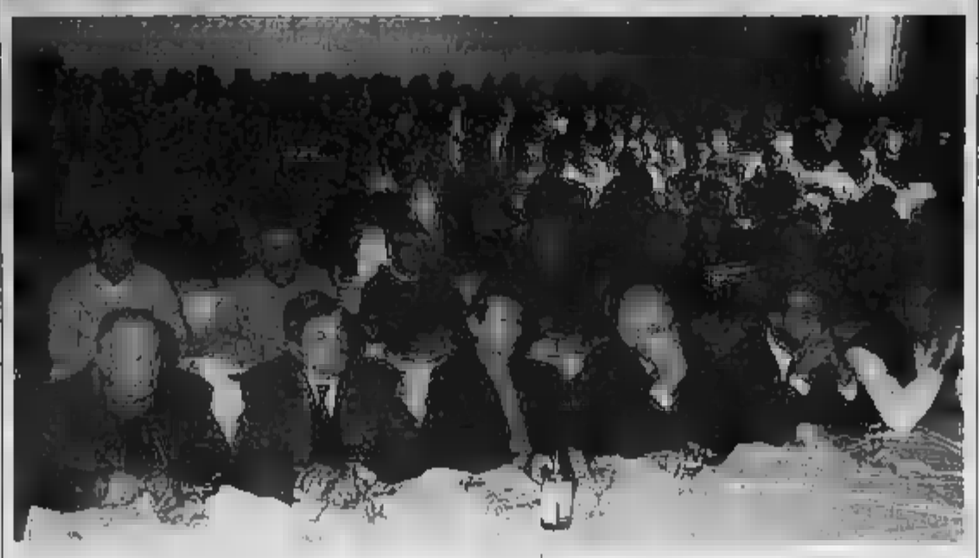
«Non è stato detto nulla del genere - ribatte il sindaco -. Piuttosto evitiamo le polemiche e lavoriamo insieme per cercare una soluzione». Fra le altre, la vendita dei terreni di proprietà dell'istituto Gazzera-Magliano, tutta da verificare perché l'ingresso dell'Opa in Pia in una società per azioni contravverrebbe allo statuto della stessa. [a. p.]

VIGEVANO

cercano nonni-vigile

Il Comune cerca ausiliari del vigile per la vigilanza, i «nonni-vigile» per incrementare il servizio. La carenza di adesioni è stata segnalata dall'assessore alla Famiglia Giacomo Calcagno, che ha fatto un appello alla cittadinanza. Gli ausiliari di vigilanza sono oggi 22, fra cui tre donne, e sono coordinati da Dario Tarlico. «Durante l'anno scolastico - spiega - ci occupiamo della vigilanza all'entrata e uscita di materne, elementari e medie». [p. b.]

COLDIRETTI A FOSSANO



Nasce l'agenzia per agricoltura, alimentazione e ambiente

Nei saloni gremiti del ristorante «Il Giardino dei Tigli» di Cussanio la Coldiretti ha presentato ieri mattina la nuova agenzia per agricoltura, alimentazione, ambiente, la «4A». Dopo i saluti dell'assessore regionale Laratore, dell'assessore provinciale Lombardi e del presidente dell'organizzazione agricola Gatto, il coordinatore provinciale di «4A» Franco Parola ha illustrato il protocollo fra Coldiretti, Gruppo Sviluppo e Imprese Verde, che ha portato alla nascita dell'agenzia, la quale conta su 65 tecnici che già operavano nell'ambito dei Catac. Sono poi intervenuti Franco Abbona ed Eugenio Torchio, direttore regionale Coldiretti. [g. d. m.]

RACCONIGI-CARMAGNOLA

Domani in marcia per respingere la pena di morte

RACCONIGI. Domani, con partenza da Racconigi e destinazione Carmagnola, si svolgerà la marcia contro la pena di morte «CàAmina per vivere», organizzata da «Fondo di Solidarietà» di Racconigi e associazione «Liberitutti» di Carmagnola, che vogliono dichiarare il loro profondo dissenso sulle pene capitali e la violazione dei diritti umani e civili nel mondo, aderendo alla campagna «Fermiamo le pietre dell'ipocrisia» per Amina Lawal. I promotori hanno invitato enti locali, associazioni, organizzazioni e singoli a unirsi in una marcia «che dia voce a chi non può difendersi e affermi che nessun paese in cui si attui la pena di morte può considerarsi in pace». Adesioni da parte di una trentina di associazioni e una decina di Comuni. La partenza sarà data domani alle 14, da piazza Caduti per la Libertà a Racconigi. La statale per Carmagnola verrà chiusa al traffico fino alle 17. Confermata la presenza di don Ciotti. [a. m.]

SAN BIAGIO DI MONDOVI'

Convegno dedicato a Lazzati, La Pira e Dossetti

MONDOVI'. «Passione per l'uomo e passione per Dio: quattro testimoni in dialogo» è il titolo del convegno che si apre oggi pomeriggio al Centro di San Biagio, promosso da Associazione Madonna della Fiducia e commissione diocesana per la Pastorale sociale. Esperti a livello italiano traccieranno i profili di Giorgio La Pira, Giuseppe Lazzati, Giuseppe Dossetti e Filiberto Guala. Il convegno si apre alle 15 con l'intervento di Dino Nardi (Fondazione «La Pira di Firenze) su «La Pira, una costituzione per l'uomo». Alle 17 Carlo Russo (giudice emerito della Corte europea per i diritti dell'uomo) su «Guala, l'uomo della fiducia». Si riprenderà domani alle 9,30 con Luciano Caimi (Università cattolica di Milano) che tratterà di «Lazzati, una vita pensata dentro le sfide culturali del nostro tempo», di Enrico Galvotti (Fondazione per le scienze religiose di Bologna), «Dossetti, dall'azione alla contemplazione». Informazioni 0174686288. [a. r.]

RINVIATO IL CONSIGLIO

Sulla «variante 4» il parere dei legali

PAESANA. Ancora una volta, la «variante 4» del piano regolatore crea problemi alla maggioranza del sindaco Giovanni Battista Mattio. L'ultimo Consiglio comunale, che avrebbe dovuto occuparsi della questione, è «saltato» all'ultimo momento. Il primo cittadino di Paesana, avvalendosi delle possibilità che la legge gli offre, ha disposto il rinvio della riunione.

Mattio ha spiegato: «Abbiamo saputo che la minoranza aveva chiesto il parere di un avvocato, arrivando anche a pensare a un intervento della magistratura. Ci siamo tutelati anche noi, chiedendo analogo parere. Poichè non ci è arrivato per tempo, abbiamo deciso di annullare la seduta». E' la quinta volta che la «variante» del piano regolatore va di approdare in Consiglio comunale, per essere approvata. Il sindaco non ha nascosto che «a fare le bizze sono alcuni membri di maggioranza; la minoranza pare più responsabile». [al. bu.]

SAVIGLIANO, PIAZZA D'ARMI

Due diciassettenni scoperti nel parco a fumare spinelli

Savigliano. Due saviglianesi di 17 anni, L.C. e M.C., sono stati sorpresi dai carabinieri mentre fumavano spinelli di hashish su una panchina del parco Graneris, nella «piazza d'Armi». I due ragazzi, alla vista della pattuglia di militari, hanno tentato di disfarsi della sigarette e di fuggire, ma sono stati bloccati dalla pattuglia. Dalla perquisizione sono stati trovati in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente, per cui non sono stati presi provvedimenti penali a loro carico, salvo la segnalazione alla Prefettura per uso di droghe. Non si tratta di un episodio isolato. La grande area verde del parco è da tempo tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine, in quanto la presenza di alberi e vegetazione può costituire rifugio per i tossicodipendenti. In passato più volte sono state rinvenute siringhe usate, soprattutto nella zona adiacente il campetto dello stadio Morino. [p. b.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Oggi accese le luminarie, domani negozi aperti

Oggi, alle 17,30, accese le luminarie natalizie nelle principali strade e piazze. Domani la prima apertura domenicale dei negozi per le festività di fine anno. [c. g.]

CUNEO

Banca Sella funziona anche in «pausa pranzo»

Da inizio alcune succursali della Banca Sella restano aperte un giorno la settimane orario continuato (fino alle 15,30). Sono interessate Alba (mercoledì) e Cuneo (venerdì). Con il nuovo anno aumenterà il numero delle filiali aperte il sabato mattina. [g. fe.]

Convegno sulle ospedaliere

Alle 9,30 si apre nella Sala Lanteri il 6° congresso sulla infezioni ospedaliere, a cura della Direzione sanitaria dal S. Croce. [l. m.]

Stasera veglia conclusiva della missione cittadina

Stasera, alle 18, inizia dalla parrocchia del Cuore Immacolato di Maria la veglia conclusiva della missione cittadina. La camminata si concluderà in Duomo, con la preghiera per i giovani. Seguiranno al sacco in seminario e festa in via Bassignano. [a. r.]

MONDOVI'

Multa da 10 mila euro a due pizzerie al taglio

Durante una serie di controlli sugli esercizi commerciali i vigili urbani hanno elevato una doppia contravvenzione, da 10328 e da 2064 euro, a due pizzerie al taglio, che risulterebbero non iscritte all'albo delle imprese artigiane e avrebbero allestito in negozio punti per la somministrazione di alimenti. [p. s.]

Comunità montana mette in vendita materiali

La Comunità montana Vallo Varaita vende e materiali, fra cui autocarro. Informazioni all'ente montano. [al. bu.]

SALUZZO

Nel pomeriggio in biblioteca parla del

«Il romanzo» è il tema della conferenza di alle 16,30, alla biblioteca civica. Relatore sarà Cesare Clerico. [g. ne.]

Prima conferenza organizzativa dell'AgenForm

Oggi prima conferenza organizzativa dell'AgenForm, dalle 9,30 alle 13, nella sede dell'Istituto Lattiero Caseario. [m. ma.]

FOSSANO

Il presenta il di Alta formazione sul «No profit»

Oggi, alle 10, nella Sala Consultazione castello, si presenta il corso di Alta formazione sul «No profit», organizzato da Comune e Università Cattolica di Milano. [l. a.]

CERVERE

Doni della terra offerti alla festa del Ringraziamento

Domani, alle 10,30, festa del Ringraziamento: durante la messa nella parrocchiale, a parteciperà l'amministrazione comunale, saranno portati all'altare i frutti del lavoro agricolo. [p. s.]

«Aiuto» lascia l'ospedale va a Bra

Il medico Giuseppe La Fauci, da molti anni aiuto nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale «S.S.Annunziata», ha rassegnato le dimissioni e andrà a lavorare alla clinica «Città di Bra». [p. b.]

E' STATA INAUGURATA NEL CASTELLO DEGLI ACAJA. OGGI DOMANI SARA' APERTA DALLE ALLE 19

L'inaugurazione con Mondino (Cri), il presidente Giovanni Quaglia, Bassino, Zatterin, Serafini e il sindaco Manfredi

Fossano, ispirata al mito di Sherlock Holmes

Si è inaugurata ieri, in castello, la mostra sul mito letterario di Sherlock Holmes, nel centenario della pubblicazione «La maledizione di Baskerville», presenti il presidente della Provincia Quaglia, molti collezionisti «sherlockiani» tra cui il giornalista Marco Zatterin e gli organizzatori Mario Bassino ed Enrico Serafini («Esperienze»). La mostra è aperta oggi e domani (9,30-19). Ingresso libero. [l. a.]

PUNTO SMOKE
INGROSSO PER TABACCHERIE
Sono arrivati i nuovi allestimenti per articoli da regalo: oggettistica, Zippo, Ronson, pelletteria, giochi, candele, peluches
Aperti anche la domenica pomeriggio dalle 14,00 alle 20,00
SAVIGLIANO - V. Craveia, 8 - Tel. 0172.726617 - Cell. 348 5183136
Dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 20,00
Ritaglia e presenta il coupon, avrai diritto ad uno sconto

TABACCHERIA-LOTTO
FOSSANO
Centrale.
Ottimi utili. Cedesi.
Trattativa riservata.
Cuneo Aziende 0171 65058

AFFIDASI GESTIONE
RISTORANTE
Zona Mondovì.
A-B, 70 coperti.
Attrezzature complete.
Tutto a norma.
Cuneo Aziende 0171

SALUZZO
cedesi
negozio mq. 100 c.a.
FERRAMENTA
Utensileria.
Reddito elevato. Affari.
Cuneo Aziende 0171 65058

la domenica stare insieme è un piacere
Scopri il piacere delle tantissime novità che trovi in tutti i reparti, a prezzi davvero eccezionali!
Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CARMAGNOLA (TO)
Via del Porto, 21 - Tel. 011/9716235
www.grancasa.it
Siamo Aperti
Domani Domenica
24 novembre
a Carmagnola
orari: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00
GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

PROGRAMMA DI OGGI

Ore 10,30 - Centro Provincia - Sala Rossa (A) **Noir mediterraneo: omaggio a Jean-Claude Izzo** *Marcello Fois e Luca Crovi*, coordina *Laurent Lombard*.

Ore 11 - Centro Incontri della Provincia - Sala Falco **C'era una volta la Merica** *Laura Parigni e Enrico Pugliese*, presenta *Pietro Cheli*

Ore 11 - Centro Incontri della Provincia - Sala Blu (B) **Giovanna non ha mai paura! Personaggi dal libro alla televisione** *Cristina Lastrego e Francesco Testa*. Introducono *Ernesto Ferrero e Roberto Denti*

Ore 12 - Centro Incontri della Provincia - Sala Viano **parole che ci consolano** *Stefano Delprete, Peppe Lanzetta e Colette Guedj*

Ore 15 - Centro Incontri della Provincia - Sala Blu (A) **L'unica cosa di cui dobbiamo paura è la paura stessa** *Alberto Sinigaglia e Sergio Romano*

Ore 15 - Centro Incontri della Provincia - Sala Rossa (A) **Quando la paura ci assale** *Adolfo Pazzagli e Maria Rita Ciceri*. Presenta psicologo *Aldo Lamberto*

Ore 15 - Centro Incontri della Provincia - Sala Falco **A scuola pace Geronimo Stilton** Fondazione *«Il battello a vapore»*

Ore 15 - Borgo S. Dalmazzo - Stadio Comunale - Via Matteotti **Partita di calcio**

Ore 16 - Centro Incontri della Provincia - Sala Ragazzi **Crescere nella paura** *Serge Bolmare, Masal Pas Begdadi*, presenta *Mario Tretola*

Ore 16 - Società mutuo soccorso ed istruzione artisti e operai - via Bruni, 15 **Una risata seppellirà la paura** *Gino & Michele*, presentano *Lorenzo Beccati*.

Ore 16,30 - Centro Incontri della Provincia - Sala (B) **La paura degli oceani** *Pierangelo Fissore*, presenta *Carlo Auriemma e Elisabetta Eördeng*

Ore 17 - Salone della Questura di Cuneo - Piazza Torino, 5 **Tutti i colori del giallo** *Piero Colaprico, Margherita Oggero, Piero Soria* sollecitati da Luca Crovi

Ore 17 - Centro Incontri della Provincia - Viano **Eccessi dell'informazione** *Luigi Bernardi e Franco Matteucci*

Ore 18 - Centro Incontri della Provincia - Sala Blu (B) **Islam: il nemico?** *Magdi Allam, Franco Cardini e Renzo Guolo*, coordina *Amedeo Ricucci*

Ore 18 - Centro Incontri Provincia - Sala Falco **Storie di amori difficili** *Elisabetta Rasy, Younis Tawfik*, presenta *Gina Lagorio*

Ore 18 - Borgo S. Dalmazzo - Municipio - Sala Consigliare - Piazza Liberazione **Paura vincere; paura di perdere** *Gian Luca Favetto, Michele Mari, Darwin Pastorin, Ugo Riccarelli, Dario Voltolini*, coordina *Paolo Verri*

Ore 18 - Fossano - Castello degli Acaja **Fossano in giallo** *Loriano Macchiavelli, Dominique Manotti e Francesca Mazzucato*

Ore 18,30 - Hotel Lovera Palace - via Roma, 37 **Ho paura: datemi da mangiare** *Piero Dadone e Bruno Gambarotta*

Ore 19 - Centro Incontri della Provincia - Sala Rossa (A) **Paura ed emozioni** *Gianna Schelotto, Franco Rella*, presenta *Paolo Lamberto*

Ore 21 - Centro Incontri della Provincia - Sala Blu (B) **Inviati guerra: tra viaggio e paura** *Mimmo Càndito, Ennio Remondino, Amedeo Ricucci, Eric Salerno*, presenta *Stefano Tomassini*

Ore 23 - Ristorante Les Gourmands - via Statuto, bis **ha paura Che Guevara?** *Modena City Ramblers, Paolo Verri*

INAUGURATA IERI A CUNEO DA ROLANDO PICCHIONI LA QUARTA EDIZIONE

Festa degli Autori Fra tante «Paure» irrompe lo Sport

Partita di calcio degli scrittori contro gli occitani a Borgo Il mangiare secondo Gambarotta e Dadone al Lovera

Ieri alle 10 il taglio del nastro in Provincia

CUNEO

«Leggere è un grande regalo che ci facciamo». Per il secondo anno è stato Rolando Picchioni, Segretario generale della Fondazione Libro, della Musica e delle Attività culturali di Torino, a tenere il discorso inaugurale della Festa Europea degli Autori di Cuneo che, fino a domenica sera, vede impegnati cento scrittori.

In sala colma di pubblico, ieri mattina alle dieci, hanno portato i saluti il sottosegretario Teresio Delfino a nome del Governo, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il Natalino Pescarolo oltre agli assessori per la Cultura e responsabili della manifestazione. Un primo risultato positivo è stata l'affluenza straordinaria di pubblico: studenti ma un migliaio di visitatori nella sola mattinata di ieri. E da oggi si sarà coda per assistere agli eventi (2€ gli ingressi rimborsati con l'acquisto libri che dà diritto anche a (in omaggio il volume «Cronaca mio funerale» di Piero Dadone, ed. Primalpe). Tra gli innumerevoli, interessanti appuntamenti, merita segnalazione la partita di calcio che alle 15, allo stadio comunale di Borgo San Dalmazzo, vedrà contrapposte la «Selezione occitana» alla «Nazionale Italiana Scrittori» che porterà in campo il cuneese Marco Bosonetto, Cristiano Cavina, Andrea Cotti, Carlo D'Amicis, Alessandro Fabbri, Gian Luca Favetto, Carlo Grande, Michele Mari, Alessandro Perissinotto, Davide Pinardi, Enrico Remmert, Stefano Sardo, Giampaolo Simi, Dario Voltolini. Seguirà un «dopo partita» 18 municipio di Borgo Dalmazzo (Piazza Liberazione) sotto la regia di Paolo Verri, darà spazio a racconti sui propri miti e sui propri riti pallonari. Interverranno Gian Luca Favetto («A undici metri dalla fine», Mondadori 2002), Michele Mari («La stiva e l'ablepsia», Einaudi 2 - «Tutto il ferro della Eiffel», Einaudi 2002), Darwin Pastorin («Tempi supplementari», Feltrinelli 2002 che parlerà anche del suo prossimo libro «Lettere a mio figlio sul calcio», Mondadori), Ugo Riccarelli («L'angelo di Coppi», Mondadori 2001), Dario Voltolini («10», Feltrinelli 2000).

i volumi libreria in

Alle 18,30 al Lovera Palace di via Roma (ingresso libero) Bruno Gambarotta e Piero Dadone parleranno di «Ho paura: datemi da mangiare». Sono previste degustazioni di «strudel», «crostata Linzer al cioccolato», «torta ripiena alle nocciole e gianduja», «torta meringata» e «zabaglione».

Tra le tante occasioni da non perdere quella di questa sera alle 21 su «Inviati di guerra: tra viaggio e paura» (in Provincia) con Mimmo Candito, Ennio Remondino, Amedeo Ricucci, Eric Salerno.

Per incontrare uno fra i pochi scrittori cuneesi, Roberto Baravalle («Anni strappati» Daniela Piazza Editore), devono attendere le 16 domani in Provincia per l'incontro su «Quando la politica ci paura». Attesi Giancarlo Caldo, Marco Travaglio e Massimo Novelli.

es

Chiunque potrà comunque incontrare gli scrittori approfittando del «salotto» allestito nella libreria nel seminterrato del Centro incontri della Provincia. Tutti gli scrittori si sono impegnati, a conclusione dei dibattiti e conferenze, a trascorrere del tempo nella libreria (ingresso libero) anche per essere intervistati da «Radio Stereo» che propone la diretta della manifestazione. Per ulteriori informazioni www.festaeuropeadeglautori.it.

PROGRAMMA DI DOMANI

Ore 10 - Centro Incontri della Provincia - Sala Falco **Gialli a strisce** *Andrea Carlo Cappi, Riccardo Falcinelli, Marta Poggi e Piero Lusso* presenta *Marco Bosonetto*

Ore 10 - Centro Incontri della Provincia - Sala Ragazzi **Pinocchio che paura!**

10,30 - Centro Incontri Provincia - Sala **Sognando Palestina. Racconti una terra divisa** *Roberto Denti, Ugo Tramballi, Franco Scaglia e Randa Ghazy*

Ore 11 - Centro Incontri della Provincia - Sala Rossa (A) **Barlumi di storia... poesia** *Mario Baudino* presenta *Giovanni Raboni*

Ore 11,30 - Hotel Lovera Palace - via Roma, 37 **L'isola regalata** *Gina Lagorio, Danilo Manera, Silvio Riolfo Marengo* coordina *Gianni Vercellotti*

Ore 12 - Centro Incontri della Provincia - Sala Viano **Scrivere la paura** *Marta Franceschini*

Ore 15 - Centro Incontri Provincia - Sala Falco **Chiaroscuro** *Guido Quarzo*

Ore 15 - Centro Incontri della Provincia - (B) **Chi frega della paura** *Piero Dadone* incontra *Flavio Oreglio*

Ore 16,30 - Centro Incontri Provincia - Sala Rossa (A) **In sintesi** *Carlo Fruttero*, incontra *Mario Baudino*

Ore 16,30 - Centro Incontri Provincia - Sala Falco **Fantapaure** *Donald Antrim, Liz Jensen*, introduce *Dino Cerri*

Ore 16,30 - Centro Incontri della Provincia - Sala Viano **Paura e solitudine di sequestrato** *José Manuel Fajardo*, introduce *Dante Liano*

Ore 17 - Centro Incontri della Provincia - Blu (B) **Tutti i colori del giallo** *Andrea G. Pinketts, Francesca Mazzucato, Dominique Manotti e Franco Scaglia*, coordina *Luca Crovi*

Ore 18 - Centro Incontri Provincia - Sala Rossa (A) **Quando la politica ci mette paura** *Roberto Baravalle, Giancarlo De Cataldo e Marco Travaglio*

Ore 18,30 - Circolo 'I Caprissi - piazza Boves, **Che fine ha fatto il mostro?** *Giovanni Tesio, Nico Orengo*

Ore 19 - Centro Incontri della Provincia - Sala Blu (B) **L'Islam fra Bin Laden e l'era globale** *Khaled Fouad Allam, Massimo Franco*, presenta *Mimmo Càndito*

Ore 21 - Madonna dell'Olmo - Class Hotel - Cascina Magnina, 3/A **Serata di gala del premio Città di Cuneo per il primo e Festival Premier de Chambéry** *Nicola Lecca, Valeria Montaldi, Maria Pia Allgnani, Jean Paul Carminati, Catherine Diament, Franco Scaglia e Domenico Vecchioni*

REGIONE PIEMONTE

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA

Nel corso dei tre giorni a Cuneo scrittori provenienti da diversi Paesi europei e solo incontreranno i lettori nell'ambito di dibattiti, spettacoli, caffè letterari, laboratori, tavole rotonde, premi letterari e firmeranno i loro libri in vendita al pubblico.
Circa sessanta appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso tra le nostre paure quotidiane.
Il tutto accompagnato da proposte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria piemontese.
Non mancheranno animazioni, giochi e un grande spazio dedicato ai bambini...

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

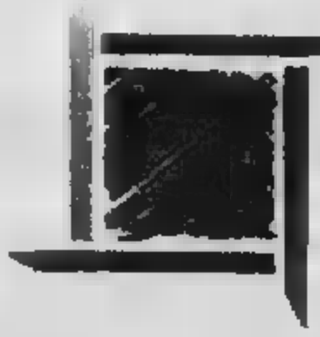
Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/94
Via Savigliano 8/b - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: accademia@multiwire.net
http://www.multiwire.net/ass/accademia/

CORSI UNIVERSITARI

AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

- VISIVE (PITTURA E GRAFICA)
- ARTI MULTIMEDIALI E COMUNICAZIONE VISIVA
- DEI BENI E
- GRAFICA, FOTOGRAFIA, PROGETTAZIONE DI MODA, DESIGN,

SBOCCHI :



- Operatore nei campi della grafica pubblicitaria e editoriale, dell'illustrazione, della comunicazione visiva multimedile, dell'arredamento, dell'allestimento e nella visualizzazione nell'ambito dell'architettura d'interni.
- Tutti i campi del graphic e product design.
- Stilista, illustratore, costumista nei campi della moda e dello spettacolo
- Fotografo di moda, di arredamento, di allestimenti di mostre, sfilate e pubblicità
- Operatore nel campo del restauro pittorico e della gestione e conservazione dei Beni Culturali
- Partecipazione ai concorsi pubblici.
- Insegnamento delle materie artistiche in ogni ordine e grado di scuola.

Per gli studenti lavoratori sono attivati i
CORSI SERALI

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA E

CUNEO: IL PROGETTO DI 230 PARCHEGGI A PAGAMENTO NON PIACE AI RESIDENTI

Posteggi della discordia nel Palazzo degli uffici

CUNEO

rendere meno problematico di l'accesso al Palazzo finanziario della città, nell'area residenziale dell'ex Bongiovanni sono in 230 parcheggi a paga «Abbiamo già predisposto la convenzione - spiega l'assessore Sebastiano Dalmasso -. si tratta trovare ditta gesti la nuova sosta. Una soluzione che permetterà di alleggerire notevolmente la viabilità nella zona di via tti e via San Giovanni Bosco».

Il Palazzo degli Uffici finanziari è attualmente dotato di un parcheggio di 300 posti, riservato ai dipendenti dei vari ministeri che, dall'autunno scorso, occupano il grattacielo. Per questione burocratica, che vede contrapposti i vari enti e il Demanio, l'utilizzo dell'area di sosta interna non è però scattato in contemporanea con l'attivazione degli sportelli, causando una serie di problemi alla viabilità locale. «La situazione è ora in fase di miglioramento - dice Piercarlo Malvolti, consigliere comunale dell'Udc -. Chi lavora nel Palazzo degli Uffici finanziari ha una tessera che consente l'accesso al parcheggio sotterraneo. Per avere un quadro completo della viabilità nella zona bisognerà però attendere il completo utilizzo del grattacielo».

Il Comitato di quartiere Gramsci boccia però nettamente l'attivazione del nuovo parcheggio a pagamento nell'area ex Bongioanni. «Il parcheggio dev'essere libero - dice Giuseppe Franco, presidente del Comitato - poiché non si può risolvere questo problema facendo pagare le spese agli utenti dei Palazzi finanziari e agli abitanti del quartiere. In un recente incontro il sindaco, abbiamo anche ribadito la nostra ferma opposizione alla trasformazione in zona blu dell'area circostante il grattacielo. Ci auguriamo che prima di prendere una decisione in merito, l'Amministrazione comunale consulti gli abitanti del nostro quartiere». [c. g.]

Il Palazzo degli Uffici finanziari è attualmente dotato di un parcheggio interno

AL POSTO DEL

Comitato per il Palio di Fossano

FOSSANO

Grandi novità per il palio cittadi dopo anni di gestione comunale, ora la «Giostra dell'oca» verrà affidata a un apposito te: il Comitato per il palio. «Ave pensato di costituire apposito già prima dell'edizione quest'anno, ma i tempi erano troppo stretti e non l'abbiamo fatta» detto l'assessore alle Manifestazioni Francesco Balocc, che presiede l'assemblea allargata, l'organismo che raccoglie i rappresentanti dei vari enti che collaborano all'organizzazione dell'iniziativa: Comune, Fondazio borghi, corteo del Monarca, ieri, sbandieratori, commercianti e artigiani. A presiedere il Comitato ristretto è stato chiamato invece Enrico Serafini, consigliere provinciale, presidente dell'associazione «Esperienze» (che organizza il premio letterario omonimo). Vice-presidente Alberto Rivarossa, presidente del gruppo sbandieratori «Principi d'Acaja». Fanno inoltre parte del Comitato Gianni Manardi, direttore del dipartimento Cultura, Franco Forte, Caterina Mina, Angelo Ferrero, Gianfranco Ferraro, Elena Jachino, Pinuccio Bellone. [l. a.]

Enrico Serafini

MULTIMEDIALE A CUNEO

L'Accademia invita artisti a collaborare

CUNEO

L'associazione culturale per l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, sorta di recente per promuovere e divulgare la ricerca nei vari ambiti della comunicazione visiva, si rivolge ad artisti e operatori culturali allo scopo di avviare una collaborazione che porti a sviluppare in - per ora unico sul territorio - dove sia possibile la sperimentazione della progettualità artistica e dove si sviluppino il dialogo e il confronto con esperienze d'avanguardia italiane e straniere. Spiega Alberto Lucchini, presidente dell'associazione: «Coloro che entreranno a far parte dell'associazione potranno, anche attraverso l'apporto della loro creatività, contribuire a ciò che ormai viene essenzialmente richiesto a questi istituti, in quanto realtà rappresentative di alta cultura, collocati a pieno titolo in ambito universitario: riunire personalità dell'arte per sviluppare una ricerca legata alle nuove esigenze e ai nuovi metodi di comunicazione grafico pittorica e multimediale». La associazione è nata proprio con questo compito: riunire esponenti dell'arte per sollecitare un proficuo dibattito; divulgare il lavoro svolto mostre, convegni, conferenze, performance e pubblicazioni nonché curare gli scambi internazionali. Informazioni sede dell'Accademia in via Savigliano 8/B, tel. 0171695753. [v. p.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

I rivenditori di mobili a confronto con il presidente della federazione

L'ampliamento delle garanzie a favore del consumatore, l'inasprirsi della concorrenza e l'avvio di nuove forme distributive saranno al centro di un incontro, destinato ai rivenditori di mobili, organizzato a Cuneo da Federmobili, il sindacato di categoria aderente a Confcommercio. All'appuntamento, mercoledì, ore 21, negli uffici di via Savigliano, ci sarà Enrico Pirovano, presidente nazionale della federazione. Al fianco il vice, a livello italiano, Adriano Sereno che è anche ai vertici della struttura provinciale. «Le per riflettere e discutere non ci mancano certo - precisa - a partire dal decreto legge del lo scorso con norme circostanziate per la tutela del consumatore. La provincia di Cuneo, prima in Italia, aveva già anticipato i dispositivi indicati siglando un accordo al termine di una trattativa portata avanti con la mediazione dell'ente camerale approdando alla predisposizione di un "contratto tipo", contrassegnato apposito marchio, l'indicazione di di obblighi nei confronti del cliente e l'adozione di un codice di comportamento».

Adriano Sereno

Altro strumento è la scheda di prodotto, un documento che compagna il mobile o l'articolo di arredamento in genere, fornendo i dati del produttore, descrivendo i materiali utilizzati nelle diverse fasi di lavorazione e ogni altro dettaglio. Il tutto deve essere posto sempre a disposizione del cliente.

«Per - spiega Sereno - si tratta di un impegno rilievo. In teoria, infatti, ogni "pezzo" dovrebbe arrivare dalla fabbrica la scheda. fatto, questo non sempre avvi Ci tocca, quindi, provvedere personalmente, ricostruendo la storia dell'articolo in vendita e predisponendo una documentazione che può esserci richiesta nel di qualsiasi controllo e cui mancanza è oggetto di sanzione». parlerà anche degli studi di settore, cioè del nuovo metodo di accertamento induttivo concordato con il ministero delle Finanze, imperniato sulla fissazione di parametri che, rispettati, agevoleranno i rapporti col fisco. Infine, ci si soffermerà sulle nuove articolazioni di un sistema distributivo che ha regi l'avvio del franchising ed approdato alle positive creazione primi gruppi di acquisto tra operatori del settore, uno dei quali in area piemontese. E poi c'è Webmobili, il sito Internet creato da Federmobili con una società di servizi. Attraverso il computer il potenziale cliente può accedere ad un mega catalogo predisposto da circa 300 negozi, con migliaia di articoli, suddivisi per destinazione e fascia di prezzo. Lo scopo è consentire di visionarli da casa propria, cercare quello più confacente alle proprie esigenze e sapere presso quale rivenditore in zona è possibile reperirlo.

AL CONCE N «LA

«Loro mi dicevano, di stare zitto e buono / Loro mi dicevano, tranquillo e cambia tono» inizia così l'album di Articolo 31, «Domani smetto», che titolo al tour che stasera tappa al Palazzetto di Boves. J.Ax e Dj.Jad saliranno palco la loro band, alle 22 e accompagneranno i fans in viaggio fra rock e punk, rap e rock, tralasciare la grande tradizione funky e il rap, il primo amore, che nel disco ben rappresentato. biglietto costa 16 euro, 14 prevendita da «Cuneo); «Magic Bus» (Alba); Barbaro (Bra), «Totodischi» (Fossano); Exit (Savigliano); Top Sound (Saluzzo); Veco (Mondovì); on line www.nuvolariweb.com oppure presentando alle casse il coupon pubblicato qui in pagina. L'organizzazione di Zabum Uno e Associazione culturale Nuvolari. [a. f.]

IN CITTA' E FUORI

Deborah Caprioglio, Geppy Gleijeses e Manuela Kustermann tengono a battesimo stasera (ore 21) con «Un marito ideale» di Oscar Wilde, la di prosa al teatro Milanollo. I tre noti attori diretti dal regista Mario Missiroli. Domani la replica. Ingresso, per i non abbonati, da 16 a 8 euro.

CA. Bujo pub festa del vino novello con di formaggi e salumi accompagnato da un sottofondo musicale.

S'inaugura oggi, alle 17, nell'azienda agrituristica Sergio Battaglino, la mostra «Ritratti calvinisti» di Santo Leonardo. pittoriche, prima volta trasformano i locali dell'azienda in una sala espositiva, nell'intento di coniugare la cultura enogastronomica e arte. La mostra prosegue fino al 22 dicembre con orario tutti i giorni 16-19.

NE. A «La Lanterna», prediscoteca dalle a mezza live proposo dal gruppo Soundgood che interpreta cover rock di cantautori italiani e stranieri. Si conti il sound commerciale Sergio d'Angelo fino alle quando tornerà sul palco la band che concluderà la serata.

All'Oriante «Tequila party» con assaggi e gadget. Nel Privé Buddha bar «fashion Night» con modelli e modelle della Trend di Milano.

BUSCA. Al «The Jolly Joker» stasera (ore 22) piano bar.

SALUZZO. L'«Internodue» propone (ore 22) musica live con Silvana Poletti&Nico.

Proseguono le manifestazioni dedicate a Santa Cecilia, alle 21 nella scuola media Vassallo, concerto della banda musicale Silvio Pellico.

FRANCIA SOTTANA. Per «Au in musica» stasera al Palasagra sono di scena «Il gatto e la volpe». Durante la serata verranno distribuite caldarroste e assaggi di prodotti tipici.

CA Dalle al «Gipsy» «Bee Gees mania». Alle 24 i grandi successi 60-70-80 selezionati dal dj Jerry.

LIMONE. Riapre stasera, dopo la pausa autunnale, la discoteca «Boccaccio».

«Festa d'autunno» in piazza Nuova stasera ore 21 con l'orchestra Ines e i Papillons.

ALBA. Oggi (biblioteca civica, ore 16,30) spettacolo per bambini «Torri» tratto racconti di Guido Quarzo (ingresso libero). Questa Sociale il musicale Chorus di Vezza formato da una quarantina giovani terrà un concerto. L'ingresso è libero e si raccoglieranno offerte a favore dell'Andos di Alba (associazione donne operate al seno). Il gruppo Egea organizza castagnata in piazza Duomo (ore 17,30) in collaborazione col Comune. Durante manifestazione saranno consegnati contributi del gruppo à sportive.

Al «Mirror» stasera successi commercial sound, happy e revival con in consolle Michelino, del Ben6 Dj's Time e Mr. Pino dj.

SAMPEYRE. In alta Valle Varaita in corso la ripresa, da parte di troupe di Rai Due, una fiction televisiva, con l'attrice Vittoria Belvedere.

CUNEO. Oggi alle 17,30: Cuneo si accende. Appuntamento tradizionale che inaugura la lunga attesa del Natale. Le luci animeno città, da piazza Torino a piazza d'Armi. L'atmosfera che i commercianti, attraverso Il Torticone, intendono offrire benvenuto nel centro commerciale naturale. Da domani previste aperture festive dei negozi.

VENASCA. Per gli itinerari gastronomici della Valle Varaita, stasera si cena alla «Terrazza». Costo 21 prenotazioni allo 0175557167.

CUNEO. Su Cisoradio è possibile seguire al mattino e nell'ora di pranzo i segreti delle nuove puntate di «Beautiful», grazie ai racconti da Portofino (dove stanno registrando i nuovi episodi della soap opera) dell'inviata Enrica

SUSA. Stasera, ore 21, nel Nostro Teatro la Compagnia dell'associazione per gli studi su Cruvanzana rappresenta «I fastudi dra nissôra».

PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 25 settembre 2002 è stata adottata in via definitiva la prima variante strutturale e obbligatoria al Piano Regolatore Generale Comunale. La predetta variante viene pubblicata per estratto all'Albo pretorio e depositata presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 18/11/2002 al 17/12/2002. Chiunque può prenderne visione nel normale orario di ufficio.
Manta, li 18/11/2002
IL SINDACO
SIGNORILE

ROLFO S.p.A., leader nella progettazione e produzione di allestimenti ed attrezzature per il settore autoveicolistico, nell'ambito del programma di sviluppo, RICERCA
UN FUNZIONARIO COMMERCIALE ITALIA (Rif. A)
Il candidato ideale, di non superiore a 30 anni, aver maturato un'esperienza significativa, anche se breve, in analoga posizione e possedere spiccata attitudine alle relazioni interpersonali. Si richiede formazione scolastica a livello superiore e disponibilità a brevi trasferte Italia/estero. La conoscenza lingua inglese e/o tedesca costituirà titolo preferenziale.
UN ESTERO (Rif.
che, in riporto all'Amministratore Delegato della Società, sarà particolarmente impegnato nello sviluppo dei mercati europei di lingua spagnola. Il candidato ideale, di età non superiore a 30 anni, ha padronanza dello spagnolo una spiccata attitudine alle relazioni interpersonali maturato una significativa esperienza, anche se breve, in analoga posizione. La conoscenza della lingua inglese e/o tedesca costituisce preferenziale. richiede disponibilità a brevi trasferte.
La sede di lavoro è a BRA (CN)
Le persone interessate possono inviare il loro dettagliato curriculum vitae a:
ROLFO S.p.A. - Ufficio Personale - Corso IV Novembre, 30 - BRA

CRAZY BOY
SABATO 23 NOVEMBRE
con l'orchestra
I MULINO NUOVO
(Ballo liscio)
CRAZY BOY - CENTALLO - TEL. 0171 214 243

Azienda leader nel settore situata nei pressi di Cuneo, RICERCA
RESPONSABILE AREA COMMERCIALE
di provata esperienza nel settore specifico. Si richiede conoscenza sistemi informatici, lingua inglese e francese
Inviare Curriculum solo per posta ordinaria e prioritaria a Casella Publikompass n. 251 - 10100 Torino.

Affermato negozio di abbigliamento, vicino Cuneo, CERCA per reparto uomo:
1 ADDETTO/A alla vendita con esperienza per impiego part-time (pomeriggio martedì/sabato più mattino domenica).
1 COMMESSO/A (max 25 anni compiuti).
Inviare curriculum a mezzo fax 0171 619079 o e-mail:

Importante azienda metalmeccanica situata nella cintura ovest di Cuneo ricerca un:
CONTABILE
con conoscenza
Il candidato prescelto risponderà alla Generale e dovrà ricoprire 2 importanti funzioni:
- gestire l'analisi dei costi
- coordinare l'utenza del sistema informativo gestionale, compito che richiede un di analisi pur non essendo necessarie specifiche conoscenze di programmazione.
Una precedente nell'area produzione preferenziale.
L'inquadramento e la sono in grado di soddisfare le candidature più interessanti.
Gli interessati/e (l. 903/77), consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (l. sul sito www.unimpiego.it possono inviare il curriculum a UNIMPIEGO srl - Corso Dante 51 - 12100 CUNEO (fax 0171.697544) e-mail: cuneo@unimpiego.it
UNIMPIEGO

Importante azienda metalmeccanica vicinanze Cuneo ricerca:
PROGETTISTA per a Sviluppo
Il candidato ideale ha una Laurea o Diploma Universitario in Ing. Meccanica, esperienza biennale e buona conoscenza di AUTOCAD.
Costituirà titolo preferenziale una discreta conoscenza lingua inglese e Francese.
SISTEMI
richiede esperienza nell'esecuzione di impianti a bordo macchina o quadri elettrici di automazione e disponibilità ad operare saltuariamente in trasferta.
Costituirà titolo preferenziale di una lingua straniera.
interessati/e (l. 903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (l. 675/96) www.unimpiego.it possono inviare il curriculum a UNIMPIEGO - Corso Dante 51 - 12100 Cuneo (fax 0171.697544) e-mail: cuneo@unimpiego.it
UNIMPIEGO

RE AL GIORN

Bra non deve ospitare il

Che fosse proprio la giunta di centrosinistra di Bra a fare cavallo di Troia per l'inceneritore una di quelle cose che mi mai aspettato.

Bra è già fortemente penalizzata dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico a causa delle due fabbriche cittadine di laminati plastici, che scaricano nell'aria che respiriamo tante di quelle sostanze chimiche che fanno della città il centro, in provincia, con la più alta incidenza di tumori al pancreas ed polmone.

Inoltre, la città è attraversata ogni giorno in lungo ed in largo da un traffico veicolare senza pari in altri centri della provincia, tanto che i limiti di legge per le sostanze inquinanti vengono superati molte volte all'anno, come si può vedere consultando il sito www.Arpa.piemonte.it.

Con queste condizioni autocandidarsi ad ospitare il termodistruttore è come minimo da incoscienti.

Renato Gullino
Bra

Tre ore e euro per una visita urgente

Il 26 ottobre vado con urgenza Pronto Cuneo perché accuso un forte dolore ad occhio. Sono le 14,30 quando mi presento all'accettazione: mi detto che fino alle 17,30 non c'è l'oculista. Alle mie rimostranze mi viene detto di recarmi in reparto per verificare se c'è dottore. L'oculista è in reparto, mi consiglia di tornare al piano terra per farmi rilasciare il foglio della visita. Torno al piano dove un medico telefona in reparto facendo una serie di rimostranze perché non ritiene corretto accettare pazienti fuori orario e mi rimanda in reparto: dal reparto vado all'accettazione e finalmente vengo visitata (sono fatte le 17,30). Alla fine, dopo essere stata visitata, ritorno con il foglio avuto dall'accettazione dal medico del piano terra che sul foglio di visita anziché 30 euro ne annota 50; dice che per le gocce di collirio messe per poter effettuare la visita. Lascio ai lettori il giudizio su quanto accaduto.

Stefania Giaccardi
Mondovì

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle 8 (a serranda abbassata):
Sacro Cuore, 13, (telefono 0171 693.342.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica:
Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, telefono 0173 440.458.
Bra: *Belmondi*, via Brizio 25, telefono 0172 412.419.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, telefono 0172 60.487.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale, telefono 0174 42.290.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42.267.
Savigliano: *Dominici*, via Cavalieri 2, telefono 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013
Usl di Alba 0173 361.316
Usl di Borgo San Dalmazzo 269.632
Usl di Bra 0172 420.273
Usl di Dronero 0171 269.632
Usl di Fossano 147 817.817
Usl di Mondovì 0174 550.111
Usl di Ormea 0174 391.110
Usl di Saluzzo 147 817.817
Usl di Savigliano 147 817.817.

Ultimo weekend per visitare la fiera commerciale di piazza Medford

Anche risate a «Proposte d'autunno»

Stasera spettacolo con cabarettisti di Zelig

ALBA

Con risultati che sono andati oltre alle aspettative, grazie al grande successo di pubblico e di critica riscosso nel primo weekend con 17 mila visitatori, la fiera commerciale «Proposte d'autunno» prosegue oggi e domani con un programma intenso di manifestazioni che accompagnano la mostra-mercato dedicata a casa, moda, sposa e tempo libero. La fiera, che si concluderà domani sera, è aperta oggi dalle 16,30 alle 23, domani dalle 14,30 alle 23.

Gli organizzatori, Fabrizio Pace e Marco Scuderi di Expo Turist, Carlo Borsalino di Uniart e Marinella Minotti di Well Com sono molto soddisfatti dei risultati che la rassegna ha avuto finora e commentano: «Anche per questo ultimo weekend di fiera ci sono buone premesse per un nuovo record di affluenza del pubblico. "Proposte d'autunno" è ormai un appuntamento fisso per gli albesi, per tutto il Sud Piemonte e per il Ponente ligure. La terza edizione di quest'anno ha solo visto confermate le nostre aspettative, ma le ha superate con uno straordinario afflusso di visitatori. Inoltre siamo grati agli espositori che credono in questa iniziativa e hanno dimostrato di comprenderne appieno lo spirito, allestendo ambienti e spazi con cura, creando un'atmosfera accogliente».

I padiglioni espositivi accolgono 280 stand con oltre duecento espositori che presentano tutto ciò che ruota dal mondo enogastronomico: dagli abiti nuziali, ai mobili, arredamento in genere, abbigliamento, giardinaggio fino alle auto.

Intenso il programma degli spettacoli nel Teatro fiera. Questa sera (ore 21) appuntamento con l'atteso spettacolo di cabaret con quattro comici legati a «Zelig». Protagonisti saranno Italo Giglioli, Cesare Vodani, Fabrizio Fontana e Enzo Cortese.

Italo Giglioli intratterrà il pubblico con i suoi divertenti monologhi, il suo vasto repertorio e grande capacità di improvvisazione. Cesare Vodani, attore e cabarettista, sa cogliere la banalità che ci circonda, deformandola attraverso la lente inclemente della satira. I suoi monologhi prendono corpo non su tipi grotteschi ma su gente comune, di quella che si incontra in ascensore, alla fermata dell'autobus o in coda di fronte allo sportello dell'anagrafe.

Fabrizio Fontana il cui James Tont è diventato un mito, vanta un'incredibile galleria di personaggi e nervoso «Dal Dal» che creava scompiglio nello «Skatafascio» di Paolo Rossi.

Enzo Cortese, insegnante di lingue pentito, diventato cabarettista, si esibisce non solo in Italia ma esporta la comicità anche all'estero. I suoi sono monologhi pungenti ed aggressivi con battute che prendono a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione ricevuta, la famiglia e il luogo di origine.

La serata di cabaret di oggi fa seguito al successo riscosso la scorsa settimana dall'inossidabile Pavone e dalle show girl Elisabetta Canalis, Nina Morić, Ilona Borcio e Giorgia (veline di Striscia la notizia) tutte intervenute nel primo weekend di fiera.

Domani, alle 16 è in programma la sfilata di moda presentata da Camilla Nata con la partecipazione di Chiara Masciotta, vincitrice del concorso Miss Gran Prix 2002. In passerella le collezioni di Xavier Coiffure uomo e donna di Alba, Giuliana Dacasto pellicce di Alba, Nicolo Fashion di Cantallo, L'Atelier della sposa di Ganola, Jour et nuit intimo di Vezza, Boutique della sposa di Bene Vagienna, Original store by GiGi di Cinzano/Pogliani e Vogue sposa di Torino.

Sempre domani, alle 17, nella sala del palazzo mostre e congressi si svolgerà la cerimonia di premiazione del primo Premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio» organizzato dal Centro arte e cultura «Studio 13». Le opere in concorso sono esposte nel palazzo fieristico con una sezione dedicata al liceo artistico di Alba. Al piano superiore del palazzo fieristico si può visitare la mostra «Centovent'anni di storia fotografati dai lettori di Gazzetta d'Alba». All'interno dei padiglioni espositivi funziona il ristorante gestito da «Castello rosso catering».

In alto, l'ex velina Elisabetta Canalis in visita alla fiera «Proposte d'autunno»; qui sopra, uno stand dedicato alle spose

MOMBASIGLIO, PRESENTATI «INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA»

A tavola è protagonista la cucina della tradizione

MOMBASIGLIO

«Gli Itinerari Gastronomici che, da tredici anni ormai, celebriamo con l'inizio dell'inverno, sono una bella storia fatta di volti, di persone, situazioni, professionalità, prodotti, ospitalità. Saranno sei mesi in cui le nostre valli saliranno in cattedra per dare lezioni di un grande impegno gastronomico». Il presidente del Consorzio turistico «Alpi Mare» Giampietro Rubino racconta così l'edizione 2002-2003 degli «Incontri Gastronomici Brunello Raviola», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Val Tanaro e Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana, in collaborazione con l'Alberghiero «Giolitti», il Consorzio e la Confcommercio.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina, al castello di Mombasiglio, da Donato Baravalle (presidente Valli Monregalesi), Piercarlo Adami (vicepresidente Valli Mongia e Cevetta), Giorgio Ferraris (presidente Alta Val Tanaro), alla presenza dell'assessore regionale Giancarlo Laratore, di quello provinciale Emilio Lombardi, del prefetto Mario Spanu, del direttore Atl Paolo Bongiovanni. Le tappe degli incontri saranno 25, sempre il venerdì sera, con la novità di un tema particolare scelto per ciascuna serata. Aderiscono i ristoranti Il Borgo (Ormea, 6 dicembre), Giacobbe (Montaldo Mondovì, 13), San Marco (Vicoforte, 20), Del Rio (Frabosa Sottana, 10 gennaio), Mondino (Vicoforte, 17), Salvetti (Puroldo, 24), La Stazione (San Michele Mondovì, 31), Albero Fiorito (Vicoforte, 7 febbraio), San Martino (Viola, 14), Il Baizo (Viola, 21), Il Giardino delle Langhe (Murazzano, 28), La Taverna di Isaia (Goresio, 7 marzo), Del Peso (San Michele, 14), Franca (Torre Mondovì, 21), Corsaglia (Montaldo, 28), Da Elvira (San Michele, 4 aprile), Cà di Bacco (Roccaforte, 11), Nazionale (Roburent, 25), Nelle Langhe da Elisa (Murazzano, 9 maggio), La Meridiana (Frabosa Soprana, 9), La Pineta (Roburent, 16), Miramonti (Marsaglia, 23), Marsupino (Briaglia, 30), La Vecchia Osteria (Castellino Tanaro, 6 giugno), Belsit (Viola, 13). [p. a.]

Ferraris, Lombardi, il prefetto Spanu, Baravalle, l'assessore regionale Laratore

CONCESSIONE EDILIZIA

Assoluzione per il sindaco di La Morra

LA MORRA. La corte d'appello di Torino ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il sindaco Giovanni Bosco dall'accusa di abuso d'ufficio per il rilascio di una concessione edilizia, nonché i componenti della commissione edilizia Marisa Montanaro, Giovanni Oberto, Sebastiano Pizzarelli, Roberto Voerzio, i proprietari e committenti Francesco Mola e Rita Galiasso, l'esecutore dei lavori Mario Viassone.

Giovanni Bosco

Erano stati condannati, a vario titolo, in primo grado, dal tribunale di Alba (Bosco 6 mesi, Montanaro, Oberto, Pizzarolli e Voerzio a 4 mesi, Mola e Galiasso e due mesi di arresto) con la condizionale subordinata alla demolizione dell'immobile. Erano difesi dagli avvocati Roberto Ponzio e Metello Scaparone. I fatti risalgono al 1996. [g. f.]

ALBA, INTESA FS-COMUNE

«Sì» al parking su scalo merci della stazione

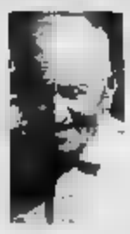
ALBA. Le Fs sono disponibili a vendere al Comune il piazzale di 5 mila metri quadrati a fianco della stazione ferroviaria (scalo merci inutilizzato) per trasformarlo in parcheggio. La conferma è stata data durante l'incontro degli amministratori del Comune con i vertici della Fs Holding a Roma. La prossima settimana ci sarà un incontro tecnico a Torino per perfezionare l'accordo. L'intendimento del Comune è quello di acquistare l'area utilizzandola subito, dopo averla dotata di illuminazione e segnaletica, come parcheggio per 150 posti con la prospettiva di costruire un parking multipiano per un totale di 500 posti. Risolverebbe il problema della carenza di parcheggi nella a ridosso del centro storico.

Ieri pomeriggio si è anche svolto un incontro in municipio tra amministratori comunali e l'Atm di Torino per studiare la possibilità di realizzare un parcheggio nell'area albese della società di trasporti interurbani. Satti (entrambe le società fanno parte del Comune di Torino). [g. f.]

LA CERIMONIA A BASTIA

Festeggiato il «nonnino» centenario

BASTIA. Francesco Cavarero ha festeggiato i 100 anni nell'oratorio di Bastia: sono stati il parroco don Silvio Danna e il sindaco Giuseppe Ferrua a ricordare con una simpatica cerimonia, nell'ambito della festa degli anziani del paese, il secolo del «nonnino». Sebbene monregalese della Val d'Ellaro, dove nacque nel 1902, confine tra Mondovì e Bastia, Cavarero è un parrocchiano di Bastia e quindi la comunità del piccolo paese della Langa monregalese ha deciso di organizzare la festa durante il pranzo sociale. Il centenario ha anche preparato in forma scritta un ringraziamento, letto in pubblico durante il pranzo, nel quale ha ringraziato per tante dimostrazioni di affetto ed amicizia. [g. sca.]



Cavarero

IN BREVE

Riforma delle società Oggi convegno nazionale

L'associazione albese Studi di diritto commerciale organizza oggi (Fondazione Ferrero, ore 9,15) un convegno nazionale di studi «La riforma società: corporate, governance, principi imperativi autonomia statutaria». Fra i relatori, il sottosegretario ministero della Giustizia Michele Vietti, il presidente della corte d'appello di Torino Mario Francesco Novità, il presidente aggiunto onorario Corte Cassazione Vincenzo Salafia e docenti universitari. [g. f.]

Si assegnano i premi «Case di pietra»

L'associazione Arvangia assegnerà oggi i premi «Case di pietra» nella sala delle colonne dell'Enoteca regionale (ore 16,30). Interverrà un trio dell'Orchestra Stabile «Città Cherasco». [g. f.]

ALBA

Vescovo nomina diacono giovane di Santo Stefano Roero

Oggi, parrocchia Cristo (ore 18), il Sebastiano Dho nominerà diacono Silvio Costa, un giovane originario di Santo Stefano Roero. Sarà anche inaugurata la nuova sala «Under King», spazio dedicato ai ragazzi. [g. f.]

Mostra sulla Beata Margherita di Savoia

Oggi, nella cappella del monastero delle Domenicane di clausura, si aprirà una mostra storico-biografica sulla vita e figura della Beata Margherita di Savoia, che rimarrà aperta fino al 30 novembre. Alle 10,30 convegno con l'intervento di Francesco Panero, docente di Storia medioevale all'Università di Torino. [g. f.]

Rassegna per finanziare progetti dei missionari

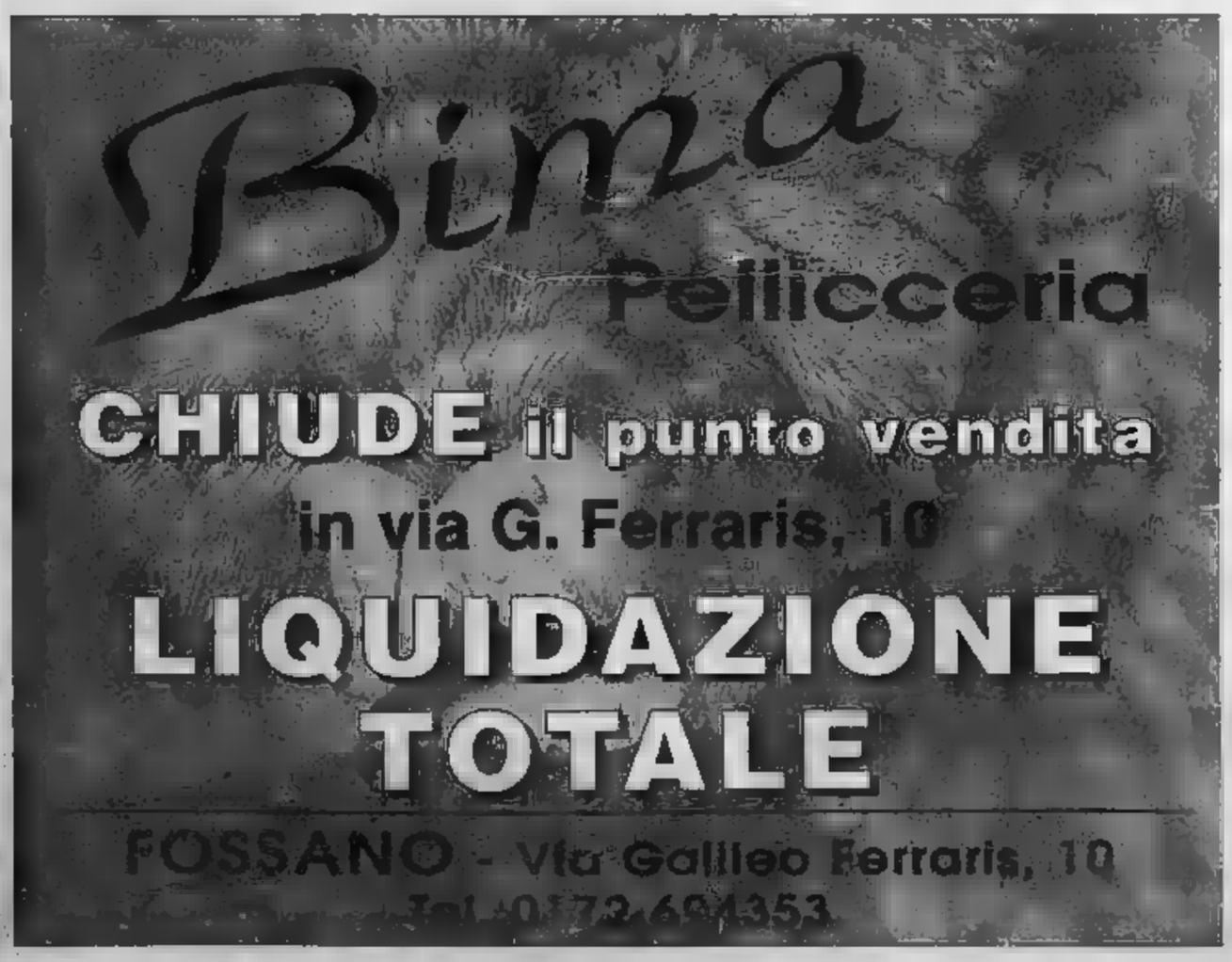
Oggi (dalle 17,30 alle 19), nell'atrio della portineria dell'istituto salesiano viale Rimembranze, mostra-vendita di oggetti fatti a mano dalle cooperatrici salesiane per finanziare progetti dei missionari. [v. m.]

Serata teatrale a favore «Lism»

teatrale a favore «Lism», alle 21, al centro «Arpino». La compagnia «Remitare... ma non solo» di Ceresole presenterà «Angeli con un'ala soltanto». [v. m.]

Giocattoli storici alla Fondazione Ferrero

E' stata inaugurata ieri, alla Fondazione Ferrero, «Facciamo che ero», allestita il Museo giocattolo e bambino Milano. Alla cerimonia sono intervenuti Mola Cecchi, nutrice della trasmissione tv «Inolvidiona»; il giornalista Rai Orlando Perera e il vicepresidente della Fondazione Gianluigi Viglino. La è aperta fino al 15 dicembre: feriali 15-19; sabato e festivi 9-19. [g. f.]



COMUNE DI CUNEO

CITTÀ DI CUNEO

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

CONFCOMMERCIO CUNEO

CN PRIMA

CUNEO CITTÀ EUROPEA PER LA LETTERATURA

Il Porticone, il grande centro commerciale naturale di Cuneo, coglie l'occasione della Festa Europea degli Autori per aprire ancora di più le sue porte: da venerdì 22 a domenica 24 novembre la città diventa sede di incontri, dibattiti e mostre, un'occasione unica per avvicinarsi alla letteratura in tutte le sue espressioni e per entrare in contatto diretto con gli scrittori. La quarta edizione della Festa Europea degli Autori segna sia un momento significativo di cultura e di amore per il libro e per il sapere, sia un'occasione per sottolineare il legame tra la città, la provincia e la Francia proiettando Cuneo in una dimensione sempre più europea.

Gli appuntamenti di questa edizione hanno come tema comune quello della "PAURA", un tema che non conosce età e che accomuna bambini, ragazzi e adulti.

Scrittori, filosofi, attori ed esperti in psicologia e psicoterapia guideranno le persone in questo viaggio emozionante tra timori, incubi, speranze e, perché no, anche attraverso il buon ridere, per non dimenticare mai che uno degli antidoti alla paura può anche essere una risata.

L'appuntamento è quindi al Centro Incontri della Provincia, nei negozi di libri e in tutti gli spazi che ospiteranno i momenti dell'iniziativa, all'interno del grande centro commerciale naturale di Cuneo, il Porticone.

DOMENICA 24 NOVEMBRE
Apertura straordinaria dei negozi.
Il Porticone vi aspetta.

GUIDA il PortiCoNe.
COMODA, PRATICA E INDISPENSABILE PER I VOSTRI ACQUISTI.

CALZATURE GOSSA
CONCESSIONARIO GEOX RESPIRA
Via Roma, 11 - Tel. 0171 67125
Corso Nizza, 20 - Tel. 0171 67124
CUNEO

MIROGLIO
Il grande specialista dell'abbigliamento.
CORSO NIZZA 6 CUNEO
Mark Mair
invicta OUTLET

invicta SHOP
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
UOMO E DONNA
RAGAZZI 4/16 ANNI
PELLETTERIA E ACCESSORI
CORSO MEZZA 31 CUNEO

...since 1963
Chiapella
Liste Nozze - Cristallerie - Porcellane
Oggettistica - Complementi d'arredo
Illuminazione - Articoli Regalo - Casalinghi
PUNTO VENDITA & SHOW ROOM
Corso Galileo Ferraris 19/21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 681862 - Fax 0171 606068

Antica Libreria Salomone
PRENOTAZIONE DI TESTI SCOLASTICI
12.000 TITOLI DI NARRATIVA, GUIDE DI VIAGGI, MANUALI TECNICI E VOLUMI FOTOGRAFICI
Via Roma 64/d - CUNEO

Gabriella e Carlo Mondini
presentano
le incisioni di Kurt Mair
Inaugurazione
domenica 24 novembre ore 11
Fas
Tappeti Persiani - Antiquariato
Complementi d'arredo
Oggettistica - Tessuti
Bomboniere - Liste Nozze
Tel. 0171 67884
Palazzo Cauda - Via F.lli Vaschetto, 7 - CUNEO

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Trinità, s'inaugura manifestazione dedicata nespole e bachi da seta

Alla Fiera «dij puciu e dij bigat»

Piatti tipici, spettacoli, mostre e mercatini

A

Ripartita nel 2000 un po' per sfida, la «Fiera dij puciu e dij bigat» ormai è diventata un appuntamento molto atteso da tutti i trinitesi e da chi, fin dalla prima edizione, ha scoperto il piacere di una passeggiata fatta di colori e sapori autunnali autentici.

a caso «puciu» e «bigat» (ossia nespole e bachi da seta) rappresentano i cardini dell'antica economia trinitese, attività preponderante in paese fi primi del '900. Intorno a questi due prodotti, il Comune di Trinità (con patrocinio della Provincia Camera di commercio) ha riproposto dopo mezzo secolo l'evento che ha ottenuto un inaspettato successo, confermato lo scorso anno con migliaia di presenze, ormai certo anche per la terza edizione.

Ciò perché sua breve storia moderna, la fiera ha saputo crescere e proporre sempre novità interessanti.

Anche la «scenografia» sarà più bella del solito: sono infatti terminati i lavori per la in sicurezza del campanile. Da piazza Umberto I scomparsa la gru alta metri piazzata per realizzare la «gabbia» in ferro che, pur senza visibile all'esterno, ha un'intelaiatura grazie alla quale ora stabilità della torre assicurata. Seguiranno interventi di restauro del «ciuchè nair», divenuto negli anni simbolo del paese, per quale totale si aggirerà sul miliardo di vecchie lire.

A partire da oggi alle 14,30 (con la cerimonia di inaugurazione), Trinità si trasformerà in un grande palcoscenico sul quale saliranno per offrirsi al pubblico decine di proposte commerciali, gastronomiche, zootecniche, musicali, artistiche di vario intrattenimento per i visitatori di tutte le età.

Basta dare un'occhiata al programma: nella giornata oggi, dopo l'apertura della mostra «Dal baco... la seta», gli amanti dei motori potranno assistere al carosello di fuoristrada «4WD» sulla pista in terra battuta nei pressi della stazione. Alle 16 verrà invece assegnato il premio «Una vita per il lavoro, con la consegna di riconoscimenti speciali ai giovani trinitesi rappresentativi di diverse categorie lavorative.

Alle 19 il primo appuntamento gastronomico con la Sagra del Bollito e altre specialità, preparate dal ristorante trinitese «Ciuchè Nair», quindi la serata danzante nel palatenda di piazza Nuova.

Per gli appassionati di filatelia, due gli appuntamenti (oggi dalle 15,30 e domani dalle 14) con l'annullo postale su cartoline che riproducono alcuni angoli caratteristici del paese, mentre domani alle 12 sarà la Sagra della Trippa ad attirare i buongustai. Per tutta la giornata il sarà bancarello mercatino delle pulci, all'interno del quale uno spazio speciale sarà riservati ai ragazzi. Ancora motori con i fuoristrada in mattinata l'esposizione di trattori macchine agricole d'epoca a partire dalle 15 in piazza della posta, mentre il pezzo forte della serata è rappresentato dall'elezione Miss Puciunin, presentata da Ciao Radio di Fossano.

Per tutta la durata della rassegna saranno distribuite bruschette, caldarroste e vino. I visitatori potranno inoltre assaggiare il tradizionale tipico ai «puciu» preparato pasticcieri trinitesi e prendere parte alle altre degustazioni presso gli standi della fiera. Non mancheranno poi attrazioni dislocate in tutto il centro storico del paese, con gruppi musicali, teatrini giochi anche per i più piccoli.

La fiera è anche una preziosa occasione per visitare il piccolo centro ricco di angoli suggestivi e monumenti storici

Due momenti della «Fiera dij puciu e dij bigat» che è diventata un appuntamento molto atteso da trinitesi e turisti

Trinità

col Patrocinio della Provincia e della Camera di Commercio Cuneo

Pro Loco Trinità

annuncia

5ª Fera dij Pocio e dij Bigat

23 - 24 Novembre 2002

Comune di Tr

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO

REGIONE PIEMONTE

Cassa di Risparmio di Fossano

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E D

Sabato 23 Novembre

- 14.30: Apertura stand Fiera - **Mercatino delle pulci**
- ore 15.00: **Inaugurazione mostra di pittura** Trinità in fiera sul tema dij Pocio dij Bigat.
- ore 15.00: **Esposizione "Dal Baco... la seta"** Viaggio itinerante nel mondo della seta: produzione, stampa, confezione.
- ore 15.30 alle 18.00: **Annullo fil** (presso il municipio).
- 15.30: **Forsennato carosello "Fuoristrada 4WD"**: impossibile percorso in terra battuta.
- ore 16.00: **Premiazione** dei più giovani Trinitesi appartenenti alle Categorie Commercianti, Artigiani ed altre. **"Il lavoro per vita".**
- ore 19.00: **Sagra del** ed altre specialità presentate dal ristorante "Ciuchè Nair".
- 21.00: **danzante** presso il palatenda Parco Allea. Orchestra di Meo Tomatis.

Domenica 24 Novembre

- ore 8.00: Continua **Mercatino delle pulci.**
- 9.00: **"Svuota i solai"** Mercatino dei ragazzi.
- ore 10.00: Continua per tutta la giornata **carosello "Fuoristrada 4WD"**
- ore 10.00: **Inaugurazione ed esposizioni:** piccoli animali, mostra bovina presso il Parco dell'Allea, trattori d'epoca vecchie macchine agricole.
- ore 10.00: **Mostra di pittura** Trinità in Fiera sul tema dij Pocio dij Bigat. **Esposizione "Dal baco... la seta".**
- 12.00: **Sagra della Trippa** ed altra specialità presentate dal ristorante "Ciuchè Nair".
- 14.00: **Annullo filatelico** con cartoline disegnate dai ragazzi di Trinità (presso il municipio).
- 15.00: **Dimostrazione di trattori d'epoca vecchie macchine agricole** presso piazza della Posta.
- ore 21.00: Elezione **"Miss Pocionin"** presentata e animata da Ciao Radio per le Trinitesi e .
  Un premio particolare sarà aggiudicato alla più carina delle Trinitesi. Per motivi organizzativi, le iscrizioni si ricevono entro il 19 novembre presso le Merceria "Milleidee" "Ravera".

Sabato Domenica

(per tutta la durata della Rassegna)

Bruschetta, caldarroste e vino a volontà.
Dolce tipico Trinità al
varie degustazioni presso gli Stands.

Per tutti, musica, allegria e divertimento assicurato da gruppi musicali giovani e non... teatri giochi per i più piccoli.

La Fiera regionale del tartufo e dei vini del Roero, rappresenta l'ultimo appuntamento importante dell'autunno nell'Albese prima delle festività natalizie

Domani Vezza inaugura la XXII Fiera regionale con Luigi Veronelli

Omaggio a tartufi e vini del Roero

Stasera concerto dell'Orchestra Pressenda

VEZZA.

Prosegue la XXII Fiera regionale del tartufo e dei vini del Roero, ultimo appuntamento importante dell'autunno nell'Albese: [illegible] manifestazioni [illegible] iniziate [illegible] bato [illegible] e [illegible] proseguite per tutta la settimana, ma sarà domani la giornata clou della rassegna. Sarà preceduta questa sera da [illegible] concerto d'autunno con l'Orchestra Pressenda, nella chiesa parrocchiale di San Martino (alle 21).

Domani s'inizierà alle 10 con l'inaugurazione della fiera, ospite d'onore Luigi Veronelli, con la presenza [illegible] numerose autorità. La cerimonia [illegible] svolgerà nel salone San Bernardo, dove anche quest'anno ci sarà la più grande esposizione di tartufi della stagione, curata da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros che esporta trifole in tutto il mondo. Rossano, che [illegible] originario di Vezza, ogni anno rende omaggio al suo paese con una eccezionale mostra di profumatissimi esemplari. [illegible] salone [illegible] spazio viene riservato ai produttori vinicoli [illegible] Vezza e ai vini presentati dall'enoteca regionale del Roero con possibilità di degustazioni nonché alle Pro loco r[illegible] che presentano cultura e folclore [illegible] territorio. Gli ospiti saranno accolti dal sindaco, Antonello Barlengo, dal presidente della Pro loco Felice Mellino.

Commenta il sindaco Barlengo: «La fiera regionale del tartufo e dei vini del Roero si svolge in [illegible] splendida coreografia di colori autunnali e si sta rivelan[illegible] una ottima occasione per far [illegible] non solo il paese, ma tutto il territorio roerino con il paesaggio e le pregiate produzioni agricole ed enogastronomiche. Positivo è stato l'esperimento di iniziare, domenica scorsa, le manifestazioni in località Borbore, una novità di quest'anno. Per domani speriamo in una giornata di sole affinché i turisti possano godere appieno della fiera e [illegible] vengano vanificati gli sforzi di tante persone».

Molto atteso è l'appuntamento con l'asta del tartufo in programma domani

Domani [illegible] saranno anche premiati i vincitori di tre concorsi: fotografico «Il Roero, paesaggi, siti storici, prodotti, folclore e personaggi» indetto dall'Ordine dei cavalieri di San Michele e dalla Pro loco, nonché i concorsi «L'Angolo fiorito» e «La vetrina della fiera».

Nella piazza del salone manifestazioni ci sarà [illegible] mercatino con prodotti tipici e tartufi, [illegible] tre [illegible] partire dalle 12 funzionerà un punto gastronomico [illegible] [illegible] tipico. Si esibirà il gruppo «Folklore del Roero».

Molto atteso è l'appuntamento con l'asta del tartufo alle 16: i visitatori avranno la possibilità di portarsi a casa un profumato ricordo della fiera partecipando alla vendita all'incanto. Tutto il giorno le vie del paese saranno animate [illegible] artisti di strada [illegible] antichi mestieri. La sagra [illegible] concluderà con una [illegible] di musica e danza (ore 21).

Durante tutto il periodo di fiera sono aperte alcune [illegible] Alla biblioteca comunale si può [illegible]itare l'antologica di pittura di Silvia Dogliani recentemente scomparsa; nella confraternita di San Bernardino, pittura e scultura di Angela Casano, Oreste Corino e Otto Prugger dal titolo «Creazioni, emozioni, colori e sogno nell'arte». Alla cantina [illegible] Patrunet» espongono Mary Monti Molino e Aurelia Giunta (pittura e ceramica). Alla biblioteca comunale si può visitare [illegible] [illegible] naturalistico [illegible] Roero, curato dall'insegnante Carla Bonino, attiva componente della pro loco e consigliere comunale.

Domani funzionerà un servizio navetta da Borgonuovo (piaz[illegible] San Carlo) e [illegible] Borbore (davanti alla cantina sociale [illegible] nebbiolo) con partenza alle 10.

La fiera è organizzata dall'associazione turistica Pro loco [illegible] il patrocinio di Comune, Provincia e Regione.

Comune di Vezza d'Alba
REGIONE PIEMONTE
DI CUNEO

Roero
Pro Loco di Vezza d'Alba

XXII Fiera Regionale del Tartufo e dei Vini del Roero di Vezza d'Alba

dal 16 al 24 novembre 2002

[illegible] 23 NOVEMBRE

ore 21: **CONCERTO D'AUTUNNO** a cura dell'Orchestra **Pressenda.** Chiesa Parrocchiale di S. Martino.

DOMENICA [illegible]

ore 10: **Inaugurazione [illegible] della Fiera [illegible] il dott. Luigi Veronelli.**

Sfilata per le vie del Centro Storico [illegible] la partecipazione del Gruppo "Folklore del Roero".

Esposizione di T[illegible] a cura della Ditta Tartufingros [illegible] Rossano Andrea.

Esposizione e degustazione dei Vini di Vezza d'Alba e [illegible] Roero.

Presentazione [illegible] premiazione 1° Concorso fotografico "Il Roero: paesaggi, siti storici, prodotti, folklore e personaggi" [illegible] cura dell'Ordine dei Cavalieri del Roero [illegible] della Pro loco di Vezza d'Alba.

Premiazione [illegible] Concorsi: "L'Angolo Fiorito" 3ª edizione e "La Vetrina della Fiera" 4ª edizione.

Punto gastronomico [illegible] menu tipico [illegible] partire dalle [illegible] 12.

Mercatino [illegible] Prodotti Tipici.

ore 16: **ASTA DEL TARTUFO**

Animazione, folklore e musica per le [illegible] del paese: artisti di strada, i mestieri perduti.

Degustazione vini [illegible] prodotti locali.

ore 21: **SERATA MUSICALE** e **DANZANTE** con [illegible] e **Sandro.**

[illegible] le manifestazioni si svolgeranno nel Salone delle Manifestazioni di Piazza San Bernardo.
[illegible] le mostre e gli stand espositivi saranno aperti durante le serate in cui si terranno le manifestazioni.
Domenica 24 servizio navetta da Borgonuovo (Piazza San Carlo) e da Borbore (davanti alla Cantina Sociale del Nebbiolo) con partenza dalle ore 10.

Info: Pro loco Vezza
339.7390351 - 338.9085435 - Fax 0173.65606
e-mail: co[illegible]
Comune di Vezza d'Alba
0173.65022 - Fax 0173.65186

[illegible] ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi durante le feste.

T. D. M.
di Trucco Domenica
Agenzia Immobiliare
BORBORE [illegible] VEZZA D'ALBA - Via Torino, 30 - *Vetrina*
MONTÀ (CN) - Via Canonico F. Chiesa, 8 - Tel. 0173 976004

CERRATO
Vini Classici del Roero
AZIENDA AGRICOLA CERRATO GIOVANNI
FR. BORBORE di VEZZA D'ALBA (CN) - Tel. 0173 65001

Antica *Cascina* *dei Conti di Roero*
AZIENDA AGRICOLA OLIVERO PIETRO
VEZZA D'ALBA (CN) - Via Rubiagno, 2 - Tel. 0173 65459/65018

FRATELLI PEZZUTO
Malot
VITICOLTORI IN VEZZA D'ALBA DAL 1934
VEZZA D'ALBA (CN) - Borgonuovo - Via S. Carlo, 19 - Tel. 0173 65445 - 65627

tecnomatic
GESTIONE DISTRIBUTORI
[illegible]
Bevande [illegible] fredde
Cibi [illegible]

VEZZA D'ALBA - Fraz. Borbore - Tel. 0173 65002 - 0173 65403

ALGE per la casa

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

SI E' APERTA IERI A TORINO LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE

Ecco l'Enoteca d'Italia Così il mondo del vino guarda al suo futuro

L'ambizioso progetto nato un anno fa durante l'evento del Lingotto
Decisivo il contributo del Piemonte e del sottosegretario Delfino
«Sarà un indispensabile supporto alla promozione della qualità»

Luca Ferrua
TORINO

Sarà per l'assonanza con il risorgimentale «fatta l'Italia ora facciamo gli italiani», lo slogan d'avvio della seconda edizione del Salone del Vino potrebbe essere «fatta l'Enoteca d'Italia ora ricostruiamo i vignaioli italiani».

L'atteso appuntamento del Lingotto si è aperto mantenendo la promessa della prima edizione, appunto l'Enoteca d'Italia. Ovvero un'ente di promozione per tutto il sistema vino nazionale, traguardo tagliato grazie alla determinazione del sottosegretario Teresio Delfino, all'«ok» del ministro Gianni Alemanno e a uno sforzo trasversale capace di unire tutta Italia. La testa pensante è stata il Piemonte, in particolare Torino dove hanno lavorato sodo l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Ieri si sono ritrovati tutti al Lingotto per un convegno - moderato dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso e con il presidente Enzo Ghigo come ospite d'onore -, organizzato non per farsi complimenti reciproci, ma per guardare subito al futuro del vino italiano.

Garrone ha aperto le danze: «Sono sicuro l'Enoteca d'Italia darà un forte contributo al "made in Italy". Sarà una vittoria contro il provincialismo e i troppi campanili, a favore dell'internazionalità. Un atto di federalismo intelligente merito di questo governo. Le istituzioni hanno conquistato gli applausi e per il Piemonte sarà una partita da giocare da protagonista».

Teresio Delfino ha puntato sul futuro: «La necessità crea per tutto il Vigneto Italia un supporto promozionale di qualità che ha trovato, nello spirito federalista che caratterizza il Governo attuale, una risposta nello strumento interregionale, vero momento di condivisione di obiettivi e di risorse tra Stato e Regioni».

In prima fila c'era anche il coordinatore degli assessori regionali Nicola Marmo: «Le Regioni insieme allo Stato hanno definito un progetto condiviso di innovazione e ottimizzazione delle attività delle Enoteche istituzionali, con la possibilità di un sostegno centrale alle regioni meno strutturate, che da subito avranno il supporto del sistema vitivinicolo nazionale». E anche il ministro Gianni Alemanno si è unito al coro entusiasta: «L'Enoteca d'Italia finalmente diventa realtà. Siamo realmente nelle condizioni di passare dalla fase propositiva a quella realizzativa, con la creazione di una rete in grado di valorizzare nel complesso il vigneto Italia e potendo contare su un budget di milioni di euro fino al .

E allora fatta l'Enoteca d'Italia restano davvero da fare i vignaioli italiani con i loro «collinismi», impossibili da far coincidere. Un messaggio chiaro che i piemontesi devono ascoltare per primi e tra astigiani, langaroli, monferrini, roerini al Salone del Vino sono davvero in tanti.

Sopra, la presentazione dell'Enoteca d'Italia al Lingotto e, sotto, Garrone e Sodano

Accanto una degustazione di barbera: al Salone giornate intense per i produttori astigiani Migliaia i visitatori nell'ampio spazio della Provincia con annesso della scuola alberghiera di Agliano Affollato il convegno «Il vino per la cultura»

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone «Sarà un forte contributo al sistema Paese Una grande vittoria dell'internazionalità sul provincialismo e sui tanti campanili un atto di federalismo intelligente voluto da questo governo»

Etichette: quando la vista inganna il gusto

Nuove norme da assaggiare, economia, territorio, attualità e qualche provocazione

TORINO

Dal primo gennaio cambia la legge sulle etichette, entra in un regime di maggiore libertà per i produttori. I rischi sono tanti, ma si aprono nuovi fronti per la comunicazione. Nella guerra dei sensi a volte la vista può ingannare il gusto? Possiamo lasciarci influenzare da una bella etichetta? Ne parlerà domani mattina alle 11 al Salone del Vino (area Enoteca regionale del Piemonte 011/6677667). Prima degustazione con speciali etichette studiate dalla «Esthos» di Cuneo, poi un dibattito con produttori, ristoratori e uomini comunicazione guidati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua.

L'elenco degli eventi del Salone è lunghissimo. Oggi alle 12 si parla di «diplomazia del vino: cultura e marketing del Made in Italy», lunedì (ore 12) ad accendere l'interesse saranno «Menu e Carte dei Vini; ieri e per gli alberghi e ristoranti a confronto».

E tra i grandi protagonisti al Salone spunta Gianpaolo Sodano presidente della «Eagle pictures» stavolta nella sua veste di appassionato produttore di olio di qualità: oggi alle 16 in sala «Jeroboam» c'è «Vino e olio: un incrocio di profumi e sapori»; domani - stesso posto ora - l'uomo del grande schermo se la vedrà con Luca Maroni in «Olio e vino: un mondo di aromi».

Le 10 Enoteche Regionali di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato, Roppolo, si alterneranno, durante i quattro giorni della manifestazione, per realizzare degustazioni mirate dei vini doc e docg del territorio nell'area degustazione dello stand. Inoltre L'Enoteca del Piemonte ha organizzato in collaborazione con Lingotto Fiere e con le Enoteche Regionali quattro tour serali rivolti agli operatori e ai giornalisti che prevedono le visite di: Enoteca Regionale della Serra (stasera); Enoteca Regionale «Colline del Moscato» a Mango (domani).

E tra i trionfi dei produttori piemontesi, la sfida dello champagne ogni giorno il buono per assaggiare grandi vini. Oggi si comincia alle 10,30 con la provincia di Novara che presenta i nebbioli in sala «Jeroboam», poi barolo d'autore, stelle barbera d'Asti e del Monferrato, Gigi Rosso, quelli del barolo team, il mito Roberto Voerzio, le proposte del giovane Alessandro Ceretto, Michele Chiarlo e gli insaccati e una lunga scia di sorprese in Piemonte straripante di buone notizie. Con una riflessione finale: gli italiani amano il vino, soprattutto il loro, ma non vogliono pagarlo troppo. E è che il cliente ha sempre ragione, allora bisogna riflettere. (r. s.)

FOLLIE CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Aperitivi e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Azienda commerciale di primaria importanza RICERCA:
Per operazioni di trasporto merci nella zona di Fossano, Bra, Alessandria, Cava, Savona, Mondo di autocarro avente le seguenti caratteristiche minime: cassone isotermo di lunghezza part a mt. 6 portata utile di 7,5 q.li. Per contratto di collaborazione annuale rinnovabile. Condizioni contrattuali di sicuro interesse.
Scrivere solo per posta ordinaria a pubblicitarsi a Casella Publikompass n. 303 - 10100 Torino

OCCASIONE
CEDESI CENTRO GRAF
Tel. 0174/46666
335.5

Primaria Società operante nel settore produzione intimo ricerca IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVA con mansioni di gestione amministrativa di contabilità generale e dei rapporti amministrativi con Clienti ed Agenti. Si richiede comprovata esperienza maturata in analoga mansione, doti organizzative e relazionali. Gli interessati, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare a mezzo fax di urgenza dettagliato curriculum a: REGINE s.p.a. - via Piumati, 207 12042 BRA (CN).

DANCING CUBO
CUNEO
con l'Animatrice
MORENA SANTAMARIA
PER I GIOVANI H.O. con TONY CAU DJ e ANIMAZIONE di MARCO MARZI di CIAO RADIO
20 - TEL. 0171 269476

DANCING CHRIST
MONDOVÌ 0174.43557
sabato 23 novembre
Matteo TARANTINO
24 novembre
Loris GALLO
ALETTA
SABATO SOMMER
anni settanta ottanta
Latino americano

CINEMA
MULTILANGHE - DOGLIANI
IL PIANISTA
IL REGNO DEL FUOCO
One Hour Photo

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131[redacted]4
Femme Fatale. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[redacted]. 0131-252,070
Baciate chi vi pare. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5. Lun. [redacted]

[redacted] Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il Regno del fuoco
Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.[redacted]
Debito di sangue. Ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted] Tel. [redacted]
Nido di Vespe. Ore 20-22,15
[redacted] e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252,112
Insomnia. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
[redacted] Lun. [redacted]

[redacted] 0131-252,707
[redacted]
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 [redacted]

[redacted] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] - Sala [redacted]. [redacted]1-349.321
La cosa più dolce. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore [redacted]
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
La cosa più dolce. Ore 20-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20-22,30
[redacted],13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Femme Fatale. Ore 20-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

[redacted]

[redacted] 0143-667.[redacted]
Il pianista.
Ore 21. €5,60/5,20. Lun. 3,60.

[redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.[redacted]
XXX. Ore 20,15-22,25.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
SERATA CABARET ZELIG
con Simonetta Guarino, [redacted] «Gaia».
Ore 21,30. Ingr.: € 12/10

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume. Ore 21
Sab. e Fest. ore 16-18,30-21
Peter Pan Solo sab. [redacted], ore 14,30
€ 6,00/4,00/3,50

[redacted] SPITAL Tel. [redacted]
Il Pianista.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
The Bourne Identity.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[redacted] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
K 19.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15

[redacted]

[redacted]X. Tel. 0143-62.095
Il Trasformista.
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Insomnia.
Ore 20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[redacted] 6-4 Lun. 3,50 Gio. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[redacted].326
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro [redacted] 0131-942.276
[redacted] Ore 20-22,20.
Lilo & Stitch Sab. e Dom.: ore 15,30-17,30

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.[redacted]
Insomnia
Ore 20,10-22,20. Festivi: ore 14,10 - [redacted] - 20,10 - 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa [redacted] Tel. 0383-889001
[redacted] 1. **The Bourne Identity.** Ore [redacted] - 17,30 - 20 - 22,30. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 2. **Nido di vespe.** Ore 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40. Ven. e Sab. anche 0,55
[redacted]. **Femme Fatale.** Ore 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20. Ven. e Sab. [redacted]
Sala 4. **K-19.** Ore 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,10 Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 5. **Pinocchio.** Ore 14,30 - 17
[redacted]. **Red Dragon** Ore 19,30 - 22,05. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 6. **La cosa più dolce.** Ore 16,55 - 19 - 20,55 - 22,50. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 7. **Debito di sangue** Ore 15,40 - 18 - 20,20 - 22,45. Ven. e Sab. anche 1
Sala 8. **Insomnia** Ore 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15. Ven. e Sab. anche 0,45
Sala 8. **Snow Dogs** Ore 16,05 - 18,15
Sala 9. **Il regno del fuoco** Ore 20,15 - 22,35. [redacted] e Sab. anche 0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
XXX.
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.080.
[redacted].
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30.
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco
Orario: 20,20; 22,30
[redacted]. [redacted]: 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Hollywood ending.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]

SALUS. Tel. 0141-824.[redacted]
[redacted]
[redacted]: [redacted],15; 22,30.
[redacted] 18; 18,30; 20,15; 22,30.
[redacted]: 6,50 € (4,[redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-701 496.
Pinocchio.
[redacted]: 20,15; 22,30. Dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €)

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.789
Femme fatale.
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted]. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (ST). Tel. 0141-701.496.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
[redacted].
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
The bourne identity.
Orario 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[redacted] Mora.
[redacted] cosa più dolce.
[redacted]: 20; 22,30.
[redacted]. [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-97.512.422;
Juventus-Bologna. Orario: 18.
Milan-Inter. [redacted]: [redacted].
Per partite con Tele+ Biglietto: 8 €.

LUX. Tel. 0141-975.015.
La cosa più dolce.
Orario: 20,30; [redacted] Dom. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
XXX
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
Pinocchio.
[redacted] 20; 22. Dom. 17; 20; 22.
[redacted]: 5,60€ (4€).

[redacted]

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di [redacted] ragazza [redacted] ha sposato un boss palermitano per vivere [redacted] lusso e, un giorno, [redacted] l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la [redacted] Russia.
BACIATE [redacted] PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
LA COSA PIU' [redacted] Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come riacciuffarlo, coinvolge le sue amiche n[redacted] ricerca.
DEBITO [redacted] SANGUE. Azione. [redacted] best [redacted] Michael Connelly, la [redacted] Fbi Clint [redacted] che va a [redacted] dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. [redacted] lavoro il maestro iraniano [redacted] Kiarostami [redacted] i cambiamenti in [redacted] suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi [redacted] perdono [redacted] memoria, [redacted] vecchio capo della [redacted] giapponese ricorda [redacted] ragazza che amava, una [redacted] pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la [redacted] di El Alamein, anno [redacted].
[redacted] Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. [redacted] De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del [redacted].
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'[redacted] per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD [redacted] Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima [redacted] in missione rischia di [redacted]lodere vicino alla costa americana.
[redacted]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il [redacted] lavoro di [redacted] Guediguian descrive [redacted] di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale [redacted] Umani un boss della mafia albanese.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin [redacted] lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa [redacted]zione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 [redacted] E [redacted] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa [redacted] campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera [redacted] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia [redacted]te l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi [redacted] Benigni.
IL [redacted] Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per [redacted] atto d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. [redacted] regista di «Elizabeth», la [redacted] di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo [redacted] catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham [redacted] richiamato in servizio per fermare [redacted] nuovo serial killer [redacted] seminando il panico in città.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica [redacted] il dominato dai draghi volanti; si combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [redacted] Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE [redacted] Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con [redacted] salvato in [redacted] da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attirare dalla vita [redacted] parlamentare.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il [redacted] lavoro [redacted] Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che nasce [redacted] provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una [redacted] avventurosa e un misterioso perso[redacted]
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diven[redacted] agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

[redacted]

[redacted]

MONVISO.
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.285
Il pianista. [redacted]. 16; 19; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
Otto donne e un mistero Or. 20; 22

[redacted]

MORETTA. [redacted]. 0173-304.936
[redacted] Or. 20; 22.

ORBET. Tel. 0173-283.325.
Snow d[redacted]. Or. 20. **Il pi[redacted]** Or. 22.

[redacted]

COM[redacted]. [redacted] 0175-346.[redacted].
Le grand bleu Or. [redacted]

[redacted]

[redacted]IA Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: **El Alamein** [redacted]. 15,10, 17,35; 20,05; 22,40
Sala 2: **Red dragon** Or. [redacted]; 17,30; 20,10; 22,45.
Sala 3: **Debito di sangue** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,25
Sala 4: [redacted] **di vespe**: [redacted], [redacted]; 17,40, 20,20; 22,45
Sala 5: **Il pianista.** Or. 20; [redacted]. Or. 22,50; **Snow dogs.** Or. 14; 16,10, [redacted]
Sala 6: [redacted] **Identity.** Or. 15; 17,35; 20,05; 22,45
Sala 7: **Simone.** Or. 20,15; **XXX.** Or. 22,40. [redacted]**cchio.** Or. 15,15, 17,35
[redacted] 8: **Il regno del fuoco.** Or. 15,20, 17,40; 20,10, 22,35
Sala 9: **Sei la [redacted] più dolce.** [redacted]. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45:
Sala 10: **K 19.** Or. 14,45; 17,20; 20; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Sei la cosa più [redacted]** Or. 20,15; 22,28
Sala Mac: **Femme fatale.** or. 20, 22,25
[redacted] Mignon: **Debito [redacted].** Or. 20; 22.25

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[redacted] **The bourne identity** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: **Il pianista** Or. 21

[redacted]

LUX. [redacted] 0171-946.089.
Signs or. 20; 22

[redacted]

NUOVO
Signs

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-619131
One hour photo Or. 20; 22

[redacted]

Signs. Or. 20,45

[redacted] Tel. 0173-750 277.
Red dragon. [redacted]. 20; 22.15

[redacted]

NUOVO LUX [redacted] 0171-211.726.
Il pianista. Or. [redacted]; 22,30

[redacted] Tel. [redacted] 552.
[redacted] Or. 20; 22.15

[redacted]

SALATERI Tel 0172-488.324. Cell. 338-1618720
Peter Pan Or. 20; 22

[redacted]

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321.
[redacted] Grande: **Femme [redacted].** Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: **Il regno del fuoco.** or. 20,30; 22,30
[redacted] **One our photo** Or. 20,20; **Il pianista.** Or. 22,10:

[redacted]

[redacted]. Tel 0171-916.393.
Signs. or 20; 22.15

[redacted]

EXCELSIOR.
One hour photo. Or. 21

[redacted]

L[redacted] 0171-927.534
[redacted] RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Il pianista. [redacted]. 19; 22

BERTOLA SALA 2.
Snow dogs. or. 20,15; **K 19.** Or. 22,30

BARETTI
The bourne identity. or. 20,15; 22,30

[redacted]

[redacted] **a boy** Or. 20; 22

[redacted]

[redacted]ICO Tel. 0175-43.756.
The bourne identity. or. 19,45; [redacted]

ITALIA. Tel. [redacted]
[redacted]
[redacted] 20; 22. fest. 16; 18; [redacted]

[redacted]

[redacted] 0174-227.105.
CHIUSO

[redacted]

[redacted] 0172-712 957.
[redacted] **little.**
Or. 16; **5 donne e un mistero.** [redacted] 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
[redacted] **identity.** [redacted] 22,30
Cinecittà 2: **Le quattro piume.** [redacted]. 19,55, 22,30
Cinecittà 3: **La cosa più dolce.** Or. 20,20. 22,20
Cinecittà 4: **Il regno [redacted] fuoco.** Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 5: **Insomnia.** Or. 20; 22,50

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 855[redacted]. One hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 200 corso [redacted] Cesare 67, [redacted]. 859.521. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.[redacted]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Snow dogs - 8 cani sotto zero.** [redacted]: 15. **La cosa più dolce.** Or.: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] F[redacted] [redacted]. [redacted]: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. [redacted] 1: Debito di sangue. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605. **La cosa più [redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elling Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [redacted] Massaua 9, [redacted]. 779.60.200; prog. tel. 779.60.300. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. K19. Or.: 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. The bourne identity. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20; 0,40. Femme [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,35. Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15. The [redacted] thing (La cosa più dolce). Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30; 0,10.
DORIA [redacted] Gramsci 8, tel. 542.422. [redacted] vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40.
DUE [redacted] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] -Sala Ombrerossa via M[redacted]ne 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05, 18,50, 20,45. Angela. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. Or.: 15,15; 18,55; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted]. 447.52.41. The bourne identity. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41 L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
E[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93 Marie Jo e i suoi due a[redacted]. V.M. 14. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted], tel. 661.54.47. Kissing [redacted]. Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted].
ETOILE via S. Stazzi ang. via Roma, tel. 530.353. Le quattro piume. Or.: 15. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. Pinocchio Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Debito di [redacted]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [redacted] 8121410. Generazione rubata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Ore 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/h, tel. 011.817.9373. Il grande volo. Or.: 16,30 proiezione unica. [redacted] non ra'pera. Or.: 18,30; 20,30. 22,30.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817.3323. Sala 1: L'arca russa. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Dolls. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Alamein. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex [redacted] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: The bourne Ide[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: Il regno [redacted], [redacted]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via [redacted] 21, tel. 812.59.96. Bimba. [redacted]: 16,30; 18,30. Intervento divino. 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Jane [redacted] Or.: 16; 18,10. Bowling a Columbine. [redacted]: 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. [redacted], tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] UNO via [redacted] 18, tel. [redacted]. Il p[redacted]. Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Dieci. Or.: [redacted] 18,30, 20,30; 22,30.
NAZI[redacted]LE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. Debito di sangue. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18.05; [redacted].
[redacted] I via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLYMPIA [redacted] Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. La cosa più dolce. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [redacted] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. XXX. Or.: 14,50, 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. [redacted] dogs. Or.: 14; 15,55; 17,50. Le quattro piume. Or.: 19,50. Signs. Or.: 22,30; 0,45. Femme [redacted]. [redacted]: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. La cosa più dolce. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. The bourne identity. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20; 0,[redacted]. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20; 0,50. Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. [redacted]: 15,15; 17,45; [redacted] 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. Hollywood ending. [redacted]. [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [redacted] d'Azeglio [redacted], [redacted]. Vedi teatro.
[redacted] 1. El Alamein. Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

CARAVAN
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI dal 30% al 70%
MARLBORO CLASSICS
LEVI'S
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
SALUZZO - Piazza Garibaldi, 3

PROGETTO ITALIA NOSTRA: PARLA IN UN CONVEGNO A MONCALVO

Museo del Monferrato

Centro bipolare di studi e ricerca

Silvana Mossano

È un'identità storica, culturale e geografica cui oblio e confusione hanno i contorni reali. Rimettere ordine nelle mappe o nelle non vuole essere un esercizio di amarcord nostalgico, il tentativo di ridare fiato a quegli elementi originari che potrebbero essere tradotti in spunti di sviluppo, anche economico, sociale e territoriale, secondo le regole attuali.

Parte con questo intento la «Proposta per un del Monferrato», di cui si discuterà, oggi, dalle in convegno al Teatro comunale di Moncalvo, iniziativa dell'associazione «Italia Nostra», in particolare della sezione acquese con il sostegno di quella nazionale.

Monferrato – si legge nel documento di presentazione del progetto – è oggi diviso tra le province di Alessandria e Asti: un nucleo sulla sponda destra Po, Casale e Moncalvo, detto "Basso Monferrato" e un altro con Acqui e le Valli della Bormida e del Belbo detto "Alto Monferrato". Italia Nostra propone di istituire un Museo del Monferrato e un centro di documentazione e studio che raccolga la memoria dispersa del Monferrato».

I lavori del convegno di oggi partono da alcune linee che prevedono già una suddivisione del Museo in sezioni quali: Geografia del Monferrato; gli Aleramici e la costruzione del Monferrato; il Principato Paleologi; il Monferrato dei Gonzaga. In merito alla collocazione si ipotizzano due sedi, una in provincia di Asti nel Palazzo Pallavicino di Mombaruzzo e l'altra in provincia di Alessandria nel Casalese». Candidato il castello di Casale, in via di ristrutturazione, che fu centro di potere dei Paleologi e dei Gonzaga.

L'associazione promotrice, che ha il sostegno di Regione e Province, conta di coinvolgere ricercatori e storici.

ATTORE STASERA OSPITE ALLA DISCOTECA NOVARESE

Gabriel Garko al «Celebrità»

TRECATE

L'unico attore italiano a inserito calendario di Max nel '99, Gabriel Garko, è ospite di una nottata dedicata alle d alla discoteca Celebrità di Trecate. Il bel Gabriel, per anni compagno dell'attrice Eva Grimaldi, sarà a disposizione delle sue fans che prevedibilmente prenderanno d'assalto il locale porte di Novara verso mezzanotte. Il debutto nel è come protagonista maschile, accanto a Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Scritto da Dario Bellezza e diretto Roberto Rocco viene presentato al Festival di Venezia nell'apposita sezione.

Gabriel Garko

Garko è stato anche protagonista nei film «Paparazzi», «Le fate ingorganti» nel 2001, «Senso '45» e «Callas Forever» 2002. Attualmente Gabriel è impegn su Canale 5 serial «Il bello delle donne».

Anche sulla stampa e nella pubblicità Garko ha riscosso molti consensi. Nel 1997 è testimonial Omnitel. Il primo spot lo gira accanto ad Alessia Marcuzzi ed il secondo, nel '99, lo gira come protagonista con, al fianco, Megan Gale. [m. p.]

GIROd'ALPE

Passo avanti della politica europea

Enrico Martinet

SEDE permanente Innsbruck, nel del cuore d'Europa; segretario generale, Noel Lebel, 53 anni, francese. La «Convenzione delle Alpi» fa un altro passo perché parole si passi fatti. Meglio, affinché le parole si concretizzino in progetti. Alla fine dell'anno dedicato da tutto il mondo alla Montagna, il sistema alpino al centro delle attenzioni di un'Europa risvegliatasi dal lungo sonno della dimenticanza: sembrava assodato, purtroppo, che le Alpi fossero soltanto foreste, ghiaccIai e . Ora si parla di economia, di esigenze di coloro che in montagna abitano e non soltanto per scelte. Resta tuttavia ancora immutato un approccio verticistico ai problemi: scelte prese altrove, calate in una realtà non sempre ben conosciuta. Vi sono lodevoli tentativi, da parte delle popolazioni alpine, di tentare la delle idee, ma il cammino appare ancora lungo.

La città austriaca di Innsbruck

Un fatto è certo: l'Europa, a dispetto delle più catastrofiche previsioni, ha dato nuove possibilità d'impulso. Finanziamenti che consentono progetti economi nati, appunto un'idea: tentare di far diventare la montagna come un centro di richiamo anche per la spesa alimentare, oltre che per trascorrere parte del tempo libero».

Sulla strada di un possibile progetto globale, seppur differenziato a seconda delle singole realtà, esistono però i Protocolli previsti dalla Convenzione delle Alpi che non sono ancora stati ratificati dai singoli governi degli paesi alpini.

Sede del segretariato e segretario decisi a Merano proprio questa settimana. Nel prossimo futuro tra i Protocolli da affrontare c'è quello cruciale «popolazione e cultura». Una sorta di trasversale, quasi nodo gordiano: occupandosi gente alpina, quindi della cultura, affronta il tema dello sviluppo ico e della tutela del territorio. Passo dopo passo, Convenzione delle Alpi, si dovrebbe passare ai piani di sviluppo e tutela ambientale. Ma, adesso, la Svizzera si è messa a fare le bizze. La Confederazione, con grande sorpresa di tutti, ha stoppato una ratifica che sembra certa. I Protocolli, secondo gli svizzeri, sono troppo vincolanti e rischiano di violare il diritto nazionale. Austria, Germania Liechtenstein, hanno già firmato protocollo per protocollo, senza che questo problema mai stato evidenziato.

La perplessità elvetica è stata espressa dalla per Ambiente, Pianificazione del territorio e Energia, mentre il ministro svizzero dell'Ambiente, Moritz Leuenberger, ha più volte sottolineato come nessuna variazione legislativa sia necessaria per poter adottare i Protocolli. Misteri della politica; o della burocrazia?

La speranza è che tali questioni possano essere superate e che non un pretesto per rimandare ancora decisioni cruciali per le Alpi.

TEATRO MACALLE', NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO

Ad Alessandria c'è Gala folle casalinga di «Zelig»

ALESSANDRIA

Enormi pantofole a forma di cagnolino, un logoro cappottino una parrucca bionda e malapena trattenuta da un foulard: è Gaia, la stravagante casalinga di «Zelig» che affronta le ristrettezze e le difficoltà della vita familiare aiutandosi massicce dosi di calmanti e fughe nel dorato mondo dei saldi dei grandi magazzini. Simonetta Guarino, l'attrice che presta il volto a quest'esilarante personaggio, si esibisce questa sera (con inizio alle 21,30) al teatro Macallé, in frazione Castelceriolo, vicino al casello Alessandria Est.

Si ride con Gaia

Gaia una «matrioska» vivente che piange e ride, emozionata allo stesso modo davanti ad uno spogliarello dei California Dream Men come alle televendite dei pentolai.

Vive il matrimonio come male inevitabile, ma anche irrinunciabile, sognando fughe che non vanno oltre il reparto surgelati di quella «terra promessa» che è il «suo» commerciale. I biglietti costano 12 euro (ridotti 10); prossimo appuntamento con la comicità l'8 dicembre con Fabrizio Fontana. [b. v.]

PERSONAGGI A SORPRESA NEL CUNEESE SULL'ASSE BILLIONAIRE-TWIGA-BRIATORE

Con Lippi junior e Brosio il Cabiria di Borgo diventa la «disco» vip

SAN DALMAZZO. Negli ultimi dieci giorni Flavio Briatore è diventato ospite fisso del Cuneese e nella sua scia arrivati Lippi junior (figlio dell'allenatore della Juventus), contes «Letterine» Paolo Brosio. Per entrambi una notte al Cabiria e un corposo assaggio tartufi. Stasera nel locale di Borgo San Dalmazzo si replica con la notte mediterranea, mentre domani sono di scena i «Citykaos» con uno speciale concerto a ingresso gratuito. Chi saranno i prossimi ospiti a sorpresa sull'asse Billionaire-Twiga? Peppo Biengino e Bobo Gallo sorridono non vogliono rispondere: «Dopo due vip che piacciono alle donne, stavolta vuole qualcosa per fa contenti i maschietti», Magari dalle spiaggie della Costa Smeralda. [r. v. m.]

Quelli del Cabiria Peppo Biengino e Bobo «Khan» Gallo con Paolo Brosio

VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI.

Oggi, grazie eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile e sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa un'offerta di modelli e versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 . Oggi, più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso zero e l'estensione a anni servizi Opel Assistance.

Corsa Van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 in 36 mesi
Astra Van	da € 12.167,00	fino a € 10.000,00 in 36 mesi
Combo	da 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Vivaro	da € 16.350,00	fino a € 15.000,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in mesi

* IVA e messa su strada escluse

Esempi finanziamento. Per ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA messa strada escluse/importo da finanziare/importo rata x n. mesi. **Corsa van 1.7 DI 16V 65 CV** € 9.170 / € 7.000 / € 194,44 36 - TAN 0%, TAEG 1,42% - alternativa supervalutazione usato € 1.050. **1.7 DTI 16V 75 CV** € 12.167 / € 10.000 / € 227,78 36 - Tan 0%, TAEG 0,99% - in alternativa supervalutazione usato € 1.500. **Combo 1.7 DI 16V 65 CV** € 10.110 / € 7.500 / 208,33 x 36 - TAN 0%, 1,32% - in alternativa supervalutazione € 1.100. **Vivaro furgone passo corto 2.7 t 1.9 CV** 17.200 / € 15.000 / 416,67 - TAN 0%, TAEG 0,66% - in alternativa supervalutazione usato € 2.200. **Movano furgone passo medio alto 3.3 t 2.2 16V 90 CV** € 19.500 / € 15.000 / 250 x 60 - TAN 0%, TAEG 0,40% - in alternativa supervalutazione usato 3.500. Per tutti i finanziamenti, salvo approvazione della finanziaria, spese istruzione pratica 150. Offerte valide fino al 31 dicembre 2002, cumulabili altre iniziative in corso.

Opel, idee brillanti, auto migliori

Vieni a scoprirla dalla tua concessionaria

FRATELLI ASTEGGIANO®

www.opel.it

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) - Tel. 0171 - SALUZZO - Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175

BASKET C1: DURO WEEKEND DELLE CUNEESI, FTS ALBA RICEVE IL VALENZA

Per Cr Saluzzo e Vimark le due prime della classe

Aldo Scavino

Superato a pieni voti il doppio esame rappresentato dai derby esterni con FTS Alba e Vimark Cuneo, la Cr Saluzzo è attesa stasera, nella decima giornata d'andata del campionato di C1 di basket, ad un altro impegno molto difficile. I ragazzi di Mauro Calderoni, alle 21, affronteranno il Basto Arsizio, formazione che occupa, insieme con il Borgomanero, la vetta della classifica. I lombardi dispongono di un organico molto valido e sono compagine solida e determinata: la posizione di classifica, sicuramente non casuale, stando alle indicazioni del precampionato, fa pendere a loro favore il pronostico. La «bella» saluzzese ha però dimostrato di non avere paura di nessuno ed ha affrontato questa prima parte di stagione con il piglio della veterana. Il doppio successo nel derby l'ha caricata al massimo e le ha dato la forza per tentare di rovesciare il pronostico avverso.

In piena crisi, invece, la FTS Alba che stasera, alle 21,15, riceve il Valenza dell'ex Aldo Fiorito. La formazione ospite non è una compagine di primissimo piano, ma per gli albesi attuali è comunque un ostacolo difficilissimo. Il coach albese Gaspare Borlengo sta tuttavia cercando di infondere fiducia ai suoi per risalire la china e arrestare l'inesorabile scivolamento verso il fondo classifica.

Impegno difficilissimo anche quello che attende domani, alle 17,30, nel Palazzetto di Boves la Vimark di Alberto Maniscalco. Avversario dei cuneesi sarà il Borgomanero, primo in classifica. La sconfitta del derby con la Cr ha lasciato tracce apparenti sul morale dei cuneesi i quali tuttavia dovranno esprimersi al massimo per non farsi travolgere dagli avversari.

NELLA C2

Si sfidano Bra Servizi e Abet

Il Palafarnia ospita stasera, alle 21,15, il derby tra Servizi Savigliano e Abet Bra scontro «clou», in chiave cuneese, della settima giornata del campionato di C2 girone. Le due formazioni della «Granda» arrivano al confronto diretto dopo due convincenti successi: il Bra Servizi di Andrea Alfero ha espugnato il campo di Pinerolo, mentre l'Abet di Dario Giandrone ha sconfitto in casa il Castelnuovo Scrivia. Nella compagine braidese sarà ancora assente Nebbia. Il Caffè Arabès Fossano, che ha perso domenica nello scontro diretto con il Serravalle la testa della classifica, affronterà oggi la non impossibile trasferta di Castelnuovo Scrivia dove la vedrà con una squadra assolutamente alla sua portata. In serie D oggi l'OCM Virtus Fossano gioca a Torino con il Michelin. Le altre due cuneesi giocheranno invece domani: il Bc Mondovì andrà a Ciriè e l'Oilcar Alba a Torino con il Mondo 1 GTP. In serie C femminile oggi pomeriggio, alle 17, per la quarta giornata, l'imbattuto River Basso riceve il River Mosso. [a. s.]

VOLLEY B1: AL PALAMANERA CONTRO I VERCELLESI

Mondovì cerca pronto riscatto

Piero Bertoglio

CUNEO

La settima giornata d'andata del campionato di serie B1 maschile di volley propone alle 21 al Pala Manera di Mondovì, ingresso gratuito, un interessante derby tra i monregalesi e il Mokaor Vercelli. Per i ragazzi allenati dal Alberto Bonelli e Roberto Peyra sarà l'occasione di riscatto di fronte al pubblico amico dopo la sconfitta subita sabato scorso a Romagnano Sesia. «Sarà una partita molto interessante - dice il direttore sportivo monregalese Giancarlo Augustoni -: le due squadre sono a pari punti, a quota 6, entrambe hanno la determinazione di incamerare punti preziosi per la classifica».

Bonelli

Impegno in trasferta per la Top Four Bre Banca Busca, che giocherà domani alle 17,30 a La Spezia. «I liguri dispongono di una buona squadra - sottolineano i dirigenti buschesi - che ci precede in classifica di una lunghezza. I nostri ragazzi, però, hanno dimostrato sabato scorso contro la capolista Biella di aver trovato una grande intesa, che può spingerli a mirare alla posta piena».

In serie B1 femminile, l'Armando Citroen Bre Banca Cuneo sarà di scena stasera alle 21 a Rivergaro contro il Rebecchi, squadra che insieme con il Lodi è data tra le favorite per la vittoria finale. «L'incontro è difficile - dicono i dirigenti della società che organizza la sfida della Nazionale femminile campione del mondo sabato prossimo a Cuneo -, ma l'impresa di portare via punti da Piacenza non è impossibile, come già la Sanmartinese Novara c'è riuscita due settimane fa. Anche noi cercheremo di fare il "colpaccio", puntando sul nostro gruppo che sta crescendo».

Dopo la sconfitta al tie break col Romagnano, la Sant'Orsola Alba torna in trasferta in una partita molto difficile. Le ragazze allenate da Mario Sasso giocheranno stasera alle 21 a casa del Lilliput Settimo Torinese, lanciato verso i piani alti della classifica, attualmente terzo, a 8 punti dalla coppia di testa Merate e Cassano. La tradizione, per di più, non è dalla parte delle albesi, che in Coppa sono state sconfitte due volte.

A CUNEO ARRIVANO LE RAGAZZE D'ORO

LA STAMPA SABATO 23 NOVEMBRE 2002

Non sono valide le fotocopie

BOCCE

SALUZZESI COL ROVERINO CERCANO I PRIMI 2 PUNTI

L'Auxilium vuole giocare contro la crisi di risultati

SALUZZO

Battere il Roverino, allontanare lo spettro della crisi. Non ci sono davvero alternative per l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo, che dalle 14 di oggi - nell'ultima d'andata della serie A bocce - insegue il primo successo casalingo di una stagione che sinora ha riservato poche soddisfazioni. «Una vittoria contro i liguri, che ci precedono di 2 punti in classifica, ci rilancerebbe nell'area dei play off - spiega il saluzzese Guido Chietti -. Per superare questo momento delicato, i miei atleti devono anche sfoderare orgoglio e carattere».

Di ben altro tenore il cammino in campionato di Autonomi Fossano e Sommarivese, entrambe attese oggi a sfide molto insidiose. Il team fossanese, imbattuto leader del girone C, gioca a San Damiano d'Asti, contro una Tubosider staccata di un solo punto in graduatoria. La «rivelazione» Sommarivese, seconda nella classifica del girone A, dietro ai campioni d'Italia del Ferrero, va ad Andora, ospite di un Val Merula che aspira all'aggancio in classifica. [r. a.]

PALLAPUGNO

ELIMINATA AL FRONTON VALENCIANO

Nei Mondiali d'Argentina l'Italia parte male, ora attende rivincita con l'Uruguay

CUNEO

Non sono cominciati bene i Mondiali d'Argentina per gli azzurri della pallapugno. Nel «fronton valenciano», una delle più ostiche specialità per i nostri atleti, la squadra ha perso per 30-22, eliminando subito l'Italia. La formazione azzurra era composta da Bellanti e Roberto Corino (riserva Giampaolo). Gli azzurri, selezionati da Sergio Corino, hanno avuto un avvio in salita e si sono trovati in svantaggio per 8-0, poi hanno fatto gioco pari con gli avversari, ma il gap iniziale non è stato colmato. Nella «larguesa», gli italiani dovevano affrontare l'Olanda. Le speranze di superare il turno sono affidate soprattutto alle specialità del «manito» e del «gioco europeo»: in entrambe gli azzurri opposti all'Uruguay. [a. s.]

OGGI GARA IN CASA PER LE RAGAZZE

I vari atleti protagonisti al Gran premio regionale riservato ai giovani: il cal

Nella penultima d'andata A2 maschile tennistavolo, la Spedizioni Tonoli giocherà a Monza la Corona Ferrea. In A2 femminile il Bcc di Bene Vagienna col TT Torino. In B1 maschile: Corona Ferrea-Pegaso Express Verzuolo. In B femminile: Bcc Bene Vagienna-Sassari, Caffè Excelsior Verzuolo-TT Torino. Nella C1 maschile: Moncalieri 8-Koala La Castellana Alba; Pont Donnaz-Automazioni Scotta Verzuolo. C1 femminile: Genova-Il Top Cuneo; Libertas Genova-Caffè Excelsior Verzuolo; Caldaie Capetta Alba-Zucchetti Impianti Elettrici Verzuolo.

Nel Gran prix regionale giovanile, molto bene i verzunesi: primi Damasco e Gonella (Giovanissimi), Beoletto (Ragazze), Barra e Spampinato (Allievi e Juniores), Giuliano (Under 21). Secondi Cresto, Marengo, Giuliano, Mana, Gonella e Beoletto. [a. s.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già a regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale o saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.05.92: Golf 1.6 Comfortline esclusa IVT € 17.470. Anticipo € 4.470,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 139,10. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,6% TAEG 1,66%. Spese istruttoria € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

Geo Casa

UNICA OPPORTUNITA' IN ZONA !

PARTE LA COMMERCIALIZZAZIONE DI

" CLIO COAST":

DIRETTAMENTE SULLA SABBIA FRA ALASSIO E ALBENGA

PROPONIAMO IN UN COMPLESSO IMMOBILIARE DA SOGNO, SULLA SPIAGGIA DI FRONTE ALL'ISOLA GALLINARA, APPARTAMENTI BILOCALI CON AMPI TERRAZZI, BOX E CANTINE.

STABILIMENTO BALNEARE DEDICATO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Geo Casa

0182.644900 - 348.008110

DEGIOVANNI &C.

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

"Profumo di legno, qualità da campioni"

NUOVO PUNTO VENDITA
BORGO SAN DALMAZZO

www.degiovanni.com

Punti Vendita:

BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020 Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11 Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 766827

CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Baraccone Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

BORGO SAN DALMAZZO (CN) Via Cuneo 92/a Tel +39 - 0171 260000 / Fax +39 - 0171 260231

APERTO LA DOMENICA

LA CITTÀ VERSO I GIOCHI

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe [illegible] caratteri patologici e ingenerare difficoltà [illegible] programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

DOSSIER DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

IMPIANTI DI [illegible]

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi [illegible] realizzazione con la finale di Coppa [illegible] Mondo in programma nel febbraio 2004»

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento [illegible] superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

[illegible]LINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in corso la stesura del bando di gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

VILLAGGI OLIMPICI E [illegible]

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio del [illegible] richiede [illegible] massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti-letto»

[illegible]

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogeneità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

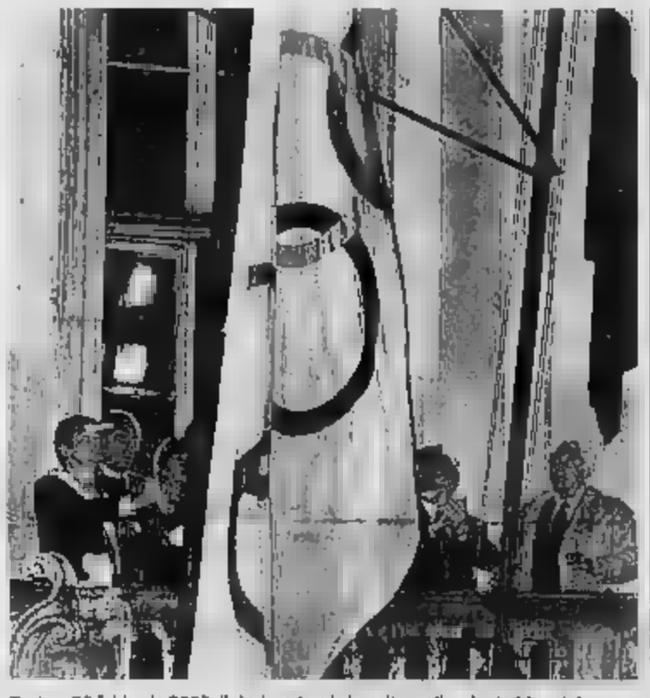
Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini [illegible] inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento una lettera di richiamo e di [illegible] al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento [illegible] sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nono promemoria allo stato di situazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. E l'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre [illegible] somma prevista per realizzare le stesse opere era di 877 milioni. Dopodomani, durante al [illegible] della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare di contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interessate per «ulteriori e diversi aspetti progettuali [illegible] riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene non più necessarie o non più finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione [illegible] di alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» ma anche per «l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il Bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. Ma il Comitato segnala anche come [illegible] ulteriore [illegible] di sovradimensionamento di alcune opere, a conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche [illegible] si sottolinea la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizz[illegible] nell'area degli [illegible] mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la mancanza [illegible] una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di aree compatibili [illegible] Piano regolatore sulla Spina 3.



Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto [illegible] scarsità di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che non [illegible] troviamo di fronte [illegible] una situazione di allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi [illegible] realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel [illegible] della riunione dalla cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni [illegible] dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno dei risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato di Alta Sorveglianza si [illegible]

«L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie e [illegible] più finanziabili [illegible] causa della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve [illegible] essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di [illegible] fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti [illegible] delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

In sede di cabina di regia era stato ipotizzato lo stralcio [illegible] quarta corsia dell'autostrada per [illegible] Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini [illegible] costi che di tempi [illegible] realizzazione. Stanziamento previsto: oltre [illegible] milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia competenza. In ogni caso all'interno [illegible] dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chia[illegible] così, che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con fo[illegible] [illegible] necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che cosa succede?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento del traffico legato alla costruzione delle struttura olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. [illegible] l'obiettivo trattato [illegible] al Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operati[illegible]

«Momento di riflessione e di confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati [illegible] la data del [illegible]. «Chi opera nel nostro campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. E non è una novità che i cantieri [illegible]mpici, per la loro natura, sia[illegible] vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, se non del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno «una reale e pesante ipoteca sul gra[illegible] complessivo di sicurezza che potrà essere garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato [illegible] gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato; ora la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà se aderire alla [illegible] proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche [illegible] il "buono taxi" San Mauro non lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città da parte dei francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, con conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra [illegible] ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Glaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo [illegible]ardi di Caraglio, Legnanino a Palazzo Loscaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo [illegible] [illegible] lungimi[illegible] ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica [illegible] primo architetto e quest'ultimo, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione [illegible] quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio [illegible] Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse [illegible] vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni di studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiambaretta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua [illegible] occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spe[illegible] che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione di una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni fa è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zaberi. Speriamo che qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali [illegible] Comune [illegible] San Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con sede in Gassino T.se, cui aderi[illegible] unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. 29. In relazione [illegible] servizio [illegible] trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre [illegible] Comune di San Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti [illegible] territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così come concepito dal Comune di Torino, [illegible] è mai stato sinora realizzato da questa Amministrazione anche a causa degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato [illegible] portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni al[illegible] mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, mentre per quanto riguarda le attività di svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti [illegible] il locale [illegible] che sicuramente predisporrà un [illegible] di trasporto adatto alle sue esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo [illegible] giornali [illegible] il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. E [illegible] si sa quando riaprirà! Così i pendolari e [illegible]li altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi e [illegible] molto poco il francese.

«Ebbene, [illegible] solo nei bar e nei locali pubblici nei più famo[illegible] boulevards, ma anche al Lou[illegible] e nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse [illegible] tentasse di capire l'italiano!».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA PREOCCUPAZIONE E OTTIMISMO

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

■ «Torino si sta svegliando e dimostra che [illegible] si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato [illegible] il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è [illegible] ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

■ «Sono soddisfatto [illegible] poter sfilare [illegible] al sindaco Chiamparino, [illegible] che [illegible] tempo era un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo [illegible] a [illegible] Rosso ■ fianco del suo [illegible] Paolo Chiavarino - problemi [illegible] questa portata esigono una mobilitazione [illegible] di là delle divisioni politiche, [illegible] dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci venne negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte serva ■ riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat ■ Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci sono [illegible] e donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono [illegible] corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe da stadio e l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti di Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere [illegible] della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i rossi della Fismic. Pensionati e casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, noi non l'avremo». Il Torino social Forum e le Molinette, i Cobas e i partiti, [illegible] Cisl o i commercianti. Dipendenti [illegible] aziende dell'indotto che rischiano il posto e gente che è andata in pensione, «Ma non potevo non esserci, ■ Torino siamo [illegible] sulla stessa barca». Luca Vaccari e Cristian Cauli sono nel gruppo - un centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli non è d'accordo: «Temo finirà male, siamo [illegible] un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: [illegible] fabbrica è rimasto in tutto un caposquadra, su mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, se passa la [illegible] ore da loro siamo morti anche noi. Uno [illegible] nostri stabilimenti, quello di Orbassano, rischia la chiusu[illegible]. Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che nessun negozio resterà [illegible] le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne le lampade. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, ■ chi [illegible] acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, [illegible] dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolage», [illegible] le vetrine [illegible] espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat [illegible] Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al di là della nostra fabbrica, il rischio [illegible] finisca [illegible] per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è [illegible] chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà su tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco [illegible] striscioni dai pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profu[illegible] - solo gli insegnanti che stamane [illegible] in servizio, le scuole sono aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - [illegible] Ferraro, [illegible] Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi e [illegible] D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, [illegible] venuti anche dal Maxwell di Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside di Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti non docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse [illegible] sarebbero a questo punto». Tra gli [illegible] tari, ci sono anche i dirigenti; come il responsabile [illegible] dell'area Ricerca dell'ateneo di [illegible] Po, Claudio Borio, o quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non [illegible] può non condividere le preoccupazioni di chi sfila. E [illegible] si può [illegible] cercare di far cambiare la strada che [illegible] imboccando».

Il primo blocco del corteo è tutto [illegible] lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in [illegible] l'angoscia è più forte, che ripetono, come Renzo Baltuzzi, 27 anni [illegible] Presse di Mirafiori: «Spero [illegible] salvino Termini a spese [illegible] per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che [illegible] nuova Panda non si fabbrichi [illegible] Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau [illegible] a Mirafiori - [illegible] possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono [illegible] rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per [illegible] andrà in cassa, il rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli da mantenere, per i quali si sta[illegible]do il sogno dell'università. Per loro non è questione di «Bread and [illegible] Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio [illegible] da Palazzo [illegible] alle 10 con la fascia tricolore [illegible] avvolta nella tasca destra del soprabito e il passo svelto di chi non vuole perdersi l'inizio del corteo in via Po. Enzo [illegible] dal Palazzo della Regione [illegible] 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà ■ secondo a parlare, sul palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione azzurro dell'Anpi, [illegible] ■ ancora dietro la scrivania a parlare ■ Olimpiadi, impegni istituzionali, [illegible] qui puntualizzerà più tardi il [illegible] portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco [illegible] sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che [illegible] anno prima lottava per la [illegible] stessa fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio a più [illegible] un manifestante («Dalà Rosso, mica [illegible] diventato comunista? Lo sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza sono dei comu?», gli grida una tuta blu in vena di sarcasmo), ma in compenso l'incauto duo riesce a bloccare il corteo al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto il [illegible] vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - commenta l'operaia Fiat - rispetto alla vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è una sorpresa più bella: pensa, c'è Il Signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui [illegible] corteo [illegible] sicura che [illegible] lo evita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presidente della Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), a [illegible] qualcuno lo applaude dal marciapiede [illegible] ne compiace, ma [illegible] dario a vedere: «Non [illegible] giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, [illegible] gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due facce. Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la [illegible] protesta in un [illegible] (con tanto di striscione in polistirolo) che pianta davanti [illegible] piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - di [illegible] pensionato Fi[illegible] che [illegible] lancia [illegible] le braccia [illegible] Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu [illegible] che puoi salvarci!». Due facce della stessa medaglia: quella crisi Fiat che un lavo[illegible] battezza un po' erneticamente «omaggio ■ Venditti». Come, scusi? [illegible] p[illegible] la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano le mano?». Ci pensi, per favore, ci pensi». Qualcuno alza [illegible] tiro dell'ironia. E aggiunge che [illegible] Rosso, [illegible] Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non si cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via della manifestazione «per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle [illegible] spalle, il port[illegible] e [illegible] scorta. Qualcuno ferma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché «è [illegible] ora». Sono percorsi paralleli (via Roma e Gallerie [illegible] Federico), quelli di Enzo e Sergio, ma che alla fine convergono sullo stesso palco. E pure le parole, [illegible] un certo punto convergono. Specialmente quando [illegible] sindaco, nel [illegible] intervento da 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava seccato e qualcuno di loro in p[illegible] c'era - spiegherà [illegible] primo cittadino - ho voluto far capire che mai come in questo momento è importante che Forza Italia, che è il partito di governo sia [illegible] insieme con noi». Ghigo parla poco, a braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, [illegible] braccio, nonostante in tasca abbia [illegible] solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alle «maestranze». Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo [illegible] che la questione Fiat non deve trasformarsi in una guerra fra poveri «perché non vogliamo che tutto si riduca semplicisticamente a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il [illegible] grazie alla città e chiede [illegible] governo di agire p[illegible] costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo non viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando [illegible] striscione [illegible] Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il presidente Ghigo alla giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento [illegible] importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.n.
Via Renior, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila
800.05.15.25

Sexyfolies
migliori a Torino
SEXY SHOP
SUPER OFFERTA VHS !!!
1 Videocassetta a scelto € 15
Videocassette a scelto € 35
Videocassette a scelto € 50
3X2
PUNTI VENDITA
42
Via 2
6

coppo garden
Grugliasco
allamano 61 tel.0117801031
natale & bonsai
da Oriente a Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 1291
Tel. 011.66.33.005
Sede Centrale:
C.so Emanuele 55/b Torino
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZO + TANGENZ. € 0,80 L «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LO CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE DEI CAPTIONE DEI QUOTIDIANI LOCALI, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 1 A RIMINI), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A PESCHIERA CON «IL MATTINO», NELLA PROVINCIA DI SIRACUSA, € 0,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,10 – PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «IL GIOVANE GOHA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILE ANCHE IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, SVIZZERA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,60, UK GBP 1,20, USA $ 2,80

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

BX 753 ZA

Nasce Fiat Sulo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume

FIAT

Campionato di pallanuoto di serie A1 maschile >> 2002/2003

rarinantes

pagina pubblicitaria offerta da sari

sponsor tecnico: arena waterinstinct

SABATO 23 NOVEMBRE 2002 ORE 15,00

CARISA SAVONA - CHIAVARI N.

Piscina Olimpica - Corso Colombo 3 - Savona

AXA, ASSICURAZIONI HELVETIA AUTOFORNITURE, AVIS BAR CIN, BENZI
BROKER, CENTRO GOMADIRA, COMMERCIANTI DI VIA MONTI, CULP. DI BUONO DUE - STOCK HOUSE, ENOTURIST
GELATERIA
OLTREMARE DELFINO SPORT, PIZZERIA AVERDE, TONAL VIAGGI

Aggiornamento con la pallanuoto Radio Onda Ligure

SANREMO

****** Grand Hôtel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 6
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hotelduesanglais.com
duesanglais@elitel.it

Ristorante tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 5 km dal casello autostradale e 30 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza a disposizione dei Clienti.

SANREMO

******* lusso Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante e bar "Corallina" al bordi della piscina (apr-set). Ristorante "Il Giardino" al lume di candele (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori di Murano", "Bar delle Rose" e piano bar.
136 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazza solarium, sale riunioni e banchetti, sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Ampio subtropicale di 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer su richiesta.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

****** Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel è aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò e ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

***** Hotel Eden**

Via Solaro, 4
tel. 0184.661701 - fax 0184.666279
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@elitel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, a 800 mt dal Casinò e dalla stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

***** Hotel del Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667471 - fax 0184.667471
www.hoteldelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, Tv satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ottimale a 50 mt dal mare. Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

SANREMO

***** Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@elitel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare e Tele+, telefono, minibar, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

****** Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667868 - fax 0184.668058
info@nyalahotel.com • www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon. Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra e sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

****** Hotel Miramare**

Corso Matuzia, 9
tel. 0184.667801 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it • www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali a 500 metri dal Casinò.

SANREMO

***** Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.riviera.it/fiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere ventilate con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo alcune. Servizio fax, custodia valori, parco con piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato e parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldi, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.500628
h.villasylvia@rosenet.it
www.italiaabc.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione a pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 53
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito e piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

***** Hotel Bobby Executive**

Corso Marconi, 20
tel. 0184.660255 - fax 0184.660...
hlbobby@sistel.it • www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante e bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon,terrazzo (alcune).
Servizio ... e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari e lezioni.
Moderna costruzione pochi metri dal mare.

SANREMO

**** Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.509911 - fax 0184.509911
www.corsohotel.it • corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

***** Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 58
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors, spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situato a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet.
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

**** Hotel Marinella**

Via Rolfini, 15/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.500323
www.hotelmarinella.it • marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

*** Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.

"... Perché pretendere la luna se puoi averla con una stella..."

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Venite a scoprirlo da

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 [illegible] anticipo [illegible] interessi, con prima rata [illegible] gennaio 2003, [illegible] tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle [illegible] chi per la pelle ha [illegible] vera passione.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Apertura domenicale - www.divaniedivani.it

[illegible] (SV) - Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio

[illegible] (IM) - Corso Marconi, 296
Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO LIGURE (SV) - Via Italia, 6 - [illegible] comm. le "La Valletta"
Tel. 019.2162097
Aperto anche la Domenica pomeriggio

cucina SOLO
Via Matteotti SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 23
IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 279373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 [illegible], FAX 0184 501129

cucina SOLO
Via Matteotti SANREMO

A IMPERIA ALLAGATO IL SOTTOPASSO DELLA STAZIONE ■ ONEGLIA. LE PREVISIONI ANNUNCIANO ALTRA PIOGGIA

Ceriana, l'acqua è di nuovo potabile

Cessato allarme nel paese già duramente provato dall'alluvione

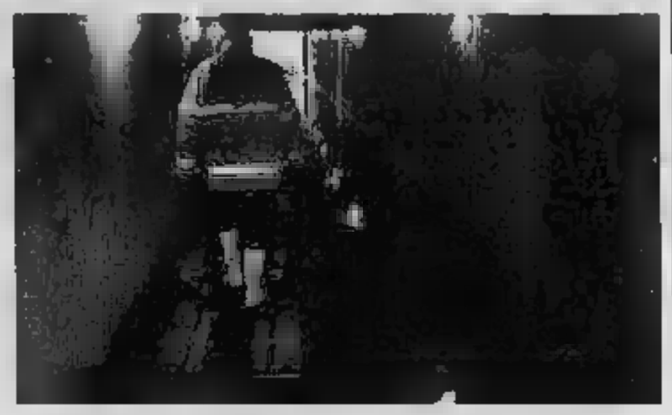
CERIANA

Mentre il maltempo già da oggi tornerà a farsi sentire e domani dovrebbe dispensare disgeli a turisti e residenti, ecco almeno una buona notizia: a Ceriana l'acqua è tornata potabile. Il martoriato paese si appresta così a vivere, da oggi, una «tre giorni» di festa per il ritorno della restaurata statua di Santa Caterina di Alessandria.

Le ultime piogge, dell'altra notte, hanno provocato danni soprattutto a Imperia. Ieri alcuni dipendenti delle Ferrovie sono intervenuti nel sottopasso che collega Borgo Peri a Via Garessio, nuovamente allagato. Hanno così sistemato una passerella in legno, quasi fossimo a Venezia, per permettere un precario passaggio. Non mancano le polemiche visto che il sottopasso è di competenza del Comune e che un tombino, pur transennato, è aperto da più di [illegible].

Intanto l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo ha richiesto a Roma, per la Liguria, lo «stato di emergenza» a seguito di frane e mareggiate.

Il tempo non promette nulla di buono neppure per il week-end e la Prefettura ha stabilito l'ennesimo stato di allerta. L'Osservatorio meteo di Portosole prevede nuvole e pioggia già da questo [illegible] e peggioramento domenica con precipitazioni anche sabbiose. Cattivo tempo pure lunedì. (an. c.)


Il sottopasso della stazione ferroviaria di Oneglia [illegible] dalle acque

L'OPPOSIZIONE: «ORA L'IMPIANTO NON SARÀ PIÙ A DISPOSIZIONE ■ TUTTI»

Gestione del campo di calcio Aspra polemica a S. Stefano

Marco Corradi

Polemica, la minoranza del gruppo Torre, sulle decisione dell'Amministrazione di affidare a privati la gestione del campetto in strada Fonte Romano. Un impianto in precedenza libero a tutti che (dopo essere stato rinnovato) non lo sarà più.

Sergio D'Aloisio, capogruppo, ha rivolto un'interrogazione al sindaco Rinangela Faraldi. «Il sogno dei ragazzi del nostro paese - scrive - è sempre stato quello di avere uno spazio per giocare liberamente a palla. L'unica possibilità era costituita dall'utilizzo della piazza della chiesa [illegible] problemi e disagi. Quelli della nostra generazione ricordano i litigi con il parroco don Libero che, dopo l'ennesima pallonata contro il portone della chiesa, usciva e rincorreva i malcapitati. Il consigliere comunale Napoli quando era vigile urbano ha potuto mettere insieme un'intera collezione di palle sequestrate».

D'Aloisio ricorda che l'Amministrazione precedente aveva realizzato il campetto (in aggiunta al campo regolamentare) e che la piccola struttura «per 10 anni ha costituito un vero e proprio sfogo» per tanti ragazzi. E ancora che si era «resistito anche alle pressioni dei condomini, a onor vero pochi, [illegible] palazzi limitrofi che si [illegible] lamentati per i presunti schiamazzi perché [illegible] ritenuto «prevalente l'alto [illegible] pubblico dall'attrezzatura». La scrivente chiede quindi i motivi che hanno portato alla decisione di concedere il campo a privati, modalità di concessione e che vengano inserite, nella Convenzione, clausole per consentirne l'uso libero almeno al pomeriggio.

Dall'altra parte occorre però fare i conti con gli investimenti fatti sulla struttura, le difficoltà di una gestione pubblica, il fatto che resti comunque, disponibile, per chi vuol giocare a calcio, il campo affidato al Santo Stefano calcio.

LA FIERA A PORTO E LA CHIUSURA DEL CENTRO STORICO A ONEGLIA, SI TEMONO RIPERCUSSIONI SULLA VIABILITA'

Imperia oggi si veste a festa

«Olioliva» e celebrazioni per San Leonardo

Enrico Ferrari

«OliOliva» e celebrazioni per [illegible] Leonardo: Imperia oggi indossa il vestito della festa, proponendo degustazioni nel cuore storico di Oneglia ma anche ospitando una fiera al patrono unico, nel centro di Porto Maurizio. Se è un'occasione di shopping per residenti e turisti, si tratta purtroppo di un duro colpo per gli automobilisti, visto che le vie più centrali verranno chiuse alle macchine.

OLIOLIVA La prima edizione aveva raccolto migliaia di visitatori, anche grazie alla clemenza del tempo. Quest'anno le [illegible]e saranno di sicuro più numerose, ma «OliOlive» ripropone l'expo dedicato all'extravergine di oliva, promosso da Confcommercio, Camera di commercio e Comune. Dalle 9 alle 20, vendita diretta con degustazione di olio, olive e altri prodotti doc. In Calata Cuneo è allestito un padiglione espositivo con presentazione di pane tipico ligure. All'interno si potrà seguire un «percorso [illegible] assaggio» di prodotti preparati [illegible] extravergine (a [illegible] 7 Euro) e [illegible] tipici a 1 Euro. In largo Ghiglia, «Pane e olio a merenda»: i più golosi potranno gustare focaccia e Nutella. Sempre oggi, in Galleria degli Orti, l'Onaoo organizza la 4ª edizione del concorso nazionale per degustatori.

Un'immagine degli spazi espositivi di «Olioliva 2001», che aveva attirato migliaia di visitatori a Oneglia [foto R. Mussetto]

Domani si replica. In collaborazione [illegible] Assipan-Confcommercio, verrà anche proposto «Pane&olio in frantoio», concorso riservato ai commercianti del [illegible] che allestiranno la [illegible] vetrina ispirandosi al «ghiotto» tema. Domani la giuria esaminerà i lavori e voterà i migliori in tre categorie: attinenza al tema, creatività e realizzazione. Informazioni all'agenzia Espansione (tel. 0183-290953). Gli espositori sono decine, ma gli organizzatori devono anche fronteggiare defezioni fra i produttori, [illegible] in contemporanea si svolge un importante Expo a Cremona.

SAN [illegible] Il clou arriverà martedì, con una solenne funzione celebrata da una trentina di sacerdoti che per la prima volta si svolgerà alla Parrocchia di San Giovanni, alla presenza del vescovo, mentre il pomeriggio si terrà la processione a Porto. La festa di San Leonardo, comunque, propone già oggi importanti appuntamenti: dalle 8 alle 19, in piazza Duomo e via San Maurizio, c'è l'attesa fiera in onore del Santo. Alla galleria Rondò, dalle 9,30 alle 12 e dalle [illegible] alle 19.30, è possibile vedere la collettiva «Espressioni artistiche del Ponente ligure», a cura di Centro culturale Stella Polare, Comune e [illegible]. Intanto, in contemporanea con le celebrazioni, le vetrine dei negozi portorini sono tornate ad arricchirsi di opere d'arte per la seconda edizione di una rassegna che rende ancora più interessante una sosta nelle rivendite. In tutta la città sono già accese le luminarie.

Le iniziative proseguiranno anche dopo il giorno dedicato al Santo: il 30, a Palazzo Pagliari, verrà presentato il volume «Sopra ogni nome. Devozione ed arte negli "Jesus" di ascendenza leonardiana in area imperiese».

VIABILITA' Il «contro» di queste manifestazioni arriva dal [illegible] annunciato nel traffico (domani resteranno però aperti i parking dei Toscanini, dalle 11 alle 19.30, e dell'area ex Sasso in via Alfieri, dalle 9 alle 19.30). A Porto Maurizio, l'eliminazione di parcheggi vitali come quelli di piazza Duomo e [illegible] chiusura di vaste aree [illegible] renderà difficoltosa [illegible] circolazione per tutto il giorno. Non andrà meglio a Oneglia: fino a domenica [illegible] e quindi per tutta la durata [illegible] «OliOliva», [illegible] potrà sostare in largo Sabatini. Saranno off limits via Bonfante, via Amendola, piazza Bianchi e via Pira, le [illegible] che collega via Agnesi a via Bonfante, via Bre[illegible] e salita Ardoino. Per [illegible] arriva da Diano, sempre fino alle 20, deviazione obbligatoria per via Agnesi e via Don Abbo. E buona festa a tutti.

TRAFFICO DI DOCUMENTI, INDAGA LA POLIZIA

Assunzioni «fantasma» denunciate 27 persone

Scoperti i trucchi per ottenere il «soggiorno» oltre agli immigrati, nei guai i datori di lavoro

IMPERIA

Le indagini sono iniziate quasi due [illegible] fa. Poliziotti dell'Ufficio Immigrazione hanno denunciato, per ricettazione e false dichiarazioni, cinque cittadini marocchini e due albanesi. I sette extracomunitari avevano presentato documenti falsi all'atto del rilascio dei permessi di soggiorno. Speravano di farla franca ma sono stati ingenui: rivolgendosi alla questura d'Imperia per le pratiche burocratiche è come se si fossero gettati da sè nelle fauci del leone. Gli stranieri sono [illegible] segnalati all'autorità giudiziaria anche perché avevano segnalato inesistenti rapporti di lavoro con un'impresa di pulizie, ormai inattiva da anni, e presso la cui sede, tre anni fa, [illegible] stati rubati timbri e documenti di vario tipo. Di qui la denuncia per ricettazione.

Un'indagine parallela, [illegible] dotta sempre dai detective dell'Ufficio Immigrazione, ha poi permesso di accertare numerose assunzioni fittizie, la maggior parte come colf e badanti, tra datori di lavoro italiani e cittadini extracomunitari. Le assunzioni «fantasma» consentivano agli stranieri di ottenere con più facilità i documenti di soggiorno necessari a restare in Italia. In questo [illegible] una ventina di persone [illegible] denunciate alla magistratura per falso ideologico ed uso di atti falsi. [illegible] dei datori di lavoro è [illegible] anche denunciato per favoreggiamento alla permanenza illegale di cittadini extracomunitari in Italia. Aveva in pratica coperto dei clandestini. [m. v.]

Va bene

Ci sono anche alcuni Comuni imperiesi tra quelli che hanno firmato una convenzione per migliorare l'offerta turistica: Cipressa, Diano, Molini, San Bartolomeo e San Lorenzo

Va male

Percorrere l'Aurelia agli Aregai di Cipressa, in seguito all'ennesimo cantiere, è come affrontare una corsa a ostacoli. Il manto è dissestato e un dosso rende disagevole il transito alle auto

A SANREMO SI E' APERTO IERI IL PROCESSO PER VIOLAZIONE DELLE LEGGI SULLA PUBBLICA SICUREZZA

«Irregolare il servizio body-guard del Festival»

Nel 2000 la società «Top Secret» non era stata autorizzata dalla Prefettura d'Imperia

Gianni Micaletto

SANREMO

Era irregolare il servizio di sicurezza privata per il Festival 2000. Meglio, non aveva tutte le autorizzazioni necessarie per svolgere i compiti assegnati dalla Rai, che gestisce il grande evento mediatico (in cambio di un fiume di denaro indirizzato nelle casse del Comune).

E' l'assunto sul quale si basa il processo che si è aperto ieri in tribunale a carico di Matteo Mazzoni, legale rappresentante della «Top Secret srl» di Ferrara, la società che si era aggiudicata l'appalto al centro della vicenda, emersa solo adesso, con l'avvio del procedimento giudiziario.

All'imputato viene contestata la violazione dell'articolo 134 del Tulps, il Testo unico sulla pubblica sicurezza, la cui legge istitutiva è la 773 del 1931. In pratica, secondo l'accusa, i «gorilla» della «Top Secret» avrebbero operato senza il via libera della Prefettura d'Imperia, considerato necessario per poter svolgere servizi di sicurezza all'interno e all'esterno del teatro Ariston, oltre che mansioni di controllo dei biglietti e del pass.

I circa cinquanta body-guard impiegati nella rassegna canora del 2000 [illegible] stati «mandati in campo» soltanto con l'autorizzazione rilasciata alla «Top Secret» dalla Prefettura di Ferrara. Valida, per l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Antonella Politi (ieri sostituita in aula dal pm onorario Elena Cavicchia), solo per svolgere funzioni d'accompagnamento di cantanti e vip del Festival.

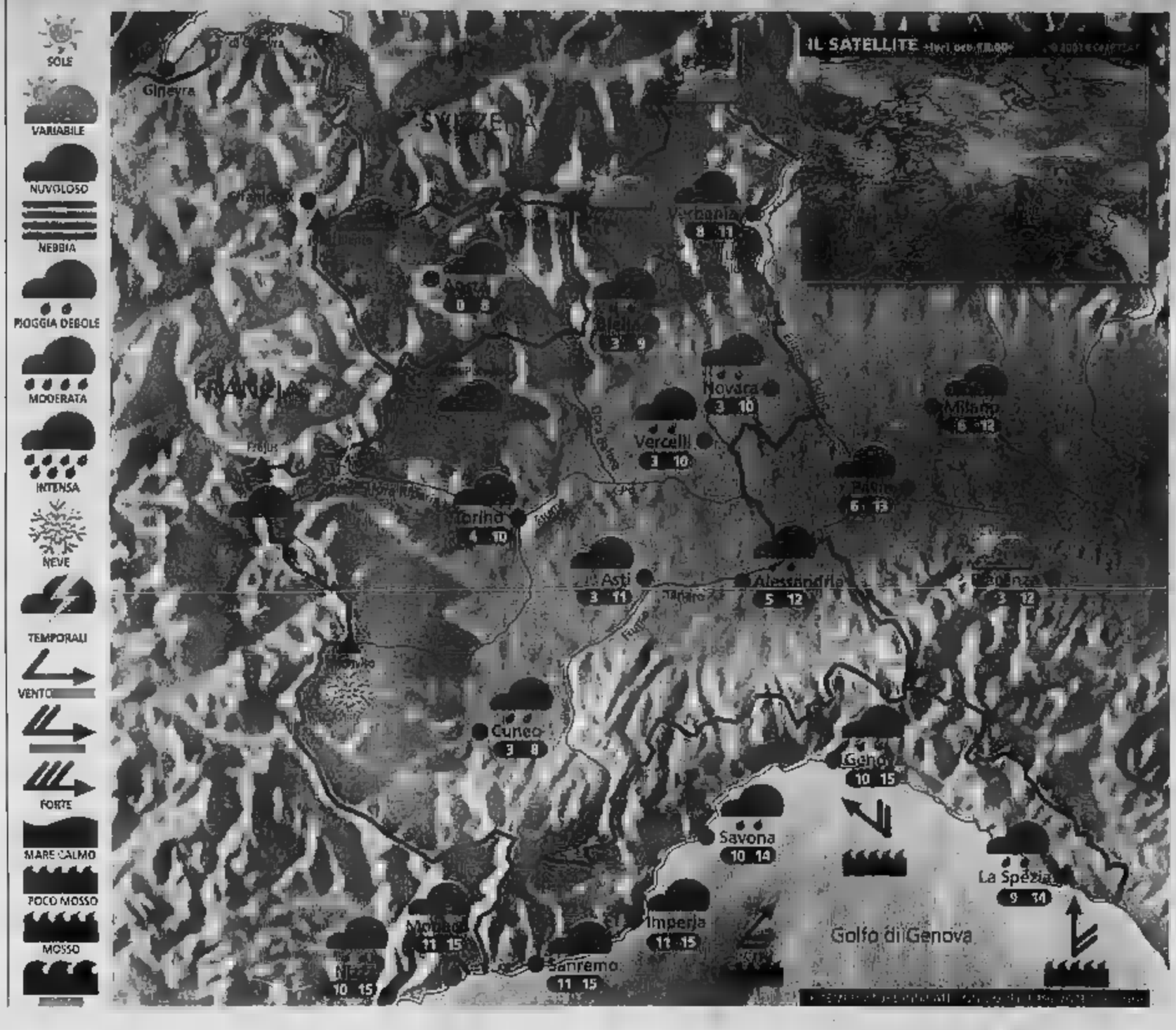
Il caso è stato scatenato dall'esposto presentato da una delle ditte che hanno conteso alla «Top Secret» l'ambito appalto Rai. E le indagini sono state [illegible] carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura.

E' per questo che, ieri, davanti al giudice Paolo Luppi è stato chiamato a testimoniare il maresciallo Francesco Del Franco.

La difesa ha citato come teste anche il dott. Nicola Cavaliere, all'epoca questore d'Imperia, oggi a capo della questura più importante della penisola, quella di Roma.

Al centro della vicenda giudiziaria il servizio di sicurezza privata all'interno e all'esterno dell'Ariston

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente, ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore nuvolosità fino a cielo coperto do pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la . Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un della questi momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada con zero gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto . E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più caldo e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, attraversi lo strato di aria fredda nei bassi strati.

A CURA DI meteolive.it

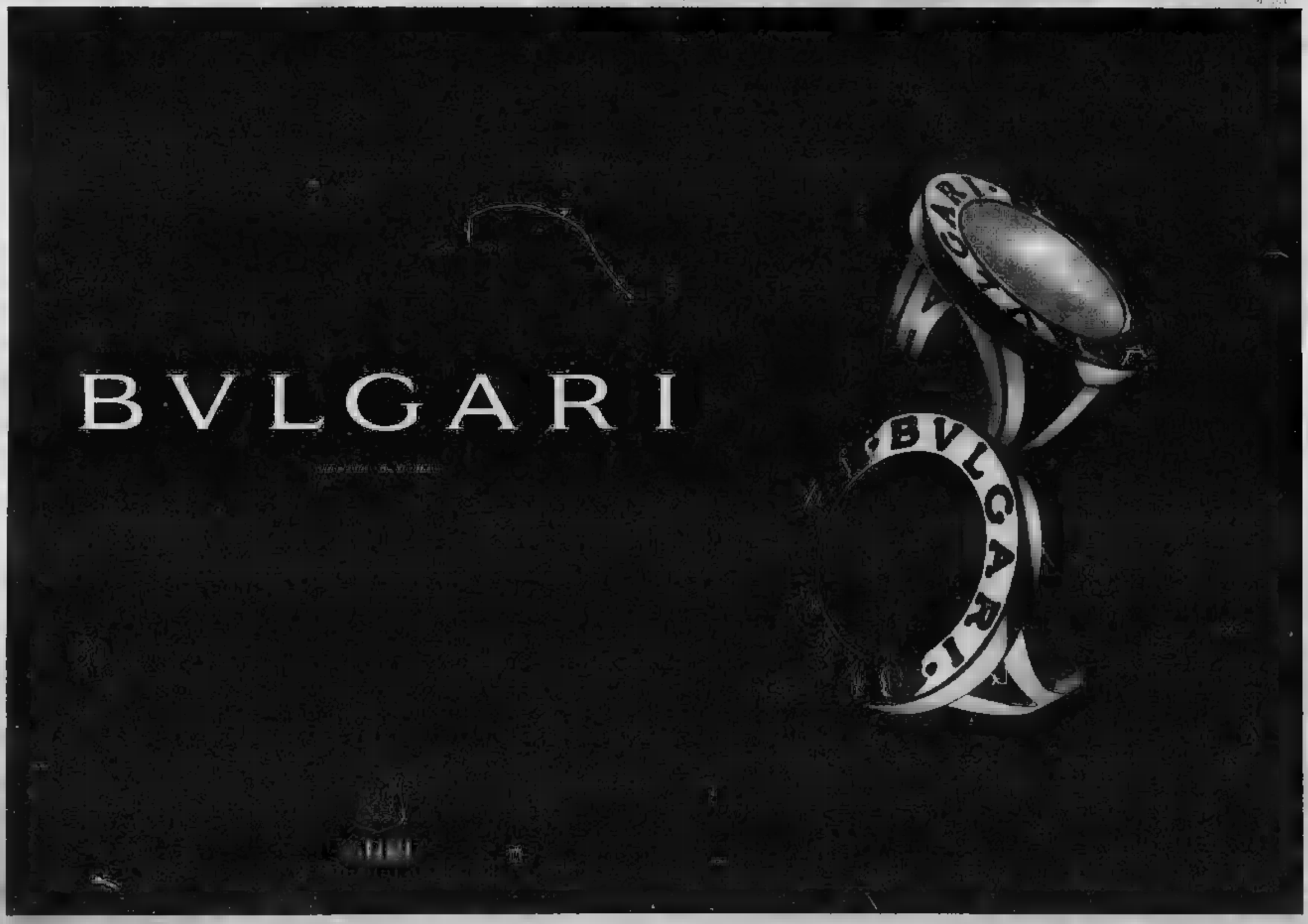
PER CHI

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
	15 22	MONACO DI BAVIERA	4 7
PERUGIA	5 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL sorge alle 7 e 37 ; culmina alle 12 e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti



IL PROGETTO [redacted] DISCUTE IL 28 IN CONSIGLIO. PER FAVORIRE I RESIDENTI SI POTREBBERO RICAVARE POSTI DOVE ORA C'E' IL CAPANNONE RT

Area Isnardi, [redacted] scatena la bagarre sui parcheggi

Per motivi di sicurezza ridotti gli gli spazi liberi: proteste della minoranza

Enrico [redacted]
IMPERIA

Dal 16 dicembre il Tribunale avvierà il «trasloco» nella [redacted] sede di via XXV Aprile e giovedì 28 il Consiglio comunale verrà discusso il piano di ristrutturazione dell'attigua area Isnardi. Il progetto, [redacted]5 mila metri cubi, contempla una struttura [redacted] merciale, con negozi di piccole dimensioni [redacted] supermarket [redacted] non oltre 2500 metri quadrati, tre livelli di parcheggio sotterraneo e quattro piani destinati a centro direzionale [redacted] uffici. Una scenografica [redacted] di vetro farà da snodo tra i vari accessi [redacted] da perno dell'area pedonale. E' [redacted] che prevista una piazza di 3.500 mq., immersa nel verde, tra il vecchio stabilimento Delalande-Isnardi e [redacted] Palazzo di Giustizia. I parcheggi interrati, costruiti per recuperare 145 posti persi in superficie, sono però già al cen[redacted] delle polemiche: i Vigili del fuoco hanno chiesto [redacted] ridurre il [redacted] piano sotterraneo, quello riservato ai residenti (gli altri due serviranno al supermarket e agli uffici). La minoranza, che già aveva espresso dubbi sul piano originale, preannuncia battaglia sul tema.

La variante è stata appena discussa dalla terza Commissione consiliare. A esprimere le preoccupazioni dell'opposizione è il capogruppo consiliare dei ds, [redacted] Nattero: «La variante rappresenta un ulteriore peggioramento rispetto al piano iniziale. I Vigili del fuoco hanno espresso serie riserve sul progetto approvato nei [redacted] scorsi. Per motivi di sicurezza, i posti nel terzo piano saranno ridotti a una quarantina, [redacted] il taglio di un centinaio di spazi destinati a uso pubblico. In cambio [redacted] questi posti mancanti, è prevista una "monetizzazione": l'Isnardi verserà al Comune una sorta di indennizzo. Resteranno invariati i cosiddetti parcheggi "pertinenziali", che [redacted]nno a impiegati e clienti dell'area commerciale. Chiederemo che una zona al primo piano, e quindi più facilmente accessibile, venga riservata ai residenti. Bisogna tenere conto che anche l'apertura del nuovo Palazzo di giustizia avrà pes[redacted] riperc[redacted] sulla viabilità in via XXV Aprile e via Garessio».

Secondo il progetto, il primo piano di posteggi dovrebbe essere tutto riservato ai «pertinenziali», mentre nel secondo una ventina di box saranno messi in vendita, come è già successo per i Toscanini. Non è comunque [redacted] che vengano individuate zone alternative nelle immediate vicinanze. Una possibilità potrebbe arrivare dall'utilizzo del terreno in cui si trova l'ex capannone Rt, [redacted] a via Garessio. Conclude il sindaco Sappa: [redacted] una proposta che è emersa anche dalla recente assemblea sul traffico a Castelvecchio. Preferiamo però attendere l'impatto sulla [redacted] del nuovo Tribunale [redacted] dal rondò dalle carceri, che entro Natale dovrebbe essere pronto. Per ora è controproducente modificare la situazione [redacted] si conoscono le conseguenze».

L'ex area Isnardi nel cuore di Oneglia è presto destinata a cambiare volto

Summit [redacted] spostamento della ferrovia

Lunedì in Comune l'assessore regionale Vittorio Adolfo discute le modifiche urbanistiche legate alla nuova stazione

[redacted]

Il raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo e Andora, con la realizzazione della nuova stazio[redacted] in località Pian dei Gobbi [redacted] Imperia, sarà al centro di una riunione [redacted] programma lunedì, dalle 10 [redacted] 13, nella [redacted] consi[redacted] del Comune imperiese. L'incontro vedrà la presenza dell'assessore regionale alle Infrastrutture Vittorio Adolfo, del presidente della Provincia Gianni Giuliano e del sindaco Sappa, oltre a esponenti della Italferr. Sarà l'occasione per fare il punto della situazione su un'opera pubblica di fondamentale importan[redacted] viene definito un summit «tecnico», che tra l'altro esaminerà le importanti ripercussioni su tutto l'assetto urbanistico di Oneglia.

Precisa l'assessore Adolfo: «Il recente avvio della procedura di appalto integrato per la tratta S. Lorenzo al Mare-Andora [redacted] linea ferroviaria spostata a monte, primo caso [redacted] applicazione a livello nazionale della [redacted] procedura legata alla cosiddetta legge Obiettivo, impone [redacted] amministrazioni pubbliche coinvolte la messa a punto di [redacted] sistema integrato di iniziative. Gli obiettivi da raggiungere sono diversi. Intanto, la razionalizzazione degli interventi, attraver[redacted] un'attenta programmazione dell'attività che possa graduare i lavori di riassetto urbanistico nella zona [redacted] nuova [redacted], in stretta relazione alla progettazione dell'Aurelia bis [redacted] cui tracciato, per l'attraversamento della Valle Impero, passerà sotto la nuova linea ferroviaria. Va poi riutilizzata la linea già esistente, all'interno di un progetto più vasto, e bisogna attivare gli interventi privati per l'opera principale, con particolare riferimento al Piano d'area del nuovo scalo.

Durante la riunione si dovranno discutere i tempi previsti per questo passo che migliorerà i collegamenti. E' necessario coordinare le attività di enti pubblici e di privati, sotto la «regia» del Comune di Imperia e con la supervisione della Regione. Rfi-Italferr illustrerà [redacted] parlando anche [redacted] opere accessorie. Aggiunge Adolfo: «L'iniziativa di lunedì servirà pure a evidenziare eventuali "punti deboli" del sistema, su cui intervenire tempestivamente per evitare ritardi od omissioni».

L'area di Castelvecchio è de[redacted] a mutare radicalmente fisionomia: andranno rivisti i collegamenti stradali, visto che nel quartiere [redacted] anche [redacted] raccordo autostradale di Imperia Est, e individuati parcheggi per la nuova struttura, che di fatto sposterà verso Nord il baricentro di Oneglia. [e. f.]

Il progetto della nuova stazione prevista in località Pian dei Gobbi a Oneglia

NOTIZIE FLASH

SANITA'

[redacted] Tar: «Sono legittimi i ticket proposti da Biasotti»

I ticket [redacted] della Regione Liguria [redacted] fuori legge come [redacted] avevano denunciato, a maggio, le opposizioni di centro-sini[redacted]. Lo afferma una sentenza del Tar Liguria che ha respinto il ricorso presentato nei mesi scorsi dai consiglieri dell'Ulivo Cavallo, Alonzo, Cola, Veschi, Morchio, Mori, Paladini, Perfigli, Ronzitti, Costa, Benvenuto, Vassallo, Benvenuti, D'Acqui per ottenere l'annullamento della delibera della giunta regionale sui ticket decise per abbassare [redacted] spesa farmaceutica che in Liguria aveva toccato cifre vertiginose. [redacted] ricorso al Tar, firmato dall'avvocato Luigino Montarsolo, i consiglieri della [redacted] sostanzial[redacted] quattro vizi [redacted] legittimità che sarebbero contenuti nella delibera regionale. Tre riguardavano il fatto che, secondo l'Ulivo, [redacted] provvedimento doveva essere assunto dal consiglio regionale e non dalla giunta; un quarto denunciava un presunto «difetto di motivazione» tale da rendere nullo l'atto. Per il Tar, invece, l'atto del presidente della Regione Sandro Biasotti sarebbe totalmente legittimo. [b. v.]

[redacted]

Rinnovati i Cda della società Eco Imperia e dell'Isah

La Eco Imperia, società che gestisce la raccolta dei rifiuti a Imperia, ha rinnovato il proprio Consiglio di amministrazione. Riconfermato alla carica di presidente è Lorenzo Fino. Conferme anche per gli altri componenti Emilio Broccoletti, Pierpaolo Pizzimbone e Giacomo Novella. L'unica novità [redacted] rappresentata [redacted] Gianfranco Grosso, [redacted] ha sostituito Zagarela. I revisori [redacted] conti [redacted] Gianfranco Gabriel, Maria Virginia Cuoghi e Fabrizia Giribaldi. Designato dal sindaco Sappa anche il nuovo cda dell'Isah, Istituto per sordomuti e altri handicap-Centro polivalente di logoterapia, che durerà in carica tre anni. Presidente è Carla Gazzano, gli altri componenti sono Ida Acquarone, [redacted] Marco Dulbecco, Elena Martini e Cristina Castellano. [b. v.]

POLITICA

Anche [redacted] Imperia per la carovana contro la Finanziaria

I rappresentanti dell'Ulivo in provincia organizzano [redacted] carovana per la manifestazione nazionale contro la finanziaria che [redacted] terrà oggi a Milano. Sono previste partenze da Imperia, Ventimiglia, Sanremo e Arma [redacted] Taggia. Informazioni allo 0183/768671. [b. v.]

[redacted]

UNA DONNA DI IMPERIA

Gestiva [redacted] center [redacted]

IMPERIA. Un'imperiese [redacted] 66 anni, Caterina Ciasca, abitante [redacted] De Sonnaz 34, è stata condannata dal Tribunale di Grosseto a un anno [redacted] reclusione (pe[redacted] sospesa) e [redacted] pagamento di mille euro di multa perchè gestiva un eros center camuffato da centro massaggi. I fatti risalgono a poche settimane fa: la donna era stata [redacted] in ottobre.

Nel salone Katrin, in pieno centro a Grosseto, due avvenenti signore alle dipendenze della Ciasca, ricevevano i clienti per massaggi del tutto particolari. Una ragazza, questa di Genova, aveva abbandonato il lavoro dopo essersi resa conto che il centro massaggi era solo una copertura.

Dopo l'arresto, Caterina Cia[redacted] ottenuto gli arresti domiciliari proprio nella sua abitazione di via De Sonnaz. Le indagini condotte dai carabinieri sono approdate anche a Imperia. C'è il sospetto che anche nel capoluogo rivierasco la donna si fosse inventata il ruolo [redacted] maitresse. [m. v.]

INDAGINE [redacted]

PENSIONATO NEL MIRINO

[redacted] bruciata alla Marina E' un dispetto?

IMPERIA. Sul posto sono state trovate tracce di sostanza infiammabile. E' stata usata da ignoti per appiccare le fiamme [redacted] porta di [redacted] alloggio [redacted] via Sant'Antonio 23, alla Marina di Porto, abitato da C. A., un pensionato che faceva il rappresentante di elettrodomestici. Ad accorgersi dell'incendio so[redacted] stati alcuni vicini di casa, che hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. [redacted] porta [redacted] rimasta annerita, ma [redacted] sono altri danni. L'episodio risale alla notte scorsa, è successo intorno alle 2,30. Non è la prima volta che l'uomo subisce un attentato analogo: appena qualche [redacted] fa sconosciuti gli avevano incendiato la porta del garage.

Sul posto, subito dopo che era stato dato l'allarme, [redacted] accorse [redacted] pattuglie [redacted] polizia e carabinieri. Le indagini [redacted] circoscritte all'ambito dei conoscenti dell'uomo; potrebbe trattarsi [redacted] dispetti [redacted] carattere personale. Almeno questa è l'ipotesi seguita dagli inquirenti. [m. v.]

Un accordo

Polo della sanità in via Acquarone

IMPERIA

Il Palazzo della Sanità, il nuovo polo che è destinato ad accogliere le attività [redacted] ospedaliere, [redacted] svolte nelle strutture [redacted] Mutua in viale Matteotti e dell'Igiene in via Nizza, sorgerà [redacted] via Lorenzo Acquarone, a Porto Maurizio. Lo stabilisce la dichiarazione d'intenti sottoscritta ieri dall'amministrazione comunale e dall'Asl imperiese: si tratta [redacted] primo passo in vista della nascita dell'impianto, per il quale in un primo momento era stata suggerita la vasta area dell'Italcementi, lungo l'Argine Destro. La direzione sanitaria aveva però giudicato inadatta quella collocazione e con questo accordo punta decisamente [redacted] nuova area.

Spiega il sindaco Luigi Sappa: «E' in posizione baricentrica, con la possibilità di servire [redacted] che la Valle Impero, e ha una buona accessibilità. In origine era stata destinata alla Scuola d'arte. Nel frattempo, come Comune siamo interessati al riutilizzo dell'edificio in via Nizza: lo cederemo alla Spui, società che gestisce il Polo universitario imperiese. Si completerà così il progetto per la creazione di [redacted] vero Campus universitario sul [redacted] americano». Nei pressi della Palazzina di via Nizza si [redacted] già ampliando la sede dell'università. Dove si trovava [redacted] cappella, sorgerà un teatro di 140 posti [redacted] ancora sopra una [redacted]. Verrà anche ricostruita [redacted] cappella. La Provincia sta [redacted] realizzando [redacted] atletica, tennis e pallavolo nella parte alta. L'ampliamento procede di pari passo con l'aumento delle Facoltà ponentine: accanto a Giurisprudenza, Dams ed Economia o Commercio, [redacted] in arrivo la laurea in Scienze infermieristiche. L'obiettivo finale è quello di ottenere l'autonomia (attualmente il Polo dipende ancora dall'Università di Genova).

Per il Palazzo della sanità, quali [redacted] i tempi prospettati? Risponde il sindaco: «Ragionevolmente rapidi. Il gruppo di lavoro si riunisce ora a cadenza settimanale. Non appena pronte, le pratiche approderanno al Consiglio [redacted]. Di sicuro, comunque, le opere non dovrebbero partire prima della fine del 2003. Anche qui [redacted] decisioni da prendere per i parcheggi. Attualmente in via Lorenzo Acquarone [redacted] trova un posteggio in grado di accogliere decine di vetture e abbastanza vicino al centro. Al termine delle opere, [redacted] il Polo sanitario verrà rica[redacted] parking sotterraneo. Nel frattempo, però? Un'ipotesi è quello di creare nuovi p[redacted] nell'area attigua, grazie alla cessione di terreni che appartengono a privati. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Che male abbiamo fatto per abitare [redacted] Sanremo?»

La considerazione è questa: è davvero pazzesco che la citta' di [redacted] e la Liguria dopo un secolo e mezzo si siano tolte il collare della ferrovia e ora vengano nuovamente incatenate con un collare di cristallo (sempre collare da schiavi è).

Tutti parlano di ecologia, ma stranamente [redacted] hanno liberato, con le rotaie, i pini, le araucarie che forzatamente (l'unico caso in Europa) sono obbligate a degustare dal pesto alla frittura di gamberetti. Alle palme, invece, hanno imposto le «brasche» di cemento... Basta con gli «ipse dixit» foresti, con imposizione dall'alto: noi liguri non abbiamo mai avuto re e duci [redacted] le scelte vennero sempre fatte democraticamente.

Dunque? Contiamoci con un bel referendum. Noi proponiamo che via Nino Bixio diventi una bella strada a due corsie: l'attraversamento della città sarebbe questione di un attimo, i gas di scarico diminuirebbero del cinquanta per cento, il mare sarebbe un tutt'uno con la città. Ma che male abbiamo fatto per nascere o abitare a Sanremo, una città incompiuta? Aurelia bis bloccata, ferro[redacted] inaugurata in fretta e furia perchè fuori dei canoni europei (se [redacted] parlerà nel 2006).

La città vecchia è abbandonata: non ha una passeggiata che si rispetti.

Altri [redacted] mostri nascono in continuazione e impediscono di completare passeggiate, strade di scorrimento o giardini con vista sul mare, visto che anche le spiagge sono [redacted] vend[redacted]. Chi vuole andare in bicicletta ha tutto lo spazio che vuole: dei due porti e quello della città.

Lui Cerin, Sanremo

Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici e preferibilmente inviare [redacted] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10; telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

[redacted] farmacie [redacted] aperte [redacted] 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66 [redacted] 0183293723 *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018381682 **Sanremo:** *San Martino*, Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Novaro*, [redacted] Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello) *Arma Taggia: Revelli*, via Queirolo 42, tel 018443058 (Arma); Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manessero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za [redacted] otti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale M[redacted]ini 106/108, telefono 0184689.015.

[redacted]ve: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za [redacted] 42, telefono 0184 486.754.

S. Stef[redacted] *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

[redacted] il 118 [redacted] sostituito i numeri per l'emergenza [redacted] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche [redacted] il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanre[redacted]** - [redacted] **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 61.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia [redacted] tetrica orario: 9-12, tel. o 0183 - 299.909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CI[redacted]RI

PI[redacted] TECO

Antiquariato in centro

Domani, sotto i portici del borgo medievale, mercatino di antiquariato e usato. Un gruppo di pievesi distribuirà frittelle [redacted] prodotti locali. [l. a.]

[redacted] MARINA

Le iniziative dell'Auser

L'Auser Filo d'Argento (via Cairoli 39) organizza lezioni di disegno e pittura ad olio con [redacted] docente Adriana Bacigalupo. In[redacted] 0183-497787. [l. a.]

DIANO CASTELLO

Bowling per associazioni

E' [redacted] corso al Bowling di Diano Castello [redacted] Trofeo Beverly 500 Piaggio, challenge amatoriale per gruppi e associazioni. Le sfide proseguiranno fino [redacted]gio. Informazioni allo 0183-274078. [l. a.]

[redacted]

«Le donne e la politica»

Azione Giovani e Alleanza Nazionale organizza il ciclo di incontri «La donna conta sulla donna?». Il via mercoledì 27, alle 21 [redacted] Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio (tema «Le donne e la politica»). Interverranno Cristiana Muscardini, Manuela Altilia, Bruna rebaudo, Rosanna Brun, [redacted]riagrazia Frija, Emanuela Leotta, Rosa Maria D'0Acqui, Katia Belillo. [l.a.]

[redacted]

Gli incontri dell'Urivu

Giovedì 28, incontro della Cumpagnia de l'Urivu. A Palazzo Guarnieri, alle 16,30, Lucetto Ramella illustrerà «La poesia di Nanni Ardoino». [l. a.]

[redacted]

La mostra dell'Aifo

Oggi e domani, nella Parrocchia di Cristo Re (via Trento), l'Associazione Amici di Raoul Follereau propone [redacted] mostra-vendita di lavori di ricamo e cucito. Il ricavato sosterrà il progetto-infanzia dell'Aifo. Orario di visita 15-19,30; domani 9,30-12,30; 15-19,30. [l. a.]

[redacted]

Archeologia sanremese

«Le ultime scoperte archeologiche a [redacted] [redacted] il tema della conferenza in programma oggi, al Circolo Ligustico (piazza Nota, 1), tenuta da Massimo Ricci, per anni direttore del Museo Civico cittadino. Inizio alle 16,30. [b. m.]

SANREMO

Premio «Lina Lanteri»

Scadrà il 30 novembre il termine per presentare i quadri in concorso al «Premio Lina Lante[redacted] di pittura. Vanno presentati, dalle 16 alle 19, al Centro Anziani [redacted] via Escoffier [redacted] Info 0184-577069. [b. m.]

SANREMO

Medicina all'Unitre

Lunedì, alle 16, all'Unitre (corso Matuzia 113), lezione su «La chirurgia carotidea nella prevenzione degli ictus cerebrali e trattamento dell'aneurisma dell'aorta addominale». Relatore Carlo Bertoglio, primario all'Ospedale di Imperia. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Pittore a 14 anni

E' in corso al Caffè Cavour (via Cavour 43) la mostra personale del pittore quattordicenne Matteo De Villa. Durerà fino al 31 dicembre. [b. m.]

250 iscritti
tra Olivicoltori
Molitori e Imbottigliatori
con una sola
Passione
per il Vero Olio
Extra Vergine di Oliva
Ligure
Dietro al marchio del
Consorzio c'è sempre la
Garanzia di ritrovare il
Buon Olio di Liguria
CONSORZIO OLIO D.O.P. Riviera Ligure
Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva
D.O.P. Riviera Ligure
Riconosciuto con D.M. 22 aprile 2002 Ministero per le Politiche Agricole e Forestali
STAND ISTITUZIONALE 23 e 24 NOVEMBRE CALATA CUNEO IMPERIA
Elenco Associati a novembre 2002:
Imbottigliatori
Molitori
Olivicoltori

I LAVORATORI ASPETTANO BUONE NOTIZIE DAL SENATO, MOBILITAZIONE MASSICCIA TRA I SINDACATI E LE VARIE ASSOCIAZIONI

Il D-day dei frontalieri: oggi corteo e protesta

Attesi in 4 mila a Ventimiglia per ribadire il no alla doppia pressione fiscale

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Almeno quattromila frontalieri, [illegible] le previsioni degli organizzatori, manifesteranno oggi a Ventimiglia per chiedere maggiori tutele [illegible] la pressioni fiscale del Governo italiano. I pendolari protestano per la decisione di Roma, che vorrebbe imporre [illegible] tasse in Italia anche per chi lavora in Francia o nel Principato di Monaco. Si preannuncia una dura giornata per la città di confine, visto che il corteo si snoderà lungo le strade cittadine per tutta [illegible] mattinata. Per l'occasione i commercianti di Ventimiglia sono stati invitati dall'Afi, l'Associazione Frontalieri Intemeli, a mettere un drappo bianco in vetrina in segno di solidarietà per i frontalieri.

Il corteo prenderà il via alle 10, dal piazzale davanti al cimitero di Roverino. I frontalieri e i pensionati percorreranno la sopraelevata via Aprosio, via Cavour e [illegible] della Repubblica, fino a raggiungere il Municiplo.

Dopo la bocciatura degli emendamenti pro frontalieri da parte della Camera, si accende ora la speranza che possano essere approvati dal Senato. Uno è stato firmato dal senatore [illegible] ligure Alesandro Longhi, un altro arriva dal Polo, capeggiato da Gabriele Boscetto (di cui riferiamo nell'articolo qui accanto). [illegible] Cgil è ottimista: «La proroga al Senato è ormai un dato di fatto. Anche al Senato, infatti, è stato presentato un altro emendamento di proroga dal senatore ds Longhi. Quindi, dopo che il Governo ha clamorosamente dimendicato di inserire la proroga nella Finanziaria, e dopo che i necessari emendamenti di modifica presentati sono stati bocciati alla Camera, è avidente che sarebbe oltremodo sconcertante un'altra bocciatura al Senato. I frontalieri non potrebbero ulteriormente tollerarlo: sono stanchi di [illegible] presi in giro».

Anche la Margherita esprime la massima solidarietà ai frontalieri e contesta la Finanziaria del governo Berlusconi. «Garantiamo che i nostri senatori ripresenteranno al Senato gli stessi emendamenti, respinti alla Camera da parlamentari di Forza Italia e di tutto il Polo [illegible] garantire il mantenimento dell'attuale trattamento fiscale. Con amarezza costatiamo che leggi che stanno a cuore a certi parlamentari ottengono la rapida e massiccia approvazione della maggioranza, mentre giu[illegible] ed equi provvedimenti per i lavoratori sono ritardati e bocciati», affarma il portavoce Giuseppe Fiorucci.

Frontalieri in corteo oggi a partire dalle 10, davanti al piazzale di Roverino

Emendamenti

Presentati da Ds e Fi
La città ora attende

VENTIMIGLIA

Sono stati presentati anche due emendamenti all'articolo 5 della legge che riguarda la proroga della sospensione del prelievo fiscale per i frontalieri. Uno è dell'opposizione e firma del senatore Alesandro Longhi dei Ds. L'altro è delle forze di governo: tra i firmatari-proponenti il senatore imperiese Gabriele Boscetto di Forza Italia insieme con alcuni colleghi di An e Lega, oltre [illegible] partiti che rappresentano le autonomie. Il testo dell'emendamento [illegible] identico ed [illegible] stato pr[illegible] in Senato.

Il documento recita: «Per l'an[illegible] 2003 i redditi da lavoro dipendente prestato in via continuativa e [illegible] oggetto esclusivo del rapporto all'estero in zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi da sogg[illegible] residenti nel territorio dello Stato sono esclusi dalla base imponibile».

[illegible] percettori dei suddetti redditi - [illegible] legge - [illegible] [illegible] testo dell'emendamento all'articolo 5 - non possono in alcun ca[illegible] essere considerati fiscalmente a carico e, se richiedano prestazioni sociali agevolate alla pubblica amministrazione, [illegible] comunque tenuti [illegible] dichiararli all'ufficio erogatore della prestazione, ai fini [illegible] valutazione della propria situazione economica».

Lo [illegible] emendamento [illegible] già stato bocciato nelle settimane scorse creando forti malumori [illegible] Ventimiglia anche perchè il provvedimento di sgravo fiscale era [illegible] invece approvato per i frontalieri italiani che lavorano in Svizzera. [illegible] si attende che l'emendamento venga approvato dal Parlamento, [illegible] conto che oggi alle 12 scade il termine [illegible] timo per presentare ulteriori emendamenti. [d.bo.]

Il senatore Gabriele Boscetto

Protesta autotrasportatori

Organizzato per martedì un presidio contro i provvedimenti del governo

[illegible]

Presidio degli autotrasportatori martedì dalle 8 alle 14 [illegible] Ventimiglia in occasione della manifestazione nazionale ai valichi [illegible] Frejus, di Chiasso [illegible] del Brennero. All'agitazione prenderanno parte i lavoratori aderenti all'organizzazione Fita-Cna (Associazione nazionale artigiani e piccole e medie imprese del trasporto merci). L'obbiettivo dell'iniziativa è quello di proseguire nella vertenza con il governo riguardo a tre problemi che della categoria vengono considerati importantissimi. La Fita-Cna chiede la liberalizzazione del settore; la restituzione del bonus fiscale ricevuto dagli autotrasportatori negli anni dal '92 al '94 e l'assenza di adeguate risorse nella legge finanziaria. Questi sono, secondo l'organizzazione di categoria, i nodi da sciogliere. La Fita-Cna è l'unica organizzazione che non ha sottoscritto l'intesa [illegible] il governo del [illegible] settembre perchè, sostiene «non [illegible] è stata concessa la possibilità di apporre riserv[illegible] e sugli argomenti contestati».

Secondo l'associazione, «la volontà del governo è [illegible] procedere rapidamente verso la liberalizzazione del settore chiedan[illegible] addirittura di poter legiferare mediante delega». Per la Fita «superficiale è stata [illegible] che l'ope[illegible] richiesta all'Unione [illegible] ropea del danno economico subito dall'Italia per 6 mila e quattrocento miliardi [illegible] vecchie lire, [illegible] risulterebbe [illegible] uno studio effettuato sulle ricadute negative legate ai vincoli subiti dagli autotrasportatori italiani al passaggio dei valichi alpini». Tutti [illegible] che [illegible] trattati nel convegno nazionale della Fita-Cna che [illegible] terrà a Genova - al centro congressi Novotel - il [illegible] novembre. Al presidio in programma martedì a Ventimiglia saranno presenti i dirigenti regionali dell'organizzazione: Pensiero, Lattanzi e Barberis. [illegible] parte sua il deputato [illegible] Bornacin, vicepresidente della Commissione trasporti della Camera, ha dichiarato la propria disponibilità ed un incontro con una delegazione del sindacato. [a. bac.]

IL LEGITTIME, SECONDO BARILLA', LE SPESE SOSTENUTE PER LA CONSULTAZIONE

Un esposto alla Corte dei Conti contro il referendum di Bussana

SANREMO

Il referendom [illegible] l'impianto di [illegible] dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata che domani avrebbe dovuto vedere alle [illegible] gli abitanti di Bussana è finito sul tavolo del procuratore generale della Corte dei Conti in seguito all'esposto presentato dall'ex consigliere comunale ds e attuale membro della circoscrizio[illegible] di San Martino, Carlo Barillà. L'[illegible] della sinistra si è rivolto alla magistratura contabile di Genova denunciando l'illegittimità delle spese sostenute per la consultazione popolare che, [illegible] recente, era stata bocciata dal Tar. Complessivamente sono 18 mila euro e spiccioli che, se la Corte dei Conti dovesse accoglie[illegible] [illegible] ricorso, dovranno essere pagati in solido dagli esponenti della giunta che hanno indetto il referendum.

L'esponente dei ds, [illegible] suo ricorso, ricorda che la consultazio[illegible] popolare [illegible] stata indetta dopo che il Consiglio comunale aveva indicato nel territorio di Bussana l'area per l'impianto di smaltimento dei rifiuti differenziati. Gli abitanti di Bussana, intanto, hanno annunciato che oggi attueran[illegible] [illegible] manifestazione di protesta contro la nuova discarica. E mentre monta la protesta la burocrazia del referendum procede inesorabile e tutti gli abitanti maggiorenni della frazione hanno ricevuto l'invito [illegible] votare, dalle 6,30 alle 20 di domenica. Ma chi si recherà ai seggi troverà irrimediabilmente le porte chiuse e i seggi deserti. Perchè, ha sentenziato il Tar, «quel referendum non s'ha da fare». [g. p. m.]

Bussana non vuole la nuove discarica dei rifiuti

NELLE PRIME TRE SETTIMANE DEL CONCORSO SI SONO ESIBITI PIÙ DI MILLE GIOVANI ARTISTI DI TUTTA ITALIA

Dall'Accademia della canzone al Festival

Palcoscenico dell'Ariston assicurato per i quattro vincitori

SANREMO

Pubblichiamo il secondo [illegible] conclusivo elenco dei giovani che partecipano alla terza settima[illegible] dell'Accademia della [illegible] che [illegible] ha visto in cattedra Mario Maffucci, per anni capo struttura per la Rai del Festival. Stefano Orlandi, Bologna. Valentino Forte, Castano Primo. Susanna Paisio, Pecetto T.se. Michela Cosmo, Filippo Giavedoni (Uonna), Gruppo Coccifero Artenike, Torino. Silvia Gallo, Varapodio. Luca Moriani, Prato. Stefania Cila, Viareggio. Enrico Covili, Vergato. Silvia Nencetti, Firenze. Davide Alogna, Como. Claudia Rizzo, Bologna, Alberto Greggio, Pozzonovo. Carmelo Cirnsco, Tortora. Francesco Boccadifuoco, Siracusa. Claudia Sala, Palermo. Emanuele Turelli, Pisogne. Rosita Rota, Calusco D'Adda. Daniela Eterno, Comiso. Duo Cerrito Zorilla, Napoli. Francesca Caligiuri, Grandate. Giovanni De Filippi, Lecce. Ilda Torre, Sillano. Sabrina Olivieri, Monza. Gruppo Venturelli Tilth, Rubiera. Valentina [illegible] Bella, Aci Sant'Antonio. Tiziana Orecchio, Palermo. Viviana Vaj, Cesano Boscone. Cristina Mazzola, Belmonte Mezzagno. Gruppo Vassallini Mydia, Campomorone. Lidia Giannino, Paternò. Alessandro Savino, Bolo[illegible]. Nadia Marino, Vittoria. Candida Nieri, Cecina. Gruppo Spitale Franima, Gangi. Isabella Molonia, Messina. Luca Spaggiari, Portile di Modena. Patrizia Nicitra, Bussero. Claudia Antonino, Cerignola. Duo Zammito Ormei Duo, Palermo. Silvia Olari, Fornovo Taro. Danie[illegible] Marino, Mapello. Cristina Catania. Chiaromonte Gulfi. Vanda Rapisardi, Paceco. Gruppo Crescini Just Music, Andria, Ilaria Oriolo, Trecate. Manuel Comelli, Parma. Luna Maggioni, Cologno al Serio. Daniela Mastromauro, Mappano di Caselle. Gruppo Costantino El Cam Folla, Militello. Roberta La Placa, Palermo. Paolo Li Rosi. Lirodia Eubea. Rosita Fiocco, Naso. Sabrina Faggiani, Nuraxmieddu. Trio Rapisarda Vapa, Castel di Iudica. Tiziana Granata, Zafferana Etnea. Alessandro Molinaro, Caldiero. Elena Zilio, Bassano [illegible] Grappa. Gabriele ROFI, Milano. Duo Camboni C.P.F., Quartu S.Elena. Erika Pisano, Roma. Antonio Romeo, Siniscola. Cristina Baldari, Avetrana. Mariangela Scafati, Cinisello Balsamo. Gruppo Rosati Acustica, Sibari. Massimo Pedrali, Ludriano di Roccafranca. Sandra Poti', Sóleto. Max De Angelis, Roma. Gruppo Tuccini Bokassa, San Miniato. Massimiliano Arduini, Cattolica. Katia Minerva, Manduria. Giampaolo [illegible]uzzi, Firenze. Cristina Russo, Acicastello. Valeria Costabello, Novara. Duo Rotolo Chiaroscuro, San Giovanni Bosco. Enrica Pirillo, Vittoria. Maurizio Malaguti, Casalecchio di Reno. Simona Giori, Colle salvetti. Fabio Napoli, Torino. Gruppo Gradozero, Sesto San Giovanni. Silvia Balistreri, Bagheria. Johnatan Muzzarelli, Zocca. Erica Loi, Flumini di Quartu. Marcello Masetti, Ferrara. Gruppo Riccardi-Ricca [illegible] Luna, Santavenerina. Maria Olivero, Tocano. Ignazio Catanzaro, Sciacca. Giuseppina Runza, Gela. Stefano Perini, Gallo. Gruppo Donadei Pianeta Terra, Roma. Carmen Lucchese, Palermo. Fabio Carlotta, Palermo. Serena Virgilio, Pavia, Gaetano Di Nicolo', Palagonia. Gruppo Querci Stranoforte, Prato. Stefania Montis, Terralba. Massimo Campadelli, Lumezzane. Elisa Auria (Elys), Sommatino. Alessandro Massa, Palermo. Gruppo Bonasera Multiplo, Monterotondo. Cristiana Irali, Formello. Gennaro De Pandi, Roma. Jessica Sabellico, San Felice [illegible] Circeo. Vincenzo Annunziatella, Frattamaggiore. Duo Dell'Olco Passaggio per [illegible] Paradiso, Alatri. Laura Palasciano, San Giorgio a Cremano. Gianluigi Zucchi, Roma. Patri[illegible] Taglione, Arpino. Giuseppe De Cesare, Roma. Gruppo Nardella Anima Sonora, Frascati. Mariangela Scotto Di Clemente, Veroli. Emiliano Magni, Cepra[illegible], Nicoletta Salvemini, Maglia[illegible] Romano. Ugo Mezzel, Siracusa. Duo Sciotti Argento Vivo, Lariano. [illegible] Eleonora Monguzzi, Rivolta d'Adda. Dionisio Minerva, Manduria. Gruppo Fagem, Catania.

PRIMO ANDREA CASTAGNO DEL BASEBALL SANREMO, GIÀ 800 LE SCHEDE PERVENUTE

Si può votare l'atleta preferito

Il referendum de La Stampa in margine alla Festa dello sport

COMUNE di SAN REMO
Assessorato Turismo e Sport

SABATO 23 NOVEMBRE 2002
LA [illegible]

[illegible] DELLO [illegible]

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per .....

La società sanremese dell'anno

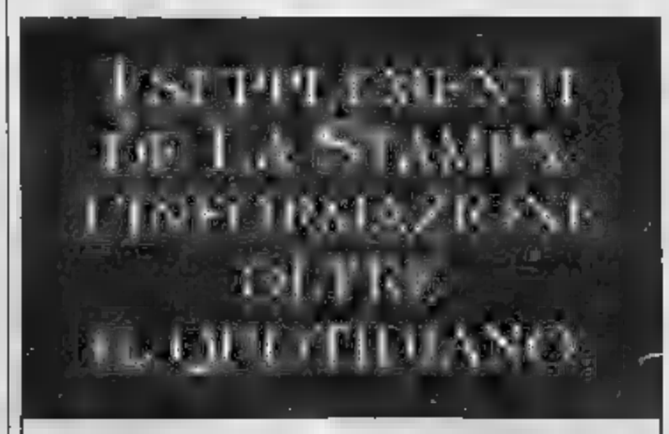
voto per .....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Saranno valide le fotocopie.

SANREMO

La «febbre» sale. In testa alla classifica provvisoria c'è Andrea Castagno, «promessa» del baseball sanremese ma lo tallona, a qualche decina di voti, Nadezda De Carumello, ragazzina del calcio femminile cittadino. E' il duello che, per ora, emerge dai voti pervenuti a La Stampa per designare l'atleta sanremese dell'anno e la società sportiva sanremese dell'anno che, scelti dai nostri lettori attraverso i tagliandi (come quello pubblicato a fianco), varranno premiati, il teatro Ariston, il prossimo 14 dicembre, nella «Festa dello Sport» cittadino, promossa dall'Assessorato al Turismo che assegnerà, a [illegible] volta, una serie di «oscar» dello sport sanremese. Ma la «leadership» di Castagno potrà venire ancora insidiata: stanno arrivando, a decine, infatti, i tagliandi-voto. Fra qualche giorno la nuova classifica provvisoria. [b.m.]



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNE di RIVA LIGURE
IMPERIA

Il Sindaco vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] in data [illegible] settembre 2002, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato della zona CB1 del vigente P.R.G.;
Vista la Legge regionale 5 luglio 87, n. 24, recante disposizioni per lo snellimento delle procedure urbanistiche rende noto - che a far data dal giorno 2 dicembre 2002 la predetta Deliberazione, unitamente agli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato di che trattasi, resterà depositata, a disposizione di chiunque voglia prenderne visi[illegible], durante l'orario d'ufficio (ore 9.30 - 12,30) [illegible] la Segreteria Comunale; - che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito potranno essere presentate opposizioni da parte dei [illegible] pietari di immobili compresi nello [illegible] urbanistico attuativo [illegible] osservazioni da parte di chiunque vi [illegible].
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in [illegible] legale, ed indirizzate al Sindaco.
[illegible] grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno [illegible] presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo.
IL SINDACO Francesco [illegible]

Specialista montagna [illegible] sci [illegible] NIZZA

a prezzi super **TROVERETE**

PATAGONIA • THE NORTH FACE • EIDER
BERMUDES • FRANCITAL • LOWE ALPINE • MILLET • SALEWA • TRANGO
BLACK DIAMOND • PETZL • CHARLET MOSER
GRIVEL • CAMP • SALOMON • ROSSIGNOL • DYNASTAR • VOLKL

SPORT EV - 4 rue du Béal - Nizza
(quartiere Port Nizza, vicino Piazza Max Barel e Viale Riquier)
Tel. 00 33 493 89 03 01 - www.sportev-nice.com

Vi diamo tutto il tempo per risparmiare.

Il tempo degli sconti alla Coop si è fermato. Infatti, fino al **31 gennaio 2003** ben oltre 300 prodotti liguri e a marchio Coop sono in offerta speciale per la spesa di ogni giorno: sconti dal 10%, al 15% fino al 20%. Prendetevela comoda, perché nei Supermercati Coop le occasioni durano di più.

coop
LA COOP SEI TU.

www.e-coop.it

TRA LE NOVITA' LA MILANO-SANREMO PER AUTO STORICHE E LA RASSEGNA DEL MEDITERRANEO, CONFERMATO FESTIVALMARE. L'ELENCO COMPLETO

Manifestazioni, stanziati 4 milioni di euro

Oltre settanta eventi nel Calendario 2003 varato dalla Commissione

Gianni

C'è anche una nuova Milano-Sanremo, quella riservata alle auto storiche (10-13 aprile), nel Calendario delle manifestazioni per il 2003, licenziato dalla terza Commissione presieduta da Gian Mario Tinelli, in attesa del pronunciamento definitivo del Consiglio comunale, previsto per martedì 3 dicembre. Le altre novità l'inserimento della Baby allargata mamme (21 maggio), la rassegna proposta dalla Publimod «Etnì è suoni e colori del Mediterraneo» (3-7 giugno), il Concerto Pasqua con la messa» di Mozart (27 marzo concattedrale di San Siro) e palo di appuntamenti culturali.

In tutto una settantina di eventi, in testa il Festival della canzone, finanziati con 4 milioni mila euro, la dalla somma versata annualmente dalla Rai al Comune per i diritti sullo stesso rassegna canora. S'inizia il 25 gennaio con il 7° Festival internazionale delle bande musicali, preludio a «Sanremofiore», il tradizionale florito del giorno successivo. Poi, eventi sportivi a parte, gli appuntamenti che precedono il Festival: «Sanremo rocks», «Vivi il Festival» (entrambi organizzati dalla Publimod al Teatro dal mare) e «Domenica al casinò (2 marzo). Dal 4 all'8 marzo la grande kermesse all'Ariston, cui è legato il Dopofestival al teatro del . Solito finale con «Domenica In» all'Ariston il giorno dopo la conclusione del Festival. Slitta invece da gennaio a maggio il 9° Festival della lirica, organizzato da Sanremo Musica Classic, con la novità della finale all'Ariston anziché al teatro Cavaliere. Ad aprile altri due appuntamenti su Raiuno: «Sanremo Top» e il 43° Oscar Tv, sempre all'Ariston. A giugno il ritorno «Sanremo Estate», preceduto dal Gran gala delle debuttanti (17 maggio, Villa Ormond), e del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio (30 giugno-12 luglio). Poi, gli spettacoli estivi all'aperto e nella Pigna, il Premio internazionale danza giovani (10-11 luglio), «Sanremo Immagini Jazz & Blues» (22-26 luglio), «Ariston la città dei ragazzi» (28 luglio-2 agosto), il 6° Festival del folklore (22-24 agosto), l'ormai tradizionale «Festivalmare» (1-2 settembre, Villa Ormond), con l'organizzazione dell'agenzia Eccoci), l'Accademia della canzone (settembre-ottobre) con la serata finale su Raiuno «Sanremo famosi», il «Tenco» (23-25 ottobre), «Sanremo classico» (25 ottobre-2 novembre), giovani» (novembre), «Jubilmusic» (21-22 novembre), «La poesia incontra...» (dicembre). Gran gala dello sport su Raiuno (dicembre). In più, i fuochi artificiali Ferragosto a Capodanno e gli spettacoli natalizi.

Lunghissimo l'elenco degli avvenimenti sportivi: 5° Grand Prix di Tiro a volo, 94° Milano-Sanremo (22 al quale è legata gara nazionale juniores, 18° Rally storico, 10° Meeting di mountain bike, 44° Criterium velico di primavera, Challenger Atp di tennis, Regata velica classe 470, Olimpyc triathlon, 9° Memorial Etoschi di volley, Torneo di calcio femminile, Gran fondo Milano-Sanremo, 35° Trofeo di minigolf, 5° Festival di beach volley, 15° Torneo di calcio over 40, Concorso ippico internazionale, Coppa Europa under 14 tennis, Torneo della Carlin's Boys, Trofeo Cintolesi di paracadutismo, Gran fondo ciclistica «Dapporto», 19° Torneo int. di volley femminile, 45° Rallye di Sanremo (2-5 ottobre), Grandi gare di tiro a volo, Sanremo open e Sanremo Pro Am di golf, 19° Meeting velico optimist, 57° Due valli motociclistica, 17° Torneo calcio giovanile, 6° Rally sprint, Jamboree di minibasket, Festa dello sport.

Il Calendario si completa con il 10° Concorso d'arte floreale, la 13ª Esposizione felina, la Giornata del bambino, un'inedita rassegna-mo sulla canzone francese, la 54ª Esposizione canina, l'11° Festival della pittura contemporanea, il 3° Dins Palmarum e la Mostra antologica del pittore Bernard Damiano.

La 94ª Milano-Sanremo (la foto di Gatti si riferisce all'ultima edizione), classicissima del ciclismo mondiale, è in programma il 22 marzo

IL COMUNE CHIUDE LA CAUSA VERSANDO 3 MILA EURO

Accordo per Sanremo Congressi

Si è conclusa con una transazione la lunga battaglia legale fra il Comune e il Consorzio Sanremo Congressi (ora fallito), che rivendicava somma pari a 110 milioni di lire a seguito dell'assegnazione della gestione del Palafiori di corso Garibaldi, poi revocata. La conciliazione giudiziale fra curatela fallimentare e Comune prevede che quest'ultimo versi 16.675 euro pari a 32 milioni e mila vecchie lire. Il Consorzio Sanremo Congressi, il 30 giugno del 1999 ingiunto al Comune i 110 milioni poiché inadempiente alla convenzione prevista dalla delibera di giunta comunale 113 del 5 febbraio del 1997, immediatamente eseguibile. Il Comune si impegnava ad assegnare a Sanremo Congressi la gestione dei servizi di custodia, manutenzione ordinaria e pulizia del Palafiori. Impegno poi disatteso in quanto la delibera venne bocciata dal Comitato regionale di controllo. A quel punto, però, Sanremo Congressi, oltre a non poter più usufruire della struttura, già investito e speso consistente somma di denaro. Da qui l'avvio della vicenda giudiziaria che si è conclusa ora, un accordo. Nel corso della complessa vicenda, sono stati chiamati in causa i firmatari della delibera di giunta, vale a dire il sindaco Giovenale Bottini e gli assessori Antonio Bissolotti, Franco Erasmi, Giuseppe Cugge, Claudio Bagnoli, Vincenzo Lanteri e il dirigente Elvira Serafini. [m. c.]

ZIE FLASH

ALLAGAMENTO

In Comune invaso dall'acqua l'ufficio di un dirigente

anche il Comune fa acqua. Per la precisione l'ufficio del dirigente del settore Lavori pubblici, l'ing. Gian Paolo Trucchi, inondato da infiltrazioni provenienti dal di Palazzo Bellevue. Dopo il nubifragio di giovedì l'ufficio invaso dall'acqua, penetrata attraverso le pareti per il difettoso funzionamento degli scarichi pluviali intasati da detriti depositati dai numerosi gabbiani che stazionano sulla copertura del municipio. [m. c.]

Nuova viabilità dell'Armea all'esame del Consiglio

Si riunisce martedì, alle 20, il Consiglio comunale. In calendario, fra gli altri punti, l'approva di una variante alla nuova viabilità dell'Armea, il riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito delle mutate partecipazioni azionarie nell'Autofiori. [m. c.]

Alunni delle scuole medie premiati dal Lions Matutia

Premiati ex-aequo, dal Lions Matutia, i vincitori della prima fase concorso «Un poster per Pace», premio finale un viaggio a New York. Sono Elena Cavallucci (III E Nobel), Rossella Belisario (III B Pascoli Bussana), Irene Patrone (II B Pastonchi Arma), Irina Curti (II Pascoli) e Dany Lin (II A Calvino). [m. c.]

La Pasticceria Foce festeggia i cinquant'anni di attività

Ha festeggiato i cinquant'anni la «Pasticceria La Foce» di Matuzia. L'esercizio è stato rinnovato in stile barocco. [m. c.]

L'APERTURA MARTEDÌ. A VERRÀ CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, L'INAUGURAZIONE UFFICIALE ALLA VIGILIA DEL FESTIVAL

«Ristorante di prestigio ma a costi non proibitivi»

Renato Andrietti presenta il nuovo «Liberty» del casinò che gestirà con Vissani

intervista

SANREMO

«Il ristorante del casinò dovrà diventare un locale grandissimo prestigio ma al costo di un buon ristorante. Un punto di ritrovo per le famiglie locali, per gente del posto, ma anche per i turisti e i clienti della casa da gioco».

Renato Andrietti, braccio destro Vissani nella gestione del Ristorante Liberty, assieme all'ex direttore dell'Hotel Royal Galimberti a Gian Piero Planamente consulente della società in qualità di tecnico della ristorazione, ha le idee chiare sul futuro: «Intendo cambiare il servizio di sala, la cucina soprattutto l'accoglienza riservata alla clientela che dovrà essere più famigliare, sempre mantenendo lo stile e la classe che devono contraddistinguere il ristorante del casinò».

Quando avverrà il passaggio delle consegne fra la vecchia e la nuova gestione?

«Martedì prossimo sarà il nostro primo giorno. Apriremo la sera, ma senza un'inaugurazione ufficiale che è stata rinviata al febbraio del prossimo anno».

Perchè il rinvio?

«Fino a metà gennaio per noi sarà periodo di collaudo, giusto per capire i meccanismi della gestione. Poi chiuderemo per ristrutturare il locale, cambiare qualche arredo, renderlo più caldo e accogliente. La riapertura, inaugurazione ufficiale, è prevista metà febbraio, alla vigilia del Festival 2003».

Il personale in servizio è tutto nuovo o avete ingaggiato dipendenti della passata gestione?

«Tutti nuovi assunti. Complessivamente sono 36 fra addetti alla cucina e sala, il personale Vissani».

Quale il ruolo di Andrietti nella futura gestione?

«Mi occuperò della cucina, per coordinare i menù seguendo gli indirizzi Vissani e dei suoi cuochi che settimanalmente si sposteranno a Sanremo, ma soprattutto sarò in sala per l'accoglienza dei clienti».

Renato Andrietti

Che varietà di menù troveranno i clienti nuovo Liberty?

«Certamente cucina di Vissani e la cucina internazionale ma con un occhio riguardo alla ricerca ed alla valorizzazione dei piatti tipici liguri: olio delle nostre valli, fagioli di Conio, olive taggiasche, gamberi rigorosamente di Sanremo, pesce pescato nel golfo e d'allevamento. Pesci freschissimi e crostacei vivi: proprio per assicurare la qualità del prodotto, ho chiesto l'installazione di un acquario in cucina per poter disporre sempre di aragoste astici vivi. E' anche mia intenzione arricchire la cantina la grandi vini italiani e francesi, senza dimenticare i vini doc della Liguria».

Manterrete tutti i prestigiosi galà casinò o avete intenzione di cambiare linea?

«E' nostra intenzione non solo di confermare i grandi galà che hanno scritto la storia mondana della casa gioco, di arricchire il programma con idee e nuove feste. Per il momento abbiamo mantenuto il piano-bar perchè una accompagnata da buona musica e sempre più gradevole».

Al nuovo look previsto per la sala aggiungerete anche più eleganti per il personale? o resteranno le stesse del passato?

«Per il periodo di collaudo resterà tutto invariato, dopo cambieremo tutto con un unico obiettivo: renderl più calda e accogliente la sala del ristorante Liberty che per me oggi è il più bello in assoluto della zona, ma manca di calore».

Quanto costerà una cena, per così dire "normale" al Ristorante Liberty?

«Non sarà un ristorante popolare, contiamo di trasformarlo in un locale di grandissimo prestigio, ma prezzo di un buon ristorante. Un posto per famiglie. Contiamo molto sulla clientela locale ma trascurare i clienti della casa da gioco che, come è noto, hanno esigenze diverse: sono più sbrigativi nel consumare la cena per non perdere l'appuntamento con l'azzardo».

Qual'è la durata del contratto?

Quattro anni, tempo sufficiente per dare svolta al modo di gestire il locale».

Quali i singoli ruoli di Vissani, Galimberti, Andrietti e Planamente?

«Vissani, che è uno dei più grandi cuochi al mondo, fornirà gli indirizzi per i menù e sarà saltuariamente Sanremo a seguire da vicino l'andamento della cucina; Galimberti, amministratore delegato della società, curerà l'aspetto tecnico mentre Planamente sarà consulente della società nella veste di "Food manager"».

E Andrietti?

«Chi mi conosce sa che ho una autentica passione per i fornelli e per la sala. Mi occuperò di cucina e accoglienza. Che sarà la più calorosa».

Cambia gestione il Ristorante Liberty del casinò

CONSENSI IN VATICANO

Gli addobbi floreali de «Il Cammino» conquistano

SANREMO. E' stata anche ricevuta in udienza privata dal Pontefice, la delegazione de «Il Cammino» intervenuta a Roma per addobbare la Basilica del Vaticano in occasione della celebrazione di Pietro.

In tutto sono stati sistemati milleduecento centinaia di altri fiori insieme a verde Ornamentale. Un gran bel campionario delle produzioni floricole sanremesi.

Negli addobbi impegnate Greta Baldani, Maria Teresa Bozzini, Consolvo, Claudia Ghersi, Maria Iole Leoni (autrice anche dei disegni composizioni), Patrizia Palmas, Luisa Peroni e Giada Zanatta.

Un primo incarico procedere all'addobbo della più celebre chiesa mondo stato ricevuto da «Il Cammino» lo scorso anno. Il risultato è stato apprezzato al punto che quest'anno è arrivato il bis». [m. c.]

IL CANE PRESO IN CONSEGNA DA COMMERCIANTI

Un Terranova a passeggio in via Matteotti

Non capita spesso di veder passeggiare, da solo, un gigantesco «terranova», uno dei di maggior stazza in circolazione. «Tanto cane» non passa inosservato. E, infatti, non è passato inosservato ieri mattina nella centralissima via Matteotti, il «salotto» di Sanremo, dove alcuni commercianti hanno cominciato ad assistere incuriositi al passeggio (trattandosi di via Matteotti sarebbe il caso di dire allo «vaschos») del grosso animale. Lo hanno avvicinato, rifocillato e segnalato alla Protezione Animali che si è preso cura di lui in attesa di rintracciarne il proprietario. [b. m.]

RAPPRESENTA UNA DONNA LIGURE CHE PREGA CON IL SUO BIMBO IN BRACCIO

Statua di Bargiggia esposta in Comune

L'opera dello scultore trasferita ieri dal Palazzo Borea d'Olmo

La «Preghiera vespro» Franco Bargiggia è stata trasferita dal Palazzo Borea d'Olmo al Comune dove resterà esposta in ricordo dello scultore morto 1960 a Sanremo dove aveva gli ultimi anni della sua vita. La statua realizzata con fusione a cera e dal peso di 2 quintali, ritrae una donna Ligure con il suo bimbo in grembo. Il tipo di donna «ligustica» è reso con pertinenza ed ad forma- le ad una monumentalità che esalta forza e grandezza e, nel contempo, ne rivela alta dignità ed essenziale bellezza.

L'opera Bargiggia esposta nell'atrio di Palazzo Borea d'Olmo dove, nel marzo scorso era stata organizzata una mostra di scultura e pittura dedicata allo scul- e a Giovan Battista Rilla, un altro artista che aveva soggiornato lungo a Sanremo. Bargiggia, nel 1935 e nel '37 aveva vinto il Sanremo di scultura. [g. p. m.]

La statua dello scultore Franco Bargiggia esposta nell'atrio del Comune

ISTANZE FINO A GENNAIO

Assegni comunali per le bisognose di aiuto

SANREMO. Assegni per mamme, con almeno figli minori o in difficoltà economiche, saranno distribuiti dal Comune successivamente al 31 gennaio 2003, termine utile per la presentazione delle domande di contributo.

Gli assegni annuali sono riservati a cittadini italiani o dell'Unione europea con tre figli, propri o in affidamento preadottivo, minori. Il contributo massimo è di 1437 euro.

Oltre a questi ci sono altri finanziamenti riservati a madri che non usufruiscono di trattamento previdenziale. Un assegno di 285 euro, per cinque mensilità (dunque per totale di 1326 euro) può essere corrisposto a cittadine italiane o dell'Unione europea o anche comunitarie purché in possesso di permesso di soggiorno. La richiesta deve essere presentata entro i sei mesi dalla nascita o dall'affidamento. Per maggiori delucidazioni ci si può rivolgere ai Servizi sociali del C telefono 0184 5928221-5926238. [m. c.]

PER BORDIGHERA E VENTIMIGLIA PERIODO INTENSO

Consigli comunali e confronti su bilanci, lavori, strade e Puc

Tra le questioni sul tappeto, la cava in ona Arziglia la sicurezza delle scuole e la viabilità in frazione Latte

Daniela Borghi

E' tempo di Consigli comunali a Bordighera e Ventimiglia, la prossima settimana.

Bordighera. Giovedì, alle 21, nella biblioteca civica internazionale di via Romana 52, a nell'abituale Sala Rossa del Palazzo del parco, al momento indisponibile, i consiglieri dovranno affrontare un ordine del giorno che si aprirà con un prelevamento dal fondo di per il bilancio 2002, seguito dalla terza variazione e assestamento bilancio. Due le pratiche per il settore Patrimonio: l'acquisizione dall'Enel un' area urbana vicino alla rotatoria della via Romana-via Pa per adibirla a strada pubblica, e la costituzione della servitù di pubblico passaggio su un terreno privato località Sasso, per la realizzazione di una strada pedonale che colleghi la piazza chiesa, nel centro storico, direttamente alla strada Provinciale, e da qui immediatamente al campo sportivo. Questa opera eviterà agli ab di fare tutto il giro del paese, di scendere sulla Provinciale, quindi seguire il tornante per raggiungere il campo sportivo. Per concludere, i consiglieri affronteranno le discussioni delle interrogazioni, interpellanze mozioni, le quali quelle presentate consiglieri Marco Farotto Sergio Giribaldi sul della cava dell'Arziglia utilizzata dalla ditta che si occupa della nettezza urbana.

Ventimiglia. Il Consiglio si riunirà giovedì, alle 20, eventuale prosecuzione venerdì, alla ora. All'ordine del giorno le comunicazioni del sindaco Giorgio Valfrè, interrogazioni, interpellanze e mozioni, la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente l'assestamento dell'esercizio finanziario del bilancio di previsione del 2002. Il primo cittadino assicura voler affrontare in modo completo tutte le interpellanze ancora da discutere, per esaurirle, cui quella che riguarda la viabilità Latte, presentata consigliere Dario Capelli, quella sulla sicurezza delle scuole, firmata consigliere Marco Caudano, entrambi della Margherita. Più importante e atteso sarà il prossimo Consiglio comunale, convocato in quattro sedute: il 19 e 20 dicembre e l'8 9 gennaio. infatti adottato il Puc, l'ex Piano regolatore: dopo tante polemiche e una lunga attesa, l'importante documento sarà ufficialmente presentato e messo ai voti dai consiglieri. Le novità riportate nel piano erano anche motivo di discussioni tra il sindaco e l'allora vicesindaco Gaetano Scullino, ora presidente del Consiglio e consigliere regionale.

A VENTIMIGLIA LA SOSPENSIONE DECISA DAL SINDACO VALFRE': «UN ATTO DI AUTOTUTELA, ATTENDIAMO IL RESPONSO DEI GIUDICI»

Vigili, candidato «blocca» il concorso

Escluso per il posto da vice comandante, si rivolge al Tar

Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

La orale doveva giovedì, ma è intervenuto il sindaco in persona e l'ha sospesa. E' tuttora sub judice il concorso per il posto da vice comandante vigili urbani di Ventimiglia. C'è, pendente, un ricorso al Tribunale regionale amministrativo (Tar), presentato da uno dei candidati, escluso dopo la prova scritta, che riguardava un tema sull'argomento delle indagini investigative del difensore: l'escluso è un ufficiale della Guardia di Finanza. Erano rimasti in corsa, giovedì, per l'esame orale, tre concorrenti, due di Imperia cui la moglie del comandante dei vigili del capoluogo Aldo Bergaminelli e un ispettore Corpo di stanza sempre a Imperia, che però stati rimandati a casa e invitati a ripresentarsi più avanti, in data da destinarsi. «Un provvedimento di autotutela nell'interesse dell'Amministrazione comunale», giustifica il provvedimento di sospensione, il sindaco Giorgio Valfrè. Che naturalmente, prima di prendere altre iniziative, attende di conoscere il sponso dei giudici del Tar.

Nei prossimi g giunta delibererà affidare l'incarico a un legale perchè sostenga le ragioni dell'ente di fronte ai magistrati genovesi. Pare che il candidato non ammesso alle interrogazioni contesti le tecniche di giudizio adottate dalla commissione presieduta comandante dei vigili Eraldo Cassini per valutare i compiti scritti. Il superamento della prova dava diritto ad accedere agli orali.

Il posto vice comandante è vacante dalla scorsa estate. L'incarico era stato assunto temporaneamente da Roberto Capaccio, attuale capo dei vigili di Campo . Alla sca del contratto, Capaccio è tornato a dirigere polizia municipale di Camporosso.

Il personale in servizio alla polizia urbana di Ventimiglia, compresi ufficiali e comandante, è 31 persone. «Un numero largamente insufficiente», ammette Sandro Muratore, rappresentante del sindacato autonomo Sulpm. La pianta organica prevede almeno decina di uomini in più, e anche con quei rinforzi non si riuscirebbe probabilmente, degli stessi operatori, a lavorare senza patemi. «Ventimiglia è una città difficile - aggiunge lo stesso Muratore - che deve fare i conti con tante emergenze: il mercato ambulante e i nodi legati alla viabilità, l'abusivismo commerciale, l'edilizia, altro settore delicato, e il fenomeno rilevante delle discariche».

Anche a Imperia, quando è andato in pensione «mitico» Piero Di Meo, è da assegnare il posto di vice. E anche qui si dovrà fare un concorso.

Intoppo giudiziario per il concorso per il posto di vice comandante dei vigili

NOTIZIE FLASH

Arrestato un quarantenne per droga

I carabinieri di Ventimiglia Alta, l'altra sera hanno arrestato Gianfranco D'Orsi, 40 anni, di Ventimiglia, in esecuzione un ordine carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Genova. Deve scontare una pena di due anni sei mesi 20 giorni pagare un'ammenda di 13 per violazione della legge sugli stupefacenti. D'Orsi, che è tradotto in carcere a Sanremo, sconterà la regime semilibertà.

Calendario-agenda della squadra di calcio

Il Ventimiglia, squadra calcio prima in classifica in Eccellenza, ha realizzato calendario-agenda. Nell'opuscolo trovano spazio le foto della prima squadra, della Juniores e della Scuola Calcio, dei singoli calciatori e quelle storiche con le migliori formazioni del passato. Il quadro presente nella copertina del calendario ritrae un giocatore in maglia granata che rincorre un pallone. «Di solito dipingo auto in corsa - dice Mauro Agosta, artista emergente di Bordighera, autore del dipinto - visto che ho un'officina e sono appassionato di motori. Ma stavolta ho fatto un'eccezione perché legato anche Ventimiglia e al calcio. Per testimoniare la verso nuovi traguardi, la scorsa estate il presidente Santalti, che sensibile nei confronti dell'arte e dei giovani emergenti in ogni ambito, mi ha chiesto di realizzare quest'opera e ora sono felice che sia stata ripresa su quel calendario».

Controlli al mercato evasione fiscale

Evasione fiscale mercato coperto Ventimiglia: l'assessore al Commercio, Adriano Catalano, precisa che l'operazione di verifica controllo effettuata dai vigili, che ringrazia per la preziosa assistenza, ha potuto luogo anche grazie all'opera personale dell'ufficio Commercio e Polizia amministrativa, ha sempre strettamente collaborato con me, seguendo con precisione ed impegno le indicazioni dell'assessorato». Per Catalano, «la cooperazione tra i diversi servizi comunali si sta positivamente realizzando nel campo commerciale e non potrà che rafforzarsi ulteriormente». [d. bo.]

A BORDIGHERA, IL PROGETTO PRONTO ENTRO 90 GIORNI

Collegati via Internet gli uffici del Comune

BORDIGHERA

Tutti gli uffici comunali saranno collegati da una rete tecnologica interna, diretta, utilizzabile senza dover pagare canoni telefonici. Si tratta di progetto che porterà un'innovazione importante nel lavoro dei dipendenti comunali. Lo spiega l'assessore al Bilancio e Patrimonio, Alvaro Vignali, che ha predisposto piano che rivoluzionerà l'attività degli uffici: «Si tratta del collegamento a un'unica rete informatica di tutti gli stabili comunali di Bordighera, quindi tra Palazzo Garnier, ufficio Tecnico della città alta, polizia municipale, ufficio Commercio, servizi Demografici, servizio Manutenzione, Acquedotto, Biblioteca, Porto e Palazzo del Parco, futura sede Municipio».

«Questi uffici, dislocati in diverse parti Bordighera, saranno messi in una rete realizzata, in gran parte, tramite fibre ottiche, che consentirà la trasmissione dei dati sia della voce. Tutti i telefoni diventeranno interni, quindi, con riduzione dei costi perchè senza canone, neppure quello per i collegamenti Internet». Tutto ciò permetterà a tutti gli uffici di comunicare con lo stesso server, ossia il «cervellone» del Comune, nell'ambito di tutta la cittadina. sedi distaccate degli uffici comunali si potrà esempio, la relativa parte di bilancio.

Dice Vignali: «L'ufficio Manutenzione ha i suoi capitoli di spesa che vengono assegnati il bilancio preventivo. Ogni volta che deve verificare la capienza di questi capitoli telefona all'ufficio competente o deve andare in Ragioneria, con perdita di tempo. Domani potrà avere sempre sotto mano le somme a disposizione, in tempo reale». Questo progetto prevede anche corsi informatica per i dipendenti per utilizzare al per cento tutta la nuova tecnologia. Conclude Vignali: «La trasmissione dati del Comune diventerà interna, tipo Internet, ma collegarsi con le reti telefoniche. Avremo quindi soltanto trasmissioni interne dei documenti, tipo e-mail, ma più sicure, protetti virus o haker. Tutto questo sarà possibile appena tre mesi». [d.bo.]

OGGI ALLE 16 A PERINALDO

Incontro sulle opere di Biamonti

A distanza di due Perinaldo torna a parlare di Francesco Biamonti (nella foto). Oggi, alle 16, nella consiliare del Comune, si terrà il terzo appuntamento nell'ambito della 1ª Rassegna Incontri d'Autore, dedicata allo scrittore di San Biagio della Cima. Il rendez-vous, voluto dall'amministrazione e dal circolo culturale Maurizio Passerone, quale Biamonti era socio, avrà quali relatori il Gabriele Boscetto, Ivo Ruscigni, direttore dell'ufficio stampa casinò di Sanremo, la scrittrice Laura Guglielmi e il professore Carolis, poeta docente in materie letterarie. Il titolo dell'incontro sarà «Francesco Biamonti. L'opera, l'uomo». [d. bo.]

AFFARI SOSPETTI E SULLO SFONDO IL DITO AMPUTATO A UN INTERMEDIARIO

Due arresti eccellenti a Nizza

Presidente e segretaria della società «Spada»

NIZZA

Due arresti eccellenti nel mondo imprenditoriale della Costa Azzurra. Le manette sono scattate ai polsi Pierre Noiray di sorella Carladous, rispettivamente presidente del «directoire» e segretaria generale dell'impresa «Spada», una delle più grandi aziende di costruzioni della riviera francese fondata negli anni 20, oggi dà lavoro a 150 persone. Sono accusati di «abuso di beni sociali», in relazione a una delicata inchiesta legata a presunti affari illeciti. False fatture destinate a giustificare l'uscita di denaro dalle casse sociali per intermediazioni fortemente sospette. In particolare, secondo gli inquirenti, i due alti dirigenti avrebbero versato 100 mila euro a una società inglese a titolo di pagamento per «servizi» apparentemente reale interesse». Uno per documenti relativi alla Tunisia, l'altro per un ben precisato porto turistico italiano. Sospetti e accuse che i due arrestati, rinchiusi nel di Nizza, respingono con fermezza.

Un mese fa, era finito nel mirino direttore generale della «Spada», per una di presunte tangenti, il doppio Che potrebbe avere un diretto collegamento con le sfrangiose dichiarazioni rese alla giustizia francese da un intermediario bancario marocchino, tornato in Costa Azzurra mercoledì sera. Al suo arrivo ha concesso un'intervista esclusiva a Canal +, nella quale denuncia l'esistenza di loschi traffici che coinvolgerebbero non solo «Spada» ma anche altre società e personaggi della Costa Azzurra. Ha anche raccontato di essere stato aggredito e percosso da tre persone (prima di tornare in Francia), che gli hanno amputato il dito mignolo della mano destra minacciando di tagliargli tutta la mano se avesse deciso di parlare. Consiglio che il marocchino non ha accettato, presentandosi davanti al magistrato per raccontare la sua verità. [g. ma.]

Bloccati tre passeur turchi

I carabinieri Trieste, hanno arrestato a di Ventimiglia, immigrati turchi, in esecuzione ad un ordine di custodia cautelare, emesso dalla procura della Repubblica del Friuli, perché accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, siano i basisti di una organizzazione trafficanti. I cittadini extracomunitari stati nell'ambito un'indagine della magistratura di Trieste, incentrata sul fenomeno dell'immigrazione. Stando primi accertamenti pare che i tre immigrati avessero il compito di favorire l'espatrio in Francia loro connazionali, entrati in Italia attraverso i valichi Nord-Est. I militari di Ventimiglia hanno invece catturato algerino che passato sfogliato ben diverse ed pertanto già stato fermato Questure italiane. Questa è stata bloccata nella della Marina Giuseppe, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio. [d. bo.]

CON OPEL PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO: GIOCA CON ZAFIRA E TROVI UN TESORO.
Riceverai subito un fantastico CD pieno di sorprese e potrai vincere:

- 1 Opel Zafira Elegance 1.6i 16V;
- viaggi per 3 persone* a Disneyland® Resort Paris, per scoprire il nuovo Parco Walt Disney Studios®;
- 220 DVD Home Pioneer.

I tuoi bambini, oltre alla locandina del nuovo film Disney di Natale, potranno vincere subito:

- 500 galeoni Hasbro del film "Il Pianeta del Tesoro";
- 450 cofanetti Disney/Pixar con i DVD di "Toy Story 1", "Toy Story 2" e "Monsters & Co.";
- videocassette Disney de "Il Gobbo di Notre Dame II".

VIENI A GIOCARE
SABATO 23 E DOMENICA 24

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Leggi il regolamento dei Concessionari Opel.Montepremi indicativo euro 90.752,13.

COMAUTO

- ARMA DI TAGGIA - Svincolo Autostradale
- IMPERIA - Via Gavi - di fronte ufficio igiene
- VENTIMIGLIA - via Zandonai, Passaggio a livello C.so Limone

COMUNE E REGIONE INTERVENGONO PER MIGLIORARE IL MAGGIOR PATRIMONIO TURISTICO DELLA CITTA'

Via ai lavori per difendere le spiagge

Un piano sperimentale per il litorale di Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Regione Liguria e Comune di Alassio hanno deciso [illegible] procedere alla sperimentazione del ripascimento degli arenili prima di avviare un progetto definitivo. [illegible] i gi[illegible] [illegible] [illegible]gli[illegible] comunale Rocco Invernizzi ha [illegible] il vicepresidente della Regione [illegible] Orsi per accordarsi sulla prima fase di sperimentazione lungo il litorale alassino. «Grazie ad una richiesta [illegible] dalla ditta che effettuerà i lavori, verrà dimezzato [illegible] [illegible] a 300 milioni di vecchie lire il costo dell'intervento previsto per la pri[illegible] fase di sperimentazione. Consisterà nella posa di [illegible] tubazione drenante, posta circa due metri sotto la sabbia, inizialmente solo nel tratto di arenile tra il fondo di via Cavour ed il molo, che farà passare l'acqua trattenendo il mate[illegible] sabbioso. Il monitoraggio di questo sistema [illegible] [illegible] anno. Dopodichè, se darà buoni risultati, la Regione si è già impegnata a finanziare l'intero progetto», ha spiegato Rocco Invernizzi. La prossima settimana verrà probabilmente già firmato un protocollo d'intesa Comune-Regione. Complessivamente il progetto che si intende realizzare [illegible] Al[illegible] in difesa della spiaggia, se la sperimentazione darà i risultati attesi, costerà circa 1 milione di euro.

Il brevetto del nuovo sistema, denominato «Beach management system», è [illegible] proprietà di [illegible] società scandinava. «Non credo che questo tipo di intervento possa portare a grossi guadagni a livello di profondità della sabbia, anche se me li auguro, [illegible] potrebbe comunque garantire una stabilizzazione dell'arenile, cosa non trascurabile visto che le periodiche mareggiate che aggrediscono [illegible] nostro litorale, portano grossi problemi ai titolari di stabilimenti balneari, rischiando sempre di compromettere la stagio[illegible] balneare», ha commentato [illegible] presidente dell'Associazione Bagni Marini di Alassio Ernesto Schivo.

C'è un aspetto della sperimenta[illegible] che lascia ancora qualche dubbio. «Se effettivamente [illegible] sceglierà di effettuare [illegible] sperimentazione nel tratto di arenile dal fondo di via Cavour al molo il risultato potrebbe [illegible] inficiato dal fatto che è già stato messo in atto [illegible] altro tipo di intervento con la posa di salsicciotti per trattenere il materiale sabbioso. So vi saranno benefici non [illegible] saprà [illegible] li avrà portati», ha proseguito Schivo. L'intervento era [illegible] voluto dal «Consorzio centrale», composto dai 12 titolari di stabilimenti della zona a levante del molo.

Lavori ad Alassio per difendere le spiagge dall'erosione del mare

«Matrimonio» tra Loano e Pietra

Un unico calendario di manifestazioni per festeggiare il lungo ponte di Natale

LOANO

La rivalità fra Loano e Pietra Ligure è storia. Dopo le guerre dei tempi passati i dissapori e i contrasti più recenti, anche con le carte bollate, per l'acqua potabile e il porticciolo. Pochi mesi fa la «pace» è stata sancita con un invito [illegible] sindaco pietrese, Giacomo Accame, al [illegible] collega [illegible] Loano, Angelo Vaccarezza, alla feste del paese. Poi un primo summit fra amministrazioni per occuparsi di problemi di confine (viabilità ed altro). Oggi inizio una vera collaborazione sulle manifestazioni. A fine anno le due cittadine avranno infatti un programma comune di festeggiamenti.

Per il saluto di fine 2002, a Loano alle [illegible] le vie [illegible] centro saranno animate da [illegible] «marching band» che darà vita ad un concerto itinerante [illegible] cui seguirà un brindisi di auguri per il nuo[illegible] anno. A tutti i presenti sarà offerto spumante e panettone. La festa poi continuerà a Pietra dove si attenderà in piazza la fine dell'an[illegible] serata musicale e con sorprese. [illegible] 1 gennaio [illegible] i tradizionali fuochi d'artificio sul Molo Kursaal (ore 18).

Commenta l'assessore Giovanni Battista Cepollina che [illegible] la collega pietrese, Carla Mattea è [illegible] artefice dell'accordo: «La collaborazione con il Comune di Pietra rappresenta [illegible] novità che ben si coniuga con il progetto più ampio della consulta permanente degli Assessori al turi[illegible] [illegible] territorio Loano-Pietra consente di poter programmare iniziative, che [illegible] coordinate, possono far raddoppiare l'offerta di intrattenimento per i residenti e per i nostri ospiti». C'è chi auspica che la collaborazione venga allargata anche allo «scambio» e alla gestione comprensoriale [illegible] strutture e servizi. [a. r.]

POLEMICA CON CERIALE PER LA SAN LAZZARO

Acqua «rubata» anche a Borghetto

BORGHETT

Polemiche anche [illegible] Borghetto per l'acquedotto [illegible] Lazzaro. Il Comune di Ceriale [illegible] circa un anno riceve acqua potabile dalla San Lazzaro spa che attinge dai pozzi di località Loreo (a Borghetto) di proprietà del Comune [illegible] Loano. Quest'ultima [illegible] zione però non sapeva nulla. E' quanto è emerso dopo che il caso è stato reso pubblico dai consiglieri di minoranza di Ceriale, Loano e Borghetto. «Il prelievo "abusivo" costituisce una gravissima violazione della convenzione» hanno scritto Fantuzzi, Gimelli, Martino. «Non commentiamo questa situazione perché prima vogliamo leggere la delibera di Ceriale [illegible] la [illegible] sentire [illegible] parere di un legale», si [illegible] limitato a dire il sindaco Vaccarezza. Dubbi [illegible] riserve erano stati espressi da un'interrogazione dei consiglieri di Borghetto, guidati da Claudio Mastrogiorgio, al sindaco Malpangotto.

Sembra che Ceriale abbia concluso l'accordo diretto con la San Lazzaro in base alla convenzione [illegible] Loano. Alcuni anni fa Ceriale aveva autorizzato Loano a transitare [illegible] le nuove condotte [illegible] proprio territorio. Resta da chiarire, fra i tanti dubbi sollevati dalla vicenda, se è legitti[illegible] che oggi la [illegible] Lazzaro incassi direttamente le bollette dell'acqua che eroga a Ceriale o [illegible] queste [illegible] non siano, ad esempio, del Comune di Loano proprietario dei pozzi. [a. r.]

NOTIZIE F.

[illegible]

I tecnici promuovono le scuole comunali

Le scuole elementari e medie di Toirano non presentano problemi strutturali. E' quanto è stato [illegible] noto ieri dai tecnici [illegible] sindaco Marco Bertolotto. Per quanto riguarda l'edificio di piazza Rosciano l'amministrazione programmerà comunque «un'ulteriore prevenzione anche per eventi sismici non prevedibili» con un intervento nell'ordine di 150 mila euro. [a. r.]

BORGIO V.

Ladri in Comune rubati pochi spiccioli

«Visita dei ladri» la scorsa notte in municipio a Borgio. Ignoti dopo [illegible] forzato una porta hanno tentato, [illegible] riuscirci, di sprire la cassaforte. Rubati solo pochi spiccioli in un ufficio. [a. r.]

[illegible]IO

Una via dedicata a Don Bruno Oddone

Verezzi ricorda il suo storico parroco don Bruno Oddone. Al sacerdote, conosciuto per le sue «presenze» nei luoghi di [illegible] presunte apparizioni della Madonna a Balestrino e Verezzi, sarà intitolata la piccola piazza nei pressi della Cappella dei campi di borgata Croso. Cerimonia il 1 dicembre per iniziativa [illegible] l'as[illegible] «Vivere Verezzi».

FINALE L.

Rifiuti ingombranti raccolti gratuitamente

[illegible] possono conferire gratuitamente nel centro di raccolta di via Calice a Finalborgo (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17) i rifiuti ingombranti. E' l'appello fatto da «Finale Ambiente» contro il frequente abbandono di materiali ingombranti [illegible] frigoriferi [illegible] lavatrici in varie [illegible] della città. [a. r.]

ALASSIO

Cercano di rubare l'incasso del supermercato

L'altra notte ignoti hanno cercato di impossessarsi del denaro contenuto nella cassetta di sicu[illegible] del supermercato Standa di via san Giovanni Bosco, ma senza successo. Il presunto tentato furto (di fatto un danneggiamento) è stato scoperto al mattino [illegible] dipendenti che hanno informato i carabinieri. [m. br.]

[illegible]

Chiuso dalla questura il bar Porto Molino [illegible]

Quindici giorni di chiusura [illegible] bar Porto Molino II di Albenga. La decisione [illegible] stata presa dopo che nei giorni scorsi erano [illegible] effettuati diversi controlli da parte degli agenti del commissariato [illegible] Alassio. Al suo interno erano stati identificati, più volte, pregiudicati per reati di droga. [m. br.]

OGGI I FUNERALI DEL COMMERCIANTE DI ALBENGA

Centro storico in lutto è morto Ettore Varalli

[illegible]

Nativo di Albenga, titolare di uno dei negozi alimentari più conosciuti del centro storico ingauno, Ettore Varalli, 77 anni, deceduto ieri, nel sonno, [illegible] un personaggio noto e stimato.

Il [illegible] negozio (che lui, e i suoi numerosi clienti, vantavano essere uno dei migliori della Riviera per quanto riguarda i salumi), era situato nella centralissima via Enrico D'Aste e proprio grazie alla figura carismatica del suo proprietario [illegible] divenuto un punto di incontro [illegible] di riferimento per l'Albenga nei decenni centrali [illegible] secolo scorso.

Da qualche anno, dopo la morte della moglie Lina, «Ettore» aveva ceduto l'attività ed aveva assunto quella, a tempo pieno, di nonno di quattro [illegible]atissimi nipotini. Varalli ricoprì anche la carica di consigliere comunale per la Democrazia Cristiana negli Anni '70.

Il «salumiere» di via Enrico d'Aste (un titolo a cui teneva) sarà tumulato nella tomba di famiglia di Boissano, dopo i funerali che avranno luogo oggi alle 15,30 nella [illegible] San Michele. Lascia i figli Vittorio, avvocato, e Angelo, direttore di Radio Onda Ligure. [r. sr.]

Ettore Varalli, morto a 77 anni

IL CASO DEL CAMICE BIANCO [illegible] ORTOVERO ARRESTATO DALLA FINANZA PER AVER CEDUTO FARMACI DOPANTI

«Il farmacista deve essere sospeso»

Lo chiede la procura per Zunino: oggi l'udienza di convalida

SAVONA

Convalida dell'arresto, domiciliari e sospensione [illegible] professione: E' quanto chiede al gip il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli per Giovanni Zunino, il farmacista di Ortovero arrestato dalla Finanza per la cessio[illegible] di farmaci dopanti.

Oggi l'udienza di convalida, dunque. Zunino [illegible] difeso dall'avvocato Stefano Savi. «Il mio assistito è molto provato. Ha capito di aver fatto una legge[illegible]. Avrebbe ceduto quei f[illegible]maci a persone che conosceva, nell'ambito delle palestre della [illegible]; dietro loro insistenza» dice il legale.

I «baschi verdi» del capitano Michele Pagnotta avevano sequestrato a Zunino [illegible] fiale di anabolizzanti (negli ultimi due anni [illegible] sua farmacia [illegible] aveva venduto, regolarmente, soltanto due). Lo [illegible] visto girare a vuoto con l'auto, ad Alassio; lo avevano visto scendere dall'abitacolo e passare il pacchet[illegible] a una ragazza, [illegible] bulgara di 31 anni. Così l'avevano fermato. «Ci faccia vedere che cosa c'è in quel pacchetto» gli hanno detto i finanzieri. «Ci sono medicinali» avrebbe risposto Zuni[illegible] «Ci faccia vedere ugualmente».

Zunino [illegible] stato arrestato. Lo prevede la legge sul doping, del 2000, applicata per la prima volta in provincia di Savona, per la seconda volta in Italia. Zunino rischia [illegible] [illegible] anni di arresto, per aver commercializzato le sostanze proibite. La bulgara, denunciata, da [illegible] mesi a 3 anni di arresto. Sono anche previste salate sanzioni amministrative, sino a 70 mila euro.

Secondo quanto precisato dal legale, Zunino avrebbe avuto con se al momento dell'arresto anche [illegible] conto, con [illegible] fustel[illegible] delle [illegible] fiale. Dunque, [illegible] vendita con tutti i crismi, salvo il fatto che non avrebbe potuto cedere quei farmaci senza ricetta. Non è escluso che il farmacista chieda di poter essere giudicato già in fase preliminare [illegible] un rito speciale.

«Ha fatto soltanto [illegible] piacere [illegible] un amico [illegible] purtroppo c'è cascato. Adesso [illegible] so come andrà a finire, ho paura che perderemo la farmacia...» ha detto la madre di Zunino, [illegible]ch'essa farmacista. La violazio[illegible] deontologica, oltre che penale, sarà segnalata dai magistrati all'Ordine dei farmacisti, il quale dovrà pronunciarsi sul comportamento del loro iscritto [illegible] assum[illegible] i provvedimenti previsti dalla norma. [f. poz.]

PROTESTA CONTRO LA RAI [illegible] STELLANELLO

«Vogliamo vedere la tv»

[illegible] «Sembra di vivere in Africa, anche [illegible] siamo [illegible] [illegible] 6 chilometri da Andora: [illegible] Stellanello [illegible] [illegible] [illegible] I canali televisivi e non esiste una edicola [illegible] acquistare un quotidiano». La lamentale viene da [illegible] delle più ridenti [illegible] della [illegible] Merula dove non mancano segni di benessere e dove si [illegible]nno spendendo anche ingenti somme da parte del Comune per migliorare gli acquedotti e l'illuminazione. Chi si lamenta [illegible] questo stato di arretratezza, anche a nome [illegible] circa [illegible] residenti, spiega che sino a poco tempo fa erano in funzione dei ripetitori non autorizzati che nell'agosto [illegible] poiché interferivano [illegible] altri ponti [illegible] autorizzati, [illegible] stati rimossi. [illegible] [illegible] Inoltre presente: «Possibile che il Comune [illegible] [illegible] somma per far impiantare dei ripetitori, anche se risulta che là dove esistono agglomerati di almeno 300 residenti [illegible] impianti debbono essere posti in funzione da parte della stessa Rai. [illegible] da [illegible] punto di vista turistico Stellanello ci fa [illegible] brutta figura. [illegible] crediamo che per risolvere il problema ci [illegible] solo bisogno [illegible] un po' di capacità e di buona volontà da parte dei pubblici amministratori, sia di maggioranza che di minoranza». [r. sr.]

POLEMICA AD ALBENGA

Ivr [illegible] «caso» canile [illegible] [illegible] sono ai ferri corti

VILLANOVA. «Non siamo noi inadempienti nei confronti d[illegible] Enpa per quanto riguarda il pagamento per le spese sostenute per i cani randagi [illegible] è lo stesso Ente di Protezione a non aver mai fornito, come da [illegible] richiesto con lettera in data 5 settembre del 2001, la certificazione attestante lo stato di randagismo dei cani ricoverati nella struttura gestita dall'Enpa. Tale certificazione [illegible] espressamente prevista dalla convenzione stipulata tra il comune [illegible] Villanova e l'Enpa, come previsto dal primo articolo della convenzione stipulata».

Questa la risposta categorica e documentata, con in allegato la corrispondenza fra Comune e Enpa, fornita da Pietro Balestra, sindaco di Villanova. In altre parole, sino a quando l'ente animalista non fornirà la certificazione l'ente locale non potrà provvedere al pagamento di quanto dovuto. [r. sr.]

PER I FIRMATARI L'ACCORPAMENTO [illegible] SBAGLIATO SIA DAL PUNTO [illegible] VISTA DIDATTICO CHE SOCIALE

«No al trasferimento della scuola elementare»

I genitori degli scolari di Finalborgo hanno consegnato una petizione al sindaco

FINALE L.

Polemiche per l'ipotesi di spostamento [illegible] scuole elementari da Finalborgo a Finalmarina.

[illegible] [illegible] «Siamo contrari [illegible] trasferimento del plesso delle elementari da Borgo a Marina [illegible] si legge nella bozza di protocollo indi[illegible] in una delibera della giunta del 27 marzo scorso». E' quanto hanno scritto ieri i rappresentati dei genitori al sindaco Pier Paolo Cervone. [illegible] scuola [illegible] Borgo (circa [illegible] alunni) è ben inserita nel tessuto sociale. La scuola accoglie bambini che provengono anche da zone limitrofe per cui il numero degli alunni non è tale da dover prevedere per il futuro la soppressione [illegible] scuola. Rappresenta [illegible] un punto di aggregazione per le famiglie e per i residenti nel rione», aggiungono. [illegible] il presidente del Distretto scolasti[illegible] Gabriello Castellazzi: «Questo eventuale accorpamento è sbaglia[illegible] sia [illegible] punto di vista didattico che sociale». Dice l'assessore Pietro Rocca: «Allo stato attuale il problema non si pone. Le elementari del Borgo [illegible] alla Rivetti anche durante i previsti lavori per le scuole superiori. Ad essere unificate, presso la scuola Aycardi [illegible] invece [illegible] medie. Stiamo già lavorando in tal senso».

QUESTO UN INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE

La Riviera [illegible] unisce sul turismo

[illegible] Una richiesta di incontro [illegible] l'assessore regionale al Turismo per collaborare insieme per il [illegible] Riviera. L'hanno sottoscritta i componenti del Tavolo del turismo del Ponente ligure che raduna 27 [illegible] tra la provincia [illegible] Savona e di Imperia e vede impegnati sul fronte [illegible] promozione gli assessori [illegible] turismo dell'ormai famosa Consulta. La decisione [illegible] stata presa in seguito all'incontro che si è tenuto martedì nella sala consiliare [illegible] Comune di Alassio. Tra gli argomenti che [illegible] stati affrontati, mentre [illegible] [illegible] top [illegible] la programmazione [illegible] livello di promozione turistica che verrà adottata [illegible] 2003, c'è stato quello [illegible] posticipo dell'inizio delle scuole [illegible] primo ottobre. «Ogni argomento che viene affrontato dalla Consulta nasce e si sviluppa su criteri assolutamente apolitici. E ogni valutazione in merito alle problematiche affrontate ha valenza unicamente propositiva [illegible] programmatica per lo sviluppo [illegible] la crescita [illegible] turismo ligure. Questo vale anche per la questione dell'inizio scuola al primo ottobre». [m. br.]

[illegible] [illegible] I progetti della Provincia a Finale prevedono la costruzione di [illegible] nuova ala all'Istituito alberghiero «Migliorini» che ospiterà così anche gli alunni della succursa[illegible] [illegible] quelli dell'Ipsia. Solo dopo questo trasferimento [illegible] realizzati gli intervanti all'ex colonia Rivetti che sarà realizzata la nuova unica sede del liceo Issel. Il palazzo [illegible] via Ghiglieri, in piono centro, sarà completamente recuperato.

SALONE DELLO STUDENTE Il Distretto scolastico del Finalese organizza anche quest'anno [illegible] Salone dello studente. Si svolge[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] 28 novembre (ore 9-12,30 [illegible] [illegible] 15-17), presso l'Istituto superiore [illegible] Loano (ex colonia città di Torino). Saran[illegible] presenti 15 istituti superiori. «Insegnanti e studenti aiuteranno i ragazzi dalle medie a conoscere nuovi itinerari [illegible] studio con i relativi sbocchi professionali. [a. r.]

CENTINAIA DI RICHIESTE ALL'ARCHIVIO DIOCESANO

Gli «argentini di Liguria» cercano i nonni in Riviera

ALBENGA

Prima erano [illegible] stillicidio [illegible] [illegible] diventate una vera pioggia. Le domande che, per via postale ed anche telematica, raggiungono dall'Argentina l'archivio della Curia della diocesi di Albenga-Imperia, curato dall'insegnante Alma Oleari, sono circa una dozzina [illegible] settimana. Si tratta [illegible] richieste di certificati di nascita dei bisavoli avanzate da discendenti di immigrati italiani in Sudamerica che consentono di assumere la duplice nazionalità offrendo, di riflesso, la possibilità di fare ritorno in Italia scavalcando gli sbarramenti imposti agli extracomunitari.

La miseria [illegible] la disperazione che si è abbattuta sull'Argentina spingono ad una immigrazione di ritorno i figli dei figli dei nostri emigranti che ad iniziare dalla seconda metà dell'ottocento, spinti sempre dalla miseria, cercarono fortuna al di là dell'Atlantico. Le richieste all'archivio, che [illegible] preveggente intuizione del vescovo Piazza negli Anni '80 raccolse tutti i registri [illegible] grafici delle parrocchie [illegible] Finale [illegible] Imperia, ricevono spesso risposta e aprono speranze per i nipoti di bisnonni che nacquero in questa parte della Riviera. Per le altre diocesi liguri ed italiane non esiste una simile organizzazione. Va ricordato che sino al 1865 le registrazioni delle nascite [illegible] solo nelle parrocchie.

Spiega Oleari: «Le domande sono spesso imprecise ma la nuova sistemazione dei registri parrocchiali ci consente di effettuare ricerche spesso con esito positivo. Se non ci avesse pensato monsignor Piazza, si dovrebbero effettuare ricerche parrocchia per parrocchia. Una cosa impossibile». Il servizio è gratuito e la «fama» dell'archivio albenganese si è diffusa in Argentina ed in Uruguay. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-834627. **Febbre da cavallo.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The bourne identity.** Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Insomnia** Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Femme fatale** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563. **Il regno del fuoco** Or.: 15,45-18-20,18-22,30. € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.370. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. € 5,00-4,50-3,10

[redacted]l. 019-850.542 [redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263 **The bourne identity.** Or. 16,10-18,20-20,30-22,40 € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427 **La cosa più dolce** Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.249. [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel 0187-51418. **Insomnia.** [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50997. **Femme Fatale.** Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

[redacted]

VALL[redacted] **Pinocchio** Ore 21 [redacted] 5,20-4,20-3,50.

[redacted]

TEATRO LEONE **Signe** Ore 21,15.

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN. [redacted] 019/692910 **One hour photo.** Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

[redacted]

ARIA. Tel. 019/50.00 353. **Red dragon** Ore 20-22,10 € 5,50-4,50.

[redacted]

GASSMA. Tel 692510 **The bourne identity.** Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ARENA[redacted] Tel. 692910. [redacted].

[redacted]

CORALLO. Tel 690290 CHIUSO

[redacted]

LOANESE. Tel 019-669 961 **Debito di sangue** Or.: 18,30-18;30-20,30-22,30 € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669.961 CHIUSO

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARENA ARISTON CHIUSO

[redacted]

TEATRO SASSELLO OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4,00

[redacted]

VERDI [redacted] 019[redacted] **La cosa più dolce.** Or.: 15,10-17-18,50-20,40-22,40 [redacted] 7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019.97.249. **Le quattro piume.** Or.: 15,15-17,30-20,15-22,40. € 7,00-5,00

[redacted]

[redacted]

[redacted] Sala A. Tel. 010-585 91.46 **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. [redacted] 010-595.91.46. **Femme fatale** Or.: 15;45. 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.40. **Il trasformista.** Ore 15,40, 18, 20,30, 22,30. **8 donne e un mistero.** Or.: 17,30, 18,50; 20,20; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.625. **Pinocchio.** Ore 16; [redacted] **Simone** Ore 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Red dragon.** Or.: 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.[redacted] Or.: 17,20; 20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20. **Snow dogs.** Or.: 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Insomnia** Or.: 15.15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **The bourne identity.** Or: 15; 17,30. 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **K 19.** Or.: 17,30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Simone.** Or.: 17,30. 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il regno di fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.[redacted] **La cosa più dolce** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Femme fatale.** [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Nido di vespe** Or.: 15,40; 18; 20.20; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]. **Debito di sangue.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA. [redacted] 010-586.419. **Elling** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30. **Nido di vespe.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.55.35. **Pinocchio** Or.: 15,45; 18 **El Alamein** Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561 591. **La cosa più dolce** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **The bourne identity** Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]. Tel. 010-564 [redacted] **Red Dragon** Ore 15; 17,30; 20. 22,30

[redacted], Tel. 010-314.141. **Il popolo migratore.** [redacted] 16 **Hollywood ending** Or.: 17.45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261 **Il pianista.** Or.: 16, 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481. **Insomnia.** Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30 **K 19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. **Debito di sangue.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **XXX.** Or.: 17.20; 19,50; 22,20; sab [redacted] 0,50; dom: [redacted].50, 17.20; 19,50; 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Pinocchio** Or.: 17,40; Sab/Dom 15,30; 17,40

UCI CINE[redacted]. [redacted] 199.123.321. **Signs.** Or.: 17,20; 20,20; 22,40; Sab anche 1; Dom: 16; 17,20; 20,20; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Otto canti sotto zero.** Or.: 17,40; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321; [redacted] **19** [redacted]: 17; 19,50; 22,40. Dom: 14,10; 17; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Le quattro piume.** [redacted]: 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Red dragon.** Or.: 17; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 14,30, 17; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Simone** Or.: 19,40; 22,10. Sab: 19,40; 22,10; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,10; 18,20; 20,40; [redacted]; [redacted] 14, 16,10, 18.20; 20,40; 22,50; 1; Dom: 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50

UCI CINEMA[redacted] Tel. 199.123.321. [redacted] **cosa più dolce.** Or.: [redacted] 18,30, 20,30; 22,30; [redacted] anche 0,30; [redacted] 14,30; 16,30; 18.30; 20,30, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Femme fatale.** Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab/ [redacted] 18; 20,20; 22,40, 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Debito di sangue.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sab: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50; Dom: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321. **The bourne identity.** Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17.30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Nido di vespe.** Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab anche 15,40 e 1; Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il popolo migratore** Or.: 15,20; Dom anche 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Insomnia.** Or.: 17,30; 20, 22.30; Sab anche 1; [redacted]: 15; 17.30; 20, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Generazione rubata.** Or.: 18,30; 20,[redacted] 22,50; Sab anche 1

[redacted]

[redacted] **Lilo & Stitch** Or.: 15,30; 17.30 **Signs** Or.: 20,15; 22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. **Pinocchio** Or.: 21

[redacted]

CINEMA[redacted] **Il pianista** Ore 21,15, sab e dom anche 16,15; 18,45

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Pinocchio** Or.: 21.15

[redacted]

EDEN Tel. 010-69.812.00 **Il pianista** Or.: 16, 18,40; 21,30

[redacted]

S. SIRO [redacted] 010-32[redacted]. **Peter Pan** Or.: 14,30 **Le quattro piume** Or.: 16; 18,30; 21

[redacted]

[redacted] 010-813.61.38 **Red dragon** Ore 21; sab e dom: 15; 17,20; 21

[redacted]

CINEMA CAMPESE. **Red dragon.** Ore 20; 22; dom: 15; 17; 21

[redacted]

SALA MUNICIPALE. **Signe** Ore 21; sab 20; 22; dom: 16; 21

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Femme fatale** [redacted] 16; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

[redacted] MULTISALA. Sala 1: **Debito di sangue** Or.: 16; 18; 20,10; 22,20 Sala 2: **Il regno del fuoco** Or.: 16; 18; 20,10, 22,20 Sala 3: **The bourne identity** Or.: 16,15; 20,20; 22,30

[redacted] 0185-50.781. **La cosa più dolce** Or.: 16,10; 16,15; 20,20; 22,20

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-309.694. **La cosa più dolce** Or.: 16-17,35; 19,10; 20,45; 22,30

[redacted] Tel 0185-309.694. **El Alamein** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **XXX.** Ore 20; 22,20; sab e dom: 15,20; 17,40; 20; 22.20

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA **Red dragon.** Ore 21,15; [redacted]: 20,30; 22,40; dom: 16; 18,10; 21,15

[redacted]

[redacted]

CAVOUR Tel. 0183-61978 Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE Tel 0183-63871 **The Bourne Identity** Orario 15,30-18-20,10-22,40 Euro 6,50-5

DANTE Tel. 0183-293520. **Femme fatale** Orario 15,45-18-20,20-22,40 Euro 6,50-4

IMPERIA Tel 0183-292745 **Il regno del fuoco** Orario 15-16,50-18,40-20,40-22,40 Euro 6,50-4

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930. **Il pianista** Ore 15,30-17,45-20,20-22,40 Euro 6,50-4

[redacted]

CAPITOL Tel 018443440 **XXX** Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

OLIMPIA Tel 0184-261955 **Otto donne e un**[redacted] Spettacoli 20,30-22,30 Informazioni anche con www.bordighera.it

[redacted]

[redacted]. Tel [redacted] **Signs** Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014. **Minority Report** Spettacolo unico ore 21,15 Euro 4-3,50

[redacted]

ARISTON. [redacted] Ore 21: **Jubilmusic** Ingresso ad inviti

[redacted] Tel. 0184-508.060. Ore 21: Concerto giovani per Jubilmusic. Ingresso libero

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506060 **Il regno del fuoco** Ore 20-22,30; Euro 7-4

[redacted] Tel [redacted] **K19** Ore 20-22,30; Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506060. **Debito di sangue** Ore 20-22,30; Euro 7-4

CENTRALE. Tel 0184-597820. **Femme fatale** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 7-4

TABARIN. Tel. 597822 **Il trasformista.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7.4.

SANREMESE. Tel. 0184-507070. **La cosa più dolce.** Orari indicativi 15,30-22,30. Euro 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata [redacted] e [redacted] esigenze delle sale cinematografiche

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413 838. **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 20,30; 22,30; dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

L'ALA LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Undisputed** Ore 21

CAN[redacted] Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG Tel 010-219.768. **About a boy** Or.: 21,15

[redacted]

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. [redacted]: «Concerto sinfonico». Ore [redacted],30; € 28-15,50-10,50

AUDITORIUM E. MONTALE. [redacted]

POLITEAMA GENOVESE. **L'uovo di Natale** con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21. € 21-10

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO>

[redacted]**TRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.** OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO [redacted]

[redacted] DEI [redacted]

Rebecca Romijn-Stamos mentre seduce un marinaio nel film «Femme fatale»

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un [redacted] in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
[redacted] **CHI** [redacted] **PARE.** Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO [redacted] **SANGUE.** Azione. Dal best seller [redacted] Michael Connelly, la [redacted] veterano Fbi Clint Eastwood che va a [redacted]ta dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo [redacted] storia [redacted] seducente ladra che, a [redacted] anni dall'aver compiuto [redacted] furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene [redacted] alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano [redacted] lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce [redacted] uomo [redacted] Gerusalemme e una [redacted] di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare [redacted] film: sul set, perde [redacted] vista per la tensione.
K19. Drammatico. [redacted] 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino [redacted] per la prima [redacted] in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. [redacted] 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI [redacted] Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.
[redacted] **PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di [redacted]iglia che considera perfetta.
8 [redacted] **E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [redacted] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [redacted]ola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per [redacted] atto d'amore verso la natura.
LE [redacted] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED [redacted]. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti; li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
IL [redacted]**RMISTA.** Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi [redacted] l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto [redacted] che nasce nella provincia francese tra un insegnante in pensione che [redacted] sempre sognato [redacted] vita avventurosa e un misterioso personaggio.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere [redacted] apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON [redacted]
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. [redacted] - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

I libri de [redacted] STAMPA

[redacted] ONAL
[redacted]arbella Cr[redacted]
Fiera dell'Immobiliare
Costa del Sol
Mijas Costa · Marbella · Duquesa · Sotogrande · Alcaidesa
Costa Blanca
Altea · Calpe · Moraira · Javea · Denia
MONTE [redacted]
Oggi - [redacted] **novembre**
e domenica [redacted] **novembre :**
Hôtel de Paris - Piazza del Casinò
dalle ore 11 alle 18
Salotto Bosio e Beaumarchais
[redacted] **del** [redacted]
telefono : + 34 952 811 750
www.oceanestates.com
Costa Blanca
telefono : + [redacted] **966** [redacted] **800**
www.oceanestatesblanca.com
aperto 7g/7g e-mail : info@oceanestates.com
Mercedes-Benz Gran Premio Internazionale Immobiliare
"Venditore Immobiliare Internazionale 2001, categoria Oro"

UN DUO AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI, HOUSE AL KURSAAL DI BORDIGHERA, SALSA AL SORTILEGIO, TANTI TIPI DI MUSICA AL TANGO' DI DIANO

Danze latine, liscio, rock e disc jockey nella notte

Animatori all'Enigma, «Agenzia Tormenti» all'Acqua Salata, i Locryan a Bussana

La notte del sabato propone tanti appuntamenti con il ballo, il gioco e il divertimento nei locali del Ponente e in Costa Azzurra.

Orchestra «Notte Italiana» Enrico Cremon, e La a. Balli e musica latino-americana con Ulises Dominguez e musica dance disco-commerciale Dobro XL.

SAVONA Live ballare allo Ju Bamboo con «Trib U' Tributo». Musica dal vivo Puerto Escondido «Fetish Calaveras».

VADO Al DiscoDisco Human dj, disco music avantgarde (dal 1 dicembre si balla la domenica pomeriggio).

Tutti i sabati de Cuba» al Caligola Discotemplum con Movida Latina. Liscio e revival, con orchestra «Exportex» e dj, al dancing El Patio. Musica celtica con gli Irishelds al Gasoline.

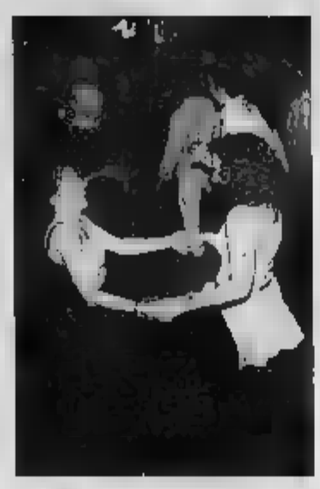
Ritmi sudamericani dal vivo con Frank Lee Montagne (Giamaica) Manila Club. Sabato discoteca commerciale con dj all'U'Brecche.

SAN Animazione con due disc jockey al Barock café.

PIETRO Robylato e Pancho i protagonisti del sabato notte al Pop di via Seassari Ughi.

DIANO CASTELLO Lap dance al West, locale notturno all'interno del Bowling.

DIANO MARINA Il discobar Acqua Salata di Molo Landini e Diano Marina dedica i sabati alla musica live. Oggi, dalle 22:30, si esibirà il gruppo rock «Agenzia Tormenti» di Torino. La band è formata da Michele Ruberto (voce, basso), Maurizio Bilardello (chitarra), Marco Chiappinelli (tastiere) e Raffaele Messina (batteria). Nati nel 1990, vantano oltre 200 concerti nel Nord Italia. Nel '94, in collaborazione con la Toast Records, hanno pubblicato un discomix e 45 giri che ha segnato il loro debutto su vinile. Nel stati selezionati per partecipare al I° Festival europeo Friburgo, in Germania, e nel settembre dello stesso anno hanno partecipato alle semifina- Castrocaro. Del '96 è il mini-Cd «Zona protetta». Anche sabato è dedicato ritmi latini alla discoteca Sortilegio di Mortula: direzione artistica è di Rey. Tanti appuntamenti con danze al disco club Tangò Landini: nella blu commerciale con Andrea Poggio, al pianoterreno ritmi salsa in compagnia di Cristina Zanello e del staff. A seguire, revival Anni 70-80 con il disc jockey Paolo Tucci. Nel privè al primo piano, H.C. dj e partire da mezzanotte e Sushi bar al Baitong via Milano, Ritrovi a Valeria, Skipper, Jammin'.



Nuovi appuntamenti il ballo

IMPERIA La selezione dei brani al discopub Seven Square di largo San Francesco 7 è affidato a Gio.T. dj. Dalle 19 alle 21 una cartella per giocare, una pizza e una bevanda a soli 5 Euro nella nuova Sala Bingo della Galeazza.

RIVA LIGURE Liscio, revival anni 70-80 latino-americano con l'orchestra Nuove Immagini al Sensual. All'una subentra il dj Domix (musica discoteca).

DI TAGGIA In giornata aperitivi in musica al Gian's Café. La sera musica con diversi dj all'Enigma: dalle 23.30, la selezione è affidata Killer Faber (Cocoon), Micky VI (Matrix), M.Benedetta, Jose Fish, Gogoffré. Flower's pub «Musica & cocktail» con il dj Luca . bartender Planet One Luna . L'animazione è da Daniela della Moon Light. Nel Circolo El Menéito nelle Caserme Ravelli dalle 21 all'1 musica latino-americano e liscio con orchestra.

Aperitivi in musica fino a tarda sera, Gran Caffè Astra, in compagnia con il dj Fusto. La sera al Sailor's di via Sacchero «Bacardi night» con ragazze che distribuiranno gadget e scelte musicali affidate al dj Alessandro Moretti. Al Disco Loco musica latino-americana e techno-latino con dj Dario Diaz. Nella rinnovata La Villa musica con dj nella sala comune e nel privè. Al Palasanrocco, alla Foce, musica liscio e di altri generi (sempre ballo) con alla consolle Alberto G. E Mariolino. Musica live da George La Nuit. Video- gastronomia al Sax Pub. Dopo una cena preparata Getty, e «La Casaccia» Bussana Vecchia, alle 22,30, concerto jazz latino con «Locryan live», formazione capitanata da «Dema» Demartini. Al Piper di via Roma doppio spettacolo a mezzanotte e mezza e alle di sexy-cabaret. Ogni volta intervengono due splendide ragazze. La musica è affidata a Mike, i cocktail barman Nathalie. Entrata libera. Discobar, dalle 22,30, alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussa- Alle ap il bar Portioli (davanti all'ex stazione ferroviaria): Gloria e Lorenza propongono prodotti pasticceria appena sfornata e musica varia.

OSPEDALETTI Al Batisa musica di vari generi proposta da uno staff di dj internazionale. L'animazione è curata da un gruppo italo-francese. Al Dolce Vita musica ballo vivo il duo Carmelo e Raffaella. Dall'1 musica con dj.

Musica dal vivo al Chica Loca e al San Marco Café, sul lungomare Argentina. Super aperitivi con buffet e una selezione di vini al Bomba-Bar-Café di della Libertà 45, aperto da Alberto Calcopietro. Il locale è aperto dalle 5,30 alle 20. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, soltanto sabato. Al Gp Café Bordighera di Italia, alle 21 Nu Cool (lounge, chill , deep house) con dj resident Vik Rosost.

Locali in Riviera: altre novità

Novità e ritorni nel panorama dei locali Riviera. Per gli appassionati Imperiesi del karaoke, ControSenso e al Ciaglò si aggiunge un nuovo indirizzo, il bar «La Cittadella» via XXV Aprile 86 a Oneglia. La sala mette a disposizione le basi di canzoni famose che vanno dagli Anni 60 fino ai giorni nostri. In omaggio, è previsto anche lo spuntino di mezzanotte. venerdì alla domenica l'orario va dalle 21 alle 2. Si possono ricevere maggiori informazioni allo 0183-272854. Va inoltre registrata anche la riapertura di ritrovo alla Marina di Porto Maurizio aveva chiuso i battenti diversi a fa: è il pub birreria Akutiki di via Croce Malta. Il locale si affianca alle altre per il popolo della notte nel quartiere turistico. Fra i ritorni va annoverato anche quello dancing Pacific a Chiusavecchia, che si propone come punto di riferimento per tutti gli appassionati delle danze, dal tradizionale liscio genere latino, che raccogliendo sempre più consensi anche nel Ponente. Il sabato è dedicato alle orchestre, mentre la domenica si può ballare alle 15 e anche alle 21. Un'altra gradita «rentrée» è costituita dalle domeniche musica al Sortilegio di Marina; gli appuntamenti, appena ripartiti, hanno inizio alle 15. [e. f.]

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Al Time Time di via Roma 2, karaoke.

Sabato, musica vivo con la cantante della Dual Band al Fantasy ristopub.

Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 4, musica d'ascolto.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Facha Mama.

VENTIMIGLIA Ai Venti serata pianobar e prediscoteca con musica dagli anni '60 ai giorni nostri.

MONACO Si balla al Jimmy'z, al Tiffanys e al Living Room. Point Rouge ritrovo della notte in Rue du Portier. Disco bar al Black Diamond e live music al Sass Café e dj allo Zebra Square in Princes- Grace, Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto live musc con il gruppo Inside dj. Cabaret del Casinò lo show "Monte Carlo Follies", con inizio alle .

Dj e live band all'Iguana Café sul porto.

FRA GLI OSPITI DELLA RASSEGNA ANCHE MARIELLA NAVA NUMEROSI GRUPPI ETNICI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO

A Jubilmusic il prete-cantante più famoso d'Italia

Don Giosi Cento ospite del Festival della musica cristiana di Sanremo

Mariella Nava, dal palco del Festival di Sanremo a Jubilmusic

Bruno Monticone

SANREMO

Lo definiscono prete che canta. Perchè è stato il primo sacerdote ad utilizzare, stabilmente, il potente strumento della canzone e della musica per avvicinare la gente e, soprattutto, i giovani. Oggi è in compagnia. Altri religiosi hanno battuto la strada, ma Giosi Cento resta, storicamente, il maggiore interprete di «christian music» in Italia.

Questa sera sarà al teatro Ariston fra i protagonisti di «Jubilmusic-International Festival of Christian Music», l'evento di musica cristiana più importante Italia e tra i maggiori in Europa. E' giunto alla terza edizione e rappre- una scommessa vita per l'Associazione Sanremo Soul Music che l'organizza. Alle 21, sulla ribalta dell'Ariston, sfileranno artisti di vari presentati da Ettore Andenna e Lorena Bianchetti; con Giosi Cento saranno l'americano Tom Booth (che nel 1996 con «I will choose Christ» l'hit parade), Marcel Bangoo in arte Em'Bee cantante di gospel (ha lavorato con Ray Charles e i Platters), Georges Elivet interprete gospel e jazz della Guadalupa, lo spagnolo Luis Guitarra suo debutto italiano assoluto, poi Kay Foster Jackson accompagnata da un coro gospel di 20 persone, il croato Dani Marsan (già collaboratore di Gilbert Becaud e Sergio Endrigo), il gru Minian, quello canadese dei Sonic, gli Unoband (giovani e famiglie della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo) e Mariella Nava raffinata cantautrice che, sullo stesso palcoscenico dell'Ariston, ha al suo attivo numerose partecipazioni al Festival della Canzone Italiana ed alla Rassegna Tenco. Assenti, in extremis, il gruppo dei Blacapella che avrebbe dovuto arrivare dal Ghana. In effetti era partito alla volta di Sanremo due suoi componenti, alla frontiera, sono stati bloccati per problemi di visto. E tutto il gruppo ha dovuto fare dietrofront. Peccato perchè i si annunciavano come interpreti interessanti di «a cappella», cioè senza l'accompagnamento di strumenti musicali.

«Jubilmusic» sarà l'atto conclusivo di un programma intenso iniziato ieri s, all'Ariston Roof, «Jovani & Jubilmusic» che ha visto 12 ragazzi, interpreti di «Christian music», scelti attraverso selezioni in tutta Italia il prescelto esibirà questa sera all'Ariston). Ma il programma di oggi prevede anche il «Meeting dei ragazzi all'Ariston Roof ed al teatro Ritz dalle alle 12 ed «Meeting dei giovani all'Ariston Roof dalle 16 alle 18. Due appuntamenti che come protagonisti alcuni «testimonial» di varia estrazione: l'illusionista Pier Gino Jachini, la disegnatrice di fumetti Nora Moretti, i sacerdoti Alessandro Amapani, Paolo Giulletti e Valerio Baresi, medico Paolo Anibaldi, il compositore Oscar Avogadro, l'arrangiatore Stefano Bacilli, l'editore musicale Paolo Corsi, l'ex produttore Rai Mario Maffucci, quindi Giovanni Muciaccia conduttore di programmi per ragazzi alla Rai Tv (Disney Club», «LA Banda dello Zecchino» e Disney Channel e Gianfranco Nofari, direttore di Raisat Ragazzi.

LE NELLE SALE DEL

C'è anche Imperia in The Identity

«The Bourne Identity», il film di Doug Liman le cui prime scene state girate a Imperia, è ancora in programmazione nelle sale ponentine. La pellicola che ha come protagonista Matt Damon (nella foto delle riprese imperiesi) può vedere al Centrale di Porto Maurizio e al Ritz di Sanremo. Le prime comprendono «Femme fatale», diretto da Brian Palma: i protagonisti sono l'affascinante Rebecca Romijn-Stamos e Antonio Banderas. E' la proposta del Dante e il Centrale nella città dei fiori. L'Imperia e (da domani) l'Ariston presentano «Il regno del fuoco», al Sanremese «Le più dolce» con la biondissima Cameron Diaz, al Tabarin «Il trasformista» con Rocco Papaleo. [e. f.]

SARA' OSPITE AL MUSEO DELLA CANZONE DI ERIO TRIPODI: «MUSICAL FANTASY»

Una serata «in jazz» a Vallecrosia

Venerdì il pianista Romano Mussolini si esibisce con la sua band

VALLECROSIA

Dedicato agli amici del della Per gala inaugurale della sesta stagione della rassegna «L'Italia che canta» che si svolge al Piccolo teatro sette note, il patron Erio Tripodi ha intitolato la locandina del primo appuntamento, fissato per venerdì prossimo, «Musical Fantasy». Lo spettacolo sarà in onore di Romano Mussolini e dei suoi maestri del jazz. Il grande pianista accompagnato da solisti di valore Guido Pistocchi alla tromba, Massimo Davola al sax, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Massoi alla batteria. Non mancherà la dolcissima voce Caterina Lasania.

Il rendez-vous per gli appassionati del genere è alle 20,30. Romano Mussolini, pianista di livello internazionale, magistrale interprete anche swing più puro, è nato a Carpena di Forlì il settembre 1927. Iniziato al jazz dal fratello Vittorio, che già alla fine degli anni Trenta possedeva un'incredibile collezione di microsolchi americani, Romano inciso il primo disco appena finita la guerra, assieme a Carlo Loffredo, Zuffoli e Grillini. Poi, nel 1954, i primi 78 giri con Nunzio Rotondo. A Sanremo si presentò con quartetto che annoverava, tra gli altri, il batterista Gil Cuppini. Molte tournée all'estero, compresi gli Stati ti, dove ha suonato, anche con Coleman e Tony Scott, sue composizioni hanno fatto il giro del mondo: un esempio è «Mirage». Per un certo periodo scelse lo pseudonimo di Roman Full.

Il pianista jazz Romano Mussolini

Venerdì, Mussolini proporrà fantasia dei più celebri motivi internazionali del 1900.

Nel corso della maestro donerà ad Erio Tripodi, per l'archivio storico del Museo della Canzone, il violino personale appartenuto al padre Benito.

Per informazioni si può telefonare allo 0184-291000. E' anche possibile consultare il sito internet «www.museodellacanzone.it». [d. bo.]

DOPO LA STAGIONE DI CONCERTI

repertorio per gli «Ottottoni»

Con l'esibizione del 17 al castello di Galliate, la stagione di concerti ormai archiviata, ma per gli Ottottoni (nella foto), formazione ponentina guidata da Izabela Szlachetko, è già tempo di preparare la prossima. Le prove, che si svolgono a Imperia, Sanremo e Perinaldo, prevedono il rinnovo del repertorio, con molti brani moderni. Intanto, il gruppo è stato arricchito da un nuovo elemento: Daniele Navone al corno. [e. f.]

INIZIATIVA ORANIZZATA DAL COMUNE DALL'UNICEF

Le fiabe protagoniste da domani ad Alassio

ALASSIO

«Guidare i bambini alla scenza del mondo della fiaba attraverso l'espressione artistica, intervenire a favore dell'Unicef per il progetto "Stop alle violenze e allo sfruttamento" e sollecitare adulti e bambini alla lettura». Questi i principali obiettivi che si pongono gli ideatori ed organizzatori del progetto artistico-culturale «Fiaba e magia», opere di artisti e bambini ispirata mondo della fiaba», che verrà gurata domani alle 16 nell'ex Chiesa Anglicana e rimarrà allestita fino al 15 dicembre.

Special guest dell'appuntamento, come artista che ha aderito all'iniziativa, sarà il pittore genovese Lelo Luzzati, al quale affiancano il pittore, scultore e scrittore Carlo Cormagi, la ceramista Lia Larizza, lo scultore Davide Reverberi e la pittrice Carmen Spigno, presidente del circolo artistico-culturale Garlenda «Amici nell'arte» che, all'Unicef, collabora all'iniziative promosse dall'assessorato alle politiche sociali e alla cultura del Comune di Alassio. Domani alle 16, dopo la presentazione della mostra, alla quale partecipano asilo nido, scuole elementari e materne di Alassio ed elementare di Garlenda, parte del professor Giovanni Carosino, sarà intervistato Lelo Luzzati.

Alle 16,30 verrà presentato il libro «Il ritorno di Pinocchio» di Carlo Cormagi, con illustrazioni Davide Reverberi, e alle 17 ci sarà singolare performance del gruppo musica celtica «Myrddin», un ensemble di grande valore artistico e culturale divenuto breve tempo una formazione di culto per gli amanti del genere. Domenica 1 e 8 dicembre alle 16,30 si terranno due workshop di pittura con l'artista Carmen Spigno. [m. br.]

A VENTIMIGLIA VIRGINIO FERRARI PRESENTA IL LIBRO «DOTTORCOSTA», INCONTRO SU ALBERT SCHWEITZER AL PALAZZO DEL PARCO

Una giornata fra cori e visite guidate

Cori della Valle a Ceriana, aperto il Museo navale a Porto

La giornata permette di visitare mostre e musei, ma anche di ascoltare conferenze sulla cultura locale.

È' possibile visitare il Museo navale del Ponente in piazza Duomo. L'orario dalle 16 alle 19,30. Proseguono anche le visite al Museo dell'olivo in via Garessio.

ARMA DI TAGGIA Apertura, oggi, nell'ex stazione, del Museo ferroviario.Orario 9-12,30 e 16-19,30.

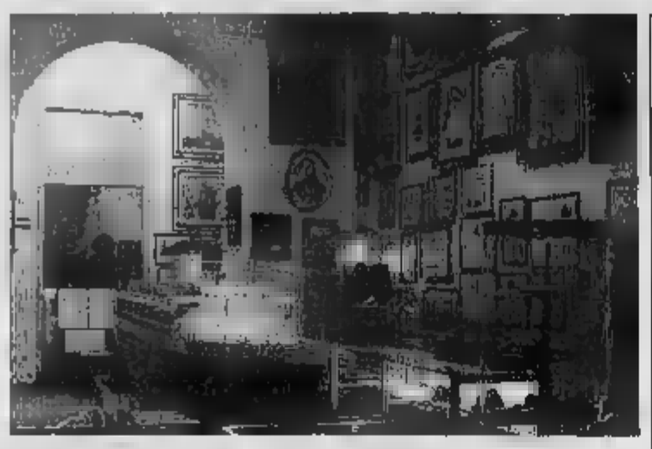
Il enologico e della stregoneria è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Alle 15 presentazione della restaurata statua Santa Caterina Alessandria. Intervengono la Banda musicale, i cori «della Valle» e «Compagnia Sacco». Segue conferenza di don Cantelli, Paola Traversone, Maria Teresa Donetti, Paolo Giardelli. Alle 18, nei locali sottopiazza, inaugurazione mostra fotografica sui 50 anni della Banda.

SANREMO All'Ariston «Jubilmusic», rassegna di musica cristiana. Orario 9-12 e 15-18 (meeting ragazzi); 21-23. Nella Palestra Dismel di via Massa 140 stage di danza orientale.

OSPEDALETTI Riprendono le escursioni naturalistiche in jeep. Info 0184683807.

BORDIGHERA L'Unitre organizza alle 17, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, la conferenza dal titolo «Albert Schweitzer e l'etica del rispetto per la vita», con il dottor Alberto Guglielmi.



Ogni sabato le visite al Museo navale del Ponente, che ha sede a Imperia

Alle 15, nella sala Pompeo Mariani dell'Istituto Internazionale di studi liguri, consegna dei diplomi della Scuola interdisciplinare delle metodologie archeologiche.

Virginio Ferrari, indimenticabile pilota degli anni '70-'80 parteciperà alla presentazione del libro «Dottorcosta - Vita e racconti di un medico e della sua clinica mobile», alle 18.15, nella sala polivalente Azaretti del Forte dell'Annunziata. L'opera è scritta Claudio Costa, l'«angelo custode» dei piloti del campionato del Mondo di Motociclismo e di quello Superbike. L'iniziativa è organizzata dalla Libreria Casella e dalla concessionaria Labriola Moto di Ventimiglia. Paolo Veziano, autore del saggio «Ombre di confine», è protagonista oggi alle 16 nella Sala polivalente Emilio Azaretti del Museo archeologico Girolamo Rossi, il quarto appuntamento del ciclo di conferenze Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri, una relazione dal titolo «L'emigrazione clandestina degli ebrei stranieri dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra» nella quale affronterà una pagina di storia controversa. Alla stessa ora si inaugura la mostra «Il pastore racconta: dove sono finiti i guardiani delle valli?».

Una troupe Rai a Dolceacqua

Riprese per «La grande giostra del gol» La tramissione è in onda il 12 gennaio

DOLCEACQUA

Ancora una volta si apre la ribalta televisiva per Dolceacqua: il caratteristico borgo della Val Nervia potrà vedere «La grande giostra del Gol». Si tratta della trasmissione di punta di «Rai International», in onda tutte le domeniche, rigorosamente in diretta, dalle 14,15 alle 18,15: è seguita da una media di 55 milioni di telespettatori. Condotta da Gianfranco De Laurentiis e Ilaria D'Amico, trasmette in diretta la partita di di serie A ritenuta più importante ed assicura collegamenti costanti con tutti gli altri campi per aggiornare il pubblico televisivo su ciò che accade. Il programma vede la partecipazione di Giuseppe Giannini e di tanti altri ospiti ed opinionisti che si avvicendano nel delle puntate. Il duo comico Battaglia e Miseferi interagisce con i conduttori.

All'interno delle quattro ore di diretta si può scoprire anche una realtà italiana diversa per ogni puntata: «La giostra dei Paesi», rubrica condotta da Nathalia Bremermann, offre la possibilità di conoscere cultura, tradizioni e bellezze di vari paesi e città della penisola. Spiega il presidente della Pro Loco di Dolceacqua, Fulvio Gazzola: «Il 12 gennaio l'obiettivo sarà puntato su Dolceacqua e il suo territorio. In questi giorni una troupe è ospite dell'antico Paese dei Doria, premiato dal Touring Club Italiano con la "Bandiera arancione", Marchio di qualità turistico ambientale, per realizzare serie di riprese e per scoprire tutte le risorse culturali e paesaggistiche del luogo».

Dolceacqua chiama Roma. Negli studi Saxa Rubra, durante il collegamento del prossimo gennaio, una delegazione di oltre 50 persone commenterà le immagini che vengono raccolte in questi giorni. Sono previste da parte della troupe interviste a figure tipiche della città, a ristoratori ed al personaggio di maggior rilievo del paese. [d. bo.]

Ristorante Bar "ULISSE"
Pesce e carne alla griglia
Si informa la gentile clientela che il ristorante ha riaperto
Coldirodi - Sanremo - Via P. Semeria, 6/a - Tel. 0184 670338
Parcheggio privato - Vi aspettiamo - Chiuso il Martedì

Il Galeone
Ristorante - Pizzeria da Marco e Franca
Specialità pesce alla griglia
Pasta fresca fatta in casa
Pizza cotta nel forno a legna
CHIUSO IL LUNEDÌ
C.so Marconi, 59 - Sanremo
Tel. e Fax 0184 663058

naso rosso
PIATTI TIPICI REGIONALI DI FORMAGGI E SALUMI CON LA GIUSTA ACCOPPIATA DI
APERTURA SERALE DALLE 19,30 ALLE 02.00
LOCALE CLIMATIZZATO
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO
PER UN TOUR VIRTUALE VISITA IL NOSTRO SITO www.web.tiscali.it/nasorosso
Via matteotti, 56 Ospedaletti
tel. 0184 683839

Tenuta Rondelli
Ca' de Farò
azienda agrituristica
Frazione Brunetti 1 - CAMPOROSSO
Agricoltura biologica
cucina di una volta...
specialità liguri.
È gradita la prenotazione
Tel. 0184.31237 Fax 0184.319914
cadefagri@tiscalinet.it • www.cadefagri.it

ALLA SCOPERTA DEL CONVENTO DI TAGGIA

LA STAMPA SABATO 23 NOVEMBRE 2002
Scopri la Liguria
con Liguria da scoprire
Taggia scopriamo i tesori artistici del convento di S. Domenico
• Quando: tutti i sabati fino al 28 febbraio 2003
• Ritrovo: ore 14,50 Nuova Stazione Taggia (treno+autobus di linea) oppure ore 15,30 davanti Convento di San Domenico (in auto)
• Durata della visita guidata: 1 ora e mezzo circa
Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1 sulla quota di partecipazione di 6 euro.
www.liguriadascoprire.it
Utilizzare il tagliando del giorno • valide le fotocopie

Tutti i sabati, fino al 28 febbraio 2003, la cooperativa imperiese «Liguria Scoprire» propone visite guidate nel convento Domenicani a Taggia. L'appuntamento è alle 14,30 davanti alla nuova stazione, da dove si può prendere l'atobus Rt per raggiungere Taggia, oppure alle 15,30 nel pinzzale davanti al Convento. Con il tagliando de La Stampa, sconto di un Euro sulla quota di 6. [e. f.]

CON IL TAGLIANDO SCONTI I LETTORI DE LA STAMPA. LUNEDI' REPLICA ALLE 21

Al Cavour «Elisir d'amore» La prima è domani alle 16

IMPERIA. E' un fine settimana all'insegna della lirica a Imperia. Dopo la rappresentazione di ieri mattina, riservata alle scuole, l'«Elisir d'amore» suggella la stagione operistica al Cavour debuttando domani in pomeridiana, alle 16, e in replica lunedì 25 alle ore 21. Per i lettori de La Stampa c'è una sorpresa in più: presentando il coupon pubblicato sul giornale viene assicurato l'ingresso a prezzo ridotto.

Il nuovo allestimento del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, coprodotto con l'assessorato alla Cultura del Comune di Bari - Teatro Petruzzelli e in collaborazione con il Comunale di Alessandria. Il lavoro è il frutto di un mese di lavoro all'interno della sala di via Cascione, da alcuni anni ormai soggetto principale nella realizzazione degli spettacoli lirici grazie alla grande collaborazione instauratasi tra l'Ente savonese e il Comune di Imperia. Quest'anno si è aggiunto anche il contributo della Provincia. L'opera buffa, presentata per la prima volta il 12 maggio 1832, è proposta in un'ambientazione campestre, che ricorda le atmosfere oniriche di Fellini. [e. f.]

SABATO 23 NOVEMBRE 2002
a Teatro con LA STAMPA
Teatro dell'Opera Giocosa
L'ELISIR D'AMORE
di G. Donizetti
direttore Giovanni di Stefano
Regia di Davide Livermore
Orchestra Sinfonica di Savona
Chœur Philharmonique de Nice
IMPERIA - TEATRO CAVOUR
Domenica 24 novembre, 16
Lunedì 25 novembre, 21
PRESENTANDO IL DEL TEATRO SI RACCOGLIENDO I TAGLIANDI DI 4 GIORNI DIVERSI PAGA 1 ED ENTRANO 2. NON LE FOTOCOPIE

Don Fernando
SOGNAVO, DI CREARE UN RISTORANTE CON UN AMBIENTE TIPICO MAGARI CON UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA
SOGNAVO, DI RICREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA FATTA DI SAPORI ANTICHI, DI PASTA FRESCA E DI BUON VINO
SOGNAVO..... OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI CHIAMA.....
DON FERNANDO.
MARCO ANTINORI
SANREMO Via Nino Bixio 77
Tel. 0184.508484

Fra' Diavolo

....Tra e leggenda lo spirito continua a far battaglie
Il Ristorante apre alle 19.00
cucina piatti tipici pesce fresco e carni piemontesi.
Pasta fresca e Dolci d'altri tempi
Per la pizza!!
Siamo Campioni del Mondo...
.....ma questa è un'altra storia!
Prenotazioni 0183.494655 / 335.466030 www.the-fradiavolo.it
Wine & Country Restaurant
30 nuove etichette di vini servite anche a bicchiere, per degustare e partecipare alla tavola rispettando il buon gusto della cultura enogastronomica mediterranea.

BAR Australian BIRRERIA
CAFE'
lunedì e martedì musica dal vivo
Sabato sera...
degustazione pasta per tutta la clientela
COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI
Via Dante, 56 Loano (SV)
tel. 019.669975

Pelizzoli in azione: il giovane centroboa savonese nel girone d'andata di prima fase è stato tra i più continui e positivi

Tra le altre partite spicca Nervi-Pro Recco

Il derby coi campioni d'Italia non sembra lasciare speranze alla pur brillante formazione guidata da Chicco Sciacero

La prima di ritorno della prima fase offre due scontri in famiglia per le liguri del girone 1. Savona-Chiavari non è una classica quanto Nervi-Recco. Quest'ultima gara, con «piccola forzatura», potrebbe definirsi il derby del capoluogo visto che mette di fronte Festival Nervi, genovese doc, e Recco, squadra adottata da Genova perché da tre anni è ospite della Sciorba e perché i tre quarti del gruppo dirigente vivono e lavorano lì. Nervi-Recco è comunque partita dal pronostico incerto: per quanto abbia fatto notevoli progressi è ancora lontana poter competere con l'ammiraglia della pallanuoto italiana. Come ammette lo stesso allenatore, Piertino Sciacero: «Le grandi squadre non si inventano nel giro di pochi mesi. Sia chiaro, io sono soddisfatto di quello che la mia formazione ha fatto vedere in questo approccio alla categoria. Però il Recco è ancora di un'altro pianeta, bisognerebbe levare metà dei titolari all'amico Baldineti per vedere una gara equilibrata. Noi cercheremo di fare del meglio, soprattutto sarà importante non smarrire il gioco che abbiamo messo in mostra negli incontri precedenti. L'avere di fronte il meglio della pallanuoto mondiale dovrà solo incoraggiarci a fare bene». Il Nervi giovedì sera si è allenato a Bogliasco con la squadra di Gianni Uras. Il Recco pensa soprattutto alla coppa Campioni. Oggi al sorteggio dei quarti di finale delle Coppe Europee, in programma a Nizza (città natale del potente delegato Len Angella) saranno presenti i dirigenti Agilalore Cucchi e Pizzo. Tra i pali biancocelesti torna Jesus Rollan, che nell'ultimo ha avuto ceduto il passo al giovane Mina, che ha accumulato preziose [d. s.]

LA PRIMA FASE DI PALLANUOTO ENTRA NEL VIVO: LA CARISA OGGI A SAVONA DEVE BATTERE IL CHIAVARI

Per la Rari comincia la rincorsa

Scatta il girone di ritorno: tre gare in 7 giorni

Ennio Fornaleri

Cifre, numeri, statistiche. Il succo del campionato attraversa la matematica, e se è vero che la Rari ha la miglior difesa del campionato (44 gol subiti), l'altra parte della medaglia rimane la media realizzativa (70 centri) che la colloca al posto dei due gironi. In questa fase uno. Riuscirà il capocannoniere dei savonesi Szolt Varga (13 centri di cui 9 su zione, 4 in superiorità numerica e 0 su rigore), a trascinare i compagni di squadra alla settima vittoria stagionale?

E' indubbio che il 6-5 dell'andata nella vasca del Chiavari, brucia ancora. Non fosse altro perchè sulla tabella di marcia, stati due punti lasciato per strada e che alla fine potrebbero anche pesare.

Con questi presupposti la formazione di Mistrangelo si sta preparando per affrontare una settimana perlomeno intensa. Oggi a Savona arriva Chiavari Risso, martedì e venerdì prossimo i savonesi due trasferte. La prima a Pescara (ore 15) con tanto di diretta su Raitre, la seconda invece in notturna nell'anticipo di Nervi (contro un Chicco Sciacero pronto a ddar filo da torcere), alle 21 con diretta sul canale satellitare Rai sport.

Tre partite giorni

Monostori contro la Fiorentia: l'ungherese è tra i più attesi nel match odierno

il pensiero di fare un passo alla volta, anche perchè i margini per sbagliare devono ridursi a zero e non sarà un problema di fare soluzione. Lo confermano le parole del centroboa Andrea Pelizzoli: «Avrei preferito preparare queste gare con il giusto tempo e non in pochi giorni, infatti le prossime tre gare ci daranno indicazioni importanti. Voglio pensare che il Chiavari la rogna minore, anche il pari dell'andata l'ho digerito. Da parte nostra abbiamo il fattore campo che ci darà mano».

Il discorso fa diverso per le due trasferte Pescara e Nervi: «Che ci sia il rischio condizionare nostra stagione in una settimana, è semplice dato di fatto. Vincere queste tre gare per noi assume una valenza fondamentale per giocarsi tutto nello scontro diretto a Firenze. L'obiettivo è quello di andare ai play-off passando dalla porta principale, per farlo bisogna sconfiggere Chiavari, Pescara e Nervi. Soprattutto le ultime due, fuori casa, sono difficili da battere».

Dalla giusta preoccupazione di Pelizzoli al parere Roberto Angelone che sottolinea i doveri di queste Rari: «Obbligati a vincere se vogliamo giocarci il secondo posto contro i toscani. Non possiamo sbagliare, a partire da contro il Chiavari, poi ci sarà viaggio verso Pescara e il derby a Nervi. I rischi ci perchè quando giochi tutte queste partite in così pochi giorni, b b dal punto di vista mentale. Certo che quei due punti persi a Chiavari rischiano di pesare, ma noi faremo possibile perchè ciò avvenga».

LA GIORNATA ODIERNA. Questo il programma dell'ottava giornata, prima del girone uno di ritorno inizio alle ore 15: Anzio-Palermo, Orem Pescara-Florentia, Carisa Savona-Chiavari Nuoto (arbitri Congia e Grosso di Cagliari), Festival Nervi-Pro Recco. Classifica: Pro Recco p. 18; Carisa Savona 17; Florentia 16; Festival Nervi 10; Orem Pescara, Chiavari Nuoto 8; Palermo ; Anzio 0. Girone due: Lottomatica Roma-Systema Brescia, Catania-Posillipo, Can. Napoli-Bogliasco, Camogli-Ortigia. Classifica: Posillipo p. 21; Systema Brescia ; Can. Napoli 15; Camogli 10; Catania 9; Ortigia 7; Bogliasco 3; Roma 0.

CALCIO, CATEGORIA

SUCCOSO ANTIPASTO UNA GIORNATA CHE PRESENTA ANCHE DON BOSCO-ALASSIO, BORDIGHERA-S. AMPELIO E ALBATROSS-ALTARESE

Per la Veloce e il Quiliano è il sabato del derby

In anticipo un confronto più equilibrato e incerto di quanto dica la classifica

Come nel turno precedente anche nella nona andata il match clou del girone A di Prima Categoria si gioca in anticipo: oggi infatti, inizio alle 15, si gioca, al Ruffinengo, Veloce-Quiliano con i locali che, in caso di vittoria, avranno la possibilità, almeno per 24 ore, di rimanere soli al comando. Domani poi, se i valori verranno rispettati, l'Alassio dovrebbe mettere la freccia sul campo del Don Bosco Vallecrosia che all'attivo sola vittoria. Il Bordighera, che nel turno precedente ha fallito l'opportunità di portarsi in vetta, attende il Ampelio in un derby che, almeno sulla carta, presenta eccessive difficoltà. Il Borgio Verezzi (che dovrà ripetere il match la Nuova Intemelia, ma questo parliamo a parte) attende il Pallare in uno degli altri match più attesi della domenica. Ecco comunque sintesi guidate delle partite:

Veloce (17)-Quiliano (9). Una p si annuncia equilibrata, quella in programma nell'anticipo delle 15. Il divario in classifica deve ingannare perchè gli ospiti, che non vogliono rinunciare a puntare al salto categoria, non possono più perdere un colpo. la Veloce, che nelle ultime settimane ha lasciato qualche punto per strada, non vuole rinunciare alla lotta per il primo posto. Commento affidato, per i locali, al dirigente Giorgio Levo: «Puntiamo ai tre punti e, soprattutto, ad un pubblico numeroso. Giocheremo, una volta tanto, senza la concorrenza del grande calcio. Un vantaggio non da poco che dovrebbe portare tanti appassionati al campo». Squadre che si annunciano al completo, anche se, due team ci sono elementi non in perfetta forma fisica.

Don Bosco Vallecrosia (7)-Alassio (18). Impegno non proibitivo per le vespe, desiderose di tornare a pungere dopo il ko interno con il Borgio Verezzi. Quella di domenica scorsa è stata la seconda sconfitta gialloneri che non hanno pareggiato. Una sola vittoria invece per i locali che devono rinunciare a Balbo.

Bordighera (16)-S. Ampelio (7). I padroni di casa vogliono vincere e dimenticare l'occasione fallita domenica Il dirigente Bolla: «Alle spalle il passato. Pensiamo a vincere questo derby. Il divario in classifica non è alibi per scendere in campo senza la massima concentrazione. Un derby è sempre un derby». Nei locali assente Lanzo, squalificato.

Borgio Verezzi (10)-Pallare (13). Una delle partite più interessanti della domenica con i locali intenzionati a proseguire nella scia di risultati positivi. Ma i valbormidesi, privi di Bartolomei (squalificato per giornate) e Mao, vogliono vendere cara la pelle, soprattutto dopo la bella vittoria con il Bordighera. Ne dovrebbe uscire una sfida appassionante tra due squadre che, classifica alla o, possono puntare ad un campionato di vertice.

Malliare (7)-Nuova Intemelia (11). Partita equilibrata considerato gli ospiti privi di Scavello, squalificato per ben 9 giornate. locali assenti Posce e Quintavalle.

Albatross (9)-Altarese (13). «Dobbiamo vincere. Non abbiamo alternative. La classifica comincia a darci torto e troppe state le occasioni perse»: così il presidente dell'Altarese, Bruno Trimboli, che dall'inizio campionato lancia proclami per il salto categoria. Il team di Mirko Saviozzi dovrà invece rinunciare all'apporto di Natrella e Porta, due giocatori in grado a volte di fare la differenza.

Carcarese (12)-Ceriale (8). Difficile sbilanciarsi sull'esito di questo match. Le due squadre, a questo momento, hanno fornito prestazioni altalenanti.

Riviera (5)-Valle Impero Pontedassio (8). Anche questa è partita equilibrata tra due squadre che non hanno ancora convinto. Negli ospiti assente Massabò. [g. o.]

Il Pontedassio, nella foto, affronta domani partita molto delicata contro il Riviera

NUOVA INTEMELIA-BORGIO SARA' RIPETUTA

Dura reazione di Ferrua: «Decisione pazzesca»

Dunque, ha sentenziato il giudice sportivo, Nuova Intemelia-Borgio Verezzi verrà rigiocata. Lo si legge lunga sentenza giovedì mattina e che ieri ha suscitato la durissima reazione Silvano Ferrua, presidente del Borgio. La partita, giocata il novembre, è stata sospesa al 93' con il Borgio in vantaggio 1-0. Detto che l'arbitro avrebbe questa telenovela fischiando la fine del match (eravamo 3' di recupero) il presidente Borgio contesta punti della : «Pazzesco: giocatore è rimasto ferito, una prognosi di oltre due mesi, sono intervenuti quaranta agenti di polizia e cosa decidono? Di comminare Borgio 300 euro di multa e ripetere il confronto. Noi, anche la partita è in pieno recupero, vinto il match. E vogliamo che questa vittoria ci sia riconosciuta».

Ripetere il match è, secondo Ferrua, un oltraggio al buon senso: «Il calcio non ha bisogno di episodi che alimentano violenza. Ripetere questa partita sarebbe un errore, e non solo dal punto di vista sportivo. A volte chi compie certe scelte, oltre sfogliare aridi regolamenti farebbe bene a valutare i fatti, che dicono nostro ragazzo è stato ferito e non in modo lieve. Tra l'altro lui ci ha comunicato qualche giorno dopo che mai e poi mai sarebbe tornato a giocare. Ma evidentemente in certi settori è uno sforzo immenso ragionare con un pizzico di logica». Comunque si rigiocherà. Rimane da stabilire la data: probabilmente già tra una decina di giorni, il mercoledì. o che non si decida per il 6 gennaio quando i tornei minori sono ancora fermi. [g. o.]

PALLAVOLO

IN B2 RIPOSA L'OTTIMO FINALE, MOLTE GARE INTERESSANTI NEI REGIONALI

La super-Carisa attende il Caronno

Gli albisolesi stasera in B1 possono allungare ancora il passo

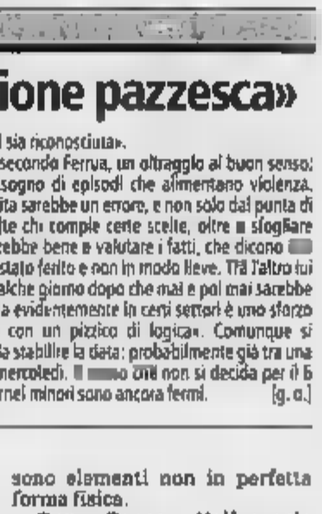
Settima giornata nei campionati nazionali di pallavolo con riflettori puntati sulla Carisa Albisola che stasera (palazzetto La Massa, 21) attende il Caronno. Per la compagine del presidente Ciccio Clemente, reduce dalla sconfitta con il Concorezzo, la possibilità di tornare alla vittoria, ticando l'unico passo falso della stagione (che ha permesso all'Igo Genova, allenato dall'ex Cannastracci di portarsi al comando della classifica).

Ma il buon campionato degli albisolesi sembra svegliato anche alcuni sponsor, e non solo nel savonese, come conferma un euforico Ciccio Clemente: «Ci sono trattative avviate anche per un importante marchio nella provincia di Imperia. Segno che la nostra squadra interessa, anche fuori dalla realtà savonese. Del resto gli appassionati possono seguire sempre partite di alto livello».

Azzeccata, secondo Clemente, la scelta di giocare al sabato : «Non sempre, come stasera, c'è la concorrenza derby Milano. E poi il pubblico sa scegliere: con il calcio trasmesso ogni sera in tv ogni tanto si può rinunciare ad una partita e seguire evento dal vivo. E noi, nel panorama sportivo sabato sera, offriamo uno spettacolo sempre di alto livello». L'Igo Genova giocherà invece domani alle 18 contro il Biella in un programma che prevede anche: Scanzorosciate Bergamo-Marconi Reggio Emilia; Spezia-Busca Cuneo; Cavriago Reggio Emilia-Concorezzo Milano; Mondovì-Vercelli; Cassa Rurale Cantù-Romagnano.

B2 maschile si con grande ammirazione il Finale. La compagine allenata da Pontacolone ha ottenuto finora, nonostante un campionato molto difficile, risultati davvero straordinari che fanno presagire (con tutta la scaramanzia del caso) una agevole salvezza. Oggi la compagine potrà godersi una giornata di riflessi in quanto tocca a lei turno di riposo. Ecco comunque il programma: Garibaldi Sassari-S.Anna Pescatori Torino; Sassari-Ovada; Arborea-Condove; Quartucciu-Peravia Torino; Deledda Quartu-Dixionari Peravia Torino; Deledda Quartu-Erbavoglio Asti; Vini Sardegna-Polimatica Chieri

Ecco invece i match dei campionati regionali ad iniziare dalla C maschile: Olimpia Voltri-Admo Lavagna; Taggia-Rivarolo; Villaggio-Savona; CelleVarazze-Orsobloc Noberasco; Techne Futura-Cantuccio Dogo. C femminile: Labrolines-Imagro Genova; Casinò Sanremo-Cesarea Ligure; Finale-Zampaloni Recco; S.Pio X Loano Toirano-Tigullio; Work Spezia-Golfodianese; Saffi Carcare-Ecogea Polis; Admo Lavagna-Altavalbisagno. D maschile: Pallavolo Spezia-Igo Genova; Vbc



Fabrizio Rolando è nella Carisa Albisola

Rapallo-Carisa Albisola; S.Stefano Magra-Winner Portofino; Primavera Imperia-Cus Genova; Entella-Tekno Congress; Levanto-Altavalbisagno. D femminile: Team Point CelleVarazze-Polisportiva Quiliano; Superguilliver Masone-L'Amande Albisola; Polisportiva Arenzano-Pietra Ligure; Arma Taggia-Orsobloc Noberasco; Maurina-Aquilia; Bergia Luciva-Vbc Savona. [g. o.]

BASKET

IN SERIE C LA NOBERASCO CHIEDE PUNTI ALL'HOUGHTON, IL VADO AL CHIAVARI

Fermi tutti, c'è Varazze-Cestistica

Il derby tra la Juvenilia e le savonesi al centro del programma

E vai con il derby. Il week-end cestistico è dominato da Juvenilia Varazze-Costistica Savonese che si gioca domani alle 16. Una partita che, considerata la rivalità tra le due squadre, si presenta quanto mai . I favori del pronostico, vista anche la classifica, pendono per le ragazze della presidentessa Mirella Oggero che domenica scorsa hanno sfiorato una vittoria contro la capolista Xelion Banca. Ma il match è tutto da vedere in una sesta di andata nella quale l'Ospedaletti sale (oggi, 18) sul parquet della Noicom Torino. Ecco le altre sfide: Virtus Spezia-VCO Viladossola; Xelion Banca Ivrea-Polysport Lavagna; Collegno-Vercelli; Libertas Casale-Leonardo Da Vinci Cos

Grande attenzione, ovviamente, anche per la C maschile con riflettori puntati su Noberasco Fool Duemila-Houghton Genova: un match a poco fondamentale per i locali che devono muovere la classifica. Se i ponentini vinceranno match (che si gioca al palazzetto dello sport di Loano con inizio alle 18,15) raggiungeranno, a quota 2, proprio i genovesi.

In contrario, pur con tante partite ancora a disposizione, farebbe vivo lo spettro di un ultimo posto equivalente ad una retrocessione. Note liete invece dalla Carisa Vado dove gli ultimi successi hanno riportato serenità all'ambiente: stasera, per il derby casalingo con l'Autorighi Chiavari (pallone pressostatico di Vado, 21,15) si gioca una delle partite più attese del girone di andata. Il dirigente Dario Testa: «Vogliamo fare una bella figura. Vincere questo match sarebbe davvero importante per il futuro nostro campionato». Le altre: Saluzzo-Irte Busto Arsizio; Alfatherm Varese-Luino Varese; Albese-Verardi Valenza; Zimetal Alessandria-Tarros La Spezia; Vimark Boves-Nobili Borgomanero Cogoleto-Tortona.

Nella C2 maschile l'Ospedaletti, che occupa la terza piazza, attende il Villaggio Sport in un match abbordabile che gioca alle 21 sotto la direzione di Castagnaro e Curci. Il Casinò Sanremo, a quota 4, attende il Follo che occupa la piazza d'onore. Partite chiusa per i maturiani domani alle 18 sotto la direzione di Regoli e Colonna. Il Maremola Pietra Ligure gioca (21,15) a Sarzana in un match diretto da Sannino e De Giorgi.

Nella C femminile si gioca domani (18, Brondo e Ponticello) Loano-Cairo. Nella D maschile il programma della sesta di andata prevede: Diolleffe-Asso Savona; Columbus-Fuoriorario; Ravioliificio S.Giorgio-Marina B.Team; Pegli-Amaglia; Unisped-Olio Carli Imperia. [g. o.]

UNA RIVALE DI TANTE BATTAGLIE IN SERIE C SULLA STRADA DEI BIANCAZZURRI: ENTRAMBE LE SQUADRE FINORA HANNO DELUSO

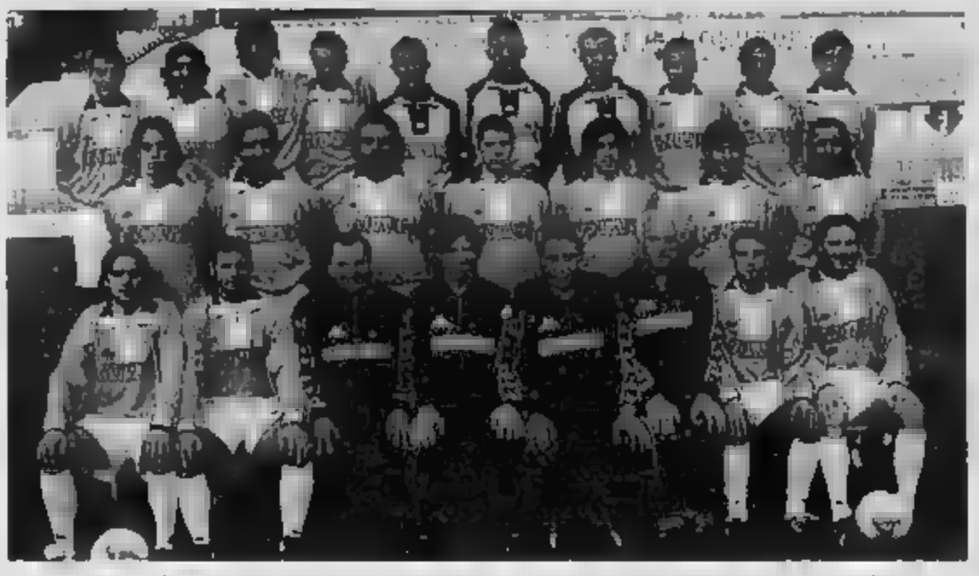
Sanremese, sfida dal sapore antico

Oggi a Firenze gioca l'anticipo sul campo della Rondinella

Monticone

La Sanremese ritrova, oggi, nell'anticipo del campionato di C2, a Firenze (ore 14,30) un'antica avversaria: la Rondinella, or- rimasto il club più vecchio del capoluogo toscano dopo le scomparse della Rondinella. strade dei biancazzurri e dei si erano già incrociate, parecchie volte, ai tempi della C1 negli Anni 80 e, poi, della C2 (l'ultimo scontro, nella stagione 1999-2000, in C2, al «Comunale» finì 1-1 e condannò, di fatto la Sanremese alla retrocessione fra i dilettanti). Si ritrovano oggi, entrambe in serie D, con classifica, per tutte e due, piuttosto deludente, almeno per il blasone dei due clubs: quella della Sanremese, con dieci punti di ritardo sulla capolista Massese e Cappiano Romaiano, non è certo la posizione sognata alla vigilia del torneo; i fiorentini, addirittura, sono punto sotto. si sono rinforzati parecchio in questi ultimi tempi - dice Fausto Silipo, allenatore biancazzurro - Hanno preso un buon difensore come Mondonico e due punte interessanti, come Gianneschi ed Alberti. E' squadra che ho già visto all'opera, gioca buon calcio e fa giocare, non si limita solo a puro agonismo. Spero che questo possa favorire anche noi».

La Sanremese è arrivata, ieri sera, nel ritiro di Montecatini di



La foto ufficiale della Sanremese 2002-2003 al gran completo: i biancazzurri oggi a Firenze sono chiamati a far risultato

Terme da cui, oggi, raggiungerà Firenze. Mister Silipo, ieri mattina, diretto l'ultimo allenamento di rifinitura «Comunale». C'erano anche Benincasa e Gambardella che, in settimana, avevano avuto qualche problema che aveva messo forse la loro presenza in campo oggi: Benincasa, disponibile dopo la squalifica domenica scorsa, ha accusato un risentimento; Gambardella è stato vittima di un attacco influenzale. Ieri mattina, però, c'erano tutti e due, sono partiti con la squadra ed il loro impiego sembra quasi scontato. In difesa mancherà capitan Giuntoli, squalificato per due giornate dopo l'espulsione patita domenica nel finale del match contro il Viareggio (che lo aveva anche nelle vesti di goleador), ma rientreranno Alfieri e Cassaro che, invece, hanno scontato il loro turno di squalifica. E' probabile che, almeno in partenza, Silipo opti per uno schieramento difensivo allargato, quattro uomini, schierando sulla linea più arretrata Gambardella. In attacco, in attesa del tesseramento dell'argentino Naveda, il tecnico biancazzurro deve ancora sciogliere qualche dubbio: accanto a Calabria deve decidere chi andrà in campo tra Covelli, Maieli e Rambaldi anche se le maggiori chances sembrano essere per il primo. Lupo e Papa, stretti nella morsa degli «under» obbligatori, dovrebbero partire in panchina. Si può azzardare una formazione possibile Pellegrino; Alfieri, Cassaro; Nardecchia, Gambardella, Cocconi; Liperoti, Galoppo, Calabria, Benincasa, Covelli (Rambaldi e Maieli). In panchina, con il portiere Noto, anche Barla, Lanteri, Papa e Lupo.

Sarà un match, comunque, insidioso. I toscani sono reduci da un bel pareggio, domenica scorsa, sul campo della capolista Cappiano dove hanno mostrato molta determinazione. La Sanremese, dopo aver messo k.o. il fanalino di coda Viareggio, deve cercare di dare continuità ai suoi risultati soprattutto per trovare la carica giusta. «Un "filotto" di risultati, almeno tre successi di seguito, ci proietterebbero in avanti in classifica, ci darebbero, soprattutto, una grande carica. Contro la Rondinella, come sempre, puntiamo al massimo», aggiunge mister Silipo.

Per chi resta a Sanremo, oggi pomeriggio, ci sarà la possibilità di seguire il match anche via etere. «Radio Amicizia» (96,50 a Sanremo, 106 a Bordighera e Ventimiglia, 93,90 ad Imperia) ha, infatti, annunciato la trasmissione integrale, in diretta, della partita con la cronaca di Mario Guglielmi. A dirigere il match fiorentino sarà una terna tutta laziale con l'arbitro Tozzi ed i guardalinee Costantino e Storri. Arrivano tutti da Ostia Lido.

DOMANI UN TURNO IMPORTANTE ANCHE PER IL VADO

A Savona la sfida tra Nappi e Baiano

Fine settimana importante per Savona e Vado. Biancoblù di scena al Bacigalupo contro la Sangiovannese di Ciccio Baiano, Vado privo di Ferragina che farà visita al «feroce» Viareggio.

SAVONA Uno degli spunti più stuzzicanti per presentare il match contro la squadra di mister Sannino è duello tra Marco Nappi e Ciccio Baiano. I due attaccanti domani di troveranno l'uno di fronte all'altro, dopo aver condivi- stessa maglia, quella viola, della Fiorentina. Intanto Tufano sta recuperando tutti i pezzi del mosaico, anche quelli che sino a poco tempo fa sedevano nell'infermeria biancoblù. Doria ad esempio è - questi: punta sarà a completa disposizione del tecnico. Buone nuove anche per Biffi che dopo un mese e 10 giorni ritornerà al centro della difesa. Savona può brindare al rientro del suo capitano ed alla convocazione nei 18 di Pietro Iacono nella Nazionale Under 20 di C che mercoledì prossimo affronterà l'Ungheria (Bacigalupo ore 14,30). Le notizie meno liete arri- dai problemi fisici che hanno colpito Di Gioia (problema ai tendini) e Giacchino (mal di schiena).

VADO Emergenza. La parola che dall'inizio del campionato accompagna mister Lovisolo. Il Vado indossa un vestito troppo estivo per i primi freddi stagionali: un primo allarme è già scattato dome- col Fucecchio. Domani la spia rosse della riserva permane se. Squalificato Ferragina per due domeniche: questa è una delle

Savona può rientrare capitan Biffi

tegole più pesanti cadute sulla testa mister rossoblù, dato che il toscano del Vado è anche quello che sino ad ora ha messo cinque sigilli posanti. Non bastasse c'è anche l'assenza del centrale difensivo Vecchio ancora infortunato dal derby contro la Lavagnese. In difesa rientra Cappanera al fianco di Coghe e il quarto difensore dovrebbe Gaudenzi, al quale nonostante i problemi alla spalla, sarà chiesto di stringere i denti. L'unico dubbio è quello su Turone, a centrocampo oppure nei quattro in difesa, e le condizioni di Balducci a mezzo servizio (l'alternativa è Fornaro). In attacco, senza la punta centrale Ferragina, non essendoci alternative, il tecnico è costretto ad optare per due mezze punte (Castorina e Lubiano). [en. for.]

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

Claudia Dulbecco (Matuziana) azzurro

Dopo Silvia Cagnoni, convocata la scorsa settimana a Coverciano per l'allenamento della nazionale azzurra «under 21» calcio femminile, un'altra atleta della Matuziana Sanremo (serie B) è stata convocata azzurro: Claudia Dulbecco, difensore della formazione sanremese. Dovrà raggiungere Coverciano il prossimo 2 dicembre. [b.m.]

Tecnici del «Sakura» a Roma per lo stage jujitsu

I responsabili tecnici dello Judo Club Sakura di Arma Taggia, Alberto e Manuela Ferrigno, oggi e domani, prendono parte, a Roma, allo stage nazionale di jujitsu «Antica Arte». Domenica scorsa, sempre a Roma, nelle qualificazioni di Coppa Italia juniores la cintura marrone Gianluca Evangelista, in forza allo stesso Sakura, non è riuscito a centrare la qualificazione per le finali nazionali. Avrà la possibilità di rifarsi, fra una settimana, nella prova di La Spezia. [b.m.]

ATLETICA

A Corrado Bado «Corri per Sanremo»

Corrado Bado ha vinto la mezzomaratona (21,5 km) «Corri per Sanremo» che, organizzata dal Centro Sportivo Italiano, è snodata da un capo all'altro di Sanremo con la partecipazione di oltre 200 atleti cui francesi e giapponesi. L'atleta imperiese, lo splendido tempo di 1'08"14, ha preceduto, sul traguardo, Agostino Raso (1'10"01) e Roberto Canu (1'10"11). In campo femminile ha vinto Stefania Rossotti (1'29"50) davanti ad Alessandra Ronco (1'35"12) e Tukia Kwalanda (1'37"04). In parallelo si è svolta la gara «corta», di soli 10 km, non competitiva, che ha visto il successo di Kabir Ouffet in 37'16 in campo maschile e di Katiuscia Nozza Bielli (45'56) in campo femminile. Significativa la partecipazione, alla gare dei 10 km, di due atleti ipovedenti: Fabrizio D'Alessandro, sanremese (è anche un campione del campionato di calcio non vedenti) ha percorso la gara in 1'06"18, mentre il genovese Luca Fugassa (ha corso senza guida) ha chiuso con il tempo di 53"16. «Dobbiamo ringraziare tutti gli enti e le persone hanno reso possibile questa manifestazione - ha detto Marco Leonelli del Centro Sportivo Italiano - L'appuntamento, adesso, è per il 9 novembre 2003. Speriamo possa svolgersi sulla nuova pista ciclabile ricavata sulle dell'ex ferrovia». (b.m.)

Il sanremese Dall'Ava vince a Busalla

Davide Dall'Ava, pilota sanremese (MOto Club Sanremo) ha vinto, a Busalla, nell'entroterra genovese, la classe 400 nell'ultima prova del campionato regionale enduro. In a KTM ha preceduto Rollero (M.c. Vallescrivia), Gazzano (M.c. Imperia) e Balestra (M.c. Imperia). Nella classe 250 4 tempi successo di Reggiardo (M.c. Vallescrivia), una bella prova di Francesco Panarelli (M.c. Sanremo) giunto quarto. Nella classe 125, invece, netto dominio dei piloti del M.c. Sanremo con quattro piloti nei primi cinque posti: ha vinto Alessio Faccio KTM seguito Pier Franco Muraglia e Franco Berardi, secondo e terzo, entrambi su KTM, mentre Alfredo Zandre si è piazzato quinto. (b.m.)

«Stage» Bordighera con la rappresentativa ligure

Si svolge oggi, nel palasport di via Diaz, agli ordini del tecnico regionale Jean Claude Asnong, uno stage della rappresentativa ligure maschile 86-87-88 in preparazione del «triangolare» con Emilia e Toscana, in programma a Firenze il prossimo 8 dicembre. Intanto si stanno completando le iscrizioni ai campionati regionali giovanili. Nell'under 19 maschile giocheranno ABC Bordighera, Marco Polo Genova, Aics Migliarina SG Spezia; nell'under femminile le tre «liguri» (Abc Bordighera, Junior Spezia e Da Passano Handball Spezia) saranno in girone che comprende anche le toscane del New Arezzo; nell'under 16 maschile e femminile giocheranno Soborga, Team Schiavetti San Camillo Imperia, Savona, SG Spezia, Chiodo La Spezia, Da Passano Spezia e Junior Spezia. [b.m.]

Eccellenza e Promozione: Gli arbitri per le imperiesi

Domani, in Eccellenza dirigerà Ventimiglia-Fo.Ce.Vara sarà Sirchia Genova; in Promozione Argentina-Arenzano sarà diretta da Grondona di Savona, San Cipriano-Ospedaletti da Gadaleta di Chiavari e Varazze-Golfodianese da Picasso di Genova. [b.m.]

LA ROVERINO IN CERCA DI RISCATTO E' DI SCENA A SALUZZO. TRA I CADETTI RIFLETTORI ACCESI SU MULLER, ARMESE E LOANESE

Val Merula e Carcare vogliono sognare ancora

Match casalinghi determinanti per le compagini che puntano ai playoff

Settima giornata del massimo campionato di bocce le no- formazioni impegnate in scontri tutti in chiave playoff. Sui campi di Andora la Val Merula del presidente Oreste Garrione, dopo una settimana di polemiche a causa della sconfitta di Gaglianico, dove gli arbitri hanno penalizzato fortemente i savonesi, ospita la Sommariva. Una partita che la formazione di Andora deve vincere ad ogni costo per rimanere tra le grandi del torneo presidente Garrione: «Il nostro obiettivo siamo e rimangono i playoff. Siamo partiti l'intenzione di arrivare alla seconda fase senza problemi, e la squadra fino a questo mento ha dimostrato il proprio spessore. Certamente alcune decisioni arbitrali, specie sabato scorso, ci hanno lasciato l'amaro in bocca».

Sempre in questo gruppo oggi, con il via alle 14, si gioca Ferrera-Cumianese e Nitri Aosta-Voltrese, mentre il Gaglianico. Nel girone B riflettori sul bocciodromo di Albisola. In programma La Boccia Carcare Pastorino Petroli-Brb Ivrea. Una sfida che fino a due settimane non aveva praticamente interesse per la classifica, ma dopo la vittoria di sette giorni fa a Ventimiglia dei valbormidesi, li ha rilanciati tra le protagoniste del . Se la compagine di Pastorino vuole ancora puntare play-off dovrà superare oggi i piemontesi e perdere più colpi. Lo sponsor Arnaldo Pastorino: «Il successo contro la Rovere- ha caricato al la squadra e tutta la tifoseria. Contro l'Ivrea dobbiamo fare risultato, non ci sono attenuanti. Ancora in questo girone la Roverino viaggia a Saluzzo in cerca di riscatto dopo la sconfitta nel derby. La formazione ventimigliese guidata dall'esperto Ianni sfiderà i piemontesi anch'essi reduci da sconfitta con il Brb Ivrea. Afferma Ianni: «Dobbia- assolutamente centrare un risultato positivo per non perdere altro terreno. Il quarto posto, che vale i playoff è a portata di e non dobbiamo farcelo sfuggire». Chiude il giornata La Perosina-Balangerese. Riposa la Chierese. Nel girone C la giornata propone Litorale-Chiavarese, Turbosider-Autonomi Fossano, Amici Bocce Asti-La Fissa, riposa Pianezza.

Per quanto riguarda serie gli ultimi risultati proiettano tra le protagoniste Muller-Bordighera, Armese e Loanese ai vertici dei rispettivi raggruppamenti. Per la prima giornata del girone di ritorno la Loanese ospita sui propri campi la Vadese ancora al palo, l'Infra Genova se la vedrà con il Caderiva. Nel secondo raggruppamento la prima della classe Muller-Bordighera affronterà l'Albisola che in questa prima parte torneo non è ancora a trovare il gioco. Trasferta a rischio per la Macchia Verde sui campi della Bolzanese. A Spotorno i biancazzurri ricevono per il girone C l'Andrea Doria mentre ad Imperia si gioca Imperiese-Rapallese. Il Ferrania nell'ultimo raggruppamento cerca punti pesanti contro l'Abg Genova mentre ad Arenzano la capolista Armese rischia contro la Toso. [r. p.]

INEDITO TORNEO CON AMATORI E RAGAZZI AFFETTI DA PROBLEMI PSICHICI

A Sanremo calcio fa rima con impegno sociale

chiama «1° Raduno Nazionale di Calcio a Otto-Trofeo Città Sanremo» e si svolgerà, martedì 26 e mercoledì 27 novembre, sul campetto, in erba sintetica, a ridosso dello stadio comunale. Un appuntamento sportivo nuovo di zecca per Sanremo cui prenderanno parte amatori ma anche ragazzi con problematiche psichiche. Il torneo fa parte del «Progetto Gymnasium» dedicato allo sport e sarà organizzato dalla Polisportiva Corpo e Movimento Imperia (che ha, al interno, un settore dedicato allo sport sociale) collaborazione con l'Alfap (Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici). lizza di squadre. In rappresentanza polisportive sociali Centri di Salute Mentale: il «Lotto Volante» di Bergamo, l'«Amletico Pavia», la «Polisportiva Insieme» di Genova e la «Polisportiva Corpo e Movimento» Imperia e Sanremo. In tutto settantina di giocatori che si daranno battaglia martedì, alle 14, per concludere con la finalissima che sarà disputata mercoledì pomeriggio, alle 15,30. «La psichiatria - sottolineano i responsabili della Polisportiva Corpo e Movimento - ci dice che tutta l'attività sportiva e tutto il contesto sociale ad esso collegato, sono un forte stimolo al superamento molte patologie e, soprattutto, all'isolamento sociale». Il torneo in programma martedì e mercoledì vuol nelle intenzioni degli organizzatori, un banco di prova ospitare, nel corso del 2003, raduni o finali nazionali di calcio e pallavolo. [b. m.]

IL TEAM «CENTRO CONVENIENZA ESSE-CITTA' DEL CICLISMO» NELL'ELITE UNDER 23

Imperia, tredici magnifici dilettanti

Varato il programma del 2003 per la nuova, ambiziosa squadra

IMPERIA

Tredici atleti, per una stagione vincente. Sono ambiziosi gli obiettivi della formazione ligure-piemontese Centro Convenienza Esse-Città del Ciclismo che per la prima volta parteciperà, nel all'attività ciclistica Dilettanti Elite Under 23. Nei giorni scorsi i dirigenti della società si sono incontrati a Imperia per stilare i programmi per la stagione agonistica che si annuncia particolarmente impegnativa. La squadra del direttore tecnico Massimo Subbrero parteciperà a numerose competizioni sia in Italia che all'estero. L'organico è al momento formato 13 corridori: Massano, Buoso, Bochicchio, Leone, Bruson, Camussa, Pistamiglio, Romagnolo, Crovetto, Revera, Salet, Colombo e il palacco Sandal. Il dirigente Mario Leone: «La squadra è già ampiamente competitiva, ma non è escluso l'arrivo di un altro paio di atleti. Ci apprestiamo infatti ad affrontare un'avventura del tutto inedita per il ponente ligure e ci auguriamo che i tifosi ci seguano con affetto».

Un primo importante risultato, sia pur indiretto, è già stato raggiunto dal team imperiese: importanti organizzatori di manifestazioni ciclistiche infatti valutando di approfittare della nascita del nuovo club in Riviera per riproporre la storica «Mondovì-Oneglia». [l. a.]

ALTA VALLE ARROSCIA

Bocce calcetto per i giovani

Un torneo bocce ed uno di calcetto, le iniziative della Comunità Montana dell'Alta Valle Arroscia per coinvolgere i giovani residenti nell'entroterra in un «Campionato Sportivo di Valle». La prima edizione della manifestazione ha fatto registrare un notevole successo che evidenziato l'ottima collaborazione tra gli organizzatori, la Pro Loco e le associazioni locali. Il torneo bocce coinvolto otto formazioni, con vittoria finale del team di Ranzo, davanti a Montegrosso Pian Latte e Acquetico. Spettacolare il torneo di calcetto, disputato campi di Armo, Leverone e nell'appena inaugurato impianto Pieve di Teco, che ha ospitato, dopo alcuni rinvii per il maltempo, la finale tra la squadra di Cosio e quella di Armo. Il risultato, 5-1, ha sancito il trionfo della formazione di Cosio d'Arroscia. Nella finale per il terzo posto, successo per 5-2 Gavenola al della squadra di Costa. [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

TUTTI I RISULTATI DELLE GARE DI CORSA CAMPESTRE

Studenteschi a Sanremo Così la «fase comunale»

SANREMO

Si è svolta, su un percorso allestito sulla spianata a di Pian di Poma, la fase comunale campestre, riservata alle scuole medie, dei Campionati Studenteschi la cui organizzazione tecnica è stata curata dall'A.s. Foca. parte del l'hanno fatta gli allievi della Media «Dante Alighieri» che hanno vinto quattro delle sei gare in programma; gli altri due successi sono andati alla «Nobel» ed alla «Pascoli». Questi i risultati riferiti alle prime posizioni:

1ª 1 Manuel Orlandi (Dante); 2 Fabio Bianco (Pascoli); 3 Stefano Milia (Pascoli); 4 Matteo Zani (Dante); 5 Giacomo Negro (Dante); 6 Edoardo Dotta (Pascoli).

1ª MEDIA FEMMINILE 1 Miriam Bazzicalupo (Dante); 2 Charlotte Tasco (Pascoli); 3 Giulia Maiolo (Dante); 4 Giulia Santamaria (Pascoli); 5 Cloe Tasco (Pascoli); 6 Martina Giacomel (Dante).

2ª MEDIA MASCHILE 1 Andrea Giglio (Dante); 2 Flavio Pallavicino (Pascoli); 3 Carmelo Drago (Nobel); 4 Marco Carli (Pascoli); 5 Loris Flaviis (Mater); 6 Mattia Corio (Pascoli).

1 Federica Galluzzo (Dante); 2 Francesca Po (Pascoli); 3 Chiara Magliocchetti (Pascoli); 4 Manuela Lombardi (Pascoli); 5 Iolanda Gurnari (Pascoli); 6 Irene Calzamiglia (Pascoli).

3ª MEDIA MASCHILE 1 Massimo Dal Sole (Pascoli); 2 Andrea Capuano (Dante); 3 Alessio Negro (Nobel); 4 Maicol (Pascoli); 5 Matteo Borro (Pascoli); 6 Etienne Ferrini (Dante).

3ª 1 Sofia Siccardi (Nobel); 2 Gaia Garello (Pascoli); 3 Simona Semeria Mantelli (Nobel); 4 Stefania Avellino (Nobel); 5 Elisa Coletta (Pascoli); 6 Alice Rolandi (Pascoli). [b.m.]

un Uomo non può dire
di aver vissuto
se nella sua Vita
non ha messo al mondo un figlio...
piantato un albero...
scritto una poesia...

(Tagore)

Dillo con...

I Frutti dell'Amore®

Dalla Liguria in tutto il Mondo ... nei migliori negozi di Fiori

vivaio rose patrucco®

www.patrucco.net

ATTRAVERSO I GIOCHI

COSTI

«Si evidenzia lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune progettuali riscontrate in sede istruttoria che potrebbero, non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea i tempi programmati»

IMPIANTI DI

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità tempi di realizzazione con finale Coppa del Mondo in programma nel febbraio

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in la stesura del bando di gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare generale migliorata. Il villaggio dei Moi richiede la massima attenzione in quanto è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento lettera di richiamo e di invito al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nono promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il per in più. E l'incremento è più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre 2001 la somma prevista per realizzare le stesse opere era di 677 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno presi delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare di contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interessate per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene non più necessarie o non più finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» anche per «l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. Ma il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico vari impianti». Un giudizio che ha provocato dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di to dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche se si sottolinea la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la di una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di aree compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che non ci troviamo di fronte ad situazione allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede aggiudicazione degli appalti si realizzeranno dei risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento Comitato di Alta Sorveglianza si

«L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie e non più finanziabili a della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

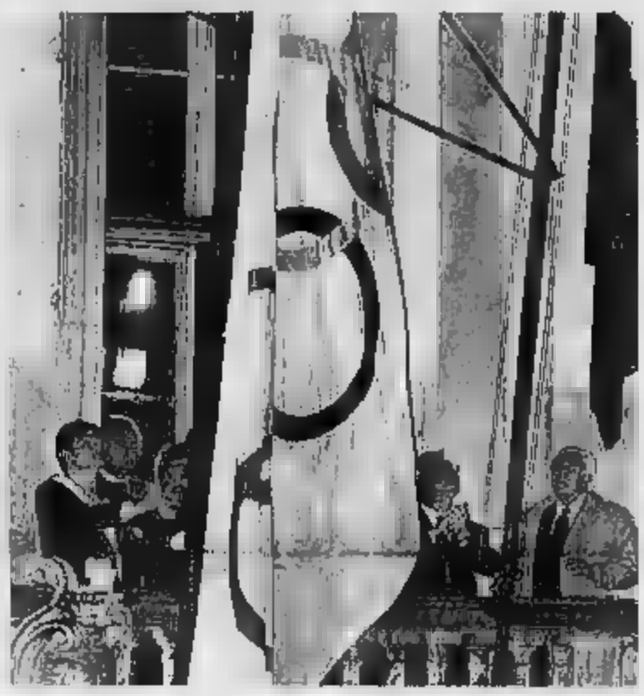
«La decisione non può presa Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

In sede di cabina regia era stato ipotizzato lo stralcio della quarta corsia dell'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini costi che tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: altre 25 milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia competenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole , che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnativi.

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con f la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che cosa succede?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]


Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data del 2006. «Chi opera nel nostro campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. E non è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, se non del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno reale e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato: ora la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna della quali valuterà se aderire alla nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche senza il "buono taxi" San Mauro non lascia i piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città da parte dei francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che portò via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Ginquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi Caraglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimi- ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto e questi, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse di vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni di studio questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiamberetta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua mancata occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione di una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quelle di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi gi fa è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno sia interessato».

Alessandro Sorrantino

L'assessore agli affari sociali di Comune di San Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Servizi Assistenziale - C.I.S.A. sede in Gassino T.se, cui aderisce unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. In relazione al servizio di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre il Comune di San Mauro si occupa direttamente trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così concepito dal Comune di Torino, non è mai signora realizzato da questa Amministrazione anche a causa degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendo della collaborazione di cooperative, volontari o di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo specifico per quanto riguarda le attività svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti il locale consorzio che sicuramente predisporrà servizio di trasporto adatto alle esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. E non si sa quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di un breve periodo di permanenza a Parigi e conosco molto poco il francese.

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, anche al Louvre o nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o tentasse di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

«Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

«Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, colui che un tempo era un rivale - ha dichiarato il capogruppo di Forza Italia Rosso a fianco del suo vice Paolo Chiavarino - problemi di questa portata esigono una mobilitazione al di là delle divisioni politiche. E dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci venne negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte serva a riportare anche simbolicamente il tema della vicenda Fiat a Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci sono uomini e donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono il corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari le trombe da stadio e l'Unità nel borsello. I dipendenti di Mirafiori e Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i rosa della Fismic. Pensionati e casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, noi non l'avremo». Il Torino social Forum e le Molinette, i Cobas e i partiti, la Cisl e i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano il posto e gente che è andata in pensione, «Ma non potevo non esserci, a Torino siamo tutti sulla stessa barca». Luisa Vaccari e Cristian Caulli sono nel gruppo - centinaio - partito dall'Alfa; «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli non è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica è rimasto in tutto un caposquadra, su mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, se passa la zero ore da loro siamo morti anche noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello di Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che nessun negozio resterà con le luci accese al passaggio degli operai. La gente parte, infatti, spegne le lampade. Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, ma dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolage», smorzano la vetrina ed espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat di Rivoli, i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese o Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al di là della nostra fabbrica, il rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è stata chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà su tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non erano in servizio, le scuole sono aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, del Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo lì noi e al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche dal Maxwell e Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside di Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «almeno 200 i dipendenti docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse non sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci sono anche i dirigenti; come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo di via Po, Claudio Borio, o quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non si può non condividere le preoccupazioni di chi sfila. E non si può non cercare di far cambiare la strada che si sta imboccando».

Il primo blocco del corteo è tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia è più forte, che ripetono, Renzo Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che la nuova Panda sia fabbricata in Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau interna a Mirafiori - non possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in cassa, il rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a spasso e figli da mantenere, per i quali si sta spezzando il sogno dell'università. Per loro è questione di «Bread and roses». Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

> Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio Chiamparino, Palazzo civico alle 10 e 10, tricolore ancora avvolta nella tasca destra del soprabito e il passo svelto di chi non vuole perdersi l'inizio del corteo in via Po. Esce dal Palazzo della Regione alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà il secondo a parlare, sul palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo è ancora dietro la scrivania a parlare di Olimpiadi. «Impegni istituzionali, tutto qui» puntualizzerà più tardi il portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco del sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un anno prima lottava per la sua stessa fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio a più di un manifestante («Uelà Rosso, mica sarai diventato comunista? lo sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza sono dei comu?», gli grida una tuta blu in vena di sarcasmo), ma in compenso l'inconsueto duo riesce a bloccare il corteo al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto il suo vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - commenta l'operaia Piera alla vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è una sorpresa più bella; pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo stai sicura che se lo evita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presidente della Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), e se qualcuno lo applaude dal marciapiede se ne compiace ma senza darlo a vedere: «Non è giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, ma gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due facce. Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la sua protesta in un carrettino (con tanto di striscione in polistirolo) che piange davanti ai piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - di un pensionato Fiat che si lancia fra le braccia di Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu sì che puoi salvarci!». Due facce della stessa medaglia: quella crisi Fiat che un lavoratore bellezza un po' ermeticamente «omaggio a Venditti». Come, scusi? «Ha presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano la mano?». Ci pensi, per favore, ci pensi». Qualcuno alza il tiro dell'ironia. E aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non si cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via della manifestazione «per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle sue spalle, il portavoce e la Digos. Qualcuno ferma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché «è lì ora». Sono percorsi paralleli (via Roma e Galleria Federico), quelli di Sergio, ma che alla fine convergono sullo stesso palco. E pure le parole, in un certo punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel suo intervento da 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava incazzato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che mai come in questo momento è importante che Forza Italia, che è il partito di governo sia qui, insieme a Ghigo». Ghigo parla poco, a braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia un solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alle imprese. Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo dice che la questione Fiat non deve trasformarsi in una guerra fra poveri «perché non vogliamo che tutto si riduca semplicisticamente a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il suo grazie alla città e chiede «al governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo non viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione della Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

> Il sindaco al presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER s.r.l.
Via Renier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila
800.05.15.25

coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel.0117801031
natale
&
bonsai
da Oriente e Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 129
Tel. 011.65.33.015
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
Scopritela sabato 23 e domenica 24
in tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat
FIAT

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.498512
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette.
Consorzio Italy Family hotels.
A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690267 - fax 0182.690267
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi.
Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia.
Cucina particolarmente curata.
Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
La colazione è sempre a buffet.
Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 9
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato.
Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma,
tel. 0182.690036 - fax 0182.690186
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata.
Sala ristorante panoramica sul mare.
Specialità liguri e marinare.
Telecamera diretta sulla vista golfo.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia,
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette.
Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mazzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@hollplan.com
www.hollplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar.
Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte.
Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio.
Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare.
Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89868
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette.
Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi.
Sala conferenze con schermo gigante.
Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

ANDORA

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz,
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorelli.supereva.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, dehor
spiaggia privata, parcheggio privato.
Ascensore diretto sulla spiaggia.
Situato in zona centrale.
Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia.
Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.86878 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Atmosfera tradizionale e rassicurante unita ad una calda accoglienza.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Hotel completamente rinnovato.
La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.661728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar.
43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis.
Serate musicali. Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690279 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehor, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Situato a 20 metri dal mare.
Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio.
Campeggio con bungalow e posto per camper e roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica.
Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno.
Servizio fax, dehor,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare.
Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet.
Si organizzano feste nel periodo invernale.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale o saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al per Lupo o solo € 278,20 al per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio al legge n° 17/02/02: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in rate da € 32,00. Rata finale 4.350,00. 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 da € 278,20. finale € 6.760,00, 0,8%, TAEG Istruttorie 129,00. Imposta sostitutiva 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

piemontese
Credenzone in legno massiccio antichizzato finitura a cera, come foto
€ 870,00

veneziana
Parete artigianale in legno massiccio antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00

libreria
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 430,00

in legno massiccio decapée dipinto, come foto
€ 790,00

stipo lombardo

in legno antichizzato, con finitura a cera, cm.140x80 allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00

Sedia artigianale "Lira" con seduta in paglia, come foto
€ 82,00

Parete porta tv in legno massiccio, finitura a cera, come foto
€ 960,00

Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00

seicento

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai punti vendita

MILLENNIUM BAR INTERNO

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

IMMAGINE LOCALE CLIMATIZZATO BAR INTERNO

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

LOCALE CLIMATIZZATO BAR INTERNO ABITARE BLU

ARMA TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • IL GIORNO

ASTA MOBILE

AFFARI DI QUALITA'

senza andare in filiale

entrate in **CARISA**
come volete.

Numero Verde
800-010019
servizio telefonico

www.carisa.it
servizio internet

è più conveniente

Da oggi puoi risparmiare tempo e denaro con i nuovi servizi **on line** della Cassa di Risparmio di Savona: più completi, più veloci, più vantaggiosi.

Attivare i nuovi servizi è facile: basta rivolgersi alla propria filiale. Proverai così la comodità di operare in banca direttamente da casa ■ dall'ufficio, con il telefono o con Internet e, soprattutto, quando desideri.

I **servizi on line** della Cassa di Risparmio di Savona ti garantiscono sicurezza, maggiore velocità ■ costi inferiori rispetto allo sportello bancario. Telefonare o cliccare per credere.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

Business-daddy.

NUOVA CITROËN C8. UN AFFARE DI FAMIGLIA.

CITROËN

www.citroenc8.it

VI ASPETTA SABATO E DOMENICA DA:

Automare
di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ALBENGA
Tel 0182 540246 - Fax 0182 544388

VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570

Due negozi sulla cresta dell'onda

Gioielleria Vecchia Savona

Gioielleria Vecchia Savona

Gioielleria
Vecchia Savona

Italia

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
www.carisa.it

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 23 NOVEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente

IERI IN TRIBUNALE: PER IL COMUNE «NESSUN ERRORE»

«Hanno scambiato le urne dei miei cari»

SAVONA

Si è rivolto alla magistratura sostenendo che i resti dei suoi familiari sarebbero stati scambiati con altri di estranei e che quindi nel loculo del cimitero comunale non riposerebbe [redacted] cari.

Il pm non ha però accolto il sospetto dell'uomo, un savonese, e ha proposto l'archiviazione dell'inchiesta, peraltro aperta senza alcuna ipotesi [redacted] reato e senza alcun indagato. [redacted] il savonese si è opposto. Che cosa sostiene? [redacted] assistito alla riesumazione [redacted] suoi cari, quindi alla deposizione dei resti in urne funerarie che sono rimaste poi cinque anni nel deposito comunale. Quando è venuto il momento di tumularle, l'uomo non le avrebbe riconosciute. «Non sono le [redacted] avrebbe detto. Da qui, l'esposto.

[redacted] l'udienza di opposizione davanti al gip Zerilli. E' stato chiamato in causa il Comune, che è stato rappresentato da un [redacted] l'avvocato Franco Aglietto, quale difensore d'ufficio. «Non è stato commesso alcuno scambio di [redacted] Non ci sono prove che una circostanza simile si sia verificata» ha detto il legale.

L'ultima parola spetta ora al gip. Può archiviare oppure disporre nuove indagini; in questo caso potrebbe ordinare l'esame del Dna sui resti tumulati. [f. poz.]

E PER OGGI LA PREFETTURA RINNOVA L'ALLARME PER L'ARRIVO DI NUOVE PIOGGE SU TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

Aurelia interrotta per una frana proprio al confine tra Alassio e Albenga

Una frana strozza l'Aurelia

Tredici ore di disagi tra Albenga e Alassio

ALASSIO

Dodici ore di disagi lungo l'Aurelia tra Alassio e Albenga. Tanto è durato il blocco, puntualmente il lungo impegno nella notte (sotto la pioggia) degli operai della Provincia, sulla principale arteria di collegamento a causa di una frana che ha ingombrato la sede stradale nei pressi di Punta Mureno. Lo smottamento si è verificato la scorsa notte, intorno alle 0,30, e ha mobilitato le forze dell'ordine che hanno dovuto bloccare la circolazione dei veicoli, indirizzandoli verso la A10. Dalle prime ore di ieri mattina gli agenti della polizia municipale di Andora hanno piantonato l'Aurelia prima dell'inizio della salita per Capo Mele, indicando a coloro che dovevano raggiungere Albenga l'autostrada. Ad Alassio il blocco da parte dei vigili è stato effettuato in via Giancardi (tratto di Aurelia a levante dell'abitato), [redacted] pressi dell'hotel Santa Lucia. Solo intorno alle 12,20, dopo la rimozione di alcuni massi pericolanti e [redacted] caduta sulla carreggiata, ad [redacted] controllo alla stabilità della parete franata, è stata ripristinata la circolazione lungo l'Aurelia.

Una frana di grandi dimensioni, verificatasi l'altra sera intorno alle 20, rischia di isolare alcune abitazioni [redacted] Orco. In località Ca di Bassi-Cordera la frana ha distrutto la sede stradale. «Delle [redacted] vie di comunicazioni ce ne resta una sola perché [redacted] sono già lavori in corso per recuperare i danni dell'alluvione di due anni fa. Se piove ancora anche l'ultima via che da Orco scende a Feglino rischia di essere bloccata», dicono gli abitanti. Per le forti piogge dell'altra notte smottamenti si sono verificati anche [redacted] Isasco di Varigotti, in Val Maremola e in Val Varatello. Alcuni massi [redacted] finiti sull'Aurelia fra [redacted] Noli e Varigotti. Decine gli allagamenti, durante la notte, in alcuni scantinati ma soprattutto delle strade principali di comunicazione, Aurelia in testa. Ed è di nuovo allarme oggi e domani per la minaccia di precipitazioni copiose su tutta la provincia. [m. br.]

LA CONFESERCENTI CHIEDE L'AVVIO ANTICIPATO DEI SALDI. IN PIAZZA SISTO CASETTE DI LEGNO PER GLI AMBULANTI

Da domani shopping di Natale

Negozi sempre aperti in città sino al 5 gennaio

SAVONA

Domani prenderà il via lo shopping di Natale con la prima [redacted]ca [redacted] apertura per tutti i negozi cittadini e i supermercati. Il Comune quest'anno ha concesso sette giornate di deroga, sino al 5 gennaio, per la campagna di vendite più lunga degli ultimi anni. Una lunga ma[redacted] per battere anche il [redacted] consumi. E la Confesercenti ha proposto all'amministrazione comunale di agganciare alle feste [redacted]talizie l'avvio dei saldi di fine stagione. La proposta [redacted] per il 4 gennaio, in concomitanza [redacted] la festa dell'Epifania che rappresenta l'ultima occasione di fare incasso. Anche gli ambulanti saranno chiamati a due edizioni straordinarie del mercato in piazza del Popolo il 15 e [redacted] dicembre. Le attrazioni [redacted] Luna Park [redacted] città dal 7 dicembre sino al 19 gennaio.

Particolarmente originale l'iniziativa [redacted] Confcommercio per la Fiera di Natale [redacted] da un paio di anni si svolge in centro città. Quest'anno in piazza Sisto verranno allestite [redacted] serie (nove in tutto) di casette di legno in [redacted] troveranno posto i venditori. La prima è già stata sistemata proprio sotto la finestra del sindaco Ruggeri. Il 13 dicembre, tradizionale appuntamento con la fiera [redacted] Santa Lucia, mentre dall'8 al 24 dicembre in piazza del Popolo si terrà la fiera del libro. [e. b.]

Da domani parte lo shopping di Natale con i negozi sempre aperti sino all'Epifania

Va bene

Gli studenti hanno preso parte al convegno «Non farti imbottigliare» organizzato dalla Provincia. Lo scopo era quello di mettere in guardia i giovani [redacted] pericolo dell'uso di alcol e stupefacenti

Va male

La variante del Vispa sulla statale 29 continua ad essere un miraggio. In dieci anni per tre volte l'Anas ha avviato le procedure per iniziare i lavori. Intanto la rabbia cresce

Mercato

Previsto il trasloco per colpa del metrò

SAVONA. La tramvia sfratta il mercato da piazza del Popolo. Il rischio forse non è immediato ma le prospettive che gli ambulanti debbano lasciare le aree Metropolis entro qualche anno è una realtà di cui tenere conto. Si spiega così la riunione chiesta da Confesercenti e Confcommercio e subito convocata dall'assessore al Commercio Wilma Pannino con la collaborazione dell'architetto Luciano Campagnolo. Dall'incontro è emerso che almeno il 30 per cento delle aree di piazza del Popolo sarà utilizzato per la fermata del matrò Savona-Vado [redacted] l'Acts intende realizzare entro il 2006 per non perdere i 35 milioni [redacted] euro già finanziati. [redacted] seguito l'area sarà oggetto di trasformazioni urbanistiche con parcheggi, guardini e la ristrutturazione dell'ex Squadra Rialzo. Il Comune ha quindi deciso [redacted] avviare lo studio per il trasloco del mercato in centro città prendendo in considerazioni anche ipotesi ardite come qu[redacted] [redacted] dividere il mercato in due tranche da 140 banchi ciascuna. Un dibattito destinato a [redacted] nelle prossime settimane. [e. b.]

IL PORTO A SETTEMBRE FA REGISTRARE UN AUMENTO DI TRAFFICI DEL 40%

La Cala Portofino della Costa container lines del gruppo Orsero sarà consegnata oggi al Reefer Terminal

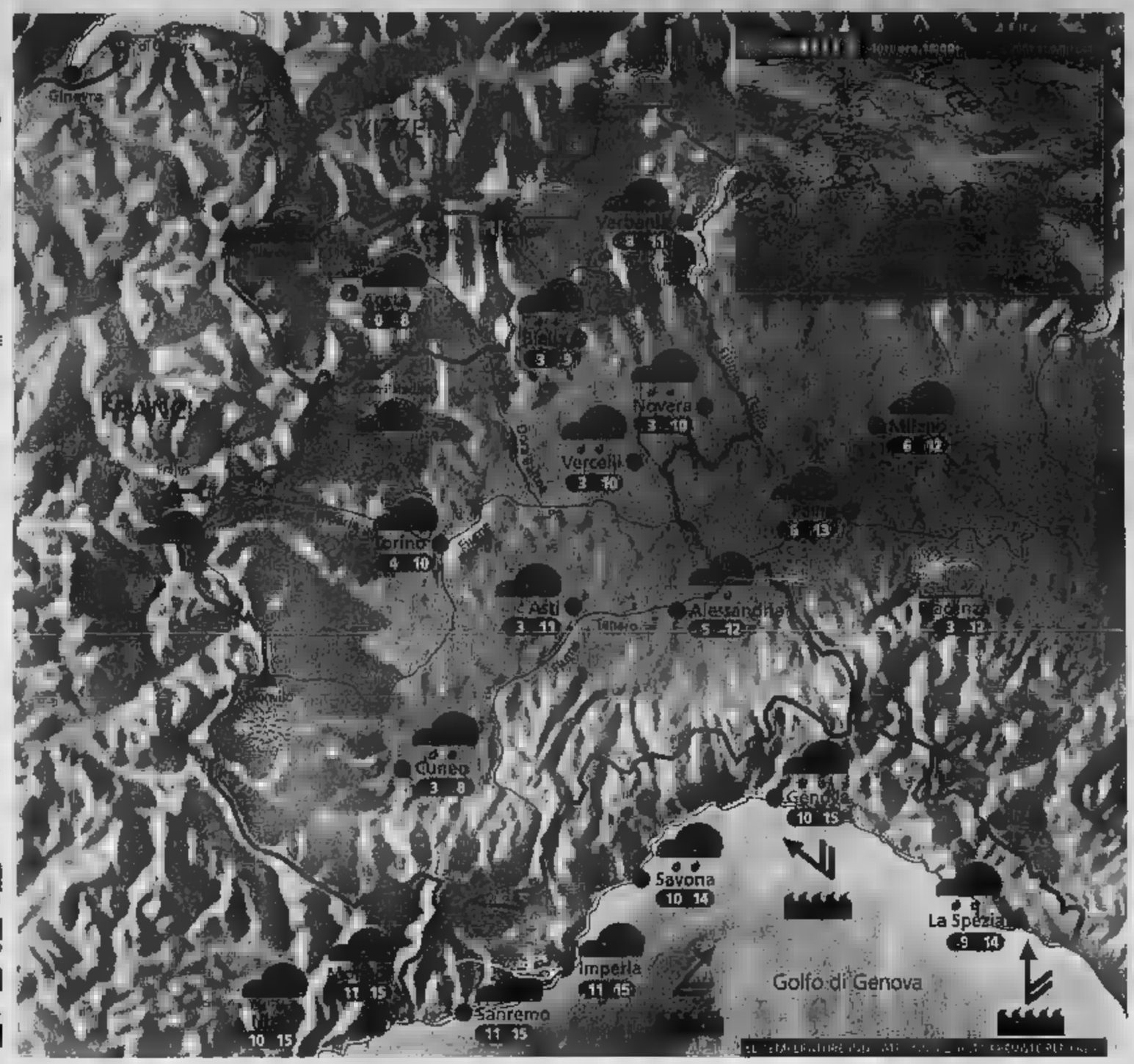
Una nuova portacontainer al Reefer terminal di Vado

VADO L.

[redacted] mattina alle 11 [redacted] Reefer terminal di Vado Ligure [redacted] terrà la cerimonia [redacted] consegna [redacted] Cala Portofino, la nuova nave della Costa Containers Lina che fa parte del gruppo Orsero. La grande portacontainere è stata realizzata dai cantieri polacchi di Stettino [redacted] [redacted] per prendere servizio sulla rotta che collegherà Vado Ligure con Canada, Cuba e Messico. Lo scalo al Reefer terminal è previsto una volta alla settimana. La Cala Portofino è un gigante [redacted] 184 [redacted] in grado [redacted] trasportare 1730 [redacted] a [redacted] velocità di [redacted] nodi. Oggi la Reefer occupa un'area di 45 mila metri quadrati, di cui oltre 20 mila coperti, e rappresenta il [redacted] rappresenta la storia e il [redacted] business aziendale, da qualche anno il gruppo sta conquistando spazi importanti nel settore dei contenitori che nel 2001 ha raggiunto quota 50 mila. La Port Authority [redacted] ha diffuso i risultati [redacted] crescita dei traffici che si è verificata nel mese di settembre, con la movimentazione di 350 mila tonnellate in più rispetto al 2001 e un [redacted] pari al 42%. Fra le merci convenzionali, sono in ascesa i prodotti forestali, le auto, la frutta, i contenitori mentre è in decremento il mercato [redacted] prodotti metallurgici. In forte ripresa il settore crociere mentre accusa una f[redacted] quello dei traghetti. [redacted] la rinfuse, importante risultato (60 per cento [redacted] più) per [redacted] agricolo. [e. b.]

BOLLETT

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri l'allontanamento della perturbazione apportatrice di piogge nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede un nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi e sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un amante della neve questi i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada con gradi, eppure in alcune occasioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice. A quota è stata massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato di aria fredda nei bassi strati.

A : www.meteolive.it

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	5 16	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	8 11
PALERMO	15 22	MONACO DI BAVIERA	4 7
PERUGIA	5 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti, tramonta ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti

COGLI L'ATTIMO!
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
Arredamenti
IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa
VENDE TUTTO
SCELTA SENZA PARAGONI · FINANZIAMENTI FINO A 48 MESI.
SCONTI fino al 60% ...e oltre
CAIRO MONTENOTTE (SV) Via MARTIRI della LIBERTA', 57
Tel. 019.50.32.87 019.50.04.77
www.iltriangolo.net e-mail:info@iltriangolo.net
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

NEL BOLLETTINO PUBBLICATO DALLA FIMAA CONFCOMMERCIO LE VALUTAZIONI IMMOBILIARI DEI VARI QUARTIERI DI SAVONA

In corso Italia gli alloggi più richiesti

L'isola pedonale e via Paleocapa hanno le quotazioni più alte

SAVONA

Sono [redacted] corso Italia e via Paleocapa le zone più pregiate del [redacted] immobiliare [redacted] E' quanto risulta dal bollettino pubblicato ieri dalla Fimaa Confcommercio che ha redatto il listino dei prezzi medi per le varie della [redacted] della città.

L'analisi dell'andamento del mercato e la prospettiva dell'immissione [redacted] termine [redacted] immobili [redacted] nuova costruzione - spiega la Confcommercio - comporterà il probabile ridimensionamento [redacted] valore [redacted] l'usato e ci ha permesso di indicare i valori ritenuti idonei, sia non per non creare aspettative illusorie con conseguente stravolgimento del portafoglio immobiliare, sia per garantire ai futuri acquirenti [redacted] giusta interpretazione dei valori di [redacted].

Dal bollettino emerge [redacted] chiarezza che le due principali di Savona, via Paleocapa e corso Italia, sono ancora le più ambite per la sistemazione immobiliare, dove le case hanno una valutazione variabile fra [redacted] e 2 mila 600 metri euro al metro quadrato. Segue da vicino [redacted] nuovo quartiere portuale [redacted] quotazioni che [redacted] 1300 e 2 mila [redacted] euro al metro. Le zone teoricamente più accessibili sono invece Zinola (da 850 a 1300), Santuario (da 700 a 1100) e Villapiana (da 1000 a 1500). [e. b.]

I PREZZI DELLE CASE
QU[redacted]

[redacted]		
Lavagnola	800,00	1350,00
[redacted]		
Villapiana	1000,00	1500,00
[redacted]		
Nuova Darsena	1300,00	2600,00
[redacted]		
Via Paleocapa C.so Italia	1400,00	2600,00
[redacted]		
Valloria	1000,00	1400,00
[redacted]		
Fontanassa	1150,00	1550,00
[redacted]		
Fornaci	900,00	1400,00
[redacted]		
Zinola	850,00	1300,00

[redacted]

Alloggi per gli allievi dei [redacted]

L'Università di Savona insegue un finanziamento da 3 milioni [redacted] euro per realizzare alloggi da destinare agli studenti che frequenteranno i [redacted] nell'ex caserma della Bligny. La prospettiva è stata discussa in una riunione che si è svolta a Genova, alla presenza del vicesindaco di Savona Franco Lirosi, dei vertici universitari e dell'assessore regionale Abbundo. «Esistono buone prospettive di ottenere parte dei fondi - ha spiegato Lirosi al termine dell'incontro -. I finanziamenti serviranno a ristrutturare la palazzina che la Provincia ha appena acquistato proprio per realizzare alloggi da destinare agli studenti che frequenteranno i master». [e. b.]

Circoli privati

Adi e Arci replicano alla Confcommercio

SAVONA. Il presidente dell'Arci Giovanni Durante e quello delle Acli Marco Russo sono intervenuti sul dibattito in merito alla tassazione dei circoli. Si tratta di [redacted] secca replica all'intervento sul preside[redacted] della Fipe Pasquale Tripodoro: «Siamo per il momento di fronte a un provvedimento che non è affatto definitivo, visto [redacted] Finanziaria dovrà [redacted] ancora [redacted] e subirà decine di ulteriori emendamenti. Sono già stati intrapresi contatti con il governo che pare [redacted] recepito le forti perplessità legate a una normativa estremamente ingiusta e penalizzante. Il ministro Giovanardi ha assicurato che si adopererà al riguardo, riconoscendo la fondatezza delle preoccupazioni che abbiamo avanzato. Del resto l'attività dei circoli è già disciplinata dalla legge e si tratterebbe [redacted] massimo di far applicare [redacted] me [redacted] modo corretto. Riteniamo che la tassazione delle associazioni sarebbe particolarmente ingiusta perchè di fatto rappresenterebbe un ostacolo al diritto di aggregazione che [redacted] sancito dalla Costituzione». [e. b.]

Pescatori

A gennaio scadenza per le reti da traino

SAVONA. [redacted] avvicina [redacted] denza fissata dall'Unione europea per la pesca con reti da traino, sciabiche, tremagli e nasse che dal 1° gennaio [redacted] potranno più [redacted] calate a [redacted] profondità inferiore ai 50 metri. Una norma che rischia ovviamente di penalizzare la piccola pesca artigianale che rappresenta l'80 per cento delle attività liguri. Andrea Busin, che è diventato consulente della Commissione centrale pesca del governo, resta per il momento abbastanza ottimista: «Il problema non è certo nuovo, visto [redacted] parla [redacted] cinque anni e che l'Unione europea ha già concesso cinque proroghe. Speriamo che anche questa volta venga concesso un provvedimento analogo, tenendo conto delle particolari caratteristiche della pesca ligure. E' giusta la preoccupazione della categoria ma sarebbe inutile creare allarmismi eccessivi. Comunque vigileremo e se sarà necessario assumeremo tutte le iniziative di lotta come ogni altra categoria». [e. b.]

MEDICI SAVONESI IERI IN ASSEMBLEA AL S. PAOLO

Libera professione [redacted] difesa della Ugl

SAVONA

Libera professione, elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine dei medici, c[redacted]o di lavoro. Anche [redacted] questi temi si è discusso ieri all'ospedale San Paolo nell'assemblea dei medici inscritti al sindacato Ugl. Alla riunione ha preso parte anche il segretario nazionale dell'Ugl medici, Silvano Arbuse.

Una delle problematiche rimbalzata recentemente all'attenzione della cronaca nazionale dopo le lotte scatenatesi in parlamento tra gli schieramenti politici riguarda l'emendamento alla legge finanziaria sulla libera professione. Il sindacato Ugl medici come altri sindacati si è subito schierato contro quest'emendamento, perchè dopo essere stato continuamente modificato, arrecava un ulteriore danno alla professionalità dei medici, già sufficientemente bistrattata dalla famigerata riforma "Bindi". «L'Ugl medici auspica che l'attuale governo e maggioranza parlamentare [redacted] più sensibile alle istanze dei medici ospedalieri», spiega il responsabile provinciale Federico Baricalla.

[redacted] si è [redacted] abituati alla riforma e non mi pare il caso di cambiare ancora - spiega il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto». E a proposito delle prossime elezioni dell'Ordine, de[redacted] «Ci sono forti pressioni politiche su questa elezione, comprese quelle che mirano a screditare la mia candidatura dicendo che non sono il candidato ufficiale della Fimmg mentre l'assemblea mi ha nominato all'unanimità». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PROTEZIONE ANIMALI

Tre cani e cinque gatti avvelenati a Sant'Ermete

In via Bellandi e zone limitrofe di Sant'Ermete e Vado Ligure sono stati avvelenati, con bocconi di carne contenenti sostanze venefiche, tre [redacted] e cinque gatti. Due cani e tutti i gatti sono morti, malgrado le cure dei veterinari. La segnalazione è della Protezione animali. [l. p.]

[redacted]

Emendamento di Pedrini per trovare i finanziamenti

Il senatore Egidio Pedrini ha presentato un emendamento alla legge finanziaria con il quale si stanzia [redacted] somma di 35 milioni di euro per la realizzazione del nuovo [redacted] Savona previsto fin dal 1986 nel piano di edilizia penitenziaria e giudiziaria e non realizzato per carenze di finanziamenti.

[redacted]

Giocare a rugby per imparare l'inglese

Giocare a rugby ed imparare l'inglese. [redacted] questo il senso del progetto Il rugby fiorisce in ogni luogo, curato dal Comitato Regionale Ligure della Federazione Italiana Rugby, presentato oggi dalla Regione Liguria, alla vigilia dell'amichevole genovese fra Italia e Australia. Il progetto punta a promuovere contemporaneamente lo sviluppo di questo sport e la lingua inglese fra gli studenti delle scuole superiori. Per avvicinare il maggior numero di studenti al rugby, il progetto si baserà esclusivamente sul Tag Rugby, ovvero il Rugby [redacted] tocco, che pur prevedendo le regole di uno sport davvero globale, non contempla alcun contatto fisico tra i giocatori. La prima fase del progetto coinvolgerà diversi istituti superiori delle province di Genova, Savona, Imperia e La Spezia.

[redacted]

Adottato in questura il can[redacted] truffatrice

Si chiama Bonnie, e un cucciolo con un occhio blu e l'altro nero. La cagnolina di dieci giorni è stata adottata dai poliziotti della questura, dopo che la padrona, una polacca, è stata arrestata per una serie di truffe che avrebbe commesso a danno [redacted] diversi negozianti savonesi. [f. p.]

VIABILITA'

Via Giuria riaprirà solo il 25 novembre

I vigili urbani hanno annunciato che a causa del protrarsi dei lavori per l'allaccio delle fognature [redacted] via Giuria, la strada resterà chiusa sino a martedì [redacted] alle 21. Il traffico resterà deviato attraverso via Manzoni e via Garassino. [e. b.]

IERI A GENOVA

Convegno sulla terapia psichiatrica

GENOVA. Si è svolto ieri mattina all'Hotel Jolly Marina [redacted] Genova il convegno «Piani [redacted] trattamento, terapia e riabilitazione nelle strutture residenziali psichiatriche», organizzato da Fenascop (Federazione nazionale strutture psicosocioterapeutiche) che ha ospitato più di 300 partecipanti. I lavori [redacted] aperti da Antonio Schifano, presidente regionale Fenascop. Tra le autorità presenti il rappresentante del Comitato di presidenza del ministero della Salute, dott. Sergio Schiaffino, l'assessore regionale alla Sanità Roberto Levaggi, il vicepresidente del Consiglio provinciale Giulio Torti, il presidente nazionale Fenascop dott. Giovanni Giusto, il rappresentante dell'Osservatorio per la tutela della salute mentale del ministero della Salute. Attraverso i massimi esperti nazionali, rappresentanti di organismi ed enti collegati alla problematica sociale, tecnica e politica del paziente psichiatrico, il convegno ha fornito [redacted]i di riflessione sulle modalità di intervento.

IN CORSO LE VERIFICHE

Resta chiusa la scuola di Bergeggi

BERGEGGI. Resterà dichiarata inagibile almeno sino a lunedì la scuola elementare di Bergeggi. I tecnici sono già al lavoro per verificare la staticità dell'edificio costruito nel 1958. Spiega il sindaco Riccardo Borgo: «Da tempo teniamo sott'occhio l'edificio. In questi ultimi tempi con i fatti tragici del sud [redacted]lia la sorveglianza è aumentata. Dai tecnici, in seguito alla verifica di micro-fratture, è stata manifestata la necessità di un controllo accurato sulle fondamenta. Lunedì avremo i primi risultati e ci sarà [redacted] decisione presa in accordo con i responsabili della suola».

Gli amministratori [redacted]li sperano che gli esiti delle verifiche siano positivi, in caso contrario bisognerà trovare una soluzione per far riprendere le scuole. Trattandosi di una quarantina di scolari non dovrebbe essere difficile reperire locali per fare lezione ma i disagi sarebbero comunque molti sia per le famiglie che per la didattica.

I ROS A SAVONA: PERQUISIZIONE IN VIA GRAMSCI [redacted] TRAFFICO [redacted] COCAINA

Droga, controlli nelle scuole

All'Itis, «Alberti» e al «Boselli» di Varazze

SAVONA

Controlli antidroga dei carabinieri nelle scuole savonesi.

I militari ieri mattina hanno passato al setaccio, con l'autorizzazione dei presidi, i locali di servizi comune (bagni, palestre) e hgli ingressi dell'Itis e l'istututo per geometri «Alberti», nonchè [redacted] commerciale «Boselli» di Varazze.

Sono stati impiegati anche i cani dell'unità cinofila. I controlli [redacted] portato al ritrovamento di [redacted] sostanza «proibita». Il programma di prevenzione antidroga, concordato dall'Arma con i presidi, proseguirà ancora nelle prossime settimane.

I cani fiuta droga dell'unità cinofila di Torino sono stati impiegati sempre ieri mattina anche in una perquisizione, effettuata dai carabinieri del Ros a Savona in via Gramasci, nell'ambito di una indagine [redacted] un traffico internazionale di stupefacenti coordinata dalla procura di Brescia. La droga, cocaina in particolare (ne sono stati sequestrati 40 chili), sarebbe arrivata in Italia dal Sudamerica passando principalmente dalla Spagna e in alcuni casi dall'Olanda. La coca sarebbe stata anche mescolata al vino e anche nascosta in bombole per immersioni subacquee. [redacted] ordinanze firmate dai due gip del Tribunale di Brescia sono 42, delle quali 31 nei confronti di italiani e 11 nei confronti di colombiani. Sono state [redacted]guite in tutt'Italia e così anchge la sessantina di perquisizioni. Quella di Savona non ha [redacted] esito positivo. [f. pcs.]

[redacted]

Sequestrati dieci videopoker

Blitz della squadra mobile e della polizia amministrativa, insieme agli uomini del reparto prevenzione crimine [redacted] Genova e della polizia postale, contro il gioco d'azzardo al «Bowling» di via Trilusse a Savona. Sono stati sequestrati dieci videopoker ed [redacted] stato denunciato il proprietario T.L., 44 anni, piemontese. E' accusato [redacted] aver sistemato nel locale apparecchiature che non rispondevano alle disposizioni del testo unico delle leggi [redacted] pubblica sicurezza e gioco d'azzardo e per non aver ottemperato alle prescrizioni imposte dal questore di Savona nella tabella dei giochi proibiti. L'operazione è rientrata [redacted] una serie di controlli a tappeto effettuati dalla polizia l'altra sera, su disposizione del questore Benedetto Pansini. Controlli che erano stati richiesti a quest'ultimo da[redacted]si che lo hanno avvicinato nei giorni scorsi durante gli incontri promossi [redacted] della questura nelle circoscrizioni cittadine. I controlli - fanno sapere i poliziotti - proseguiranno anche nei prossimi giorni, sia a Savona sia nei comuni ad essa vicini. [f. p.]

PROTESTE A VADO LIGURE

I liquami invadono [redacted]

[redacted] L. Proteste a Vado Ligure per i liquami [redacted] via Manzoni. Un inconveniente che purtroppo [redacted] verifica ogni volta che piove a causa dell'inadeguatezza delle fognature. Ieri il danno è stato più grave del solito perchè il temporale che si è abbattuto su Vado Ligure giovedì notte è stato molto intenso, provocando l'intasamento delle fognature e la fuoriuscita del liquame. Ieri mattina al centralino telefonico del Comune sono arrivate parecchi proteste. Giuseppina Baldizzone, che abita in via Manzoni, dopo tanti anni di inondazioni provocati dalle fognature, ha annunciato che si rivolgerà all'Asl: «Capita in continuazione che i liquami escano dalle condotte invadendo la strada. Ormai sono anni che siamo costretti a convivere con questo tremendo inconveniente. Tutte [redacted] segnalazioni che abbiamo fatto al Comune non [redacted] servite a nulla. Ora chideremo l'intervento dell'Igiene». Il sinda[redacted] Peluffo ieri ha assicurato che i lavori per l'adeguamento delle fognature verranno avviati entro poche settimane. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted], in via Mon[redacted] non si rinuncia alle luminarie

Via Montenotte sarà quest'anno nuovamente illuminata per le Festività natalizie. [redacted] partire [redacted] ieri, venerdì 22, e per tutto il mese di dicembre fino ai primi di gennaio, la via sarà completamente illuminata con un effetto molto bello di giochi di luce.

Il Comitato Commercianti ed Artigiani Via Montenotte, con un notevole sforzo, ha voluto anche quest'anno dare alla città un'immagine di festa riuscendo ad attivare una serie di collaborazioni tra t[redacted] le ditte. Infatti nella via sono presenti tutte le merceologie attraverso negozi che operano da lungo tempo ed altri nati da poco tempo. Tutti però, convinti che l'atmosfera natalizia [redacted] completa senza le ormai tradizionali luminarie. Via Montenotte è da [redacted]mpre vitale ed energica, piena d'iniziative e pronta a far sognare con atmosfere magiche...

In passato durante le precedenti manifestazioni natalizie organizzate [redacted] Comitato i commercianti della via vestiti da Babbo Natale hanno distribuito sia a piedi, sia in carrozza trainata dai cavalli, dolciumi ai bambini, sono stati organizzati spettacoli di bande musicali che hanno sfilato in tutta via Montenotte e non ultimo il p[redacted]sepe vivente allestito in un'officina messa a disposizione da un artigiano della via. Momenti, atmosfere magiche, natalizie che hanno fatto sognare ed affascinato bimbi e genitori, percorrendo via Montenotte e soffermandosi [redacted] nei negozi per farne degli acquisti per rallegrare il loro ed il nostro Natale. Anche [redacted] quest'anno stiamo valutando l'organizzazione di alcuni momenti di festa per dare alla via ed alla città un'occasione [redacted] festa e divertimento per grandi e piccini.

Comitato co[redacted] e artigiani, via Montenotte, Savona

Ecco perchè al Carlo Felice il Festival del Mandolino

Come chiaramente espresso nella documentazione progettuale depositata presso l'Amministrazione comunale di Varazze, l'organizzazione e i relativi costi del concerto di Tracy Chapman, previsto in data [redacted] febbraio [redacted] al Teatro Carlo Felice di Genova, sono totalmente a carico della ditta scrivente Energie Service di Savona e nulla è, e sarà, addebitato al Comune per tale manifestazione. Nonostante il sensibile ridimensionamento economico a cui è stato soggetto il Festival Internazionale di Mandolino Città [redacted] Varazze, pari a circa I 20.000 in meno rispetto all'edizione 2001, l'organizzazione ha ritenuto, rischiando esclusivamente in proprio conto, di allestire l'evento [redacted] fine di lasciare invariata l'entità artistica e contenutistica del programma della manifestazione.

La sede scelta per il concerto è la più idonea per soddisfare le esigenze richieste dalla produzio[redacted] dell'artista statunitense, che si esibisce solo in strutture [redacted] importante rilevanza quale il Carlo Felice. L'occasione di inserire un artista, di tale livello artistico e fama mondiale, nel programma del Festival, permette di sottolineare, anche al di fuori dei confini liguri e italiani, la dimensione internazionale che contraddistingue la manifestazione che porta il nome di Varazze. Il concerto è il momento di celebrazione della sezione internazionale del Premio «Il Mandolino Genovese», che nella consueta versione dedicata al panorama italiano andrà alla formazione della PFM, il cui concerto [redacted] svolgerà in data 11 gennaio 2003 a Varazze.

Massimo Sabatino, organizzatorer Festival Varazze

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Moderna, corso Mazzini 54, telefono 019. 829852

Riccardi, via Pieve 38, telefono 850802

Valenti, via Quiliano, telefono 851156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

[redacted]

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855. (Per il notturno Giraudo, Mallare, tel. 586195 e San Giacomo di Cairo, tel. 599989).

MILLESIMO: *Savoldi*, piazza Italia 45, tel 565550.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 7907131.

MURIALDO: *Odella*, Borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 019 880231

SPOTORNO: *Citrinll*, piazza [redacted]o 1, telefono 019. 745342

[redacted]

PIETRA: *Finadri*, [redacted] Mo[redacted] 14, telefono [redacted]035 (Anche per il notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [redacted] *Assirelli*, via Fiume 2, telefono [redacted]

BORGHETTO *Comunale*, via Europa 33, tel. 019. 971013

[redacted]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, [redacted] 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182. 582927 (anche notturno [redacted] Garlenda, Ortovero e Casanova).

[redacted]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.646164 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Borgarello*, via [redacted] 51, telefono 0182.85040

[redacted]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albiro*, via Sestione 78, telefono 019. 489242

VARAZZE [redacted], vicolo Morchio [redacted] telefono 934610.

ST[redacted] CI[redacted]

SAVONA 22 NOVEMBRE

NATI. Nessuno.

[redacted] Nessuno.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] L'Inps rende noto che il 26 novembre dalle 9 alle 12 è stata indetta dalle organizzazioni sindacali dell'Inps di Savona un'assemblea di tutto il personale a sostegno delle vertenze aziendali. In tale giornata pertanto non verrà svolta attività di informazione [redacted] pubblico nella sede di Savona e nelle agenzie di Albenga, Carcare e Finale ligure. L'Inps ricorda ai datori di lavoro che hanno organizzato i loro rapporti di lavoro con gli extracomunitari che è necessario che tali lavoratori vengano tra iscritti all'Inps. La denuncia di lavoro domestico potrà essere presentata [redacted] il 10 [redacted]io [redacted] In base a tale denuncia [redacted] inviati ai datori di lavoro i bollettini per il versamento dei contributi dovuto dal 10 settembre in poi. La copertura contributiva dal 10 giugno al 9 settembre sarà invece effettuata d'ufficio, dall'Inps sulla base del contributo forfettario di 290 euro che i datori [redacted] lavoro hanno versato [redacted] occasione della regolarizzazione. La denuncia potrà essere presentata direttamente alle sedi dell'istituto con il modello LD09.

[redacted]

LOANO

Il Salone dello studente

Il Distretto scolastico del Finalese organizza il Salone dello studente. Si svolgerà il [redacted] e il [redacted] p.v. (ore 9-12,30 e [redacted] 16-17) all'Istituto superiore di Loano (ex colonia Città di Torino). Saranno presenti 15 istituti superiori.

Insegnanti e studenti aiute[redacted] i ragazzi [redacted] medie a conoscere nuovi itinerari di studio con i relativi sbocchi professionali. La novità dell'edizione di quest'anno è che i ragazzi potranno esprimere, in forma di gioco, le impressioni, le idee e i progetti per il loro futuro scolastico. [a. r.]

VAR[redacted]

Gite nell'entroterra

[redacted]er iniziativa del Gruppo escursionisti savonesi domani è [redacted] programma il «Giro ad anello Faie-Ceresa-S.Anna-Faie nell'entroterra [redacted] Varazze, [redacted] escursione ricca di interessanti punti di riferimento.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla sede del Gruppo in via Pirandello 35 r. a Savona (telefono 348/927.31.33) [l. p.]

Cavalcabile Primi Passi 2 in 1 Fisher Price
Un giocattolo unico e innovativo che prima aiuta il bambino a camminare e poi si trasforma in un cavalcabile!

€ 41,30
£ 81.130

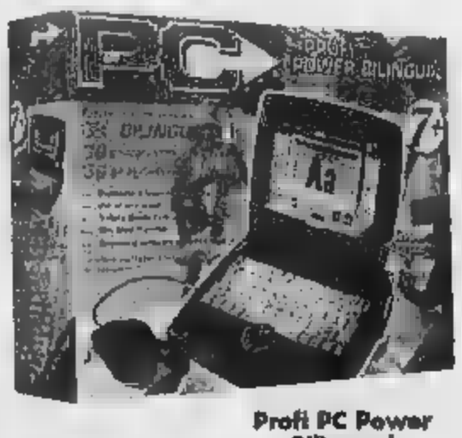
€ 23,50
£ [illegible]

Camper
Un colorato camper che [illegible] volte aperto rivela [illegible] caso [illegible] di accessori ed il letto si trasforma in una vera barca per Barbie

€ 53,50
£ [illegible]

€ 85,00
£ [illegible]

Canta Tv Video Karaoke
Karaoke portatile, [illegible] lettore CD e funzione grafica su Tv per seguire i testi



€ 65,00
£ [illegible]

Profi PC Power Bilingual
Computer parlante interattivo per 1 o 2 giocatori, 36 programmi in italiano, 6 livelli di difficoltà e [illegible] vero

€ 21,50
£ 41.630

Micro machine Circuito Formula1
Pista con tubo lancio e 3 auto Formula 1

€ 59,99
£ 116.157

Playstation 2 [illegible] Evolution Soccer 2002

€ 239,00
£ 462.768

Playstation 2

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE O EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

Il Giocattolo dal 18 Novembre al 24 Dicembre.

Siamo aperti tutte le domeniche dalle 9.00 alle 21.00.

ipercoop

Savona - C.so Ricci

IERI NUOVI CASI: ALLA VILLETTA A SAVONA E' CROLLATO UN MURO DI UN EDIFICIO DEL COMPLESSO DI SAN GIACOMO, MATTONI E CALCINACCI DANNEGGIANO UN'AUTO

Frane, la Regione chiede lo «stato di emergenza»

La Provincia: strade chiuse, non abbiamo fondi per la messa in sicurezza

SAVONA

Allarme frane. Aumenta il numero delle strade chiuse causa smottamenti: la Provincia di Savona scrive al prefetto, la Regione chiede lo «stato di emergenza».

«Con la presente [illegible] intende comunicare lo stato di preoccupante fragilità [illegible] alla infrastrutture viarie dalle forti precipitazioni dei giorni 15, 16, 20 e 21 novembre, che hanno provocato franamenti e danni rilevanti sia alla viabilità provinciale, costringendo questo ente a interventi manutentivi d'urgenza e, in alcuni casi, alla chiusura di alcuni tratti di strada, anche su importanti itinerari scrivono il presidente della Provincia Alessandro Garassini e l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi.

Nel Savonese, escluso Val Bormida e Finalese-Albenganese, si sono verificate frane che hanno interessato il manto dell'Aurelia a Celle Ligure, la provinciale 542 a Parasio, la provinciale 29 in località Maschio, la provinciale [illegible] Ellera e Stella [illegible] Giovanni, la provinciale 12 per Altare a ridosso del confine di Savona.

Ancora la Provincia: «L'elenco di [illegible] è soltanto provvisorio: sono infatti in corso ulteriori accertamenti che consentiranno di stilare, entro qualche giorno, uno stato dei danni più puntuale e definito». E poi: «Le risorse della Provincia sono insufficienti per la completa messa in sicurezza definitiva. Le chiediamo pertanto di effettuare [illegible] sforzo [illegible] opportuno per il reperimento di risorse straordinarie attese e consentire la riapertura al traffico in totale sicurezza della viabilità».

Ieri sera, poi, l'assessore regionale alle infrastrutture Vittorio Adolfo ha chiesto al governo di dichiarare lo «stato di emergenza» per i danni causati dalle frane, vento e mareggiate.

ALTRE FRANE Ieri i vigili del fuoco sono tornati a lavorare al Parasio, a Varazze, dove il gi[illegible] prima uno smottamento ha isolato le frazioni di Poro, Faie e Casanova. E ancora, in via Pippo Garibaldi a Savona, dove uno stabile e nove famiglie so[illegible] diventati ostaggi del crollo di un muro di consolidamento. Sempre ieri, allarme in mattinata in salita San Giacomo, dove è crollato un muro dell'ex convento. Mattoni e calcinacci hanno danneggiato un'auto. [f. p.]

Un'immagine della drammatica situazione di via Pippo Garibaldi

Val Bormida

«Per Girolungo serve un ponte»

PALLARE. I sindaci di Pallare e Bormida, Amedeo Patrone e Graziano Falciani, in un incon[illegible] con la Provincia, hanno avanzato la proposta di realizzare un ponte per ovviare ai continui disagi provocati dalla frana in località Girolungo, tra Carcare e Pallare.

Spiega Patrone: «Visto che [illegible] volta che piove si verificano smottamenti [illegible] terreno, riteniamo che sia [illegible]o trovare una soluzione definitiva che potrebbe essere rappresentata appunto dalla costruzione di un ponte». Proposta che la Provincia esaminerà con un sopralluogo in programma martedì prossimo.

Intanto, continuano le polemiche da parte dei residenti i dei commercianti di Pallare e Bormida per i disagi provocati dalla frana che ha costretto alla chiusura della provinciale. Dicono: «Una situazione inaccettabi[illegible] che [illegible] provocando gravi danni anche alle attività commerciali». Per raggiungere i [illegible] paesi, si può utilizzare la comunale di Biestro o la provinciale Mallare-Pallare. [L. b.]

Strade bloccate da smottamenti in tutta la provincia di Savona, la Regione chiede lo stato di emergenza

TRE LIVELLI DI PAZIENTI A SECONDA DELLA GRAVITA' ACCORPERANNO UROLOGIA, CHIRURGIA VASCOLARE ■ PLASTICA E LE DUE DIVISIONI «GENERALI»

Al S. Corona Chirurgia divisa per intensità di cura

La nuova divisione coordinata dal primario di Urologia Walter Bozzo

PIETRA L.

E' uno dei primi Dipartimenti di chirurgia per intensità di cura attivati in Italia. Nel nuovo padiglione «Angelo Spotorno» (17) del Santa Corona di Pietra Ligure è in corso da alcuni giorni l'attivazione del nuovo dipartimento che segna un salto di qualità nell'assistenza chirurgica agli utenti. Spiega il coordinatore e primario dell'Urologia Walter Bozzo: «Avremo tre livelli di pazienti. Quelli ad alta intensità di cura, post-operati o non autosufficienti, che usufruiranno di maggiori tecnologie ed assistenza. Per questi ci [illegible] 22 letti al secondo piano del nuovo padiglione. I pazienti a media intensità di cura [illegible] dialocati con due livelli di patologie al primo piano del padiglione 17 (25 letti) e al secondo piano dell'attiguo padiglione 18 (altri 22 letti). Al secondo piano del [illegible] ci sarà infine il servizio di day surgery (10 letti). Piccole operazioni chirurgiche che saranno gestite fra le 8 e le 20. Questo servizio sarà chiuso di notte e nel fine settimana». Saranno medici ed infermieri a spostarsi nei quattro piani dei due padiglioni. Una «scommessa» voluta dal direttore generale Idelfonso Cagliani.

L'unica anomalia resta l'ubicazione del Dipartimento in [illegible] diversi padiglioni. Solo dopo il [illegible] completo (nel 2004) del padiglione 18 [illegible] mega-reparto potrà essere accorpato in un'unica struttura. Ma anche in questo caso la collocazione non [illegible] quella definitiva verrà approvato il progetto del nuovo unico monoblocco. [a. r.]

[illegible] delle nuove apparecchiature in dotazione al reparto

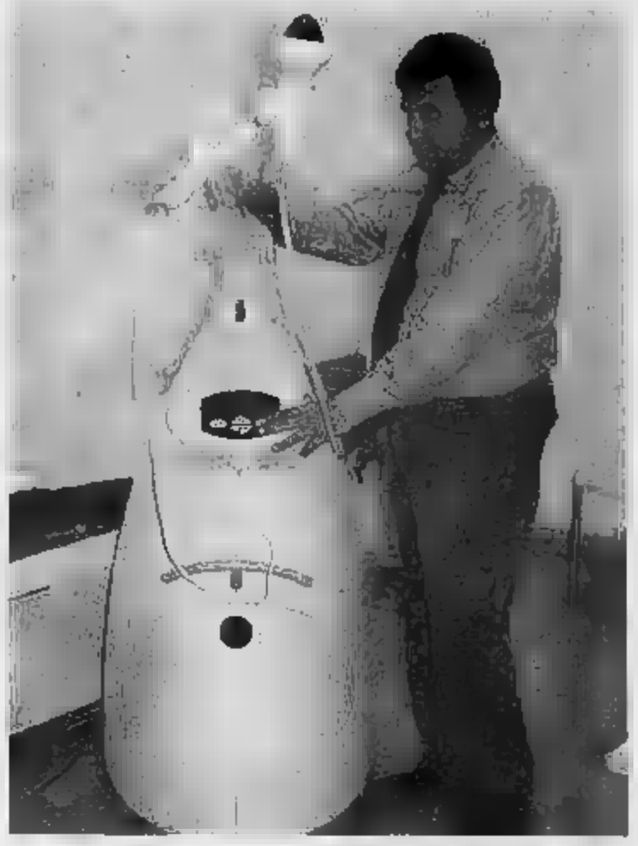
Medicina in un unico blocco

Il prossimo obiettivo dell'azienda sarà la creazione del dipartimento

PIETRA L.

Non esistono più al S. Corona i reparti «autonomi» di urologia (primario Walter Bozzo), chirurgia vascolare (Piero Patrone), chirurgia plastica (Mariano Bormioli), chirurgia generale prima e seconda (Giorgio Pastorino e Riccardo Pellicci). Con il trasferimento [illegible] nuovo padiglione «Angelo Spotorno» il Dipartimento diventa quindi unico. I pazienti troveranno sempre i loro medici che [illegible] il nuovo sistema lavoreranno in équipe. Sulla carta un vantaggio importante per l'utente dopo i disagi dovuti alla fase di rodaggio. «Completate [illegible] i nuovi spazi l'accettazione al piano terra del padiglione 17 dove ci saranno anche gli ambulatori di ostetricia e ginecologia i [illegible] reparti sono già trasferiti agli ultimi due piani. Al 18 [illegible] realizzati altri ambulatori, [illegible] i servizi scientifici sempre legati a questo Dipartimento», puntualizza il vice direttore sanitario Piero Ghiglione.

Al Santa Corona è allo studio l'eventuale ristrutturazione per intensità di cura anche [illegible] Medicina. In questo caso la riorganizzazione in Dipartimento potrebbe essere più semplice essendo i settori del «comparto» [illegible] ospitati in un [illegible] padiglione (il Negrii). Passi avanti importanti per un ospedale che molto spesso non riesce a far emergere la qualità dei servizi che offre, ma solo i suoi disservizi e le sue contraddizioni. [a. r.]



Il primario Walter Bozzo con una delle ultime apparecchiature

STASERA MESSA IN S.ANDREA, DOMATTINA NELLA SEDE SOCIALE CELEBRAZIONE UFFICIALE DELLA RICORRENZA E PREMIAZIONI

Dalla fondazione alla ricostruzione, i 120 anni della «Cattolica»

La Società Operaia di via Famagosta festeggia oltre un secolo di iniziative tutte ispirate alla solidarietà

La sede della Società Cattolica di via Famagosta dopo i bombardamenti del '42

SAVONA

[illegible] società di mutuo soccorso per gli [illegible] in difficoltà e centro di iniziative culturali, musicali, teatrali, artistiche, di intrattenimento, sportive a gastronomiche.

Sul finire dell'Ottocento, la in seno alla società si costituì una filodrammatica, nacque la banda sociale e secondo le condizioni del tempo, [illegible]ne rivolse una attenzione particolare «al mutuo soccorso, ravvivato dallo spirito religioso».

Venne istituito anche un servizio di assistenza sanitaria, affidato al dottor Molfi[illegible] con un onorario di trecento lire an[illegible]. In [illegible] primo tempo tale servizio era riservato ai soli soci, ma fu poi esteso ai loro familiari, con le prestazioni di altri due sanitari.

Vi fu anche [illegible] convenzione con la Farmacia Farina per una riduzione del prezzo dei medicinali a favore dei soci.

Oggi [illegible] tante e piuttosto diversificate le attività svolte nel corso dei suoi 120 anni di vita dalla Società operaia cattolica di N.S. di Misericordia - via Famagosta. E', dunque, [illegible] anniversario importante quello che viene festeggiato in questi giorni.

Oggi alle 17.30, don Andrea Giusto, vicario generale della diocesi, celebrerà la Messa solenne nella chiesa di sant'Andrea. Domattina alle ore 9,15, nella sede di via Famagosta, sarà commemorato l'anniversario. Enzo Sabatini, presidente della società, il vescovo Domenico Calcagno, Guido Garri presidente della Federazione operaia cattolica ligure saluteranno gli invitati. Seguirà la presentazione da parte del professor Aldo Pero della [illegible]ografia «120 anni di una bandiera gloriosa». Verranno poi presentati il sito internet della società e la ceramica commemorativa, preparato da Della Zucchi. Per concludere verrà consegnato un premio in denaro ad una persona o società che si è particolarmente impegnata nel sociale.

Martedì prossimo, alle 20,45, nell'Oratorio di N.S. di Castello in via Manzoni, si svolgerà la rievocazione storica della fondazione della società con la collaborazione del centro studi Rievocazioni storiche «A – Storia», e la scoperta di una lapide marmorea a ricordo che la Società Cattolica N.S. di Misericordia è stata costituita durante una assemblea nell'oratorio di Nostra Signora di Castello il 26 Novembre 1892.

Alla rievocazione seguirà un concerto di musica classica del gruppo Kalos Ensemble che nasce dai resti dell'orchestra Ca[illegible] Strumentale Giovanile Savonese, fondata nel 1997 dal maestro Franco Giacosa. [i. p.]

COMUNE DI RIVA LIGURE
IMPERIA
Il Sindaco visto la [illegible] Consiglio Comunale n. 40 in [illegible] 11 [illegible] tembre 2002, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato della zona CB1 del vigente P.R.G.;
Vista la Legge regionale 8 luglio 87, n. 24, recante disposizioni per lo snellimento delle procedure urbanistiche [illegible]nde nota • che a far data del giorno 2 dicembre [illegible] la predetta Deliberazione, unitamente agli at[illegible] costituenti il Piano Particolareggiato di cui trattasi, resterà depositata, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, durante l'orario d'ufficio (ore 9.30 - 12.30) presso la Segreteria Comunale; • che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito potranno essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco.
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo.
IL SINDACO Francesco Montesano

Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
[illegible] TorinoSette [illegible]
Giovedì Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica Tuttosfari [illegible]
LA STAMPA

Azienda leader forniture per comunità cerca
UN GI[illegible]
Il candidato deve saper svolgere lavori di piccola opera muraria e montaggi di strutture [illegible]
Buona predisposizione al rapporto interpersonale e doti di autonomia completano il profilo. Zona di lavoro IM-SV-CN-GE. Inviare dettagliato curriculum, con foto inserita, a [illegible] a Publikompass 351 - 17100 Savona
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.857 - Fax 019.801.808

Vi diamo tutto il tempo per risparmiare.

Il tempo degli sconti alla Coop si è fermato. Infatti, fino al **31 gennaio 2003** ben oltre 300 prodotti liguri e a marchio Coop sono in offerta speciale per la spesa di ogni giorno: sconti dal 10%, al 15% fino al 20%. Prendetevela comoda, perché nei Supermercati Coop le occasioni durano di più.

coop
LA COOP SEI TU.

www.e-coop.it

COMUNE E REGIONE INTERVENGONO PER MIGLIORARE IL MAGGIOR PATRIMONIO TURISTICO DELLA CITTA'

Via ai lavori per difendere le spiagge

Un piano sperimentale per il litorale di Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Regione Liguria e Comune di Alassio hanno deciso come procedere alla sperimentazione del ripascimento degli arenili prima di avviare un progetto definitivo. Nei giorni scorsi il consigliere comunale Rocco Invernizzi ha incontrato il vicepresidente della Regione Orsi per accordarsi sulla prima fase di sperimentazione lungo il litorale alassino. «Grazie ad una richiesta accettata dalla ditta che effettuerà i lavori, verrà dimezzato da 600 a 300 milioni di vecchie lire il costo dell'intervento previsto per la prima fase di sperimentazione. Consisterà nella una tubazione drenante, posta circa due metri sotto la sabbia, inizialmente solo nel tratto di arenile tra il fondo di via Cavour ed il molo, che farà passare l'acqua trattenendo il materiale sabbioso. Il monitoraggio di questo sistema durerà un . Dopodiché, se darà buoni risultati, la Regione si è già impegnata a finanziare l'intero progetto», ha spiegato Rocco Invernizzi. La prossima settimana verrà probabilmente già firmato un protocollo d'intesa Comune-Regione. Complessivamente il progetto che si intende realizzare ad Alassio in difesa della spiaggia, se la sperimentazione darà i risultati attesi, costerà circa 1 milione di euro.

Il brevetto del nuovo sistema, denominato «Beach management system», è di proprietà di una società scandinava. «Non credo che questo tipo di intervento possa portare a grossi guadagni a livello di profondità della sabbia, anche se me li auguro, ma potrebbe comunque garantire stabilizzazione dell'arenile, non trascurabile visto che le periodiche mareggiate che aggrediscono il litorale, portano grossi problemi ai titolari di stabilimenti balneari, rischiando sempre di compromettere la stagione balneare», ha commentato presidente dell'Associazione Bagni Marini di Alassio Ernesto Schivo.

C'è un aspetto della sperimentazione che lascia ancora qualche dubbio. «Se effettivamente si sceglierà di effettuare la sperimentazione nel tratto di arenile dal fondo via Cavour al molo il risultato potrebbe essere inficiato dal che è già stato messo in atto un altro tipo di intervento con la posa di salsicciotti per trattenere il materiale sabbioso. Se vi saranno benefici non si saprà cosa li avrà portati», ha proseguito Schivo. L'intervento era stato voluto dal «Consorzio centrale», composto dai 12 titolari di stabilimenti della zona a levante del molo.

Lavori ad Alassio per difendere la spiaggia dall'erosione del mare

«Matrimonio» tra Loano e Pietra

Un unico calendario di manifestazioni per festeggiare il lungo ponte di Natale

LOANO

La rivalità fra Loano e Pietra Ligure è storia. Dopo le guerre dei tempi passati i dissapori e i contrasti più recenti, anche con le carte bollate, per l'acqua potabile e il porticciolo. Pochi mesi fa la «pace» è stata sancita con un invito sindaco pietrese, Giacomo Accame, al suo collega di Loano, Angelo Vaccarezza alla festa del paese. Poi un primo fra amministrazioni per occuparsi di problemi di confine (viabilità ed altro). Oggi inizia collaborazione sulle manifestazioni. A fine anno le due cittadine avranno infatti un programma comune di festeggiamenti.

Per il saluto di fine 2002, a Loano alle 16 vie del centro saranno animate da una «marching band» che darà vita ad un concerto itinerante a cui seguirà un brindisi di auguri per il nuovo anno. A tutti i presenti sarà offerto spumante e panettone. La festa poi continuerà a Pietra dove si attenderà in piazza la fine dell'anno con serata musicale e con sorprese. Il 1 gennaio torneranno i tradizionali fuochi d'artificio sul Molo Kursaal (ore 18).

Commenta l'assessore Giovanni Battista Capollina che con la collega pietrese, Carla Mattea è stato artefice dell'accordo: «La collaborazione con il Comune di Pietra rappresenta una novità che ben si coniuga con il progetto più ampio della consulta permanente degli Assessori al turismo. Il territorio Loano-Pietra consente di poter programmare iniziative, che se coordinate, possono far raddoppiare l'offerta di intrattenimento per i residenti e per i nostri ospiti». C'è chi auspica che la collaborazione venga allargata anche allo «scambio» e alla gestione comprensoriale di strutture e servizi. [a. r.]

POLEMICA CON CERIALE PER LA SAN LAZZARO

Acqua «rubata» anche a Borghetto

BORGHETT

Polemiche anche a Borghetto per l'acquedotto San Lazzaro. Il Comune di C da circa un anno riceve acqua potabile dalla San Lazzaro spa attingo dai pozzi di località Lores (a Borghetto) di proprietà del Comune Loano. Quest'ultima amministrazione però non sapeva nulla. E' quanto è emerso dopo che il è stato reso pubblico dai consiglieri minoranza di Ceriale, Loano e Borghetto. «Il prelievo "abusivo" costituisce una gravissima violazione della convenzio- hanno scritto Fantuzzi, melli, Martino. «Non commentiamo questa situazione perché prima vogliamo leggere la delibera di Ceriale e la convenzione e sentire il parere di un legale», si è limitato a dire il sindaco Vaccarezza. Dubbi e r erano stati espressi da un'interrogazio- dei consiglieri di Borghetto, guidati Claudio Mastrogiorgio, al sindaco Malpangotto.

Sembra Ceriale abbia concluso l'accordo diretto con la San Lazzaro in base alla ne con Loano. Alcuni anni fa Ceriale aveva autorizzato a transitare con le nuove condot- sul proprio territorio. da chiarire, fra i tanti dubbi sollevati dalla vicenda, se è legittimo che oggi la San Lazzaro incassi direttamente le bollette dell'acqua che eroga a Ceriale o se questo somme non siano, esempio, del Comune Loano proprietario dei pozzi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

I tecnici promuovono le scuole comunali

Le scuole elementari e medie di Toirano non presentano problemi strutturali. E' quanto è stato reso noto ieri dai tecnici al sindaco Marco Bertolotto. Per quanto riguarda l'edificio piazza Rosciano l'amministrazione programmerà comunque un'ulteriore prevenzione anche per eventi sismici non prevedibili» con un intervento nell'ordine di 150 mila euro. [a. r.]

Ladri in Comune rubati pochi spiccioli

«Visita dei ladri» la scorsa notte in municipio Borgio. Ignoti dopo aver forzato una porta hanno tentato, riuscirci, di aprire la cassaforte. Rubati solo pochi spiccioli in un ufficio. [a. r.]

BO

Una via dedicata a Don Bruno Oddone

Verezzi ricorda il suo storico parroco don Bruno Oddone. Al sacerdote, conosciuto per le sue «presenze» nei luoghi delle presunte apparizioni della Madonna Balestrino e Verezzi, sarà intitolata la piccola piazza nei pressi della Cappella dei di borgata Crosa. Cerimonia il 1 dicembre per iniziativa dell'associazione «Vivere Verezzi».

FINALE L.

Rifiuti ingombranti raccolti gratuitamente

Si possono conferire gratuitamente nel centro di raccolta di via Calice Finalborgo (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17) i rifiuti ingombranti. E' l'appello fatto da «Finale Ambiente» contro il frequente abbandono di materiali ingombranti (dei frigoriferi alle lavatrici) in varie zone della città. [a. r.]

Cercano di rubare l'incasso del supermercato

L'altra notte ignoti hanno cercato di impossessarsi del denaro contenuto cassetta di sicurezza del supermercato Standa di via Giovanni Bosco, ma senza successo. Il presunto tentato furto (di fatto un danneggiamento) è stato scoperto al mattino dai dipendenti che hanno informato i carabinieri. [m. br.]

Chiuso dalla questura il bar Porto Molino II

Quindici giorni di chiusura al bar Porta Molino II di Albenga. La decisione è stata presa dopo che nei giorni scorsi erano stati effettuati diversi controlli da parte degli agenti del commissariato di Alassio. Al suo interno erano stati identificati, più volte, pregiudicati per di droga. [m. br.]

OGGI I FUNERALI DEL COMMERCIANTE DI ALBENGA

Centro storico in lutto è morto Ettore Varalli

ALBENGA

Nativo di Albenga, titolare di uno dei negozi alimentari più conosciuti centro storico ingauno, Ettore Varalli, 77 nel, deceduto ieri, nel sonno, era personaggio noto e stimato.

Il suo negozio (che lui, e i numerosi clienti, vantavano essere uno dei migliori della Riviera per quanto riguarda i salumi), era situato nella centralissima D'Aste e proprio grazie alla figura carismatica del suo proprietario era divenuto un punto incontro e riferimento per l'Albenga nei decenni centrali del secolo scorso.

Da qualche anno, dopo la morte della moglie Lina, «Ettore» ceduto l'attività ed aveva assunto quella, a tempo pieno, di nonno di quattro amatissimi nipotini. Varalli ricoprì anche la carica di consigliere comunale per la Democrazia Cristiana negli Anni '70.

Il «salumiere» di via Enrico d'Aste (un titolo a cui teneva) sarà tumulato nella tomba di famiglia di Bolssano, dopo i funerali che avranno luogo oggi alle 15,30 nella cattedrale San Michele. Lascia i figli Vittorio, avvocato, e Angelo, direttore di Radio Onda Ligure. [r. sr.]

Ettore Varalli, morto a 77 anni

IL CASO DEL CAMICE BIANCO DI ORTOVERO ARRESTATO DALLA FINANZA PER AVER CEDUTO FARMACI DOPANTI

«Il farmacista deve essere sospeso»

Lo chiede la procura per Zunino: oggi l'udienza di convalida

SAVONA

Convalida dell'arresto, domiciliari e sospensione dalla profes-. E' quanto chiede al gip il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli per Giovanni Zunino, il farmacista di Ortovero arrestato dalla Finanza per la cessione di farmaci dopanti.

Oggi l'udienza di convalida, dunque. Zunino è difeso dall'avvocato Stefano Savi. «Il mio assistito è molto provato. Ha capito di fatto una leggerezza. Avrebbe ceduto quei farmaci a persone che conosceva, nell'ambito delle palestre zona, dietro loro insistenza» dice il legale.

I «baschi verdi» del capitano Michele Pagnotta avevano sequestrato a Zunino fiale di anabolizzanti (negli ultimi due anni sua farmacia ne aveva venduto, regolarmente, soltanto due). Lo avevano visto girare a vuoto con l'auto, Ala lo avevano visto scendere dall'abitacolo e passare il pacchetto a una ragazza, una bulgara di 31 anni. Così l'avevano fermata. «Ci faccia vedere che cosa c'è in quel pacchetto» gli hanno detto i finanzieri. «Ci sono medicinali» avrebbe risposto Zunino. «Ci faccia vedere ugualmente».

Zunino è stato arrestato. Lo prevede la legge sul doping, del 2000, applicata per la prima volta in provincia di Savona, per la seconda volta in Italia. Zunino rischia da 3 a sei anni di arresto, per aver commercializzato le proibite. La bulgara, denunciata, 2 mesi a 3 anni di arresto. Sono anche previste salate amministrative, sino a 70 mila euro.

Secondo quanto precisato dal legale, Zunino avrebbe to con se al momento dell'arre- anche il conto, le fustelle dalle 26 fiale. Dunque, una vendita con tutti i crismi, salvo il fatto che avrebbe potuto cedere quei farmaci senza ricetta. Non è escluso che il farmacista chieda di poter essere giudicato già in fase preliminare con un rito speciale.

«Ha fatto soltanto un piacere ad un amico purtroppo c'è cascato. Adesso non a finire, ho paura che perderemo la farmacia...» ha detto la madre di Zunino, anch'essa farmacista. La violazione deontologica, oltre che penale, sarà segnalata dai magistrati all'Ordine dei farmacisti, il quale dovrà pronunciarsi sul comportamento del loro iscritto ed assumere i provvedimenti previsti dalle norme. [f. poz.]

«Vogliamo vedere la tv»

di vivere in Africa, se solo 6 chilometri Andora: a Stellanello si ricevono i canali televisivi e non esiste edicola ove acquistare un quotidiano». La lamentele viene da una delle più ridenti cittadine della Val Merula dove non segni benessere e dove si stanno spendendo anche ingenti somme da parte Comune per migliorare acquedotti e l'illuminazione. Chi si lamenta questo arretratezza, anche a di cui residenti, spiega che sino a poco tempo fa erano in funzione dei ripetitori non autorizzati che nell'agosto scorso, poiché interferivano con altri ponti radio autorizzati, sono stati rimossi. Si inoltre presente: «Possibile che il Comune non abbia la per far impiantare dei ripetitori, anche se ci risulta là dove esistono agglomerati di almeno residenti gli impianti essere posti in da parte della . Anche da un punto di vista turistico Stellanello ci fa una brutta figura. Noi crediamo che per risolvere il problema ci sia solo bisogno un po' di capacità e di buona volontà da parte dei pubblici amministratori, sia maggioranza che di minoranza». [r. sr.]

POLEMICA AD ALBENGA

Per il «caso» canile Enpa e Comune sono ai ferri corti

VILLANOVA. «Non siamo noi inadempienti nei confronti dell'Enpa per quanto riguarda il pagamento per le spese sostenute per i cani randagi ma è lo Ente di Protezione a non aver fornito, come da noi con lettera in data 6 settembre del 2001, la certificazione attestante lo stato di randagismo dei cani ricoverati nelle strutture gestite dall'Enpa. Tale certificazione espressamente prevista dalla convenzione stipulata tra il comune di Villanova e l'Enpa, come previsto dal primo articolo della convenzione stipulata».

Questa la risposta categorica e documentata, con in allegato la corrispondenza fra Comune e Enpa, fornita da Pietro Balestra, sindaco di Villanova. In altre parole, sino a quando l'ente animalista non fornirà la certificazione l'ente locale non potrà provvedere al pagamento di quanto dovuto. [r. sr.]

PER I FIRMATARI L'ACCORPAMENTO È SBAGLIATO SIA DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO CHE SOCIALE

«No al trasferimento della scuola elementare»

I genitori degli scolari di Finalborgo hanno consegnato una petizione al sindaco

FINALE L.

Polemiche per l'ipotesi di spostamento delle scuole elementari da Finalborgo a Finalmarina.

«Siamo contrari al trasferimento del plesso della elementari Borgo a Marina come si legge nella bozza di protocollo indic in una delibera della giunta del 27 marzo scorso». E' quanto hanno scritto ieri i rappresentati dei genitori al sindaco Pier Paolo Cervone. «La scuola del Borgo (circa 80 alunni) ben inserita nel tessuto sociale: scuola accoglie bambini provengono anche da limitrofe per cui il numero degli alunni non è tale da dover prevedere per il futuro la soppressione della scuola. Rappresenta anche un punto di aggregazione per le famiglie e per i residenti nel rione», aggiungono. Commenta il presidente del Distretto scolastico Gabriello Castellazzi: «Questo eventuale accorpamento è sbagliato sia dal punto di vista didattico che sociale». Dice l'assessore Pietro Rocca: «Allo stato attuale il problema non si pone. Le elementari del Borgo resteranno Rivetti anche durante i previsti lavori per le scuole superiori. Ad essere unificate, presso la scuola Aycardi saranno invece le medie. Stiamo già lavorando in tal senso».

La Riviera si unisce sul turismo

Una richiesta di incontro con l'assessore regionale Turismo per collaborare insieme per il bene della Riviera. L'hanno sottoscritta i componenti del Tavolo del turismo Ponente ligure che raduna 27 la provincia di Savona e di Imperia e vede impegnati sul fronte promozione gli assessori turismo dell'ormai famosa Consulta. La decisione è stata presa in seguito all'incontro che si è tenuto martedì nella sala consiliare del Comune di Alassio. Tra gli argomenti che sono stati affrontati, mentre rimane ancora top secret la programmazione a livello di promozione turistica che verrà adottata nel 2003, c'è stato quello del posticipo dell'inizio delle scuole al primo ottobre. «Ogni argomento che viene affrontato dalla Consulta nasce e si sviluppa su criteri assolutamente apolitici. E ogni valutazione in merito alle problematiche affrontate ha valenza unicamente propositiva e programmatica per lo sviluppo e la crescita del turismo ligure. Questo vale anche per la questione dell'inizio scuola al primo ottobre». [m. br.]

I progetti della Provincia Finale prevedono la costruzione di una va ala all'Istituto alberghiero «Migliorini» che ospiterà così anche gli alunni della succursale quelli dell'Ipsia. Solo dopo trasferimento saranno realizzati gli interventi colonia Rivetti che sarà realizzata la unica sede liceo Issel. palazzo in via Ghiglieri, in pieno centro, sarà completamente recuperato.

SALONE DELLO STUDENTE Il Distretto scolastico del Finalese organizza anche quest'anno il Salone dello studente. Si svolgerà il 27 il 28 novembre (ore 9-12,30 e ore 15-17), presso l'Istituto superiore Loano (ex colonia città di Torino). Saranno presenti 15 istituti superiori. «Insegnanti e studenti aiuteranno i ragazzi delle medie a conoscere nuovi itinerari di studio con i relativi sbocchi professionali. [a. r.]

CENTINAIA DI RICHIESTE ALL'ARCHIVIO DIOCESANO

Gli «argentini di Liguria» cercano i nonni in Riviera

ALBENGA

Prima no stillicidio sono diventate una vera pioggia. Le domande che, per via postale ed anche telematica, raggi no dall'Argentina l'archivio della Curia della diocesi di Albenga-Imperia, curato dall'insegnante Alma Oleari, circa una dozzina alla settimana. Si tratta di richieste di certificati di nascita dei bisavoli di discendenti di immigrati italiani Sudamerica che consentono di assumere la duplice nazionalità affrando, di riflesso, la possibilità di fare ritorno in Italia scavalcando gli sbarramenti posti agli extracomunitari.

La miseria e la disperazione che si è abbattuta sull'Argentina spingono ad immigrazione di ritorno i figli dei figli dei nostri emigranti che ad iniziare dalla seconda metà dell'ottocento, spinti sempre dalla miseria, cercarono fortuna al di là dell'Atlantico. Le richieste all'archivio, che su proveggente del vescovo Piazza negli Anni '80 raccolse tutti i registri anagrafici delle parrocchie da Finale Imperia, ricevono spesso risposta e aprono speranze per i bisnonni che nacquero in questa parte della Riviera. Per le altre diocesi liguri ed italiane esiste simile organizzazione. Va ricordato che sino al 1865 le registrazioni delle avvenivano solo nelle parrocchia.

Spiega Oleari: «Le domande sono imprecise ma la nuova sistemazione dei registri parrocchiali ci consente di effettuare ricerche spesso con esito positivo. Se non ci avesse pensato monsignor Piazza, si dovrebbero effettuare ricerche parrocchia per parrocchia. Una cosa impossibile». Il servizio è gratuito e la «fama» dell'archivio albenganese si è diffusa in Argentina ed in Uruguay. [a. r.]

BORMIDA
E' CENTRO COMMERCIALE

CAIRO MONTENOTTE
VIA BRIGATE PARTIGIANE 28
AMPIO PARCHEGGIO

VI ASPETTIAMO!

DOMENICA 24 NOVEMBRE

BUON COMPLEANNO

IN OCCASIONE DEL 13° ANNIVERSARIO
DEGUSTAZIONE DI TORTA E SPUMANTE

APERTO TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

NUOVE BARRIERE DI PROTEZIONE, TELECAMERE, PANNELLI LUMINOSI E UN «ESERCITO» DI UOMINI E MEZZI PER LA STAGIONE INVERNALE

Sv-To più sicura anche sotto la neve

Lavori in corso sull'autostrada nel tratto da Altare a Zinola

ALTARE

Nuovi programmi per l'autostrada Torino-Savona. Lungo il tratto Altare-Savona, infatti, sono in fase di ultimazione le operazioni di installazione di fibre ottiche per permettere poi la sistemazione di pannelli a messaggio variabile, ovvero gli indicatori su condizioni meteorologiche e di traffico, oltre di telecamere. Non solo, ma per quanto riguarda l'area dall'ex barriera di Altare, verranno completate le pensiline dove troveranno posto locali di servizio tecnologici e magazzini. E ancora, l'attuale casello verrà dotato di una nuova corsia con apparecchiature automatiche per il pagamento del pedaggio. Progetto quest'ultimo che verrà realizzato il prossimo anno.

Sono ormai in fase di ultimazione le opere di messa in sicurezza del tracciato con l'installazione di nuove barriere di protezione nei punti a maggior rischio e con interventi di consolidamento della fondazione dei viadotti, anche attraverso la sistemazione degli alvei di torrenti e corsi d'acqua. Un programma che verrà completato entro la fine del 2003 e che comporterà una spesa complessiva di circa 130 milioni di euro, pari a 253 miliardi di vecchie lire.

Proprio, l'altro giorno a Mondovì si è svolto il convegno annuale indetto dalla Società che gestisce la Torino-Savona per illustrare all'Anas e alla Polstrada le iniziative che verranno messe in atto nel periodo invernale allo scopo di garantire la sicurezza agli automobilisti. Nel corso dell'inverno la To-Sv potrà contare su 59 addetti che verranno impiegati nell'attività, oltre a 107 operatori di imprese esterne incaricate della gestione dei mezzi per un totale di 166 unità a disposizione per le varie tipologie di intervento in caso di neve e ghiaccio.

I mezzi utilizzati saranno 117, di cui tredici spargisale con umidificatore, 60 lame sgombraneve e tre turbofrese. E ancora, il potenziamento del parco mezzi sgombraneve con cinque nuove lame, la premiscelazione attrezzati per il pronto intervento in caso di rimozione di veicoli nel tratto Ceva-Millesimo. Un programma di prevenzione che avrà un costo pari a circa un milione di euro. [L. b.]

Nuova segnaletica e lavori di protezione lungo l'autostrada Savona-Torino

CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAIRO

Ultimate le case del Buglio

Il consiglio comunale è convocato per martedì alle 21. Si discuterà sull'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione per interventi di sistemazione di strade, arredi urbani e giardini, nonché migliorie per l'edificio che ospita il giudice di pace e per gli stessi locali Enel e Telecom Italia nonché trasferimi l'Ufficio assistenza. Poi l'adozione del Piano del colore per il centro storico. Spiega l'assessore Barlocco: «Si tratta di un progetto, redatto dall'architetto Cirio e dallo studio Ricchetti, che consentirà, per chi volesse intervenire sulla facciata di un edificio del centro storico, di sapere esattamente, semplicemente rivolgendosi in Comune, i parametri da utilizzare per quanto riguarda la scelta del colore, la tipologia di infissi, finestre, ringhiere, o le disposizioni per quanto riguarda le vetrine dei negozi». Punto importantissimo è poi la modifica della convenzione ex Cocedi per il completamento dei due palazzi del Buglio. Dice il presidente dell'Arte (ex Iacp) di Savona, Franco Bellenda: «Con l'aggiornamento di tale convenzione potremo, finalmente, risolvere una situazione che si trascina da anni. I due edifici, nei quali si ricaveranno 38 appartamenti, sono, infatti, solo realizzati a rustico, ed abbandonati da alcuni anni: firmata la convenzione Indiremo immediatamente l'appalto per concludere tali opere, con una previsione di completamento entro il prossimo anno. Intanto, grazie ad un finanziamento regionale, i 29 ex soci della Cocedi, che avevano acquistato un alloggio, riceveranno, a titolo di risarcimento, un contributo di circa 30 mila euro». [m. ca.]

RIFONDAZIONE POLEMIZZA CON LA GIUNTA CHEBELLO

Cairo, accuse ai servizi sociali

CAIRO M.

Case di riposo, Rsa ed assistenza ai disabili nel mirino di Rifondazione che accusa la giunta Chebello. Per la casa di riposo Baccino, Rifondazione «i quattro anni di promesse non mantenute, con continui ritardi, ed una struttura, tinteggiata all'esterno, ma ancora completamente vuota all'interno». Per la Rsa che dovrebbe sorgere in Val Bormida, accusano il sindaco Chebello «di colpevole immobilismo: non ha presentato un progetto, non ha individuato un'area idonea e l'unica sua mossa, mentre l'Asl comunica di aver perduto il partner interessato alla costruzione, ovvero la Fondazione Ferrero, è stata quella di impedire che tale struttura venga almeno realizzata a Carcare». Infine, per quanto riguarda la ventina di giovani disabili costretti a disagevoli trasferte a Savona per fare fisioterapia, Rifondazione critica «la latitanza dell'assessore Caviglia». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Oggi la premiazione delle tesi di laurea

Alle 16,30 di oggi, nella sala consiliare si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso tesi di laurea, organizzato dal Comune, in collaborazione con l'Unione industriali e la Comunità montana Alta Val Bormida. In programma anche uno spazio musicale curato dall'Associazione G.S.A.IN. [L. b.]

Altra ondata di proteste per il passaggio a livello

Caso del passaggio a livello sulla statale fra Liguria e Piemonte: continuano le proteste. Dopo l'intervento del sanguinetese piemontese Manfredi, ora si pensa a una nuova petizione da indirizzare alle Fs. [m. ca.]

NESSUNO STOP A CARCARE E CENGIO IN ATTESA DEGLI APPALTI PER LE ATTREZZATURE

Gli ambulatori dentistici non chiudono

L'Asl2 smentisce le voci allarmistiche diffuse in Val Bormida

CARCARE

Dopo le voci inerenti la sospensione, a partire dalla prossima settimana, dell'attività degli ambulatori dentistici dell'Asl di Carcare e Cengio, il direttore generale dell'Asl2, Ubaldo Fracassi, annuncia che il servizio non verrà interrotto.

Spiega: «In questi giorni vi è stato un ampio dibattito sui provvedimenti da adottare visto che è necessario sostituire le 4 attrezzature ormai obsolete. Si è discusso se sospendere il servizio in attesa dell'aggiudicazione della gara, che ha subito allucinanti ritardi, per l'acquisto delle attrezzature, o se invece proseguire l'attività per alcuni mesi con quelle attuali». Aggiunge il direttore generale: «Abbiamo infine deciso di mantenere attivi gli ambulatori utilizzando le vecchie attrezzature in attesa dell'acquisto che verrà effettuato entro la fine dell'anno».

L'eventualità di chiudere contemporaneamente il servizio, avvallata anche dal fatto che alcuni utenti che in questi ultimi giorni si erano rivolti all'ambulatorio per prenotare le visite si erano sentiti rispondere che il servizio sarebbe stato sospeso a data da stabilirsi, aveva creato non poche preoccupazioni in Val Bormida, nel timore che una possibile chiusura avrebbe potuto essere il preludio ad una soppressione definitiva del servizio. Ed è per questo che un gruppo di utenti si era anche rivolto al circolo dei Verdi-Valbormida. Una preoccupazione peraltro comprensibile, visti i continui «tagli» e trasferimenti di servizi di pubblico interesse che da alcuni anni sta creando gravi disagi ai residenti. Timori tanto più giustificabili in questo caso poiché si tratta di un servizio sanitario che soprattutto per le famiglie monoreddito e per gli ultrasessantenni a basso reddito, rappresenta indubbio un punto di riferimento importantissimo. Un servizio attivato quando dell'allora Usl era presidente Andrea Dotta, il quale tuttavia invita gli attuali responsabili Asl e i rappresentanti della Regione ad evitare di ricorrere alla «politica del cerotto», garantendo in tal modo i servizi basilari per una qualità di vita accettabile anche in Val Bormida. [L. b.]

INIZIATIVE BENEFICHE PER CROCE BIANCA E AVIS DI CAIRO

Un successo il concerto dei cori alpini

Il Gruppo Alpini di Cairo ancora una volta promotore e protagonista di una gara di solidarietà nei confronti delle associazioni di volontariato che operano in paese. Nel corso della manifestazione con la partecipazione dei cori alpini, infatti, sono stati raccolti euro. Metà è stata devoluta alla Croce Bianca e l'altra all'Avis. Un'iniziativa a scopo benefico che ha riscosso grande successo e che conferma la disponibilità della gente a favore delle attività cui si occupano i gruppi di volontariato che, nonostante tante difficoltà, riescono a garantire grandi risultati. [L. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-69-4627.
Fe da cavallo.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The bourne identity.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Insonnia.
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Femme fatale
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

SUPERGA. Tel. 019-820.563.
Il regno del fuoco
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-650.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30. € 5,00-4,50-3,10.

SALESIANO Tel.
La locandiera Ore 21

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
The bourne identity.
Or.: 15,10-18,20-20,30-22,40.
€ 5,00-4,00-3,00.

ULTZ. Tel. 0182-640.427.
La cosa più dolce.
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30

Tel. 0182-640
AMBRA. Tel.
Insonnia.
ASTOR. Tel. 0182-50997.
Femme Fatale.
Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,50-4,50-3,00.

VALLECHIARA
Pinocchio
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
Ore 21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel.019/692910.
One hour photo
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50

ARENA. Tel. 019/50.90.353.
Red dragon
Ore 20-22,10. € 5,50-4,50.

CHIERA. Tel. 692910.
The bourne identity.
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ARENA GHIGLIA. Tel. 692910. CHIUSO.

CORALLO Tel. 690290 CHIUSO.

LEGARIA. Tel.
Debito di
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669.961
OGGI RIPOSO

TEATRO GASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Le cose più dolce.
Or.: 15,10-17-18,50-20,40-22,40.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Le quattro piume.
Or.: 15,15-17,10-20,15-22,40.
€ 7,00-5,00.

ASTORIA.
Sala A. Tel. 010-505.91.45.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA SALA B. Tel. 010-595.91.46.
Femme fatale.
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.45.
Il trasformista
Ore 15,40; 18; 20,30; 22,30.
Il donne e un mistero
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30.

AGORÀ Tel. 010-592.625.
Pinocchio. Ore 16; 18
Simone Ore 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 17,20; 20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs
Or.: 15,15

Tel. 010-254.18.20.
Insonnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
K 19.
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.16.20.
Il regno di fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La cosa più dolce.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Femme fatale.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20.
Nido di vespe.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Debito di sangue.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO 010-566.419.
Ellling.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nido di vespe.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164, Tel.010-377.96.55.
Pinocchio Or.: 15,45; 18
Alie Or.: 20,15; 22,30.

010-561.691
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel.010-581.415.
The bourne identity
15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel.010-564.849.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141.
Il popolo migratore. Ore 16
Hollywood ending. Or.: 17,45; 20,15; 22,30

SALA ERDEM. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Insonnia. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
K 19 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Debito di sangue.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 17,20; 19,50; 22,20; sab anche 0.50;
14,50; 17,20; 19,50; 22,20

UCI CINEMAS Tel 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 17,40; Sab/Dom 15,30; 17,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs Or.: 17,20; 20,20; 22,40; Sab anche 1; Dom: 15; 17,20; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto ...ero. Or.: 17,40; Sab/Dom: 15,30; 17,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
K 19 Or.: 17; 19,50; 22,40; 14,10; 17; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La quattro piume. Or.: 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon. Or.: 17; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom 14,30; 17; 20; 22,30

UCI Tel. 199.123.321.
Simone.
Or.: 19,40; 22,10; Sab: 19,40; 22,10; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA.
Il regno del fuoco Or.: 16,10; 18,20; 20,40; 22,50; Sab: 14; 16,10; 18,20; ; 22,50; 1; Dom: 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi cosa più Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; anche 0,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Femme fatale : 16; 20,20; 22,40; Sab/Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 1

Tel. 199.123.321.
Debito di sangue. Or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sab: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50; Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nido di vespe Or.: 18; 20,20; 22,40; anche 15,40 e 1; Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il popolo migratore. , 18,20; Dom anche 14,20

UCI CINE Tel. 199.123.321.
. Or.: 17,30; 20; 22,30; anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CI FIUMARA. 199.123.321.
Generazione ribelle. : 18,30; 22,50. Sab anche 1

Lilo & Stitch Or.: 15,30; 17,30
Signs Or.: 20,15; 22,30

PARROCCHIALE
Pinocchio
Or.: 21

CINEMA PARADISO
Il pianista
Ore 21,15; sab e dom anche 18,15; 18,45

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Pinocchio
Or.: 21,15

ERDEM.
Il pianista
Or.: 15; 18,40; 21,

IL NIDO. T. 010-320.25.64.
Peter Pan Or.: 16,30
La quattro piume Or.: 15; 18,30; 21

010-513.61.06.
Red dragon
Ore 21; sab e dom: 15; 17,20; 21

CINEMA CAMPESE.
Red dragon. Ore 20; 22. dom: 15; 17; 21

SALA MUNICIPALE.
Signs Ore 21; sab 20; 22; dom: 15; 21

CENTRALE. 0185-285.03
Femme fatale
Ore 18; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: Debito di sangue
Or.: 15; 16; 20,10; 22,20
Sala 2: Il regno del fuoco
Or.: 15; 16; 20,10; 22,20
Sala 3: The bourne identity
15,15; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 018 781.
La cosa più dolce
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

Tel. 0185-309.694
La cosa più dolce
: 16-17,35; 19,10; 20,45; 22,30

Tel. 0185-309.694.
El Alamein. : 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ODEON. Tel. 0185-41.
XXX. Ore : dom: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
Red dragon. Ore 21,15; sab; 20,30; 22,40; dom: 16; 18,10; 21,15

ANGELA. Drammatico. regista «Sud», la storia di ragazza che ha sposato un palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia Russia.
CHI **Commedia.** Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
LA PIU' BOLCE. Commedia. frequentano i locali da ballo in cerca del ridanziano. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
SANGUE. Azione. Dal best seller di Connelly, la storia veterano Clint che va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo lavoro il iraniano Abbas Kiaro- in atto nel suo Paese.
. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la za che una star pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, 1942.
ELLING. Commedia/drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo storia di una seducente ladra che, sette anni dall'aver compiuto furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZI RUBATA. Drammatico. Australia 1931 tre bambine aborigena sottratte alle loro famiglia riescono fuggire e cominciano lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al un detective in missione in città nell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di
ENEMIES. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. 1961, in piena guerra fredda, sottomarino russo per la prima volta in missione rischia esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
E I suoi AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani mafia albanese.
HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Co
IL POPOLO Documentario. L'universo degli uccelli, il popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare serial killer che sta seminando il panico in città.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti. Il combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e da un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
BOURNE Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da pescherecci italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.
TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro Patrice Leconte descrive rapporto amicizia che nella provincia francese tra un insegnante pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio.
XXX. Azione. L'attore Vin Diesel diventa agente segreto mandato missione a Praga.

CAVOUR
0183-61978
per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Carta Bianca». Botteghino aperto al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18.

Tel. 0183-63871.
The Bourne identity.
Orario 15,30-18-20,10-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-295520.
Femme fatale
Orario 15,45-18-20,20-22,40

Tel.
Il pianista
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 0184443440.
XXX
Spettacolo unico ,15

0184-261955.
Otto donne e un
Spettacoli 20,30-22,30
Informazioni anche con www.biondigheza.it

CENTALLO.
Tel.
Signs
Spettacolo unico ore 21,15

Tel. 0184-280014
All'ombra del Sole
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Ingresso ad invito

ARISTON RITZ
Tel.
: Concerto gioviali per Jubilmusic.
Ingresso libero

ARISTON ROOF- Sala 1.
0184-506060
Il regno del fuoco
Ore 20-22, Euro 7-4

Tel.0184-506060.
K19
Ore 20-22,30; Euro 7-4

ARISTON ROOF-
Tel. 0184-506060.
Debito di sangue
Ore 20-22,30; Euro 7-4

Tel. 0184-597820
Femme fatale
Orario (indicativo): 15,30-22,30. Euro 7-4.

(indicativo) 15,30-22,30. € 7,4.

Tel. 0184-507070.
La cosa più dolce.
Orari indicativi 15,30-22,30. Euro 7-4.

I programmi e gli posano essere variati a secondo della della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM

Rebecca Romijn-Stamos mentre seduce un nel film «Femme fatal»

PER CHI AMA LA MUSICA DAL VIVO GLI «SBERLICCHIO» AL TKB, IL TRIBUTO AGLI U2 ALLO JU BAMBOO, GLI «SLOOSE» AL NONESCODIRADO

Dance e live per un sabato notte da ricordare

Commerciale, house, latino e revival nelle grandi discoteche della Liguria

Augusto Rembado

Musica dal vivo (anche da ballare) nel music-live, dance commerciale in discoteca, balli di coppia e revival in genere al dancing. Offerta a 360 gradi nei locali notturni aperti al sabato sera e notte sulla Riviera di Ponente. In questa pagina de La Stampa il «cartellone» gli appuntamenti città per città da Levante a Ponente.

«Trib U' U2 Tribute», rock storico dal vivo allo Ju Bamboo via Famagosta a Savona, spettacolo improntato alla metamorfosi di Bono e soci. Discocabaret Anni '80 degli «Sberlicchio» al Tkb a Varazze. Non il solito concerto ma spettacolo in cui i musicisti con travestimenti e coreografie animano i rivisitano in modo divertente i brani migliori e peggiori del decennio Ottanta (da Ramazzotti a Sabrina Salerno, dai Ricchi e Poveri ai Righira). Ma le tante orchestre spettacolo di serata da segnalare la «Notte Italiana» di Enrico Cremon a La Perla di Cairo Montenotte. Notte in discoteca con dj a rotazione e diverse proposte musicali dan- si Disco-Disco a Vado, al King a Cairo, alla Compagnia savonese della Indie, al Gulliver di Noli, al Sonic di Loano, all'Horus di Albenga, al Lidò di Laigueglia, al Sortilegio a Diano Marina, al Ninfa Egeria di Sanremo. Primo sabato latino-americano con scuola di ballo al Salone dei fiori di Villanova.

LA NOTTE

S. MARGHERITA Discoteca con dj al Covo e al Covino.
SESTRI L. Discoteca allo Schooner e alla Piscina dei Castelli.
RAPALLO Live al Mistral 2001.
Discoteca al Makò corso Italia. Musica e ritrovi a Senhor Bonfim, al Victorlatino (dj Felix El Gato e Pancho), al Doge, al Just One, al Bbq (Extage e Explosion Salsera), all'El Café Latino, al Jasmine, al Fitzcarrado (dj Vick e Gerardo) e al Transilvania Horror Rock («Sintonia e 4 Belle Bambine»).
VARAZZE Al Tkb musica dal vivo da ballare degli «Sberlicchio». Al Barcollo di Alpicella musica dal vivo. Liscio e revival al Nautilus. Da Carlin orchestra «Sogno di Romagna». Al Vintage discoclub con dj Marco e Dj Corrado (disco commerciale), animazione di Carla e Pamela. All'Hamburger latina con Fuente del ritmo. Musica e karaoke al Kursaal. Ritrovi al Miramare, da Mario's Café, al Pescogatto, al Mr. Drake e all'Invidia discobar.
CELLE Piano bar Charlie Max. Ritrovi all'Hurricane e a La Ghironda.
PONTINVREA Music live «Screwdriver» al Beer Room.
ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, al Già, Clipper, alla Garitta e Portichetto.
ALBISSOLA M. Revival Anni'60 con live music a La Garitta.
CAIRO Orchestra «Notte Italiana» Enrico Cremon, a La Perla. Balli e musica latino-americana con Ulises Dominguez e musica dance disco-commerciale al Dobro XL. Discoteca con dj tecnho a rotazione al King (due piste). Balla a El Chico Tres di Bragno. Live-birreria La corte dei Baroni. Musica alla Braida e al bar Cicci. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.
BARDINETO Musica e canzoni al Bar Da Nei con Adrianino, Pierino, Wolmer e Cinzia.
CALIZZANO Discoteca con dj al Pik Up.
CENGIO Musica al Canturcelo.
CARCARE Ritrovi alla Corte dei Baroni, al Green Pub, al Blues' e a Il Maltese.
Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret, al Gasolino.
SAVONA Live da ballare allo Ju Bamboo con «Trib U' U2 Tribute». Musica dal vivo al Puerto Escondido con «Fetish Calaveras». Discote- Amos dj (tribal-house e commerciale) a La Compagnia vanese delle Indie in Darsena. Enrico Cazzante al Pirata. Aperitivi musicali all'enoteca Vignoble d'Italie. Ritrovi al Queen's pub, Mezzo Marinaio, alla Boutique della birra, al Santo Lucia Caffè, al Malvasia, al Banzi, al Club Nautico, a Lo Scaletto, al Green Wolf, e negli altri locali della Vecchia Darsena.
Dancing liscio e revival con «Wilmer Divinas» all'Aurora. Discobar al Barsondu.
Al DiscoDisco Human dj, disco music avantgarde (dal 1 dicembre si balla la domenica pomeriggio). Musica latina, ad inizio serata, commerciale ed animazione al Daubaci in collaborazione con il Caligola Finale. Orchestra liscio e revival all'Aurora.
Al Primo party hangaround Club 81 con Les Trois Tattons.
Si balla sulle due piste del Gulliver di località Voze.
SPOTORNO Liscio e revival orchestra dancing Castello. Ritrovi alla Cambusa, al Samoa Beach, al Lord Nelson, Black Bull, al Sunshine.
FINALE Tutti i sabati «Noche de Cuba» Caligola Discotemplum con Movida Latina. Liscio e revival, con orchestra «Exportex» e dj, al dancing Patio. Musica celtica con gli Irishelds al Gasoline. Musica Ritrovi al Trocadero, all'Noneacodirado (live dei «The Sloose»), al Elios Café (live), al Baquito, al New Clipper, al Vanilla, all'Agorà, al Giardino dei Ghibellini.

Il rock degli «Sberlicchio» questa sera al Tkb di Varazze

TOVO SG. L'orchestra «Romina» al dancing al Salone delle feste.
Ritrovi al Rifrullo (birra speciale e caduta), al Mulino, alla Torre dei Sassetti, Torre Antica e al Cappero.
PIETRA S. sera «latini» con dj allo Wave discobar di corso Italia. Pianobar all'Airone, Liscio e revival con gruppo live Malibù. Ritrovi a Il Santo, al Miriade, Poldo's, all'Iguana, Virgin, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Flora Caffè.
Discoteca con dj Franki (musica commerciale) al Sonic (ex Marinella). Al Saitto liscio-revival con orchestra «Solemar». Orchestra «Pieralda» al Manhattan Inn. Strip femminile al Fermento Club. Ritrovi al De U Guin (Stefano Ciccarelli dj) in porto, al Carpe Diem, al Gavioli, all'Archibaldo, al Jumanji, da Vittorino (enoteca), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, letto, al Poseidon, all'Old Pub Calderone Dagda, all'Australian Café.
Al Salone della feste ballo liscio con orchestra «Eurostar». Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.
CERIALE Liscioteca pomeriggio e sera al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.
ALBENGA Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Pulp, al Jammin', Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè, al bar del Ponte e al Guaranà, al Mister Michetta.
CISANO Ritrovo da «Sc- ciàttapanza.
Primo sabato latino con dj Luisito ed animazione di Jerry e Pilota con scuola di salsa di Cristina Zanotto Salone dei Fiori
ALASSIO Ritmi sudamericani dal vivo con Frank Lee Montagne (Giamaica) al Manila Club. Sabato discoteca commerciale con dj all'U' Breccha. Musica live al BarLume bistrot («Ricomincio Trio») e Maeve. Altri ritrovi a El Che Café, al Sol Ponente, Cabaret, al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, The Victorian pub, Tokai bar, Dell'Angolo, al Fred Music (live degli I-guana's rockfollies). Revival a La Riviera.
LAIGUEGLIA Sabato discoteca al nuovo Lidò con lo staff de Le Velo (balletini e dj a rotazione). Ritrovo all'Owl, al Greg Molloe, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del Re.
ANDORA Liscio e revival con orchestra «Francesca e Lì Bendi» al dancing Timone. Piano bar d'autore con Agostino Celti a La Casa Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovo al nuovo Italo's.
DIANO SP. Discoteca dj a rotazione al Pop.
S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock (dance commerciale) e a La Pinta.
Nuovo pub Akutiki alla Marina di Porto Maurizio. Karaoke a La Cittadella. Discobar e ritrovi al Papeete, Seven Squere (dance commerciale e Gio T. Dj), al Vincent e al Winston Churchill.
CHRISANTO Dancing con orchestra al Pacific.
DIANO M. Discoteca con dj al Sortilegio (tutto latino con direzione artistica di Rej) e al Tangò (tre settori diversi Paolo Tucci dj, Anni '70 e '80, Mister Paul e Master Dhj). Riaperta l'Acquasalata sul lungomare Landini e music live con Agenzia Tormenti). Ritrovi al Jammin, alla Play Prino, al The Old Fisherman, al Sunset, al Valerie, al Solito Posto, al Candle Light e al Skipper. Lap e table dance al Wild West del Bowling.
RIVA L. Genere liscio-revival e dj al Sensual.
ARMA Discoteca con dj e rotazione all'Enigma (ex Papagayo), al Clipper, al Moonlight, al Flower's, ai Tre Alberi e al Germinal.
SANREMO Discoteca con dj al Ninfa Egeria. Serata latino-americana, revival con animazione e dj Loco. Piano bar, musica e ritrovi al Mistral pub, al Teatrino Manginfuoco, Mazzini Pub, al Piper, al bar Roma, al Mistral, al Kitch Café, Pub, Blu Moon Café e allo Z66 . Pianobar al Roof Garden Casinò.
Discoteca musica deep house, lounge, Anni '80 e happy al Batise.
Musica live a La Tana del Lupo e San Marco Café. Discoteca house, commerciale e techno al Kursaal. Musica al Chica Loca. Ritrovi Gp Music, all'Alcione.
VENTIMIGLIA Musica al Margunaira e al Quattro Venti.
MONACO Jimmy's, al Tiffanys e al Living Room. [a. r.]

PRIMA DELLO SPETTACOLO SARÀ PREMIATO L'ATTORE LEONARDO DE CARMINE

Shakespeare domani a Borgio

In scena «Misura per misura» con Ferrini

BORGIO V.

William Shakespeare protagonista domani sera (ore 21,15) al teatro Gassman di Borgio, che propone «Misura per misura». E' il secondo appuntamento con la rassegna «Oltre il Festival», organizzato dal Comune. I biglietti si dalle 15,30 alle 18,30 e domani alle 20,30 ai botteghini. La serata sarà preceduta dalla consegna del premio «Provincia di Savona» a Leonardo De Carmine.

Diretto e interpretato da Jurij Ferrini, giovane talento che gode di profonda considerazione presso la critica, e tradotto da Cesare Garboli, «Misura per misura» è dei testi meno conosciuti ma più attuali di William Shakespeare. Si tratta comunque di uno dei capolavori del più famoso drammaturgo di tutti i tempi, una commedia particolare incentrata sul tema della giustizia, ma non priva di momenti divertenti, in qualche caso esilaranti.

In scena nello spettacolo, con Ferrini, attori della compagnia, tra cui Alberto Giusta, Antonio Zavatteri e Wilma Sciutto. La messinscena di questa attualissima commedia (temi della libertà, della questione morale e della giustizia hanno ancora oggi legami evidenti la convivenza sociale, «nel nostro paese che nel mondo») segue per coerenza il vivacissimo allestimento di Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Bertold Brecht, spettacolo coprodotto in passato da Progetto Urt e Teatro Stabile di Genova.

Il 13° premio «Provincia di Savona», assegnato ogni anno dal pubblico al miglior attore protagonista della rassegna estiva in piazza Sant'Agostino, è stato attribuito a De Carmine «per la splendida, convincente interpretazione» di Georgi, il giovane albanese commedia «Il silenzio dei sogni», presentata in prima nazionale al 36° Festival Verezzi e la quale il giornalista, scrittore e personaggio televisivo Sandro Mayer ha debuttato nella drammaturgia. La giuria degli abbonati ha indicato in De Carmine il vincitore del premio, nato nel '91 iniziativa dell'assessorato cultura Provincia di Savona, per «evidenziare le doti di attori giovani e ancor poco conosciuti». [a. r.]

L'attore Leonardo De Carmine

RESISTE ANCHE IL «PINOCCHIO» DI ROBERTO BENIGNI E LA «COSA PIU' DOLCE»

Fine settimana al cinema

In visione «Insomnia» e «Femme fatale»

Il thriller «Insomnia», con Pacino e Robin Williams, fra i film da vedere in questo fine settimana nelle sale cinematografiche del Savonese. Al Pacino è un poliziotto di Los Angeles mandato in una piccola città dell'Alaska per risolvere caso di omicidio. Durante inseguimento uccide per errore un suo compagno. Il di colpa e l'insomnia non lo aiuteranno a risovere il caso. Il film del sta Christopher Nolan, in visione oggi al Diana di Savona e all'Ambra di Albenga.

Sempre nel fine settimana da segnalare un altro thriller «Femme fatale» Brian Palma, al Diana di Savona e all'Astor di Albenga, Romijn Stamos Antonio Banderas. Il film è stato definito un «giallo discutibile» da molta critica, secondo l'autore è invece un «noir trasformato un sogno». La segnalare ancora il film commedia «La cosa più dolce» Tager Rumble, al Verdi 1 di Varazze e al Ritz di Alassio. Resta in visione al Vallechiara di Altare il «Pinocchio» di Benigni. [a. r.]

«Insomnia», con Al Pacino e Robin Williams sugli schermi savonesi

LUNEDI' SERA A SAVONA

Una conferenza su Stephen King maestro dell'orrore

SAVONA. Il Circolo degli Inquieti ha organizzato per lunedì sera, alle 21, nella sala mostre di Palazzo della Provincia una conferenza di Edgare Medail, articolista culturale, sul tema «Stephen King, maestro dell'orrore».

«Anche a Savona - dicono al Circolo - i cultori di Stephen King devono essere numerosi a giudicare dalle richieste pervenuteci di organizzare "qualcosa" sullo stesso. Il riscontro del fascino esercitato da questo maestro dell'orrore, in alcuni ambienti ancora considerato alla stregua di scrittore da mettere all'indice, lo si può avere chiedendo in libreria dati sulle vendite dei suoi libri».

L'incontro che gli «Inquieti» hanno organizzato per domani sarà, quindi, un'occasione d'incontro e di confronto sia per i tanti cultori delle sue opere sia per coloro che vogliono approfondire la conoscenza di uno scrittore che, dalla critica, è invece ormai considerato un classico. [l. p.]

IL SINDACO: «VALORIZZARE IL PAESAGGIO E IL NOSTRO PATRIMONIO STORICO E' UN DOVERE SOCIALE»

Nasce una Fondazione per rilanciare la cultura

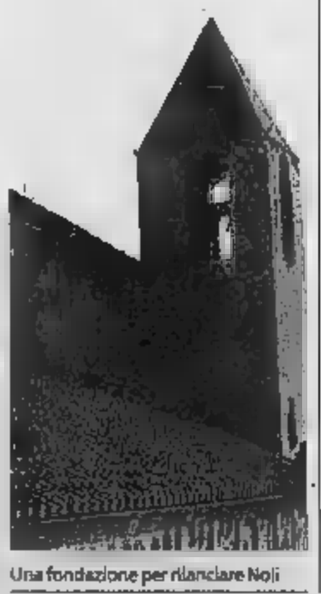
Convegno a Noli per incrementare il turismo puntando sull'arte e sull'ambiente

Quali nuove occasioni per lo sviluppo turistico del territorio? Quella del cosiddetto turismo d'arte è consolidata. Ma se lo è per le più conosciute città d'arte non è molto tempo che, nell'Italia dei campanili», un considerevole numero di piccoli centri sta facendo a gara nel lanciare nuove occasioni d'attrazione.

Una risposta originale proviene dall'iniziativa intrapresa dal Comune di Noli (oggi il seminario studi nazionale) che tenta di coniugare alcuni punti, ormai fondamentali, del turismo sostenibile. Dalla destagionalizzazione e alla differenziazione. Se con il turismo sportivo (windsurf, vela, subacquea e deltaplano), Noli può contare presenze tutto l'anno per il turismo d'arte punta su una formula del tipo «sporte aperte» attraverso la riscoperta del territorio e della partendo dagli elementi culturali ed iconografici più rilevanti.

Dalla valorizzazione a messa a disposizione al pubblico del archivio storico alla previsa riutilizzazione medievale Castello del Monte Ursino collocato un poggio che una volta restaurato potrà accogliere eventi artistico musicali. E nei progetti anche un master di natura storico-giuridica, che legherà il percorso nei secoli dell'allora Repubblica Marinara di altri contesti storico-geografici affini in Europa. Tutto questo è previsto sotto l'egida di una nuova Fondazione culturale che nascerà dall'attuale Centro culturale polivalente Sant'Antonio. «La possibilità coniugare sviluppo e cultura è per noi una scelta strategica ed è un'opportunità unica. La natura ci ha regalato il paesaggio la storia ci ha consegnato questa città. E' dovere, con questa nuova Fondazione, creare occasioni pubbliche, anche rilievo internazionale, perché questo accendere i riflettori sarà il volano per ulteriori sviluppi di crescita turistica e sociale», dice il sindaco Giuseppe Niccoli.

Oggi presso il centro Sant'Antonio parleranno dell'importanza che rivestono le Fondazioni culturali per lo sviluppo del territorio Dario Disegni responsabile del dipartimento Arte e attività culturali e beni ambientali della Compagnia di San Paolo di Torino, Vincenzo Ferrari preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano, Luciano Pasquale, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, Pier Luigi Bassignana dir rivista «Scienza e Tecnica». Titolo del seminario di sabato «Fondazioni culturali e culture delle fondazioni» (ore 10,15-19). [a. r.]


Una fondazione per rilanciare Noli

INIZIATIVA ORANIZZATA DAL COMUNE E DALL'UNICEF

Le fiabe protagoniste da domani ad Alassio

ALASSIO

«Guidare i bambini alla conodel mondo fiaba attraverso l'espressione artistica, intervenire a favore dell'Unicef per il progetto "Stop alle violenze e allo sfruttamento" e sollecitare adulti e bambini alla lettura». Questi i principali obiettivi che pongono gli ideatori ed organizzatori del progetto artistico-culturale e magia», una «Mostra di opere di artisti e bambini ispirata al mondo delle fiabe», che verrà inaugurata domani alle 16 nell'ex Chiesa Anglicana e rimarrà allestita fino al dicembre.

Special guest dell'appuntamento, come artista che ha aderiall'iniziativa, sarà il pittore genovese Lele Luzzati, al quale affiancano il pittore, scultore e scrittore Carlo Cormagi, ceramista Lia Larizza, lo scultore Davide Reverberi e la pittrice Spigno, presidente del circolo artistico-culturale di Garlenda «Amici nell'arte» che, assieme all'Unicef, collabora all'iniziativa promossa to alle politiche sociali e cultura del Comune di Alassio. Domani alle 16, dopo la presentazione della mostra, alla quale partecipano asilo nido, scuole elementari e materna di Alassio ed elementare di Garlenda, da parte del professor Giovanni Carosino, sarà intervistato Luzzati.

16,30 verrà presentato il libro «Il ritorno Pinocchio» di Carlo Cormagi, con illustrazioni di Davide Reverberi, e alle 17 ci sarà una singolare performance del gruppo di musica celtica «Myrddin», un ensemble di grande valore artistico e culturale divenuto in breve tempo una formazione di culto per gli amanti del genere. Domenica 1 e 8 dicembre alle 16,30 si terranno due workshop di pittura con l'artista Carmen Spigno. [m. br.]

INCONTRO CON LE FRECCE TRICOLORI A SAVONA, AD ALBENGA ESPOSIZIONE BOTANICA IN PIAZZA TORLARO

Appuntamento con la commedia

Teatro amatoriale a Legino e San Giorgio

DA VEDERE

Teatro dialettale ai Salesiani e alla sala Milleluci Savona e a San Giorgio di Albenga, presentazione di libri, polentone a Quiliano, d'arte. Questi gli appuntamenti oggi e alcune anticipazioni fine settimana. Domani consegna del premio a Leonardo De Carmine al teatro Gassman di Borgio. In tutti i maggiori comuni della provincia i volontari di «Telefono Azzurro» offrono candele natalizie.

«Messaggeri in volo. Sculture e disegni». Esposizione in via Repetto ad Albissola Mare all'atelier d'arte Michela Savaia, opere sono di Francesco Petrollo in collaborazione lo spazio Milena Milani. la galleria Osemont di Albissola ospita la mostra «Opere su carta». Spiega Anna Osemont: «Questa raccolta costituisce un corpus interessante di opere su carta che ci palesano ricerche e movimenti artistici dalla seconda metà '900, degli anni 65 - 90 in particolare, non si pretende di costituire un panorama esaustivo di quegli anni vuole offrire saggio delle esperienze del periodo considerato e varie sono le realtà presenti astrattismo, informale, poesia visiva, spazialismo. Sono fogli che accolgono l'espressione ancestrale più intima, più geniale dell'atto creativo: la trascrizione prima dell'idea, del concetto».

PONTINVREA Dalle 10 mattino e sera in funzione pista di go kart «Vittoria».

SAVONA Rassegna teatrale dialettale ai Salesiani (ore 21), un scena «La faccendiera» del gruppo Insieme laboratorio teatrale «Il Millennio» (replica domani alle 16). «Un'isola di devozione a Savona. Alle 16 alla Sala Milleluci di Legino la compagnia teatrale A'Campanassa rappresenterà «Ligùria tra Beppin e cansuìn», spettacolo composto da poesie di Giuseppe Cava (Beppin da Cà), bravi scenette e canzoni dialettali. Parteciperà anche il piccolo Gabriele Tocchi (classe 1996) con la poesia di Fedro «A vurpe e (la volpe ed il corvo). Il complesso monumentale della cattedrale dell'Assunta», presentazione del volume edito da Sabatelli alle 9,30 in Cattedrale. banco alimentare» il libro che sarà presentato alle 17 nell'atrio palazzo civico. volume è di Gianluigi De Rold. «Incontro con le Frecce Tricolore», presenta il capitano dell'Aeronautica Primo Gregorio Sinistro alle 17 nella sala del Gabbiano. Alle 17,30 in Sant'Andrea di oggi la Società Operaia Cattolica festeggia 120 di fondazione (domani alle 9,30 in via Famagosa celebrazione solenne)

«Polentone» nella sede della Sms Fratellanza Quiliano (oggi e domani) in via Porcile dalle alle 22.

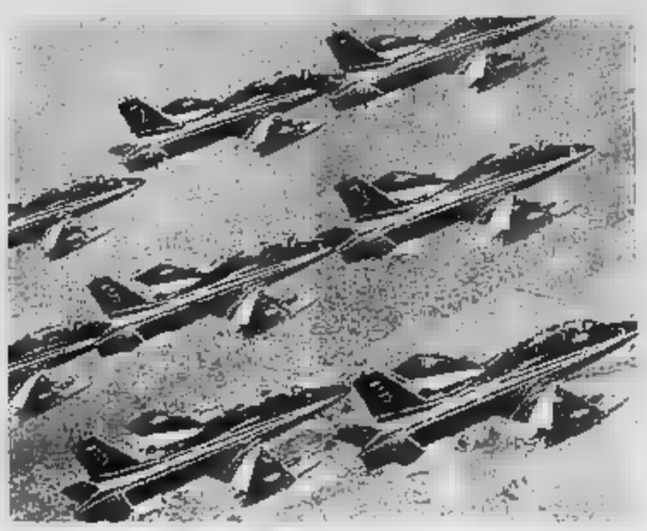
BERGEGGI Domani l'escursione alla sughereta di Bergeggi, ritrovo alle 9,30 bivio Aurelia-Bergeggi.

FINALE L. Mostre d'arte a Santa Caterina, da Ghiglieri e da Valentare». Manifestazione per la pace «No alla guerra e ai terrorismi» domani alle 10 in piazza Vittorio Emanuele.

Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.

Domani un'altro degli spettacoli più attesi di «Oltre il Festival», «a «Misura per misura», di William Shakespeare, di e con Jurij Ferrini, prevendite dalle 15,30 alle 18,30 al Gassman, sempre domani sera consegna del premio «Provincia di Savona» a Leonardo De Carmine. Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

TOIRANO Aperte le visite grotte preistoriche Va-



A Savona si parla della Pattuglia acrobatica nazionale con il comandante Tammaro

ratella.

Mostre d'arte dal titolo «La leggerezza massa» di Sylvia Lorew visitabile a Colletta sino al 30 novembre prossimo.

In piazza Torlaro per la giornata Montina presentano «Il Natale». Spettacolo teatrale dialettale al salone di San Giorgio (ore 21): la compagnia Gruppo Genovese Giuseppe Marzari mette in scena «Uno schnauzer che si chiama Anna». Alla galleria Ristori la personale di Susanna Lanati. L'artista ligure di nascita e milanese di adozione propone le sue sculture-design e sculture da parete realizzate in legno e ferro.

«Finba e magia», gna di «artisti bambini e bambini artisti» da domani il coordinamento dell'Unicef. Mercatino collezionismo e dell'antiquariato oggi e domani in via Colombo.

VILLANOVA Domani mattina corse di cavalli all'Ippodromo dei fiori.

Sesta edizione «Per non perdere una luna...Mostra calendari liguri» nella sede del Castello Costa-Del Carretto a Garlenda. Nata come semplice mostra lunari in dialetto ligure o in italiano, ma che comunque abbiano come tema usi, costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria, la mostra è in abbinamento con altre esposizioni. [a. r.]

PRESENTAZIONE DEL LIBRO «UN' ISOLA DEVOZIONE»

Tesori d'arte a Savona un convegno in Duomo

SAVONA

«Un isola di devozione a Savona», lo straordinario volume dedicato al complesso monumentale della Cattedrale, viene ufficialmente presentato quemattina in Duomo, inizio alle 9,45. Una sede eccezionale per un avvenimento eccezionale. Non a caso saranno a Savona, per l'occasione, studiosi esperti d'arte notevole spessore quali Franco Bursnelli, direttore generale dei Musei vaticani, Silvia Danesi Squerzina, ordinario di storia dell'arte moderna all'Università La Sapienza Roma e Clara Palmas, già soprintendente per i Beni ambientali e architettonici della Liguria. Saranno loro i relatori convegno.

Prima previsti vari interventi; parleranno il vescovo Domenico Calcagno, il presidente della Carisa Franco Bartolini e quello della Fondazione De Mari Luciano Pasquale, il presidente della giunta regionale Sandro Biasotti, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il sindaco Carlo Ruggeri.

Il libro alza un velo sulle grandi ricchezze artistiche storiche racchiuse in quello scrigno che è il complesso monumentale della cattedrale dell'Assunta, comprendente anche la Cappella Sistina, il palazzo vescovile con le stanze del Papa Pio VII prigioniero di Napoleone a Savona, l'oratorio di N.S. del Castello di Manzoni.

Un'opera, coordinata dalla studiosa Giovanna Rotondi Terminiello e affidata alla bravura dell'editore savonese Marco Sabatelli, che è frutto di lunghi anni di ricerche studi approfonditi da parte di una ventina di autori.

«La Cassa di Risparmio e la Fondazione - dicono i presidenti Bartolini e Pasquale - h anno scelto di partecipare all'evento volendo sottolineare come la loro presenza sul territorio sia indissolubile dalla vita culturale e dagli avvenimenti più pregnanti dello sviluppo della storia della città». [l. p.]

OGGI A PALAZZO DELLA PROVINCIA SAVONA ANCHE CONFERENZE STORICHE

Lungo le vie liguri della fede

Mostra fotografica sui pellegrinaggi medioevali

SAVONA

S'inaugura stamane alle 10 nella sala di Palazzo della Provincia, e sarà visitabile anche domani, la mostra fotografica «Lungo le vie della fede in Liguria» per iniziativa dell'associazione culturale Gli Alaramici, gruppo storico La Medioevale.

Si tratta di una novantina di foto degli angoli più significativi delle principali vie della fede liguri: Via del Sale, via Francigena, via Maresche, Alta Via dei Monti liguri e vie di San Giacomo, con particolare attenzione agli edifici di culto situati lungo queste antiche direttrici. Gli autori abilissimi fotografi genovesi: Enrico Folco e Rodolfo Predieri.

Nel pomeriggio sono in programma conferenze di Aldo Pera, Carmelo Prestipino e Giuseppe Testa sul «Il Medioevo svelato», una giornata di storia ideata da Giuseppe Dario Isopo. Del resto la viabilità, nel Medioevo, una straordinaria importanza. Le strade servivano alla guerra, ai commerci, a sacre finalità come i pellegrinaggi e le crociate. Oggi pomeriggio i tre conferenziari si soffermeranno anche su questi lontani aspetti delle vie della fede in Liguria.

In serata, invece, con inizio alle ore 21 è in programma una conferenza, accompagnato da diapositive e video, di Giovanni Riggi N umana sul tema «La sindone e la sempre nell'ambito delle iniziativa del «Medioevo svelato» a cura degli Alaramici. [l. p.]

IN MOSTRA OPERE DI MILENA MILANI E MICHELA SAVAIA

Ceramiche albisolesi a Brescia

Sbarca a Brescia la ceramica albisolese. Oggi nella galleria «Spazio alternativo d'arte sculpturea» di Brescia s'inaugura due mostre personali, con i titoli «Albisola Poesia» per Milena Milani e «Albisola Colore» Michela Savaia. Una mostra deliziosa, con piatti azzurri e parole per la Milani, intrecci coloratissimi per Savaia, nelle Sfere, nelle due personaggi che portano in giro la cultura, con intelligenza, passione, perfezione. Dice Milena Milani: «Io sono nata sotto il segno del Capricorno e, stranamente, anche Michela Savaia è dello segno. Il nostro sodalizio va avanti. Stimo Savaia e amo le sue sculture in . A Brescia presenti anche il libretto "La vita colorata", Azzaytuna Edizioni, con il mio poemetto dedicato a lei

Intanto, nell'Atelier Savaia, in via Repetto ad Albissola Marina. È stata prorogata sino al 29 novembre la mostra personale di Francesco Petrollo dal titolo «Messaggeri in volo». [l. p.]

Tenuta Rondelli
Ca' de Farò
azienda agrituristica
Frazione Brunetti 1 - CAMPOROSSO
Agricoltura biologica
cucina casalinga una volta...
specialità liguri.
È gradita la prenotazione
Tel. 0184.31237 Fax 0184.319914
cadefagri@tiscalinet.it • www.cadefagri.it

naso rosso
PIATTI TIPICI REGIONALI DI FORMAGGI E SALUMI
LA GIUSTA
APERTURA DALLE 19 ALLE 02.00
LOCALE CLIMATIZZATO
DOMENICA E LUNEDÌ
CHIUSO
PER UN TOUR VIRTUALE VISITA IL NOSTRO
www.web.it.tali.it/nasorosso
Via Matteotti 56 Spotorno
tel 0184/683838

BAR PASTICCERIA
Australian CAFE'
lunedì martedì
musica dal vivo
Sabato sera...
degustazione pasta
per tutta la clientela
COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI
Via Dante, 56 Loano (SV)
tel. 019.669975

Don Fernando
SOGNAVO,
CREARE RISTORANTE CON UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA
SOGNAVO,
DI RICREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA FATTA DI SAPORI ANTICHI PASTA FRESCA E DI BUON VINO
SOGNAVO.....
OGGI SOGNO È UNA REALTÀ SI CHIAMA.....
DON FERNANDO
MARCO ANTINORI
SANREMO Via Nino Bixio 77
Tel. 0184.508484

Colletta di Castelbianco
Locanda delle Antiche Pietre, Telecaffè
Slow Food Condotte di Savona Albenga
Presentano
Collettivamente ...
SLOW FOOD del Ponente Ligure
www.colletta.it
ristocolletta@colletta.it
tel. 0182 77 06
0182 7783 68
Venerdì 15 Novembre 02 20.30: 'Navighiamo con gusto'
Dal Barolo al Bordeaux ritorno
menù
Tavolozza di salumi italiani
Sformatino di cardi fonduta di formaggi
Bocconcini cinghiale su riso oriente
Bollito misto verde
Torta al cioccolato
Barolo Chinato
Quota di partecipazione T.C. €. 35.00
x Collettiani e soci Slow Food €. 33.00
cena + pernottamento per due €. 170,00
Sabato 23 Novembre 02 ore 20.30
'DiVino è anche il Sabato'
Franciacorta e Champagne
Majolini & Drappier
menù
Tris tartare di pesce
Risotto e capesante
Bouquet di pesce nostrano trombette
Crema con semifreddo alla
Quota di partecipazione T.C. €. 27.00.
x Collettiani e soci Slow Food €. 25.00.
cena + pernottamento per due €. 160,00
20 ottobre - 10 dicembre
consulenza d'impresa
www.alteanet.it
seramenti DRAGO una finestra sul mare
La frutta secca dal 1908

Pelizzoli in azione: il giovane centroboca savonese nel girone d'andata di prima fase è stato tra i più continui e positivi

LA PRIMA FASE ■ PALLANUOTO ENTRA NEL VIVO: LA CARISA OGGI A SAVONA DEVE BATTERE IL CHIAVARI

Per la Rari comincia la rincorsa

Scatta il girone di ritorno: tre gare in 7 giorni

Ennio Fornaleri

Cifre, numeri, statistiche. Il succo del campionato attraversa la matematica, e se è vero che la Rari ha la miglior difesa del campionato (44 gol subiti), l'altra parte della medaglia rimane la media realizzativa (70 centri) che la colloca al nono posto dei due gironi, in questa fase uno. Riuscirà il capocannoniere del savonesi Szolt Varga (13 centri ■ cui 9 ■ zione, ■ in superiorità numerica e 0 ■ rigore), ■ trascinare i compagni di squadra alla settima vittoria stagionale?

E' indubbio che il 5-5 dell'andata nella vasca del Chiavari, brucia ancora. Non fosse altro perchè sulla tabella di marcia, ■ stati due punti lasciato per strada e che alla fine potrebbero anche pesare.

Con questi presupposti la formazione ■ Mistrangelo ■ sta preparando per affrontare una settimana perlomeno intensa. Oggi a Savona arriva il Chiavari di Risso, martedì ■ venerdì prossimo i ■ varanno due trasferte. La prima a Pescara (ore 15) con tanto ■ diretta su Raitre, la seconda invece in notturna nell'anticipo ■ Nervi (contro un Chicco Sciacero pronto a ddar filo ■ torcere), alle 21 con diretta sul canale satellitare Rai sport.

Tre partite in sette giorni e

Monostori contro la Fiorentia: l'ungherese è tra i più attesi nel match odierno

il pensiero di fare un passo alla volta, anche perchè i margini per sbagliare devono ri■ a zero ■ ■■ sarà un problema ■ fare soluzione. Lo confermano le parole ■■ ■ntrobon Andrea Pelizzoli: «Avrei preferito preparare queste gare ■■ ■ giusto tempo ■ non ■ pochi giorni, infatti le prossime tre gare ci daranno indicazioni importanti. Voglio pensare che il Chiavari ■■ le regna minore, anche ■ il pari dell'andata non l'ho ancora digerito. Da parte nostra abbiamo il fattore campo che ci darà un mano».

■ discorso ■ fa diverso per le due trasferte di Pescara e Nervi: «Che ci sia il rischio di condizionare la nostra stagione in una settimana, ■ ■■ semplice dato di fatto. Vincere queste tre gare per noi ■■■■ una valenza fondamentale per giocarsi tutto nello scontro diretto a Firenze. L'obiettivo è quello di andare ai play-off passando dalla porta principale, per farlo bisogna sconfiggere Chiavari, Pescara e Nervi. Soprattutto le ultime due, fuori casa, sono difficili ■ batte■».

Dalla giusta preoccupazio■ di Pelizzoli al parere ■ Roberto Angelone che sottolinea i doveri di questa Rari: «Obbligati a ■■■■ se voglia■■ giocarci il secondo posto contro i toscani. Non possia■■ sbagliare, a partire da oggi ■■■■ il Chiavari, poi ci sarà il viaggio verso Pescara ■ il derby a Nervi. I rischi ■ ■■■ perchè quando giochi tutte queste partite in così pochi giorni, bisogna ■■■■ bravi dal punto di vista mentale. Certo che quei due punti persi a Chiavari rischiano di pesare, ma noi faremo il possibile perchè ciò ■■■ avvenga».

LA GIORNATA ODIERNA. Questo il programma dell'otta■ giornata, prima del girone uno di ritorno con inizio alle ore 15: Anzio-Palermo, Orem Pescara-Florentia, Carisa Savona-Chiavari Nuoto (arbitri Congia e Grosso ■ Cagliari), Festival Nervi-Pro Recco. Classifica: Pro Recco p. 18; Carisa Savona 17; Florentia 16; Festival Nervi 10; Orem Pescara, Chiavari Nuoto 8; Palermo 3; Anzio 0. Girone due: Lottomatica Roma-Systema Brescia, Catania-Posillipo, Can. Napoli-Bogliasco. Camogli-Ortigia. Classifica: Posillipo p. 21; Sy■■■■ Brescia 18; Can. Napoli 15; Camogli 10; Catania 9; Ortigia 7; Bogliasco 3; Roma 0.

Tra le altre partite spicca Nervi-Pro ■■■

Il derby coi campioni d'Italia non sembra lasciare speranze alla pur brillante formazione guidata da Chicco Sciacero

La prima di ritorno della prima fase offre due scontri in famiglia per le liguri del girone 1. Savona-Chiavari non è una classica quanto Nervi-Recco. Quest'ultima gara, con una «piccola forzatura», potrebbe definirsi il derby del capoluogo visto che mette di fronte Festival Nervi, genovese doc, e Pro Recco, squadra adottata da Genova perché da tre anni è ospite della Sciorba e perché i tre quarti del gruppo dirigente vivono ■ lavorano lì. Nervi-Recco non è comunque partita dal pronostico incerto: per quanto abbia fatto notevoli progressi è ancora lontana ■■■ poter competere con l'ammiraglia della pallanuoto italiana. Come ammette lo stesso allenatore, Piertino Sciacero: «Le grandi squadre non si inventano nel giro ■ pochi mesi. Sia chiaro, io sono soddisfatto di quello che la mia formazione ha fatto vedere in questo approccio alla massima categoria. Però il Recco è ancora di un'altro pianeta, bisognerebbe levare metà ■■■ titolari all'amico Baldineti per vedere una gara equilibrata. Noi cercheremo di fare del nostro meglio, soprattutto sarà importante non smarrire il gioco che abbia■■■ messo in mostra negli incontri precedenti. L'avere ■ fronte il meglio della pallanuoto mondiale dovrà solo incoraggiarci a fare bene». Il ■■■■ giovedì sera si è allenato ■ Bogliasco con la squadra di Gianni Uras. Il Recco pensa soprattutto alla coppa Campioni. Oggi ■ sorteggio dei quarti di finale delle Coppe Europee, in programma ■ Nizza (città natale del potente delegato Lan Angella) saranno ■resenti i dirigenti Aglialoro Cucchi e Pizzo. Tra i pali biancocelesti ■■■■ Jesus Rollan, che nell'ulti■■ mese ■■■■ ceduto il passo al giovane Mina, che ha accumulato preziose esperienze. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

SUCCOSO ANTIPASTO DI UNA GIORNATA CHE PRESENTA ANCHE DON BOSCO-ALASSIO, BORDIGHERA-S. AMPELIO E ALBATROSS-ALTARESE

Per la Veloce e il Quiliano è il sabato del derby

In anticipo un confronto più equilibrato e incerto di quanto dica la classifica

Come nel turno precedente anche nella nona di andata il match clou del girone A di Prima Categoria si gioca in anticipo: oggi infatti, con inizio alle 15, si gioca, al Ruffinengo, Veloce-Quiliano con i locali che, in caso di vittoria, avranno ■ possibilità, almeno per 24 ore, ■ rimanere soli ■ comando. Domani poi, ■■ i valori verranno rispettati, l'Alassio dovrebbe mettere la freccia sul campo del Don Bosco Vallecrosia che ha all'attivo una sola vittoria. Il Bordighera, che nel turno precedente ha fallito l'opportunità di portarsi in vetta, attende ■ S. Ampelio in un derby che, alme■■ sulla carte, ■■■ presenta eccessive difficoltà. Il Borgio Verezzi (che dovrà ripetere il match con la Nuova Intemelia, ma di questo pa■■■■ a parte) attende il Pallare in uno degli altri match più attesi della domenica. Ecco comunque ■■■ sintesi guidata delle partite:

Veloce (17)-Quiliano (9). Una partita che ■ annuncia equilibrata, quella in programma oggi nell'anticipo delle 15. Il divario in classifica non deve ingannare perchè gli ospiti, che non vogliono rinunciare a puntare al ■■■ di categoria, non possono più perdere un colpo. Ma la Veloce, che nelle ultime settimane ha lasciato qualche punto per strada, ■■■ vuole rinunciare alla lotta per il primo posto. Commento affidato, per i locali, al dirigente Giorgio Levo: «Puntiamo ai tre punti e, soprattutto, ■ un pubblico numeroso. Giocheremo, una volta tanto, senza la concorrenza del grande calcio. Un vantaggio non da poco che dovrebbe portare tanti appassionati al campo». Squadre che si annunciano al completo, anche ■■ nei due team ci sono elementi ■■■ in perfette forma fisica.

■■■■ Vallecrosia (7)-Alassio (18). Impegno ■■■ proibitivo per le vespe, d■■■■■ se di tornare a pungere dopo il ko interno con il Borgio Verezzi. Quelle di domenica ■■■■ stata la seconda sconfitta dei giallo■eri che ■■■ hanno ■■■■ pareggiato. Una sola vittoria invece per i locali che devono rinunciare a Balbo.

Bordighera (18)-S. Ampelio (7). I padroni di ■■■ vogliono vincere e dimenticare l'occasione fallita domenica scorsa. ■ dirigente Bolla: «Alle spalle il passato. Pensiamo a vincere qu■■ derby. ■ divario in classif■■ ■■■ ■ alibi per scendere in campo ■■■■ ■ massima concentrazione. Un derby ■ sempre un derby». ■ei locali assente Lanza, squalificato.

Borgio Verezzi (10)-Pallare (13). ■■■ ■■■ p■■■ più interessanti della domenica con i ■■■li intenzionati a proseguire nella scia di risultati positivi. Ma i valbormidesi, privi di Bartolomei (squalificato per ■ giornate) e Mao, vogliono vendere cara ■ pelle, soprattutto dopo la bella vittoria con il Bordighera. ■■■ dovrebbe ■■■■ una sfida appassionante tra due squadre che, classifica alla mano, possono puntare ■ un campionato di vertice.

Mallare (7)-Nuova Intemelia (11). Partita equilibrata considerato con gli ospiti privi di Scavello, squalificato per ben 9 giornate. Nei locali saranno assenti Pesce e Quintavalle.

Albatross (9)-Altarese (13). «Dobbiamo vincere. Non abbiamo alternative. La classifica comincia a darci torto e troppe sono state ■ ■■■■■■ perse»: così il presidente dell'Altarese, Bruno Trimboli, che dall'inizio del campionato lancia proclami per il salto di categoria. Il team di Mirko Saviozzi dovrà invece rinunciare all'apporto di Natrella e Porta, due giocatori in grado a volte di fare la differenza.

Carcarese (12)-Ceriale (8). Difficile sbilanciarsi sull'esito di questo match. Le due squadre, fino a questo momento, hanno fornito prestazioni altalenanti.

Riviera (5)-Valle Impero Pontedassio (8). Anche questa è partita equilibrata tra due squadre che ■■■ hanno ancora convinto. Negli ospiti assente Massabò. [g. o.]

Il Pontedassio, nella foto, affronta domani una partita molto delicata contro il Riviera

Dura reazione di Ferrua: «Decisione pazzesca»

■ Dunque, ha sentenziato il giudice sportivo, Nuova Intemelia-Borgio Verezzi verrà rigiocata. ■ ■ legge nella lunga sentenza ■■■■ giovedì mattina e che ieri ha suscitato ■ durissima reazione di Silvano Ferrua, presidente del Borgio. La partita, giocata il 3 novembre, è stata sospesa al 93' ■■■ Il Borgio in vantaggio 1-0. Detto che l'arbitro avrebbe evitato questa telenovela fischiando la fine del match (eravamo ■ 3' ■ recupero) il presidente del Borgio ■■■■■ diversi punti della sentenza: «Pazzesco: un nostro giocatore è ■■■■ ferito, con una prognosi di oltre due mesi, sono intervenuti quaranta agenti di polizia e cosa decidono? ■ comminare al Borgio 300 euro di multa ■ ripetere il confronto. Noi, anche se la partita è stata sospesa in pieno recupero, avevamo vinto il match. E vogliamo che questa vittoria ci ■■ riconosciuta».
Ripetere il match è, secondo Ferrua, un oltraggio al buon senso: «Il calcio non ha bisogno di episodi che alimentano violenza. Ripetere questa partita sarebbe un errore, e non solo dal punto di vista sportivo. A volte chi compie certe scelte, oltre a sfogliare anidi regolamenti farebbe bene a valutare i fatti, che dicono che un nostro ragazzo è stato ferito e non in modo lieve. Tra l'altro lui ci ha comunicato qualche giorno dopo che mai e poi mai sarebbe tornato a giocare. Ma evidentemente in certi settori è uno sforzo immenso ragionare con un pizzico di logica». Comunque si rigiocherà. Rimane da stabilire la data: probabilmente già tra una decina di giorni, al mercoledì. A meno che non si decida per il 6 gennaio quando i tornei minori sono ancora fermi. [g. o.]

PALLAVOLO

IN B2 RIPOSA L'OTTIMO FINALE, MOLTE GARE INTERESSANTI ■■■ REGIONALI

La super-Carisa ■■■■ il Caronno

Gli albisolesi stasera in B1 possono allungare ancora il passo

Settima giornata nei campionati nazionali di pallavolo ■■■ riflettori puntati sulla Carisa Albisola che ■■■■■ (palazzetto La Massa, 21) attende il Caronno. Per la compagine del presiden■ Ciccio Clemente, reduce dalla ■■■■■■ con il Concorezzo, la possibilità di tornare alla vittoria, dimenticando l'unico passo falso della stagione (che ■ permesso all'Igo Genova, allenato dall'ex Cannestracci di portarsi al comando della classifica).

Ma il buon campi■■■to degli albisolesi sembra aver svegliato anche alcuni sponsor, e non solo nel savonese, come conferma un sofferto Ciccio Clemente: «Ci sono trattative avviate anche per un importante ■■■bio nella provincia di Imperia. Segno che la nostra squadra interessa, anche fuori dalla realtà ■■■■■■ Del resto gli appassionati possono seguire sempre partite di alto li■■■■

Azzeccata, secondo Clemente, la scelta di giocare al sabato ■■■: «Non sempre, come stasera, c'è la concorrenza del derby ■ Milano. E poi il pubblico ■■ scegliere: con il calcio trasmesso ogni sera in tv ogni tanto si può rinunciare ad una partita e seguire ■■ un evento dal vivo. E noi, nel panorama sportivo del sabato sera, offriamo ■■■ spettacolo sempre di alto livello». L'Igo Genova giocherà invece domani ■■■ 18 contro il Biella in un programma che prevede anche: Scanzorosciate Bergamo-Marconi Reggio Emilia; Spezia-Busca Cuneo; Cavriago R■■■■ Emilia-Concorezzo Milano; Mondovì-Vercelli; Cassa Rurale Cantù-Ro■■■■■

Nella B2 ■■■■■ si osserva con grande ammirazione il Finale. La compagine allenata da Pontecolone ha ottenuto finora, nonostante un campionato molto difficile, risultati davvero straordinari che fanno presagire (con ■■■ la scaramanzia d■ caso) una agevole salvezza. Oggi la compagine finalese potrà godersi una giornata di riflessione in quanto tocca a lei il turno di riposo. Ecco comunque il programma: Garibaldi Sassari-S.Anna Pescatori Torino; Sassari-Ovada; Arborea-Condove; Quartucciu-Paravia Torino; Deledda Quartu-Dizionari Paravia Torino; Deled■ Quartu-Erbavoglio Asti; Vini Sardegna-Polimatica Chieri

Ecco invece i match dei campionati regionali ad iniziare dalla C maschile: Olimpia Voltri-Admo Lavagna; Taggia-Rivarolo; Villaggio-Savona; CelleVarazze-Orsobloc Noberasco; Techne Futura-Cantuccio Dego. C femminile: Labrolinea-Imagro ■■■■■; Casinò Sanremo-Casarza Ligure; Finale-Zampaloni Recco; S.Pio ■ Loano Tairano-Tigullio; Work Spezia-Golfodianese; Saffi Carcare-Ecogea Polis; Admo Lavagna-Altavalbisagno. D maschile: Pallavolo Spezia-Igo Genova; Vbc Rapallo-Carisa Albisola; S.Stefano Magra-Winner Portofino; Primavera Imperia-Cus Genova; Entella-Tekno Congress; Levanto-Altavalbisagno. D femminile: Team Point CelleVarazze-Polisportiva Quiliano; Supergulliver Masone-L'Amande Albisola; Polisportiva Arenzano-Pietra Ligure; Arma Taggia-Orsobloc Noberasco Maurina-Aquilia; Bergia Luciva-Vbc Savona. [g. o.]

Fabrizio Rolando è nella Carisa Albisola

BASKET

■ SERIE C LA NOBERASCO CHIEDE PUNTI ALL'HOUGHTON, IL VADO AL CHIAVARI

Fermi tutti, c'è Varazze-Cestistica

Il derby tra la Juvenilia e le savonesi al centro del programma

E vai con il derby. Il week-end cestistico è dominato da Juvenilia Varazze-Cestistica Savonese che si gioca domani alle 16. Una partita che, considerata la rivali■■■ tra le due squadre, si presen■ quanto mai accesa. I favori del pronostico, ■■■ anche la classifica, pendono per le ragazze della presidentessa Mirella Oggero che domenica scorsa hanno sfiorato una vittoria contro la capolista Xelion Banca. ■■■ il match è tutto da vedere in una sesta ■ andata nella quale l'Ospedaletti sale (oggi, 18) sul parquet della Noicom Torino. Ecco le altre sfide: Virtus Spezia-VCO Viladossola; Xelion Banca Ivrea-Polysport Lavagna; Collegno-Vercelli; Libertas Casale-Leonardo Da Vinci Cos■■■■

Grande attenzione, ovviamente, anche per la C maschile con riflettori puntati su Noberasco Pool Duemila-Houghton Ge■■■: un match a dir poco fondamentale per i locali che devono muovere la classifica. Se i ponentini ■■■■■■ il match (che ■ gioca al palazzetto dello sport di Loano con inizio alle 18,15) raggiungeranno, a quota 2, proprio i genovesi.

■ ■■■ contrario, pur ■■■ tante partite ancora a disposizione, si farebbe vivo lo spettro di un ultimo posto equivalente ad una retrocessione. Note liete invece dalla Carisa Vado dove gli ultimi successi hanno riportato serenità all'ambiente: stasera, per il derby casalingo con l'Autorighi Chiavari (pallone pressostatico di Vado, 21,15) ■ gioca una delle partite più atte■■ del girone ■ andata. Il dirigente Dario Testa: «Vogliamo fare una bella figura. Vincere questo match sarebbe davvero importante per il futuro ■■ nostro campionato». Le altre: Saluzzo-Irta Busto Arsizio; Alfatharm Varese-Luino Varese; Alba-Verardi Valenza; Zimatal Alessandria-Tarros La Spezia; Vimark Boves-Nobili Borgomanero; Cogoleto-Tortona.

Nella C2 maschile l'Ospedaletti, che occupa la terza piazza, attende il Villaggio Sport in ■■■ match abbordabile che si gioca stasera ■■■ ■■ sotto la direzione di Castagnaro ■ Curci. Il Casinò Sanremo, a quota 4, attende il Follo che ■■■■■ la piazza d'onore. Partita chiusa per i matuzinni domani alle 18 sotto la direzione ■ Regoli e Colonna. Il Maremola Pietra Ligure gioca stasera (21,15) ■ Sarzana in un match diretto ■■■ Sannino e De Giorgi.

Nella C femminile si gioca domani (18, Brondo e Ponticello) Loano-Cairo. Nella D maschile il programma della ■■■■ di andata prevede: Dielleffe-Asso Savona; Columbus-Fuoriorario; Raviolificio S.Giorgio-Marina B.Team; Pegli-Ameglia; Unisped-Olio Carli Imperia. [g. o.]

IN COPPA ITALIA SFIDA CON LO SPEZIA. IN D IL VADO A VIAREGGIO, LA SANREMESE GIOCA OGGI

Tornano Biffi e Murgita

Savona d'assalto, ma manca Di Gioia

Sangiovannese, mina vagante

La squadra aretina detta anche Marzocco si presenta con il cannoniere Ciccio Baiano

E' un avversario abile a mimetizzarsi questa Sangiovannese, e dunque pericolosa più di quanto s'immagini. Addirittura in Toscana è più facile che la chiamino Marzocco che Sangiovannese. Il Marzocco è un simbolo della città di S. Giovanni Valdarno (poco più di 17 mila abitanti in provincia di Arezzo), raffigurante un leone che con gli artigli sorregge uno scudo giglio-to. La società è più giovane del Savona di una ventina d'anni, essendo stata fondata nel 1927.

Ma, a parte le curiosità e i cenni storici, è una squadra che incute rispetto. E' da anni che il gruppo viene ritoccato di stagione in stagione il meno possibile. Negli Anni Ottanta ha attraversato periodi difficili, tanto da finire in Promozione poi, nel 1993, eccola ritornare in Interregionale, dove par ben tre volte ha mancato per un soffio il salto di categoria piazzandosi al secondo posto.

Due stagioni fa, finalmente, la Sangiovannese è approdata alla C2 e nella stagione scorsa è andata addirittura vicino alla promozione in C1, battuta nei playoff dalla Pro Patria. Quest'anno la società ha cambiato allenatore, affidandosi a Sannino e portato a termine una campagna acquisti piuttosto oculata.

E se il Savona ha ingaggiato Murgita e Nappi, gli aretini hanno chiamato alla loro corte un attaccante di buon nome qual'è «Ciccio» Baiano, reduce da un'esperienza nel campionato inglese. E poi la punta Galli e il difensore Marcat, arrivato dal Legnano. In centrocampo (pare che adesso non venga più utilizzato come punta) l'ex sanremese Camilla. Da tener d'occhio anche Moscardelli. In difesa hanno Colori, ma si tratta di un omonimo dell'ex difensore dell'Udinese e del Perugia. Domani, tra gli azzurri toscani, non giocherà il centrocampista Moro, squalificato.

La Sangiovannese, la prima squadra ad aver creato problemi alla Fiorentina, in classifica è appena due punti sotto il Savona e l'allenatore Sannino fa sapere che al Bacigalupo i suoi ragazzi venderanno cara la pelle. [i. p.]

Fine settimana importante per Savona, Vado e Sanremese. Biancoblù (che in Coppa Italia giocheranno il 4 e 11 dicembre, andata in casa, con lo Spezia) di scena al Bacigalupo contro la Sangiovannese di Ciccio Baiano, Vado privo di Ferragina che farà visita al «feroce» Viareggio e Sanremese che gioca oggi (ore 14,30) nell'anticipo di serie D, a Firenze, contro la Rondinella.

Uno degli spunti più stuzzicanti per presentare il match contro la squadra di mister Sannino è nel duello tra Marco Nappi e Ciccio Baiano. I due attaccanti domani di fronte l'uno all'altro, dopo aver condiviso la stessa maglia, quella viola, della Fiorentina. A San Giovanni Valdarno temono molto questo Savona, che è in uno stato di salute invidiabile. Inoltre mister Tufano sta recuperando tutti i pezzi del mosaico, anche quelli che sino a poco tempo fa sedevano nell'infermeria biancoblù. Doria ad esempio è uno di questi: la punta dopo l'apparizione in panchina a San Marino, sarà a completa disposizione del tecnico.

Buone nuove anche per Biffi che dopo un mese e 10 giorni ritornerà al centro della difesa. Il Savona può brindare al rientro del suo capitano ed alla convocazione nei 18 di Pietro Iacono nella Nazionale Under 20 di C che mercoledì prossimo affronterà l'Ungheria (Bacigalupo ore 14,30). Partita valevole per la Mitropa Cup e che fa respirare aria internazionale al catino ligure. Le notizie meno liete arrivano dai problemi fisici che hanno colpito Di Gioia (problemi ai tendini) e Giacchino alle prese con un fastidioso male alla schiena. Ad oggi l'11 anti-Sangiovannese è Ghizzardi in porta, in difesa Biffi al centro con Barone e Rossi ai lati. Centrocampo: la coppia Ferrella-Bracaloni e sugli esterni il rientrante Bellocchi e Cipolli. Attacco a tre con Peluffo, che ritorna nel suo ruolo abituale, insieme a Murgita e Nappi.

VADO Emergenza, sempre emergenza. Quella parola che dall'inizio del campionato accompagna mister Lovisolo negli allenamenti, nello spogliatoio, ma soprattutto in campo. Il Vado indossa vestito troppo estivo per i primi freddi stagionali: un primo allarme è già scattato domenica scorsa contro il Fulgor Fucecchio. Domani la spia rossa della riserva permane accesa. Squalificato Ferragina per due domeniche: questa è una delle tegole più pesanti cadute sulla testa del mister rossoblù, dato che il toscano del Vado è anche quello che sino ad ora ha messo cinque sigilli pesanti. Non bastasse c'è anche l'assenza del centrale difensivo Vecchio ancora infortunato.

Nel pacchetto arretrato rientra Cappanera al fianco di Coghe, mentre il quarto difensore dovrebbe essere altro giovane, Gaudenzi, il quale nonostante i problemi alla spalla, gli sarà chiesto di stringere i denti.

L'unico dubbio è quello sull'utilizzo di Turone: a centrocampo oppure nei quattro in difesa e le condizioni di Balducci a servizio (l'alternativa è Fornaro). L'ultima parola spetta a Lovisolo più preoccupato per l'attacco. Senza la punta centrale Ferragina, non essendoci altre alternative, il tecnico è costretto ad optare per due mezzepunte (Castorina e Lubianol. Contro c'è un Viareggio con il coltello tra i denti: brutta situazione societaria e brutta anche la classifica che relega i toscani all'ultimo posto.

SANREMESE I matuziani di Silipo aprono il week-end contro la Rondinella. La vittoria ottenuta al Comunale il Viareggio, ha portato un bricolo di serenità in un ambiente già carico di pressioni. Nella trasferta di Firenze, la Sanremese porà contare sui rientri di Altieri, Cassaro e Beninca-sa. Sempre out l'infortunato Giuntoli. [an. for.]

Biffi è finalmente pronto al rientro

DI PEPE

Com'è azzurro il cielo di Iacono
Il vero volto di Cipolli e Bellocchi

Nanni De Marco

Azzurri in arrivo. Mercoledì Savona sportiva assapora il grande calcio internazionale con la Nazionale di categoria, con un savonese fra i pali: Pietro Iacono, anni venti.

A proposito... Un nostro precedente «granello» invitava il bravo Pietro alla calma: oggi è davanti Manuel Ghizzardi, ma va ricordato che nel passato campionato Iacono è stato titolare assoluto, quindi oggi se le parti si sono invertite arriva questa convocazione che può (per adesso) consolarlo.

Manifesti. Un coriese tifoso ci invia i suoi saluti-consenso per i nostri granelli in abbiamo ricordato lo sforzo promozionale che il Savona Club Valbormida sta conducendo affiggendo muri e nelle vetrine di Savona e provincia l'annuncio della partita casalinga dei biancoblù.

Sedili? Dove e quando? Al lavoro allo stadio una «squadra» di due-operai-due che sta sostituendo i sedili in cotto della tribuna superiore. Un lavoro che è pioggia ha osteggiato a lungo e non sarà completato per la partita con la Fiorentia: o si iniziava prima o si dovrà pazientare ancora.

La serietà di Nappi. Gli sportivi con grande partecipazione lo stato di salute di «Nippo» che si è presentato al via allenatissimo, a differenza di tanti che prima di andare in prima squadra (specialmente negli anni passati) ci hanno messo mesi... Un punto in più per il giocatore.

Sistemazione gatti. Si apprende che inizieranno presto (quando?) per Orsa 2000 i lavori: si rende necessario spostare la colonia di felini ivi residenti. Posto migliore di Villa Zanelli in via Nizza non c'è: almeno servirà a qualcosa dato che fino ad oggi non è stata aperta al pubblico... Così per le «partite» fra tossici e spacciatori non si potrà dire che c'erano i soliti quattro gatti...

Metalmetron, perché? Il monumento abbandonato della Metalmetron potrebbe essere utilizzato per mille iniziative, persino un festival dell'Unità vi ha trovato posto: perché non farne un palasport? Più di uno sportivo ha sollecitato a sollevare il problema.

Cipolli e Bellocchi. Al loro apparire squadra più tifoso storceva la bocca: il primo evanescente il secondo correva più del pallone... A distanza di mesi Cipolli ha fatto vedere chi è, e il dinamico Bellocchi sta diventando uno dei punti di forza della squadra.

Cento e cento. Attesa per il centesimo gol in carriera per Roberto Murgita, altrettanta per le partite di Lamberti. Due traguardi che andranno festeggiati degnamente.

Iacono convocato in Nazionale

BOCCE

LA ROVERINO IN CERCA DI RISCATTO E' IN SCENA A SALUZZO. TRA I CADETTI RIFLETTORI ACCESI SU MULLER, ARMESE E LOANESE

Val Merula e Carcare vogliono sognare ancora

Match casalinghi determinanti per le compagini che puntano ai playoff

Settima giornata massimo campionato di bocce con le nostre formazioni impegnate in scontri tutti in chiave playoff. Sui campi di Andora la Val Merula del presidente Oreste Garrione; dopo una settimana di polemiche e della sconfitta di Gaglianico, dove gli arbitri hanno penalizzato fortemente i savonesi, ospita la Sommarivese. Una partita che la formazione di Andora deve vincere ad ogni costo per rimanere tra le grandi del . Il presidente Garrione: «Il nostro obiettivo sono e rimangono i playoff. Siamo partiti con l'intenzione di arrivare alla onda fase senza problemi, e squadra fino a questo momento ha dimostrato il proprio spessore. Certamente alcune decisioni arbitrali, specie sabato scorso, ci hanno lasciato l'amaro in bocca».

Sempre in questo gruppo oggi, con il via alle 14, si gioca Ferrero-Cumianese e Nitri Aosta-Voltrese, mentre riposa il Gaglianico. Nel girone B riflettori sul bocciodromo di Albisola. E' in programma La Boccia Carcare Pastorino Patroli-Brb Ivrea. Una sfida che fino a due settimane fa non aveva praticamente interesse per la classifica, ma dopo la vittoria di sette giorni fa a Ventimiglia dei valbormidesi, il ha rilanciati tra le protagoniste del torneo. Se la compagine di Pastorino vuole puntare ai play-off dovrà superare oggi i piemontesi e non perdere più colpi. Lo sponsor Arnaldo Pastorino: «Il successo contro la Roverino ha caricato al massimo la squadra e tutta la tifoseria. Contro l'Ivrea dobbiamo fare risultato, non ci sono attenuanti». Ancora in questo girone la Roverino viaggia a Saluzzo in cerca di riscatto dopo la sconfitta nel derby. La formazione ventimigliese guidata dall'esperto Ianni sfiderà i piemontesi anch'essi reduci da una sconfitta con il Brb Ivrea. Afferma Ianni: «Dobbiamo assolutamente centrare un risultato positivo per non perdere altro terreno. Il quarto posto, che vale i playoff è a portata di e non dobbiamo farcelo sfuggire». Chiude la giornata La Perosina-Balangerese. Riposa la Chierese. Nel girone C giornata propone Litorale-Chiavarese, Turbosider-Autonomi F Amici Bocce Asti-La Fissa, riposa Pianezza

Per quanto riguarda la serie B gli ultimi risultati profettano tra le protagoniste Muller-Bordighera, Armese e Loanese ai vertici dei rispettivi raggruppamenti. Per la prima giornata del girone di ritorno la Loanese ospita sui propri campi la Vadese anche il palo, mentre l'Infra Genova se la vedrà con il Caderiva. Nel secondo raggruppamento la prima della classe Muller-Bordighera affronterà l'Albisola che in questa prima parte del torneo non è riuscita ancora a trovare il gioco. Trasferta a rischio per la Macchia Verde sui campi della Balzanetese. A Spotorno i biancazzurri ricevono per il girone C l'Andrea Doria mentre Imperia si gioca Imperiese-Rapallese. Il Ferrania nell'ultimo raggruppamento punti pesanti l'Abg Genova mentre ad Arenzano la capolista Armese rischia contro la Toso. [r. p.]

BALON, SECONDA FINALE DI SERIE C2

Se la Spes Savona vince oggi entra nella storia

Seconda finale scudetto per Spes Savona. Oggi la quadretta capitanata da Adriano Manfredi è a Clavesana dove alle 13.30 sfiderà i locali nella partita che potrebbe incoronare i biancorossi campioni d'Italia. Dopo la vittoria di sette giorni fa a Gottasecca (dove la formazione savonese gioca le partite interne), cercherà di bissare il successo e cucirsi lo scudetto sul petto. Il presidente savonesi Pietro Ivaldi afferma: «La squadra, e in particolar modo Manfredi, ha giocato nel corso e un altissimo livello. Basti pensare che nel girone di qualificazione, play-off e semifinali, abbiamo perso solo una partita, contro il Priero. L'ambiente è sereno, i giocatori caricati, e se dovessimo vincere anche sul terreno piemontese sarebbe per Savona una data storica». Già, perché un tricolore tornerebbe nella città della Torretta a distanza cinquantadue anni. L'ultimo risale al 1950, con la Fratellanza savonese di Sardi, Trinchero, Cirio e Pesce che nel campionato di seconda divisione superò l'Imperia di Franco Balestra. Intanto la nazionale italiana di pallapugno con due liguri al seguito, il giocatore cairese Dotta e il dirigente accompagnatore imperiese Ramone, l'avventura ai Mondiali in Argentina. azzurri nelle tre specialità praticate al torneo iridato sono stati battuti in tutti gli incontri. Nel tamburo l'Italia è stata sconfitta dall'Olanda per 6-1, nel Fronton ha prevalso l'Argentina per 30-22 mentre nel Manho il successo è andato all'Uruguay per 21-6. Oggi il Mondiale prosegue con le altre eliminatorie: la manifestazione si concluderà domani. [r. p.]

RUGBY

IL PROGETTO FEDERALE

Palla ovale il rilancio dalle scuole

Rilanciare il rugby sul territorio savonese: questo l'obiettivo del comitato regionale ligure che ha un progetto di alle scuole per la prossima stagione sportiva. Dopo aver organizzato l'anno scorso i giochi sportivi studenteschi under 17 e under 19 e il campionato italiano delle scuole di rugby, la stagione da poco iniziata prevede una serie di iniziative che coinvolgerà due istituti scolastici si: Itis Ferraris e Ipsia Alberti. Al fiduciario provinciale Giuseppe compito di organizzare il campionato under 15 mentre per quanto riguarda l'attività scolastica nella scuola media è stato incaricato il professor Bianchi. Afferma Ciuti: «Per rilanciare questa disciplina in tutto il Savonese abbiamo bisogno di campi in erba. Purtroppo la realtà di Savona non permette, in questo momento, di poter utilizzare spazi verdi visto che solo il Bacigalupo ha il terreno preposto». Un progetto speciale sulle ali dell'entusiasmo della passata stagione che ha visto i baby rugbysti savonesi protagonisti a livello regionale nei campionati studenteschi. [r. p.]

HANDBALL

E' LA PALLAMANO SAVONA

Una nuova società per la serie C

Savona ha una nuova società di Handball. Si è costituita nei giorni scorsi la Pallamano Savona che parteciperà alla serie C al via il 1° dicembre. Alla presidenza è stato chiamato Carlo Colla, vicepresidente sarà Anna Bertolotti. consiglio fanno parte Daniel Presotto, Simone Falco e Bruna Parodi che avrà l'incarico di tesoriere. La squadra sarà guidata da Federico Magliocca, che da alcune settimane ha iniziato la preparazione dopo aver partecipato al 5° Trofeo Luca Barberis e aver ritrovato lo spirito e la volontà di partecipare ad un campionato lungo e difficile. Gli incontri interni della Pallamano Savona si svolgeranno alla domenica alle 11, nel palazzetto dello sport di Quiliano, dove in settimana si svolgono anche gli allenamenti. La rosa è così composta: Andrea, Giuseppe e Ivan Agostino, Federico Antonelli, Francesco Barbaro, Matteo Bellugi, Marco Bozzo, Christian Capezio, Giovanni Duce, Luca Franceri, Luca Bortolot, Simone Macelloni, Rudi Gallo, Alassio Mantelli, Paolo Nani, Giuseppe Pisani e Daniel Presotto. [r. p.]

HOCKEY INDOOR

TORNA UNA «CLASSICA» INVERNALE, NELL'IN LINE LO SKATING GIOCA A TORINO

I trent'anni del Trofeo Eliseo Colla

Sei squadre in gara alla pista di Zinola: favorita la Moncalvese

La pista di Zinola ospita domani dalle 9,15 la trentesima edizione del trofeo Eliseo Colla. La manifestazione è organizzata dal Liguria di cui Colla fu il co-fondatore. All'iniziativa, che si avvale del contributo dell'Associazione italiana Cultura e Sport, della Provincia e dell'assessorato allo Sport Comune di Savona, partecipano Savona, Cus Genova, Bra, Moncalvese, Torino e Liguria. Il programma prevede subito Savona-Cus Genova, a seguire Liguria-Bra, Moncalvese-Savona, Torino-Liguria, Moncalvese-Cus Genova e Bra-Torino. Nel pomeriggio dalle 14.20 semifinali e finali con la premiazione attorno alle 18.30. Nell'albo d'oro il Liguria è la società che ha vinto il maggior numero di edizioni, l'ultima nel '99, mentre le ultime due manifestazioni sono state conquistate dalla Moncalvese che anche quest'anno si presenta come grande favorita. Il tecnico dei biancoblù, Carlo Colla, figlio di Eliseo: «Abbiamo allestito un torneo formazioni di spicco per questa edizione del trentennale. Come società cercheremo di in bacheca il trofeo, che non riusciamo a conquistare da 8 anni».

Per l'hockey in line, intanto, lo Skating club Savona cerca domani a Torino, contro i Draghi, un riscatto in Coppa Italia dopo il ko (3-7) subito a Pinerolo anche a causa delle assenze di Gabriele Monaco e Grosso. [r. p.]

PRIME RIUNIONI IN PREFETTURA

Mondiale di moto d'acqua

Ieri in prefettura a Savona si è svolta la prima del comitato organizzatore che intende portare il campionato mondiale di moto d'acqua (jet sky) a Savona. La data è già stata individuata. Si tratta del fine settimana dal 29 al 31 agosto ma ora gli organizzatori dovranno valutare insieme alle istituzioni savonesi gli spazi più adeguati ad accogliere l'importante manifestazione. pensare che gli atleti che si esibiranno campionato del mondo (fra tutte le varie specialità) sono 250. Solo l'assistenza tecnica e logistica, sanitaria comporterà un enorme allestimento. La scorsa estate l'utilizzo delle aree del Prolungamento a mare aveva creato anche disagi e anche po' di lamentele dei bagni marini. Ora si tratta di trovare soluzioni alternative. Per questo gli organizzatori sono al lavoro. Del resto non è solo un problema logistico ma di costi. Trattandosi di un campionato mondiale anche il budget per allestire la manifestazione sarà importante. (é. b.)

TIRO A VOLO

OGGI GARE A LA SPEZIA

I tiratori genovesi stanno dominando il Trofeo La Stampa

Prosegue, con la disputa della terza prova a La Spezia, il Trofeo Autunnale La Stampa: ancora fossa olimpica ai 50 piattelli. Intanto c'è da registrare (per adesso) il dominio delle doppiette genovesi che bissano il successo iniziale di G. Piero Canonico per merito di Elio Parodi. Infatti il duo genovese comanda lontano il G.P. del nostro quotidiano. Questo il risultato del TAV di Genova svoltosi domenica scorsa: 1. Elio Parodi (Genova) 48/50; 2. Piero Canonico (idem) 47/50; 3. Bruno Briano (Savona) 46/50; 4. Luciano Grilli (idem) 45/50; 5. Gino Del Giudice (La Spezia) 44/50; 6. Massimo Vignolo (Savona); 7. Raoul Bonello (idem); 8. Carlo Mazzi (Genova); 9. Maurizio Pannicchia (Savona); 10. Domenico Bozzano (idem) tutti con 44/50. La classifica La Stampa: punti 19 Canonico; 18 Parodi; 8 Ferrari; 8 Briano; 7 Repetto, Grilli; 6 Del Giudice, Puppo; 5 Rossetti, Vignolo; 4 Bonello, Lazzaroni; 3 Sartore, Mazzi. [n. d. m.]

10ª TAPPA — SAVONA GOAL 2003 — GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 24 novembre

1	[illegible]
2	[illegible]
3	VIAREGGIO-VADO
4	[illegible]
5	VENTIMIGLIA-FOCE
6	CASELLESE-FINALE

CO SPORTIVO DELL'ANNO È: _____

LA MISS SPORT È: _____

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - Junior .....
7 - Altri sport .....

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

Settore giovanile _____

REFERENDUM

IL G.P. SCULTORI ORAFI

«Cora» e Fratellanza guidano pronostici e settori giovanili

Grande giornata per il Savona Goal, frume in piena la raccolta schede per tanti classifiche e motivazioni, oggi ricordiamo la generale del G.P. Scultori Orafi: punti 302 Cora Laver Generale; 272 Laura (Chiglieri); 270 Simolaver; 268 Clas- Prima Guidobono, Gio, Michela Sari; 264 Mimmo Minuto; 262 Mario Varicelli; Fabio Chiazzaro; 256 Domenico Minuto: 256 Rik, Eliana Gaggero, Rino Lupo; 250 Antonio Fazio, Andrea Penna, Lino Wazz; 248 Franco Giamello, seguono altri 354 concorrenti classificati. Settori giovanili. Dopo nove tappe questa la situazione: voti 5500 Fratellanza Ginnastica Savonese; 5300 Savona Calcio; 5200 Vado FBC 1913; 4950 SMS Generale Pattinaggio; 4550 Legino Calcio; 3500 Albatros Albisola; 3200 Canottieri Sabazia; 3100 Speranza Lavagnola; 1300 Polisportiva Quiliano sett. ginnastica; 1250 US Finale Ligure; 1210 Goodbike Savona; 900 Varazze; 350 S. Francesco Loanesi; 140 Arenzano. [n. d. m.]

Mi.Ma. Gallery

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

REALIZZO TOTALE FINO AL 60%

SCENDILETTI BUKARA LAHORE cad.		100.00 €		40.00 €	TABRIZ VECCHIO PERSIA	300x200	1280.00 €	-50%	640.00 €
BUKARA LAHORE	120x80	130.00 €	-60%	52.00 €	KILIM PERSIA	250x170	725.00 €	-40%	435.00 €
BUKARA LAHORE	150x100	180.00 €	-60%	72.00 €	KILIM PERSIA	170x120	390.00 €	-40%	234.00 €
BUKARA LAHORE		290.00 €	-60%	116.00 €	ABADEH PERSIA	210x150	1342.00 €	-25%	1006.00 €
BUKARA LAHORE	240x150	460.00 €	-60%	184.00 €	ABADEH PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
BUKARA LAHORE	280x180	630.00 €	-60%	252.00 €	YALAME FINISSIMO PERSIA	210x150	1342.00 €	-25%	1006.00 €
SCENDILETTI BUKARA KASHMIR cad.	90x60	140.00 €	-60%	56.00 €	YALAME FINISSIMO PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	120x80	220.00 €		110.00 €	SARUK FINE-PERSIA	200x130	1395.00 €	-35%	906.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE		285.00 €	-50%	142.50 €	SARUK FINE	150x100	1240.00 €	-30%	
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	185x125	430.00 €	-50%	215.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	120x85	612.00 €	-25%	459.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	240x150	800.00 €	-50%	400.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	150x100	900.00 €	-25%	675.00 €
KIRMAN RAVER PERSIA	280x180	1450.00 €	-50%		KAZAKBAF DECORATIVO	185x125	1386.00 €	-25%	1039.00 €
KIRMAN RAVER PERSIA	50x150	930.00 €	-50%	465.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	200x150	1800.00 €	-25%	1350.00 €
KASHAN VECCHIO PERSIA		1840.00 €	-50%	920.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO		2550.00 €	-25%	1912.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA		470.00 €	-50%	235.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	250x200	3000.00 €	-25%	2250.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	150x100	360.00 €	-50%	180.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	300x220	3960.00 €	-25%	2970.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	250x150	1490.00 €	-50%	745.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	350x250		-25%	3937.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	140x90	390.00 €	-50%	195.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO		1440.00 €	-25%	1080.50 €
ISFAHAN TRAMA SETA PERSIA		6200.00 €	-25%	4650.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	350x80	1680.00 €	-25%	
ISFAHAN TRAMA SETA PERSIA	170x110	2530.00 €	-25%	1897.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE		4500.00 €	-35%	
HERIZ VECCHIO PERSIA	300x220	2170.00 €	-30%		HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	250x150	2810.00 €	-35%	1826.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	200x140	2014.00 €	-30%	1409.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE		1950.00 €	-35%	1267.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	150x100	1240.00 €	-30%		HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	150x100	1125.00 €	-35%	730.00 €
HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	300x200	4500.00 €	-35%	2925.00 €					

Mi.Ma. Gallery

Via Pia 24 R - Savona - Tel. 019 8386385

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

COSTI

evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI DI MONTAGNA

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi realizzazione con la finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio 2004»

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in corso la stesura del bando di gara. sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea i tempi programmati»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio dei Mol richiede la massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del lancia l'allarme per la «lievitazione singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento una lettera di richiamo e di invito al contenimento costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». proprio nel nono promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dai 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. E l'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre 2001 somma prevista per realizzare le stesse opere era 877 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare di contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interessata per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene non più necessarie o non più finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» ma anche per l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento della statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. Ma il Comitato segnala anche «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti territorio. Una necessità ribadita ieri dei Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche se si sottolinea la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mattatoi generali. Qualche preoccupazione desta anche la mancanza di una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di aree compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che ci troviamo di fronte ad una situazione di allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legato alla costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno dei risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato Alta Sorveglianza si legge che il Toroc, una approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie più finanziabili a della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

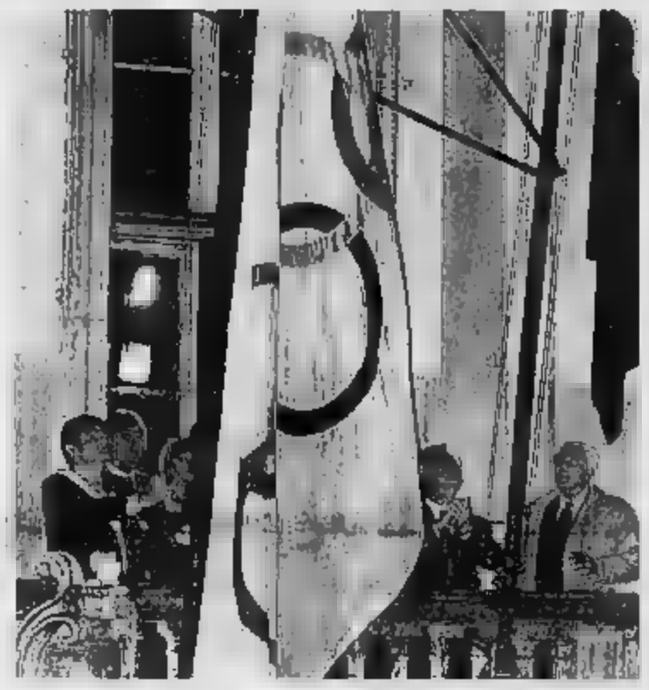
In sede di cabina di regia stato ipotizzato lo stralcio della quarta sia dell'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini di costi che di tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre 25 milioni di €. Lei ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia competenza. In ogni all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con forza la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che succede?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento del traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i proble- [m. tr.]

«L'incremento è fisiologico si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»


Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data del 2006. «Chi opera nel nostro campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della - spiega Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. E non è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, sa non del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno reale e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà essere garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato: ora la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà se aderire alla nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche il "buono taxi" San Mauro lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città da parte francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, con conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via il proprio patrimonio artistico, non bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che si hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Caraglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica primo architetto e questi, sentitosi offeso del gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri e oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse di vivere a Torino e di trascorrere gli ultimi anni di studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiambaretta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è continua mancata occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione di notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni fa è morto grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune di San Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. in T.se, cui aderisce unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. 29. In relazione al servizio di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di cura, studio, lavoro), mentre il Comune di San Mauro si occupa direttamente del trasporto dei disabili infraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così come concepito dal Comune di Torino, non è stato sinora realizzato da questa Amministrazione anche a degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato di portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, mentre per quanto riguarda attività di svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio di trasporto adatto alle sue esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. E non si sa quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile»».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici parla solo italiano?". La mia vuole solo una testimonianza che giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi e molto poco il

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, anche al Louvre e nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o tentasse di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

«Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese è stretta ai lavoratori», anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

«Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, che un tempo era un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo di Forza Italia Rosso a fianco del suo vice Paolo Chiavarino - problemi di questa portata esigono una mobilitazione al di là delle divisioni politiche. E dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci è stato negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte serva a riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat a Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci sono uomini e donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie Mirafiori aprono il corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe stadio e l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti di Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi Cisl e i Fismic. Pensionati e casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, noi l'avremo». Il Torino social Forum e le Molinette, i Cobas e i partiti, la Cisl e i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano il posto e gente che è andata in pensione, «Ma non potevo non esserci, a Torino siamo tutti sulla stessa barca». Luca Vaccari e Cristian Cauli sono nel gruppo - un centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli non è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un sacco».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica è rimasto in tutto un caposquadra, su mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sadili per le auto Fiat, se passa la zero da loro siamo anche noi. dei nostri stabilimenti, quello Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che negozio resterà con le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne lampade. Da Ghigo prende il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolage», le vetrine ed espongono il manifestino: «Siamo con».

Ecco i lavoratori della Fergat di Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al di là nostra fabbrica, il rischio che finisca per tutta la provincia, se cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è stata chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non in servizio,

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

scuole aperte». Secondo l'Uds, gli studenti hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche Maxwell di Nichelino, Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti ci sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside di Lingue Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti non docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse non sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci sono anche i dirigenti; come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo via Po, Claudio Borio, o quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non si può non condividere preoccupazioni di chi sfila. E non si può non cercare di far cambiare la strada che si imboccando».

Il primo blocco del corteo tutto di lavoratori gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia è più forte, che ripetono, Renzo Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che la nuova Panda non si fabbrichi in Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau interno a Mirafiori - non possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rottamazione, i contratti di solidarietà. Dicono che chi andrà in cassa, il rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli da mantenere, per i quali si sta spezzando il sogno dell'università. Per loro è questione di «Bread and roses». Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

Sopra a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Min

Sergio esce da Palazzo civico con la fascia tricolore ancora avvolta nella tasca destra del soprabito e il passo svelto di chi vuole perdersi l'inizio del corteo in via Po. Enzo esce dal Palazzo della Regione alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà il secondo a parlare, sul palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo è ancora dietro. Le scrivania a parlare di Olimpiadi. «Impegni istituzionali, tutto quia puntualizzerà più tardi il portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco del sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un anno prima lottava per la fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio a più di un manifestante («Uelà Rosso, mica diventato comunista? Io sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza sono dei comu?», gli grida una tuta blu in vena di sarcasmo), ma in compenso l'inconsueto duo riesce a bloccare il corteo al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto il suo vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - commenta l'operaia Pie-

Il sindaco al presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

ra vicina striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è una sorpresa più bella: pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo stai sicura che se lo evita». Contro-risposta: «E' già qualcosa che venga a parlare, però. qual «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presidente Regione durerà tra minuti e secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

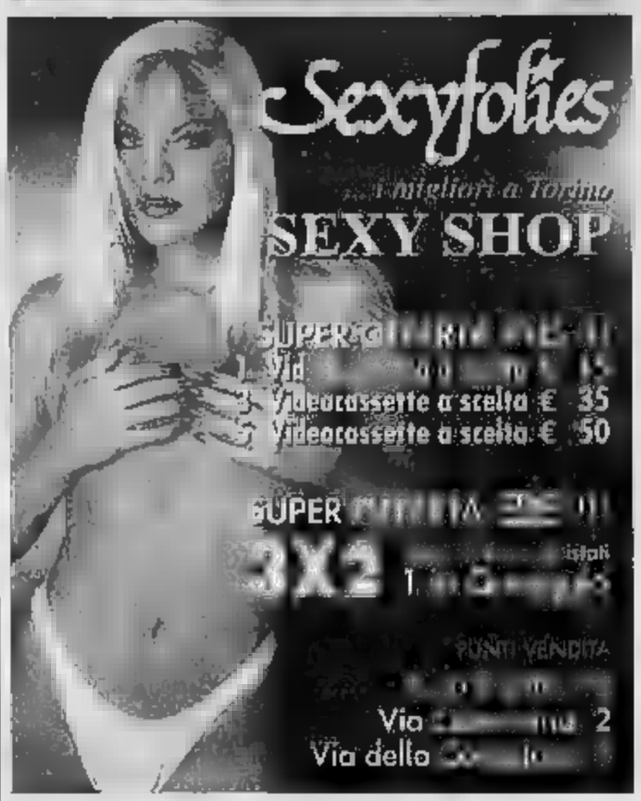
Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), qualcuno lo applaude dal marciapiede compiace, dario a vedere: «Non giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, ma gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la sua protesta in un carrettino (con tanto di striscione in polistirolo) che piante davanti piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - di pensionato Fiat che si lancia fra le braccia di Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu sì che puoi salvarci». Don facce medaglia: quella crisi Fiat un lavoratore battezza un po' ermeticamente «omaggio a Venditti». Come, scusi? «Ha presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano la mano?». Ci pensi, per f, ci pe. Qualcuno alza il tiro dell'ironia. aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non si cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via dalla manifestazione «per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle sue spalle, il portavoce e la scorta. Qualcuno ferma anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché «è il Sono percorsi paralleli (via Roma Galleria Federico), quelli di Enzo e Sergio, che alla fine convergono sullo stesso palco. E pure le parole, a un certo punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel intervento da 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava seccato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che mai come in questo momento è importante che Forza Italia, che è il partito di governo sia qui, insieme noi». Ghigo parla poco, a braccio, nonostante in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia un solo foglietto pieno geroglifici. Il presidente della Regione parla alle «maestranze». Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo dice che la questione Fiat deve trasformarsi in una guerra fra poveri «perché vogliamo che tutto si riduca semplicisticamente a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». C le il suo grazie alla città e chiede governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino riceve applausi. Ghigo non viene fischiato, gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione della Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo (e) al

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER srl.
Via Ronier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia

FUNERALI
1 milione 800 mila
800.05.15.25



coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel.0117801031
natale & bonsai
da Oriente Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 1291
800.251645
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZO «TANDEM» € 0,80 + «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GAZZETTINO» € 0,90 SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A IMOLA»; € 1 «LE TRE NOTIZIE DI PESCARA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI NOVARA E VERCELLI € 8,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «LE 8 CD VIA COMICS» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90 PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2,50; D: LIRA DIT 2½; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

TRONY
Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

TRONY Gold Aura VISA

Findomestic

STREAM TV

LE DELLE GRANDI PASSIONI

TELE+

TRONY

www.trony.it

Indirizzi sulla pagina accanto

INTERESSI ZERO
PRIMA RATA MAGGIO 2003

€ 1.299,00

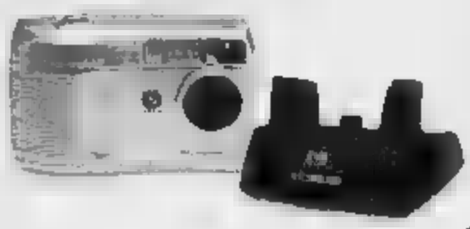
Da maggio 2003, 10 rate da € 129,90

€ 39,00

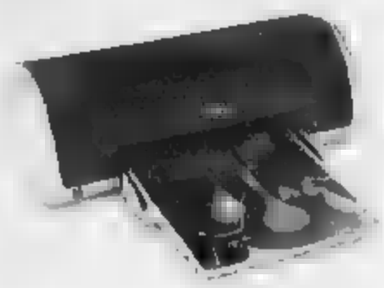
Convenienza senza paragoni.

€ 249,00

Da maggio 2003, 10 rate da € 24,90

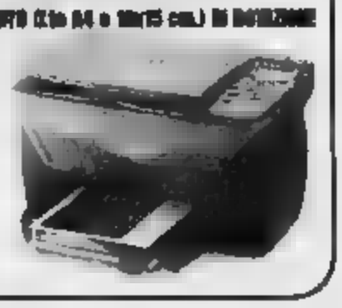


€ 59,00



€ 199,00

Da maggio 2003, 10 rate da € 19,90



La promozione "Interessi Zero", valida per l'intero mese di novembre, si applica a tutti i prodotti (non solo quelli riportati sopra) e prevede 10 rate a interessi zero con prima rata a maggio 2003, spesa minima di €100.
Per i titolari di Trony Gold, e per coloro che intendono attivarla contestualmente all'acquisto, TAN 0% e TAEG 0%.
Per coloro che non hanno Trony Gold, esempio: importo €500, 10 mensilità, spese istruttoria pratica €15, TAN 0% e TAEG 3,54%.

BERNASCONI

ARESE VIA [illegible]
via A. Saffi, 88
Tel. 0332 808111

BUSTO A. T.
Contrada Tagliabò, 4
Tel. 0332 781588

21100 [illegible]
via [illegible] 10
[illegible]

20019 SETTIMO M.SE
via Reina Romoli, 16
Tel. 02 3288675

ROBECCO SUL NAVIGLIO Via Nobili di Torba Tel. 0332 [illegible]

Oggi l'economia ha due nuovi protagonisti.

Vito CDI e Sprinter CDI.

Autolaghi s.r.l.

Sede: BORGOMANERO - Via F.lli Maioni, 60 - Tel. 0322/844448 - Fax 0322/846511
Filiale: CASTELLETTO TICINO - Via Sempione, 136 - Tel. 0331/924107 - Fax 0331/913414
Filiale: BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

Mercedes-Benz

Domenica Aperto

dalle 9
alle 20

dalle ore 15
DEGUSTAZIONE GRATUITA DI FRITTELLE di MELE*

benne

Airone
centro commerciale

Bellinzago Novarese

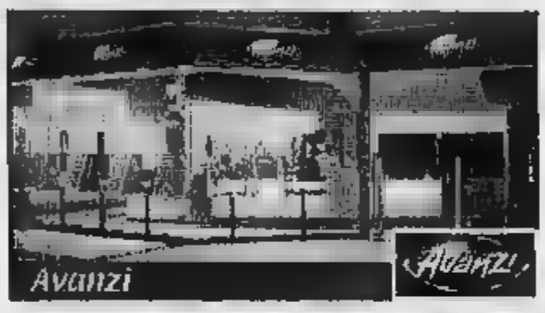
*fino ad esaurimento scorte

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

... E I NEGOZI DELLA GALLERIA

APERTI
DOMENICA 24 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 20.00
ORARIO CONTINUATO



VARALLO P.
Centro Commerciale

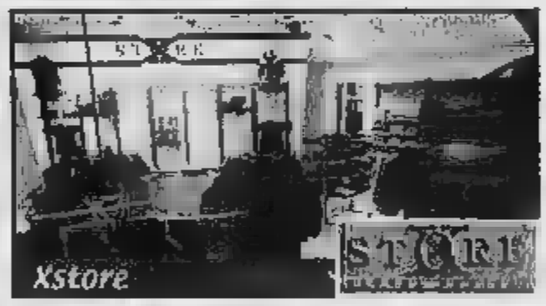
Il sogno di tutte le bambine!

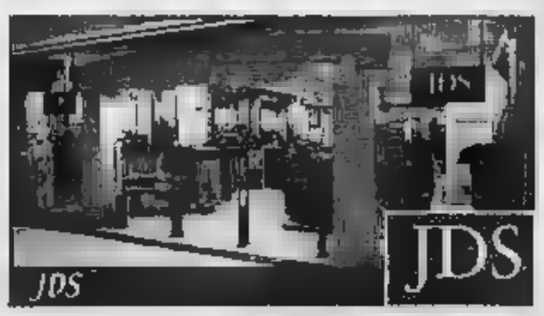
Scopri anche tu il magico mondo di Barbie.

Domenica sei ospite della sua casa.
Entra e prova la gioia di sentirti come la regina delle bambole

A TUTTI I PARTECIPANTI VERRANNO OFFERTI L'ALBUM E LE FIGURINE PANINI DI BARBIE CON BELLISSIMI GADGET

PANINI





VARALLO P.
Centro Commerciale

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

Mille e una Notte

DAL 1988 AD OMEGNA, ORA ANCHE AD ARONA

Fino al 24 Dicembre
siamo aperti
anche la domenica
pomeriggio

LIQUIDAZIONE TOTALE

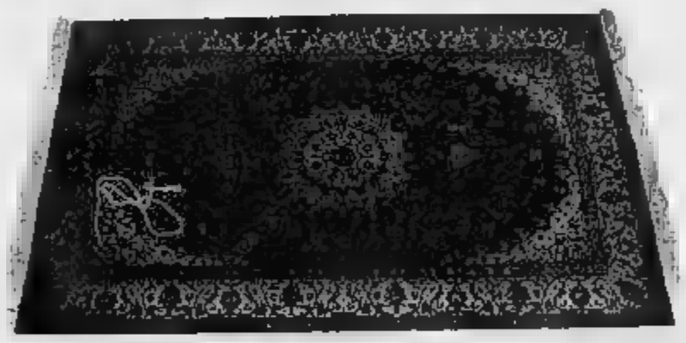
40% di SCONTO

PER CESSATA ATTIVITÀ ECCEZIONALE SVENDITA

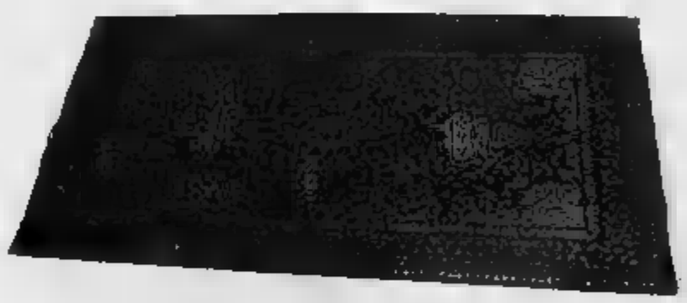
Solo per pochi giorni
APPROFITTATENE!!!!

Da Mille e una Notte non troverete nulla di tutto questo...

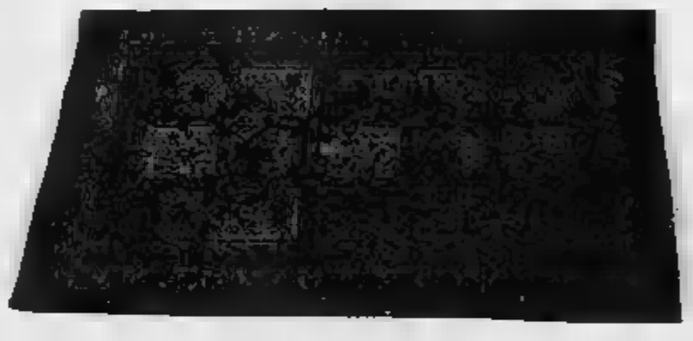
Ma vi invita a confrontare i suoi prezzi:



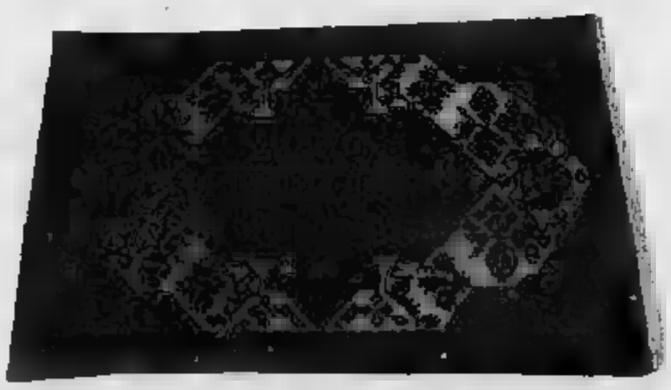
NAIN (KHORASSAN) provenienza: Persia mt. 3x2 ca.
Euro 690,00



KIRMAN provenienza: Persia mt. 2,50x1,50 ca.
Euro 434,00



BAKHTIARI Extra fine lana KURK provenienza: Persia mt. 2x1,50 ca. Euro 630,00



RUDBAR provenienza: Persia mt. 1,50x1 ca.
Euro 94,00

YAZD provenienza: Persia mt.2x2 ca.
Euro 680,00

KILIM KASHKAI provenienza: Persia mt.3x2
Euro 245,00

Presso i nostri negozi troverai migliaia di altre offerte che non puoi perdere

Restauro e lavaggio [illegible] corredati di Certificato di Autenticità

SUPER PROMOZIONE CALZATURE UOMO - DONNA SCONTI FINO AL 40%

sanaGens®

NOVARA - Via Andrea Costa 10/d

Cerchi un **VERO RISPARMIO** per la tua azienda? Inizia dal **TRASPORTO**, **scegli KIA!**

KIA PREGIO

1.365 mm di altezza
1.615 mm di larghezza
1.273 kg di portata utile
con motore 2.5 Turbodiesel da 94 CV
a partire da

soli Euro 11.831,67*

KIA K2500

Versione singola cabina 3 posti:
3.130 mm di lunghezza
1.135 kg di portata utile
Versione doppia cabina 6 posti:
2.220 mm di lunghezza
1.365 kg di portata utile
con motore 2.5 Turbodiesel da 94 CV
■ partire da

soli Euro 11.971,67*

NOVITA'!!! DA OGGI KIA K2500 ANCHE CON CASSONE RIBALTABILE

* Prezzi esclusa iva e messa in strada

GARANZIA 3 ANNI KM ILLIMITATI

K4 AUTOMOBILI S.r.l. Concessionaria KIA per Novara e VCO
via Torino, 21 - Borgomanero (S.S. Borgomanero-Cureggio)
Tel. 0322 888077 - Fax 0322 888073

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

CATALIZZATE TUTTO. ANCHE L'ATTENZIONE.

È il momento di eliminare la vostra auto non catalizzata e di passare a Lancia Y

Fino al 30 novembre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a € 3.000 (L. 5.808.000) grazie a:

Gli Ecoincentivi statali*

Più una supervalutazione di **€ 1.550** (L. 3 milioni)**sul vostro usato che vale zero

Più un **finanziamento** di **€ 6.200** (L. 12 milioni)*** **a tasso zero** in 36 mesi con **prima rata febbraio 2003.**

*INCENTIVO VALIDO L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE CONSEGNA DI (VEDI D.L. N.138 DELL'8/7/2002), **FINO A € 560,00 NEL CASO DI Y DODO E Y UNICA. ** NON VALIDO UNICA. RIFERITO ALLA VERSIONE Y ELEFANTINO 1.2 PREZZO MANO I.P.T. ESCLUSA € 3730,00 IMPORTO MASSIMO - DURATA 36 MESI. RATE DA € 182,35 - A 90 150,00 0%, 1,52% APPROVAZIONE SAVA. * L'OFFERTA NON E' CUMULABILE ALTRE IN CORSO.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA

AUTOCUSIO

Borgomanero

C.so Sempione, 56
Tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064
Sito: www.autocusio.lancia.com

CLERICI

Novara

Via Biandrate, 63
Tel. 0321.392965 (6 linee), fax 0321.627116
Sito: www.lanciaclerici.it

La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania
TRE D di Ronchi
P.zza Matteotti,
tel. 0323.401545

Omegna
srl
Via IV Novembre, 165
tel. 0323.62506

Domodossola
TROIANI srl
Via Papa Giovanni XXIII, 38
tel. 0324.47714

La nostra organizzazione di vendita nel novarese

Carneri
F.LLI POLETTI
Str. Muggiò, 12

Galliate
A.
Industriale
Via Mutilati invalidi del lavoro, 2
tel.

Novara
CARR. DOMMARC
Via del Gazzurlo, 22
tel.

Hollywood
NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO 02/03

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 23 NOVEMBRE 2
NOVARA
CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]91, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 31, TELEFONO 0323 407024, FAX [illegible]50, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 31, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 [illegible]
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood
NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO 02/03

OLIMPIADI

SCI 2006, DOMOBIANCA [illegible] CON BOGNANCO

Piano da 14 milioni [illegible] euro illustrato ieri all'assessore Racchelli

Renato Balducci A PAGINA 41

LA DIRETTRICE DELLE ELEMENTARI KENNEDY DI DOMODOSSOLA: «IL CONSORZIO HA RIDOTTO PER [illegible] DI BILANCIO, SOPPERIAMO NOI»

Girotondo di protesta davanti alla scuola

I genitori chiedono più ore d'assistenza a due bimbe disabili

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Un girotondo fuori dal cancelli e poi tutti a casa [illegible] un genitore a far lezione. I 22 scolaretti della quarta elementare Kennedy [illegible] Domodossola non sono entrati in classe ieri mattina.

La protesta è maturata tra i genitori della classe per richiamare l'attenzione sulla carente assistenza che la scuola offre a due bambine portatrici di handicap.

«L'orario del servizio di assistenza è stato ridotto - dice Luisa Pasqualin, genitore di una delle bambine -: siamo passati dalle 35 ore di badanza dell'anno [illegible] a venti ore, senza apiausibili motivazioni scritte da parte della dirigente della scuola. Questo in contrasto [illegible] tutte le documentazioni sanitarie [illegible] senza il consulto delle famiglie e degli insegnanti».

L'assistenza alle due bambine disabili, fornita dal Consorzio Servizi Sociali, [illegible]a so[illegible] infatti dalle [illegible] ore di un anno fa alle dieci di inizio anno. Ad ottobre la commissione riunitasi al Ciss ha portato [illegible] 20 le ore [illegible] asistenza. Decisione che non è stata ritenuta sufficiente: «Si deve garantire [illegible] diritto alla salute dei nostri bambini» hanno detto i genitori che ieri hanno distribuito ai genitori delle altre classi un volantino nel quale spiegano i motivi [illegible] protesta culminata col rifiuto ad entrare a scuola da parte dei bambini dell'intera classe.

Le critiche coinvolgono la dirigente della scuola ritenuta responsabile dei tagli. Ma Valentina Piccini, direttrice del Circolo dice: «La bandanza per i bambini portatori di handicap è fornita dal Ciss. Ma per problemi di bilancio si è provveduto ad una riduzione delle ore. Inseguito [illegible] richieste delle famiglie [illegible] Ciss ha aumentato l'assistenza [illegible] 20 ore, decisione non ritenuta sufficiente dalle famiglie anche [illegible] la scuole [illegible] è organizzata per poter sopperire alle carenze con delle risorse interne. Il servizio di aiuto personale si riferisce al fatto che i bambini hanno bisogno di un aiuto nello svolgimento dei bisogni primari. Si dice che la [illegible]canza [illegible] badanza compromette il diritto allo studio dei loro figli: è una affermazione grave. Il Ciss poi ha in mano la mia comunicazione con [illegible] quale dico che nulla osta all'assegnazone di altre ore di badanza. A proposito della manifestazio[illegible] [illegible] ieri trovo comunque brutto strumentalizzare i bambini. Rispetto la protesta democratica: ma per il bambino non [illegible] [illegible] un'azione educativa».

Genitori e bambini davanti alle Kennedy. La direttrice: «Strumentalizzati i minori»

IL CROLLO PARZIALE DEL PONTE SUL TORRENTE TERDOPPIO PROVOCA IL BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE

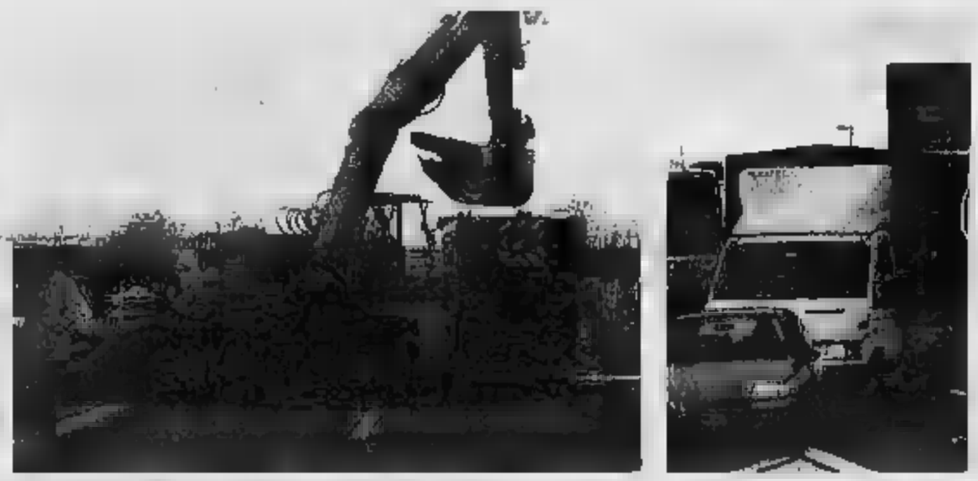
Voragine sull'autostrada, Novara piomba nel caos

Il traffico della To-Mi deviato tutto in città

Marco Platti

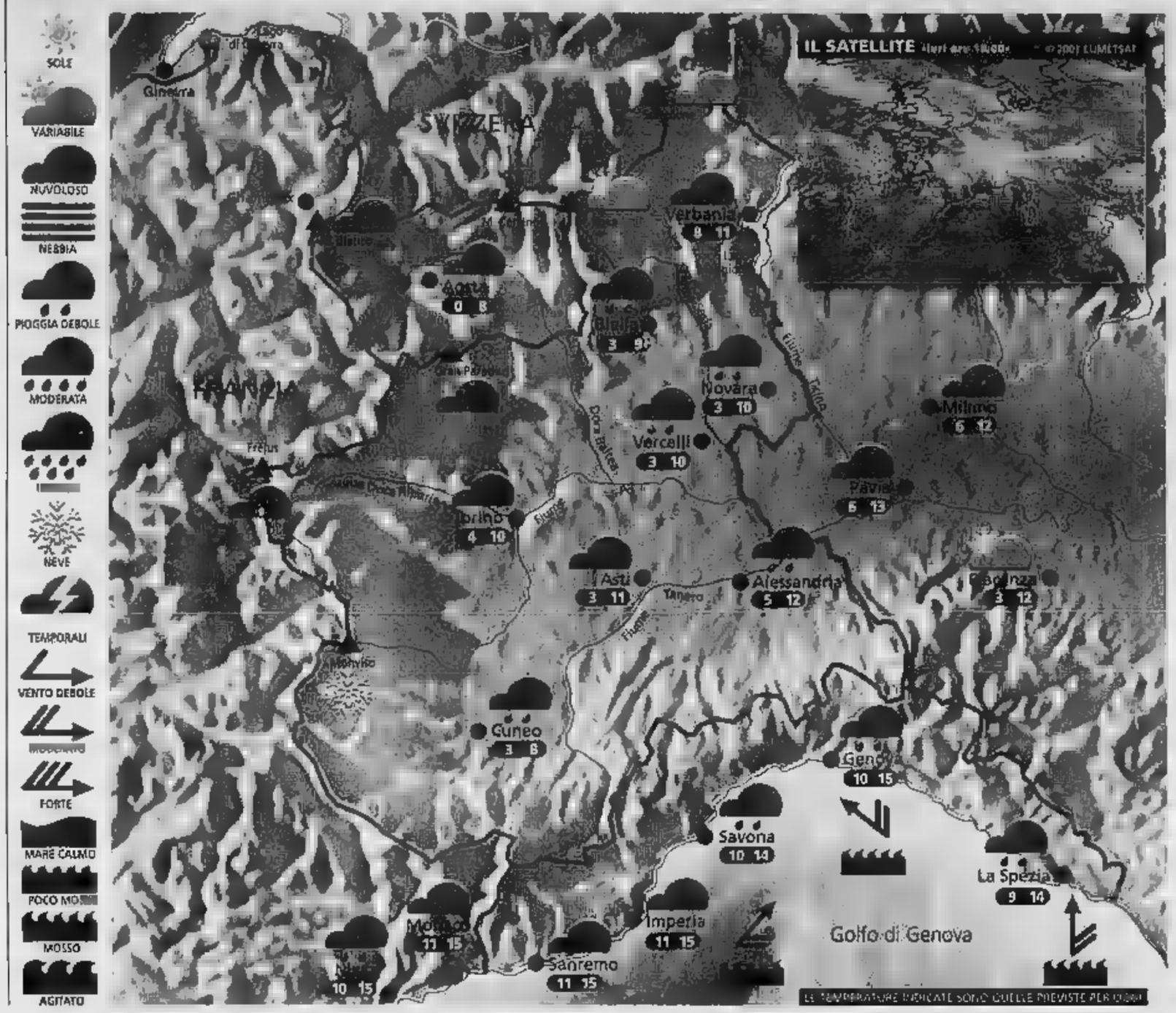
NOVARA

Una voragine larga 4 metri per [illegible] apertasi ieri verso le 13 nella sede stradale, sul ponte del Terdoppio, ha causato la chiusu[illegible] dell'autostrada [illegible] tratto tra Novara Est e Novara Ovest, paralizzando la circolazione in città. Un venerdì difficile per il traffico novarese, quello di ieri. Tutto è accaduto all'ora di pranzo, proprio mentre su Novara [illegible] pioggia stava cominciando a affievolirsi dopo 48 ore di precipitazioni continue. Un anziano di 77 anni, mentre stava percorrendo la carreggiata verso Torino, all'altezza [illegible] ponte sul torrente Terdoppio, [illegible] è [illegible] letteralmente franare l'asfalto al passaggio della sua Citroen. L'utilitaria ha sbandato, finendo per sbattere a [illegible]stra contro il guardail. Le vettura che seguivano [illegible] rimaste coinvolte in un tamponamento a catena, scongiurando per miracolo di [illegible] inghiottite nell'avvallamento che in pochi secondi si trasformava in [illegible] [illegible] e propria voragine tra gli sguardi terrorizzati di centinaia di automobilisti. In pochi istanti si sono formate lunghe code di auto e camion. Immediatamente è [illegible] disposta la chiusura di entrambe le carreggiate. Novara è diventata «by pass» della Torino-Milano. Il traffico in arrivo [illegible] Milano è stato fatto uscire a Novara Est, anche se poi in mancanza di indicazioni precise si è «perso» nel traffico cittadino. Chi non [illegible] Novara si è [illegible] spiazzato, riuscendo solo dopo diverso tempo a trovare il casello di Novara Ovest. Identica situazione per chi proveniva da Torino e che trovava l'uscita obbligatoria ad Agognate. Il caos maggio[illegible] però si è registrato [illegible] Santa Rita, in una zona della città che oltretutto [illegible] questi giorni è già sotto pressione [illegible] l'apertura del centro [illegible] e di tutta una [illegible] [illegible] rotatorio [illegible] quant'altro. Super lavoro per gli agenti di polizia municipale che tra proteste [illegible] lamentele delle centinaia e centinaia di automobilisti [illegible] prodigavano per fare defluire la circolazione. Nel frattempo, gli uomini della Società Autostrade accorrevano sul posto [illegible] ruspe e betoniere. Davanti [illegible] loro occhi, una [illegible] [illegible]: un largo tratto di autostrada inghiottito nel sottostante torrente e diverse macchine incidentate con automobilisti atterriti. I feriti, fortunatamente [illegible] modo lieve, sono stati accompagnati all'ospedale di Novara, mentre cominciava il lavoro degli operai. La Torino-Milano riapriva a una sola carreggiata solo verso le 19, [illegible] per riavere funzionante l'intero tratto si prevedono tempi lunghi. Si parla di 15 giorni.



Sopra, le ruspe dell'Autostrada al lavoro nel punto dov'è avvenuto il crollo della sede stradale. Nella foto piccola, [illegible] coda a Novara. A des. tronchi e detriti premono contro il ponte [illegible]O MANOVIOTTI

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento della perturbazione [illegible] di pioggia nella nottata precedente ha determinato un miglioramento, più manifesto durante il pomeriggio, grazie all'insorgenza di venti settentrionali. La tregua purtroppo è stata breve, in quanto già oggi si prevede [illegible] nuovo aumento delle nubi e qualche pioggia nel pomeriggio.

Previsioni Al mattino cielo parzialmente nuvoloso su tutti i settori, con residue schiarite sulla Val d'Aosta e sull'alto Piemonte. Sul Levante ligure possibile già qualche debole pioggia. In giornata ulteriore aumento delle nuvolosità fino a cielo coperto nel tardo pomeriggio con rischio di deboli piogge e nevicate a quote superiori a 1000-1100 metri. Temperature in lieve calo sia nei valori minimi che massimi. Venti moderati. Domani piogge intense a ridosso dei rilievi, più sporadiche sulle pianure e sulle coste della Liguria.

ZOOM

Il gelicidio

Dopo una bella giornata invernale, con temperature piuttosto basse, arriva puntualmente la sera. Noi diamo un occhio al termometro e notiamo che la temperatura tende ad abbassarsi considerevolmente, anche di tre, quattro gradi al di sotto dello zero. Improvvisamente arrivano le nubi e la temperatura torna a salire, rimanendo attestata comunque attorno allo zero. Il cielo si copre uniformemente e la temperatura rimane costante. Per un amante della neve questi sono i momenti forse più belli, quando si aspetta che dal cielo cadano i soffici fiocchi. Sembra impossibile che ciò non accada con zero gradi, eppure in alcune [illegible]ioni dal cielo può scendere la pioggia, nonostante la temperatura rimanga invariata. Questa, a contatto con le superfici fredde, congela e forma uno strato di ghiaccio che tutto avvolge. E' il gelicidio. Come è possibile questo fenomeno? Semplice.
In quota è affluita una massa d'aria più calda e il freddo è rimasto intrappolato in prossimità del suolo. La precipitazione parte come pioggia e pioggia rimane, nonostante attraversi lo strato di aria fredda [illegible] bassi strati.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	9 18	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	11 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	6 17	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	11 21	BARCELLONA	11 19
CATANIA	12 20	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	6 8
FIRENZE	[illegible]	GINEVRA	6 10
OLBIA	10 20	LONDRA	9 11
[illegible]	15 22	[illegible]	4 7
[illegible]	5 16	PARIGI	3 7
POTENZA	7 16	ZURIGO	5 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 12 e 16 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 24 minuti, [illegible] domani alle ore 11 e [illegible] minuti

FIONA LA VORRESTI COSÌ. E TU?

Con una MINI così, Fiona May farebbe subito un salto in Concessionaria. E tu, come vorresti la tua MINI? Con il [illegible] AL FEMMINILE puoi creare e vincere una MINI personalizzata proprio come vuoi tu. Partecipare è facile. Passa nella nostra Concessionaria entro il [illegible] per ritirare il MINIbag con tutte le istruzioni. Oppure collegati al sito

[illegible]

[illegible]
Sede: [illegible]
Ettore [illegible] 2
[illegible]

MINI & ME

MINI

ALLARME DI SINDACATI E LAVORATORI: PROCLAMATI SCIOPERI MENTRE LA PROVINCIA CONVOCA UN PIANO DI CONCERTAZIONE

Mobilitazione per salvare il Donegani

Istituto a rischio per la vendita frazionata voluta da Eni

Marcello Giordani

NOVARA

L'Istituto Donegani rischia un drastico ridimensionamento e il sindacato e i sindacati aziendali del centro ricerche novarese lanciano un appello al governo e agli enti locali per un intervento di salvaguardia. Nei prossimi giorni verrà effettuato uno sciopero e martedì prossimo la Provincia ha già convocato un tavolo di concertazione per l'esame delle azioni da intraprendere.

I problemi del Donegani sono stati presentati da alcuni esponenti della Rsu dell'istituto: Laura Meda, Gabriella Tozzola, Paola Tacca, Nicola Di Risio e Gian Mario Deagostini. Con loro, hanno illustrato la situazione i sindacalisti Maurizio Bertona (Cgil), Silvano Birolo (Cisl) e Roberto Vittorio (Uil).

L'Istituto Donegani, che oggi prende il nome di Polimeri Europa Novara, ha 209 dipendenti ed è controllato direttamente da Eni. Quest'ultima ha deciso da tempo di vendere il comparto chimico, compresa la ricerca e per alcuni mesi è sembrato che l'istituto e l'intera attività di Polimeri Europa dovesse passare alla multinazionale araba Sabic. «Il fallimento della trattativa di vendita - sottolineano Rsu e sindacalisti - dell'intera Polimeri Europa alla Sabic ha cambiato la strategia dell'Eni. Di recente, è scelta la strada della vendita frazionata per settori attività ad acquirenti diversi. Il centro ricerche novarese si trova in una situazione tutto anomala perchè, non essendo aggregato a nessuna divisione ma lavorando per tutte, potrebbe vedere la sua funzione gravemente indebolita dalla vendita frazionata delle divisioni e potrebbe venir la sua stessa ragione di esistere. Tutto ciò comporterebbe a nostro avviso una grossa perdita di competenze e di capacità scientifiche sviluppate e cresciute in anni esperienza e difficilmente ripristinabili».

Responsabili della situazione, dicono i ricercatori, sono anche Enichem: «Ci sono state reali incapacità nella gestione e precise volontà nell'affossamento del settore chimico ed Eni deve essere richiamata alle proprie responsabilità dalle organizzazioni sindacali e dal governo».

Sindacato ed Rsu chiedono che venga rispettato l'accordo sottoscritto dall'Eni gli enti territoriali ed il ministero dell'Industria e della Ricerca proprio a Novara, dove si parlava del Donegani come fulcro del polo scientifico-tecnologico. Entro il dieci dicembre verrà effettuato uno sciopero di quattro ore, mentre martedì prossimo, alle 11 a palazzo Natta è stato convocato dal presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani, un tavolo di concertazione.

ALLA RICERCA MADE

L'omaggio a Katia Bastioli, manager di Novamont

E' stata assegnata ieri a Catia Bastioli (premiata nella foto da Maurizio Pagani) la prima edizione del premio «Novara Sviluppo» e dalla Provincia e il polo tecnologico arrivano sollecitazione al governo per la città. La cerimonia si è svolta al polo scientifico tecnologico di via Bovio. Il palazzo costruito da Renzo Piano simbolo della ricerca «made in Novara». Catia Bastioli, general manager di Novamont, è originaria di Foligno ed ha 45 anni. Il suo nome è legato ad uno dei materiali più innovativi creati a livello mondiale: il mater-bi, la bioplastica. Con il mater-bi, materiale biodegradabile a base di amido, si costruiti dai sacchetti per mettere la spesa alle posate sino ai pneumatici, ed il mater-bi e le ricerche svolte da Novamont hanno fruttato a Catia Bastioli premi prestigiosi: l'ultimo le è stato conferito a Johannesburg. Il premio a Bastioli è stato anche l'occasione per chiedere il rilancio della ricerca a Novara. «Dieci progetti di ricerca a Novara - sottolinea Giorgio Marinone, presidente di Novara Sviluppo - hanno ottenuto tutte le approvazioni, non hanno ricevuto finanziamenti. E' fondamentale che il governo incrementi i fondi destinati alla ricerca». [m. g.]

IN BREVE

ORTA

Donne e istituzioni, oggi l'assemblea delle elette

Si conclude oggi all'hotel San Rocco di Orta il seminario sulla presenza delle donne nelle istituzioni. Organizza la Consulta delle Elette. In mattinata ultima sessione di lavori il saluto del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, l'introduzione della presidente della Consulta, Giuliana Manica, e l'intervento tra gli altri della presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e nel pomeriggio assemblea delle elette. [m. p. a.]

GHEMME

Maurizio Pagani: «Agrisesia non riaprirà più»

Agrisesia non riaprirà più. E' la promessa ufficiale che ha assunto il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Non troppo soddisfatto il sindaco Alfredo Corazza: «Si è ventilata l'ipotesi - ha detto - di apertura in zona di un inceneritore. Spero non si pensi più a Ghemme, che in fatto di rifiuti ha già dato anche troppo». [p. us.]

POMBIA

Solidarietà fino a Natale per San Giuliano di Puglia

Comune associazioni hanno preparato iniziative fino a Natale anche per aiutare il paese di San Giuliano di Puglia, in Molise, colpito dal terremoto: c'è già il contatto con le municipalità di Giuliano per destinare al meglio i fondi. Tra le manifestazioni previste: recite gli scolari, concerti, esibizioni di twirling e danza; il 23 dicembre festa di auguri in municipio. [m. p. a.]

Premio ai fondatori del «Tramonto d'oro»

La Giunta istituito il «Premio L'Ago Maggiore» per chi ha operato per il bene della cittadina. Sarà assegnato domani alle 11 nella chiesa di San Martino durante la festa del decennale ai soci fondatori del «Tramonto d'Oro»: Maria Antonietta Rossi, Alma Piscio, Franco Lanzetti, Fiorentino Savazzi. [s. b.]

NOVARA

Domani s'inaugura la Mostra interetnica

E' il risultato del lavoro di un anno per tutto il quartiere la Mostra multietnica che si apre domani alle 11 a Sant'Agabio, nella sede della circoscrizione in via Falcone 9. All'esposizione, aperta sino al 24 dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 di tutti i giorni, hanno contribuito anche la comunità straniere della zona. [b. c.]

BELLINZAGO

Niki e la barca Frascisco a «Linea blu» su RaiUno

La trasmissione di Rai1 «Linea Blu-Vivere il mare» condotta da Donatella Bianchi propone dalle 14,15 di un servizio sulla famiglia Frascisco e la goletta Walkirye. Paola, Paolo e il piccolo Niki hanno girato le immagini nelle Eolie. Il Cannato di Lipari ha sede la scuola elementare alla quale sarà iscritto Niki. [r. l.]

AGGREDITO ALL'ALBA

Rapina e botte a camionista di Mortara

MORTARA. L'hanno affrontato alle 6,30 di ieri mattina mentre portava il suo autocarro fuori da un'area di parcheggio in via Principe Amedeo, pressi della stazione ferroviaria.

Quando Adriano Parma, 39 anni, camionista di Mortara, si è voltato per chiudere il cancello, è stato avvicinato da due sconosciuti 30 anni, di media statura. Solo uno ha parlato, con accento meridionale: «Dacci i soldi e tutto ciò che hai di valore», ha ordinato. Visto che l'uomo esitava, il complice si è fatto scrupoli di spintonarlo, gettarlo a terra e sferrargli una serie di calci. Intanto il primo rapinatore è salito a bordo del mezzo, ha preso il portafogli dal cruscotto e ne ha prelevato il contenuto: 600 euro in contanti. Poi i malviventi fuggiti a bordo di una Fiat Uno scura. Il camionista è stato medicato in ospedale e giudicato guaribile in tre giorni. Del caso si stanno occupando i carabinieri. [cla. hre.]

I COLPI MESSI A SEGNO DA MALVIVENTI ARMATI DI PISTOLE E TAGLIERINI, IMPIEGATI CHIUSI IN UNO STANZINO

Assalti in banca a Novara e Oleggio

Nel capoluogo i banditi fanno un bottino di 140 mila euro

NOVARA

Rapinatori di banche all'opera a Novara e Oleggio Castello. Giovedì pomeriggio tre malviventi armati di pistole e un coltello hanno preso di mira l'agenzia 4 della Popolare di Novara in Risorgimento facendo un bottino di 140 mila euro. Ieri mattina a Oleggio Castello due rapinatori armati di taglierino hanno fatto un bottino di 8 mila euro alla popolare d'Intra.

Il colpo grosso alla Novara è stato ben studiato. I banditi sono entrati in al momento della chiusura pomeridiana quando c'erano clienti solamente sei impiegati che hanno costretto ad aprire la cassaforte. Gente esperta e decisa. Prelevato il contante, riposto in busta di plastica supermercato hanno rinchiuso i presenti in uno stanzino. Si sono poi allontanati senza destare sospetti a bordo di una «Fiat Uno» che è stata ritrovata a tarda sera all'autogrill «Pavesi» di Galliate, sulla Torino-Milano. Qui verosimilmente hanno proseguito la fuga con un'auto «spulita» senza lasciare alcuna traccia. Un colpo audace perchè compiuto a due passi contro su uno dei corsi d'accesso alla città, dunque assai praticato senza che nessuno si gesse di nulla. E' anche questa una constatazione inquietante.

La filiale numero 4 della Popolare di Novara è in corso Risorgimento

A Oleggio Castello, ieri mattina alla Popolare d'Intra in via Vittorio Veneto i banditi sono entrati in azione poco dopo le 10. Pare che uno dei due fosse travestito da donna, l'altro avesse il volto scoperto. Entrati hanno fatto capire subito le loro intenzioni ai tre impiegati. In soli tre minuti, minacciando i dipendenti con il taglierino, hanno arraffato il bottino e si sono dileguati. Nessuno si è accorto di nulla, nemmeno nel chiosco dell'edicola di fronte e neppure il personale del vicino supermercato «Comprabene», il cui parcheggio è adiacente all'istituto di credito.

La banca si trova a lato della strada regionale 142 del Biellese che normalmente a quell'ora è molto trafficata. Al personale non è restato che avvisare i carabinieri, che sono giunti sul posto una unità del nucleo di radiomobile e una scientifica. I militari, oltre ad ascoltare le testimonianze, hanno cercato di raccogliere elementi anche tra le attività che confinano con la banca. Non è stata individuata l'auto utilizzato dai rapinatori che potrebbero essersi dileguati sull'autostrada A26, il cui casello di Arona dista più di un chilometro paese o attraverso vie secondarie. [f. fil.]

Centri Salute San Giuliano S.r.l.
0322/846595 - BORGOMANERO - Viale Kennedy, 32
Direttore Tecnico: Dott. Mauro Fontana, medico chirurgo specialista in ortopedia e traumatologia
Aut. sig. sanit. D.D. 3/Sanità del 15.1.01

FISIOTERAPIA:
Chinesiterapia, Manualterapia, Rieducazione ortopedica e rieducazione posturale

TERAPIE FISICHE:
Ionoforesi, Tens e Diadinamiche, Ultrasuonoterapia, Laserterapia, Radarterapia, Magnetoterapia, Elettrostimolazioni, Riabilitazione e valutazione dell'equilibrio
OSTEOPATIA - POSTUROLOGIA

Stretching, Consulenza di massaggi sportivi, Programmi personalizzati, Consulenza specifica per sportivi, patologie sportive, Consulenza di riabilitazione

VENDESI
elegante salone di acconciature
in Novara
avviamento decennale
bella posizione - occasione!!!
Info 339.1296330

CEDESI AVVIATISSIMO
BAR RISTORANTE PIZZERIA
Aperto tutto l'anno
ZONA CANNOBIO
TEL. 388. 0443804

FORMAZZA
AFFITTASI
per stagione invernale
Dicembre-Aprile
MAMMOLENTE
in chalet walser - 4 posti letto -
ogni comfort
recentemente ristrutturato
Centro Ponte
vicinanza impianti sci
TEL. 347.7288830

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.93 341 - Fax 623.035

ROLEX
gioielleria
L'ANGOLO delle ORE

La riparazione accurata del Vostro orologio è assicurata presso il nostro laboratorio interno.
Interpellateci! Il nostro tecnico è a Vostra disposizione

Novara - C.so Cavour, 1- Tel. 0321.624313

La provincia del Verbano Cusio Ossola vanta gli unici collegamenti diretti del Piemonte, stradali e ferroviari, con la Svizzera

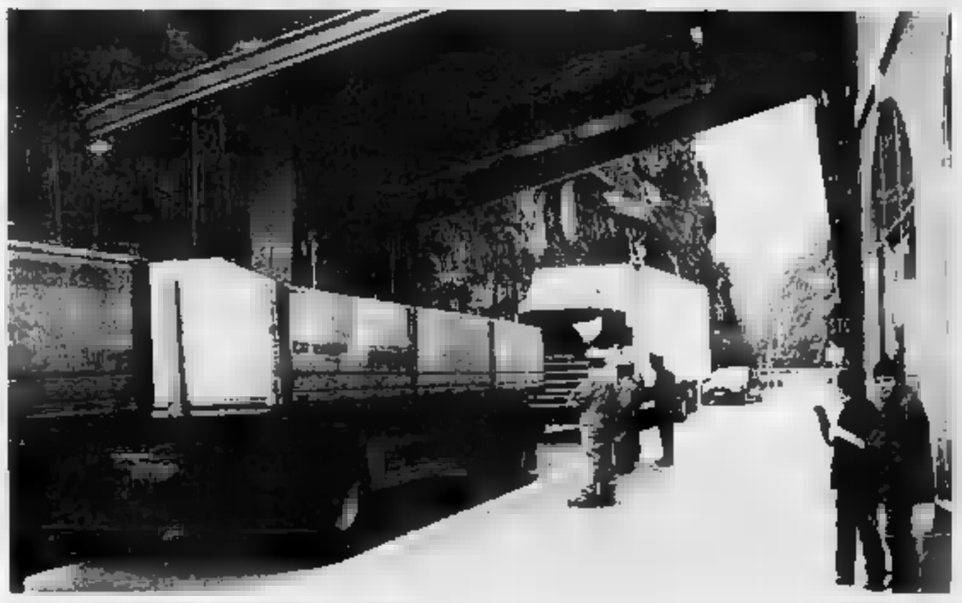
Sempione, dai romani ai moderni Tir

La via prediletta da Napoleone attende nuovi interventi

DOMODOSSOLA

Un itinerario tra gioie e dolori sempre pieno di fascino quello offerto dalla Statale del Sempio- da due secoli una via comunicazione fondamentale per raggiungere il nord Europa. Un percorso che ha avuto fortune alterne a seconda delle vicende politiche ed economiche del Vecchio continente. Comunque una strada sempre attuale e necessaria, nonostante la scarsa attenzio- prestatale.

Negli anni '60 e '80, la sua importanza era scemata a mano a mano che realizzati i tunnel del Monte Bianco, del San Bernardo, del Gottardo e del San Bernardino. Ora, però, quando queste grosse gallerie chiu- rimane valvola di sfogo fondamentale per il traffico delle merci e delle automobili per andare oltre le Alpi attraverso il Passo del Sempione. La frequentazione è cresciuta realizzazione dell'autostrada fino a Gravellona Toce e la possibilità di proseguimento in superstrada fino a Varzo. Potrebbe crescere più se il fondo fosse tenuto meglio, se le pozzanghere fossero più contenute, se la segnaletica fosse curata. anni mancano cartelli, staccati dal vento, di notte per l'assenza di strisce bian-



Tir al valico doganale di Iselle, sulla statale del Sempione, rivalutato dopo le recenti chiusure dei trafori del Gottardo e del Monte Bianco

che si fa fatica a distinguere la sezione della strada. L'alluvione del 2000 ha portato un pezzo di statale che non è mai stato ripristinato. All'uscita della galleria che porta a Varzo c'è il caos per via dei lavori fermi da tempo. Più su verso la frontiera la strada si stringe tra le gole di roccia che ogni tanto scaricano massi pesantissimi. Poi si arriva in territorio svizzero e tutto diventa più facile anche se le salite sono forte pendenza. C'è sempre, però, un grande incentivo a percorrerla nonostante queste sofferenza per gli ambienti che si incontrano e per il fascino che traspira dalla sua storia.

Il tracciato per come appare oggi l'avevo definito Napoleone Bonaparte, all'inizio dell'800, per collegare Milano Parigi. La storia della statale del Sempione inizia, però, molto più in tempo. Già nel 196 dopo Cristo i Romani passavano attraverso il del Sempione i loro traffici commerciali nell'Alto Rodano o per le loro spedizioni militari.

questo c'è una testimonianza sulla «Lapide di Vogogna» che parla di lavori sistemazione della strada. Nel 1321 furono redatti i primi statuti che disciplinavano il transito delle merci indispensabili per i ricorrenti conflitti vicino Cantone Vallese. La sua importanza è tuttavia cresciuta a mano a mano che si moltiplicavano gli scambi commerciali tra l'Italia ed il Nord Europa. Sul finire del esiste- già servizio postale Milano e Ginevra. E' stata comunque l'era napoleonica a consacrarla come grande via di comunicazione e opera che ha decretato anche il trionfo dell'ingegneria italiana con i cinquanta ponti costruiti da Arona a Gabi. Nel 1805 anno della messa in funzione veniva percorsa da una piccola diligenza che portava due persone più la posta. .

La statale 34 del lago Maggiore necessita di importanti opere strutturali

Statale di Vigezzo più sicura con l'attesa galleria a Paiesco

SANTA MARIA MAGGIORE

La lunga e aspra battaglia dei valligiani, che giunsero a minacciare il passaggio alla vicina Confederazione

E' innegabile: per le valli montane la strada che collega i comuni valligiani al fondovalle è come un vero cordone ombelicale, un segmento vitale che se si interrompe può mettere in crisi l'intera economia. L'Ossola, per la sua conformazione geografica, è spesso alle prese con problemi idrogeologici e quindi con strade interrotte a causa di frane, smottamenti, cedimenti.

Una di queste strade è la statale 337, l'arteria che da Masera sale verso i sette comuni di quella che venne definita valle dei pittori. La «337» è da decenni la «croce» che i vigezzini portano.

Da molti anni strada è al primo posto nei pensieri degli amministratori vigezzini. Anche perchè la statale collega non solo con Domodossola ma pure con il Canton Ticino. furono proprio i problemi legati alla viabilità a fare sentire i vigezzini «figli di nessuno» a tal punto da ipotizzare addirittura il passaggio della valle Vigezzo alla Svizzera.

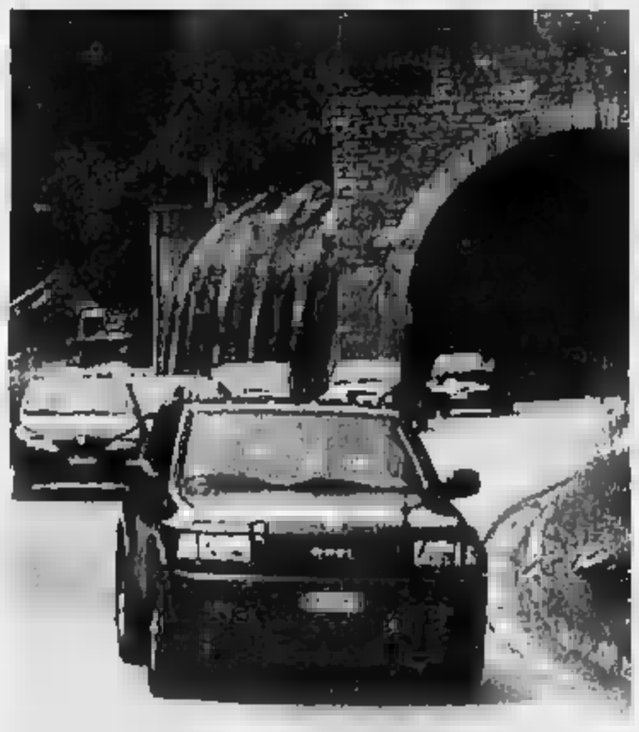
Una provocazione, che ebbe effetto. L'ultima situazione a rischio è quella vissuta in primavera: una grossa frana a Paiesco. Giorni e giorni di isolamento, nuove polemiche e poi il via ai progetti. La soluzione definitiva sarà una galleria di chilometro e che «proteggerà» il tratto da altri smottamenti.

I primi concreti risultati per la messa in sicurezza della strada statale 337 della valle si registrano in questi mesi. Di recente, grosso impegno se l'è assunto l'onorevole Guido Podestà, vicepresidente Parlamento europeo, fedelissimo della Vigezzo dove spesso viene a trascorrere giorni di relax.

Una serie di garanzie è stata poi fornita giorni fa, quando è rimbalzata in valle la notizia dell'avvenuto finanziamento di alcuni interventi Comuni di Re, Malesco e Druogno.

Soprattutto c'è l'ok all'avvio del progetto definitivo per la costruzione della galleria a Paiesco, che permetterà di avviare la procedura per l'appalto dei lavori che dovrebbero definitivamente eliminare il pericolo in quella zona dove, in primavera, era caduta una grossa frana che aveva isolato per un po' la valle dei pittori.

Per i lavori a Paiesco ci sono 8 milioni di già stanziati per il paramassi, idea che è stato superata dalla realizzazione della galleria, soluzione questa chiesta dagli amministratori vigezzini.



La statale 337 di Valle Vigezzo è l'asse portante dell'economia e del turismo

Al via i progetti per la litoranea

VERBANIA

Lunghi anni di attesa per interventi radicali di sistemazione, con promesse intervento da parte di politici e amministratori rimasto sulla carta. Reiterate crescenti proteste di sindaci dei Comuni rivieraschi, cittadini, lavoratori frontalieri, accentuatosi dopo le recenti interruzioni che hanno messo in ginocchio la vita sociale l'economia tutto l'Alto Verbano approdato anche alla creazione di un Comitato d'azione l'incarico di seguire assiduamente la vicenda in ogni suo sviluppo.

E' il quadro offerto finora dalla Statale 34 del Lago Maggiore, arteria internazionale e di importanza essenziale da punto di vista generale sotto l'aspetto e turistico, nonchè per i collegamenti interni fra le località rivierasche. Una arteria sempre più inadeguata a queste funzioni, alle prese con una lunga serie di problemi e in particolare in condizioni di carente sicurezza e soggetta al rischio di chiusura per movimenti franosi dal ante a lago. A fronte di tutto ciò, ora si affacciano finalmente le soluzioni da tempo attese per risolvere modo definitivo tutti questi problemi. Mentre proseguono i lavori di messa in sicurezza del tratto interessato dalla frana a Canne- Riviera ove la strada è stata ripututamente interrotta, al Tecnoparco di Verbania il vice ministro alle infrastrutture Ugo Martinat ha presentato nei giorni scorsi agli amministratori locali le scelte operate per la redazione del progetto preliminare delle varianti agli abitati di Cannobio e Cannero. L'opera, del costo di 125 miliardi di vecchie lire finanziate da Regione Piemonte Anas, era definita mediante un accordo di programma stipulato Prefettura i cui principali attori sono prefetto Alfonso Pironti, l'onorevole Marco Zacchera, l'assessore regionale Ettore Racchelli, il presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci. Il progetto preliminare che una volta preso atto delle osservazioni approderà alla stesura definitiva, è stato illustrato da Alessandro D'Amato, progettista per conto dell'Anas, ai sindaci di Cannobio, Giuseppe Albertella, e di Cannero, Marco Chiodoni, nonchè altri amministratori locali.

Le scelte operate sono congrue all'impegno di spesa e alle esigenze logistiche. La circonvallazione di Cannobio, comprende due gallerie ed un ponte sul Cannobino e sarà in due lotti funzionali. Una lunga galleria permetterà di bypassare pure Cannero. Per gli svincoli sono state prospettate soluzioni che tengono conto dei flussi di traffico attuali e proiettati nel futuro e delle esigenze dei residenti. Toccherà alla Provincia attivarsi per la procedura che in circa sei mesi dovrà portare ad affidamento e redazione del progetto esecutivo. Questo sarà sottoposto a Roma all'autorizzazione della Conferenza dei Servizi, mentre per la fase operativa sono previsti circa 30 mesi di lavoro.

SAT NOVITA'

NISSAN

NISSAN CABSTAR 95.32

motore 2.700 TURBODIESEL 95 CV

3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM.

Completo di cassone ribaltabile trilaterale

"CARROZZERIA PASTORE"

Solo 16.000 EURO

IVA 20% in strada esclusa

SAT sas

NOVARESE - via Borgomanero,113 - Tel. 0322 956566 - 0322 913155
ORBASSANO (TO) - via Circonvallazione,11 - Tel. 011 9032550 - 011 9032515

Concessionaria veicoli industriali NISSAN di Novara, Verbania, Biella, Vercelli, Torino, e SCANIA per Novara, Verbania, Biella e Vercelli.

LA REVOCA DELL'INCARICO AL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO SI SPIEGHEREBBE CON RITARDI CONTABILI

«Non ci sono stati ammanchi»

Nebbiuno, parla l'avvocato della Casa di riposo

Franco Filipetto
NEBBIUNO

«Dalle prime valutazioni possiamo dire con sicurezza che non ci troviamo di fronte a degli ammanchi». A parlare è l'avvocato Francesco Sicher, legale della Casa di riposo «Maria Grazia Taglietti» di Nebbiuno, al quale è stato affidato il compito di tutelare l'Ente nella vicenda che è venuta alla ribalta in questi giorni.

La precisazione del professionista fa capire che nel corso della revoca dell'incarico al Segretario amministrativo dell'Ente, incarico ricoperto dal sindaco del paese Alfredo Guazzi poco più di un paio di anni, non ci si trova di fronte ad una faccenda poco chiara, ma semmai a ritardi nel formalizzare la situazione contabile e nel redarre i bilanci dell'Ente. Lo stesso Sicher ha confermato che non è stata presentata alcuna denuncia sul caso in questione.

Il clamore è scaturito solamente dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune dei verbali del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre. Il quale ha voluto che si siano trovati di fronte un «presidente-parroco» e un «segretario amministrativo-sindaco», entrambi impegnati con funzioni diverse nel gestire l'Ente, che è un Ipab, e che attualmente ospita diciannove persone, non solo di Nebbiuno, ma anche provenienti dai paesi limitrofi. Guazzi in questo periodo ha seguito anche la parte finanziaria legata ai lavori di ampliamento dell'istituto che sono stati realizzati con la costruzione di un'ala nuova dell'edificio situato in via Marconi.

Per questo opere il consiglio di Amministrazione della Casa di riposo ha acceso un mutuo di 1 miliardi e 200 milioni presso la Cassa Depositi e Prestiti. Queste opere sono quasi alla conclusione, completate le parti murarie e il tetto, sono stati posati gli infissi e le pavimentazioni. Mancano esclusivamente le tinteggiature e gli arredi, dopo di che la fondazione «Maria Grazia Taglietti» sarà in grado di ospitare una quarantina di persone.

La casa di riposo di Nebbiuno, a conclusione dei lavori, accoglierà quaranta ospiti

A Vigevano

Falsa visita ad anziana spogliata e derubata

VIGEVANO. Tre donne hanno ingannato un'anziana di anni e, facendole intravvedere la possibilità di della pensione, le hanno rubato i risparmi che aveva in casa: euro. L'anziana è avvicinata l'altra mattina alle 10,30 all'uscita dal supermercato Uni di Repubblica, dove aveva fatto la spesa: due donne hanno detto di essere del Comune e di dover eseguire un controllo sui cedolini della pensione in vista di un possibile aumento.

Lei ci ha creduto, è salita in auto con loro e si è fatte accompagnare a casa, in via Fratelli Cervi. Mentre le due simulavano la verifica, hanno suonato alla porta. Era la terza complice, che si è spacciata per medico: «Devo visitarla, è per l'aumento della pensione». L'ha fatta svestire e sdraiare sul divano, poi i minuti passavano e l'anziana non sentiva più nulla. Quando è alzata per controllare, ha scoperto che le tre donne erano sparite, insieme ai suoi soldi. [c. br.]

NOVARA, INTERVISTA AL CANTAUTORE CHE SARA' AL COCCIA MERCOLEDI' 27

Grignani: «Vi porterò sul mio dirigibile-rock»

Maria Paola Arbela
NOVARA

Tutti sul dirigibile di Grignani. Gianluca è entusiasta di quest'immagine che gli viene in mente a fine intervista: un concerto-dirigibile. Con sorprese, joker, musicisti, sculture di luci, scrittori. «Elettrico teatrio è il tour d'inverno, per l'album «Uguali e diversi», che arriva mercoledì al Coccia. Prevendite al botteghino e alla Banca Popolare di Novara.

La tappa inaugurale di Genova è saltata, avevi una laringite acuta. Come va?

Benissimo, ho recuperato. Siamo pronti. Sabato anche da Morandi a Raiuno e domenica in collegamento il palasport di Brescia, prima tappa del tour, con «Chielli che il calcio».

I fans sono curiosi: che concerto sarà?

Sarà uno spettacolo più che un concerto. All'inizio esce Acciughina, simpatico personaggio in frak che ci presenta appoi il Joker, cioè io. Dietro, un muro di lampadine. Questo tour rende bene l'idea della mia doppia anima di rocker e di cantautore nonché lo spirito dell'album, «Uguali e Diversi».

Anche gli scrittori ci saranno: nelle varie tappe ne hai invitati diversi a leggere passi di loro libri. Perchè?

Perchè l'arte è parola, poesia, pagina e musica, è un mondo unico. A Novara ci sarà Carmen Covito. Io amo scrivere anche poesie. Mi cita pure la Treccani, con la segnalazione di Vecchioni. Abbiamo tentato qualcosa di nuovo, con gli .

La poesia, la citazione nella Treccani e «L'aiuola» come convivono? E' una canzone furbetta o che cos'altro?

Sono fiero di questa canzone. E' nata nel modo più classico, con una chitarra in mano e quattro amici. Furbetta? Non è così, ascoltatela bene. C'è del letterario e del rock, mie grandi passioni.

Ed è stato un successo dell'estate. Hai compiuto trent'anni ad aprile, la tua gavetta è lunga. Ai giovanissimi che sognano di cantare e suonare, che cosa dici?

Di provarci se c'è talento. Senza quello, meglio smettere. Si può fare altro, intendiamoci, non è che serva sempre ma alla fine resta poco. Io non sono un "furbo", non sono stato mai capace di vendermi o svendermi.

Duro e puro? E la politica?

Ecco, scrivilo: ho sia tempo di canzoni di speranza, perchè la protesta viene strumentalizzata. Non mi piacciono gli artisti-politici. L'arte dev'essere libera. Bisogna pensare con la propria testa.

Il tour è all'inizio. Sei teso, emozionato, curioso di vedere come andrà?

L'emozione del palcoscenico c'è sempre, guai se manca. Sono curioso di vedere vivremo insieme questo come un dirigibile in un mondo speciale, di sogno. Nello spettacolo troverete tutto quello che mi sarebbe piaciuto vedere a me.

Gianluca Grignani e Carmen Covito

HA PARLATO AI GENITORI, ORA INDAGA LA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Abusi su un quattordicenne

Il caso a Oleggio, sospettati alcuni parenti

OLEGGIO

L'attenzione adesso dovrà essere tutta per lui: ha soltanto 14 anni e ha trovato rifugio in una comunità per minori di Torino. In Procura a Novara c'è una denuncia per abusi sessuali a carico di parenti: avrebbero approfittato dell'adolescente finchè lui non ce l'ha fatta più e ha lanciato segnali, ha chiesto aiuto. A monte, una situazione difficile, genitori con lavori e casa precari.

Il ragazzino viveva con il padre, i genitori si erano separati tempo fa. Come raccomandavano in Comune, ieri mattina, occorrerà comprendere bene i confini della vicenda, fare verifiche, cercare il supporto di persone che con competenze specifiche assistano il giovane e lo aiutino a ritrovare un minimo di fiducia e di serenità. In Comune dicono anche che la situazione di difficoltà dei genitori è conosciuta, è stata seguita (come si può, quando importanti legami si sfilacciano) ci sono anche problemi per . E' stato il ragazzino a raccontare ai genitori che cosa gli stava succedendo: Avrebbe fatto i nomi delle persone che gli rovinavano la vita. I genitori hanno capito che non si doveva tacere. Alla fine, è arrivato il fascicolo alla Procura di Novara. Mentre vengono raccolti tutti gli elementi per definire ipotesi di reato, l'adolescente è stato accompagnato in un istituto d'accoglienza per minori, in Piemonte. Chi in Comune, per competenza, conosce la situazione pregressa della famiglia dell'adolescente invita «a usare delicatezza e riserbo, è difficile che andrà chiarito in tutti i suoi risvolti». [m. p. à.]

IN UN ALTRO FURTO D'ARTE

Rubate sei tele del Seicento

Ancora un furto di opere d'arte nel Cusio. state rubate (presumibilmente da professionisti e nella notte mercoledì e giovedì) sei quadri dalla chiesa di Sant'Antonio. La chiesa è annessa al monastero delle monache Agostiniane che hanno scoperto il furto la mattina dopo. Le sei tele, del '600, raffiguravano grandi santi Sant'Agostino, Sant'Ambroglo, San Gerolamo. Impossibile momento una valutazione economica che ingente: parecchie migliaia euro. I ladri hanno potuto agire indisturbati: chiesa è all'entrata del paese e soprattutto quella notte il nubifragio ha coperto anche eventuali rumori. Il furto ricorda, per le modalità, quello analogo avvenuto un paio d'anni fa ad Ameno. Allora i ladri d'arte furono decisamente sfortunati perchè alcuni ragazzi si avvidero dei movimenti sospetti attorno attorno chiesa ed avvertirono i carabinieri di Orta. [v. a.]

ARONA, LE GUIDE DELL'ASSOCIAZIONE GENITORI

Libri e informazioni per i bambini down

Presso il centro della AGDB (Associazione Genitori Bambini Down) di Arona si è svolta la presentazione della collana «I quaderni della AGDB». «Questi libretti - ha detto Tineke Everants, presidente della Associazione - sono stati realizzati grazie al contributo dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia del Vco, che ha dimostrato particolare sensibilità alle problematiche dell'handicap traducendolo in un aiuto concreto e molto utile per le famiglie interessate». Erano presenti, gli altri, il vice presidente Giuseppe Bormida, la coordinatrice Daniela Zonca, l'assessore ai servizi sociali Antonella Spinella, il sindaco di Colazza Federico Maggi, il dirigente del settore assistenza del Vco Alberto Folli, l'assessore Angelo Guenza e Remo Macchi del Centro «Pratería» di Domodossola. Nel corso della conferenza stampa stato ricordato che l'associazione di Arona, cui fanno capo Novara, il Verbano Cusio Ossola e parte del Varesotto, si occupa di una settantina di bambini down, in pratica uno ogni 700 nascite».

La collana presentata si compone di cinque volumi: E' nato un bambino down, Compendio delle norme per l'assistenza ai disabili, Orientamento alle famiglie: percorsi assistenziali riferimenti normativi, Il piccolo Down va a scuola.

«L'AGBD di Arona - è stato ancora ricordato - dal 1989 sostiene le famiglie con un figlio Sindrome di Down, favorendo gli scambi di esperienze formendo attività di supporto alla crescita dei ragazzi. Il Centro, al quale dal 1989 è stato riconosciuto il diritto operare come ONLUS, usufruisce sostegno del Lions Club Arona-Stresa e si avvale della collaborazione di numerosi volontari che fanno fronte alle esigenze delle famiglie in continuo aumento e che trovano nel Centro un punto di riferimento importante». [s. bot.]

SOCIETA' [illegible]
Con sede in TORÒ (VB)
CERCA ASSUNZIONE A INDETERMINATO
GEOMETRA
esperienza in Direzione Lavori, Redazione Computi Metrici e Gestione Contabilità di cantiere
Inviare Curriculum dettagliato alla casella postale n.
C.A.P.

Azienda in espansione sita in Novara ricerca
con esperienza nella vendita di prodotti e macchine per ufficio "Largo Consumo" per la zona di Biella e Vercelli
Per appuntamento telefonare ai numeri 0321 476295 - 475134

CERCASI
HOSTESS
Età 20/35 anni
con un minimo di esperienza per sede lavorativa Borgomanero
Inviare curriculum a mezzo fax:

Per vita guardiano sul Maggiore
COPPIA ITALIANA
di mezza età con ottime e provate referenze.
Lui giardiniere capace e custode, lei cuoca e domestica per il periodo estivo.
Chiesi compenso adeguato alloggio in quadrilocale arredato ed spese pagate.
Solo con questi requisiti scrivere a: Studio EG - Via Bergamo - 20135 Milano
Indicando recapito e referenze

OCCASIONE DA NON PERDERE!
la Divani & Poltrone
PRATO SESIA (NO)
sulla statale Romagnano - Grignasco
VENDE TUTTO
IN PROMOZIONE
SALOTTI a partire da £. 600.000
DIVANI LETTO - CREDENZE
SALE DA PRANZO e TAVOLINI
APPROFITTATENE SUBITO:
ESAMO APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19
Ricordati: Divani e Poltrone li trovi a Prato Sesia
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. 0163 850009

Treni, taxi, Malpensa e necessità dei viaggiatori

Riferendomi all'articolo apparso su Stampa del 20 novembre, «Stazione binari fuori Novara», inviterei il signor Alberto Pacelli a recarsi a Briga, in Svizzera, per vedere dove sono collocati i binari: come sa, a Novara, i treni arrivassero liberamente fuori stazione, davanti all'Upim (senza né un graffio né una scritta), altro che fuori del centro urbano... Con quale vantaggio? Il suo personale, forse...

Secondo lei, sig. Pacelli, i mezzi pubblici chi li usa? I pendolari, gli studenti e le persone che, per vari motivi, non guidano un'auto propria.

Se la stazione fosse collocata fuori Novara, le categorie più penalizzate sarebbero proprio le uniche categorie di persone che fanno uso dei mezzi pubblici.

Riguardo l'alta velocità, sono d'accordo col sig. Pacelli. Per quanto concerne, invece, la chiusura dei passaggi a livello, ritengo che un automobilista possa percorrere una strada alternativa onde di trovi davanti un passaggio a livello, giustamente chiuso quando sta per transitare un treno.

Non vengano a dire alla gente di «usare i mezzi pubblici» se poi vanno a mettere la stazione ferroviaria a Veveri o Vignale. A chi servirebbe? A nessuno, soltanto a qualche automobilista e non alle persone veramente interessate, quali sono i lavoratori pendolari, gli studenti, le persone che non guidano l'automobile.

Riguardo poi il problema «Malpensa», ritengo che «coloro che hanno i soldi per viaggiare in aereo, abbiano anche per prendere un taxi che li porti all'aeroporto».

Ma questo problema riguarda una minoranza.

Mentre per il «trasporto merci», come giustamente suggerisce il sig. Pacelli, potrebbero essere utilizzate le Ferrovie Nord.

Luciano Anelli, Novara

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 38391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321; **Novara Soccorso** telef. e 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** 0324; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 90.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** 406.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.51.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; telefono 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 98.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.957; **Lesa** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Varallo** ed P.A. **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** o Vol. Amb. del Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 52.50.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

A Novara: Biococca, c.so 23 marzo, 216 tel 0321 40.21.51 e **Cottano (Pernate),** Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 83.70.30 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale a €,so italia (ex Carnago), c.so Italia, 22/e tel. 0321 82.60.80 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Granozzo: *Puligné*, via Matteotti, 19 tel 0321 55.140.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.85.22.
Oleggio Castello: *Romerio Bonacci*, via Veneto, tel. 0322 53.130.
Merano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via aprile, 31 tel. 0322 89.144.
Briga Novarese: *Carruti*, via , tel. 0322 94.687.
Verbania (Pallanza): *Ghiassani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.
Novani (ex Gavinelli), via Fariani, 20 tel. 0323 55.514.
Cannobio: *Calafucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323 70.178.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

DA NON PERDERE

MUSICA

Jazz con Gwen «Sugar»

A Vespolate c'è una tappa di «Blues al femminile», la rassegna di «Centro jazz Torino». Nella sala polifunzionale domani alle 21 si esibisce Gwen «Sugar Mama» Avery con il femminile, le Blues Sistahs, cantautrice e pianista, in chiave soul-blues. [c. m.]

PROSA

I Legnanesi ad Arona

Avvio all'insegna della comicità per la rassegna teatrale di Arona, che apre oggi, al San Carlo, con la premiata ditta de «I legnanesi». La compagnia, fondata da Felice Musazzi e Tony Barlocchio, presenta questa sera, alle 21, il «Viva l'Italia», che sarà ripetuto domani, alle 16. [c. m.]

CURIOSITÀ

Un tendone a Oleggio

Ultimi giorni sotto il tendone allestito a Oleggio, sul piazzale dell'azienda Fonio in via Gallarate e dedicato ai piccoli. possono trovare scivoli, vasche con le palline, tanti giochi e lo spettacolo circense. Domenica spettacolo di burattini con Massimo. [c. m.]

I Punti Fidaty raddoppiano

DAL 23 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

Per i possessori di Carta Fidaty.
Oltre i primi 5 euro di spesa, ogni euro otterrete 4 Punti Fidaty anziché 1.

ESSELUNGA

www.esselunga.it

La promozione è valida anche nella sezione di SPESA ON LINE del sito www.esselunga.it (nelle aree coperte dal servizio).

ILLUSTRATI IERI ALL'ASSESSORE REGIONALE RACCHELLI I PROGETTI PER I COMPRENSORI SCIISTICI DEL LUSENTINO E DI FORMAZZA

Domobianca avrà la pista illuminata

In progetto anche il collegamento con Bognanco Terme

DOMODOSSOLA

Un comprensorio di grande respiro, che servirà a potenziare la stazione sciistica di Domobianca ma soprattutto a rilanciare un centro termale come Bognanco, ricco di alberghi ma poco sfruttato sotto l'aspetto turistico. Senza dubbio è un progetto ambizioso quello presentato ieri a Domodossola alla presenza dell'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli e dell'assessore provinciale Tiziano Iacchini.

Le cifre dell'impegno parlano chiaro: si tratta di un investimento di 7 miliardi di lire, reso possibile dalle Olimpiadi invernali del 2006. La Regione, attraverso interventi legati all'evento sportivo torinese, interverrà con oltre i due terzi della cifra. «Il progetto di collegare Domodossola e Bognanco, sfruttando questa vasta area a livello turistico è una seria opportunità offerta dal sistema integrato del Vco e del Piemonte. L'intervento permetterà di migliorare quanto già esiste a Domobianca, ma soprattutto di rilanciare Bognanco» ha spiegato Ettore Racchelli.

«Bognanco -ha sottolineato l'assessore regionale- potrà diventare un'area alberghiera per eccellenza, una specie di centro per la salute grazie alle sue terme ed ai suoi alberghi».

In pratica l'obiettivo è il potenziamento attraverso nuovi impianti sciistici a Domobianca, la stazione invernale di Domodossola. Ma prevede anche lo sfruttamento di una lunga fetta di montagna: quella che dal Lusentino si addentra nella valle delle cento cascate. In pratica verrà realizzata una lunga seggiovia che partirà dal paese di Bognanco e porterà nella conca di Torcelli, sopra l'alpe Lusentino. Un impianto che trasporterà 2 mila persone l'ora. Il turista che frequenterà Bognanco per cure termali potrà poi usufruire dello seggiovia per recarsi a sciare a Domobianca. Mentre chi arriverà a Domodossola per alcuni giorni di relax potrà contare sulla potenzialità ricettive di Bognanco (che ha 700 posti letto), oggi utilizzate solo nella stagione estiva da chi fa le cure termali.

L'accordo di programma che tenderà operativo il progetto verrà firmato dopo il 31 dicembre 2002. «Un'occasione che non potevamo lasciarci sfuggire» ha detto Gianmauro Mottini, sindaco di Domodossola, presente all'incontro con altri sindaci ossolani e esponenti della Comunità Valle Ossola. «Miglioreremo il sistema sciistico del Lusentino -aggiunge- o potremo ampliare il comprensorio sciistico sino a Bognanco». Mottini ricorda che gli interventi renderanno Domobianca una stazione importante. «Oltre alle nuove seggiovie la stazione sarà dotata di illuminazione - dice -: sarà la più lunga pista illuminata d'Europa».

All'incontro erano presenti anche alcuni amministratori delle valli Antigorio e Formazza, che hanno ricevuto da Racchelli assicurazioni circa i finanziamenti regionali per il Centro del fondo di Riale, che proprio ieri ha aperto la pista.

La stazione invernale di Domobianca all'alpe Lusentino nell'ambizioso progetto presentato ieri a Domodossola dovrebbe dotarsi di luci sulle piste e una seggiovia con partenza da Bognanco A destra, la pista di fondo a Riale, gioiello dell'alta Formazza è aperta da ieri

La montagna è in piazza

Da oggi a Pallanza si pattina sul ghiaccio Sarà allestita una palestra d'arrampicata

Sport, colori, sapori e suoni della montagna sono protagonisti tra oggi e il 1° dicembre degli appuntamenti con «La montagna in piazza», organizzati dalla Provincia in collaborazione con Regione, Distretto Turistico dei Laghi, Comuni di Verbania e Domodossola e Comunità montane. «Abbiamo voluto coinvolgere grandi e piccoli - commenta l'assessore provinciale Claudio Cottini - in un evento di grande richiamo a chiusura dell'Anno della Montagna. E per l'occasione abbiamo pensato di trasferire aspetti e atmosfere delle "terre alte" sulle piazze del nostro territorio». I primi appuntamenti sono a Verbania: oggi c'è l'allestimento della pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Garibaldi sul lungolago di Pallanza, aperta poi ogni giorno fino al 1° dicembre dalle 15 alle 22 e il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12, nonché in orari diversi su appuntamento per le scuole. Dal 29 novembre la pista sarà pure affiancata da una parete artificiale di arrampicata, mentre altri aspetti dell'evento sono la festa del cioccolato domani e il 1° dicembre, lo stand dei libri di montagna e venerdì 6 dicembre alla Sala della Resistenza una serata curata curata dal Cai con proiezioni dell'alpinista Fausto De Stefani ed esibizione del Coro Valgrande. Sabato 30 la festa si sposterà a Domodossola, avendo sempre al centro pista di pattinaggio e parete arrampicata in piazza Matteotti e altre manifestazioni che coinvolgeranno Villadossola, Trontano e Omegna. Contemporaneamente l'assessorato alla Montagna del Vco presenta un corso propedeutico e un corso di aggiornamento per guide alpine sul territorio del Vco, corso suddiviso in moduli per tecnico di roccia, di ghiaccio e di sci, scialpinismo, sallte in ambiente nella parte propedeutica, mentre le guide del Piemonte saranno interessate da un aggiornamento sull'utilizzo del Gps. Per agevolare i residenti nel Vco, è la Provincia ad accollarsi il loro confronti il costo del corso. [s. r.]

VERBANIA

Acetati presenta un «programma tecnico» in Procura

Una svolta importante potrebbe verificarsi a breve nella vicenda Acetati Italpet i cui scarichi sono stati posto sotto sequestro dalla magistratura: consiste nel programma tecnico presentato ieri al sostituto procuratore Argentieri, dal legale del polo chimico, avvocato Luca Molino. Si tratta di un progetto che consentirebbe all'azienda di riprendere il lavoro in regime di sicurezza per l'ambiente in attesa delle disposizioni ministeriali. Il programmma è stato sottoposto alla valutazione dell'assessore provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera, che ieri dal magistrato inquirente. [a. r.]

VILLADOSSOLA

Pagò l'orefice con un assegno smarrito: condannato

Acquistò un collier in una oreficeria di Villadossola e pagò con un assegno che risultò smarrito dal legittimo proprietario. Denunciato per truffa e ricettazione, Giancarlo Ranieri, 27 anni, residente a Toano (Reggio Emilia), è stato processato ieri in tribunale a Verbania. Difeso dall'avvocato Euro Moroso, l'imputato è stato condannato a 8 anni e 4 mesi di reclusione. [a. r.]

GRAVELLONA TOCE

Vincite videopoker, prosciolto coadiuvante sala giochi

Accusato di violazione delle leggi di pubblica sicurezza, è stato processato ieri a Verbania dove il giudice Elena Stoppini ha disposto il non luogo a procedere per intervenuta prescrizione. Sostanzialmente prosciolto dunque Alessio Loi, difeso dall'avvocato Monica Rossi, che era stato denunciato nel 1999 per aver pagato con denaro i clienti di una sala giochi (dov'era coadiuvante) che avevano totalizzato vincite al videopoker. [a. r.]

Sfida da Guinness per i cocktails nel bar all'ex Bialetti

Saranno oltre 1300 i cocktails che i barmen del bar «Fermata di Sicurezza», a Crusinallo di Omegna, nell'ex-Bialetti, prepareranno questa sera nel tentativo di battere il record del mondo di cocktails ed entrare così nel Guinness dei Primati. La serata del record inizierà alle 21,30 e gli aperitivi, uno diverso dall'altro ovviamente, verranno preparati per l'occasione. [v. a.]

VERBANIA

Andrà in cura l'ucraino accusato di tentato omicidio

Colpevole, non punibile ma soggetto a 2 anni di cure in istituto psichiatrico giudiziario. Questa la sentenza depositata ieri pomeriggio dal gup del tribunale, Luigi Montefusco, che ha accolto le richieste del pm Mezzina, nei confronti di Juri Ston, 34 anni, attualmente in carcere a Ivrea, accusato del tentato omicidio di un poliziotto, nel dicembre 2001 nei pressi di Ornavasso, al quale aveva sottratto la pistola. Il colpo non esplose e l'uomo venne arrestato. Sten, difeso dagli avvocati Carmine e Lamberto Rongo, è stato dichiarato incapace di intendere e volere al momento dei fatti dalla perizia supplementare a lungo tempo richiesta dai difensori e disposta dal giudice. [a. r.]

PROPOSTA DI CATTANEO (FI) SUGLI ESAMI CLINICI

«I tempi di attesa dovranno ridursi»

VERBANIA

Il problema delle liste di attesa per esami negli ospedali resta tra quelli che più incidono negativamente per la qualificazione del servizio sanitario agli occhi dei cittadini. Un'indagine recente in materia, riferita al primo semestre dell'anno in corso, vede l'Asl del Vco al quarto posto in Piemonte, in posizione centrale, con una media di 63 giorni di attesa. Nel Vco occorre però attendere più della media regionale per alcuni esami, ad esempio elettrocardiografia (103 giorni) ed ecografia addome.

«E' una problematica per eccellenza della sanità - osserva il presidente del Gruppo consiliare di Forza Italia in Regione, Valerio Cattaneo, commentando questi dati - e le iniziative finora intraprese non sono valse a ridurre i tempi di attesa». Proprio per questo Cattaneo presenta con alcuni colleghi del gruppo degli Azzurri una proposta alla Giunta regionale, prendendo spunto dal fatto che il governo pone la riduzione delle liste di attesa come obiettivo con priorità assoluta di intervento. «Il problema è complesso - aggiunge Cattaneo - anche perchè la consistenza della lista d'attesa può essere generata da svariate circostanze. Occorre dunque affrontare la questione in modo organico ed il primo elemento di razionalizzazione consiste nell'offrire al paziente la possibilità di effettuare una libera scelta. L'utente potrebbe così scoprire che un ospedale vicino può offrirgli la prestazione in tempo più breve e di conseguenza scegliere se attendere o accettare l'esame più rapido».

Per questo un primo intervento concreto per migliorare le prestazioni complessive del sistema è l'istituzione di servizi informatici a livello provinciale. Consentirebbero la messa in rete di tutte le opportunità offerta per una determinata prestazione sanitaria, aggiornando per via telematica in tempo reale i tempi di prenotazione rilevabili a livello di quadrante e mettendoli a disposizione dell'utenza in tutti i centri di prenotazione. [s. r.]

OGGI E DOMANI SI SVOLGE IL MEETING PIEMONTESE

Da tutta la regione con la Cri a Baveno

BAVENO

«Ricostruire un'associazione dove tornino a contare i comitati locali»: parte con questo slogan dal Lago Maggiore il rinnovamento della Croce rossa italiana con il meeting regionale che si svolgerà oggi e domani all'Hotel Dino di Baveno.

E' previsto l'arrivo di 600 delegati provenienti da tutto il Piemonte. E' la prima regione che si riunisce per dare riconoscimento giuridico agli organismi locali, un passo necessario per gestire le elezioni attraverso le quali eleggere i nuovi organismi dirigenti. Attualmente la Cri nazionale è stata commissariata per apportare quelle modifiche dello Statuto che introducono maggiore autonomia per i comitati periferici. Dice Livio Chiotti vice-commissario regionale: «Faremo un documento per chiedere di accelerare il percorso che porta alle elezioni. Inoltre vogliamo che si introduca nello Statuto delle norme che snelliscano le procedure in modo che l'associazione sia più vicina ai bisogni della gente». Tra le proposte formulate l'allargamento dell'Assemblea nazionale in modo dare voce a tutte le realtà comunali. Il passerebbe così da 150 a 600 membri. Lo Statuto dopo 65 anni era stato cambiato nel '93 ma aveva cancellato il potere dei comitati locali. E' stato bloccato a furor di popolo con un pronunciamento capillare dei consigli comunali in tutt'Italia. Per questa riunione a Baveno arriverà il vice-commissario nazionale Maurizio Scelli ed altri commissari regionali che prenderanno parte al dibattito. Dice il commissario piemontese Teresio Delfino, che oggi aprirà il meeting: «Sarà un momento di approfondimento per rilanciare un sodalizio ricco di valori e di testimonianze che sono sotto gli occhi di tutti».

I lavori cominciano questa mattina alle 10 e si interromperanno in serata. Proseguiranno domani fino all'ora di pranzo. La sezione piemontese della Cri ha 25 mila iscritti distribuiti in 160 sedi. [f. ru.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobile all'incanto
Causa di divisione n. 408/2001 R.G.

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro FORGIONE Livio

Il Giudice Istruttore dott. Cosentino con provvedimento del 3/10/02 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Forgione Livio e Serra Paola:

Quota pari a 1/1

Comune di Gravellona Toce Via Gramsci, 31

Autorimessa mq. 33, censita nel NCEU, al Fg. 1, mapp. [illegible], corrispondente nel NCT al Fg. 8, mapp. 552.

Confini (stante alle mappe censuarie): Fg. 8 mappali 551 - 230- [illegible].

Tutto meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Valore o prezzo base dell'incanto: Euro 15.473,71

L'incanto è fissato per il giorno 12/12/2002 ore 09.15 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni.

1) prezzo base: € 9.000

2) offerta in aumento non inferiore a € [illegible]

3) cauzione a titolo di acconto nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del prezzo base;

4) le spese del versamento per cauzione e fondo spese conseguono nel conto presso la Cancelleria entro le ore [illegible] terzo giorno precedente la vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania e Novara intestato alle Poste Italiane S.p.A., della somma pari al precedente n. 3.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [illegible] codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona giuridica, con l'enunciazione delle spettanza dei poteri [illegible].

Il saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione

Gli immobili che gli vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile del Tribunale.

Verbania, 14 novembre 2002

IL CANCELLIERE C1
Giorgio [illegible]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

La tecnologia Nissan abbina bassi consumi e lunga durata. La vettura dispone anche di telecamera per la retromarcia

Primera, disegno nato nel vento

Una stabilità eccezionale sfida ogni percorso

Primera e Micra, le sfide Nissan al mercato. Anche nel prezzo, per il modello «vecchio» precedente della Micra

Il clima autunnale non inganni. Cadono le foglie, ma scendono anche i prezzi alla concessionaria Nissan Togna di Fondotoce, a Verbania. E non si tratta certo di saldi di fine stagione. Anzi. Le offerte sono soprattutto sui nuovi, nuovissimi modelli come la nuova Primera, in tutte le sue versioni: berlina, turbodiesel e wagon. «E' una grande opportunità che offriamo alla nostra clientele - dice Corrado Togna, della terza generazione ormai dinastia che si occupa del marchio Nissan - la Nissan Primera sta ottenendo un successo che va oltre le previsioni grazie alle caratteristiche che la rendono competitiva nel suo segmento, ma addirittura paragonabile, ed in alcune caratteristiche è anche superiore, alle auto di segmento superiore». L'offerta sulle auto superscontate vale sino al 31 dicembre e vale anche per i veicoli fuoristrada che possono essere immatricolati come autocarri e avere anche le agevolazioni offerte dalla legge Tremonti. Un'occasione dunque davvero da prendere al volo anche se quanti, e sono tanti, hanno scelto la nuova Primera in questi mesi non lo hanno fatto certo per l'offerta speciale di Nissan e di Togna Auto. E' lei, la Primera, a conquistare l'automobilista. E' un amore a prima vista che aumenta man mano che si conosce la macchina. Un'auto fatta su misura, creata apposta per rispondere a tutte le esigenze dell'automobilista al punto da sospettare che sia lei, la Primera, a scegliere chi dovrà sedersi al volante. La linea della nuova Nissan è inconfondibile: nata nella galleria del vento sembra essere stata disegnata dal vento stesso e prendere in mano il volante di quest'auto offre una sensazione mai provata prima. Merito del telaio eccezionale e delle sospensioni multilink che oltre a farti viaggiare sul velluto tengano la vettura stabile in qualsiasi condizione e qualsiasi tipo di strada. Il motore, anzi i motori perchè la nuova Primera è disponibile con tre diverse motorizzazioni, hanno tutta la tecnologia Nissan lungamente sperimentata: bassi consumi e lunga durata. E questo vale sia per il motore 1800 che per il 2000, ambedue a sedici valvole, come per il turbodiesel common rail. Guidarla poi è un piacere. Oltre che una continua scoperta. La dotazione di quest'auto è davvero impressionante grazie soprattutto al sistema definito «Human Machine Interface» che consente il controllo di tutte le funzioni della macchina: dal controllo del climatizzatore sino al navigatore satellitare con sistema DVD, all'impianto Hi-Fi alla telecamera per la retromarcia e addirittura al cellulare. Sistemi intelligenti come il «Cruise Control» che oltre a mantenere la velocità impostata dal guidatore rileva anche la distanza dal veicolo che ti precede rispettando così il limite di frenata. Un sistema di controllo del traffico che interagisce con il guidatore sino ad essere in grado di intervenire sia sull'acceleratore che sui freni.

LA NUOVA MICRA STRIZZA L'OCCHIO AL LAGO

A Verbania si può scoprire la nuova autovettura Riconosce le chiavi a circa un metro di distanza

Bella e intelligente. Bastano due parole per descrivere la nuova Nissan Micra che verrà presentata in anteprima al prossimo Motor Show di Bologna e visibile subito dopo presso la concessionaria Nissan Togna di Fondotoce a Verbania. Per capire quanto sia bella la nuova Micra basta un'occhiata: forme arrotondate, (verrebbe voglia però di dire sinuose, come per una bella donna), design armonioso e molto italiano, da subito la sensazione di grande solidità. Ed è facile innamorarsene a prima vista. Pensata (le auto Nissan sono tutte pensate, nascono dal cuore prima ancora che dalla matita del progettista) per l'uso quotidiano, in città, anche fuori, la nuova piccola Nissan ha una definizione degli spazi completamente nuova: piccola fuori, è più corta di quella precedente, ma larga dentro con gli elementi di arredo interni che la fanno apparire salottiera. Piacerà alle donne, questo è certo, ma piacerà anche i giovani. Ciò che sorprende più di subito è la tecnologia usata sulla Micra e mai utilizzata in questo modo su nessuna auto di questa categoria. Quando si parla di innovazione alla Nissan si intende in realtà una rivoluzione. Qualche esempio: «intelligent key», ovvero la chiave della portiera della nuova Micra va solo tenuta in tasca o in borsa. E' la macchina stessa, in virtù della sua intelligenza artificiale, a percepire e riconoscere, ad una distanza di 80 centimetri, la presenza della chiave; a quel punto basta soltanto premere la maniglia e la macchina si apre! basta dunque con le signore che al parcheggio rovesciano borsetta alla ricerca delle chiavi della macchina. Un'auto avveniristica insomma. Nell'attesa però della nuova Micra, che sarà in vendita da gennaio, la concessionaria Togna offre ancora un buon numero di auto del modello «vecchio», a prezzi superscontati. Occasioni davvero da non perdere.

3.000 € DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.
NISSAN PRIMERA 2.2 TD COMMON RAIL.

L'INTELLIGENZA PAGA.

NEW PRIMERA

L'intelligenza di Primera, oggi, ha ancora più valore in ognuna delle sue forme. **Una nuova sfida.** Versioni benzina 1.8 da 116 CV, 2.0 da 140 CV a fasatura variabile o TD Common Rail 2.2 da 126 CV - tutte con cambio manuale a 5 o 6 marce, o sequenziale Hypertronic. **Una nuova tecnologia.** ICC system, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza. Human Machine Interface, per controllare tutte le funzioni con un semplice gesto. **Una nuova visione.** L'esclusivo "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi. **Le gamme Primera parte da 19.900 euro.**
Iniziativa valida per vetture disponibili in concessionaria per immatricolazioni entro 31/12/02

NISSAN PRIMERA. A NEW FORM OF INTELLIGENCE

NISSAN
SHIFT_expectations

È UNA INIZIATIVA DI:

AUTO KRONOS
NOVARA - SAN PIETRO MOSEZZO
V.le Dell'Industria, 43
Tel. 0321.468282 - Fax 0321.468285

Togna auto
VERBANIA FONDOTOCE
Via 42 Martiri, 211
Tel. 0323/406938 - Fax 0323/497005

LA STRADA DELLA VALLE FORMAZZA E' APERTA ANCORA A FASCE ORARIE

Ripresi i lavori a Premia Si attende la riapertura

■ lavora alacremente a Saggiago, frazione di Premia, in Antigorio, per ■rcare di dare sicurezza alla strada che sale a Formazza, tuttora chiusa per una frana caduta martedì. Ancora ieri pomeriggio non c'erano certezze sulla possibile riapertura tra Premia e Formazza, strada che per il momento è percorribile solo in determinate ore della giornata. ■ gli operai sono comunque riusciti a staccare ■ macigno più pericoloso e se oggi, tempo permettendo, si completerà l'opera non si esclude che la strada venga riaperta già dal pomeriggio.

Martedì, infatti, a ■■ ■■ piogge dei giorni precedenti ■■ frana di 2000 metri cubi di materiale è scesa a valle all'altezza della frazione di Saggiago: sassi ■ terra hanno travolto un traliccio dell'alta tensione e ■ sono fermati ■ ridosso di una abitazione: la famiglia che vi abitava è stata poi fatta sgomberare.

Due tecnici della Regione Piemonte, Paolo Semino e Remo Boggio, hanno subito compiuto un sopralluogo ■■■■ il Comune di Premia ha provveduto ad emettere un'ordinanza per la chiusura della strada. Una ditta di Arona è stata incaricata di bonificare ■ parete della montagna dalla quale ■ sono staccati i massi che sono andati in frantumi prima di raggiungere la strada. Gli operai della ditta avrebbero dovuto iniziare a lavorare giovedì ma la forte pioggia ha impedito ogni intervento. Lavori finalmente ripresi ieri, che dovranno permettere ■ eliminare i pericoli ancora esistenti sul versante montano. Si pensa, se il beltempo durerà anche oggi, che la statale potrà essere riaperta domani. Sulla strada tra Saggiago e Piedilago si transita quindi solo in determinate momenti della giornata: dalle ore 7,30 alle 8,15; dalle 12,15 alle 13,15; dalle 16 alle 17. [re. ba.]

Il blocco a Saggiago di Premia, ■ valle Antigorio dov'è caduta una frana

GALLEGGIANTI, PERICOLI PER LA ■■■■

Lago sceso di altri 27 centimetri

■ Giornata senza piogge, ieri, ed ■ Lago Maggiore è sceso di circa 27 centimetri in 24 ore. Anche oggi sarà una giornata di tregua anche ■■ ■■o previste precipitazioni diffuse in alcuni momenti della g■■■■. ■ pericolo, che lago e fiumi possano riprendere ad aumentare, è spostato, però, ■ domani con piogge di grossa intensità. Dalla Prefettura è partito l'ordine ■ non abbassare la guardia e seguire, vigili, gli eventi. L'arretramento del lago ha messo a nudo i danni arrecati, dall'acqua, a piante e aiuole sul lungolago di Pallanza. Permane la necessità per i natanti di navigare ■■ prudenza per via dei tronchi d'albero e ■ altri materiali che galleggiano un po ovunque sulla superficie del Lago Maggiore. Nonostante le cattive previsioni continuano i lavori, negli esercizi pubblici invasi dalle acque, per il ritorno alla normalità. Alcuni ■ essi sono già stati riaperti al pubblico, in altri, invece, si aspetta il definitivo assestamento delle condizioni metereologiche. Occorre fare ■ massima attenzione ■■ percorsi stradali in montagna dove il dissesto causato dalle piogge sta mettendo in movimento sassi e ■■■■ che ■ staccano e cadono sulla strada. Giovedì ■■ ■■ grande ■■■■ ■ caduto sulla provinciale ■■■ Valle Antrona in prossimità del bivio che porta a Rovesca. [f. cu.]

VERBANIA, DOMANI ALLE URNE DALLE ■ ALLE 22

Le istruzioni per il voto sul futuro urbanistico dell'area Acetati-Italpet

Sergio Ronchi
VERBANIA

Verbanesi alle urne dalle 8 alle ■■ di domani per il referendum consultivo sul futuro dell'area occupata ■■ Acetati-Italpet. Si deve rispondere ■■■ ■■ «sì» o ■■■ un ■■■ ■ seguente quesito sulla scheda: «Vuoi tu una variante al Piano Regolatore Generale Comunale che, nell'area cittadina attualmente a destinazione d'uso industriale (polo chimico Acetati-Italpet), consenta in futuro solamente destinazioni d'uso diverse da quella industriale?»

Ammessi al ■■■ sono tutti i residenti ■■ comune, stranieri compresi, entro il trentesimo giorno prima della consultazione che abbiano compiuto i ■■ anni. Possono altresì votare anche coloro che abbiano perso il diritto elettorale per le consultazioni ordinarie: essi, come pure gli stranieri, devono recarsi ai seggi aperti nella palestra della scuola elementare Guglielmazzi di Pallanza.

Per il referendum ■■■ è stato inviato certificato elettorale, per cui basta presentarsi al seggio di appartenenza con un documento di identità. La consultazione ■■ determinato l'accorpamento o lo spostamento in edifici diversi da quelli abituali di alcune sezioni. Occorre pertanto che gli elettori iscritti nelle liste comunali verifichino il numero della sezione di appartenenza stampato sul frontespizio della propria tessera elettorale. Essi possono individuare ■ luogo ove ■■■ registrati e ove devono recarsi ■■ esprimere il voto in base alla seguente tabella: sezioni 1-2-3-5 (Pallanza) palestra elementare Guglielmazzi, via Albertazzi; ■■■■ 6-7-8-9 (S.Anna) palestra elementare S.Anna, via Massara; sezioni 10-11-12-13 (Suna) palestra elementare Suna, via Bocci; sezione 14 (Cavandone) via Sardegna, 10; sezione ■ (Fondotoce) via Canale 48/a; sezione 16 (Unchio) Centro Sportivo, via S.Biagio, 10; sezioni 17-18 (Trobaso) scuola elementare, via Cuboni 13/a; sezione 19 (Renco) Centro Sociale, via Renco, 36; sezione 20 (Possaccio) ■■ scuola materna, via alla Cartiera; ■■■■ 21 (Torchiedo) palestra scuola elementare, via Monterosa, 12; sezioni 22-25-26 (Intra) Istituto Cobianchi, piazza Martiri di Trarego, 9; sezione 24 (Biganzolo) scuola materna, piazza Pastura, 16; sezioni 27-28 (Intra) scuola elementare Tomassetti; ■■■■ 29-30-31-32-33 palestra scuola elementare Cantelli, piazza Fabbri, 6.

Ai seggi va presentato un documento d'identità
Coinvolti tutti i residenti in città, anche stranieri

Lo spoglio delle schede inizia subito dopo ■ chiusura dei seggi. Il Comune informa che per ogni esigenza i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio elettorale presso il Palazzo di Città in piazza Garibaldi a Pallanza o telefonare al numero 0323-542207. ■■ richiesta del referendum era stata presentata al sindaco il ■ marzo corredata da ■■ oltre 1400 firme. Dopo il giudizio di ammissibilità da parte del Comitato dei Garanti il sindaco ha indetto la consultazione ■ ■ consiglio comunale ■■ ha approvato le modalità ■■ svolgimento.

A Borgo è già «Natale in galleria» Omegna accoglie «L'animalario»

«Le tre grazie»: è fra le opere che Aldo Tentarelli presenta nell'antologica di Stresa

E' già «Natale ■ galleria» a Borgomanero. Oggi alle 17 alo «Borgoarte di corso Mazzini 51 s'inaugura, allestita dal direttore dell'omonima associazione culturale Angelo Tuppa, una mostra collettiva che accoglie ■ opere di dieci affermati artisti che nelle rispettive ricerche sperimentano tecniche e materiali differenti. «Offriremo così - dice Tuppa - un panorama vario e multiforme dell'arte, in questo caso quasi tutta al femminile». Unici uomini presenti nella rassegna, Angelo Molinari di Ameno e il professor Luigi Astuto, borgomanerese e a sua volta espositore, che presenterà l'iniziativa.

Le artiste ■■■ Barbara Biscuola, Anna Caccia, Gabriella Duslo, Rosa Maria Falciola, Silvana Foiret, Grazia Simeone, Marina Tapparo e Grazia Zattarin. Interverranno tutte al vernissage, durante il quale verranno offerti i vini di Antichi Vigneti di Cantalupo di Ghemme. «Natale in galleria» resterà aperta fino all'8 gennaio. Orari: mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19,30, venerdì sabato e domenica anche dalle 10 alle 12,30. «L'animalario immaginario» è invece il titolo dell'originale mostra interattiva che Eugenio Cerrato presenta da oggi nel «Parco delle fantasie» Gianni Rodari» al Forum di Omegna, in via Verta 9, dove le creature ■ dell'artista oleggese si potranno rannicchiare e ammirare nel laboratorio-ludoteca fino a 31 dicembre ogni venerdì, sabato e domenica in ■■■■ 15-18. Sempre a Omegna, alla galleria Spriano di via Cattaneo oggi è l'ultimo giorno di apertura per «Ritratti della mente», personale del maestro Bruno Cherchi. A Palazzo Bellini di Oleggio domani alle 10, con la presentazione di Umberto Nobili, s'inaugura la mostra ■■ noto pittore ossolano Peppino Stefanoni: resterà aperta sino all'8 dicembre; orari: sabato domenica lunedì 10.-13 e 16,19,30; da martedì a venerdì 16-19,30. Opere della pittrice grafica galliatese Cinzia Civardi Foschia saranno esposte da lunedì al 6 dicembre nella rassegna promossa da Art Action nell'Agorà della Banca Popolare di Novara, in ■■ Negroni 11 a Novara. Al centro congressi dell'hotel Astoria di Stresa prosegue con successo l'antologica di Aldo Tentarelli, affermato restauratore di Chiaverano di Torino che per ■ prima volta presenta le proprie opere, dipinti e sculture. [p. ben.]

Škoda Fabia Wagon è l'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. L'originale design modella spazi razionali e confortevoli, i dettagli di stile offrono il massimo comfort di guida e soluzioni tecnologiche innovative, ■■■■ il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono prestazioni eccezionali ■ consumi contenuti. Venite a provarla dal Concessionario Škoda a voi più vicino, scoprirete anche Fabia, la ■■■■ classe ■ auto per chi cerca il comfort di berline ■ categoria superiore in ■■■ vettura compatta e dinamica.

Venite ■ vederla. Venite ■ provarla dal vostro Concessionario Škoda.

AutoArona

GARAGE MODERNO di GRIECO

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esp. - Vendita: (0322) ■■■ 089 - Fax ■■■ 237
Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) ■■■ 290 - Fax 44 905

CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) ■■■ ■■■ - ■■■ (0324) 237 007

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - ■■ anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ■■■ su ■■

Ascom, Confesercenti, Cna, Unione Artigiani e Comune

Con «Piacere, Vercelli» fare acquisti conviene

Il concorso di Natale mette in palio anche un'auto Smart

«Piacere, Vercelli» è il tavolo di lavoro che, sotto l'egida del Comune, Ascom e Confesercenti, Cna e Unione Artigiani hanno istituito alla fine dell'estate per organizzare, in modo quasi scientifico, il rilancio del capoluogo. E, dopo le prime iniziative del gruppo, fare a Vercelli gli acquisti di Natale sarà davvero un «piacere». A partire da domani, quando tutti i negozi della città (supermercati compresi) resteranno aperti per il primo lungo shopping, tra luminarie e musica soffusa.

Comperare all'ombra di Cavour sarà anche «premiante», grazie all'idea scaturita da commercianti e artigiani di proporre un concorso che mette in palio ricchi regali per i clienti più affezionati. «Compra Vercelli...e vinci» infatti offre come premio finale una lussuosa e comoda auto cittadina: la Smart, ecologica, maneggevole e soprattutto facile da parcheggiare. Ma prima dell'estrazione della macchina, alla fine di febbraio, ci saranno altre tappe intermedie per l'assegnazione di altri ricchi premi: biciclette elettriche, libri, prodotti enogastronomici, biglietti per spettacoli, giocattoli, etc.

Partecipare è facilissimo: per ogni acquisto di 10 euro, nei negozi che espongono la bella vetrofania con il logo realizzato dal grafico Guido Tassini, verrà consegnato al cliente un tagliando da conservare gelosamente (ovviamente 20 euro 2 ticket, trenta euro tre, e così via) fino al momento dell'ultima estrazione.

Molto soddisfatti gli ideatori di «Compra Vercelli» che hanno già fatto stampare almeno 150 mila coupon, ma che, stando al felicissimo debutto dell'iniziativa, presto dovranno riordinare in tipografia i coupon. Da segnalare che anche gli ambulanti di piazza Cavour e dintorni, che espongono il manifesto di Tassini, partecipano al gioco e distribuiscono «fortuna».

Oltre al concorso, quest'anno si presenta nutrito anche il programma natalizio: cori gospel l'8 e il 23 dicembre (in piazza Cavour non ci sarà mercato); trenino già da domani e slitta itinerante dal primo dicembre. Quest'ultima raccoglierà le letterine dei bambini a Babbo Natale. Le più belle, dedicate ai nonni, saranno pubblicate proprio sulle pagine di Vercelli della Stampa.

Tre negozi cittadini che aderiscono all'iniziativa «Compra Vercelli...e vinci» (FOTO RENATO GRIFFI)

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

SI E' APERTA IERI A TORINO LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE

Ecco l'Enoteca d'Italia Così il mondo del vino guarda al suo futuro

L'ambizioso progetto nato un anno fa durante l'evento del Lingotto Decisivo il contributo del Piemonte e del sottosegretario Delfino «Sarà un indispensabile supporto alla promozione della qualità»

Luca Ferrua
TORINO

Sarà per l'assonanza con il risorgimentale «fatta l'Italia ora facciamo gli italiani», ma lo slogan d'avvio della seconda edizione del Salone del Vino potrebbe essere «fatta l'Enoteca d'Italia ora ricostruiamo i vignaioli italiani».

L'atteso appuntamento del Lingotto si è aperto mantenendo la promessa della prima edizione, appunto l'Enoteca d'Italia. Ovvero un'ente di promozione unico per tutto il sistema vino nazionale, un traguardo tagliato grazie alla determinazione del sottosegretario Teresio Delfino, all'«ok» del ministro Gianni Alemanno e a un sforzo trasversale capace di unire tutta Italia. La testa pensante è stata il Piemonte, in particolare Torino dove hanno lavorato sodo l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Ieri si sono ritrovati tutti al Lingotto per un convegno - moderato dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso e con il presidente Enzo Ghigo come ospite d'onore -, organizzato non per farsi complimenti reciproci, ma per guardare subito al futuro del vino italiano.

Garrone ha aperto le danze: «Sono sicuro l'Enoteca d'Italia darà un forte contributo al "made in Italy". Sarà una vittoria contro il provincialismo e i troppi campanili, a favore dell'internazionalità. Un atto di federalismo intelligente merito di questo governo. Le istituzioni hanno conquistato gli applausi e per il Piemonte sarà una partita da giocare da protagonista».

Teresio Delfino ha puntato sul futuro: «La necessità di creare per tutto il Vigneto Italia un supporto promozionale di qualità ha trovato, nello spirito federalista che caratterizza il Governo attuale, una forte risposta nello strumento interregionale, vero momento di condivisione di obiettivi e di risorse tra Stato e Regioni».

In prima fila c'era anche il coordinatore degli assessori regionali Nicola Marino: «Le Regioni insieme allo Stato hanno definito un progetto condiviso di innovazione e ottimizzazione delle attività delle Enoteche istituzionali, con la possibilità di un sostegno centrale alle regioni strutturate, ma che da subito avranno il supporto del sistema vitivinicolo nazionale». E anche il ministro Gianni Alemanno si è unito al coro entusiasta: «L'Enoteca d'Italia finalmente diventa realtà. Siamo realmente nelle condizioni di passare dalla fase propositiva a quella realizzativa, con la creazione di una rete in grado di valorizzare nel complesso il vigneto Italia e potendo contare su budget di 20 milioni di euro fino al 2003».

E allora fatta l'Enoteca d'Italia davvero da fare i vignaioli italiani con i loro «scollinismi», impossibili da far coincidere. Un messaggio chiaro che i piemontesi devono ascoltare per primi e tra astigiani, langaroli, monferrini, roerini al Salone del Vino sono davvero in tanti.

Sopra, la presentazione dell'Enoteca d'Italia al Lingotto e, sotto, Garrone e Sodano

Accanto una degustazione di barbera: al Salone giornate intense per i produttori astigiani. Migliaia i visitatori nell'ampio spazio della Provincia [illegible] della scuola alberghiera di Agliano. Affollato il convegno «Il vino per la cultura»

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone «Sarà un forte contributo al sistema Paese Una grande vittoria dell'internazionalità sul provincialismo e sui tanti campanili un atto di federalismo intelligente voluto da questo governo»

Etichette: quando la vista inganna il gusto

Nuove norme da assaggiare, economia, territorio, attualità e qualche provocazione

TORINO

Dal primo gennaio cambia la legge sulle etichette, si entra in regime di maggiore libertà per i produttori. I rischi sono tanti, ma si aprono nuove frontiere per la comunicazione. Nella guerra dei sensi a volte la vista può ingannare il gusto? Possiamo lasciarci influenzare da una bella etichetta? Se ne parlerà domani mattina alle 11 al Salone del Vino (area Enoteca regionale del Piemonte 011/6677667). Prima una degustazione con speciali etichette studiate dalla «Esthos» di Cuneo, poi un dibattito con produttori, ristoratori e uomini comunicazione guidati dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua.

L'elenco degli eventi del Salone è lunghissimo. Oggi alle 12 si parla di «diplomazia del vino: cultura e marketing del Made in Italy», lunedì (ore 12) ad accendere l'interesse saranno «Menu e Carte dei Vini: ieri e oggi alberghi e ristoranti a confronto».

E tra i grandi protagonisti del Salone spunta anche Giampaolo Sodano presidente della «Eagle pictures» stavolta nella veste di appassionato produttore di olio di qualità: oggi alle 16 in sala «Jeroboam» c'è «Vino e olio: un incrocio di profumi e saporis; mentre domani - stesso posto stessa ora - l'uomo del grande schermo se la vedrà con Luca Maroni in «Olio e vino: un mondo di aromi».

Le 10 Enoteche Regionali - Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vigone Monferrato, Roppolo, si alterneranno, durante i quattro giorni della manifestazione, per realizzare degustazioni mirate dei vini doc e docg del territorio nell'area degustazione dello stand. Inoltre L'Enoteca del Piemonte ha organizzato in collaborazione con Lingotto Fiere e le Enoteche Regionali quattro tour serali rivolti agli operatori e ai giornalisti «che prevedono le visite di: Enoteca Regionale della Serra (stasera); Enoteca Regionale «Colline del Moscato» a Mango (domani).

E tra i trionfi dei produttori piemontesi, le sfide dello champagne ogni giorno è buono per assaggiare grandi vini. Oggi si comincia alle 10,30 con la provincia di Novara che presenta i nebbioli in sala «Jeroboam», poi barolo d'autore, stelle del barbera d'Asti e del Monferrato, Gigi Rosso, quelli del barolo, il team, il mito Roberto Voerzio, le proposte del giovane Alessandro Ceretto, Michele Chiarlo e gli insaccati e una lunga scia di sorprese in un Piemonte straripante di buone notizie. Con una riflessione finale: gli italiani amano il vino, soprattutto il loro, ma non vogliono pagarlo troppo. E se è vero che il cliente ha sempre ragione, allora bisogna riflettere. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
...: Tel. 0165 262.220
Le Charaban (ore 21)

TREATRE DE LA VILLE:
Tel. 0165 231536 (www.delarnile.it)
Hollywood Ending (ore 20,15; 22,30)

BEL AMBES: Tel. 0166 949.473
K-19 (ore 21,30)

SAINT'ANNA: Tel. (0125) 307483
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 [illegible]
Insomnia (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0064320.
Febbre da cavallo (ore 21)

PALAIS: Tel. 333 [illegible]
(www.voglialcinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585
(www.voglialcinema.it)
Insomnia (ore 20,30)
Il regno del fuoco (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.voglialcinema.it).
The Bourne identity (ore 18; 22.40)
K-19 (ore 20.15)

ARDUINA: Tel 0125 425088
Il mio amico vampiro (ore 15,30
SIMONE (ore 20, 22.15)

BORGO: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

PUBLITEAMA: Tel 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

BIELLESE PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble
Orario: 20.30; 22.30.
Prezzi: al martedì €, [illegible]
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan
[illegible]: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: [illegible] 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Debito di sangue di Clint Eastwood.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON, Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30

SOCIALE VILLANI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI
VENOT
Inf. Tel. 015-253.88.27.
M'ama non m'ama.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

EDEN, Inf. Tel. 015-253 69 27.
Manifestazione benefica.
Orario: Inizio ore 21.

COMUNALE, Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible]
Orario: 20, 22.15.

ANGELUS
Stuart [illegible] 2
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR, [illegible] 015-767.323
Red dragon
Orario: 21; 23.

FIESSE, Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21, [illegible]
Prezzi: intero 6,50 €; ridotto 4 €.

BIELLA PROVINCIA

CANDELO
..., [illegible] Tel. 0161-255.043-Informa spettacoli 0161-69.533
Il regno del fuoco con Christian [illegible], Matthew McConaughey. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,40/22.10 Interi €5,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA, Inf. Cr. [illegible] 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.533
La quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 19,15 con [illegible]: 19,40/22,15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE, Inf. Cr. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.533
Debito di sangue di e con Clint Eastwood. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

[illegible] COLLE CASTAL, Inf. Cr. Tel. 0161-215 016.
Alle ore 15/17,15 **Snow dogs - Otto cani sotto zero**. Alle ore 22 con spett. unico **The bourne identity** ed infine [illegible] ore 00,15 **Il regno del fuoco**. Int. € 6,50 rid. € 5

LUX, Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
[illegible] con Harrison Ford. Orario: 19,15/22.10 Interi €5 ridotti €3.

TEATRO BORGIERI, Via Porini 1, Inf. Cr. Tel. 0161-253.378.

TEATRO CIVICO, Inf. Cr. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 per «Serio, [illegible]» incontro il comico - Marco Della Noce in **Che storia!** - Info Spettacoli.

..., Tel. 0163-22.693.
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, Asia Argento. Orario: 20,30/22,20 €6,20 ridotti €4,15.

PARROCCHIALE, CHIUSO

MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-468.714.
Pinocchio di e con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico. [illegible] 4,50 ridotti €3, [illegible]

IDEAL, Inf. [illegible] 800.827-333/1487486.
Red Dragon con Anthony Hopkins. Orario: 20/22. €5,50 ridotti €3.

[illegible] DOLCE, Tel. 0161-828.040
Men [illegible] black II con Will Smith e Tommy Lee [illegible]. Orario: 20,00/22,30. Inizio €6 ridotti €4

[illegible], Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Signs con Mel Gibson. Orario: 20,30/22.30. €5 ridotti €4.

LE TRAME DEI FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA [illegible] Drammatico. Un [illegible] in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre [illegible] storia della Russia.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
LA COSA PIU' [illegible]: Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO [illegible] SANGUE. Azione. Dal best seller di Michael Connelly, la storia del veterano fbi Clint [illegible]wood che va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sul [illegible] schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria; un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [illegible] star [illegible] pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema [illegible] battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in [illegible] appartamento di Oslo.
FEM[illegible] FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia [illegible] una seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto un furto milionario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
INSONNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e [illegible] di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film sul sesso, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
[illegible]DALENE Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze ribelle dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI Commedia [illegible] Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un ag[illegible] [illegible] forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.
[illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
IL [illegible] E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [illegible] uomo in [illegible] villa nella campagna francese: le sette donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sosp[illegible]
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia [illegible] di un pianista [illegible] polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, [illegible] [illegible] sito d'amore verso la natura.
[illegible] QUATTRO [illegible] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio [illegible] fermare un [illegible] serial killer che sta seminando il panico in città.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti. Il combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e [illegible] un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uo[illegible] (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica [illegible] Augusto Viganò, leader ambientalista che si fascia attrarre dalla vita da parlamentare.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio.
[illegible] XXX. Azione. L'atletico Vin [illegible] diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

NOVARESE PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. [illegible] novaresi: www.mooli.it/cinema
VIP, Tel. 0321-625 688
Insomnia Fer.: 20, 22,30 [illegible] 17,30, 20, 22,30, fest: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr.: fer. rist. e [illegible] €7,5; 12 e 17 anni€ 5 dopo le 21 e sab.-dom. e merc. sera €5
ARALDO, 0321-374 625.
The bourne identity, Fer., 20 [illegible], fest: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr: [illegible] 5,50; 6,50 fun [illegible] €4,50
EUROARTE, Tel 0321 - 624.158
[illegible] **dragon**. Fer.e sab. 20; 22,30; dom: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr.: € 7,5; rist. fin. e 5
S.GIORGIO, Tel e segr [illegible] 0321 - 465.484/453 854
Snow dogs [illegible], sab. 18; dom.: 16; 18 e **K19**, gr.: sab. e dom e a mant.; 20; 22,30 Lun. riposo. Info su segr. tel.
FERRARA
SANT'ANDREA, Info (+321-637183 Sito web www.geocities.com/cinemarabbrea e www.saladellaccorona [illegible] e [illegible] **Sette spose per sette fratelli**, s[illegible] bravate [illegible] Il gruppo camevale de «Il Ballasso» di Pernate. Gr.: sab. 21; dom.: 15 Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5 50, [illegible] €3 50
ARONA
SAN CARLO, Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566
Hollywood ending (ven., dom. e lun. ore 21) Spett. teatrale con la compagnia Tognanesi **Viva l'Italia** sab 23 nr.: 21, dom 24, ox. ore 16.
BORGOMANERO
MODERNO, Tel. 0322 - 82 151.
K19, Gr. fer.: 20, 22,15; fest.: 15,30, 17,45, 20; 22,15 Gior. rip. Ingr. € 6,50 rid. € 4,50 lun fer. € 4,50
NUOVO SALA 1, T. 0322-81741
Femme fatale Gr. fer.: 20,15; 22,15, fest.: 14,15; 16,15; [illegible]; 20,15, 22,15 Ingr. ridotti € 5,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
[illegible], Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia Fer. 20, 22,15 Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. ridotti € 6,50, rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50).
NUOVO SALA 3, T. 0322 - 81.741
The bourne identity, gr.: 20; 22,15 Ingr. € 6,50; rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)
CAMERI
BALLARDINI, Tel. 0321 - 51.95 23
Pinocchio, gr.: fer. 21, fest.: 15,30; 21
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA, Tel 0331 - 918 285 int. [illegible] 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Gior. fest € 5.
Pinocchio, Fer.: 20; sab.; [illegible] 16,20, 20
Insomnia, Fer. 20,10; [illegible]; [illegible]; 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50.
Snow dogs, Fer.: 20,20; sab e dom.: 16,30; 18,20,20
[illegible] regno [illegible] fuoco, [illegible]; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30, 20, 22,30, 0,50 Dom.: 15,20; 17,30, 20, 22,50
Nido di vespe, Fer.: 20,20; 22,50; sab.; 15,30; 17,50, 20,20, 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; [illegible]
Simone, Fer. 22,40; sab.: 22,40; 1 dom.: 22,40; Sab: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40, 1,10. dom: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Il popolo migratore Gr.: 15,30; 17,50.
Debito di sangue Gr. fer.: 20,20; [illegible]; sab: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,10, 17,40; 20,20; 22,40
K-19: Gr. fer.: 22,30; sab.: 17,30, 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.
METROPOLIS 2
La cosa più [illegible] Gr. fer.: 20,20; 22,30; sab.: 15,20; 17,50, 20,20, 22,30. [illegible]: 15,20; 17,50, 20,20, 22,30.
Red dragon Gr. fer.: 20, 22,50. [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,50; dom.: 15; 17,30, 20, 22,50
The stepford [illegible] Rassegna Cinefonum, giov 26, gr. 21,30
GALLIATE
CINETEATRO, [illegible] 0321-91.163.
Red dragon Gr.: 21,15; sab.: 20, 22,30
CRESCENTINO
[illegible] PELLICO, Tel. 0321 777 122
[illegible] **dragon** Sab 20 22,15; dom: 15,21, lun: 21

VERCELLESE

CASALE
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 653.
opp. [illegible]
Insomnia
Feriali e fest: [illegible].
Informazioni circa su segreteria telefonica
CORSO [illegible] SALA 2.
Info 0324 240 653.
opp. www.multisalacorso.com.
Due hourpiolo
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30. Informazioni circa su segreteria telefonica
SOCIALE, Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459
[illegible]**main**
Gr.: ven.: [illegible]; [illegible].: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; [illegible]
[illegible] Tel. 338.1632.679.
Signs
Gr.: sab. 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 16,30, 20,15; 22,15
[illegible]
[illegible]
Info, tel. segr. 0323.40.19.40.
Femme fatale, gr.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [illegible] 25 cineforum
Bloody sunday, gr. 19,45; 21,45
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, tel. 0323 - [illegible]
La cosa più dolce
[illegible] Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The Bourne Identity
lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. One hour photo. Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The bourne identity. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Snow dogs - 8 cani sotto zero. Dr.: 15. **La cosa più dolce**. Dr.: 17,10, 19,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **The bourne identity**. Dr.: 15; 17.30, 20; 22,30. Sala 2: **Femme** [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: **Insomnia**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**INO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Debito di sangue**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Insomnia**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL via San Domenzo 24, [illegible] 540.605. **La cosa più dolce**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.510. Ellling. DF.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. Insomnia. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 109, tel. 232.0218. Pinocchio. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] [illegible] 779.60.200; [illegible]. tel. 779.60.300. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. **K19** Dr.: 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. **The bourne identity**. [illegible]: 15; 17,20; [illegible]. 22,20; 0,40. **Femme fatale**. [illegible]: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25; 0,35. **Religo al fine**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce)**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30, 0,10.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. Nido di vespe Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
[illegible]I GIARDINI - Sala [illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. **Femme fatale** Dr.: 15,50, 18,10; 20,25; 22,40
DUE GIARDINI - Cabrerossa via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il popolo migratore** Dr.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela**. Dr.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, [illegible] 447.52.41. **La cosa più dolce**. Dr.: 19,15, 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Solferino, tel. 447.52.41. **The bourne identity**. Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie Jo e i suoi due amori**. V.M. 14. [illegible]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein**. [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bonzanigo, via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume**. Dr.: 18. **Minority report**. Dr.: 19,15; 22,10
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Dr.: 15; 17.30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] di [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. Dr.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene**. Ore 22.30.
[illegible] [illegible] B. Galilei 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il grande volo**. Dr.: 16,30 proiezione unica. **M'ama non m'ama**. Dr.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via B. Colombo 31 bis, [illegible] 011 569.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: L'arca russa**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Bella**. Dr.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. **Sala 3: El [illegible]**. Dr.: 15,30; 17.50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex II corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: The bourne identity**. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. **Ideal 2. XXX**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Ideal 3: Il [illegible] del fuoco**. Dr.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **Ideal 4: El Alamein**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 5: Red Dragon** Dr.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
[illegible] Via Po 21, tel. 812.59 96. [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30. Intervista divina. 20,30; 22,30.
KOMB via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Juan [illegible]**. Dr.: [illegible] 18,10. Bowling e Columbine. Dr.: 20,10; 22.[illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Il pianista**. Dr.: 18,15; 19,15; 22
MASSIMO Due via Verdi 18, tel. [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Debito di sangue**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi [illegible] pare**. Dr.: 15,55; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **più dolce**. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
PATHE [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K18. Dr.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. **XXX**. Dr.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50 **Snow dogs**. Dr.: 14; 15,55, 17,50. **Le quattro piume** Dr.: 19,50. **Signs**. Dr.: 22,30, 0,45. **Femme fatale**. Dr.: 14,50, 17,30; 20; 22,30, 0,45 **Il regno del fuoco**. Dr.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40 **La cosa più dolce**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. **The bourne identity**. Dr.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20; 0,50. **Debito di sangue**. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,45. **Nido di vespe** Dr.: 14; 16,05; 18,10; 20,20, 22,30; 0,45. **Pinocchio**. Dr.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Dr.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista**. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Dr.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19**. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il trasformista**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio**. Dr.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il danno e la ragione**. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01. [illegible] ending. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EDIZIONE MILLES

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro [illegible] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [illegible] cantine con Paolo Massobrio
pgx, 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

[illegible] pezzo dato [illegible] dal [illegible] ortodossia all'Editrice La Stampa, Editoriali Libraria, via Marenco 32, [illegible], Tel 011 - 669 30 67, E-mail: edizioni[illegible]@lastampa.it - [illegible] ordini: 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA [illegible] LIBRERIE.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale o aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta [illegible] colori - *opzionale:* [illegible]

Dimensioni posizione reclina: larg. 80cm. prof. 97cm posizione diritta larg.83cm. prof. 145cm

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Super OFFERTA € 370,00

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

PROGETTO DI ITALIA NOSTRA: SE NE PARLA IN UN CONVEGNO A MONCALVO

Museo del Monferrato

Centro bipolare di studi e ricerca

Silvana Mossano

MONCALVO

C'è un'identità storica, culturale e geografica di cui oblio e confusione hanno celato i contorni reali. Rimettere ordine nelle mappe e nelle carte non vuole essere un [illegible] di amarcord nostalgico, ma il tentativo di ridare fiato a quegli elementi originari che potrebbero essere tradotti in spunti di sviluppo, anche economico, sociale e territoriale, secondo le regole attuali.

Parte con questo intento la «Proposta per un Museo del Monferrato», di cui si discuterà, [illegible] dalle 15 in un convegno al Teatro comunale di Moncalvo, [illegible] iniziativa dell'associazione «Italia Nostra», in particolare della sezione acquese con il sostegno di quella nazionale.

«Il Monferrato – si legge nel documento di presentazione del progetto – [illegible] oggi diviso tra le province di Alessandria e di Asti: [illegible] nucleo sulla sponda destra del Po, con Casale e Moncalvo, detto "Basso Monferrato" e un altro con Acqui e le Valli della Bormida e del Belbo detto "Alto Monferrato". Italia Nostra propone di istituire un Museo del Monferrato [illegible] un centro [illegible] documentazione e studio che raccolga la memoria dispersa del Monferrato».

I lavori del convegno di [illegible] partono da alcune linee che prevedono già una suddivisione del Museo in sezioni quali: Geografia del Monferrato; gli Aleramici e la costruzione del Monferrato; il Principato dei Paleologi; il Monferrato dei Gonzaga. In merito alla collocazione si ipotizzano due sedi, una in provincia di Asti nel Palazzo Pallavicino di Mombaruzzo e l'altra in provincia di Alessandria nel Casalese». Candidato il castello di Casale, in via di ristrutturazione, che fu centro [illegible] potere dei Paleologi e dei Gonzaga.

L'associazione promotrice, che ha il sostegno [illegible] Regione [illegible] Province, conta di coinvolgere ricercatori e storici.

ATTORE STASERA OSPITE ALLA DISCOTECA NOVARESE

Gabriel Garko al «Celebrità»

TRECATE

L'unico attore italiano [illegible] essere inserito nel calendario di Max nel '99, Gabriel Garko, è ospite [illegible] una nottata dedicata alle donne alla discoteca Celebrità di Trecate. [illegible] bel Gabriel, per [illegible] compagno dell'attrice Eva Grimaldi, [illegible] a disposizione [illegible] sue fans che prevedibilmente prenderanno d'assalto il locale alle porte di Novara verso mezzanotte. Il suo debutto nel cinema è avvenuto [illegible] protagonista maschile, accanto a Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Scritto da Dario Ballezza e diretto da Roberto Rocco [illegible] presentato al Festival di Venezia nell'apposita sezione.

Gabriel Garko

Garko è stato anche protagonista nel film «Paparazzi», «Le fate ingarantì» nel 2001, «Senso '45» e «Callas Forever» nel 2002. Attualmente Gabriel è impegnato su Canale 5 nel serial «Il bello delle donne».

Anche sulla stampa [illegible] nella pubblicità Garko ha riscosso molti [illegible]. [illegible] 1997 è testimonial Omnitel. Il primo spot [illegible] gira accanto [illegible] Alessia Marcuzzi ed il secondo, nel '99, lo gira [illegible] protagonista con, al suo fianco, Megan Gale. |m. p.|

GIROd'ALPE

Passo avanti della politica europea

Enrico [illegible]

Sede permanente Innsbruck, nel cuore del cuore d'Europa; segretario generale, Noel Lebel, [illegible] anni, f[illegible]. La «Convenzione delle Alpi» fa [illegible] altro passo perché dalle parole si passi ai fatti. Meglio, affinché le parole si concretizzino in progetti. Alla fine dell'anno dedicato da tutto il mondo alla Montagna, il sistema alpino [illegible] rimane [illegible] centro delle attenzioni di un'Europa risvegliatasi dal lungo sonno della dimenticanza: sembrava ormai assodato, purtroppo, che le Alpi fossero soltanto foreste, ghiacciai e rocce. Ora [illegible] parla di economia, di esigenze di coloro che [illegible] montagna ci abitano e non soltanto per scelta. Resta tuttavia ancora immutato un approccio verticistico ai problemi: scelte prese altrove, calate [illegible] una realtà non sempre [illegible] conosciuta. Vi [illegible] lodevoli tentativi, da parte delle popolazioni alpine, di tentare la via delle idee, ma il cammino appare ancora lungo.

La città austriaca di Innsbruck

Un fatto è certo: l'Europa, a dispetto delle più catastrofiche previsioni, ha dato nuove possibilità d'impulso. Finanziamenti che consentono progetti [illegible] nici nati, appunto da un'idea: tentare di far diventare [illegible] montagna come un centro di richiamo anche per la spesa alimentare, oltre che per trascorrere parte del tempo libero.

Sulla strada di [illegible] possibile progetto globale, seppur differenziato a seconda delle singole realtà, esistono però i Protocolli previsti dalla Convenzione delle Alpi che non [illegible] ancora stati ratificati dai singoli governi degli 8 paesi alpini.

Sede del segretariato e segretario sono stati decisi a Merano proprio questa settimana. Nel prossimo futuro tra i Protocolli [illegible] affrontare c'è quello cruciale «popolazione e cultura». Una sorta di tema trasversale, quasi un nodo gordiano: occupandosi della gente alpina, quindi della [illegible] cultura, si affronta il tema dello sviluppo economico e della tutela [illegible] territorio. Passo dopo passo, dalla Convenzione delle Alpi, si dovrebbe passare ai piani di sviluppo e tutela ambientale. Ma, adesso, la Svizzera si è [illegible] a fare le bizze. La Confederazione, [illegible] grande sorpresa di tutti, ha stoppato [illegible] ratifica che sembrava certa. I Protocolli, secondo gli svizzeri, sono troppo vincolanti [illegible] rischiano di violare il diritto nazionale. Austria, Germania e Liechtenstein, hanno già firmato protocollo per protocollo, [illegible] che questo problema [illegible] mai stato evidenziato.

La perplessità elvetica è stata [illegible] espressa dalla commissione per Ambiente, Pianificazione del territorio e Energia, mentre [illegible] ministro svizzero dell'Ambiente, Moritz Leuenberger, ha più volte sottolineato [illegible] necessaria variazione legislativa [illegible] necessaria per poter adottare i Protocolli. Misteri della politica; o della burocrazia?

La speranza è che tali questioni possano essere superate [illegible] che [illegible] costituiscano un pretesto per rimandare ancor[illegible] decisioni cruciali per le Alpi.

TEATRO MACALLE', NELLA FRAZIONE CASTELCERIOLO

Ad Alessandria c'è Gaia folle casalinga di «Zelig»

[illegible]

Si ride con Gaia

Enormi pantofole a forma di cagnolino, un logoro cappottino rosso, [illegible] parrucca bionda e malspesa trattenuta da un foulard: è Gaia, la stravagante casalinga di «Zelig» che affronta le ristrettezze [illegible] difficoltà della vita familiare aiutandosi con massicce dosi di calmanti e fughe nel dorato mondo dei saldi dei grandi magazzini. Simonetta Guarino, l'attrice che presta il volto a quest'esilarante personaggio, si esibisce questa sera (con inizio alle 21,30) al teatro Macallé, [illegible] frazione Castelceriolo, vicino al casello Alessandria Est.

Gaia [illegible] una «matrioska» vivente che piange e ride, emozionata allo stesso modo davanti ad uno spogliarello dal California Dream Men come alle televendite dei pentolai.

Vive [illegible] matrimonio come un male inevitabile, ma anche irrinunciabile, sognando fughe che [illegible] vanno oltre il reparto surgelati di quella «terra promessa» che è il «suo» centro commerciale. I biglietti costano 12 euro (ridotti 10); prossimo appuntamento con la comicità l'8 dicembre [illegible] Fabrizio Fontana. |b. v.|

PERSONAGGI A SORPRESA NEL CUNEESE SULL'ASSE BILLIONAIRE-TWIGA-BRIATORE

Con Lippi junior e Brosio il Cabiria di Borgo diventa [illegible] «disco» dei vip

BORGO SAN DALMAZZO. Negli ultimi dieci giorni Flavio Briatore [illegible] diventato un ospite fisso del Cuneese e nella sua [illegible] [illegible] arrivati Lippi junior (figlio dell'allenatore della Juventus), contessissimo dalle «Letterine» [illegible] Paolo Brosio. Per entrambi una notte al Cabiria e un corposo assaggio di tartufi. Stasera nel locale di Borgo San Dalmazzo si replica con la notte mediterranea, mentre domani sono di [illegible] i «Citykaos» [illegible] un [illegible] speciale concerto a ingresso gratuito. Chi [illegible] i p[illegible]mi ospiti a sorpresa sull'asse Billionaire-Twiga? Peppo Blengino [illegible] Bobo Gallo sorridono e non vogliono rispondere: «Dopo due vip che piacciono alle donne, stavolte ci vuole qualcosa per fa contenti i maschietti». Magari dalle spiaggie della Costa Smeralda. |r. v. m.|

Quelli del Cabiria Peppo Blengino e Bobo «Khan» Gallo con Paolo Brosio

REAGISCI ALLA SOLITUDINE

può capitare [illegible] sentirsi soli,
ma non dev'essere una costante nella [illegible] vita.
Se troppo spesso senti un senso di vuoto intorno a te,
se guardi il telefono nell'attesa di uno squillo amichevole,
riorganizzi meticolosamente serate mondane
per non restare solo con te stesso...Non ti arrendere!

Da noi puoi riscoprire la gioia di avere accanto
una persona per la quale essere importante,
puoi innamorarti di una giornata trascorsa
a dialogare serenamente con gli stimi,
puoi assaporare il calore [illegible] abbraccio.

- Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Inserimento [illegible] per l'analisi di coppia
- Numero di incontri garantiti per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

sarà facile di trovare insieme a te la soluzione migliore al tuo cuore

ELITE MONTE

Anunci per Lei

Cod. 1522- Giancarlo 48enne, proprietario galleria d'arte, brizzolato, interessante, [illegible] lei max 53enne, intelligente, affascinante [illegible] molto romantica e sensibile.

Cod. 2100- Stefano 55enne, proprietario fabbrichetta, benestante, alti valori morali, incontrerebbe lei max60enne desidercsa di instaurare [illegible] rapporto duraturo e profondo.

Cod. 2220- Sergio 47enne, medico pediatra, amante dei viaggi lontani, amante [illegible] musica e [illegible] concerti, cerca donna max 50enne per condividere spensierati momenti insieme [illegible] intensa relazione sentimentale.

Cod. 2450- Cieo! Sono Alessandro di 37 anni, [illegible] laureato e provengo da una buona famiglia. Mi piacerebbe incontrare signora [illegible] 45enne che [illegible] [illegible] abbia tanta voglia di vivere [illegible] di godersi i piaceri della vita [illegible] [illegible] tualmente instaurare relazione sentimentale basata sulla stima, fiducia e comprensione.

Cod. 2601- Donato [illegible], proprietario [illegible] azienda di famiglia molto avviata, serio, onesto, leale, incontrerebbe donna pari eta' anche con figli, sensibile e discreta purche' voglia costruire [illegible] eventuale futuro insieme.

Cod. 2788- Vittorio 60enne, [illegible] to affermato e conosciuto, proprietario [illegible] villa a picco sul mare, amante [illegible] natura, conoscerebbe donna [illegible] 65enne, solare, simpatica e responsabile che voglia condividere con lui spensierati momenti [illegible] [illegible] plicita'.

Cod. [illegible] Aldo, vedovo 59enne, proprietario di vasti terreni, solo da tanto tempo ha tanta voglia di illuminare la sua grande [illegible] [illegible] [illegible] compagna max 65enne, vivace e solare capace [illegible] veri sentimenti.

Cod. 3001- Fabrizio 40enne, architetto, brillante, dinamico, sportivo, cerca lei max 50enne, realizzata che ami il mare e la barca per costruire un solido rapporto di amicizia e...chissa'!!!

Cod. 3202- Federico 52enne, medico dentista, brizzolato, alto, belle presenza e' seriamente intenzionato [illegible] trovare una [illegible] max 50enne anche con figli piccoli, carina, simpatica.

Cod. 3389- Francesco 48enne, proprietario di prestigiosi alberghi in riviera, amante dei viaggi e della fotografia, conoscerebbe lei [illegible] piu' matura, dinamica, carina, disposta [illegible] legarsi sentimentalmente per una meravigliosa storia d'amore.

Annunci per Lui

Cod. 1001- Ciao! Sono Manuela 32enne, [illegible] cercando un uomo maturo che sappia amarmi, gentile, leale, disposto a iniziare una relazione. Sono laureata, vivace, solare [illegible] anche molto carina. Se [illegible] voglia [illegible] conoscermi chiama!

Cod. 1020- Miriana 27enne, amante della famiglia, [illegible] valori, creativa, appena trasferita in citta' e' alla ricerca di nuovi amici e chissa'...di un amore! Importante lealta', sincerita'e simpatia...Non importa l'eta'!

[illegible] 1103- [illegible] 45enne, bella, vedova, [illegible] figli ha tanta voglia di ricominciare a vivere. Vorrebbe accanto a se' un uomo max 60enne, sensibile, onesto che desideri ricostruire [illegible] [illegible] [illegible] futuro insieme.

Cod. 1234- Sabrina 34enne, creatrice [illegible] moda, delusa da relazione precedente, cerca uomo max 50enne che sappia farla ridere, divertire [illegible] che creda nei profondi [illegible] della vita.

Cod. 1303- Signora 40enne, affascinante, benestante, vive in [illegible] grande villa ormai [illegible] tempo troppo vuota, cerca uomo [illegible] me 65enne, purche' colto, realizzato ma soprattutto sensibile [illegible] sincero [illegible] riempire momenti di felicita'.

Cod. 1345- Carmen 34enne, spagnola, insegnante di lingue, bella, solare, dopo tanto cercare inutilmente e' alla ricerca [illegible] [illegible] compagno max 50enne, dinamico come lei, amante [illegible] viaggi [illegible] della poesia.

Cod. 1398- [illegible] 27enne, alta, bionda, laureanda [illegible] matematica ma con la passione per il cinema e teatro, sta cercando un [illegible] max 45enne per condividere gli stessi interessi e magari una intensa storia d'amore.

Cod. [illegible] Gloria 35enne, realiz[illegible] nel suo lavoro, bellezza mediterranea, spontanea, [illegible] dalla montagna e dallo sci, conoscerebbe signore molto maturo che sappia regalarle dolcezza [illegible] tenerezza.

Cod. 1453- Sandra 28enne, concertista, sensibile [illegible] romantica, amante della [illegible] e di lunghe passeggiate, incontrerebbe [illegible] max 45enne sensibile ai rapporti umani, comunicativo [illegible] generoso.

Cod. [illegible] Doriana 39enne, proprietaria negozio d'antiquariato, occhi intensi, cerca lui molto maturo, intelligente, creativo [illegible] il quale avere [illegible] profonda intesa affetti[illegible].

Cod. [illegible] Sonia 29enne, ballerina [illegible] danza clasica, romantica, bionda degli occhi azzurri, forse troppo timida per trovare un compagno, [illegible] uomo max 45enne, discreto, sensibile che sappia apprezzarla per le [illegible] qualita'.

COD.3004- Susanna, impiegata 34enne, bionda, attraente, simpaticissima e di animo leale, amante tennis, cerca [illegible] uomo max 50enne brillante e raffinato,che [illegible] la vita di coppia [illegible] rapporto duraturo.

COD.3892- Sono Agata, commerciante 42enne formosa, molto carina, [illegible] della casa e [illegible] lunghe passeggiate sulla spiaggia. Cerco Te, anima gemella max 62enne, dolce [illegible] gentile [illegible] cui condividere il [illegible] della vita.

COD.3331- Laura, [illegible] insegnante di lettere, graziosa e amorevole, stanca [illegible] superficialità, cerca una [illegible] max 70enne schietta e [illegible] per stabile futuro insieme.

NOVARA VIA DEL CARMINE, 5 — 7 giorni su 7 - [illegible] ore su 24 — 800 343800 — VERBANIA VIA CRISTOFORO COLOMBO, 21

GLI AZZURRI SARANNO IN PISTA OGNI TRE GIORNI PER CAMPIONATO, CHAMPIONS LEAGUE E COPPA ITALIA

Hockey, parte il tour de force

Oggi col Trissino Battistella ha uomini contati

NOVARA

E' un vero e proprio tour de force quello che attende il Francoli Hockey Novara. A partire da questa sera, quando ospiteranno il Trissino (ore 20,45) gli azzurri disputeranno otto partite nei prossimi 27 giorni. Martedì anticiperanno ma non di campionato a Gorizia, il sabato riceveranno i tedeschi del Crefeld per la Champions League. Il 6 e 7 dicembre a Prato due partite per la final four di coppa Italia. Il 14 saranno in Germania per il ritorno di Coppa e il 17 ospiteranno il Prato poi il 21 dicembre il Modena in campionato prima della sosta. E' come dire che in pratica scenderanno in pista ogni tre giorni. La stagione entra nel vivo con campionato, Coppe campioni e Coppa Italia e Battistella si ritrova con i giocatori contanti. Motaran e Bellotti sono inutilizzabili. Il primo ha appena tolto il gesso alla mano destra. Ci vorranno tre settimane prima che possa impugnare la stecca. Il secondo ha una caviglia fuori uso e non avrà almeno per due mesi. In settimana si è fermato anche Porin colpito da un attacco influenzale. Così, con i portieri Ortogni e Provera sono a disposizione Amato, Crudeli, Lopez, Battistella e Rialdi. L'argentino Pellice ha ottenuto il nullaosta per trasferirsi in Italia. Adesso il Novara deve completare il trasferimento versando il dovuto a giocatore e Lega. Difficile prevedere quando potrà essere in Italia e non potrà giocare la Final four di coppa Italia.

In serie A2 Rotellistica, vincitrice del derby novarese sabato scorso, questo pomeriggio alle 18 ospita il Viareggio, mentre il Roller di Marcon sarà in trasferta a Modena. [r.amb.]

Crudeli e Amato sono i due uomini di maggior esperienza del quintetto di Battistella

SPORT FLASH

NUOTO

Campionesse premiate

Si tiene stasera all'Albergo Italia una serata danzante organizzata dall'Unione nazionale veterani dello sport intitolata «Musica e Sport, Inno alla donna». Dalle 21, con premiazione di campionesse novaresi. [m. p.]

BOCCE

Campionato italiano Unvs

Domani al Bocciodromo «Sandro Bermani» di viale Kennedy è in programma il campionato italiano Unvs, specialità Volo. Le gare si svolgeranno dalle alle 19. [r. l.]

BASKET, I CUSIANI A BAGNELLA. IL NOBILI BORGOMANERO CONTRO BOVES

Cipir Altea lancia la sfida per riconquistare la cima

NOVARA

Con il vittorioso anticipo dell'Univer su Bergamo, attenzioni sono tutte concentrate sulla serie B2, C1 e C2. E proprio nella quarta serie nazionale, la Cipir Altea torna in gi al PalaBagnella dopo l'amichevole infrasettimanale con la nazionale sperimentale ma soprattutto dopo la sconfitta di Varese che ha fatto scivolare i cusiani al secondo posto.

Delicato l'impegno odierno che vede i ragazzi di Martinelli ricevere il Castel Guelfo che annovera nelle proprie file Ricky Morandotti, stagioni in serie A nell'Auxilium Torino quindi, sempre in massima serie, a Verona, Bologna, Varese, prima di riprendere l'attività, dopo l'interruzione della stagione 1998-'99, con Ozzano Trapani. Approdato a Castel Guelfo nell'attuale stagione ha accumulato 91 punti con 104 di valutazione.

Attorno a Ricky ruotano Davide Scalorbi (ala mt con esperienze in B1, a segno con 85 punti, 78 di valutazione), Marco Marchetti (centro di 2,05, con 86 punti ed 88 valutazione), condotti dal pericoloso play Raffaele Pasquato (con esperienze in Serie A, Trieste e Forlì, ed in B1 ad Imola), forte 88 punti ed una valutazione a quota 95.

Secondo impegno domenicale consecutivo per il Nobili Sbs Borgomanero si reca nella «provincia grande» per affrontare la Vimark Bo. I biancoblù, capolisti e bracceto con Busto Arsizio, finora sono imbattuti lontano dal PalaDonBosco e arrivano da ben otto successi consecutivi. match si disputerà nel palazzetto dello sport di Boves con inizio alle 17,30 e sarà arbitrato dalla coppia composta da Massimiliano Albericci Germenate e da Giacomo Aragona di Palermo.

Giovani cestisti in allegria, invece, a Novara. Domani alle 15,30 nella palestra «Bellini» di via Crimea c'è la prima «Festa Amd» dedicata al settore giovanile del Basket Club Novara. Partecipano le due squadre Propaganda e le formazioni Bam, Cadetti e Juniores per un totale di cento ragazzi. Gare a tornei e quindi; per concludere, un rinfre. [m. p.]

LA PROVA DEI CAMPIONI SI CONCLUDE NELLA NOTTE

Sulla pista del Pragiarolo una gara-show dei piloti

MAGGIORA

Singolare sfida sulla pista Pragiarolo di Maggiora. I piloti di rally sfideranno i piloti di autocross e di slalom in singolar tenzone sino all'ultimo controsterzo. E lo «challenge» dei campioni con in palio uno speciale trofeo offerto dal Comune di Maggiora. In pista, seguendo la formula di gara del «memorial Bettega», scenderanno i migliori piloti di rally, a cominciare dall'ex-campione italiano Piero Longhi che nell'occasione guiderà una Lancia Delta S4. Contro avrà fior di piloti come Franco Uzzeni, Adriano Zanotta, Davide Negri oltre alcuni altri campioni stranieri. Il parco partenti dei piloti di autocross sarà guidato dal neo campione italiano assoluto Michele Andolina al volante della Fiat Sporting con 1300 di cilindrata, la stessa auto con cui ha conquistato il tricolore. Dovrà vedersela con nomi di grido come Erminio Forti, Manuel Mingolla, Claudio Rossetti. Al via anche altri piloti stranieri di autocross come Fritz Duizendstra che sarà al volante di una Toyota Corolla. Tra gli accreditati al successo finale anche gli «slalomisti» come Augustino Pettenuzzo, che l'anno scorso fu protagonista della finalissima contro Franco Uzzeni, vincitore dello challenge. La manifestazione inizierà in mattinata per concludersi in piena notturna sotto la luce dei riflettori. [v. a.]

L'ex campione italiano di rally Pierino Longhi (nella foto) guiderà una Lancia Delta S4 in palio un trofeo offerto dal Comune di Maggiora

QUESTA SERA AL LICEO SPEZIA A PARTIRE DALLE 20,30

A Domodossola combatte il campione di casa Sestito

DOMODOSSOLA

Grande riunione di pugilato, kick boxing e full contact, questa a Domodossola. Di scena alla palestra del Liceo «Spezia», a partire dalle 20,30 gli atleti della «Fudoshin Ossola», organizzatrice della serata in collaborazione con Comune e Provincia. Gli allievi del maestro Giuseppe Zambelli professionisti e dilettanti si batteranno con una formazione ligure. Di rilievo la presenza dei due domesi campioni del mondo di kick boxing, Corrado Sestito e Maurizio Mazzurri. Avvieranno la serata due match di pugilato che vedranno impegnati Massi Panighetti, (super leggeri) Maurizio Mazzurri, nei welter. I due ossolani se la vedranno con Genchi e Fasciano in quattro riprese. Subito dopo sul ring gli specialisti del full contact Luigi Meneghel e Davide Mini in round di 2 minuti ciascuno. Nella kick boxing sarà di scena Salvatore Congiu contro Petkovic. Il clou della serata con l'incontro professionistico di kick boxing tra Corrado Sestito, che di questa specialità è il re, ed il marocchino Mohamed Mohajid. Quest'ultimo è atleta di primo piano con 50 incontri ad alto livello tra i professionisti. Per Sestito si tratta di un test preparatorio alla difesa della sua corona mondiale che metterà in palio nelle prossime settimane a Padova. Ingresso in palestra con biglietto unico a 5 euro. [f. r.]

Corrado Sestito il re del Kick boxing beniamino dei tifosi domesi affronta questa sera il marocchino Mohajid preparare la difesa della sua corona mondiale

Domenica 24 novembre

La Coop di Oleggio è aperta

Dalle 9.00 alle 12.30

potrai tranquillamente fare i tuoi acquisti anche la domenica, trovare la qualità e la grande freschezza dei prodotti Coop e la praticità di tanti utili ed efficienti servizi.

...e la domenica il punto raddoppia!!!
Ricordate che la domenica tutti i Soci riceveranno ben 2 punti, per ogni euro di spesa, per la collezione Catalogo 2002
"Il piacere punto per punto"

E in più, il supermercato Coop offre a tutti i clienti* un simpatico omaggio...

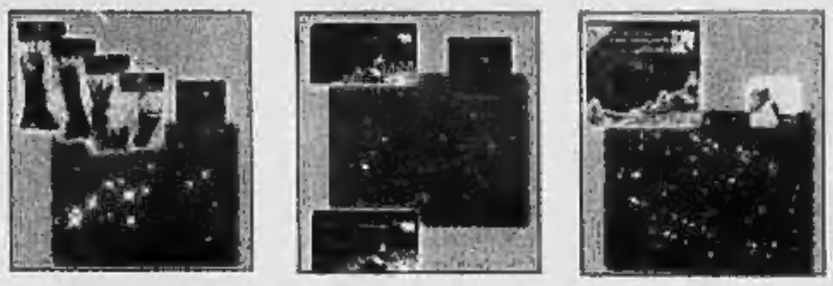
il pratico Zerbino
(a scelta tra quattro simpatici modelli)

*alle casse, al momento della spesa, salvo esaurimento scorte.

SUPERMERCATI coop Novacoop

OLEGGIO - via Novara 99/A

NATALE BRICO OK A PREZZI SHOCK!



DA BRICO OK TROVI UN VASTO ASSORTIMENTO DI LUCI CHIARE E COLORATE PER INTERNO ED ESTERNO

Libreria book colore ciliegio

Porta PC Cambridge
€ 139,00 L. 269.142

AGGIUNGI UN EURO E BRICO OK TI REGALA LA LIBRERIA

SET COMPLETO € 140,00

TUTTO PER IL TUO PRESEPE

DECORAZIONI NATALIZIE TUTTE DA "DECORARE"

Portasci magnetico 2 pairi con cinghia
€ 32,00 L. 61.991

Catena neve a rombo
gr. 090 - 030 - 040 - 050
060 - 070 - 080 - 090
a partire da
€ 17,49 L. 33.865

WIP

Compressore ABAC "Montecarlo OL 231"
2 HP Lt. 50 + **kit accessori**
€ 189,00 L. 365.965

Saldatrice
PARVA 145E
completa
di accessori
€ 69,95
L. 135.442

Proiettore alogeno
1 milione di candele
€ 19,90 L. 38.532

Pialletto elettrico 500 W
82 mm
€ 34,50 L. 66.807

BLACK&DECKER

SANDSTORM - levigatrice multifunzione
+ 6 placche
+ 7 profili per levigare e lucidare
€ 99,95 L. 193.530

Trapano battente
PSB 650 RE press lock
650W + valigetta
+ zaino + set accessori per
foratura e avvitamento 33 pezzi
€ 94,00 L. 182.009

BOSCH

Avvitatore a batteria
PSR 960 Lion - 9,6 V
mandrino autoserrante
1 bit doppio e valigetta in dotazione
€ 69,00 L. 133.603

SET MOBILE "3 IN 1"
€ 39,95 L. 77.354

Offerte valide fino al 24/12/02 - Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni. Offerte non cumulabili con altre promozioni

FINO A NATALE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Dove siamo

ORARI APERTURA

NOVARA - Tel. 0321 40 72 40
Lunedì: 14.00 - 19.30. Dal martedì al sabato: 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.30
CAMERI - Tel. 0321 47 70 55
Lunedì: 14.30 - 19.30. Dal martedì al sabato: 09.30 - 12.30 / 14.30 - 19.30

BRICO OK IL FAI DA TE

NOVARA - C.SO XXIII MARZO, n° 375 - LOCALITÀ BICOCCA

NOVARA - STRADA STATALE 32 NOVARA-ARONA KM 5,5 - LOC. EX PANELECTRIC-CAMERI

LA CITTÀ VERSO I GIOCHI

COSTI

«Si evidenzia una lievitazione dei costi complessivi. Un incremento generalizzato dei costi potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi»

PROGETTI

«Si evidenziano alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero, ove non prontamente rimosse, ingenerare ritardi nei lavori»

IMPIANTI DI MONTAGNA

«Non sembrano esserci preoccupazioni in relazione all'evento olimpico. Incompatibilità dei tempi di realizzazione con la finale di Coppa del Mondo in programma nel febbraio 2004»

BOB

«Il costo dichiarato dell'intervento è superiore allo stanziamento disponibile. Apertura cantiere confermata nella primavera 2003 subordinata all'esito conferenza dei servizi»

TRAMPOLINI

«Attivo il cantiere del primo lotto per la movimentazione dei terreni. Per il secondo lotto è in corso la stesura del bando di gara. Si sta sviluppando la progettazione esecutiva del centro polifunzionale. L'Arpa ha richiesto un monitoraggio del rischio amianto su un'area più ampia»

IMPIANTI DI RISALITA

«Sono le strutture che risentono particolarmente della lievitazione dei costi dovuta oltre anche alle maggiori spese tecniche di progettazione dall'aumento dei preventivi di allacciamento dell'Enel»

PALAZZI DEL GHIACCIO

«Le gare di progettazione sono state attivate e, per molte di esse, la progettazione prosegue regolarmente in linea con i tempi programmati»

VILLAGGI OLIMPICI E MEDIA

«La situazione appare in generale migliorata. Il villaggio del Moi richiede la massima attenzione in quanto non è stato ancora risolto il problema del finanziamento e della sua successiva destinazione. Resta da risolvere la collocazione di circa 1300 posti letto»

VIABILITA'

«Tutto il sistema della viabilità, anche per l'eterogenicità dei soggetti che a diverso titolo vi operano, deve essere oggetto di attento monitoraggio»

Allarme costi sulle opere delle Olimpiadi 2006

Lettera di richiamo dal Governo: non bisogna sforare il budget prefissato

Maurizio Tropeano

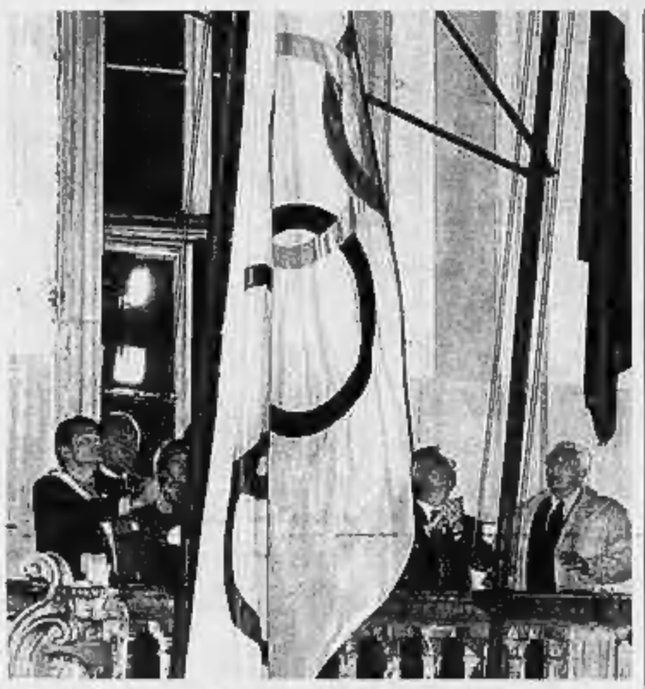
Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 lancia l'allarme per la «lievitazione dei costi delle singole opere e per l'impegno finanziario complessivo». Lo fa nella relazione inviata al ministro Franco Frattini, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al presidente del Comitato Organizzatore, Valentino Castellani. Un documento di otto pagine che ha costretto il ministro Frattini ad inviare a tutti i soggetti impegnati nella realizzazione dell'evento una lettera di richiamo e di invito al contenimento dei costi all'interno del budget fissato.

Il presidente dell'organismo di controllo, il prefetto Mario Moscatelli, segnala la necessità di «limitare e contenere l'incremento dei costi che, se generalizzato, potrebbe assumere caratteri patologici e ingenerare difficoltà di programmazione finanziaria per alcuni interventi, ovvero ritardi nell'avvio dei lavori». Moscatelli non quantifica l'entità dello sforamento ma sottolinea che il «Comitato ha richiamato l'attenzione dell'Agenzia, ottenendone ampie assicurazioni, sull'esigenza di un attento e puntuale controllo». Ed è proprio nel nuovo promemoria sullo stato di attuazione delle opere predisposto dall'Agenzia che si ricavano le prime cifre: l'importo complessivo delle opere progettate o in corso di progettazione ammonta complessivamente a 1006 milioni a fronte dei 941 previsti dei 22 stralci del piano degli interventi predisposto dal Toroc. Dunque, il sette per cento in più. E l'incremento è ancora più alto che si considera il fatto che nel piano iniziale degli interventi del dicembre 2001 la somma prevista per realizzare le stesse opere era di 877 milioni. Dopodomani, durante al riunione della Cabina di regia presieduta dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il direttore dell'Agenzia, Mimmo Arcidiacono, presenterà il monitoraggio aggiornato dei costi ed è probabile che subito dopo saranno prese delle decisioni operative.

Nella relazione Moscatelli formula tre consigli per cercare di contenere i costi. Il primo: chiedere il concorso economico delle amministrazioni interessate per «ulteriori e diversi aspetti progettuali non riconducibili all'utilizzo olimpico». Il secondo: eliminazione di alcune opere che il Toroc ritiene non più necessarie o non più finanziabili a causa della carenza di copertura finanziaria». Il terzo: pronta rimozione di alcune carenze progettuali riscontrate in sede di istruttoria che potrebbero ingenerare ritardi sull'avvio dei lavori».

Ma quali sono le cause che hanno portato a questa lievitazione? Nel mirino ci sono gli impianti di risalita «particolarmente interessati al fenomeno» sia per le «maggiori spese tecniche di progettazione» ma anche per «l'aumento dei preventivi di allacciamento da parte dell'Enel». Costi aggiuntivi anche per il bob e l'ammodernamento dalla statale 23. Infine «sensibile incremento» per l'Oval, l'impianto per la velocità su ghiaccio, di Torino. Ma il Comitato segnala anche come «un ulteriore motivo di sovradimensionamento di alcune opere, e conseguente effetto sui costi, è costituito dalle esigenze di utilizzo post-olimpico dei vari impianti». Un giudizio che ha provocato una dura protesta della Provincia di Torino che sottolinea come una delle motivazioni che hanno portato all'organizzazione dei Giochi è stata proprio la possibilità di riqualificare parti del territorio. Una necessità ribadita ieri dai Comunisti Italiani nel corso di un convegno organizzato dai consiglieri comunali Gianguido Passoni e Domenico Gallo.

Nella parte finale della relazione viene analizza nel dettaglio la fase di avanzamento dei vari interventi. Promossi gli impianti di montagna, i palazzi del Ghiaccio e buona parte dei villaggi olimpici e media, anche se si sottolinea la necessità di porre la «massima attenzione» per la struttura che dovrà essere realizzata nell'area degli ex mercati generali. Qualche preoccupazione desta anche la mancanza di una soluzione per i 1300 posti letto mancanti in città. Il Comitato organizzatore sta esaminando due ipotesi di aree compatibili con il Piano regolatore sulla Spina 3.


Torino, 28 febbraio 2002: il sindaco issa la bandiera olimpica in Municipio

Castellani: nessun dramma

Dal presidente Toroc rassicurazioni al prefetto

Presidente Castellani, il Comitato di Alta Sorveglianza dei Giochi lancia l'allarme per l'aumento del costo delle singole opere e della spesa finale. Che cosa è successo?

«Il compito del Comitato è quello di approfondire i problemi legati all'attuazione del piano degli interventi. Dunque ha fatto bene, soprattutto visto che si tratta di fondi pubblici, a sollevare in via preventiva la questione della lievitazione dei costi. Detto questo, però, mi pare si possa affermare che non ci troviamo di fronte ad una situazione di allarme. Insomma, non è il caso di drammatizzare perché, al momento, abbiamo registrato un incremento fisiologico dei costi che può essere coperto attraverso un'opera di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

Quali sono i motivi che hanno portato all'incremento dei costi?

«Una delle cause, sicuramente, è legata alla costruzione degli impianti di risalita. In queste ore l'Agenzia sta concludendo il monitoraggio di tutti gli interventi finora realizzati. Il risultato lo conosceremo lunedì nel corso della riunione della cabina di regia».

E' possibile quantificarne l'entità?

«Al momento no. In ogni caso dobbiamo tener presente che in sede di aggiudicazione degli appalti si realizzeranno dei risparmi grazie al meccanismo del massimo ribasso».

Nel documento del Comitato di Alta Sorveglianza si legge che il Toroc, una volta approvate le modifiche alla legge 285, ha assicurato l'eliminazione di alcune opere che non ritiene più necessarie e non più finanziabili a causa della mancanza di risorse. Che cosa sarà tagliato?

«La decisione non può essere presa dal Comitato Organizzatore. La scelta deve essere fatta dalla Cabina di regia guidata dalla Regione Piemonte e di cui fanno parte la Provincia e il Comune di Torino. Il nostro compito è di tutelare in primo luogo la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle gare».

«L'incremento è fisiologico e si può risolvere attraverso la razionalizzazione del piano delle opere»

In sede di cabina di regia ora stato ipotizzato lo stralcio della quarta corsia dell'autostrada per il Frejus ritenuta incompatibile con il dossier olimpico sia in termini di costi che di tempi di realizzazione. Stanziamento previsto: oltre 25 milioni di €. Lei è ancora d'accordo con quella decisione che ha incontrato l'ostilità dell'Anas?

«La scelta non è di mia competenza. In ogni caso all'interno del dossier olimpico esistono delle valvole di sicurezza, chiamiamole così, che una volta attivate permettono di restare all'interno dei fondi assegnati».

Nel documento del Comitato di Sorveglianza si sottolinea con forza la necessità di un attento monitoraggio di tutto il sistema della viabilità. Che cosa succede?

«In questo caso i problemi nascono dall'aumento del traffico legato alla costruzione delle strutture olimpico. Toroc, Agenzia e Regione Piemonte stanno predisponendo un piano generale della viabilità che dovrebbe risolvere i problemi». [m. tr.]

Gli ingegneri

«Occorre investire sulla sicurezza»

Garantire la sicurezza a fronte di cantieri, quelli olimpici, vincolati a scadenze precise. E' l'obiettivo trattato ieri al Centro congressi del Lingotto nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con tutti i soggetti interessati. Tema: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi».

Momento di riflessione e di confronto, ma non solo, quello svoltosi ieri al Lingotto. Nella cornice della giornata, l'Ordine ha sottoposto ai vari interlocutori un capitolato-tipo che, disciplinando la sicurezza in tutti i suoi aspetti, vuole essere un contributo al buon andamento dei cantieri olimpici avviati verso la data del 2006. «Chi opera nel nostro campo sa bene come la fretta vada sovente a discapito della sicurezza - spiega Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine -. E non è una novità che i cantieri olimpici, per la loro natura, siano vincolati ad una scadenza ravvicinata da rispettare a tutti i costi».

Proprio l'imminenza della data del 2006, se non del 2005, rappresenta per gli organizzatori del convegno «una reale e pesante ipoteca sul grado complessivo di sicurezza che potrà essere garantita nelle realizzazione di grandi e piccole opere». Per questo, conclude Gianasso, «abbiamo attivato il gruppo di lavoro dal quale è scaturita l'ipotesi di capitolato: ora la parola passa alle categorie professionali interessate, ciascuna delle quali valuterà se aderire alla nostra proposta». [ale. mon.]

Specchio dei tempi

«Una collezione notevole che sarebbe ingiusto disperdere» - Anche senza il "buono taxi" San Mauro non lascia a piedi gli handicappati» - «Ancora bloccata la linea per Aosta» - «A Parigi non è meglio!»

Un lettore ci scrive:

«Non è bastata la rivoluzione francese con il saccheggio artistico della città da parte dei francesi, non è bastato lo spostamento della capitale da Torino, con conseguente spostamento di buona parte della nobiltà che si portò via il proprio patrimonio artistico, non sono bastati i bombardamenti della seconda guerra mondiale che ci hanno privato di edifici storici e affreschi meravigliosi (Giaquinto a Villa della Regina, i Galliari a Palazzo Isnardi di Caraglio, Legnanino a Palazzo Lascaris ecc.), ci si mette pure la miopia di alcuni amministratori.

«Purtroppo la non lungimiranza ha una tradizione molto antica, incominciò nell'Ottocento (quando Vittorio Emanuele II estromise Pelagio Palagi dalla carica di primo architetto a questi, sentitosi offeso dal gesto, lasciò tutta la sua collezione di quadri a oggetti d'arte all'Archiginnasio di Bologna, dopo che l'aveva promessa alla città di Torino), per arrivare fino agli Anni Novanta (con la vicenda di Federico Zeri che avrebbe offerto alla città la sua magnifica collezione di libri e foto artistiche dietro un piccolo vitalizio che gli permettesse di vivere a Torino a di trascorrere gli ultimi anni di studio in questa città, ma la proposta fu rifiutata). La storia purtroppo a volte si ripete (mi riferisco al signor Chiambaretta, appassionato collezionista cinefilo), e per Torino è una continua mancata occasione di incremento delle proprie collezioni artistiche. Spero che le istituzioni si facciano avanti per evitare la dispersione di una così notevole collezione, che andrebbe ad incrementare quella di Roma. Rammento a chi di dovere che pochi giorni fa è morto un grandissimo collezionista: il dott. Gilberto Zabert. Speriamo che qualcuno si sia interessato».

Alessandro Sorrentino

L'assessore agli affari sociali di Comune di San Mauro ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di sabato 16 novembre si precisa che il Comune di San Mauro T.se in materia di servizi socio assistenziali, tra cui quelli a favore dell'handicap, si avvale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. con sede in Gassino T.se, cui aderisce unitamente agli altri Comuni del bacino dell'ex U.S.S.L. 29. In relazione al servizio di trasporto a favore dei portatori di handicap, il C.I.S.A. è competente in via esclusiva per il servizio a favore dei cittadini ultraquattordicenni (da e per i luoghi di istruzione siti sul territorio comunale).

«In considerazione delle modeste dimensioni di questo Ente, un servizio di "buoni taxi", così come concepito dal Comune di Torino, non è mai stato sinora realizzato da questa Amministrazione anche a causa degli elevati costi del medesimo in relazione al numero non elevato di portatori di handicap residenti nel territorio.

«Per il servizio di trasporto curato dal C.I.S.A., il Consorzio effettua il medesimo avvalendosi della collaborazione di cooperative, volontari e di ogni altro mezzo ritenuto idoneo al singolo e specifico caso, mentre per quanto riguarda le attività di svago (partecipazione a concerti, mostre ecc.) l'Ente consortile garantisce il trasporto del disabile soltanto in casi determinati, valutando di volta in volta ogni singola richiesta. Si invita pertanto l'autore della lettera a prendere contatti con il locale consorzio che sicuramente predisporrà un servizio di trasporto adatto alle sue esigenze».

Rita Bura

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sui giornali che il governo vuole aprire molti cantieri in Italia. Forse però prima di pensare a nuovi lavori pubblici sarebbe opportuno portare a termine quelli in corso.

«Mi riferisco alla linea ferroviaria della Val d'Aosta, ancora chiusa dopo oltre due anni dall'alluvione. E non si sa quando riaprirà! Così i pendolari e gli altri utenti sono costretti ad affrontare disagi che hanno dell'incredibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare alla lettera con titolo "Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?". La mia vuole solo essere una testimonianza che non giustifica comunque nessuno: ho avuto occasione di trascorrere un breve periodo di permanenza a Parigi e conosco molto poco il francese.

«Ebbene, non solo nei bar e nei locali pubblici nei più famosi boulevards, ma anche al Louvre o nelle biglietterie della Tour Eiffel... nessuno che parlasse o tentasse di capire l'italiano!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TeC
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIACCHE
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE
DONNA TAGLIE DAL 38 al 70
UOMO TAGLIE DAL 44 al 75
Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massaua)
TORINO - Tel. 720.191

TRA PREOCCUPAZIONE E OTTIMISMO

Oliviero Diliberto

Secondo Oliviero Diliberto «La città si sta svegliando»

■ «Torino si sta svegliando e dimostra che uniti si può dare una battaglia per difendere lo sviluppo e vincere la precarietà». Lo ha affermato ieri il segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto che ha partecipato alla manifestazione. «La risposta della città - ha osservato - è stata grande e visibile. Per la prima volta l'intera comunità torinese si è stretta ai lavoratori». Al corteo anche rifondazione socialista. Il segretario Filippo Fiandrotti propone per la Fiat un azionariato popolare.

Roberto Rosso

Roberto Rosso (Forza Italia) «La città deve restare unita»

■ «Sono soddisfatto di poter sfilare accanto al sindaco Chiamparino, colui che un tempo era un rivale - ha dichiarato ieri il capogruppo di Forza Italia Rosso a fianco del suo vice Paolo Chiavarino - problemi di questa portata esigono una mobilitazione al di là delle divisioni politiche. E dire che soltanto il 1° maggio 2001 questo diritto ci venne negato. Acqua passata. L'importante è che questo segnale forte serva a riportare anche simbolicamente il cuore della vicenda Fiat a Torino»

ATTORNO AL FIUME DI DONNE E UOMINI SI MESCOLANO ATTESE, PESSIMISMO, VOGLIA DI USCIRE DALLE DIFFICOLTA' DI OGGI

Il corteo spegne le luci della città

Negozianti solidali: «I vostri problemi sono i nostri»

Giovanna Favro

Ci sono uomini e donne venuti da tutta la provincia, tra gli striscioni delle Carrozzerie di Mirafiori che aprono il corteo e i furgoni della polizia che lo chiudono. Gente che regge le bandiere e ragazzi con gli striscioni, operaie con i fischietti e i campanacci e funzionari con le trombe da stadio e l'Unità nel borsello. Ci sono dipendenti di Mirafiori e della Comau, megafoni e tamburi, bandiere rosse della Cgil e vessilli azzurri della Uil, i biancoverdi della Cisl e i rosa della Fismic. Pensionati e casalinghe, studenti delle superiori e drappelli di universitari: «Voi rischiate il posto di lavoro, noi non l'avremo». Il Torino social Forum e le Molinette, i Cobas e i partiti, la Cisl e i commercianti. Dipendenti di aziende dell'indotto che rischiano il posto e gente che è andata in pensione. «Ma non potevo non esserci, a Torino siamo tutti sulla stessa barca». Luca Vaccari e Cristian Cauli sono nel gruppo - un centinaio - partito dall'Atc: «Penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno, interverrà il governo», dice Cristian. Il collega Enzo Garelli non è d'accordo: «Temo finirà male, siamo in un vicolo».

Ecco gli striscioni della Lear Corporation di Grugliasco: «In fabbrica è rimasto in tutto un caposquadra, su mille che siamo - dice Michele Santomauro -: facciamo sedili per le auto Fiat, se passa la zero ore da loro siamo morti anche noi. Uno dei nostri stabilimenti, quello di Orbassano, rischia la chiusura». Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom, quando sta per iniziare il corteo profetizza che nessun negozio resterà con le luci accese, al passaggio degli operai. La gran parte, infatti, spegne le lampade. Da Ghigo si piglia il cappuccino in penombra, e chi resta acceso, come Zagangel di via Po 46, si giustifica: «Siamo chiusi, ma dobbiamo fare dei lavori». I più, come Giuseppe Canobbio di «Bricolage», smontano le vetrine ed espongono il manifestino: «Siamo con voi».

Ecco i lavoratori della Fergat di Rivoli, con i berretti rossi e le campane: «L'Italia vede solo Arese e Termini Imerese - dice Andrea Traversa - invece i guai più grossi sono qui. Noi fabbrichiamo ruote per la Fiat. E, al di là della nostra fabbrica, il rischio è che finisca male per tutta la provincia, se non cambiano il piano industriale». «Avanti popolo, rivoluzione, occupazione! Occupazione!», scandiscono quelli della Dea, dov'è stata chiesta la mobilità per 50 persone: «La crisi Fiat si ripercuoterà su tutti» dice Annamaria Odenato. Passano i lavoratori dell'Utet, la Pininfarina di Grugliasco. Ecco gli striscioni dei pensionati, la Cgil Scuola: «Sono qui - dice Chiara Profumo - solo gli insegnanti che stamane non erano in servizio, le scuole sono aperte». Secondo l'Uds, gli studenti che hanno scioperato sono almeno 3 mila: «E dire - spiega Dario Ferraro, del Cavour - che abbiamo fatto assemblee solo da noi e al D'Azeglio». Invece, alla spicciolata, sono venuti anche dal Maxwell di Nichelino, dal Volta, l'Avogadro, il Gobetti, l'Einstein, il Curie, l'Alfieri. Più avanti si sono docenti universitari come Aldo Fasolo o il preside di Lingue Paolo Bertinetti. Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, calcola in «Almeno 200 i dipendenti non docenti in corteo, tra Politecnico e Università. Non solo per solidarietà ai lavoratori, ma per tutto ciò che Fiat significa per Torino. Avessero investito di più in ricerca, forse non sarebbero a questo punto». Tra gli universitari, ci sono anche i dirigenti: come il responsabile dell'area Ricerca dell'ateneo di via Po, Claudio Borio, o quello della Sicurezza, Bruno Molino, membro del Cda: «Non si può non condividere le preoccupazioni di chi sfila. E non si può non cercare di far cambiare la strada che si va imboccando».

Molti i pensionati «Oggi non potevamo restare a casa Comprendiamo i momenti che tutti stanno passando»

Il primo blocco del corteo è tutto di lavoratori del gruppo Fiat. Quelli in cui l'angoscia è più forte, che ripetono, come Renzo Baltuzzi, 27 anni alle Presse di Mirafiori: «Spero non salvino Termini a spese nostre per ragioni politiche. Laggiù hanno votato tutti per questo governo». Chiedono che la nuova Panda non si fabbrichi in Polonia, ma a Torino. «Serve un grosso finanziamento dello Stato - dice Enzo Cretella, Comau interna a Mirafiori - non possono lasciarci soli». Dalle Carrozzerie alla Meccanica, chiedono la rotazione, i contratti di solidarietà. Dicono che per chi andrà in cassa, il rientro sarà difficile. Raccontano che hanno mogli a carico e figli da mantenere, per i quali si sta spezzando il sogno dell'università. Per loro non è questione di «Bread and roses». Magari. Sono in piazza, soprattutto, per il diritto a guadagnarsi il pane.

Sopra e a destra, due momenti della manifestazione di ieri in centro

Un operaio: d'accordo, la situazione è difficile ma penso che alla fine gli stabilimenti non chiuderanno né a Torino né altrove

Un giovane: non vorrei che il governo si battesse per Termini Imerese dimenticando Torino Era ora che facessimo sentire la nostra voce

In piazza una strana coppia

Per Chiamparino e Ghigo solo consensi

Emanuela Minucci

Sergio esce da Palazzo civico alle 10 con la fascia tricolore ancora avvolta nella tasca destra del soprabito e il passo svelto di chi non vuole perdersi l'inizio del corteo in via Po. Enzo esce dal Palazzo della Regione alle 10,30, l'impermeabile blu sul gessato in tinta, il passo svelto di chi ha presente che sarà il secondo a parlare, sul palco, in piazza San Carlo. Quando Sergio si posiziona dietro lo striscione azzurro dell'Anpi, Enzo è ancora dietro la scrivania a parlare di Olimpiadi, «impegni istituzionali, tutto qui» puntualizzerà più tardi il suo portavoce. Intanto a rappresentare, al fianco del sindaco, Forza Italia, c'è quel signore che un anno prima lottava per la sua stessa fascia, Roberto Rosso.

La strana coppia fa alzare il sopracciglio a più di un manifestante («Uelà Rosso, mica sarai diventato comunista? Lo sai che il berlusca dice che quelli che scendono in piazza sono dei comu?», gli grida una tuta blu in vena di sarcasmo), ma in compenso l'inconsueto duo riesce a bloccare il corteo al ritmo - in media - di un'intervista a isolato. Le telecamere cercano il sindaco, ma intanto il suo vecchio rivale gli sta rigorosamente al fianco, quasi sottobraccio. «Quest'abbinata è niente - commenta l'operaia Pinerra alla vicina di striscione - ho letto sul giornale che in piazza San Carlo c'è una sorpresa più bella. pensa, c'è il signor Ghigo». E la sua vicina, rapida: «Sì, ma lui il corteo stai sicura che se lo vivrà». Contro-risposta: «E' già qualcosa che ci venga a parlare, però». Fra quel «qualcosa» che non verrà salutato né da fischi né da applausi (l'intervento del presidente della Regione durerà tre minuti e 30 secondi) e l'inizio del corteo passano tre quarti d'ora.

Il sindaco al presidente della giunta regionale «Ti ringrazio d'essere qui perché mai come in questo momento è importante che Forza Italia, partito di governo, stia insieme con noi»

Quarantacinque minuti a favore dell'altro protagonista della giornata, il primo cittadino Sergio che stringe mani, sorride poco, manda al diavolo l'onorevole Vernetti (per scherzo, per carità), e se qualcuno lo applaude dal marciapiede se ne compiace, ma senza darlo a vedere: «Non è giornata da applausi, questa. Non c'è ancora da piangere, ma gli applausi stonano». In piazza Castello il corteo ha due facce. Quella triste di un lavoratore della Magneti Marelli che ha trasformato la sua protesta in un carrettino (con tanto di striscione in polistirolo) che pianta davanti ai piedi del sindaco, e quella - fatalmente comica - di un pensionato Fiat che si lancia fra le braccia di Sergio urlando: «Ciamparino, ciamparino, tu sì che puoi salvarci!». Due facce della stessa medaglia: quella crisi Fiat che un lavoratore battezza un po' ermeticamente «omaggio a Venditti». Come, scusi? «Ha presente la canzone "Compagni di scuola"? Si ricorda quella frase "Dove Nietzsche e Marx si davano la mano?». Ci pensi, per favore, ci pensi». Qualcuno alza il tiro dell'ironia. E aggiunge che né Rosso, né Ghigo hanno mai teorizzato sul superuomo. Intanto il corteo non si cura di loro e passa, in via Roma.

Sono le undici meno un quarto ed Enzo evita la via della manifestazione «per raggiungere più in fretta piazza San Carlo». Alle sue spalle, il portavoce e la scorta. Qualcuno fermo anche il presidente, e gli chiede un parere sulla giornata, poi gli fa i complimenti perché «è lì anche». Sono percorsi paralleli: (via Roma e Galleria San Federico); quelli di Enzo e Sergio, ma che alla fine convergono sullo stesso palco. E pure le parole, a un certo punto convergono. Specialmente quando il sindaco, nel suo intervento da 10 minuti e 30 secondi, ringrazia Ghigo: «A chi si dimostrava seccato e qualcuno di loro in piazza c'era - spiegherà il primo cittadino - ho voluto far capire che mai come in questo momento è importante che Forza Italia, che è il partito di governo sia qui, insieme con noi». Ghigo parla poco, a braccio, sbobinerà in tasca abbia 10 foglietti dattiloscritti. Chiamparino parla tanto, a braccio, nonostante in tasca abbia un solo foglietto pieno di geroglifici. Il presidente della Regione parla alle «maestranze». Il sindaco parla ai «lavoratori». Ghigo dice che la questione Fiat non deve trasformarsi in una guerra fra poveri «perché non vogliamo che tutto si riduca semplicisticamente a una battaglia per i posti di lavoro fra Termini e Mirafiori». Chiamparino urla il suo grazie alla città e chiede «al governo di agire per costringere l'azienda a modificare il piano industriale per ridurre gli esuberi denunciati». Chiamparino ricove applausi. Ghigo non viene fischiato. «Due gran bei risultati» commenta arrotolando lo striscione della Fiom, un compagno «discretamente soddisfatto» della giornata.

Il sindaco Chiamparino e, a sin. di profilo, il presidente Ghigo ieri al corteo

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE FIVER srl.
Via Renier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI e DOMANI ore 15,30
ASTA
D'ANTIQUARIATO
Parte dei diritti d'asta saranno devoluti all'emergenza Italia

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila (€ 929)
800.05.15.25
Funerale Tradizionale

Sexyfolies
...i migliori a Torino
SEXY SHOP
SUPER OFFERTA VHS !!!
1 Videocassetta a scelta € 15
3 Videocassette a scelta € 35
5 Videocassette a scelta € 50
SUPER OFFERTA DVD !!!
3X2 Ogni 3 Film acquistati 1 in Omaggio
PUNTI VENDITA
C.so Dante, 42
Via Camerana, 2
Via della Consolata, 6

coppo garden
Grugliasco
corso allamano 61 tel.0117801031
natale & bonsai
da Oriente a Occidente
oggettistica etnica
decori natalizi
idee regalo
elementi d'arredo

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 1291 (2.500.000 Lire)
Il prezzo comprende tutte le grafiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, vestizione in Torino e prima cintura. Sono escluse le tasse cimiteriali.
Tel. 011.66.33.005
SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale:
C.so Bramante 56/b Torino
800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 1 «ORE» A MODULI), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NOVARA DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL 6 ED VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

È nata un'auto nuova.
Anzi due.

Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.

Scopritela sabato 23 e domenica 24
in tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Fiat Stilo. Piena di vita.

FIAT